TELECONOMY 24 TELECOM

LA STAMPA

GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000. ANNO 134. N. 229. L.1.500[*] / € 0,77. L. 2.500[**] CON SPECCHIO (*) SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187

Vieni nei negozi Punto 187

Il professor Martynov insiste: il mio sistema funziona. Il sindaco di Asti lo invita in Italia

Terremoto, la disputa delle previsioni

Dopo la scossa, è polemica tra gli scienziati italiani e russi

«Venga in Italia, lo invitiamo a nostre spese perché incontri i nostri sismologi e ottenga i dati meteo-geologici per valutare meglio il rischio di prossime scosse». Così il sindaco di Asti, Luigi Florio, dopo aver letto su La Stampa le dichiarazioni del professor Oleg Viktorovic Martynov, lo scienziato russo che aveva previsto il terremoto nel Nord Italia. E si è messo in contatto telefonico con il sismologo di Tula, attualmente a Mosca. Ma l'avvertimento dello scienziato russo continua a incontrare scetticismo tra gli esperti italiani. In particolare il professor Enzo Boschi, direttore dell'Istituto di geofisica, ritiene inattendibili le previsioni del collega russo: «Si tratta di avvertimenti generici, che provocano soltanto polemiche: per essere utile una previsione deve indicare esattamente la zona che verrà colpita, il momento e l'intensità della scossa. Soltanto così si potrebbe mobilitare la Protezione civile». Ma Martynov insiste: «Per chi ragiona come ha imparato sui banchi dell'università la previsione è davvero impossibile, ma noi ragioniamo in termini di sinergie. E sono disposto ad affrontare discussioni in ogni sede».

Boccaria, Chiesa e Mirovalle A PAGINA 9

STATI UNITI

ANCHE CLINTON APPROVA LA CLONAZIONE UMANA

Le ricerche finanziate dal governo potranno utilizzare embrioni già congelati nelle cliniche

Bonazzi e Pantarelli A PAGINA 8

GOLFO PERSICO

PRECIPITA IN MARE AEREO CON 142 A BORDO

S'incendia un motore di un Airbus all'arrivo a Bahrein Quasi tutti arabi i passeggeri Anche l'US Navy partecipa alle ricerche

A PAGINA 11

INTERVISTA IN CARCERE, FRA UN MESE L'ULTIMA SENTENZA

Sofri: non chiedo la grazia ma non ho vie d'uscita

«Mi sento responsabile per il destino di Bompressi e Pietrostefani. Sono favorevole a un atto di clemenza nei loro confronti»

Alberto Papuzzi A PAGINA 6

E' ORA DI RIDARGLI LA LIBERTA'

Alessandro Galante Garrone

IL processo a carico di Adriano Sofri ha lasciato in me un disagio crescente, e non posso nasconderlo in questo momento finale della mia esistenza, che mi impone sempre di mettere a nudo il mio pensiero. Egli è convinto che debba essere riconosciuta la sua innocenza; ma nulla invoca o pretende (aggiungo io, fra parentesi, che questa sua possibilità di mettere pubblicamente a nudo il suo pensiero è un acquisto prezioso di civiltà, che non era neppure concepibile nell'Italia fascista). In questi anni di clausura, Sofri è vieppiù diventato un uomo pensante (deciso nel suo orgoglio, ma rivelatore di una coscienza forte), un uomo consapevole degli immensi problemi del mondo attuale. L'intervista che pubblica oggi *La Stampa* rivela qualcosa di quel detenuto che ancora non sapevo, o non appariva evidente, maturata in lui attraverso questi difficili anni di prigionia (nel carcere, che è sempre più un orrore, basti pensare al sovraffollamento o alla piaga delle troppo lunghe detenzioni preventive).

Tanti dilemmi della nostra società appaiono oggi più chiari, e a Sofri non sono sfuggiti per effetto dello stesso decorso del tempo, che ha profondamente mutato non soltanto lui, ma tutti noi. E il protrarsi della sua permanenza in carcere ci si rivela, sempre di più, un'offesa all'uomo, e all'avvenire che ci attende. Se io ho sentito la necessità morale di aggiungere queste mie considerazioni, è perché l'intervista ha rafforzato il mio convincimento che sia giusto ridare al più presto la libertà a Sofri: o con un atto di grazia del Presidente della Repubblica, o con una sollecita assolutoria in giudizio. Lo dico perché credo fermamente che Sofri non abbia commesso l'orrendo delitto che gli è stato attribuito.

Perciò l'assoluzione sarebbe doverosa, quale che ne sia la formula: tutt'al più dubitativa, se si volesse, con qualche accanimento, dare un po' di peso ad alcuni motivi dell'accusa. La mia convinzione è che il prolungarsi della carcerazione sarebbe una iniquità. Mi è accaduto più d'una volta, su questo stesso giornale, di intervenire per esprimere il mio parere in circostanze simili (ricordo i casi di Felice Ippolito, Enzo Tortora, Dante Troisi, per menzionare soltanto quelli che più colpirono l'opinione pubblica). Si trattava, anche allora, di battersi perché non fosse commessa una ingiustizia: la condanna di un innocente. Credo che anche oggi si debba, al più presto, spalancare a Sofri la porta del carcere.

MARINO: SONO CON CL

A Rimini, confessione del pentito «M'avete aiutato a trovar la fede»

A PAGINA 5

Sondaggio La Stampa-Swg: il 68 per cento favorevole a rendere noti i nomi dei condannati

Pedofili, scontro sulla pubblicazione delle liste

Il governo: poliziotti nelle scuole per insegnare a difendersi

ROMA. Un quotidiano - «Libero» diretto da Vittorio Feltri - pubblica alcuni nomi di condannati per pedofilia, il direttore del Tg1 Gad Lerner contesta in tv la scelta e la polemica si infiamma: il mondo politico si spacca e il Garante per la privacy si vede costretto a intervenire. E un sondaggio La Stampa-Swg rivela che il 68% è favorevole a rendere noti i nomi dei condannati.

Il tutto nel giorno in cui un vertice delle forze dell'ordine decide di inviare poliziotti nelle scuole per insegnare ai bambini come difendersi. Daniele, Gallardi, Paci e Rampino ALLE PAGINE 2 E 3

I BAMBINI SONO DI TUTTI

Leonardo Zega

IO non so che cosa spinga cronisti e commentatori, soprattutto televisivi, a esibirsi nell'inquietante rituale di informazioni e dichiarazioni a dir poco dissennate di fronte a vicende tragiche come quelle delle due bambine seviziate e uccise da presunti pedofili a Imperia e Andria, e del piccolo morto a Ginosa di Taranto a seguito di una terribile reazione del patrigno. Un concentrato di violenza e irrazionalità divenuto - per chi sa quali misteriosi pulsioni - una miscela esplosiva seminando desolazione e morte. E vittime non ne sono soltanto i bambini martoriati nel corpo e nell'anima, non soltanto i loro genitori inebetiti dal dolore, ma anche i persecutori e le loro famiglie, braccati dalla follia e forse anche dalla coscienza, oltre che dalla giustizia.

Come si fa allora, di fronte a un quadro così drammatico e complesso, a insistere impietosamente sulla notizia, a infierire sui dettagli, a ripetere ossessivamente mezze verità, ad affidarsi all'approssimazione che spende troppe parole per dire troppo poco? Come si fa a non rendersi conto che di là dal piccolo schermo ci sono milioni di persone con gli occhi fissi sulle immagini, incapaci di decifrarne i messaggi, per le quali però ogni parola di troppo può diventare dirompente? Espressioni come linciaggio, pena di morte, liste di proscrizione, basta pronunciarle per accendere la miccia. E i risultati del sondaggio che esce oggi su «La Stampa» largamente (e iniquamente) favorevoli alla pubblicazione dei nomi dei pedofili, ne sono la drammatica conferma. A nulla vale poi il patetico tentativo di metterci una toppa, andando a pescare il buon prete di turno che invita tutti a più ragionati e caritatevoli atteggiamenti. L'indignazione non può diventare un incitamento subliminale alla giustizia sommaria.

A questo si aggiungano le improvvide uscite dei politici, ministri e magistrati, anch'esse puntualmente registrate, che magari proclamano: «Quello (il romeno ricercato per l'omicidio di Imperia) era un irregolare e bisognava espellerlo». Giusto, ma a chi lo dice, signor ministro? «Abbiamo ottime leggi contro la pedofilia, non c'è bisogno di nuove norme». Sarà vero? E se lo è, chi le deve applicare le leggi? E non finisce qui perché, in omaggio al pluralismo, tutti devono avere il loro spazio e sparare la propria cartucce. Fino ad esaurimento. Fino a quando cioè i bambini spariscono dalle prime pagine e si passa ad altre, come se il problema della violenza sui minori non esistesse più perché è tornato dove è sempre stato: nascosto tra le pieghe della normalità insospettabile.

Otto volte su dieci, è stato calcolato, l'abuso sessuale si verifica infatti tra le pareti domestiche, complici la miseria fisica e morale della famiglia, l'ignoranza, la paura dello scandalo che cuce le bocche. Noi gridiamo allo scandalo, invocando punizioni esemplari, di fronte ad episodi tutto sommato sporadici, anche se orrendi, che fanno capo il più delle volte a persone malate o psicolabili; ma non reagiamo con altrettanta solerzia contro la ferialità del crimine che si consuma tra il silenzio omertoso del clan familiare e l'indifferenza della comunità. Possiamo immaginare la presenza di poliziotti più occhiuti e preparati in strada, nelle scuole, ai giardini pubblici, non certo dentro le case. Adesso avremo il «garante dell'infanzia», dice il ministro Turco; adesso avremo agenti specializzati che andranno nelle aule scolastiche a spiegare ai bambini come proteggersi, promette il ministro Bianco. Adesso quando? E come mai poco o nulla s'è fatto sinora, magari coinvolgendo gli insegnanti, più vicini ai ragazzi e alle loro famiglie e più capaci - si presume - di persuasione?

Perché l'unica verità che dovremmo gridare fino alla noia è anche la più taciuta: i bambini sono di tutti e tutti noi siamo responsabili.

I SERVIZI

«SPESSO IL MOSTRO E' IN CASA»

Manganelli: «In famiglia le maggiori violenze»

Guido Ruotolo A PAGINA 3

«NON RIUSCIVO A FERMARMI»

Un quarantenne racconta i viaggi in Thailandia

Marco Nairotti A PAGINA 3

Il Ppi: primarie per scegliere il candidato a Palazzo Chigi

Berlusconi: «Forza Italia è già il Grande Centro»

L'UNITA'

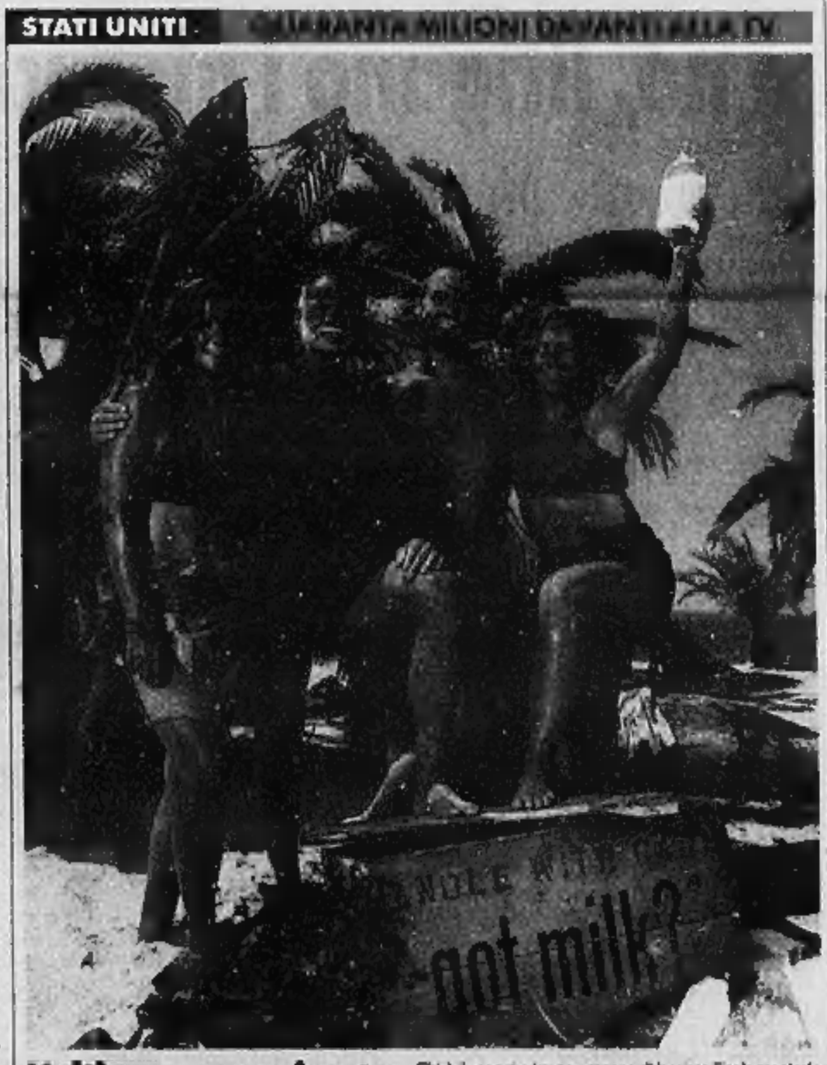
A BOLOGNA C'E' LA FESTA MA SENZA IL GIORNALE

Da domani attesi due milioni di visitatori tra libri e ristoranti musica e dibattiti Gli organizzatori si raccomandano: «Non parliamo di sfida al Papa»

Maria Laura Rodotà A PAGINA 8

RIMINI. «Il centro c'è già ed è Forza Italia». Così Berlusconi ha liquidato, al meeting di Comunione e Liberazione, la girandola di interpretazioni del messaggio di Andreotti, che ha evocato la rinascita d'un grande centro con l'accordo tra Ppi e azzurri. Al senatore a vita che l'aveva definito reuccio, ha risposto: «Dove ci sono troppi capi c'è tanta confusione; meglio un capo solo e riconosciuto, anche perché i leader non li devono fare le segreterie di partito com'è successo per troppo tempo. Quelli veri li fanno gli elettori». E a Castagnetti: «Ha confermato che il suo partito non è solo subordinato al Pci-Pds-Ds, ma ne è diventato una vera sottomarca. Credo che il discorso finisca qui». La Mattina e Magri A PAGINA 7

STATI UNITI



L'ultimo sopravvissuto Chi è il «sopravvissuto» capace di lasciare l'isola tropicale di Pulau Tiga con un bottino da due miliardi di lire? Chi fra Kelly, Rudy, Richard e Susan (da sinistra nella foto)? Kelly (ventitrenne ricercata a Las Vegas per aver usato una carta di credito non sua), Rudy (ex componente delle forze speciali della Marina), Richard (nudista omosessuale) e Susan (una camionista) sono i finalisti di «Survivor», il programma tv della Cbs che nella notte ha visto l'ultima puntata. Si calcola che almeno 40 milioni di americani siano stati davanti al televisore per scoprire il più bravo nella gara di sopravvivenza nell'isola del Sud Pacifico (all'inizio dello show erano in gara in 16).

BUONGIORNO

Giulio, Silvio e Garibaldi

GLI antiStato di Comunione e Liberazione sono almeno coerenti. Mentre con una mano contestano l'Italia risorgimentale del piemontese Cavour e del nizzardo Garibaldi, con l'altra (anzi, con tutte e due) applaudono sor Andreotti e sciur Berlusconi, ovvero i campioni dei due prototipi che dominano oggi il nostro Paese: il Romano e il Lombardo. Nessun pregiudizio razziale. Ma culturale sì, dal momento che romani e lombardi sono da sempre i più fieri avversari dello Stato. Nei primi si avverte il richiamo della Chiesa, che pur di non venire inglobata da un potere più forte ha ritardato per secoli il processo nazionale, coi guasti che abbiamo sotto gli occhi ancora adesso e che ci rendono così diversi da nazioni più antiche come Spagna e Francia.

I lombardi sono cresciuti sotto padroni stranieri: per loro lo Stato è un nemico da sopportare e dribblare quando si può, e l'unica libertà che conta è quella di fare affari. «Né obbedire né comandare» è il motto immortalato dal Manzoni. Questi discorsi faranno sorridere, ma è un fatto che nella storia d'Italia dittatori e tribuni venivano dalla Pianura Padana, mentre i pochi statisti erano piemontesi, siciliani, trentini: gente di confine. Persino il partitone della sinistra ha messo di essere una cosa seria quando dopo un secolo di capi sardi e torinesi (Gramsci, Togliatti, Berlinguer) si è affidato ai romani D'Alema e Veltroni.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

CAP MARTIN
Appart. lato Montecarlo, piscina, residence in villa sul mare, parco privato, piscina. L. 84.000.000

CAP D'AIL MONTECARLO
Luxueux grand bilocale in villa d'epoca, vista mare, incantevole, prezzo scontato del 30%

CAP D'AIL MONTECARLO
Fantastici appartamenti in nuova costruzione, ambiente esclusivo, vista mare a 180°, piscina, da L.255.000.000

NIZZA
Esclusivi appartamenti in nuova costruzione con la più bella vista mare su Nizza, giardini, piscina da L.27.800.000 + piccola rata mutuo

NIZZA MARE
Mansarda, zona pedonale, calme et retiro bilocale, L.84.000.000, occasione unica da non perdere

CANNES CROISETTE
Palm Beach, appartamenti privati da arredare. Vista mare mozzafiato. Da subire disponibile da L.155.000.000

CANNES MANDELIEU
Appartamento privato da arredare sul porto, piscina, campo da golf, privati da L.180.000.000

GOLFO DI SAINT TROPEZ
In un paesaggio da sogno, villa nuova sul mare L.1.200.000.000 + piccola rata mutuo

NIZZA LE PORTOBELLO
In piccola residenza raffinata nel cuore di Nizza, esclusivi bilocali nuovi dotati di ogni comfort, con ampie terrazze soleggiate. A 100 passi dal mare. Da non perdere, prezzi lanciati da L.135.000.000

L'INTERO MERCATO CON UN SOLO NUMERO
250 CANTIERI NUOVI
NESSUNA PROVVIGIONE

ITALGEST GROUP
INTERNATIONAL REAL ESTATE

800-274.274
Tel. +39 0184 44 90 72 (20 linee)

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Disoccupati che hanno avuto ritardi

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

Numero Verde Gratuito
800-929291

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 9.00 alle 14.00

FORUS

9 771122 176003 00824

LA NOTIZIA | ALLARME NEL MONDO

BELGIO

È considerato l'embrione di quello che potrebbe diventare il cuore europeo per la lotta alla pedofilia. «Child Focus» - il Centro nato in Belgio dopo la tragedia delle due amiche di nove anni rapite nel '96 e lasciate morire di fame dal pedofilo Dutroux - è preso ormai modello nell'Unione. Nel '99 ha contribuito a risolvere l'85 per cento dei 1950 casi affrontati

TAGLIA

La polizia britannica ha posto una taglia di 150 mila sterline, 450 milioni di lire, sull'assassino di Sarah Payne, la bambina di 8 anni rapita ai primi di luglio e ritrovata uccisa due settimane dopo. Il compenso proviene dai contributi di alcuni editori e associazioni per l'infanzia e da donazioni di cittadini

OMONIMIA

Dopo la pubblicazione su Libero della lista di persone condannate per atti di pedofilia, ecco il primo caso di omonimia. Un commerciante romano ha letto il suo nome e cognome nella lista ma con la pedofilia non ha avuto nulla a che fare. «Ho una bimba di tre anni, immaginate che penso dei pedofili... non si devono pubblicare nomi senza un criterio», ha detto

Prima lista di pedofili, è scontro

Pubblicata da Feltri su «Libero», Lerner insorge

ROMA

Ged Lerner che va in video al Tg1 delle 13,30 e dice di Feltri: «Che vergogna se la pedofilia diventa un business»; Feltri che replica duramente e accusa: «Siccome non sono stato neanche iscritto a Lotta Continua, non posso annoverare neanche il merito di aver contribuito alla campagna di odio che ha portato all'uccisione del commissario Calabresi». E poi l'intervento del presidente della Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai, quello del Garante per la privacy, di Storace - presidente del Lazio - e, naturalmente, dell'Ordine dei giornalisti. C'è voluto poco perchè la polemica nata dalla decisione di Feltri di pubblicare ieri su «Libero» una prima lista di pedofili diventasse furente.

Comincia Lerner, con un editoriale durante il Tg1. Polemizza con Feltri: «Mi spiace fargli questa pubblicità, ma è meglio mettere subito in chiaro alcuni concetti. Primo: pubblicare le liste serve a vendere di più, ma non a salvare i bambini. Gli assassini di Hagere e Graziella, per esempio, non figurano in quella lista. Secondo: così non si aiuta nè la polizia nè la magistratura. Si rovina solo la vita a parenti, vicini di casa, omonimi di quei pedofili. Terzo: l'informazione che per vendersi stuzzica il vostro dolore, la vostra morbosità, la vostra sete di giustizia, la vostra paura è un'informazione furba, ma non è un'informazione decente». E conclude: «La pedofilia è una piaga sociale da prevenire e reprimere. Che vergogna se diventa anche un business».

Non passa mezz'ora che Feltri replica. «Mi sembra che Lerner non abbia argomentato - ribatte -, ma soltanto lanciato un anatema contro i giornali e "Libero" in particolare». Continua: «Nel suo editoriale si è guardato bene dall'entrare nel merito della questione...». Quindi, difende la scelta di pubblicare l'elenco di nomi di pedofili spiegando che, «se questo

> Il presidente della commissione di vigilanza Rai: «Quella sul Tg1 è un'esibizione che si poteva evitare»

poi si traduce nella vendita di maggiori copie, non vedo che cosa ci sia di male». Infine il contrattacco: «Sono io a chiedere una cosa a Lerner: perché uno dei suoi cronisti ci tormenta per avere gli estremi per intervistare il pedofilo che noi abbiamo intervistato? Non credo per abbassare l'audience».

La miccia è accesa. La polemica divampa. Interviene Landolfi, presidente della Commissione di vigilanza sulla Rai: «Quella di Lerner è un'esibizione che si poteva anche evitare». Feltri, sostiene, non ha dato il via a nessuna caccia al mostro. «Si è limitato a pubblicare nomi di persone già condannate per reati odiosi come quelli di pedofilia». Rincara la dose il suo vice, Massimo Baldini: «La tv di Stato non può essere ridotta a mezzo di proprietà personale... Ci vuole più rispetto, più equilibrio e assenza di protagonismo». E a sostegno di Feltri scende in campo anche Francesco Storace: «Se avessi un giornale - dice il presidente della Regione Lazio - anch'io pubblicherei le liste dei pedofili condannati».

Diversa la posizione che esprime il Garante per la privacy, Stefano Rodotà. Il suo ufficio - fa sapere - «si riserva di valutare» iniziative come quella assunta da Feltri. Inoltre, il collegio del Garante annota come «la diffusione indiscriminata di dati in materia non trova fondamento nell'ordinamento giuridico». Tali iniziative, a prescindere dall'effettiva efficacia sul piano della prevenzione, «sono suscettibili di valutazione critica e di contenzioso, potendo determinare danni anche ai minori resi indirettamente identificabili».

Ma l'argomento non convince Feltri, che annuncia: «Per impedirmi di continuare devono arrivare e metterci i sigilli». E intanto il direttore dell'«Espresso» Giulio Anselmi crede in una soluzione diversa da quella adottata da Feltri», ma dice di rispettare la scelta del direttore di «Libero» che è «stata, come si capisce dal suo fondo, una scelta tormentata». Un «no» secco arriva invece dal direttore del Tg4, Emilio Fede: «Questa scelta ha il sapore di una vendetta ed è contro i miei principi di garantismo». L'ultima stilettata arriva dal segretario della Fnsi, Paolo Serventi Longhi: «Trovo la decisione di Feltri assolutamente inqualificabile». [dan.dan.]

Imperia, la mamma di Hagere Kilani piange sulla bara che oggi arriva in Tunisia

Gogna sì o no, litigano i giornalisti

Montanelli: «Un errore». Mentana: «Troppa ipocrisia»

Antonella Rampino

ROMA

Del povero Girolimoni, sbattuto in prima pagina sui giornali, dieci mesi di fango per molestie, sevizie e assassini infantili grazie alle maglie della censura fascista che s'allargarono per decisione dello stesso Mussolini, visto che il vero responsabile non si trovava, non si ricorda più nessuno. Se non Indro Montanelli, naturalmente, «eccome se me lo ricordo, per rifarsi una vita il poveretto ingiustamente accusato dovette perfino cambiar nome... E' per questo che, con tutta la stima che ho del bravo giornalista Vittorio Feltri, fossi stato al suo posto io quell'elenco di pedofili non l'avrei pubblicato». Dice il grande vecchio del giornalismo italiano che «la gogna no, la gogna non va mai bene, perché può essere fonte di delitti non meno gravi, come la persecuzione». La polemica innescata dalla pubblicazione da parte di Feltri di un elenco di rei di pedofilia le cui sentenze di condanna sono passate in giudicato, definitive, e dunque certe nella misura in cui la magistratura ha già svolto in tutti i modi possibili la propria funzione, scorre su un crinale di punti interrogativi. Ma innanzitutto: serve, ovvero ha un'efficacia di prevenzione del crimine? Ed è poi giusto che un giornale si offra al lettore come una pubblica gogna?

L'unico direttore di un mezzo di comunicazione che farebbe esattamente quel che Feltri ha fatto è Maurizio Gasparri, responsabile del sito Internet di Alleanza Nazionale, che difatti ha mandato in Rete per primo un'analoga lista. Maurizio Belpietro del «Giornale», che di Feltri è stato per anni braccio e ventricolo destro fino a pubblica rottura, non avrebbe remore deontologiche: «E' ridicola la stigmatizzazione della Federazione nazionale della Stampa, si tratta di persone le cui sentenze sono passate in giudicato», ma trova che l'operazione è «semplicemente inutile, gli autori dei delitti contro i bambini sono quasi sempre degli incensurati». E non se la sente di bocciare la decisione presa dal direttore di «Libero»

> Pansa: «Operazione rozza: ha diffuso i nomi senza biografie né foto»

Gad Lerner, direttore del tg1, nell'editoriale di ieri sera ha condannato l'operazione di Feltri: «È un business», ha detto

Vittorio Feltri, direttore del quotidiano «Libero» che ieri ha pubblicato le liste dei pedofili condannati dalla corte di Cassazione

Enrico Mentana, direttore del tg5 e Giampaolo Pansa, condirettore dell'«Espresso»

neanche Enrico Mentana: «Feltri era un benemerito quando pubblicava le liste dei ladri, e perché allora quelle dei pedofili no?». Perché i giornali «non sono una pubblica gogna», e in un Paese civile «dev'essere lo Stato a rispondere alla legittima domanda di sicurezza e prevenzione che viene dai cittadini», dice Ezio Mauro direttore di «Repubblica». «Non si usa la gogna in democrazia, neanche contro il più efferato dei delitti: si usa una giustizia rigorosa, anche spietata, non riti medievali», dice Francesco Merlo, firma che sul «Corriere della Sera» narra l'antropologia sociale e politica del Paese. «I primi a pubblicare gli elenchi di pedofili sono stati i tabloid inglesi. Ma con la foto. Feltri invece, pure animato da senso di giustizia, ha pubblicato solo i nomi. E questo non funziona: chi se li ricorda, i nomi? Ci si difende da un volto, non da un cognome. E dunque, oltretutto, pubblicarli non serve a niente». Insomma, stavolta Feltri è stato un po' troppo poco Feltri.

Anche secondo Giampaolo Pansa, condirettore dell'«Espresso», nasai stupito dell'operazione «rozza, come si dice in Piemonte. Stavolta a Feltri è proprio scappata la frizione di sotto il piede, ma anche un'operazione impaurita, pubblicando nomi senza indirizzo, non uno straccio di biografia, e nessuna foto. A me non verrebbe mai in mente di fare una cosa simile, ma Feltri è una persona libera sul suo giornale, Feltri ha fatto il Feltri, ma senza andare fino in fondo...». Non piace la cosa neppure a Paolo Liguori di «Studio aperto», ma avverte che «Feltri è solo lo specchio estremizzato del perbenismo con cui i giornali parlano di pedofilia. C'è un eccesso d'informazione che serve soprattutto a fare male ai bambini». E a proporre la censura totale, «perché il risalto a queste notizie provoca solo lo scatenamento del delitto» è Pietrangelo Buttafuoco del «Foglio», il giornale che per primo ha sollevato il caso. No, la pedofilia non si combatte a colpi di gogna. Però, insinua il dubbio Buttafuoco, «la pedofilia non si combatterà mai veramente perché lede un totem della nostra società moderna: la privacy».

> Belpietro: «Ridicole le accuse della Federazione della stampa»

Film-verità

Ma non trova un distributore

UDINE

Anche un film può essere utile per combattere la pedofilia. Lo sostiene Paolo Modugno, autore di «Territori d'ombra», il film che tratta il tema della pedofilia le cui riprese inizieranno il 28 agosto in Carnia. Ma per l'argomento scelto non riesce a trovare una distribuzione né un acquisto dei diritti di antenna. «Questo film ha una funzione didattica - spiega Modugno - non ci sono scene forti, anzi può essere visto dai bambini perchè capiscano che cosa succede intorno e possano imparare a diffidare di chi si comporta con loro in modo strano». Proprio l'utilità sociale dell'operazione ha spinto Modugno e Veronica Salvi (la produttrice) a continuare l'impresa nonostante il film sia ancora senza distributore. Anche l'Istituto Luce, spiega Modugno, «ci ha semplicemente risposto che si sarebbero interessati a lavoro ultimato». Salvi e Modugno hanno scritto a Silvio Berlusconi. «Non mancherò di seguire personalmente gli sviluppi della vicenda», ha risposto il Cavaliere. [r. cri.]

SONDAGGIO IL 68 PER CENTO VUOLE LA PUBBLICAZIONE DELLE LISTE

SECONDO LEI IN ITALIA ESISTONO LISTE DI PEDOFILI?

LISTE PEDOFILI, COSA NE PENSATE? Qui accanto un'indagine eseguita al telefono, due giorni fa, con un campione di 500 persone di un'età compresa tra i 18 e i 64 anni. L'indagine si è servita di un questionario strutturato. I nomi delle persone che fanno parte del campione sono stati scelti casualmente negli elenchi telefonici italiani. Il campione è stato stratificato sulla base di due parametri: zona di residenza e sesso. L'indagine è stata fatta dalla Swg servizi integrati di ricerca di Trieste

SE QUESTE LISTE ESISTESSERO SAREBBE FAVOREVOLE ALLA LORO PUBBLICAZIONE?

PARAMETRI DEL CAMPIONE Il campione di 500 intervistati risulta così composto:

Età		Sesso		Zona		Scolarità	
18-24 anni	13	Maschio	48	Nord-Ovest	28	Elementare	15
25-34 anni	20	Femmina	52	Nord-Est	18	Media inferiore	28
35-44 anni	27			Centro	20	Diploma	45
45-54 anni	20			Sud	24	Laurea	12
più di 55 anni	20			Isole	11		

Ma sulla rete i maniaci imperversano

La caccia dei ragazzi-hacker di don Fortunato

Francesca Paci

Squazzano nell'anonimato della Rete ma la Rete ha deciso di stringere le maglie. La nuova offensiva contro i pedofili passa anche da Internet. Ieri il network degli «hacker» internazionali, oggi il vicecapo della polizia, Antonio Manganelli: si moltiplicano le voci di quelli che chiedono ai cybernauti di collaborare con gli investigatori segnalando siti o iniziative sul web. E loro, i pedofili Internet-muniti, reagiscono.

> Dal '98, in Italia, gli investigatori hanno scoperto più di tremila siti

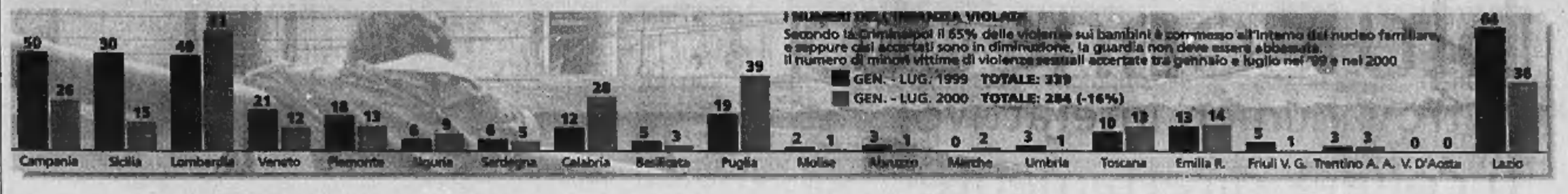
Nelle ultime 48 ore Telefono Arcobaleno, una delle organizzazioni che si occupano di diritti dei minori, ha denunciato la nascita di una quarantina di nuovi spazi di discussione e informazione sulla porno-pedofilia. Roba di routine, ti spiegano amaramente i volontari. Ma stavolta c'è di più.

Sull'homepage di Melaverde c'è un concorso fotografico sul tema del nudo infantile. Una provocazione. E l'organizzatore, mister Apple, lo lancia in un editoriale in cui prende le distanza dalla violenza omicida dei giorni scorsi. «La cronaca recente ha riportato in primo piano la pedofilia - scrive - non vi aspettate di trovare sulle nostre pagine qualche banale scusa che giustifichi le azioni di questi mostri: non si può giustificare la violenza fatta a queste due bambine». Anche perché, continua l'editorialista, Melaverde le bambine le ama. «Siamo un'oasi in cui ammirare la bellezza delle fanciulle nell'età dell'innocenza, una bellezza che non vorremmo fosse spezzata dall'atrocità di questi delitti». Tanto che, a nome di tutti i visitatori, mister Apple condanna gli assassini di Grazia e Hagere e apre una rassegna stampa dedicata a episodi di questo genere «perché possa servire a tutti per riflettere».

«Riflettere sì, ma sulla drammatica forza di un fenomeno che non teme affatto la guerra dichiarata dalle istituzioni e che attraverso la Rete moltiplica i suoi messaggi, tuona don Fortunato di Noto. E' l'anima di Telefono Arcobaleno e i giochi di parole dietro cui si celano le molestie ai minori li conosce bene, anche quelli telematici. Dal '98, in Italia, gli investigatori hanno monitorato più di tremila siti. Molti di questi proprio con l'aiuto dei ragazzi di don Fortunato. Ma non basta: ogni giorno a beneficio dei voyeur vengono messe online più di mille immagini di bimbi stuprati. «I colpevoli sanno di essere difficilmente punibili, un sito di pornopedofilia vive in media quattro o cinque giorni. Poi le tracce, magia dell'informatica, si perdono nel web.

Se accendi il computer prima che scompaiano però, riesci a dare un'occhiata a qualcuna delle new entry. P., per esempio. Sta per pedofilia, ovviamente. Ma forse anche per profilo, dal momento che l'ideatore senza nome accoglie il navigante neofito con un'introduzione all'argomento. «Mi rivolgo a chi pensa male di noi pedofili. Guardate il materiale che offro con la massima serenità, senza pregiudizi. E se avete cose interessanti per la nostra causa le pubblicherò». E' questa la chiave, secondo don Fortunato. Il passa-parola. Su P. è segnalata la nascita di una radio pedofila. «Sono stati proprio gli antipedofili a farcene conoscere l'esistenza - scrive il patron del sito - volevo ringraziarli». Il rischio c'è. «Parlare diffusamente del fenomeno, prendere iniziative su iniziative sull'onda dell'emozione, citare strutture clandestine operanti all'estero. Tutto cose che, lungi dallo spaventarlo, eccitano la psicologia del pedofilo. Soprattutto quello nascosto dall'anonimato telematico», dicono al Telefono Arcobaleno.

VIOLENZE | I NUMERI DELLE PICCOLE VITTIME



Poliziotti-maestri contro gli abusi sessuali

Un piano d'emergenza: 3 siti su Internet per le denunce

ROMA

Prendete nota, navigatori di Internet, di questi tre siti: «www.poliziastato.it», «www.bambiniscomparsi.it», «www.carabinieri.it». Tre siti, attivi 24 ore su 24, per dialogare con voi, per accogliere segnalazioni, suggerimenti, indirizzi Internet «sospetti».

La battaglia contro gli abusi sessuali sui minori, contro il business della pedofilia, passa ora anche attraverso la realtà virtuale.

Prendete nota, provveditori agli studi, insegnanti, maestri, presidi e direttori didattici: da settembre, poliziotti, carabinieri, finanzieri vogliono dialogare con voi, dare suggerimenti utili agli studenti e ai genitori non solo su come si contrasta il traffico di stupefacenti, su cosa significa la battaglia per la legalità, ma anche, sulla base della propria esperienza professionale, su come ci si può difendere dalle «attenzioni» dei pedofili. E a questo proposito, sarà distribuito a genitori e bambini un manuale di autodifesa.

L'azione di contrasto contro gli abusi sessuali sui minori, passa attraverso una maggiore rete di «sensori» sul territorio in grado di dialogare con le forze di polizia, di segnalare episodi «sospetti».

«Informare ed essere informati». E' quello che ribadisce al termine del vertice interforze, che si è tenuto ieri mattina nella sede della Criminalpol, il vice capo della Polizia, il prefetto Antonio Manganelli, nell'illustrare la filosofia della iniziativa delle forze di polizia.

Il vertice di ieri ha definito una più incisiva strategia di contrasto per combattere i delitti e i crimini sessuali sui minori mentre il Consiglio dei Ministri, domani, dovrebbe varare nuove misure per colpire alla radice il fenomeno.

Maggiore specializzazione delle forze dell'ordine e impegno nelle scuole A genitori e bimbi un manuale di autodifesa

I violentatori una volta usciti dal carcere dovranno essere seguiti nel luogo di residenza Domani le misure scelte dal Consiglio dei ministri

La riunione che si è tenuta alla Criminalpol ha posto all'ordine del giorno un maggiore coordinamento tra le varie forze di polizia, una maggiore comunicazione tra centro e periferia, con uno scambio di informazioni che saranno elaborate dal centro per essere messe a disposizione delle periferie, delle strutture di polizia che operano sul territorio. Ed è stata sollevata anche la necessità di una maggiore specializzazione degli operatori di polizia.

Non si parte da zero, dunque, nella lotta alla pedofilia. Il prefetto Manganelli, al termine del vertice, in una conferenza stampa, ha insistito nel sottolineare questo aspetto. A chi gli chiedeva un giudizio sulla richiesta di inasprimento delle pene, per chi si rende colpevole di reati sessuali contro i minori, il prefetto Manganelli ha risposto: «Non ci interessa la promessa vaga di un castigo che poi non arriva mai: ci interessa l'effettività della pena, sia essa equa, osereI dire anche blanda purché reale ed effettiva».

Quanto al dibattito sulla possibilità di rendere pubblici i nomi dei pedofili già condannati, il vice capo della Polizia ha ricordato che il pedofilo già condannato viene costantemente «monitorato» anche nel suo percorso successivo, dandone le opportune informazioni agli organi di polizia territoriali dove la persona uscita dal carcere per tale reato andrà a vivere».

Sul tema «caldo» della giornata, e cioé se è giusto o meno pubblicare sui giornali l'elenco dei pedofili condannati, il prefetto Manganelli ha risposto: «Il processo penale è un processo pubblico e la pubblicazione della sentenza è una delle misure accessorie che la magistratura può decidere. Sarebbe tuttavia utile - ha aggiunto - fare queste riflessioni in un momento in cui le spinte emotive sono minori, per evitare legislazioni delle emozioni e dell'emergenza».

(g.ru.)

«Cercate a Lille»

Imperia, una pista per il killer romeno

IMPERIA

C'è una pista che porta a Lille, nel Nord della Francia, al confine con il Belgio. La stanno seguendo due superpoliziotti inviati da Roma che fanno parte del Servizio centrale operativo della polizia. Vasile Donciu, il presunto assassino di Hagere, in qualche maniera sarebbe riuscito a lasciare la Costa Azzurra e dirigersi a Nord. L'uomo potrebbe già avere oltrepassato il confine. Tutto questo mentre continuano perquisizioni e blitz in Francia, soprattutto nei campi nomadi dove il romeno potrebbe, comunque, aver trovato rifugio.

I due superpoliziotti già oggi saranno in Francia. Perchè Lille? A casa della romena che abita a Sanremo e che in un recente passato aveva avuto una storia con Donciu accorgendosi lei per prima delle sue tendenze pedofile (la donna ha due bambine) già da lunedì sono arrivate alcune telefonate «mute» che con tutta probabilità sono state fatte dall'assassino. L'ultima di queste chiamate, continuate fino a martedì, è partita da una cabina telefonica di un posto pubblico che si trova in una zona vicino a Lille.

A Imperia lavora a pieno ritmo una squadra «antimostro» composta da alcuni importanti funzionari del Ministero. Il team è diretto da Nicola Calipari, il numero due dello Sco (Servizio centrale operativo della polizia) che ieri alla Procura di Imperia nell'ufficio del sostituto Filippo Maffeo ha partecipato a un vertice per fare il punto sulle indagini. Alla riunione hanno preso parte anche l'ufficiale di collegamento con la polizia francese, Andrea Cavacece e il suo capo della squadra mobile di Genova, Paolo Scrofani. Nemmeno da parte dei carabinieri si tralasciano piste. Il colonnello Paolo Coletta, comandante provinciale di Imperia, afferma che «non bisogna trascurare nulla, bisogna perseguire tutte le ipotesi».

Ieri, intanto, al termine di una commovente cerimonia, la salma della piccola Hagere è stata trasferita a Roma dove oggi sarà imbarcata sull'aereo diretto a Tunisi. Ci saranno anche i genitori.

(g.gel.)

UN PEDOFILO RACCONTA LA SUA STORIA

«Non mi potevo più fermare allora ho deciso di curarmi»

testimonianza

Marco Malvaldi

TORINO

QUESTA è una partita a scacchi con il fondo dell'animo umano. Una partita a tre: giornalista, psichiatra e pedofilo. E la prima mossa è brutale: lo sai che cosa stai facendo a queste vite? «Lo so adesso. Ma te ne rendi conto quando sei già per strada e non sai tornare indietro». La voce è storta: «Prima premessa: quello che dico non è giustificazione. Premessa seconda: non sarò mai assassino. Premessa terza e unica condizione: vagliamo tutto ciò che dico con il medico».

Allora, si diventa pedofili dopo essere stati violentati da piccoli? «Pare sia quasi sempre così. Io no. Ma durante le sedute è venuta fuori una cosa: avevo scoperto il sesso con i coetanei, qualcuno più grande di me. Eppure mi sono sposato, sono vissuto bene con mia moglie, con i parenti, gli amici».

E i figli degli amici? «Mai molestati». Sicuro? «Se sono a curarmi c'è un perché». Sentiamo come si diventa pedofili. «I bambini li ho avvicinati sempre con entusiasmo sano. Volevano attenzione e ne ricevevano, erano contenti». Fino a un certo punto, però: «Dov'è la soglia? Parole, carezze. Ti attraggono, come persone. Poi cambi. Dico di me, non di altri: non me ne sono accorto. Mi sono ritrovato a portare oltre quella comunione». E non si è spaventato? «Sì. Ho capito. E non ho voluto più vederli. Ma ormai...». Ormai... Il professor Anselmo Zanalda, psichiatra, perito di tribunali, navigante di storie dolorose e intricate, corregge il tiro: «E' un dato di fatto. Esistono attenzioni che crescono, il loro morboso non si vede. Eppure potrebbero vederlo gli adulti intorno».

Una quarantina d'anni, una moglie, quest'uomo giura: «Non ho mai esagerato con questi bambini. Ma poi...». Poi significa che un amico l'ha convinto a fare un viaggio. «Vai dove sei coperto, nessuno ti conosce. Costava tre milioni. Lì sono diventato pedofilo. L'unico da cui temi un giudizio è quello della compagnia turistica. Ma lui guadagna sui tuoi gusti. E' peggio di me».

«Prima ero normale avevo una moglie Mai molestato i figli dei miei amici Poi un viaggio in Thailandia Non mi vergogno a dirlo, il ricordo è bellissimo»

Peggio di me. Ecco un anello della pedofilia. Anselmo Zanalda ha in cura uomini che chiedono di riconoscersi di fronte a un orrore del genere. E commentano: «Esiste questo sprezzo, questo rifiuto verso la violenza bruta. Il pedofilo e il sadico omicida sono due realtà diverse, è ovvio che il primo inorridisca. Ma è altrettanto ovvio che, non sentendo in sé il germe della violenza, non si veda così pericoloso». E aggiunge: «La pedofilia non violenta, quella per intenderci che non interessa la sfera medico-legale, pesca in una carenza di attenzioni da parte del bambino. Si annida lì. Quell'ascolto, quelle carezze, sono gradite, come quelle che si vorrebbero dai genitori. Lì è la vittima facile, e non è questione di classi sociali».

Quando, in Thailandia si salta la barricata, che cosa si pensa tornando? Che si è precipitati? Che ci si fa schifo? Silenzio, la verità costa: «Passano quei pensieri, ma pensi a quando potrai ripartire». E' eccitante, dunque. Si può dire: è sta-to-bel-lo? «Sì. Si può dire. E' stato bello. Erano fantasie e lì è diventato tutto vero». E non c'è vergogna. «C'è paura che si sappia, inquietudine. E il desiderio di ripetere». E magari un linciaggio: «Per questo vai là». Ma, santo Iddio, che ci trovi in un bambino che ha paura di te? «Non so. Ma mi rivedo. E poi basta un viso, una mano, senza fargli del male. Chiedo al professore». E il silenzio. E' dura continuare a parlarne. Zanalda commenta: «Spesso c'è una componente feticistica legata al passato, una memoria dove tutto si focalizza. Il problema è un altro. Quando non c'è aggressione, quando è una iniziazione sottile, oppure la sottomissione dei paesi poveri, c'è un alibi: non ho commesso violenza, dunque non ho fatto del male». Però, quando un barlume di coscienza si fa vivo, si finisce dallo psichiatra. «Io ci sono finito perché ho capito che non mi potevo fermare più, che avrei voluto altro, ho avuto paura di come avrei reagito di fronte a un rifiuto, a un grido. Non sono un assassino. Il riconoscersi un malato, per la legge: «Per la legge no, ma per me sì». E può funzionare? Professore, lei davvero cura i pedofili? «Un conto è il pedofilo un conto il malato di mente sadico, l'assassino per gusto e non per uno scatto». E le liste? «Le liste servono per i linciaggi, ma linciare uno che con novanta probabilità su cento è stato vittima della stessa cosa, significa linciare uno che non abbiamo protetto a suo tempo. Pensiamo a proteggere, ora. E a curare. Se c'è la loro volontà, si può fare».

Le donne poliziotto hanno un ruolo di primo piano nella difesa dei minori e nella caccia ai maniaci sessuali

L'ANALISI DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA

«Il pericolo maggiore è in famiglia»

Manganelli: potenziare il controllo sociale

intervista

Guido Ruotolo

ROMA

PREFETTO Manganelli, c'è un allarme pedofilia in Italia?

«Le rispondo così: ci sono state delle vicende particolarmente drammatiche, consumate nell'arco di poche ore l'una dall'altra, a Imperia e ad Andria, che hanno giustamente acceso i riflettori su questo fenomeno».

Riflettori accesi per scoprire cosa?

«Che il fenomeno della pedofilia è null'altro che la somma di vicende singole, scollegate tra loro e occasionali. I dati ci dicono che siamo in presenza di un decremento del fenomeno: rispetto ai primi sette mesi del 1999, c'è un calo del 16% nei primi sette mesi del 2000. Sempre i dati segnalano che il 75% dei reati sessuali contro i minori avvengono nell'ambito familiare. Più che un fenomeno criminale, la pedofilia è un fenomeno che esprime disagio, degrado, arretratezza culturale e, a volte, delle patologie cliniche, sempre nell'ambito familiare».

Come vicecapo della Polizia, lei appena tenuto un vertice interforze qui, nella sede della Criminalpol, lanciando un appello ai cittadini alla collaborazione. Un appello rivolto, soprattutto, ai navigatori di Internet. Non c'è un rischio di creare tanti «giustizieri della notte»?

«Noi vorremmo che il cittadino diventasse un "sensore" in grado di avvertire le forze di polizia, quando crede di trovarsi di fronte a episodi sospetti. Noi chiediamo la collaborazione per tutti i fatti criminali e, dunque, anche in questo caso, il controllo sociale va potenziato».

Al termine del vertice interforze lei ha precisato i termini della presenza delle forze di polizia nelle scuole. Ce la spiega?

«Io credo che ogni istituzione deve fare la sua parte. Per quanto riguarda le forze di polizia, noi dobbiamo potenziare, a livello capillare, la possibilità di acquisire informazioni, notizie. Ecco perché sollecitiamo un rapporto con il sociale, con il mondo delle scuole, delle parrocchie, delle associazioni, con la gente. Dev'essere chiaro che gli operatori di polizia non sono operatori sociali e non devono esserlo. Gli operatori di polizia sono preposti a una attività di contrasto al crimine, al reato».

Dunque, i poliziotti nelle scuole per fare cosa?

«Guardi, come questore ho partecipato non so quante volte a incontri nelle scuole per sensibilizzare gli studenti e i professori sul tema della droga o dell'importanza dell'indossare il casco. Noi nelle scuole ci andiamo per farci conoscere, per raccontare chi siamo, per avviare un rapporto di fiducia con il mondo dei minori e delle famiglie, per spiegare il nostro impegno, per dare qualche suggerimento utile sulla base delle nostre esperienze».

Prefetto Manganelli, a proposito della tragedia di Imperia, la polizia doveva sfondare la porta della casa dell'infermiere Agostino Greco, l'amico del romeno ricercato per l'omicidio della piccola Hagere Kilani?

«E' una vicenda specifica, sottoposta all'attento vaglio della magistratura, competente a ricostruire ogni fase della conferma della notizia di reato e della ricerca di ogni fonte di prova».

Il romeno Vasile Donciu sarà catturato?

«Le forze di polizia stanno lavorando bene».

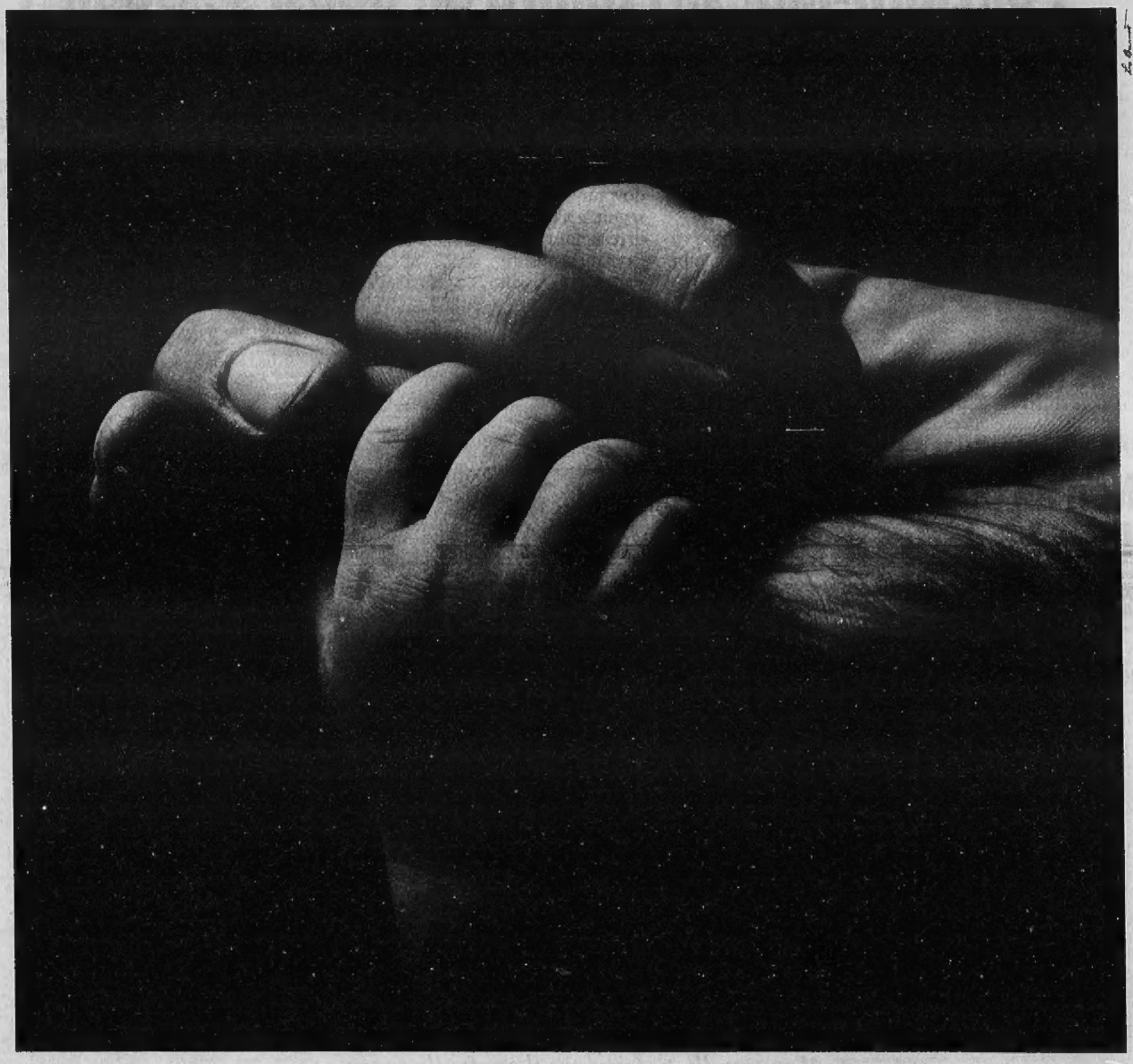
Torniamo all'appello alla collaborazione dei cittadini, anche dei navigatori di Internet. C'è, per caso, un'«omertà telematica»?

«Processualmente è anche emerso una qualche influenza dei siti Internet rispetto al fenomeno della pedofilia. In certi casi, attraverso Internet si è arrivati all'autore del reato. Vorrei aggiungere che, sebbene, come ho già detto, la pedofilia sia la somma di singole vicende, la criminalità organizzata ha un suo interesse specifico nel lucrare su ogni affare, e dunque anche sulla pedofilia. Penso al mercato delle videocassette, per esempio».

Se è per questo, si parla di un interesse della criminalità organizzata anche sui traffici d'organi, sulla prostituzione minorile, sull'industria degli affidamenti dei minori. Che cosa pensa?

«Questo aspetto ci è ben chiaro. Non è un caso che abbiamo incontrato, nei giorni scorsi, anche il presidente del Tribunale italiano per le adozioni internazionali, Fadica. Le associazioni che si vogliono occupare delle adozioni a distanza, devono, per legge, avere una licenza».

blu connecto
(il trovanumeri interattivo)
ti collega direttamente
con chi cerchi senza fare i numeri.



Se comunicare diventa più facile, la vita diventa più semplice.

Per questo nasce **blu connecto**, un esclusivo servizio con cui non solo puoi richiedere il numero di un cliente incluso negli elenchi di Telecom Italia o di **blu**, ma in più ti puoi far connettere direttamente al numero desiderato, senza dover fare ulteriori telefonate. Per avere tutto questo basterà semplicemente chiamare il **4400**, il costo è di 1950 lire (+IVA 20%) alla risposta dell'operatore. Alla chiamata di cui eventualmente richiedi la connessione, si applica la tariffa del tuo piano telefonico. Per avere informazioni sugli elenchi **blu**, chiama dal tuo telefonino il numero verde 800-000198.

Così non avrai più bisogno di penne, foglietti per appunti o memoria da dedicare a decine di numeri.

Se devi cercare un numero, quindi, non accontentarti di trovarlo e basta, ora con **blu** puoi avere di più.

blu
il futuro che non c'era.

www.blu.it

Numero Verde 800-000198

Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi blu chiamate gratuitamente il numero verde.

«ORMAI LA MIA VICENDA SI E' STABILIZZATA: ALCUNI A FAVORE, MOLTI CONTRO»

LA CLEMENZA

«Mi rendo conto che non ci sono più percorsi giudiziari»

MONTANELLI

«Io superbo? Ma come sarebbe lui se fosse al mio posto?»

CALABRESI

«Voglio un verdetto che dichiari falsa l'accusa contro di me»

I COMPAGNI

«Mi sento responsabile del destino di Pietrostefani e Bompressi»

Sofri: «Tante aspettative, poca fiducia»

«Non chiedo la grazia, ma non ho altre vie d'uscita»

intervista

Alberto Papuzzi

inviato a PISA

INCONTRIAMO Adriano Sofri nel parlatoio del carcere di Pisa. E' la quinta estate (quarta consecutiva) che l'ex leader di Lotta continua, condannato a 22 anni per l'omicidio Calabresi (con Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani) passa in carcere. Un anno fa, il 26 agosto, era stato rimesso in libertà, in attesa di discutere l'istanza di revisione del processo alla Corte d'Appello di Venezia. Ma è stato di nuovo arrestato dopo il rigetto dell'istanza. Oggi è l'unico dietro le sbarre, perché Bompressi è agli arresti domiciliari per motivi di salute e Pietrostefani è latitante. Se il 4 ottobre la Cassazione dovesse confermare la sentenza veneziana, Sofri, 58 anni, potrebbe restare in carcere fino a settant'anni. In questa estate è venuto a trovarlo lo scrittore Antonio Tabucchi per registrare un dialogo sulla paura (che pubblicherà Sellerio).

In qualche modo il carcere è una ragione di paura per lei?

«Francamente io non ho paura. Certamente non del carcere. Però tengo molto a evitare che questo appaia come una specie di sottovalutazione della questione istituzionale del carcere, che deve far paura alle persone. Perché nella sua essenza il carcere è un luogo in cui persone inermi e denudate possono essere chiuse e sottratte alle due condizioni decisive per attenuare la paura: un occhio non nemico che ti veda e un orecchio non nemico che ti ascolti. Nel carcere esistono istituzionalmente sgabuzzini insonorizzati e invisibilizzati, in cui le persone vengono buttate, essendo in balia di qualunque cosa, esposte al terrore che deriva da una minaccia costante e indefinibile. Questo è il carcere. Anche ammesso, cosa non vera, che in carcere non vengano perpetrate violenze fisiche sulle persone, comunque le persone si trovano in uno stato di balia totale».

Questo succede anche a lei?

«A me non succede. Però succede alla maggioranza delle persone che arrivano in carcere: di sentirsi animali al fondo della tana, mentre i cani stanno scavando».

Quante speranze le sono rimaste di uscire di qui?

«Credo di non avere nessuna risposta a questa domanda semplicemente perché non me la faccio mai. Non è una cosa che dipenda da me».

Che cosa si aspetta il 4 ottobre dalla Cassazione? E' ancora fiducioso?

«Tengo molto al ricorso in Cassazione. Non è una prescrizione burocratica della vicenda giudiziaria. Ho scarsissima fiducia ma moltissima aspettativa».

Se però il processo non dovesse riaprirsi, allora resta solo la grazia, per uscire senza scontare la condanna.

«No, non credo che ci sia solo la grazia».

Ci sarebbero altre vie giudiziarie?

«No, vie giudiziarie non ce ne sarebbero più. Se non il ricorso europeo, che tuttavia potrebbe essere lungo e non avrebbe conseguenze automaticamente esecutive. Ma la questione pratica del mio destino personale è stata da tempo accantonata, buttata a lato della strada, come vicenda superflua. Si tratta da tempo di una questione simbolica, con l'unica complicazione che io rimango in un certo senso una persona. Ma ormai è un puro incidente di percorso.

E allora quali alternative ci sarebbero alla grazia?

«Chi può dire che cosa fare in una situazione che non ha via d'uscita. Io non lo so. Sono rare situazioni così nella vita delle persone. Penso che succeda a voi alpinisti, di trovarsi in un punto in cui non si può più andare né avanti né indietro. E' una cosa che mi ha sempre affascinato, e dunque adesso faccio io una domanda: quando si è sulla parete e non si può andare né avanti né indietro, che cosa si fa, si aspetta la grazia?».

No. Se non si possono escogitare soluzioni tecniche, per esempio una discesa in corda doppia, ci si affida a risorse psicofisiche che magari non ci si aspetta di possedere, per forzare il passaggio.

«Ecco, penso che farò così».

Ma intellettuali su posizioni molto diverse, da Galante Garrone a Indro Montanelli a Giuliano Ferrara hanno sposato la causa della grazia per iniziativa diretta del Capo dello Stato. Come riparazione a un torto, secondo le parole di Montanelli. Perché non è d'accordo?

«Ci sono due cose che rimangono immutate per me. La prima è che l'argomento della grazia non può riguardarmi in nessun senso. Io non dico no alla grazia né dico sì alla grazia. E' una questione che nella sua gratuità sfugge completamente a qualunque mio pronunciamento non solo esteriore, ma persino intimo. Il secondo punto è una domanda che ho già girato a Montanelli in privato: lui chiederebbe la grazia se fosse in me? O comunque, si augurerebbe la grazia? La cosa più importante che Montanelli dice, con alcune variazioni, da parecchi anni, è che io sono troppo superbo, non che io merito la grazia. Allora, io non so se la cosa sia fondata, però non riesco a pensare che lui sarebbe meno superbo di me se fosse nella mia stessa situazione».

A questo proposito, quello che lei chiama l'amor proprio e altri chiamano la superbia o l'arroganza, può averle nuociuto?

«Essere fatto come sono fatto mi ha evidentemente nuociuto perché registro un accanimento nei miei confronti. Nell'ultimo periodo le pagine che sono uscite per denunciare il lusso e i privilegi della mia galera si sono moltiplicate: falsità abominevoli. Io sono in galera esattamente come tutti gli altri e tengo a starci come tutti gli altri».

Ma se la sentenza è iniqua, ha senso rifiutare un modo istituzionale di superare l'iniquità?

«Io voglio una sentenza che dichiari falsa l'accusa che mi viene mossa. Io sono in galera da 4 anni, e processato da 12, per un attentato di 28 anni fa, con l'accusa di aver detto in un posto delle cose che non ho mai detto».

E qual è allora il suo atteggiamento nei confronti della grazia a Ovidio Bompressi ed eventualmente a Pietrostefani?

«Di totale favore, per il fatto che il loro stare in galera e continuare a recitare questa specie di gioco dell'oca è una pura perdita. Partecipano da soldatini di piombo aggiunti a una battaglia che riguarda solo me. In due sensi: nella mia intenzione di non vedere e nell'intenzione dei miei nemici di annientarmi».

Il fatto che oggi le posizioni fra lei e i suoi compagni siano diverse, può suonare come una sconfitta?

«Non solo non è una sconfitta ma è per me l'unica ragione di vero sollievo. L'idea di essere in galera io, non noi tre, e dunque non avere addosso il peso della sofferenza di queste altre due persone, ruba dirò che mi rende spensierato, ma sicuramente molto meno in pensiero».

Lei si sente responsabile dei destini di Bompressi e Pietrostefani?

«Io mi sento responsabile da sempre, in questa vicenda, delle persone che erano di Lotta continua. La posta in palio in questa partita è dunque una ragione civile e morale. Che riguarda solo me: ero io il leader di Lotta continua».

Alla luce di questo, ci sarebbe stata una linea difensiva alternativa a quella che lei ha tenuto, che le avrebbe permesso diciamo di cavarsela?

«No. La mia è stata una battaglia per ricostruire la verità di fatto contro un'accusa falsa. Ricostruzione riuscita oltre ogni ragionevole dubbio e dunque dell'accusa è rimasta solo una specie di pervicacia logica e vendicativa. Ma l'esito era già deciso: l'incriminazione e condanna di Lotta continua come l'organizzazione autrice del primo omicidio terroristico. Io vorrei che più persone protestassero contro questa assurdità invece che contro la mia detenzione. I professori di storia, i professori di diritto non possono tacere di fronte a uno scandalo di questo genere».

Quanto può pesare il fatto che si continui a parlare del suo caso, che ci sia parte dell'opinione pubblica che continua a denunciarlo?

«Anche se non se ne parlasse, non cambierebbe niente. Le cose potrebbero andare peggio?».

Se ci fosse il silenzio non sarebbe peggio? Ci sono anche quelli che vogliono la sua liberazione...

«Sì, ma la mia vicenda si è normalizzata e stabilizzata. Alcuni vogliono il mio annichilimento, altri amerebbero che fossi liberato, altri non gliene importa niente. Non è più un problema: è la soluzione del problema. Comprese le cose strane, come che io scriva sui giornali. Anche quello fa parte del paesaggio. La soluzione ormai riguarda solo me e qualche altra persona che veramente sta male, e me ne dispiace moltissimo».

E' una dichiarazione pessimistica.

«No, realistica. Un'altra delle cose che giocano a mio svantaggio è che il mondo si è fatto piccolo nel bene e nel male e la quantità di tragedie e dolori che sciorina dalla mattina alla sera è tale che io stesso non sono riuscito a diventare un maniaco del mio problema. Non riesco a non occuparmi della Cecenia o dei Curdi, di un 1 milione 900 mila morti ammazzati nel Sudan. Come posso prendere sul serio il mio problema? Se continuo a girare con il mio cartello che dice io sono in galera ingiustamente è come se girassi con questo cartello dentro un ospedale del Ruanda o dentro un lebbrosario di Bombay».

Fra poco uscirà un libro-colloquio con Tabucchi sulla paura «Io non ne ho, e certamente non della galera Che comunque non sottovaluto...»

«Essere fatto come sono fatto mi ha nuociuto perché registro un accanimento nei miei confronti Denunciano lussi che non ho mai avuto»

L'uomo che accusa Sofri per il delitto Calabresi: il movimento mi ha aiutato nella mia ricerca di fede, da voi c'è amore

Leonardo Marino: ora sono di Cl

La «confessione» del pentito emoziona il Meeting

RIMINI

Da Lotta Continua (Lc) a Comunione e Liberazione (Cl): Leonardo Marino, l'accusatore di Adriano Sofri nel processo per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi, ha confidato di far parte del movimento fondato da don Luigi Giussani. Lo ha fatto davanti alla platea del meeting di Rimini, intervenendo alla presentazione del suo libro «Così uccidemmo il commissario Calabresi». La sua pubblica confessione, oltre a essere stata molto applaudita, ha provocato emozioni nella platea, tanto che alcune persone si sono messe a piangere quando ha raccontato i suoi tormenti religiosi.

Marino (le cui rivelazioni nel 1988 portarono all'arresto di Sofri, Bompressi e Pietrostefani e quindi all'apertura del processo) aveva già parlato in tempi recenti del suo avvicinamento alla fede cristiana. Ma non aveva mai precisato pubblicamente che da almeno otto anni frequentava un gruppo di Comunione e Liberazione a La Spezia: «Questo movimento mi ha aiutato nella mia ricerca di fede e mi ha sostenuto nei miei travagli interiori», ha detto tra l'altro Marino.

«I giornalisti - ha aggiunto - mi hanno spesso detto come battuta che avevo fatto il salto da Lc a Cl. Io posso raccontarvi che quando facevo le riunioni di Lotta continua si parlava di odio, violenza, eliminazioni, botte, pestaggi; in Comunione e liberazione si parla di amore». Poi, una richiesta di perdono: «Il male che ho fatto non l'ho fatto solo a Calabresi e alla sua famiglia; l'ho fatto alla società perché quell'omicidio è stato preso ad esempio per altri fatti. Per questo ho chiesto perdono alla vedova e ai figli (ed è stato un grande sollievo ottenerlo), ma dato che la società siete voi tutti chiedo perdono anche a voi». Marino ha detto di non temere per la sua vita: «Se ancora qualcuno avesse intenzione di compiere una ritorsione, la accetterei come espiazione delle mie colpe come ho accettato le ingiurie e gli insulti. Con cristiana rassegnazione».

Sempre al meeting di Rimini, ieri, è stato scontro al calor bianco sul tema della Giustizia, tra Antonio Baldassarre, presidente emerito della Corte Costituzionale e Marcello Maddalena, procuratore capo di Torino. E' partito all'attacco Baldassarre: «In Usa, un magistrato che sbaglia smette di fare il magistrato; in Italia, un magistrato che sbaglia può diventare un eroe nazionale». Lo ha rimbeccato seccamente Maddalena: «Quel sistema è semplicemente vergognoso; punta a risolvere la controversia fra l'avvocato e l'accusa, non a accertare la verità del fatto».

Nel suo intervento, una dura requisitoria contro il sistema italiano della giustizia, Baldassarre ha portato un vero e proprio attacco frontale, mettendo sotto accusa il funzionamento del Consiglio superiore della magistratura, «l'irresponsabilità dei magistrati» e il modo di arruolarli nella magistratura con concorsi ordinari, la lunghezza dei processi (che, sul piano civile, «vanifica il principio di libera concorrenza tra le imprese» e, sul piano penale, «rovina la reputazione dei cittadini che incappano nelle maglie dell'accusa».

Altrettanto dura la contro-relazione di Maddalena. Il procuratore capo di Torino ha contestato, in particolare, la spinta verso il modello americano: «E' semplicemente vergognoso; se non ci fosse bisogno di accertare i fatti, la crisi della giustizia sarebbe risolta in due minuti. La giustizia americana dà verdetti senza motivare, perché la verità non interessa». [r. i.]

Leonardo Marino: è l'accusatore di Adriano Sofri nel processo per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi

«Se tornassi indietro non cambierei la linea difensiva: loro volevano solo condannare Lotta Continua»

«La maggioranza delle persone che finiscono qui si sente come un animale braccato in fondo alla tana»

SI PARLA DI... DALLA POLITICA AGLI SPETTACOLI

VELTRONI

Appuntamento con la «campagna per l'Africa» e per cancellare il debito: il 9 settembre Walter Veltroni presenta il suo libro «Forse Dio è malato», nel quale racconta il viaggio in Africa. Domenica 17, comizio conclusivo

D'ALEMA

L'ex segretario nazionale dei Ds ed ex presidente del Consiglio Massimo D'Alema è atteso alla Festa dell'Unità il 14 settembre per un'intervista a 360 gradi condotta da Ezio Mauro, direttore di «Repubblica»

AMATO

E' per domenica 3 settembre uno dei primi appuntamenti di rilievo della Festa dell'Unità: il direttore della «Stampa» Marcello Sorgi intervista il presidente del Consiglio Giuliano Amato

DARIO FO

Un Premio Nobel che si fa testimonial del trasporto eco compatibile. Dario Fo porterà la sua verve e le sue auto a olio di colza tra i mezzi a combustibile alternativo nella sfilata d'apertura della Festa dell'Unità

Unità, la festa aspetta ma non si ferma

Delfini, libri e ristoranti: manca solo il giornale

I lavori di allestimento delle strutture per la Festa nazionale dell'Unità a Bologna

reportage

Maria Laura Rodotà

inviata a BOLOGNA

LA festa c'è di sicuro. Per l'Unità si stanno attrezzando». Di questi tempi, è già qualcosa. Il tormentone l'ha lanciato Radio Città del Capo, stand al Parco Nord e dirette per tutta la Festa Nazionale dell'Unità che comincia senza Unità ma nei prossimi giorni chissà. Il vero slogan a Bologna sembra questo; ancor più del «Comunicare» con logo di delfini - «perché i delfini? Pare perché abbiano tanta memoria, e poi sono simpatici» - che sarebbe il motto ufficiale. Nei dieci ettari di festa, sotto un caldo africano che pare evocato da Veltroni per motivi di solidarietà, si danno da fare centinaia di militanti emiliani. Di quelli che lavorerebbero gratis come matti anche se il simbolo della festa fosse un gruppo di ornitorinchi. Di quelli che lavorano come matti tutto l'anno, gli anziani e i giovani, in una Regione di piccole e medie imprese e di economia aggressiva. E che per la crisi dell'Unità-giornale sono dispiaciuti ma non stupiti. Perché, «ebbè, se un'azienda va male succede. Poi magari ci si tira su».

PAROLA DI GIORNALAIA. Allo scopo, quello di tirar su l'azienda Ds e dintorni, è già pronto un bancomat. I Ds bolognesi prevedono un incasso totale di 9 miliardi e 600 milioni. I volontari in pista ogni sera saranno 2500-3000. I visitatori attesi, circa 2 milioni. Quanti i Papa-boys? «Oddio no, non fateci far gare col Papa», si preoccupa il segretario bolognese Salvatore Caronna. «Diciamo un milione e 8». Poi racconta che al momento va bene, che ci sono più volontari del previsto, che «tutto è pronto e non era mica scontato». «Forse le botte elettorali hanno smosso la gente», riflette Pino Soriero, responsabile nazionale delle feste. Anche se c'è chi si smuove da sempre. «Ho 43 anni e non mi perdo una festa da quando ne avevo 16», rivendica Mirella al ristorante del pesce. «E' per stare insieme». E l'Unità? Non è surreale far festa per un giornale che oggi non esce? «Guardi, lo sono dispiacitissima, anche in quanto giornalaia. Ma questo protrarsi della crisi faceva pensare all'inevitabile. Certo rimango male anch'io quando arrivano i vecchietti che continuano a chiedermela». Valerio è più giovane e meno sentimentale. «Non ci son rimasto tanto male perché me l'aspettavo da anni. Un rilancio sarebbe bello, ma ci dovremmo prima metter d'accordo noi. In questo partito litigano tutti, dai dirigenti fino a noi iscritti, si fanno cavolate a non finire».

BINGO SEVEN. Per sfiorare i 10 miliardi, oltre ai ristoranti c'è il Bingo, insomma una mega tombola elettronica in un mega stand tipo Las Vegas con poltrone imbottite modello Mediaset. Lì si spenderanno soldi. In compenso, quasi tutti i concerti saranno gratis, incluso l'Mtv day. Inclusi Blink 182, Boss Hog, Limp Bizkit, Millencolin, Deftons. Gratis ovviamente anche le iniziative culturali: l'apertura ambientalista con Dario Fo; gli incontri della Casa dei pensieri; lo spazio donna in cui si parlerà di donne e informazione, donne e Internet, donne cibo ed erotismo (con ricette utili come «il fior di latte di nonna Ernesta»). Poi ci sono i dibattiti politici. Via via con Amato, D'Alema, Rutelli, Violante, Mancino, Veltroni. Viste le botte elettorali e le botte d'ansia per il futuro, c'è il rischio che qualcuno ci vada.

CHI MI AMA MI SEGUA. E poi c'è una mostra su cinquant'anni di pubblicità in Italia. Schermi ultrapiatti con spot e testimonianze, spazi delle grandi agenzie che si raccontano, sui muri slogan storici che si prestano a bieche strumentalizzazioni politiche: «Chi mi ama mi segua», «Anch'io ho commesso un errore», «Non è vero che tutto fa brodo», «Quando i mulini erano bianchi» (e rossi), «Meditate gente, meditate». E' pur sempre la festa della comunicazione. E c'è già gente che medita. Come Marco Falzoni, libraio giovane che gestisce la libreria-hangar della festa. «Sai quanto mi dispiace per l'Unità? Io ho cominciato a diffonderla a 6 anni. Ma 50 mila copie erano poche. Ci vogliono strumenti nuovi, radio, tv tematica, Internet». Obiezione a distanza: «Sì certo, ma il giornale lo possono prendere tutti, quanti sanno cliccare su Internet?» protestano Mila, Giulia, Francesca e Simona dal loro ristorante. «E lo diciamo noi che siamo giovani». Quanto giovani? «Quattordici anni». Bene voi, e buona festa.

BOLOGNA FOR AFRICA. E poi c'è la solidarietà, il Terzo Mondo, la presentazione del libro di Walter Veltroni sul viaggio in Africa, e un dibattito sulla riduzione del debito, e delegazioni varie tra cui un gruppo di monaci tibetani che già gira per il Parco Nord. C'è anche un ristorante africano, che però si sta ancora attrezzando. Come l'Unità-giornale. Il resto della festa però c'è tutto. E ci sono «tutti i soliti - non Amos -, che si dan da fare coi coglioni girati. Come sempre. Al limite, è una garanzia».

Da domani attesi a Bologna due milioni di visitatori Gli organizzatori «Ma non parliamo di sfida al Papa...»

SCRITTE ANTI-D'ALEMA ALLA FONDAZIONE

ROMA. Una scritta con vernice spray di colore nero è stata scoperta ieri mattina sul portone di un edificio in cui ha sede l'associazione di politica e cultura «Futura» presieduta da Massimo D'Alema, in via dell'Arancio, nel centro storico di Roma.

La scritta, «Che bello esempio che dai», seguita da una parolaccia, è stata segnalata al 113 dall'ispettorato Viminale (il nucleo di polizia che si occupa di scorte). Con la stessa vernice erano state inoltre annerite la segnaletica orizzontale e un cartello stradale indicanti il divieto di parcheggio. A cancellare sia la scritta sia gli altri segni di vernice ha provveduto l'Ama, l'azienda municipalizzata per l'ambiente. Sull'accaduto sono in corso indagini da parte del commissariato di polizia Trevi. [Ansa]

La fiacca nazionale

Lietta Tornabuoni

UNA malavoglia accidiosa pare dominare la cosiddetta ripresa. Ben pochi sembrano rallegrarsi all'idea di tornare a lavorare, di riprendere riposati dalle vacanze il ritmo della vita consueta. Questo ritmo, del resto, ha già subito molti cambiamenti, trasformandosi in un'attesa perenne: la settimana passa aspettando il week-end; le settimane trascorrono aspettando le feste (Ognissanti a novembre, Natale e Capodanno a dicembre, l'Epifania a gennaio); l'anno passa aspettando le vacanze estive e ad esse preparandosi con diete, ginnastiche, vestiti nuovi, poi aspettando il ritorno al lavoro e ad esso preparandosi con energetici, diete, cura della forma fisica. Quello che un tempo veniva deplorato come un negativo destino femminile (aspettare di diventare donna, aspettare di sposarsi, aspettare la nascita dei figli, aspettare che i figli crescano e se ne vadano, aspettare la vecchiaia, aspettare la morte dopo aver costantemente aspettato nella vita) sembra estendersi a tutti. Quest'anno, almeno a Roma, moltissimi negozi hanno chiuso prima del giorno stabilito e riapriranno dopo la scadenza del turno: tanto nessuno controlla né dice nulla, e i proprietari non hanno alcuna urgenza di tornare al lavoro. C'è chi si inventa espedienti miserandi per prolungare le vacanze: mi sento male, mi sono storto la caviglia, sono debole oppresso e depresso. C'è chi, tornato in città, tenta di difendersi ancora per qualche giorno: non risponde al telefono, non apre le finestre, rinvia gli impegni, cancella gli appuntamenti.

Sarà il gran caldo, saranno le mise che portano via anche metà di quel che si guadagna, sarà la caduta delle ambizioni o la mancanza dei valori, sarà quella stanchezza sconfinata che affligge spesso chi non sa dare un senso alla propria vita, sarà la sfiducia generale, sarà una strana atmosfera mediorientale che ci va conquistando: certo è difficile vincerla, la fiacca nazionale.

TELEVERITA'

Con allarme, il «New York Times» segnala una nuova variante di televerità all'americana, dopo «Il grande fratello» e «Survivor». Court Tv, il canale di proprietà anche della Time Warner Inc. che manda in onda processi e casi giudiziari, inaugura il mese prossimo una nuova serie, «Confessioni». Si tratta delle registrazioni di confessioni di assassini, stupratori e altri criminali rese ai magistrati o alla polizia durante le indagini, e manipolate soltanto per renderle più brevi e chiare. Alcune confessioni verranno censurate nei dettagli, ma la maggior parte rimarranno integrali. Nella prima puntata della serie che verrebbe trasmessa senza voci-guida né commentatori per mezz'ora la settimana, sono previsti: un tossicodipendente che racconta una violenza carnale, un prostituto che narra l'uccisione di un cliente in sedia a rotelle, un uomo che riferisce come ha ammazzato una donna nel suo appartamento, l'ha smembrata e ne ha cucinato i resti.

Altra beffa: chiude l'edizione on line

La redazione contro i Ds. Caldarola lascia la direzione

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Giuseppe Caldarola lascia, anche l'Unità on line chiude i battenti. E per il quotidiano fondato da Antonio Gramsci è come una seconda morte, quella definitiva, che paradossalmente si consuma poco prima che a Bologna, nell'ex cuore rosso del partito, si apra la festa nazionale del giornale che non c'è più. Perché ormai è chiaro che con la Quercia il nuovo foglio diretto da Furio Colombo che dovrebbe nascere non avrà più nulla da spartire.

Caldarola lascia con amarezza, fra le voci sul nuovo progetto sul quale i redattori continuano a non sapere nulla di certo, nel perpetuarsi del silenzio di coloro che per tanti anni sono stati quanto meno «l'editore di riferimento» del giornale. E l'ultima cerimonia è un dibattito con Emma Bonino che si svolge in redazione e va in onda su radio radicale - ed è un altro paradosso. Bonino l'avversaria di tante battaglie che oggi riconosce al direttore e ai redattori l'onore delle armi: «Ci siamo combattuti con asprezza ma anche con lealtà, a viso aperto». Lascia, l'ex direttore, perché ormai, dopo che Colombo ha confermato di essere stato contattato per il nuovo ruolo, «non ha più senso» continuare a mantenere la responsabilità del giornale che da venti giorni esce in rete con grande successo. Un'esperienza nuovissima, che la stessa Bonino ritiene sarebbe profondamente sbagliato non continuare.

Più di ventimila contatti, «internettisti» presumibilmente giovani che andavano a leggersi l'Unità sul Web, le stesse che spesso sono state stampate e distribuite alle feste dell'agosto. E un Forum on line senza filtri (che questo sì, andrà ancora avanti e anzi diventerà interattivo) dove per venti giorni si sono scontrate opinioni diverse sulla politica, il futuro del giornale e quello del partito. «Un po' come accadeva con le prime radio libere» ricorda Bonino. A suo parere il dialogo a distanza che i nuovi media consentono - soprattutto con i giovani che notoriamente non leggono - è e sarà sempre più cruciale, e sarebbe «miope» abbandonarlo.

Ma per Caldarola e i redattori questi nuovi contatti, sommati allo «zoccolo duro» dei 51.000 lettori affezionati dell'Unità cartacea ormai defunta (che diventavano anche 90.000 in occasione importanti, come all'ultimo congresso di Torino) dimostrano che quello che una volta si chiamava «popolo di sinistra» ancora esiste e chiede un giornale «suo», sicuramente aperto e moderno ma di sinistra. Invece verrà abbandonato.

Così l'amarezza finisce per trasparire nelle parole che l'ex direttore pronuncia a Radio Radicale e ancor più nell'editoriale di addio che accompagna l'ultimo numero del giornale on line.

Caldarola auspica che «il nuovo editore sia lungimirante e proceda attraverso una discussione aperta ma senza diktat» perché «Lo stile conta». In ogni caso fa gli auguri «a chi farà la nuova *Unità* non più fondata da Antonio Gramsci e soprattutto a quelli che saranno espulsi: sono gli unici che possano uscire a testa alta da questa storia drammatica piena di silenzi e di fuga dalle responsabilità». Infine l'ex direttore saluta «chi sta lavorando alla Festa dell'Unità senza l'Unità»: «Ci sentiamo vicini a loro perché siamo tutti parte di un popolo di formiche che preferisce lavorare e costruire». «Mi auguro - continua - che chi ha in ogni senso responsabilità politiche si mostri all'altezza di queste migliaia di persone che hanno saputo, senza mai chiedere nulla, garantire la grande traversata della sinistra, tuttora incompiuta».

Al Senato per Forza Italia

Emilio Fede sarà candidato in Liguria?

ROMA. Sarà senatore alla prossima tornata elettorale il più fedele dei giornalisti «azzurri», Emilio Fede? «Dagospia», l'informatissimo sito «gossip» di Roberto D'Agostino, lo dà per certo, dopo essere andato a spulciare le ultime quindici righe del nuovo libro scritto dal direttore del Tg4, dal titolo «La foglia di fico», righe che contengono, appunto, la notizia. Fede sarebbe candidato, avverte D'Agostino, «a un anno dire di Forza Italia, nel collegio di Sanremo-Imperia per un seggiolone da senatore».

Interpellato in merito, l'interessato si trincera dietro un ferreo «no comment». E spiega perchè: «sull'argomento mi sono impegnato con Gad Lerner per una esclusiva al Tg1. Ne parlerò con Lilly Gruber nell'edizione delle 20 di venerdì prossimo. È un impegno inderogabile. Prima di allora non parlo neanche sotto tortura...». [Agil

Per due giorni

Haider a Venezia in vacanza con la famiglia

VENEZIA. Un mese dopo la visita all'insegna della promozione turistica della Carinzia, accompagnata da pesanti contestazioni con manifestazioni in città e lungo il Canal Grande da parte dei centri sociali e da altre organizzazioni, il governatore austriaco Joerg Haider, leader dell'estrema destra, è tornato per due giorni a Venezia in forma totalmente privata.

Haider, che era accompagnato dalla moglie e dalla figlia, ha cenato ieri sera a lume di candela in uno dei più esclusivi alberghi della città con vista sul bacino di San Marco. Precedentemente, aveva fatto un giro per la città come turista, facendo alcuni acquisti.

La visita nel capoluogo lagunare, si è conclusa ieri verso mezzogiorno, e questa volta senza contestazioni, quando Haider e famiglia sono ripartiti, probabilmente per fare ritorno in Carinzia. [r.i.]

LE REAZIONI DEI PARTITI

AN

«Andreotti è rimasto a 30 anni fa», scrive Gustavo Selva. Il capogruppo al Senato accusa il senatore di pensare a una nuova Dc con Forza Italia e D'Antoni» in grado di riformirsi «ai due forni di sinistra o di destra»

PPI

«Berlusconi-Re Sole può star tranquillo - dice il capogruppo popolare alla Camera Antonello Soro -. Noi non abbiamo alcuna intenzione di oscurarlo. Faccia pure il suo "centro" con An e la Lega: noi facciamo un'altra cosa.. ».

RADICALI

«Al di là di questo cicaleccio credo che non arriveremo alle riforme che ci interessano - sostiene Emma Bonino -. Una serie di persone ha scelto Silvio Berlusconi come garante dello status quo dei partiti che oggi esistono»

DEMOCRATICI

«A Berlusconi non si può che ricordare che in Italia esistono un centrosinistra e un centrodestra; Forza Italia sta nel centrodestra, come dimostra il fatto che suoi alleati sono An e Lega», commenta Rino Piscitello, dell'esecutivo dei Democratici

Berlusconi: il Grande Centro è Forza Italia

Il leader del Polo gela Andreotti, «meglio un capo solo»

Ugo Magri

inviato a RIMINI

«Il grande centro c'è già, e si chiama Forza Italia». Tornato ieri sulla scena dopo tre settimane di assenza, causa chiusura estiva del teatrino politico, Silvio Berlusconi ha liquidato senza pietà il piano concepito da un grande vecchio della politica italiana a tutti noto come Giulio Andreotti. Il senatore a vita aveva suggerito martedì scorso un'intesa neo-centrista tra i vari partiti che aderiscono al Partito popolare europeo, dunque anzitutto tra Fi e Ppi. A stretto giro di posta, si era dichiarato indisponibile il segretario del Ppi: «Con Berlusconi, mai e poi mai». Ieri il colpo di grazia è arrivato dal Cavaliere che, manco a dirlo, si è rifugiato dietro il no di Castagnetti. «Ha già risposto lui, confermando che il suo partito non è soltanto subalterno al Pci-Pds-Ds, ma ne è diventato anche una sottomarca clientelare. Credo che a questo punto il discorso finisca qui».

Berlusconi ha aggiunto un paio di ulteriori considerazioni che spiegano la sua freddezza nei confronti della trama andreottiana: «Non ho fiducia nella classe dirigente del Ppi. E poi, non credo che queste cose interessino alla gente, sono categorie trite e ritrite della vecchia politica... Noi invece siamo al lavoro per un programma», ha aggiunto rispolverando una celebre immagine di Achille Occhetto, «che realizzi in Italia una "rivoluzione copernicana"».

E dire che Berlusconi si era presentato ieri pomeriggio al Meeting ciellino di Rimini annunciando di non voler parlare: «Me l'hanno chiesto gli organizzatori, e io intendo rispettare la volontà dei miei ospiti. Dirò tutto nel mio discorso di domani (cioè oggi, ndr)». Ma poi, come sempre gli accade a contatto con i giornalisti, qualcosa Berlusconi si è lasciato sfuggire. Sul duello a sinistra tra Rutelli e Amato, per esempio, ha sentenziato: «I leader non si fanno nelle segreterie dei partiti». Poi ha replicato ad Andreotti (ancora lui) sulla questione dei «reuccio», che per il senatore a vita sono passati di moda: «Quando sono in tanti a comandare, nessuno comanda. Tanti capi, tanta confusione. Invece un leader unico è riconosciuto dagli elettori». Elezioni anticipate? «Non so, non me ne occupo. Certo, spero che non si perda troppo tempo». Una bella crisi di governo? «Farebbe molto bene al Paese» (segno che il Cavaliere non ha rinunciato del tutto all'idea di una defezione che metta in crisi la maggioranza). I cattolici in politica? «Lo sono oltre il 60 per cento dei nostri 7 mila eletti in Forza Italia. Questo Meeting, come la grande folla di giovani a Tor Vergata, dimostrano che i credenti oggi sono al centro della lotta e che insieme possiamo farcela a cambiare il Paese». Tutte frasi raccolte mentre Berlusconi fendeva la folla del Meeting in un clima torrido da bolgia dantesca. Spintoni del servizio d'ordine, tavolini travolti dalla calca, famiglie cielline che mettevano in salvo i loro bambini, coretti da stadio tipo: «Oh mamma, mamma, mamma mi batte il corasòn/ innamorato sono/ ho visto Berlusconi». Oppure ritmi più battaglieri da corteo come: «Ora, e per sempre, Silvio presidente!». L'accoglienza è stata memorabile («In popolarità lui è secondo soltanto al Papa», ha confermato uno che di Meeting se ne intende, come il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni), ma sul finire della visita agli stand la camicia sahariana del Cavaliere era completamente inzuppata di sudore. Berlusconi ha avuto ancora la forza di flettere i muscoli delle braccia, a dimostrare il suo eccellente stato di forma, di fare vento a un portatore di handicap in carrozzina che boccheggiava dal caldo, di regalare un orologio d'oro del Milan a Michele, tredici anni, maglietta rossonera e anche lui in sedia a rotelle. Poi, smentendo le voci di una cena riservata con lo stato maggiore ciellino, è tornato al felliniano Grand Hotel di Rimini per una serata di meritato relax.

Proprio in albergo, prima di recarsi al Meeting, il Cavaliere aveva avuto un colloquio a tu per tu con Francesco Storace. Il presidente della Regione Lazio, presente al Meeting per un dibattito, aveva rilasciato il giorno avanti un'intervista per dire che i patti con la Lega in tema di federalismo vanno rivisti, perché il ruolo di Roma capitale non si tocca. Quanto basta, si intuisce chiaramente, a urtare la suscettibilità di un tipo ombroso come Bossi. Berlusconi deve averlo spiegato per bene a Storace, tanto è vero che poi ha precisato: «Non è in discussione da parte di nessuno dei partiti dell'alleanza il programma su cui sono stati eletti i presidenti delle Regioni». E perché non ci fossero dubbi, ha accompagnato la frase con un gesto che i presenti hanno interpretato come un «lasciamo perdere queste sciocchezze...».

«Sono cattolici il 60 per cento dei nostri eletti» «Una crisi farebbe bene al Paese»

Un momento di ristoro per un accaldato Silvio Berlusconi, appena arrivato al Meeting di Comunione e Liberazione di Rimini: il leader della Casa delle Libertà interverrà questa mattina alle 11,30

Bazoli

«Rinascita cattolica? Ci vuole ben altro...»

Claudio Altarocca

inviato a RIMINI

Pochissime parole del banchiere Giovanni Bazoli, una battuta soltanto, sono sufficienti per capire come è stata accolta in certi ambienti della finanza cattolica l'idea di un nuovo grande centro proposta ieri al Meeting da Giulio Andreotti. Bocciata. «Cosa pensa di questa rinata vitalità dei cattolici in politica?», gli è stato chiesto. Risposta: «Ma perché dei cattolici in politica? In che senso rinata? Il rilancio di persone che hanno svolto un ruolo in passato è un discorso. La rinascita dei cattolici in politica richiederebbe qualcosa d'altro». E' da ricordare che il nome di Bazoli, presidente di Banca Intesa, poche settimane fa era corso come quello del probabile candidato leader del centro-sinistra alle prossime elezioni. Egli stesso ha smentito quest'eventualità.

Bazoli era ieri al Meeting per un dibattito sulla globalizzazione. E' figura molto stimata da Cl, in particolare da Giorgio Vittadini, presidente della Compagnia delle Opere, che difatti sottoscrive il suo intervento colto e problematico, tale da poterlo forse rilanciare nel gioco delle candidature politiche. Della globalizzazione Bazoli vede soprattutto i pericoli: c'è infatti il rischio che dilaghi «un capitalismo non soltanto selvaggio ma criminale». Come far vincere l'anima buona della globalizzazione, un possibile sviluppo collettivo, e non quella cattiva, un impoverimento sempre più esteso? Siamo incalzati dal modello americano — dice il banchiere — che produce regole solo per abbattere ostacoli alla concorrenza. Noi europei siamo invece caratterizzati dal pensiero cattolico e socialista: noi cerchiamo di conciliare mercato e valori. Bazoli invoca allora una politica internazionalmente coordinata, una strategia globale, perché i problemi che ci affliggono, da quelli del commercio a quelli ambientali e della salute, non sono settoriali ma integrati. Occorre una leadership collettiva. Ora la politica è purtroppo subordinata all'economia, e questa «sopraffazione del potere economico porta degrado, scadimento crescente dei valori».

Che fare? Appellarsi più «all'ethos dei popoli», al loro sentimento morale, che non ai governi. Mobilitare le coscienze, rivoluzione possibile grazie alla forza morale cattolica. Bazoli cita la «Centesimus Annus» (la ricerca della ricchezza entro certi limiti è considerata positiva) e san Paolo (la vita cristiana è una gara, una corsa). Per lui — è l'ambiziosa conclusione — «il cattolicesimo può vivificare di nuova linfa l'ethos protestante». «Siamo oltre Weber, il teorico del vecchio capitalismo», gongola Vittadini.

Bazoli ha anche detto che la Banca Intesa «è potenzialmente interessata a crescere all'estero», ma che in questo momento non c'è nulla all'orizzonte.

Di fianco sedeva Diego Della Valle, leader del gruppo omonimo. Un discorso tutto rivolto ai giovani, il suo. Globalizzazione è opportunità di crescita, bisogna darsi da fare, avere idee buone e nuove e tenacia, non come certi finti campioni d'industria «ancora in circolazione». Chi sono costoro? Della Valle non fa nomi: sono quanti «hanno ingessato per moltissimi anni il mondo dell'industria e in parte anche quello della finanza italiana». Un attacco ai cartelli, ai salotti più o meno buoni, ai collegamenti con la politica? Quello di Della Valle è un elogio dei nuovi imprenditori, di quanti, «dal Veneto alla Romagna, dalle Marche alla Lombardia», lavorano in silenzio e vincono la concorrenza anche all'estero facendo ottimi prodotti e rischiando il proprio denaro.

PARLA IL SOTTOSEGRETARIO DEL PPI MENTRE SLITTA IL VERTICE DELL'ULIVO

«Facciamo le primarie»

Franceschini: e corra anche Di Pietro

intervista

Amedeo La Mattina

ROMA

FACCIAMO le primarie per scegliere il candidato-premier del centrosinistra»: Dario Franceschini, sottosegretario per le Riforme istituzionali, lancia la proposta ai leader della maggioranza, che si riuniranno il 30 agosto con Amato. Un vertice per discutere della legge Finanziaria, ma è anche la prima occasione dopo la pausa estiva per capire se e come Amato intende candidarsi. Senza dubbio, la premiership è la madre di tutte le questioni e su come affrontarla non è escluso che ne abbiano discusso proprio ieri il premier e il segretario del Ppi Castagnetti.

E nella ridda delle candidature - meglio Amato o Rutelli? - «in attesa di capire se è possibile un'alleanza con il Prc o con la Bonino - «tutto dipenderà dai contenuti», dice la leader radicale - l'idea di Franceschini potrebbe essere un sasso nello stagno. L'ex vicesegretario del Ppi spiega che le primarie avrebbero il merito di «sgombrare il campo dal tormentone che paralizza il centrosinistra e segnerebbe una radicale differenza con il centrodestra».

Lei propone le primarie per individuare la persona che dovrà sfidare Berlusconi. Non si fida della scelta dei partiti?

«Macché, io non ho nulla contro i partiti, ma ritengo giusto che in una decisione così importante vengano coinvolti migliaia di elettori che non si riconoscono nei singoli partiti ma nel centrosinistra. Con le primarie si uscirebbe dalle stanze del "Palazzo", verrebbero mobilitate moltissime persone in tutte le città d'Italia come nel '96 e, soprattutto, il candidato vincente riceverebbe una fortissima investitura anche rispetto agli stessi partiti. Inoltre, emergerebbero in maniera dirompente le differenze strutturali tra il centrosinistra e il Polo dove c'è un padre-padrone che si è autoproclamato candidato. Insomma, le primarie sono un metodo trasparente e democratico, e servirebbero a spuntare le critiche di chi accusa il centrosinistra di espropriare gli elettori».

Si riferisce a Di Pietro?

«Di Pietro si definisce l'unica alternativa a Berlusconi e contesta radicalmente Amato. Allora, se crede di avere dalla sua il popolo, non abbia paura di candidarsi alle primarie, anche contro Amato, ma poi deve accettare il responso democratico. Se invece la sua rottura con il centrosinistra è una scelta a priori, allora è un altro discorso».

Dario Franceschini

In ogni caso, Amato lo vede in campo?

«Beh, mi sembra logico. Il mio ultimo scorso non può prescindere dal premier in carica. Anche negli Stati Uniti il presidente uscente, dopo il primo mandato, si sottopone alle primarie. E' evidente che Amato vorrebbe il consenso preventivo delle forze politiche della coalizione. Vincendo avrebbe un'investitura che cancellerebbe ogni dubbio».

E Rutelli?

«Anche lui, che è uno dei personaggi più popolari del centrosinistra, uscirebbe più forte con una vittoria alle primarie».

Ma come dovrebbero funzionare queste primarie?

La coalizione dovrebbe stabilire delle regole precise e condivise da tutti per il corretto funzionamento della consultazione. Si fissa una domenica d'autunno e si aprono le urne ovunque sia possibile, cercando di dar vita ad un'iniziativa autogestita ma capillare».

Scusi, ma non si rischia di eleggere il candidato-premier più vicino al maggior partito, cioè i Ds, come è successo a Bologna? Anche lì, per scegliere il candidato a sindaco furono fatte le primarie e prevalse un'esponente della Quercia che fu sconfitta da Guazzaloca.

«Intanto, le macchine organizzative dei partiti non sono più quelle di una volta. Ma poi, ai Ds cosa servirebbe far vincere le primarie ad un uomo se è destinato ad essere sconfitto alle politiche? Non si tratta di fare un braccio di ferro tra partiti e, in ogni caso, le persone che verrebbero a votare sarebbero più numerose degli iscritti ai partiti».

Giovanni Paolo II ritorna sulla Gmg, il 29 parlerà di clonazione davanti a una platea di scienziati

Il Papa: non dimenticherò mai quei ragazzi

«Un incontro straordinario, al di là di ogni umana aspettativa»

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

Roma non dimentica la Giornata Mondiale della Gioventù, e il Papa neppure. Ieri all'udienza generale non ha praticamente parlato d'altro: «Roma ha vissuto, la scorsa settimana, un evento indimenticabile: la Giornata Mondiale della Gioventù, che ha suscitato in tutti un'impressione intensa e profonda. E' stato un pellegrinaggio all'insegna della gioia, della preghiera e della riflessione», ha detto Giovanni Paolo II, ringraziando di nuovo quanti, in vario modo, hanno cooperato alla concreta realizzazione di quest'incontro, svoltosi con serenità e nel massimo ordine. A tutti, dal Pontificio Consiglio per i Laici, al Comitato Centrale del Giubileo, alla Conferenza Episcopale Italiana, alla Diocesi di Roma, alle Autorità civili ed amministrative, alle Forze dell'Ordine, ai Servizi Sanitari, all'Università di Tor Vergata, alle varie Organizzazioni di Volontariato, rinnovo il mio riconoscente pensiero».

Si poteva ipotizzare che Papa Wojtyla, dopo i successi di Denver, Manila e persino Parigi, nella laicissima Francia, si attendesse una risposta positiva da parte dei giovani. Invece...«Torno naturalmente con la mente a quest'incontro davvero straordinario, che è andato al di là di ogni attesa e, direi, persino di ogni umana aspettativa. Sento un desiderio vivissimo di ripetere a questi ragazzi e ragazze la mia gioia per aver potuto accoglierli, la sera della solennità dell'Assunta, in Piazza San Giovanni in Laterano e in Piazza San Pietro. Resta in me la profonda commozione con cui ho partecipato alla veglia del sabato sera e presieduto, il giorno dopo, la solenne celebrazione eucaristica conclusiva».

E aggiunge alle frasi formali un commento più spontaneo: «Sorvolando quell'area con l'elicottero, ho ammirato uno spettacolo unico ed impressionante: un enorme tappeto umano di gente festosa, felice di stare insieme. Non potrò mai dimenticare l'entusiasmo di quei giovani. Avrei desiderato abbracciarli tutti ed esprimere a ciascuno l'affetto che ha legato alla gioventù di questo nostro tempo». Ha ripetuto il concetto di «incendiare il mondo con l'amore di Dio», e la necessità, adesso che «il clima evangelico, respirato in quei giorni, non vada disperso, ma al contrario continui ad essere il clima delle comunità giovanili e delle associazioni, delle parrocchie e delle diocesi specialmente nel corso di quest'Anno giubilare». Nel frattempo il papa, a Castel Gandolfo, si prepara a un avvenimento di grande rilievo: il 29 agosto, al Palazzo dei Congressi, parlerà davanti a quattromila scienziati affrontando temi delicati come la clonazione, la donazione e i problemi etici legati al trapianto degli organi. E la domenica successiva, in piazza san Pietro beatificherà Pio IX e Giovanni XXIII, il «Papa Buono».

AGNELLI «UNA COSA STRAORDINARIA»

VILLAR PEROSA. «Una cosa straordinaria. Bisognerà vedere come sono quando crescono». Sono le parole che il presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, ha ieri dedicato ai Giubileo e ai giovani che vi hanno partecipato, rispondendo alla domanda di un giornalista.

E' stato l'unico richiamo all'attualità, insieme a quello sulla presidenza di Mediobanca, che ieri l'Avvocato ha voluto fare, intervistato dai cronisti, nelle pause della tradizionale partita d'esordio della Juventus nel campo di Villar Perosa. Giovanni Agnelli, ha seguito la formazione messa in campo da Anceletti, con accanto, in panchina, due nipotine e il nipote John Elkann. [r. i.]

TROVATI 30 MILIONI A TOR VERGATA

Oltre 30 milioni tra banconote italiane e straniere, cinque cellulari, abiti talari, documenti di identità, occhiali, macchine fotografiche, walkman e perfino un biglietto aereo. Sono gli oggetti smarriti nell'area di Tor Vergata nelle due giornate conclusive del Giubileo dei Giovani e recuperati dai vigili urbani dell'VIII gruppo di Tor Bellamonaca. Dopo un lungo lavoro, sono stati catalogati oltre 2.500 pezzi, divisi per nazionalità e per paese d'origine. «Abbiamo ritrovato gran parte dei documenti, borsette, zaschi a pelo e tali nei luoghi ai quali i giovani erano stati assegnati - afferma la polizia municipale del Castillino -. Per seguire il Papa nei vari spostamenti all'interno dell'area i ragazzi si sono mossi e poi non hanno ritrovato la loro posizione e quindi abbiamo recuperato noi le loro cose». Pochi sono i documenti lasciati dagli stranieri. La maggior parte degli oggetti smarriti e ritrovati è costituita da patenti e carte di identità di ragazzi provenienti dal sud Italia.

DOPO LA PROPOSTA DI LONDRA

IL SÌ DEGLI INGLESI

Il Governo Blair si schiera a favore della scienza e autorizza la clonazione di embrioni umani a scopo di ricerca. La patria di Dolly (nella foto) ha infatti formalmente accettato i risultati dello studio dell'«Expert Advisory Group», commissione di esperti guidata dal direttore della Sanità pubblica Liam Donaldson

REAZIONI IN EUROPA

Il ministro della Sanità tedesco, la verde Andrea Fischer è contraria alla proposta inglese. Ha negato che in Germania possa essere autorizzata la clonazione sugli embrioni umani anche a scopi terapeutici. Per l'unione Europea sarà il Comitato etico, un gruppo consultivo di esperti europei incaricato di affiancare la Commissione Ue nelle decisioni, a pronunciarsi in merito. La decisione è prevista entro la fine dell'anno, agli inizi di dicembre

IL NO DEI CATTOLICI

«Il fatto che si autorizzi la clonazione di embrioni umani a fini di ricerca non rende la clonazione meno illecita», ha detto Monsignor Elio Sgreccia, direttore dell'Istituto di Bioetica dell'Università Cattolica. «L'Accademia Pontificia - ha inoltre annunciato Sgreccia - sta preparando un documento sul tema per l'autunno prossimo

Anche Clinton approva la clonazione umana

«Sì» ai test sugli embrioni già congelati nelle cliniche

Franco Pantarelli
NEW YORK

Anche gli Stati Uniti hanno deciso di darsi nuove norme per regolare l'uso degli embrioni umani nella ricerca scientifica e nella clonazione.

Prevedendo «potenziali benefici di enorme portata», Bill Clinton ha annunciato che anche le ricerche finanziate dal governo potranno utilizzare gli embrioni per estrarre le cellule di base necessarie a produrre altre cellule, destinate a loro volta a sostituire quelle malate nell'organismo umano.

In sostanza, il punto terminale di questa ricerca è la possibilità di clonare dei nuovi tessuti che si sostituiscono a quelli danneggiati. I «potenziali benefici» di cui ha parlato il Presidente, consistono, secondo gli esperti, nella possibilità di «aggiustare» dei cuori malfunzionanti, eliminare i disordini cerebrali (e quindi curare i morbi di Alzheimer o Parkinson), ripristinare nervi danneggiati da una ferita per esempio al midollo spinale, curare il diabete grazie allo sviluppo di nuove cellule che producono insulina ed evitare il trasmettersi ereditario di numerose malattie.

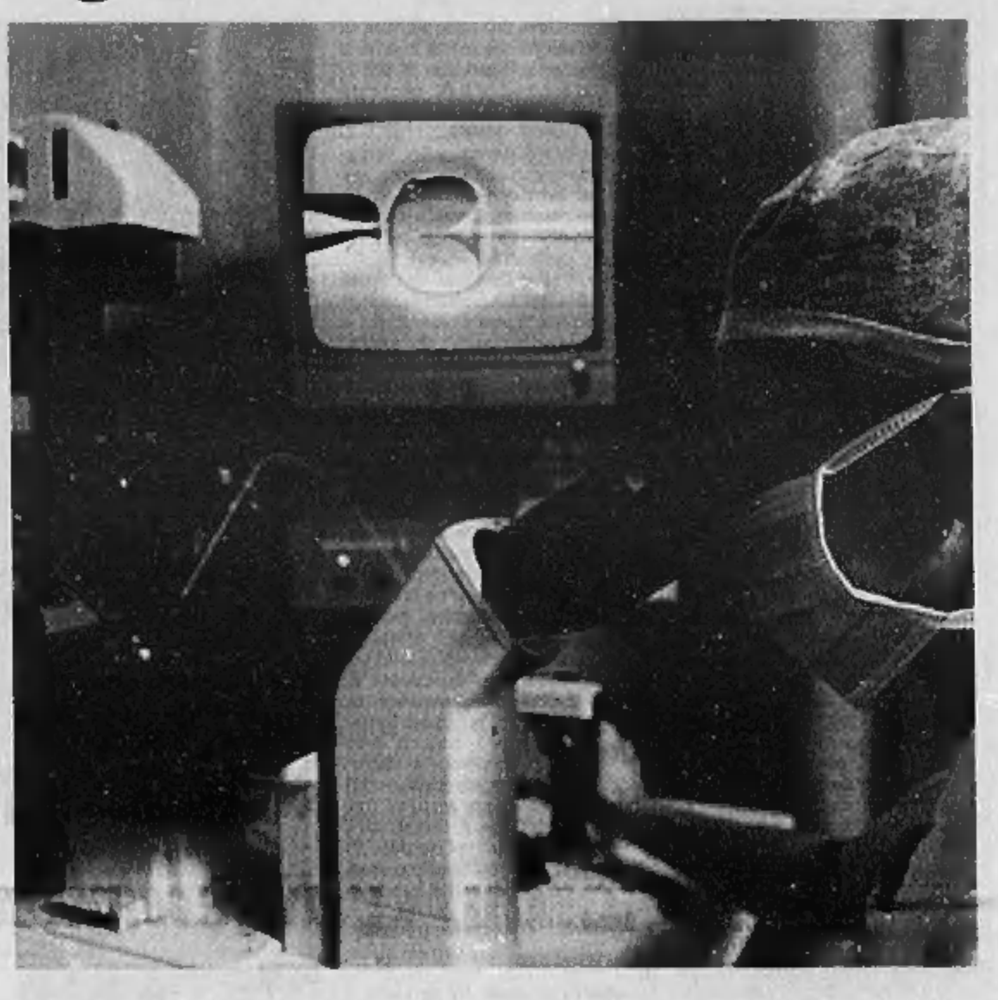
Attualmente questa ricerca non può essere finanziata con fondi federali, perché l'estrazione delle cellule di base comporta la distruzione degli embrioni umani, un'operazione che, secondo gli antiabortisti, equivale all'uccisione del feto. E infatti a introdurre il divieto fu George Bush padre, quando era Presidente.

Clinton, rispondendo alle domande dei giornalisti dopo il suo annuncio, ha detto che, «se il pubblico guarda innanzi tutto ai potenziali benefici di enorme portata che da questa ricerca possono scaturire, si renderà conto che si potrà cambiare il futuro di tanta gente. Non credo che possiamo voltare le spalle alla possibilità di salvare vite umane, di migliorare vite umane, di aiutare gente ad alzarsi e camminare, specie se per fare questo vengono rispettati dei rigorosi standard scientifici ed etici. Io sono convinto che con queste nuove norme essi sono stati rispettati».

I «donatori» non potranno essere pagati e non potranno neanche essere informati sull'uso specifico che verrà fatto dei loro embrioni, per evitare il sorgere di un «mercato» e per impedire, per esempio, a una donna di produrre un embrione esclusivamente allo scopo di curare una persona cara. Gli embrioni destinati ad essere usati sono quelli che attualmente se ne stanno congelati a migliaia nelle cliniche che praticano l'inseminazione artificiale e che in qualche modo sono già destinati ad essere prima o poi gettati.

Perché tutto ciò prenda il via, comunque, ci vorrà parecchio tempo. In base alle nuove norme le richieste di sviluppare la ricerca dovranno essere vagliate da un comitato etico-scientifico, e la prima riunione di quel comitato è stata fissata per il prossimo gennaio.

Il primo «sì», quindi, verrà solo verso la fine del 2001, sempre che nel frattempo il Congresso e la nuova amministrazione non decidano di cambiare politica. Che i parlamentari repubblicani siano decisi a farlo non si sono dubbi, visto che hanno cominciato già ieri («Questo si chiama smembrare degli esseri viventi», ha detto Jay Dickey, un deputato dell'Arkansas). E quanto alla nuova amministrazione, se il vincitore di novembre sarà George Bush, è estremamente probabile che finisca per bloccare tutto. La sua posizione sull'aborto, infatti, è molto più restrittiva di quella sostenuta a suo tempo dal padre.



L'APPELLO DEI RICERCATORI

«L'Italia non può restare indietro»

In un manifesto, le ragioni della scienza

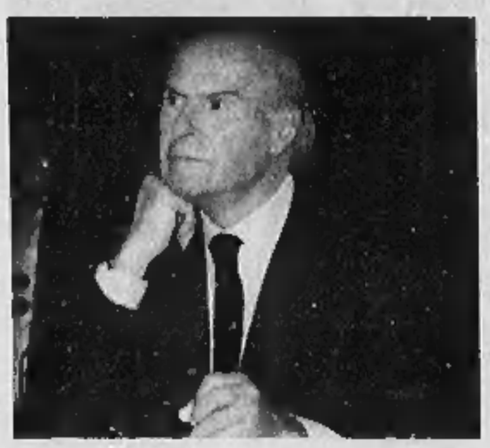
Con questo intervento un gruppo di biologi italiani sollecita una riflessione in tema di clonazione. Carlo Alberto Redi è professore ordinario di zoologia e biologia dello sviluppo e dirige il Laboratorio di biologia dello sviluppo dell'Università di Pavia. Silvia Garagna lavora presso l'Università di Pavia. Maurizio Zuccotti è professore all'Università di Parma.

Carlo Alberto Redi
Silvia Garagna
Maurizio Zuccotti

LA storia della biologia e delle sue applicazioni mediche è stata segnata una settimana fa da una decisione storica. Il governo britannico ha dichiarato di voler presentare una proposta di legge per emendare la legge del 1990 nota come «Human Fertilisation and Embryology Act» che già permette l'impiego di embrioni umani entro i 14 giorni di vita per cinque precisi scopi di ricerca: sterilità, malattie congenite, anomalie geniche o cromosomiche, aborti e contraccezione. L'attuale proposta vuole emendare di due punti quel documento e precisamente permettere l'impiego di embrioni per ricerche utili ad annullare le malattie a base mitocondriale (i mitocondri sono piccoli organuli presenti nel citoplasma della cellula e deputati alla produzione di energia: si pensi ad esempio ad alcuni tipi di distrofie muscolari), allo sviluppo di terapie per affrontare malattie oggi difficilmente aggredibili come cancro, danni cardiaci, lesioni del midollo spinale, diabete, osteoporosi, l'Alzheimer, il Parkinson.

E' necessaria una riflessione che aiuti tutti a formarsi una propria idea autonoma su questi temi che hanno risvolti epocali per come ridisegnano i rapporti tra l'uomo e la natura.

La prima estensione che viene richiesta implica il trasferimento di un nucleo da una cellula uovo con mitocondri alterati ad un'altra cellula uovo sana, per far sì che il bambino non erediti dalla madre i mitocondri alterati. Questa proposta del governo inglese non ha minimamente turbato i sonni dei nostri rappresentanti politici, non una dichiarazione o riflessione. Ora, benché si tratti di una proposta di legge per permettere ricerche e non applicazioni mercantili e benché la Carta dei Diritti Europei (in approvazione a Bruxelles) ben reciti all'articolo 3 che «si fa divieto di fare del corpo umano e delle sue parti una forma di lucro» crediamo sorga spontanea la preoccupazione di chi sarà il fornitore di ovociti sani il giorno in cui i ricercatori pubblicheranno i materiali e metodi della tecnica. Dovremo leggere i piccoli annunci, come accade ora negli USA, sotto la voce donatrici di ovuli? La preoccupazione che a tutti noi è stata presentata con titoli da orrore è quella che il governo inglese ha approvato la clonazione dell'uomo! La clonazione di un uomo è un gravissimo atto criminale in Inghilterra come in Italia (da noi 10-20 anni di carcere e interdizione perpetua dalla professione), ribadito al punto 7 del documento. La proposta chiede in realtà di autorizzare gli studi sulla produzione di cellule staminali, cellule che avendo la capacità di moltiplicarsi quasi illimitatamente e poi di differenziarsi in cellule e tessuti specifici costituiscono il reagente biologico ideale per sviluppare terapie di trapianto cellulare. La proposta inglese dice di voler autorizzare l'impiego: a) degli embrioni già prodotti in sovrannumero nel corso delle pratiche di fecondazione assistita (IVF) e donati dalle coppie e b) di embrioni prodotti per trasferimento di nuclei somatici in ovociti (l'inizio del procedimento di clonazione) solo e soltanto se il comitato che dovrà valutare e approvare ciascuna proposta di ricerca lo riterrà congruo con i fini della ricerca, non altrimenti perseguibili.



Il ministro della Sanità Umberto Veronesi, a cui è rivolto l'appello del gruppo di ricercatori delle università di Parma e Pavia. Gli scienziati chiedono che anche in Italia si avvii un dibattito politico consapevole e informato sui risultati della scienza

L'opinione pubblica è stata bersagliata da una informazione fuorviante. Non si tratta di clonare un uomo! Ma proprio su questo punto la nostra riflessione etica deve estendersi. Gli strumenti della riflessione etica sempre più stentano a seguire l'incalzante progresso delle applicazioni biologiche, è necessario sviluppare riflessioni di etica della responsabilità, oltre quelle dell'etica della proibizione. Fatti salvi e condivisi alcuni punti quali l'uomo è sempre fine e non mezzo, come giustamente ricordato dal Cardinale Ersilio Tonini, gli inglesi hanno avuto la capacità di dibattere ciò che negli altri paesi è stato sottovalutato o taciuto e di porre una domanda che non può essere rinviata o risolta sulla base di formule ideologiche.

Bisogna trovare il coraggio di dire che come nuovi individui gli embrioni oggi conservati sono già morti ma hanno ancora la possibilità di contribuire a studi che daranno risultati capaci di restituire tanti pazienti a una vita normale, ai loro affetti, ai loro cari.

E' bene fornire qualche cifra, il lettore deve conoscere la portata reale del problema: tra il 1992 ed il 1998 sono stati creati nella sola Inghilterra 763.509 embrioni; 351.617 sono stati impiegati in trattamenti contro la sterilità e ben 183.786 sono conservati mentre 237.603 sono stati già distrutti. Di fronte a questi numeri, la creazione di nuovi embrioni è un fatto marginale e non necessario nella proposta inglese.

Vi è stato in Inghilterra un dibattito pubblico che dobbiamo riconoscere augurandoci di ripercorrerlo, non di assistere a pronunciamenti di interdizione ideologica da parte di chi non conosce neppure la Carta europea, la clonazione terapeutica è prevista dall'art. 3, ben lo sanno Manzella, Paciotti e Rodotà che hanno contribuito a tale stesura; Londra si muove perfettamente in regola nel diritto comunitario poiché non sta proponendo la clonazione riproduttiva. A distanza di una settimana, Clinton ha seguito l'esempio inglese, dando il permesso di impiegare solo gli embrioni già prodotti anche in ricerche finanziate con danaro pubblico (www.nih.gov), stabilendo regole che precludano la creazione di un mercato delle cellule embrionali o la possibilità che una donna crei embrioni per fornire cellule ad un parente malato. Certo, la impostazione utilitaristica inglese potrà portare a formulazioni fastidiose, e ben si capiscono le reazioni della Francia e della Germania che temono di essere scavalcate nella corsa al nuovo Eldorado delle cellule staminali da parte delle imprese biotech, ma un dibattito serio e senza isterismi è quanto mai necessario se l'Italia non desidera restare un paese scientificamente analfabeta.

Tony Blair, il governo inglese ha detto sì, il 16 agosto scorso, alla clonazione di embrioni umani

Un vescovo dalla parte di Blair

«Solo esperimenti con finalità terapeutiche»

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

Non c'è da stupirsi che il via libera alla clonazione terapeutica sia venuto proprio dall'Inghilterra: questo è il Paese della prima bimba in provetta, Louise Brown. Qui il principio dei primi 14 giorni della vita di un embrione umano (limite entro il quale è possibile mettere questo specialissimo globo di cellule a disposizione della scienza prima che cominci ad abbozzarsi il sistema nervoso centrale), è già sancito da una legge del 1990. L'organo di controllo che garantisce il rispetto delle regole nel campo della riproduzione assistita è la Human Fertilisation and Embryology Authority, il cui comitato per l'etica è presieduto dal reverendo Michael Nazir-Ali, vescovo anglicano di Rochester.

La clonazione dell'uomo ha scatenato molte polemiche di ordine etico, quali aspetti di questa discussione le sembrano più importanti?

«Primo: la distinzione tra la vita umana e la persona. Per gli scienziati è un continuum, con importanti spartiacque. In gran parte della tradizione cristiana, l'embrione diventa un feto quando acquisisce l'anima. Secondo Tommaso d'Aquino, questo avviene intorno ai 40 giorni, quando emergono quelli che potremmo definire i principi di organizzazione e di direzione del feto. La convinzione che ci sia già un essere umano al momento del concepimento è molto moderna. E' interessante che gli scienziati dicano che i primi segni dell'attività cerebrale si diano proprio intorno ai 40 giorni. Il secondo argomento è che ci sia comunque un gran spreco nei primi stadi della riproduzione: se molti embrioni non si impiantano comunque nell'utero, che differenza fanno gli embrioni destinati alla ricerca?».

Qual è il vostro punto di vista?

«Certamente l'embrione ha il potenziale per diventare un essere umano, e quindi merita rispetto. Noi garantiamo che questo punto di vista sia ascoltato dagli scienziati, in modo che gli embrioni siano usati soltanto laddove non esiste nessun altro modo per far progredire la ricerca. Il limite di 14 giorni deve assolutamente restare. Il mio personale punto di vista è che proprio per il rispetto dovuto all'embrione, dovremmo fare molta attenzione a usarli nella ricerca sulle cellule staminali. Per questa ragione dovremmo dedicare molta energia all'uso di cellule adulte».

C'è proprio chi dice che bisognerebbe perseverare soltanto in questa direzione e lasciar perdere gli embrioni.

«Il dilemma e il paradosso è che se usiamo cellule adulte, esse devono essere riprogrammate per produrre una varietà di cellule. E per scoprire come riprogrammarle, dobbiamo lavorare sugli embrioni».

Si ha spesso l'impressione che questo sia un Paese laico, in cui la politica è più ricettiva verso la scienza e in cui anche le argomentazioni di chi è, come in questo caso, contrario non siano prevalentemente religiose.

«E' vero. Credo che il discorso politico sia molto più secolarizzato in questo Paese rispetto agli Stati Uniti, all'Italia e alla Spagna. E anche alla Norvegia e alla Germania, che sulle tecnologie di riproduzione assistita hanno leggi molto severe e molto più influenzate da considerazioni religiose. Può darsi che in Gran Bretagna la gente sia troppo pragmatica e utilitarista, e non ci siano abbastanza considerazioni morali in questo campo. Abbiamo bisogno di un buon dibattito in Parlamento, in cui ascoltare tutte le argomentazioni scientifiche. Ma non credo che le preoccupazioni saranno di natura apertamente religiosa».

LOTTO CONCORSO N. 68

MERCOLEDI' 23 AGOSTO

Bari	76	7	14	55	20
Cagliari	77	17	84	19	23
Firenze	11	42	8	51	37
Genova	26	22	82	65	86
Milano	89	78	85	38	58
Napoli	13	66	33	45	89
Palermo	41	49	17	47	60
Roma	20	72	81	5	57
Torino	83	5	29	69	16
Venezia	29	14	9	80	62

SUPERENALOTTO

11 - 13 - 20 - 41 - 89 - 76
Numero jolly 29

Montepremi L. 12.279.677.110

Nessun 6

Jackpot L. 9.756.563.947

Nessun 5+1

Jackpot L. 12.336.581.521

	Punti	Lire
Ai 17	5	144.466.800
Ai 3468	4	708.100
Ai 141.052	3	17.400

DI ANSIA E DI POLEMICA

SOPRALLUOGHI

Continuano sopralluoghi, controlli e riunioni operative per valutare e fronteggiare le conseguenze del terremoto, che lunedì ha interessato quasi tutto il Piemonte. Tecnici dei vigili del fuoco e della protezione civile sono impegnati nel controllo della stabilità di edifici che presentano lesioni; più di 500 le richieste di intervento

PAURA IN TURCHIA

Una scossa di 5,8 gradi della scala Richter ha colpito ieri Istanbul alle 16:43 locali (15:43 italiane). L'epicentro è stato nella provincia di Sakarya, regione del Mar di Marmara, oltre 140 chilometri da Istanbul, ed è durato 10 secondi . Non sono segnalate vittime. Il sisma è stato avvertito a Istanbul, metropoli con oltre 12 milioni di abitanti, dove da tempo gli esperti prevedono un possibile terremoto intorno agli 8 gradi della scala Richter per la rottura di una faglia sotto il Mar di Marmara

L'ATTESA

Primo bilancio. Rientra l'allarme dopo la scossa sismica di due giorni in Monferrato e si esclude la possibilità che se ne possano verificare altre di intensità simile o maggiore. A trarre le conclusioni è il Dipartimento di geofisica di Genova. Gli esperti sono comunque in attesa di verificare gli sviluppi dello sciame sismico

«Venga ad Asti il prof che prevede i terremoti»

Telefonata tra il sindaco e Martynov: incontrerà i nostri sismologi

Sergio Miravalle
ASTI

«Venga in Italia, lo invitiamo a nostre spese, vogliamo che possa incontrare i nostri sismologi e ottenere quei dati meteo-geologici che gli consentano di valutare meglio il rischio di prossime scosse telluriche». Luigi Florio, ieri mattina quando ha letto su «La Stampa» le dichiarazioni di Oleg Viktorovic Martynov, lo scienziato russo che aveva previsto il terremoto nel Nord Italia, non ha esitato. «So che gli scienziati occidentali non danno molto credito alle teorie del loro collega russo, c'è chi lo considera un Nostradamus dei terremoti, ma come sindaco di una città colpita dal sisma, e che potrebbe nuovamente esserlo, voglio vederci più chiaro. E credo di poter parlare a nome di tutti gli astigiani già duramente colpiti dall'alluvione di sei anni fa. Non possiamo non vivere con l'incubo del terremoto».

Il filo rosso tra Asti e Mosca era già stato incredibilmente allacciato, prima della forte scossa di lunedì sera, ma per una serie di circostanze il plico con le previsioni telluriche portato dalla Russia in Italia non aveva fatto scattare l'allarme. Così come del resto, secondo le dichiarazioni di Martynov, erano rimasti senza risposta i suoi messaggi di avvertimento inviati all'Ambasciata italiana di Mosca e da qui trasmessi «per competenza», il 29 gennaio scorso, all'Istituto Nazionale di Geofisica.

Ieri Florio si è messo direttamente in contatto telefonico con Martynov, che dall'Istituto di sismologia di Tula a 200 chilometri da Mosca, era volato nella capitale russa, ospite di Costante Marengo, l'architetto astigiano da tempo impegnato in Russia a seguire le attività di imprese occidentali del settore costruzioni e minerario. In una prima telefonata dal municipio allo studio di Marengo a Mosca, il sindaco, con l'aiuto di un traduttore, ha inviato il docente russo in Italia, chiedendogli quali informazioni avesse bisogno per mettere a punto le sue ricerche ed essere così più preciso nelle previsioni. Lo scienziato ha risposto accogliendo l'invito e potrebbe, se lo consentiranno i tempi dei visti consolari, essere in Piemonte dalla prossima settimana.

«Ho anche telefonato al professor Enzo Boschi, direttore dell'Istituto Nazionale di Geofisica, per chiedergli la disponibilità ad incontrare il professore russo», annuncia il sindaco. «Boschi mi ha ribadito di non avere finora avuto rapporti scientifici con il docente di Tula, di nutrire dubbi sulle sue capacità di prevedere esattamente area e periodo dei terremoti, ma di essere comunque disposto a fornire le informazioni richieste, che sono a disposizione di tutta la comunità scientifica internazionale».

Il sindaco di Asti commenta: «Mi rendo conto che questa storia può apparire paradossale e c'è chi già la paragona alla vicenda del professor Di Bella, un ricercatore solo contro la comunità scientifica, ma credo che si debba percorre la strada del confronto partendo dai dati certi. E se avesse ragione lui? Dalle informazioni che ho preso direttamente in Russia il professor Martynov è persona seria, che in più occasioni avrebbe dimostrato di saper prevedere terremoti e uragani. E mi domando: perchè queste sue ultime anticipazioni sul sisma che ci ha poi effettivamente colpiti, creandoci gravi danni, anche se per fortuna non ci sono state vittime, non sono state prese in considerazione?».

«Gli daremo tutte le informazioni meteo-geologiche di cui ha detto di aver bisogno»

I segni del terremoto in Asti. Sopra il sindaco Luigi Florio

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA

Boschi: «L'avvertimento russo? Ecco perché non è attendibile»

intervista

Gabriele Beccaria

PROFESSOR Enzo Boschi, lei è direttore dell'Istituto nazionale di Geofisica. Un altro professore, il russo Oleg Viktorovic Martynov, dell'università di Tula, sostiene di aver avvertito anche il vostro centro sull'imminenza del terremoto in Piemonte e di non aver ricevuto risposta. Ha qualcosa da rimproverarsi?

«Assolutamente no. Noi riceviamo in continuazione sedicenti previsioni, ma purtroppo nessuna si è mai dimostrata attendibile».

Neanche questa? Eppure il suo collega russo dice di avere raggiunto una precisione senza precedenti. E di avere indicato il giorno.

«Prevedere un sisma significa essere in grado di specificare la zona esatta che verrà colpita, l'intensità dell'evento e il momento. E' sufficiente una piccola indeterminazione per rendere l'annuncio inapplicabile dal punto di vista di una mobilitazione della Protezione Civile. Prendiamo una regione come il Piemonte: com'è pensabile paralizzare un'intera regione oppure una zona, con città, industrie, ospedali, infrastrutture, evacuando la popolazione, se manca quella precisione assoluta?».

Quindi, sta dicendo che è sempre e comunque impossibile sapere quando arriverà una scossa?

«Sì. Ci sono tanti centri e università che studiano il problema in tutto il mondo, ma - ripeto - nessuno è riuscito risolverlo. Semmai possiamo elaborare informazioni ancora piuttosto generiche, che non possono certo essere utilizzate per sgombrare una popolazione».

Di che tipo?

«Chiunque conosca i valori di sismicità di un'area può definirne il tasso di rischio e stabilire le probabilità di futuri terremoti, ma non è in grado di prevederne la magnitudo, né tantomeno il momento. Può invece mettere in guardia perché vengano messe in sicurezza case ed edifici. In Italia, da questo punto di vista, c'è tanto da fare».

Ma, per un momento, non prende in considerazione la possibilità che la tecnologia di Martynov rivoluzioni davvero tutto?

«Insisto: non servono avvertimenti generici. Provocano soltanto inutili polemiche. La ricerca scientifica ha le sue regole da cui non si prescinde. Se mai si riuscisse a inventare un nuovo metodo di previsione, allora lo si dovrebbe pubblicare nelle riviste scientifiche specializzate per consentire ai colleghi di tutto il mondo di valutarne la validità. Se invece faccio il misterioso, mi avventuro nel campo antiscientifico della profezia».

Almeno Martynov ha provato. Perché voi scienziati non riuscite a dire quando colpirà un terremoto?

«Per lo stesso motivo per cui nessun economista ha saputo calcolare le fluttuazioni di Borsa delle aziende della "New Economy" o nessun statistico gli andamenti dell'Aids in Africa. In questi casi, come con i terremoti, ci si trova di fronte ai "sistemi complessi": sono fasci di parametri e variabili che spesso non conosciamo se non imperfettamente o ai quali non siamo in grado di attribuire dei valori. Basta una variazione, anche minima, perché tutto cambi. Ecco perché ogni disciplina che studia i "sistemi complessi" - come l'economia, la biologia o la meteorologia - riesce a stilare previsioni attendibili. Quanto al meteo è un'eccezione solo apparente: al massimo si può sapere che tempo farà tra quattro-cinque giorni. E basta».

Quando si verrà a capo di questo puzzle?

«Non si sa. E c'è anche chi dice mai. Non si deve dimenticare che esiste un'ulteriore difficoltà, di tipo pratico. L'origine di un terremoto si trova tra i 10 e i 25 mila metri di profondità e quindi è inaccessibile all'osservazione. Noi dobbiamo limitarci allo studio dei sismogrammi, cioè delle onde generate. Invece dei dati di prima mano abbiamo a disposizione solo gli effetti».

Come può difendersi, allora, chi vive in zone a rischio?

«Vivendo in case adeguate alla sismicità della zona, secondo le disposizioni della legge dell'81. Se la casa resiste, il problema è risolto».

E la paura? Quella non la considera?

«Quella, purtroppo, resta».

«Sfido chiunque in un pubblico confronto»

Lo scienziato di Tula: misuriamoci sui risultati

Giulietto Chiesa
MOSCA

Il professor Oleg Martynov sembra sinceramente stupito dell'interesse suscitato dalle sue rivelazioni. Stupito ma anche palesemente soddisfatto. Lo raggiungo telefonicamente a Mosca, dove si è trasferito in attesa di ricevere il visto d'ingresso in Italia.

«Grazie a voi l'Italia si è svegliata per prima. Sono anni che cerchiamo di attirare l'attenzione di numerosi Paesi e governi. Ma fino ad ora nessuno aveva neppure preso in considerazione la nostra metodologia».

In verità, Oleg Viktorovic, qualche scienziato italiano mostra molta incredulità e un pesante scetticismo. C'è chi si chiede come mai lei non ha pubblicato i risultati delle sue ricerche sulle riviste scientifiche internazionali. Come spiega questo fatto?

«Grazie a voi l'Italia si è svegliata per prima, ma io ho pubblicato su cinque riviste le mie ricerche»

«Come le ho detto ieri, noi abbiamo dovuto prima di tutto emergere da una pesante cortina di segretezza. Creda, non è stato facile. In secondo luogo, io ho pubblicato cinque articoli in questi anni su riviste scientifiche russe di prima qualità. E non ho comunque problemi ad affrontare discussioni in ogni sede, aperta, chiusa, di fronte a giornalisti e a esperti, per esporre i nostri principi teorici e, ciò che conta non meno, i nostri risultati pratici».

Lei porterà in Italia tutta la documentazione?

«Tutte le prove delle nostre previsioni e quanto occorre per rendere chiara l'efficacia pratica dei nostri metodi».

«Per fare previsioni come le mie occorre ragionare in termini di sistemi aperti come ci ha insegnato il Nobel Prigogine»

Ma c'è chi afferma anche l'impossibilità, in linea di principio, della previsione dei terremoti. Esperti qualificati affermano che si tratta di fenomeni troppo complessi, con troppe variabili, per poter essere previsti con la precisione che lei ha detto di poter raggiungere, sia in termini di luogo, sia in termini di tempo. Come risponde a queste obiezioni?

«Capisco che per chi ragiona come ha imparato sui banchi dell'università, in termini cioè di "sistemi chiusi", allora la previsione è davvero impossibile. Il fatto è che bisogna ragionare in termini di "sinergie", secondo la grande intuizione del Premio Nobel Ilja Prigogine, cioè in termini di "sistemi aperti". Tutto è per noi interconnesso. La sismologia non è soltanto lo studio delle tensioni tettoniche. Questa è una via chiusa che non porta in nessun luogo».

In questo senso si devono dunque interpretare le interazioni tra i fenomeni sismici e meteorologici?

«Esatto. Comunque capisco l'incredulità. Penso solo che non ci si debba scontrare tra chi è più professore e chi meno, tra chi segue le concezioni accademiche tradizionali e chi vuole innovare. Bisogna finalmente confrontarsi in base ai risultati. Avevamo previsto le obiezioni che lei mi sta riferendo. Per questo all'inizio di quest'anno avevamo diffuso le nostre concezioni fondamentali in cinquanta Paesi, tra cui l'Italia. In inglese e non solo in russo. Spero che adesso qualcuno le leggerà».

Ecco il giornale sul quale Martynov aveva pubblicato la sua previsione

IN BREVE

■ TIR FERMI NEL WEEK-END
Tir fermi su strade e autostrade dalle 7 di sabato alle 4 di lunedì. Lo ha deciso il ministero dei Lavori pubblici. La misura potrebbe essere ripetuta per il primo fine settimana di settembre.

■ FERITO FINANZIERE
Un finanziere, Antonino Di Stefano, 39 anni, è stato ferito da un colpo di pistola alla testa davanti alla caserma di Melito Porto Salvo, vicino a Reggio Calabria. E' grave. Finito il turno è uscito dalla caserma ma fatti pochi passi è stato avvicinato da un uomo che gli ha sparato.

■ I LADRI GLI DANNO FUOCO
Sono entrati nel garage dell'abitazione di un agricoltore alla periferia di Foggia e quando il padrone di casa li ha sorpresi gli hanno gettato addosso della benzina e gli hanno dato fuoco. L'uomo è riuscito a spegnere le fiamme e a chiamare aiuto per telefono, ha ustioni guaribili in 15 giorni. I ladri, due albanesi, hanno rubato un televisore.

■ EMERGENZA INCENDI
È ancora emergenza incendi in Campania: due roghi sono scoppiati sul monte Partenio, in provincia di Avellino, e a San Prisco, nel Casertano. Altri due grossi incendi si sono sviluppati nelle Marche, a Sassoferrato e Montecavallo. Continua a bruciare anche la Calabria, interessata da una sessantina di focolai.

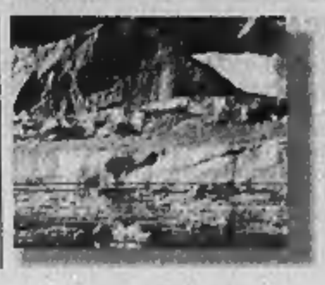
■ CADE PRINCIPESSA
Una principessa tedesca, Ernestine Massini di Wallenstein, 56 anni, residente a Roma, è precipitata da una scogliera dell' Isola Santa Maria, nell'arcipelago della Maddalena, dove stava trascorrendo le vacanze: le sue condizioni sono gravi.

■ BAMBINI SALVATI
Strillava la macedone di due anni lasciata dai genitori chiusa in un' auto infuocata dal sole, insieme col fratello di 14 anni, ad Ancona, in un abitacolo surriscaldato con l'aria ormai irrespirabile. Si sono salvati grazie all'intervento degli agenti. I genitori - 20 e 24 anni, entrambi macedoni e residenti a Fabriano - sono stati denunciati.

CASTELLI IN PERICOLO | ALLARME IN UNO DEI CUORI FREDDI DEL PIANETA

AI TEMPI DI NOBILE

Robert E. Peary fu il primo ad esplorare il Polo Nord: la vera conquista avvenne il 6 aprile 1909. Nel 1918-20 il groenlandese Knut Amundsen (il primo a raggiungere il Polo Sud) navigò attraverso il passaggio a Nord-Ovest. Nel 1926 il dirigibile Norge, costruito da Nobile, con a bordo Amundsen, Ellsworth e Umberto Nobile, sorvolò il Polo. Due anni dopo Nobile attraversò il Polo in dirigibile. Il 25 maggio il velivolo precipitò. Amundsen perse la vita nel tentativo di soccorrerlo



IL DISGELO

L'ultima volta che la calotta polare artica si è sciolta, secondo gli scienziati, è stato 50 milioni di anni fa. La calotta antartica contiene una quantità di ghiaccio che, completamente fuso, provocherebbe un aumento del livello medio del mare di oltre 60 metri. Il problema di come le calotte polari reagiscano ad un aumento di temperatura del pianeta è il tema dominante degli studi glaciali

L'ULTIMO SEGNALE

Scienziati in allarme negli Usa: secondo due esperti appena tornati dall'estremo Nord del pianeta, la calotta di ghiacci che per milioni di anni ha coperto il Polo Nord si è sciolta. Almeno per ora - hanno riferito gli scienziati al «New York Times» - una chiazza di mare di almeno un miglio si è aperta al Polo: un qualcosa che mai essere umano aveva visto, la prova tangibile che l'effetto serra ha conseguenze più veloci del previsto sul riscaldamento della Terra.

Dal Grande Caldo una nuova era glaciale

Conseguenza catastrofica e paradossale dell'effetto serra

Piero Bianucci

C'è un buco nel ghiaccio proprio al Polo Nord. Una specie di lago largo un paio di chilometri che in realtà è acqua del Mar Glaciale Artico. Secondo gli oceanografi a quella latitudine estrema il ghiaccio non si è mai sciolto negli ultimi 50 milioni di anni. Che cosa significa questo segnale per il futuro del pianeta?

La risposta più immediata è che si tratti dell'ultimo sintomo, vistoso e inquietante, di quella malattia che è l'effetto serra: un surriscaldamento globale della Terra dovuto all'immissione nell'aria di grandi quantità di anidride carbonica prodotta bruciando petrolio, carbone, metano. L'anidride carbonica funziona come il vetro di una serra: è trasparente ai raggi solari ma non lascia passare la radiazione termica (infrarossa) riemessa dalla Terra durante la notte. Risultato: il calore si accumula. Nell'ultimo secolo l'anidride carbonica nell'atmosfera è passata da 290 a 360 parti per milione e la temperatura globale è salita di 0,6 gradi.

Dunque, se l'atmosfera intrappola sempre più calore, andiamo verso un clima sempre più torrido? Non è così semplice. Paradossalmente potrebbe avviarsi un processo che sfocia in una nuova era glaciale. In particolare, la Corrente del Golfo, che convogliando acque tiepide tropicali fino al Circolo Polare Artico rende mite il clima della Gran Bretagna, dell'Irlanda e dell'Islanda, potrebbe spegnersi, rendendo questi Paesi gelidi e inospitali non solo per l'uomo ma per molte specie animali e vegetali.

Vediamo come funziona il meccanismo che dal caldo conduce al gelo. La Corrente del Golfo parte in direzione Nord dal Golfo del Messico lambendo le coste della Florida. E' un enorme "fiume" di acqua più calda del resto dell'oceano Atlantico che scorre alla velocità di 1-2 metri al secondo. La massa liquida spostata ogni secondo è pari a quella di tutta la popolazione della Cina! Nella sua corsa verso l'Artico l'acqua si raffredda, diventando più densa e pesante e, per l'evaporazione, più salata: di conseguenza sprofonda e va ad alimentare una corrente abissale molto più lenta (un millimetro al secondo) ma anche molto più ampia che scorre sul fondale atlantico e che, tramite varie diramazioni, forma un serpentone attraverso tutti gli oceani.

Se per il riscaldamento globale dovesse sciogliersi il ghiaccio della Groenlandia e del Mar Glaciale Artico, una grande quantità di acqua dolce si aggiungerebbe a quella proveniente dal Tropico. Lo squilibrio salino ostacolerebbe lo sprofondamento dell'acqua della Corrente del Golfo. Inoltre la temperatura più mite farebbe aumentare le piogge sull'Artico (ora rarissime) e l'acqua dolce delle piogge aggraverebbe la situazione. Conclusione: si fermerebbe la corrente abissale di ritorno e con essa l'intero serpentone che rimescola le acque oceaniche del pianeta.

A questo punto lo spegnersi della Corrente del Golfo porterebbe a un raffreddamento non solo del Regno Unito dell'Islanda ma dell'Europa intera e i ghiacci artici ricomincerebbero rapidamente ad accumularsi e ad estendersi. Poiché il ghiaccio riflette il 90 per cento della radiazione solare mentre l'acqua ne riflette appena il 10 assorbendo la parte rimanente (infatti si scalda), avremmo un ulteriore raffreddamento che, incrementando se stesso grazie a sempre più vaste distese ghiacciate, innescherebbe una nuova era glaciale. Ed ecco che dal cilindro del Grande Caldo i climatologi hanno fatto uscire il coniglio del Supergelo. Studi sul clima del passato dicono che fenomeni del genere possono avvenire anche in poche decine di anni.

Il ghiaccio che copre il Mar Glaciale Artico è molto delicato. Il suo spessore medio è di appena due metri, quanto riesce a gelarne nel corso di una stagione invernale. Nell'arco di 7-8 inverni più freddi della media si arriva a spessori massimi di 3 o 4 metri. Non ci vuole molto a bucare questa crosta e a formare un lago come quello ora osservato al polo Nord. Inizialmente è ghiaccio salato (da 2 a 20 grammi per chilo) ma poi il sale viene espulso e la sua quantità si riduce a una parte su mille o anche meno. Come in quella dell'uomo, anche nella dieta del clima la quantità di sale è un fattore che può rivelarsi decisivo.

Nell'Artico il limite dei ghiacci si sta rapidamente restringendo. Si è creata una specie di lago largo un paio di chilometri che in realtà è acqua del Mar Glaciale. Secondo gli oceanografi a quella latitudine estrema il ghiaccio non si è mai sciolto negli ultimi 50 milioni di anni. Si tratta dell'ultimo sintomo, vistoso e inquietante, di quella malattia che è l'effetto serra: un surriscaldamento globale della Terra dovuto all'immissione nell'aria di grandi quantità di anidride carbonica prodotta bruciando petrolio, carbone, metano. L'anidride carbonica funziona come il vetro di una serra: è trasparente ai raggi solari, ma non lascia passare la radiazione termica (infrarossa) riemessa dalla Terra durante la notte. Risultato: il calore si accumula. Nell'ultimo secolo l'anidride carbonica nell'atmosfera è passata da 290 a 360 parti per milione e la temperatura globale è salita di 0,6 gradi

Lo squilibrio salino può cancellare la Corrente del Golfo ed avviare un supergelo su tutta l'Europa

Realizzato in Texas grazie alla biogenetica: «Tra 10 anni sull'uomo»

Protesi addio, i denti ricrescono

Successo di un esperimento sui topi

WASHINGTON

Addio dentiera. L'ultima scoperta dell'ingegneria genetica permetterà agli odontoiatri di far crescere una dentatura nuova ai loro pazienti. La novità arriva dall'Health Science Center dell'Università del Texas, dove gli studiosi, partendo dalle cellule di un topo, sono riusciti con successo a ricreare i denti dell'animale. Mary MacDougall, la coordinatrice della ricerca, ha sottolineato l'importanza dello studio che potrebbe risolvere i problemi dei pazienti che soffrono di gravi malattie delle gengive. «Speriamo, nei prossimi dieci anni, di riuscire ad applicare lo studio al genere umano. Prenderemo un campione di tessuto dal paziente e da questo faremo crescere il dente necessario in provetta», ha affermato la dottoressa MacDougall.

Sono milioni le persone che soffrono di infiammazioni croniche delle gengive e del cavo orale. Il rischio è che tali disturbi degenerino in piorrea, una malattia che colpisce gengive e mandibole causando la caduta dei denti del paziente.

«Sembra fantascienza - ha detto Michael McGuire, presidente dell'Accademia americana di periodontologia - ma sono convinto che, molto prima di quanto non si possa pensare, la genetica rivoluzionerà il modo di affrontare questa e altri generi di malattie.»

Le tecniche più avanzate oggi permettono ai dentisti di individuare, grazie a un test, i pazienti maggiormente a rischio di piorrea. Secondo l'Interleukin Genetics Inc., l'azienda che ha creato l'innovativo metodo di analisi delle gengive, un'alta percentuale della popolazione è soggetta all'attacco di quei batteri che causano placca e infiammazioni del cavo orale. Queste persone presentano una variazione genetica nella produzione del fattore «interleukin-1», che regola una parte delle funzioni immunitarie del genere umano.

Il test, il cui costo è di 200 dollari, identifica tale differenza genetica analizzando un piccolissimo campione di tessuto del paziente. Michael McGuire ha spiegato che «avere un difetto genetico non significa ammalarsi, ma può diventare una pessima notizia per quelle persone che presentano altri fattori di rischio, come diabete, fumo o l'abitudine a una scarsa igiene orale. Allo stesso tempo, risultare positivi al test dà la possibilità al paziente di affrontare il disturbo ancora prima che si manifestino i sintomi della malattia. (Ansa)

Cioccolatini contro la carie

Uno studio giapponese: nel cacao c'è un forte agente antibatterico

LONDRA. Mangiate cioccolato, vi eviterà la carie. La sorprendente tesi - pubblicata a Londra dalla rivista «New Scientist» - poggia sulla scoperta che gli agenti antibatterici contenuti nel cacao hanno la meglio sugli zuccheri di qualsiasi dolciume al cioccolato, riducendo perciò il rischio carie. Questi agenti - spiegano i ricercatori dell'Università di Osaka - sono presenti soprattutto nella buccia dei semi di cacao, normalmente buttata via durante la produzione del cioccolato. Ed è un peccato, perché se fosse aggiunta a colluttori e dentifrici, ne aumenterebbe l'efficacia.

La carie si sviluppa infatti tramite l'azione di un batterio, lo *streptococcus mutans*, che produce una molecole appiccicosa denominata glucano. Quest'ultimo aiuta i batteri ad attaccarsi ai denti formando la placca all'interno della quale gli zuccheri si trasformano in acidi che gradualmente corrodono lo smalto.

Quando i ricercatori giapponesi hanno immesso gli estratti della buccia del seme di cacao nello streptococco, si sono accorti che la produzione di glucano si bloccava e che così si poteva interrompeva la catena batterio-placca-carie. (Ansa)

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 22 AGOSTO 2000

Abbatantuono Francesca Yoshiki, **Adinolfi** Alice, **Aru** Giorgia, **Atzeni** Martina, **Barbuto** Nicolò; **Barranca** Vincenzo; **Beni** Amor Sabrina; **Bonvissuto** Evelyn; **Brizzi** Micaela; **Bruno** Ventre Elisabetta; **Buonaiuto** Ilaria; **Cannizzaro** Francesco; **Careglio** Matteo; **Canuto** Veronica; **Ciocarelli** Giulia; **Cravero** Massimiliano; **De Santis** Miriam; **Durando** Fabio; **Fumò** Emanuele; **Gerrone** Silvia Luna; **Giuliano** Dario Carlo; **La Gatta** Vittoria; **Latratta** Nicolò; **Longo** Letizia; **Maori** Lorenzo; **Manouso** Mattia; **Massalini** Francesca; **Moretti** Erik; **Mosca** Alessandra; **Omodia** Kelvin Dario; **Palumbo** Dalia; **Pelaz** Pennacio Anna Beatriz; **Pusanti** Valentina; **Rosso** Matteo; **Sepere** Simone.

MORTI DENUNCIATI IL 22 AGOSTO 2000

Negli Ospedali: **De Simone** Salvatore, anni 84, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Foggia; **Leombruni** Giuseppe, a. 37, Molinette, nato a Torino; **Pinna** Angelina ved. Forbunato, a. 76, Corticango, nata a Oristano; **Caprirone** Giovanni Mario, a. 74, Giovanni Bosco, nato a Montanaro (TO); **Airaudo** Chiaffredo in **Basso**, a. 72, Molinette, nata a Bagnolo Piemonte (CN); **Arnone** Vincenzo, a. 87, Molinette, nato a Celico (CS); **Berone** Giovanna in **Garavaglia**, a. 50, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Vittoria (RG); **Gianotti** Eugenio, a. 73, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nato a Torino; **Piazza** Anna ved. **Basini**, a. 86, Mauriziano Umberto I, nata a Parma; **Bosco** Alessandro, a. 87, Martini, nato a Melfi (PZ); **Disalvo** Giovanni, a. 75, Molinette, nato a Lercara Friddi (PA); **Fanelli** Luigi, a. 62, Martini, nato a Crispiano (TA); **Valesano** Luigi, a. 82, Martini, nato a Torino; **Quazzer** Assia, a. 3, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino.

Presso residenze: **Novello** Filippina, anni 99, via Fratelli Fornaca 22, nata a Monesiglio (CN); **Zuccio** Giuseppe a. 76, via delle Pervinche 48/D, nato a Locri (RC); **Petrone** Eugenia ved. **Cieco**, a. 90, strada al Tetti Garoglio 8, nata a Cuneo; **Greco** Andrea, a. 60, via Tommaso Gulli 44, nato a Taranto; **Corona** Giovanni, a. 73, via G. Pietro Mi, nato a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Passarelli** Maria Concetta Immacolata ved. **Amodeo**, anni 77, via Spalato 14, nata a Lauriana di Borrello (RC); **Ulio** Anna ved. **Scolaro**, a. 71, cia Monte Cengio 13, nata a Milazzo (ME).

Presso Medicina Legale: **Oreglia** Secondo, anni 84, nato a Mondovì (CN); **Centrone** Benedetto, a. 87, nato a Polignano a Mare (BA); **Surnegat** Ferdinand Carriga, a. 28, nato a Pasquin Rocca Nova.

Nati 35 - Morti 28

I Colleghi di Sirium S.r.l. partecipano al dolore di Rossella e famiglia per la perdita della cara mamma

Andreina Cianca in Bersotti

— Bergamo, 23 agosto 2000.

A

Carlo Granata

un abbraccio affettuoso Lucia

— Torino, 23 agosto 2000

Pili e Mavi Palma ricordano con affetto il fratello amico

Carletto Granata

— Mortola, 23 agosto 2000

Amministratrice e Condomini dello stabile prendono parte al dolore della famiglia per la perdita di

Carlo Granata

— Torino, 24 agosto 2000

E' mancato troppo presto all'affetto dei suoi cari

cav. Alessandro Giordano

anni 66

Lo annunciano la moglie Stefania, la figlia Patrizia, l'adorata nipote Alessandra, la sorella Annamaria, il genero Paolo e la suocera Teresa. Un particolare ringraziamento a Silvana per l'affetto e la dedizione dimostrata. La famiglia ringrazia il personale medico e paramedico del reparto di Nefrologia dell'Ospedale Martini di Torino per l'assistenza dedicatagli. I funerali si svolgeranno venerdì 25 agosto alle ore 9.15 con partenza dall'Ospedale Martini, via Tofane 71 Torino. Si proseguirà per Santa Caterina di Rocca d'Arazzo (AT).

— Torino, 23 agosto 2000

Piero, Emilia, Flavio, Jimi, Dario, Ulio e Lorenzo sono affettuosamente vicini a Patrizia.

I colleghi di Set Up partecipano al dolore di Patrizia per la perdita del suo PAPÀ.

Carole partecipa commossa al dolore di Patrizia.

Vicini alla famiglia Giordano esprimono un profondo dolore per la scomparsa di NONNO SANDRO. Laura, Rosario, Chiara, Francesco.

Dario Nadia Gabriella sono vicini a Patrizia in questo triste momento.

L'Associazione Torino Corso Trieste ricorda

Alessandro Giordano

quale organizzatore del Carnevale di Torino.

— Torino, 23 agosto 2000

Serenamente è mancata

Olga Baldi in Pontini

Addolorati l'annunciano il marito Ottorino, il figlio Italo con Renata, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,50 Osp. CTO ed alle ore 11,30 nella parrocchia S. Margherita di Nervi (Genova). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 agosto 2000.
O.F. Astema - Torino.

Ciao NONNA. Giulia Marco Andrea

Improvvisamente è mancata

Alderina Luvison ved. Songia

Lo annunciano: Angela, Renato e parenti tutti. Funerali in Moncalieri venerdì 25 ore 14,30 parrocchia Beato Bernardo via Minzoni 20. Tumulazione cimitero di Nichelino.

— Moncalieri, 23 agosto 2000

E' mancata

Elsa Cannuni ved. Schiavi

Lo annunciano i figli: Ermina con Walter, Carlo con Vanna, sorella, nipoti e pronipoti. Funerali venerdì 25 ore 9,45 Cappella Interna Ospedale Molinette.

— Torino, 23 agosto 2000
G.F. Boggio Dino s.n.c. tel. 011/852.091

E' mancata

Catterina Giraudo ved. Bucci

Lo annunciano con dolore la figlia Giuliana, il genero Sergio ed i nipoti tutti. Un grazie particolare a Amelia e Semaines per l'affettuosa assistenza. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia S. Barbara.

— Torino 24 agosto 2000.
O.F. Astema - Torino

Amici e colleghi dello Studio Grande Stevens partecipano sentitamente al dolore del Presidente avv. Speranza e della consorte per la perdita della suocera e mamma signora

Catterina Giraudo ved. Bucci

— Torino, 24 agosto 2000.

Gian Cilli ed Enrico si stringono con affetto a Giuliana e Sergio.

E' mancato

Giulio Goria

di anni 75

La moglie Marisa lo ricorda a quanti ne apprezzarono la serietà intellettuale e il rigore professionale all'Unità di Torino nei primi anni del dopoguerra e poi a Presa Sera a Roma. I funerali avranno luogo oggi alle ore 11 partendo dall'abitazione di via dei Pamphili 6.

— Roma, 24 agosto 2000.

La cognata Pini Dellara piange insieme alla sorella Marisa

Giulio Goria

uomo giusto e buono.

— Roma, 24 agosto 2000

ANNIVERSARI

1998 2000
Liliana Zanini in Maino
Sei sempre con noi.

1998 2000
Giuseppe Vivenza
Sempre con noi.

1999 2000
Aldo Bassignana
Sempre con noi.

1999 2000
Luigi Angelo Borri
Con immutato dolore. La moglie Maruccia, il figlio Dino, la nuora Luisella.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,46**

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 5,28**

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21 - Domenica e festivi 18,30-21

IL CAPO DEL CREMLINO RINUNCIA ALLA COMMEMORAZIONE IN [illegible]

IL PRESIDENTE [illegible]

A sorpresa, senza dormire, il presidente russo Vladimir Putin ha lasciato Murmansk appena terminato l'incontro con i familiari nel cuore della notte e alle sei del mattino era già di ritorno a Mosca. Anche se dal Cremlino non sono arrivate spiegazioni ufficiali, pare che a consigliare al Presidente il rientro nella capitale siano state le tensioni nell'incontro di ieri con i famigliari delle vittime

IL [illegible] DEL LUTTO

Bandiere a mezz'asta sugli edifici pubblici, teatri e [illegible] chiusi e radio e televisioni che hanno annullato [illegible] programmi d'intrattenimento. Così, ieri, la Russia, ancora sotto shock per la tragedia del sottomarino, si è fermata [illegible] ricordare i 118 uomini del Kursk morti [illegible] acque [illegible] Mare di Barents

CERIMONIA [illegible]

Su esplicita richiesta dei familiari delle vittime è stata annullata la cerimonia funebre nel mare di Barents. Il lancio di corone di fiori - secondo la tradizione marinara - sul luogo dell'affondamento del sottomarino è stato infatti rinviato a data da destinarsi: i familiari hanno chiesto per i congiunti regolari funerali di terra, dopo il recupero dei resti

Putin: gli oligarchi, sciacalli del Kursk

«Invece di aizzare vendete le ville e aiutate i parenti»

Anna Zafesova
MOSCA

Nel giorno di lutto nazionale Vladimir Putin ha deciso di contrattaccare alle accuse che gli sono state rivolte in questi giorni. In un'intervista alla tv di Stato [illegible] il presidente [illegible] esplicitamente i media privati - e soprattutto i loro padroni - [illegible] aver «gonfiato» la vicenda «per i propri interessi». Un attacco violentissimo contro «coloro che hanno fatto tutto per distruggere la flotta e l'esercito» e che oggi raccolgono soldi per le famiglie dei marinai. «Avrebbero fatto meglio a vendere [illegible] loro ville in Spagna e [illegible]», [illegible] commentato Putin con insolita veemenza. Un'allusione più che trasparente a Vladimir Gussinskij e Boris Berezovskij, proprietari dei canali *Ort* e *Ntv* che in questi giorni hanno criticato il presidente.

Non sono stati gli unici: l'agonia del «Kursk» ha fatto reagire tutti i media, che hanno accusato i militari e il Cremlino di aver fatto tardare i soccorsi al sottomarino affondato. Ma Putin nega: «Resta ancora da chiarire se ci sono colpevoli o si è trattato di [illegible] tragica coincidenza». Putin ha rivelato che il ministro della Difesa Sergheev, il comandante della marina Kuroedov e quello della flotta del Nord Popov [illegible] hanno già presentato le sue dimissioni, che sono state respinte.

Ieri in tutta la [illegible] è stato decretato il lutto per i morti [illegible] «Kursk», [illegible] bandiere a mezz'asta e messe funebri [illegible] chiese. L'unico [illegible] dove [illegible] bandiera tricolore russa non è stata listata di nero è Vedjaevo, la guarnigione del «Kursk». I parenti delle vittime hanno rifiutato qualsiasi cerimonia funebre: «Metteremo il nero solo quando riavremo i corpi dei nostri uomini». Forse, è stato sotto la loro pressione che il presidente non è uscito, come era previsto, [illegible] mare per commemorare i 118 marinai. Alle 4 del mattino, appena congedatosi dalle famiglie a Vedjaevo, Putin è rientrato a Mosca.

Il contenuto [illegible] [illegible] [illegible] di faccia a faccia di Putin con i parenti rimane ancora avvolto nel segreto. [illegible] si aspettavano che la rabbia dei parenti sarebbe esplosa anche in presenza di Putin, e la stampa è stata tagliata fuori dall'evento. La *Rtr*, unica [illegible] all'incontro, ha mostrato solo poche [illegible] [illegible] audio. Ma [illegible] delle vedove si è portata la videocamera. Nel filmato amatoriale si vede un Putin imbarazzato e insicuro che dice: «Sapevo che la flotta era in [illegible] condizioni, ma non sapevo che era conciata così [illegible]».

E due giornalisti tedeschi che sono [illegible] a intrufolarsi nel club degli ufficiali, hanno raccontato quello che è avvenuto: [illegible]on c'era un'atmosfera molto aggressiva, ma i parenti sono rimasti delusi quando hanno capito che Putin era incapace di rispondere alle loro domande». Domande che poi erano sempre le stesse: «Perchè non si è fatto tutto per salvare il Kursk»?

I giornalisti tedeschi hanno anche denunciato esplicitamente la censura applicata dal[illegible] «Abbiamo visto i responsabili [illegible] *Rtr* tagliare tutti i momenti scomodi per il presidente». Molti l'hanno capito e non si [illegible] nemmeno presentati al club ufficiali: «Non voglio vedere quell'uomo», ha detto di Putin Marina Salnikova, vedova del medico del sottomarino.

Il governo ha promesso di provvedere alle famiglie con una generosità mai [illegible] in precedenza. A tutti, anche ai parenti dei marinai semplici, verrà pagato un compenso pari a 10 anni di stipendio di un ufficiale. E ogni famiglia potrà trasferirsi in una città di sua scelta, dove avrà un alloggio gratis. Ma ancora più [illegible] è l'aiuto [illegible] arriva in questi giorni da tutta la Russia, da gente comune e miliardari.

I parenti però hanno chiesto a Putin [illegible] tanto aiuto, quanto [illegible] punire i colpevoli e ridare loro i corpi dei marinai. La società norvegese «Stolt offshore», che ha mandato i sub per i [illegible] al «Kursk», ha ieri accettato di svolgere l'operazione [illegible] recupero. E ieri il procuratore generale Jurij Ustinov è partito per Vedjaevo per condurre di persona le indagini sull'accaduto.

UNA INIEZIONE PER FERMARE LA PROTESTA DI UNA DELLE VEDOVE

Le autorità hanno imposto ai parenti radunati a Vedjaevo un rigido controllo. Ieri il quotidiano francese *Le Figaro* ha pubblicato una fotosequenza impressionante (accanto due delle immagini della televisione russa), dove si vede chiaramente [illegible] e [illegible] domata la vedova che, qualche giorno fa, ha aggredito il vicepremier Klebanov. Mentre la donna lo [illegible] di aver fatto [illegible] gli uomini del «Kursk», qualcuno le infila una siringa nel braccio.
Il fatto [illegible] stato confermato candidamente da [illegible] responsabile [illegible] Vedjaevo: «Diamo sedativi ai parenti e li prendiamo anche [illegible]. Dovete capire, è terribile, quelli del "Kursk" erano tutti nostri amici». L'unica «cortesia» che viene usata [illegible] confronti della signora è che l'iniezione viene fatta [illegible] [illegible] donna.

IL CAPO DEL CREMLINO CONTRATTACCA IN TV DOPO LE CRITICHE

«Mi hanno dato una croce, la porterò»

Il Presidente: provo colpa per questa tragedia

Pubblichiamo alcuni stralci dell'intervista che [illegible] presidente Putin ha c[illegible] al canale di Stato «Rtr».

Grazie per aver [illegible] l'intervista. Ci sono domande che vorremmo farle come presidente della Russia.

«Grazie a voi per aver svolto laggiù un lavoro così importante per il Paese e per i familiari. Anche per voi non è stato facile e l'abbiamo visto».

Lei ieri è stato a Vedjaevo, ha incontrato le famiglie dei marinai del «Kursk». [illegible] dice che in disgrazia si diventa neri. Ecco, lei, dopo aver incontrato i familiari delle vittime, era così. [illegible] vi posso dire? Non ci sono parole che bastino. Viene voglia di urlare. Ieri uno dei parenti ha detto: "Sappiamo che lei [illegible] in carica da poco, ma ora ha questa croce e la deve portare". Ha ragione. Occupo l'ufficio al Cremlino da poco più di 100 giorni, ma provo tutto il senso di responsabilità e di colpa per questa tragedia. Dispiace che questa disgrazia sia [illegible] [illegible] in maniera scorretta: Direi, ancora più brutalmente, che si cerca di gonfiarla politicamente per guadagnare capitale [illegible] tutelare interessi [illegible] gruppo. Hanno ragione coloro che dicono che nelle prime file dei difensori dei marinai si [illegible] trovati proprio quelli che per lungo [illegible]po hanno contribuito allo sfacelo dell'esercito, della flotta e dello Stato. Alcuni di loro hanno perfino raccolto un milione. Come si suol dire, un filo [illegible] tutti e il nudo si fa la camicia. Avrebbero fatto meglio a vendere le loro ville sulla costa mediterranea della Francia o della Spagna. Solo che gli toccherebbe spiegare perchè sono state comprate [illegible] prestanomi. E noi gli avremmo chiesto dove hanno preso i soldi. Ma lasciamoli perdere. Dobbiamo pensare ai nostri marinai, alle famiglie, al futuro. E, senza dubbio, dobbiamo trarre certe conclusioni. Ieri i parenti, e oggi persone note ed esperte che hanno trascorso molti anni in politica, mi hanno detto che devo manifestare carattere e [illegible] lontà, licenziare, ancora meglio, mettere qualcuno in prigione. Per me è la soluzione più facile e, secondo me, la più sbagliata. Purtroppo, questo non cambia [illegible] sostanza. [illegible] qualcuno ha delle colpe, deve [illegible] punito, senza dubbio. [illegible] dobbiamo avere il quadro obiettivo delle cause della [illegible] tragedia e [illegible] svolgimento dei soccorsi.

Vi posso dire che [illegible] ministro della Difesa Igor Sergheev, il comandante della marina e della flotta del Nord [illegible] hanno presentato le loro dimissioni. [illegible] verranno accettate fino a che non ci sarà piena comprensione dell'accaduto, fino a che non sapremo se ci sono dei colpevoli, o se si è trattato solo di una tragica coincidenza. Non ci saranno giudizi [illegible] dettati da emozioni e circostanze. Rimarrò insieme alla flotta, all'esercito e al popolo. E insieme ricostruiremo l'esercito, la flotta e il Paese. Non ne dubito. Mi dispiace sentir dire che insieme al «Kursk» è affogato l'onore della marina, l'orgoglio della Russia. Il nostro Paese ha vissuto momenti peggiori degli ultimi anni, ma siamo sopravvissuti a tutto. La Russia ha sempre avuto un futuro. [illegible] momento che viviamo [illegible] è molto difficile. [illegible] sono assolutamente convinto che eventi del genere [illegible] devono dividere, ma [illegible] la società e il popolo».

Per la prima volta il potere - per ora - non nasconde nulla. I parenti delle vittime, con i quali lei ha parlato, erano sull'orlo della crisi. Hanno capito che diceva solo la verità [illegible] nascondere niente?

«Sono degni dei loro mariti, figli, fratelli. Ma per loro è difficile credere che lo Stato sia risultato impotente. Ma ricostruiamo la cronologia. Il contatto con il sottomarino è stato perso il 12 agosto alle 23.30. E' stato localizzato alle 4.30 del 13 e alle 7 ne sono stato informato [illegible] ministro della Difesa. Appena è diventato chiaro che la situazione era critica, il 14, i media ne sono stati informati. Ma i soccorsi [illegible] cominciati appena si è perso il contatto» Disponevano i militari di tutti i mezzi di soccorso? Non tutti lo sanno, ma forse ormai si può dire: il progetto del sottomarino, elaborato negli anni '80, prevede come [illegible] di salvataggio i batiscafi. Erano a disposizione della flotta, erano in funzione e i marinai ci contavano. Quando il ministro della Difesa mi ha detto di avere tutti i mezzi, diceva la verità.
La prima offerta ufficiale di aiuto è giunta il 15 e i marinai hanno subito detto di sì. Si è cominciato a coordinare i lavori e solo al sesto giorno i sub norvegesi sono riusciti ad aprire il sottomarino. Per quanto sia triste dirlo, anche se l'aiuto fosse partito il 13, sarebbe arrivato il 18. Capisco cosa voglio dire? Perchè la [illegible]na non avevano sommozzatori? Questa è la domanda chiave. La risposta è chiara. Non penso che fosse intelligente, ma i progettisti [illegible]vano che i mezzi di salvataggio del sottomarino fos[illegible] sufficienti. Tutto questo mi permette di affermare che le accuse ai militari sono ingiuste».

Il presidente russo Vladimir Putin

[illegible] visto [illegible] case di Vedjaevo?

«Certo. Io stesso ho abitato in case simili. E' una disgrazia che [illegible] l'elite della marina. E' umiliante. Le [illegible] forze armate devono corrispondere ai bisogni e alle possibilità dello Stato, essere compatte, moderne e ben pagate».

Cosa ne sarà [illegible] corpi?

«Cercheremo di recuperare tutti gli uomini a bordo. La cosa più semplice ed efficace è tagliare lo scafo. Si parla anche di sollevare il sottomarino. In ogni caso sarà un progetto internazionale. Vorrei approfittare e ringraziare i leaders e i cittadini dei Paesi stranieri per l'aiuto e le condoglianze».

Quasi tutti arabi (molti i bambini) i passeggeri dell'aereo caduto prima dell'atterraggio. Sono stati recuperati 110 corpi

S'inceppa un motore e l'Airbus precipita in mare: 142 a bordo

A Bahrein, arrivava dal Cairo. Anche la U.S. Navy partecipa al recupero delle vittime

Manama

Non ci sarebbero superstiti [illegible] i 134 passeggeri e gli otto membri dell'equipaggio di un «Airbus 320» della Gulf Air, precipitato in mare [illegible] sera mentre, in arrivo dal Cairo, stava per atterrare nella capitale del Bahrein Manama. L'aereo si è schiantato di fronte al villaggio di Samaheig, circa sei chilometri a Nord dall'isola araba, che dà il nome all'arcipelago, in un punto in cui l'acqua è profonda non più di sei metri. Secondo quanto riferito da fonti dell'aeroporto, l'equipaggio non ha comunicato di avere problemi a bordo. Secondo fonti egiziane tuttavia, i piloti avrebbero cercato di spegnere un incendio a un motore con i sistemi automatici e, non riuscendoci, avrebbero tentato un ammaraggio per impedire che il fuoco raggiungesse i serbatoi nelle ali, pieni di carburante.

[illegible] soccorsi hanno collaborato anche [illegible] elicotteri della Quinta Flotta della «U.S. Navy». E' stato il portavoce [illegible] Pentagono Bryan Whitman a comunicare che il relitto dell'Airbus era stato rintracciato. Né [illegible] Pentagono, né le fonti locali hanno parlato di eventuali superstiti. La tv del Bahrein ha reso noto che sono già stati recuperati 110 corpi, ma che le operazioni sono ostacolate dall'oscurità. I sommozzatori oggi tenteranno di recuperare le scatole nere.

Tra i passeggeri a bordo c'erano 63 egiziani, 31 cittadini del Bahrein e 12 sauditi, 9 palestinesi, 6 cittadini degli Emirati Arabi Uniti, 3 cinesi, 2 britannici, [illegible] liano, un curano, [illegible] kuwaitiano, un sudanese, [illegible] cittadino dell'Oman. Molti passeggeri del volo erano bambini. L'aereo infatti era occupato prevalentemente da famiglie dei Paesi del Golfo Persico e di lavoratori egiziani in questa zona che tornavano dalle vacanze estive. Per quanto riguarda l'equipaggio, esso era composto da otto persone di nazionalità diverse: [illegible] polacco (il pilota), due egiziani, un indiano, un filippino, un marocchino, un cittadino dell'Oman e uno degli Emirati Arabi uniti.

Il bilancio iniziale sembrava di 143 vittime: nella lista dei passeggeri risultava infatti anche un egiziano di 27 anni, Hisham Said Ahmad El Huseini, al quale era stata già staccata la carta di imbarco, ma che non è salito a bordo. Le autorità doganali avevano scoperto all'ultimo minuto che il suo permesso di lavoro in [illegible] era scaduto e gli avevano impedito di partire. In poche ore la disperazione per aver perso il lavoro si è trasformata nella sorpresa di essere sopravvissuto al disastro.

La Gulf Air è la compagnia di bandiera [illegible] Bahrein, dell'Oman, del Qatar e di Abi Dhabi. Collega 53 destinazioni. Il volo precipitato in mare era il «GF072», operato da un Airbus 320 che, secondo quanto si è appreso, era stato configurato per ospitare meno passeggeri del previsto: 135, secondo le fonti della compagnia aerea, i sedili passeggeri, su un aereo che può portarne fino a 180 persone.

L'A320, costuito dal consorzio europeo Airbus, ha due piloti e due motori. È [illegible] venduto in 2200 esemplari in dotazione a 176 compagnie. Da quando è entrato in servizio, nell'88, l'A320 è stato coinvolto in sei incidenti, il penultimo dei quali, a Strasburgo, costò la vita a 87 persone. [e. st.]

Secondo quanto riferito da fonti dell'aeroporto, l'aereo ha compiuto due giri sulla pista nel tentativo di atterrare, prima di precipitare con il muso nell'acqua ad esplodere

Brasile, delitto in redazione

[illegible] il suicidio [illegible] giornalista che sparò all'amante

SAN PAOLO. [illegible] caporedattore del quotidiano brasiliano «Estado de S.Paulo» accusato dell'omicidio per motivi passionali di una giornalista dello stesso giornale, ha tentato ieri sera il suicidio ed è ricoverato all'ospedale a San Paolo. Antonio Marcos Pimenta Neves, che dopo il delitto si era nascosto in casa di un amico, ha ingerito una scatola intera di tranquillanti ed è stato portato all'ospedale semincosciente dallo stesso amico. L'avvocato del giornalista ha [illegible] gnato alla polizia l'arma del delitto, un revolver calibro 38 regolarmente dichiarato, e [illegible] detto che non appena le condizioni di salute glielo permetteranno, Pimenta Neves farà una confessione completa dell'omicidio [illegible] polizia. «È pentito di quello che ha fatto, che ha definito "un'aggressione collettiva" contro la propria famiglia e contro l'ambiente giornalistico», ha dichiarato l'avvocato. [Ansa]

È la prima rapina on-line

Hacker violano una banca virtuale Sottratti miliardi

LONDRA. La criminalità organizzata ha [illegible]sso a segno la prima cyber-rapina della storia ai danni [illegible] una banca «on line» britannica. Tre «hacker» professionisti sono stati arrestati con l'accusa di aver sottratto diversi miliardi di lire dai conti correnti della banca Internet Egg.com, uno tra i più grandi istituti di credito virtuali della Gran Bretagna. Lo ha rivelato ieri il quotidiano «Independent», colpendo al cuore [illegible] Egg.com: nel giro di pochi minuti dall'apertura delle contrattazioni, il titolo ha perso sul listino di Londra il 4,7 per cento, toccando un minimo di 142 pence che ha poi mantenuto per l'intera seduta. Ufficialmente però, il furto - per «centinaia di migliaia di sterline», come ha scritto la testata - non c'è mai stato. Un portavoce della Egg, infatti, ha subito smentito l'«Independent», ma era ormai troppo tardi: la polizia aveva già confermato gli arresti rivelati dal quotidiano. [Ansa]

TRONY

FUORI

2000 articoli con

Sta finendo l'estate e, prima che cominci l'autunno, partono i grandi affari nei Trony del gruppo Uni Euro. Sono affari irripetibili... Assolutamente da non perdere... Ci sono 2000 prodotti disponibili con circa 150.000 pezzi, con sconti altissimi ■ prezzi mai visti prima d'ora.

6.000 LAVATRICI con sconti fino al 30%

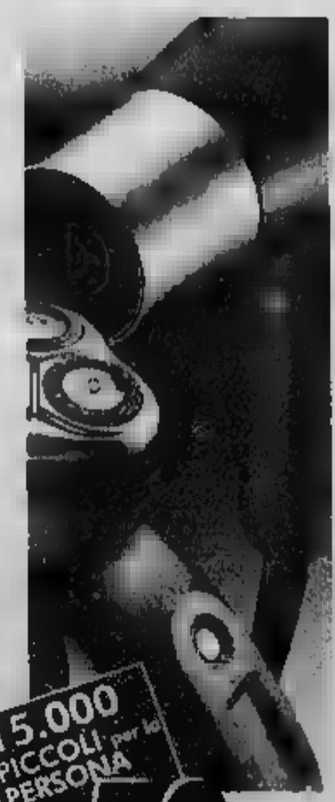
5.000 IMPIANTI HIFI con sconti fino al 30%

12.000 APPARECCHI AUDIO con sconti fino al 40%

30.000 PICCOLI per la CUCINA con sconti fino al 50%

1.800 Videocamere con sconti fino al 20%

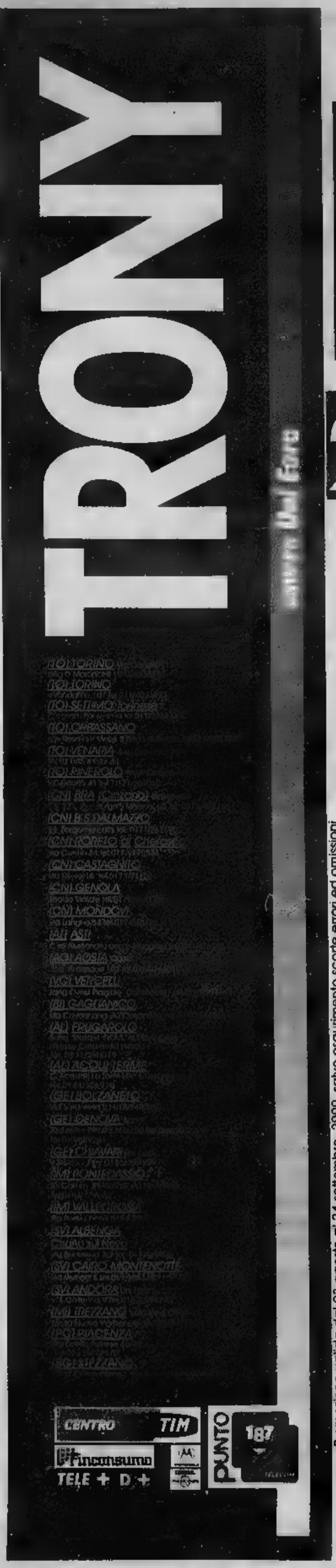
4.000 TV COLOR con sconti fino al 30%



15.000 PICCOLI per la PERSONA con sconti fino al 50%

8.000 CELLULARI con sconti fino al 20%

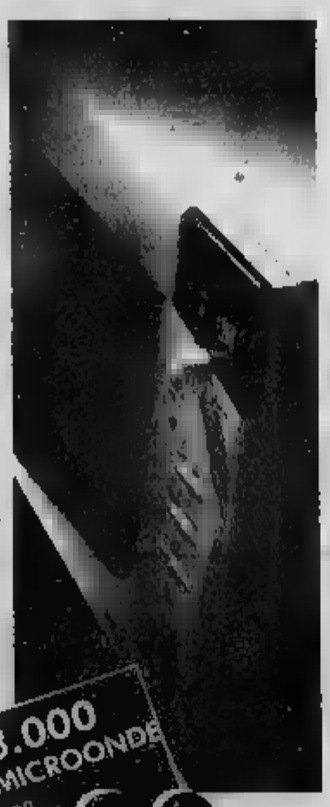
Promozione valida dal 23 agosto al 24 settembre 2000, salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni



TUTTO!

...sconti fino al 50%

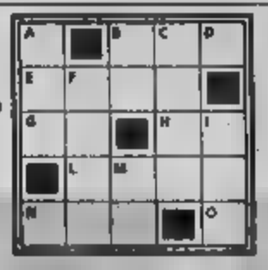
Prezzi così interessanti che ben presto le pur grandi quantità a disposizione andranno esaurite. Vi suggeriamo di recarvi prima possibile al Trony del gruppo Uni Euro più vicino. Dobbiamo svuotare i magazzini per far posto ai nuovi arrivi per il Natale. È nostra intenzione far FUORI TUTTO !



GIOCHI D'ESTATE

CRUCICIFRE
(di Ennio Peres)

Contrariamente alla tradizionale struttura dei cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.



ORIZZONTALI:

A) Il primo anno dell'Era Cristiana - B) La lunghezza in chilometri dell'Adda - E) Il prefisso fisato di imperia - G) L'unico numero primo composto da due cifre uguali - H) I giorni di agosto - L) Un famoso film di Ken Harrison - M) La temperatura di ebollizione dell'acqua, in gradi Fahrenheit - O) Il «surya» sanscrito.

A) I componenti di una celebre «carica» disneyana - B) Il giorno di «luglio» di una nota canzone degli Squallor - C) Il cubo di undici - D) Vale dieci punti a briscola - F) Quindici in base due - I) I gradi sessagesimali di un angolo piatto - M) Il numero atomico dell'uranio - N) Le sicilie di uno storico

I SUOI EROI: KRIMINAL E SATANIK, STRONCATI DAI BENPENSANTI, E ALAN FORD, UN MITO IN EDICOLA DAL 1969

Quarant'anni di fumetti

Luciano Secchi alias Max Bunker festeggia nella Milano deserta d'agosto «Ma per scrivere meglio la montagna»

Luciano Secchi (alias Max Bunker) con Roberto Raviola (alias Magnus) il disegnatore scomparso nel '88 con cui lo scrittore ha costruito un lungo sodalizio artistico. Sotto, due personaggi celebri di Secchi. «Alan Ford», ancora nelle edicole, e «Satanik», eroina del fumetto nero italiano degli Anni '60

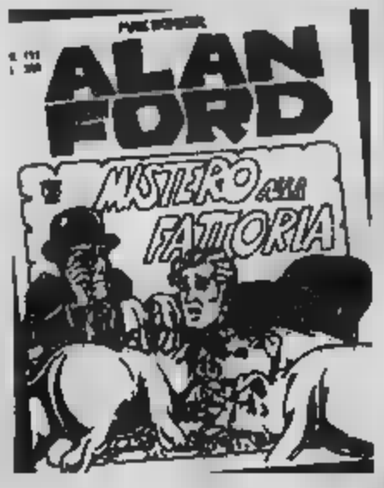
la storia

Guido Tiberga

MILANO e l'inverno vanno bene per gli affari. Ma per scrivere, no. C'è troppo casino: meglio l'estate, meglio la montagna...». L'ufficio di Luciano Secchi è a due passi dalla questura: qualche fa, spargendosi dalla finestra, si potevano vedere le staffette che facevano da scorta agli uomini di Mani Pulite. Sarà un caso, ma negli anni di Tangentopoli la scrittura di Secchi è cambiata: nelle sue pagine l'attualità si è fatta largo a forza, i corrotti hanno preso i nomi conosciuti che i lettori potevano osservare in tv, i grandi della vita pubblica sono finiti in burletta, trascinati nelle vicende grottesche dei suoi personaggi di sempre.

Gli eroi di Luciano Secchi hanno due anime: quella creata dall'autore e quella mediata dalla matita di un disegnatore. Perché Secchi - a parte una collana di gialli tornata in questi giorni in libreria - scrive fumetti. E lo fa da quarant'anni giusti giusti: quaranta estati a creare di tutti i generi, firmati con un «nome di penna» dalle origini bizzarre: Max Bunker. «Da ragazzi - racconta - facevamo per strada a un gioco dei quattro cantoni in cui ognuno di noi si era scelto il di un'isola. C'era l'Inghilterra, c'era l'Irlanda. E c'era Bunker, cioè io: mi avevano raccontato del bunker di Hitler e, perché, mi ero convinto che fosse una specie di fortezza in mezzo al mare...».

Quarant'anni di fumetti vogliono dire decine di personaggi. Alcuni persi prima ancora di nascere, come Max Reporter, il giovane giornalista nato nell'estate del '60 e rimasto nel per anni, prima di approdare in edicola da semi-clandestino, sulle pagine di una rivista di cui pochi ricordano il nome. Altri di là da venire, come la psicanalista Beverly Kerr, che ha scelto la difficile estate del 2000 per saggiare i gusti del pubblico spesso troppo distratto dalla tv per appassionarsi alle avventure disegnate.



Tra i due estremi, pagine storiche del fumetto italiano: «Kriminal», l'assassino dalla tuta di scheletro che nel lontano agosto del '64 sconvolse le anime belle dei benpensanti, «Satanik» la biologa sfig che inventa il siero bellezza e lo sfrutta per gettarsi nel furto e nella lussuria. Fumetti «neri», tormentati dai giudici bigotti degli Anni : sequestrati, ac di ogni nequizia, descritti dai giornali con il tono scandalizzato di chi è abituato a Paperino e si ritrova davanti a morti, magie, sgozzamenti e un primo, pudicissimo sesso.

«In confronto a quello che si vede oggi in tv - ricorda Secchi - era roba da ridere. Ma quelli erano i tempi in cui un pretore fece sequestrare da una vetrina un manichino da donna perché era senza vestiti...». Gli anti-eroi con la K sopravvissero per una decina di anni, disegnati dalla matita di un giovane bolognese di talento: Roberto Raviola, uno che se ne è andato troppo presto e che la storia del fumetto ricorderà - nomen est omen - come Magnus.

Ma è un'altra estate quella che segna per sempre la carriera di Bunker, quella del '68. Fu che nacque «Alan Ford», il personaggio sopravvissuto ai cicli e alle mode: 31 anni di presenza in edicola, dall'inizio del '69, con avvolte verso la satira che hanno colpito i protagonisti della politica e le star televisive, con scivolate al limite dell'apologia all'epoca d'oro della Lega di Bossi, quando in una puntata dedicata alle rievocazioni storiche un Barbarossa con il volto di Del Turco e i suoi mori somiglianti ad Andreotti e Forlani finiscono bastonati da Alberto di Giussano con l'inconfondibile faccia del Senatur. innamoramento passeggero, quello per la politica: «Sono stufo di polemiche senza senso», commenta Secchi, che ha trovato nuovi bersagli e - naturalmente - nuove polemiche.

Nel periodo di Tangentopoli la sua scrittura è cambiata: l'attualità si è fatta largo

'68, l'idea della politica fumetti avrebbe scandalizzato i benpensanti più degli ammazzamenti di Kriminal e delle occupazioni studentesche. La rivoluzione di «Alan Ford» è diversa: la si potrebbe dire «culturale», se la parola non offendesse chi disprezza i fumetti averne mai letto . Dopo decenni di testate incardinate su un solo personaggio, «Alan Ford» è un fumetto a più voci, costruito sulle personalità diverse e complementari di un gruppo di agenti segreti senza mezzi e attitudini: un vecchio ultracentenario dalle mille risorse, un nobile cleptomane, ipocondriaco dai mille mali, inventore stralunato, tappetto irascibile e brutto, il giovane bell cio che dà il nome alla serie.

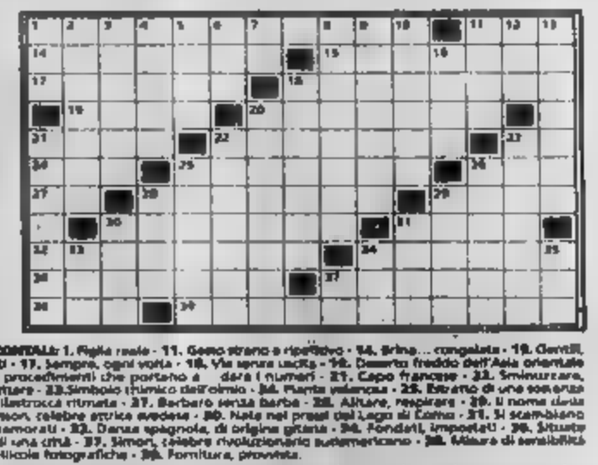
«Ero stanco delle solite cose, dei soliti ini comici che non facevano ridere più nessuno - racconta -. Da un gelo d'anni giravo con un taccuino e un registratore per cogliere appunti e impressioni alla ricerca di qualcosa di . Mi mancava l'occasione per riordinare le idee. La trovai d'estate, a Cremeno, un paese delle Valsassina dov'ero finito quasi per caso. Trovai un appartamento sfitto al secondo piano di una casa a due piani. Al primo ci abitava la padrona, vecchia e simpatica signora. "Guardi che lo lavoro preferibilmente di notte...", le dissi. "Non si preoccupi, io sono più sorda di una campana rotta", fu la risposta. Lavorai per due settimane dalle sei del pom alle quattro mattino. Il 1° settembre le prime sceneggiature di "Alan Ford" erano pronte. Avevo trovato il posto giusto per lavorare: da allora, a Cremeno, ci sono tornato spesso. A Milano, d'estate, non si può lavorare...».

TRAPPOLE MENTALI

1. Il signor Felice fa notare alla moglie: «Per una curiosa coincidenza, la somma degli importi delle bollette di luce e di telefono che abbiamo ricevuto questo bimestre, è esattamente uguale a quella delle stesse due bollette che avevamo ricevuto lo scorso bimestre».
«Sì, ma questa volta - gli fa notare la moglie - per pagare luce e telefono, abbiamo dovuto spendere globalmente un po' di più della volta scorsa...».
Come si può spiegare questa strana situazione?
2. Giovanni fa notare a John, un suo amico inglese, che il 31 dicembre 2000, ultimo giorno del secondo millennio, si verificherà un fatto alquanto curioso. John, però, non potrà apprezzarlo. Di quale fatto si tratta?
3. Il signor Priamo afferma: «Ciascuno dei miei figli ha tanti fratelli quante sorelle, ma ciascuna delle mie figlie ha un numero di fratelli uguale al doppio di quello delle proprie sorelle». Quanti figli e quante figlie ha il signor Priamo?
4. Il signor Massimo Dalla Frattole racconta ad un amico di aver assistito, negli Stati Uniti, a una singolare corsa nella quale sia i fantini che i cavalli erano bendati. L'amico, però, non gli crede. Come mai?

SOLUZIONI

1. I due hanno ricevuto il bimestre precedente una bolletta della luce che recava un importo uguale a 0 (per un consumo a loro favore). Quindi, avevano dovuto solo la bolletta del telefono, sostenendo così la spesa di una sola impresa di versamento. Questa volta, invece, gli importi delle due bollette sono entrambi diversi da zero e, quindi, hanno dovuto pagare due imprese di versamento.
2. Il 31 dicembre 2000 cadrà di domenica, quindi per non commettere errori: l'ultimo giorno del millennio, l'ultimo giorno del secolo, l'ultimo giorno dell'anno, l'ultimo giorno del mese, l'ultimo giorno della settimana. Questo non varrà, però, per gli inglesi in quanto per loro domenica (Sunday) è il primo giorno della settimana e non l'ultimo.
3. 8 figli (maschi) e 3 figlie. In questo modo, infatti ogni figlio (maschio) ha 3 fratelli e 3 sorelle, mentre ogni figlia ha 4 fratelli e 2 sorelle.
4. I cavalli, quando non sono in grado di vedere, rimangono fermi perché hanno paura di muoversi...

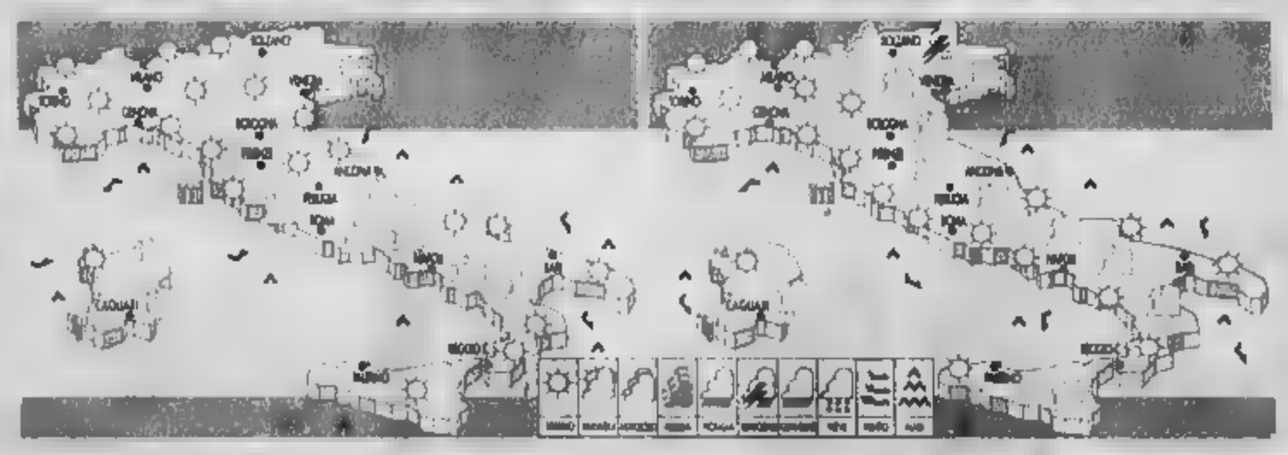


ORIZZONTALI: 1. Figlie reali - 11. Geco strano e ripetitivo - 14. Brina... congelata - 19. Cervelli, educati - 17. Sempre, ogni volta - 18. Via senza uscita - 19. Deserto freddo dell'Asia orientale - 20. I procedimenti che portano a date i numeri - 21. Capo francese - 22. Seminverzare, spaventare - 23. Simbolo chimico dell'olmio - 24. Pianta velenosa - 25. Strumento di una sonorità - 26. Filastrocca rimata - 27. Barbaro senza barba - 28. Altare, respirare - 29. Il nome della Andersson, celebre attrice svedese - 30. Nota nei pressi del Lago di Como - 31. Si scambiano gli innamorati - 32. Danza spagnola, di origine gitana - 34. Fondenti, imperiali - 36. Situate fuori di una città - 37. Simon, celebre rivoluzionario sudamericano - 38. Misure di sensibilità per pellicole fotografiche - 39. Fornitura, provvista.

VERTICALI: 1. Contrario ... al contrario - 2. Il nome di Ruggeri, grande attore teatrale - 3. Jazzoducto, anonimo - 4. Piange in stalla, sul monte Cado - 5. Contesi, disputati - 6. Il nome della Di Benedetto, famosa attrice - 7. Simbolo chimico del palladio - 8. Antica statuaria - 9. Involarsi, ripararsi - 10. Passione, insano sentimento - 11. La durata di laureando - 12. Rabbia per gli amici - 13. Giganteschi figli di Urano e di Gea - 15. Pittore, dipinti - 16. Coccodrillo americano - 30. Composto di cera - 31. Prezzo, costo - 32. Allenatore, istruttore - 33. L'ambiente vivibile - 35. Antica città della Libia - 36. Proventi, profitti - 39. Grande nobiltà - 29. Un celebre investigatore della Walt Disney - 25. L'erbina del Dottor Zivago - 31. Incantevole isola dell'Indonesia - 33. Articolo per machachos - 34. Sport invernale - 35. Un percorso capitale - 37. Fine del cruciverba.

IL TEMPO

IL CALDO NON Il gran caldo è arrivato in ritardo ed non concede tregua. Salvo qualche flessione proseguirà, molto probabilmente, al fino agli ultimi giorni del mese. Per i prossimi giorni la cappa anticiclonica cederà leggermente sul versante orientale della penisola, di quel tanto da consentire un lieve quanto temporaneo calo del caldo.
Tendenza per dopodomani. Inizialmente sereno e poco nuvoloso su tutta la penisola; pomeriggio tendenza ad annuvolamenti irregolari sulle Alpi occidentali e centrali con possibilità di qualche temporale.



OGGI. Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana, sereno o scarsamente nuvoloso. Sul resto del centro, sulla Sardegna e sulla Campania irregolarmente nuvoloso per nubi stratiformi. Sicilia e sul resto del Sud, da sereno a poco nuvoloso. Temperature pressoché stazionarie

DOMANI. Durante la giornata interverranno dei venti settentrionali su tutto il versante orientale della penisola, ad iniziare dalle zone alpine. La loro influenza si limiterà a mitigare il caldo ed a provocare qualche parziale annuvolamento. Sul versante occidentale sereno e caldo

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	20	36	Bari	31	35
Bolzano	17	32	Firenze	20	37	Napoli	21	np
Verona	19	32	Pisa	19	35	Potenza	20	
Trento	np	31	Ancona	20	34	S. M. Leuca	25	35
Venezia	23	32	Perugia	16	38	R. Calabria	26	37
	19	31	Pescara	17	33	Palermo	22	34
Torino	18	29	L'Aquila	14	35	Catania	19	37
Cuneo	17	31	Roma Ciamp.	19	34	Messina	26	35
Genova	24	29	Roma Fiumi	17	33	Alghero	19	39
Imperia	22	27	Campobasso	24	35	Cagliari	24	33

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	21	variabile	Lisbona	17	23	variabile
Atene	27	37	sereno	Londra	13	23	variabile
Bangkok	23	31	pioggia	Los Angeles	16	27	variabile
Berlino	12	23	variabile	Madrid	10	28	variabile
Bruxelles	9	21	variabile	Montreal	16	23	nuvoloso
Bucarest	15	38	sereno	Mosca	15	24	pioggia
Budapest	17	32	variabile	New York	18	26	variabile
Buenos Aires	13	18	pioggia	Nizza	19	38	sereno
Copenaghen	9	20	variabile	Parigi	11	25	variabile
Dublino	10	18	variabile	Pechino	21	29	variabile
Francoforte	11	22	variabile	Praga	11	21	variabile
Gerusalemme	19	30	sereno	Rio de Janeiro	21	30	sereno
Ginevra	13	23	variabile	Sofia	16	36	sereno
Helsinki	9	19	nuvoloso	Sydney	11	20	sereno
Johannesburg	7	22	sereno	Tokyo	27	33	variabile
Il Cairo	24	36	sereno	Varsavia	10	18	variabile
Istanbul	23	33	variabile	Vienna	16	27	sereno

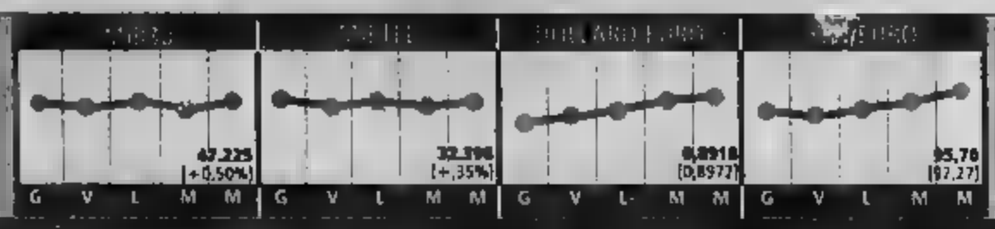
BIO KROMATON®
INTEGRATORE SALINO CON VITAMINA C
per restituire all'organismo i sali persi con la sudorazione
IN FARMACIA
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...

DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre aiuta l'intestino
usato episodicamente
consente un'azione lassativa nell'arco di 6-8 ore
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Legger Foglio illustrativo. Evitare l'uso Aut. Pub. N. 19879

Debito Fiat, Moody's conferma A3

L'agenzia statunitense per la valutazione del credito Moody's Investors Service ha confermato un rating di A3 al debito a lungo termine della Fiat e Prime-2 (P2) per quello a breve. Il rating attuale è sostenuto dai benefici finanziari conseguenti alla vendita del 20% della Fiat Auto alla General Motors. La Casa torinese ha realizzato circa 2,5 miliardi di dollari, oltre 5.400 miliardi di lire, dalla cessione.



Otto pretendenti per Chivas

Anche la svedese Vin&Sprit, produttrice di Absolut Vodka, è interessata agli alcolici Seagram (Chivas Regal, Martell e Captain Morgan): il gruppo svedese ha infatti confermato l'indiscrezione riportata dal Financial Times. Secondo il quotidiano Vin&Sprit punterebbe a un accordo di distribuzione o a un'alleanza con uno degli altri candidati tra cui figurano Allied Domecq, Diageo, Pernod Ricard, Remy Cointreau, Bacardi e Brown Forman.

Il greggio oltre i 32 dollari al barile minaccia l'economia occidentale. L'euro scivola verso i minimi storici

Allarme petrolio, in campo Clinton e Bruxelles

Rincari a pioggia sulla benzina

Nella tabella qui accanto la folle corsa ai rincari della benzina dovuta all'aumento del petrolio

COMPAGNIA	VERDE	SUPER	GASOLIO	GPL
AGIP-IP	2150	2235	1745	1045
Q8	Q8			1045+5
ERG	ERG	2155	2240	1745+15	1045+5
ESSO	ESSO	2160	2245	1745	1050
API	API	2160			1045
FINA	FINA	2160+5	2245+5	1745+10	
TAMOIL	TAMOIL	2150		1740+10	1040

Bruno Gianotti

ROMA

Troppo alto l'allarme petrolio: i prezzi salgono ancora oltre i 32 dollari a barile e si muove l'Unione europea, insieme con la Casa bianca. E' l'economia occidentale, in sostanza, che chiede all'Opec di aumentare la produzione di petrolio per non compromettere la stabilità di mezzo mondo. Ma il «cartello» dei produttori che controlla il 40% della produzione mondiale, risponde diplomaticamente che si può fare, ma non subito e i «falchi» del Venezuela invitano i cittadini a far pressione sui governi perché abbassino le tasse sui combustibili.

Bill Clinton è intervenuto ieri ufficialmente. Ha detto che gli Usa continueranno a premere sull'Opec e che parlerà personalmente con il presidente della Nigeria per chiedere l'aumento di produzione e il ritorno delle quotazioni intorno ai 20 dollari, un livello che oggi sembra utopia. Lojola de Palacio, Commissario Ue ai Trasporti, sostenuta dalle organizzazioni internazionali del settore, aveva telefonato in mattinata al presidente dell'Opec, il venezuelano Ali Rodriguez. Ma i risultati, per ora, non sono incoraggianti: il segretario generale Rilwanu Lukman ha scartato un intervento rapido: «Non è possibile che l'Opec intervenga ogni giorno e ogni volta che il prezzo aumenta. Lo farà quando avrà un interesse comune ai suoi undici Paesi membri». L'organizzazione dei produttori si riunirà sette volte in settembre e le eventuali decisioni verranno prese durante i summit, se saranno appianate le divergenze tra i «falchi» e le «colombe» Arabia Saudita.

Ma la miscela esplosiva del petrolio ai massimi e dell'euro ai minimi minaccia da vicino l'economia europea più che la locomotiva Usa sostenuta dal dollaro. Inevitabile il nuovo rincaro dei carburanti italiani scattato ieri, con tutte le compagnie nuovamente livellate verso l'alto. Pessime le previsioni per i prossimi giorni, quando si scaricherà sulle pompe l'effetto della spirale perversa.

Due i segnali del pessimismo: le quotazioni americane di greggio precipitate ai minimi degli ultimi sei anni proprio mentre si avvicina la stagione dei rifornimenti autunnali; il superdollaro che galoppa a briglia sciolta dopo la decisione della Banca federale di non alzare i tassi e schiaccia la moneta Ue sotto la soglia d'allarme di 0,90 e un passo dal minimo storico di 0,8845. Ieri l'Euro ha fatto temere il peggio, toccando un minimo di 0,8850 per poi risalire leggermente, anche debolissimo anche lo yen, con un minimo a 95,46 che rappresenta la quota più bassa degli ultimi tre mesi.

Dai mercati del petrolio, da New York in particolare, altre brutte notizie in arrivo sull'onda dei prezzi balzati in apertura a 32.40 dollari per barile, in rialzo del 3,6%. Corsa in parallelo a Londra, dove un altro tipo di greggio, il Brent, era già decollato con un progresso del 4%, l'ennesimo di questo agosto infuocato. Le ripercussioni sul mercato italiano si annunciano pesanti e riapriranno certamente le polemiche sui prezzi: le rilevazioni del ministero dell'Industria aggiornate a lunedì 21 dicono che i carburanti italiani costano 90 lire più della media europea. Il prezzo industriale della verde è arrivato a 771,68 lire, contro le 677,68 dell'Ue e le 692,43 della media. Per il gasolio, il prezzo medio è di 689,27 lire contro 640,81.

Altri aumenti in vista dietro l'angolo. Nulla, anzi fa pensare che i prezzi del greggio possano calare, dopo che gli operatori americani hanno definito «allarmante» la situazione delle scorte petrolifere, scese dell'11% in 12 mesi, ai livelli degli ultimi sei anni e il governo Usa penserebbe già ad aprire le riserve strategiche. E il dollaro oltre le 2160 lire apre grandi dispute sul fronte valutario. Il rapporto resta debolissimo per l'euro e mette la Banca centrale europea di fronte a un dilemma: il 31 agosto può aumentare anche di mezzo punto i tassi di interesse frenando l'inflazione e riducendo lo scarto con i rendimenti dei titoli americani che continuano a drenare capitali. Contemporaneamente, però, appesantirebbe l'economia dell'area-euro, creando nuovi ostacoli allo sviluppo.

VOLA AI MASSIMI STORICI

MILANO. Un'altra giornata record in Borsa per il titolo Eni, che mette a segno un nuovo balzo grazie alle notizie sui continui rialzi dei prezzi petroliferi. La quotazione sfiora il massimo di tutti i tempi, segnato nell'aprile del 1998 a 6,9 euro, e si assesta sul nuovo picco degli ultimi 20 mesi a 6,85 euro (ultimo prezzo) con oltre 18 milioni di azioni scambiate, pari allo 0,82% del capitale e un controvalore di poco inferiore al mezzo miliardo di euro. Il prezzo di riferimento è poi stato fissato a 6,834 euro. «Il titolo - dice un analista di una primaria Sim - è stato trattato bene a Piazza Affari rispetto alla media dei titoli del settore in Europa. Certo - ha precisato - c'è un impatto forte del caro-petrolio che porterà nel 2000 ad una notevole crescita dell'utile, ma ci sono anche altri fattori da non sottovalutare nel considerare il risveglio dell'interesse degli operatori per le azioni Eni, ad iniziare dall'ormai scemato timore per la liberalizzazione del settore energetico in Italia, passando per la crescita del gruppo nell'up-stream».

L'estate rovente delle tariffe

L'Authority rialzerà quelle di luce e gas La Cisl al Tesoro: stop ai ritocchi Alitalia

ROMA

Il petrolio non è soltanto benzina. Il costo sempre più alto del barile minaccia di incidere anche sui costi della luce (perché la maggior parte delle centrali si alimenta con l'olio combustibile derivato dal greggio) e del gas. Lunedì prossimo tornerà a riunirsi appunto l'Autorità per l'energia elettrica e il gas di Pippo Ranci, che ha in agenda l'aggiornamento bimestrale delle tariffe. Siccome tale operazione si fa in gran parte in base a parametri prefissati, gli esperti del settore sono in grado di calcolare in modo approssimativo che cosa ci aspetta. Dato l'andamento del costo del barile di greggio degli ultimi due mesi, contraddistinto prima da un calo fino a 26 dollari e poi da un'impennata fino a 33 dollari, l'aumento preventivabile è analogo a quello deciso il 28 giugno scorso per il bimestre luglio-agosto, attorno al 2 per cento.

Per l'acqua bollette in crescita fino al 5%

Anche a lungo termine le prospettive non sono buone. Già nei primi giorni di agosto era svanita la possibilità di vedere scendere nel 2001 le bollette della luce, perché l'Autorità aveva annunciato una riduzione di appena lo 0,35% legata al price-cap, ma ipotizzando costi dei combustibili invariati. Il calcolo dell'Authority è partito dalla constatazione che i costi di trasmissione, distribuzione e vendita dell'elettricità scenderanno l'anno prossimo del 4%, considerando che l'inflazione è prevista al 2,1% e che va riconosciuto qualcosa ai gestori per migliorare il servizio, gli italiani non avvertiranno benefici nel portafogli.

Altre tariffe in salita per colpa del greggio sono quelle aeree. Ieri la Fit Cisl è tornata ad attaccare l'Alitalia per gli incrementi sulle rotte nazionali. «L'aumento del petrolio - ha scritto in una nota Dario Balliotta, della federazione lombarda - sembra un pretesto per manovre tariffarie che incidono sulle tariffe già elevatissime e vanno ben oltre il tasso di inflazione programmato, visto che siamo in presenza del terzo aumento annuale e che l'aumento delle tariffe nazionali di 14 mila lire (cosiddetto "fuel surcharge") è del 6% medio. L'azionista di riferimento, il ministro del Tesoro, deve vietare l'aumento e chiarire se il risanamento della compagnia di bandiera debba passare solo attraverso aumenti tariffari».

«Alitalia - prosegue il sindacalista - attribuisce il triste '99 al cattivo funzionamento dell'aeroporto di Malpensa, ma non ricorda che dalla società di gestione dello scalo (la Sea) ha ricevuto uno sconto tariffario sensazionale, di circa 78 miliardi. I "tagli" preannunciati di alcune rotte intercontinentali dimostrano il ruolo strategico di questo segmento ed evidenziano che la strategia per Malpensa era tesa esclusivamente a rafforzare posizioni di monopolio in assenza di una flotta adeguata».

Un'altra bolletta, che non ha a che fare con il petrolio ma rincara lo stesso, è quella dell'acqua. Una delibera del Cipe, pubblicata dalla Gazzetta ufficiale il 18 agosto, ha dato alle società che gestiscono gli acquedotti la possibilità di aumentare le tariffe fino al 5 per cento se il prezzo finora praticato agli utenti è pari o inferiore alle 1.200 lire al metro cubo. Chi invece paga l'acqua più di 1200 lire non subirà incrementi di prezzo, mentre per i clienti il cui prezzo è compreso fra le 1.200 e le 1200 lire verrà attivato un meccanismo di calcolo che stabilirà un aumento intermedio fra lo zero e il cinque per cento.

Domani il primo Consiglio dei ministri dopo la pausa estiva. Possibile la restituzione del «fiscal drag»

Pensioni, il governo prepara l'aumento

Aiuti ai giovani pronti a spostarsi dal Sud al Nord

Raffaello Masci

ROMA

Domani mattina si riunisce il consiglio dei ministri per la prima volta dopo la pausa estiva, all'ordine del giorno la legge finanziaria non c'è, ma è assai probabile che verrà affrontata almeno per cenni, considerando che stanno per giungere i dati definitivi sulle entrate fiscali e quindi anche quelli sull'ammontare delle tasse da poter restituire: si pensa, per recuperare l'inflazione, anche alla restituzione del fiscal drag, e ci sarà l'aumento delle pensioni, specie quelle minime.

Lo ha confermato infatti il ministro del Lavoro Cesare Salvi in intervista al tg3 e anche il sottosegretario Enrico Micheli ha ribadito che «non saranno stangate d'autunno» e che interverrà sulle pensioni minime». L'unica cosa che nel merito si è dato sapere, è di quanto aumenteranno.

«Non si sa - ha risposto alla Stampa il sottosegretario alle Finanze Alfiero Grandi - nel senso che tutti i calcoli muovono dall'ammontare della restituzione fiscale che il governo deciderà di mettere in atto e, come è noto, questa cifra non è mai stata fatta se non dai giornalisti e per mere ipotesi. Possiamo solo dire alcune idee-guida rispetto alle quali ci stiamo muovendo: l'opzione minima è che si agisca solo sulle pensioni sociali rispetto alle quali non è possibile fare alcuna leva fiscale in quanto sono già redditi esenti e quindi si tratterebbe solo di incrementarle; una seconda ipotesi è invece di intervenire su una platea più larga di pensionati da individuare in base a criteri di reddito; una terza idea è di privilegiare (con aumenti o con detrazioni, si vedrà) solo i più anziani tra i pensionati, cioè quelli con oltre 75 anni di età, in quanto si pensa che possano avere maggiori esigenze rispetto ai più giovani».

Tutte queste ipotesi potrebbero portare benefici più o meno ampi ai pensionati a seconda dell'ammontare della restituzione fiscale che si deciderà e che - ribadiamo - non è stata ancora stabilita, anche se la cifra che circola negli ultimi giorni oscilla tra i 13 e i 18 mila miliardi.

Per capire comunque l'ordine di grandezza di questi attesi aumenti, si può fare riferimento al fatto che il Dpef ha stanziato quattromila miliardi per tutto lo stato sociale. E' vero che con questa cifra si dovranno rifinanziare anche gli ammortizzatori sociali ma, se almeno i tre quarti andassero ai pensionati, si potrebbe ipotizzare un aumento tra le 80 e le 100 mila lire al mese per tutte le pensioni fino sotto delle mille lire. Ma su questo punto anche i membri del governo più disponibili a parlare con i cronisti, tacciono per non alimentare aspettative giudicate premature. «L'entità dei miglioramenti - dicono al ministero del Lavoro - è legata anche a due fattori: innanzitutto da quando il governo deciderà di farli scattare, potrebbe essere dell'ordine di 70-80.000 mila lire mensili se gli aumenti partiranno dal primo gennaio prossimo. Qualcosa in più, fino a 90-100.000 lire, se si faranno slittare di due mesi, da aprile a giugno. Più che un problema ragionieristico - dicono i tecnici del ministero - si tratta di vedere la disponibilità delle risorse complessive».

La finanziaria dovrebbe contenere anche alcune misure (ulteriori) per la disoccupazione giovanile al Sud e, nello specifico, si stanno studiando delle formule per incentivare il trasferimento di ragazzi meridionali al Nord. Le ipotesi in ballo prendono in considerazione uno strumento legislativo già esistente, si tratta dei "piani di investimento professionale" che prevedono un bonus di 600 mila lire mensili a favore di giovani che frequentino stage presso aziende.

I favorevoli a incentivare la migrazione dal Sud a Nord fanno notare che la strada è tutta in discesa, in quanto lo strumento legislativo esiste già. Nella maggioranza però l'idea di indurre con incentivi una emigrazione trova ancora resistenze.

Ancora da definire la manovra sugli assegni Grandi: «Dipenderà dal gettito»

Il ministro Vincenzo Visco

La pressione tributaria imputabile alle amministrazioni comunali è aumentata dell'8,5 per cento nel 1998

Oltre l'inflazione le imposte nelle grandi città

Casa, boom delle ristrutturazioni «scontate»: in un anno richieste salite del 70,7%

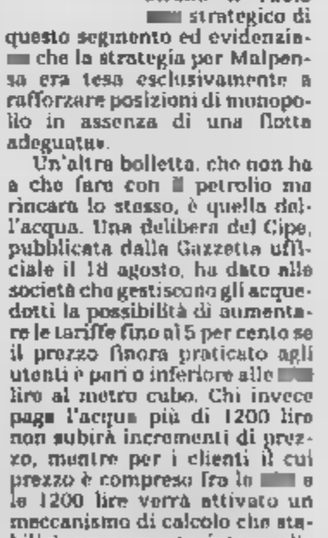
Rosanna Lampugnani

Crescono le imposte nelle grandi città: la Corte dei Conti ha calcolato che la crescita delle tariffe tributarie periferiche sia ben al di sopra del tasso d'inflazione, in particolare nelle grandi città dove nel 1998 il livello di pressione è salito dell'8,5%.

Invece, nel 2000, lo sconto del 36% sulle spese per i lavori di ristrutturazione edilizia ha registrato un vero e proprio boom con punte massime nelle città di Bologna, Roma e Milano: secondo gli ultimi dati ufficiali, le comunicazioni degli italiani che ristrutturano la propria abitazione e che vogliono godere dell'agevolazione fiscale, sono state al 31 luglio ben 650.471, con il 70,7 per cento in più rispetto allo stesso periodo del '99. Sulla base di questo successo, alle Finanze non si esclude una proroga di tale misura anche per il 2001.

IL COMUNE PIU' ESOSO

ROMA. La Corte dei Conti, nel suo esame sulla pressione fiscale nelle città, prende in esame i Comuni con popolazione di almeno 8mila abitanti. Il comune più esoso è quello di Firenze, con una pressione tributaria pro-capite di 1.128.736 lire, con crescita del 12,7% rispetto all'anno precedente. Un valore superiore anche a Venezia (1.526.248 lire) ma per la città lagunare va ricordato che un ruolo significativo ai fini del prelievo è costituito dai proventi del casinò. Per l'Ici la città in cui mediamente si paga di più è Bologna (672mila lire), seguita da Roma (656mila lire) e Firenze (635mila lire); il dato più modesto è quello di Palermo (148 mila lire). A Torino la pressione pro-capite è di 863.665 lire, in aumento del 7,5% (media delle maggiori 12 città: 885.679, media +8,46%)


Ottaviano Del Turco

L'ottimo andamento delle comunicazioni giunte al Centro Servizio (nel '99 a luglio le comunicazioni totali erano a meno della metà, 380.870), mostra dunque che le famiglie italiane si siano avvicinate alla norma del 36% che scadrà a fine anno e che prevedeva inizialmente uno sconto del 41 per cento, poi ridotto in concomitanza con un abbassamento dell'Iva sull'edilizia.

Da gennaio a luglio, infatti, il trend di crescita delle comunicazioni ha fatto registrare mese dopo mese forti aumenti rispetto al '99: +100 per cento a gennaio, +96,6 per cento a febbraio, +91 per cento a marzo, +86 per cento a aprile, +80,7 a maggio, +76 a giugno e +70,7 per cento a luglio.

Dal punto di vista territoriale, oltre all'andamento nelle tre città del Nord, va segnalato che l'agevolazione è piaciuta anche al Sud. Alla Sicilia e alla Puglia va la palma dell'incremento nei primi sei mesi del 2000, con il picco del 7,4 per cento a Palermo e del 6,7 per cento a Bari.

Bene anche la Campania, risultata terza nella classifica territoriale, che è giunta a quota 13.130 comunicazioni e l'Abruzzo, a quota 10.210. «Triangolo d'oro» delle richiesti di sconto rimane però quello settentrionale con Emilia Romagna, Lombardia (unica regione con oltre centomila domande) e Veneto (maggior numero di richieste, il 56,1 per cento) a guidare la classifica, mentre Toscana e Lazio leader nel Centro Roma ha registrato aumenti del 6,2 per cento a marzo).

PER LE COMUNICAZIONI DEL FUTURO

IL CELLULARE GENERAZIONE

CHE VUOL UMTS
La sigla Umts sta per «Universal Mobile Telecommunications System».

COME SARA'
Somiglierà molto agli attuali Gsm e avrà più o meno lo stesso peso. L'unica sostanziale differenza sarà nel display, più grande e a colori.

CHE POTRA' E
Funzionerà come un normale cellulare, utilizzabile dunque per conversazioni telefoniche, ma potrà anche svolgere le funzioni un computer per collegarsi ad Internet, scaricare file, trasmettere dati e immagini, inviare e ricevere e-mail.

COME FUNZIONERA' IL SISTEMA
Si tratta di un sistema a larga banda e, a differenza di Tacs e Gsm, non opererà sulle attuali frequenze fisse (900 e Mhz) ma in una fascia compresa i 1885 e i 2025 Mhz scambiando dati al ritmo di 2 milioni di bit al secondo, circa 200 volte gli attuali telefonini. I terminali saranno «dual mode», cioè potranno operare sia in Umts che Gsm.

QUANDO ARRIVERA' IN ITALIA
Nel 2002.

PERIODO DI
A partire dal 2002 ci sarà un periodo di transizione che permetterà a chi ha un Gsm o un pc di vecchia generazione di integrare i propri apparecchi con schede e modem per re nel nuovo sistema.

TARIFFARI
Si pagherà l'uso del telefono e di Internet non più in base al tempo di permanenza in rete ma in base alle informazioni ottenute e al «parlato».

Umts, salgono a sette le cordate in gara

Spunta Tu Mobile. Entro oggi i candidati

Sanzini

ROMA

Alla fine la sorpresa c'è stata, con la discesa in campo di un settimo concorrente nell'asta per l'Umts, e sicuramente non sarà l'ultima da qui all'11 settembre, quando i consorzi che parteciperanno alla gara dovranno essere definiti. La girandola di voci e dichiarazioni, a poche ore dall'avvio della grande sfida all'Umts, promette sviluppi clamorosi.

La novità della giornata di ieri è la discesa in campo di Tu Mobile, che si aggiunge così a Tim, Omnitel, Wind, Blu, Andala e Ipse nel novero dei candidati all'acquisto di una delle cinque licenze italiane per i telefonini di terza generazione. Mentre Omnitel, per prima, e Tim, subito dopo, consegnavano al ministero la richiesta di ammissione alla gara, in uno studio notarile romano Emanuele Catrignano, ex Stet e oggi presidente di Atitalia Group, concludeva un lungo lavoro condotto finora con grande discrezione, per mettere in piedi il nuovo consorzio. La domanda sarà presentata oggi entro mezzogiorno, come previsto dal bando di gara.

Il perno sarà la Tu Mobile, società costituita a luglio dalla Tu Tlc Utilities (controllata da Atitalia, titolare dal maggio scorso di una licenza nazionale di telefonia fissa). Nella Tu Mobile ci sono anche la E-Tech, legata alla A.P Systems di Milano, e l'Ente per lo Sviluppo Economico e Sociale di Catania, guidato da Lorenzo Tricoli. La domanda per l'Umts, che è solo un atto formale perché c'è ancora tempo per integrare i consorzi, sarà però probabilmente presentata da un'Associazione Temporanea di Imprese tra la Tu Tlc Utilities e la I.E.S., Iniziative Economiche e Sociali, controllata al 100% dall'Eaves.

Fosse finita qui, per il nuovo consorzio ci sarebbe forse poco da fare, vista la dimensione e la forza economica degli altri sei pretendenti, anche se i siciliani assicurano di avere già le disponibilità finanziarie per partecipare alla competizione. Ma qui viene il bello, perché a loro dire, la Tu Mobile sarà in grado di portarsi dietro partners di assoluto rispetto. Tanto per cominciare un socio telefonico con le spalle larghe. I colloqui più avanzati sono quelli con la canadese TIW, che ha confermato di essere in trattativo per la partecipazione alla gara italiana e che potrebbe rilevare un 19% del nuovo consorzio. La Tu Mobile, inoltre, non esclude di tornare alla carica con Deutsche Telekom, con i quali c'erano stati contatti, e che ieri, oltre a smentire di nuovo l'interesse per l'Italia, ha ottenuto una linea di credito da 24 mila miliardi per un «eventuale bisogno di liquidità nel breve periodo». Tra i big delle tlc che sono stati sondati ci sono anche SwissCom e l'americana South Bell.

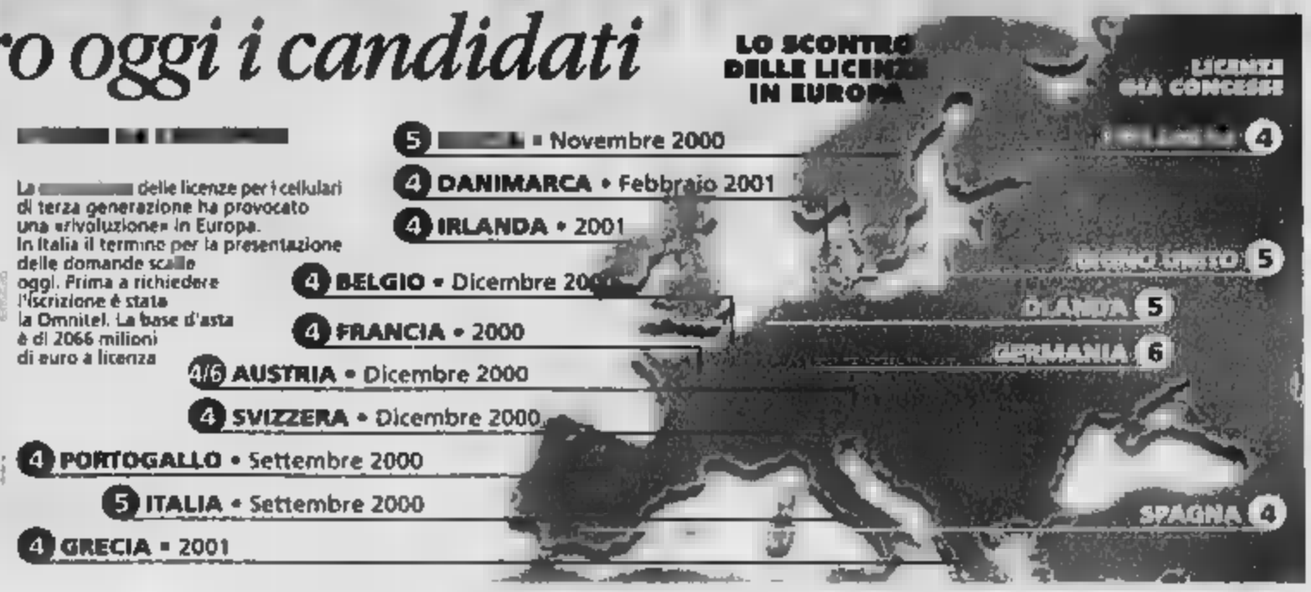
Poi ci sono i possibili soci italiani, anche questi di tutto rispetto e saldi finanziariamente. Il gruppo, hanno sottolineato le medesime fonti, sarebbe molto vicino a chiudere un accordo con la Confcommercio e con la Confederazione Nazionale degli Artigiani, mentre si sarebbe già assicurato il sostegno di una quarantina di aziende municipalizzate. A Catania e a Milano qualcuno ha fatto un pensierino pure sulle Ferrovie dello Stato, nonostante ieri si siano chiarite le «incomprensioni» con i promessi sposi di Ipse. Il velo, comunque, si alzerà solo il 7 settembre, quando verrà resa nota la compagine definitiva del nuovo consorzio sempreché il 2 settembre arrivi l'ok del ministero alla partecipazione all'asta. Indipendentemente dal sogno Umts, Tu Tlc Utilities dovrebbe quotarsi in Borsa, grazie a un piano messo a punto da Deloitte Consultants.

Con Tu Mobile sono dunque in sette, almeno sulla linea di partenza, per una gara che secondo gli analisti porterà nelle casse dello Stato tra i 30 e i 50 mila miliardi. Grandi manovre sono in corso anche in Ipse per l'ingresso di nuovi soci, mentre Andala (51% Hutchison, 25% Tiscali, 15% Cir, 5% San Paolo-Imi, più Bernabè, Hdp e Gemina) si appresta a trasformarsi in holding e a partecipare attraverso il controllato Andala Opco. Dove potrebbe entrare, in un secondo momento, l'olandese Kpn Mobile.

PREVISTO NUOVO BOOM

MILANO. I telefonini cellulari genereranno in Europa nel 2000 un fatturato di miliardi di dollari (oltre 180.000 miliardi di lire): lo prevede uno studio francese secondo cui gli abbonati alla telefonia mobile supereranno quest'anno i 200 milioni nel Vecchio Continente per poi approdare ai 300 milioni nel 2004. Secondo lo studio, compiuto da Idc, nell'anno 2004 i cellulari supereranno i telefoni fissi e genereranno un fatturato di 115 miliardi di dollari. Il numero di minuti di comunicazione passerà nella sola Europa occidentale dai 26,1 miliardi del 2000 alla cifra di 55 miliardi nel 2004. A potenziare lo sviluppo della telefonia mobile saranno soprattutto, secondo Ids, i servizi prepagati. Per la gara italiana gli esperti prevedono un andamento di tutta tranquillità, ma la grande scommessa è legata all'Umts, che rivoluzionerà tutte le regole del mercato e farà esplodere il numero dei cellulari.

La delle licenze per i cellulari di terza generazione ha provocato una «rivoluzione» in Europa. In Italia il termine per la presentazione delle domande scade oggi. Prima a richiedere l'iscrizione è stata la Omnitel. La base d'asta è di 2066 milioni di euro a licenza



Il nuovo consorzio in trattative con Tiw, Cna e Confcommercio Deutsche Telekom all'orizzonte?

■ TIM
La branca dei telefonini del gruppo Telecom punta ad essere il anche nell'Umts.

■ OMNITEL
Il numero due italiano, dei cellulari, controllato da Vodafone-Mannesmann, è dato per sicuro vincitore di una delle licenze.

■
La compagnia controllata dall'Enel con la partecipazione di France Télécom è saldamente fuori dal mercato.

■ BLU
E' il quarto degli operatori cellulari. L'azionista di maggioranza è la Società Autostrade con il 32%, seguita da British Telecom (20%), Distacom (9%), Edizioni Holding (9%), Mediaset (9%), Italgas (7%), Bnl (7%) e gruppo Caltagirone (7%). La compagine è articolata e ben equilibrata perché comprende soci con competenze tecnologiche come British e Distacom, altri dotati di reti come Autostrade e Italgas e infine gruppi editoriali che saranno validi fornitori di contenuti da far viaggiare sulla «banda larga» dell'Umts.

■
Costruito attorno a Tiscali, rampante società sarda di Renato Soru che in origine ne deteneva il 58%, il consorzio Andala è una forza nuova che però per affrontare i costi enormemente accresciuti della gara per l'Umts ha ceduto il controllo a un gruppo internazionale, la Hutchison Whampoa con sede a Hong Kong, che probabilmente avrà il 51% delle azioni. Tiscali, che comunque conserverebbe l'ultima parola su tutto, scenderebbe al 25%, mentre resterebbero invariate le attuali quote di Cir (15%), Sanpaolo Imi (10%), Hdp-Rcs (8%), Pino Venture (2%), Gemina (1%) e Rothschild Italia (1%).

■ IPSE
Il consorzio è nato dalla disintegrazione di Dix.it, che era stato promosso da e.Biscom, e dalla fusione di alcuni dei soci superstiti il consorzio Atlanet. A fare la parte del leone è la società mista costituita dalla spagnola Telefónica e dalla finlandese Sonera (49%), seguita da Banca di Roma (19%), gruppo Moratti (7,5%), Xera (5,5%) e Atlanet con il 19%. Atlanet, a sua volta, è posseduta al 34% da Telefónica, al da Acea, al 28% da Fiat e al da Ifil.

■ TU MOBILE
E' la novità di ieri. Il settimo consorzio in gara è stato costituito attorno a Tu Tlc Utilities (controllata da Atitalia) insieme con E-Tech (legata alla A.P.Systems di Milano) e l'Ente per lo Sviluppo Economico e Sociale di Catania. Sono in lista di attesa come partner la canadese Tiw, l'americana South Bell, SwissCom e Deutsche Telekom. Fra i possibili soci italiani Confcommercio e la Cna, oltre a una quarantina di aziende municipalizzate.

Altri partner pronti a entrare in Ipse

Le Ferrovie a un passo dal sì, Finmeccanica ci pensa

ROMA

Il consorzio Ipse, candidato a una delle cinque licenze Umts, si prepara ad accogliere «nuovi partners di rilievo» entro la data dell'11 settembre, quando dovranno essere definite le compagini azionarie dei consorzi ammessi alla gara. Definito l'assetto del nucleo dei soci fondatori con il duo Telefonica-Sonera in primo piano, affiancati da Atlanet, Banca Roma, E-Planet, Goldenegg e Xera, si profila l'ingresso delle Ferrovie dello Stato, Edison, Falck, un gruppo di imprenditori privati e varie municipalizzate, dell'israeliana Discount Investments, probabilmente anche della Finmeccanica.

Con questa configurazione Ipse si configura come il consorzio maggiormente caratterizzato dalla presenza dell'imprenditoria italiana. Alla guida operativa per il momento resta Vittorio Ripa di Meana, che sarà assistito per la gara da un comitato di cinque membri che rappresenteranno Telefonica, Sonera, Atlanet, Banca di Roma e i privati che si apprestano a fare il loro ingresso. Un vero e proprio consiglio di amministrazione sarà nominato solo a novembre, una volta acquisita, come sperano i soci, la licenza.

Il 29 agosto, ha detto ieri Paolo Cuccia, amministratore delegato dell'Acea che detiene il 33% di Atlanet (il 34% è di Telefonica, il 28% della Fiat, il 5% dell'Ifil), entreranno gli imprenditori, che acquisirebbero una partecipazione finale nel consorzio Ipse di circa il Tra questi ci sono Marcegaglia, Garrone, Beghelli, Guzzini, Gazzoni Frascara, Zappas, Angelini, attraverso una fiduciaria. Imminente è anche l'ingresso delle municipalizzate, tra cui quelle di Venezia ed Arezzo, che avrebbero tra l'1 ed il 2%.

Per fine agosto atteso il nucleo di imprenditori e municipalizzate Premiati in Borsa i titoli Fiat e Ifil

Subito dopo dovrebbe essere la volta di Edison, e forse anche di Fal, che possono contare anche sulla presenza tra i soci fondatori di Ipse di Marco Podini, l'imprenditore di Bolzano titolare della Xera e primo azionista privato della Compart. Tra i pretendenti che hanno già bussato alla porta di Ipse ci sono la Banca Popolare di Milano, che aspira ad una partecipazione dell'1%, e l'israeliana Discount Investment. Ieri ha comunicato alla Borsa di Tel Aviv l'intenzione di investire in Ipse circa 10 miliardi di lire, che potrebbe significare tra l'1 ed il 2%. Discount Investment è una delle principali finanziarie del paese, fondata nel 1961, e che concentra le sue attività nelle telecomunicazioni e nella grande distribuzione. Partecipa a Cellcom, che è il primo operatore mobile israeliano, alla tv via cavo Tevel e all'Internet provider Netvision, oltre a possedere la catena di supermercati Super-Sol.

Le Ferrovie dello Stato entrerebbero con il 6-7% del capitale, corrispondente ad una valutazione di 300 miliardi dei beni in natura (immobili dove installare antenne) che l'amministratore delegato Giancarlo Cimoli dovrebbe apportare, superate alcune «incomprensioni» sulla valutazione di questi La decisione finale è attesa per i primi di settembre, in tempo utile per la formalizzazione definitiva dei consorzi.

La Finmeccanica, che lo stesso Cuccia ieri aveva dato per «sparita», ha fatto invece sapere di essere ancora al lavoro: è in corso riunioni per valutare il piano industriale dell'operazione» ha fatto sapere il portavoce, aggiungendo che «la società prenderà la decisione in tempo utile».

Mentre i potenziali fanno la fila alla porta di Ipse, la Borsa premia i titoli della scuderia Agnelli, con la Fiat in evidenza con un più 3,4% e l'Ifil in crescita dell'1,6%, mentre i telefonici in calo e il Mib30 in perdita dello 0,22%. [mar. sen.]

Pechino mette il turbo ai telefonini

Nokia e Motorola vincono i primi maxi appalti

Francesco Sisci

PECHINO

Guerre a colpi di miliardi di dollari per i cellulari cinesi. Uno dei più grandi produttori di telefoni cellulari, la Motorola, ha ottenuto l'approvazione da Pechino per un investimento di circa mila miliardi di lire in Cina, che farà della casa americana il singolo maggiore investitore straniero del Paese. Il progetto riguarderà la fabbricazione a Tianjin, 120 chilometri da Pechino, di chip per telefoni, automobili e altri prodotti elettronici. La nuova fabbrica entrerà in produzione nel primo trimestre del 2002 e impiegherà 2400 persone. Al momento Motorola ha 10 mila impiegati in Cina e produce nel Paese il 10 per cento del suo turn over globale, pari a 3 miliardi di dollari l'anno.

La Cina ha oggi oltre 40 milioni di cellulari, ma alla fine dell'anno ci si aspetta una crescita a 70 milioni di utenti. Per i prossimi cinque anni analisti del settore si attendono crescite composte del 37 per cento l'anno. A questi tassi la Cina sarà già alla fine di quest'anno il secondo mercato dei telefonini del mondo dopo gli Usa, ed entro i prossimi cinque anni sarà anche il secondo più grande consumatore di chip.

Il governo a questo riguardo sta eliminando una serie di barriere amministrative e garantirà presto speciali sconti fiscali agli investitori di alta tecnologia e in particolari di chips.

La fabbrica della Motorola, che porterà l'investimento complessivo dell'azienda in Cina a 3,4 miliardi di dollari, dovrebbe sviluppare e produrre completamente il chip, dal progetto, alla sfoglia di silicone, al prodotto finito.

Business gigantesco Oggi ci sono già 40 milioni di cellulari ma potrebbero raddoppiare alla fine dell'anno

Il settore dei chip in Cina è in rapidissima crescita. Nel l'intero dovrebbe un volume di 27 miliardi di dollari. Alla fine dell'anno scorso questo mercato era stato di 8,6 miliardi.

L'investimento della Motorola arriva solo qualche mese dopo quello di circa 2 mila miliardi di lire annunciato dalla Nokia. La casa finlandese assemblerà alla periferia di Pechino telefoni cellulari e macchinari per la copertura in rete telefonica. E' infatti in atto oggi una gara a perdifiato per l'occupazione di fette strategiche di questo mercato già gigantesco per la telefonia, e che promette ritorni immensi nella telefonia mobile e presto anche nel settore della Ups.

Gli esperti prevedono l'arrivo in massa di nuovi capitali Il governo prepara anche sconti per chi investe

Il premier cinese Jang Zemin apre le porte ai telefonini occidentali

A questo proposito molte aziende straniere stanno preparando i softwares per far funzionare i telefonini cellulari con l'Ups o la scrittura cinese, con problemi tecnici molto diversi da quelli posti per le scritture alfabetiche.

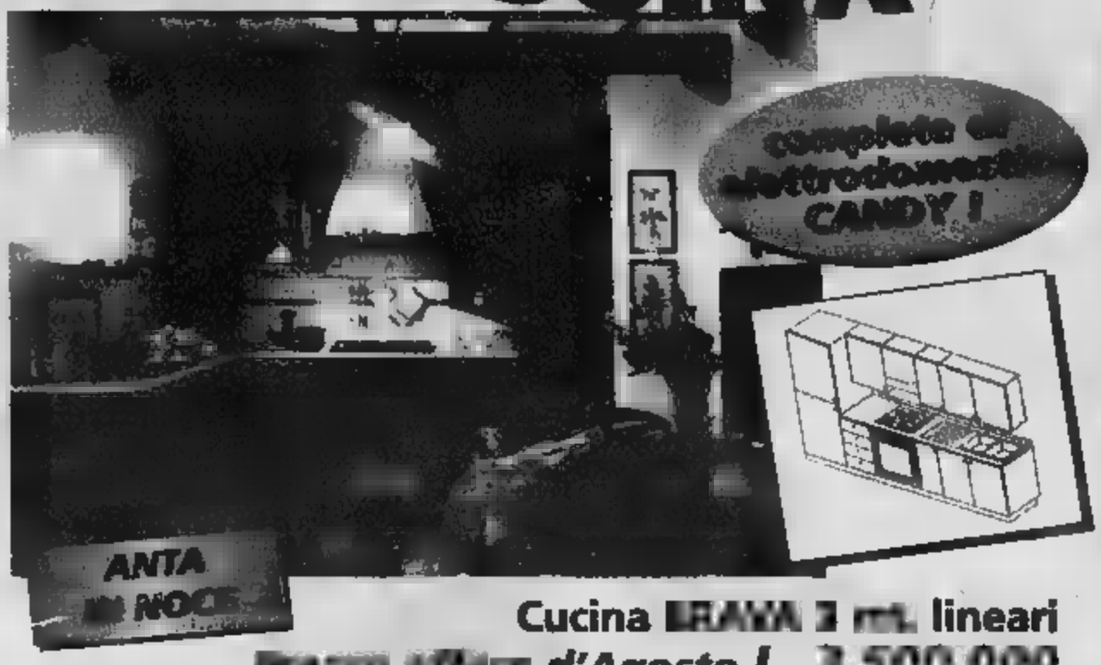
Al anche importanti produttori di chip di Taiwan, isola che da oggi produce la maggior parte dei semiconduttori del mondo, stanno esplorando ipotesi di massicci investimenti sul continente.

Il fine settimana scorso i giornali dell'isola annunciavano che la Taiwan Plastic era in trattative per la costruzione a Shanghai di una grande fonderia per costruzione di sfoglie di silicone da otto pollici. L'investimento per il progetto sarebbe di milioni di dollari.

Questi annunci a catena stanno rapidamente muovendo le acque degli investimenti nel Paese, che dovrebbe ufficialmente entrare nell'organizzazione del commercio mondiale (Wto) entro quest'anno. Diplomatici americani dicono di attendersi una massiccia ondata di investimenti Usa in Cina dopo l'entrata ufficiale nell'Wto, e questi guiderebbero un flusso poi anche dal resto del mondo.

ideaMobili

idea CUCINA



Cucina BRAVA 3 mt. lineari
Prezzo affare d'Agosto L. 3.500.000

idea CAMERA

Camera matrimoniale LUSSO completa
Prezzo affare d'Agosto L. 1.500.000

AD AGOSTO SOLO AFFARI FAVOLOSI!

segui le puntate successive con nuove idee e nuovi affari imperdibili...

idea SALOTTO

Salotto 3 + 2 posti IDEA in tessuti a scelta
Prezzo affare d'Agosto 3 posti L. 890.000
Prezzo affare d'Agosto 2 posti L. 596.000

idea SOGGIORNO

Composizione soggiorno CAFFÈ come foto
Prezzo affare d'Agosto L. 1.790.000

- ✔ ***Pagamenti facili facili e rate su misura per tutti a partire da 43.000 lire al mese***
- ✔ ***Architetti gratis a casa vostra - misure precise, nessuna sorpresa***
- ✔ ***Progettazione d'ambienti e soluzioni su misura***
- ✔ ***Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo***

orario apertura:
9,30-12,30 / 15-19,30
Aperto tutte le domeniche pomeriggio
dalle 15,30 alle 19,30

ideaMobili A Rivoli (TO) corso Allamano 50
Tel. 011/95 92 791 - 95 92 855 - Fax 011/95 92 797

Grandi manovre d'estate nel credito europeo: da via Filodrammatici alla maison Lazard

Generali e Commerzbank verso la stretta

Agnelli: «Mediobanca? No, grazie»

Ugo Bertone
MILANO

Avvocato, sarà lei il prossimo presidente di Mediobanca? «No, nel modo più assoluto». Il presidente onorario della Fiat Giovanni Agnelli liquida così una delle voci più ricorrenti nella prima estate del dopo Cuccia. Una smentita secca, che riguarda anche la posizione di presidente del patto di sindacato, oggi ricoperta dall'avvocato Ariberto Mignoli. «C'è già - è il commento di Agnelli - chi lo fa bene».

E così, viene delusa l'attesa di chi era pronto a scommettere, con un certo azzardo, sul «coup de theatre» in occasione prima riunione del consiglio di amministrazione di Mediobanca, di metà di settembre, quando verrà affrontato il problema della successione di Francesco Cingano, che si presenterà dimissionario all'assemblea di ottobre. Ma, al di là delle nomine, i consiglieri e i rappresentanti del patto di sindacato (destinato a scadere solo tra un anno, nell'ottobre del 2001, se ci sarà una disdetta entro il marzo prossimo) dovranno soprattutto mettere mano al nodo degli equilibri e delle strategie del dopo Cuccia. Un problema delicato, in un momento in cui si moltiplicano gli scenari a rischio nella grande finanza europea. L'alleato tedesco di via Filodrammatici, la Commerzbank, è nel bersaglio degli scalatori di Cobra e proprio in questi giorni il suo presidente Martin Kohlhaussen sta stringendo i tempi per rinsaldare l'asse con le Generali in funzione difensiva. I colloqui, ormai, sono in fase avanzata: presto le Generali raddoppieranno, attraverso la controllata Amb, la loro partecipazione del 5% in Commerzbank, mentre Kohlhaussen crescerà a Trieste, dove già controlla l'1,4%. Il quadro, secondo alcuni, si completerà con un massiccio investimento di Banca Intesa nell'istituto tedesco. «Ma a me non risulta» si limita a replicare Giovanni Bazoli, il presidente, ma aggiunge «Siamo in linea di massima interessati a crescere all'estero».

Intanto, un'altra vecchia conoscenza di Mediobanca, la maison Lazard, grande azionista delle Generali, e nel mirino dell'accoppiata Bolloré-Ubs Warburg, un'alleanza bellicosa a giudicare dalle dichiarazioni di Jon Wood della Warburg a «Forbes» «La nostra missione - ha dichiarato - è di veder scomparire tutte le anomalie del capitalismo europeo». Ma la partita, per la verità, è assai più complicata di quanto non possa apparire. A rappresentare l'investimento in Lazard di Vincent Bolloré, l'emergente della finanza transalpina, c'è infatti Antoine Bernheim, grande socio di Lazard (in dissenso, pare con le famiglie di David-Weill), vicepresidente di Mediobanca e consigliere in Generali.

In una situazione così delicata non stupisce che gli operatori finanziari si interroghino, soprattutto dal giorno della scomparsa di Enrico Cuccia, sulla tenuta dell'azionariato di Mediobanca di fronte a un'offensiva finanziaria in grande stile o, più ancora, sulla compattezza del fronte di via Filodrammatici davanti ad un attacco alle Generali. Il patto, in realtà, sembra più compatto e solido di un anno fa, quando le operazioni su Comit e Banca di Roma crearono una forte tensione tra i soci. Negli ultimi mesi, poi, Vincenzo Maranghi ha dato senz'altro un colpo d'acceleratore alla ristrutturazione della galassia: prima l'operazione Diedi-Burgo, poi l'incorporazione di Montedison in Compart, infine l'opa della stessa Compart su Falck. Accanto alla sistemazione del portafoglio, figurano poi le nuove iniziative industriali: la banca assieme a Mediolanum, una maggior aggressività nei prodotti per il risparmio, gli investimenti in Internet. Ma la grande partita resta aperta, anche perché, dopo l'uscita della Comit dall'azionariato, il mosaico dei soci del sindacato di via Filodrammatici (e la novità dell'ingresso di Mediolanum e Lucchini) è in piena evoluzione.

E non stupisce nemmeno, di fronte a una partita così complessa, che qualcuno abbia pensato che Giovanni Agnelli fosse la personalità giusta, grazie al suo carisma, per rilanciare, magari rinnovata, l'immagine di Mediobanca quale «salotto buono» o «stanza di compensazione» degli interessi del capitalismo nostrano. Un'ipotesi teorica, per la verità, più che un progetto concreto che l'avvocato Giovanni Agnelli ha smentito alla prima occasione utile. L'interesse per Mediobanca, grande azionista in Fiat e partecipazione storica del gruppo del Lingotto, resta intatto. Ma da qui a un ruolo attivo di banchiere, anche onorario, ce ne corre...

Antoine Bernheim grande socio di Lazard

A fianco, Giovanni Agnelli presidente onorario della Fiat

GERMANIA, SALTA IL SEGRETO BANCARIO?

BERLINO. Il ministro delle Finanze Hans Eichel vuole togliere il segreto bancario e permettere al fisco di frugare nei conti di privati: lo ha scritto la «Bild» precisando che il regolamento sarebbe nascosto in calce al testo della nuova riforma fiscale appena approvata. In tal modo, secondo la «Bild», sarà più facile dare la caccia agli speculatori in borsa. Già dal 2002 banche e istituti di credito dovranno comunicare al ministero delle finanze i singoli dividendi depositati da ogni cliente e non più, come finora, i guadagni azionari complessivi. In aggiunta, i dati acquisiti potranno essere messi a disposizione anche degli uffici di previdenza sociale per scoprire evenutali patrimoni [illegible]. «Questa nuova regola crea inutile insicurezza fra banche e clienti, speriamo sia revocata quanto prima», ha subito criticato l'esperto dell'unione delle banche tedesche, Heinz-Udo Schaap.

Il governo potrebbe avviare un procedimento penale nei confronti della società per le auto difettose

La Mitsubishi frana ancora in Borsa

E nove schiavi di guerra cinesi chiedono risarcimenti

TOKYO

Continua il segno meno per i titoli Mitsubishi Motors, che alla Borsa di Tokyo hanno ceduto ieri nel finale il 6,5% a 401 yen dopo il quasi 3% della giornata precedente. Le azioni della casa automobilistica nipponica continuano a risentire delle recenti ammissioni del presidente della Mitsubishi sul fatto di aver nascosto per molti anni i problemi di alcuni dei propri modelli. Il governo di Tokyo ha annunciato che «sta valutando opzioni» contro il costruttore nipponico che vanno «da una multa a un'azione legale». Mitsubishi, controllata al 34% da DaimlerChrysler, ha annunciato martedì di richiamare 88.015 unità tra auto, camion e autobus difettosi oltre le 531.869 di luglio. Gli analisti sono preoccupati per la perdita d'immagine del gruppo e sollevano dubbi sulla sua possibilità di sopravvivere sul mercato mondiale. In caso di un'azione legale ritengono che il tribunale giapponese potrebbe chiedere a Mitsubishi una multa di parecchi miliardi di yen. La legislazione nipponica obbliga i costruttori a riparare gratuitamente i difetti dei modelli di cui sono a conoscenza. La casa giapponese ha stimato a 7 miliardi di yen il totale dei ritiri da luglio.

«Nessuno degli 88.015 veicoli Mitsubishi oggetto della campagna di richiamo in Giappone è stato venduto in Italia», riferisce tuttavia la M.M. Automobili Italia, importatore esclusivo del marchio giapponese nel nostro Paese. La nota precisa poi che nessuna delle 11 procedure sottoposte all'attenzione del Ministero dei Trasporti giapponese (otto di richiamo, una di miglioramento e due di servizio) riguarda i modelli importati in Italia. Devono infatti essere controllati esclusivamente 11 tipi di bus e veicoli industriali (Aerostar, Aero Midi, Aero Bus, Rosa, Canter e Fuso trucks), minivetture urbane, commerciali leggeri ed autovetture (Minicab, van e truck) che nelle versioni interessate non sono mai stati posti in vendita sul mercato italiano.

Ma i guai della Mitsubishi non finiscono qui. Dagli Stati Uniti arriva anche una richiesta di risarcimento da parte di nove cinesi utilizzati durante la Seconda guerra mondiale per il lavoro forzato. Lo rende noto la Bbc online. I nove anziani cinesi, quattro dei quali vivono negli Stati Uniti e cinque a Pechino, hanno infatti depositato presso la corte di Los Angeles una richiesta di risarcimento nei confronti della Mitsubishi e della Mitsui, un altro gigante commerciale nipponico, per essere stati rapiti e utilizzati come schiavi in Giappone o nei territori controllati dai giapponesi. Barry Fisher, uno degli avvocati che patrocina la causa, ha identificato 135 compagnie giapponesi che utilizzarono il lavoro forzato dei prigionieri. «Sono milioni di persone - dice Fisher - e centinaia di migliaia di queste sono ancora vive». Nella richiesta non è stata specificata alcuna cifra, ma in un'analoga situazione gli schiavi di guerra europei sono riusciti ad ottenere da compagnie tedesche e svizzere risarcimenti nell'ordine dei miliardi di dollari. Lo stato della California ha posto il 2010 come termine ultimo per la presentazione di richiesta di risarcimento da parte degli ex prigionieri di guerra.

Il premier giapponese Yoshiro Mori

OK DI CLINTON ALLA VENDITA DI VERIO

NEW YORK. Sono cadute le preoccupazioni sull'acquisizione da parte del colosso giapponese delle telecomunicazioni Ntt di Verio, uno dei più grandi operatori mondiali per la gestione dei siti Internet per imprese. Bill Clinton ha deciso di dare il via libera all'operazione, che era stata sottoposta a un'indagine a tutto campo da parte dell'Fbi, e del dipartimento alla Giustizia che temevano rischi di spionaggio, giacché Verio gestisce i sistemi di network per quasi il 50% dei siti Internet americani, compresi quelli del governo che regolano la difesa e le telecomunicazioni. La Nippon Telegraph & Telephone (Ntt), secondo la Casa Bianca, resterà comunque sotto il «controllo» delle autorità

■ **SUPERCOMPUTER COMPAQ.** Compaq costruirà il più veloce e più potente supercomputer del mondo per il Dipartimento dell'Energia americano con un contratto del valore di oltre 200 milioni di dollari, più di 430 miliardi di lire. Il supercomputer verrà utilizzato dall'ente governativo americano per la sicurezza nucleare che sovrintende a tutte le operazioni associate al mantenimento, sorveglianza e demolizione della riserva delle armi nucleari.

■ **MADDALENA E SEAT-TIN.IT.** La procura di Torino ha esaurito il suo compito riguardo dell'integrazione Seat-Tin.It. Lo ha sottolineato il procuratore capo, Marcello Maddalena: «La mia procura ha espresso il suo parere. Dopo di che analogo parere ha espresso la procura generale. Vedremo ora che cosa deciderà ancora la Corte d'Appello. Ma, adesso, siamo più competenti. Abbiamo esaurito il nostro compito».

■ **NESTLÉ, BUON SEMESTRE.** Vendite e margini in crescita per il gruppo Nestlé nuovo primo semestre. Per il resto dell'anno, il gigante agroalimentare attende una crescita più moderata e risultati finali superiori a quelli dello scorso anno. Durante i primi sei mesi, le vendite consolidate ammontano a 38,8 miliardi di franchi, in aumento del 9,9%. A struttura paragonabile - tenendo conto di cessioni, acquisizioni e tassi di cambio costanti - la crescita raggiunge il 4,9%.

■ **SAI E FONDIARIA.** Non c'è nessun accordo in vista con Fondiaria anche perché non si fanno nozze senza l'accordo degli sposi. La crescita dimensionale nel nostro settore ha un suo senso industriale ma Fondiaria ci assomiglia molto e quindi le complementarietà andrebbero altrove». Lo ha detto l'amministratore delegato della Sai, Carlo Ciani.

■ **ACCORDO POSTE-TIM.** Documenti direttamente a casa in un giorno e dopo averne fatto richiesta con una semplice telefonata: è possibile grazie ad un accordo tra Poste, Infocamere e Tim. Il telefonerà al numero 186 (9186 dal cellulare) dal lunedì al venerdì e i documenti sono dal registro delle imprese o da altri archivi delle Camere di Commercio saranno recapitati da Poste Italiane con il servizio di Posta Prioritaria ad un prezzo complessivo che va dalle 15 mila alle mila lire. A questo prezzo va aggiunto il costo della telefonata che sarà addebitato sulla bolletta o sulla carta telefonica: 1.200 lire dal telefono fisso e 1.560 da telefonino.

■ [illegible]; Lufthansa per il primo semestre 2000 ha registrato un risultato d'esercizio di 683 milioni di marchi (circa 676 miliardi di lire) registrando un incremento del 17,9% rispetto allo stesso periodo del '99. Sulla base di questa performance il gruppo prevede per l'intero 2000 un incremento del risultato operativo del 15% rispetto all'anno scorso, una percentuale che rivede al rialzo il budget precedente.

METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO
Estratto bando di gara

La Spa SATTI (ferrovie Trasporti Intercomunali - C.so F. Turati, 19/6 - 10128 [illegible] - Tel. 011 5784 1 - Fax 011 5784 340, incaricata della realizzazione della Linea 1 di Metropolitana, bandisce pubblico incanto ai sensi degli artt. 21 comma 1, lett. c) L. n° 109/94 e s.m.i. e 90 del d.p.r. n° [illegible], mediante offerta a prezzi unitari, per l'appalto a corpo e a misura delle opere civili al rustico del Lotto n° 2 della tratta Collegno - Porta Nuova, costituito da galleria artificiale tra paratie.
Luogo di esecuzione: Comune di [illegible]
Importo a base di gara L. 28.297.251.211 (Euro 14.614.310,61) oltre I.V.A., suddiviso come segue: a) Lavori corpo L. 26.927[illegible]4.478 (Euro 13.906.978,10); b) Lavori a misura L. 1.168.571.733 (Euro 603.516,93); c) Oneri per la sicurezza e salute (non soggetti a ribasso) L. 201.015.000 (Euro 103.816,58).
Classificazione dei lavori:
a) Categoria prevalente: categ. OS 21, importo L. 12.583.210.782 (Euro 6.496.686,02); b) Categorie scorporate: Lavori in terra - Categ. OS 1, L. 1.307.238.272 (Euro 675.132,[illegible]); Acquedotti e fognature ecc. - Categ. OG 6, L. 4.281.808.410 (Euro 2.201.040,87); Opere d'arte nel sottosuolo - Categ. OG 4, L. 8.616.308.477 (Euro 4.449.998,44); Strade, autostrade, etc. - Categ. OG 3, L. 327.579.270 (Euro 685.637,47).
Termine di completamento dei lavori: 650 (seicentocinquanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna.
A pena di esclusione, le Offerte dovranno pervenire entro le ore 17.00 del giorno 12/10/2000, alla SATTI S.p.A. - Segreteria Direzione Generale III piano - Via Torino, C.so Turati n° 19/6, composte e recapitate con le modalità indicate nel bando integrale, inviato all'Uff. Pubblicazioni CEE in data 11/08/2000, che può essere richiesto alla SATTI - DIVISIONE METROPOLITANA - C.so Siccardi n. 15, [illegible] - Tel. 011.5592.711 - Fax 011.39.02.750.
Responsabile del Procedimento: Ing. Ilario Signoretti
L'opera è assistita da contributo del Ministero dei Trasporti con L. 211/92 ed è realizzata con finanziamento della Cassa Depositi e Prestiti garantiti dallo [illegible]
L'AMMINISTRATORE DELEGATO Giancarlo Guiati
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ilario Signoretti

COMUNE DI LECCE
Ai sensi dell'art. 4 della legge 24 febbraio 1967, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 2000 ed al conto consuntivo 1998 (1):
1- Lo stato relativo alle entrate ed alle spese sono le seguenti
ENTRATE (in migliaia di lire)

	Previsioni di competenza da bilancio anno 2000	Accertamenti da conto consuntivo anno 1998
Avanzo di amministrazione applicato	2.100.000	
Tributarie	82.170.798	85.304.158
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	64.277.751	61.408.848
dalla Regione e Prov.	51.409.363	48.407.799
di cui dalla Reg. le Prov.li	2.457.197	2.359.270
Entrate extratributarie	6.864.300	8.987.844
di cui per proventi servizi pubblici	5.456.000	4.000.491
Totale entrate di parte corrente	125.142.930	113.679.890
Alienazione di beni e trasferimenti	89.144.000	93.891.058
di cui dallo Stato	8.875.000	75.891.418
di cui dalla Regione e Prov.	[illegible]	9.391.000
Assunzione prestiti	58.[illegible]	11.391.000
di cui per anticipazioni di tesoreria	10.000.000	
Totale Entrate Conto Capitale	175.894.000	105.282.058
Partite di giro	18.106.000	18.412.680
TOTALE	18.106.000	18.412.680
Disavanzo di Gestione		
TOTALE GENERALE	368.282.930	333.746.398

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza da bilancio anno 2000	Accertam. [illegible]
Disavanzo anno ne		
Correnti	124.666.518	115.463.366
Rimborso quota di capitale dei mutui e interessi passivi	4.757.414	4.164.884
Totale spese di parte corrente	129.742.930	119.628.362
Spese di investimento	111.404.000	104.977.429
Totale Spese c. capitale	111.404.000	[illegible]
Rimborso di anticipazioni		
Totale uscite del titolo	10.000.000	
Partite di giro	18.106.000	[illegible]
TOTALE	18.106.000	18.412.680
Avanzo di gestione		
TOTALE GENERALE	368.282.930	239.668.440

2- Lo stato relativo alle entrate ed alle spese correnti e in conto capitale, desunte dal Consuntivo, secondo l'analisi economica funzionale è la seguente: (in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Assistenza	Altri servizi sociali	[illegible]	Attività economiche	TOTALE
Personale	[illegible]	6.373.610	511.756	2.449.247	6 [illegible]	375.480	30.984.099
Acquisto beni e servizi	34.374.233	3.141.805	39.884	2.888.088	8 [illegible]	519.257	29.731.514
Interessi passivi	[illegible]	[illegible]	946.280	367.316	[illegible]	77.372	2.370.084
Interessi attivi/quote							
Trasferimenti dall'Amm.ne	[illegible]	2.305.000	34.804.280	[illegible]	6.781.210	[illegible]	45.975.490
Interventi indirizzi							
TOTALE	33.979.166	13.820.415	36.898.400	6.045.457	14.886.681	970.116	130.383.171

3- La risultanza finale e tutto il 31 dicembre 1998 desunta dal Conto Consuntivo (in migliaia di lire)
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1996 L. 6.666.242
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno L.
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre L. 6.666.242
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al Consuntivo [illegible] (L. —)

4- Le principali risorse e fonte per eliminare deficit consuntivo sono le seguenti (in migliaia di lire)

ENTRATE CORRENTI	L.	1.142	SPESE CORRENTI	1.167
di cui				
- Tributarie	L.	558	- Personale	L. 375
- Contributi e trasferimenti	L.	518	Acquisto beni e servizi	L. 580
- Altre Entrate correnti	L.	64	Altre spese correnti	L. 202

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA F.F. dott. Giuseppe Nacucchi — IL SINDACO Adriana Poli Bortone

COMUNE DI FOSSANO
Provincia di Cuneo
Gara con procedimento di evidenza pubblica per la scelta del concessionario del servizio di gestione di un centro culturale polivalente di ospitalità e di servizi della musica.
È pubblicato il bando di gara per una procedura ristretta (con qualificazione di tutti i soggetti che hanno risposto all'avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 05/08/2000 e nella quale richiesta inoltre tempestivamente il Comune di Fossano) con [illegible] di ospitalità e di servizi per la gestione del [illegible] concertistici, la specifiche tecniche e la documentazione per l'ammissione alla gara sono state rese note a mezzo [illegible] presso la sede [illegible] dalle ore 12.00 del 7/10/2000 e all'albo pretorio.
Comune di Fossano - Ufficio Tecnico LL.PP. - Via Roma, 81 - 12045 FOSSANO (CN) - Tel. [illegible]
Fossano, [illegible] IL CAPO DIP. LL.PP. Ing. Gianfranco LIONANA

PROVINCIA DI CUNEO
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA PUBBLICA
[illegible]
Cuneo, li 16 agosto 2000
p. IL DIRIGENTE
Dott. Prof. Giovanni [illegible]

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668.62.11

Avete mai provato questi tagli con la Piemontese?

CO·AL·VI RAZZA PIEMONTESE

Elenco macellerie Coalvi
sul sito: www.coalvi.it
e-mail: coalvi@tin.it

Si ringraziano la macelleria Ottavio Alkmann di Moretta per la realizzazione dei tagli fotografati.

Tagli del Carre

Sottofiletto 9
bistecche • fettine

Filetto 10
bistecche • fettine

Costata 11
bistecche • milanese

Tagli del Quarto Posteriore

Primo Taglio 1
fettine • bourguignonne

Lifuori 2
milanese • rolatine

Fesa 3
fettine • scaloppe

Scamone 4
fettine • bourguignonne

Rotonda 5
bistecche • vitello tonnato

Fiocco 6
arrosto

Gallinella 7
arrosto • spezzatino

Geretto 8
ossibuchi

Tagli del Quarto Anteriore

Muscolo 12
bollito • spezzatino morbido

Ferma di Spalla 13
milanese • brasato magro

Rotondino di Spalla 14
arrosto • bollito • trita

Arrosto della Vena 15
arrosto • brasato morbido

Punta di Petto 16
bollito

Tenerone 17
arrosto • spezzatino

Brutto e Buono 18
spezzatino • bollito

Scaramella 19
bollito • trita

Bianchetto 20
bollito • trita

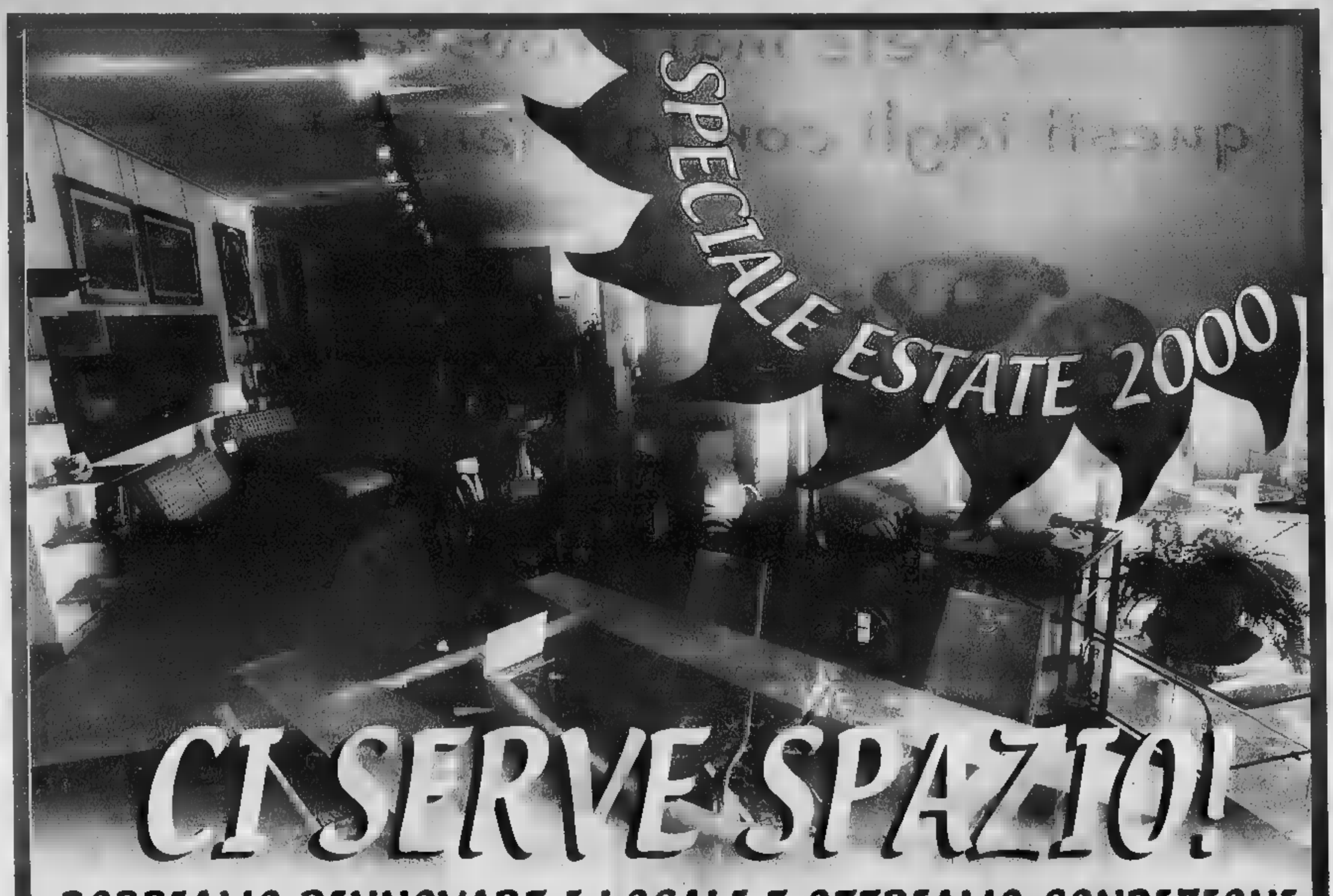
Oro rosso Coalvi

Aggiungi gusto al gusto.

CO·AL·VI RAZZA PIEMONTESE

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Roma Reg. 15 - Madonna dell'Olmo - 12030 Cuneo - tel. 0171.418411 - fax 0171.418605

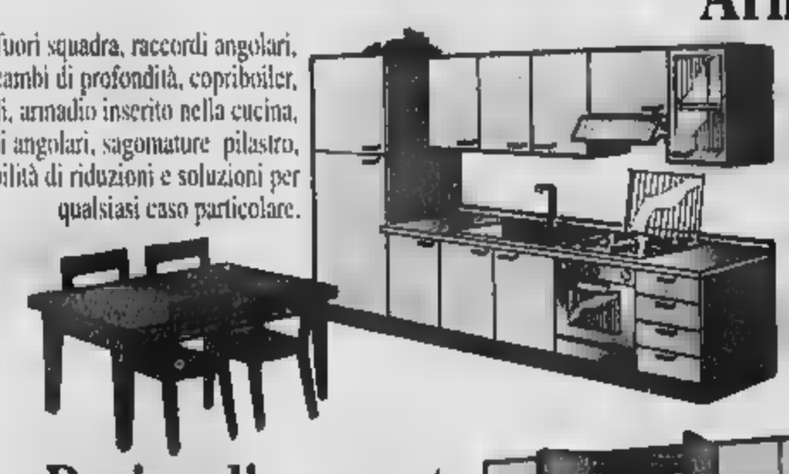
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo



CI SERVE SPAZIO!

DOBBIAMO RINNOVARE I LOCALI E OFFRIAMO CONDIZIONI DI ACQUISTO ECCEZIONALI SU TUTTA L'ESPOSIZIONE!

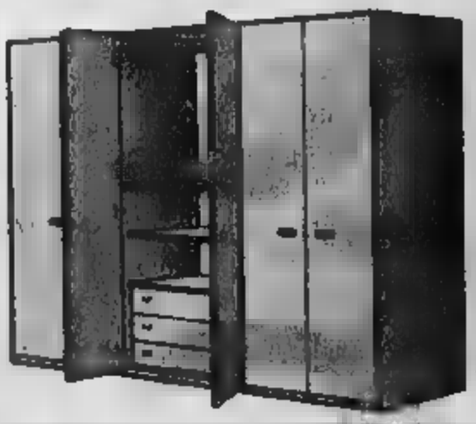
Angoli fuori squadra, raccordi angolari, cambi di profondità, copriboiler, terminali, armadio inserito nella cucina, raccordi angolari, sagomature pilastro, possibilità di riduzioni e soluzioni per qualsiasi caso particolare.



Armadi e cucine "al centimetro" con mille soluzioni abitative, camerette per ragazzi, letti contenitore e divani "su misura"

Camerette per ragazzi di varie misure ed in decine di soluzioni e colori per tutte le possibili ambientazioni.

Decine di proposte innovative per qualsiasi esigenza di spazio, con centinaia di proposte di colore. (Anche per la seconda casa)



Tutta la proverbiale specializzazione ASSOMOBILI A PREZZI MAI VISTI, ANCHE A TASSO ZERO*!

*TAN TAEG 0%

Armadi di serie da 1 fino a 9 e oltre.
Altezze da 32 a 294 cm. Nicchie attrezzate "a muro".

L'armadio sotto il letto con materasso ortopedico, utilissimo e funzionale, in tutte le misure, colori e rivestimenti.

LA NORMALITA' E' OVUNQUE, DA NOI TROVI SEMPRE QUALCOSA IN PIU'

CHI MEGLIO SPENDE, MENO SPENDE

assomobili

Rivoli (Tang. Nord uscita Rivoli) Corso Susa
Tel. 011.958.6334 / 011.956.1088 Fax 011.958.9466
www.assomobili.it E-mail: info@assomobili.it

Orario continuato
9 - 19.30
Lunedì mattino chiuso

IL PUNTO SUI MERCATI

Sprint finale in Borsa

CON un'inversione di tendenza sul finale, la seduta di Piazza Affari si è chiusa in terreno positivo (Mibtel +0,35% a 32.398) punti e il Mib30 dello 0,50% a 47.225 punti). Le vendite sui telefonici sono proseguite, ma il denaro liberato dal settore tlc ha dato forza ai finanziari e ai titoli dell'energia. Gli scambi si sono attestati intorno ai 3.646 milioni di euro.

TLC IN CALO. «Non è un disinteresse solo del mercato italiano» commenta un operatore. Tim, toccato un minimo a 8,85 euro, è risalita nel corso della seduta per chiudere con un calo dell'1,56% a 9,23 euro. Le risparmio (-2,59%) hanno avuto una reazione amplificata. Telecom ha perso l'1,28%, Tecnost il 3,14%, Olivetti il 3%.

A TUTTO GAS. Un balzo del 3,59% ha portato Eni al nuovo massimo dell'anno a 6,83 euro sul rincaro del prezzo del petrolio a 31 dollari al barile. Bene anche Erg (+2,23%), Edison (+2,72%) ed Enel (+0,49%).

SUI BANCARI. Gli occhi del mercato sono puntati su Banca Roma (+3,68%). I volumi sono oltre il quadruplo della media degli ultimi trenta giorni (77,15 milioni di azioni contro 16,92 milioni). In evidenza anche Comit (+3,96%) e San Paolo Imi (+2,02%). Positivi anche Unicredit (+1,18%), Intesa (+0,60%), Popolare Bergamo (+1,29%), Profilo (+1,24%). Deciso rialzo per Gemina (+5,09%) ma con volumi che gli operatori dicono non rilevanti. Sale Fiat (+3,07%) e le finanziarie di casa Agnelli (Ifi priv +2,88, Ifil +1,49%, Ifil risparmio +1,43%).

OCCHI SU HDP. A fronte alla caduta di Seat (-3,57%), Mediaset (-1,22%), Mondadori (-0,66%) e Cir (-2,12%) risalta il rialzo di Hdp (+2,96%). La Holding di partecipazioni è stata spinta dalle ipotesi di accordi con la Rai da parte di Rcs che circolano sul mercato.

1 EURO = 1936,27

Amsterdam (Aex) 695.44 (-0.06); Bruxelles (Bel 20) 3162.30 (+0.05). Francoforte (Dax Xetra 7207.28 (-0.58); Hong Kong (Hang Seng) 17427.40 (-1.36); Londra (Ftse 6566.20 (-0.28). Madrid (Ibex 35) 10796.10 (-1.25); Parigi (Cac 40) (-0.18); Sydney (Allord) 3322.70 (+0.30); Tokyo (Nikkei) 16436.65 (-0.11); Zurigo (Smi) 8377.60 (+0.72); New York (Dow Jones) 11144.65 (+0.05); (Nasdaq) 4011.01 (+1.33)

B. Antonveneta 23.750; B.Pop Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 52.000; Cardine 22.400; Carnica 2.000; Cattolica Assicurazioni 39.800; Eurosviluppo spa 0.029; Italfinanziaria 1.450; Kantba 0.200; Meie Ass. 0.970; Ob Unipol priv 87.400.

Warrant: Sai risp 0.490; Unipol 0.142; Unipol priv 0.130.

LEGENDA. Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo dell'ultima quantità di titoli trattata nella Il prezzo di riferimento, espresso in è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I e ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50**. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente

Opzioni. Call il prezzo acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati il di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista

CALL

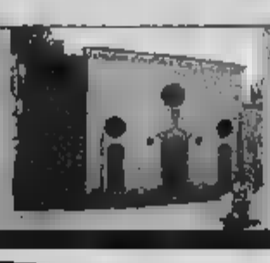
PUT

LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

Allen, figlia adottiva

Woody Allen e la moglie Soon-Yi sono diventati genitori per la seconda volta. La coppia ha adottato un'altra figlia. Proseguendo nell'omaggio all'idolo del jazz di Woody, il clarinettista Sidney Bechet (la prima figlia si chiama Bechet), i genitori hanno deciso di chiamare la piccola Manzie Tio Allen.



Addio a Bruno Contardi

È morto ieri mattina, a Milano, per un arresto cardiaco, Bruno Contardi, soprintendente ai beni artistici e storici di Milano. Contardi, allievo di Argan, aveva 46 anni ed era nato a Salerno. Fra i restauri da lui diretti quelli di San Silvestro al Quirinale, della Basilica di Santa Maria sopra Minerva (nella foto).

A Ferrero l'«Alassio»

Ernesto Ferrero, con *N.* (Einaudi) ha vinto la sesta edizione del premio «Alassio 100 libri-un autore per l'Europa». Sono state le preferenze dei lettori ad assegnargli la vittoria: la giuria degli otto italianisti delle università europee l'aveva classificato ex aequo con Sandro Veronesi e Giorgio Van Straten.

Ritrovata la sceneggiatura del filosofo per un film che non fu realizzato

SARTRE il doppio gioco del compagno François

Il filosofo **Jean-Paul Sartre** (1905-1980) in un disegno di Levine. Il suo primo romanzo, la [illegible] 1938. Il testo che lo rese famoso *Esistenzialismo e umanesimo* è del 1946

Protagonista un giovane nella Normandia occupata dai tedeschi che accetta di collaborare con il nemico per quieto vivere famigliare Il copione salda il pessimismo d'anteguerra dello scrittore con la sua militanza post-bellica e riapre la discussione sul suo comportamento negli anni bui del pétainismo

Enrico [illegible]
corrispondente da PARIGI

A rileggersi oggi, 57 [illegible] dopo la stesura, *Resistenza* [illegible] copione di Sartre sui *maquisard*, i partigiani francesi, è difficile non pensare, fra sorpresa e delusione: «Che bel melodramma cinematografico» La sceneggiatura, che *Les Temps Modernes* pubblica nel suo numero estivo, è un abbozzo: 18 pagine. Presentandole - grazie al professore di filosofia Daniel Accursi che le ritrovò nell'archivio paterno - la rivista sartriana non ignora che riaprirà la discussione inevitabilmente polemica sugli Anni Bui e il partigiano Sartre che li traversò imbracciando la penna e non lo Sten.

Ma ne valeva la pena. Nonostante le apparenze da feuilleton lacrimoso - l'eroe tradisce, ma il sacrificio finale ne riscatterà la colpa - ritroviamo in controluce l'ambiguo Sartre bellico, anzi (scrive *Le M[illegible]*) intuizioni visionarie per il '43-'44 cui solo il neorealismo darà sostanza. Il copione salda due [illegible] antitetici: il pessimismo che [illegible] lo scrittore nell'anteguerra, e la militanza politica dopo la Liberazione.

François Dornier - il protagonista - potrebbe aver nome Jean-Paul Sartre o addirittura Mitterrand. Nella scena iniziale [illegible] è forse prigioniero in Germania come l'autore e il futuro presidente? Vorrebbe evadere. Ma Dornier non è de Gaulle. I Tedeschi lo rispediscono a casa, accampando pretestuosi «motivi sanitari». In realtà, il giovane militare della III Repubblica ha una bella raccomandazione. Il suocero dirige *L'Eclair rouennais*. Ed essendo la Normandia zona occupata, lo fa con supervisione germanica. Per ottenerne il rimpatrio, invoca il dolore della figlia che attende trepidante il suo François, [illegible] ancor più i servizi rendibili dal genero se reintegrasse la Redazione. Potrebbe ad esempio firmare articoli sulla prigionia, mostrando [illegible] il III Reich sia benevolo [illegible] i militari francesi: quelli petainisti, s'intende.

Quando gli spiegano la [illegible] dell'accordo, il giovane trasalisce. Vorrebbe farsi rispedire nei lager. Il disonore mai. E tuttavia le scene familiari strappacuore l'inducono al doppio gioco. Morale, entra nella Resistenza con ex compagni di [illegible] pur accettando il patto infame offertogli dall'Occupante. Doppio collaboratore quindi: a livello redazionale, e ancor più politico. Smascheratolo, i suoi amici l'espellono dal gruppo come delatore. François Dornier sa che ormai non ha [illegible]. Per salvare l'onore, piazzerà una bomba nell'hotel di Rouen dove alberga il quartier generale Gestapo. Tentativo suicida, ma ce la fa. Segue una breve latitanza. I tedeschi lo riacciuffano, ed è la fine. Ormai impotente, la famiglia non riuscirà ad evitargli la fucilazione. Alla quartultima riga: i maquisard gli rendono [illegible] omaggio tardivo: «Ha fatto il suo dovere». Sipario.

Può darsi che il drammone arrivi alfine sullo schermo. Megari un telefilm: il network pubblico France3 già si candida per finanziarlo. E tuttavia non entrerebbe nella storia del cinema - presumiamo - salvo che per l'illustre firma. In compenso, Sartre apre [illegible] squarcio non agiografico sulla Francia resistenzial-collaborazionista. Oltre mezzo secolo dopo, la filmografia abbonda. Capolavori [illegible] *La comba Lucien* di Malle hanno abbandonato il patriottismo forzoso concentrandosi su Vichy, nel vigoroso *Lucie Aubrac* (con [illegible]iel Auteuil e Carole Bouquet) l'epopea sulla Resistenza accoglie il chiaroscuro: la coppia Berry-Depardieu lava i panni sporchi nazionali, e [illegible] boom editoriale sul '39-44 colma storiche lacune. Ma non bisogna scordarsi come all'epoca la situazione fosse ben diversa. Il regime vichysta sfornava ottimi film - sul piano tecnico - per «distrarre» i Francesi, più gli inevitabili centoni ideologici anti-Resistenza. E la cinematografia della Libération lì lasciò salvo eccezioni su chi ufava Hitler anziché Churchill per non attizzare querelle fratricide. La Francia patriottardo-antisemita si eclissa dietro il Nemico che ha perso la guerra.

Jean-Paul Sartre, invece, sceglie l'affresco Madame Dornier, per esempio, vuole compromettere [illegible] buona fede il [illegible] François. E il [illegible] parrebbe agire per motivi umanitari più che ideologici. Il protagonista medesimo, in definitiva, oscilla. Se l'happy end (si fa per dire) non l'occultasse, ci accorgeremmo che l'ombra e il dubbio permeano la sceneggiatura. Scrostando il titolo apoditico - Resistenza - emerge insomma il disagio quasi generazionale cui Sartre non sfuggì.

Istruttiva e un po' misteriosa la [illegible] copione. Il saggista [illegible] lo scrisse per vezzo né novello storico. Raymond Borderau, il produttore numero uno di Pathé - la casa cui il grande cinema francese deve moltissimo - scritturò il trentottenne drammaturgo in piena guerra offrendogli ben cinque sceneggiature. Nel '43 aveva portato sul palcoscenico *Le Mosche*. Cocteau e Giraudoux indussero il manager ad assistervi. Gli piacque, visi- Sartre [illegible] camerino e si accordarono. Il saggista [illegible] lo scrisse per vezzo né novello storico. Raymond Borderau, il produttore numero uno di Pathé - la casa cui il grande cinema francese deve moltissimo - scritturò il trentottenne drammaturgo in piena guerra offrendogli ben cinque sceneggiature. Nel '43 aveva portato sul palcoscenico *Le Mosche*. Cocteau e Giraudoux indussero il manager ad assistervi. Gli piacque, visitò Sartre [illegible] camerino e si misero d'accordo. Conscia che bisognasse svecchiare, Pathé cercava script giovani, anticonformisti, sperimentali. Ma si era - non dimentichiamolo - nella Parigi occupata. La fiction di Sartre doveva quindi, in teoria, finire nelle sale bilingui *Cinema-Kino* gratificando en passant gli ufficiali SS? Se guardiamo le date, non ci [illegible] dubbi. Ma nell'inverno '43-44, dopo quello in Nord Africa si preparava lo sbarco a Omaha Beach & C. sul litorale normanno. Questione di mesi. Sartre prepara il futuro ma usando un canovaccio nel quale - con modifiche non enormi - poteva specchiarsi un petainismo critico

In ogni caso, era meglio giocarselo per il «dopo» Ma quando Parigi tornò libera, il regista Louis Daquin - [illegible] lo si voleva affibbiare - storse il naso. Lo trovava sentimentale, languoroso Fu dunque necessario [illegible] il progetto. Sartre si risolse a farlo, modificando titolo e apoteosi del resistente François. Nell'ultima stesura, Dornier sarebbe un pentivendolo che lavora senza particolari scrupoli per la causa franco-tedesca. Ma la sua abiezione giornalistica diviene l'espediente individuale su cui il film bis costruisce l'eroismo collettivo degli autentici maquisard. Ci manca, purtroppo, il testo.

Analogo buco per *La Grande Peur. L'apprenti sorcier* e un curioso *Histoire de nègres* che Sartre scrisse per l'autorevole committente, ma [illegible] lasciarne traccia. Il cinema l'appassionava. Nel '43 sognò addirittura d'abbandonare l'insegnamento per dedicarvisi full time. L'amore, tuttavia, non doveva rivelarsi reciproco. Soltanto *Les jeux sont faits* giunse agli spettatori nel '47. E fu un solenne fiasco

Espelliamo il traditore

Proponiamo un brano dalla sceneggiatura *La Resistenza* che Jean-Paul Sartre scrisse nel 1943 su commissione della casa cinematografica Pathé. Ritrovata dal professore di filosofia Daniel Accursi, è stata pubblicata in questi giorni sul numero 609, della [illegible] sartriana *Les Temps Modernes*.

Jean-Paul Sartre

L'INDOMANI mattina, riunione del comitato di Resistenza. Dornier, Merlin, Picard, e altri ancora. Manca Lamblin. Qualcuno segnala un'impresa da tentare: due granate incendiarie nell'ufficio della Gestapo all'Hotel X... Si manderebbero in fumo centinaia di dossier della resistenza, si riuscirebbe forse a salvare delle vite, ma bisogna esaminare la questione con cura. Il tentativo costerà sicuramente la vita a parecchi uomini. La prima difficoltà consiste nel penetrare nell'albergo: gli ingressi sono sorvegliati. Picard si candida come volontario. Ha rinunciato ad andare in Inghilterra, il suo posto di combattente è qui

Arriva Lamblin, François gli tende la mano. Lui non la stringe. Dice: «Bisogna procedere a un'espulsione» Ha un giornale in mano e lo fa circolare. «Dornier, sei stato tu a scrivere questo?». «Non ho letto il giornale, stamane» risponde Dornier sorpreso, «ma so che non ho scritto niente e che [illegible] scriverò mai niente» Gli si mette il giornale sotto gli occhi. *La vita nel lager*, articolo di prima pagina con firma. Picard prende il giornale, lo legge e vuole scagliarsi su François. Glielo impediscono. Lo chiama «bastardo». François [illegible] usa subito il colpo, nega con forza, ma Lamblin l'interrompe: «Inutile. Mi sono informato. Non ci avevi mai detto perché eri tornato dalla Germania. Ebbene, lo so, ti sei fatto dare una licenza di prigionia per collaborare a *L'Eclair rouennais*». François si difende. «La prova che non ne sapevo niente, è che volevo evadere con Picard e Merlin» Merlin l'interrompe: «Era una combine. Sapevi bene che ti avrebbero liberato. Ti sei fatto liberare il giorno dell'evasione e ci hai mollato...» [illegible] procede all'espulsione. Voto per alzata di mano [illegible] silenzio. Unanimità. François, profondamente ferito, non si difende nemmeno più. Si alza e si appresta a partire. Lamblin gli dice. «C'è ancora una cosa che devi sapere: per giunta, non saresti forse una spia? Se [illegible] dei nostri viene arrestato su delazione, sarai il primo a venire abbattuto». François esce senza rispondere. Lamblin ascolta per un attimo il rumore dei suoi passi smorzarsi lungo la scala, poi dice agli altri: «Al lavoro».

François in strada. Cammina molto svelto, ha l'aria stravolta [...] Stato quasi allucinato di François, che vede ovunque uomini [illegible] *L'Eclair*. Passa davanti agli uffici de *L'Eclair*. Il giornale è in vetrina con il [illegible] articolo. Prende una decisione e va dal Tedesco [...] «Congratulazioni, il Suo articolo era eccellente» «Non sono stato io a scriverlo. Vengo per dirLe che rifiuto qualsiasi collaborazione con Lei».

Copyright «Le Monde»

DA DOMANI CON [illegible] LA LETTERATURA ITALIANA [illegible] IN VERSIONE ELETTRONICA

E navigar m'è dolce in Cd-Rom

Marco Belpoliti

ORMAI lo sappiamo da un pezzo, le biblioteche non ci bastano più. Non [illegible] sufficienti le immense distese cartacee dove dormono spesso da secoli i tesori intellettuali e letterari dell'umanità che ci ha preceduto. Non ci basta più né la Biblioteca d'Alessandria né quella di Babele, l'Enciclopedia della Cina imperiale come quella edita da Diderot e D'Alambert. Il sapere contemporaneo o è disponibile [illegible] tutti in modo istantaneo, oppure è un non-sapere, qualcosa che ha senso ad esclusivo uso e consumo di [illegible] casta di mandarini e calligrafi. La sfida della democrazia del sapere è tutta qui: rendere disponibile il maggior numero di testi e documenti, permetterne l'a[illegible] a chiunque ne voglia fare uso: per leggere, documentarsi, studiare, capire, riflettere, decidere. La lettura è sempre più un'attività cognitiva vera e propria. Si legg[illegible] solo da [illegible] [illegible] destra (o al contrario, come in Oriente), ma anche dall'alto verso il basso, dal basso [illegible] l'alto, dal centro alla periferia o viceversa, [illegible] accade oggi nella «lettura selvaggia» dei giovani o giovanissimi. Per questo l'iniziativa di mettere a disposizione dei lettori la più vasta biblioteca elettronica della letteratura italiana è un fatto decisivo. La letteratura italiana Einaudi, coordinata da Mauro Bersani, da venerdì disponibile [illegible] allegato al settimanale *Panorama* per 10 settimane, comprende 341 opere, [illegible] San Francesco ad Andrea Zanzotto, attualmente il più ampio corpus di testi integrali.

In termini spaziali, una biblioteca di carta che occuperebbe almeno una decina di ripiani o forse più. Ma il punto non è questo. Non basta che i testi siano accessibili per via informatica, ma che li si possa «navigare»: la letteratura come un mare [illegible] [illegible] pacifico [illegible] tratti procelloso da [illegible] [illegible] lungo e in largo fissando, [illegible] marinai, la propria attenzione una volta sui venti, un'altra sul colore delle acque, una volta sulla velocità [illegible] lo scafo, un'altra sul profilo dell'orizzonte: parole, frasi, opere, testi. La letteratura non è più solo un sistema di opere trasmissibili di generazione in generazione, [illegible] uno stile di lettura, qualcosa da usare con assoluta disinvoltura.

Nei 10 CD Rom ci sono 1211 schede biografiche, tratte dai due volumi del Dizionario degli autori diretto da Alberto Asor Rosa; 11 saggi sulle opere maggiori; [illegible] testi commentati, dalla *Commedia dantesca* a *Se questo è un uomo* di Primo Levi. È insieme una biblioteca da consultare, un'enciclopedia da sfogliare, un catalogo da interrogare, uno schedario da verificare, un calendario da compulsare, una tesi di laurea da spulciare, un disco da ascoltare, un'esposizione [illegible] visitare, [illegible] mostra da percorrere. Il verbo «navigare» è oggi abusato, ma la metafora spaziale, [illegible] meglio marinara, è perfettamente consona a questa [illegible] multimediale, il cui [illegible] difetto [illegible] semmai quella di non essere completamente interattiva, cioè scrivibile anche da chi la consulta, la [illegible] ci gioca. E' possibile che presto i libri scolastici lascino il passo [illegible] opere del genere, che le antologie, il genere [illegible] cui si è formata [illegible] almeno tre secoli e mezzo la comunità dei lettori in Occidente, si trasformino in ope- [illegible] aperte [illegible] questa, dove si può ascoltare la lettura [illegible] una poesia del Duecento, osservare una miniatura trecentesca, consultare [illegible] dario iconografico, percorrere come su un atlante le strade di San Francesco nell'Umbria del presente.

Dante e Primo Levi, Zanzotto e Leopardi: per dieci settimane 421 testi integrali in una grande biblioteca digitale

Lo scrittore torinese **Primo Levi**, il suo [illegible] questo è un uomo è uno dei 32 testi che la Letteratura Italiana Einaudi propone con commento. Fra gli altri s'è anche la Divina Commedia di **Dante Alighieri** (illustrazione a sinistra)

Lo spazio è [illegible] vero problema: spazio per contenere informazioni, spazio per scrivere [illegible] disegnare. La tecnologia informatica ci viene incontro e ci permette [illegible] potenziare il nostro sguardo. La lettura [illegible] può più essere un semplice atto [illegible] esercitato [illegible] di un supporto [illegible] o [illegible] malleabile, al massimo estensione della nostra immaginazione, bensì un'attività estensiva del nostro occhio-mente. Allo stesso modo, [illegible] scrivono Yannick Maignien e Jacques Virbel nel catalogo della splendida mostra sulle enciclopedie e le biblioteche, *Tout les savoir du monde*, della nuova Bibliothèque Nationale di Parigi, non è più l'oggetto finito, limitato in volume, fascicolato, frutto del lavoro di un unico autore, [illegible] qualcosa che assomiglia a un oggetto dinamico, o meglio ancora alla carta geografica di [illegible] oceano che è in continuo cambiamento per quanto attiene le sue dimensioni e i suoi confini.

La letteratura italiana che questi dieci CD Rom ci consegnano è ancora bene o male un corpus normativo, [illegible] qualche punta di sfondamento nel Novecento e nella contemporaneità; nel suo uso elettronico tenderà invece sempre più a sfaldarsi, a trasformarsi in una serie di isole e penisole più o meno lontane dalla propria immaginaria capitale. L'idea di ripensarla legata [illegible] luoghi non è solo una scelta culturale, ma [illegible] necessità pratica. Roger Chartier, nel catalogo della mostra parigina, parla di passaggio dall'albero all'oceano, [illegible] una forma che cresce obbedendo a un sistema normativo ben preciso a una realtà [illegible] forma e a estensione illimitata. L'idea della letteratura come [illegible] - [illegible] ordinato e cartografato, s'intende - [illegible] quella di uno spazio di lettura e di studio che ha [illegible] forma [illegible] dimensione che sappiamo dargli noi: un secchiello o un conti- [illegible] sommerso. Come sempre, tutto dipende da come si fanno le cose. Adesso, con la rivoluzione dei testi elettronici, degli ipertesti, tutto o quasi è possibile. Questo [illegible] il "libro", prendete e navigate.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi

Condirettore
Gianni Riotta

Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bertinin

Redattori capo centrali
Bellato, Enrico Singer

Capo della redazione romana
Federico Geremicca

Capo della redazione milanese
Ugo Bertone

Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente
Giovanni Agnelli

Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi

Amministratori
Francesco Paolo Marcioli
Alberto ello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/65681 - STAMPA IN PARAMILI:
Il La Stampa via G. Bruno 84 Torino
Nuova SAMI spa via della Ghisolfa 11, Milano
Litosud spa via Carlo Pesenti 130, Roma
Litosud Scarli spa viale Europa Augliari
STS spa Quinta Strada 35 Catania
Stord Estate 1543 Rue du Caire, Bonneuil (fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 3869 del 29/11/1999
La tiratura di mercoledì 23 agosto 2000 è stata di 593.350 copie

FIEG

COME METTERE IN GUARDIA I BAMBINI

I MOSTRI GENTILI

Tild Gallino

GIA e difficile dire ai bambini che ci persone cattive, alle quali non dovrebbe dare ascolto, perché potrebbero far loro del male. Mentre nello stesso tempo cerca di sviluppare figli la capacita di socializzare. Ancora piu difficile è spiegare che queste persone cattive non presentano segni esteriori, come ad esempio gli artigli: qualcosa che permetta di identificarli come mostri e che faccia paura. Infatti un pedofilo non ha mai un aspetto o un atteggiamento da mostro (almeno agli inizi nei confronti dei bambini). E del resto la stessa parola pedofilia significa appunto «amore o amicizia per i fanciulli». Il pedofilo si mostra invece come una persona gentile, come uno che sa parlare con i bambini, che ascolta con interesse i loro discorsi, li loda per un vestitino, per le cose intelligenti che il bambino dice. E il bambino, che di solito è poco ascoltato quando parla in famiglia, ne rimane affascinato, lo trova simpatico, e ricambia la simpatia.

Dire semplicemente ai figli che non devono accettare caramelle dagli sconosciuti vuol dire sottovalutare la capacita di riflessione dei bambini, e insieme la capacità di seduzione del pedofilo. Il quale mostra i suoi lati negativi e arriva a occidere soltanto quando si vede rifiutato, quando il bambino, troppo tardi, capisce le sue vere intenzioni, cerca di sfuggirgli o lo minaccia di raccontare tutto a mamma e papa. Proprio quando il pedofilo si era convinto di aver ormai conquistato la sua vittima e di poterne abusare fisicamente, così come aveva abusato della sua mente prima, interessandosi a lui.

Non sarebbe male dare ascolto alle favole, che parlano attraverso una saggezza antica (anche se le versioni delle storie - il bosco, il lupo - dovrebbero essere tradotti in un contesto piu attuale). La fiaba di Cappuccetto Rosso, ad esempio, e stata inventata forse proprio per aiutare a mettere in guardia i bambini dai pericoli. Ma il lupo che parla alla bimba nel bosco non è certo uno che manifesti cattive intenzioni fin dall'inizio. Anzi, si informa gentilmente su dove abiti la nonna e propone una sorta di gioco: vediamo chi arriva prima a casa della nonna! Se mai era la mamma ad aver messo nei guai la bambina: perché mandarla nel bosco dove notoriamente passeggiano i lupi, magari con un generico avviso: «Stai attenta»? E infine, a proposito di genitori, non dimentichiamo che tra le favole di Perrault, assieme a quella di *Cappuccetto Rosso*, c'è anche quella, assai piu terribile, di *Pelle d'asino*. Dove si parla di incesto e di un padre che, in maniera altrettanto mellifua e carezzevole, vorrebbe imporre alla figlia adolescente il matrimonio con lui. Perché i mostri vivono anche in famiglia.

LE OBIEZIONI DEL PPI A ANDREOTTI

CON CHI STANNO I POPOLARI

Guido Bodrato

LE dichiarazioni di Andreotti sulla necessità di rilanciare la politica di centro hanno conquistato le prime pagine poiché sono speculari alla crisi del centro sinistra. Una lettura «laica» di questa crisi deve partire dalla constatazione che non c'è democrazia senza i partiti, mentre può esserci una «partitocrazia» senza partiti, che l'unanominale «maggioritario» è la madre di tutti i trasformismi e della instabilità; che il bipolarismo, usato per cancellare l'idea del centro, ha prodotto soprattutto un drammatico vuoto politico; che la personalizzazione della politica apre la porta all'egemonia delle oligarchie e alla deriva plebiscitaria. Non si tratta di tornare alla proporzionale, ma di riconoscere che la governabilità può essere assicurata senza cancellare il pluralismo. E che le grandi democrazie europee sono tutte «parlamentari».

Altre sono pertanto le obiezioni che si possono fare ad Andreotti. La prima riguarda l'inconciliabilità tra i valori cui si ispira il cattolicesimo democratico, che ha le sue radici più profonde nel popolarismo, e il trasformismo clericale che domina a destra (dove i voti si pesano) ma che può affiorare anche a sinistra.

La seconda riguarda le ragioni per cui Berlusconi non può diventare l'erede di De Gasperi, anche se conquista la maggioranza dei voti moderati. Il centrismo degasperiano non si è piegato alla strategia maccartista del «partito romano», che è ancora la forza del Cavaliere; la Dc non è stata un partito conservatore, anche se ha conquistato i consensi della «maggioranza silenziosa».

La terza riguarda le grandi coordinate della strategia del Ppi. I popolari hanno contribuito alla fondazione dell'Ulivo nel momento in cui hanno rifiutato di diventare ruota di scorta dell'asse Berlusconi-Fini: se vinci con la destra, è la destra che vince. A destra c'è lo stravolgimento della storia democristiana (adesso ad anticomunismo) e del progetto popolare. Tuttavia bisogna riconoscere che questo pericolo c'è anche a sinistra, ed è oggi più forte che in passato, per motivi che riguardano tutte le componenti della coalizione di centrosinistra.

La quarta riguarda il Ppe. Berlusconi non è «legittimato» come forza di centro aderendo al Ppe (contro il voto del Ppi). Quest'operazione è stata possibile poiché la globalizzazione ha reso più forti le tendenze conservatrici, mentre è prevalente su ogni altra cosa l'obiettivo di essere il «primo partito» nel Parlamento di Strasburgo, dove la sfida per il primato riguarda popolari e socialisti. Tuttavia neppure Agag (segretario del Ppe) può ignorare che tra i parlamentari popolari è sempre più evidente il conflitto tra «centristi» e «conservatori» su molte questioni decisive per il futuro dell'Unione Europea: la costituzione europea, l'allargamento dell'Unione, l'economia «sociale» di mercato. Nel Parlamento europeo i popolari italiani votano sempre con i centristi, come la maggior parte dei «democristiani» europei, molto più incerta è la collocazione di Forza Italia. Resta emblematica la questione Haider, e la pretesa di Berlusconi (che ha ascendenze euroscettiche) di «garantire» l'europeismo di Bossi e Fini.

Capo della delegazione del Ppi al Parlamento Europeo

Libertà religiosa, finanziamento pubblico, laicità dello Stato: i temi al centro del Sinodo di Torre Pellice

Valdesi-cattolici, la via del dialogo è in salita

Giuseppe Platone

COME accogliamo, come viviamo l'annuncio della salvezza? Come dire Cristo, agli uomini e alle donne del nostro tempo, con parole e azioni credibili? Ecco alcuni dei tanti interrogativi che rimbalzano oggi nel Sinodo Valdese che s'incontra sino a sabato 26, a Torre Pellice, l'Assemblea dei battisti italiani.

L'orizzonte in cui si muove la riflessione dei trecento delegati, pur essendo solo a dei lavori, è delineata. Da un lato emerge, in una stagione in cui lo Stato conosce una crescente confessionalizzazione, il grande tema della libertà religiosa. Il recente provvedimento del Senato sulla questione dello statuta giuridico degli insegnanti di religione cattolica legittima ancora una volta l'ingerenza della Chiesa di Roma nell'istituzione pubblica. Emerge, insomma, in questo dibattito dei protestanti italiani una tensione verso uno sviluppo effettivo della pluralità religiosa in Italia. Il dibattito di questa sera, presieduto dal pastore battista di Napoli Massimo Aprile, su «Memoria e riconciliazione: tra teologia, storia e politica» nel tempio valdese di Torre Pellice, con il teologo Paolo Ricca, il giornalista Paolo Naso e Amos Luzzatto, presidente delle comunità ebraiche in Italia, va appunto verso una maggiore laicità delle pubbliche istituzioni. E anche verso uno sviluppo effettivo, non solo invocato, della pluralità religiosa in Italia.

Il sistema delle intese con le confessioni diverse da quella cattolica, sancito dall'art. 8 della Costituzione, in questi anni si è via allargato sino a comprendere religioni non cristiane. Le ultime, ancora approvate dal Parlamento, sono quelle con i Buddhisti e i Testimoni di Geova. All'orizzonte si stanno già preparando i Mormoni, gli Apostolici e gli Ortodossi aderenti al Patriarcato Costantinopoli. L'Islam sarà il prossimo grande soggetto religioso con cui fare i conti. Si tratta per i sinodali di una prospettiva costituzionale che va percorsa sino in fondo, capace di rendere visibile ciò che l'Italia è diventata in questi anni: Paese multireligioso e multiculturale.

I trecento delegati dell'annuale Sinodo valdese sono riuniti fino a sabato a Torre Pellice

L'impianto teologico dogmatico della Chiesa di Roma è rimasto lo stesso che scatenò le ire di Lutero

Su un altro versante, nel Sinodo valdese è rimbalzata la notizia la percentuale di persone che in Italia destina l'otto per mille dell'Irpef alla Tavola valdese è sensibilmente aumentata. Questo dato costituisce una sfida. Da un lato occorre, come si è precisato nel dibattito, venire incontro effettivamente ai problemi dei minimi della società, e dall'altro occorre continuare con determinazione sulla linea di non devolvere neppure una lira per gli edifici di culto o il sostentamento dei pastori. Il 30% dei fondi dell'otto per mille è destinato a progetti del Terzo Mondo e il 70% a progetti in Italia, un'attenzione specifica verso gli anziani, le donne, la cultura.

Punto privilegiato del finanziamento pubblico destinato ai valdesi sono gli ospedali evangelici e «in primis» quello valdese di Torino, ubicato nel problematico quartiere di San Salvario. L'insieme del dibattito è percorso da una doppia amarezza. Una sorta di delusione strisciante. Nei confronti della Chiesa cattolica, grande vis-à-vis ecumenico che in questo anno giubilare ha dispiegato, come non mai, l'immensa capacità attrattiva della sua gerarchia. Detto questo, il dialogo ecumenico continua anche se la strada è diventata sempre più in salita. La questione delle indulgenze, che è tornata di attualità e che scatenò le ire di Lutero, è lì a ricordare l'immutabilità di un impianto teologico-dogmatico. Lo stesso che produsse l'Inquisizione e produce scomuniche. Ma sono tratti che i protestanti storicamente conoscono. In qualche modo ci sono già abituati.

La seconda amarezza, la vera delusione viene da un'altra parte. Essa è piuttosto nei confronti dello Stato. Lo si vorrebbe a rimorchio della politica vaticana (vedi le polemiche sul Gay Pride). Lo si vorrebbe più laico, neutrale o quantomeno equidistante da tutte le confessioni religiose. Gli oltre quaranta delegati stranieri al Sinodo, tra questi anche il moderatore della Chiesa riformata di Scozia e il presidente dei riformati di Francia. Presenti anche membri della direzione della Chiesa evangelica tedesca. Seguono con attenzione, attraverso le traduzioni simultanee, i lavori di questo laboratorio italiano del protestantesimo. «La vostra lettura dei fatti religiosi italiani - spiega il pastore Paul Oppenheim di Hannover - è per noi estremamente interessante. Ci permette di capire sin dove può arrivare la tradizione protestante nella terra del Papa. Credere nella democrazia nella Chiesa è direttamente proporzionale alla distanza da Roma».

Pastore valdese di Torino

I contributi dell'8 per mille non andranno ai pastori o agli edifici di culto, ma a progetti per Italia e Terzo Mondo

ICEBERG

LE vacanze sono fabbriche di ricordi.

LETTERE

Carcere disumano per i Tupac Amaru ■ Immutabile Russia ■ Sì e no alla Gmg

LA PREDICA di O.d.B.

Il silenzio cinico dell'Occidente

CARO Odb, nel mondo africano e asiatico il fondamentalismo islamico sta terminando di massacrare selvaggiamente e vigliaccamente gli ultimi cristiani inermi compresi donne e bambini nell'indifferenza dell'America e dell'Europa tutta che per convenienza accoglie milioni e milioni di musulmani concedendo loro generosi vantaggi politici e religiosi. Questi terribili avvenimenti vengono sottaciuti e ignorati cinicamente: i media, i giornali liquidano l'argomento con pochi righe frettolose o imbarazzate, non parliamo poi della nostra classe politica, del clero fino alle più alte sfere, fino a questo Papa in tutt'altra faccende affaccendato.

Insomma di quei poveri disgraziati non importa niente a nessuno: qui si fanno feste, si trattano argomenti fatui, si ride e si ignorano certe cose come mosche fastidiose da scacciare in fretta. Ci pentiremo presto di questo nostro atteggiamento così dissennato e vile. Raccoglierà almeno lei nella sua rubrica l'appello per questi disperati? Dica qualcosa, la prego: faccia per chi non ha voce, anche in memoria di quei suoi compagni morti uccisi nei Lager da un'altra barbarie simile a questa... Lo so: sono un vigliacco anch'io, ma mi vergogno di essere cristiano ed europeo. **Leo Ferraro, Torino**

ACCOLGO volentieri l'appello che lei mi chiede di pubblicare. Purtroppo tutto quello che lei dice è vero.

del Buono

Sulle Ande peruviane 20 gradi sotto zero

Da più di tre anni ho la fortuna di condividere una «amicizia epistolare» con alcuni amici peruviani, prigionieri politici del Movimento Rivoluzionario Tupac Amaru. Nonostante le continue difficolta imposte dall'assurdo e inumano regime carcerario del loro paese, la nostra reciproca stima e affetto sono cresciuti durante tutto questo tempo. Ho appena ricevuto la notizia che nel carcere di Massima Sicurezza di Yanamayo, costruito sulle Ande peruviane a circa 4000 metri di altitudine, mercoledì 16 agosto un gruppo di prigionieri politici ha iniziato uno sciopero della fame per rivendicare il loro sacrosanto diritto a essere trattati con la dignità che spetta a ogni essere umano. Chiedono di poter scontare la loro condanna nei luoghi di origine, dopo che il governo li ha isolati in carceri che li tengono separati dalla famiglia, soprattutto dai bambini, un provvedimento crudele che spesso porta alla disintegrazione delle famiglie stesse.

La salute dei prigionieri si va deteriorando con una rapidità impressionante, a causa della pessima e carente alimentazione, sia per la mancanza di farmaci e cure mediche adeguate; il miglioramento del regime alimentare e dell'assistenza medica, la possibilità che i casi più gravi vengano trattati in luoghi fa parte delle loro richieste. Così come il diritto allo studio e al lavoro. Chiedono di poter accedere a laboratori attrezzati dove poter creare i loro bei lavori artigianali; la vendita dei loro prodotti, seppur sottopagata, darebbe loro modo di aiutare le loro famiglie. Solo pochi parenti stretti hanno il diritto a far loro visita. A causa della disperata situazione economica e delle difficolta legate alla distanza e all'isolamento di Yanamayo, finiscono per ricevere pochissime visite, a volte nessuna per anni; per questa ragione sperano di acquisire il diritto a poter essere visitati anche dagli amici che desiderino farlo.

Per finire, ma non meno importante, chiedono che il diritto all'assistenza umanitaria ma soprattutto legale diventino realtà. Qui fa un caldo terribile; a Yanamayo è sempre freddo, ma questo è proprio il periodo peggiore dell'anno, le temperature raggiungono anche i 20 gradi sotto lo zero. Senza quel pur minimo sostentamento quotidiano la situazione sarà ancora peggiore. Per chi fosse interessato a intraprendere un'azione di solidarietà, inviando e-mail, fax o anche solo scrivendo loro, lascio il mio indirizzo di posta elettronica e il mio recapito telefonico.

Marisa Rosa
hoher@tin.it
0444-962967

Kursk, come ai tempi dell'Unione Sovietica

In Russia sono cambiati gli uomini al potere ma, purtroppo, i metodi sono sempre gli stessi. I dirigenti del Cremlino, invocando il segreto militare, hanno rifiutato di far conoscere i nominativi dei 118 marinai affondati col sommergibile «Kursk»; un quotidiano di Mosca ha avuto la lista dei soli corrompendo un funzionario!

Ciò richiama alla memoria analogo comportamento (ma per una tragedia ben più grave) tenuto dai dirigenti dell'Unione Sovietica, i quali per cinquant'anni negarono le notizie che venivano richieste dalle famiglie dei dispersi circa la sorte dei soldati dell'Armir non rientrati in patria.

Ci vollero la caduta del Muro di Berlino e... costosi protocolli d'intesa perché si aprissero i forzieri del Kgb e venissero alla luce i macabri archivi in cui erano stati annotati con burocratica pignoleria i nomi di 64.400 militari italiani entrati nei Lager sovietici: «crematori bianchi» dai quali riuscirono a sopravvivere e a fare ritorno solo in diecimila (per l'esattezza 10.030).

All'insegna di una improntitudine, oggi come ieri si tende a coprire col silenzio o con la menzogna le Verità scomode.

Enrico S. Albertazzi
Unione nazionale italiana reduci di Russia

A Roma non c'era «soltanto» il Papa

Vorrei aggiungere la mia voce a quella di tanti che, in questi giorni della scorsa settimana, hanno espresso le proprie impressioni sulla GMG 2000. Come molti giovani italiani, ho partecipato a questo evento e vorrei, a caldo, esprimere un mio commento.

1) Alla GMG non c'era «solo» il Papa. Lasciare pensare questo a chi non ha partecipato e i fatti attraverso i mezzi di comunicazione, mi sembra corretto. Vorrei ricordare, tra gli altri, il Vescovo di Locri, trentino di nascita e delle Dolomiti. La sua catechesi di giovedì scorso è stata una sana boccata d'aria per chi soffre la banalità e la superficialità con la quale spesso (non sempre!) i media trattano temi come razzismo, mafia e volontariato. Lo ringrazio di cuore, per i temi trattati e per la pacatezza e chiarezza con la quale li ha affrontati.

Ho apprezzato l'analisi di Rusconi nell'articolo intitolato «Ma la chiesa non canti troppo (*La Stampa* lunedì 21 agosto). Mi preme qui sottolineare due passaggi. Il primo: Rusconi non ha trattato i giovani di Tor Vergata come una massa omogenea, avendo notato la presenza di un «microcosmo di gruppi e di tribù», i quali, aggiungo io, portano domande diverse ed esprimono bisogni diversi. Vorrei quindi aggiungere cosa intendo per esperienza di fede che tiene insieme queste tribù: non solo partecipazione, condivisione ed emozione ma anche e soprattutto ricerca. Il resto: è vero che quando la fede si fa messaggio pubblico è facile limitarsi alla enunciazione di valori largamente condivisibili. Questo è senz'altro un punto su cui è bene porre attenzione e che interpella direttamente anche tutti gli educatori dei gruppi parrocchiali. Concludo ringraziando tutti i volontari e le forze dell'ordine per hanno lavorato e per i servizi che ci hanno offerto.

Francesco Angelini, Rimini

Le regole vanno rispettate

Buongiorno a tutti, mi chiamo Roberta e ho partecipato alla GMG. Vorrei fare delle precisazioni sulla lettera scritta da Francesca Nicolino (*La Stampa* di ieri):

1) anche io amo il Papa ma sono d'accordo con i regolamenti della Chiesa cattolica, perciò non posso definirmi una cattolica coerente perché non ci sono andata, potevo farlo così avrei fatto numero ma credo che conti la qualità e la coerenza non la quantità delle persone;

2) avere rapporti sessuali prima del matrimonio con la persona che si intende sposare (si spera!!!!!) vuol dire non rispettare un fondamentale principio della religione cattolica, non c'entra niente la disobbedienza al Papa.

La religione cattolica prevede delle precise regole da rispettare ed è giusto che ciò accada, in caso contrario ognuno di noi creerebbe delle regole individuali e tutto risulterebbe falsato e ipocrita.

Roberta Milotti

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/655305. Roma via Barberini tel. 06. Internet: www.lastampa.it
MILANO (02/85)
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/6563924. Italia e numeri in fase di apertura: 800/10951 (consegna dire, posti entro le 10.00/10.30 - 17.00); Estero: 1 677.000 (€ 349,66). Arretrati: € 1,55. Una La Stampa (Usps 545-930) published daily in Turin Italy. $ 1.00 extra with Periodicals postage paid at LIC. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc., 1501 48th avenue, NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale a giornali: L. 300.000 (€ 150,00; L. 5000 a copia (€ 0,51).
Per informazioni e la richiesta tramite fax al numero 011/6692916, quando è indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011/56361 indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forma di pagamento: conto corrente postale 950005, bonifico bancario sul conto n. 12669 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233283, direttamente presso gli sportelli Sudameris, La Stampa, Banca di Roma, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti: tel. 011/56361, fax 011/6692916, E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa, Direzione Milano 20121 via Ludovico il Moro 22, tel. 02/24421, fax 02/24424930. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6665211, fax 011/6663320. Bari via Abate Gimma 166/5, tel. 080/5401111. Bologna via Amendola 33, tel. 051/253952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049/8072000. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095/7506311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055/361192. Genova via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. 010/830701, fax 010/590854. Palermo via Ruggero 19, tel. 091/6259100. Roma via Barberini 86, tel. 06/4809891, fax 06/4201668.

LE LETTERE VANNO INVIATE A
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
011/6568924
E-MAIL
lettere@lastampa.it

La violenza letteraria, gli Anni 80, gli scandali: il romanziere americano si confessa dopo l'uscita dell'ultimo libro

Ellis: «Lo scrittore? E' un serial killer»

«Compie sempre un atto aggressivo verso il mondo»

Anne Sophie Perlat
Altiero Scicchitano
Yannick Vigouroux

Foto di Leonardo Cendamo

«Ho descritto folli assassini e delitti efferati, citato Hitler e suscitato scandali ma io mi considero essenzialmente un moralista, metto a nudo la società che vedo Siamo tutti cattivi, capaci di compiere gesti malvagi: è meglio saperlo e dirlo, piuttosto che bendarsi e illudersi»

I libri di Bret Easton Ellis disegnano l'immagine di un autore attentissimo all'attualità e alle mode, persino nelle sue manifestazioni più contingenti (marche di vestiti, linguaggi di grido, prodotti di bellezza, menù [redacted] ristorantil. E' un sapere mondano che caratterizza i grandi moralisti

Bret Easton Ellis, lo si considera un moralista?

«Per un artista, è una questione spigolosa, perché l'idea della moralità evolve quotidianamente, sia in letteratura che al cinema, nella pittura [redacted] nella musica. In quanto artista, mi considero un moralista: penso cioè che le due condizioni vadano di pari passo. Non saprei dire in cosa possa consistere un'arte intenzionalmente morale. Appena ci si lancia in un'impresa satirica, che critica [redacted] cultura nella quale [redacted], ci si sente a tal punto oltraggiati da quel che ci circonda, che descriverne i lati negativi diventa, di fatto, [redacted] atto morale. Vede, satira e morale sono due aspetti della stessa realtà. Uno scrittore satirico diventa automaticamente [redacted] ralista. Ma come ho appena detto, credo che sia l'atto creativo [redacted] quanto tale a [redacted] in qualche modo un atto morale. Diciamo che [redacted] cosciente di [redacted] un satirista, ma non [redacted] essere un moralista. Secondo me, la morale è un prodotto derivato della satira. La letteratura, quindi, è morale per difetto».

Una epigrafe di «Glamorama», il suo ultimo romanzo, è alquanto provocatrice. A una citazione di Krishna [redacted] guono le parole di Hitler: «E' [redacted] [redacted] considerare puramente politico quello che noi facciamo». [redacted] considera un provocatore?

«Non capisco perché questa citazione [redacted] provocato tante controversie. Per me, la parola "Hitler" rappresenta [redacted] Male [redacted] azione, il Male che [redacted] compie. Non vedo perché uno scrittore debba proibirsi di citare uomini malvagi ed essere condannato per averlo fatto. Non [redacted] mai immaginato che questa citazione avrebbe causato un tale scalpore. Ero legato al sentimento che trasmette questa frase, al modo in [redacted] essa "veste" i temi del libro. Mi sembrava l'espressione più eloquente della forma di Male che affronto in *Glamorama*. Non era che una citazione del cattivo più famoso del XX secolo!».

Interrogato sullo scandalo provocato in Francia dal romanzo «Le particelle elementari», l'autore, Michel Houellebecq, ha fatto il suo nome, dichiarando che il libro suscitava reazioni violente perché, come «American Psycho», «portava brutte notizie». Cosa pensa di un simile omaggio?

«Mi deprime alquanto riconoscere che la gente non vuole sentire brutte notizie, e che non ha voglia di sentirle tramite l'arte. Le persone vogliono che l'arte le rassicuri, le lusinghi [redacted] le diverta. Se [redacted] si confronta alla negatività dei loro valori, diventano furibonde. Non riescono ad accettare che si tratti solo di un libro. Purtroppo, è un atteggiamento piuttosto comune. Ma appena si scrive del mondo che ci circonda, non vedo come si possa evitare di dare brutte notizie! E [redacted] [redacted] mondo consiste nell'accumulare [redacted] mucchio [redacted] brutte notizie. La vita [redacted] un fallimento al 90%, perché la maggior parte delle cose che desideriamo ci sfuggiranno sempre. Essere un uomo è la cosa più difficile e strana che ci sia. E se [redacted] [redacted] ciò .. Insomma, non capisco: tantissime persone chiedono a un romanzo di proferire sentenze, di raccontare storie eroiche su persone buone che servano da esempio e indichino la via da seguire... Tutto ciò mi sembra un'immensa perdita di tempo. E comunque, non lo so fare».

Come spiega le reazioni straordinariamente ostili all'uscita [redacted] «American Psycho»?

«Quel che non è piaciuto ai critici è il suo dato radicalmente brutale. Eppure, all'epoca non mi [redacted] accorto [redacted] scrivere un libro così insolito. Pensavo davvero che data la profusione di delitti commessi nei romanzi neri alla Ellroy, *American Psycho* non potesse essere considerato spaventosamente violento. Ed ero convinto che [redacted] lettore avrebbe comunque saputo ricollocare la violenza nel contesto ironico del narratore psicopatico. Credo infatti che quel che rende il libro intrigante, è il fatto [redacted] non poter [redacted] decidere con certezza se i delitti del protagonista, Patrick Bateman, siano veri [redacted] inventati. L'adattamento cinematografico, d'altronde, scioglie il dubbio, e scegliendo [redacted] soluzione semplifica un po' il tutto. [redacted] tornando al libro, alcuni hanno trovato che la violenza [redacted] troppo dettagliata e non sono riusciti ad accettarla. E non l'accettano neppure oggi: all'uscita del film negli Stati Uniti, il libro ha ricevuto nuovi attacchi da gran parte dei critici e dell'Establishment in quanto... troppo violento. Guardando il libro con distacco, suppongo che [redacted] effetti sia molto violento: d'altronde, non [redacted] sicuro che oggi avrei ancora voglia di scriverlo, che il soggetto di *American Psycho* mi starebbe ancora a cuore. Tuttavia, sono persuaso che all'epoca in cui lo scrissi, la violenza era necessaria e doveva essere descritta nel modo in cui Bateman la descrive».

Cosa pensa delle dichiarazioni di James Ellroy, secondo cui il serial killer sarebbe un'invenzione letteraria, la cui importanza reale è irrilevante, se paragonata alle statistiche sugli omicidi?

«Negli Stati Uniti, si tratta di un problema reale. In qualsiasi momento, ci sono sempre tra 135 e 150 serial killer che scorrazzano in America. Se scrittori [redacted] registi americani sembrano tanto appassionati dagli omicidi [redacted] serie, è solo perché questi occupano uno spazio importantissimo nella cultura e avvengono frequentemente nella realtà. [redacted] allo stesso tempo non bisogna dimenticare che ogni volta che si scrive una finzione, [redacted] si fa altro che [redacted] metafore: che si parli di yuppies o di serial killer, tutto quel che si mette in un libro diventa metafora di qualcos'altro. E per quel che mi riguarda, il serial killer era una vasta metafora della mania accumulativa degli yuppies».

Si può dire che, paradossalmente, il [redacted] serial killer [redacted] lo stesso autore?

«Non [redacted] se l'autore sia un serial killer, ma scrivere [redacted] indubbiamente un atto molto aggressivo: beninteso, scrivendo un libro, [redacted] [redacted] punta la pistola su nessuno, tuttavia si crea qualcosa che entra violentemente nella società, forzando quest'ultima a notarla. [redacted] questo punto di vista, un legame tra l'artista e [redacted] serial killer c'è. Il serial killer è qualcuno che vuole controllare le cose, la maggior parte di [redacted] uccidono perché vogliono controllare il mondo. Direi che gli artisti fanno la stessa cosa: controllano [redacted] loro mondo mettendolo in un libro, su una tela o sulla pellicola».

L'adattamento cinematografico di «American Psycho» [redacted] uscito da poco negli Stati Uniti. Cosa pensa del film?

«Trovo che sia un ottimo film. Alcuni fan del romanzo rimarranno forse delusi e [redacted] diranno che non ha [redacted] rapporto con la loro lettura. Ma come può pensare che possa esistere una rappresentanzione visiva di *American Psycho*? Credo che sia un problema irrisolvibile: il libro funziona "in quanto romanzo", e [redacted] vedo proprio [redacted] si possa trasformarlo [redacted] film. Hanno trovato "una" soluzione, tuttavia, anche se rischia di non essere apprezzata dai fan».

Qual è la specificità di «Glamorama» rispetto ai suoi romanzi precedenti?

«Le differenze più lampanti risiedono nella [redacted]: la storia di *Glamorama* è molto più esplicita. I miei libri precedenti tendevano a essere anti-narrativi, mentre *Glamorama* ha uno sviluppo, un intreccio, [redacted] filo conduttore: i personaggi [redacted] spostano da A a B, [redacted] da B a C, [redacted]. Prima restavano sempre fermi ad A! Questa è la specificità più evidente di *Glamorama*. Credo anche che ci sia un briciolo [redacted] redenzione per il personaggio principale, che [redacted] mi aspettavo di trovare quando ho cominciato a scrivere, perché prima d'allora il tema della salvezza non mi interessava più di tanto».

Perché la redazione di «Glamorama» è durata otto anni?

«La vita vera ha intralciato [redacted] cammino. Ho avuto un'infinità di problemi che hanno reso difficile il lavoro . Anzitutto, lo scandalo provocato negli Stati Uniti da *American Psycho*. Era un anno che lavoravo su *Glamorama* quando sono scoppiate [redacted] controversie, e tutto ciò mi ha fatto perdere un anno. Subito dopo, mio padre è morto, la mia relazione sentimentale è finita male, mi sono trovato coinvolto [redacted] storie di alcol e droga: l'insieme [redacted] di tutto [redacted] ha fatto durare la redazione molto più tempo di quanto fosse necessario».

In «Glamorama», il narratore dichiara di «rimpiangere gli Anni Ottanta». E' un sentimento che prova anche lei?

«Più invecchio e meno penso alla vita in termini di decenni. Certo, potrei definire gli Anni Ottanta in funzione dei vestiti, della musica, del modo di parlare alla moda, ma in fin dei conti le persone sono sempre le stesse, e non posso definirle solo in rapporto ai decenni. I decenni influenzano la gente [redacted] gusti e nelle preferenze culturali, ma penso ogni giorno di più che l'uomo si comporti sempre allo stesso modo, e il fatto di vivere negli Anni Ottanta o Novanta ha ben poche ripercussioni sul perché e il come delle nostre azioni. Quando ero giovane, pensavo davvero che l'epoca formasse e determinasse la [redacted] personalità, ma ormai non ci credo più».

Perché le troupes televisive sono onnipresenti nella [redacted] conda parte del romanzo?

«Quest'aspetto del libro era previsto fin dall'inizio. L'idea mi è venuta pensando al modo in cui così tante persone vivono, convinte in un certo senso che la loro vita sia un film. Viviamo oggi una realtà strana, alterata. Il cinema e la televisione hanno condizionato la nostra vita in tutti i sensi, nel modo di ricevere le informazioni, nel modo di comportarsi davanti agli altri. Ognuno di noi porta diverse maschere nella vita quotidiana, per ottenere dagli altri quel che desidera. Tutto ciò mi è venuto in mente quando ho avuto l'idea di inserire nel libro un aspetto "da film"».

Che ruolo ha il denaro nei suoi libri?

«Per me, il denaro è un tema essenziale. I miei libri decostruiscono l'idea convenzionale del denaro e di quel che può dare alle persone. I soldi procurano molta libertà, ma tanta gente abusa di tale libertà. In *Glamorama*, non è solo il denaro, ma anche la celebrità a conferire potere e libertà agli individui. E anche lì si trovano abusi. Il mio tema preferito è l'incapacità umana di gestire la propria libertà. L'uomo non può essere libero. Essere umani è essere schiavi. Ma il denaro ti pone su un altro livello, separandoti dalla gente, dato che la maggior parte di essa non ne ha. Il denaro annulla la gabbia quotidiana nella quale siamo tutti rinchiusi. E cosa succede quando saltano le barriere della gabbia? Come agisce l'uomo quando gli viene offerta tutta questa libertà? Ebbene, spesso reagisce male, con violenza, si mette a fare cose conformi alla [redacted] vera natura. L'uomo ha una natura malvagia e farebbe qualsiasi cosa pur di raggiungere i suoi scopi. Avere denaro ci offre l'opportunità di esplorare zone [redacted] malsane»

I suoi libri sono costruiti intorno a una struttura ripetitiva e monotona, in cui lo spazio è continuamente invaso da formule [redacted] situazioni prestabilite e quasi surrealiste (talk-show, barboni, annotazioni gastronomiche, ecc., in «American Psycho»; quiproquo sulle persone, descrizioni glaciali e coriandoli in «Glamorama»). Sarebbe esagerato affermare che i suoi romanzi si concludano quando i vari leit motiv hanno preso letteralmente possesso dell'integralità della pagina, coprendo così ogni spazio di libertà?

«Sono d'accordo con questa analisi, e non ho molto da aggiungere perché è un'interpretazione giustissima. Quando mi trovo a dover parlare del mio lavoro, ad analizzarlo, non so perché ma mi mette a disagio. In fondo, ciascuno di noi ha la sua definizione di cos'è un romanzo e le interpretazioni degli altri [redacted] interessano molto di più di quel che potrei dire io stesso».

Si può dire che i suoi libri e i suoi personaggi hanno una certa familiarità con le meccaniche ripetitive di un marchese De Sade?

«Ancora una volta, è la vita ad esser così! La vita è una ripetizione, la vita [redacted] una cosa molto meccanica. Tutto ciò non ha granché a vedere con la cultura e la società, ma [redacted] il semplice fatto [redacted] vivere. Il modo in cui l'uomo attraversa l'esistenza è fondato sulla ripetizione e sulla meccanica. Se osserviamo la nostra vita, dalla nascita alla morte, non troviamo altro che un'immensa somma di ripetizioni: vediamo le stesse persone tutti i giorni, proviamo gli stessi sentimenti, e [redacted] via. Non ho quindi alcun bisogno di aderire a [redacted] concetto inventato da un altro, perché è semplicemente in questo modo che tutti [redacted]

Qual è [redacted] sua definizione della parola «cattivo»?

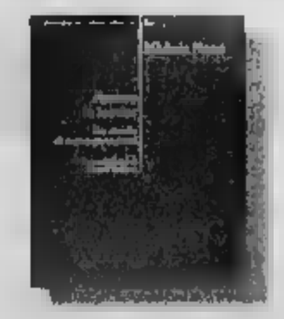
«Per me, i cattivi non [redacted] necessariamente i cattivi, ma quelli che nascondono la propria malignità. In fondo, siamo tutti cattivi, tutti capaci di commettere [redacted] male. La [redacted] migliore è saperlo, realizzarlo, piuttosto che bendarsi gli occhi e pretendere che non lo sia[redacted]. Quelli che fanno così, che non vogliono riconoscere quest'aspetto dell'umanità, [redacted] i veri malvagi. Coloro che invece lo riconoscono come parte integrante [redacted] sé, molto spesso non agiscono in modo malvagio».

Una scena di **American Psycho**, il film diretto da Mary Harron, con Christian Bale e Willem Dafoe; sopra, **Bret Easton Ellis**. Lo scrittore, nato a Los Angeles nel 1964, è uno degli scrittori americani più significativi del postmoderno passato al setaccio [redacted] minimalismo. Influenzato da Hemingway, Joyce, Flaubert, dal [redacted] dalla tv e [redacted] rock, prima di dedicarsi al [redacted] ha girato l'America suonando in varie band. Con *American Psycho* scandalizzò il Paese raccontando l'anima diabolica di Patrick Bateman, un giovanotto per bene che, dietro l'eleganza degli abiti e delle forme, nasconde una vocazione a torturare, uccidere, mutilare le donne che incontra. Il dattiloscritto suscitò [redacted] proteste di alcuni impiegati e impiegate dell'editore Simon [redacted] Schuster, che bloccarono le rotative impedendo l'uscita del libro. Il [redacted] finì così a Vintage e per [redacted] scandaloso Bret fu l'inizio di un grande successo, alternato ad altri periodi difficili, di crisi esistenziali, problemi d'alcol e droga. In traduzione italiana sono disponibili: *Glamorama*, *Acqua dal sole*, *Le regole dell'attrazione*, *Meno di zero*, *American Psycho*

IN LIBRO AL GIORNO

[redacted] Aloisi

La tecnica domina il Novecento vive di democrazia ma diventa oligarchia



Michela Nacci
[redacted]
Donzelli
344 pagine, 48.000 lire

«Il problema della tecnica», scrive Vattimo nella sua prefazione [redacted] libro di Michela Nacci, che alla tecnica (e alle sue multiformi applicazioni) è per l'appunto dedicato, «non è un problema tra altri, sia pure importante, delle riflessioni del Novecento, ma [redacted] è il tema dominante». Verissimo: al punto che questo problema investe non solo la cultura, ma tutta [redacted] nostra vita quotidiana, il nostro rapporto spesso nevrotico ed ambiguo con la modernità. Perché ci [redacted] delle macchine, [redacted] al tempo stesso ne siamo diffidenti. Perché non sa[redacted] vivere senza televisori aerei telefoni computer, [redacted] come senza antibiotici o aspirine quando becchiamo l'influenza; eppure avvertiamo oscuramente che la chimica, al pari dell'elettronica o dell'ingegneria genetica, manipola il corso naturale delle cose, e dunque in qualche modo ci minaccia, perché minaccia l'ambiente in cui viviamo. E così la demonizzazione della tecnica, operata in lungo e in largo dalla cultura umanistica di destra e di sinistra, rimbalza fino a noi, e permea i nostri atteggiamenti verso il mondo, anche in chi non ha mai letto un rigo di Heidegger o di De Maistre o di Adorno.

C'è tutto questo nel volume della Nacci, e c'è anche un affresco della condizione [redacted] nell'epoca del trionfo delle tecnologie, un'epoca in cui l'universo virtuale assedia quello reale, e in cui la morte può ben essere la suprema punizione per chi perde al videogame, come in certa letteratura ispirata al cyberpunk. Ecco la infatti, la parola chiave. Giacché il cyberpunk [redacted] un genere, una moda, ma è anche l'ultima frontiera del rapporto fra uomini e macchine, il tentativo d'instaurare un dialogo amichevole fra i primi e le seconde, e al contempo d'impiegare le [redacted] della tecnica per rompere antiche schiavitù, in un mondo orizzontale e interattivo. Sicché la tecnica diventa in conclusione il luogo d'elezione dello [redacted] politico, scalzando le sue sedi tradizionali (partiti, parlamenti) in [redacted] un'ideologia per molti aspetti anarchica, che si oppone a ogni barriera frapposta alla [redacted] di comunicazione, dal copyright all'uso della cultura e del linguaggio come strumenti di potere (e qui il bersaglio è l'accademia).

C'è in queste tesi un [redacted] di fiducia nel progresso tecnologico? Piuttosto, c'è la consapevolezza che [redacted] tecnica non è in sé né un bene né un male. O meglio, è l'uno e l'altro il pharmacon, ciò che salva ma anche ciò che condanna. Dipende da noi, dall'uso che sapremo farne. E [redacted] esso può spianare la strada a tecnici e tecnocrati, al governo dei directeurs, secondo la vecchia profezia di Auguste Comte; o al contrario può rendere più libere le nostre società, come suggerisce Michela Nacci con la sua prosa leggera e accattivante. Che però a conti fatti gira [redacted] a un paradosso, e ne rimane prigioniera, come del resto tutti noi. E' [redacted] noto paradosso della scienza, cui serve democrazia per svilupparsi, dato che se le scoperte rimangono segrete nessuno può verificarle; [redacted] che sviluppandosi diventa sempre più complessa, e perciò non democratica, poiché solo un'oligarchia di specialisti sarà poi in grado di comprenderne il linguaggio.

SERVA in tragica attesa & PADRONA

Stefania Rocca e Chiara Muti in due immagini di «Rosa e Cornelia»

Lietta Tornabuoni

IN Veneto, nel 1748, una giovane aristocratica, promessa in matrimonio a un duca francese, rimane incinta di un cavaliere scapestrato e viene segregata in una villa di campagna perché nessuno sappia; i genitori le mettono accanto, oltre alla nutrice, una servetta contadina, pure lei incinta, che dovrà essere lo strumento d'un piano assassino. Le due ragazze che passano insieme, isolate dal mondo, il periodo dell'attesa dei figli, sono molto diverse per classe sociale, temperamento, modo di parlare, atteggiamento verso la maternità: se per la serva è un fatto della vita, per la padrona è un attentato alla bellezza, alla grazia del corpo. L'età e la solitudine sono più forti delle differenze: le ragazze stanno insieme, si confidano fanche mentendo, giocano, s'immalinconiscono, si ritrovano a spiare annoiate un giovane uomo nudo, s'inventano scherzi, s'istruiscono a vicenda, si ribellano, si baciano per bisogno d'amore e d'affetto. Quando la conclusione imprevista della vicenda le separerà, saranno cambiate.

Dalla commedia teatrale «L'attesa» di Remo Binosi, Giorgio Treves, tornando a dirigere un lungometraggio tredici anni dopo l'opera prima «La coda del diavolo», ha fatto un film d'ambientazione semplice e spoglia, produttivamente impeccabile. Una storia a due in luogo chiuso come quella di «Rosa e Cornelia» avrebbe magari avuto bisogno di attrici con maggiore esperienza e sicurezza di Chiara Muti e Stefania Rocca, per evitare ripetitività e qualche lezioso. Le interpreti più notevoli sono infatti Athina Cenci e Daria Nicolodi, nutrice e madre della contessina Cornelia. E' un azzardo far parlare in dialetto veneto chi veneto non è e non può quindi evitare storpiature: ma la vicenda della doppia gravidanza, delle due ragazze-madri innamorate della vita ritrarne interessante, forte e strana.

ROSA E CORNELIA
di Giorgio Treves
con Stefania Rocca,
Chiara Muti,
Athina Cenci
Daria Nicolodi,
Massimo De Rossi,
Massimo Poggio
Commedia Italia 1999
TORINO: cinema **Due Giardini, Nirvana.**
ROMA: Intrastevere, Tibur.

Stefania

«La mia Rosa dolce ma carica di spine»

ROSA è un personaggio pieno di sfaccettature, dai risvolti comici e drammatici, come suggerisce il nome. Una vita piena di spine ma, grazie alla sua semplicità e alla sua giovinezza, anche di valori nobili e di freschezza. Non ha mai conosciuto l'amore, ma dentro di lei la speranza non è morta. L'amore [illegible] è filosofia ma "attaccamento". Nonostante molti uomini si siano approfittati di lei, ricorda con emozione il momento in cui è rimasta incinta e accetta il suo stato come un regalo. La gravidanza, tramite Rosa, l'ho vissuta come un evento fantastico e naturale».

Stefania Rocca ha 27 anni ed è bella di una bellezza non consueta, così diversa dallo stereotipo del fascino mediterraneo, con i capelli corti, gli occhi chiari, il fisico androgino temprato da anni di sport, nuoto agonistico e pallavolo in una squadra di serie C. E' torinese di genitori cuneesi, dopo il liceo si è iscritta a Psicologia, ma ha subito mollato per inseguire il suo amore, la recitazione, prima studiando a Milano con Richard Gordon, e intanto girando molti spot, poi a Roma con Susan Strasberg.

«Quando ho scelto di fare l'attrice - ha detto - non sapevo se ero in grado di esprimere sentimenti. Così ho studiato molto. Faccio questo mestiere con grande passione, è un lavoro e un gioco allo stesso tempo. Un giorno sono un'assassina, il giorno dopo una prostituta oppure una suora».

Giovane e molto amata dai registi per la sua duttilità e sensibilità, la Rocca è stata Giovanna d'Arco a teatro, anche protagonista nel «Totem» di Alessandro Baricco e Gabriele Vacis. Ha anche al suo attivo una parte nel film di Minghella «Il talento di Mr. Ripley» e una in «Pene d'amor perdute» di Kenneth Branagh. «Quella con Minghella - spiegava all'epoca - è stata [illegible] bella possibilità. Era il mio primo film così importante dove interpretavo un'italiana. Minghella mi ha aiutato molto, era interessato al mio personaggio e così, girando, ha allungato alcune scene che interpretavo. E recitare Shakespeare in Inghilterra è stata una grande esperienza».

Adesso sta girando per i fratelli Taviani un film che andrà in onda in televisione tratto dal romanzo «Resurrezione» di Tolstoj. E a dicembre riprenderà una pièce di teatro che si chiama «Les Poligraphos» (La Macchina della verità), sorta di «thriller multimediale metafisico» che pare tagliato su misura per lei, che fin dai tempi del «Nirvana» di Salvatores ha saputo, come nessun'altra, dare volto al futuro tecnologico, alle sue mille possibilità e altrettante inquietudini. [r. sil.]

Chiara Muti e la [illegible] Cornelia

«Finalmente in abiti del Settecento il secolo del mio adorato Mozart»

CORNELIA è diffidente e sospettosa, furba e orgogliosa nella sua ingenuità, facile preda delle scaltrezze di un mondo a lei ancora sconosciuto. A lei mi accomuna un'infanzia vissuta [illegible] nella solitudine, immaginando, astraendo, idealizzando, finendo per confondee sogno e realtà».

Chiara Muti, bruna bellezza regale con [illegible] volto così simile a quello del padre direttore d'orchestra, sorprendendo chi s'aspettava si sarebbe dedicata alla musica, a 18 anni ha scelto di fare l'attrice. «Non è strano - racconta da sempre -. I miei due fratelli fanno architettura o legge. E' vero, ho studiato canto e pianoforte, da bambina, ma presto mi sono accorta di averlo fatto perché mi incantava Mozart e di Mozart mi interessava soprattutto l'attenzione alla drammaturgia. Anche se non è stato subito chiaro cosa volessi fare. Disegnavo costumi: pensavo mi sarebbe piaciuto fare la costumista e la scenografa. Poi ho capito che quei costumi li disegnavo per me e che mi avrebbe dato fastidio vederli indosso a un'altra».

Cresciuta a Ravenna dove tuttora il padre ha la residenza («una a cosa non ci sta mai»), trasferitasi a Milano per studiare teatro, ha debuttato nel '91, a neanche vent'anni, con «Il girotondo» di Schnitzler e da allora ha lavorato in palcoscenico ininterrottamente. Attrice di teatro classico è ora passata al cinema: «Lo faccio da poco - ha spiegato, ritrosa -. Mi affascina perché usa [illegible] recitazione interiore, per sottrazione».

A Stefania Rocca la unisce, oltre all'età pressochè simile e a questo film di Treves, una Giovanna d'Arco teatrale. Era lei, infatti, al Festival di Spoleto di quest'anno, la voce recitante di «Giovanna d'Arco al rogo», un insolito connubio tra la partitura di Arthur Honegger e la ricchezza espressiva della poesia di Paul Claudel.

Per la Muti «Rosa e Cornelia» è stata un amore a prima vista. «Ero ancora allieva della scuola di Strehler - ha detto tempo fa - quando ho visto a teatro "L'attesa", ma mi emozionò moltissimo. Sia perché affrontava la condizione femminile con un occhio inconsueto, sia perché parlava del Settecento che è il mio secolo preferito, quello di Casanova, di Da Ponte, della sventurata regina Maria Antonietta e naturalmente di Mozart, il mio idolo. Naturalmente, subito, per me, avevo pensato alla parte della contessina Cornelia, che sento affine al mio carattere per certe chiusure e timidezze. E poi finalmente ho indossato abiti di quel periodo amatissimo. Una volta tanto, il cerchio si chiude». [r. sil.]

STASERA

■ **VERONA.** [illegible] musical al Teatro Romano. Alle 21 va in scena "Dance!" di Saverio Marconi, liberamente ispirato a "Molto rumore per nulla" e ambientato in [illegible] Venezia dei giorni nostri durante il carnevale. Con Raffaele Paganini, Chiara Noschese, Renato Fu[illegible] musica di Gianluca Cucchiara.

■ **STRESA.** Primo concerto del 39° Festival Internazionale Settimane Musicali. Al Palazzo dei Congressi, ore 21, l'Orchestra Sinfonica Cajkovskij di Mosca in sinfonie di Sostakovic, Rachmani[illegible] Al pianoforte George Vatchnadze, direttore Vladimir Fedoseyev.

■ [illegible] Ultimi titoli al Festival del Teatro Italiano. Al Foro Emiliano, 21,30, «La passione secondo Giulietta e Romeo», di Shakespeare, uno spettacolo di Sandro Mabellini, con Alberto Caramel, Annamaria Ghirardelli, Paolo Gragnoli, Diana Ilobel.

■ [illegible] Nel cortile del Museo Guggenheim, [illegible] 21, la compagnia Moby Dick mette in scena «La Gigia» di Romano Pascutto. Protagonista Sandro Buzzatti, regia di Mirko Artuso. Sull'isola di Pellestrina, in contemporanea, i Fratelli d'Italia in «Circus Colombazzi», regia di Daniele Dainelli e Giovanni Ferma.

■ [illegible] Due i gruppi che si esibiscono in piazza Castello, ore 21, per il Festival Internazionale del Folklore e del Parco del Pollino. Sono quelli di Cuba e Ungheria che a seguire, in piazza Vescovado, offrono lezioni di ballo.

■ **CITTA' [illegible] CASTELLO.** I Solisti del Balletto di Stoccarda protagonisti al parco Vitelli, ore 21, per il Festival delle Nazioni. Varie coreografie firmate da Blavier, Scholtz, Balanchine, Blavier. Nel pomeriggio, ore 18, alla Pinacoteca Comunale, il duo Grandi-Di Gio[illegible] in composizioni di Enescu.

■ **SANT'OMERO.** Anche oggi tre titoli nel programma del Teatro Comico. Si comincia alle 19, [illegible]atro Tenda, con I Favolanti in «Filastroccando», segue alle 20,30 in piazza Mercato «Nuovo cinema paradosso», con Ale & Franz, Flavio Oreglio, Leonardo Manera, Pari e Dispari. Chiude Teresa Lallo in «Letti a castello».

■ [illegible] Nella città alta, in piazza della Cittadella, ore 21, ultimo allestimento del dittico «I pazzi per progetto» di Gaetano Donizetti e «Gianni Schicchi» di Giacomo Puccini. Regia di Enzo Dara, Orchestra Sinfonica Donizetti diretta da Fabrizio Maria Carminati, tra gli interpreti Roberto Servile, Cinzia Rizzone, Paolo Barbacini. Scene e allestimento del Teatro Regio di Torino.

■ **JAZZ.** Per il Festival Rumori Mediterranei, a Roccella Jonica, tre appuntamenti. Alle 18, Auditorium Comunale, Stefano Bollani accompagna la voce recitante di Sandro Veronesi, dalle 21 al Teatro al Ca[illegible] Manuel Codjia Quintet, «One Hand Jack» con Stefano Benni e Paolo Damiani, Bill Fris..ll Trio. The Phil Markowitz-Maurizio Gianmarco Quintet al Festival di Villa Celimontana di Roma.

■ [illegible] Claudio Baglioni ad Agrigento. Verdena a Cagliari. [illegible] Religion, Crummy Stuff a Reggio Emilia. 883 a Forte dei Marmi (Lucca). Eugenio Bennato a Pozzuoli (Napoli). Teresa De Sio a Bisceglie (Bari).

a cura di **Mario Priolo**

E' il caso radiofonico dell'estate : ogni giovedì sera alle 21 su Radio1 Music Club

Marco Berruti, «il cantautore che non c'è»

Tutto il web parla di lui, ma i discografici lo ignorano

E' stato la scoperta di Massimo Cotto

«C'è in molti ascoltatori il bisogno di appassionarsi a cose autentiche»

Marco Berruti, 35 anni, diplomato in chitarra, è stato idraulico e musicista di piano bar, carpentiere

Marinella Venegoni

ROMA

Cantautore nell'accezione più classica, ormai di due tascabili spontanei e però senza lo straccio di [illegible] contratto discografico e dunque sconosciuto ai più. Marco Berruti sta vivendo una ben stravagante estate: ogni giovedì prende il treno da Torino e se ne va nella Capitale, a Radiouno, dove per una sera - e anche stasera, dalle 21 in poi - diventa protagonista del «Cantautore che [illegible] c'è su «Radio1 Music Club». Canta dal vivo in studio [illegible] sue canzoni malinconiche o graffianti, si racconta con frasi brevi che tradiscono timidezza piemontarda. Subito, dal primo giovedì d'agosto, un massiccio arrivo di [illegible] mail di gradimento al sito della radio ha fatto capire a Massimo Cotto, direttore artistico di Radiouno e conduttore del programma, d'aver puntato giusto. «C'erano parecchie richieste di ascoltare giovani ma autentici cantautori - spiega -. Così mi sono inventato "Il cantautore che non c'è", qualcuno cioè da presentare anche sul nostro sito quasi come un divo, con tanto di foto, e però senza contratto discografico. Su Marco abbiamo subito ricevuto molte richieste incuriosite: ha colpito il suo stile, la sua [illegible] capacità di usare le parole».

E' un tipo speciale, Marco Berruti. Trentacinque anni, «sabbatico» doc, diplomato in chitarra e appassionato di letteratura, non possidente, ha speso la propria vita a ingoiare e poi buttar via le più varie esperienze, è stato idraulico e musicista di piano bar, carpentiere e viaggiatore estremo, prima di abbracciare la scrittura di canzoni [illegible] di un'opera per ora gelosamente segreta), da Torino dov'è nato, prima capitale moderna d'Italia, se n'è scappato in cima [illegible] bricco isolato del Mediterraneo, dove gli nascono [illegible] brani che a spostano [illegible] quieti fra il Brassens e i Balcani dei violini, con testi diretti che catturano l'attenzione. Sembra, Marco, il più grande esperto al mi[illegible] in tema di paure esistenziali, che egli veste di continue metafore; «Storia» racconta per esempio una tipa che si carica di tutte le responsabilità del mondo e dunque non le va mai bene niente; «Così è per noi» è su coloro che vivono [illegible] luce riflessa; [illegible] il tempo è dedicato agli stravizzi che vivono al di sopra delle parti; la struggente milonga «Son qui davanti agli occhi tuoi» affronta direttamente la paura di vivere, «Bordò» è un'immensa autobiografica solitudine: «Sono stato solo per due anni, in cima alla mia collina - confessa Berruti - con silenzi che [illegible] bellissimi si trasformavano in tragici, costringendomi a scendere per incontrare facce e voci». Un lavoro esistenziale estremo, come si vede, dove c'è spazio per il sarcasmo più che per l'allegria.

Il suo mondo piace per ora ai due fanclub che si sono formati spontanei fra Piemonte e Liguria dopo averlo ascoltato in concerto; e piace agli ascoltatori di Radio1. Piacquero anche a Rambaldi, padre [illegible] Tanco, alcune cassette che Marco [illegible] inviato: gli fece telefonare per incoraggiarlo, ma poi se ne salì nel cielo dei cantautori e il Sanremo d'[illegible] gli chiuse le porte. Ora, [illegible] ottobre, il «cantautore che non c'è» potrebbe veleggiare finalmente verso un contratto discografico. Qualunque [illegible] succeda, [illegible] rimarrà in questo Duemila un [illegible] difficile di una musica che non sa bene cosa fare e dove andare: stretta fra logiche discografiche sempre più asfittiche e la totale liberalizzazione del Web, la società degli umani s'è ripresa via etere lo spazio per i propri sentimenti, incurante del successo e della promozione a tutti i costi.

Festival Internazionale di film corti alla IV edizione

Al [illegible] «Cortinametraggio» Pontecorvo giudica [illegible] Blady

CORTINA d'AMPEZZO

I «turisti per caso» Syusi Blady e Patrizio Roversi non si fermano un attimo. Anche quando non sono in giro per il mondo con la troupe della divertente trasmissione di Raitre, fanno i bagagli e lasciano casa. In questi giorni si sono spostati a Cortina d'Ampezzo, non per illustrare le bellezze della prestigiosa località ai piedi delle Dolomiti, ma per prendere parte al «Cortinametraggio», il Festival Internazionale dei film corti giunto quest'anno alla quarta edizione. La manifestazione aprirà i battenti domani e si concluderà martedì 29 agosto. La selezione delle opere italiane e straniere è stata affidata a Vincenzo Scuccimarra il quale ha inteso puntare su prodotti di alta qualità, il meglio della produzione 1999; tra questi anche il film che porta la regia della Blady. S'intitola «Ciccio Colonna», dura 15 minuti e narra la storia di un uomo che rimane incastrato fra due colonne divenendo a poco a poco un fenomeno sociale attorno [illegible] quale i [illegible] concittadini e poi i mass media concentrano l'attenzione.

Questo ed altri lavori [illegible] il «This [illegible] my chocky message» di Elisabetta Sgarbi, sorella del più noto Vittorio, o «Lina & the fugees» di Declan McCormack ambientato nella Roma degli anni '60, meritano [illegible] curiosità e l'attenzione del pubblico che potrà accedere al cinema Eden ogni giorno a partire dalle 16 per assistere gratuitamente alle proiezioni.

La giuria, quest'anno [illegible] presieduta da Gillo Pontecorvo, sarà formata da Chiara Muti, Alessandro d'Alatri, Paola Ermini, Rita Tripodi, Enrico Salimbeni e Maurizio Lucidi. L'inaugurazione [illegible] festival è stata organizzata per il 25 agosto alle ore [illegible] presso l'hotel Ancora dove saranno presenti gli autori dei film e molti ospiti: oltre a Syusi e Patrizio, Fabrizio Lombardo della Miramax, Tiziana Foschi, Francesco Salvi, Giorgio Leopardi, Claudio Grassetti, Tiberio Timperi, gli [illegible] del serial tv «Vivere», Sara Ricci, Alessandro Preziosi, Athina Cenci.

(cla. car.)

Ultimi ritocchi al progrmma di Carlo Conti

Domenica in nel mix anche Biagi e Vespa

ROMA

Un omaggio al mito di «Portobello» a fare da filo conduttore del programma, «duetti elettronici» e grandi storie d'amore del passato da raccontare tra cronaca e costume. Sono tre degli ingredienti della nuova «Domenica in», per la quale Carlo Conti e i suoi autori stanno immaginando ora come raccontare cronaca e attualità, magari affidandoci a grandi commentatori a rotazione. Biagi? Santoro? Vespa? - dice Conti - Perché no. Ma anche abbiamo pensato ai comici.

Fedele alla linea di disegnare «Domenica in» come un rotocalco da sfogliare come una rivista, con in più tanta musica», Conti, oltre ai volti femminili ha anche scelto ormai gran parte del cast comico del programma. «Ne faranno parte - spiega - Rodolfo Laganà e Raul Cremona», il comico prestigiatore lanciato da «Mai dire gol». I provini continuano. Cerchiamo altri tre o quattro volti nuovi da inserire nell'atmosfera fissa del Delle Vittorie. Per scovare talenti ho chiesto aiuto al programma di Raiuno «Uno su mille».

Nelle sei ore di «Domenica in», che quest'anno non lascerà spazio ai telefilm «Ma - dice il conduttore - proverà a guardare al pubblico femminile nelle due ore di "Ora 'll che il calcio". Conti avrà accanto Iva Zanicchi «soprattutto nel ruolo di grande cantante» e Matilde Brandi per i balletti.

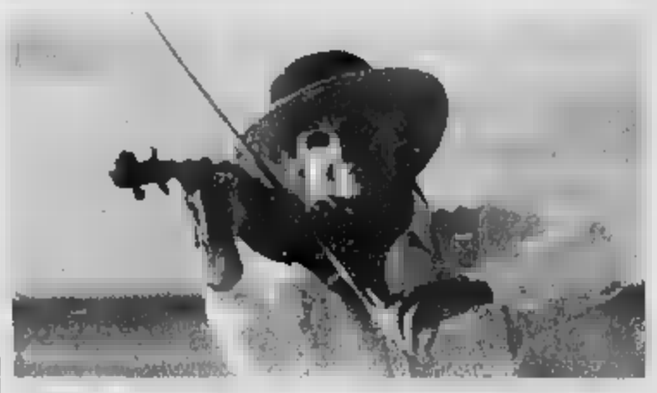
«Rosita Celentano - dice Conti - sarà il nostro occhio itinerante nella provincia italiana». Proprio «pensando alla provincia», Conti ha voluto «riportare in auge uno degli elementi fondamentali di Portobello, il mitico programma di Enzo Tortora progenitore di tanti programmi di oggi». È il «mercatino dell'usato», uno dei pochi ingredienti di Portobello - spiega Conti - non al centro di trasmissioni in onda, come accade invece per ricongiungimenti, invenzioni, storie di sentimenti». La rubrica «che coinvolgerà la gente con telefonate e interventi in studio», punteggerà ogni puntata in più momenti «richiamando il nome di Portobello, in un omaggio al mito». Per distrarre il pubblico femminile da «Quelli che il calcio», Conti punterà sul «racconto di grandi storie d'amore che hanno fatto epoca, rievocate attraverso filmati, testimonianze, ospiti. Pensiamo a vicende sentimentali come quella tra Fausto Coppi e la Dama Bianca o tra Jacqueline Kennedy e Aristotile Onassis». Ci sarà anche tanta musica, «con ospiti (per le prime 7 puntate si pensa a Gigi D'Alessio, ma Conti non conferma) e i «duetti impossibili di Iva, che dialogherà coi grandi del passato, da Sinatra a Villa, grazie all'elettronica». Infine, Sanremo: Conti si chiama fuori «ho già la mia beghe Domenica in» dalla conduzione, che lo coinvolgeva insieme a Panariello e Pieraccioni. «Ma il loro impegno andrà a Domenica in - conclude - saranno benvenuti. Sarà anche casa loro. Gli darò le doppie chiavi».

Moby Dick - La balena bianca

John Huston porta sullo schermo il celebre romanzo di Melville che diventa un'avventura epica di grande forza drammatica con Gregory Peck, Richard Basehart e Orson Welles. Il capitano Achab ha un'ossessione: una gigantesca balena bianca. Però il mostro porterà lui stesso, tutti e tutto alla distruzione.... ■ RAIUNO

La voglia matta

Un classico della commedia (grafflontel di costume firmato dall'esordiente, già attore, Luciano Salce. Un attimo Ugo Tognazzi affiancato dalla giovanissima Catherine Spaak, nel ruolo di Lolita e impossibile preda, Gianni Garko e Franco Giacobini. Un maturo ingegnere si trascina con un gruppo di ragazzi perché infatuato di una maliziosa sedicenne. Ma... ■ 15.45 RETE 4



Camilla ★★★

0.15 CANALE 5 CANADA-GB 1993 REGIA DEEPA MEHTA CON JESSICA TANDY, BRIDGET FONDA, CRONYN, EIJAS KOTEAS E MAURY CHAYKIN DUR. 1H35'

L'ultimo film interpretato dalla Tandy è un ritratto femminile che mette a confronto due generazioni di donne: nel privato, nella musica, nella recitazione. Ma anche nella fiction della storia e nella realtà di due brave attrici. Da una sceneggiatura di Paul Quarrington, un'opera che evita le cadute di tono sposando la riflessione. Durante una vacanza, un'anziana violinista schiacciata dal figlio arrivista incontra una giovane cantautrice in crisi col marito e...

Only you - Amore a prima vista ★★

20.45 ITALIA 1. USA 1994 REGIA ROBERT LUKETIC CON MARISA TOMEI, ROBERT DOWNEY JR., BONNIE HUNT E JOAQUIM DE ALMEIDA DUR. 1H48'

Commedia sentimental-brillante che si fa apprezzare soprattutto per la coppia protagonista. Una magia e una profezia hanno predetto a Faith il matrimonio con un certo Damon Bradley. Qualche anno dopo scopre la sua (vera) esistenza e gli dà la caccia lungo l'Italia ma...

Meteor ★★

20.35 RETE 4. USA 1979 REGIA RONALD NEAME CON SEAN CONNERY, NATALIE WOOD, HENRY FONDA, KARL MALDEN, BRIAN KEITH E MARTIN LANDAU DUR. 2H05'

Pantascienza e catastrofico si uniscono in una discreta avventura spettacolare. Una cometa viaggia verso una fascia di asteroidi, ma un gruppo di meteoriti si dirige verso la Terra. Americani e sovietici si alleano per evitare la catastrofe. Ma...

Disposta a tutto ★★

20.50 RAIDUE. USA 1999 REGIA JAMIE BABBIT CON SELLECCA, DAVID DUKERS E VINCENT VENTRESCA DUR. 1H29'

Joan e Stewart affittano il cottage a una studentessa di belle arti. E poi le chiedono di portare avanti una gravidanza con fecondazione in vitro...

ANTENNA

OGGI
Michele Santoro indaga sul mercato della droga a Milano (Sciuscià, Raidue, alle 22.30). *Diario italiano* si occupa di un'associazione fondata da donne che offre assistenza alle persone in difficoltà nei Quartieri Spagnoli di Napoli (Raitre, alle 23.20). *Altrimondo* ci porta negli Emirati Arabi (Tmc, alle 20.30).

CALDONAZZO
«Appena posso torno a casa, la mia cuccia. Ho un terrazzino sui tetti romani, un dondolo comprato in Venezuela. Accendo le candele e ascolto musica».

Da bambino, intorno agli otto anni, Michele Cucuzza pubblicava un giornalino personale chiamato Michelino-Varietà: «Lo scrivevo su fogli a quadretti, scopiazzando gli articoli che leggevo sui giornali. Facevo tutto da solo, scrivendo di cronaca, spettacolo e sport. Usciva in un'unica copia con cadenza settimanale».

SANDRELLI
«Ho conservato l'incanto dell'infanzia. Finché manterrò questo candore, non mi accorgerò di invecchiare» (Amanda Sandrelli, foto).

MANDUCA
Annalisa Manduca dice di aver sempre avuto un certo disagio con il cibo: «Da piccola sognavo di addormentarmi grassa e svegliarmi magra».

GILETTI
Massimo Giletti rivela di avere meno problemi con gli animali che con le donne: «Al mio cavallo sono persino riuscito a insegnare a contare, gli dico tre batte a terra con lo zoccolo per tre volte. Con le donne, dopo l'entusiasmo iniziale, cominciano i problemi. Peccato che non possa sposare un cavallo».

PIVETTI 1
Primo consiglio di Irene Pivetti per chi va in vacanza: «Mettere il vibratore al cellulare».

PIVETTI 2
«A Sanremo mi sono divertita da pazza. La parola d'ordine era: resistere» (Irene Pivetti).

I FILM DI OGGI

RAIUNO
TELEGIORNALE
6.30 [7348162] 20.00 [29521]
11.30 [5302434] 23.25 [1825989]
13.30 [8892] 0.45 [3509699]

RAIDUE
TELEGIORNALE
11.45 [9241160] 20.30 [60569]
13.00 [3347] 23.30 [56786]

RAITRE
TELEGIORNALE
12.00 [47434] 19.00 [7778]
14.00 [7883076] 22.55 [5985521]
0.20 [6297212]

CANALE 5
TELEGIORNALE
8.00 [9873] 1.00 [9815670]
13.00 [84144] 2.50 [5059941]
20.00 [7811] 4.15 [1957034]
5.30 [9224374]

ITALIA 1
TELEGIORNALE
12.25 [3203811] 19.30 [8540]

RETE 4
TELEGIORNALE
11.30 [2]
13.30 [1502]

GIORNO

6.00 **Euronews** [6279]
6.40 **Unomattina estate** Varietà. All'interno: **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00, 9.00). **Rassegna stampa - Che tempo fa** (7.05). **Tg1 Flash Lis** (8.30) [61513989]
9.30 **Tg1 Flash**[5310453]
9.50 **Appuntamento al cinema** [2093163]
9.55 **U'Bejani** Film (1997) W. Crawford, W. Katt. Regia di W. Crawford [58701892]
11.35 **La signora del West** Telefilm "Prima dell'alba" J. Seymour [9176922]
12.25 **Che tempo fa** [2394502]
12.30 **Tg1 Flash** [39960]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "L'ombra di mia sorella" [7813989]
Tg1 Economia [53415]
14.05 **Incantesimo 2** Serie con Nano [3358811]
15.05 **Moby Dick - La balena bianca** Film (dr., 1956) O. Welles. Regia di J. Huston [1144833]
17.05 **Varietà** All'interno: **Tg1** (18.00) [6127502]
L'ispettore Derrick Film "Dietro l'immagine" con H. Tappert. All'interno: **Che tempo fa** (19.) [4278434]
6.30 **Le vie del mare** [5540]
7.00 **Go cart anteprima** All'interno verranno trasmessi i cartoni animati. Little Show - Ippo [2875786]
7.45 **Go cart mattina** [25120250]
10.25 **E vissero infelici sempre** Telefilm [3434569]
10.45 **Port Charles** Soap Opera [4346095]
11.05 **Educational** [6812502]
11.25 **Tg2 Medicina 33** [4329502]
12.00 **Meteo** [805]
12.05 **Pazza famiglia 2** Miniserie [8845347]
13.30 **Sereno Variabile E... State con noi** [83569]
13.50 **Un per due** Telefilm "L'attentato" [8626569]
14.55 **Jamie & Jason detectives** Telefilm [6103223]
15.50 **Law & Order - I volti della giustizia** Telefilm [2440989]
16.00 **Tg2 - Flash** (anche 17.30) [6116989]
16.50 **Il tocco di un angelo** Telefilm [1820250]
17.40 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm [7134328]
18.30 **Tg2 - Flash L.I.S.** [97724]
18.35 [6239798]
18.40 **Sportsera**
19.00 **E.R. - Medici in prima linea** Telefilm [6897]
6.00 **Rai News 24** [18164368]
8.35 **Rai Educational** [5874521]
10.00 **Geo magazine** Documentari "I maestri del fuoco" a cura di R. Cutolo [8235163]
10.40 **Due soldi di felicità** Film (comm., 1954) con A. Fabrizi, M. P. Casilio. Regia di R. Amoroso [5573527]
12.00 **Rai Sport News - Tg3 Meteo** [47434]
12.15 **Doppiovù flash** [3305618]
12.20 **Bugs - Le spie senza volto** Telefilm [9165811]
13.10 **Lois & Clark - Le nuove avventure di Superman** Telefilm "La donna che visse due volte" [7317231]
14.00 **Meteo Regionali - Tg3 Meteo** [76]
14.35 **Sarò grande nel 2000 - La Melevisione** Programma per bambini [2209908]
16.00 **Pomeriggio sportivo** Beach volley Campionato italiano - Ciclismo Trofeo dello scalatore - 3ª tappa [98960]
17.00 **Geo magazine** Documentari a cura di R. Cutolo [14908]
18.00 **Bonanza** Telefilm - **Tg3 Meteo** [18724]
7.00 **Tg5 pagina - News Traffico - Meteo** [8800545]
8.30 **Il sulle pelle** (comm., 1962) con C. Grant, D. Day. Regia di D. Mann
11.00 **Settimo cielo** Telefilm "Compagnie pericolose" [8250]
12.00 **I Robinson** Telefilm "Traslocando traslocando" [9057]
12.30 **Casa** Telefilm "Il pelide Achille" con R. Vianello, S. Mondaini [896]
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss, K. K. Lang [222347]
14.10 **Ricominciare a... Vivere** Soap Opera con P. Calissano, V. Logan (R) [6743786]
14.40 **Un'amara verità** Film-tv (thriller, Stockwell, K. Jackson. Regia di J. Egleson [4702368]
16.40 **Un detective in corsia** Telefilm "Strano Mister Johnson" D. Van Dyke, B. Bavo [9499522]
17.35 **Ultime dal cielo** Telefilm "Dr. Crumb" "Quarantena" [9249619]
19.30 **Finché c'è ditta c'è speranza** Varietà [
7.00 **Cartoni animati** Scondinzola la vita e abbaia l'avventura con Oliver - Dottor Jekyll e Mister Hyde - Il leggendario drago [4081724]
8.35 **Hazzard** Film "Il sigillo della verità" [9869540]
9.30 **Snaquest** Film "Ritorno di fiamma" [40873]
Big man Film-tv "Boomerang" con B. Spencer, U. Andress. Regia di S. [7543357]
12.50 **Speciale estate** Rubrica di attualità [2550]
13.00 **Genitori in blue-jeans** Telefilm "Psichiatra sognatore" [7731]
13.30 **What's my destiny Dra...** Cartoni [37647]
14.30 **Beverly Hills 90120** Telefilm "Miliardario per Sophie" [32683]
15.30 **Meega** Telefilm "Lezioni di storia" [9122]
Sailor - C'era una volta Pollon - Rossana Cartoni animati [14250]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Occhio per occhio" [91569]
18.30 **L.A. Heat** Telefilm "Morso fatale" W. Larson, S. Williams [62057]
Hotel Telefilm "Nebbia a San Francisco" - 1ª parte [9989]
6.30 **Stefanie** Telefilm "Lezione di vita" [5129786]
7.15 **Milagros** Telenovela [2872095]
8.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Replica [3714960]
8.40 **Alen** Telenovela Bermudez, V. Passmantier [8260647]
9.45 **Huracan** Telenovela con E. Palomo, A. Rivera [2409144]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, F. Braeden [6167366]
11.40 **d'Italia** con D. Mengacci. Regia di M. Rasio, S. Cazzola [3345786]
12.30 **Forum** - Il meglio con P. Perego [40347]
14.00 **Documento natura** duce Il Messaggio. Regia di D. Forzano [52216]
15.00 **Sentieri** Soap Opera [3805?]
15.45 **La voglia matta** Film [comm., 1962] con U. Tognazzi, C. Spaak [3965502]
18.00 **Mappamondo** Documentario [10733]
19.35 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Trappola" [5538434]

SERA

20.35 **La zingara Gioco** condotto da G. Comaschi, C. Brosca [8604434]
20.50 **Sette per uno** Varietà condotto da E. Sabani con la partecipazione di E. Weber, D. Pompadour. Regia di Jocelyn [57481366]
23.30 **Rimini di notte - Il Meeting** Un programma di M. conduce L. Foschini. Regia di F. Castellani [2532309]
1.05 **Stampa Oggi** [64386816]
1.10 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche [6492125]
1.25 **Rai Educational** Mechamente.it "La riscossa dell'E-mail" [9919922]
1.50 **Sottovoce** Interviste a cura di E. Marzullo [8765034]
2.30 **La leggenda del lupo bianco** Regia di T.H. Winkless [9878729]
3.55 **Al Paradise** con Milva, H. Parisi, O. Lionello - 1ª puntata [6865537]
5.15 **Cercando cercando**
20.00 **Tom & Jerry** Cartoni animati [521]
20.50 **Disposta a tutto** Film-tv (dramm., con C. Selleca, D. Dukes. Regia di J. Egleson [5757?86]
22.30 **Sciuscià** Un programma di e con M. Santoro con la collaborazione di E. Iosio, P. Spinelli [73637]
0.05 **Meteo** [6287835]
0.10 **Appuntamento al cinema** [6256106]
0.15 **Camilla** Film (dramm., 1994) J. Tandy, B. Fonda. Regia di M. Mehta
1.45 **interroga - L'Opinione** con S. Quattrone [64334835]
1.50 **Voglia di volare** con G. Morandi. Regia di P. G. Murgia - 1ª puntata [5970564]
2.35 **Cos'è il cinema** [8231019]
3.05 **Gli antennati** [75107748]
3.40 **Consorzio NETTUNO - Diplomi universitari a distanza** Chimica dell'ambiente - Analisi e contabilità dei costi nelle imprese turistiche - Ecologia applicata II [57186854]
20.00 **Rai Sport Tre** Speciale Super Coppa [32796]
20.15 **Un posto al sole** Soap Opera con L. Di Fiore, M. Ajello, A. Rossi (R) [57095]
Rai sport Calcio Roma - Atena (Amichevole) [57471989]
23.20 **Diario italiano** "Quartieri spagnoli" programma di Amendola [6687827]
0.25 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche [6794125]
0.30 **Fuori orario. Cose (mai) viste** Un programma di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [4907924]
4.15 **Rai News 24** All'interno Superzap Weekend - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico Rainews 24 - Rassegna Stampa Herald Tribune - Magazine tematico Rainews 24 - Superzap - Usa 24h [81212552]
20.30 **Estatissima** Varietà musicale condotto da Roberta Lanfranchi, Cremona. Con la partecipazione del Gabibbo. Regia di Roberta Bellini [6182]
21.00 **Io sto gli ippopotami** Film (avv., 1979) con B. Spencer, Terence Regia di Italo Zingarelli. All'interno **Meteo** [9827511]
23.10 **Camelot - Squadra emergenza** Telefilm "I giovani e il fuoco" con Michael Beach, Coby Bell [9502831]
1.30 **Estatissima sprint** Varietà musicale da Roberta Lanfranchi, Raul Cremona. Con la partecipazione del Gabibbo. Regia di Roberta Bellini [98892729]
2.00 **Acapulco Heat** Telefilm "Matador" [7114941]
3.20 **Top secret** Telefilm "Il fantasma di J. Edgar" [15665922]
4.45 **Mannix** Telefilm "Le facce del delitto" [5496293]
20.00 **La tata** Telefilm "Una bionda esplosiva" [5453]
20.30 **Cartuno** Cartoni animati [32298]
20.45 **Only you - Amore a prima vista** Film (comm., 1994) M. Tomei, R. Downey. Regia di N. Jewison [600076]
22.45 **Uno per tutti** Film-tv (1998) con M. Dudikoff, L. Mayhrs. Regia di B. Chamchoum. All'interno **Meteo** [9982163]
0.40 **Colpi perfetti** Film-tv (poliz., con J. Brolin, R. West [8308699]
2.25 **Mork & Mindy** Telefilm "Il compleanno di Mindy" [7963471]
2.50 **Segni particolari** Telefilm "Segni particolari genio" - "Ritorno al futuro" [2403941]
3.40 **Helene e i suoi amici** Telefilm "Una fidanzata per Sebastien" - "Il sospetto" [6773651]
4.30 **Once a thief** Telefilm "La vendetta della marmotta" [6694815]
5.15 **Primi baci** Telefilm "Doppio sacrificio" [3248274]
20.35 **Film** (fant., 1979) con S. Connery, H. Fonda. Regia di R. Neame [6332811]
22.45 **La compagna di banco** Film (comm., 1977) L. Banfi, E. R. Colizzi. Regia di M. Laurenti [9301705]
0.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani [5118]
0.45 **L'uomo venuto** Chicago Film (poliz., 1971) con A. Celi, I. Gianni. Regia di Y. Boisset [4812125]
2.30 **Tg4 - Rassegna stampa** Notiziario. Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (R)
2.50 **L'uomo fare l'amore** Film (dramm., 1969) con A. Sabato, D. Kunstmann. Regia di U. Liberatore [1309175]
3.05 **Pierino colpisce ancora** (comm., 1982) con A. Vitali, R. Billi. Regia di M. Girolami [7416090]
4.20 **La domenica del villaggio** Mengacci, M. Carfagna (Replica) [9486?47]

TMC

7.00 **Un uomo a domicilio** Telefilm [6695908]
7.35 **Hawaii** Telefilm [8020618]
8.10 **Due minuti un libro** Rubrica di attualità [1157453]
8.15 **Di che segno sei?** [2518873]
8.20 **Zap Zap natura** [8543057]
9.30 **Fearstalk** Film-tv (thriller, 1989) con Jill Claybourg. All'interno: **Tmc** (10.30) [2767144]
11.45 **Di che segno sei?** [8144752]
11.50 **Dragnet** TF [41600873]
12.25 **Meteo** [8570415]
12.30 **Tmc sport** [1514?]
12.45 **Tmc News**
13.00 **Sotto questo sole** [29960]
13.20 **Telefilm** [1891618]
14.20 **Cyborg terminator 2** Film (fant., 1995) con Oliver Gruner [7269298]
16.30 **Street Hawk** TF [8027568]
17.40 **Zap Zap natura** [7571065]
18.20 **The Professionals** Telefilm [3118897]
19.20 **Altromondo** [7614618]
19.25 **Tmc** [241347]
19.55 **Tg in... Oltre** [4377507]
20.10 **Tmc Sport** [5865142]
20.30 [25908]
20.35 **Crazy camera estate** [3023231]
20.50 **Il Santo** Telefilm
22.40 **Tmc** [46790955]
I predatori della pietra magica (avv., con J. Mitchum [6024144]
0.45 **Altromondo** [9280?494]
0.50 **notte** Notiziario [6574545]
1.40 **The Professionals** film [6066875]
2.45 **Cnn** [51317380]

TMC2

9.35 **Clip to clip** [8752322]
11.00 **1+1+1=3** [786415]
11.15 **Best** [8353070]
12.00 [5671182]
13.00 **Clip to clip** [5435021]
14.00 Notiziario [5787?79]
14.05 **Video dedica** [2623724]
14.30 **Pool** [1045021]
15.00 **Hot line** [357908]
16.30 **Video dedica** [5?1250]
17.00 **Il meglio di 4U** [907786]
18.00 **Hot Line** [901502]
19.00 **dedica** [595705]
19.30 **Divas** [594076]
20.00 **Arrivano i nostri** [306908]
21.00 **Flash** Notiziario [300279]
21.05 **Dottor Futuro** [9206182]
22.35 **Clip to clip** [5708?1]
23.00 **Tmc2 Sport**
23.10 **Tmc2 Sport - Magazine** [6702328]
0.15 **Sprang** [7768800]
9.50 **Palmetto** Film [3615016]
11.45 **Vietnam: una verità da dimenticare** Film [8200731]
13.35 **Caccia ai giganti mare** Doc. [4681637]
14.30 **La verità** Cortometraggio [6481298]
14.40 **Arma letale** Film
16.25 **Appuntamento a Brooklyn** Film [8495182]
17.50 **Diana & me** Film [61533386]
19.30 **Miss Monday** Film (comm., 1999) [4035892]
The opposite sex Film (comm., 1998) [5892182]
22.40 **Russia: l'era manager** Reportage [9
23.35 **La prima volta** Film [6958908]
1.25 **Non aprite quella porta 4** Film [31656274]
2.50 **Plunkett & Mcleane** [22445106]
7.35 **La polverlera** Film (dr., 1951) [8021142]
9.20 **Blu: Magazine style** [2521540]
10.20 **Divorcing Jack - La di Starkey** Film [5176182]
12.05 **La nube** Film [8052798]
14.05 **Twilight** Film
15.35 **Bartok the magnificient** Film [6073525]
16.45 **Jackie Brown** Film (thriller, 1997) [7549366]
19.15 **Letters from a killer** Film (giallo, 1998) [3480334]
21.00 **The weekend** Film (comm.) [5890224]
22.40 **Delitto perfetto** (thriller., 1998) [6303960]
0.25 **L'esca** Film (dramm., 1995) [856
2.20 **Naja** Film (dramm., 1998) [94584458]
10.00 **Pure morning** [8214569]
12.25 **TgA Flash** [8478988]
12.30 **Real World/Road rules - Challenge 2000** [1298]
13.00 **Mtv on The** [28224]
14.00 **Dance floor chart** [55540]
15.00 **Summer** [65144]
16.00 **TgA Flash** [10?8]
16.05 **Summer hits** [3228415]
17.00 **Select Mtv** [2941453]
18.55 **TgA Flash** [902
19.00 **Mtv Easy** [1618]
20.00 **Dance floor chart** [3142]
21.00 **Chi è Gigi? Mtv**
22.00 **Seychelles Acts of**
22.30 **on beach** [24873]
23.30 **Beavis & Butt-head** Cartoni animati [6724]
24.00 **Brand: New** [84632]
Mtv night zone [76565748]

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 12.10; 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
7.34 Questione di soldi; 8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.08 Il baco del millennio; 12.07 Come vanno gli affari; 12.35 Radioracconti; 13.33 Radioracconti; 14.08 Con parole mie; 15.05 Radiouno musica; 16.03 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 19.25 Ascolta, si fa sera; 19.35 Zapping; 21.05 Radiouno Music Club; 22.34 Uomini e camion; 22.41 Ghiaccio bollente; 23.33 Uomini e camion; 0.33 Bolmare; 0.38 La notte dei misteri; 5.45 Bolmare
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.01 Il Cammello di Radiodue; 8.45 Blu notte; 9.00 Il programma lo fate voi; 10.37 Il Cammello di Radiodue; 11.00 Amiche mie; 11.36 Il Cammello di 12.00 L'importante è partecipare; musica; 14.35 Il Cammello di Radiodue; 16.00 Acquario: motore di ricerca; 17.00 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Dibattito formativo; 19.00 Il Cammello di Radiodue; 20.00 Alle 8 della sera; 20.39 Il Cammello di Radiodue; 23.00 Boogie nights; 2.00 Incipit (R); 2.01 Amiche mie (R); 2.28 Alle 8 della sera (R); 2.56 Solo musica.
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 9.02 Mattinotre; 10.00 RadioTreMondo Estate; 10.52 Mattinotre; 11.45 Agenda; 12.45 Tournée; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.20 Invenzioni a due voci; 15.15 Scienza; 16.30 Cento Sre; 18.00 Tournée; 19.03 Hollywood party; 19.48 Radiotre Suite Festival; 20.00 Teatro: giornale; 20.30 Il Cartellone; Prom 52 Orchestra of the age of Enlightenment; 23.30 Tournée; Notte classica
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. **Giornale orario Europa**: 8.30; 17.30. **Edizioni in lingua**: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese.
Isa Viaradio (Società autostrade): 6.20; 8.20; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a due; The Flight; 17 Password; Eurotime; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); Lupi solitari; 2.00 Crazy Club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro Programma TV preferito digitate i numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non di Satpro Showview).
02.260.216.15
Diritto del Copyright
SHOWVIEW è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998. Gemstar Development Corp. tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai 1 001; Rai 2 002; Rai 3 003; Rete 4 004; Canale 5 005; Italia 1 006; Montecarlo 007; Tmc 2 008; Telemontecarlo 013; Telemontecarlo 014; MTV Retequattro 009; Supervideo 016.

800 91.00.91
Servizio Clienti
TISCALI FLATZERO AZZERA I COSTI DI COLLEGAMENTO.
TISCALI NET
www.tiscalinet.it

Daniel Radcliffe, 11 anni, inglese: è il protagonista del film tratto dal romanzo

Sarò Harry Potter, non andrò a scuola

Scelto fra quarantamila domande di audizione

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

Il maghetto con gli occhialini cerchiati non dovrà andare a scuola di dizione per lasciare il suo accento [redacted] dall'uscio della scuola di magia Hogwarts: Daniel Radcliffe, 11 anni, il bambino scelto per interpretare Harry Potter nell'imminente [redacted] matografico, è inglese. E' una vittoria per l'autrice dei romanzi, JK Rowling, che non aveva nascosto la sua prefe[redacted] per un attore britannico come protagonista. Il suo desiderio alla fine ha prevalso sulle varie candidature hollywoodiane per un ruolo che vale [redacted] trentina di miliardi di lire.

Il processo di selezione è stato estremamente lento e laborioso: le domande iniziali per un'audizione dopo un appello su Internet sono state 40 mila. Il regista, Chris Columbus, che aveva diretto «Mamma, ho perso l'aereo», ha detto: «Alla ricerca di Harry, abbiamo veduto tanti bambini dall'enorme talento. E' stato un processo intenso e ci sono stati certi momenti in cui pensavamo che non avremmo mai trovato un individuo che incarnasse la complessità e profondità di spirito di Harry Potter. Poi Dan è entrato nella [redacted] e tutti in quel momento ci siamo [redacted] conto di averlo trovato».

Anche JK Rowling è stata incantata da Daniel [redacted]dcliffe, che ha una sola precedente esperienza, nell'acclamato sceneggiato della BBC «David Copperfield»: «Chris Columbus non avrebbe potuto trovare un Harry migliore». Figlio unico di un direttore di cast e di un'agente, il ragazzino racconta: «Mamma e papà non hanno mai pensato che fosse una buona idea, ma io ho sempre recitato sin da quando avevo cinque anni. Sono contento perché perderò molti [redacted] di scuola. L'unica materia che non detesto è scienza, perché lì almeno mia la cavo».

Per adesso, prima che la fama gli cambi per sempre la vita, Dan pensa che la cosa migliore del fare film «sia andare a girare in posti diversi e stare negli hotel, dove vedo Sky tv, che non prendo a casa». Harry Potter era il ruolo più desiderato tra le giovanissime star di Hollywood. Si dice [redacted] Dan Radcliffe l'abbia spuntata [redacted] nomi quali Haley Joel Osment, già nominato a un Oscar, Liam Aiken e Jake Lloyd. «Ho pianto quando sono stato scelto - confessa - La cosa più bella? La scopa volante. Ho provato due giorni fa, sembra proprio un trucco di magia». Non gli dispiacerebbe neanche, ha spiegato, avere gli stessi poteri del suo personaggio: «Li userei per trasformare il mio cane in un lupo».

I tre piccoli attori scelti da Chris Columbus per il film su «Harry Potter»

Il «Times»: il regista ha fatto bene a scegliere un inglese. La cultura britannica non viaggia sempre diritta

[redacted]

Benché la Warner Brothers abbia per ora in cantiere soltanto il film del primo romanzo [redacted] serie, «Harry Potter e la pietra filosofale», ha i diritti cinematografici su tutti e quattro i libri pubblicati finora. Le avventure di Harry Potter, una sensazione mondiale hanno finora venduto oltre 35 milio[redacted] di copie. [redacted] altri due bambini del cast hanno soltanto una precedente esperienza di recitazione nelle commedie messe in scena dalla loro scuola. Hermione Granger, il personaggio basato sulla stessa JK Rowling da bambi[redacted] sarà Emma Watson, [redacted] Il ruolo di [redacted] Weasley, il migliore amico di Harry, è invece andato a Rupert Grint, 11 anni. Le parti degli adulti [redacted] assegnate ad alcuni degli [redacted] più amati d'Inghilterra. Maggie [redacted] sarà la professoressa McGonagall, Robbie Coltrane darà un volto al gigante Hagrid. Si dice che siano stati scritturati anche Alan Rickman e Richard Harris. Il film sarà in parte girato nella cattedrale di Gloucester. Un editoriale del «Times» osanna la scelta del protagonista. «Il signor Columbus ha fatto bene a scegliere un inglese. La cultura britannica non viaggia sempre bene. In particolare, i libri britannici a Hollywood hanno l'abitudine sconcertante di diventare qualcosa di totalmente diverso lungo il percorso. Qualunque giovane attore americano che si fosse trovato a recitare in un cast di attori inglesi si sarebbe sentito in dovere di parlare con l'accento inglese e il risultato sarebbe stato un'atroce distrazione dal film».

Il cartoon satirico trasmesso da Italia 1

Groening: «Faremo Il film sui Simpson»

In Usa è all'undicesima stagione tv e all'ennesima nomination agli Emmy

«Lo faremo». Così, senza mezzi termini, Matt Groening ha rotto gli indugi sul «Simpson Movie», il lungometraggio dedicato alla famiglia più longeva dei cartoni animati. Mentre sugli schermi americani si è conclusa l'undicesima stagione [redacted] i personaggi dalla pelle gialla - con l'episodio conclusivo a guadagnarsi l'ennesima nomination per gli Emmy Awards, gli Oscar televisivi statunitensi conquistati già dieci volte - i Simpson si sono guadagnati una celebrazione europea.

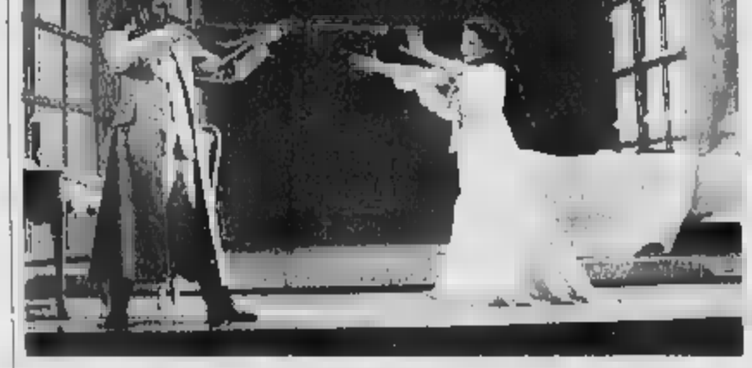
Una immagine dei Simpson

Nei teatri di Londra ed Edimburgo, in un teatro, i doppiatori dei personaggi hanno recitato dal vivo gli episodi più significativi della serie. Qui Groening, il cartoonist che dal 1987 disegna i cartoons dei Simpson, ha confermato il progetto che dovrebbe portare i suoi personaggi sul grande schermo: «E' un po' scoraggiante crescere scrivendo storie da mezz'ora per la tv, senza mai pensare a un lungometraggio. Accordi non ce ne sono ancora, ma il film si farà».

Il cartoon di Matt Groening, considerato una delle più efficaci satire della middle class americana, si è conquistato nel tempo un vasto pubblico internazionale; la versione italiana, trasmessa da Italia Uno nel primo pomeriggio, ha toccato punte di oltre due milioni e mezzo di spettatori. Un successo [redacted] non scalfito dalle nuove serie, al punto che il merchandising sui Simpson aggiunge ogni anno nuovi oggetti.

L'ultimo, programmato per il prossimo Natale, è un singolare videogame in cui vent'idue personaggi della serie combatteranno l'uno contro l'altro in una serie parodossale di incontri di wrestling, la lotta libera americana. Nel gioco compariranno alcune delle scenografie ricorrenti del cartone animato. [g. tib.]

Al Chelsea and Westminster Hospital di Londra musicoterapia per donne incinte



[redacted]

Una scena delle «Nozze di Figaro», sotto Wolfgang Amadeus Mozart, la [redacted] musica è ritenuta dai medici la più adatta all'ascolto [redacted] donne [redacted]

Ascolta Mozart, partorirai un genio

Consigliati i concerti per pianoforte e l'ouverture del Figaro

LONDRA

Il monitor cardiaco attaccato al pancione di una donna incinta è un metronomo ben strano, ma al violinista ingaggiato dal Chelsea and Westminster Hospital non serve altro per improvvisarsi su un allegro vivace. Musica per archi e cuoricino, il cui galoppo riverbera in mezzo al rozo cinguito dell'apparecchio nella stanzetta delle ostetriche. L'ospedale londinese dove ha partorito Cherie Blair non ha soltanto una Resurrezione di Veronese nella cappella e una mostra d'arte contemporanea installata nei [redacted] altissimi spazi, ma tutte le settimane mette in cartellone opere e concerti, perché parienti e parenti possono imbattersi [redacted] sorpresa in un'esecuzione in costume del «Ratto dal serraglio» di Mozart o in un coro di 70 elementi sul palcoscenico sospeso fra gli ascensori al centro dell'androne. Talora il Medici Quartet va in visita nelle camere, a suonare per i malati. Dal reparto maternità c'è chi esce con i neonati in braccio a passeggiare lungo la balconata per ascoltare Puccini in inglese.

Il servizio sanitario nazionale britannico rantola, ma il Chelsea and Westminster Hospital mantiene alta la sua reputazione ed è un'oasi p[redacted]ché unica per le arti come terapia grazie a un fondo privato di beneficenza di [redacted] sono patroni registi come Jonathan M[redacted]r e Richard Attenborough e attori come Maggie Smith. Il trattamento sperimentale della musi[redacted] classica come fonte di salute e gioia comincia a essere considerato sul serio anche dalle case discografiche, specie per i suoi effetti apparentemente prodigiosi sull'intelligenza di feti, infanti e bambini in età prescolare. Le ultime ricerche corroborano la teoria secondo cui l'architettura della musica di Mozart replica le strutture innate dell'attività spazio-temporale della corteccia cerebrale e migliora le capacità di ragionamento astratto e matematico dei giovani cervelli. Ecco allora che il mercato si adegua con antologie che mirano a massaggiare il quoziente intellettivo delle nuove generazioni.

La Naxos, per esempio, ha appena pubblicato un CD doppio che si intitola «Ascolta, impara e cresci con Mozart»: il primo disco è per «muoversi, divertirsi e giocare»; il secondo, «per la contemplazione e il riposo». Il direttore del marketing, Barry Holden, che ha curato una selezione raffinata dai concerti per pianoforte e orchestra all'ouverture de «Le nozze di Figaro», sottolinea il ruolo delle «frequenze sonore più alte nello sviluppo del cervello», e anche la «velocità e ritmo [redacted] [redacted] sgorgano le idee musicali di Mozart, la logica e la chiarezza delle sue melodie. Il modo diretto con cui agisce sulle nostre emozioni. [redacted] è matematicamente molto più complicato, ma suppongo che avrei anche potuto usare molto Haydn».

Holden ricorda che il medico francese Alfred Tomatis «ha scoperto che le connessioni nervose tra l'orecchio e il cervello [redacted] il triplo di quelle [redacted] l'occhio e il cervello» e che il suo impiego delle alte frequenze nei concerti per violino e orchestra di Mozart [redacted] ad allevi[redacted] i disturbi linguistici e l'autismo nei bambini. «Tra i suoi contemporanei fu Mozart che scrisse [redacted] più per il violino, il flauto e altri strumenti dal registro acuto».

Non ha invece esitazioni [redacted] Bach un'altra casa discografica, la Delos, che ha incluso il compositore in [redacted] serie che comprende: «Baby ha [redacted] di Mozart». «Baby ha bisogno [redacted] più Mozart», e via dicendo di Beethoven, del barocco, e persino del buon vecchio Brahms, i cui affettuosi Lieder sono arrangiati come sonate in cui la linea del canto è affidata a un flauto [redacted] un clarinetto. Beethoven non sembrerebbe una scelta ovvia per quei genitori che intendessero stimolare i figli senza eccitarli a spaccare la casa, ma a quanto pare la sinfonia «Pastorale» e le Bagatelle opus 119 [redacted] «adatte alle orecchie più giovani e delicate». Lasciando perdere per un momento l'ambizione di creare [redacted] geni, la Delos ha persino prodotto anche un CD superenergetico «adatto ai bambini più turbolenti», ma prima [redacted] lasciarli danzare al ritmo dell'Ouverture del «Guglielmo Tell» di Rossini i genitori farebbero meglio a togliere di mezzo i soprammobili. [m. c. b.]

Leonard Slatkin bacchetta gli orchestrali della Bbc

Violiniste troppo grasse «Coprite quella ciccia!»

LONDRA. Colpo di bacchetta dell'americano Leonard Slatkin, direttore dell'orchestra sinfonica della Bbc, alle musiciste poco in forma. «Durante i concerti - invoca - coprite la carne di troppo, soprattutto se siete le violiniste: [redacted] mi piace vedere tanto grasso sotto i miei occhi». Secondo Slatkin, il successo [redacted] un concerto sinfonico passa anche per [redacted] concentrazione del direttore di orchestra e su questo nessuno ha da obiettare. Non è altrettanto [redacted]nato, però, che il direttore esiga delle sue musiciste [redacted] rispetto di un preciso codice di abbigliamento, buono per nascondere i chili in più.

«Prendiamo i pantaloni - dice - e le donne che li portano: se queste hanno un sedere grosso, non è un gran bello spettacolo per gli occhi. Ora, siccome nessuno andrà mai a dirglielo, occorre stabilire una regola generale per tutta l'orchestra». [redacted] direttore della «Bbc Simphony Orchestra» non ce l'ha solo con le donne. «Dico sempre agli uomini un po' grassi che la fascia non fa per loro perché li fa apparire ancora più rotondi. Ne [redacted] della [redacted] e della gradevolezza di una performance che poi è tutto quello che conta».

METTI IN REGOLA
LA TUA AUTO
CON LE CINTURE DI SICUREZZA
POSTERIORI

RICORDATI CHE SONO [redacted] OBBLIGATORIE

(art. [redacted] del [redacted] Strada)

Se non hai installato e non indossi le cinture di sicurezza in caso di incidente rischi che le assicurazioni non paghino eventuali danni fisici.

Se non hai le cinture di sicurezza posteriori la tua auto non può circolare né può essere revisionata.

Se non hai le cinture di sicurezza posteriori rischi una multa salata.

MA [redacted] UTTO [redacted] SEMPRE

In [redacted] negli ultimi [redacted] anni, nonostante il traffico sia aumentato in misura esponenziale del 300%, grazie [redacted] cinture [redacted] e sistemi di protezione sempre più sofisticati [redacted] diminuite del 47% (Fonte: ANFIA)

Risultati che sarebbero stati molto migliori, se tutti indossassero le cinture.

Pensaci!

Telefona a questo numero verde: [redacted] il punto vendita più vicino

[redacted]

BULLOCK
SISTEMI DI SICUREZZA

Licenziataria di importante casa produttrice internazionale
Via Fiumazzo, 3 - 48022 Lugo (RA)
Tel 0545. 33403 (r.a.) Fax 0545. [redacted]

Se il tuo vecchio elettrodomestico ha cambiato funzione, vieni da Vipiana Euronics.
Dal 26 giugno al 31 agosto, acquistando una lavatrice, un frigo, una lavastoviglie,
una cucina o un congelatore fra quelli segnalati nel punto vendita,
Vipiana Euronics supervaluta il tuo vecchio elettrodomestico fino a 200.000 lire.

Euronics, la catena di elettrodomestici ed elettronica con più punti vendita in Europa.

EURONICS

Usa meglio il tuo usato.
Vipiana Euronics lo supervaluta fino a 200.000 lire.

a **Torino**
in C.so R. Margherita 270

Ampio parcheggio privato gratuito

VIPIANA

www.vipiana.it

Findomestic TELE+ D+ CENTRO TIM omnitel Stream

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.4379186	0161.255255	0142.483900

ESTATE OPEL

ESTATE OPEL HA IL CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO.

Con l'estate Opel iniziano le irripetibili offerte climatizzate dei Concessionari.

Corsa Climatic con climatizzatore, servosterzo, airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; **Tigra Climatic** con climatizzatore, airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; **Astra Climatic** con climatizzatore, doppio airbag e ABS; **Vectra Climatic** con climatizzatore, ABS, doppio airbag e airbag laterali; tutte a prezzi irripetibili.

La vostra estate parte dai Concessionari Opel.

800-701107 OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte. Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso. www.opel.it

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

OPEL

Vedelago
CARMAGNOLA
Polirino 40
Tel. 011/9723113
PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

FASANO
CHIERI
Via Padana Inf.
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299
Ifea

Svara
CIRIÈ
Torino, 123
Tel. 011/9222147

IVREA
SUBOLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/676002

GENCAR
COLLEGNO
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
C.so Savona, 34 - Tel. 011/6402066
Ifea
TORINO
Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Canale, 158 - Tel. 011/8196056

TIM Vivere senza confini

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 25 GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000

TIM Vivere senza confini

OGGI

12,00 Sport mondiale Raitre
12,30 Tmc sport Tmc
16,00 Beach volley, Cesenatico: campionato italiano Raitre
16,45 Ciclismo: Trofeo dello Scalatore, 3ª tappa Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport tre Raitre
20,10 Tmc sport Tmc
20,30 La solitudine dell'ala destra Stream
23,00 Tmc2 sport Tmc2
23,10 Sport magazine Tmc2

Bologna, la nuova «torre» è Cruz

MILANO. E' un argentino il nuovo Andersson del Bologna. Si tratta di Julio Ricardo Cruz (foto), 26 anni, prelevato dal Feyenoord olandese per 20 miliardi. Ha sottoscritto un contratto di 4 anni a 2 miliardi a stagione. Un argentino anche per il Perugia: è l'esterno Pablo Guimaràz, 22 anni, svincolato dal Newell's Old Boys. Gaucci sta trattando con il Palmeiras il difensore Ze Maria. Possibile un trasferimento di Sales al Real Madrid: 55 miliardi l'offerta fatta alla Lazio.

Champions League: l'Helsingborgs difende l'1-0 dell'andata, nerazzurri retrocessi in Uefa

Lippi e l'Inter, doppio naufragio

All'ultimo minuto Recoba sbaglia il rigore-speranza

Nino Sennasi
MILANO

Clamoroso. L'Inter non riesce a ribaltare lo 0-1 dell'andata e lascia la Champions League all'orgoglio dell'Helsingborgs. Scivola in Coppa Uefa, come il Parma la scorsa stagione. Una bocciatura: Lippi era così alcuno di farcela che non aveva nemmeno scelto e addestrato i rigoristi. Gli dei gli si rivoltano contro. Dopo la trasferta di Seedorf e il palo di Keane, è proprio [illegible] rigore, agli sgoccioli degli sgoccioli, a determinare la resa. S. Andersson strega Alvaro Recoba, il cui sinistro ci aveva abituati a ben altre sinfonie. Al di [illegible] degli episodi, un'Inter senza anima, anonima, largamente al di sotto delle [illegible] e [illegible] esigenza. La [illegible] Lippi [illegible] si [illegible] proprio. Il risultato costa almeno una trentina di miliardi. Povero Moratti. Le assenze di Vieri e c. sono un alibi che non regge. A questi livelli, almeno.

La partita, adesso. Inter subito all'attacco: Lippi si affida alla coppia Hakan Sukur-Zamorano, ma non è facile aggirare le munite trincee degli svedesi, il cui controcampo è un intrico di fastidiosi reticolati. Le prime occasioni capitano proprio a Zamorano: al 10' cicca una comoda girata di testa su lancio di Pirlo, un minuto dopo non riesce ad anticipare il portiere Affiorano subito fastidiosi malintesi con il turco, mentre Seedorf carica a tutto spiano, fiancheggiato da Jugovica. Si gioca in prevalenza nella metà campo dell'Helsingborgs, con Pirlo che svuri spesso a sinistra, la dove si barcamena quel pasticcione di Macellari. Si sforza di pennellare assist, Pirlo: imprecisione e abilità svedese nel gioco aereo ne frustrano i propositi.

Brivido al 29': imbeccato da Zamorano, servito - a sua volta - da Blanc, Seedorf spara dal limite e scheggia la traversa. Un pugno di minuti, e l'olandese sfiora il palo. Per attaccare, l'Inter attacca: ma [illegible] brillantezza, con scarsa intesa. Si porta troppo palla, si sparacchia troppo poco, non si sfruttano le fasce. Gli avversari si difendono con ordine. Sarà un caso, ma l'ultimo brivido del primo tempo lo corre Frey, «investito» [illegible] una bordata e graziato da Blanc che anticipa Santos. Il popolo non risparmia fischi. In tribuna, per la cronaca, c'è anche Vampeta, piombato ieri pomeriggio a Milano per [illegible] visite mediche e firmare, beato lui, un quadriennale da sei miliardi a stagione. Due giorni di Milano e poi di nuovo in Brasile, a disposizione della Nazionale, tornerà da Lippi il 5 settembre.

Il portiere svedese Sven Andersson anticipa l'intervento di testa di Ivan Zamorano

DOMANI IL SORTEGGIO

Il sorteggio per la composizione degli 8 gironi della prima fase della Champions League e degli abbinamenti del primo turno della Coppa Uefa si svolgerà domani a mezzogiorno a Monaco-Montecarlo. Nell'urna 8 squadre italiane

CHAMPIONS LEAGUE (sorteggio ore 12)
Lazio
Juventus
Milan (dai preliminari)

COPPA UEFA (sorteggio ore 14,30)
Inter (dai preliminari della Champions League)
Parma
Roma
Fiorentina
Udinese (Vincente Intertoto)

INTER (4-4-2)	0
FREY	6
SARTOR	5
BLANC	6,5
CORDOBA	6
MACELLARI	5
CANET	5
(24' s.t. De Vicchi)	sv
SEEDORF	7
JUGOVIC	5
PIRLO	6
(17' s.t. Recoba)	5,5
ZAMORANO	5
(17' s.t. Kallon)	6
[illegible]	5
[illegible]	5

HELSINGBORGS (4-5-1)	0
ANDERSSON S.	6
NILSSON R.	6
NILSSON D.	6
MAFOVAC	6
PERSSON	6
ANDERSSON A.	7
JOHANSEN	7
(44' s.t. Landström)	sv
JANSSON	6
WANSTEDT	6
(13' s.t. Bakkerud)	sv
HANSSON	6
(37' s.t. Pengel)	sv
SANTOS	6
AL BERGSTRAND	7

Arbitro: HRINAK (Svizz.)

Ammoniti: Adersson S., Canet, Hysen, Andersson

Spettatori: Paganti 49.949, incasso Lire 1.588.751.000

Traversa di Seedorf e palo di Keane: ma la squadra non è mai stata all'altezza Fischi del pubblico

[illegible]

un palo di «fumogeni», l'irlandese in capo a una rubbiosa carambola, timbra il palo. L'Inter accentua la pressione. Non può farne a meno. L'Helsingborgs rinculà e comincia a rinviare a casaccio. Seedorf si carica sulle spalle la squadra. Recoba ci prova dalla sinistra. Keane si agita molto. Bakkerud sostituisce Wahlstedt. Lippi si gioca anche il terzo cambio, fuori Canet, disordinato, dentro Biagio. Stratonato da O. Nilsson, Keane reclama un plausibile rigore che l'arbitro, però, non concede. Colleziona calci d'angolo, l'Inter. Alla mezz'ora, la squadra di Lippi trova [illegible] velocità; da Keane a Recoba, solo, S. [illegible] son sventa [illegible] uscita. [illegible] è un fuoco di paglia. Gli svedesi fanno muro e assorbono tutto. Seedorf è l'unico che si sforza di accelerare. Come in Udinese-Sigma, anche qui succede tutto alla fine. E' il 90' spaccato, quando [illegible] stop improbabile di Keane porta Ole Nilsson a una manata galeotta. Rigore, questa volta. Il [illegible] di Recoba è diretto nell'angolo, il destino sceglie S. Andersson come strumento di un'altra notte sbagliata. Non bastano quattro minuti di recupero. L'Inter lascia [illegible] Champions league fra i fischi. Marcello Lippi [illegible] va via senza una parola.

Moratti, furioso, lascia S. Siro senza parlare

Marcello Lippi ha cominciato nel modo peggiore la sua seconda stagione interista

Il tecnico non lo molla ma sarà la società a decidere

«Eravamo sicuri di ribaltare il risultato ma bisogna sapere incassare e ripartire»

MILANO

Tutti in fuga alla fine della brutta gara con l'Helsingborgs che costa all'Inter l'esclusione dalla Champions League. Massimo Moratti se ne va veloce come un fulmine a pensare e a riflettere, seguito dalla solita torma di dirigenti. Tocca a Marcello Lippi affrontare i giornalisti e spiegare la debacle interista. Il tecnico, innanzi tutto, pensa a salvare la sua panchina: «Incassiamo e andiamo avanti». L'idea di andarsene dopo l'ennesima prova negativa della squadra, complici alcune decisioni tecniche e di formazione sbagliate, non lo sfiora neppure.

Il tecnico cambia completamente volto rispetto alla vigilia, quando si dichiarava supersicuro di passare il turno, e si atteggia a vittima: «Un disastro che provoca una grande amarezza perché credevamo tutti di ribaltare il risultato dell'andata. Adesso c'è poco da fare: bisogna incassare e ripartire. Peccato per quanto è successo: i sogni sono già terminati e poi ci [illegible] risvolti societari che pesano per la perdita finanziaria di essere [illegible] dalla Champions League». Sulle scelte, Lippi precisa che «avevo deciso in partenza di fare ruotare tutte le punte a disposizione: ho preferito all'inizio Zamorano perché puntavo sul [illegible] carisma e sul [illegible] carattere. Ma la sostituzione [illegible] Keane era scontata come l'ingresso [illegible] Recoba per Pirlo».

Lippi precisa di non avere nulla da rimproverare ai ragazzi «che hanno dato il [illegible] «All'inizio c'era un po' [illegible] tensione - ammette l'allenatore interista - ma poi è stata superata. Non voglio appellarmi alla sfortuna, ma tutti avete visto i pali, i rimpalli e il rigore parato. Le cose non sono andate per fare gol le abbiamo fatte». Lippi, poi, pensa già all'avversario **per sottolineare che** «l'amarezza più grande è [illegible] dal fatto che siamo stati eliminati da una squadra alla nostra portata. Il mio futuro? Non dovete chiederlo a me, ma alla società. Ripercussioni sui giocatori? E' il momento più brutto, c'è grande delusione, ma c'è anche il carattere per ripartire». Sempre più amareggiato e deprès- [illegible], Lippi reagisce a suo modo a una domanda [illegible] un giornalista svedese che parla di catastrofe: «Pensi alla sua squadra e alle cose belle che ha fatto».

Fuori dallo stadio, intanto, un gruppo di ultras contesta duramente i giocatori mentre lasciano lo stadio [illegible] pullman. C'è chi tenta un assalto. Fortunatamente non capita nulla di grave. Nemmeno quando i «tifosi» se la prendono con l'auto dell'allenatore. **[n. sor.]**

[illegible] IL BESIKTAS [illegible] SCALA FRA LE GRANDI D'EUROPA

Dopo il Milan, i tedeschi dell'Amburgo, gli ucraini dello Shakhtior Donetsk e i turchi del Galatasaray, [illegible] altre dodici squadre hanno conquistato il diritto a disputare la prima fase eliminatoria della Champions League (inizio il 12 settembre, sorteggio domani a Montecarlo). Ecco i risultati (in neretto le qualificate, fra parentesi i punteggi dell'andata). **Sparta Praga** (Cec)-**Zimbru Chisinau** (Mol) 1-0 (1-0); **Rangers Glasgow** (Sco)-**Herfolge** (Den) 3-0 (3-0); **Feyenoord** (Ola)-**Sturm Graz** (Aut) 1-1 (1-2); **Stella Rossa** (Jug)-**Dinamo Kiev** (Ucr) 1-1 (0-0); **Lokomotiv Mosca** (Rus)-**Besiktas** (Tur) 1-3 (0-3); **Olympique Lione** (Fra)-**Inter Bratislava** (Slk) 2-1 (2-1); **Monaco** [illegible] (Ger)-**Leeds** (Ing) 0-1 (1-2); **Rosenborg** (Nor)-**Dunaferr** (Ung) 2-1 (2-2); **Inter-Helsingborgs** (Sve) 0-0 (0-1); **Panathinaikos** (Gre)-**Polonia Varsavia** (Pol) 2-1 (2-2); **Porto** (Por)-**Anderlecht** (Bel) 0-0 (0-1); **Valencia** (Spa)-**Tirol Innsbruck** (Aut) 4-1 (0-0).

Dopo il miracolo-Uefa, i tifosi vogliono il fantasista

Lo sponsor spinge Baggio e l'Udinese sta per cedere

Andrea Iolmo
UDINE

Udine si è risvegliata con un sogno e una certezza, dopo l'incredibile serata con gli irriducibili cechi del Sigma Olomouc. La certezza è che per la quarta volta consecutiva i friulani parteciperanno alla Coppa Uefa, record assoluto per una squadra di provincia. Il sogno corrisponde al nome di Roberto Baggio, a lungo invocato dai quasi 30 mila dello stadio «Friuli», durante la palpitante altalena di gol che ha portato la squadra di De Canio a ribaltare per due volte la situazione di svantaggio, cogliendo il [illegible] il pareggio e dilagando poi nei supplementari, con le torri Sosa e Margiotta che hanno fissato il risultato sul 4 a 2. Le possibilità che il Codino arrivi ad Udine sono aumentate sensibilmente dopo il raggiungimento del traguardo Uefa: c'è la stessa volontà di Baggio di ritrovare stimoli e serenità in provincia, a due passi da casa, ci sarà - forse - l'aiuto dello sponsor [illegible] Diadora: stesso sponsor tecnico dell'Udinese), che permetterebbe alla società di non rimodulare alla sua politica dell'olivieto alle spese pazze» negli ingaggi. De Canio, poi, [illegible] accoglierebbe [illegible] a braccia aperte.

Martedì sera, quando i 4 milioni di telespettatori avevano già spento la tv e i tifosi friulani iniziavano una notte di [illegible] selli in giro per la città, i vertici della società bianconera disertavano «misteriosamente» la sala stampa, avvalorando le voci di una presenza allo stadio (non confermata) dello stesso Baggio.

Intanto, mentre il direttore sportivo Pierpaolo Marino elogiava i giocatori finora poco utilizzati come Margiotta, [illegible] una volta eroe di Coppa, l'allenatore De Canio ordinava un «trompete le righe» (esclusi gli infortunati e qualche Primavera) per sette giorni, per smaltire le fatiche di due mesi di preparazione anticipata e lo stress di una serata definita «la più pazza dell'intera carriera».

Milan: Galliani interrompe il silenzio e si riscopre ammiratore del suo allenatore, la frecciata presidenziale «scalda» il disgelo

Berlusconi: «Bravo Zaccheroni, ma c'è il mio zampino»

«Gli avevo suggerito di arretrare José Mari». Lo spagnolo, però, ha fatto la punta esterna

Andriy Shevchenko, 24 anni a settembre: con i 4 gol alla Dinamo ha salvato Zaccheroni

Roberto Condio

Mitico Zaccheroni. Dopo il 3-0 di Zagabria, alle 11 della sera, mentre Galliani volava in Sardegna con Costacurta, Maldini e Rossi a spiegare gli ultimi spiccioli di vacanza, lui si metteva in auto con moglie e figlio e si sciroppava più o meno 700 chilometri fino alla [illegible] Cesenatico, dove resterà [illegible] a domattina a godersi lo scampato pericolo.

[illegible] Zaccheroni. Dopo lo show del baby-Milan in Croazia e l'ingresso a testa alta [illegible] Champions League, [illegible] tutti stanno di nuovo dalla [illegible] parte. Giocatori e tifosi, invero, non gli avevano mai voltato le spalle. Qualcuno di molto importante in società, invece sì. Adriano Galliani, ad esempio. Fino all'1-5 di [illegible] giorni fa con il Real Madrid, l'amministratore delegato [illegible] era [illegible] Zac, lo proteggeva dagli sbalzi d'umore [illegible] Berlusconi. Dopo, ha smesso di difenderlo. E' stato in silenzio anche a Zagabria. Ieri, dalla Sardegna, si è riscoperto grande estimatore del suo allenatore, esternando [illegible] sul [illegible] Internet ufficiale del Milan: «Alberto è un tecnico che stimiamo molto. Gode della nostra piena fiducia. Comunque, un po' di tensione non nuoce, a differenza di un'eccessiva tranquillità». E poi, giù con gli elogi: «Il Milan è tornato a fare il Milan, giocando come non accadeva da tempo. Shevchenko [illegible] questo momento è il più forte attaccante del mondo ed è un orgoglio vedere in campo sei Under 21: peccato soltanto che tra [illegible] po' dovranno volare a Sydney. Saremo noi la squadra europea più penalizzata dalle Olimpiadi». A Zagabria, a tratti ho rivisto il Diavolo del passato, un mix [illegible] quello di Sacchi e quello di Capello. Zac merita pubblici complimenti per come ha messo in campo la squadra, che era in splendide condizioni atletiche».

L'opera di disgelo in [illegible] rossa è stata completata nel pomeriggio dalle parole [illegible] presidente Berlusconi, riapparso in pubblico in occasione del Meeting riminese di Cl: «Ho telefonato a Zac per fargli i complimenti», ha detto mentre regalava il [illegible] orologio d'oro e un tredicenne un maglia rossonera [illegible] una sedia a rotelle. E ancora: [illegible] il Milan ha vinto, però, il merito è anche mio perché ho suggerito a Zac di far giocare José Mari dietro [illegible] punte». Dieci [illegible] le punte? In verità, era esterno di destra, in linea con Comandini e Shevchenko. Con l'ucraino, lui [illegible] a partire da lontano. A Rimini nessuno ha [illegible] contraddire il Cavaliere che, ultimamente, quando fa [illegible] tecnico le spara grosse. Ricordate lo [illegible] lasciato troppo libero nell'eurofinale e le polemiche che convinsero [illegible] a togliere il disturbo? Ebbene, ci [illegible] Zac, però, farà finta di niente. Come sempre, da tre anni a questa parte.

Ecco alcuni esempi:

Fettine Svizzere Fromalp g 200 — ~~£ 2.590~~ — **1.295** (€ 0.67) — (al Kg £ 6.475)

Fusilli/Orecchiette freschi **Il Pastaio** 500 — ~~£ 3.790~~ — **1.895** (€ 0.98) — (al Kg £ 3.790)

2 Trote Aia g 400 — ~~£ 6.390~~ — **3.190** (€ 1.65)

Succhi Mangiaebevi pera/pesca albicocca conf. 3 pz. ml 200 cad. — ~~£ 2.750~~ — **1.375** (€ 0.71) — (al Lt £ 2.292)

Tonno all'Olio d'Oliva Nostromo 300 — ~~£ 5.490~~ — **2.745** (€ 1.42) — (al Kg £ 9.150)

Riso Gallo S. Andrea Kg 1 — ~~£ 4.250~~ — **2.125** (€ 1.10)

Acqua San Benedetto Frizzante Lt 1,5 — ~~£ 830~~ — **415** — (al Lt £ 277)

Birra Henninger 2 lattine cl 33 cad. — ~~£ 2.290~~ — **1.145** (€ 0.59) — (al Lt £ 6.475)

Sapone di Marsiglia g 150 profumazioni assortite — ~~£ 2.390~~ — **1.195** (€ 0.62) — (al Kg £ 7.966)

Dentifricio Durbans Activ ml 75 — ~~£ 2.890~~ — **1.445** (€ 0.75) — (al Kg £ 19.226)

Lanza Fustino 25 misurini Kg 3 — ~~£ 10.400~~ — **5.200** (€ 2.69) — (al Kg £ 1.733)

Piatti Aceto GS ml 1500 — ~~£ 2.490~~ — **1.295** (€ 0.64) — (al Lt £ 830)

San Severo DOC Bianco/ Squinzano DOC Capoleuca ml 750 — ~~£ 4.670~~ — **2.335** (€ 1.21) — (al Lt 3.113)

Contenitori formati assortiti — ~~£ 3.490~~ — **1.745** (€ 0.90)

Offerte valide nei punti vendita della Liguria. Promozioni e valide di vendita sono riportati nei volantini e manifesti che alle stesse fanno riferimento. Le foto di questa pagina hanno lo scopo di illustrare il prodotto e non sono impegnative. Da sconti esclusi, offre premi prenotati, e coupon validi ed in garanzia.

GS

Sa cosa voglio.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 6666211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 44822; **AOSTA**, piazza Chanoux 29/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 361011; **BARI**, via Amendola 166/5 t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43 t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 7/b, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 30, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21/bis, t. 609127; **FIRENZE**, via Don Minzoni 45, t. 561192-573666; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GORIZIA**, via Carvino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Allen 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15 t. 4820011, **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182, **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; ritirabili presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.
E' ammessa l'indicazione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) a per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5498). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano conservare ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso le frasi: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo casella è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6003) per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, cataloghi o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10 000 000 - £ 2 000 000 000 tutte categorie fidejan mutuo liquidità aziendale TARSKY 004191 880 0486. Registro n 680694883 Londra

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO cedesi ripianamento un'azienda? Pagamento contanti Azienda Italia SpA - www.aziendeitalia.com - Chiamata gratuita 800.896.440

ACQUISTIAMO conto terzi azienda, azienda, territorio Italiano post investitori esteri. TARSKY 004191 880 0486.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

PASTICCERIA centrale senza bar rinomata 46 anzianissima cedesi a persone qualificate eventuale assistenza iniziale. Telefonare ore ufficio 011 880 4567

3

OPERAI ARTISTI FATTORINI

AZIENDA del settore confezionamento prodotti alimentari con sede nel comune di Monticello d'Alba, ricerca personale operaio stagionale per lavorazioni su turni. Telefonare al 0173/332.11.

CARTOTECNICA assume aiutante macchinista litografo presso stampa cartoncino. Tel 011.844 400.

SOCIETA' ricerca magazzinieri auto muniti.Tel 011 840.348.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAFFE' NORMAN cerca personale qualificato: banconisti, camerieri di sala, inservienti anche part-time tel. 0347 869.3448

NEGOZIO abbigliamento sportivo in posizione centrale cerca commessa/o max 36 anni con esperienza nel settore. Inviare curriculum a: Pubblikompass 4522 / 10100 Torino

RISTORANTE PIZZERIA Gran Madre cerca cameriera/o esperta/o referenze controllabili Tel 011.880 9442 ore serali.

IMPIEGATI

SOCIETA' ricerca operatrici/tori telefoniche per postazioni telefoniche in entrata. No telemarketing. Buon fisso mensile, possibilità carriera. Si richiede buona dialettica e disponibilità a orario di lavoro con turni. Tel. per appuntamento 011 869.4544

AGENTI E RAPPRESENTANTI

GRANDE compagnia americana per apertura nuove filiali seleziona 20 addetti vendita/consegna. 12 capi gruppo, 4 manager da istruire. Corso formativo completo £ 1 500 000 mensili più bonus più incentivi. Per colloquio immediato Tel 011.316.0798

MULTINAZIONALE tedesca leader in Europa nella distribuzione a domicilio di prodotti surgelati ricerca venditori/trici in possesso di patente B anche prima esperienza per filiali di Mappano (To Nord - Ivrea). Offresi minimo provvigionale garantito a partire da £ 1 500 000 netto più incentivi, automezzo e formazione aziendale, concreta possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.30 allo 011 997 3236

4

OPERAI ARTISTI FATTORINI

meccanico utilizzo macchine utensili ventennale Tel 0347 719 2544

SIENNE referenziato diplomato presenta sapere subito libero impegni lavorativi offresi come di fiducia custode presso famiglia, società Tel 0339 630 7318

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ESPERIENZA 30 annuale locali pubblici REC a per conto di responsabilità 017 6622.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

GOVERNANTE pratica abbi cucito cucina e lavori domestici offresi. Tel 0347 604.6288 dopo le ore 14.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA pensata lunga esperienza referenziata offresi assistenza anziani e bambini. Tel. 011.433.6634

5

TORINO CITTA'

ADIACENTE corso Belgio spaziosissimo in elegante stabile ampio salone 4 camere bagno cucinino office ripostigli box doppio. Canzana 011.539.982

ADIACENTE piazza Adriano in palazzina liberty completamente ristrutturata caratteristico appartamento mansardato di soggiorno angolo cottura camera, pittoresco terrazzino e bagno, volendo box. Canzana 011 539 982.

ADIACENTE piazza Statuto in stabile d'epoca completamente rinnovato soggiorno, ampia camera cucina e bagno Canzana 011 539 982.

BMAR corso Ferrucci ingresso due camere cucina bagno £ 155 000.000 mensili anticipo e mutuo. Tel 43.591.

BMAR Madama libero ingresso camera cucina bagno canone £ 65 000 000 Possibilità mutuo pari affitto Tel. 011.43.591.

BMAR nuovo tribunale salone tre camere cucina ripostigli volendo box. Piano alto ascensore Tel 011.43 591

CIT TURIN corso Francia salone 5 camere cucina pranzo 3 bagni posti auto Emmedue 011 437.9105

CORSO BRAMANTE ult. Adeguato libero £ 125 000 000 ingresso 2 camere cucina bagno 2 Aria Emmedue 011 437 9105

CORSO FRANCIA signorile su 3 ane ingresso 2 camere salone cucina bagno. Fin Tetano 011 459.7506

CORSO PESCHIERA adiacente libero mansardato soggiorno camera cucinino bagno tutto nuovo arredato Emmedue 011 437 9105

CORSO RAFFAELLO signorile alloggio di ingresso 3 camere salone cucina ripostigli box auto Fin Tetano 011.459 7506

CROCETTA via Bava signorile salone 2 doppio Canzana 011 539 982

FAVILLA & BERTINETTO 011 741 2874 ufficio Aurora corso C ingresso due camere cucina bagno £ 165 000 000

FAVILLA & BERTINETTO 011 741 2874 libero ottimo corso Francia/Peschiera in palazzina tre bagno £

cucina la servizi, riscaldamento autonomo 3 piano Tel. 011 853 292 ore

RE/MAX **VIA** Giardini Reali nuova costruzione 1 - 2 camere soggiorno volendo abitabile possibilità mansarde box posti termoautonomi rifiniture di pregio Possibilità mutuo Tel 011.43.591

DONATO 1° completamente ristrutturato camera cucina bagno mq 25 terrazzo mq 36 Tel 011 771 2770

VIA via Chieri Saluzzo frazionamento di alloggi e occupati da 1 a 4 rilasciati a da Tel. 011 771 2770

LIGURIA

centralissimo 60 mt mare villetta bifamiliare intero ultimo piano grande 019 677.307.

ALASSIO 100 mt mare fabbricato indipendente ristrutturato 4 vani/ mirate condominio £ 370.000.000. Gabetti 019 677.307.

ANDORA, vivibile tutto l'anno splendida spiaggia, divertimenti, relax, appartamenti signorili a partire da £. 189.000.000, mutui, dilazioni. Tel. 02.345 2092.

ARMA DI TAGGIA mare prendiamo fantastico appartamento in costruzione prezzo lancio £ 250 000,000 Nessuna provvigione. Consegna garantita con rivalutazione Rajgest 800 274.274.

COLLE DI NAVA posizione incantevole storica villa. Biscaretti splendido parco all'inglese 6000 mq Gabetti 019 677 307

DIANO MARINA vicinissimo mare grande soggiorno cucinotto camera bagno Balcone cantina nuovo Tel 0335.580.3338.

DIANO SAN PIETRO in borgo tipico ligure splendida vista mare impresa vende appartamenti con posto auto da £ 175 000 000 finiture di pregio Tel 019 675 840

FINALE LIGURE San Bernardino magnifica villa condizioni perfette vista mare completa giardino piscina. Gabetti 019.677 307.

FINALE LIGURE 50 mt mare palazzo stabile esclusivo appartamento piano nobile 120 mq Gabetti 019 677 307

LOANO centrale 100 mt mare bilocali in ristrutturato nuovo termoautonomo ane condizionata £ 198 000 000. Gabetti 019 677 307

NOLI posizione dominante immersa nella pineta prestigiosa villa vista mare panoramica. Finiture eccezionali Gabetti 019 677 307

PIETRA LIGURE 300 mt mare bilocale ristrutturato terrazzo £ 245 000 000 Affare. Fondocasa 019 615 951.

SANREMO in villa ultimi bilocali vista mare vicino Casino £ 100 000 000 più £ 980 000 mensili Aree Casa 0184 501 370

COSTA AZZURRA

A.' NIZZA in residence 800 mt mare, su bel viale ai piedi della collina, vicinanza Università, ottima soluzione da investimento reddito garantito 7,6% mono da £ 75 000 000 - bilo da £ IN verde 800 140 420

A. SAINT LAURENT SU VAR in nuova palazzina nel verde, con grandi terrazze, soli 20 mt spiaggia e caratteristica passeggiata mare con portoncino luminoso mono £ 88 000 000 - bilo da £ SIT N verde 800 140.420

Cannes Croisette Palm Beach appartamenti pronti da abitare da £ 135 000 000, vista mare mozzafiato, occasione imperdibile Rajgest 800.274 274

AFFARE Garavan nuova lussuosi appartamenti in villa ampie terrazze contesto esclusivo da £ 118.000.000 Rajgest 800 274 274

AFFARE Nizza nuova posizione quartiere residenziale da £ 27 000 000 pari piccola rata mutuo Rajgest 800.274 274.

AFFARE Saint Tropez Golfo incantevole passeggio villa nuova sul mare giardini ampie terrazze £ 120 000 000 più piccola rata mutuo rajgest 800 274 274

AREA 0182 555827 Retrostante confine Monticello piccola palazzina nuovi appartamenti incantevole vista mare. Affare £ 210 000 000

AREA CASA 0182 556 627 Juan Les Pins vicino mare bilocali £ 139 000 000 parco piscina no spese condominiali

AREA 0182 555 627 Mentone occasione imperdibile nuova costruzione appartamento prezzo lancio £ 92 000 000

AREA 0182 555 827 Nizza costruzione centralissimi affare £ 68 000 000 reddito oltre 11% pesone compresa

AREA CASA 0182 555 627 Nizza 50 mt mare splendidi grandi bilocali consegna ampi terrazzi £ 165.000.000.

CANNES SUR MER palazzina appartamenti bordo mare cucina equipaggiata da £ 150 000 000 Vista mare Tel. 0033 612 779 040 - 0347 571 8318.

posta minuti dalle ix prestigioso residence piscina appartamenti - bilocali da FF 400 000 Sagor 800 019 319

CANNES occasionale opportunità di investimento monolocali nuovi in residence con piscina e giardino a £ 61.000.000. Rendita locativa 8%. Sagor 800 019.319 - Villapo vendite 0033.492 159711.

INTERIM Nizza a 50 mt dalla spiagge in elegante immobile mono-bi-tri/quadricali da £ 110 - 149 - 205 - 320 000 000 Posto auto Tel 0335.260.081

MONTECARLO confine, appartamenti in villa con climatizzazione, cucinili. Da £ invio documentazione 0347 571 8318 - 0033 612 779 040.

NIZZA collina, a 15 minuti passeggio raro castello 1000 mq., terreno alberato 19000 mq. Stupenda vista mare FF 6.500 000 Tel. 0033 493 084 647. - Fax com

NIZZA vicino promenade Anglais bel blocale, 5° piano, terrazza, tranquillo Garage FF 350.000. Giovanni 0033 612 103.365

60 mt appartamento da £ 133 000 000 Cucina equipaggiata Invio documentazione Tel 0033 612 779 040 - 0347 571

6

RI

per nostro cliente prestigioso salone quattro camere cucina servizi zona precollina - Crocetta Bimar 011 43 561

TORINO PROVINCIA

Alta messaggio importante ad urgente! Riceviamo alloggi, monolocali bilocali e trilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela Gabetti Dr Imm Bardonecchia 0122 901 965

7

LIGURIA

BORGHETTO ultimo di comodi al mare Settembre da 00 (quindicina da £ 390 000) Agenzia Edilviera

bilo biglietti aereo auto 2 £ 500 000 4 persone £ 870 000 - 6 persone £ 1 240 000 Tel 0182 21456 ino alle ore 19.30

8

TORINO CITTA'

DIRIGENTE francese azienda multinazionale ricerca appartamento, villa Torino o limitrofe, disponibile entro ottobre Disponibile offerta A 0336 686 3955

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato Torino o limitrofe Tel 011 817 7436 ufficio

AFFITTASI 2

ARRIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Moncalieri 310, forno Tel 011 681 1330 - 0335 619 271

9

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BELLARIA, Igea Marina Hotel Ornella - 3 stelle - Via Pisuto, 23 Tel 0541.331.421 Offertissima famiglie fine Agosto £. 62.000. Settembre £. 50.000, bambini accettassimi. 40 metri mare, ogni confort, parcheggio, scelta carne/pesce.

CATTOLICA Holiday Hotel *** Tel 0541/967 706 Vicinissimo mare Camere vendere telefono, TV sat., cassetone, balcone Palestra, biciclette, parcheggio Scelta menu carne, pesce, contorni buffet, colazione buffet. Offertissima settembre una settimana pensione completa £ 413.000 / £ 385 000 più speciali offerte famiglie

CATTOLICA - Hotel Columbia - tre - 0541.961 493 - signorile - sulla spiaggia, climatizzato - menu scelta

CATTOLICA Hotel Handy Sea 3 stelle Tel 0541 960 165 - Fax 0541 960 548 - 30 metri mare Completamente climatizzato Camere telefono, TV, cassetone, balcone Bicicletta, parcheggio Fogo privato Menu alla carta, specialità pesce, carne ogni pasto, buffet consorte fredda Agosto da £ 77 000. Settembre £ 65 000 Speciali sconti famiglie

*** Tel. 0541 954 066 - Vicinissimo mare - parcheggio - telefono TV, cassetone, ventilazione - Sale climatizzate, scelta menu, buffet Settimane dal 24 Agosto

CATTOLICA - Residence sul mare - 0541 968 306 - climatizzato, giardino, piscina Camere TV, bagno, garage, sauna, palestra, centro abbronzatura Serata con animazione Cucina curatissima scelta menu carne, pesce alla griglia Richiedetevi specialissime proposte famiglie

DIANO Astra Hotel *** 0183 497 011 www.riviadeifiori.com/hotastra/ giardino con parcheggio, piscina, zona bimbi Familiarità

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183 495 545 camere con balcone vista mare - In Parcheggio, piscina Colazione buffet.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495 474 - 40 mt lungo passeggiata con servizi Tv Scelta menu con pesce

ECCEZIONALE!!! Vacanze 50% Pesaro Hotel Promenade 3 stelle Lungomare Trieste, 115 Tel 0721 319 81 Confortevole camere TV, accettare, parcheggio Scelta menu buffets Fine Agosto £ 70 000 Settembre £ 63 000 Ter zacquarta persona 50%

FINALE LIGURE Albergo Vista fiona giardino settembre £ 60 000 pensione completa Tel 019 681 680

PESARO Hotel Diplomatic *** 0721 216 77 Fax 0721 400 923 Direttamente mare Ristorante climatizzato Camere televisione Piscina giardino parcheggio Acqua gratuito 20 bre £ 65 000

RIMINI Bellariva Hotel Sympathy *** 0541 370 904 climatizzati - piscina giardino - parcheggio - biciclette vicinissimo mare - animazione - 3 menu - buffets - offertissima fino agosto £2 000 settembre 7 giorni 370 000 lire -50%

RIMINI - Hotel Du Soleil *** Sul 0541/380 388 - Climatizzato - Sul lungomare - Piscina, idromassaggio, parcheggio, Camere TV menu buffet Vantaggiosissime offerte famiglie

RIMINI Hotel Mare Serena *** - Tel 0541/26 783 direttamente mare rinnovato nel 2000 - Camere TV scelta menu, vari buffet - 7 giorni completi Agosto da 455.000 - Settembre da 385 000 Ombrellone e bevande gratis

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

RIMINI, Marebello, Hotel Gambrinus 3 stelle Tel. 0541.373 124 Vicinissimo mare, piscina, idromassaggio Camere TV Parcheggio Pasti misti, carne, pesce, buffet Sala pranzo climatizzata. Pensione completa da £. 66.000

RIMINI, Marina centro - Hotel Residence Piccadilly Tel 0541 390 962 - 0541 391 420. Annesso, nuovo, fronte mare Completamente climatizzato - Camere con TV - Parcheggio - Cucina ricercata - Menu a scelta - Buffets - Animazione - Pensione completa 75 000 - 98 000 - Bimbi gratis - Tel 0541 27 165

RIMINI - Rivazzurra - Hotel ABC - Tel 0541.375 670 - Moderno - confortevolissimo - Vicino mare - cucina curata da specialità carne alla griglia Scelta menù Inizio Agosto 82 000 - settembre 49 000 - Specialissima offerta famiglie

RIMINI, lungomare - Margaret Tel 0541 721 260 Prima linea sul mare, parcheggio, ampio soggiorno ascensore, per Doppio menu buffet colazione ver dura. Specialissime Inizio Agosto £ 55 000 - £ 45 000 compl al pasto

RIMINI, Viserba - Hotel Avenuta sul mare Menu a scelta carne - pesce buffets colazione, contorni Speciale Settembre £ 45 000 - 48 000 dal 3 bimbo gratis Tel 0541 733 016

Albergo TV servizi parcheggio, formula week-end £ 170 000 80 000 giornaliere

VIAREGGIO a pineta bagno cucina £ 25 000 - £ 30 000 Tel 0584 51 054 -

11

A.A.A. 2.000 persone sposi Presentazioni settimanali Scopo matrimonio Dal 1986 (stabile Dott Prof Bogati 02.57303751

A. 26ENNE nubile bruna occhi verdi assistente sanitaria solare e simpatica cerca compagno serio e semplice scopo matrimonio Studio Parisi 011 540 115

DIRETTORE 55enne solido principi, posizionato conoscerebbe signora intelligente comunicativa scopo matrimonio Elena Questore di Cuneo 011 518 5163

GIORGIA 31enne semplice passionale conoscerebbe uomini max 45enne interessato a costruirsi rapporto scopo matrimonio Elena Monti Questori di Cuneo 011 518 5163

INSEGNANTE dama Marina bellissimi capelli lunghi, conoscerebbe uomo colto maturo per futuro matrimonio Elena Monti Questori di Cuneo 011 518 5163

ROBERTO 47enne attività propria, disponibile generoso conoscerebbe signora di valori trasparenza scopo matrimonio Elena Monti Questori di Cuneo 011 518 5163

27ENNE nubile castana occhi chiari ancora e affidabile incontrerebbe uomo serio 33enne scopo matrimonio Tel 011 530 948 Top Service srl

35ENNE divorziata bionda occhi nocciola affettuosa e comprensiva conoscerebbe uomo semplice scopo matrimonio Tel 011 518 7047 Top service srl

12

A.A. GIOIELLERIA M.C 011 334 832 acquista oro, argento, contanti. Corso Peschiera 163 Torino monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi Via Bertola Torino Tel 011 561 3086

ANTICHE BORGATE ALLEVÉ e VILLARDAMOND

Vivere la montagna

Il percorso dalla strada statale 23, interamente asfaltato vi condurrà alle borgate, ove troverete piacevoli formate da alloggi, **mono-bi-trilocali** costruiti con materiali rustici di pregio, completi di caminetto, riscaldamento autonomo gas metano, posti auto coperti. **Consegna immediata o da con prezzi variabili i 3 e milioni al mq.**
Per appuntamenti e visite troverete il nostro personale sul posto tutti i giorni presso la nostra locanda-ristorante-bar **in Borgata Allevè.**

VENDITA DIRETTA
da parte della proprietà
SOCIETÀ SANTOS s.r.l.
0122.741108 - 0348.7365170

Buongiorno Alba.
Vuoi tirare tardi a Torino?
A QUI
www.daonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

L'Avvocato ha seguito dalla panchina con Ancelotti la tradizionale esibizione della Juventus ■ Villar Perosa

«Del Piero-Godot, cocco di tutti»

Agnelli: se vuole giocare di punta, deve segnare

Fabio Vergnano
INVIATO A VILLAR PEROSA

Era «Pinturicchio», è passato attraverso «cocco di mamma» (Umberto *dixit*) per diventare «Godot». L'Avvocato ha colpito ancora. Adesso Del Piero ha un soprannome, esce dalle pinacoteche per salire sul palcoscenico ed entrare nella parte di quel famoso personaggio di Samuel Beckett che non arrivava mai. Il primo Giovanni Agnelli della stagione calcistica 2000-2001 è scoppiettante e in vena di battute. «Sono abbastanza in forma» ammette, bontà sua, appena sbarcato sul campetto di Villa Perosa nel feudo di famiglia Abbronzato, disponibile, irrestibile anche quando il discorso deraglia dal calcio e invade la politica, il Giubileo dei giovani. Prima di accomodarsi in panchina per seguire la partita organizzata per lui secondo un rito che si ripeterà negli anni qui a Villar, l'Avvocato ha parlato, soprattutto ha punzecchiato il campione ventino con il quale ha dato vita a uno sparlefto fatto di domande e risposte, da frecciate e battute taglienti.

Atto primo. Agnelli scende dalla Lancia station wagon ed è subito assedio. Si parte dalla periferia, dalla lotta per lo scudetto. Il presidente onorario della Juve ha idee precise: «La squadra più forte è la Lazio. Hanno lo scudetto, da due anni sono i più forti, li metto in pole position. Poi noi e le milanesi. Quindi la Roma: ha buone carte da giocare, ndesso è dimostrato che si può vincere lo scudetto anche nella Capitale». La Juve? «Nella passata stagione hanno fatto molto bene con le forze che avevavano. Se faranno altrettanto bene con le forze che hanno, perché sono più forti, andrà ancora meglio».

Poi tocca a Del Piero. Alla domanda su cosa lo incuriosisca di più della nuova Juve, l'Avvocato risponde: «Del Piero. E' la grande incognita. E' qui da otto anni, prima era il cocco di Boniperti, poi lo è stato di tutta la stampa e di tutti i tifosi. Gli mancherebbe non lo fosse anche di sua madre. Un soprannome per lui? Godot. E voi sapete perché. Ho sempre creduto e sperato in lui e ho ancora fiducia».

Atto secondo. Ecco la Pinturicchio-cocco di mamma-Godot. Esce dallo spogliatoio, stringe la mano ad Agnelli e dà vita a un botta e risposta divertente. Agnelli a Del Piero: «Caro ragazzo, guarda che anche Boniperti e Di Stefano erano attaccanti e sono poi arretrati a centrocampo». Del Piero sorridente: «Sono troppo giovane per tornare». Agnelli di rimando. «Allora se vuoi fare il puntero devi segnare. Sei troppo giovane per non fare gol. Sei il cocco di tutti. E non dimentichiamo che fra di noi c'è un segreto». Del Piero: «Mi ha detto che se non avessi segnato ...» Agnelli lo interrompe e prosegue lui: «Prima della partita di Torino con il Parma ti ho telefonato avvertendoti che se non avessi segnato ti avrei affibbiato una multa personale al di fuori di tutto». Infatti Del Piero segnò il primo e unico gol su azione del campionato. Il duetto non è finito. Ancora Agnelli: «Lo scorso anno non hai fallito un rigore». Del Piero: «Ne ho realizzati . Agnelli: «Se la Nazionale giardese avesse avuto Del Piero non avrebbe perso il buonumore».

Dopo queste chicche, il resto è quasi contorno. Una carezza a Zidane: «Merita il secondo Pallone d'Oro». Un hurrà per Inzaghi, per il quale c'era chi offriva 100 miliardi: «Non ho pensato che per una tale cifra potesse essere ceduto. Riflettendoci adesso dico che sarebbe stato giusto rifiutarli». Un rimbrotto a Guerriniello: «Duemila pagine sono troppe. Sono che finita, non so a quali conclusioni arriverà». Una frecciata alla Ferrari e quelle partenze da incubo: «Non è colpa pilota quanto della tecnica di partenza. In quel fase della corsa Ferrari è inferiore alla Mc Laren, l'utilizzazione della coppia massima è sfruttata meglio dagli avversari. A Budapest Schumacher non ha avuto colpe, erano gli altri che andavano più forte. Comunque, quando ho visto che Schumi cercava di passare sulla destra ho pensato: adesso fa qualche broccata».

Alla fine del primo tempo, in perfetto stile bonipertiano, ha lasciato Villar. Un primo giudizio sulla nuova Juve? Agnelli, con nostalgia: «La rete migliore che ho visto è quella di Vieri. Anche se ha giocato nella Juve B, lui è da Juve A». Applausi a Trezeguet, autore di una doppietta sotto i suoi occhi: «Vede la porta, ha sempre fatto gol. Spero continui. Il dualismo con Inzaghi non esiste, i problemi di abbondanza fanno sempre piacere». E non poteva mancare un pensiero al caso Berlusconi-Zoff: «E' un male criticare chi ha appena perso. Berlusconi non aveva alcun bisogno di mettersi in quelle condizioni. In quel modo, poi».

«Prima del Parma gli detto: o fai gol o ti multo. Zidane merita il secondo Pallone d'oro»

«Berlusconi ha sbagliato con Zoff Schumacher? Il mal di partenza non è colpa sua»

CHI E' GODOT

Con «Apettando Godot», la cui «prima» venne tenuta a Parigi nel 1953, il commediografo Samuel Beckett inaugura, negli stessi anni di Ionesco, il «teatro dell'assurdo». Da allora mille interpretazioni hanno riportato sulla scena l'inquietante dialogo «he due vagabondi, Vladimir ed Estrogon, intrecciano in una strada deserta mentre attendono invano l'arrivo di un misterioso personaggio, Godot per l'appunto. Si tratta di un affresco lucido e desolato della tragicità della lizione umana, perveso da un incombente senso di solitudine e impotenza.

Per Agnelli (in panchina con Ancelotti) non esiste il dualismo Trezeguet-Inzaghi

Del Piero in azione ieri a Villar Perosa

Apre Trezeguet, chiude Esnaider

Finisce 7-2: bene Vieri e gli altri giovani

VILLAR PEROSA

Il primo a essere smentito è Carlo Ancelotti. Altro festa, altro che sgambata in allegria sotto gli occhi dell'avvocato Agnelli. La Juventus ha fatto sul . Bene i giovani, come sempre. Maresca, Pericard e Brighi hanno to ciò che già si dice di buono Sono tre belle novità, come Max Vieri che è riuscito a battere Van Sar dopo un dribbling su Ferrara. Passo indietro per Pieri che non ha trovato la via del gol.

Occhi puntati su Fabian O'Neill, all'esordio assoluto in maglia bianconera. Grande personalità e soprattutto grande adattabilità al ruolo. L'uruguaiano si è sempre mosso prima di ricevere il passaggio e questo è già un gran segnale per Ancelotti. Un fine dicitore che il fioretto e la scimitarra. Ma non solo O'Neill, perché Trezeguet oltre a realizzare una doppietta si è molto bene cercando soprattutto l'intesa con Kovacevic. Bene anche Zidane che ha avuto il merito di svegliare i suoi dopo il sonnecchiante avvio che ha permesso a Vieri pareggiare il colpo iniziale di Trezeguet. Zizou ha deliziato i spettatori con una punizione aggirante riportando in vantaggio i titolari. Da la goleada ha preso rotondità: ancora Trezeguet, quindi Kovacevic che chiudeva anche il primo tempo. Nella ripresa tante sostituzioni, con la coppia Del Piero-Inzaghi sostenuta da Esnaider che sembra recuperato la forma fisica migliore: lampi di classe sopraffina. Il giovane Rondinella ha accorciato le distanze, ma Inzaghi e due volte Esnaider hanno firmato il 7-2 finale.

Ancelotti è rimasto entusiasta della prestazione bianconera: «Mi aspettavo una festa, quindi passeggiata invece ho visto una squadra e determinata. Un buon collaudo vista di domenica sera a San Siro con il Milan. Zaccheroni che si affida alla cabala può tranquillo: andiamo al Meazza per vincere, anché se loro possono contare su una condizione migliore della nostra». Poi, Moggi: «Basta con la campagna acquisti: non arriverà più nessuno soprattutto da qui non partirà nessuno. Avete visto questo entusiasmo? Intorno alla Juventus c'è sempre scetticismo, questa squadra è fortissima». Infine, Bettega: «Villar Perosa rimane sempre una tappa fondamentale per noi, perché rafforza la tradizione, quindi, la nostra storia». [a. ben.]

Juventus A-Juventus B 7-2

Juventus A (3-4-1-2): Van der Sar (1' Isaksson); Ferrara (1' st Zanchi), Tudor, Iuliano (1' st Zambrotta); Bachini, O'Neill (1' st Maresca), Tacchinardi (1' st Brighi), Paramatti; Zidane (1' st Esnaider); Kovacevic (1' st Inzaghi), Trezeguet (1' st Del Piero). All. Ancelotti.

Juventus B (3-4-3): Isaksson (1' st Mirante); Berger, Scardina, Rondinella; Papa, Frara (1' st Pederzoli), Guzman, Gorzegno; Gasbarroni (21' st Cassani), Vieri (1' st Viola); Pericard (21' st Malatesta). All. Gasperini. **Arbitro:** Giacchero. **Reti:** pt 8' e 33' Trezeguet, 15' Vieri, 25' Zidane, 41' Kovacevic; st 13' Rondinella, 16' Inzaghi, e 33' Esnaider

Mentre questa sera la squadra gioca in amichevole a Pisa (ore 20,45), la società pensa sempre al mercato

Falcone e Cois, due ex che piacciono al Toro

Simoni: l'importante è trovare stimoli

Aurelio Bonigno
TORINO

Nessuna rivoluzione. Per ora. Gigi Simoni ha chiarito il dello sfogo dopo il deludente 3-3 con la Ternana. Le sue «raffiche», spiega, erano stimoli, non censure. Ne ha parlato con i giocatori, poi con Sandro Mazzola e oggi riferirà al patron Francesco Cimminelli. Simoni quasi arrabbiato, perché avrebbe già voluto dare forma e anima alla squadra. Viceversa, è stato costretto ad arrangiarsi con le seconde e terze linee. Colpa di infortuni, convalescenze, squalifiche.

Dice l'allenatore: «Non sono avvilito, né tanto meno demotivato. Ci mancherebbe altro. Le mie parole sono state mal interpretate. Non erano critiche: considerazioni. Qui occorre che tutti si diano una regolata. Ai giocatori l'ho detto: alcuni di loro sono ancora sotto choc, hanno ancora assorbito il trauma della retrocessione. Lo si dall'atteggiamento in campo. Sono molli, pensierosi, svagati. è il nocciolo del problema. Mai detto di voler fare piazza pulita. Li ho semplicemente invitati a prendere atto del campionato che dovranno disputare: la serie B».

E aggiunge: «Qui di gente ce n'è già in abbondanza. Il gruppo è valido e può puntare alla promozione. Soltanto se si presentasse un'occasione potremmo cambiare idea. Ma devono arrivare giocatori di qualità, non mezze figure». La marcia indietro di Simoni spiazza tutti. «Non è possibile giudicare ancora questa squadra. Sarei ingiusto nei confronti dei miei giocatori se lo facessi a motori appena . In pratica, non ho mai visto Iawarn, Scarchilli è fermo, Ferrante si è bloccato, Asta si ripresenta solo adesso così come Pinga. Mora è squalificato e dovrà rispondere alla chiamata dell'Under 21. Aspettiamo fiduciosi e, nello stesso tempo, abbrighiamoci a toglierci la zavorra retrocessione. Ormai siamo in B, ed è la quarta volta che capita nelle ultime cinque stagioni. Capisco che possa essere trauma, ma farsene ragione, tutti insieme, io, la squadra, la società. Per vincere i campionati occorrono serenità e appetito».

Al di là del sermone simoniano, Sandro Mazzola continua a dragare il mercato. All'orizzonte si profilano due ritorni: Giulio Falcone da Bologna, Sandro da Firenze. Ma accetteranno, gli ex gioielli dei Filadelfia, il purgatorio della cadetteria? Un primo contatto c'è stato, ma non è bastato. Già oggi dovrebbe essere fissato il rendez-vous fra Cimminelli-Mazzola-Moggi, junior per l'agognata firma di Marco Ferrante. Stasera, intanto, amichevole a Pisa 20,45: Bucci fra i pali; Lopez libero, Galante e Maltagliati in marcatura, a centrocampo, Asta e Mora esterni, poi Tricarico, Jurcic e Maspero: in punta, Schwoch e Pinga.

RIENTRA FRA UN MESE

ROMA. E' durato 45 minuti l'intervento in artroscopia per rimuovere il frammento di cartilagine dal ginocchio sinistro di Alessio Scarchilli che aveva causato il blocco dell'articolazione. «Entro un mese potrà tornare alla piena attività», afferma il professor Andrea Campi. Il centrocampista grunta si era nuovamente fermato dopo l'incontro di coppa Italia di Pavia contro il Varese. Scarchilli salterà la doppia sfida con il Bari sempre in coppa Italia, in programma domenica prossima e mercoledì settembre. Simoni dovrà fare a meno del giocatore anche per le prime tre giornate di campionato che vedrà il Torino opposto all'Anconn, alla Pistoiese e al Venezia. Il centrocampista potrebbe rientrare il 24 settembre a Treviso. Fino a lunedì Scarchilli porterà un bendaggio rigido sul ginocchio; poi il via alla rieducazione. [g. buc.]

Marco Ferrante aspetta segnali dalla società per il rinnovo del contratto

Perugia: scoperto e denunciato un ingegnere-tifoso

Insulti razzisti su Internet ora rischia 3 anni di carcere

PERUGIA

Molto più rischioso Internet dello stadio. L'anonimato on-line, infatti, non è bastato a un giovane ingegnere umbro con una passione per il calcio neppure particolarmente accentuata. E' finito nei guai chattando su Internet in un sito dove giornalmente si danno appuntamento i tifosi del Perugia, che ha già raggiunto quasi centomila contatti in solo giorno. L'insospettabile professionista inciteva alla violenza slogan che si ispirano ai proclami dei nazi-skin. Sollecitazioni forti a boicottare il ritorno a Perugia del Ze' Maria, un costante richiamo a espressioni fasciste: un campionario senza un attimo di sosta, odio nei confronti degli stranieri di colore, dei tifosi definiti per la maggior parte «comunisti».

Le espressioni dell'ingegnere hanno messo in allarme la questura di Perugia. Francesco Barba, capo della Digos, dopo una serie di accertamenti, è risalito all'autore di quelle minacce che si era nascosto dietro lo pseudonimo «Bescia». La polizia ha trovato prove schiaccianti contro l'ex bravo studente, da tre anni libero professionista proprio attività di informatica, nell'abitazione, dove vive con i genitori: i collegamenti ripetuti, negli ultimi due mesi, i dischetti che ospitavano le repliche dei tifosi indispettiti, insultati, offesi e denigrati. Il fenomeno di esprimere commenti sulla campagna acquisti o su qualsiasi altro argomento riguardante il Perugia negli ultimi tempi si è diffuso a macchia d'olio fino a diventare un costante punto di riferimento anche per i dirigenti del club umbro. Lì si trovano i commenti più disparati, ma sempre espressi in toni civili: solo l'ingegnere era decisamente uscito fuori dal seminato e fuori dalla legge: è stato denunciato: per la legge Mancino (in pratica: istigazione al razzismo) rischia sino a tre anni di carcere. [m. m.]

Formula 1: il ferrarista fiducioso per il Gp del Belgio

Schumacher: un talismano e la tradizione favorevole

FRANCORCHAMPS

Sono pessime le previsioni tempo per il Gran Premio del Belgio che fra l'altro è la prova del Mondiale di F1 con la più alta percentuale (30%) di gare disputate sotto la pioggia. I meteorologi annunciano infatti temporali per il prossimo weekend. L'eventuale pista bagnata però fa aumentare le chanches di Michael Schumacher che si è sempre trovato a suo agio con l'acqua, fatta eccezione per il 1998, quando in testa con mezzo minuto di vantaggio, tamponò la McLaren di Coulthard. ogni il pilota tedesco ha fatto sapere che avrà con sé lo speciale talismano che sinora gli ha sempre portato fortuna: la spazzoletta rosa per i capelli regalatogli dalla figlia Gina Maria. Battute a parte, Schumi conta molto sui progressi visti nelle prove sulla sua Ferrari, motore e aerodinamica A disposizione anche un nuovo telaio, numero 20, l'ottavo della serie F1-2000. Con quattro vittorie all'attivo nel circuito belga (più una annullata per squalifica nel '94 quando correva con la Benetton) e un secondo posto, il pilota della «rossa», che lo scorso anno aveva dato forfait a causa dell'infortunio di Silverstone, si sente a casa. Fra l'altro, la sua città, Kerpen, si trova a poche decine di chilometri di distanza. E i tifosi arriveranno a migliaia.

Anche la McLaren, tuttavia, è convinta di avere fatto ulteriori progressi. Hakkinen e Coulthard (primo nel 1999 con una beffa al compagno di squadra) sono molto fiduciosi. Una grande sfida.

Intanto Flavio Briatore ha smentito le dichiarazioni riportate dalla rivista tedesca Auto Sport, secondo il quale il manager italiono indicava un possibile declino di Schumacher se non vincerà il titolo. «Mai parlato del pilota e dalla Ferrari», ha detto ieri Briatore. [r. m.]

Ciclismo: Trofeo scalatore

La vittoria di Perez il giovane messicano che sembra Pantani

VINADIO

Il ventitreenne cielista messicano Julio Perez Cuapio (Panaria Gaerne), neo professionista, ha vinto ieri la seconda tappa del Trofeo dello Scalatore, da Limone al Santuario di Sant'Anna Vinadio, 107 km gli ultimi 17 di dura salita con pendenze dal 12 al 17 per cento.

Il giovane Perez, che ha curiosamente le stesse misure di Pantani (altezza 1,72; peso forma 57-58 kg) è scattato a 7 km dal traguardo aumentando il suo vantaggio sugli inseguitori fino ai 55" su Gianluca Tonetti e a 1'19" su Ruggero Borghi, che grazie al posto è balzato in testa alla classifica davanti proprio al messicano. Ieri solo diciottesimo, a oltre 3'. Donati, vincitore della prima tappa. La salita al Santuario di Sant'Anna di Vinadio potrebbe essere arrivo di tappa del Giro d'Italia 2. Oggi il Trofeo dello Scalatore si conclude con la Borgo San Dalmazzo-Triora, via alle 9,40. [l. t.]

LA CAMPIONESSA DEL MONDO RIVELA: «AGLI ORGANIZZATORI DICEVA DI NON CONVOCARMI»

«Fiona è capricciosa come una bimba»

Montalvo, i perché di una accusa gratuita

polemica

Giorgio Barberis

Non c'è pace per Fiona May. Come non bastasse il difficile momento attuale, costellato di gare incolori, del quale l'interessata continua a dire non sia il caso di preoccuparsi («Aspettate e vedrete, all'Olimpiade sarà un'altra cosa»), ieri la bella saltatrice è stata oggetto di un vele- attacco da parte di Niurka Montalvo, la campionessa mondiale del salto in [illegible] che tra le attrattive del meeting «Terra sarda» disputato a Selargius.

La spagnola (per matrimonio, perché di nascita è cubana) ha lanciato precise accuse: «Negli ultimi tempi Fiona May - ha detto - si è comportata come una bambina: agli organizzatori dei meeting in Italia, per partecipare, chiedeva condizione che io ci fossi. Un comportamento antipatico e antisportivo che non mi sarei mai aspettata da un'atleta di suo livello».

La denuncia della Montalvo appare però gratuita e a smentirla [illegible] struendo la verità, prima della May che preferisce polemizzare, ci pensa Gigi D'Onofrio, meeting manager del Golden Gala al quale, visti gli agganci internazionali che ha, ricorre la maggior parte degli organizzatori italiani per allestire il cartellone delle proprie manifestazioni.

«Lo scorso anno - ricorda D'Onofrio - subito dopo i Mondiali è stata che la May era arrabbiatissima per quell'ormai famoso ultimo salto della Montalvo che l'aveva privata del titolo iridato, e per questo preferiva non avere a che fare con la spagnola. Ma questo non ha mai significato delle richieste esplicite di escludere la Montalvo dai meeting italiani. Piuttosto è stata la spagnola stessa, quest'anno, ad autoemarginarsi: per gareggiare voleva 15 mila dollari, ossia più di 30 milioni di lire. Cifra che, [illegible] la metteva fuori mercato [illegible] oltretutto ben più alta di quella che chiedono gli altri italiani di [illegible] spicco, la sua presenza è in assoluto di maggior richiamo».

«L'accusa rivolta alla May - conclude D'Onofrio - è quindi priva di fondamento, [illegible] è vero che, dopo le richieste iniziali di 15 mila dollari per la quali riceveva soltanto rifiuti, Niurka ha notevolmente ridotto le sue pretese e adesso accetta 5 mila dollari (dieci milioni di lire, ndr), chiedendo tutt'al più un bonus nel caso riesca a ottenere [illegible] "importante".

Spiegazione chiara, oltretutto di persona nota per la sua sincerità, che lascia un unico interrogativo: perché la Montalvo abbia voluto suscitare una polemica con la May. La spiegazione sta, probabilmente, nel difficile momento della spagnola che non potrà gareggiare a Sydney. Il regolamento olimpico prevede infatti che, dopo un cambio di nazionalità, debbano passare almeno tre anni prima che diventi ufficiale il nuovo status, a meno di un placet della federazione d'origine.

La Montalvo è cittadina spagnola dal febbraio 1999 e pur avendo gareggiato ai Mondiali per la Spagna (le regole della federazione mondiale di atletica sono meno restrittive), Cuba le ha rifiutato il «pass» olimpico. «Abbiamo cresciuto e allenato per 16 anni Niurka - ha spiegato nei giorni scorsi Juantorena, presidente della federazione cubana - e non è giusto che adesso, all'Olimpiade, siano altri a raccogliere i frutti. Nessuno l'ha obbligata a scegliere la cittadinanza spagnola. Sarebbe bastato che facesse come Ana Fidelia Quirot che, pur sposatasi con un italiano, è rimasta cubana».

Il canto suo il Montalvo anche ieri ha ribadito tutta la sua amarezza per la vicenda: «Sono molto delusa - ha detto - perché non mi occupo di politica ne ho mai fatto cattiva pubblicità a Cuba. Non capisco il motivo di questa decisione, finora ho fatto tante gare con la maglia spagnola. Lo sport dovrebbe aiutare a risolvere i problemi di carattere politico o religioso, non alimentarli. Negandomi di partecipare alle Olimpiadi, dove in palio non ci sono soldi, Cuba usa lo sport per non fare cadere questo tipo di barriere».

La Montalvo, a Selargius, ha vinto la gara del lungo saltando 6,86, mentre in campo maschile si è imposto il francese Touré (8,03). In progresso, infine, Giorgio Frinolli sui 400 hs (49"17).

Il manager D'Onofrio difende l'azzurra «La verità è che l'atleta cubano-spagnola ha sempre chiesto un sacco di soldi per fare i meeting»

A sin., May e Montalvo ai Mondiali '99; a ds., Sotomayor infortunatosi a Viareggio: per lui una contrattura che guarirà in 7 giorni

IN EUROPA E AUSTRALIA C'E' CHI SI SCANDALIZZA, MA [illegible] DELLA CERIMONIA NON MODIFICHERA' IL PROTOCOLLO

L'ultima provocazione, sfilata con i travestiti

Gian Paolo Ormezzano

PER la serie "una piccola grana al giorno toglie le grosse grane di torno", da Sydney olimpica - dove si sta risolvendo pro aborigeni la polemica sulla liceità dello sventolio della loro bandiera, da parte degli atleti, anche all'interno delle zone olimpiche - arriva la notizia della missione intitolata alle Drag Queens, i quaranta travestiti che sfileranno nella cerimonia di chiusura.

Naturalmente c'è chi si è detto scandalizzato, naturalmente Mic Birch, ideatore della cerimonia, ha detto che se ne frega, visto che il tema dell'omaggio alle arti e alla cultura d'Australia ingloba la presenza di questi personaggi, che già al martedì grasso, in una sfilata appunto anche culturale, che proprio a Sydney vede la sua rappresentazione massima, deliziano il popolo e lo aiutano a liberarsi dai tabù ed a palesare le proprie inclinazioni sessuali». Abbocchiamo senza problemi, e anzi con entusiasmo, a questo ennesimo spunto per movimentare la vigilia dei Giochi, risottolineando come a Sydney le cose primarie debbono funzionare tutte, se non notizie veramente inquietanti.

Freschi di polemiche sul Gay Pride romano, noi italiani possiamo persino buttarci a corpo morto su questa notizia, che prolunga ed assolve insieme il bacchettonismo ufficiale, oppure ignorarla. E questo anche senza avere visto un film, appunto australiano, che pure è passato dalle nostre parti fra un po' di attenzione, cioè «Priscilla, la regina del deserto», interpretato appunto da questi signori vestiti da donna.

C'è comunque una considerazione speciale da fare. Ai Giochi di Sydney è stato abolito il controllo del sesso, evidentemente perché il grande massa dei controlli sanitari dell'antidoping permetterà comunque, in caso di necessità o di sospetto, un accertamento sicuro. La liberalizzazione e addirittura la culturizzazione dei travestimenti, sia pure a Olimpiade che si chiude, potrebbe godere di una vasta interpretazione anche prima della sfilata, magari a puro scopo provocatorio. Pensiamo al Dream Team del basket Usa, presentato di recente in un telespot con i suoi giocatori vestiti da pon-pon girls, pensiamo che se fosse ancora in gara Carl Lewis potrebbe magari presentarsi al via, lui che ad un meeting «traduce» una tuta in smoking, vestito da Mary Poppins. Aspettiamo e, perché no?, speriamo.

■ [illegible] **SOSPETTI.** Si prevedono tempi lunghi per l'indagine dell'Ufficio inchieste sull'accesso di scommesse sulla partita di Coppa Italia Atalanta-Pistoiese. L'Atalanta ha reagito con un comunicato: «L'incontro si è svolto in modo regolare, dimostrato dal risultato incerto sino al termine. La Società non ha motivi per dubitare dei propri tesserati».

■ **NAPOLI, SOLO 1-0.** Il Napoli ha battuto per 1-0 la Viterbese, gol di Flores. La Fiorentina è stata bloccata sul 2-2 sul campo dello Spezia neopromosso in C1: per i viola a segno Tarozzi e Leandro. Doppietta del coreano Ahn nel 3-0 del Perugia ad Arezzo.

■ **RONALDO, 2 MILIARDI A GOL.** Calcolando il prezzo del cartellino e l'ingaggio corrisposto in 4 stagioni in nerazzurro, ogni gol di Ronaldo è fin qui costato 2 miliardi. Questo uno dei temi affrontati oggi nella chat su Ciaoweb (www.ciaoweb.it) moderata dal giornalista Alfio Caruso. L'appuntamento è online alla stanza Bar Sport alle 19.

■ [illegible] **PUÒ** [illegible]. Contrariamente a quanto stabilito, nel caso vincesse una medaglia sui 400 a Sydney, Cathy Freeman potrà sventolare la bandiera aborigena senza temere di incorrere in sanzioni. Lo ha puntualizzato il presidente del Cio australiano, John Coates.

■ **F1: SALO ALLA TOYOTA.** Il pilota finlandese Mika Salo, che lo [illegible] sostituì Michael Schumacher alla Ferrari, a fine stagione lascerà la Sauber per fare il collaudatore alla Toyota in vista dell'ingresso dei giapponesi in F1 nel 2002.

■ [illegible] **VIAGGI TUTTI.** Dopo la vittoria di Brno Max è tornato sulla pista [illegible] e dopo aver centrato subito gli obiettivi prefissati è tornato a Montecarlo. Una settantina i [illegible] completati: miglior tempo 2'01"9, un decimo più di Roberts (Suzuki).

■ **VOLLEY, AZZURRI KO.** Nella prima partita del Memorial Ruffini, l'Italia è stata sconfitta per 3-2 dalla Jugoslavia. Stasera (h. 20,30 a Costa Volpino), sfida con la Corea del Sud. Anche le azzurre, a Manila, oggi affrontano la Corea nella semifinale per i posti dal 5° all'8° del Grand Prix.

■ **BASKET, [illegible] PAURA.** Martedì sera l'Italia ha battuto la Jugoslavia 68-64 vincendo il Trofeo San Marino. Meno grave del previsto l'infortunio per il playmaker Scarone: escluse fratture e lesioni ai legamenti, l'atleta dovrebbe farcela a recuperare in tempo per Sydney.

■ **LA TRIS.** Trotto a Cesena: combinazione 11-10-7. Ai 2090 vincitori vanno 22.600 lire.

IL SESSO «DEBOLE» RECORD DI PARTECIPANTI, PRESTAZIONI ECCEZIONALI

Saranno in gara nello stesso numero di specialità dei loro colleghi

Gabriele Beccaria

A grandi falcate si approssima il giorno in cui i rovesci di Venus Williams diventeranno schiaffi poderosi come quelli di Pete Sampras. Le tenniste si trasformeranno in tigri scatenate (aggiungendo potenza pura a bellezza da copertina) e i maschi si troveranno costretti al corpo a corpo, fino all'umiliante pareggio. Tramonto di un'epoca lunghissima di discriminazione e alba di una nuova di egualitarismo. Colette Dowling è sicura al cento per cento della profezia e ha scritto un libro - «Il Mito della Fragilità» - che presto ancora di uscire (sarà in libreria a settembre) sta scatenando in Gran Bretagna e negli Stati Uniti un furioso dibattito. L'ultima roccaforte del potere maschile e del predominio del [illegible] sta per frantumarsi, lo sport.

Il saggio deflagra proprio al momento giusto, a ridosso di Sydney 2000, dove - annunciano gli esperti in numeri - le atlete saranno 4400, vale a dire il 42% del totale, quasi 800 più che nella scorsa edizione di Atlanta. Un record, al quale se ne aggiunge un altro significativo: per la prima volta le donne competeranno nello stesso numero di specialità dei loro colleghi. Un trionfo, incarnato dall'orgoglio [illegible] ventiquattrenne [illegible] Jones che ha promesso, con fare volutamente provocatorio, di aggiudicarsi almeno cinque medaglie d'oro nell'atletica. L'era della Super-Donna Sportiva è cominciata e - scrive la Dowling - niente sarà più come prima.

La combattiva signora già celebre per il best-seller sulla depressione (all'Complesso di Cenerentola») ha scomodato nelle sue pagine di vetriolo ricerche di fisiologia, medicina, biologia ed è arrivata alla clamorosa conclusione che le atlete possono raggiungere le stesse prestazioni degli atleti e che anzi [illegible] un'inclinazione naturale per riuscirci. Pazza via, quindi, i miti antropologici della femmina allevatrice e collaboratrice (contrapposta al maschio programmato per la competizione e la violenza) e li sostituisce con un altro, quello della vittima di una millenaria e universale congiura. Prima per tenerla lontana dai campi di gioco e dalle palestre e poi per costringerla su qualche gradino più in basso, convincendola di [illegible] costituzionalmente debole, inadatta a boxare, a darsi spallate in uno stadio di [illegible] americano, a [illegible] il «duo» dominante da pari a pari.

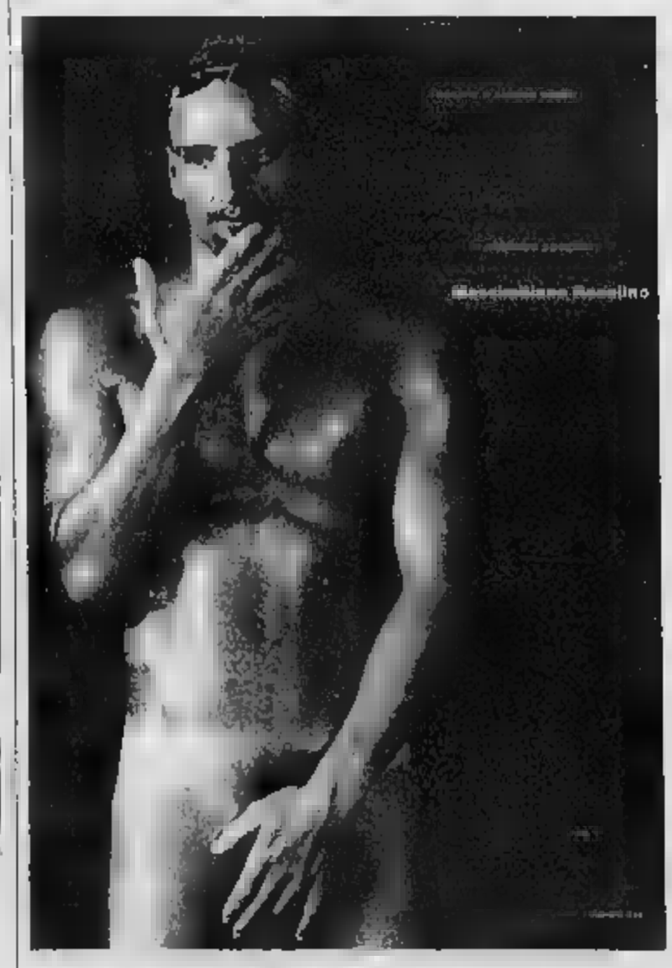
«Prima le hanno fatto credere di essere debole, poi, anche quando si è cominciato a capire che non [illegible] così, hanno continuato a ingannarla. E quando [illegible] arrivate le prove che non era assolutamente così, è [illegible] umiliata perché pretendeva di [illegible]re come un uomo», scrive la Dowling, secondo l'anticipazione diffusa dal «Guardian». E' perciò la psiche offesa e rimodellata a forza dalle costrizioni sociali ad aver frenato l'ascesa delle donne, [illegible] le leggi [illegible] genetica e i meccanismi della biologia. Un esempio? Stacy Dragila, campionessa americana di salto [illegible] l'asta, che di recente ha ricordato i suoi inizi con questa istruttiva scenetta di puro razzismo machista: «Un giorno chiesi a un ragazzo di provare. Lui mi guardò stralunato e mi disse: "Le donne non possono fare queste cose. Non hanno il fisico"».

Una mentalità retrograda scintillante di pregiudizi - accusa la Dowling - ha incrinato il benessere fisico, l'autostima e lo [illegible] della donna. Se ancora esiste in molte professioni il deprecato «glass ceiling», l'invisibile soffitto che impedisce di condividere le stesse responsabilità e gli stessi privilegi dell'ex sesso forte, nello sport questo è stato ed è tuttora una truculenta barriera. A tutto, un po' alla volta, si sono abituati i maschi, ma all'eguaglianza fisica no. E' l'ultimo boccone indigeribile, la frontiera estrema capace di schiudere la definitiva liberazione della donna. Dopo [illegible] stata operaia, manager, chirurga e filosofa, adesso deve diventare pienamente «maschia», un cuore sensibile avvolto di forza. «Distruggete il mito della fragilità - incita la Dowling - e allora cambierà per sempre il modo in cui cammineremo sulla Terra». Primo test, Sydney.

La super-donna si prende i Giochi

Gli scienziati prevedono: batterà i maschi

SENZA VELI



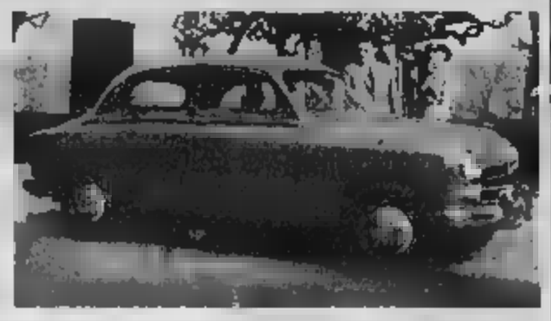
Quindici azzurri nudi alla meta

MILANO. Belli e nudi [illegible] le Olimpiadi. Il mensile «Cosmopolitan» ha immortalato quindici atleti azzurri fra i più attanti, da Antonio Rossi a Carlton Myers. In pose plastiche, con glutei, muscoli e toraci in bella vista, Bronzi di Riace del 2000. Quella degli atleti nudi sta diventando [illegible] moda: è recente il caso del calciatore brasiliano Vampeta, ultimo acquisto dell'Inter, che ha posato per [illegible] gay [illegible]. Non è [illegible] un'impresa facile convincere gli atleti a spogliarsi, qualcuno ha confessato di preferirsi in costume, altri hanno detto di [illegible] avere il fisico. Ma alla fine l'obiettivo è stato raggiunto per quasi tutti (il canottiere Nicola Sartori e il discobolo Diego Fortuna si sono tenuti i calzoncini, il velista Pietro Dali ha [illegible] solo il mezzobusto). E se l'oro mondiale dei 400 Fabrizio Mori si è fatto fotografare [illegible] blocchi di partenza, il canoista Antonio [illegible] ha improvvisato lap-dance [illegible] la doccia. Gli altri azzurri immortalati? Francesco Postiglione (pallanuoto), Carlton Myers (basket) Massimiliano Rosolino (nuoto, nella foto), Luigi Tarantino (scherma) Andrea Giani (pallavolo), Roberto Baronio (calcio), Paolo Vidoz (pugilato), Michele Bartoli (ciclismo), Ennio Falco (tiro) e Alessandro Gandellini (marcia).

IL 1950 SEGNA UNA SVOLTA TECNICA E PRODUTTIVA

AURELIA, ANCHE COUPE'. La Lancia Aurelia fu presentata al Salone di Torino (4 [illegible] 1950): [illegible] grande a [illegible] berlina (la [illegible]) per la prima volta al mondo con [illegible] 6 cilindri a V. Da questo modello derivarono un coupé GT o Gran Turismo (B20, nella foto) e uno spider (824), entrambi carrozzati da Pinin Farina

1900, [illegible] DELLA [illegible] la berlina 1900, anch'essa del 1950, [illegible] la [illegible] dell'Alfa e dell'impianto del Portello dopo i disastri [illegible] guerra. Fu la prima auto del Biscione prodotta [illegible] linea di montaggio (comprata negli Usa). Aveva [illegible] 4 cilindri di 1884 cc e 80 Cv: ne derivò una versione sportiva, [illegible] TI



LA 1400, PRIMA ITALIANA COL DIESEL. La 1400 è la prima Fiat prodotta in serie con struttura autoportante e con impianto di aerazione e riscaldamento. Fu anche la prima auto italiana con il Diesel, introdotto a partire [illegible] 1953. Il debutto avvenne al Salone di Ginevra nel marzo '50 (pure come cabriolet)

I 50 anni di tre grandi italiane

Lancia Aurelia, Alfa Romeo 1900 e Fiat 1400

anniversario

Alberto Bellucci

Queste vetture, per molti versi rivoluzionarie, diedero il la alla nostra industria, anticipando il successivo boom economico

Il modesto parco circolante (267.000 unità) era formato da «piccole»: [illegible] benzina costava 118 lire al litro (3180 attuali)

LA nostra industria dell'auto 50 anni fa subì una forte quanto improvvisa e inattesa impennata, un anticipo di quello che sarà il successivo miracolo economico. In un solo anno la produzione passa da 65 a oltre 101 mila vetture, superando finalmente la capacità produttiva dell'anteguerra, mentre le immatricolazioni volano, sempre tra il 1949 e il 1950, da quarantotto a poco meno di novantamila auto, con un aumento di oltre l'80%.

Crescono pure le esportazioni, anche se in misura più contenuta (da quindicimila a quasi ventimila unità): uno e quanto basta per scatenare il boom dell'export italiano a quattro ruote, che nel corso del decennio passerà da neppure 20 a 217 mila vetture, contro, nello stesso periodo, un aumento della produzione da 101 a 471 mila auto.

A innescare la scintilla della rinascita sono soprattutto i tre nuovi modelli che le più importanti marche italiane - Fiat, Lancia e Alfa Romeo, dopo l'uscita di scena nel dopoguerra di Bianchi e Isotta Fraschini, relegate ormai alla produzione di autocarri - presentano nel corso di quel 1950. Tre modelli per molti versi rivoluzionari, capaci di imprimere una svolta decisiva alla tecnica e al design dell'automobile. E non solo a quella italiana. Ma la Fiat 1400, l'Alfa Romeo 1900 e la Lancia Aurelia rinnoveranno anche, e profondamente, il modo stesso di [illegible] e di produrre una moderna vettura.

La 1400 è tra l'altro la prima Fiat a scocca portante e con carrozzeria dai parafanghi incorporati. Ma è anche la prima auto italiana con cristalli curvi e con sedile anteriore a tre posti (sei in totale) nonché con un modernissimo impianto di aerazione e riscaldamento completo addirittura di ricircolo dell'aria. E tuttavia la 1400 verrà posta in vendita ad un prezzo (1.275.000 lire dell'epoca, circa 34 milioni odierni) del 10% inferiore rispetto a quello della vecchia 1500 a cinque posti. Resterà in produzione fino al 1959 e, a partire dal '53, sarà anche la prima vettura italiana - e una delle primissime al mondo con Mercedes e Borgward - a essere equipaggiata con un motore Diesel.

Ancora più moderna della 1400 sarà l'Aurelia, nonostante la sua linea classica (qui i parafanghi sono solo parzialmente incorporati nella carrozzeria), anche se molto aerodinamica. E' la prima auto al mondo con [illegible] sei cilindri a V e, per giunta, il motore è tutto realizzato in lega leggera.

Ma è pure una vettura dallo straordinario confort di marcia e dall'eccezionale tenuta [illegible] strada, grazie alle quattro ruote indipendenti (le anteriori con il classico sistema Lancia a «foderi» a molloni elicoidali e le posteriori con un raffinato sistema a bracci portamuota disposti diagonalmente e molle elicoidali) e grazie anche all'ottima distribuzione dei pesi: frizione e cambio [illegible] disposti posteriormente in blocco con il differenziale. E sempre all'uscita del differenziale sono alloggiati anche i tamburi dei freni in modo [illegible] ridurre al minimo le masse sospese e ottimizzare ulteriormente la tenuta di strada.

Era [illegible] la sua «offerta» di sicurezza che, nata di 1754 cc e 56 Cv appena, l'Aurelia verrà rapidamente portata prima a 1991 cc e 80 Cv e poi addirittura - nell'ultima versione Gran Turismo, una quattro posti che inaugurerà la moda delle berlinette comode ma sportive - a 2451 cc e ben 115 Cv: una potenza notevole. Consentiva addirittura di raggiungere la stratosferica velocità, per l'epoca, di 185 km/h.

E saranno proprio le versioni Gran Turismo B20 e Spider B24, entrambe magistralmente carrozzate da Pininfarina, a elevare l'Aurelia nel Gotha delle «grandi» automobili, anche da un punto di vista strettamente sportivo. Già al suo esordio [illegible] un motore due litri, [illegible] B20 riuscì a classificarsi al secondo posto assoluto alla Mille Miglia del 1951: la coppia Bracco-Maglioli conquistò infatti la piazza d'onore alla media di 119 km/h, dietro una possente Ferrari di oltre quattro litri di cilindrata che Gigi Villoresi aveva portato alla vittoria alla media di 121,8 km/h.

Era tale il concentrato di qualità proposto dalla B20 - dal design al comportamento stradale, dal comfort di marcia alla raffinatezza delle finiture - da far passare quasi in secondo piano un prezzo [illegible] all'epoca appariva assai elevato: 2 milioni 870.000 lire (oltre 75 milioni odierni), quando un funzionario di gruppo A nello Stato o un impiegato privato di ottimo livello non arrivavano alle fatidiche 100.000 lire al mese.

Per l'Alfa Romeo il 1950 fu un anno davvero importante: conquistò con Nino Farina il primo titolo nella storia della F1

E un operaio metalmeccanico superava a mala pena le 25.000 lire (neppure 700 000 lire di oggi).

D'altra parte, all'inizio del 1950 non solo la circolazione automobilistica italiana (267.000 vetture, la centoventesima parte appena di quella attuale) non riusciva neppure a eguagliare quella dell'anteguerra (nel 1939 c'erano 290.000 auto), ma per giunta, era in massima parte composta da modelli di piccola cilindrata. Era infatti la Fiat 500, la Topolino, a rappresentare da sola oltre il 60% delle risicate immatricolazioni (neppure 90.000, cioè la venticinquesima parte di quelle odierne). Ma, d'altronde, la benzina costava allora ben 118 lire al litro (3180 lire al giorno d'oggi).

E' un'Italia ancora contadina quella che partecipa e assiste alla prodigiosa rinascita del Paese. Il [illegible] della forza lavoro in quegli anni è occupata in agricoltura e bisognerà attendere il 1958 perché, per [illegible] prima volta nella nostra storia, gli occupati nell'industria abbiano il sopravvento. Per gli italiani, dunque, soprattutto auto piccole ed economiche: almeno fino a quel fatidico, significativo quanto vitale 1950.

Il miracolo più grande lo compirà quell'anno l'Alfa Romeo, con la sua velocè e sportivissima 1900: la «berlina per famiglia che vince le corse», come verrà definita da un azzeccato slogan. «La 1900 - scriverà anni dopo l'autorevole quindicinale francese l'Auto-Journal - annunciò un'epoca nuova: quella delle berline moderne, "cattive" e polivalenti, che hanno rivoluzionato il mercato...».

Ma la 1900 significò anche un altro miracolo: quello della rinascita di un'azienda letteralmente risorta dalle ceneri. Lo stabilimento del Portello, in quella che allora [illegible] la la periferia di Milano, era stato infatti [illegible] al suolo dai bombardamenti alleati: da lì, d'altronde, uscivano i potenti motori per i caccia della Regia Aeronautica e della Luftwaffe.

Ridotta nell'immediato dopoguerra a produrre cucine a gas e saracinesche metalliche, l'Alfa Romeo si riprenderà soltanto grazie a un prestito internazionale di 2,2 milioni di dollari (pari a circa 35 miliardi di lire odierne) con il quale acquistera negli Usa la rudimentale linea di montaggio della [illegible]. Fu questa [illegible] prima Alfa prodotta al Portello con lavorazione a catena.

Potente e velocissima come neppure berline di 2,5 o 3 litri [illegible] ano a essere - la TI erogava 115 Cv e toccava i 180 km/h - la 1900 impose subito nel mondo uno stile sportivo e una sicurezza di marcia che diverranno presto proverbiali. La berlina aprì inoltre la strada al grande successo della «piccola» Giulietta di 1300 cc, che verrà lanciata nel 1955.

Intanto l'Alfa vince anche [illegible] campi di gara: nel 1950 Nino Farina si aggiudica trionfalmente il primo mondiale di Formula Uno al volante dell'imbattibile Alfetta. Un meritato alloro a coronare quello che, per l'automobilismo italiano, resterà sempre come un anno d'oro.

Per il made in Italy

Tradizione e marchi valore forte

Michele Fenu

Nella sfida dell'automobile uno degli elementi più importanti è il valore del marchio. O, se preferite, l'immagine che lo [illegible] si è [illegible] nel corso del tempo. [illegible] munendo la forza della tradizione a quella dei nuovi modelli via via portati alla ribalta.

Non per niente in questi anni abbiamo visto alcuni gruppi raccogliere marchi preziosi come vini pregiati d'annata. E' il [illegible] della Volkswagen-Audi con Rolls Royce-Bentley, Lamborghini e Bugatti o della Ford [illegible] Volvo, Land Rover, Jaguar, Aston Martin. La Casa americana ha addirittura creato un Gruppo particolare, che riunisce proprio i nomi di maggior valore, diversi per il tipo di prodotto proposto ma apparentati nell'immagine vincente.

Anche questa è una strategia per conquistare clienti, per creare una impressione di forza, per far crescere la qualità di tutto il complesso industriale e ottenere una ricaduta positiva ad ampio raggio. L'effetto è duplice: da una parte, la possibilità di contenere i costi di produzione anche nei modelli di prestigio grazie alle opportune sinergie negli acquisti, dall'altra quella di occupare «nicchie» di mercato con modelli specifici. E le «nicchie» (spider, coupé, sport utility e fuoristrada, monovolume e così via) sono oggi particolarmente apprezzate dal pubblico.

Naturalmente, c'è chi ha la fortuna di trovarsi in casa un bel «pacchetto» di marchi. Come in Italia accade per Fiat Auto, che può contare su Alfa Romeo, Fiat e Lancia (Ferrari e Maserati sono formalmente un discorso a parte, pur rientrando, ovviamente, nel Made in Italy). E basta osservare la storia [illegible] questi tre nomi, le caratteristiche tecniche e [illegible] che che esprimono o il numero dei modelli realizzati nel tempo (vedasi, ad esempio, le tre [illegible] quantenni» di cui si parla a lato), per capire il peso che esprimono.

E' una carta sontuosa da giocare, una via da perseguire [illegible] grande impegno. Come già, del resto, a Torino si sta facendo e come [illegible] di più si farà [illegible] futuro.

I casi di Bmw e Psa

Anche da soli è possibile stare bene

Renzo Villaro

L'industria mondiale dell'auto sta vivendo due realtà contrapposte. Da una parte i maxi accordi e le grandi acquisizioni del tipo Daimler-Chrysler, Renault-Nissan, Ford-Volvo [illegible] o le intese [illegible] quelle tra Fiat e General Motors; dall'altra la voglia di fare tutto da soli con buone possibilità di successo come stanno dimostrando gruppi del calibro [illegible] francese Psa (Peugeot-Citroën) o del tedesco Bmw, tornato a correre [illegible] proprio dopo la cessione, nel marzo scorso, dell'inglese Rover al consorzio Phoenix.

La Bmw è certamente un buon esempio di questa filosofia. I brillanti risultati conseguiti nei primi sei [illegible] dell'anno proiettano un 2000 da record che permette alla Casa bavarese di pensare in grande. La parola alle cifre rese note dal Consiglio di amministrazione della [illegible]à. A fine giugno l'utile netto è stato di 319 milioni [illegible] euro, [illegible] 600 milla[illegible] [illegible] lire, con un incremento da sballo del 67% contro i 191 dell'eguale periodo '99.

Record semestrale anche per le vendite. A livello mondiale, infatti, le vetture consegnate, tutte di alta gamma, sono state 421.000, migliorando di quasi il [illegible] [illegible] risultato di [illegible] anno fa. Il fatturato è cresciuto in modo sovraproporzionale alle consegne a [illegible] milioni di euro (quasi [illegible] mila miliardi [illegible] lire) con un incremento del 17,4%. Ha girato a pieno regime anche il motore degli ordinativi, per cui il presidente Milberg ritiene che, nonostante le previsioni [illegible] rallentamento della congiuntura automobilistica mon[illegible] nella seconda parte dell'anno, la società riuscirà a vendere per la prima volta oltre 800.000 auto.

Questi risultati, resi possibili anche dal brillante andamento [illegible] Bmw Italia (+10,7% le vendite [illegible] auto e 24.119 unità, +16% quello delle moto a 6591 con [illegible] fatturato di 1260 miliardi, +6,2%), permettono a Monaco [illegible] poter modellare il [illegible] futuro [illegible] soltanto attraverso una riduzione delle passività, ma anche [illegible] il rinnovamento di una gamma estremamente articolata e con realizzazioni molto avanzate come [illegible] vettura ad idrogeno. Ciò permetterà al gruppo di restare protagonista in [illegible] mercato difficile come è quello dell'automobile.

Test [illegible] Miami di quattro prototipi della Chrysler: così si guarda al domani

Buone idee e un mare di potenza

In «pole» la Viper GTS/R con il suo V10 da 500 Cv

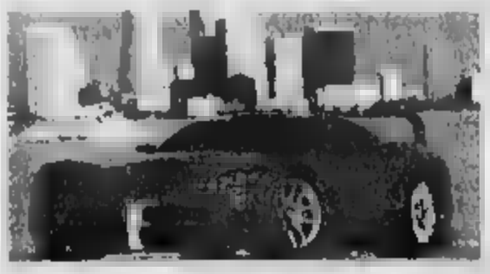
[illegible] [illegible] Prato

MIAMI

Niente appuntamento in pista, per il tradizionale test dei prototipi presentati in gennaio a Detroit dal Centro Ricerche Chrysler di Auburn Hill. La presenza nel gruppo di un bolide come la Viper GTS/R, aveva fatto sperare che la destinazione finale fosse la magnifica pista di Homestead, a pochi chilometri da Miami. Invece, [illegible] al volante [illegible] viali di uno dei più eleganti Golf Club della Florida. A velocità moderata, ovviamente.

Cominciamo proprio con la Viper GTS/R, evoluzione della dominatrice degli ultimi tre Campionati Mondiali FIA GT, e relativa «24 Ore» di Le Mans. [illegible] vettura si presenta [illegible] forme più snelle, rispetto al coupé Viper GTS attuale, e con linee meno fluenti e giunoniche. Ne guadagnano la grinta e l'aerodinamica, [illegible] si perde un po' in fascino. Uno degli elementi di successo della Viper negli Usa in questi anni deriva dal fatto di essere la perfetta rivisitazione degli eleganti temi stilistici che hanno fatto il mito delle grandi sportive e stelle e [illegible] degli Anni 50 e 60. In compenso, il più raffinato [illegible] finiz[illegible] dell'abitacolo, superbamente hi-tech per l'ampio ricorso alle fibre di carbonio, all'alluminio satinato e ai sedili anatomici da competizione.

L'evoluzione tecnica è notevole e i fans americani sperano che questa GTS/R diventi presto un modello di serie. Il suo mostruoso V10 mantiene la cilindrata di 8.0 litri, ma ora produce una potenza di 500 Cv con una coppia massima da record: 70 kgm. L'autotelaio ha il passo incrementato di 76 mm. L'assetto è direttamente derivato dalle corse, con ruote da 19 pollici, pneumatici super-ribassati, impianto frenante con dischi di grande diametro (355 mm) e pinze a quattro pistoni.



La più stimolante [illegible]4 concept Chrysler sul piano delle prestazioni è la Viper GTS/R, con una potenza [illegible] 500 cavalli

Molto [illegible]ressivo l'assetto aerodinamico, con ampia ala posteriore. Le porte sono più ampie e l'ingresso è più agevole rispetto alla Viper GTS di serie. L'emozione quasi stordisce appena si avvia il micidiale V10. I dati dicono che la GTS/R è in grado di superare i 320 km/h e di accelerare da 0 a 100 l'ora in 3"8, ma anche a 96 km/h (60 miglia) il [illegible] gorgoglio fa ribollire il sangue e appena si sfiora con più entusiasmo il pedale [illegible] gas, l'esplosione [illegible] potenza [illegible] tale che, in confronto, la rivoluzione francese sembra una sfilata di carnovale.

Messa da parte, con riluttanza, la Viper GTS/R, all'estremo opposto dell'idea americana del veicolo di alte prestazioni, ci viene proposto il super pick-up Dodge MAXXcab, «camioncino» di lusso con cabina a 4/5 posti e cassone. .5 [illegible] da [illegible] Cv, cambio robotizzato a gestione totalmente elettronica e trazione integrale permanente. Accogliente e molto confortevole, il MAXXcab trasmette una sensazione di grande potenza, proiettandosi in avanti con rapido scatto appena si sfiora l'acceleratore. Un servosterzo elettronico ben calibrato rende le manovre a bassa velocità perfettamente agevoli, nonostante i grossi pneumatici tipo «tuttoterreno».

Dopo il mostro Viper GTS/R, l'altro prototipo più emozionante è stato il Chrysler [illegible] Hemi, non solo perché si tratta [illegible] magnifico cabrio a 4 posti, elegante e velocissimo (260 km/h), ma anche perché riprende la denominazione «Hemi» che, a chi ha conosciuto la scena automobilistica americana degli Anni 60, riporta alla memoria il mito del V8 7.0 litri più potente della [illegible] del campionato Nascar (quello delle stock-car) e del suo più celebre alfiere: Richard King Petty.

Il nuovo Hemi (sta per «hemispherical» e si riferisce alla configurazione delle camere di combustione) è [illegible] V8 di 5.7 litri che del leggendario 7.0 litri riprende, appunto, questo tema tecnico, debitamente aggiornato e raffinato, per produrre una potenza di [illegible] Cv e una coppia massima [illegible] 49 kgm. Il suo ruggito gorgogliante fa vibrare le vene dei polsi, proprio [illegible] il suo glorioso predecessore ai vecchi tempi.

Jeep, [illegible] [illegible] volta, si conferma all'avanguardia, anche per inventiva progettuale, nel settore fuoristrada con Varsity. E' un Suv versatile e fruibile, dotato di una impressionante versione [illegible] 300 Cv del V6 3.5 litri che, con 255 Cv, equipaggia la Chrysler [illegible]. Si tratta di [illegible] propulsore straordinario, associato [illegible] un efficiente cambio automatico a gestione interamente elettronica e a una trazione integrale inseribile, ugualmente a comando elettronico. Jeep Varsity si è rivelata [illegible] funzionale e piacevole da far sperare in una prossima messa in produzione.

Francia, siti per valutare la preparazione

Norme e segnali Internet in aiuto

Mangano

All'insegna del motto latino «repetita iuvant», qualche mese [illegible] si era ipotizzato l'esame di guida a ripetizione, proponendo di replicare [illegible] test di abilitazione 20 [illegible] dopo il rilascio [illegible] patente. L'ipotesi – [illegible] momento priva di riscontri nell'Unione Europea - non aveva riscosso grande successo, se si esclude l'interessato apprezzamento di alcune scuole-guida e associazioni di categoria. Resta il fatto che tra i due estremi – nessun esame e controllo di richiamo dopo un certo periodo di [illegible]po - esistono evidentemente possibilità intermedie [illegible] che [illegible] sintetizzate da proposte valide e spesso concretamente realizzabili. Una delle quali arriva dalla Francia, Paese in [illegible] finora per i patentati non è prevista [illegible] la periodica visita medica di controllo. Oltralpe, infatti, la patente B non ha scadenza o rinnovi.

Proprio per questo, forse, dopo l'impennata delle vittime di incidenti stradali, registrata nella [illegible] primavera, qui [illegible] ventilate ipotesi analoghe a quella italiana, tendenti a dar vita ad esami di richiamo per gli automobilisti di vecchia data. Proposte che, almeno per adesso, sono [illegible]. Nel frattempo, però, sono già attivi alcuni siti Internet (http://www.superpermis.com; http://www.coderoute.com) che consentono di rinfrescare la [illegible] delle normative e della segnaletica stradale. Due elementi da sempre spauracchio dei nuovi e vecchi guidatori.

Nell'era dei quiz, Internet si configura come l'ideale replica a domicilio dei «codici della strada interattivi» pubblicizzati da alcune scuole-guida per preparare i candidati alla raffica di domande (e risposte) da superare prima di accedere all'altrettanto temuta prova pratica. I migliori siti web appaiono ben fatti, pur non proponendo alcunché di rivoluzionario o, comunque, di davvero innovativo. Riprendono semplicemente i gruppi di domande solitamente proposte [illegible] autoscuole, imponendo al candidato un controllo del tempo impiegato a rispondere, mentre un semplice contatore cumula il punteggio conseguito. Dopo la straordinaria vendita di [illegible] per [illegible] dal [illegible] elettronico, Internet potrebbe rivoluzionare anche i rapporti formativi tra docenti e allievi. [illegible] scuola guida interattiva può [illegible] l'esempio emblematico dello sviluppo al quale stiamo per assistere.

Gli utenti di questi siti possono archiviare, in un «armadio virtuale» personale, i singoli risultati delle differenti prove, verificando giorno dopo giorno i progressi conseguiti, visualizzati sotto forma di grafici o curve di andamento. Inoltre, [illegible] me non tutti i navigatori hanno ottenuto la patente nello stesso periodo e il codice, col passare degli anni, si è evoluto o arricchito, il sito «superpermis.com» personalizza le domande privilegiando quelle su segnali stradali e normative introdotti e modificati dopo il conseguimento del «permis de conduire», come viene chia[illegible] in Francia la nostra patente di guida.

Ogni a[illegible] che decida - anche per semplice curiosità - di visitare uno di questi siti, potrà immediatamente rendersi conto delle proprie dimenticanze, verificare la mancata (o imperfetta) conoscenza di certi segnali stradali e i propri errori di guida in determinate condizioni. E se qualche internauta decidesse di pubblicizzare i risultati del proprio esame telematico, probabilmente dovrebbe ricorrere a un corso di aggiornamento supplementare...

[illegible] dei siti francesi, «superpermis.com» tiene fede al nome e si fa apprezzare per la qualità dei contenuti e l'originalità: infatti, oltre che per verificare le proprie cognizioni sulle normative della patente di guida automobilistica, consente una procedura analoga per la liceanza motociclistica e quella nautica nonché per i permessi di caccia, pesca subacquea o di equitazione, mentre «coderaoute.com» è abbastanza simile per contenuti e presentazione.

Frattanto, [illegible] anche in Italia si sviluppi l'abitudine ad aggiornare su Internet le conoscenze del codice della strada, se proprio doveste beccare una multa, potrete collegarvi al sito «www.contravvenzioni.com» per verificare gli attuali normative vigenti nel [illegible] Paese, prelevare i formulari per far ricorso alle contravvenzioni e partecipare a [illegible] forum di discussione con altri multati e un gruppo di esperti di settore.

ASTE, CONCORSI, MERCATINI: E PER LE STRADE LE REGINE FERRARI E MASERATI

BOLIDI DEI VECCHI TEMPI. Sul circuito di Laguna Seca, vicino a Monterey, si sono sfidate in una corsa rievocativa le più belle Maserati di F. 1 e della categoria Sport, guidate da ex piloti famosi come Phil Hill e Stirling Moss. Nella foto, una A6G 2000 perfettamente restaurata

[illegible] CONCORSO ITALIANO. La prima [illegible] giornate californiane è [illegible] interamente [illegible] al Concorso Italiano. In vetrina, a Carmel, centinaia [illegible] antichi e recenti, molti dei quali sono stati venduti all'asta. Il prezzo di questa Fiat 600 Jolly [illegible] i 60 milioni di lire

LE SERIE SPECIALI. Tra [illegible] bellissime in esposizione al «Concours d'Elegance» di [illegible] Beach, questa Maserati Pininfarina serie speciale, curiosamente [illegible] marchi di [illegible] (e con alcuni parti meccaniche della Ferrari): negli Anni 60 appartenne a Giovanni Agnelli

Romba la Woodstock dei motori

A Monterey gioielli del passato e piloti famosi

Piero Bianco
inviato a MONTEREY

C'è qualcosa di magico nella lussuosa Woodstock dei [illegible] che per [illegible] giorni, lo scorso weekend, ha catturato il cuore della ricca California. Come ogni anno, un festival di dolci follie e passioni collettive, aste miliardarie accanto a esibizioni di stile.

Il rito si consuma sulla costa del Pacifico a metà strada [illegible] San Francisco e Los Angeles, intorno a Monterey. Carmel Valley, Laguna Seca e, soprattutto, Pebble Beach sono basi di culto del jet-set, [illegible] dano e sportivo. Qui ha rivissuto i fasti gloriosi di un tempo il marchio Maserati, in pieno rilancio dopo il gemellaggio con la Ferrari, e in attesa di un nuovo sbarco americano (a fine [illegible] non lo spider). La Casa di Modena è stata eletta regina del fascino. Marca dell'Anno in occasione [illegible] prestigioso Concourse d'Elegance nel circolo di golf più famoso [illegible] mondo. Una 300 S del '[illegible] e una Maserati Pininfarina [illegible] GCS del '53 hanno inoltre vinto il primo premio di categoria (scoperte o stradali). Per le celebrazioni si sono visti gentlemen-drivers e piloti [illegible] un passato famoso (da Stirling Moss a Phil Hill, da Maurice Trintignant a Maria Teresa [illegible] Filippi, prima donna al volante di una F1).

Un parterre al top della moda, con attori famosi (Clint Eastwood a Pebble Beach è un [illegible] e ricconi in carriera, dame stile [illegible] époque e grazie avvenenti. Una folla [illegible] pinta [illegible] curiosi e mercanti, appassionati e designer di grido (grande [illegible] ha [illegible] la concept Buran dell'Italdesign, che Fabrizio Giugiaro ha portato in vetrina tra le serie speciali). Tutti riuniti nel [illegible] me comune del Grande Mito: l'automobile.

Dietro [illegible] quinte dei concorsi e delle premiazioni [illegible] pompa magna - con numerose Maserati storiche a raccogliere [illegible] benemerenza - si agita un mondo da raccontare, tutto americano per forma e sostanza. E' quello dei dollari facili, delle aste stratosferiche, il culto del lusso [illegible]. In California c'è la più alta concentrazione al mondo [illegible] Ferrari e Maserati, di vetture sportive e vistose: [illegible] vero trionfo del made in Italy. Non a [illegible] la prima giornata [illegible] trittico mondano è stata interamente dedicata [illegible] Concorso Italiano. Centinaia di modelli concentrati sul green [illegible] Quail Lodge, [illegible] altro circolo esclusivo vicino a Monterey.

L'autentica Woodstock è andata in [illegible] li, in omaggio a una tradizione [illegible] trapiantata [illegible] Usa da Frank Mandarano, un collezionista che dalla grande passione ha saputo ricavare un business ancora più grande. Bellezze rare, di epoche diverse, pronte a farsi ammirare o a cambiare padrone. Targhe di ogni Stato dell'Unione, anche regioni molto lontane come Illinois, Virginia, Georgia. Ma dove li avranno presi tutti questi gioielli?

Sei Ferrari usate, prezzo minimo 400 milioni, sono state vendute in poco più [illegible] tre ore. Abbiamo contato 22 Lamborghini Miura, che da noi sono quasi introvabili, numerose Diablo e Platinum, vetture prestigiose e altre che, comunque, fanno moda. Anche le piccole Fiat degli anni d'oro: 30 mila dollari per una 600 Jolly, quella col tetto e i sedili di vimini che portava a spasso i visitatori di Italia '61 a Torino; [illegible] mila per una [illegible] scoperta della Ghia. Se nessuno si volta più, su queste strade del lusso, a guardare [illegible] Ferrari, per farsi notare è molto meglio una minuscola utilitaria griffata Abarth: si formerà la coda per ammirarla.

Proposte per tutti i gusti. Vetture perfettamente restaurate e ancora seducenti, come l'Alfa Romeo Duetto e la Giulietta Sprint (ma in vendita c'era perfino una introvabile Giulia Wagon Super Police del '73: solo 4.500 dollari), le Dino Ferrari, parecchie X1-9 Fiat. Nel segno di un passato romantico, a Quail Lodge capita che una Autobianchi Bianchina divida il palcoscenico con una Iso Rivolta o con una Lancia Lambda del 1929.

Intorno, un corollario di bancarelle per gadgets e pezzi di motore, fanali, pistoni, carburatori originali, oggetti rari. E aziende specializzate nell'artigianato d'autore, per esempio la SALT & Turinmodel di Francesco e Pierfranco Gavina, [illegible] sede a Grugliasco, la [illegible] fama di maestri della sellería ha varcato l'Oceano, perché [illegible] truire i sedili di un pezzo d'antiquariato non è arte da tutti, come hanno spiegato al pubblico incuriosito.

Il fascino del made in Italy è anche questo, ritrovare nel [illegible] dell'invidiata California valori pregiati della nostra storia: non solo la pizza margherita.

Il giallo del 12 cilindri

Gianni Rogliatti

NELLA bella storia della Maserati c'è anche il mistero di un'au[illegible] «segreta» che non ha mai visto la luce e di cui si è persa ogni traccia. Parliamo del progetto di u[illegible] lussuosa berlina con motore 12 cilindri che era stato studiato dal direttore tecnico Giulio Alfieri tra il [illegible] e il 1969, nel periodo in cui la Casa del Tridente era in mano alla Citroën.

La vettura avrebbe dovuto montare un inedito 12 cilindri in due file orizzontali e contrapposte di oltre cinque litri, collegato a un cambio ad azionamento semiautomatico e con trasmissione alle ruote posteriori. L'idea era quella di utilizzare molti impianti e sistemi della Citroen, come le sospensioni ad assetto costante o il servosterzo a contraggio automatico della [illegible] e la regolazione motorizzata del sedile di guida, della pedaliera e del volante.

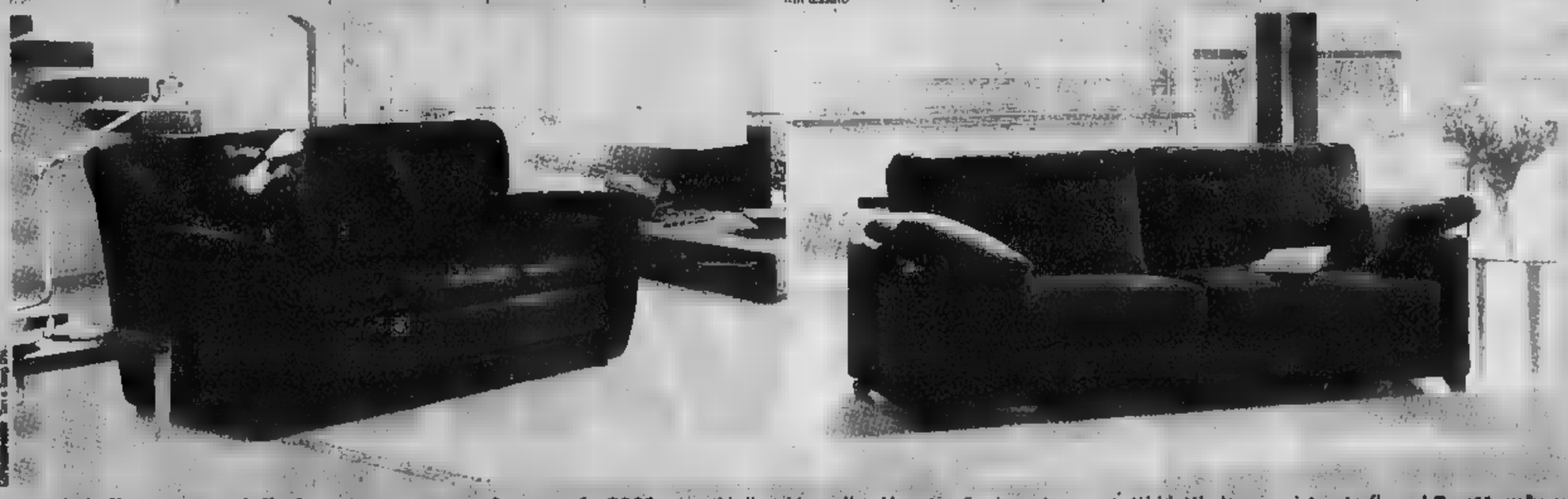
Il progetto fu redatto in una serie di grandi tavole che vennero poi archiviate come d'uso in appositi armadi (allora nell'industria dell'auto i computer dovevano ancora arrivare). Purtroppo, lo studio non ebbe seguito, perché il costruttore francese decise di vendere la Maserati, in difficoltà economiche, e la società venne quindi rilevata dalla Gepi e da Alejandro De Tomaso.

Il suo tempo vedemmo questo progetto ormai «congelato», che restava comunque interessante sotto il profilo tecnico. Ma oggi di quei disegni - a oltre 30 anni di distanza - non si ricorda più nessuno, salvo, naturalmente, chi scrive e l'ing. Alfieri. Sono spariti nel nulla . Ed è un peccato, perché costituirebbero un ulteriore tassello nella storia della leggendaria Casa modenese.

Fino al **2 settembre** sarà più bello tornare a casa

3 posti in pelle o in tessuto sfoderabile Lit. ~~2.190.000~~ 1.650.000

MyLord, divano con rivestimento in vera pelle | Poltrona cm 110 10 rate da Lit. 95.000 | 2 posti cm 155 10 rate da Lit. 124.000 | 3 posti cm 206 10 rate da Lit. 155.000 | Disponibile in versione divanoletto | MyLady, divano con rivestimento sfoderabile in tessuto | Poltrona cm 110 10 rate da Lit. 95.000 | 2 posti cm 155 10 rate da Lit. 124.000 | 3 posti cm 206 10 rate da Lit. 155.000 | Disponibile in versione divanoletto



100.000 di acconto poi dieci rate a tasso zero da gennaio 2001 su tutti i divani in pelle, Alcantara® o tessuto e su tutti i letti che acquisterete fino al **2 settembre**

ALESSANDRIA C.so Crimea, 49 (P.zza Garibaldi) Tel. 0131-445761
BIELLA: SANDIGLIANO Via Gramsci, 248 Tel. 015-2496849
CUNEO: BENETTE S.S. Cuneo Mondovì Tel. 0171-385863
NOVARA: [illegible] S.S. 11 - Via Novara, 133 Tel. 0321-777327
TORINO Corso G. Cesare, 168 Tel. 011-201461
TORINO: MONCALIERI Via Sestriera, 11 (Piazza Bengasi) Tel. 011-6822365

Chateau d'Ax

Apertura speciale domenica 27 agosto

Numero Verde 800-132132

Chateau d'Ax è anche a: Milano - Bergamo - Brescia - Como - Cremona - Pavia - Varese - Torino - Alessandria - Biella - Cuneo - Novara - Genova - Savona - Bologna - Forlì - Modena - Parma - Piacenza - Venezia - Verona - Treviso - Vicenza - Udine - Pordenone - Bolzano - Trento - Firenze - Arezzo - Pisa - Perugia - Terni - Roma - Frosinone - Latina - Ancona - Ascoli Piceno - Macerata - Pesaro - Campobasso - Pescara - Napoli - Caserta - Salerno - Bari - Foggia - Reggio Calabria - Catanzaro - Lamezia Terme - Palermo - Catania - Ragusa - Cagliari - Sassari - Repubblica di S. Marino

VENDO... TUTTO

eeeeeeevvai!

ERICSSON T28S L. 499.000

PREZZI PAZZI!

MOTOROLA V3690 L. 799.000

SUPER SCONTI 20% 30% 40% 50%
SU MIGLIAIA DI ARTICOLI

TV SONY
KV25X5BD/E
25" stereo-televideo
L. 950.000

TV SONY
TKV29X5BD/E
29" stereo-televideo
L. 1.099.000

PRIMA DI ACQUISTARE
PASSA DA

STIEVANI
IL COLOSSO
DELL'ELETTRONICA

TORINO - Largo Giachino, 23 - Tel. 011.218666 (r.a.)

TUTTE LE OFFERTE OGGI PRESENTI O BASATE ACQUISTARE UNO SOLO PRODOTTO IN OFFERTA. PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!

PROGETTO COUNT DOWN 12 mesi di auto GRATIS
Via TORINO 124 - CIRIÈ Tel. 011/921.36.00 PROGETTO

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 6568531/252/205

CRONACA

TUTTI PROV
su tutta la gamma SUPER ROTTAMAZIONE Progetto oppure SUPER FINANZIAMENTO TASSO ZERO
VIA NIZZA 187 - TORINO Tel. 011/663.38.48 PROGETTO

Accadde ieri

Il 24 agosto 1917 è la giornata più dura della cosiddetta rivolta del pane, iniziatasi il 22. Le panetterie sono chiuse e scoppia la rivolta. Si fermano gli operai, si organizzano cortei che raggiungono la Camera del lavoro. Il Municipio è circondato, ci sono scontri in via Garibaldi, la polizia arresta i dirigenti sindacali Buozzi, Pastore e Romita. Duri gli scontri con barricate e incendi. I morti alla fine saranno più di trenta, con 150 feriti e danni per due milioni, 800 gli arrestati.

Il tempo

La situazione rimane invariata anche se l'anticiclone delle Azzorre si sta ritirando, cedendo il passo ad un anticiclone di matrice russa che convoglia sul bacino del Mediterraneo un flusso di correnti più fresche. Meteo France ed i vari servizi regionali e nazionali garantiscono ancora bel tempo almeno fino a domenica. In Piemonte avremo brezze alle quote più alte, con caldo ancora afoso in pianura e città.

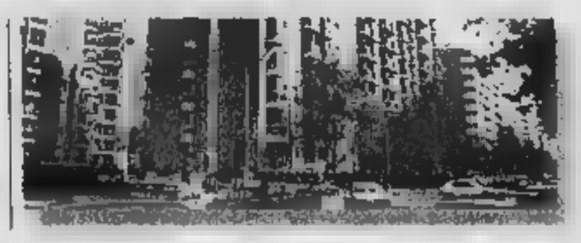
Quanto manca a...

Il 22 novembre scatterà il debutto in Borsa delle azioni Aem (fra 90 giorni). La data è ancora ufficiosa perché deve ancora ricevere il via libera dalla Consob. In ogni caso, come assicura l'assessore competente Paolo Peveraro, l'operazione avverrà entro e non oltre la fine dell'anno. Intanto, il consiglio di amministrazione - già convocato per mercoledì 6 settembre - formalizzerà la richiesta di ammissione a Piazza Affari.

IL CENTROSINISTRA CERCA UN CANDIDATO

STRISCE BLU

Torino è stata la prima città italiana, nel 1995, ad adottare la formula del parcheggio a pagamento. All'inizio non è stato facile: persino il ricorso al Tar ha scandito il debutto dei parcometri. Ora, invece, [illegible] ad essere richiesti dai quartieri.



[illegible] REGOLATORE

E' stato approvato dalla giunta Castellani nel 1993, ma buona parte dell'iter è dovuto alle amministrazioni precedenti. Ora la giunta vorrebbe modificare gli indici di edificabilità lungo l'asse che dalla Materferro va fino alla periferia nord della città, che gli architetti hanno ribattezzato spina centrale

Se deve passare alla storia, l'amministrazione Castellani farà per aver visto il debutto (ma incrociamo ancora le dita) del metrò: sistema di trasporti che la città attende [illegible] anni. Ora, impossibile a credersi, i fondi ci sono. E anche i progetti.

Castellani: ora tocca a Carpanini

Il sindaco rompe il silenzio sulle elezioni

«Le Olimpiadi sono l'occasione per trasformare ancora la città Presto arriveranno i provvedimenti»

L'intervista

[illegible] Giuseppe Bagiorgio

LA DISCUSSIONE [illegible] ALLA FESTA DELL'ULIVO

Alla Festa dell'Ulivo «insieme per l'Italia» che partirà il 31 agosto al parco Cavalieri di Vittorio Veneto (piazza d'Armi), «p[illegible] buon [illegible] per cento» (lo dicono gli organizzatori) parteciperà pure il sindaco di Roma, Francesco Rutelli. Di qui la quasi certezza dell'arrivo di Giuliano Amato, presente ad una kermesse (si concluderà il [illegible] settembre), durante [illegible] quale, oltre che di amministrazione, si parlerà di «premiership», a Roma, come a Torino. Eh sì, perché [illegible] ai cinque stand delle forze politiche (oltre a quelli di Ds, Verdi, Pdci, Sdi ci sarà pure il padiglione della Federazione di centro che comprende Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano) e a margine dei dibattiti, si parlerà anche dei candidati per le elezioni: Amato successore di Amato? E, a livello torinese, Carpanini successore di Castellani? Per il resto ancora incerte le partecipazioni dei ministri Del Turco e Dini, mentre sembrano certe quelle di Fassino, Livia Turco e N[illegible]. Nell'area piccola della kermesse si terranno i dibattiti sulle amministrazioni locali, sulle Olimpiadi e sulle opere che dovranno essere realizzate in una città ed in un[illegible], dove nei prossimi sei anni - come ha recentemente ricordato il sindaco, arriveranno 7 mila miliardi.

Lei è stato sempre definito un uomo di partito. Ora, invece, è un personaggio esterno alla politica» o un uomo [illegible] già oggi è nel suo staff?

«Bisogna che la coalizione riesca ad esprimere [illegible] modo convinto e unitario [illegible] candidatura credibile che sappia portare avanti i programmi che verranno concordati. Una candidatura per la quale tutti si impegneremo. Naturalmente, per [illegible] che mi riguarda, un successore come Domenico Carpanini gode di totale fiducia. Diversamente, nel 1997, [illegible] l'avrei [illegible] vicesindaco».

Lei si occuperà ancora di Torino, in veste di presidente del Comitato organizzatore dei giochi invernali che si svolgeranno sotto la Mole e nelle valli fra circa sei anni?

«Certo, continuerò ad impegnarmi per la città. Da settembre, comunque, ci saranno ancora otto [illegible] prima delle elezioni comunali. Otto mesi di lavoro. Che serviranno a completare il programma impostato quattro anni fa. Ripeto: dal 1993 ad oggi strada [illegible] abbiamo fatta tanta, ora il ciclo potrebbe restare aperto per chi verrà».

Continuità amministrativa dunque?

«Non c'è dubbio, almeno questo è ciò che auguro ai torinesi, visto che la mia squadra è quasi arrivata, pur con qualche problema, al traguardo finale. E se chi raccoglierà il testimone sarà in linea con la [illegible] visione dello sviluppo, tutto potrà rivelarsi meno difficile. Anche perché le questioni più rilevanti sono impostate».

Che cosa resta da fare?

«Le prime iniziative, al ritorno delle vacanze (sarò [illegible] ufficio lunedì prossimo) le dedicherò alle Olimpiadi. Dovrò recarmi a Sydney con la delegazione italiana per tenere una relazione [illegible] Cio sul percorso [illegible] cui Torino e il Paese si stanno preparando per il 2006: sull'Agenzia, anche se tocca al Parlamento vararla, sulle nomine, sul comitato che presiedo. Entro ottobre, inoltre, il Consiglio comunale dovrebbe dare [illegible] libera al programma per la localizzazione degli impianti e per le opere [illegible] supporto, tra [illegible] c'è il sottopasso importantissimo di corso Spe[illegible], [illegible] ingresso [illegible] piazza Polonia e uscita oltre via Giordano Bruno, che avrà svincoli su due probabili centri olimpici, quello del Lingotto e sul "villaggio" da realizzare dove [illegible] ci sono i mercati generali».

Per restare in tema, quando arriveranno sotto la Mole i dirigenti del Cio?

«La prima visita ufficiale della [illegible] presieduta da Killy sarà da [illegible] a fine ottobre. Del resto credo di non sbagliare affermando che la macchina organizzativa che dovrà definire e arrivare all'apertura dei cantieri per le opere da porre al servizio dei Giochi (che dopo il 2006 potranno [illegible] convertite in strutture utili alla città) partirà entro l'autunno.

Altri «nodi» da sciogliere negli otto mesi che restano prima delle elezioni amministrative?

«A fine anno, è bene ricordarlo, ci sarà il primo colpo [illegible] piccone per un metrò che finalmente non può più essere vissuto [illegible] me un'illusione. In secondo luogo proseguirà la politica di realizzazione dei parcheggi, di riordino della viabilità urbana con sottopassi come quello di [illegible] Regina Margherita, costruito in 18 mesi, senza ritardi».

Castellani quanti tasselli mancano per completare il programma illustrato ai torinesi durante la campagna elettorale del 1997?

«Due. Il primo riguarda il piano regolatore, ossia la variante strutturale e complessiva richiesta da una mozione d'indirizzo approvata tempo fa dal Consiglio comunale per ridurre gli indici di edificabilità sulle spine ricavate con il procedere del passante ferroviario e la messa a punto degli insediamenti industriali considerati compatibili con il tessuto urbano. Adesso la variante è pronta e, prossimamente, arriverà all'esame della Sala Rossa».

E il secondo?

«Dobbiamo completare la ristrutturazione delle ex municipalizzate, portando in Borsa l'Aem, unificando Atm e Satti, finendo [illegible] realizzare la Società per le acque, ossia la Smat».

E per i rifiuti? A Palazzo Civico si è tanto discusso sul loro smaltimento, sull'eventuale inceneritore, [illegible] accadrà?

«Dovremo localizzare, insieme con l'amministrazione provinciale, sia i nuovi impianti, sia i siti che li potranno ospitare. Problema che coinvolgerà l'Amiat, ex municipalizzata già trasformata [illegible] società per azioni come Atm e Farmacie».

Sul suo tavolo resta anche la soluzione definitiva per lo stadio «Delle Alpi» o per il «Filadelfia»...

«Sì. Mi pare, tuttavia, che la strada imboccata a fine luglio, con la convergenza della Juventus, sia quella giusta. Il Filadelfia è in ru[illegible] al Torino-calcio. Attendiamo iniziative».

«In lui ho fiducia ma naturalmente deve trovare il consenso della coalizione»

[illegible]

A fianco una curiosa immagine di **Domenico Carpanini** e **Valentino [illegible]**, [illegible] 1996, quando l'attuale vice-sindaco era presidente del Consiglio comunale. In precedenza era stato capogruppo del Pci e del Pds

«Per completare il nostro programma dobbiamo lavorare su piano regolatore e municipalizzate»

[illegible]

"Venite a visitare il nuovo Centro di dimagrimento Ideal Line. Funziona davv[illegible]!!"
Parola di Gaia [illegible] Lorentiis

IDEAL LINE [illegible]
Il perdere peso non ti pesa.
TORINO - VIA LAGRANGE 3
TEL. 011.4407035

Gli studenti cattolici dell'ateneo realizzano una preziosa guida [illegible] cd

Tutta l'Università in un dischetto

Sarà distribuito gratis alle prossime matricole

«Fatevi guidare dalle [illegible]tre passioni, qualsiasi esse siano». E' il consiglio del presidente dell'Eni, Gian Maria Gros Pietro, a chi gli domanda come scegliere la facoltà universitaria. L'intervista è contenuta in un cd interattivo che sarà distribuito gratuitamente, in 10 mila copie, alle matricole dell'ateneo di via Po: l'iniziativa è dei ragazzi della lista «Obiettivo studenti», che, grazie a due mesi di lavoro duro e ad un finanziamento regionale, hanno realizzato una mini-enciclopedia pra[illegible] sull'ateneo: ci [illegible] indirizzi, cartine e consigli su tutte le facoltà, i servizi e le possibilità di svago offerti dall'università. In coda, le interviste a una serie di «vip», tra cui appunto Gros Pietro, che dibat[illegible] sulla «vita [illegible] studenti» e sugge[illegible] come avere successo nel lav[illegible].

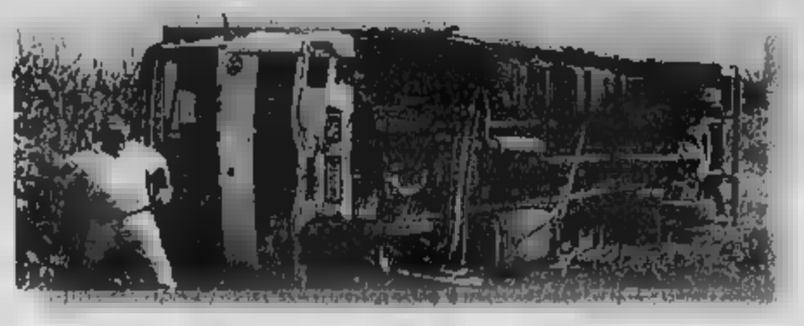
Il cd s'intitola «Orienta studentis», e a coordinarne la realizzazione sono stati Marco Vittone (che è [illegible] presidente [illegible] Studenti) ed Emanuele Sargentini: «Lo distribuiremo all'ex Principi e nei punti d'accoglienza alle matricole di Palazzo Nuovo, Economia ed Agraria». Se per scorrerlo ed ascoltarlo tutto servono 4-5 ore, i menu consentono di «saltare» rapidamente a ciò che maggiormente interessa. Il cd è diviso in tre parti: c'è una sezione «istituzionale», [illegible] le parole del rettore Rinaldo Bertolino, l'illustrazione dei percorsi di studio e degli organi di [illegible] compone l'ateneo. Si parla della riforma - contestata da Obiettivo studenti (lista d'orientamento cattolico) - , e si passa all'ampia [illegible]ne [illegible] al come si fa», corredata di cartine interattive e degli orari d'apertura dei servizi: si raccontano biblioteche, sale studio, mense e collegi. Ci sono le opportunità per studiare all'estero, i consigli e i calendari sulle tasse, e notizie sull'assistenza sanitaria: «Non tutti sanno, ad esempio, che gli studenti hanno diritto a visite specialistiche gratuite, o a prezzo assai scontato».

Dopo le possibilità di divertimento, da cinema e teatro alle chances di praticare sport negli impianti del Cus, [illegible] i consigli [illegible] «vip», da Gros Pietro (che definisce l'università «un grande self-service, in cui bisogna saper scegliere») al preside di Giurisprudenza Gian Savino Pene Vidari, dall'assessore Giampiero Leo al presidente [illegible] Compagnia delle Opere Roberto Cena. C'è Gianfranco Barzigaluppi, presidente della Fondazione Ibm Italia, che consiglia di scegliere [illegible] tecnico scientifiche. C'è il direttore del dipartimento d'Informatica Piero To[illegible] che ricorda le chances di lavoro nel settore delle Ict. E ci sono le «regole d'oro» [illegible] direttore dell'Unione Industriale Sergio Dosio: «Conoscere, [illegible]me punto di partenza, le tre lingue di base: l'italiano, l'inglese e l'informatica». Quindi «Terminare gli studi senza finire fuori corso, e trovare assolutamente il modo di fare stages all'estero». E, per fortuna, bisogna anche «divertirsi: quelli dell'università [illegible] ni tra i più belli della vita». (g. fav.)

SULLE STRADE DELLA PROVINCIA

UN MORTO SULLA TO-MI

Tragedia la scorsa notte sulle per Torino dell'autostrada A4, tra gli svincoli di Brandizzo e Settimo Torinese. La vittima è di anni, Federico Nespolo; abitava a Torino in corso Trapani 7. Alle 2,20 circa Nespolo è stato tamponato da un Tir Mercedes Benz guidato da Sandro Scotton, 26 anni, carico di confezioni di biscotti provenienti da una azienda dolciaria veneta e diretti ad magazzino del torinese. Federico Nespolo è stato sbalzato fuori dall'abitacolo. Sandro Scotton non è più riuscito a controllare il Tir che è finito pure lui nel campo di granoturco, fermandosi più di cento metri in avanti e piegato su di un fianco.



SI UCCIDE SULLA TO-BARDONECCHIA

Una Panda si è schiantata ieri alle 22,25 contro un Tir belga che si era bloccato in avaria nella galleria Prapontin dell'A32 Torino-Bardonecchia. Il conducente della vettura, Cosimo Carà, 49 anni, residente a Borgone, ha perso la vita. Il traffico, bloccato fino a tarda notte, è stato deviato uscita a Chianocco e rientro a Venaus. Un altro incidente, ma gravi conseguenze, era avvenuto in mattinata. Un automobilista di 37 anni, , di Rubiana, mentre viaggiava in direzione Fréjus, aveva perso il controllo della sua Peugeot 205. Urtato il guardrail, dopo svariati testacoda, si fermato contro la cabina di un Tir, condotto da un camionista napoletano.

Tir si ribalta, autostrada paralizzata

Interrotti per 5 ore i collegamenti con il Sud Piemonte

Massimo Numa

Una giornata terribile, ma l'altra notte e ieri mattina, per le grandi arterie di comunicazione che collegano Torino con Milano e il Nord Est. Tre incidenti in autostrada, uno mortale, sono avvenuti nel volgere di poche ore, e hanno messo a dura prova il sistema dei soccorsi e creando ingorghi e rallentamenti lungo le corsie e ai caselli di uscita.

L'emergenza più grave per la viabilità è avvenuta ieri mattina all'altezza di Santena. Una corsia dell'autostrada Torino Piacenza è rimasta chiusa al traffico dalle 9 alle 14,20 per un incidente stradale avvenuto all'altezza dello svincolo del casello di Santena, direzione Piacenza. Due i feriti, ricoverati in ospedale per frattura, lesioni e stato di choc.

Il traffico è stato deviato sulla statale, creando code e ingorghi ai caselli. La situazione è tornata alla normalità solo nel primo pomeriggio. Un altro incidente, questa volta mortale, è avvenuto l'altra notte sulla Torino Milano, direzione Torino, all'altezza di Volpiano.

Ma torniamo sulla Torino-Piacenza. Ieri mattina, poco prima delle 9, Carlo Pecchio, 65 anni, Collegno, alla guida della sua Marea, secondo una prima ricostruzione, avrebbe cercato di uscire dallo svincolo di Santena; poi, per cause ancora da chiarire, avrebbe tentato una manovra per rientrare in autostrada. Proprio in quell'istante, stava arrivando un Tir francese carico di granaglie.

L'autista Robert Lucien Paru, 43 anni, residente a Gap, nonostante un lunghissimo e disperato colpo di freni è riuscito a evitare la Marea; l'auto, rimasta agganciata alla motrice, è stata trascinata per una decina di metri, prima di schiantarsi contro la cuspide del guard rail. Il Tir s'è poi ribaltato, dopo aver travolto le barriere di protezione. L'autista è salvo per miracolo: è rimasto la testa incastrata nella cabina rovesciata, a pochi centimetri dall'asfalto. L'uomo è stato liberato dai rottami del Tir dai Vigili del fuoco ed è stato trasferito in ambulanza all'ospedale Santa Croce di Monacalieri.

La prognosi è di 25 giorni. Più grave Carlo Pecchio, estratto a sua volta con fatica dai pompieri dalla «Marea» ridotta a un ammasso di lamiere informi. L'automobilista è stato ricoverato alle Molinette . Guarirà in due mesi.

Il carico di granaglie s'è riversato sulle corsie e sono dovuti intervenire i tecnici dell'Asl per bonificare la zona e consentire la ripresa del traffico. Ci sono volute più di cinque ore per consentire ai mezzi dell'Aci, dell'Atm e dei Vigili del fuoco di liberare l'arteria dal pianale del Tir e dai rottami della motrice e dell'auto coinvolta, disseminati per un raggio di cento metri.

Nella poi atterrati un'ellambulanza e un elicottero dei Vigili del fuoco. I feriti, però, sono stati trasferiti in ospedale con le ambulanze del «118». Sono ancora in corso i rilievi da parte della Sottosezione della polizia stradale di Torino. Resta da accertare se davvero la Marea è rientrata all'improvviso in autostrada dopo avere accennato un tentativo di uscita in direzione dello svincolo di Santena.

Il traffico è stato infine deviato lungo la Statale, presidiata dai carabinieri. Si sono create, specie nelle ore di punta, lunghe code di auto e ingorghi al casello di Santena, mentre sulle corsie erano ancora in azione le gru dei Vigili del fuoco, intervenuti con tre squadre.

Un'immagine dell'incidente che ieri ha bloccato per ore la Torino-Piacenza

Il cadavere trovato una settimana fa da un pastore. Il medico: forse era lì dall'inverno

Il giallo della mummia di Bobbio Pellice

L'autopsia non svela il segreto del morto sui monti

Antonio Giaimo

BOBBIO PELLICE

In tasca aveva solo un accendino e una scheda telefonica. Qualcuno stava ancora aspettando una sua telefonata, ma lui non chiamerà. Il pastore che lo ha ritrovato su un alpeggio a 2200 metri non credeva ai suoi occhi: una parte del corpo era quasi ridotta a scheletro, ma il resto era in condizioni perfette. Una mummia.

Chi è quest'uomo che ha perso la vita sui monti della Val Pellice? Quando è morto? , soprattutto, come e perché? A una settimana dal rinvenimento del cadavere, poco oltre il rifugio Barbara in località Benetton, gli inquirenti e la magistratura non si sbilanciano.

Un turista che si è perso nella nebbia? Probabilmente no, l'abbigliamento - jeans, maglione e scarpe da tennis - non sono quelle di chi si è preparato ad una passeggiata sopra i 2000 metri. Un clandestino dei Paesi dell'Est che stava cercando di arrivare a piedi in Francia? Forse. Già nel passato nel Pinerolese sono stati scaricati dal Tir diversi profughi stipati nei cassonetti delle merci da consegnare. L'autopsia, eseguita dal medico legale Lorenzo Varetto, ha fornito pochi elementi agli inquirenti, pare si tratti di un uomo dell'età apparente fra i 35 ed i 45 anni, anche se per stabilirlo con esattezza serviranno esami di laboratorio più approfonditi. «Potrebbe essere un caucasico - dice il sostituto procuratore Ciro Santoriello - con capelli a spazzola, biondi e tendenti al rossiccio ed una barba molto corta». Mistero totale sulle cause della morte. Ad ucciderlo potrebbe essere stato repentino abbassamento della temperatura - a luglio sulle cime più alte ha nevicato, o infarto - oppure il morso di una vipera.

Ma se si escludono le cause per morte naturale si ipotizza un delitto avvenuto al termine di una lite, l'unica certezza che il medico ha è che l'uomo non è stato colpito con una pietra alla testa: non vi sono fratture. E se fosse stato strangolato? I segni dal collo potrebbero essere stati cancellati dal congelamento. I carabinieri, intanto, continuano a verificare a livello nazionale tutte le denunce di persone scomparse negli ultimi sei mesi.

L'autopsia, infatti, non ha potuto accertare l'epoca del decesso. Forse quel corpo è rimasto lassù, coperto dalla neve, fin dallo scorso inverno. Nessun appiglio, dunque, per risolvere il giallo? Non proprio. La verità di quest'uomo potrebbe nascondersi proprio dietro la scheda telefonica che aveva nella tasca dei pantaloni. E' lì che sono nascosti i dati che aiuteranno a capire quando è stato comprato la tessera e a chi sono state destinate le ultime telefonate.

Un carabiniere davanti al cimitero di Bobbio Pellice il giorno in cui il cadavere dello sconosciuto venne trovato casualmente da un pastore, probabilmente si trattava di un immigrato che aveva tentato di raggiungere clandestinamente la Francia

Moncalieri, accusata di truffa e peculato

Le mani dell'impiegata nelle casse del Comune

MONCALIERI

Impiegata del Moncalieri nei guai con la giustizia per una storia di marche da bollo riciclate e di versamenti per alcuni milioni che sarebbero finiti nelle sue tasche. Così almeno sostiene l'accusa del pm Vittorio Corsi che ha chiesto il rinvio a giudizio per Rosangela Montrucchio, 43 anni, originaria di Canale. La donna, che è stata trasferita ad altro ufficio, sempre al comune di Moncalieri, comparirà davanti al gip il 20 novembre. Deve rispondere di truffa e peculato. La vicenda che l'ha fatta finire davanti al magistrato risale all'autunno del 1999. Alcuni professionisti s'erano lamentati in Comune per un sistema piuttosto strano utilizzato dalla segreteria tecnica dell'Edilizia privata, l'ufficio dove venivano presentate le domande per il rilascio di certificati di destinazione urbanistica, di concessioni edilizie, permessi di occupazione di suolo pubblico e altre pratiche.

In quell'ufficio c'era la Rosangela Montrucchio. L'impiegata, secondo l'accusa, riceveva i versamenti, tra le 30 e le 180 mila lire, per i vari certificati ma non rilasciava le staccate dal bollettario. Il denaro sarebbe finito nelle sue tasche. L'altra ipotesi d'accusa, la truffa, riguarda delle marche da bollo che la donna avrebbe staccato da alcune domande e le riavrebbe riutilizzate, rivendendole come ad altri professionisti che presentavano istanze per pratiche edilizie. Non si conosce la cifra precisa di cui si sarebbe appropriata l'impiegata. La Procura ha effettuato un'indagine a campione sugli anni e 2000 e indica cifra vicina ai 20 milioni. Anche il Comune ha fatto calcolo partendo dal numero delle pratiche trattate dall'ufficio per stabilire l'ammanco dalle comunali.

L'impiegata, difesa dagli avvocati Vittorio Chiusano e Giovannandrea Anfora, respinge le accuse e ribatte che i fatti emersi nel corso dell'indagine del pm Corsi sarebbero dovuti non tanto ad sua condotta illecita quanto piuttosto ad una sorta di confusione amministrativa negli uffici comunali. **[n. pio.]**

Il Sinodo valdese

«Stato laico ma succube del Vaticano»

PELLICE

Com'è difficile essere laici nel nostro Paese. Meglio: com'è difficile mantenere laico il nostro Stato preso com'è dalla continua tentazione di offrire il braccio alla chiesa prevalente, ossia cattolico-romana. Da qui la battaglia che le minoranze sostengono chiedendo udienza e spazio quando si presenta un'occasione pubblica come questa del Sinodo in a Torre Pellice. Perchè essere laici significa anche essere tolleranti e saldi nel chiedere l'assoluto rispetto del principio di libertà religiosa come sancito dalla nostra Costituzione. Da qui la necessità di ribadire un principio che dovrebbe appartenere a tutti, come ha spiegato il parlamentare Domenico Maselli, e cioè che «è dovere del credente cristiano battersi per la pluralità religiosa e i diritti di libertà di tutte le minoranze».

Ma la libertà appare, se un frutto proibito, una tentazione pericolosa e quindi la gestione suscita affanno e si presenta complessa e i risultati sono spesso figliocci del compromesso. Si capisce così perchè la legge di attuazione sulla libertà religiosa arrivi al traguardo (forse il prossimo 12 settembre) dopo un annoso dibattito; che la tutela delle minoranze e quindi anche degli immigrati susciti perplessità e polemiche; che l'iter del riconoscimento delle minoranze religiose richieda a volte tempi lunghi.

Ed eccoci al tema più scottante, quello della laicità dello stato e dei suoi principali servizi. Una scuola «laica», per esempio, è un obiettivo che dovrebbe apparire : ma così non è spiega Rosanna Ciappi docente universitario. Così non è come dimostra, per citare, la questione dello status giurico degli insegnanti di religione cattolica: «Provvedimento contraddittorio, già approvato dal Senato, soprattutto per il fatto che si vorrebbe istituire un ruolo per una disciplina che è di per sè facoltativa, i cui contenuti dipendono da un'Istituzione, la chiesa cattolica, che è esterna allo stato italiano». Poi un suggerimento: «Sarebbe opportuno che gli insegnanti durante i loro aggiornamenti acquisissero una buona cultura religiosa e fossero portatori di un insegnamento corretto di storia delle religioni». Sempre per stare sull'argomento il preside del liceo valdese Elio Canale ha affrontato la questione della parità scolastica e sullo stesso tema Maurizio Girolami, insegnante e battista propende per l'affermazione del primato laico dello Stato e non accetta neppure il discorso dell'otto per mille. Dice: «Uno St che finanzia organizzazioni religiose è realmente laico, per questo le chiese battiste pur avendo stipulato una Intesa, rifiutano la quota dell'otto per mille» ed aggiunge che ci si dovrebbe preoccupare di più «per la crescente sionalizzazione dello Stato specialmente in questa fase che coincide con il pontificato di papa Giovanni Paolo II». **[p.p.b.]**

My Network Mobile

800 992200

Client Care Center

Specchio dei tempi

«Saranno ristrutturati i sotterranei delle Molinette» - «Nuovo picapo per gli automobilisti a Borgo Po» - «Tolleranza delle Fs» - «Anche i grossi cani sui bus» - «Visita notturna, ma al buio!»

Il direttore generale delle Molinette ci scrive:

«In relazione agli inconvenienti denunciati dal lettore Gavino Sassu che opera quale volontario presso questa azienda si chiarisce che sono stati causati dall'intasamento della rete fognaria non prevedibile e di rilevante entità, in corrispondenza del sottopiano di via Genova. Non appena possibile è stato predisposto l'unico percorso alternativo noto a tutti gli operatori dell'ospedale. D'altra parte il confinamento è stato solo parziale, essendo quella un'area di manovra dei carrelli per il trasporto di materiale da e per i reparti. Per quanto riguarda la situazione generale del sottopiano di via Genova, una parte dell'area è già oggetto di ristrutturazione. Terminati i lavori in corso si procederà alla ristrutturazione della restante parte».

Luigi Odasso

Un lettore ci scrive:

«Abito ormai da quasi 16 anni nel quartiere di Borgo Po. Non contenti di avercì afflitto con una zona blu fuori controllo, la vera finalità adesso appare unicamente quella di applicare di fatto una sovrattassa sui veicoli, ci viene imposta (nessuno ci ha chiesto cosa ne pensavamo) una serie bizzarra di sensi unici di cui mai si era sentito il bisogno (tranne che nel primo tratto di via Martiri della Libertà, effettivamente molto stretto).

«Alle ovvie conseguenze per gli automobilisti si aggiunge, per tutti, l'afflizione derivante da una selva di nuovi cartelli stradali, assolutamente antiestetici, che vietano, regolano, dirigono dove nulla sarebbe stato necessario e deturpano delle più belle zone di Torino».

Lionello Capra

Un lettore ci scrive:

«Essendo salito a Torino Porta Nuova con abbonamento in partenza da Torino Porta Susa (anche se la tariffa è la stessa) stato considerato sprovvisto di biglietto e avrei dovuto pagare al controllore dodicimila lire (2000 per il biglietto,10.000 per l'esazione a bordo), non avendolo voluto farlo mi sono preso una multa di 67.000 lire che ritengo sproporzionata perché ho agito in buona fede considerando che il mio tipo di abbonamento mensile Torino-Milano ha la stessa tariffa qualunque stazione cittadina di partenza io indichi».

Segue la firma

L'ufficio Tutela Animali del Comune ci scrive:

«In risposta alla lettrice che lamenta la difficoltà avute a salire su un mezzo pubblico il suo cane tenuto regolarmente al guinzaglio e provvisto di museruola, desidero far presente che, al proposito, il regolamento Atm dice: "Il passeggero può portare con sé sui mezzi aziendali - senza il pagamento del biglietto - animali alle seguenti condizioni: - devono essere di piccole dimensioni; - non devono essere pericolosi; - devono essere tenuti in braccio e/o in appositi contenitori/gabbiette coperti per evitare reazioni di paura negli animali e degli passeggeri; - in ogni caso devono essere dotati di strumenti, quali museruola, guinzaglio, ecc. che impediscano loro di nuocere agli altri passeggeri...". Peraltro la lettrice segnala un dato di realtà sempre più frequente, e cioè la presenza di un sempre maggior numero di persone anziane che hanno come unica compagnia un cane e che, a causa del suddetto regolamento, sono impossibilitate a muoversi pur la città in compagnia del loro animale. «Poiché uno dei compiti prioritari di una Pubblica Amministrazione è quello di cogliere anche i minimi cambiamenti sociali, per migliorare la qualità della vita dei propri cittadini, sarà nostra premura adoperarci per il superamento del problema».

Giuseppe Pelazza

Un lettore ci scrive:

«L'altra domenica ho deciso di visitare a Mondovì la torre del Belvedere in notturna con la mia famiglia ed alcuni amici. I bambini (due e cinque anni) dopo aver sostato graziosi giardinetti panoramici non vedevano l'ora della salita sulla torre; acquistati i biglietti s'inizia la salita: l'ingresso è buio e non si riesce quasi a vedere la scala ma la gentile hostess ci rassicura che superata la prima rampa andrà meglio. Continuiamo fiduciosi fino alla sommità nel buio più completo superando scalini di oltre trenta centimetri di altezza in braccio i bimbi piangenti dalla paura. Ora mi chiedo non era possibile avvisarci in partenza delle condizioni della salita vista la presenza di bambini piccoli (e se si trattava di anziani?) oppure era possibile provvedere sistema di illuminazione visto che si trattava una visita pubblicizzata da tempo?».

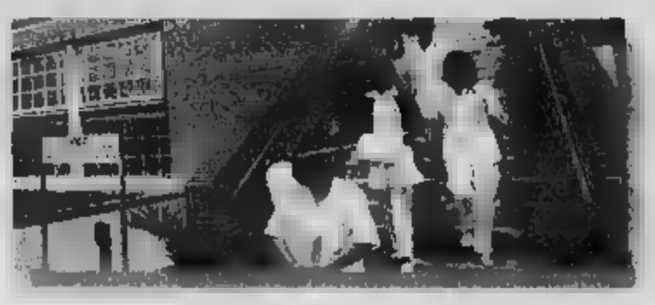
Claudio Bertino

specchiotempi@lastampa.it

SI LAVORA PER DARE UNA SPERANZA

CURA

A tre anni di distanza dall'avvio dell'attività clinica, l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro (Irc) è stato inaugurato recentemente il dipartimento di Radioterapia dove è stato messo a segno il colpo. L'Irc è nato grazie alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro e dalla generosità di migliaia di persone che hanno donato a questo centro grandi e piccole offerte. L'Istituto è parte integrante della rete oncologica regionale: operano circa 80 medici e ogni giorni vengono visitati circa 250 malati.



L'ULTIMA SCOPERTA

A giugno i ricercatori dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro hanno annunciato al mondo una scoperta che potrebbe dare una svolta alla lotta al cancro: utilizzando la terapia genica che consente di introdurre materiale genetico in una cellula, si può rimpiazzare in quella cancerogena il corredo «sbagliato» (la malattia) con uno giusto (la cura). Padre della strategia è il professor Luigi Naldini, che ha iniziato la sua ricerca 5 anni fa al Salk Institute di San Diego e l'ha proseguita nel centro di Candiolo.

Colpo grosso al centro antitumori

Furto da mezzo miliardo all'Ircc di Candiolo

I ladri irrompono due giorni dopo nell'Istituto Ricerche Agrarie accanto all'ospedale

Giovanni Accossato
Massimiliano Peggio

CANDIOLO

Furto da mezzo miliardo all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo. E' accaduto giovedì notte: i ladri, almeno tre, si sono introdotti nell'ospedale dopo aver tagliato la recinzione e forzato una porta esterna della Radioterapia, nella parte di palazzina che si affaccia sulla statale 23 del Sestriere. Rubati computer, video, stampanti, mouse, e i software che controllano le terapie dei pazienti che ogni giorno si sottopongono alle cure anti-tumore. Il colpo avrebbe potuto fruttare molto di più se non fosse intervenuta la vigilanza interna, che ha costretto i ladri alla fuga: «Durante uno dei giri di ispezione - ha raccontato ai carabinieri il vigilantes - ho visto, attraverso una porta a vetri del corridoio, tre persone vestite di nero aggirarsi nel reparto. Ho subito dato l'allarme». Per un giorno, venerdì, tutte le terapie sono state sospese: l'Ordine Mauriziano a cui è affidata la gestione del centro ha poi provveduto alla sostituzione dei computer sottratti, mentre l'azienda fornitrice dei sofisticatissimi programmi rimpiazzerà gratuitamente i software, «considerando valide le vecchie licenze e facendoci risparmiare una nuova grossa spesa», spiega il direttore sanitario, Paolo Bruni.

Il furto è stato messo a segno nel cuore della notte, alle 2 e mezzo. La parte di palazzina attraverso cui i ladri sono penetrati nell'area dell'Istituto dista circa 200 metri dalla palazzina vera. Ci si arriva percorrendo una stradina sterrata lungo i boschi dell'Ordine Mauriziano. Nessuno dei ricoverati si è accorto di nulla, neppure il personale sanitario in servizio. L'ala dell'Istituto riservata alla radioterapia è infatti aperta solo di giorno, ed è dotata adesso di sistemi di allarme e telecamere a circuito chiuso. Per sottrarre i computer nel minor tempo possibile i ladri hanno tranciato alcuni cavi della rete, rubandone altri rimasti collegati alle macchine.

Un furto su commissione? Nessuna ipotesi. Chi ha colpito sapeva dell'esistenza della vigilanza e ha sfidato i controlli. Dove e come potrebbero essere smerciati i computer rubati? A chi potrebbero interessare computer d'ospedale? «Si tratta di macchine dotate di hard-disk molto potenti e quindi costosi - spiega il direttore sanitario dell'Ircc, Paolo Bruni -. Ma per quanto riguarda i software, sono inutilizzabili, scollegati dalle altre apparecchiature della radioterapia». Criminalità comune, insomma. «Il solo valore dell'hardware s'aggira sui 150 milioni», calcola il direttore Bruni. I carabinieri sospettano una banda di nomadi.

Un colpo che ha lasciato il segno, all'Ircc. «Questo Istituto - prosegue Bruni - è nato e continua a crescere grazie alla solidarietà e alle offerte dei cittadini. E quant'è accaduto è un'offesa alla generosità di migliaia di persone. Devo ringraziare tutti i nostri tecnici e le due ditte che ci forniscono e controllano i macchinari, perché ci hanno permesso di tornare al lavoro in tempi brevissimi. Nessuno dei computer rubati conteneva i dati personali dei pazienti».

A poche centinaia di metri dal centro antitumori i ladri sono entrati in azione per la seconda volta due giorni dopo. Preso di mira l'Istituto per la Meccanizzazione Agricola, ente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dove vengono omologati i prototipi di trattori. Qui sono stati sottratti un computer, una stampante, un apparecchio fax, telefoni e un'attrezzatura per la misurazione della velocità dei mezzi agricoli. Il bottino s'aggira intorno ai 50 milioni. I ladri sono passati attraverso i campi utilizzando la medesima stradina sterrata percorsa per entrare all'Ircc, e anche in questo caso hanno forzato una porta esterna. Ma all'Istituto per la meccanizzazione agricola non c'è vigilanza e l'antifurto non è scattato, così i banditi hanno potuto agire indisturbati.

Il reparto di Radioterapia dov'è stata rubata l'attrezzatura informatica

Le strane notti dei soliti ignoti

In provincia sparisce di tutto, anche le piscine

Asl e ospedali sono sovente nel mirino Ma c'è anche chi ruba contrabbassi piccioni o tetti di capannoni

Giacomo Bramardo

Il buio della notte inghiotte proprio di tutto. E' il caso di dirlo, fermandosi a rileggere gli episodi più curiosi narrati dalla cronaca. Tralasciando i semplici atti di vandalismo (cartelli stradali, transenne, insegne che dalla sera al mattino svaniscono nel nulla in ogni strada di città o periferia), ci si imbatte in furti decisamente più strani e anomali. Come quello, recentissimo, che appena un mese fa ha visto sparire dal deposito dell'Asl 3, in via Foligno, una serie di carrozzelle per handicappati. Oggetti costosi quanto introvabili, che con molta probabilità saranno già stati rivenduti in nero a qualche struttura ospedaliera del Sud. Oppure gli strumenti a fiato della banda musicale di un paese, trafugati nella notte del 10 luglio a San Maurizio Canavese: flauti, fagotti, trombe e clarinetti sono spariti con le loro custodie.

Fino a qui, rientra tutto o quasi nella «normalità». Ma immaginate la faccia del carabiniere che, dietro la macchina per scrivere, ha dovuto verbalizzare l'arresto di un uomo sorpreso a smontare - in piena notte - il tetto di un capannone abbandonato, nell'ex cava tra Avigliana e Trana. Se questo ancora non fosse bastato a farlo sorridere, quella notte è arrivato anche un automobilista di passaggio: aveva scambiato il ladro per il proprietario del capannone e, dovendo realizzare una copertura nel suo cortile, si era fermato per acquistare quindici lamiere al prezzo di 200 mila lire. Finirono tutti in caserma.

I furti nei cantieri non sono certo una novità: benne, pale meccaniche, massicci e rumorosissimi cingolati durante la notte prendono silenziosamente la strada della ricettazione. Nessuno sente, nessuno vede. E se la fanno franca con i cingolati, figurarsi come dev'essere stato semplice, la notte del 3 marzo di quest'anno, far sparire 50 piccioni dalla voliera che il signor Dino B., 84 anni, appassionato di volatili aveva attrezzato nel suo garage di Vinovo. Il dubbio resta: rubati per fini gastronomici o addestrati alla consegna di pacchi urgenti?

L'aprile del 1992 registrò temperature decisamente sotto la media stagionale. Se lo ricorda bene C. B., grossista con magazzino in via Cravetta, che quell'anno denunciò il furto di ben 150 caldaiette a metano e gpl del valore di 200 milioni: i soliti ignoti se le caricarono con tutta calma su un autotreno, parcheggiato in cortile. Stessa sfacciataggine per il colpo messo in atto alla fine del novembre '96 nella centralissima piazza San Carlo: un camion entrò nel portone di fianco al Caffè Torino e lo depredò in vista delle feste di Natale e Capodanno) di 240 bottiglie. I ladri si rivelarono intenditori, selezionando le «magnum» di Dom Perignon, Veuve Cliquot, Cristall e Moet&Chandon.

Di dubbio gusto, invece, il furto avvenuto nel maggio di quest'anno al cimitero di Villarbasse, dove i guardiani del camposanto, al risveglio, si sono accorti che mancava qualcosa. Sì, ma cosa? Gira e rigira, alla fine si trattava degli 82 metri di grondaia che sovrastava il muro di cinta. Ma la grondaia del campo è ancora poco. A Mathi hanno fatto di meglio: una intera piscina prefabbricata da sette per quattro, compreso. Valore, 6 milioni. La sera era ancora lì, nel cortile dell'Ecogarden, ditta specializzata in giardinaggio. E la mattina dopo c'era più. Svuotata, smontata e caricata su un camion, un lavoro durato tutta la notte. Ma ne è valsa la pena: immaginate che rinfresco in questi giorni bollenti.

SAPER SPENDERE

Una casa alle Eolie dotata di pozzo nero

NELLE isole Eolie sono proprietario di una casa dotata ancora di pozzo nero - scrive un lettore di Cuneo che ha inviato la prima lettera il 15 ottobre '99 e che ha dovuto aspettare il suo turno tutti i lettori di Saper spendere, vista la carenza di spazio lasciato alla rubrica -. Fra l'altro lì esiste un divieto di fognature e di smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi dei servizi igienici. Il sistema è quello tradizionale e in passato si è sempre dimostrato sufficiente alle necessità delle famiglie. Attualmente, con l'introduzione di lavatrice e sciacquone, l'assorbimento dei liquidi diventa sempre più difficile, specie per la presenza di detersivi che con il tempo impermeabilizzano il pozzo nero. Domanda: esistono sostanze che eliminano questa impermeabilizzazione?».

L'architetto Vanna Bruno premette: «Il pozzo nero non è più a norma di legge in tutte le regioni del Nord». Poi spiega: «Quando non ci sono impianti pubblici di smaltimento dei liquami, cioè fogne, la legge prevede l'uso delle fosse Imohf, che sono composte da una serie di vasche, dall'ultima delle quali il liquido esce depurato e utilizzabile per la fertirrigazione dei giardini. Nelle Imohf non si crea l'inconveniente della impermeabilizzazione da detersivo. Per risolvere il problema del pozzo nero danneggiato dall'uso di detersivi e sconvolto dalla ingente massa d'acqua di sciacquoni ecc, non c'è molto da fare. Il lettore potrebbe provare a usare con regolarità quei prodotti in bustine che si trovano nei supermercati e sono ampiamente pubblicizzati. Tuttavia sappia che si tratta di un palliativo: il pozzo non è fatto per smaltire i liquami troppo chimici e troppo abbondanti dei nostri tempi».

«Ho un problema che riguarda la mia casa in costruzione - scrive Claudio Pepe - per la quale in rapporto ai metri da costruire dovrei pagare oneri al Comune per un milione e mezzo. La Commissione urbanistica del Comune ha deciso di non volere i soldi ma un pezzo di terreno davanti a casa che dovrebbe diventare un piccolo parcheggio pubblico. In totale sono 62 metri quadrati quelli che mi si ingiunge di cedere. Non avrei nulla in contrario anche se avrei preferito pagare, ma la sorpresa è che ora devo fare il frazionamento catastale per [illegible] il parcheggio pubblico dal mio terreno e scopro che questo mi costerà due milioni e mezzo. E' giusto tutto questo?».

Risponde l'architetto Vanna Bruno: «Legittimi sono gli oneri dovuti per la casa in costruzione (cioè oneri di urbanizzazione che di regola si versano e dei quali si concorda e garantisce il versamento rateizzato) prima di ritirare la concessione edilizia e di iniziare i lavori di costruzione.

«Dalle poche righe inviate dal lettore, invece, parrebbe che la richiesta del Comune sia stata avanzata a costruzione in corso: e questo è veramente inconsueto. Ancora più inconsueta sarebbe la richiesta monetizzazione degli oneri dovuti con la dismissione di una porzione di terreno da adibire a parcheggio pubblico, del quale è indicata la previsione sulle mappe del piano regolatore?». Questa è la prima cosa da verificare.

L'architetto Vanna Bruno suggerisce: «Instauri con l'amministrazione comunale un civile colloquio finalizzato al versamento degli oneri, anziché alla dismissione del terreno, facendosi però seguire da un capace professionista che abbia soprattutto dimestichezza con la complicata materia urbanistica, per esempio, il progettista della casa.

«Se ciò non bastasse, resterebbe che rivolgersi a un legale, ma esperto di leggi urbanistiche. Comunque è pregiudiziale e ogni valido consiglio conoscere esattamente l'iter della pratica edilizia, il piano regolatore del Comune e le norme di attuazione, per verificare se la richiesta comunale è legittima e se esistano eventuali margini di trattativa».

simonetta.conti@lastampa.it

In visita con i pellegrini

Il vescovo di Vienna davanti alla Sindone «Sento che è vera»

Da Vienna a Torino, per onorare la Sindone. Fra i pellegrini che anche ieri hanno affollato il Duomo, il cardinale Christoph Schonborn - arcivescovo della capitale austriaca -, il quale ha celebrato la messa mattutina. La visita, di religioso, ad una decina di pellegrini austriaci, si è svolta intorno alle 10. Nato a Skalsko (Repubblica Ceca) nel 1945, il cardinale - sacerdote dal '70 -, è arcivescovo di Vienna dal '95 nonché ordinario per i fedeli di rito bizantino in Austria. A capo di una diocesi di 2 milioni 320 mila abitanti, ha compiuto studi sull'icona di Cristo e persino scritto un libro sulla Sindone. Ieri però è potuto osservare il sacro lino per la prima volta. «Ho visto molte foto del Sudario - ha detto commosso all'Arcivescovo Poletto, che lo ha accompagnato -, ma dal vivo è un'emozione completamente diversa. Personalmente, nel mio cuore, sono convinto che sia il lenzuolo nel quale è stato avvolto il corpo di Gesù».

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a lire 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)

Decesso in ospedale: «Mi hanno detto che occorreva subito un'agenzia funebre e me ne hanno consigliato una immediatamente disponibile e di fiducia. Non mi sono informato altrove ed il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale!» (Dichiarazione di un cliente)

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, spesso prive di giustificazione.

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

PK publikompass spa

COMUNICATO

Si informano i Signori inserzionisti che lo sportello di via Roma 80 resterà chiuso Sabato 26 agosto. Lo sportello di via Marenco 32 sarà regolarmente aperto.

Marvissima.

Quando le tue foto diventano emozioni.

Provi la qualità delle foto Marvissima. Portaci questo inserto, avrai uno sconto del 30%

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

Sede: Piazza Bengasi - Torino

PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA

Per conoscere il punto vendita più vicino cerca l'indirizzo su Internet: www.marvin.it oppure telefona al numero verde 800-101919

Specchio

edicola sabato 26 agosto

✓ **First lady "virtuali".** Laura Bush o Tipper Gore? Chi seguirà il marito alla Casa Bianca? Ecco, a confronto, le signore che aspirano al posto di "prima moglie" del mondo.

✓ **Tutta un'altra Olimpiade.** Provati dalla miseria e dalla guerra, gli atleti della Sierra Leone sognano di riscattarsi con lo sport. E Sydney potrebbe essere la porta per un futuro migliore.

✓ **Meravigliosa [illegible].** La Pfeiffer a Venezia, fuori concorso, con What Lies Beneath. Un'occasione per ripercorrere la sua magnifica carriera. E, arrivati al Lido, spigolare fra i film.

✓ **[illegible] dell'imperatore.** Gli straordinari arazzi del ciclo Los Honores, creati per Carlo V, in mostra a Malines, in Belgio, finalmente restaurati.

✓ **Sophie troppa grazia.** È in carne, è una modella famosa, è la testimonial di Versace. Farà scuola?

✓ **L'isola ritrovata.** Per più di un secolo è rimasta inaccessibile. Oggi l'isola dell'Asinara è un meraviglioso parco naturale. Che svela [illegible] meraviglie.

✓ **La festa più rovente [illegible] mondo.** Arte, trasgressione e voglia di stare insieme. Nevada, fra i "pazzi" del Burning Man: il festival più eccentrico che ci sia.

www.ilmondodavestili

LA STAMPA

Giovane ucciso in casa, anche l'autopsia confermerebbe la ricostruzione fatta dal fratello

«Accoltellato per una tragica fatalità»

Via Artom, traballa l'ipotesi-omicidio

Angelo Conti

Dice la verità Nicola Conte, in carcere alle Vallette, insieme al padre Antonio, per l'omicidio del fratello Polito. Nessuno dei due voleva uccidere e quella morte, più che un delitto, sembra un drammatico incidente. L'autopsia della vittima, effettuata ieri mattina dal medico legale Roberto Testi, primario della Asl 3, avrebbe dato esiti compatibili con la strenua linea difensiva di Nicola: «Il coltello l'avevo in mano io, ma non volevo affatto colpirlo. Lui era ubriaco, aveva appena colpito con un bastone papà, e nella foga della discussione mi si è buttato addosso». Il tipo di lesione fa presumere che sia andata proprio così.

Ma il caso è, ovviamente, tutt'altro che chiuso anche perché, nella vicenda, ci sono da dipanare le contraddizioni fra le deposizioni rese da Antonio Conte e dal figlio Nicola nonché da definire esattamente le responsabilità. Entrambi, in buona sostanza, si sono autoaccusati dell'omicidio, che ora pare avviato a diventare colposo o al massimo preterintenzionale. Il padre, soprattutto, ha piazzato troppi «non ricordo» in una deposizione che sembra comunque caratterizzata dalla comprensibile volontà di assumersi su di sé ogni colpa, così da scagionare un figlio, Nicola, da anni impegnato in una volonterosa battaglia contro la droga. Quella stessa droga che ha probabilmente influito, insieme all'alcol, nell'atteggiamento aggressivo della vittima.

Nicola sta trascorrendo queste ore, in attesa delle decisioni del pm Bernocco, nel braccio degli «psichiatrici» del carcere delle Vallette: lo hanno rinchiuso lì, in una stanza singola, quasi nulla addosso, perché lo psicologo che lo ha incontrato non ha escluso la possibilità di un tentativo di suicidio. E' una prassi relativamente frequente quando viene incarcerato il presunto assassino di un parente, o di un amico stretto. Ma non pare che Nicola abbia, nella pratica, posto in essere alcun comportamento capace di far pensare ad una volontà suicida. E' probabile, invece, che chiederà di continuare anche in carcere la terapia a scalare che sta osservando presso il Sert del suo quartiere, pare con discreti risultati.

«Nella foga del litigio si è buttato addosso a me che avevo il coltello in mano». Così Polito Conte secondo la versione del fratello

La ricostruzione che la Squadra Mobile della Questura aveva condotto subito dopo il delitto appare, a questo punto, particolarmente precisa. Non era facile riuscire a trovare il corretto bandolo della matassa di un omicidio che era poi stato complicato dalla frenesia e dalla paura dei famigliari, tutti tesi a cercare di mascherare la dinamica. Ma la drammaticità di quegli attimi, con un ragazzo morto dissanguato in ascensore, nel giro di pochissimi minuti, offre adesso la chiave per capire, comprendere e forse anche giustificare.

Polizia e curiosi in via Artom dopo il fatto di sangue avvenuto lunedì notte

Denunciati i titolari dell'hotel in via Assietta e un altro uomo: sfruttamento della prostituzione

Due stanze dell'albergo erano a luci rosse

La polizia irrompe nell'«Esperia» e scopre alcune ragazze al lavoro

«Spaghetti e sesso»: era lo slogan di una casa d'appuntamenti di via Assietta 5, in due camere appartate dell'Hotel «Esperia», collegato con un ristorante dal passato illustre. I titolari, Rolando Ribichesi, 61 anni, e la moglie Loretta Eremondi, 52 anni, via Fiume, sono stati denunciati dalla Sezione buoncostume della Squadra mobile per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Nei guai, per gli stessi reati, anche il «fidanzato» di una delle prostitute sorprese al «lavoro» all'interno dell'hotel: pure lui è stato denunciato dalla polizia.

La polizia ha scoperto la «casa» quasi per caso. All'«Esperia» uno dei clienti, una guardia giurata che si faceva passare per poliziotto, vantava «illustri protezioni». La polizia, quella vera, ha voluto vederci chiaro ed è saltata fuori una storia in apparenza complicata. Le prostitute, tutte «professioniste», agganciavano i clienti e li portavano in albergo, dove erano state allestite due stanze, estranee alla normale attività, regolarissima, dell'albergo.

Oltre al costo della prestazione, i clienti dovevano pagare altre 50 mila lire per il costo della camera. Ogni giorno c'erano una quindicina di «passaggi» clandestini. Quando i poliziotti hanno fatto irruzione, nelle due camere a «luci rosse» dell'Esperia c'erano ancora le prostitute e i relativi «accompagnatori», tutti italiani, tra cui impiegati e professionisti. Anche le prostitute, una decina, sono italiane. Solo una delle ragazze è di nazionalità marocchina, ma con regolare permesso di soggiorno.

Il questore, Nicola Cavaliere, chiederà al prefetto la sospensione della licenza dell'«Esperia», un albergo di buon livello, mai sfiorato in passato da sospetti sulle attività «alternative» scoperte l'altra notte. A proposito: sono in corso indagini analoghe su altri alberghi di Porta Nuova e dintorni.

[m. nu.]

Dati dell'Esercito

Donne soldato aumentano le domande

La divisa piace più ai maschietti, ma fa impazzire le femminucce. Per carenza di cultura militare, per il proverbiale attaccamento alla famiglia (ed alla mamma), per il timore del severo addestramento ed anche per il dilagante rifiuto delle gerarchie, crollano le richieste di arruolamento fra i ragazzi, solo marginalmente compensate dal boom delle ragazze. Così l'Esercito anche quest'anno organizzerà manifestazioni, i «rap-camps», che sono piccole feste, per richiamare l'attenzione dei più giovani: nelle prossime settimane anche tre appuntamenti in Piemonte, ad Alba (26 agosto), Piovera (2 settembre) ed Ivrea (9 settembre). Fra schieramenti di mezzi e tecnologie, giochi di abilità e di intelligenza, test di combat dressing (indossare a tempo l'equipaggiamento da battimento), laser-shooting (tiro a segno con un fucile laser) e mascheramento (con creme ed arbusti). E poi concerti delle fanfare e simulazioni di elisoccorso. Spiega il colonnello Francesco De Totero, «public relation man» dell'arruolamento in Piemonte: «Questa attività, più che un'operazione di marketing, vuole essere un momento di sensibilizzazione».

La crisi viene dai numeri: nel primo bando del 2000, a fronte di circa 8800 posti riservati ai maschi per l'arruolamento a ferma breve, ci sono state 10.696 domande. Vale a dire che tutti, o quasi, gli idonei indosseranno una divisa. Solo un po' meglio è andata per i volontari della ferma annuale 17.500 domande per 8740 posti. Ma, in un contesto negativo, ecco l'elemento-sorpresa: per i 240 posti riservati alle ragazze (nel secondo bando straordinario) hanno fatto domanda in 1214. Vale a dire che solo una aspirante su cinque verrà arruolata. **[a. con.]**

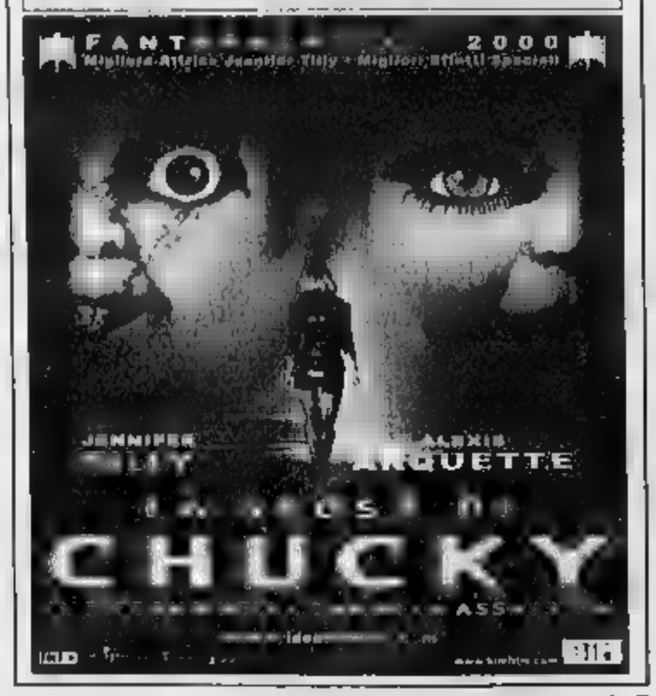
Proposta di Merlo

Quote-latte «Lo Stato sani il suo debito»

Sta diventando nuovamente intricata la ormai annosa vicenda delle quote latte che negli scorsi anni aveva portato alla incontrollata protesta dei cosiddetti Cobas del latte. Il deputato Giorgio Merlo ha presentato una interrogazione al ministro delle Politiche agricole nella quale avanza anche alcune proposte tra cui quella di un coinvolgimento dello Stato nel «sanare il debito accumulato, almeno per quanto riguarda il pagamento di una parte superprelievo». Aggiunge: «E' necessaria una rateizzazione dei pagamenti almeno per le annate recenti, la sospensione del pagamento delle multe per poter addivenire al più presto a un'unica interpretazione e la attivazione di una politica mutuo agevolato capace di concedere uno spiraglio di sopravvivenza a moltissime aziende che rischierebbero la definitiva chiusura».

Merlo sostiene che la vicenda «sta assumendo contorni sempre più confusi e preoccupanti anche alla luce dei recenti pronunciamenti di diversi Tar e Tribunali contrastanti tra loro e non in grado di sciogliere nodi aggrovigliati». Aggiunge: «L'incertezza e il protrarsi di una indecisione politica rischiano di creare sfiducia, protesta e abbandono dell'attività da parte dei soggetti più deboli, considerando che oggi i sindacati agricoli - che su alcuni punti della vicenda manifestarono qualche scetticismo e contrasto rispetto alla protesta dei Cobas - sollecitano una soluzione rapida anche a garanzia della salvaguardia e della continuità di molte aziende».

Il deputato dell'Ulivo propone «una soluzione politica perché il problema di fondo è riconducibile a una imposizione di regole scarsamente favorevoli all'Italia, accettato e sottovalutato nella sua evoluzione».

DOMANI AI CINEMA
eliseo E
Riderete di terrore, urlerete di divertimento!


DOMANI AL REPOSI
Un film intrigante e pericoloso...

DOMANI ALL'ETOILE

DOMANI AL CINEMA CHARLIE CHAPLIN 2
Con VINCENT GALLO alla scoperta dei segreti di HOLLYWOOD

DOPO IL GRANDE SUCCESSO AL FESTIVAL DI LOCARNO
DOMANI ALL'

DOMANI AL VITTORIA
Per salvare la vostra vita commettereste un omicidio?
Un thriller mozzafiato.

www.diariomerdaviaggi.it
LA STAMPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
PK publikompass

Un altro incidente, per fortuna senza gravi conseguenze, sulla linea del mare

Treno deraglia sulla Torino-Savona

Nessun ferito, ma è allarme

Ancora un deragliamento sulla linea ferroviaria Savona-Torino. E' il terzo in undici giorni. E fortunatamente, anche in questo caso, ha provocato solo panico, ma nessun ferito.

Sono le 18,50 circa ieri, quando l'interregionale «10220» Savona-Fossano, esce dai binari, fra uno scambio e l'altro, a circa trecento metri dalla stazione di San Giuseppe di Cairo. Sul convoglio, costituito dal locomotore e tre carrozze viaggiano una cinquantina di persone, per lo più pendolari del mare. Il treno che poco prima ha effettuato la normale fermata in stazione percorre alcune centinaia di metri in direzione Nord, e il primo vagone deraglia.

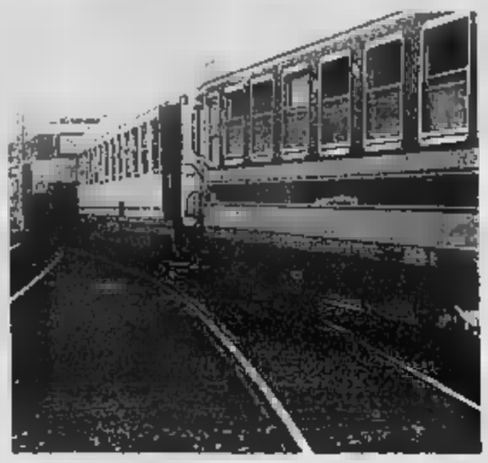
I passeggeri vivono attimi di paura, ma vengono immediatamente soccorsi dai macchinisti o dal personale del convoglio e di stazione. Nessun ferito, ma tanta tensione. «Abbiamo sentito un gran colpo e poi il treno ha cominciato a traballare come se si trattasse di un terremoto», raccontano alcune donne in attesa del pullman sostitutivo che le porterà, insieme agli altri passeggeri, a Cengio per poi risalire su di un altro convoglio che le condurrà a destinazione.

E nella stazione di San Giuseppe, non mancano momenti di rabbia: «E' un'ora che aspetto di avere informazioni e quando arriverà il pullman e nessuno mi dà risposte», dice seccato un passeggero. «Certo la paura c'è stata, ma è doveroso riconoscere che i macchinisti si hanno subito tranquillizzato», aggiunge un altro.

Il tratto di linea compreso tra San Giuseppe e Cengio viene bloccato. I passeggeri dei treni che viaggiano in direzione di Savona vengono fatti scendere a Cengio e in pullman raggiungono San Giuseppe. Mentre quelli in direzione di Torino utilizzano i bus da San Giuseppe e sino a Ceva.

Tuttavia, l'interregionale Ventimiglia-Torino in stazione alle 19,50 e le circa persone vengono fatte scendere a San Giuseppe e per alcuni minuti si riversano sulla strada provinciale. I treni a lunga percorrenza sono dirottati su altre linee.

Immediati sono scattati gli accertamenti e i sopralluoghi da parte dei tecnici e dirigenti Fs, Polfer, carabinieri e Polstrada. Anche in questo caso l'ipotesi più probabile è che si sia trattato di un cedimento della linea o di un carrello dalla carrozza deragliata. Anche rimangono non poche perplessità, visto che in undici giorni sulla stessa linea si verificati addirittura tre deragliamenti. Episodi che, in attesa dei risultati delle perizie, confermano comunque ancora volta le condizioni di assoluta precarietà in cui versa la linea.



Il preoccupante incidente, l'ennesimo sulla To-Savona, si è verificato ieri sera a San Giuseppe di Cairo. Il vagone dai binari. I passeggeri hanno potuto raggiungere la loro meta compiendo la rimanente parte in pullman

L'urna sarà oggi alla chiesa di corso Mediterraneo 100 dove l'arcivescovo Poletto celebrerà messa

Moncalieri in preghiera davanti a Santa Teresa

Le reliquie trasferite ieri nel convento delle suore carmelitane

Alessandro Mondo

Sono state trasferite ieri sera nel monastero di clausura delle Carmelitane, a Moncalieri, le reliquie di Santa Teresa di Lisieux, nota anche «Santa Teresina» o «del Bambin Gesù» (Alencon, Normandia, 1873-Lisieux 1897). Solo delle numerose tappe del viaggio ininterrotto per il mondo che le spoglie della santa hanno iniziato nel 1997, subito dopo il centenario dalla morte. Brasile, Stati Uniti, Russia...: trasferimenti che hanno raggiunto tutte le latitudini, accolti con devozione e commozione sincere.

L'Italia poteva essere esclusa. Ed infatti le reliquie della santa hanno toccato anche le nostre diocesi. Esposte nei giorni a Roma in ne del Giubileo dei giovani, subito dopo a Tortona, sono approdate pomeriggio alla parrocchia torinese di Santa Teresina e da qui - previa richiesta -, al monastero delle Carmelitane in Moncalieri (dove sono state vegliate tutta la notte). Presenti anche le autorità civili.

Oggi le spoglie - custodite in un'urna preziosa -, raggiungeranno nuovamente la chiesa torinese (in corso Mediterraneo 100), salvo restarvi fino a venerdì. Prendete nota: questa sera, ore 21, sarà l'Arcivescovo Severino Poletto a celebrare la messa. Ed ecco il programma dei trasferimenti per i prossimi giorni: dal 26 al 29 la salma raggiungerà Acqui Terme, mentre dal 30 agosto al 2 settembre i devoti potranno onorarla in Valle d'Aosta. E chissà quali e quante località dovrà ancora toccare, prima di poter rientrare al Carmelo di Lisieux, sua sede originaria.

Figura eccezionale, quella di Teresa di Lisieux, al secolo Marie-Francoise-Thérèse Martin. Dichiarata «Dottore della Chiesa» da papa Giovanni Paolo II nel 1997, morì a 24 anni per una grave forma di tubercolosi, quando già si era distinta per i suoi studi teologici e le profonde riflessioni spirituali. L'ardore per la salvezza delle anime e per la conversione dei peccatori conferì alla spiritualità della santa dimensione ecclesiale. Tra il gennaio del 1895 e il luglio del 1897 la «Storia di un'anima», opera in cui delineò con grande semplicità il suo itinerario spirituale. Il testo, subito sottoposto a manipolazioni e travisamenti - si legge nell'Enciclopedia europea della Garzanti -, uscì in edizione critica solo nel 1956. Al riguardo, la pubblicazione della stesura originale ha avuto il merito di recuperare un'immagine ben diversa da quella «dolciastra» diffusa nel tempo e accreditata nella devozione. In realtà Teresa fu una donna impavida e combattiva (si entusiasmava per le imprese cavalleresche di Giovanna d'Arco) il messaggio spirituale è all'insegna dell'abnegazione

Al San Luigi

Gli infermieri chiedono più incentivi

Paglia

Fuga di infermieri dal San Luigi? il fenomeno della carenza di personale è abbastanza diffuso tra i complessi ospedalieri, a Orbassano rischia di diventare un'emergenza. A denunciarlo sono proprio i rappresentanti del personale infermieristico, attraverso un comunicato ufficiale. «Nonostante la volontà dell'amministrazione di risolvere il problema utilizzando la graduatoria attualmente in corso, i pochi infermieri disponibili preferisco migliore aziende che dimostrano maggior attenzione agli aspetti assistenziali, attraverso anche sistemi di incentivazione», scrivono.

In concreto il San Luigi appare ai professionali in cerca di sistemazione un luogo «appetibile». Motivo? «Il trattamento economico non favorisce la scelta, e poi gli incentivi sono più bassi che altrove», spiega Giuseppe Raso, rappresentante degli infermieri. Salari più bassi rispetto, per esempio, a strutture private della zona, come l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo. «Facendo questo confronto ci almeno addirittura 400 mila lire di differenza in uno stipendio mensile. E' evidente che i colleghi preferiscano lasciare il San Luigi, con una prospettiva del genere», aggiunge Raso. Risultato? Reparti in difficoltà per la mancanza di personale e assistenza inadeguata. I settori ad alto rischio, come affermano gli stessi infermieri, sono il pronto , le sale operatorie e la medicina.

E l'amministrazione? Dice il direttore sanitario Marisa Cardone: «Le aziende ospedaliere si stanno impegnado per chiedere alla Regione di regolarizzare il sistema degli incentivi, proprio per evitare questi fenomeni».

■ **CONTROLLO FUNGHI.** Fino al 30 ottobre al mercato all'ingrosso Ortofrutticolo, via Giordano Bruno 181, gli ispettori micologi del Servizio di igiene alimenti e nutrizione dell'Asl 1 effettueranno gratuitamente l'esame della commestibilità dei funghi raccolti dai privati per uso domestico. L'ufficio è aperto il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 11,30.

■ **POLIZIOTTA.** Non c'entra nulla con la storia delle «casalinghe per massaggi a luci rosse» l'ex poliziotta Cinzia Tucci coinvolta, nel lontano '93, in una vicenda di prostituzione.

■ **SCARCERATA.** Rita Americo, 32 anni, difesa dall'avvocato di fiducia Luigi Vighetti, sorpresa dalla polizia con il suo convivente, Walter Nelli, in un alloggio di Sansovino, trasformato in arsenale, è stata scarcerata. L'uomo ha detto agli inquirenti che i fucili erano stati nascosti all'insaputa della donna.

■ **NICHELINO, OVERDOSE.** Valerio Silvio De Luca, 24 anni, è stato trovato cadavere ieri all'alba nel suo letto. Secondo i primi aggiornamenti, il giovane sarebbe stato stroncato da un'overdose: il giorno precedente si era allontanato dalla comunità di recupero Nikodemo di San Giorgio Canavese.

■ **BARDONECCHIA.** La polizia di frontiera ha arrestato ieri notte tre romeni che viaggiavano su un'auto rubata. Florian Viasu, anni, Gabriel Monteano, 25 anni e George Rupa, 24 anni, tutti senza fissa dimora, sono stati fermati al traforo del Frejus su una Fiat Tipo rubata a Torino martedì scorso. L'auto è stata restituita al proprietario, mentre i tre romeni sono stati portati alle Vallette a disposizione.

■ **GASSINO, INCIDENTE.** Nell'affrontare una curva in strada Bussolino alla periferia di Gassino, Gualtiero Sacco, anni, residente a Torino in corso Racconigi 54, ha perso il controllo della sua Yamaha ed è rotolato sull'asfalto. Il centauro è stato soccorso dal 118 e ricoverato in Ortopedia a Chivasso.

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

CONCESSIONARIA FIAT AUTOINGROS
VIA LANZO, 42 - NICHELINO TORINESE (TO) • VIA SUSA, 52 - RIVOLI (TO)

FIAT

Il punto vendita di Corso Giulio Cesare 182 si è trasferito in ...

... Corso Vercelli 270 A (area AGIP)

LE PROMOZIONI

DINER DOG®
PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI PER QUATTROZAMPE
VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

Alcuni esempi delle nostre Promozioni

PER IL TUO GATTO

WHISKAS
12 gusti

lattina gr 190
24 pezzi

L. 24.000

WHISKAS
13 gusti

lattina gr 400
24 pezzi

L. 36.000

Lettiera
Catsan
Ultra Compatto
sacco 10 lt.

L. 9.900

PER IL TUO CANE

PEDIGREE
manzo / pollo / vitello

lattina gr 405
24 pezzi

L. 36.000

CHAPPI
3 gusti

lattina gr 1.250
12 pezzi

L. 30.000

Guinzaglio Flippy
blu / rosso / avio / nero

mini	L. 12.000
small	L. 15.000
medium	L. 19.000
large	L. 21.000

Promozione valida dal 24 agosto al 9 settembre 2000 e, comunque, fino ad esaurimento scorte.

I NOSTRI PUNTI VENDITA

Torino - C.so Siracusa n.13 — Tel. 011-352836
Torino - C.so Casale n. 44 — Tel. 011-8196636
Torino - C.so Vercelli n. 270 A — Tel. 011-2052828
Torino - C.so Casale n. 448/B — Tel. 011-8980182
Moncalieri (TO) - Via Martiri n. [illegible] — Tel. 011-6408206
Leinì (TO) - Via Settimo n. 71 — Tel. 011-9988061
Rivalta (TO) - C.C. Piramid Via Giaveno n. 52/10 — Tel. 011-9017594
S. Antonino di Susa (TO) - Statale 25 del Moncenisio n. 34 — Tel. 011-9649090
Asti - Via Torino n. 463 — Tel. 0141-214857
Alessandria - Spalto Gamondio n. 1 — Tel. 0131-264468
Milano - Corsico - Viale Italia n. [illegible] — Tel. 02-48602117
Legnano (MI) - Via Canegrate n. 13 — Tel. 0331-410599

FRANCHISING

CONTINUA L'OPERAZIONE SVILUPPO SU
PIEMONTE - LOMBARDIA - LIGURIA - TRIVENETO - EMILIA ROMAGNA

5 REQUISITI PER L'AFFILIAZIONE CON DINER DOG

1 - INDIVIDUARE UN LOCALE DI 100-150 MQ IN ZONA PERIFERICA (NEGATIVO CENTRO STORICO) SU STRADA A [illegible] SCORRIMENTO E CON POSSIBILITA' DI PARCHEGGIO.
2 - [illegible] OPERATIVA CON 2 PERSONE (POSSIBILMENTE NUCLEO FAMIGLIARE MASCHILE E FEMMINILE).
3 - ATTITUDINE COMMERCIALE E FACILITA' DI COMUNICAZIONE CON IL CONSUMATORE FINALE.
4 - DISPONIBILITA' DI UNA [illegible] INIZIALE DI 50-80 MILIONI.
5 - REFERENZE E [illegible] INECCEPIBILI E [illegible] PER UN CORSO DI PREPARAZIONE IN UN PUNTO VENDITA [illegible] DOG.

OPERAZIONE SVILUPPO 011.903.88.88
Internet: www.dinerdog.it - www.dinerdog.com - www.dinerdog.net - E-Mail: Sales@dinerdog.com

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 0[illegible]38.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

DIVERTIRSI A VOLO LIBERO

La Federazione Italiana Volo Libero (Fivl), con sede in [illegible] Salbertrand [illegible] organizza corsi di deltaplano e parapendio della [illegible] di due, quattro mesi con pratica nel week-end e teoria durante la settimana. Un corso di volo fino al superamento degli esami e conseguente rilascio dell'attestato dell'Aeroclub d'Italia costa da uno a due milioni e comprende l'uso dell'attrezzatura per la scuola per tutta la durata del corso-base. In genere s'inizia comprando strutture di seconda mano, poi si acquista il «deltino» o il «para» nuovo (dai 3 [illegible] milioni). Info: 011/744.991.

«ACCORSI»: GIA' 30.000 VISITATORI

A quasi nove mesi dall'inaugurazione il Museo di [illegible] Decorative della Fondazione Accorsi, in via Po 55, ha raggiunto il numero di [illegible] mila visitatori. In questi [illegible] d'agosto, un fitto flusso di persone si è [illegible] alle collezioni di argenti, di mobili piemontesi, di maioliche [illegible] di porcellane. Dal «trumeau» veneziano in lacca policroma alle sei [illegible] stile impero, già della collezione dei principi Borghese a Roma, si snoda il percorso della suggestiva e preziosa esposizione. Per settembre è in programma [illegible] manifestazione dedicata a genitori e ragazzi.

[illegible] WEEKEND DUE PROPOSTE A CHIVASSO E PINEROLO

Tra una festa in treno e le botteghe artigiane

Ritornano a transitare i treni sulla Chivasso-Asti. La linea, costruita nel 1908, era interrotta dal novembre del 1994, quando l'alluvione spazzò via alcune arcate [illegible] ponte sul Po, in frazione Abate di San Sebastiano Po. Adesso tutto è stato ripristinato e da lunedì i convogli viaggeranno regolarmente tutti i giorni. Per inaugurare la rinnovata linea ferrata sono state indette alcune iniziative dai due Comuni e dalle associazioni della [illegible]. Sabato alle 18, nella Pro Loco «L'Agricola» di Chivasso, piazza Carletti 2, si apre [illegible] mostra fotografica sulla storia della linea Chivasso-Asti; rimarrà allestita fino al [illegible] settembre. Quindi, domenica, viaggio inaugurale con un convoglio composto da due locomotive a vapore, [illegible] una «Prussiana 422» e nove carrozze «Centoporte». Alle ore 11,30, in piazza Garibaldi a Chivasso, saluto delle autorità e aperitivo. Alle 12 tutti in carrozza, si parte. Prima fermata a San Sebastiano Po dove verrà servito l'antipasto, quindi Cavagnolo [illegible] il primo piatto, poi [illegible] Cocconato per il secondo piatto [illegible] a Montiglio il dessert. Questo pranzo verrà proposto dalle [illegible] rie comunità della zona. Arrivo ad Asti alle 16,50.

In corteo, con l'accompagnamento delle due Filarmoniche di Chivasso e Asti, il numeroso gruppo (600 persone) raggiungerà il Palazzo Comunale per il saluto delle autorità locali. Seguirà uno spettacolo degli sbandieratori e visite guidate nella vecchia Asti. Alle 18,30, partenza [illegible] per Chivasso. [d. s.]

L'acqua della Val Chisone è ottima per fare la birra

[illegible] E' alle soglie del quarto di secolo la rassegna dell'Artigianato del Pinerolese che sabato alle 17 inaugurerà la sua XXIV edizione. Vetrina sull'artigianato tipico artistico, ma anche su quello dei servizi. Nei padiglioni allestiti all'interno dell'ex caserma Fenulli per nove giorni i riflettori saranno puntati su un segmento importante del mercato economico pinerolese. Mobili restaurati, manufatti in ferro battuto e stand gastronomici costituiranno solo una parte del percorso che i visitatori potranno fare a Pinerolo: la novità di quest'anno, promossa dalla Cna, infatti, è la visita alle botteghe degli artigiani. Alcuni pulmini da domenica accompagneranno lì quasi venti laboratori artigiani i turisti. Una iniziativa che senza dubbio servirà per far capire meglio come abili mani siano in grado di creare oggetti unici. Si va dalla falegnameria, al vetro, al legno, alla fotografia per poi scoprire come le acque della Val Chisone possono essere utilizzate per produrre un'ottima birra. Informazioni e prenotazioni presso gli stand della Atl Montagne Doc e allo stand del Cna.

Una locomotiva come questa guiderà domenica le carrozze sulla Chivasso-Asti

Incontri all'aperto

Oggi, alle [illegible] 16, al Parco Di Vittorio in corso Traiano, laboratorio di origami. Sempre alle 16, a Italia '61, al laghetto di corso Unità d'Italia, si svolge [illegible] manifestazione «Giochinsieme».

Grigliata a Pecetto

Domani si apre [illegible] tradizionale Sagra Valsanpietrese. Sabato, nel Borgo San Pietro, alle 19,30, grande grigliata mentre domenica e domenica pomeriggio spettacolo di magia e «merenda sinoira» in piazza.

Giardini Sambuy

Oggi, nel gazebo in piazza Carlo Felice, ore 18,30, aperitivo in musica con Giangi. Alle 21,30 concerto jazz con Tullio Toffoli, Emma Ferraro e Renzo Costa.

Stasera ai Murazzi

Dalle 22,30 alle 3 musica live all'Alcatraz Club ai Murazzi del Po 37. Ci sarà pure sound black music con il dj Ravi. Domani, invece, serata dal titolo «Nocivo» in collaborazione con «Viva è la notte», [illegible] sound house con il dj Millo.

Disegno di Jessica Carroll

[illegible] in libreria

Alla Libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 19, è aperta una mostra collettiva di pittori contemporanei sino al 31 agosto (con orario 10-19,30, telefono 011/641.5121. Si possono vedere i realistici quadri di Francesco Capello e il mondo fantastico di Guido de Bonis, le nature morte di Gino Haratta e i lirici dipinti di Miretto Bozzini. Le figure di Antonella Lucarella e gli animali di Jessica Carroll e Marco Ramasso.

Conferenza con [illegible]

Alle 16,30, l'Associazione culturale Omnia, in via Santa Giulia 65, organizza [illegible] conferenza nell'ambito de Il Salotto di Sandra. Nicola Tatullo parlerà su «La parola dell'artista, per capire l'arte contemporanea». Durante l'incontro verrà offerto tè con la torta di Sandra. Per informazioni e prenotazioni occorre telefonare al numero 0349-156.11.65, ossia a Omnia con sede in corso Agnelli 119.

L'attrice Jodie Foster

Cinema

Stasera, alle 21,30, all'Arena Ruffini dello stadio Ruffini in corso Trapani, proiezione del film «Anna and the king» con Jodie Foster. All'Arena Metropolis in viale Bolardo 24, alle ore 22, film «Canone inverso» di [illegible]ky Tognazzi. Invece, nel cortile di San Filippo, in via Maria Vittoria 7c, ore 22, anteprima del film «Venti classici» di Marco Pozzi. Andrea Pezzi e il regista incontrano il pubblico.

Una giovane pianista

La pianista Chiara Bertoglio, 17 anni, [illegible] stata [illegible] alla finale della «Rassegna nazionale dei migliori diplomati nei Conservatori». I nove finalisti si sfideranno sul palco del Padiglione delle Feste di Castrocaro Terme oggi, domani e il 25 agosto. La Bertoglio [illegible] l'unica piemontese rimasta in lizza e si esibirà nell'ultima delle tre giornate della fase finale. La rassegna è riservata a chi, nell'ultimo anno, s'è diplomato in Conservatorio con il massimo dei voti.

I RISTORANTI APERTI IN [illegible]TTA'

AC: aria condizionata DH: dehors

ZONA CENTRO
Al Garamond, v. Pomba 141, 011 812.27.81 (AC);
Alfiere, corso Vittorio Emanuele 38, t. 011 887.666 (AC);
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8122981 (AC),
Alla Buca di San Francesco, v. San Francesco da Paola 27, t. 011 812.59.50 (AC);
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190;
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561.38.98, (AC+DH);
Augusto, v. San Quintino 9bis, t. 011 5623173;
[illegible], v. Andrea Doria 11, t. 011 8395775;
Biagini, v. San Tommaso 10, t. 011 537387,
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534.556, (AC+DH);
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 534.556;
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC+DH);
Caffè Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011 812.33.81, (DH);
Caffè Restaurant, v. Cortolengo 3, t. 011 4366479;
Caffè Platti, corso Vittorio 72, t. 011 506.90.56 (AC+DH);
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, t. 011 532586 (AC+DH),
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC+DH);
Caval 'd Brons, p. San Carlo 157, t. 011 562 74 83, (AC),
Churrascaria, v. Golto 9, t. 011 6692869 (AC);
Cicerale, v. Palazzo Città 6, t. 011 5214097 (AC+DH),
Da Betty, via Bogino 17, t. 011 8170583 (DH);
Da Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011 8122090;
Da Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 011 534 068;
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817 06-04;
Da Michele, piazza Vittorio4, t. 011 888836,
De Gustandum, via Bligny 17, t. 011 4366678 (AC),
Down Town, v. San Agostino 23, t. 011 4362209 (AC+DH);
Dock Millario, v. Cémaia 46, t. 011 538.089, (AC);
Due Mondi, v. Salurzo 3, 011 669.20 56, (AC);
Edo, v. della Rocca 29, 011 8123276;
El Centenario, v. Biancamano 3, t. 011 539.506, (AC-DH);
Emporio, v. Avogadro 2, t. 011 562.90.26;
La Burla, via Lagrange 22, t. 011 548573 (AC);
La Magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC);
Lullabary, via XX Settembre 6, t. 011 531024;
Giglio, via San Domenico 4, t. 011 4365021,
Ginza (giapponese) corso Vittorio Emanuele 29, t. 011 669.8888;
Gran Carlo, via Magenta 2, t. 011 535359 (AC),
Il Ciclope, v. San Francesco da Paola 46, t. 011 812.6119, (AC-DH);
Il Lupo della Steppa, v. S. Domenico 2/D, t. 011 5217077;
Kashmir, v. Gioberti 4, t. 011 562 73.91;
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126883;
La Bodeguita, v. Melchiorre Gioia 8, t. 011 538505;
La Burla, via Lagrange 22, t. 011 548573 (AC),
La Campana, via XX Settebre 79, t. 011 5214011;
La Capannina, via Donati 1, t. 011 545405 (AC),
La Conca, via Assietta 4, tel 011 539857 (AC),
La Badessa, p.zza Carlo Emanuele 17, t. 011 883128 (AC);
La Filo, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH);
La magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC+DH);
La Nuova Fenice, corso San Martino 5, t. 011 539326 (AC);
La Nuova Lampara, via Andrea Doria 23, t. 011 8127403 (AC+DH);
La pergola rosa, via XX Settembre 18, t. 011 537.562 (AC);
La stua, via Mazzini 46, tel. 011 88.45.26;
L'Agrifoglio, v. Accademia Albertina 38, t. 011 837.064, (AC),
La Marchesa, v. Galliari 25, t. 011 66 87.657;
La Taverna dei Mercanti, v. S. Chiara 13, t. 011 521.20.17;
La Taverna dei Guitti, v. S. Daimazzo 1 (AC),
L'Orto del Borgh Vej, v. Tasso 7, t. 011 [illegible] 48.43;
Le Finestre sul Po, lungo Po Cadorna 1, t. 011 8123633 (AC);
Mare Chiaro, via San Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757;
Mast piatto, v. Passalacqua 4, t. 011 537 376,
McDonald's, piazza Castello 59, t. 011 542.542, (AC);
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC+DH),
Solari, corso Matteotti 59, t. 011 543.414, (AC+DH);
Nuovo Rodi, via Rodi 4, T. 011.5629928 (C+DH);
Pastissime, via Volta 8, t. 011 54.58 96 (AC);
Plinio, corso San Martino 10, t. 011 540384,
Porta Dora, corso Vercelli 5/b, t. 011 2475976, (DH),
Punto a Capo, via Principe Amedeo 11, t. 011 8171210 (AC solo cena);
Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, t. 011 561.10.28, (DH);
Pastarito, v. Parini 7, t. 011 543.578, (AC+DH);
Pastarito, corso Matteotti 3, t. 011 532.584, (AC+DH),
Porto di Savona, piazza Vittorio 2, t. 011 817.35.00, (AC+DH);
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, t. 011 887.666, (AC);
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534.385;
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436 22.88, (AC);
Sotto la Mole, via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC);
Speedy, v. Gramsci 3, t. 011 537.358, (AC),
Xia (giapponese), v. Parini 14, t. 011 542.540, (AC+DH);
Trattoria Viarreggio, v. [illegible] 10, t. 011 562.02.74, (AC+DH);
Vecchia Europa-La smarrita, via Cesare Battisti 17, tel. 011 81.21.961 (AC);
CINESI:
La Pagoda, via Gioia 2, t. 011 539897 (AC);
L'Amicizia, v. Arsenale 44, t. 011 517 61.54, (AC);
Mister Hu, v. Mercanti 16, t. 011 537.171, (AC+DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521.40.60, (AC);
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436 84 72, (AC);
Thai, v. Sacchi 4/c, t. 011 530.044, (AC)

SAN SALVARIO
[illegible]
Appennino Pistolese, via Nizza 69, t. 011 6698426 (AC);
[illegible] del V[illegible], v. le Virgilio 25, t. 011 668 97 77, (DH),
Colacillo, via Saluzzo 13, t. 011 6505818;
I bassi tondi, corso Raffaello 0, t. 011 650.49 20,
I Conti di Saluzzo, via Saluzzo 36, t. 011 650 73 14, (AC),
Il Filo di Marianna, v. Principe Tommaso 2, t. 011 669.23.65, (DH);
Imbarco Peroslino, v. le Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH);
La Flegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696.38.74, (AC);
La Secrestia, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC),
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655.763, (AC);
La Selvaggia, via Gallian 16, t. 011 6505218,
Le putrelle, v. Saluzzo 17, t. 011 669.13.03, (AC);
L'Idrovolante, v. le Virgilio 105, t. 011 668 76 02, (DH);
Passa Parola, via Nizza 77, t. 011 655622 (DH),
Pasta e basta, v. Madama Cristina 116, t. 011 696 33 42, (AC+DH);
CINESI:
Hong Kong, v. Gorlo 4, t. 011 669 93.32, (AC);
Kata Radja, corso Bramante 53, t. 011 696 34 61, (AC),
Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 011 696.5400, (AC),
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC+DH),
Qui Song, via Nizza 29, T. 011 6692443 (AC),
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669 24.16, (AC),
Tiensin, corso Dante 62, t. 011 673 810 (AC)

CROCETTA
SAN SECONDO
Al Cantuccio, v. Massena 66, t. 011 593 519, (AC),
Angolo Bretagna, via Marco Polo 38, t. 011 50 00 96 (AC),
I Brandè, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC),
I 58, v. S. Secondo 58, t. 011 505566 (AC),
Il ponte, v. Giovanni da Verrazzano 15, t. 011 597.721, (AC),
La specialità, v. Morosini 4, t. 011 546 368, (AC);
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500.096, (AC),
Nuova Parigi, c. Rosselli 83, t. 011 3184917,
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595 680, (AC),
Sorriso, v. San Secondo 43, t. 011 596.627, (AC),
Tre colonne, corso Rosselli 1, t. 011 318 52 20, (DH);
Tropicana, corso Mediterraneo 84, t. 011 591.210, (DH)
[illegible]
Drago e Felice, corso Rosselli 86, t. 011 593 191, (AC),
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, t. 011 596 170, (AC),
Kuo yi, via S. Massimo 4, t. 011 8173702 (AC+DH),
Macao, corso Torati 9, t. 011 568 38 98, (AC),
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318 51 03, (AC),
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530.044, (AC)

SAN [illegible]
Antica Trattoria delle Langhe, v. Rivalta 29, t. 011 385.40 54, (DH),
Cambusa, v. Valdieri 2, t. 011 433.33.02 (solo cena, DH);
Ciak, v. Di Nanni 92, t. 011 447 68 66, (AC);
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385 51 53,
Gian Carlo, via Malta 34, t. 011 3820907 (AC),
Il Personaggio 2, v. Caraglio 39, t. 011 385.60 03, (DH),
La Lambada, via Monginevro 29, t. 011 389 461;
La prefenta, v. Pollenzo 39, t. 011 385 51.46, (AC+DH),
Madame Nardy, v. San Paolo 16, t. 011 38 75.76 (AC);
Pastarito, v. Frejus 12, t. 011 433.40 49, (AC),
Rosselli 2, via Monte Albergian 10, t. 011 331765 (AC);
Silvestro, corso Trapani 110, t. 011 332.648, (AC+DH),
Serendip, via Lombriasco 4, t. 011 4332210 (AC),
Vida Loca, via Vite 9, t. 011 4330437
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, t. 011 385.24 84, (AC);
Giardino Borito, corso Racconigi 223, t. 011 385 25 12, (AC),
King Hua, corso Racconigi 30, t. 011 331.967, (AC),
La Rosa, via Vigone 30, t. 011 447.43 43, (AC),
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705.815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 386 810, (AC)

[illegible]**SSIMA - CIT TURIN**
[illegible] STRADA
Al Grassi, v. Grassi 9, t. 011 434.54.30, (AC);
Al solito posto, v. Asiago 53, t. 011 431.49 45;
Bon-bon, via Martorelli 43, tel. 011 20.52 155 (AC);
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403 0219, (AC+DH),
Duchessa, via Duchessa Iolanda, t. 011 4346494, (AC);
Europa, v. Stefano 22, t. 011 386 095, (AC+DH),
Gennaro, strada Berlia 500, t. 011 7731725;
I Bassotti, via Saffi 2, t. 011 4332213 (AC),
L'ancora, c. so Montegrappa 98, t. 011 743966 (AC);
Le Maschere, via Vandalino 16, t. 011 796723 (AC),
Linus, c. Luca della Robbia 24, t. 011 721.253, (AC+DH),
Miró, c. Monte Grappa 110, t. 011 771.00 33, (AC);
Nuova cubana, c. so Francia 145, t. 011 7496384;
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770 87.35;
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776 50.97, (AC),
Shinning, v. luglio 20, t. 011 385 51.15 (solo cena);
Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, t. 011 433.5459, (AC)
CINESI:
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54 41, (AC);
Di Yang, c. so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779 09.97, (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741.24 68, (AC),
Zheng Yang, v. Principi d'Acaja 61, t. 011 447 64 77, (AC),
Xian, v. Bardonecchia 100, t. 011 771 44.49, (AC),
Yin Fa, corso Inghilterra 29, t. 011 447 29 52, [illegible]
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710 301, (AC)

CAMPIDOGLIO
[illegible] - PARELLA
Al Talismano, strada Ghiacciaie 1, t. 011 740 441, (AC+DH),
Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, t. 011 749 61.24, (AC+DH),
Brunch, via [illegible] Donato 27, t. 011 489290, (DH),
Da Gigi, via Salbeltrand 74, t. 011 7493616;
Da Salvatore, v. Bellardi 10, t. 011 710856,
Etrusco, v. Gibrario 52, t. 011 480 285, (AC),
Il mulo, via Parella 2b, t. 011 850483 (AC),
Il Talismano, corso Svizzera 129, t. 011 740441, (AC+DH),
Kolde, v. Balbis 11, t. 011 489 763,
L'Osteria del Capricorno, v. Ceva 41, t. 011 473 32 17, (DH),
Maramao, via San Donato 20, t. 011 484501,
Masino, corso Monte Grappa 29, t. 011 758777
Saper Dhrino, via Cibrario 36, t. 011 497832 (AC),
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740 140, (AC),
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 484 065, (AC),
Hua Li Du, v. San Donato 7, t. 011 487 717, (AC),
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779 0997, (AC),
Nuovo Drago, corso Umbria [illegible], t. 011 484065, (AC),
Qing-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482 911, (AC),
Singapore, corso Regina 168, t. 011 [illegible]

ROSSINI - VALDOCCO
VANCHIGLIA
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 888 093 (AC+DH),
ALBA, via Bava 2, t. 011 8173579,
Calè à Huitres, via Modena 51, t. 011 247 58 81 (solo cena) (AC),
Catullo Ciacci, via Bava 1, t. 011 8141121,
Crazy Bull, c. so Regina 27, t. 011 8154185 (AC),
Da Mauro, c. so Brescia 13, t. 011 2481103 (AC),
Del Grappolo, v. Cigliano 38, t. 011 815 42.27, (AC),
Del Ventaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 8124758,
Gaja Scienza, v. Guastalla 22, t. 011 8123821,
Il gatto e la volpe, v. Fontanesi 23, t. 011 8126882 (AC),
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011 859 900, (AC+DH),
La Grace, via Napione 28, t. 011 836835, (DH),
L'Ausiliatrice, via Maria Ausiliatrice 43, t. 011 436 49.39 (AC),
La Due Isole, corso Regio Parco 261, t. 011 [illegible]2852[illegible],
Masaniello, piazza Repubblica 8, t. 011 436 67 06 (solo cena);
Oriente, v. Vanchiglia 18, t. 011 882 711, (AC),
O'Saraceno, corso XI Febbraio 6, t. 011 521 52 82, (AC),
San Giors, v. Borgodora 3, t. 011 - 436 02 08, (AC),
Vecchia Europa, via Cigna 3, tel. 011 460 12 80 (AC+DH)
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, t. 011 237400, (AC),
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812 65.30, (AC);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 - 521.4060, (AC)

BARRIERA DI MILANO
[illegible]. CAMPAGNA - BARCA
Al [illegible], largo Damiano Chiesa 45, t. 011 273 30.79, (AC+DH),
Bistec, corso Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC),
Breakfast, via Borgo Dora 3, t. 011 4360208, (DH),
Gau Turin, corso Giulio Cesare 174, t. 011 205.07 48;
Ciclope, via Cuorgnè 112, t. 011 2622058,
Cose Stuzzicose, v. Damiano Chiesa 75, t. 011 273 16 94,
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852 806, (AC+DH),
Dal Colonnello, corso Vercelli 21, t. 011 28.03.66;
Dal Buongustaio, corso Taranto 14, t. 011 246 32 84 (AC),
Dal Grillo, v. Cuneo 8, t. 011 852 167, [illegible]
El Pasciá, via Verolengo 206, t. 011 4530376 (AC);
Faico Rosso, strada Settimo 30, t. 011 200 545, (AC),
Gigolò, v. Lanzo 5, t. 011 226 20 96;
Hosteria Sardegna, corso Vercelli 369, tel 011 26 20 903,
Il dottore, v. Martorelli 5, t. 011 852.049, (DH),
Il Rusticone, [illegible] Giulio Cesare, [illegible], t. 011 242.0971, (AC+DH);
Karaoke, v. Foligno 89, t. 011 212 025, (AC+DH);
Il Mendicante, corso Grosseto 218, t. 011 2267903, (DH);
Miro, strada Settimo 154, t. 011 2731033, (DH),
Il Rifugio Del Mondo, via Stradella 134, t. 011 2163488, (AC);
L'Antica Napoli, c. G. Cesare 126, t. 011 852.084, (AC+DH),
La Balafon, corso Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC);
La Conchiglia, v. Saorgio 85, t. 011 221 60.29, (AC+DH),
La Paella, v. Thaon [illegible]45, t. 011 702 389, (AC);
Las Rosas, v. Guchino 71, t. 011 29 04.85, (AC+DH);
La Sirenetta, corso Vigevano 4, t. 011 2484814;
Le Fiacre, via Ara 3, t. 0339-3027930;
Mezza, c. G. Cesare 53, t. 011 851.430, (DH);
Mc Donald's, corso Giulio Cesare 397, t. 011 262.25 22, (AC+DH);
Mille Perché, corso Toscana 95, t. 011 455.2700, (AC);
Monello, corso Potenza 100, t. 011 253.928, (DH);
Pastarito-Pizzarito, corso Vercelli 101 t. 011 248 89 22, (DH);
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771.12.15, (DH);
Vecchio Aratro, corso Potenza 167, t. 011 731.671;
Zetas, corso Vercelli 129, t. 011 205.3482, (AC+DH).

CINESI:
Yang, strada Settimo 91, t. 011 2238238, (AC),
Felice, v. Lauro 43, t. 011 2259851, (AC);
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216 34 88, (AC),
La Città del Cielo, via Brandizzo 7, t. 011 786083, (AC),
Mei Li Hua, largo Toscana 29, t. 011 216 17 35, (AC),
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850 472, (AC),
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC)

M. PILONE - VALSALICE
CAVORETTO
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898.15 37, (AC+DH),
A la merenda sinoira, piazza Hermada 12, t. 011 819 06 13, (DH),
Alberoni, corso Moncalieri 288, t. 011 661 54 33, (DH),
Al Bue Rosso, corso Casale 10, t. 011 819 13 93, (AC),
Antica pescheria Pautasso, strada [illegible] Campagnano 8, t. 011 6612 090 (solo cena, DH),
Al quarto cerchio, corso Sicilia 12, t. 011 661 21 11, (DH),
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, t. 011 819 51 28, (DH),
Birilli, strada Val San Martino 6, t. 011 819 05 67, (DH),
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC),
Cafasso, strada Val Salice 178, t. 011 6601495,
Cantina Riso, c. so Casale 79, t. 011 819 55 31, (solo cena, DH),
Ch Cavoret, strada ai Ronchi 14, t. 011 661 28 48, (DH),
Colibrì, corso Moncalieri 507, t. 011 661 01 00, (AC+DH),
Con Calma, strada Cartman 39, t. 011 [illegible], [illegible],
Cucco, corso Casale 89, t. [illegible] 819 55 36, (DH),
Da Toci, corso Moncalieri 190, t. 011 6614809 (AC+DH),
Della posta, strada Mongreno 16, t. 011 8994604
Frà Giò, viale Thovez 60, t. 011 6602060, (AC+ [illegible],
Fontana dei Francesi, str. Pecetto 123, t. 011 861 03 97, (DH),
Gatto Bianco, colle della Maddalena, t. 011 861 03 30, (DH),
Garden, strada Valsalice 2, t. 011 6603943, (DH),
Gli Imbianchini, via Lanfranchi 26, t. 011 819 06 72 (DH),
Giudice, strada Val Salice 78, t. 011 [illegible] 20.20, (DH),
Goffi, corso Casale 117, t. 011 819 06 19, (DH),
Imbarco Peroslno, viale Virgilio 53, t. 011 657362, (DH);
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661424, (DH);
Il Pavia, v. le Thovez 60, t. 011 660 20 60, (AC+DH),
La Terrazza, strada Valsalice 178, t. 011 660 14 95, (DH),
La Beccaccia, strada del Colle 14, t. 011 861 04 85, (AC+DH),
La Cloche, strada Traforo Pino 106, t. 011 899 42.13 (solo cena),
La Cricca, [illegible] Tonello 6, t. 011 8993267 (DH);
La Dentera, corso Casale 321, t. 011 8987108, (AC+DH),
La Griglia, strada ai Ronchi 84, t. 011 661 29 20, (DH);
L'Amicizia, corso Casale 221, t. 011 8996808, (AC+DH),
La Taverna di Fra Flusch, v. Bena 32, t. 011 860 8224, (DH);
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 898 04 17, (solo cena, DH),
Magica Egitto, via Bonsignore 8, t. 011 8196435,
Monferrato, v. Monferrato 6, t. 011 819 06 61,
Nuova Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 8980417, (DH),
Passaggio in India, corso Casale 73, t. 011 8194525, (DH),
Ponte Sassi, piazza Pasini 3, t. 011 898.03.71, (DH),
Passatempo, viale Thovez 6, t. 011 6604351, (DH),
Pastarito, [illegible] Moncalieri 302, t. 011 661.02.09, (DH),
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011 899 02 71, (AC+DH),
Villa Somis, strada Val Pattoniera 138, t. 011 661 46 26, (AC+DH)
CINESI:
Confucio, corso Moncal[illegible]216, t. 011 661.33 75, (AC),
La Giunca, corso Moncalieri 79, t. 011 660 47.20, (AC),
La via della Seta, corso Casale 160, t. 011 819 05.57, (AC)

S. RITA - MIRAFIORI
LINGOTTO
All Gesta, via Vinovo 8, t. 011 6636043 (AC+DH),
Al Ghibellin fuggiasco, via Leoni 16, t. 011 3196115 (AC),
Bella Bari, c. so Un. Sovietica 413, t. 011 619 71 48, (AC+DH);
Caregio, v. Giordano Bruno 168, t. 011 3195708,
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311 40 72, (DH),
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011 369107, (DH),
Copeca, c. Unione 395, t. 011 6192294, (AC+DH),
Corner House, corso Sebastopoli 230, t. 011 3256[illegible], (DH),
Entremetier, v. Nizza 216, t. 011 667.04.13, (DH),
Delfino Blu, corso Orbassano 277, t. 011 311 50.80, (AC+DH),
Dono del Cielo, via Boston 24, t. 011 351340, (AC+DH),
I gustissimi, c. so Cosenza 24, t. 011 3174804,
Il Quadrifoglio, v. Benevagienna 22, t. 011 35 26 20, (AC+DH),
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696.50 00, (AC),
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696 33.55;
La Nuova Smarrita, corso Unione Sovietica 244, t. 317.96 57,
Marinaio, v. Genova 63, t. 011 664.71.01, (DH);
Osteria del Fiat, via Bigliani 2, t. 011 6962651, (DH),
Sotto la Luna, v. Caprera 54, t. 011 329 34 15, (DH);
Paprica, via Plana 1, t. 011 8122133, (AC),
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011 322 200, (AC)
CINESI:
Bao Jng, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC),
Casa del Re, via Veglia, t. 011 323938 (AC+DH),
Fu Lu Hua, c. so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC);
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC+DH);
Jubin, via Gorizia 173, t. 011 365762,
Ron Hua, via Genova 34, t. 011 6637789

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

LA MIA CITTÀ

Da ieri è finalmente entrato in funzione il nuovo impianto d'illuminazione realizzato dall'Aem

Superga, luce sulla basilica La città ritrova un simbolo

Nuova luce in città. Le più importanti, almeno dal punto di vista affettivo, sono quelle che, finalmente illuminano la basilica di Superga. Da ieri, grazie ad un sistema di illuminazione aggiornato e potenziato dall'Aem, la basilica è infatti tornata a risplendere nella notte. L'impianto ha comportato la posa di quattro pali con otto mobili con 44 proiettori alla sommità in sostituzione dei venti proiettori «vecchi». La nuova illuminazione decorativa è stata potenziata con nuovi impianti sull'area antistante e lungo tutto il perimetro della basilica. Il problema dell'«oscuramento» di uno dei simboli della città era stato sentito dai lettori. Innumerevoli lettere di protesta o informazioni sono giunte in questi mesi a «La Mia Città». L'ultima diceva: «Finalmente, è stato ultimato il nuovo sagrato della Basilica di Superga. Si potrà dunque a breve ammirare illuminato questo bellissimo simbolo di Torino, spento da oltre un anno, o occorrerà aspettare ancora?». Il lettore è stato finalmente accontentato.

Ma i lavori dell'Aem per potenziare l'illuminazione in città non si sono limitati a Superga. «Nel periodo estivo - dice l'Azienda - si è anche provveduto al rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica nel quartiere Parella, in particolare nell'area compresa fra corso Lecce, corso Francia, via Borgaro, via Asiago, via Bernezzo, corso Montegrappa e via Fabrizi». Complessivamente gli impianti sono costituiti da 223 apparecchi di illuminazione di tipo stradale. La potenza totale installata è di circa 39 kW ed il flusso luminoso totale emesso è di circa 3.850.000 lumen. Gli impianti sostituiti (212 punti luce) avevano una potenza di circa 49 kW, ma con un flusso luminoso di «soli» 1.592.000 lumen.

«In via Cigna viabilità ko»

Incidenta, una lettrice chiede: «L'assessore addetto alla viabilità ha mai provato a percorrere corso Principe Oddone e via Cigna? Si impiegano oltre trenta minuti per fare 500 metri. Tutti i giorni la stessa storia. Quando potremo viaggiare in un modo più civile?»

MOTO E CASELLE. Chiede Salvatore Lago, motociclista: «La superstrada per l'aeroporto è percorribile dalle moto? Imboccandola da Caselle non c'è divieto mentre in altri ingressi compare il cartello che vieta la circolazione».

VIA PIETRO COSSA. «Durante i lavori di riasfaltatura di via Pietro Cossa, lungo la Pellerina, non è stato messo alcun cartello di "lavori in corso" che desse la possibilità di cambiare strada. E non c'era neppure un vigile che disciplinasse il traffico». Lapidario il commento di una lettrice: «Una cosa incivile».

«Troppe biciclette sotto i portici»

Una maggiore attenzione e un po' più di riguardo per i pedoni sono la richiesta di una lettrice: «Lo spazio riservato a chi percorre a piedi i portici di via sono sempre più ridotti a causa dei numerosi dehors (tra l'altro alcuni molto belli). Ma il vero dramma sono i ciclisti! Sempre più e sempre più invadenti. Ho fermato due vigili urbani che mi hanno risposto che quando avrebbero avuto tempo si sarebbero interessati delle bici. Sarebbe bello che tutti rispettassero un po' di più le regole»

VIA VIGLIANI. Francesco Brosio: «In via Onorato Vigliani c'è una pista ciclabile che parte dal parco Colonnetti e che si trova al cavalcavia ferroviario. Perché non si provvede a farla proseguire fino a Italia '61? I due parchi sarebbero così messi in comunicazione».

«Pensiline già abbattute»

«Dove vanno a finire i nostri soldi?» Questa è la domanda di Franca Bertinetto. «Nel mese di dello scorso anno, davanti al mercato della Crocetta, hanno fatto le nuove pensiline dei bus. Ora le stanno distruggendo perché allargano la carreggiata. E dopo la posa dell'asfalto stanno nuovamente facendo delle buche per dei nuovi lavori»

CORSO SIRACUSA. «Quando l'Atm deciderà di far transitare un autobus per il centro da corso Siracusa?» Questa è l'ennesima richiesta arrivata al nostro giornale

PIAZZA DERNA DUE QUINTALI DI RIFIUTI

Non si ferma l'emergenza dei rifiuti abbandonati: ultimo test in proposito, i due quintali di immondizia raccolti ieri in un paio d'ore dai volontari del gruppo «Amici di L. Ron Hubbard», nei giardini tra piazza Derna e piazza Rebaudengo. Di vario genere i materiali recuperati nell'area verde, che include anche uno spazio-giochi per bambini: accanto all'immancabile montagna di cartacce, più di cento bottiglie di vetro o plastica e una serie inaspettata di asciugamani e coperte, abbandonate dai senzatetto che bivaccano nell'area. Nei prossimi giorni lo stesso gruppo di volontari, sostenuto dalla chiesa torinese di Scientology, promuoverà una raccolta di firme tra i residenti di zona, per informare la autorità e sollecitare un indispensabile intervento di bonifica del parco. Prossimo anche un ciclo di conferenze pubbliche sul tema dell'inquinamento e del miglioramento ambientale.

LA MIA CITTA'
011.6568.901
6568.911
6568.921
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: lamiacitta@lastampa.it

LETTERE A:
«LA MIA CITTA'»
c/o La Stampa
V. Marenco, 32
10126 TORINO

PRONTO CITTA'
011.6568.902
(dalle 9 alle 19)
INTERNET:
salute@lastampa.it

La basilica di Superga è ora illuminata da 44 proiettori, il doppio dei precedenti

Auto abbandonate

Conserva il «rottame» Multato

I vigili urbani gli hanno affibbiato «00 mila lire secche di multa, «più i bolli». L'accusa: aver abbandonato l'auto incustodita: «un rifiuto speciale». Lui, Vincenzo Pignataro, ha cercato di spiegare che quella «Golf» diesel dell'81 - regolarmente parcheggiata nel piazzale condominiale -, era sua e aveva il diritto di tenersela in attesa di decidere cosa farne. Lo scorso dicembre aveva restituito le targhe, d'accordo, rinunciando alla possibilità di far circolare l'auto. Ma trattandosi di una vettura in buone condizioni («l'ho persino fatta periziare...») al signor Pignataro dispiace rottamarla. Da qui la decisione di parcheggiarla regolarmente nel posto auto condominiale, con antifurto inserito, riproponendosi di tenerla «ad uso privato». E cioè? «Non lo so ancora, ma credo che alcune componenti possano essere riciclate». Se è per questo, il proprietario non esclude nemmeno di cedere il motore ad un amico il quale - producendo tomie in un ulpeggio -, necessita di un generatore...

Idea bizzarra, che però non cambia la sostanza del discorso: quell'auto è disattivata ma non abbandonata. Né arreca danno: non solo se ne sta tranquilla nel posticino, ma - precisa il proprietario - non ci sono versamenti. Obiezioni che i vigili - forse allertati da qualche coinquilino poco socievole -, hanno ascoltato. Da qui il ricorso di Pignataro, seguito da una querela contro gli uffici preposti della Polizia municipale. Una «querelle» che, al di là di tutto, lascia l'amaro in bocca. «E' vergognoso che con tutti i rottami disseminati per la città vengano a fare le pulci proprio a me», lamenta il nostro lettore. Se le stanno così, non c'è da dubitarne. [alg. mon.]

BOLLETTINO METEO

Giovedì 24 agosto

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso con temporanei annuvolamenti sulla fascia pedemontana. Visibilità buona, temperatura in lieve aumento. Venti deboli o moderati da Ovest Nord Ovest o di montagna, calmo in pianura.

CITTA'	
MASSIMA	33,7
MINIMA	18,8
UMIDITA' (ore 14)	35%
PRECIPITAZIONI	
DATO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	74,6 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1
AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE	
MASSIMA 31,4	MINIMA 18
PRESSIONE (ore 20)	hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1980

UN ANNO FA

MASSIMA 26,9 MINIMA 20,2

Dati forniti dall'osservatorio della Società Agricola Grugnasco e dall'Arpa

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 42 minuti, tramonta alle ore 20 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 58 minuti, cala alle ore 16 e 26 minuti

- Primo quarto 7 agosto ore 3
- Luna piena 15 agosto ore 7
- Ultimo quarto 22 agosto ore
- Luna nuova 29 agosto ore 12

MERCURIO: oggi brilla di tonalità giallo arancio 30 volte di più della Stella Polare

VENERE: tramonto in direzione Ovest-Nord Ovest 55 minuti dopo il Sole

MARTE: a 389 milioni di km dalla Terra che si avvicina

GIOVE: si trova nella parte centrale della costellazione del Toro

SATURNO: prospetticamente è situato in una posizione vicina a Giove

IL FENOMENO: verso l'alba di domani la cometa Shoemaker Levy 5 passa per il perielio della sua orbita più vicino al Sole (perielio). Questa cometa impiega 8 anni e 8 mesi per compiere una rivoluzione intorno al Sole

AVVISI AL CITTADINO

Invalidi del lavoro

Il 12 settembre scadranno i termini per presentare ricorso da parte degli invalidi del lavoro che, a partire dal 1990, sono stati assoggettati a revisione da parte dell'Inail, con riduzione della valutazione di invalidità. Presso le sezioni dell'Anmil (associazione nazionale mutilati e invalidi lavoro) sono disponibili i moduli per ricorrere contro le decisioni adottate dall'Inail, compresa quella non comunicata in precedenza, con modulistica specifica di riferimento a revisione per errore.

abbonamenti studenti

Prende il via oggi presso il Centro Atm di Servizi al Cliente, in corso Francia 6, la vendita degli abbonamenti per gli studenti che non hanno compiuto il 26° anno di età entro il primo luglio scorso. Orario: 8,30-12,30 e 14/16,50 dal lunedì al giovedì, venerdì chiusura alle 15,50

FARMACIE

DI TURNO

Orario 7-19,30
Atm Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso De Gasperi 6, corso Francia 87; via Bixio 55; via Isernia 15; via Settembre 5; corso Principe Oddone 28; corso Giulio Cesare 48; via Nizza 108; via Carlo Capelli 67; via Onorato Vigliani 160, corso G. Agnelli 117, via P. Braccini 101, via San Tommaso 2, corso Casale 204.

DI NOTTE (19,30-9)

piazza Massaua 1; via Bizzozero 65.

DI SERA (19,30-22,30)

via Foligno 69, via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis

ORE

Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI

011/65.90.100,
www.farmapiemonte.org

IL BRIDGE

CONTRATTO 3♥ DA SUD ATTACCO ♣4 DA OVEST

LA LICITA'				
TUTTI IN SECONDA	PASSO	PASSO	NORD PASSO	EST PASSO
	2♥*			

I PREPARATORIO

LA SMAZZATA COMPLETA

	♠ 8 4 3 ♥ A 7 4 3 ♦ F 9 7 ♣ A 9 5 3	
♠ D 9 6 ♥ 8 2 ♦ D 6 4 3 ♣ E F 8 6		♠ F 10 5 ♥ R ♦ A R 8 5 ♣ A R 9 7 4 2
	♠ A 7 5 2 ♥ D 10 9 6 5 ♦ 10 9 ♣ 10	

Ovest attacca con il Re di ♣, Est resta vincente, e prosegue con il fante: come giocherebbe in Sud per mantenere il contratto di 3 ♥?

In casi simili al nostro dove giocate un contratto con pochi punti onori sulla linea, dovete necessariamente cercare di «ricostruire» le mani avversarie sia in base alle licite effettuate sia, anche, facendo ipotesi su quanto sia stato fatto. Partiamo dall'osservazione del palo di ♣. Est ha aperto di 1 ♣, ma, giocando 5ª nobile, non garantisce 4 carte nel seme e quindi si potrebbe affermare che non possa avere 5 carte nel palo (quantità con la quale avrebbe potuto appoggiare). La linea E-O dispone di 23 P. D. ma, a parte l'apertura, non ha avuto modo di partecipare ulteriormente alla licita

1) Est non ha una mano di rever (né di punteggio, né distribuzionale) altrimenti avrebbe contrato la licita di 3 ♥ al secondo giro. Possiamo assegnargli da 12 a 16 punti onori

2) Ovest passato di mano può avere 10-11 punti che giustificherebbero la totale estraneità al ciclo dichiarativo

3) Ovest deve comunque avere da 7 a 9 punti, ma, per essere sempre passato, non possiede certamente né 5 o più carte di ♣, né 4/5 carte di ♠ né 6 carte di ♦, tutte situazioni che lo avrebbero sollecitato a dichiarare 3 ♣, contro i 3 ♦

4) Est non dovrebbe avere una bilanciata di 15 punti onori poiché tale situazione, anche giocando il S.A. forte (15-17) gli sarebbe imposto di aprire di 1SA in quarta posizione.

5) Est non dovrebbe neanche avere una grande bicolore (6-4/7-4) ♣ e ♦ dato che non ha ritenuto opportuno rivelare la licita al secondo giro

6) Queste considerazioni ci portano a supporre che Est abbia 5/6 carte di ♣, 3/4 carte di ♦ e un probabilissimo singolo di ♥ poiché, per assunto il seme di ♣ dovrebbe essere ripartito 3-3 (Ovest non ha contrato 2 ♥ e con gli 8 punti assegnatigli e 4 carte ♥ avrebbe mancato di farlo)

7) Possedendo 5 vincenti di atout, il prese di ♣ e la possibilità di tagliare la quarta ♣ da Nord, Sud ha necessità di impedire al Re di ♥ di vincere la presa. Con 10 carte in un palo le probabilità suggerirebbero di effettuare il sorpasso (cioè assegnare il Re di ♥ in Ovest). Nella realtà il giocante fece il sorpasso, concesse la presa al Re secco, pagò 1 ♣, 2 ♦ e 1 ♣ e fece la sua avventura con 8 prese. Commentando che non avrebbe potuto indovinare la posizione del seme di atout. Nord ribatté che, tagliato l'Asso di ♣ al secondo giro avrebbe giocato ♣ per il Re e ♦ dal morto: Est non potendo sapere della Dama di ♦ dal compagno avrebbe normalmente giocato il Re al primo giro. Tagliata in mano la prosecuzione a ♣ Sud avrebbe potuto assegnare a Ovest 4 punti a ♣, 2 punti a ♦ e almeno un onore di ♠ (Sud incassa l'Asso e vede 2 carte) e quindi avrebbe dovuto escludere che con un ulteriore Re secondo di ♥ Ovest stesso fosse sempre passato. Queste considerazioni avrebbero dovuto portare Sud a decidere di battere l'Asso di atout al primo giro e realizzare le 9 prese del contratto

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA'				
	1SA	PASSO	3SA	EST PASSO

LE CARTE

♠ A 7 6 ♥ R F 7 ♦ A 10 8 4 ♣ 8 4 3		♠ D F 10 9 ♥ A D 6 3 ♦ R 5 ♣ R 9 6

Ovest attacca di 7♣ per il 3 vinta la prima presa con il Fante, come giocato?

(A cura di IONI MONTAROTTI & BUFFETTI)

L'AGENDA DELL'ESTATE 2000

ORARI PULLMAN PER L'ESTERO

Partenza da corso Inghilterra angolo corso Vittorio Emanuele II

Per informazioni, tel. 011-538 967

Torino - Barcellona.
Tutti i giorni tranne martedì
Partenza ore 19,15 - arrivo ore 10,15 del giorno successivo

Torino - Madrid.
Tutti i giorni tranne martedì
Partenza ore 19,15 - arrivo ore 20 del giorno successivo

Torino - Budapest
Mercoledì e domenica
Partenza ore 12 - arrivo ore 7 del giorno successivo

Torino - Bucarest
Venerdì.
Partenza ore 9,30 - arrivo ore 22 del giorno successivo

Torino - Praga.
Venerdì
Partenza ore 11,00 - arrivo ore 5,30 del giorno successivo

Torino - Londra.
Lunedì, venerdì, sabato e domenica
Partenza ore 21,15 - arrivo ore 16,30.

Torino - Parigi.
Tutti i giorni
Partenza ore 21,15 - arrivo ore 8,30

PISCINE IN CITTÀ

Colletta - via Ragazzoni 5, tel. 011-284626. Orario: feriale 12-19, festivo 12,30-18,30. Chiusa venerdì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600.

Franzoy - strada Antica di Collegno 221, tel. 011-723090. Orario: 12-19; 20-22. Chiusa lunedì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600, festivo 10.200, ridotto 6.600. Disponibile vasca per bambini.

Galdano - via Modigliani 25, tel. 011-3096904. Chiusa ad agosto

Lido Torino - via Villa Glori 21, tel. 011-6615210. Orario: feriale 12,30-19; festivo 10,30 - 18,30. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600

Lombardia - corso Lombardia 95, tel. 011-7380008. Orario: feriale 12-19; festivo 11-18. Chiusa mercoledì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600

Disponibile vasca per bambini. Previsti corsi di nuoto dalle 19,20 alle 21,50 con iscrizioni in piscina.

Parri - corso Toscano 39, tel. 011-6635262. Chiusa ad agosto

Pellerina - corso Appio Claudio 110, tel. 011-744036. Orario: feriale 11,30-21,00. Festivo 9,30-21,00. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600, festivo 10.200, ridotto 6.600.

Olimpica - corso Sebastopoli 111, tel. 011-3186766. Orari: tutti i giorni 12-18, lunedì, mercoledì e venerdì 19-21. Tariffe: 11.000; rid. 8000.

Sempione - via Gottardo 10, tel. 011-2050256. Orario: feriale 10-19. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600, festivo 10.200, ridotto 6.600. Disponibile vasca per bambini

Sospello - via Sospello 118. Chiusa ad agosto

Stadio - corso Galileo Ferraris 294, tel. 011-367438. Orario: da martedì a sabato 10-12, mercoledì e venerdì anche 15-17. Domenica 11-18. Disponibile vasca per bambini

Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6600; festivo 10.200, ridotto 6.600

Tecate - via Alessandria 31, tel. 011-721822. Orario: feriale 12-19, festivo 12,30-18,30. Chiusa giovedì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600.

PISCINE IN PROVINCIA

Candia Canavese - Piscina privata "Anthares", tel. 011-9834808. Orario: 10-19. Due vasche scoperte 25 x 12,5 e una per bambini. Campo beach volley. Tariffe: feriali 8 mila, 15 dopo le ore 14; ridotti 15, 12 mila dopo le 14. Festivi, 22 mila, 18 mila dopo le 14; ridotti 18 mila, 15 dopo le 14.

Bardonecchia. Piscina comunale coperta, Campo Smith, tel. 0122-999945. Vasca 25 x 12,5 con solarium. Orario: 10,30 - 13,30; 15 - 20,30. Tariffe: 10 mila adulti, 7 mila ragazzi e 5 mila bambini

Chieri - Centro sportivo privato San Silvestro, tel. 011-9470628. Vasca 20 x 10 e vasca per bambini 7 x 4. Orario: 9,30 - 18,30. Tariffe: 12 mila adulti, 9 mila ridotti.

Pinerolo - Circolo "Il portico Sam", via Rivetti 30, tel. 0121-374355. Vasca scoperta 25 x 12,5, calcetto, beach-volley. Orario: 9 - 19. Tariffe: feriale 10 mila, festivo 20, da 5 a 10 anni metà prezzo e da 0 a 5 anni gratis.

Pino - Piscina privata Moby Dick, via Valle Miglioretti 30, tel. 011-8171012. Più vasche nel verde. Orario: 10,30-19, lunedì 10-19. Tariffe: feriale 22 mila, festivo 25 mila

San Secondo - Parco Atlantis, via Pinerolo 60, tel. 0121-393179. Una vasca olimpica e una con scivoli. Orario: 9,30 - 18,30. Tariffe: feriale 15 mila, festivo 23. Ridotti (fino a 12 anni), 12 e 17 mila.

Volpiano, Piscina parrocchiale S. Pietro e Paolo, via Trento 101, tel. 011-9882076. Piscina all'aperto circolare 25 x 28. Orario: 15 - 19. Tariffe: adulti 8 mila, ridotti 5 e da 0 a 3 anni, gratis.

PER CHI AMA LA NATURA

Agliè - Castello Ducale, Piazza Castello 1, tel. 0124-330102. Orario: tutti i giorni 10-13; 14-18. Iniziato nel 16° secolo e trasformato a metà del 18° dal Castellamonte

Angrogna - Museo della donna, Località Serre, tel. 0121-950203. Orario: su prenotazione. Attraverso oggetti e immagini, il ruolo della donna nella società valdese

Caravino - Castello - Masino - carrozze. Via Castello 1, tel. 0125-778100. Orario: 10-13 , 14-18. Lunedì chiuso. Residenza per dieci secoli dei conti Valperga, il castello, circondato da mura e torri è immerso in un monumentale parco. Saloni arredati e affrescati tra il Seicento e il Settecento

Ceresole - Centro visitatori Parco Nazionale Gran Paradiso, Borgata Pian della Balma, tel. 0124-901070. Orario: 10-13 ; 14-18. La fauna del Gran Paradiso, particolare attenzione allo stambecco, animale simbolo del Parco.

Diano - Museo - Storia dell'enologia. Frazione Pessione, piazza Luigi Rossi, tel. 011-9419324. Orario: da lunedì a venerdì 14-17; sabato e domenica 9-12; 14-17. In cantine settecentesche, la storia del vino dal III millennio a.C. a oggi. Tra i maggiori del mondo

Exilles - Forte - Alta Valle Susa, località Exilles, tel. 0122-58270. Orario: 10,30-18,30. Chiuso lunedì. Il Forte, museo di se stesso, racconta la sua storia nei secoli e quella delle truppe alpine

Lanzo - Museo dell'utensile e della macchina utensile. Via delle Fucine 9, tel. 0123-320035. Aperto su appuntamento. I locali originari di inizio '800, macchinari funzionanti alimentati da una ruota idraulica

Forte di Fenestrelle. Piazza della Fiera 1, Fenestrelle. tel. 0121 83600 per informazioni e prenotazioni. Orario tutti i giorni partenze ore 9 e ore 15. La piazzaforte alpina più grande d'Europa percorribile attraverso una gradinata di oltre 4000 scalini.

Pont-Canavese - Sandretto delle materie plastiche. Via Marconi 30, tel. 0124-862222. Visite su appuntamento. Primo museo italiano dedicato alla plastica. In oltre 2500 pezzi in celluloide, bachelite ed ebanite, oggetti quotidiani e artistici.

Prali - Scopriminiera, Località Paola, tel. 0121-806987. Si scende nel sottosuolo accompagnati e a bordo del trenino dei minatori, a piedi si percorre un anello opportunamente allestito in miniera con attrezzature per l'estrazione del talco. Suggestivo.

Santena - Castello Cavour. Piazza Visconti Venosta 2, tel. 011-9492578. Orario: Domenica 10-13 e 15-19. Altri giorni su appuntamento. Lunedì chiuso. Casa museo opera dell'architetto Gallo che appartenne alle famiglie Cavour, Alfieri di Sostegno e Visconti Venosta. La torre e il parco sono stati ideati dall'architetto Xavier Kurten.

Per conoscere gli indirizzi dei negozi di prima necessità aperti (alimentari), rivolgersi a **"Pronta estate"**, servizio Comune di Torino: 800-019531. La chiamata è gratuita. Il servizio informa anche sulle attività estive, culturali e sulle emergenze.

Bachlorini, via Paolo Veronese 334, tel. 0335-7566318. **Calmotto**, strada Traforo del Pino 2/b, tel. 011-8980926. **Fantini**, via Ormea 90b, tel. 011-6692520 (aperto 1-13 e 16-31). **Gramigna**, Brandizzo 39, tel 859162. **Gullino**, largo Palermo 75 (aperto 1-12 e 21-31). **Maiorana**, Lagarina 55, tel. 011-4032760 (aperto 1-10 e 21-31). **Migliasso**, corso Moncalieri 258, tel. 011-6614807 (aperto 1-11 e 16-31).

Da Luiso, corso Monte Grappa 59, tel. 751607. **Tecnogomme**, corso Moncalieri 204, tel. 011-6614647.

Scegliamo solo l'usato che è stato usato meglio

SUPERVALUTAZIONE DELLA VOSTRA AUTO USATA

PURCHE' CATALITICA
IN NORMALE STATO D'USO E INURTATA
SULL'ACQUISTO DI QUALUNQUE MODELLO FIAT NUOVA

FIAT PUNTO 1.2 3P
NUOVA KM. 0
VETRI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA-AIRBAG
£. 18.400.000
- 4.000.000
14.400.000

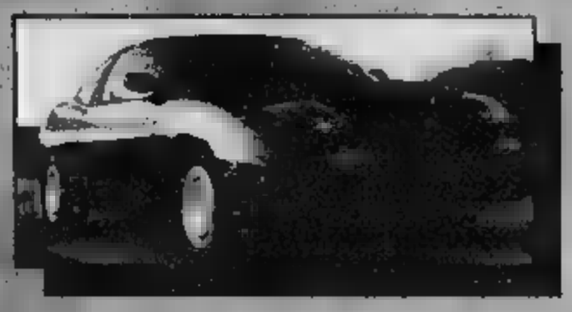
FIAT MAREA
W.E. JTD 105
NUOVA KM. 0
- DOPPIO AIRBAG - AUTORADIO
£. 36.500.000
ROTTAMAZIONE - 8.000.000
28.500.000

BRAVO SX
NUOVA KM. 0
CLIMA-AIRBAG
AUTORADIO ANTIFURTO
£. 27.100.000
- 7.000.000
ROTTAMAZIONE
20.100.000

CONSEGNA RAPIDA DI TUTTI I MODELLI FIAT NUOVE & KM. 0

BRAVO JTD 105 SX
NUOVA KM. 0
ANTIFURTO
£. 32.150.000
- 7.000.000
ROTTAMAZIONE
25.150.000

FIAT COUPE' 1.8 16V
NUOVO
CLIMA-ABS-AIRBAG-CERCHI IN LEGA
£. 39.250.000
ROTTAMAZIONE - 8.000.000
31.250.000



MULTIPLA
JTD 105 ELX
CLIMA-ABS-AIRBAG
£. 29.900.000

FIAT PUNTO
£. 11.800.000
ANNO 1998
£. 12.800.000
ANNO 1999
ANTICIPO ZERO
RATE A PARTIRE DA £. 190.000

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE AL COPERTO DELL'USATO GARANTITO

BRAVA 1.6 EL
CLIMA-AIRBAG
£. 16.300.000
ANNO 1998
ANTICIPO ZERO
RATE A PARTIRE DA £. 290.000

FIAT MAREA
1.6 ELX C.A.
CLIMA-AIRBAG-AUTORADIO
ANTIFURTO-CAMBIO AUTOMATICO
£. 16.800.000
ANNO 1998
ANTICIPO ZERO
RATE A PARTIRE DA £. 329.000

ALFA 146 1.4 T.S.
CLIMA-AIRBAG
£. 17.800.000
ANNO 1998
ANTICIPO ZERO
RATE A PARTIRE DA £. 336.000

Chi può dire di no ad offerte come queste?

GARANZIA 12 MESI
160 CONTROLLI EFFETTUATI PRIMA DELLA CONSEGNA
PAGAMENTO FINO A 60 MESI CON 1 MESE DI PROVA E 12 DI GARANZIA
SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

PER NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
SOLO PER AUTO NUOVE
Anche in: C.SO TRAPANI 116 ☎ 011.335.20.18
www.autofrancia.fiat.com

SIAMO APERTI AD AGOSTO E IL SABATO TUTTO IL GIORNO

RITROVI

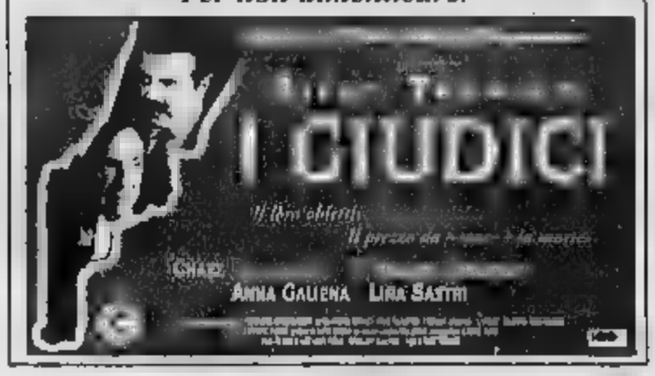
BEVERLY HILLS Santhià: il salotto del lago 0161 935243/987103. Questa sera grande Orchestra Massimo della Bianca. Nel giardino al ballo latino, a mezzanotte spaghettata omaggio.
CHALET: tel. 0116680777 ore 21
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011 689 9560 15,30 Rocky & Veruska, 21 gran ballo dog by Harmony Band
DU PARC Giardini Reali "LA TERRAZZA". Tel 011.521 52 75 Ore 21,15 "BOX" n Gruppo. Anniessanta, gelato, pelucche. Domani festa del segno zodiacale "LEONE" Rinfresco Medaglie, domenica ricomincia l'incantro pomeridiano ore 15,15.
GARDEN COTTAGES 6603443: h 15 Lezioni c'è . h 21 Tango Argentino
KON-TIKI CLUB Via Montenero n 20 Moncalieri TO tel. 011/6828193. Ristorante pizzeria sala da ballo, dehors estivo. Ingresso libero. Sera: Cenzo e Renato
LE ROI Giardino ore 21,30. Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario
NIGHT CLUB MARACAIBO 011 9925602 Ital Mombello di Torino Provinciale Chieri Castelnuovo Don Bosco Musica dal vivo spettacoli, aperto tutte le sere, servizio ristorante
PATIO + INVIDIA: 061 4841

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la fantasia.

DOMANI AL CENTRALE
un film selezionato dal circuito
20 VENTI CLASSIC
di Marco Pozzi
Questa sera alle 22 anteprima al CORTILE SAN FILIPPO
Marco Pozzi e Andrea Pezzi incontreranno il pubblico

DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO - IDEAL
OLIMPIA

DOMANI AL CAPITOL
Per non dimenticare.



DOMANI AI CINEMA
adua DIGITAL - eliseo mm
LUX
IL EVENTO DELLA NUOVA STAGIONE

DOMANI AL DORIA

DALL'AUTORE DI "CENT'ANNI DI SOLITUDINE"
DOMANI AL ROMANO
Dal romanzo di uno dei più grandi autori contemporanei: Gabriel Garcia Marquez
UN FILM INDIMENTICABILE!

DOMANI AL KING

DOMANI AL AMBROSIO

DOMANI FIAMMA E REPOSI MULTISALA
Dal regista di X-FILES il THRILLER oggi record d'incassi in tutto il mondo!

DOMANI
Dopo "AMERICAN BEAUTY"
una nuova intrigante storia sui giovani americani.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.45 Bari in prima pagina; 9.00 Un professore alle elementari; 11.20 Mister Belvedere; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9; 14.30 Stazmarket; 20.00 Tg 9; 20.30 **Dei muoviti**, Film; 22.10 Alchevolmente con ..; 1.30 Tg 9.

7.30 Tg4; 9.00 Videomagia; 10.00 Maturata con Telecupole, 12.30 A gentile richiesta; 15.00 Vi- 19.30 Tg4; 20.00 Luna piena d'amore; 20.30 Prima serata; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà, 24.00 Audit della settimana.

TELECITY
10.00 Telecity per ; 12.30 Tg 7; 13.30 Cartoni; 14.30 Street legal, It; Telecity per voi; 17.30 Cartoni animati; 18.00 Il giro del mondo in 80 giorni, Miniserie; 19.00 Tg 7, 19.45 Cartoni animati; 20.45 **I conquistatori della Sirte**, Film; 22.55 Wstl.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogiappo per voi, 12.45 Boxer shorts, It; 13.30 Autoexpo, 14.15 Videogiappo per voi; 19.30 Andiamo al cinema; 19.45 La cucina regionale; 20.00 Videonotizie; 20.30 5° continente Australia, Doc ; 21.30 Oceanopolis, Doc., 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie

PRIMANTENNA
12.40 Tg magazine estate, 13.00 Le auto della settimana, 14.15 Tg magazine estate, 16.30 Il mercatino di Primantenna, 19.15 Tg magazine estate, 20.00 Le auto della settimana, 21.00 Ballando sotto le stelle, 22.30 Tg magazine estate, 23.15 Hard trek, 23.45 Le auto della settimana

QUARTA RETE TV
10.30 Affari d'oro, 12.15 Agri news, 12.30 Maddalena, It, 13.30 Team Tv news, 13.45 Affari d'oro, 17.30 Le auto della settimana, 19.00 T4, 19.30 Team tv news, 20.00 Game watch, 20.45 **Innocenza violata**, Film, 22.45 Eva Orlowski show, 24.00 Le auto della settimana

TELETIME
9.30 Spazio 20, 11.00 Cartomania, 12.30 Il mercatino, 13.00 Auto oggi, 16.30 Sale in tavola, 19.20 Spazio 20, 20.30 **Film**, 22.20 Spazio 20, 23.00 Cartomania, 24.00 Auto oggi

QUINTA RETE
12.00 Evening shade, It; 13.00 Cartone; 13.30 Classifica italiana, 15.30 Rassegna stampa, 16.00 Ragazzi; It; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Il meraviglioso mondo della magia, Doc., 19.00 Guamusical; 19.30 Cartoni animati; 20.00 Tg; 20.45 Musica e teg, 22.30 Tg, 23.00 Auto d'oggi

QUADRIFOGLIO GIDEON TV
18.30 Www, 18.45 A festa do sorr. Brasil, 19.00 Motown news, 19.15 Italia on!, 19.25 Cinema Gideon, 19.30 Tg Piemonte Meteo, 20.15 Tg rosa shocking hom. festa, 20.30 **Il serpente alato**, Film, 22.25 Meteo; 23.30 Motown sport, 0.30 Mulieramorotte, 1.00 Miss Bikini.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00), 12.00 Donnamercato, 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30), 14.00 Consigli per gli acquisti, 20.40 Documentari, 23.00 Le auto della settimana

SESTA RETE
13.00 Classifica italiana, 13.30 Cartoni, 14.00 Shopping in poltrona, 15.00 Rassegna stampa, 15.30 Shopping in poltrona, 18.30 Crazy dance, 19.00 Cartone, 19.30 Vita da sub, Doc., 20.00 Classifica italiana, 20.30 Le comiche del Piemonte, 23.00 Auto d'oggi.

G.R.P.
7.00 L'Aragosto, 13.00 Scene di campionato; 13.30 Avvenimenti, 18.00 Copertina; 18.30 www. Salute e ambiente, 19.30 L'Aragosto; 20.00 Scene di campionato; 20.50 Film; 22.35 Riflettori su....

RETE 7
7.00 Tv; 7.45 Informa 7, 13.00 Telefilm; 14.00 Tv; 14.30 Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Iceberg, 23.00 Informa sette - Meteo Oroscopo; 23.30 Sexy and soda Ave.

TELESUBALPINA
10.00 Vita della Chiesa, 12.00 Time out, Telefilm; 13.00 Documentario, 14.00 Cartoni animati; **16.15 Un insolito scarafito**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 I luoghi dello sport, Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **La vita di Eddie Prinzie**, Film; 23.00 Il regionale

TAI 9
10.30 Vita della Chiesa, 12.00 Time out, Telefilm; 13.00 I fedeli amici dell'uomo, Documentario; 14.00 Cartoni, 16.00 I regionale, 16.15 **Film**; 18.15 Cartoni, 18.45 I luoghi dello sport, Doc.; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000, 20.10 Puzzle; 20.25 Tg locale, 20.40 **Film**, 23.00 Il regionale

TELESTUDIO
11.30 Stelvina, TN, 12.00 Classifica italiana, 12.30 Cartoni animati, 13.30 Telefilm, 14.35 Pomeriggio con Telestudio, 15.45 Cinema, 16.00 Rassegna stampa, 17.00 Rivedendoci insieme, 18.30 Guamusica, 19.00 Film and tele- Telefilm, 19.30 Tg, 20.00 Cartoni animati, 20.15 **Minnesota Clay**, Film; 22.15 Tg, 22.35 Grosseto, 23.00 Bikini beach, 23.30 Auto d'oggi

VIDEOMORO
10.05 Cartoni/Rubriche, 13.00 The box, 14.00 Pollicino a 4 zampe, Telefilm, 15.00 La grande vallata, Telefilm, 15.30 The box, 17.00 Tv, 19.10 Tg9 Retenews, 19.30 La grande vallata, Tf, 20.30 **Ranger attacco ora X**, Film, 22.10 Telegiornale/Meteo/Oroscopo, 22.40 Il mondo del occulto, 23.10 Telefilm, 23.30 **Film**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - 91, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-*19-20-21
30° Minuto 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 La sono Concerto, 9.30 Santità sulle Belvedere, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Cose Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, **16.30** Appuntamento, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport, 23.30 Sport
6-9 Abitudine Quotidiana, **8.25** Prima pagina, **6.40** Rassegna stampa, **6.50** Viabilità, **7.50** Pronto stradale, **8.05** Prima Pagina 2Gennaio, **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto, **10.10** Previsioni del tempo, **10.50** Viabilità ferrovie, **12-15** Musica e Notizie, **12.10** Temperature, **12.20** Dediche, **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche, **15-18** Musica e Notizie **15.50** Viabilità Ferrovie, **16.50** Viabilità Polizia Municipale, **17.20** Dediche; **18-24** Abitudine Quotidiana, in diretta da La Stampa, **21-24** Musica e Notizie, **24-6** Notturno Musicale

le trame

ALESSINA. Ispirato alla troupe internazionale del Cirque du Soleil, il film narra la storia di tre persone speciali. [Ambrosio]

ALTA FEDELTÀ. Tratto dal best seller di Nick Hornby, la storia si svolge a Londra, in un negozio di dischi di sotto poco affollato e descritta le vicissitudini del proprietario [Kasaj]

ACCORDI E DISACCORDI. La storia di un musicista geniale, e dell'America delle jam session. Il tutto firmato da un Woody Allen in ottima forma. [Medusa]

ANATOMY. Horror thriller che si svolge in corsia e che ha come protagonista la brava Franka Potente («Lola corre»), qui nei panni di un'ambiziosa studentessa di medicina. [Erba]

BATS. Nella notte si sente il fruscio di un battito d'ali. E poi un altro ancora. E ancora altri. In un crescendo che lascia spazio alla paura. Sono pipistrelli... [Eliseo Grande]

CANONE INVERSO. In una notte d'agosto del 1968 a Praga, Costanza conosce un violinista misterioso e, insieme a lui, attraverso la musica, ritrova se stessa. [Erba]

LA CENA DEI CRETINI. Pierre Brochard e i suoi amici si ritrovano ogni mercoledì a cena con il tacito accordo che ognuno di loro deve portare con sé un perfetto cretino... [Etoile]

COSTI QUEL CHE COSTI. Ryan è un ragazzo carino e non gli manca nulla. A parte un po' di fiducia in se stesso. Con una buona dose di autostima, sarebbe perfetto. [Adua]

LA FORTEZZA: SEGREGATI NELLO SPAZIO. Chiuso in una prigione a 26 mila miglia di distanza dalla Terra, tenta una fuga impossibile [Adua]

GIOVANI MUSICISTI DI TALENTO. La storia di un gruppo di amici e del loro passaggio dall'adolescenza alla maturità. [Eliseo Pesce]

IL GLADIATORE. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale, imbattibile gladiatore nell'antica Roma. Successo mondiale. [Repos]

GOSSIP. Tre studenti universitari devono fare un'indagine sui legami che si instaurano tra le notizie e i pettegolezzi.

LA LETTERA. Drammatica storia d'amore che comincia da una lettera e segna un buon successo del cinema portoghese. [Chaplin]

LA LETTERA D'AMORE. Tratto dal romanzo di Cathleen Shine, narra la storia di una lettera misteriosa, che scuote l'esistenza di chi la legge. [Studio Ritz]

MAYBE BABY. Lucy, agente teatrale, e Sam, autore di commedie televisive, sono una coppia felice. I due conducono un invidiabile menage familiare e desiderano solo una cosa: un erede. E le provano tutte. [Actor's, Ambrosio, Olimpia]

MISSION IMPOSSIBILE 2. Ritorna l'agente speciale Ethan Hunt, per contrastare un pericoloso criminale esperto in possesso di un virus con cui conquistare il mondo. [Ambrosio, Ideal, Repos]

IL MISTERO DI SLEEPY HOLLOW. 1799. Il poliziotto Ichabod Crane viene inviato nel piccolo paese di Sleepy Hollow per indagare su una serie di omicidi commessi da un presunto cavaliere senza testa. [Darla]

OCEAN TRIBE. Dopo la fine del liceo si erano persi di vista. Adesso si ritrovano, dieci anni dopo, per soccorrere il loro amico Bob, malato di cancro [Due Giardini]

PALLOTTOLE CINESI. Siamo intorno al 1890. La Cina imperiale e il West più selvaggio si incontrano. [Nazionale]

PANE E TULIPANI. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in autogrill. Ma da quel momento la sua vita comincia a girare in un senso diverso, a tutto finisce (comincia?) in un sogno [Chaplin, Darla]

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Una giornalista trova sulla spiaggia una bottiglia con una lettera, scritta da un uomo a una donna che lo ha lasciato. E si mette alla ricerca di quell'uomo. [Chaplin, Darla]

PHANTOMS. Una misteriosa epidemia si è abbattuta sulla cittadina di Snowfield. I pochi sopravvissuti cercano di scoprire cosa c'è dietro [Nazionale]

PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE. La storia di due ragazzi, uno torinese, l'altro calabrese, che per una serie di circostanze si incontrano e portano i loro mondi a conflitto. [Accademia]

ROMEO DEVE MORIRE. Dai produttori di «Matrix», una nuova versione cinematografica dell'opera di Shakespeare, due famiglie che si dividono i traffici del porto di Oakland [Repos]

ROSA E CONNELIA. L'amicizia tra due donne in pieno Settecento, una colta e aristocratica, l'altra povera e analfabeta. [Due Giardini]

THE SKULLS. Al college il giovane Joshua entra a far parte di una società segreta: onori e, purtroppo per lui, anche debiti prima o poi da saldare. [Due Giardini, Repos]

TESTIMONE INVOLONTARIO. Il sergente Dunn è accusato di aver ucciso un superiore. Condannato alla sedia elettrica, scopre il giorno della sentenza. [Ideal Mix]

UNDER SUSPICION. Due grandi attori americani, Freeman e Hackman, alla ricerca di segreti e crimini inconfessabili. [Repos]

LA VITA È UN FISCHIO. Cube si trasforma e la dicitencello Gibbì racconta le storie di tre persone alla ricerca della felicità. [King]

Daniele Cavalla

Arrivano Pozzi e Pezzi per «20 Venti» storia di due donne

Anteprima italiana questa sera all'Arena San Filippo: il cinema sotto le stelle allestito nel cortile di via Maria Vittoria 7/c propone infatti la «prima» torinese del film «20 Venti» di Marco Pozzi, regista milanese al debutto nel lungometraggio dopo numerosi corti (spiccano «Dooma» e «Cra-Cra», entrambi premiati in alcuni festival internazionali) e spot pubblicitari. Appuntamento alle 22: alla serata partecipano il regista, Andrea Pezzi, il veejay di MTV popolare sia per le sue performance televisive che per la chiacchierata love story con l'attrice Claudia Pandolfi, il rocker torinese [illegible] e l'autore della colonna sonora Claudio Pellissero. I biglietti d'ingresso costano 6 mila lire, i lettori di TorinoSette pagano 5 mila presentando alla [illegible] il coupon pubblicato venerdì scorso dal settimanale.

La storia del film, scritta dallo stesso regista e [illegible] attore americano, il pericolo di un ragno velenoso, la fuga da una singolare banda di rapinatori di nanetti di giardino. Una curiosità: il titolo del film si riferisce ad una marca [illegible] sigarette fumate da Beatriz e [illegible] numero di situazioni attraverso le quali [illegible] descritto il viaggio delle due donne.

Loro [illegible] Cecilia Dazzi («Matrimonio», «Un inverno freddo freddo» e Anita Caprioli (la vittima di «Senza movente», interprete del nuovo lavoro di Gabriele Salvatores «Denti»). Le affiancano Ivano Marescotti, nel ruolo di un angelo che «accompagna» le due donne nel film, Andrea Pezzi, Rocco Barbaro e, in brevi apparizioni, l'intramontabile Mike Bongiorno (fra i produttori della pellicola) e Mao.

«20 Venti» esce domani al Centrale d'Essai e anche il locale di via Carlo Alberto 27 organizza un incontro degli autori ed interpreti (non è esclusa la presenza anche di Anita Caprioli) con il pubblico a partire dalle ore 22

Andrea Benpensante, s'incontra sui personaggi di due donne: l'attrice di pellicole a luci r[illegible] Beatriz e la giornalista Eva. La prima ha appena finito le riprese del suo ultimo film, l'altra ha il compito di prelevare Beatriz sul set e portarla [illegible] ospite a [illegible] talk-show televisivo. Il loro viaggio, in [illegible] torrido giorno d'estate, sarà caratterizzato da una [illegible] di contrattempi: una deviazione sul percorso per andare a intervistare un

PRIME VISIONI

(sale climatizzate o con aria condizionata) (accesso facilitato per handicap)

ACCADEMIA ●
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. Preferisco il rumore del mare, di M. Calopresti con S. Orlando. F. Sacchi Dr. 20.30 - 22.30 Ingr. 12.000 rid. 9000

ACTOR'S STUDIO ●
via Chiesa della Salute 77/b, telefono 011 216 6784. Maybe Baby di B. Elton, con H. Laurie, J. Richardson, E. Thompson, R. Atkinson. Dr. 20.30, 22.30. Ingresso 12.000; rid. 9000 ●●●

ADUA 200 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. Così così che così di D. Rayer con S. West, M. Scudder, J. Lyn e Keefe. Ore 20.30, 22.30. Ingr. 12.000

ADUA 400 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. La fortezza: segregati nello spazio di G. Murphy con C. Lambert, P. Grier. Dr. 20.30 - 22.30. Ingr. 12.000

ALFIERI ●
piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. RIPOSO

ARMANDO MULTISALA 1 ●
corso Vittorio 52, telefono 011 547 007. Maybe Baby, di B. Elton, con H. Laurie, J. Richardson, E. Thompson. Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condizionata. Ingresso 8000 cinecard 5000 sera 12.000, cinecard 10.000 ●●●

ARMANDO MULTISALA 2 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. Mission impossible 2, di J. Woo, con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton. Dr. 17.30, 20, 22.30. Aria condizionata. Ingr. 8000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

ARMANDO MULTISALA 3 ●
corso Vittorio 52, telefono 011 547 007. Allegria di F. Dragone con R. Bennet, C. Milano, J. Cox. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 8000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

ARLECCHINO ●
corso Sommeiller 22, tel. 011 561.7180. CHIUSO PER LAVORI

CAPITOL ●
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 805. CHIUSO PER FERIE

CENTRALE ●
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Domani riapertura. 20 Venti, di Marco Pozzi con A. Pezzi

C. CHAPLIN 1 ●
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. Pane e tulipani di S. Soldini con L. Maglietta e B. Ganz. Dr.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000 ●●●

C. CHAPLIN 2 ●
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. La lettera, di Manoel De Oliveira con Chiara Mastroianni, Pedro Abrunhosa. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000 ●●●

CINE ●
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. CHIUSO PER FERIE

DORA ●
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Il mistero di Sleepy Hollow, di T. Burton, con J. Depp. Dr.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000; ant. gior. cinecard 5000 sera 12.000

EDEN - Sala Nirvana ●
via Montalcone 62, tel. 011 327 2214. Rosa e Cornelia di G. Travers con S. Rocca, C. Mutti, A. Cerci. Dr.: 18.30, 16.30, 20.30 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000; rid. 8000

EDEN - Sala Ombrellone ●
Via Monfalcone 62, tel. 011 [illegible]74. [illegible] Tribe di W. Geiger con G. Rainwater, R. Case. Dr.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000; rid. 8000

ELDORADO ●
piazza Saboino, tel. 011 447.5241. Beato il L. Morrison, con L. Diamond Phillips e D. Meyer. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible]

ELISEO MAJOR ●
piazza Saboino, tel. 011 447.5241. Testimone involontario di D. Glenhagen con K. Ivory Wayans e J. Voight. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO ●
piazza Saboino, tel. 011 447.5241. Giovani musicisti di talento di J. Strickland, con B. Waters, S. J. Shepard. Dr. 16, 18, 20.15, 22.30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

EMPIRE ●
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Anatomy, regia di Stefan Ruzowitzky con Franka Potente, Benno Fürmann. Dr. [illegible] 22.30. Ingr. 11.000; rid. 8000 ●●●

ERBA 2 ●
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Canone inverso di Ricky Tognazzi con G. Byrne, L. Williams, R. Tognazzi, A. Lucido. Dr. 20, 22.30. Ingr. 11.000; rid. 8000

ESPERIA ●
via Borgaro ang. via Roma, tel. 011 530.353. La casa dei crolli, regia di F. Veber con T. Ehrenreich. Dr. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr. pom. 7000; ant. gior. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000 ●●●

FARO ●
via Po 30, tel. 011.817.3323. CHIUSO PER FERIE

FIAMMA ●
corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. CHIUSO PER [illegible]

GARDEN ●
corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. Mission impossible 2, di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton, D. Scott. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

GIULIO ●
via Po 21, tel. 011 8172886. La vita è un fischio di F. Pierz con L. A. Garcia, I. Santos. Dr. 20.30, 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000

GOBETTI ●
via S. Teresa 5, tel. 011 534.814. Alla fiducia di S. Frears con J. Cusack, T. Robbins, L. Bonet. Dr. 20, 10, 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000 ●●●

LUX ●
Gall. S. Federico, tel. 011 541 283. CHIUSO PER FERIE

MASSIMO 1 ●
via [illegible] tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 ●
via [illegible], tel. 011 817 1048. CHIUSO PER [illegible]

NAZIONALE 1 ●
via Pombo 7, tel. 011 812.4173. Pallottole cinesi di T. Dey, J. Chan, O. Wilson e Convery. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

NAZIONALE 2 ●
via Pombo 7, tel. 011 812.4173. Phantoms di S. [illegible] con P. O'Toole, P. McGowan, L. Schreiber. Dr. 16, 18.10 [illegible] 22.30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

NUOVO ●
via Arsenale 31, telefono 011 532 448. Gioventù di D. Guggenheim con J. Mansion, N. [illegible], A. [illegible]. Dr. 16.15 - [illegible] 20.25, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 11.000

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. Maybe Baby di B. Elton, con H. Laurie, J. Richardson, A. Lester. Dr. 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSO 1 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Il gladiatore, regia di Ridley Scott, con Russel Crowe, Joaquin Phoenix, Connie Nielsen, Oliver Reed. Dr. 15, 19.15, 22.20. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSO 2 ●
via [illegible] telefono 011 531.400. [illegible] di Andrzej Bartkowiak con Jet Li, Aaliyah, [illegible] Washington, Russel Wong. Orario 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Ingresso [illegible] sera 12.000 ●●●

REPOSO 3 ■
via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. Mission impossible 2, di John Woo con [illegible] Cruise, V. Rhames, T. Newton. Orario 15, 17.20, 19.50, 22.30. Ingresso pomeridiano [illegible] sera 12.000 ●●●

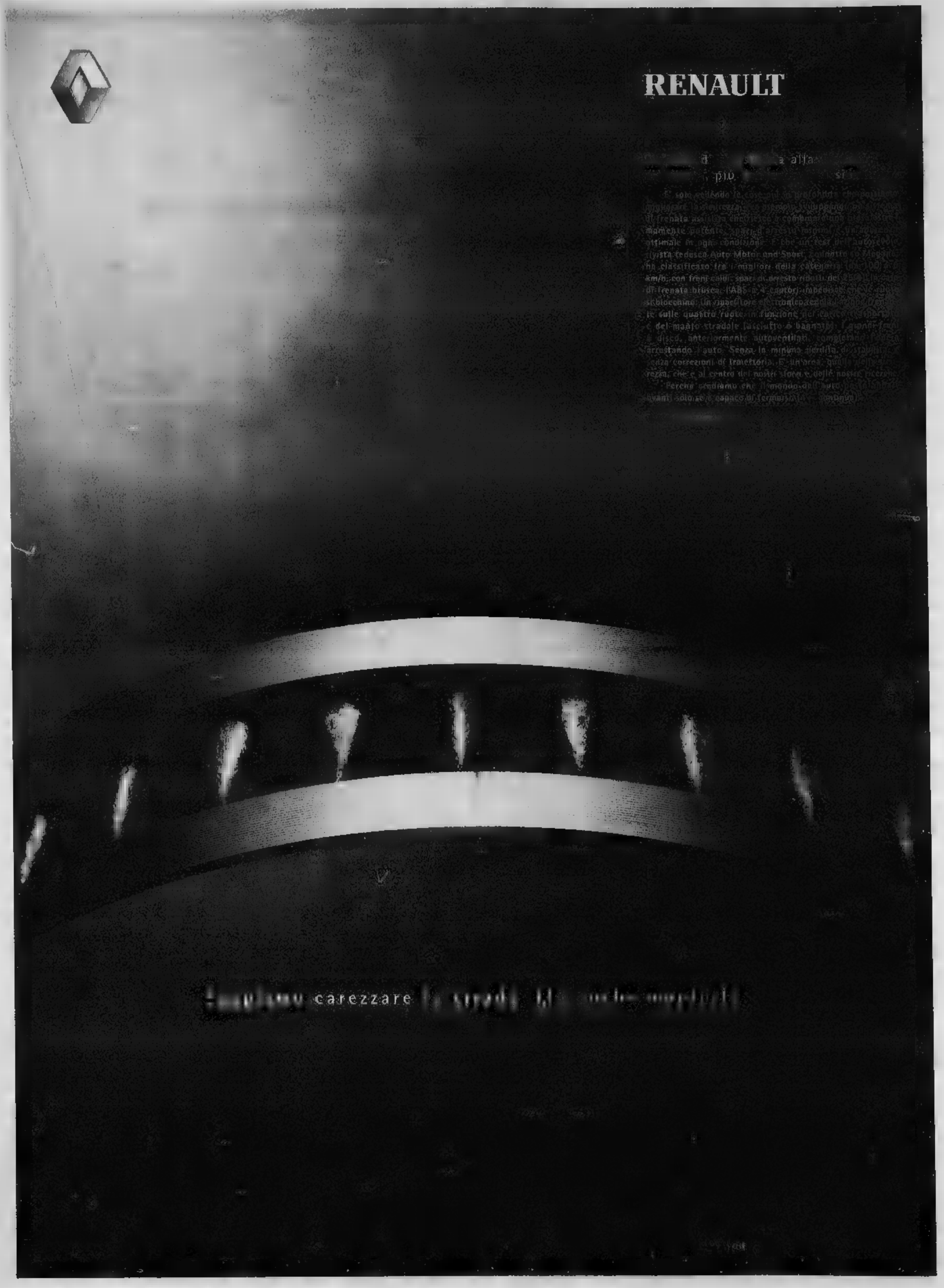
[illegible] ●
via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. Under suspicion, regia di S. [illegible] con J. [illegible], Bellucci, Gene Hackman. Orario 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. [illegible], sera 12.000

REPOSO ●
via [illegible] telefono 011 531.400. [illegible] di Andrzej Bartkowiak con Jet Li, Aaliyah, [illegible] Washington, Russel Wong. Orario 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Ingresso [illegible] sera 12.000 ●●●

REPOSO 3 ■
via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. Mission impossible 2, di John Woo con [illegible] Cruise, V. Rhames, T. Newton. Orario 15, 17.20, 19.50, 22.30. Ingresso pomeridiano [illegible] sera 12.000 ●●●

[illegible] ●
via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. Under suspicion, regia di S. [illegible] con J. [illegible], Bellucci, Gene Hackman. Orario 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. [illegible], sera 12.000

REPOSO ●
via XX Settembre 15,


RENAULT
carezzare

TELECONOMY 24'

LA STAMPA

GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000. ANNO 134. N. 229. L.1.500[m] / € 0,77. L. 2.500[m] CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187
o vieni nei negozi Punto

Il Ppi propone le elezioni primarie per Palazzo Chigi: candidato anche Di Pietro

Berlusconi: il Grande Centro è Forza Italia

Bocciata la proposta di Andreotti, ovazioni al Meeting di Cl

L'UNITA'

MANCA SOLO IL GIORNALE ALLA FESTA DI [redacted]

Da domani attesi due milioni di visitatori ma gli organizzatori si raccomandano: «Non parliamo di sfida al Papa»

Maria Laura Rodotà A PAGINA 6

ECONOMIA

IL GOVERNO PREPARA [redacted] DELLE PENSIONI

L'entità del ritocco dipenderà dal gettito Aiuti ai giovani che si sposteranno dal Sud al Nord Possibile restituzione del «fiscal drag»

Raffaello Masci A PAGINA 13

RIMINI. «Il centro c'è già ed è Forza Italia». Con poche parole il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, ha liquidato al meeting di Comunione e Liberazione la girandola di interpretazioni sorte dopo il messaggio lanciato dall'ex presidente del Consiglio Andreotti, che ha evocato la rinascita di un grande centro sotto l'ombrello del Ppe, con un eventuale raccordo tra Ppi e azzurri. Domande a raffica dei giornalisti, e risposte flash dal numero uno degli azzurri. Come quella sollecitata dalla «pun- [redacted] del senatore a vita che l'altro ieri [redacted] parlato di «reuccio» dello schieramento di [redacted] da lui auspicato. «Io reuccio? - ha risposto al volo Berlusconi -. Dove ci sono troppi capi c'è tanta confusione; meglio [redacted] capo solo e riconosciuto, anche perché i leader [redacted] li devono fare le segreterie di partito come è successo per troppo tempo. Quelli veri li fanno gli elettori». Il Cavaliere non ha rispa[redacted] frecciate nemmeno al segretario del Ppi: «Castagnetti ha già risposto confermando che il suo partito non è soltanto subordinato al Pci-Pds-Ds, ma ne è diventato una vera e propria sottomarca. Credo che il discorso finisca qui».

La Mattina a Magri A PAGINA 7

INTERVISTA IN CARCERE, FRA UN MESE L'ULTIMA SENTENZA

Sofri: non chiedo la grazia ma non ho vie d'uscita

«Mi sento responsabile per il destino di Bompressi e Pietrostefani. Sono favorevole a un atto di clemenza nei loro confronti»

Alberto Papuzzi A PAGINA 5

E' ORA DI RIDARGLI LA LIBERTA'

Alessandro Galante Garrone

Il processo a carico di Adriano Sofri ha lasciato in [redacted] un disagio crescente, e non posso nasconderlo in questo momento finale della mia esistenza, che mi impone sempre di mettere a nudo il mio pensiero. Egli è convinto che debba essere riconosciuta la sua innocenza; ma nulla invoca o pretende (aggiungo io, fra parentesi, che questa sua possibilità di mettere pubblicamente a nudo il suo pensiero è un acquisto prezioso di civiltà, che non era neppure concepibile nell'Italia fascista). In questi anni di clausura, Sofri è vieppiù diventato un uomo pensante (deciso nel [redacted] orgoglio, ma rivelatore di una coscienza forte), un uomo consapevole degli immensi problemi del mondo attuale. L'intervista che pubblica oggi *La Stampa* rivela qualcosa di quel detenuto che ancora non sapevo, o non appariva evidente, maturata in lui attraverso questi difficili anni di prigionia (nel carcere, che è sempre più un [redacted]: basti pensare al sovraffollamento = alla piaga delle troppo lunghe detenzioni preventive).

Tanti dilemmi della nostra società appaiono oggi più chiari, e a Sofri [redacted] sono sfuggiti per effetto dello stesso decorso del tempo, che ha profondamente mutato non soltanto lui, ma tutti noi. E il protrarsi della sua permanenza in carcere ci si rivela sempre di più, un'offesa all'uomo, e all'avvenire che ci attende. Se io ho sentito la necessità morale di aggiungere

[redacted] SONO CON CL

A Rimini, confessione del penalista «Mi avete aiutato a trovar la fede»

questa mia considerazioni, [redacted] perché l'intervista ha rafforzato il [redacted] convincimento che sia giusto ridare al più presto la libertà a Sofri: o [redacted] un atto di grazia del Presidente della Repubblica, [redacted] con una sollecita assolut[redacted] in giudizio. Lo dico perché credo fermamente che Sofri non abbia commesso l'orrendo delitto che gli [redacted] stato attribuito.

Perciò l'assoluzione sarebbe doverosa, quale che ne [redacted] la formula: tutt'al più dubitativa, se si volesse, con qualche accanimento, dare un po' di peso ad alcuni motivi dell'accusa. La mia convinzione è che il prolungarsi della carcerazione sarebbe una iniquità. Mi è accaduto più d'una volta, su questo stesso giornale, di intervenire per esprimere il mio parere in circostanze simili (ricordo i casi di Felice Ippolito, Enzo Tortora, Dante Troisi, per menzionare soltanto quelli che più colpirono l'opinione pubblica). Si trattava, anche allora, di battersi perché non fosse commessa una ingiustizia, la condanna di un innocente. Credo che anche [redacted] si debba, al più presto, spalancare a Sofri la porta del carcere.

Sondaggio La Stampa-Swg: il 68 per cento favorevole [redacted] rendere noti [redacted] nomi dei condannati

Pedofili, scontro sulla pubblicazione delle liste

Il governo: poliziotti nelle scuole per insegnare a difendersi

I BAMBINI SONO DI TUTTI

Leonardo Zega

Io non so che cosa spinga cronisti e commentatori, soprattutto televisivi, a esibirsi nell'inquietante rituale di informazioni o dichiarazioni a dir poco dissennate di fronte a vicende tragiche come quelle delle due bambine seviziate e uccise [redacted] presunti pedofili a Imperia e Andria, e [redacted] del piccolo morto a Ginosa di Taranto a seguito di [redacted] manesca reazione del patrigno. Un concentrato di violenza e irrazionalità divenuto - per chi sa quali misteriosi pulsioni - una miscela esplosiva seminando desolazione e morte. E vittime non [redacted] sono soltanto i bambini martoriati nel corpo e nell'anima, [redacted] soltanto i loro genitori inebetiti dal dolore, ma anche i persecutori e le loro famiglie, braccati dalla follia e forse anche dalla coscienza, oltre che dalla giustizia.

Come si fa allora, di fronte a un quadro così drammatico [redacted] complesso, [redacted] insistere impietosamente sulla notizia, a infierire sui dettagli, a ripetere ossessivamente mezze verità, ad affidarsi all'approssimazione che spende troppe parole per dire troppo poco? Come [redacted] fa a non rendersi [redacted] che di là dal piccolo schermo ci sono milioni di persone con gli occhi fissi sulle immagini, incapaci di decifrarne i messaggi, per le quali però ogni parola [redacted] troppo può diventare dirompente? Espressioni come linciaggio, pena di morte, liste di proscrizione, basta pronunciarle per [redacted] la miccia. E i risultati del sondaggio che esce [redacted] su «La Stampa» largamente [redacted] iniquamente) favorevoli alla pubblicazio[redacted] dei nomi dei pedofili, ne sono la drammatica [redacted] A nulla vale poi il patetico tentativo di metterci una toppa, andando a pescare il buon prete di turno che invita tutti a più ragionati e caritatevoli atteggiamenti. L'indignazione non può diventare un incitamento subliminale alla giustizia sommaria.

A questo si aggiungano le improvvide uscite dei politici, ministri e magistrati, anch'esse puntualmente registrate, che magari proclamano: «Quello (il romeno ricercato per l'omicidio di Imperia) era un irregolare e bisognava espellerlo». Giusto, ma a chi lo dice, signor ministro? «Abbiamo ottime leggi contro la pedofilia, non c'è bisogno di [redacted] norme». Sarà vero? E se lo è, chi le deve applicare [redacted] leggi? [redacted] finisce qui perché, in [redacted] al pluralismo, tutti devono avere [redacted] loro spazio e sparare le proprie cartucce. Fino ad esaurimento. Fino a quando [redacted] i bambini spariscono dalle prime pagine e si passa [redacted] altre, come se il problema della violenza sui minori non esistesse più perché è tornato dove è sempre stato: nascosto tra le pieghe della normalità insospettabile.

Otto volte su dieci, è stato calcolato, l'abuso sessuale si verifica infatti tra le pareti domestiche, complici la miseria fisica e morale della famiglia, l'ignoranza, la paura dello scandalo che cuce le bocche. Noi gridiamo allo scandalo, invocando punizioni esemplari. [redacted] fronte ad episodi tutto sommato sporadici, [redacted]ime se orrendi, che fanno capo il più delle volte a persone malate o psicolabili; [redacted] non reagiamo [redacted] altrettanta solerzia contro la ferialità del crimine che si [redacted]a tra il silenzio omertoso del clan familiare e l'indifferenza della comunità. Possiamo immaginare la presenza di poliziotti più occhiuti e preparati in strada, nelle scuole, ai giardini pubblici, non certo dentro le case. Adesso avremo il «garante dell'infanzia», dice il ministro Turco; adesso avremo agenti specializzati che andranno nelle aule scolastiche a spiegare ai bambini come proteggersi, promette il ministro Bianco. Adesso quando? E come mai poco o nulla s'è fatto sinora, magari coinvolgendo gli insegnanti, più vicini ai ragazzi e alle loro famiglie e più capaci - si presume - di persuasione?

Perché l'unica verità che [redacted]mi gridare fino alla noia è anche la più taciuta: i bambini sono di tutti e tutti ne siamo responsabili.

I SERVIZI

[redacted] P[redacted] CASA»

Manganelli: «In famiglia le maggiori violenze»

«[redacted]

Un quarantenne racconta i viaggi in Thailandia

Marco Neirotti A PAGINA 11

In Italia appello di ricercatori: non possiamo restare indietro

Clonazione, anche Clinton autorizza l'[redacted]o di embrioni

GOLFO PERSICO

PRECIPITA [redacted] MARE AEREO CON 143 A BORDO

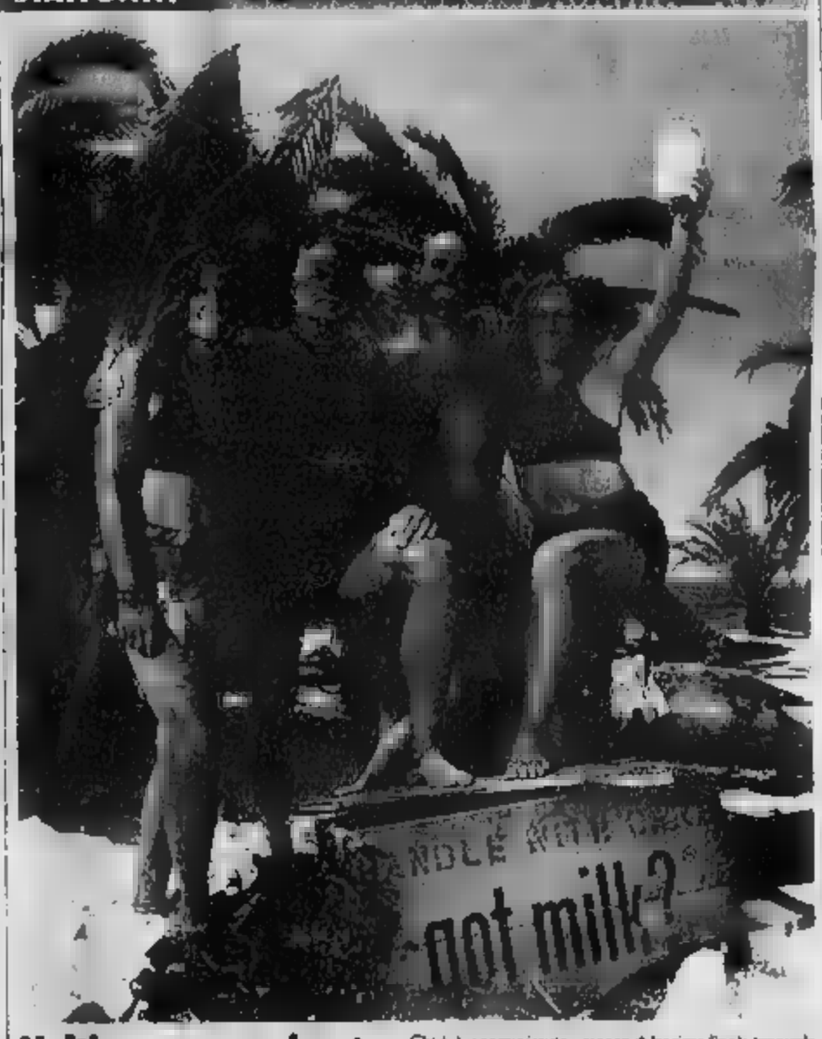
S'incendia un motore al decollo da Bahrein Quasi tutti arabi i passeggeri diretti al Cairo Anche la Marina americana partecipa al recupero delle vittime

A PAGINA 11

Dopo Blair, anche Clinton dice sì alla clonazione. Prevedendo «potenziali benefici di enorme portata», ha [redacted] che anche le ricerche finanziate coi soldi pubblici potranno utilizzare gli embrioni già congelati nelle cliniche per produrre le cellule per sostituire quelle malate nell'organismo umano. In Inghilterra Blair trova l'appoggio del vescovo che presiede il comitato etico di controllo per la riproduzione assistita: «Abbiamo rispetto per l'embrione, ma per intervenire sulle cellule adulte dobbiamo lavorare proprio sugli embrioni». E in Italia un gruppo di biologi ricercatori esprime in [redacted] manifesto la propria preoccupazione: «Il [redacted] Paese non può restare indietro».

Benazzi e Pastorelli A PAGINA 8

STATI UNITI [redacted] DAVANTI ALLA TV



L'ultimo sopravvissuto Chi è il «sopravvissuto» capace di lasciare l'isola tropicale di Pulau Tiga con un bottino da due miliardi di lire? Chi fra Kelly, Rudy, Richard e Susan (da sinistra nella foto)? Kelly (vent'enne in cerca a Las Vegas per aver usato una carta di credito non sua), Rudy (ex componente delle forze speciali della Marina), Richard (nudista omosessuale) e Susan (una cameriera) sono i finalisti di «Survivor», il programma tv della Cbs che nella notte ha vissuto l'ultima puntata. Si calcola che almeno 40 milioni di americani siano [redacted] al televisore per scoprire il più bravo nella gara di sopravvivenza nell'isola del Sud Pacifico (all'inizio dello show erano in gara in 16).

BUONGIORNO [redacted]

Giulio, Silvio e Garibaldi

Gli antiStato di Comunione e Liberazione sono almeno coerenti. Mentre con una mano contestano l'Italia risorgimentale dal piemontese Cavour e del nizzardo Garibaldi, con l'altra (anzi, con tutte e due) applaudono sor Andreotti e sciur Berlusconi, ovvero i campioni dei due prototipi che dominano oggi il [redacted] Paese: il Romano e il Lombardo. Nessun pregiudizio razziale. Ma culturale sì, [redacted] che romani e lombardi sono [redacted] sempre i più fieri avversari dello Stato. Nei primi [redacted] avverte il richiamo della Chiesa, che pur di non venire inglobata da un potere più forte ha ritardato per secoli il p[redacted]nazionale, coi guasti [redacted] abbiamo sotto gli occhi ancora adesso [redacted] che ci rendono così diversi da [redacted]ni più antiche come Spagna e Francia.

I lombardi sono cresciuti sotto padroni stranieri: per loro [redacted] Stato è un nemico da sopportare e dribblare quando si può, e l'unica libertà che conta è quella di fare affari. «Né obbedire né comandare» è il motto immortalato dal Manzoni. Questi discorsi faranno sorridere, ma è un fatto che nella storia d'Italia dittatori [redacted] tribuni venivano dalla Pianura Pada[redacted] mentre i pochi statisti erano piemontesi, siciliani, trentini: gente di confine. Persino il partitone della sinistra ha smesso di essere [redacted] seria quando dopo [redacted] secolo [redacted] capi sardi [redacted] torinesi (Gramsci, Togliatti, Berlinguer) si [redacted] affidato ai romani D'Alema e Veltroni.

GLI EVENTI | DALLA POLITICA AGLI SPETTACOLI

VELTRONI

Appuntamento con la «campagna per l'Africa» e per cancellare il debito il 9 settembre Walter Veltroni presenta il suo libro «Forse Dio è malato», nel quale racconta il viaggio in Africa. Domenica 17, conclusivo

D'ALEMA

L'ex segretario nazionale dei Ds ed ex presidente del Consiglio Massimo D'Alema è atteso alla Festa dell'Unità il 14 settembre per un'intervista a 360 gradi condotta da Ezio Mauro, direttore di «Repubblica»

AMATO

E' per domenica 3 settembre dei primi appuntamenti di rilievo della Festa dell'Unità: il direttore della «Stampa» Marcello Sorgi intervista il presidente del Consiglio Giuliano Amato

DARIO FO

Un Premio Nobel che si fa testimonial del trasporto eco compatibile. Dario Fo porterà la sua verve e le sue auto a olio di colza tra i mezzi a combustibile alternativo nella sfilata d'apertura della Festa dell'Unità

I lavori di allestimento delle strutture per la Festa nazionale dell'Unità a Bologna

Unità, la festa aspetta ma non si ferma

Delfini, libri e ristoranti: manca solo il giornale

reportage

Laura Rodotà

inviata a BOLOGNA

Da domani attesi a Bologna due milioni di visitatori Gli organizzatori «Ma non parliamo di sfida al Papa...»

LA festa c'è di sicuro. Per l'Unità si stanno attrezzando. Di questi tempi, è già qualcosa. Il tormentone l'ha lanciato Radio Città del Capo, stand al Parco Nord e diretto per tutta la Festa nazionale dell'Unità che comincia senza Unità ma nei prossimi giorni chiuso. Il vero slogan a Bologna sembra questo; anche più del «Comunismo con logo di delfini» - «perché i delfini? Fate perché abbiamo tanta memoria, e poi sono simpatici» - che sarebbe il motto ufficiale. Nei chioschetti da festa, sotto un caldo africano che pare evocato da Veltroni per motivi di solidarietà, si danno da fare centinaia di militanti ombrosi. Di quelli che lavorerebbero gratis come matti anche se il simbolo della festa fosse un gruppo di ornitorinchi. Di quelli che lavorano come matti tutto l'anno, gli anziani o i giovani, in una Regione di piccole e medie imprese e di economia aggressiva. E che per la crisi dell'Unità-giornale sono disgustati ma non stupiti. Perché, infine, se un'azienda va male succede. Poi magari ci si fa una festa.

PAROLA D'ORDINE Allo scopo, quello di tirar su l'azienda Ds e dintorni, è già pronto un barcollante mutuo. I Ds bolognesi prevedono un incasso totale da 9 miliardi e 600 milioni. I volontari in pista ogni sera saranno 2500-3000. I visitatori attesi, circa 2 milioni. Quanti i Papa-boys? «Oddio no, non faremo far gare col Papa», si preoccupa il segretario bolognese Salvatore Caronna. «Diciamo un milione e 6». Poi racconta che al momento va bene, che ci sono più volontari del previsto, che tutto è pronto e non era mica scontato. «Forse le lotte elettorali hanno smosso la gente», riflette Pino Sarnero, responsabile nazionale delle feste. Anche se c'è chi si smuove da sempre. «Ho 43 anni e non mi perdo una festa da quando ne avevo 16», rivendica Marella al ristorante del pesce. «E' per stare insieme». E l'Unità? Non è surreale far festa per un giornale che oggi non esce? «Guardi, io sono dispiacitissima, anche in quanto giornalista. Ma questo protrarsi della crisi faceva pensare all'inevitabile. Certo rimango male anch'io quando arrivano i vecchietti che continuano a chiedermela». Valerio è più giovane e meno sentimentale. «Non si son rimasti tutto male perché ne l'aspettavo da anni. Un rilancio sarebbe bello, ma ci dovremmo prima mettere d'accordo noi. In questo partito litigano tutti, dirigenti fino a noi tutti, si fanno cavolate a non finire».

SEVEN Per sfiorare i 10 miliardi, oltre ai ristoranti c'è il Bingo, nasconna una mega tombola elettronica in un mega stand tipo Las Vegas con poltrone ambientate nudello Moulin Rouge. Si spenderanno soldi bisognerà quasi tutti i concerti saranno gratis, incluso l'MTV day. Inclusi Blink 182, Boss Hog, Limp Bizkit, Millencolin, Deftones. Gratis ovviamente anche le iniziative culturali. L'apertura ambientalista con Dario Fo, gli incontri della Casa dei pensieri, lo spazio donna in cui si parlerà di donne e informazione, donne e Internet, donne cibo (ci sono i ricettari utili come «Il bar di fatte di nonna Ernesta»). Poi ci sono i dibattiti politici. Via via con Amato, D'Alema, Rutelli, Violante, Mancuso, Veltroni. Viste le botte elettorali e le botte d'ansia per il futuro, c'è il rischio che qualcuno ci vada.

CHI MI AMA MI SEGUA E poi c'è una mostra su cinquant'anni di pubblicità in Italia. Schermi ultrapiatti con spot e testimonianze, spazi delle grandi agenzie che si raccontano, sui muri slogan storici che si prestano a bische strumentalizzazioni politiche. «Chi mi ama mi segua». «Anch'io ho commesso un errore». «Non è vero che tutto fa brodo». «Quando i mulini erano bianchi» e rossi. «Meditate gente, meditate». E' pur sempre la festa della comunicazione e c'è già gente che medita. Come Marco Fulzoni, libraio giovane che gestisce la libreria-baracca della festa. «Sai quanto mi dispiace per l'Unità? Io ho cominciato a diffonderla a 6 anni. Ma 50 mila copie erano poche. Ci vogliono strumenti nuovi, radio, tv tematica, Internet». Ulteriore a distanza. «Si certo ma il giornale lo possono prendere tutti, quanti sanno cliccare su Internet?» protesta Mila. Giulio, Francesca e Simona di Il loro ristorante. «E lo dobbiamo noi che siamo giovani e vanno giovani? «Quattordici anni». Bene voi, e buona festa.

ANTI-D'ALEMA ALLA FONDAZIONE

ROMA. Una scritta con vernice spray di colore nero è stata scoperta ieri mattina sul portone di un edificio in cui ha sede l'associazione di politica e cultura «Futura» presieduta da Massimo D'Alema, in via dell'Arancio, nel centro storico di Roma.

La scritta, «Che bello esempio che dai», seguita da una parolaccia, è stata segnalata dal Dia dall'ispettorato Viminale del nucleo di polizia che si occupa di scorte. Con la stessa vernice erano state inoltre annerite la segnaletica orizzontale e una cartello stradale indicanti il divieto di parcheggio e cancellare sia la scritta sia altri segni ha provveduto l'Ama, l'azienda municipalizzata per l'ambiente. Sull'accaduto sono in corso indagini da parte del commissariato di polizia Trevi. [Ansa]

POP E poi c'è la solidarietà, il Terzo Mondo, la presentazione del libro di Walter Veltroni sul viaggio in Africa, e un dibattito sulla rimozione del debito, e delegazioni varie tra cui un gruppo di monaci tibetani che già gira per il Parco Nord. C'è anche un ristorante africano, che però si sta ancora attrezzando. Come l'Unità-giornale. Il resto della festa però c'è tutto. E ci sono «tutti i soliti - nota Amos -, che ci dan da fare coi coglioni girati. Come sempre. Al limite, è una garanzia».

La fiacca nazionale

Lietta Tornabuoni

UNA malavoglia uccidiosa pare dominare la cosiddetta ripresa. Ben pochi sembrano rallegrarsi all'idea di a lavorare, di riprendere riposati dalle vacanze il ritmo della vita consueta. Questo ritmo, del resto, ha già subito molti cambiamenti, trasformandosi in un'attesa perenne: la settimana passa aspettando il week-end; le settimane trascorrono aspettando le feste (Ognissanti a novembre, Natale e Capodanno a dicembre, l'Epifania a gennaio); l'anno passa aspettando le vacanze estive e ad esse preparandosi con diete, ginnastiche, vestiti nuovi, poi aspettando il rientro al lavoro e ad esso preparandosi con energetici, diete, cura della forma fisica. Quello che un tempo veniva deplorato come un negativo destino femminile (aspettare di diventare donna, aspettare di sposarsi, aspettare la nascita dei figli, aspettare che i figli crescano e se ne vadano, aspettare la vecchiaia, aspettare la morte dopo aver costantemente aspettato nella vita) sembra estendersi a tutti. Quest'anno, almeno a Roma, moltissimi negozi hanno chiuso prima del giorno stabilito e riapriranno dopo la scadenza del turno: tanto nessuno controlla né dice nulla, e i proprietari non hanno alcuna urgenza di tornare al lavoro. C'è chi si inventa espedienti miserandi per prolungare le vacanze: mi sento male, mi sono storto la caviglia, sono debole oppresso e depresso. C'è chi, tornato in città, tenta di difendersi ancora per qualche giorno: risponde al telefono, non apre le finestre, rinvia gli impegni, cancella gli appuntamenti.

Sarà il gran caldo, saranno le tasse che portano via anche metà di quel che si guadagna, sarà la caduta delle ambizioni e la mancanza dei valori, sarà quella stanchezza sconfinata che affligge spesso chi non sa dare un senso alla propria vita, sarà la sfiducia generale, sarà una strana atmosfera mediorientale che ci va conquistando: certo è difficile vincerla, la fiacca nazionale.

TELEVERITÀ

Con allarme, il «New York Times» segnala una nuova variante di televerità all'americana, dopo «Il grande fratello» e «Survivor». Court Tv, il canale di proprietà anche della Time Warner Inc. che manda in onda processi e casi giudiziari, inaugura il mese prossimo una nuova serie, «Confessioni». Si tratta delle registrazioni di confessioni di assassini, stupratori e altri criminali rese ai magistrati o alla polizia durante le indagini, e manipolate soltanto per renderle più brevi e chiare. Alcune confessioni verranno censurate nei dettagli, la maggior parte rimarranno integrali. Nella prima puntata della serie che verrebbe trasmessa voci-guida né commentatori per mezz'ora la settimana, previsti: un senzatetto che racconta una violenza carnale, un prostituto che narra l'uccisione di un cliente in lite a rotelle, un che riferisce come ha ammazzato una donna nel suo appartamento, l'ha smembrata e ne ha cucinato i resti.

Altra beffa: chiude l'edizione on line

La redazione contro i Ds. Caldarola lascia la direzione

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Giuseppe Caldarola lascia, anche l'*Unità* on line chiude i battenti. E per il quotidiano fondato da Antonio Gramsci e come una seconda morte, quella definitiva, che paradossalmente si consuma poco prima che a Bologna, nell'ex cuore rosso del partito, si apra la festa nazionale del giornale che non c'è più. Perché ormai è chiaro che con la Quercia il nuovo foglio diretto da Furio Colombo che dovrebbe nascere non avrà più nulla da spartire.

Caldarola lascia con amarezza, fra le voci sul nuovo progetto sul quale i redattori continuano a non sapere nulla di certo, nel perpetuarsi del silenzio di coloro che per tanti anni sono stati quanto meno «l'editore di riferimento» del giornale. E l'ultima cerimonia è un dibattito con Enrico Bonino che si svolge in redazione e va in onda su radio radicale - ed è un altro paradosso. Bonino l'avversario di tante battaglie che oggi riconosce al direttore e ai redattori l'onore delle armi: «Ci siamo combattuti con asprezza ma anche con lealtà, a viso aperto». Lascia, l'ex direttore, perché ormai, dopo che Colombo ha confermato di essere stato contattato per il nuovo ruolo, «non ha più senso» continuare a mantenere la responsabilità del giornale che da venti giorni esce in rete con grande successo. Un'esperienza nuovissima, che la stessa Bonino ritiene sarebbe profondamente sbagliato non continuare.

Più di ventimila contatti, «internettisti» presumibilmente giovani che andavano a leggersi l'Unità sul Web, le stesse che spesso sono state stampate e distribuite alle feste dell'agosto. E un Forum on line senza filtri (che questo è), andrà ancora avanti e anzi diventerà interattivo) dove per venti giorni si sono scontrate opinioni diverse sulla politica, il futuro del giornale e quello del partito. «Un po' come accadeva con le prime radio libere» ricorda Bonino. A suo parere il dialogo a distanza che i nuovi media consentono - soprattutto con i giovani che notoriamente non leggono - è e sarà sempre più cruciale, e sarebbe «miope» abbandonarlo.

Ma per Caldarola e i redattori questi nuovi contatti, sommati allo «zoccolo duro» dei 51.000 lettori affezionati dell'Unità cartacea ormai defunta (che diventavano anche 90.000 in occasione importanti, come all'ultimo congresso di Torino) dimostrano che quello che una volta si chiamava «popolo di sinistra» ancora esiste e chiede un giornale «suo», sicuramente aperto e moderno ma di sinistra. Invece verrà abbandonato.

Così l'amarezza finisce per trasparire nelle parole che il direttore pronuncia a Radio Radicale e ancor più nell'editoriale di addio che accompagna l'ultimo numero del giornale on line.

Caldarola auspica che «il nuovo editore sia lungimirante e proceda attraverso una discussione aperta ma senza diktat» perché «lo stile conta». In ogni caso fa gli auguri «a chi farà la nuova *Unità* non più fondata da Antonio Gramsci e soprattutto a quelli che non sono espulsi, sono gli unici che possano uscire a testa alta da questa storia drammatica piena di silenzi e di fuga dalle responsabilità». Infine l'ex direttore saluta «chi sta lavorando alla Festa dell'Unità senza l'Unità»: «Ci sentiamo vicini a loro perché siamo tutti parte di un popolo di formiche che preferisce lavorare a costruire». «Mi auguro - continua - che chi ha in ogni senso responsabilità politiche si mostri all'altezza di queste migliaia di persone che hanno saputo, senza mai chiedere nulla, garantire la grande traversata della sinistra, tuttora incompiuta».

Al Senato per Forza Italia

Emilio Fede sarà candidato in Liguria?

ROMA. Sarà senatore alla prossima tornata elettorale il più fedele dei giornalisti «azzurri», Emilio Fede? «Dagospia», l'informatissimo sito «gossip» di Roberto D'Agostino, lo dà per certo, dopo essere andato a spulciare le ultime quindici righe del libro scritto dal direttore del Tg4, dal titolo «La foglia di fico», righe che contengono, appunto, la notizia. Fede sarebbe candidato, avverte D'Agostino, «a dire di Forza Italia, nel collegio di Sanremo-Imperia per un seggiolone da senatore».

Interpellato nel merito, l'interessato si trincera dietro un ferreo «no comment». E spiega perchè: «sull'argomento mi sono impegnato con Gad Lerner per una esclusiva al Tg1. Ne parlerò con Lilly Gruber nell'edizione delle 20 di venerdì prossimo. È un impegno inderogabile. Prima di allora non parlo neanche sotto tortura...». [Agi]

Per due giorni

Haider a Venezia in vacanza con la famiglia

Un mese dopo la visita all'insegna della promozione turistica della Carinzia, accompagnata da pesanti contestazioni con manifestazioni in città e lungo il Canal Grande da parte dei centri sociali e da altre organizzazioni, il governatore austriaco Joerg Haider, leader dell'estrema destra, è tornato per due giorni a Venezia in forma rigorosamente privata.

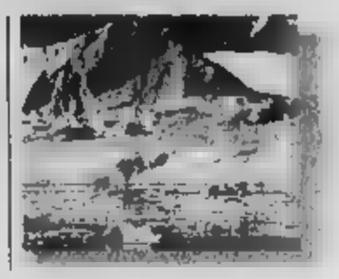
Haider, che era accompagnato dalla moglie e dalla figlia, ha cenato ieri sera a lume di candela in uno dei più esclusivi alberghi della città vista sul bacino di San Marco. Precedentemente, aveva fatto un giro per la città come turista, facendo alcuni acquisti.

La visita nel capoluogo lagunare, si è conclusa ieri mezzogiorno, e questa volta senza contestazioni, quando Haider e famiglia sono ripartiti, probabilmente per fare ritorno in Carinzia. [r.i.]

ALLARME IN UNO DEI CUORI FREDDI DEL PIANETA

AI TEMPI DI NOBILE

Robert E. Peary fu il primo ad esplorare il Polo Nord: la vera conquista avvenne il 6 aprile 1909. Nel 1918-20 il groenlandese Knut Amundsen (il primo a raggiungere il Polo Sud) navigò attraverso il passaggio a Nord-Ovest. Nel 1926 il dirigibile Norge, costruito da Nobile, con a bordo Amundsen, Ellsworth e Umberto Nobile, sorvolò il Polo. Due anni dopo Nobile attraversò il Polo in dirigibile. Il 25 maggio il velivolo precipitò. Amundsen perse la vita nel tentativo di soccorrerlo



DISGELO

L'ultima volta che la calotta polare artica si è sciolta, secondo gli scienziati, è stato milioni di anni fa. La calotta antartica contiene una quantità di ghiaccio che, completamente fuso, provocherebbe aumento del livello medio del mare di oltre 60 metri. Il problema come le calotte polari reagiscano ad un aumento di temperatura del pianeta il tema dominante degli studi glaciali

L'ULTIMO ALLARME

Scienziati in allarme negli Usa: secondo due esperti appena tornati dall'estremo Nord del pianeta, la calotta di ghiacci che per milioni di anni coperto il Polo Nord si è sciolta. Almeno per ora - hanno riferito gli scienziati al «New York Times» - chiazza di mare di almeno un miglio si è aperta al Polo qualcosa che mai essere aveva visto, la prova tangibile che l'effetto serra ha conseguenze più veloci previsto sul riscaldamento della Terra.

Dal Grande Caldo al Supergelo

Dopo lo scioglimento del Polo Nord

Piero Bianucci

C'è un buco nel ghiaccio proprio Polo Nord. Una specie di lago largo un paio di chilometri che in realtà è acqua del Mar Glaciale Artico. Secondo gli oceanografi a quella latitudine estrema il ghiaccio non si è mai sciolto negli ultimi 50 milioni di anni. Che cosa significa questo segnale per il futuro del pianeta?

La risposta più immediata è che si tratti dell'ultimo sintomo, vistoso e inquietante, di quella malattia che è l'effetto serra: un surriscaldamento globale della Terra dovuto all'immissione nell'aria di grandi quantità di anidride carbonica prodotta bruciando petrolio, carbone, metano. L'anidride carbonica funziona come il vetro di una serra: è trasparente ai raggi solari ma non lascia passare la radiazione termica (infrarossa) rimessa dalla Terra durante la notte. Risultato: il calore si accumula. Nell'ultimo secolo l'anidride carbonica nell'atmosfera è passata da 290 a 360 parti per milione e la temperatura globale è salita di 0,6 gradi.

> Lo squilibrio salino può cancellare la Corrente del Golfo e causare una nuova glaciazione

Dunque, se l'atmosfera intrappola sempre più calore, andiamo verso un clima sempre più torrido? Non è così semplice. Paradossalmente potrebbe avviarsi un processo che sfocia in una nuova era glaciale. In particolare, la Corrente del Golfo, che convogliando acque tiepide tropicali fino al Circolo Polare Artico rende mite il clima della Gran Bretagna, dell'Irlanda e dell'Islanda, potrebbe spegnersi, rendendo questi Paesi gelidi e inospitali non solo per l'uomo ma per molte specie animali e vegetali.

Vediamo come funziona il meccanismo che dal caldo conduce al gelo. La Corrente del Golfo parte in direzione Nord dal Golfo del Messico lambendo la costa della Florida. E' un enorme "fiume" di acqua più calda del resto dell'oceano Atlantico che scorre alla velocità di 1-2 metri al secondo. La massa liquida spostata ogni secondo è pari a quella di tutta la popolazione della Cina! Nella zona dell'Artico l'acqua si raffredda, diventando più densa e pesante e, per l'evaporazione, più salata: di conseguenza sprofonda e va ad alimentare una corrente abissale molto più lenta (un millimetro al secondo) ma anche molto più ampia che scorre sul fondale atlantico e che, tramite varie diramazioni, forma un serpentone attraverso tutti gli oceani.

Se per il riscaldamento globale dovesse sciogliersi il ghiaccio della Groenlandia e del Mar Glaciale Artico, una grande quantità di acqua dolce si aggiungerebbe a quella proveniente dal Tropico. Lo squilibrio salino ostacolerebbe lo sprofondamento dell'acqua della Corrente del Golfo. Inoltre la temperatura più mite farebbe aumentare le piogge sull'Artico (ora rarissime) e l'acqua dolce delle piogge aggraverebbe la situazione. Conclusione: si fermerebbe la corrente abissale di ritorno e con essa l'intero serpentone che rimescola le acque oceaniche del pianeta.

A questo punto lo spegnersi della Corrente del Golfo porterebbe a un raffreddamento non solo del Regno Unito dell'Islanda dell'Europa intera i ghiacci artici ricomincerebbero rapidamente ad accumularsi e ad estendersi. Poiché il ghiaccio riflette il 90 per cento della radiazione solare mentre l'acqua riflette appena assorbendo la parte rimanente (infatti è scalda), avremmo un ulteriore raffreddamento che, incrementando se stesso grazie a sempre più vaste distese ghiacciate, innescherebbe una glaciale. Ed ecco che dal cilindro del Grande Caldo i climatologi hanno fatto uscire il coniglio del Supergelo. Studi sul clima del passato dicono che fenomeni del genere possono avvenire anche in poche decine di anni.

Il ghiaccio che copre il Mar Glaciale Artico è molto delicato. Il suo spessore medio è appena due metri, quanto riesce a gelarne nel di una stagione invernale. Nell'arco di 7-8 inverni più freddi della media arriva a spessori di 3 a 4 metri. Non ci vuole molto a bucare questa crosta e a formare un lago come quello ora osservato al polo Nord. Inizialmente è ghiaccio salato (da 2 a 20 grammi per chilo) ma poi il sale viene espulso e la sua quantità si riduce a uno parte su mille o anche meno. Come in quella dell'uomo, anche nella dieta del clima la quantità di sale è un fattore che può rivelarsi decisivo

Una nave per esplorazioni scientifiche in navigazione nell'Artico dove il limite del ghiaccio si sta rapidamente restringendo

Il rappresentante dei Paesi subsahariani: «Abbiamo già abbastanza debiti»

«Farmaci anti-Aids gratis, non prestiti»

Il Sud Africa rifiuta un miliardo di dollari dagli Usa

WASHINGTON

Il Congresso degli Stati Uniti, tramite la U.S. Export-Import Bank, ha offerto un prestito di un miliardo di dollari (oltre due mila miliardi) a 24 Paesi dell'Africa subsahariana devastati dall'Aids perché comperino i farmaci che bloccano il virus Hiv. Adesso, a qualche settimana dalla proposta, è arrivata Sudafrica la prima risposta: grazie». La Namibia si accoda, gli altri Paesi ci stanno pensando.

La spiegazione è che i Paesi africani sono già talmente indebitati che non è certo di un altro prestito che hanno bisogno. Piuttosto, ha detto il dottor Thutula Balfour, direttore della Divisione Sanità della Comunità per lo Sviluppo del Sudafrica, che rappresenta 12 Paesi, «fate in modo che possiamo permetterci quei farmaci le nostre risorse». In altre parole: riducete i prezzi, nessuno in Africa può permettersi una terapia che costa venti milioni all'anno.

La scorsa primavera erano state proprio cinque multinazionali del farmaco a proporre forniture a prezzi bassissimi dei propri prodotti. Ma passati mesi e non se n'è fatto nulla. E anche l'appello di Clinton, a giugno, che definiva l'Aids in Africa una calamità mondiale e proponeva aiuti di ogni sorta, è finito nel nulla. Solo una settimana fa, il giorno del suo compleanno, Clinton ha firmato la legge che istituisce presso la Banca Mondiale un fondo per la lotta all'Aids. E ha ribadito il suo messaggio: «Lottare contro l'Aids in tutto il mondo non è solo una cosa giusta, è anche la cosa più intelligente. Nel nostro mondo strettamente interconnesso, una malattia infettiva, dovunque si diffonda, è una minaccia alla salute di tutti».

Per procurarsi i farmaci, i Paesi più poveri s'arrangiano da soli. La strategemma più efficace è quello di copiarli, producendoli in proprio senza pagare i diritti sui brevetti. India, Bangladesh e Brasile già lo fanno. Sudafrica e Tailandia hanno approvato una legge che lo consente. E l'Amministrazione Clinton ha già detto che non perseguirà i Paesi africani che violano la legge americana sulle royalties **(m.ver.)**

In otto Stati del Paese è stata adottata la legge coranica

Nigeria, centinaia di prostitute in fuga: temono la lapidazione

NIAMEY

Rischiano la lapidazione e fuggono. Sono centinaia le prostitute nigeriane che ogni giorno si rifugiano nel vicino Niger per evitare i rigori della legge coranica adottata in otto stati della Nigeria settentrionale. Lo hanno reso noto ieri testimoni all'agenzia «France Presse».

Le donne, tutte di etnia Haoussa, si concentrano nella regione frontaliera di Maradi, che è diventata una sperie di porto franco per la prostituzione, il gioco d'azzardo e i furti. Tutte attività che la sharia punisce in maniera severissima. Si va dal taglio della mano per i ladri, alla lapidazione per le prostitute.

Il fenomeno preoccupa notevolmente le autorità locali, soprattutto per il rischio di diffusione di malattie veneree e del virus dell'HIV. Per questo motivo è stato elaborato un «piano d'azione» contro le «malattie sessualmente trasmissibili», che parte dal censimento delle prostitute ed una serie di incontri per informare le donne sui pericoli dell'Aids.

Intanto i capi tribali della zona premono sulle autorità perché le prostitute siano rispedite ai loro villaggi d'origine. Proprio nella regione di Maradi «che è uno dei settori maggiormente islamizzati del Niger, all'inizio degli Anni Novanta del «comando» islamico ha avuto nei confronti delle prostitute delle violente spedizioni punitive **(Ansa-Afp)**

Realizzato in Texas grazie alla biogenetica: «Tra 10 anni sull'uomo»

Protesi addio, i denti ricrescono

Successo di un esperimento sui topi

WASHINGTON

Addio dentiera. L'ultima scoperta dell'ingegneria genetica permetterà agli odontoiatri di far crescere una dentatura nuova ai loro pazienti. La novità arriva dall'Health Science Center dell'Università del Texas, dove gli studiosi, partendo dalle cellule di un topo, sono riusciti con successo a ricreare i denti dell'animale. Mary MacDougall, la coordinatrice della ricerca, ha sottolineato l'importanza dello studio che potrebbe risolvere i problemi dei pazienti che soffrono di gravi malattie delle gengive. «Speriamo, nei prossimi dieci anni, di riuscire ad applicare lo studio al genere umano. Prenderemo un campione di tessuto dal paziente e da questo faremo crescere il dente necessario in provetta», ha affermato la dottoressa MacDougall.

Sono milioni le persone che soffrono di infiammazioni che delle gengive o del cavo orale. Il rischio è che tali disturbi degenerino in piorrea, una malattia che colpisce gengive e mandibola causando la caduta dei denti del paziente.

«Sembra fantascienza - ha detto Michael McGuire, presidente dell'Accademia americana di periodontologia - ma sono convinto che, molto prima di quanto non si possa pensare, la genetica rivoluzionerà il modo di affrontare questa e altri generi di malattie.»

Le tecniche più avanzate oggi permettono ai dentisti di individuare, grazie a un test, i pazienti maggiormente a rischio di piorrea. Secondo l'Interleukin Genetics Inc., l'azienda che ha creato l'innovativo metodo di analisi delle gengive, un'alta percentuale della popolazione è soggetta all'attacco di quei batteri che causano placca e infiammazioni orale. Queste persone presentano una variazione genetica nella produzione del fattore «interleukin-1», che regola parte delle funzioni immunitarie del genere.

Il test, il cui costo è di dollari, identifica tale differenza genetica analizzando un piccolissimo campione di tessuto del paziente. Michael McGuire ha spiegato che «avere un difetto genetico non significa ammalarsi, ma può diventare una pessima notizia per quelle persone che presentano altri fattori di rischio, diabete, fumo e l'abitudine a una scarsa igiene orale. Allo stesso tempo, risultare positivi al test dà la possibilità al paziente di affrontare il disturbo ancora prima che si manifestino i sintomi della malattia. **(Ansa)**

Cioccolatini contro la carie

Uno studio giapponese: nel cacao c'è un forte agente antibatterico

LONDRA. Mangiate cioccolato, vi eviterà la carie. La sorprendente tesi - pubblicata a Londra dalla rivista «New Scientist» - poggia sulla scoperta che gli agenti antibatterici contenuti nel cacao hanno la meglio sugli zuccheri di qualsiasi dolciume al cioccolato, riducendo perciò il rischio carie. Questi agenti - spiegano i ricercatori dell'Università di Osaka - sono presenti soprattutto nella buccia dei semi di cacao, normalmente buttata via durante la produzione del cioccolato. Ed è un peccato, perché se fosse aggiunta a collutori e dentifrici, ne aumenterebbe l'efficacia.

La carie si sviluppa infatti tramite l'azione di un batterio, lo *streptococcus mutans*, che produce una molecole appiccicosa denominata glucano. Quest'ultimo aiuta i batteri ad attaccarsi ai denti formando, la placca all'interno della quale gli zuccheri si trasformano in acidi che gradualmente corrodono lo smalto.

Quando i ricercatori giapponesi hanno immesso gli estratti della buccia del seme di cacao nello streptococco, si sono accorti che la produzione di glucano si bloccava e che così si poteva interrompeva la catena batterio-placca-carie. **(Ansa)**

Stato civile Torino

NATI REGISTRATI IL 22 AGOSTO 2000

Abbattemaggio Francesca Yolanda, **Adriani** Alice, **Aru** Giorgia, **Azzeni** Martina, **Barbino** Nicolò, **Bertipaglia** Vincenzo, **Beni** Anna Sabrina, **Bonnissone** Evelyn, **Bruni** Micaela, **Bruno** Ventre Elisabetta, **Budanaiuto** Ilaria, **Cannizzaro** Francesco, **Caregio** Caruccio Veronica, **Ciocarelli** Massimiliano, **De Santis** Pietro Fiamo Emanuele, **Garrone** Giuliano Dario Carlo, **Le Gorta** Lattaffa Nicolò, **Longo** Letizia, **Marchi** Lorenzo, **Marcuccia** Matia, **Massaini** Francesca, **Moretti** Eva, **Mosca** Alessandro, **Omodei** Dario, **Palumbo** Delia, **Perez** Perrotta Anna Beatriz, **Pusani** Valentina, **Rosso** Marco, **Sapere** Simone

MORTI DENUNCIATI IL 22 AGOSTO 2000

Negli Ospedali: **De Simone** lavoratore anni 64, **Luigi Ernesto** Jaa Vecchia Addantenay, nato a Foggia, **Leombruni** Giuseppina a. 37, Moncalieri, nata a Torino, **Pinna** Agostino ved. Fortunato a. 78, Cavallerio, nato a Villanovaforru (CA), **Ceparone** Giovanni Mario a. 74, operaio, Bosco, nato a Montanaro (TO), Alvaro Giuseppe in Basso, a. 72, Moncalieri, nata a Reggiolo Piemonte (CR), **Agnese** Vincenzo a. 87, Moncalieri, nato a Celico (CS), **Barone** Giovanna in Garavaglia, a. 50, Centro Trasfusionale Ortopedico, nata a Vittoria (RG), **Gianotti** Eugenio a. 73, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nato a Torino; **Piazza** Anna ved. Gasini, a. 86, Mauriziano Umberto I, nata a Torino, **Basso** Alessandro a. 67, Martina, nato a Mesagne (PZ), **Disalvo** Giovanni, a. 71, Maroncelli, nato a Lercara Friddi (PA), **Fanelli** Luigi a. 67, Martina, nato a Crispiano (TA), **Valsecchi** Luigi a. 82, Martini, nato a Torino, **Quazzo** Aquila a. 3 Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino

Presso residenza, **Morello** Eugenia anni 99, via Fratelli Fontana 22, nata a Montegrosso (CN), **Zuccio** Giuseppe a. 70, via Delle Primule 48/D, nato a Locri (RC), **Petrone** Eugenia ved. Cocco, a. 80, strada a 1° Cavaglio 8, nata a Cuneo, **Grasso** Andrea, a. 60, via Tommaso Gulli 44, nato a Taranto, **Corona** Giovanni, a. 73, via G. Pozzo 60, nato a Torino

Presso altro luogo del territorio: cittadino **Passerotti** Maria Concetta immacolata ved. **Amodeo**, anni 77, via Spalato 14, nata a Laurenzana di Borrello (PC), **Ulla** Annavad Scolaro a. 71, via Monte Cengio 18, nata a Mezzo (ME)

Presso Medicina Legale: **Orsella** Secondo, anni 84, nato a Mondovì (CN), **Cantrone** Benedetto, a. 67, nato a Polignano a Mare (BA), **Buntegat** Ferdinand Camage, a. 29, nato a Repubblica Ivoriana

Nati 35 - Morti 29

I Colleghi di Bellum S.r.l. partecipano al dolore di Rossella e famiglia per la perdita della cara mamma

Andreina
in Bersotti

— Bergamo, 23 agosto 2000

A

Carlo Granata

un abbraccio affettuoso Letizia

— Torino, 23 agosto 2000

Pia e Mary Parma ricordano con affetto e fraterno amore

Carletto Granata

Moncalieri, 23 agosto 2000

Amministrazione e Condomini dello stabile prendono parte al dolore della famiglia per la perdita di

Carlo Granata

Torino, 24 agosto

È mancato troppo presto all'affetto dei suoi cari

cav. Alessandro Giordano
anni 66

la Stefania, la figlia Patrizia, i adorata nipote Alessandro, le sorelle Annamaria, il genero Paolo e la suocera Teresa. Un particolare ringraziamento a Silvana per l'affetto e la dedizione dimostrate. La famiglia ringrazia il personale medico e paramedico del reparto di Nefrologia dell'Ospedale Martini di Torino per l'assistenza dedicata. I funerali si svolgeranno venerdì 25 agosto alle ore 9.15 con partenza dall'Ospedale Martini, via Tofarelli 21, Torino. Si proseguirà per Santa Caterina di Rocca d'Arazzo (AT)

— Torino, 23 agosto 2000

Piero, Ermelia, Giulio, Jimi, Dario, Lilla e Lorenzo sono affettuosamente vicini a Patrizia

I colleghi di Set Up partecipano al dolore di Patrizia per la perdita del suo PAPA'.

Carola partecipa commossa al dolore di Patrizia

Vicini alla famiglia Giordano esprimono un profondo cordoglio per la scomparsa di NONNO SANDRO

Dario Nadia Gabriella sono vicini a Patrizia in questo triste momento

L'Associazione Torino Corso Trieste si unisce al dolore

Alessandro Giordano

quale organizzatore del Camerale di Torino

— Torino, 23 agosto 2000

Serenamente è mancata

Olga Baldi
in

Addolorati l'annunciano il marito Ottorino, il figlio Italo con Renata, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 8.30 Osp. CTO ed alle ore 11.30 nella parrocchia S. Margherita di Marsaglia (Genova). La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino

Torino

Ciao NONNA. Giulia Marco Andrea

Improvvisamente è mancata

Alderina Luvison
ved. Songia

Lo annunciano Angela, Renato e parenti tutti. Funerali in Moncalieri venerdì 25 ore 14.30 parrocchia Beato Bernardo. Via Mazzini 20. Tumulazione cimitero di Pecetto.

Moncalieri, 23 agosto 2000

È mancata

Ida Cannuni
ved. Schiavi

Lo annunciano i figli Liliana con Walter, Carlo con Valma, sorella, nipoti e pronipoti. Funerale venerdì 25 ore 9.45 Cappella Interna Ospedale Maggiore

Torino 23 agosto 2000
O.F. Boggio Dario s.n.c. tel. 011 852 391

È mancata

Caterina Giraudo
ved. Bucci

Lo annunciano con dolore la figlia Giuliana, il genero Sergio ed i nipoti tutti. Un grazie particolare a Amelia e Serenella per l'affettuosa assistenza. Funerale oggi ore 11.45 parrocchia S. Barbara

— Torino, 24 agosto 2000
O.F. Aetema - Torino

Amici e colleghi della Giulio Grande Stelvene partecipano commossi al dolore del Presidente avv. Speranza e della consorte per la perdita della suocera e mamma signora

ved. Bucci

Torino, 24 agosto 2000

Gian Cilo ed Enrico le stringono con affetto a Giuliana e Sergio

È mancato

Giulio Goria
di anni 75

La moglie Maria [illegible] partecipano con dolore la scomparsa [illegible] Funerale venerdì 25 alle ore [illegible] partenza dal luogo di [illegible]

Rivoli, 24 agosto 2000

La cugina Pina Grisolia [illegible] sorella Maria

Giulio Goria

[illegible]

Rivoli, 24 agosto 2000

ANNIVERSARI

1990

Liliana Zanini
in Maino

Sei sempre con noi

2000

1999

Giuseppe Vivenza

Sempre con noi

2000

1999

Ilio Bassignana

Sempre con noi

2000

1998

Luigi Angelo Borri

Con immutato affetto la moglie Maria Cecilia e figlio Dario ti ricordano [illegible]

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto, parenti, eventuale titolo accademico ed onorifico, tariffa [illegible]. Località e data obbligatorie in calce alla necrologia. Vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,45**

ADESIONI: in presenza del nome e cognome [illegible] (tariffa doppia) sono ob[illegible] in calce (conteggiate per n. [illegible]). **Costo a parola € 3,25**

ANNIVERSARI: data e nomi cari[illegible] (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome cari[illegible] (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

[illegible] a spese di trasmissione +iva 20% per avviso

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato 8,30-12,30; 14-21 - Domenica e festivi 16,30-21

Se desideri acquistare una casa per le vacanze in

COSTA AZZURRA

là dove il clima è straordinario, dove le emozioni mondane e sportive sono di casa, dove le opportunità di svago e le manifestazioni culturali sono infinite,

PRIMA CHIEDI A NOI

Da più di dieci anni ci occupiamo di seconde case, in Italia e all'estero. In Costa Azzurra siamo stati i primi e continuiamo ad essere un punto di riferimento per tutti coloro che desiderano acquistare una casa per le vacanze o per investimento.

Costa Azzurra

BEAUSOLEIL
prestigiosi
ampie terrazze - piscina
pronta consegna
TRILOCALI DA
FF 370.000
(LIRE 257.000.000)

NIZZA
in centro città
a cento metri
dalla spiaggia
BILOCALI DA
FF 610.000
(LIRE 180.000.000)

GOLFE JUAN
residence sul mare
con terrazzo e garage
pronta consegna
TRILOCALI DA
FF 1.000.000
(LIRE 326.000.000)

CANNES
zona prestigiosa
palazzina di lusso
ottime finiture
MONO, BI, TRILOCALI DA
FF 390.000
(LIRE 115.000.000)

NIZZA
investimento
finiture di qualità
pronta consegna
MONOLOCALI DA
FF 295.000
(LIRE 87.000.000)

ANTIBES
★ ★ ★ ★ ultimi ★ ★ ★ ★
pronta consegna
in pieno centro
BILOCALI DA
FF 800.000
(LIRE 236.000.000)

CANNES
residence con piscina
1 km dalle spiagge
zona ovest
BILOCALI DA
FF 450.000
(LIRE 133.000.000)

ST. TROPEZ
proposta di prestigio
ville provenzali
in parco privato
FF 1.280.000
(LIRE 378.000.000)

Liguria

ARMA DI TAGGIA
in pieno centro
BILOCALI DA
273 MILIONI
TEL. 0184486886

SAN REMO
alloggi di prestigio
residenziale
PRENOTAZIONI
TEL. 0184486886

Sardegna

GOLFO ARANCI
ultimi prestigiosi sul mare
BILOCALI DA
435 MILIONI
TEL. 03384264068

GOLFO ARANCI
villette a 80 metri dal mare
TRILOCALI DA
230 MILIONI
TEL. 03384264068

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE SENZA COMPENSI DI INTERMEDIAZIONE - SERVIZIO PRE E POST VENDITA - ASSISTENZA PRESSO NOTAI E BANCHE - SERVIZIO GRATUITO MUTUI

PRATO NEVOSO
MONOLOCALI NUOVI
79.000.000

Desidero ricevere informazioni sulla vostra iniziativa immobiliare
NOME
INDIRIZZO
CITTÀ
TEL

http://www.leaderrealestate.com
http://www.realcase.net
http://www.guidaimmobiliare.com

LEADER REAL ESTATE

VIA DE GASPARI, 1 - GENOVA - TEL. 010365956 - FAX 010364216

LA CAMPIONESSA DEL MONDO RIVELA: «AGLI ORGANIZZATORI DICEVA DI NON CONVOCARMI»

«Fiona è capricciosa come una bimba»

Montalvo, i perché di una accusa gratuita

polemica

Giorgio Barberis

Non c'è pace per Fiona May. Come non bastasse il difficile momento attuale, costellato di gare incolori, del quale l'interessata continua a dire non sia il [illegible] di preoccuparsi («Aspettate e vedrete, all'Olimpiade sarà un'altra cosa»), ieri la [illegible] saltatrice è stata oggetto di [illegible] velenoso [illegible]oli [illegible] parte di Niurka Montalvo, la campionessa mondiale del salto in lungo che era tra le attrattive del meeting «Terra sarda» disputato a Selargius.

La spagnola (per matrimonio, perché [illegible] nascita è cubana) ha lanciato precise accuse: «Negli ultimi tempi Fiona May - ha detto - si è comportata come una bambina: agli organizzatori dei meeting in Italia, per partecipare, chiedeva come condizione che [illegible] non ci fossi. Un comportamento antipatico e antisportivo che non mi sarei mai aspettata da un'atleta del suo livello».

La denuncia della Montalvo appare però gratuita e a smentirla ricostruendo la verità, prima ancora della May che preferisce [illegible] polemizzare, ci pensa Gigi D'Onofrio, meeting manager del Golden Gala al quale, visti gli agganci internazionali che ha, ricorre la maggior parte degli organizzatori italiani per allestire il cartellone delle proprie manifestazioni.

«Lo [illegible] anno - ricorda D'Onofrio - subito dopo i Mondiali è vero che la May era arrabbiatissima per quell'ormai famoso ultimo salto della Montalvo che l'aveva privata del titolo iridato, e per questo preferiva non avere a che fare con la spagnola. Ma questo non ha [illegible] significato delle richieste esplicite di escludere la Montalvo dai meeting italiani. Piuttosto è stata la spagnola stessa, quest'anno, ad autoemarginarsi: per gareggiare voleva 15 mila dollari, [illegible] più [illegible] 30 milioni [illegible] lire. Cifre che, onestamente, la metteva fuori mercato [illegible] oltretutto ben più alta di quella che chiedono gli atleti italiani di maggior spicco, la cui presenza è in assoluto di maggior richiamo».

«L'accusa rivolta alla May - conclude D'Onofrio - [illegible] quindi priva di fondamento, tanto è vero che, dopo

[illegible] richieste iniziali di 15 mila dollari per la quali riceveva soltanto rifiuti, Niurka ha notevolmente ridotto le [illegible] pretese e adesso [illegible] 5 mila dollari (dieci milioni di lire, ndr), chiedendo tutt'al più un bonus nel [illegible] riesca a ottenere una misura "importante"».

Spiegazione chiara, oltretutto di persona nota per la sua sincerità, che lascia [illegible] unico interrogativo: perché [illegible] Montalvo abbia voluto suscitare [illegible] polemica con la May. La spiegazione sta, probabilmente, nel difficile momento della spagnola che non potrà gareggiare a Sydney. Il regolamento olimpico prevede infatti che, dopo un cambio [illegible] nazionalità, debbano passare almeno tre anni prima che diventi ufficiale [illegible] nuovo status, a meno [illegible] [illegible] placet della federazione d'origine.

La Montalvo è cittadina spagnola dal febbraio 1999 e pur [illegible]do gareggiato ai Mondiali per la Spagna [illegible] regole della federazione mondiale di atletica sono meno restrittive). Cuba le ha rifiutato il «passo» olimpico. «Abbiamo [illegible]» - allenato per 16 anni Niurka - ha spiegato nei giorni scorsi Juantorena, presidente della federazione cubana - e non è giusto che adesso, all'Olimpiade, siano altri a raccogliere i frutti. Nessuno l'ha obbligata a scegliere la cittadinanza spagnola. Sarebbe bastato che

Il manager D'Onofrio difende l'azzurra «La verità è che l'atleta cubano-spagnola ha sempre chiesto un sacco di soldi per fare i meeting»

A sin., May e Montalvo ai Mondiali '99, a ds., Sorokin infortunatosi a Viareggio per lui una contrattura che guarirà in 7 giorni

suscitare [illegible] polemica con la May. La spiegazione sta, probabilmente, nel difficile momento della spagnola che non potrà gareggiare a Sydney. Il regolamento olimpico prevede infatti che, dopo un cambio [illegible] nazionalità, debbano passare almeno tre anni prima che diventi ufficiale [illegible] nuovo status, a meno [illegible] [illegible] placet della federazione d'origine.

La Montalvo è cittadina spagnola dal febbraio 1999 e pur [illegible]do gareggiato ai Mondiali per la Spagna [illegible] regole della federazione mondiale di atletica sono meno restrittive). Cuba le ha rifiutato il «passo» olimpico. «Abbiamo [illegible]» - allenato per 16 anni Niurka - ha spiegato nei giorni scorsi Juantorena, presidente della federazione cubana - e non è giusto che adesso, all'Olimpiade, siano altri a raccogliere i frutti. Nessuno l'ha obbligata a scegliere la cittadinanza spagnola. Sarebbe bastato che facesse[illegible] Ana Fidelia Quirot che, pur sposatasi con [illegible] italiano, è rimasta cubana».

Dal canto suo la Montalvo anche ieri ha ribadito tutta la sua amarezza per la vicenda. «Sono molto delusa - ha detto - perché non mi occupo di politica ne ho mai fatto cattiva pubblicità a Cuba. Non capisco il motivo di questa decisione, ormai ho fatto tante gare con la maglia spagnola. Lo sport dovrebbe aiutare a risolvere i problemi di carattere politico o religioso, non alimentarli. Negandomi di partecipare alle Olimpiadi, dove in pallio non ci sono soldi, Cuba usa lo sport per non fare cadere questo tipo di barriere».

La Montalvo, a Selargius, ha vinto la gara del lungo saltando 6,81 metri e in campo maschile si è imposto il francese Tourè (8,03). In progresso, infine, Giorgio Frinolli con 46,01s (49°171).

EUROPA E IN AUSTRALIA C'E' CHI SI SCANDALIZZA, MA L'IDEATORE DELLA CERIMONIA NON MODIFICHERA' IL PROTOCOLLO

L'ultima provocazione, sfilata con i travestiti

Gian Paolo Ormezzano

PER la serie "una piccola gra[illegible] al giorno toglie le grosse grane di torno", da Sydney olimpica - dove si sta risolvendo pro aborigeni la polemica sulla liceità dello sventolio della loro bandiera, da parte degli atleti, anche all'interno delle zone olimpiche - a[illegible] [illegible] notizia della tensione intitolata alle Drag Queens, i quaranta [illegible] che sfileranno nella cerimonia di chiusura.

Naturalmente c'è chi si è detto scandalizzato, naturalmente Ric Birch, ideatore della cerimonia, ha detto che se [illegible] frega, visto che il tema dell'omaggio alle arti e alla cultura d'Australia ingloba la presenza [illegible] questi personaggi, che già al martedì grasso, in una sfilata appunto anche culturale, che proprio a Sydney vede la sua rappresentazione massima, deli[illegible] [illegible] popolo e lo aiutano «a liberarsi dai tabù ed a palesare le proprie inclinazioni sessuali». Abbocchiamo senza problemi, e anzi con entusiasmo, a questo [illegible]mo spunto per movimentare la vigilia dei Giochi, risottolineando come a Sydney le cose primarie debbono funzionare tutte, se non arrivano notizie veramente inquietanti.

Freschi di polemiche sul Gay Pride romano, noi italiani possiamo persino buttarci a corpo morto su questa [illegible]izia, che prolunga ed assolve insieme il bacchettonismo ufficiale, oppure ignorarla. E questo anche senza aver visto un film, appunto australiano, che pure è passato dalle nostre parti fra un po' di attenzione, cioè «Priscilla, la regina del deserto», interpretato appunto da questi signori vestiti da donna.

C'è comunque una considerazione speciale da fare. Ai Giochi di Sydney è stato abolito il controllo del sesso, evidentemente perché la grande ma[illegible] dei controlli sanitari dell'antidoping permetterà comunque, in caso di necessità o [illegible] sospetto, [illegible] accertamento sicuro. La liberalizzazione e addirittura la culturizzazione dei travestimenti, sia pure a Olimpiade che si chiude, potrebbe godere di una vasta interpretazione anche prima della sfilata, magari a puro scopo provocatorio. Pensiamo al Dream Team del basket Usa, presentato di recente in un telespot con i suoi giocatori vestiti da pon-pon girls, pensiamo che se fosse ancora [illegible] gara Carl Lewis potrebbe magari presentarsi al via, lui che ad un meeting «travestì» una tuta in smoking, vestito da Mary Poppins. Aspettiamo e, perché no?, speriamo.

SPORT FLASH

■ **SCOMMESSE SOSPETTE.** Si prevedono tempi lunghi per l'indagine aperta dall'Ufficio inchieste in merito all'eccesso di scommesse sulla partita di Coppa Italia Atalanta-Pistoiese. L'Atalanta ha reagito con un comunicato: «L'incontro si è svolto in modo regolare, come dimostrato dal risultato [illegible]to sino al termine. La Società [illegible] ha alcun motivo per dubitare dei propri tesserati».

■ **NAPOLI, SOLO 1-0.** Il Napoli, reduce dalla bella prova con il Real Madrid (1-1) ha battuto solo per 1-0 la Viterbese, gol di Flores.

■ **RONALDO, 2 MILIARDI A GOL.** Calcolando il prezzo del cartellino e l'ingaggio corrisposto in 4 stagioni in nerazzurro, ogni gol di Ronaldo è fin qui costato due miliardi. Questo uno dei temi affrontati oggi nella chat su Cinoweb (www.cinoweb.it) moderata dal giornalista Alfio Caruso. L'appuntamento è online alla stanza Star Sport alle 19.

■ **[illegible] [illegible] BANDIERA.** Contrariamente a quanto stabilito, nel caso vittoriosa alla maratona sui 400 metri piani a Sydney 2000, Cathy Freeman potrà tranquillamente sventolare la bandiera aborigena senza temere di incorrere in sanzioni di sorta. Lo ha puntualizzato il presidente del Cio Australiano, John Coates.

■ **[illegible]: SALO ALLA TOYOTA.** Il pilota finlandese Mika Salo - che lo scorso anno sostituì Michael Schumacher alla Ferrari, a fine stagione lascerà la Sauber, per fare il collaudatore alla Toyota in vista dell'ingresso della propria scuderia in F1 nel 2002.

■ **MOTO, BIAGGI VOLA.** Partenza e fuga per Max Biaggi. Dopo la vittoria di Brno il romano della Yamaha è tornato sulla pista ceca [illegible] Aver centrato subito gli obiettivi prefissati ha tutto il tempo a disposizione. Il Corsaro ha già fissato mentalmente il traguardo: vedendo le prove previste il ciclista è praticamente una sicurezza. La gara completata nel minor tempo (1'20"9) un decimo più alto di Roberts Suzuka.

■ **VOLLEY, AZZURRE IN CAMPO.** Sport finale per Dorothy and Pitta femminile. A Manila l'Italia [illegible] già sfida la Corea del Sud nella semifinale per i posti dal 5° all'8°. Contemporaneamente anche dell'Italia maschile a Costa Volpino (20,30) nel 2° match del Memorial Ruffini.

■ **BASKET, SCARONE CHE PAURA.** Martedì sera la nazionale italiana di basket ha battuto la Jugoslavia 68-54 (44-39) vincendo il 12° trofeo San Marino. Meno grave del previsto l'infortunio per il playmaker Germain Scarone: escluse fratture e lesioni ai legamenti, l'atleta dovrebbe farcela a recuperare in tempo per Sydney.

IL SESSO «DEBOLE» RECORD DI PARTECIPANTI, PRESTAZIONI ECCEZIONALI

Saranno in gara nello stesso numero di specialità dei loro colleghi

analisi

Gabriele Beccaria

A grandi falcate si approssima il giorno in cui i rovesci di Venus Williams diventeranno schiaffi poderosi come quelli di Pete Sampras. Le tennista si trasformeranno in tigri scatenate (aggiungendo potenza pura a bellezza da copertina) e i maschi si troveranno costretti al corpo a corpo, fino all'umiliante pareggio. Tramonto di un'epoca lunghissima di discriminazione e alba di una nuova di egualitarismo [illegible]. Coletta Dowling è sicura al cento per cento della sua profezia e ha scritto [illegible] libro - «Il Mito della Fragilità» - che prima [illegible] di uscire (sarà in libreria a settembre) [illegible] scatenando in Gran Bretagna e negli Stati Uniti un furioso dibattito. L'ultima roccaforte del potere maschile e [illegible] predominio del testosterone [illegible] per frantumarsi, lo sport.

Il saggio deflagra proprio al [illegible] giusto, a ridosso di Sydney 2000, dove - annunciano gli esperti di numeri - le atlete saranno 4400, vale a dire il 42% del totale, quasi 800 [illegible] più che nella [illegible] edizione di Atlanta. Un record, al quale se ne aggiunge un altro significativo: per la prima volta le donne competeranno nello stesso numero di specialità dei loro [illegible]. Un trionfo, incarnato dall'orgoglio della ventiquattrenne Marion Jones che ha promesso, con fare volutamente provocatorio, di aggiudicarsi almeno cinque medaglie d'oro nell'atletica. L'era della Super-Donna Sportiva [illegible] cominciata e - scrive la Dowling - niente sarà più come prima.

La combattiva signora già celebre per il best-seller sulla depressione (all'Complesso di Cenerentola») ha scomodato nelle sue pagine al vetriolo ricerche di fisiologia, medicina, biologia ed è arrivata alla clamorosa conclusione che le atlete possano raggiunge[illegible] le stesse prestazioni degli atleti e che anzi hanno un'inclinazione naturale per riuscirci. Spazza via, quindi, i miti antropologici della femmina allevatrice e collaboratrice (contrapposta al maschio programmato per la competizione e la violen[illegible]) e li sostituisce con [illegible] altro, quello della vittima di una millenaria e universale congiura. Prima per tenerla lontana dai campi di gioco e dalle palestre e poi per costringerla [illegible] qualche gradino più in basso, convincendola di essere costituzionalmente debole, inadatta a boxare, a darsi spallate [illegible] uno stadio di football [illegible]ano) a sfidare il «lui» dominante da pari a pari.

«Prima le hanno fatto credere [illegible] essere debole, poi, anche quando si è cominciato a capire che non era così, hanno continuato a ingannarla. E quando [illegible] arrivate [illegible] prove che non [illegible] assolutamente così, è stata umiliata perché pretendeva di essere [illegible] un uomo», scrive la Dowling, secondo l'anticipazione diffusa dal «Guardian». E' perciò la psiche offesa e rimodellata a forza dalle costrizioni sociali [illegible] aver frenato l'ascesa delle donne, [illegible] le leggi [illegible] genetica o i meccanismi della biologia. Un esempio? Stacy Dragila, campionessa americana di salto con l'asta, che di [illegible] [illegible] ricordato i suoi inizi con questa istruttiva scenetta [illegible] puro [illegible] machista: «Un giorno chiesi a un ragazzo di provare. Lui mi guardò stralunato e mi disse: "Le donne non possono fare queste [illegible] Non hanno il fisico"».

Una mentalità retrograda scintillante di pregiudizi - [illegible]sa la Dowling - ha incrinato il benessere fisico, l'autostima e lo status sociale delle donne. Se ancora esiste (in molte professioni il deprecato «glass ceiling», l'invisibile soffitto che impedisce di condividere le stesse responsabilità e gli stessi privilegi dell'ex sesso forte, nello sport questo è stato ed è tuttora [illegible] truculda barriera. A tutto, un po' alla volta, si sono abituati i maschi, ma all'eguaglianza fisica no. E' l'ultimo boccone indigeribile, la frontiera estrema capa[illegible] di schiudere la definitiva liberazione della donna. Dopo essere stata operaia, manager, chirurga e filosofa, adesso deve diventare pienamente «maschia», un cuore sensibile avvolto di forza. «Distruggete [illegible] mito della fragilità - incita la Dowling - e allora cambierà per sempre il modo in cui cammineremo sulla Terra». Prima test, Sydney.

LA CRESCITA DELLE DONNE [illegible] OLIMPIADI

Quest'anno [illegible] 4400 le atlete che parteciperanno [illegible] Giochi [illegible] Sydney (le donne non furono ammesse alle prime olimpiadi dell'era moderna, nel 1896)

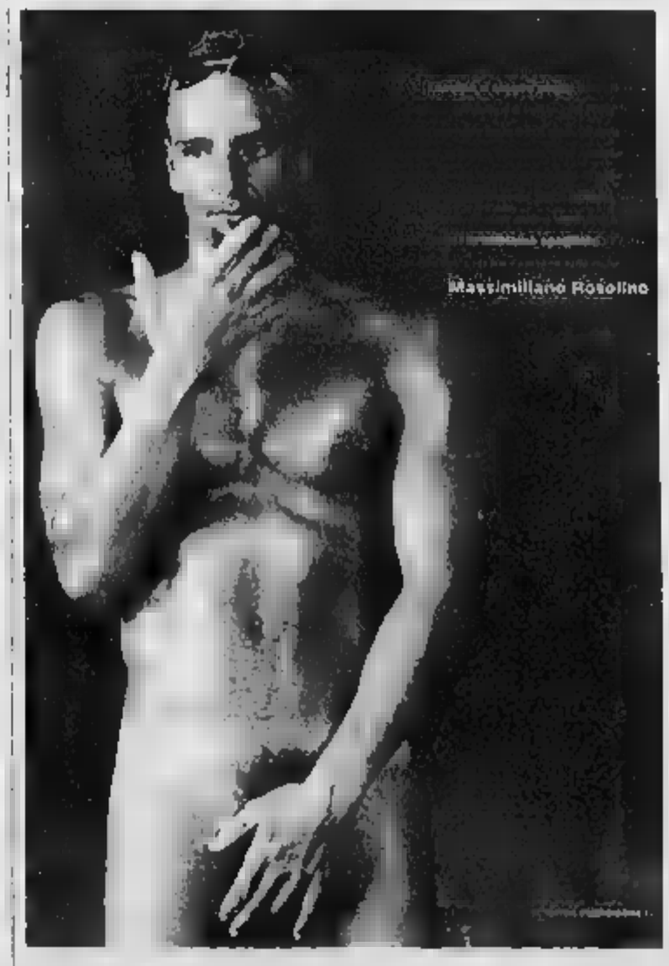
Ondina Valla prima italiana a vincere l'oro olimpico (Berlino 1936)

Sara Simeoni esulta per la vittoria alle Olimpiadi [illegible] Mosca 1980

La super-donna si prende i Giochi

Gli scienziati prevedono: batterà i maschi

SENZA VELI



Quindici [illegible]zzurri nudi alla [illegible]

MILANO. Belli e nudi [illegible] le Olimpiadi. Il mensile «Cosmopolitan» ha immortalato quindici atleti azzurri fra i più attesi, da Antonio Rossi a Carlton Myers. In [illegible] plastiche, con glutei, muscoli e toraci in bella vi[illegible]. Bronzi di Riace del 2000. Quella degli atleti nudi sta diventando una vera moda: [illegible] recente il caso del calciatore brasiliano Vampeta, ultimo acquisto dell'Inter, che ha posato per una rivista gay brasiliana. Non è stata un'impresa facile convincere gli atleti a spogliarsi, qualcuno ha confessato di preferirsi in costume, altri hanno detto di [illegible] avere il fisico. Ma alla fine l'obiettivo è stato raggiunto per quasi tutti (il canottiere Nicola Sartori e il discobolo Diego Fortuna si [illegible] tenuti i calzoncini, il velista Pietro Dall [illegible] mostrato solo il mezzobusto). E se l'oro mondiale dei [illegible] Fabrizio Mori si è fatto fotografare sui blocchi di partenza, il canoista Antonio Rossi ha improvvisato lap-dance con la pagaia, [illegible] la [illegible]. [illegible] altri azzurri immortalati? Francesco Postiglione (pallanuoto), Carlton Myers (basket) Massimiliano Rosolino (nuoto, nella foto), Luigi Tarantino (schermo) Andrea Giani (pallavolo), Roberto Baronio (calcio), Paolo Vidoz (pugilato), Michele Bartoli (ciclismo), Ennio Falco (tiro) e Alessandro Gandellini (marcia).

Gli interventi grazie all'avanzo di bilancio anche negli uffici del Municipio

Pinerolo rinnova scuole e asili

Saranno spesi due miliardi

Antonio Gialmo
PINEROLO

Nelle casse del Comune gli amministratori di Pinerolo si sono trovati un miliardo e 800 milioni in più del previsto. La somma proviene da un surplus degli oneri di urbanizzazione. Una buona notizia che [illegible] sto nell'ultima seduta della giunta una variazione del bilancio per destinare questi introiti.

Già nei mesi scorsi i funzionari del Comune avevano avuto le avvisaglie di un possibile aumento degli oneri. [illegible] quando la cifra è stata quantificata è stato una vera sorpresa - precisa il sindaco Alberto Barbero -, per il bilancio del nostro Comune è fuori dubbio [illegible] notevole boccata di ossigeno».

Ma come verrà impiegata questa somma di denaro? Risponde il sindaco: «Una parte servirà per far fronte alle spese necessarie per adeguare il palazzo comunale alle normative di sicurezza previste dalla 626. I lavori, iniziati nei mesi scorsi, stanno procedendo. Non dimentichiamo che la Asl 10 ci aveva imposto degli obblighi, tant'è vero che s'è dovuta rifare la sala del Consiglio comunale, la tribuna del pubblico e la tribuna stampa».

I pinerolesi potranno, stando alle previsioni di investimenti fatti dagli amministratori, beneficiare del pagamento di questi oneri di urbanizzazione: una parte di questo miliardo e 800 milioni infatti verrà distribuito fra le [illegible] direzioni didattiche e servirà per i lavori di ristrutturazione delle scuole elementari e medie. Un'altra parte è destinata invece al completamento dei parchi gioco della città e all'arredo urbano. «Questo maggior introito per il Comune rileva un altro dato positivo - aggiunge il sindaco -, stiamo assistendo ad un aumento delle richieste di concessioni per nuove costruzioni o per le ristrutturazioni di quel patrimonio di abitazioni che costituiscono il centro storico. Il che significa una ripresa del settore dell'edilizia». Questi oneri di urbanizzazione serviranno al Comune anche per far fronte ad alcuni investimenti per i quali erano previsti nuovi mutui, che adesso si potranno invece attuare senza ricorrere a dei prestiti che hanno sempre degli interessi passivi. C'è poi un altro fatto positivo da registrare: proprio in questi giorni nella nuova area industriale, progettata da anni e che ha attraversato notevoli difficoltà per decollare, sono state consegnate le chiavi del primo stabilimento. Un evento confortante in un momento di crisi occupazionale che con i rischi di ridimensionamento della Beloit Italia sta penalizzando tutto il Pinerolese.

Molti gli interventi messi in cantiere dalla [illegible] comunale di Pinerolo I lavori saranno [illegible] con l'avanzo di bilancio realizzato lo scorso anno: una cifra vicina ai 2 miliardi di lire

L'urna sarà oggi alla chiesa di corso Mediterraneo 100 dove l'arcivescovo Poletto celebrerà messa

Moncalieri in preghiera davanti a Santa Teresa

Le reliquie trasferite ieri nel convento delle suore carmelitane

Alessandro Mondo

Sono state trasferite ieri [illegible] nel monastero di clausura delle Carmelitane, a Moncalieri, le reliquie di Santa Teresa di Lisieux, nota anche come «Santa Teresina» e «del Bambin Gesù» (Alencon, Normandia, 1873-Lisieux 1897). Solo una delle numerose tappe del viaggio ininterrotto per il mondo che le spoglie della santa hanno iniziato nel 1997, subito dopo il centenario dalla morte. Brasile, Stati Uniti, Russia...: trasferimenti che hanno raggiunto tutte le latitudini, accolti con devozione e commozione sincere.

L'Italia non poteva essere esclusa. Ed infatti le reliquie della santa hanno toccato anche le nostre diocesi. Esposte nei giorni scorsi a Roma in occasione del Giubileo dei giovani, e subito dopo a Tortona, [illegible] approdate ieri pomeriggio alla parrocchia torinese di Santa Teresina e da qui - previa richiesta -, al monastero delle Carmelitane [illegible] in Moncalieri (dove sono state vegliate tutta la notte). Presenti anche le autorità civili.

Oggi le spoglie - custodite in un'urna preziosa -, raggiungeranno nuovamente la chiesa torinese (in corso Mediterraneo 100), salvo restarvi fino a venerdì. Prendete nota: questa sera, ore 21, sarà l'Arcivescovo Severino Poletto a celebrare la [illegible]. Ed ecco il programma dei trasferimenti per i prossimi giorni: dal 26 al 29 la salma raggiungerà Acqui Terme, mentre dal 30 agosto al 2 settembre i devoti potranno onorarla in Valle d'Aosta. E chissà quali e quante località dovrà [illegible] toccare, prima di poter rientrare al Carmelo di Lisieux, sua sede originaria.

Figura eccezionale, quella di Teresa di Lisieux, al secolo Maria-Francoise-Thérèse Martin. Dichiarata «Dottore della Chiesa» [illegible] papa Giovanni Paolo II nel 1997, morì a 24 anni per una grave forma di tubercolosi, quando già si era distinta per i suoi studi teologici e le sue profonde riflessioni spirituali. L'ardore per la salvezza delle anime e per la conversione dei peccatori conferì alla spiritualità della santa una dimensione ecclesiale. Tra il gennaio del 1895 e il luglio del 1897 scrisse la «Storia di un'anima», opera in cui delineò con grande semplicità il suo itinerario spirituale. Il testo, subito sottoposto a manipolazioni e travisamenti - come si legge nell'Enciclopedia europea della Garzanti -, uscì in edizione critica solo nel 1956. Al riguardo, la pubblicazione della stesura originale ha avuto il merito di recuperare un'immagine ben diversa da quella «dolciastra» diffusa nel tempo e accreditata nella devozione. In realtà Teresa fu [illegible] donna impavida e combattiva (si entusiasmava per le imprese cavalleresche di Giovanna d'Arco) il cui messaggio spirituale è all'insegna dell'abnegazione.

Al San Luigi

[illegible] più incentivi

Massimiliano Peggio
ORBASSANO

Fuga di infermieri dal San Luigi? [illegible] il fenomeno della carenza [illegible] personale è abbastanza diffuso tra i complessi ospedalieri, e Orbassano rischia di diventare un'emergenza. A denunciarlo sono proprio i rappresentanti del personale infermieristico, [illegible] verso un comunicato ufficiale. «Nonostante la volontà dell'amministrazione di risolvere il problema utilizzando la graduatoria attualmente in corso, i pochi infermieri disponibili preferis[illegible] scegliere aziende che dimostrano maggior attenzione agli aspetti assistenziali, attraverso anche si[illegible] di incentivazione», scrivono.

In concreto [illegible] San Luigi non appare ai professionali in cerca di sistemazione un luogo «appetibile». Motivo? «Il trattamento economico non favorisce la scelta, e poi gli incentivi sono più bassi che altrove», spiega Giuseppe Raso, rappresentante degli infermieri. Salari più bassi rispetto, per esempio, a strutture private de[illegible] zona, come l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo. «Facendo questo confronto ci sono almeno addirittura 400 mila lire di differenza in uno stipendio mensile. E' evidente che i colleghi preferiscano lasciare il San Luigi, con una prospettiva del genere», aggiunge Raso. Risultato? Reparti in difficoltà per la mancanza di personale e assistenza inadeguata. I settori ad alto rischio, come affermano gli stessi infermieri, [illegible] il pronto soccorso, le sale operatorie e la medicina.

E l'amministrazione? Dice [illegible] direttore sanitario Marisa Cardone: «Le aziende ospedaliere si stanno impegnado per chiedere alla Regione di regolarizzare il sistema degli incentivi, proprio per evitare questi fenomeni».

■ **NICHELINO, OVERDOSE.** Valerio Silvio De Luca, 24 anni, è stato trovato cadavere ieri all'alba nel suo letto. Secondo i primi aggiornamenti, il giovane sarebbe stato stroncato da un'overdose: il giorno precedente si era allontanato dalla comunità di recupero Nikodemo di San Giorgio Canavese.

■ [illegible] La polizia di frontiera ha arrestato ieri notte tre romeni che viaggiavano su un'auto rubata. Florian Viasu, 20 anni, Gabriel Monteano, 25 anni e George Rupa, 24 anni, tutti senza fissa dimora, sono stati fermati al traforo del Frejus su una Fiat Tipo rubata a Torino martedì [illegible]. L'auto è stata restituita al proprietario, mentre i tre romeni sono stati portati alle Vallette a disposizio[illegible].

■ **VILLAR DORA, PAGODA.** Il comune di Villar Dora, la Coldiretti e la Comunità Montana si sono uniti con una convenzione per sistemare la struttura mercatale, «Pagoda», sulla [illegible] tale 24, [illegible]me centro per la vendita dei prodotti locali. La spesa prevista è di circa unmiliardo 200 milioni. Contemporaneamente [illegible] sindaco Elisio Croce è alla ricerca di un finanziamento per sistemare la zona riservata alla nuova sede della Croce Rossa.

■ [illegible] VIRLE. I rappresentanti sindacali del Corpo [illegible] polizia municipale di Chivasso hanno annunciato uno sciopero per mercoledì pr[illegible]simo, giorno della fiera del Beato Angelo Carletti, patrono della città. «La decisione è stata presa anche per l'arrivo di un nuovo sottufficiale, quando tra noi sono in molti ad attendere il concorso per ottenere una promozione», afferma Antonio Centracchio, sindacalista del Sulpm.

■ **GASSINO, INCIDENTE.** Nell'affrontare una curva in strada Bussolino alla periferia di Gassino, Gualtiero Sacco, 30 anni, residente a Torino in corso Racconigi 54, ha perso il controllo della sua Yamaha 250 ed è rotolato sull'asfalto. Il centauro è stato soccorso dal 118 e ricoverato in Ortopedia a Chivasso.

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

[illegible]

CONCESSIONARIA FIAT AUTOINGROS
VIA LANZO, 42 - BORGARO TORINESE (TO) • VIA SUSA, 33 - VENARIA (TO)

Mangiar bene nel Canavese

HOTEL RISTORANTE GAMBINO

SETTIMO VITTONE
Tel. 0125 [illegible] - 0125 [illegible]
Chiuso mercoledì

Da sempre "il meglio"

La migliore carne, selvaggina,

lumache, funghi e pesce fresco.

Camere con tutti i confort
PROVARE PER CREDERE

Pranzare o cenare
all'aria fresca e pura di
Ceresole Reale all'

Hotel Blanchetti

da Domenica Tomasi

La cucina di una volta con
antipasti, primi appetitosi e carni.
Carni a volontà anche cucinata
a tavola sulla pietra.
Tutto annaffiato da vini di qualità.

Ceresole Reale (To) - Tel. 0124.953174

Agriturismo
Le Campagnette

In quello che per molti anni è stato un frutteto, quando le case lasciano spazio alla campagna, vicino alle rive della Dora Baltea, sorge l'agriturismo "Le Campagnette"

Claudio, Fabio, Grazia e Silvia vi attendono per riscoprire i vecchi sapori del Piemonte e della [illegible] inimitabile tradizione culinaria.

Casale di Mazzè (TO) - Via Formia, 30
Tel. 011.9830729 - 0349.3760336

Inserito sulla rivista "Meraviglie d'Italia"

ALBERGO RISTORANTE

Del Gallo

★★★

Cucina casalinga

Il locale è entrato a far parte dei
"Ristoranti del Piatto della Specialità"
con la specialità

"Filetto alla Lia"

CORIO C.se - Tel. 011 928844

RISTORANTE DELL'HOTEL **ASTORIA**

Da Mauro

Cucina tradizionale
piemontese e canavesana.

Gran carta dei vini.

Specialità
Funghi Freschi

Ampio salone per banchetti, dehors estivo

CUORGNÈ (TO) - Via Don Minzoni, 5
Tel. e Fax 0124.666.001

HOTEL RISTORANTE "Stella Bianca"

Scarmagno Fr. BESSOLO Torino
Tel. 0125.712.875/712.768 - FAX 0125.638.666

CUCINA TIPICA PIEMONTESE

Ampi saloni per matrimoni e cerimonie

NUOVI ORARI DEL RISTORANTE

DA LUNEDI' A GIOVEDI'
CHIUSO A MEZZOGIORNO
SERA aperto DALLE ORE 19.00 ALLE 22.00

SABATO - DOMENICA e FESTIVI
APERTO A PRANZO e CENA

Ristorante TRE RE

Il ristorante di classe del Canavese

CASTELLAMONTE - Piazza Martiri, 27
Tel. 0124 515470 - 0124 513918

Ristorante Il Tocco

Solo il miglior pesce fresco, la pasta fatta in casa ed il pane fresco di forno. Il nostro forno. Molte attenzioni. Per una serata da ricordare. E...da ripetere.

Via Diaz, 1/3 - Caluso (TO) - 011 9832358 - 0348 3323151
E' gradita la prenotazione. - Chiuso il lunedì

ALBERGO RISTORANTE PIZZERIA

AQUILA NERA

da Tony

Auguro [illegible] affezionata clientela
Buone Vacanze
e vi invita a provare la favolosa
CASCATA DI [illegible]

Aria condizionata - Agosto sempre aperti

IVREA - Corso Nigra, 56
Tel. 0125 641416 - Fax 0125 45519

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze [illegible]
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997 7860-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (giorni, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) [illegible]
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117
- [illegible]
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320607
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518782

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

I Numina della Necropoli

LUCE spazio e visione sono gli elementi principali nel lavoro di Francesco Crisafulli e della sua compagnia Pudore bene in vista impegnati stasera e domani nello spettacolo [illegible] - viaggio teatrale nella Necropoli in scena a Cerveteri nella Necropoli della Banditaccia. Architetto, regista e lighting designer, Crisafulli è un caso sui generis nel panorama della ricerca teatrale. I suoi lavori [illegible] esempi sorprendenti di linguaggio basato su un impianto visivo, su un'orchestrazione quasi musicale dei pezzi e un'impostazione architettonica nell'impiego dello spazio e nell'uso sensoriale del buio che – afferma Crisafulli – «va progettato esattamente come va progettata la luce». E piccole meraviglie di luci, suoni, parole e movimento descrivono un viaggio notturno ricco di poesia e di rivelazioni nel buio e soprattutto mettono lo spettatore in contatto con le potenze (Numina) del luogo: la necropoli della Banditaccia. Un viaggio dove i Numina racconteranno della morte come seconda vita, delle arti divinatorie, dei [illegible] meni atmosferici e della natura. Lo spettacolo è stato ideato insieme con Giovanna Summa e fa parte della rassegna Per antiche [illegible] voluta dal direttore del Teatro di Roma Mario Martone. Inizio spettacolo dalle 21.30. Ingresso libero. Posti limitati. Prenotazione obbligatoria. Info. e pren.: Comune di Cerveteri 0699843285 (10-13) oppure Teatro di Ro- [illegible] 066875445. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pubblica della città) 167 867035

SUSTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167 [illegible]
- **Acea** [illegible] 167.279988
- **Acl** [illegible] 116
- **Enel** [illegible]
- **Italgas** [illegible]
- **Pronto intervento idraulico** 5795969
- **Telecom** 187

TRASP[illegible]
- **Atac** 46954444
- [illegible]
- [illegible] **delle** [illegible]
- FS informazioni [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni [illegible] treni [illegible]
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci [illegible]
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570 4994 88127 6645-4157

TEATRI

ANFITEATRO [illegible] DEL [illegible] Pseudolus di Plauto, con la Comp. Plautina. Inizio 065750827. Alle [illegible].15. Domenica e Lunedì **Per favore prestami tua moglie** di Magner, [illegible] S. Ammirata, P. Parisi, F. Madonna. Regia S. Ammirata. Alle 21.15

AGORÀ 066874167 Via [illegible] Penitenza, 33 **Riposo**

ALPELLINI 065757570 Via Francesco Carletti, 5. **Riposo.**

ALL SAINTS' CHURCH 0679165?5 via del Babuino, 153. **Riposo**

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24 **Riposo.**

ARCILUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5 **Riposo**

ARGENTINA [illegible]O [illegible] 0668804601/2 L.go Argentina, 52 **Riposo**

ARGILLATEATRI 6381059 [illegible] dell'Argilla 18. **Riposo**

ARGOT STUDIO 065898117 Via Natale del Grande, 27 **Riposo**

ARTE DEL TEATRO 064885668 via Urbana 107 **Riposo**

AUDITORIUM DUE PINI 063292909 Piazza dei Giuochi Delfici. **Riposo**

BELLI 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a. **Riposo.**

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana 244 **Riposo.**

CENTRO PIETRALATA 064514601 672 Via di Pietralata, 159/A **Riposo**

CENTRO STUDI IO SONO 066867800 Via del Mascherino, 46. Da settembre **La Bhagavad Gita e la Kabbalah** conoscere se stessi attraverso lo studio comparato della tradizione orientale e occidentale - **I racconti del Pellegrino Russo e l'Albero della vita** Laboratorio teatrale esoterico.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A Sala grande: **Riposo** Ridotto: **Riposo.**

CONTRE[illegible] 065743449 - [illegible] **Riposo.**

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22 **Riposo**

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. Dal 28 agosto riapre la campagna abbonamenti [illegible]001 agli spettacoli della compagnia stabile di Antonello Avallone: **Maria di Carmelo** (Raffaele Viviani) - [illegible] **d'emergenza** (Manlio Santanelli) - **Miseria e nobiltà - 'O** [illegible] (Eduardo [illegible] perta)

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta 19 **Riposo**

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta 19 [illegible]

DEI SATIRI [illegible] **Gianni Agus** 066871639 Via di Grottapinta, 18. **Riposo**

DEL CENTRO 066866610 Vicolo degli Amatriciani, 2 **Riposo**

DELLA COMETA 065784380 Via del Teatro Marcello, 4 È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 2000/2001.

DELLA VILLA 06780548 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522) **Riposo.**

DELLE MUSE 064423649 Via [illegible] **Riposo**

DELL'OROLOGIO Grande 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. **Riposo**

DELL'OROLOGIO Caffè Teatro 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Artaud 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Orfeo 0668308330 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, 42 **Riposo**

DI VIA SPERONI 06411228? Via Luigi Speroni, 13 **Riposo**

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37 **Riposo.**

DUSE 067013522, Via Crema, 8. Colloqui per il laboratorio Teatrale Duse tenuti da [illegible] Perugini fino al 2 settembre dalle 10.30-12.30 e dalle 16.30-18.30

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E Campagna abbonamenti stagione 2000/2001 dal 4 settembre al 28 ottobre. I rinnovi avranno termine il 16 settembre

ELISEO [illegible] Nazionale, [illegible] Campagna abbonamenti stagione [illegible] dal 4 settembre al 10 ottobre i rinnovi avranno termine il 16 settembre info www.delfilippi.it

ETI [illegible]TILE DI PALAZZO [illegible] 066833759 Piazza S. Apollinare, 44 **Riposo**

ETI CORTILE DI S. IVO ALLA SAPIENZA 0668190866 C.so Rinascimento, 40 **Riposo**

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Prenotazione e vendita abbonamento stagione 2000/2001. Ritorneranno vecchi abbonati dal 4 al 15 settembre orario biglietteria [illegible] 10-19 Sabato 10-13. Domenica riposo.

ETI TEATRO VALLE 06688038?94 Via del Teatro Valle, 21. Dal 4 settembre Campagna abbonamenti Stagione 2000/2001. Per informazioni Tel. 06/6794585

FESTIVAL DELLE VILLE [illegible] 06474544?/065814 - **Riposo**

FONTANONE DEL [illegible]COLO 06588144. Palco Piccolo **Il parasole di Sarah** con Lydia Biondi, Roberto della Casa. Regia di E. [illegible]sca. Alle 21.
Palco Grande **Riposo**

FONTI SONORE 0774/319077 **Riposo**

[illegible] CAMILLO 067804476 Via Camillo, 44 [illegible] aperte le iscrizioni al Laboratorio Permanente (ottobre [illegible]) per informazioni telefonare ai numeri 067804476 - 0678347348 (anche fax). Inviare Curriculum.

GIGIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37 Stagione 2000/2001: L'avaro, La guerra di Troia non si farà, Signori si nasce, L'importanza di chiamarsi Ernesto, Le notti bianche, La scuola delle mogli, Amleto. Campagna abbonamenti da settembre

GIULIANO [illegible] ARANCI 06392?9?00 [illegible] (Aventino)
Cimbo (con L. Petrolini in **Gastone**) **Lo [illegible] po' pazzo** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Alle 21 (lunedì riposo. Per prenotazioni e info dalle 10-18 al n. [illegible]

I VASSELLI SENTIMENTALI 063743134 Via Principessa Clotilde, 9. Giovedì 24 fino a domenica 27 (Foro Romano) **Una notte romana** regia di R. Mavalante. Alle 21.30.

IL GIARDINO EX CONVENTO DI S. ALESSIO 069035180 Piazza Cavaliere di [illegible], 2 (Aventino) **Riposo.**

GIARDINO DI SISTO V - PIO SODALIZIO DEI PICENI 068549651 Piazza [illegible] Salvatore in Lauro, 15 **Riposo.**

GIARDINO STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0674406957 Via della Rocca, 6
Sala A: Selezione di compagnie di spettacoli [illegible] cabarettistici - stagione 2000/2001
Sala B: iscrizione Comic Poscar del comico, 4° [illegible] comico nazionale di [illegible] e cabaret

GRECO 068607513?14 via R. Leoncavallo, 10/16. Aperta la campagna abbonamenti a quattro spettacoli con Elena Sofia Ricci, Andrea Roncato, Ugo Pagliai, Paola Gassman, Elisabetta Gardini.

I SOLISTI DEL TEATRO 064746390 via Flaminia, 118 **Riposo**

IL BOSCO VECCHIO [illegible] via del l'Alberata, 3 (Grottaferrata) Rassegna "Il Giardino Segreto" [illegible] di teatro, musica [illegible] vivo e cinema.
Tutti i martedì, mercoledì e giovedì "Letture" e Mostra Fotografica Collettiva. Ingresso libero. Alle 21.30.

IL PUFF 065810721 065800989 [illegible] G. Zanazzo, 4 **Riposo.**

INSTABILE DELL'INVASORE 06841?057 Via Taro, 14. **Riposo**

INDIA TEATRO DI ROMA 0655300894 Lungotevere dei Papareschi **Riposo**

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE 068185086 Sono aperte le iscrizioni ai corsi di educazione del corpo e della voce, dizione, recitazione, analisi del testo e di storia del teatro, sono tenuti da attori professionisti diplomati presso l'Accademia D'Arte Drammatica "Silvio D'Amico"

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Laboratorio teatrale **Parole, Musica e... Gesto** con G. Sepe. Informazioni da lunedì a venerdì dalle 15 alle 19.

MANZONI 063223634 Via Monterzebio, 14 Campagna abbonamenti 2000/2001; [illegible] botteghino dal lunedì al sabato 10-14 Informazioni 063223634

MERCATI TRAIANEI [illegible] 1 **Riposo**

NUOVI SCENARI ITALIANI Sala Expo, Via Ferdinando Conti **Riposo**

PARIOLI 068088799 Via G. Borsi, 20. Campagna abbonamenti stagione teatrale 2000/2001. Rinnovo abbonamenti dal 4 al 15 settembre. Nuovi abbonamenti dal 20 settembre al 4 ottobre. Per informazioni dal lunedì al venerdì 10-13/15-18 Tel [illegible]

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a **Riposo.**

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni 98, Teatro Prati card "Gli spettacoli in abbonamento" in un vecchio palco della Scala. Stasera *Milly*. Non è vero ma ci credo - Tre cal zoni [illegible] - Non ti pago - Per me come se fosse

[illegible] ANTIQUA TEATRO ESTATE [illegible] Via Sant'[illegible]ona, 10 **Riposo**

ROSSINI 066832781 P.zza S. Chiara, 14 Sono aperte le prenotazioni per la stagione teatrale 2000/2001 di Alfiero Alfieri "Ei maldicente immaginario" - "E' Don Abbondio de Roma" Orario botteghino [illegible] Domenica riposo

S. GREGORIO AL CELIO 063207028 **Riposo**

SALA [illegible] (GIÀ SANGENESIO) 063223432 Via Podgora, 1. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia. Sono aperte le iscrizioni da lunedì a sabato ore 11/13. Tel. [illegible]

SALA PETROLINI 065757488 Via [illegible] po, 5. Sala Petrolini: **Riposo**
[illegible]
Sala Trastevere: **Riposo**

SALA TRASTEVERE 065?78?41 Via E. Ghislieri, 8. Sala teatro **Riposo**
Saletta comici: **Riposo**

SCALINATA DI VALLE GIULIA [illegible] **Riposo**

SCUOLA DI TECNICHE DELLO SPETTACOLO DI [illegible] CAROTENUTO 068174483. Colloqui di ammissione ai corsi professionali per attori, registi, [illegible] di teatro e cinema. Segreteria dal lunedì al venerdì [illegible] 10-13 e 15-18

SISTINA 0642?00?11 Via Sistina [illegible] Campagna abbonamenti 200[illegible] riaprirà il 28 agosto **Hello Dolly** con Loretta Goggi **... E mono maschio c'è Maria** con Enrico Montesano **Tributo a George Gershwin** con Christian De Sica - **A qualcuno piace caldo** con Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi, Rossana Casale - **Rugantino**. Botteghino dal lun. al sab. 10-18

SALA UNO 067009379 P.zza di Porta S. Giovanni, 10 **Riposo**

SALONE MARGHERITA 066798769 Via Due Macelli **Riposo**

[illegible]9235 via Robbiano, 5. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Teatro diretta da F. Fiorentini

SPAZIO UNO 065895765, Vicolo del Panieri, 3 **Riposo.**

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Aperta la campagna abbonamenti

TEATRO DEGLI ARCHI 06884595 (via Tiburtina, 378/A **Riposo**

TEATRO LIBERO 065833112?/58330728 Via Innocenzo X, 15 **Riposo.**

TEATRO ROMANO DI OSTIA [illegible] 065663212-56352830 **Riposo**

TEATRO SETTE 06442?6382 via Benevento, 23 **Riposo**

TEATRO XX SECOLO 065881637-065881444 Via Gallia, 30. **Riposo**

VILLA[illegible]VOLETTO 065744194 via Monte Lo staccio, 97. La stagione teatrale riparte a settembre [illegible] si trasforma in ristorante all'aperto e apre il sua magnifica terrazza. Domenica chiuso

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1 Riposo.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6 Riposo

[illegible] FILARMONICA ROMANA 063201752. Fax 063210410. Il Botteghino del Teatro Olimpico e la Segreteria dell'Accademia Filarmonica sono fino al 3 settembre. Gli abbonamenti alla stagione 2000/2001 possono essere sottoscritti per lettera indirizzando a: Accademia Filarmonica Romana, V. Flaminia, 118 [illegible]

ACCADEMIA [illegible]CALE PRO [illegible] [illegible], Via di [illegible] Margherita, 20 Riposo

ACCADEMIA ROMANA DI [illegible] 0685[illegible]. L'Accademia [illegible]ana di Musica ha riaperto le iscrizioni ai corsi di strumento, inverno ai laboratori di Coro Polifonico (giovedì [illegible] 19-21), Scuola di Samba (martedì [illegible] (ore 20-22) Coro Gospel martedì (ore 19-21) Propedeutica per bambini dai 3 anni [illegible] corsi [illegible] di Musica d'insieme

AGIMUS GROTTAFERRATA 06941?824 Al Park Hotel Villa Graziosi (via Umberto Primo, 19 - Grottaferrata) Riposo

AMBASCIATA DI ROMANIA IN IT[illegible] Martedì 5 settembre concerto Camerale del quartetto d'archi "Contempo" (B. Sofei (primo violino), I. Nicola (secondo violino), A. Banciu (viola), A. Mantu (Violoncello) Musiche di Haydn, Enescu, Brahms. Alle 21

ARI SPEVI 067843421, Via Amulio, 13 L'Associazione Romana Intermusica Spevi mette gratuitamente a disposizione un centro di informazione Didattico Musicale per lo studio della musica. Info 0678[illegible]

ARTS ACADEMY 0644757208 Via G.A. Guattani 17 Riposo

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA [illegible] via Paolo VI 29 Riposo

ASS. CORO P. GI[illegible] 065899505 Via Baiamonti, 16/B L'associazione cerca [illegible] coro maschile da inserire nel proprio organico. Le prove avranno luogo il martedì e il venerdì presso l'Istituto d'Igiene dell'Università La Sapienza (Piazzale Aldo Moro, 5). Alle 20.30

[illegible] CULTURALE DOPPIO DIESIS via Fleming, 8/f Sabato 26 presso il Chiostro di San Francesco "La Traviata" musica di G. Verdi, direttore Alfredo [illegible], con A. Rezza e Tinalli. Regia di Irene Ghezzo. Alle 21

[illegible] CULTURALE GROPIUS via S. [illegible] 066382791. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio "

ASSOCIAZIONE L'IPPOCAMPO tel [illegible]7695. Oggi e domani [illegible] concertisti per Mille e una nota " canto e ricreativo"

ASSOCIAZIONE MUSICALE ES[illegible] 065235?170, Via [illegible] Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE EUTERPE 065923034 Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE [illegible] 066868441 Pres[illegible]o (Largo Cristina di Svezia 23a) Riposo.

[illegible] 03784117977 Riposo

MILLE E UNA NOTA DUEMILA [illegible] Bramante. Concerto dell'Ensemble [illegible] R. Paparelli (oboe), S. Bertozzi [illegible], A. Cappello (corno), C. Brandoni [illegible], Carlo (pianoforte). Musiche di [illegible] ven, Veroi. Alle 21
Domani Concerto "L'Offerta Musicale [illegible] bile" C. Bevacqua (soprano) [illegible] Riquelme

[illegible] [illegible] Piazza [illegible] 3 Riposo

[illegible] [illegible] Via [illegible] 3 Riposo

[illegible] [illegible] Via [illegible] 3 Riposo

[illegible] [illegible] Via

TRAME

ACCORDI E [illegible]. Commedia. Da Woody Allen, la storia di un ipotetico leggendario chitarrista jazz vissuto nell'America degli anni trenta

[Adriano 6, Roxy Smeraldo]

AL DI LÀ DELLA VITA. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la [illegible] e la crisi professionale dell'entrepreneur newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage)

[Arena Agis-Anec]

AMERICAN BEAUTY. Drammatico. Acclamato dalla critica internazionale. Premio alla regia dell'inglese Sam Mendes: la storia di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'innamora dell'adolescente amica della figlia

[Lux 10]

DA LADRO A POLIZIOTTO. Commedia. Dopo due anni di galera, il ladro di gioielleria libera con l'obiettivo di recuperare il prezioso diamante che aveva nascosto il bottino della sua rapina si trova in una centrale di polizia

[Cineland 10]

HAPPY TEXAS. Commedia. [illegible] gay, si arrabatta, nella cittadina del Texas dove è stato parcheggiato, per [illegible] coppia omosessuale di [illegible] un [illegible]

[Pasquino 3]

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un [illegible], paralizzato per un incidente di lavoro, [illegible] l'ispettrice Amelia Donaghy di una giovane ed abile poliziotta, il caso più spinoso [illegible] a Manhattan

[Pasquino 2]

IL GLADIATORE. Avventura. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un gladiatore (Russel Crowe) nella Roma del II secolo d.C.

[Andromeda 5, Barberini 2, 4, Cineland 4, 12, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Giulio Cesare 3, Jolly 4, King 2, Maestoso 2, Warner Village 15]

IL TERZO UOMO. Spionaggio. [illegible] canadese va a Vienna per scoprire la verità sull'assassinio di un [illegible] restaurata del classico [illegible] Carol Reed, Alida Valli e Orson Welles

[Quattro fontane 4]

INSIDER - DIETRO LA VERITÀ. Drammatico. Nel [illegible] Mississippi Mann (la [illegible] Al Pacino) [illegible] un [illegible] [illegible] Wigand (Russell Crowe), [illegible] [illegible] della Brown & Williamson [illegible] [illegible] della sua [illegible]

[Lux 8]

LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Successo francese, racconta di un gruppo di amici che si trova al ristorante sera per la "cena dei cretini" che porta il "marginale" alla [illegible] [illegible]

[Adriano 2, Doria 2, Savoy 1, Trianon 4]

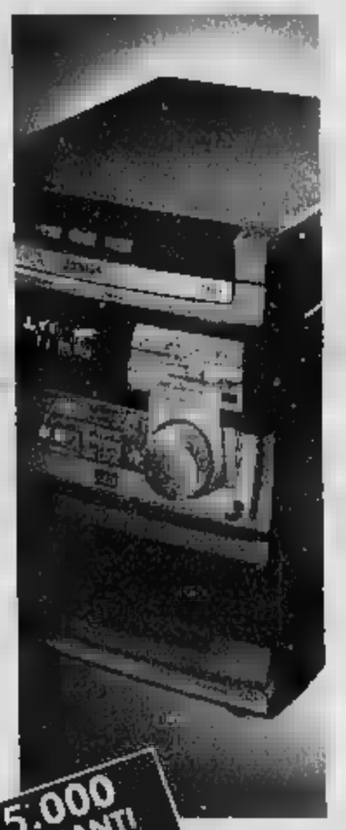
M:I - 2 - MISSION: IMPOSSIBLE 2. Azione. Ritorna l'agente speciale Ethan Hunt per combattere un pericoloso criminale [illegible] [illegible] [illegible]

TRONY FUORI

2000 articoli con

Sta finendo l'estate e, prima che cominci l'autunno, partono i grandi affari nei Trony del gruppo Uni Euro. Sono affari irripetibili... Assolutamente da [illegible] perdere... Ci sono 2000 prodotti disponibili con circa 150.000 pezzi, con sconti altissimi [illegible] prezzi mai visti prima d'ora.

6.000 LAVATRICI con sconti fino al 30%



5.000 IMPIANTI HIFI con sconti fino al 30%

12.000 APPARECCHI AUDIO con sconti fino al 40%

30.000 PICCOLI per la CUCINA con sconti fino al 50%

1.800 Videocamere con sconti fino al 20%

4.000 TV COLOR con sconti fino al 30%

15.000 PICCOLI per la PERSONA con sconti fino al 50%

8.000 CELLULARI con sconti fino al 20%

Promozione valida [illegible] 23 agosto al 24 [illegible] escurimento scorte, errori ed omissioni

Trony ANCHE A

(CN) B.S.DALMAZZO
(CN) CASTAGNITO
(CN) GENOLA
(CN) MONDOVI'
(CN) RORETO di Chivasso
(CN) BRA (Cinzano)
(AT) ASTI
(AL) [illegible]
(AL) ACQUI
(GE) [illegible]
(GE) GENOVA
PONTEDASSIO
VALLECROSIA
(SV) ALBENGA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(MI) TREZZANO
(PC) PIACENZA
(BG) STEZZANO

Uni_Euro gruppo ANCHE A:

(CN) CUNEO Elsoro
(CN) ALBA Cottino
(CN) SALUZZO
(CN) MONDOVI'
(CN) CORTEMILIA
(CN) BAGNOLO PIEMONTE PUNTO MUSICA
(CN) CARAGLIO EXPOCASA
(AT) CANELLI
(AT) ASTI
(TO) CARMAGNOLA
(GE) CHIAVARI
(SV) ANDORA

CENTRO TIM
Finconsumo
TELE + D +
PUNTO 187

Entra nel gruppo UNI EURO TELEFONIA

Supermercati

TANTI PRODOTTI A L. 1.000, L. 2.000, L. 3.000, L. 4.000

6 Cucciolone
ALGIDA
g. 480 (kg. L. 8.313)
3.990

Cucciolone

Olio oliva
DANTE
l. 1
5.990

Grancereale
MULINO BIANCO
g. 500 (kg. L. 5.980)
2.990

DANTE

DAL 1898

OLIO DI OLIVA

MULINO BIANCO

Grancereale

Ricchi di Fibra

Pacco Doppio 500 g

GrandiScelte

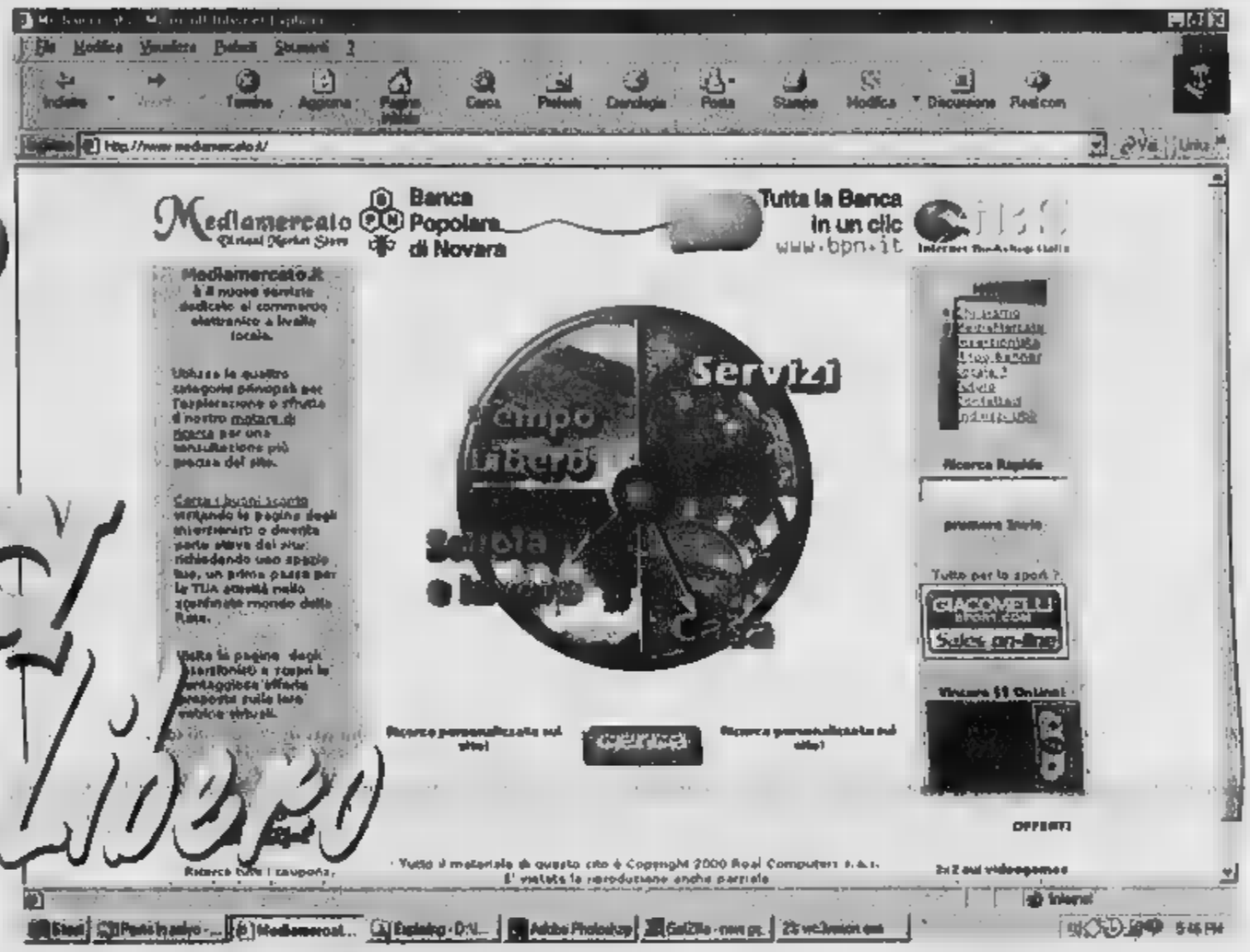
da mercoledì 23 agosto

a domenica 3 settembre

OFFERTA VALIDA

Mediamercato
Virtual Market Store

Scuola
Lavoro
Servizi
Casa
Tempo Libero



Mediamercato.it
è il nuovo servizio dedicato
al commercio elettronico
a livello locale.

Cerca i buoni sconto visitando
le pagine degli inserzionisti
e diventa parte attiva del sito
costruendo uno spazio tutto tuo
un primo passo per la TUA
attività nello sconfinato
mondo della Rete.

Entra in
www.mediamercato.it

By ROAL computers
HARDWARE - SOFTWARE
Via caduti della liberta' 18 - Tortona (AL)
TEL/FAX 013184624
roal@simcity.it

Se il tuo vecchio elettrodomestico ha cambiato funzione, vieni da Vipiana Euronics.
Dal 26 giugno al 31 agosto, acquistando una lavatrice, un frigo, una lavastoviglie,
una cucina o un congelatore fra quelli segnalati nel punto vendita,
Vipiana Euronics supervaluta il tuo vecchio elettrodomestico fino a 200.000 lire.

Euronics, la catena di elettrodomestici ed elettronica con più punti vendita in Europa.

EURONICS

Usa meglio il tuo usato.
Vipiana Euronics lo supervaluta
fino a 200.000 lire.

VIPIANA

www.vipiana.it

Findomestic TELE + D+ CENTRO TIM omnitel Stream

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

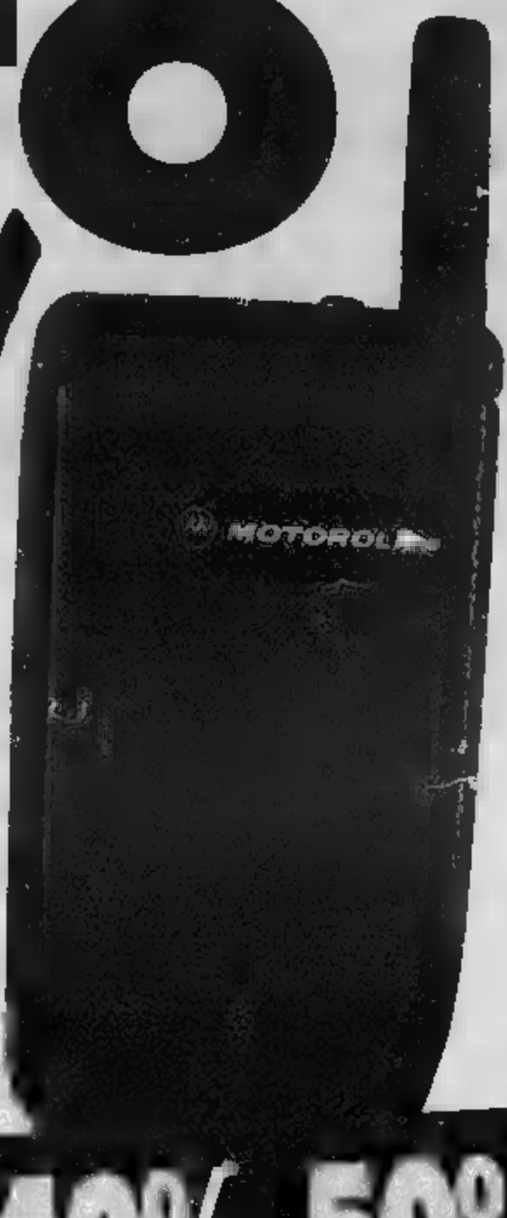
ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.4379186	0161.255255	0142.483900

VENDO... TUTTO

eeeeeeevvai!

ERICSSON T28S L. 499.000

PREZZI PAZZI!



MOTOROLA V3690 L. 799.000

SUPER SCONTI 20% 30% 40% 50% SU MIGLIAIA DI ARTICOLI

TV SONY KV25X5BD/E 25" stereo-televideo L. 950.000

TV SONY TKV29X5BD/E 29" stereo-televideo L. 1.099.000

PRIMA DI ACQUISTARE UN TV COLOR, UNA VIDEOCAMERA, UN FRIGORIFERO, UN CONDIZIONATORE, UNA LAVATRICE, UNA CUCINA, UN'AUTORADIO, UN CELLULARE...
PASSA DA

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!

PER SOTTOSCRIZIONE UNA PERSONA O RAGIONE SOCIALE MAX 4 PERSONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE L. 50.000 CIASCUNO

Il punto vendita di Corso Giulio Cesare 182 si è trasferito in ...

... Corso Vercelli 270 A (area AGIP)

LE PROMOZIONI

DINER DOG®
PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI PER QUATTROZAMPE
VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

Alcuni esempi delle nostre Promozioni

PER IL TUO GATTO

WHISKAS
12 gusti

lattina gr 190
24 pezzi

L. 24.000

WHISKAS
13 gusti

lattina gr 400
24 pezzi

L. 36.000

Lettiera
Catsan
Ultra Compatto
sacco 10 lt.

L. 9.900

PER IL TUO CANE

PEDIGREE
manzo / pollo / vitello

lattina gr 405
24 pezzi

L. 36.000

CHAPPI
3 gusti

lattina gr 1.250
12 pezzi

L. 30.000

Guinzaglio Flippy
blu / rosso / avio / nero

mini	L. 12.000
small	L. 15.000
medium	L. 19.000
large	L. 21.000

Promozione valida dal 24 agosto al 9 settembre 2000 e, comunque, fino ad esaurimento scorte.

I NOSTRI PUNTI VENDITA

Torino - C.so Siracusa n.13	Tel. 011-352836
Torino - C.so Casale n. 44	Tel. 011-8196636
Torino - C.so Vercelli n. 270 A	Tel. 011-2052828
Torino - C.so Casale n. 448/B	Tel. 011-8980182
Moncalieri (TO) - Via Martiri n. 8	Tel. 011-6408206
Leini (TO) - Via Settimo n. 71	Tel. 011-9988061
Rivalta (TO) - C.C. Piramid Via Giaveno n. 52/10	Tel. 011-9017594
S. Antonino di Susa (TO) - Statale 25 del Moncenisio n. 34	Tel. 011-9649090
Asti - Via Torino n. 463	Tel. 0141-214857
Alessandria - Spalto Gamondio n. 1	Tel. 0131-264468
Milano - Corsico - Viale Italia n. 48	Tel. 02-48602117
Legnano (MI) - Via Canegrate n. 13	Tel. 0331-410599

FRANCHISING

CONTINUA L'OPERAZIONE SVILUPPO SU
PIEMONTE - LOMBARDIA - LIGURIA - TRIVENETO - EMILIA ROMAGNA

5 REQUISITI PER L'AFFILIAZIONE CON DINER DOG

1 - INDIVIDUARE UN LOCALE DI 100-150 MQ ZONA (NEGATIVO CENTRO STORICO) SU STRADA A E CON POSSIBILITA' DI
2 - OPERATIVA CON 2 (POSSIBILMENTE NUCLEO FAMIGLIARE MASCHILE E FEMMINILE).
3 - ATTITUDINE COMMERCIALE E FACILITA' COMUNICAZIONE CON IL CONSUMATORE FINALE.
4 - DISPONIBILITA' DI UNA SOMMA INIZIALE MILIONI.
5 - REFERENZE E GARANZIE INECCEPIBILI E DISPONIBILITA' PER UN CORSO DI PREPARAZIONE IN UN PUNTO DINER DOG.

OPERAZIONE SVILUPPO 011.903.88.88
Internet: www.dinerdog.it - www.dinerdog.com - www.dinerdog.net - E-Mail: Sales@dinerdog.com

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 5666211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 446522; **ACQUI**, piazza Chianiore 29/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 361011; **BIARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 8, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 308250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724000-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48 t. 561102-573868; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/100, t. 530701; **LODI-ZANO**, via Cervini 13, t. 813839; **IMPERIA**, via Aitken 10, t. 273371-273375; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13 t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 778224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 8235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parrello 13 t. 24478-24470; **ROMA**, via Quattro Fontane 15 t. 4820011; **SANREMO**, via Goberti 47, t. 501555-501566; **SAVONA**, p.zza Mameli 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio [illegible] - [illegible], il prezzo [illegible] essere corrisposto anticipatamente per contanti o [illegible]. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (IVA minimo 10) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle eventuali spese pari al 20% globale.
E' ammessa l'inclusione [illegible] di lettere al fatebichè di richiamo in carattere [illegible] (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5490). [illegible] annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere [illegible] in lettori possono usufruire il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass S.p.A., 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondente.
La **Publikompass S.p.A.** e a tutti gli effetti [illegible] alla corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e sarebbe opportuno fossero anche affrancate.

[illegible] **uno speciale** [illegible] **con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

FINANZIAMENTI! Immediati rapidi! € 10.000.000 - € 8.000.000.000 tutte cause [illegible] mutui liquidità aziendale TARSKY 004191.690.0455. Regalo n. 680604/A81 Candia.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GARANZIA

[illegible] regolarmente all'albo vita? [illegible] cerchi Azienda Sella SpA - www.aziendasella.com - Chiamata gratuita 800.606.440

[illegible]**NO** corso terzi [illegible] azienda, terreno Italiano soci inv[illegible] esteri. TARSKY 004191.690.0455.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

PASTICCERIA centrale senza bar rinomata attrezzatissima cedesi a persone qualificata eventuale esperienza iniziale. Telefonare ore ufficio 011 590 4567.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA del settore confezionamento prodotti alimentari con sede nel comune di Monticello d'Alba, ricerca personale operaio stagionale per lavorazioni su turni. Telefonare al 0173/332.11.

CARTOTECNICA assume aiutante macchinista litografo presso stampa cartoncino Tel 011.644.400

SOCIETA' ricerca magazzinieri [illegible] b Tel 011 540 348

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] **NORMAN** cerca personale qualificato banchisti, camerieri di sala, inservienti anche part time Tel. 0347.694.3448

NEGOZIO abbigliamento sportivo in posizione centrale cerca commessa/o max 35 anni con esperienza nel settore inviare curriculum a Pubblikompass 8322 - 10100 Torino

RISTORANTE [illegible] Madre cerca superb/a referenza controllabile Tel 011 660 9442 ore serali

IMPIEGATI

SOCIETA' ricerca operatrici/ori telefoniche per gestione telefonata in entrata No telemarketing. Buon fisso mensile, possibilità carriera. Si richiede buona dialettica e disponibilità a orario di lavoro con turni. Tel per appuntamento 011 599 4544

AGENTI E RAPPRESENTANTI

GRANDE compagnia americana per apertura nuova filiale seleziona 20 addetti vendita/consegna, 12 [illegible] gruppo, 6 manager da istruire. Corso [illegible] completo € 1.500.000 mensili più bonus più incentivo. Per colloquio immediato [illegible] 011 316 0798

MULTINAZIONALE tedesca leader in Europa nella distribuzione a domicilio di prodotti surgelati ricerca venditori/trici in possesso di patente B [illegible] prima esperienza per filiale di Mappano (To [illegible] (vest.). Offresi [illegible] garantito a partire da € 1.500 [illegible] più incentivo, automezzo e formazione aziendale, concreta possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.30 allo 011 997 3258

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MANUTENTO[illegible] [illegible] utilizzo [illegible] chine utensili esperienza ventennale Tel 0347 719 2544

BIENNE infermiere/a diplomati/[illegible] preferenza esperto/a autista libero/a impegni familiari ultrapiù come persona di fiducia custodia presso famiglia, società. Tel 0330 630 7319

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ESPERIENZA 30 anni/e locali pubblici iscritto REC e referenziare dimostrabili, offresi per compiti di responsabilità Tel 0349 787 8092

PERSONALE DOMESTICO BABY [illegible]

GOVERNANTE pratica stiro cucito cucina e lavori domestici offresi. Tel. 0347 664 8269 dopo le ore 14.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA patentata lunga esperienza referenziata offresi assistenza anziani/e e bimbi/e Tel 011 433 6534

5

TORINO CITTA'

ADIACENTE corso Belgio spazioso in elegante stabile ampio salone 4 camere ingresso cucinino abitabile servizi box doppio Carezzano 011.539.982.

ADIACENTE piazza Adriano in palazzina liberty completamente ristrutturata caratteristico appartamento mansardato di soleggiato angolo cottura camera, pittoresco terrazzino e bagno, volendo [illegible]. Carezzano 011.539.982.

ADIA[illegible] piazza Statuto in[illegible] d'epoca completamente rinnovato soleggiato, ampia camera [illegible] e bagno Carezzano 011.539.982.

EH[illegible] corso Ferrucci [illegible] due camere cucina bagno € 155.000.000 minimo [illegible] e mutuo Tel 43.591

EH[illegible] Milano/i liberi/i ingresso camera cucina bagno cantina € 85.000.000. Possibilità mutuo pari [illegible] 011.43.591

EMMAUS nuovo tribunale salone tre camere cucina box/i volendo [illegible]. Possibilità accensione Tel 011.43.591

CIT [illegible] [illegible] Francia salone 5 camere cucina pranzo 3 [illegible]s posti auto Emmaus 011 437 9105

CORSO BRAMANTE via Adigè [illegible] € 125.000.000 ingresso 2 camere cucina bagno 2 box Emmaus 011 437 9105

CORSO FRANCIA signorile su 3 alto ingresso 2 camere salone cucina bagno Fin Talmo 011 450 7508

CORSO [illegible] adiacente [illegible] libero mansardato soggiorno camera cucinino bagno tutto nuovo arredato Emmaus 011 437.9105

CORSO RAFFAELLO signorile alloggio di ingresso 3 camere salone [illegible] box/i posto auto [illegible] Talmo 011 450 7508

CROCETTA via Bove signorile salone 2 camere cucina box/i doppio Carezzano 011 539 982

PAOLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero Aurora corso Cairoli termoautonomo ingresso [illegible] cucina bagno € 1[illegible]

FAILLE E BERTINETTO 011.741.2874 libero ottimo corso Francia/Frejchiera in palazzina box camera cucina [illegible] € 285.000.000

[illegible] [illegible] camera [illegible] cameretta servizi, riscaldamento autonomo 3 piano Tel 011 853 292 sera

[illegible] **VIA PARMA** vicino Giardini Reali nuova costruzione 1 - 2 camere soggiorno volendo abitabile possibilità mansarde box auto termoautonomo rifiniture di pregio. Possibilità mutuo Tel 011.43.591.

VIA SAN GIONATO libero piano 1° composto [illegible] ristrutturato camera cucina [illegible] ing. mq. 55 [illegible] 36 [illegible] 011.771.2770

VIA TICINO presso via Chiesa della Salute fabbricato in fabbricando appartamento liberi o occupati da 1 a 4 vani ristrutturati o da ristrutturare Tel 011 771 2770

[illegible]

ALASSIO centralissimo 50 mt mare villetta bifamiliare appartamento piano ultimo piano grande terrazzo Gabetti 019 677 307

ALASSIO 100 mt mare fabbricato indipendente ristrutturato 4 vani [illegible] condominio € 370.000.000. Gabetti 019.677.307.

ANDORA, vivibile tutto l'anno splendide spiagge, divertimenti, relax, appartamenti signorili a partire da £. 180.000.000, mutuo, dilazioni. Tel. 02.348.2092.

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lanciò £ 250.000.000. Massima proviglione. Consegna garantita con rideiusione. Italgest 800.274.274

COLLE DI NAVA posizione incantevole storica villa Liberty/i splendido parco all'inglese 6000 mq Gabetti 019.677.307.

DIANO MARINA vicinissimo mare grande soggiorno cucinotto camera bagno balcone cantina nuova. Tel. 0336.580.3336.

DIANO SAN PIETRO in borgo tipico ligure splendida vista mare inizio lavori vendesi appartamenti con posto auto da £ 175.000.000 finiture di pregio. Tel. 019.675.840.

FINALE LIGURE San Bernardino magnifica villa condizioni perfette vista mare completa giardino piscina. Gabetti 019.677.307.

FINALE LIGURE 50 mt mare palazzo storico esclusivo appartamento piano nobile 120 mq Gabetti 019.677.307.

LOANO centrale 100 mt mare bifacciale ristrutturato nuovo termoautonomo aria condizionata £ 196.000.000. Gabetti 019.677.307.

NOLI posizione dominante immersa nelle pinete prestigiosa villa vista mare panoramica. Finiture eccezionali. Gabetti 019.677.307.

PIETRA LIGURE 300 mt mare bifacciale termoautonomo lanciato £ 246.000.000 Altare Fondocasa 019.615.951

SANREMO in villa ultimi bilocali vista mare, vicino Casinò £ 100.000.000 più € 983.000 mensili Arve Casa 0184.501.370

COSTA AZZURRA

A. NIZZA in residence 800 mt mare, [illegible] bel viale al piedi delle colline, vicinanze Università, ottima soluzione da investimento reddito garantito 7,5% [illegible] da £ 75.000.000 - bilo da £. 120.000.000 ISIT N verde 800.140.420.

A. SAINT LAURENT SU VAR in nuova palazzina nel verde, con grandi terrazze, ad 20 mt spiaggia e caratteristica [illegible] leggera mare con particolare lussuoso mono £ 88.000.000 - bilo da £ 120.000.000 ISIT N verde 800.140.420

[illegible] Crosette [illegible] Beach appartamento pronta da abitare da € 155.000.000, vista mare mozzafiato, occasione irripetibile Italgest 800.274.274

AFFARE Ventimiglia [illegible] fronte mare lussuosi appartamenti in villa ampie terrazze contesto esclusivo da £ 118.000.000 Italgest [illegible]274

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione vista mare incantevole piscina quasi [illegible] da £ 27.000.000 più pacc[illegible] Italgest 800.274.274

AFFARE Saint Tropez Grillo incantevole passaggio villa nuova [illegible] giardini ampie terrazze € 120.000.000 più piccola casa mutuo Italgest 800.274.274

[illegible] **ELBA** 0182.555.627 [illegible] confina Montecarlo piccole palazzine nuovi appartamenti incantevole vista mare, attuali € 210.000.000

AREA CASA [illegible] Juan Les Pins vicino mare bilocali £ 139.000.000 parco piscina no spese condominiali

AREA CASA 0182.555.627 [illegible] occasione irripetibile nuova costruzione appartamenti prezzo lancio € 92.000.000 Ample [illegible] Affrettatevi!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuova costruzione centralissimi appartamenti attuali € 89.000 [illegible] netto 11% gestione compresa.

AREA CASA 0182.555.627 [illegible] mt mare splendidi grandi bi[illegible] pronta consegna ampi terrazzi £ 165[illegible].000.

CANNES SUR MER palazzina appartamenti bordo mare cucine equipeggiate da £ 158.500.000. Vista mare. Tel. 0033.612.779.040 - 0347.571.8318.

CANNES centralissimo pochi minuti dalla Croisette in prestigioso residence con piscina appartamenti bi - trilocali da FF. 495.000. Segor 800.019.318.

CANNES occasionale opportunità di investimento monolocali nuovi in residence con piscina e giardino a € 81.000.000. Rendita locativa 6%. Segor 800.019.318 - ufficio vendite 0033.492.180.711.

INTERNI Nizza a 50 mt dalle spiagge in elegante immobile mono/bi/trilocali/quadrilocali da £ 110 - 140 - 205 - 320.000.000. Posto auto. Tel. 0036.280.081.

MONTECARLO contino: appartamenti in villa con climatizzatore, cucina. Da £ 192.000.000 invio documentazione. Tel. 0347.571.8318 - 0033.612.779.040

NIZZA collina: a 15 minuti aeroporto raro castello 1000 mq., terreno alberato 19000 mq stupenda vista mare. FF. 8.500.000. Tel. 0033.493.084.647. - Fax 0033 493.084.042. - e-mail lnconseil@aol.com

NIZZA vicino promenade Anglais bel bilocale, 5° piano, terrazza, tranquillo. Garage. FF 360.000 Giovanni 0033 612 103 385

NIZZA 50 mt mare palazzina appartamenti da £ 133.000.000. Cucina equipeggiata. Invio documentazione Tel. 0033.612.779.040 - 0347.571.8318.

6

TORINO CITTA'

RICERCHIAMO per nostro cliente prestigioso salone quattro camere cucina servizi zona precollina - Crocetta. Sener 011.43.591.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa: massaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali, bilocali e trilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela Gabetti Op. Imm Bardonecchia 0122 901 965

7

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti comodi al mare Settembre da € 580.000 (quindicina da € 360.000) Agenzia Edilviani 0182 970 386

ITALIA

SARDEGNA tutto compreso: biglietti con auto 2 persone € 580.000 - 4 persone € 870.000 - 6 persone € 1.240.000 Tel 0182 21456 fino alle ore 19,30

8

TORI[illegible]

EURIDENTE francese azienda multinazionale ricerca appartamento, villa Torino e limitrofe, disponibile anche piccola Comunicare offerte A. 0035.686.3956

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/[illegible] to, Torino e limitrofe Tel 011.817.7436 [illegible] - [illegible] 304.3644 [illegible]

9

ARMANO urgente auto, [illegible] buoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 391 Torino. Tel. 011.611.1970 - 0330.619.2716

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BELLARIA, Igea Marina Hotel Omella - 2 stelle - Via Piauto, 23. Tel. 0541.331.421. Offertissime famiglie: fine Agosto £. 62.000. Settembre £. 60.000, bambini accettatissimi. 40 metri mare, ogni comfort, parcheggio, scelta cena/pesce.

CATTOLICA Holiday Hotel *** Tel. 0541/967.706. Vicinissimo mare. Camere ventilate, telefono, TV sat., cassaforte, balcone. Palestra, biciclette, parcheggio. Scelta menù carne, pesce, contorni buffet, colazione buffet. Offertissime settembre una settimana pensione completa £ 413.000 / € 386.000 più speciali offerte famiglie.

CATTOLICA - Hotel Columbia - tre stelle superiore - Piscina - Tel. 0541/961.493 - signorile - sulle spiaggie, climatizzato - menù scelta.

CATTOLICA Hotel Handy Sea 3 stelle Tel. 0541.960.165 - Fax 0541.960.548 - 30 metri mare. Completamente climatizzato. Camere telefono, TV, cassaforte, balcone. Biciclette, parcheggio. Frigo privato. Menù alla carta, specialità pesce, cena ogni pasto, buffet contorni freddi. Agosto da £. 77.000, Settembre £. 65.000. Speciali sconti famiglie.

CATTOLICA - Hotel Leon D'oro *** Tel. 0541/964.086 - Vicinissimo mare - parcheggio, camere, telefono, TV, cassetta, ventilazione - Sala climatizzata, scelta menù, buffet. Settembre speciale dal 24 Agosto.

CATTOLICA - Hotel Residence Madison 4 stelle Tel. 0541 968.306, climatizzato, elegante, massimi comfort, piscina Camere TV, frigo, garage, sauna, palestra, centro abbronzatura. Serate con animazione Cucina premiata, curatissima, scelta menù: carne, pesce alla griglia. Richiedetevi specialissime proposte famiglia.

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183 497 011 www.meridelhotel.com/hotelastra/ giardino con parcheggio, piscina, zona bimbi. Familiarità

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183.495.545 camera con balcone vista mare - tv . Parcheggio, piscina. Colazione buffet.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 - 40 mt lungo passeggiata con servizi - Tv. Scelto menù con pesce

ECCEZIONALISSIMI Vacanze 50%. Pesaro, Hotel Promenade 3 stelle Lungomare Trieste, 115 Tel 0721.319.81. Confortevole, camere TV, ascensore, parcheggio Scelta menu, buffets. Fine Agosto € 70.000 - Settembre € 62.000 Terz/quarta persona 50%

FINALE LIGURE Albergo Villa Nina, giardino, settembre € 60.000 pensione completa.

PESARO - [illegible] Diplomatic *** - 0721/218.77 Fax. [illegible] - tamente mare [illegible] Camere televisione. Piscina, giardino, parcheggio Acqua, vino - ombrellone: prima 20 - 31 agosto 86.000 Settembre 68.000

RIMINI Bellariva Hotel Sympathy *** 0541/370.904 - climatizzato - piscina - giardino - parcheggio - biciclette - [illegible]nissimo mare - animazione - 3 [illegible] buffets - offertissima fino agosto 82.000, settembre 7 giorni 270.000 bimbi 50%.

RIMINI - Hotel Du Soleil *** Sup. 0541/380.388 - Climatizzato - Sul lungomare - Piscina, idromassaggio, parcheggio, animazione Camera TV - Scelta menù, colazione buffet - Vantaggiosissime offerte [illegible]

RIMINI Hotel Maria Serena *** - Tel. 0541/26.763 - direttamente mare, rinnovato nel 2000 - Camere TV, scelta menù, vari buffet - 7 giorni completi Agosto da 455.000 - Settembre da 390.000 - Ombrellone e bevande gratis.

[illegible] Marebello, Hotel Gamprinus 3 [illegible] 273.124. Vicinissimo mare, piscina, idromassaggio. Camere TV. Parcheggio. Menù, carne, pesce, buffet. Sal. pranzo climatizzata. Pensione completa da € 65.000.

Rimini, Marina centro - Hotel Residence Piccadilly Tel. 0541.380.952 - 0541.391.420. Annuale, nuovo, fronte mare. Confortevolissimo, garage Agosto, Settembre £. 800.000/ 600.000 settembre, dal Ottobre € 360.000/ 280.000.

Rimini - Rivabella - Hotel Carol - 3 stelle - Piscina - Vicinissimo mare - ambiente signorile - interamente climatizzato - Camere con TV - Parcheggio - Cucina rinomata - Menù a scelta - Buffets - Animazione - Pensione completa 75.000 - 98.000 - Bimbi gratis - Tel. 0541/27.185.

Rimini - Rivazzurra Hotel ABC - Tel. 0541/375.870 - Moderno - confortevolissimo - Vicino mare - cucina curata da proprietari, specialità pesce, carne alla griglia - Scelta menù - Offertissime fine Agosto 82.000 - settembre 49.000 - Specialissime offerte famiglie.

Rimini, Torre pedrera - Hotel Margaret Tel. 0541 721 283. Prima linea sul mare, parcheggio, ampio soggiorno, ascensore, bar. Doppio menù, buffet colazione/verdure Specialissimo: fine Agosto £. 56.000 - Settembre £. 45.000 compreso bevande al pasto

Rimini, Viserba - Hotel Avenuta sul mare. Menù a scelta carne - pesce, buffets: colazione, contorni. Speciale Settembre £ 45.000 - 48.000 dal 3 bimbo gratis. Tel 0541 733 016.

VARAZZE Albergo Oasetto 019.934.663, TV servizi parcheggio, formula week-end € 170.000, agosto € 80.000 giornaliera

VIAREGGIO vicinissimo mare e pineta. Pensione camere con bagno uso cucina € 25.000 - € 30.000. Tel 0584.51.054 - 0339 587 7655

11

A.A.A. 2.000 persone iscritte Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986 istituto Dott. Prof. Bogati 02/57303751

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Dalli 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel 011/561 1065 Aperto agosto.

A. 30ENNE nubile bruna occhi verdi snella intimità estate e simpatica cerca compagno serio e semplice scopo matrimonio Studio Parisi 011 590 115

DIRETTORE banca 55enne, solidi principi, posizione/o, conoscerebbe signora intelligente comunicativa scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163.

GIORGIA 31enne, semplice passionale, conoscerebbe uomo max 45enne, intenzionato a costruttivo rapporto scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163.

INSEGNANTE dolce 34enne, bellissimi capelli lunghi, conoscerebbe uomo dolce max/o per futuro matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

ROBERTO 47enne amante propria, disponibile generoso, conoscerebbe signora di valori tradizionali scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163.

27ENNE nubile castana occhi chiari sincera e affidabile incontrerebbe uomo minimo 33enne scopo matrimonio Tel 011 530 948 Top Service srl

30ENNE divorziata rossa occhi nocciola affettuosa e comprensiva, conoscerebbe uomo semplice scopo matrimonio Tel 011.518.7047 Top service srl

12

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Berlola 32/E - Torino. Tel. 011.561.3086

13

ANTICHE BORGATE ALLEVÉ e VILLARDAMOND

Il percorso dalla strada statale 23, interamente asfaltato vi condurrà alle **borgate**, ove troverete piacevoli **baite** formate da alloggi, **mono-bi-trilocali** costruiti con materiali rustici di pregio, completi di caminetto, riscaldamento autonomo a gas metano, posti auto coperti. **Consegna immediata [illegible] da programmare con prezzi [illegible] [illegible] 4 milioni [illegible] mq.**
Per appuntamenti e visite troverete il nostro personale sul posto [illegible] i giorni presso la nostra locanda-ristorante-bar **in Borgata Allevè.**

VENDITA DIRETTA
da parte della proprietà
SOCIETÀ SANTOS s.r.l.
0122.741108 - 0348.7365170

Buongiorno Alba.
Vuoi tirare tardi a Torino?
TUTTO QUI

www.daonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone
attraverso i luoghi biblici,
i reperti storici, le analisi sul lino
e seguirne il lungo itinerario
geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione,
è stato il lenzuolo funebre
di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I libri de LA STAMPA

SI LAVORA PER DARE UNA SPERANZA

RICERCA

A tre anni di distanza dall'avvio dell'attività clinica, l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro (Irce) ha inaugurato recentemente il dipartimento di Radioterapia dove è stato messo a segno il colpo. L'Irce è nato grazie alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro alla generosità di migliaia di persone che hanno donato a questo centro grandi e piccole offerte. L'Istituto è parte integrante della rete oncologica regionale: operano circa 80 medici e ogni giorni vengono visitati circa malati.

SCOPERTA

A giugno i ricercatori dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro hanno annunciato al mondo una scoperta che potrebbe dare una svolta alla lotta al cancro: utilizzando la terapia genica che consente di introdurre materiale genetico in cellula, si può rimpiazzare in quella cancerogena il corredo «sbagliato» (la malattia) con uno giusto (la cura). Padre della strategia è il professor Luigi Naldini, che ha iniziato la ricerca 5 fa al Salk Institute di San Diego e l'ha proseguita nel centro Candiolo.

Colpo grosso al centro antitumori

Furto da mezzo miliardo all'Ircc di Candiolo

Marco Peggio

I ladri irrompono due giorni dopo nell'Istituto Ricerche Agrarie accanto all'ospedale

Furto da miliardo all'Istituto per la Ricerca e Cura del Cancro, a Candiolo. E' accaduto giovedì notte: i ladri, almeno tre, si sono introdotti nell'ospedale dopo aver tagliato la recinzione e forzato una porta esterna della Radioterapia, nella parte palazzina che si affaccia sulla statale Sestriere. Rubati computer, video, stampanti, mouse, i software che controllano le terapie dei pazienti che ogni giorno si sottopongono alle cure anti-tumore. Il colpo avrebbe potuto fruttare molto più fosse intervenuta la vigilanza interna, che costretto i ladri alla fuga: «Durante uno dei giri di ispezione - ha raccontato ai carabinieri il vigilantes - ho visto, attraverso una porta a vetri del corridoio, tre persone vestite di nero aggirarsi nel reparto. Ho subito dato l'allarme». Per un giorno, venerdì, tutte le terapie state sospese: l'Ordine Mauriziano a cui è affidata la gestione del centro ha poi provveduto alla sostituzione dei computer sottratti, mentre l'azienda fornitrice dei sofisticatissimi programmi rimpiazzerà gratuitamente i software, «considerando valide le vecchie licenze e facendoci così risparmiare una nuova grossa spesa», spiega il direttore sanitario, Paolo Bruni.

Il furto è stato messo a segno nel cuore della notte, alle 2 e mezzo. La parte recinzione attraverso i ladri penetrati nell'area dell'Istituto dista circa dalla palazzina rossa. Ci si arriva percorrendo una stradina sterrata lungo i boschi dell'Ordine Mauriziano. Nessuno dei ricoverati si è accorto di nulla, come neppure il personale sanitario in L'ala dell'Istituto riservata alla radioterapia è infatti aperta solo di giorno, ed è stata dotata adesso di sistemi di allarme e telecamere a circuito chiuso. Per sottrarre i computer nel minor tempo possibile i ladri hanno tranciato alcuni cavi della rete, rubandone altri rimasti collegati alle macchine.

Un furto su commissione? Nessuna ipotesi. Chi ha colpito sapeva dell'esistenza della vigilanza e ha sfidato i controlli. Dove e come potrebbero essere smerciati i computer rubati? A chi potrebbero interessare computer d'ospedale? «Si tratta di macchine dotate di hard-disk molto potenti e quindi costosi - spiega il direttore sanitario dell'Irce, Paolo Bruni -. Ma per quanto riguarda i software, sono inutilizzabili, scollegati dalle altre apparecchiature della radioterapia». Criminalità une, insomma. «Il solo valore dell'hardware s'aggira sui 150 milioni», calcola il direttore sanitario. I carabinieri sospettano una banda di nomadi.

Un colpo che ha lasciato il segno, all'Irce. «Questo Istituto - prosegue Bruni - è nato e continua a crescere grazie alla solidarietà e alle offerte dei cittadini. E quant'è accaduto è un'offesa alla generosità di migliaia di persone. Devo ringraziare tutti i nostri tecnici e le due ditte che ci forniscono e controllano i macchinari, perché ci hanno permesso di tornare al lavoro in tempi brevissimi. Nessuno dei computer rubati conteneva i dati personali dei pazienti».

A poche centinaia di dal centro antitumori i ladri sono entrati per la seconda volta due giorni dopo. Preso di mira l'Istituto per la Meccanizzazione Agricola, ente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dove vengono omologati i prototipi trattori. Qui sono stati sottratti un computer, una stampante, un apparecchio fax, telefoni e un'attrezzatura per la misurazione della velocità dei mezzi agricoli. Il bottino s'aggira intorno ai milioni. I ladri passati attraverso i campi utilizzando la medesima stradina sterrata percorsa per entrare all'Irce, e anche in questo caso hanno forzato una porta esterna. Ma all'Istituto per la meccanizzazione agricola non c'è vigilanza e l'antifurto non è scattato, così i banditi hanno potuto agire indisturbati.

Il reparto di Radioterapia dov'è stata rubata l'attrezzatura informatica

Le strane notti dei soliti ignoti

In provincia sparisce di tutto, anche le piscine

Giacomo

Asl e ospedali sono sovente nel mirino Ma c'è anche chi ruba contrabbassi piccioni o tetti di capannoni

Il buio della notte inghiotte proprio di tutto. E' il caso di dirlo, fermandosi a rileggere gli episodi più curiosi narrati dalla cronaca. Tralasciando i semplici atti di vandalismo (cartelli stradali, transenne, insegne che dalla sera al mattino svaniscono nel nulla in ogni strada di città o periferia), ci si imbatte in furti decisamente più seri e anomali. Come quello, recentissimo, che appena ha visto sparire dal deposito dell'Asl 3, in via Foligno, una serie di carrozzelle per handicappati. Oggetti costosi quanto introvabili, che con molta probabilità saranno già stati rivenduti in nero a qualche struttura ospedaliera del Sud. Oppure gli strumenti a fiato della banda musicale del paese, trafugati nella notte del 10 luglio a San Maurizio Canavese: flauti, fagotti, trombe e clarinetti sono spariti le loro custodie.

Fino a qui, rientra tutto o quasi nella «normalità». Ma immaginate la faccia del carabiniere che, dietro la macchina per scrivere, ha dovuto verbalizzare l'arresto di un uomo sorpreso a smontare - la piena - il tetto di un capannone abbandonato, nell'ex cava tra Avigliana e Trana. Se questo ancora non fosse bastato a farlo sorridere, quella notte è arrivato anche un automobilista di passaggio. scambiato il ladro per il proprietario del capannone e, dovendo realizzare una copertura nel cortile, si era fermato per acquistare quindici lamiere al prezzo di mila lire. Finirono tutti in caserma.

I furti nei cantieri non certo una novità: benne, pale meccaniche, massicci e rumorosissimi cingolati durante la prendono silenziosamente la strada della ricettazione. Nessuno sente, nessuno vede. E se la fanno franca con i cingolati, figurarsi come dev'essere stato semplice, la notte del 8 marzo di quest'anno, fare sparire 50 piccioni dalla voliera che il signor Dino B. (84 anni, appassionato di volatili) aveva attrezzato nel suo garage di Vinovo. Il dubbio resta: rubati per fini gastronomici o addestrati alla consegna di pacchi urgenti?

L'aprile del 1992 registrò temperature decisamente sotto la media stagionale. Se ricorda bene C. B., grossista con magazzino in via Cravetto, che quell'anno denunciò il furto di ben 150 caldarette a metano e gpl del valore di 200 milioni. I soliti ignoti le caricarono tutta calma su autotreno, parcheggiato in cortile. Stessa sfacciataggine per il colpo messo alto alla fine novembre '96 nella centralissima piazza San Carlo: camion entrò nel portone di fianco al Caffè Torino e lo depredò (in vista delle feste di Natale e Capodanno) di 240 bottiglie. I ladri si rivelarono intenditori, selezionando «magnum» di Dom Perignon, Veuve Cliquot, Cristall e Moet&Chandon.

Di dubbio gusto, invece, il furto avvenuto nel maggio di quest'anno al cimitero di Villarbasse, dove i guardiani del camposanto, al risveglio, si sono accorti che mancava qualcosa. Sì, ma cosa? Gira e rigira, alla fine si trattava degli 82 metri di grondaia che sovrastava il muro di cinta. Ma la grondaia del camposanto è ancora poco. A Mathi hanno fatto di meglio: una intera piscina prefabbricata da sette metri per quattro, motore compreso. Valore, 6 milioni. La sera era ancora lì, nel cortile dell'Ecogarden, ditta specializzata in giardinaggio. E la mattina dopo non c'era più. Svuotata, smontata e caricata su un camion, un lavoro durato tutta la notte. Ma ne è valsa la pena. Immaginate che rinfresco in questi giorni bollenti.

SAPER SPENDERE

Una casa alle Eolie dotata di pozzo nero

Simonetta

In visita con i pellegrini

Il vescovo di Vienna davanti alla Sindone «Sento che è vera»

Da Vienna a Torino, per onorare la Sindone. Fra i pellegrini che anche ieri hanno affollato il Duomo, il cardinale Christoph Schonborn - arcivescovo della capitale austriaca -, il quale ha celebrato le mattutina. La visita del religioso, insieme ad una decina pellegrini austriaci, si è svolta intorno alle 10. Nato a Skalsko (Repubblica Ceca) nel 1945, il cardinale - sacerdote dal '70 -, di Vienna dal '95 nonché ordinario per i fedeli di rito bizantino in Austria, capo di una diocesi di 2 milioni mila abitanti, ha compiuto studi sull'icona di Cristo e persino scritto un libro sulla Sindone. Ieri però ha potuto osservare il sacro lino per la prima volta. «Ho visto molte foto della Sindone - ha detto commosso all'Arcivescovo Poletto, che lo ha accompagnato -, ma dal vero è un'emozione completamente diversa. Personalmente, nel mio cuore, sono convinto che sia il lenzuolo nel quale è stato avvolto il corpo di Gesù».

NELLE isole Eolie sono proprietario di una dotata ancora di pozzo nero - un lettore di Cuneo che ha inviato la prima lettera il 15 ottobre e che ha dovuto aspettare il suo turno come tutti i lettori di Saper spendere, viste la carenza di spazio lasciata alla rubrica -. Fra l'altro non esiste un sistema di fognature e di smaltimento continuo dei rifiuti solidi e liquidi dei servizi igienici. è quello tradizionale e in passato si è sempre dimostrato sufficiente alle necessità delle famiglie. Attualmente, con l'introduzione di lavatrice e sciacquone, l'assorbimento dei liquidi diventa sempre più difficile, specie per la presenza di detersivi che con il tempo impermeabilizzano il pozzo. Domanda: esistono che eliminano questa impermeabilizzazione?».

L'architetto Vanna Bruno premette: «Il pozzo nero non è più a norma di legge in tutte le regioni del Nord». Poi spiega: «Quando e sistemi pubblici di smaltimento dei liquami, cioè fogne, la legge prevede l'uso delle fosse Imohf, che sono composte da una serie di vasche, dall'ultima delle quali il liquido esce chiaro e utilizzabile per la fertirrigazione dei giardini. Nelle Imohf non si crea l'inconveniente della impermeabilizzazione da detersivo. Per risolvere il problema non posso nero danneggiato dall'uso di detersivi e sconvolto dalla ingente massa d'acqua di sciacquoni ecc, non c'è molto fare. Il lettore potrebbe provare a regolarità quei prodotti in bustine che si trovano nei supermercati e sono ampiamente pubblicizzati. Tuttavia sappia che si tratta di un palliativo: il pozzo nero è fatto per smaltire i liquami troppo chimici e troppo abbondanti dei nostri tempi».

«Ho un problema che riguarda la mia casa in costruzione - scrive Claudio Pepe - per la quale in rapporto ai metri da costruire dovrei pagare oneri al Comune per un milione e mezzo. La Commissione urbanistica del Comune ha deciso di non volere i soldi di terreno davanti a casa che dovrebbe diventare piccolo parcheggio pubblico. In totale metri quadrati quelli che mi si ingiunge di cedere. avrei nulla in contrario anche se avrei preferito pagare, ma la sorpresa è devo fare il frazionamento catastale per separare il parcheggio pubblico dal mio terreno e scopro che questo mi costerà due milioni e mezzo. E' giusto tutto questo?».

Risponde l'architetto Vanna Bruno: «Esatto: sono gli oneri dovuti per la casa in costruzione (cioè oneri di urbanizzazione che di regola si versano o lei quali si concorda e garantisce il versamento rateizzato) prima di ritirare la concessione edilizia e di iniziare i lavori di costruzione.

«Dalle poche righe inviate lettore, invece, parrebbe che la richiesta del Comune sia stata avanzata a costruzione in corso: e questo è veramente inconsueto. Ancora più inconsueta sarebbe la richiesta comunale di sostituire il denaro degli oneri dovuti con la dismissione di una porzione di terreno da adibire a parcheggio pubblico, del quale è indicata la previsione sulle mappe del piano regolatore?). Questa è la prima cosa da verificare.

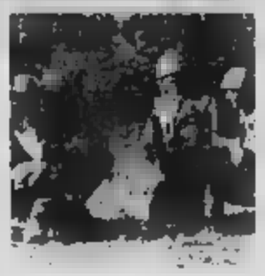
L'architetto Vanna Bruno suggerisce: «Instauri con l'amministrazione comunale un civile colloquio finalizzato al versamento degli oneri, anziché alla dismissione del terreno, facendo però seguire da un capace professionista che abbia soprattutto dimestichezza con la complicata materia urbanistica, ad esempio, il progettista della casa.

«Se ciò non bastasse, non resterebbe che rivolgersi a un legale, ma esperto di leggi urbanistiche. Comunque è pregiudiziale a ogni valido consiglio conoscere esattamente l'iter della pratica edilizia, il piano regolatore del Comune e le di attuazione, per verificare se la richiesta comunale è legittima e esistano eventuali margini di trattativa».

simonetta.conti@lastampa.it

IN PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Arriva «Rap Camp» l'Esercito cerca giovani



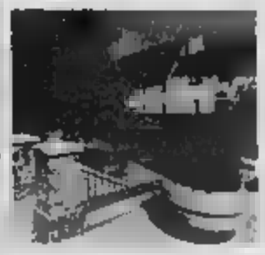
TORINO. Il 26 agosto ad Alba (Cuneo), il 2 settembre a Piovera (Alessandria) ed il settembre Ivrea (Torino): le tre date del «Rap Camp 2000», che anche quest'anno lo Stato Maggiore dell'Esercito propone ai giovani tra i 17 ed i anni. Durante la manifestazione i partecipanti saranno coinvolti serie di semplici attività tipiche di una forza armata: potranno guidare missili anticarro, puntare un obiettivo il laser ed usare tecnologie reali e virtuali in dotazione all'Esercito. Il «Rap Camp 2000» si inserisce in un programma di promozione del 3/o concorso per il reclutamento di giovani volontari, che, articolato tre bandi, mette a disposizione 7340 posti. Nella manifestazione di Ivrea sarà pure simulata un'operazione di in elicottero

Becchini rifiutano la bara ritardo

BIELLA. Il corteo funebre è arrivato con dieci minuti di ritardo e i becchini del cimitero di Savona sono rifiutati di tumulare la salma che è stata così riposta in un locale insieme ad altre quattro in attesa di cremazione. Il fatto è accaduto a Savona ma a farne le spese è stata una famiglia di Biella che una volta rientrata in città si è rivolta al Tribunale del malato.

In fiamme i boschi di Punta Manara

GENOVA. Un vasto incendio si è sviluppato ieri pomeriggio nei boschi di Punta Manara e sta distruggendo una vasta area coltivata a pineto. Le fiamme che pare sono partite dal sentiero che porta a Punta Manara di Sestri Levante, si sono estese verso Monte Castello, tra Sestri Levante e Riva Trigoso, e sul versante della Madonnetta, bruciando pregiati esemplari di flora mediterranea



Foro chiuso per infiltrazioni d'acqua

AOSTA. Il Foro romano, uno dei luoghi più visitati dai turisti, è chiuso per infiltrazioni d'acqua. La sovrintendenza ai Beni culturali sta facendo un progetto di bonifica. Accanto all'ingresso del criptoportico vi è un cartello che ne indica la chiusura e invita a rivolgersi al Museo archeologico cittadino. Due giorni fa l'accompagnatrice di un gruppo di visitatori ha telefonato al Museo e dopo un'attesa di un quarto d'ora si è sentito rispondere con un insulto. Sulla vicenda i Beni culturali stanno svolgendo un'indagine. Il sovrintendente Renato Perinetti dice: «Se troveremo conferma all'episodio applicheremo i provvedimenti legali nei confronti del dipendente. Vanno dal richiamo al licenziamento».

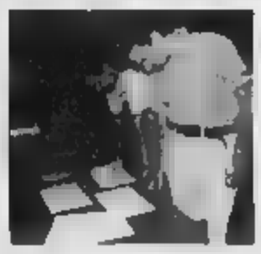
Giuria adolescenti per «Miss»

ALASSIO. Fervono i preparativi per la 47ª edizione di Miss Muretto, il concorso di bellezza alassino. Accanto ai «tradizionali» 20 vips, quest'anno in giuria ci saranno altrettanti adolescenti. La «cittadella» della bellezza aprirà i battenti sabato 26 agosto con l'allestimento del «Muretto» e di una mostra antologica sul concorso. Domenica, alle ore 18, sfilata delle partecipanti.

Anche la pasticceria alla «Via del Brachetto»

ACQUI TERME. E' la pasticceria la novità principale della «Via del Brachetto D'Acqui», tre giorni dedicata al noto vino. All'Enoteca regionale mila etichette di vini in mostra, «battesimo» dei Torcetti, poi Torta in sfoglia con crema (dello chef Vissani) e Gelato, tutto rigorosamente «al brachetto». Si parte domani pomeriggio con un convegno sulla nuova legislazione vitivinicola Cee, in vigore dal 1° agosto.

Supplenti in guerra Liste da rifare



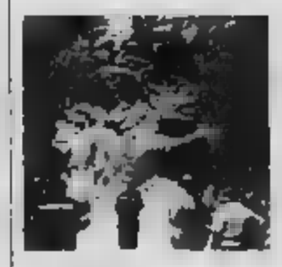
VERCELLI. Sul piede di guerra gli insegnanti supplenti della provincia. Delle annuali pare che oltre il 70 per cento sia sbagliato il computer, programmato dal ministero, ha scippato decine di punti di anzianità ai professori e cancellato dalle liste docenti con oltre dieci anni di servizio precario. Stessi errori, seppure in proporzioni ridotte, si sono verificati anche nel Biellese e nel Novarese. Il provveditore di Vercelli, Carlo Raimondo, invita alla calma. «Siamo in grado - ha dichiarato - di verificare i ricorsi e di correggere le graduatorie entro il 12 settembre, d'intesa con i sindacati». Ma gli autonomi della Gilda sono scettici e prevedono un inizio d'anno scolastico con molte cattedre scoperte.

monitoraggio

ASTI. Il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, ha incaricato la società Erteco di Nizza Monferrato di effettuare un monitoraggio delle attività sismiche sul territorio astigiano nei prossimi sette giorni. I dati verranno comunicati alla Provincia e trasmessi alla Prefettura e al Servizio sismico nazionale. La società astigiana effettuerà i rilevamenti attraverso stazioni mobili dotate di sismografi.

Borseggia anziana durante la messa

CARCARE. Fingendosi fedele ha scelto una anziana donna tra coloro che l'altro pomeriggio stavano assistendo alla messa nella chiesa di San Giovanni Battista, a Carcare, e l'ha derubata della pensione. Poi si è allontanato in tutta fretta prima che la funzione terminasse. La vittima però se n'è subito accorta e ha dato l'allarme permettendo ai carabinieri di arrestarlo.



Sempione, si circolerà sulla vecchia strada

DOMODOSSOLA. Ancora interrotta la strada del Sempione dopo la grossa frana che ha ostruito il portale sud della galleria di Paglino, in prossimità del confine Svizzero. Ma il materiale caduto dall'alto, circa 1500 metri cubi di massi e terra, ha letteralmente sfondato la volta del tunnel stradale che non sarà transitabile per molto tempo. Per ripristinare la circolazione internazionale sarà utilizzata una vecchia strada abbandonata negli Anni Cinquanta dopo l'entrata in funzione della galleria. Il passaggio dovrebbe essere attivato entro la fine della settimana. Fino alla riapertura della strada, funzionerà il servizio di treni navetta, fra Iselle e Briga, per il trasporto delle auto sotto il Sempione.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Santa Salute Bellezza, 10.30 Borsa; 11.30 Edilizia, Città Storia Via, 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 0-6: Abbadino Gastronomia, 6.05 Previsioni del Tempo; 6.25 Prima Pagina, 6.40: Rassegna Stampa; 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbadino Gastronomia, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

Un appuntamento che si ripete puntualmente da dieci anni

Al via la sagra della porchetta

A Casalcermelli, da oggi a domenica

CASAL CERMELLI

Milleduecento abitanti, suddivisi tra concentrico e frazione Portanova: alle spalle una storia antica, in gran parte legata all'influenza di alcune famiglie che di volta in volta imponevano i loro voleri o quelli di potenti signorie, dagli Sforza ai Paleologi, ai Visconti ed altri ancora. Tra i gli edifici degni di menzione - oltre ai Palazzi Stranco, Franzini e Cermelli - sono da citare la chiesa della Beata Assunta e l'Oratorio di San Giovanni Battista, appartenenti all'epoca del XVII secolo.

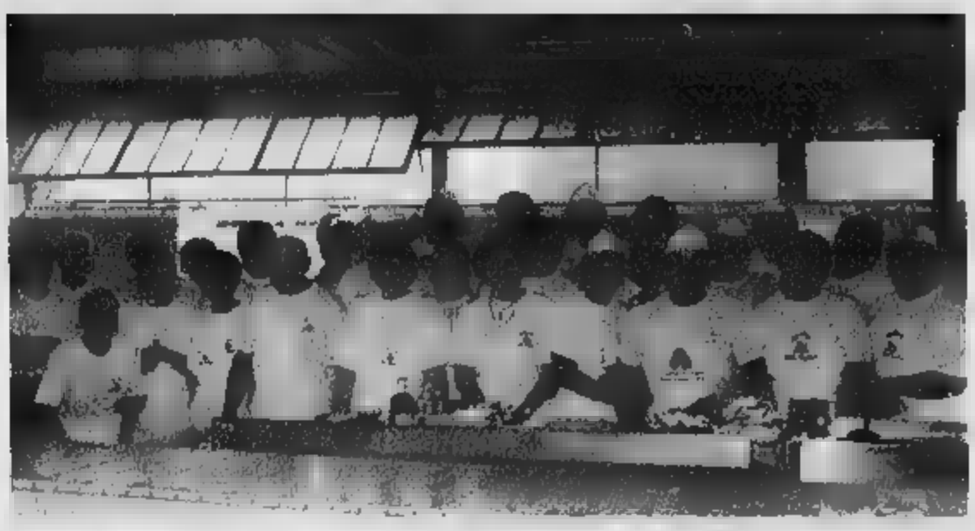
Non si sa se qualche antico manoscritto celebri la porchetta tra i piatti preferiti dai Signori di Casal Cermelli: certo è che la sagra a lei dedicata è ormai diventata un'istituzione: si tiene ormai per il decimo anno consecutivo e a ricordarlo c'è un cartello all'ingresso del paese.

La sagra comincia questa sera e proseguirà nelle serate del 25, 26 e 27 agosto. Ci sarà la porchetta alla brace, ma uno spazio particolare verrà riservato alla rapa rossa «perché - ricorda il sindaco Francesco Zanini - con Castellazzo Bormida, Castelspina e Sezzadio siamo la terra della "rapa rossa doc", ed in paese abbiamo due ditte specializzate nella trasformazione, la Bianchi e la Ricagni».

La «Sagra della porchetta» è organizzata dalla Pro loco Casal Cermelli, presieduta da Gianfranco Cermelli, che ama sottolineare: «E' la sagra dei cibi genuini e nostrani: vieni a trovarci e non ti pentirai davanti ad antipasti appetitosi e genuini, agnolotti, polenta, tagliatelle ai funghi o con burro e salvia, braciole e salamini. Il tutto accompagnato da buon Dolcetto d'Ovada o Cortese di Gavi e tanta allegria».

Una schiera di una cinquantina di volontari della Pro loco («Tutti con cartellino sanitario», sottolinea il sindaco) sono pronti a cucinare e servire in tavola le prelibate portate. Ogni sera, da oggi a domenica, dalle 19,30 si cena in locali in piazza San Carlo, al coperto (niente paura della pioggia eventuale, quindi), e con gli impianti a norma.

Tanti piatti tipici, e non solo. Sarà aperto il parco giochi e sono previste serate danzanti alla «Pagliarella»: stasera, domani e domenica con la musica di Carlo e Alessandra e sabato con l'orchestra di Lucy Stella.



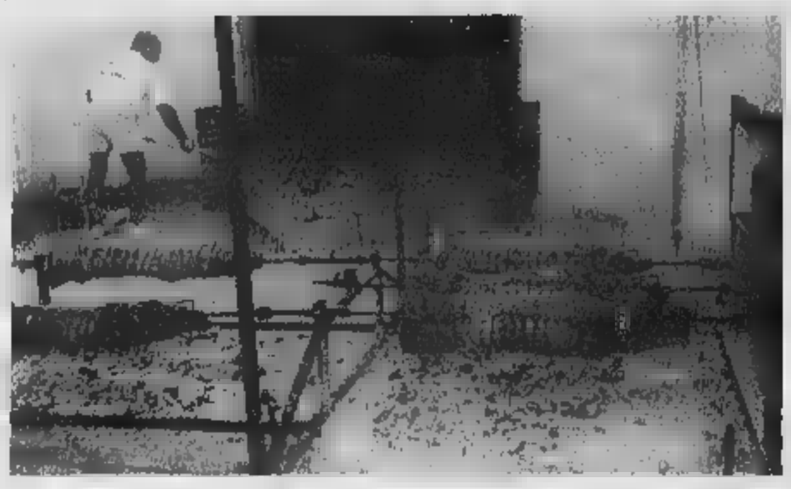


Foto di gruppo per i cuochi della Pro loco di Casalcermelli e, sotto, la porchetta allo spiedo

DANZE ALLA «PAGLIARELLA»

Sabato c'è l'orchestra di Lucy Stella

Abita a Pontecurone ma è di origine emiliana Lucy Stella (il suo vero nome è Lucia Bui), la cui orchestra si esibisce sabato alla «Pagliarella», nell'ambito delle serate danzanti ad ingresso libero. Ha lavorato con Franco Bagutti ed è sua la traccia di un motivo, «Gilda», entrato nel repertorio di molte orchestre italiane dopo una semplice «ritoccatina» di due intenditori come Al Bangone ed Eugenio Del Sarto

Un po' di storia

Dal Duecento ai giorni nostri

CASAL CERMELLI

Vuole la tradizione storica che Casal Cermelli sia stato edificato da Florio II Cermelli nel 1280 e con la famiglia si obbligò a non alienare nel tempo i propri possedimenti, affinché il loro casale conservasse per sempre il cognome dei Cermelli.

Sino al 1350 circa, tuttavia, il paese rimase sotto l'influenza del vicino e potente libero Comune di Gamondio - l'odierna Castellazzo Bormida - dal quale provenivano i Cermelli.

In seguito subentrarono, come in tutta l'area alessandrina, i Visconti, poi Francesco Sforza e il Marchese del Monferrato, tanto che nel 1448 il Casale de' Cermelli venne donato da Francesco Sforza a Guglielmo Paleologo del Monferrato. Nel 1600 venne eretto libero Comune.

Estinti gli Sforza, passò sotto l'influenza spagnola ed il 26 agosto 1625 venne donato a Luigi Trotti di Milano, conte di Castelnuovo Calcea, ed ai suoi discendenti. Assurse così al rango di contea mentre i Cermelli, poi trasferitisi ad Alessandria, conservavano in Casal Cermelli i poderi. In paese vissero altre illustri personalità; tra queste, monsignor Alessandro Varesini, che fu arcivescovo di Sassari nel 1864. Ad altra illustre famiglia casalcermellese appartenne Opizzone Stranco, console della Repubblica nel 1191 e vari esponenti della sua famiglia sono ricordati nel libro di Della Croce. Uno, Gian Giacomo Stranco, fu nominato per i suoi meriti militari luogotenente del principe Giovanni de' Medici.

PRO LOCO
CASAL CERMELLI

X SAGRA
DELLA PORCHETTA
24-25-26-27 AGOSTO 2000

IN PIAZZA SAN CARLO
STAND GASTRONOMICO
E SERATE DANZANTI
ALLA PAGLIERELLA
con ottimi cibi, buon vino e tanta tanta allegria

Antipasti appetitosi e genuini, agnolotti, polenta, tagliatelle in mille salse, braciole, salamini, porchetta, contorni, frutta, dolce... ecc., la sagra dei cibi genuini e nostrani ti aspetta vieni a trovarci non te ne pentirai. Ti aspettiamo ciao....

MAI PAOLO
CENTRO ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATO CALDAIE A GAS
Vaillant
Beretta
ARISTON
ROBUR
VIA ROMA, 9/B
15072 CASAL CERMELLI (AL)
☎ 0131.279610
FAX 0131.279613
E-MAIL: maipaolo@libero.it
- CONTRATTI MANUTENZIONE PROGRAMMATA
- ANALISI FUMI
- CONTRATTI PER TERZO RESPONSABILE

LOGISTY
DOPPIA FREQUENZA
E la casa ti sorride
COMFORT
E SICUREZZA
PRIMO COSTRUTTORE EUROPEO DI ALLARME SENZA FILI
SISTEMI DI SICUREZZA SENZA FILI
con trasmissione Radio in doppia frequenza
4 ANNI DI GARANZIA • ASSISTENZA 24 ORE SU 24
PER IL PERIODO ESTIVO FINO AL 30 AGOSTO SCONTO E INSTALLAZIONE GRATUITA
ELMONT di Montaiuti L.
Via Della Fornace, 1 - Predosa (AL)
Tel. 0348.4404242 • 0131.71485 - 0131.71185

DAL 1946
MAZZOLINO
PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, MATERIALI PER L'EDILIZIA
CON FIDUCIA PER INFORMAZIONI PREVENTIVI GRATUITI
Esposizione: Corso Monferrato 71 - Tel. 0131/222130
ALESSANDRIA
Deposito materiali: Via Pavia

DANCING
GIANDUJA
Viale Einaudi, 3
ACQUI TERME (AL) - 0144.322442
MARTEDÌ 29 AGOSTO
con MICHELLA e AURELIO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

E PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

M. G. D.
SERRAMENTI
Tel. 0131 265400

PROSEGUONO I DISAGI

IN [illegible] DORMITO NELLA TENDOPOLI

E' stata utile anche nella seconda notte post-terremoto la tendopoli (foto) che la Croce Rossa ha allestito a Bergamasco, il Comune più colpito dal sisma. In 25 hanno dormito nell'area del campo sportivo, tanti altri hanno dato una mano ai volontari della Cri e ai soci della Pro loco che si sono adoperati in favore [illegible] popolazione.

SGOMBERATO [illegible] ALLOGGIO [illegible] IN [illegible]

Il solo alloggio che in città è stato abbandonato dopo il terremoto, è in piazzetta della Lega, al terzo piano del vecchio stabile al numero 3 (foto): è occupato dalla famiglia Lenti. Dicono alcuni vicini: «Hanno notato nei soffitti e nelle pareti grosse crepe». Dopo i controlli, i vigili del fuoco hanno consigliato loro un'altra sistemazione: sono nella tendopoli di Bergamasco.

A [illegible] LE [illegible] SI TENGONO ALL'APERTO

Visto che la chiesa di San Perpetuo (foto) è inagibile il parroco don Giuseppe Biasiolo ha deciso di celebrare fino al 2 settembre all'aperto le messe nei giorni feriali: si tengono alle 17 davanti alle chiese di S. Sebastiano e di S. Michele (se piove nella palestra delle scuole). Domenica [illegible] possibile utilizzare quella di S. Sebastiano

Altri terremoti? Impossibile fare previsioni

Fanno discutere in città le dichiarazioni del russo Martynov

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

La notizia che uno scienziato docente della Università statale di Tula, 200 chilometri da Mosca, il professor Oleg Victorovic Martynov, aveva previsto sin dall'estate scorsa un terremoto nel Nord Italia e non era stato creduto malgrado i ripetuti appelli, lascia perplessi gli alessandrini e dubbiosi esperti e pubblici amministratori.

«Su certi eventi - dice il dottor Roberto Oberti, responsabile dell'ufficio regionale di Alessandria della prevenzione del rischio geologico - non è possibile fare previsioni, mi sembra abbastanza azzardato. E visto che il docente russo prevede un altro sisma fra tre o quattro mesi ritengo non possibile stabilire se, quando e come arriveranno altre [illegible]. Tali previsioni vanno prese con le molle».

Ancora più scettico il responsabile del servizio geologico della Regione, dottor Lazzari: «Non è possibile, c'è già stato un altro che un giorno si era svegliato dicendo di prevedere un terremoto devastante nel Canavese. Una previsione, e per quando, oggi tra cento anni? La struttura della collina può favorire un fenomeno sismico, ma da qui a dire di averlo previsto...». Non si pronuncia il capo gabinetto della prefettura, Paolo Ponta: «Non siamo tecnici, impossibile giudicare».

E preferiscono limitarsi ad incrociare le dita molti alessandrini ai quali abbiamo chiesto quale considerazione danno alla previsione dello scienziato russo che, intervistato da Giulietto Chiesa, sostiene che alla Università di Tula hanno ideato una tecnologia in grado di prevedere terremoto ed altre catastrofe metereologiche. Mentre l'assessore provinciale alla Protezione civile, Franco Caneva, ritiene «azzardate le parole di Martynov che prevede altri terremoti, dopo l'avvisaglia degli scorsi giorni. Sono l'ultimo per competenza in questa materia, resto però molto perplesso».

Propenso a credere al docente di Tula è Luigi Florio, sindaco di Asti, che intende invitarlo in Italia «affinché gli siano messi a disposizione i dati misterologici o sismologici che il tempo richiede per poter verificare se vi sia pericolo di [illegible] terremoti in Piemonte».

«Non ho invece nessuna intenzione di invitarlo - dice il sindaco Francesca Calvo -, spetta a altri, come l'Istituto di geofisica, valutare quanto sia attendibile questo Martynov, per evitare di creare allarmismo. Mi sembra che si sia nel campo delle ipotesi e non del possibile, quando sento collegare gli eventi atmosferici ai terremoti mi chiedo se sia [illegible] Cassandra inascoltata e soltanto un [illegible], o poco più».

In provincia, ricordiamo, sino ad oggi sono considerati a generico rischio sismico una decina di Comuni delle Valli Curone e Borbera, la situazione potrebbe essere rivista. Intanto la Provincia coordinerà con l'Ufficio regionale opere pubbliche ed il servizio geologico sei squadre di tecnici per coadiuvare con i sindaci nella rilevazione dei danni e dei pericoli.

ALTRO SERVIZIO IN PAGINA NAZIONALE

[illegible] OROPA «SONO TUTTE CHIACCHIERE»

OROPA. Non si fa convincere dalle dichiarazioni dello scienziato russo nemmeno Orazio Scanzio, direttore dell'Osservatorio meteorosismico di Oropa e geologo.

Il terremoto di lunedì sera potrebbe ripetersi o possiamo rassicurare le popolazioni dell'Alessandrino.

«Innanzitutto credo che le parole dello scienziato russo siano piuttosto azzardate. E' vero che nessuno di noi è in grado di leggere il futuro, ma penso in tratti soprattutto di chiacchiere, che hanno trovato spazio in un [illegible] particolare. Non viviamo, infatti, in una zona a rischio sismico elevato.

Ma gli strumenti che avete a disposizione a che cosa servono?

«Le apparecchiature registrano soltanto e non prevedono. Qualche movimento, come accade sempre, [illegible] rilevato anche in questa occasione»

E la scossa come è stata registrata?

«Così forte che il pennino del sismografo si è rotto». [g. m.]

Il sindaco Calvo: «Non ho nessuna intenzione d'invitarlo, spetta ad altri valutare la sua attendibilità»

L'assessore Caneva: «Sono perplesso, le parole del russo Martynov mi sembrano davvero azzardate»

Il sindaco di Asti Florio: «Vorrei che venisse qui per mostrargli i dati sul Piemonte che vuole verificare»

«La Bollente lancia segnali»

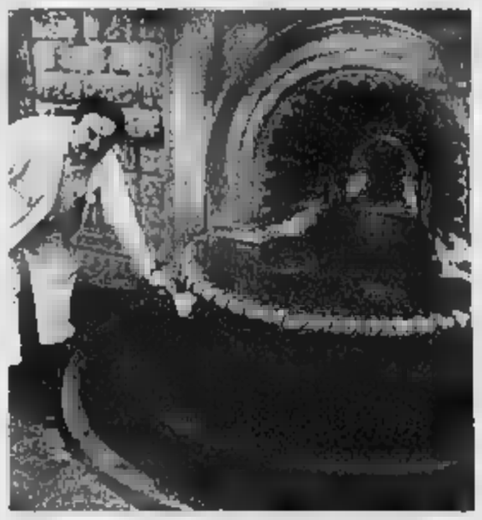
Attività inconsueta, ma non si sa perché

ACQUI TERME

Non c'è in città forse nessuno che abbia più di lui «confidenza» con la Bollente, anche perché avendo l'ufficio proprio sulla piazza «tutte le mattine - spiega - per prima cosa vado a bere un sorso di acqua sulfurea». Così il geometra Claudinoro Torrielli è diventato attento osservatore dei comportamenti di una delle fonti calde più antiche e conosciute d'Italia: ne misura la portata, l'ha scandagliata anche con una videocamera.

C'è dunque un [illegible] tra il comportamento della Bollente e i terremoti, come vuole la tradizione popolare acquese? «Finora ho dato la colpa a cause umane dell'altalenante portata della fonte: le tubature del pozzo sono vecchie, logico che possano lesionarsi. Ma dopo quello che è successo lunedì e dopo aver letto ieri le dichiarazioni dello scienziato russo comincio a non esserne più tanto sicuro»

Cioè? «I cali di portata registrati nell'ultimo periodo erano mai successi a memoria d'uomo, da 50, 100 anni. Poi altri fenomeni che non avevo mai notato prima: la scorsa settimana filtrava acqua sulfurea dal pavimento delle bocche inferiori. E da qualche tempo scaturiscono anche "bolle" di zolfo che si solidificano nella vasca. Mai viste prima».



Il geometra Claudinoro Torrielli accanto alle «bocche» inferiori della Bollente. «Nell'ultimo periodo si sono registrati cali di portata ma anche infiltrazioni dal sottosuolo e "bolle" di zolfo»

E allora? «Sono segnali di un'attività costante, se sapessimo [illegible] prenderli forse potremmo anche prevedere i terremoti. Le tradizioni a volte tramandano conoscenze empiriche antiche, da non sottovalutare. Dobbiamo proseguire le osservazioni in maniera scientifica, per questo ho lanciato l'idea dell'associazione Amici della Bollente»

Su un'altra lunghezza d'onda il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato, che è anche ingegnere. «Non credo proprio che vi sia un nesso tra la diminuzione della portata d'acqua della Bollente e il terremoto. L'unica cosa che potrebbe accadere e l'inverso, ovvero l'interruzione della fuoriuscita dell'acqua a seguito di ulteriori scosse». Per Acqui sarebbe un disastro [r. al.]

Segnalati danni in ben 40 Comuni

Al via gli accertamenti per lo stato di calamità

Massimo D[illegible]
Giorgio Levi

Sono una quarantina i Comuni della provincia che hanno inviato segnalazioni di danni all'Amministrazione provinciale. «Da Montechiaro d'Acqui a Guazzora - dice l'assessore alla Protezione civile, Franco Caneva -, per non dimenticare le zone verso Casale ed Asti. Si tratta ovviamente di danni ad [illegible] pubbliche o ad alloggi di privati». Ora verranno eseguiti gli accertamenti, per poter delimitare l'effettiva [illegible] a favore delle quale chiedere lo stato di calamità pubblica. Ma in alcuni casi i problemi sembrano davvero poca cosa: solo una quindicina di centri è [illegible] toccata seriamente.

BERGAMASCO. E' senza dubbio il paese più colpito. Sono salite a 200 le richieste di danni avanzate dai privati ed oltre un centinaio sono già state evase dai vigili del fuoco. Sei gli alloggi inagibili, fra cui il castello aleramico di proprietà dello scenografo Carlo Leva. Problemi anche alla chiesa parrocchiale, alla scuola materna e al cimitero. Ieri c'è stata la ricognizione dei funzionari delle Belle Arti per valutare i danni al patrimonio artistico.

[illegible] MONFERRATO. Crollo parziale di alcuni tetti, comignoli e cornicioni. Decine di immobili lesionati in modo grave, danni alla parrocchia di Santa Maria e ad altri edifici storici.

SEZZADIO. Finora l'unica segnalazione riguarda la chiesa dell'Annunziata, in cui il sisma ha provocato la pericolosa inclinazione di una guglia.

CARENTINO. Crepe in municipio, al cimitero e alla chiesa [illegible] Vergine Sud, inagibili gli spogliatoi del centro sportivo, distrutti i comignoli del 70% delle case.

MASIO. Due case inagibili ai confini con Incisa, problemi statici a Palazzo comunale, danni alla chiesa romanica del paese e a quella di Abbazia.

FRASCARO. Pericolante il tetto della chiesetta del cimitero, rischio di caduta di cornicioni. Dieci segnalazioni di privati, nessun caso grave.

VIGNALE. E' crollato il pinnacolo col crocefisso della chiesa dell'Addolorata, sfondato il tetto della parrocchiale di San Bartolomeo. Lesionata la Torre civica, ma i vigili del fuoco hanno già eseguito la [illegible] in sicurezza e rimosso i detriti. Venti denunce di privati.

OVIGLIO. Solo una ventina di case danneggiate, nessuna in [illegible] particolarmente seria.

CASTELLAZZO. C'è stata emergenza per il crollo parziale della ciminiera dell'ex filanda. Situazione risolta in 24 ore, con 9 famiglie evacuate per precauzione e [illegible] rientrate nelle abitazioni.

FUBINE. Quaranta alloggi con lesioni, sbriciolato il campiello della chiesa, l'orologio del campanile si è fermato alle 19.15 di lunedì.

SOLERO. Il sindaco Pietro Roberto fa una stima dei danni. Le case inagibili sono due e complessivamente interessano cinque persone, alloggiate al momento in un appartamento del comune. La situazione [illegible] chiesa di San Perpetuo è sempre critica, migliore quella di San Michele che resterà inagibile fino al 2 settembre. Sono all'incirca quaranta le segnalazioni di danni di abitazioni private.

FELIZZANO. Ci vorrà qualche giorno ancora per stabilire quanti edifici del centro storico hanno subito danni, ma si calcola che siano nell'ordine del 70 per cento, a cominciare dall'antica torre che è sotto la tutela della Sovraintendenza alle Belle Arti. Il sindaco Giandomenico Serralunga spiega che sono nove le abitazioni inagibili, trenta persone in parte alloggiate alla casa di riposo e in parte in un locale [illegible] comune. La chiesa di San Michele a San Pietro non [illegible] per ora utilizzabili.

QUATTORDIO. Le segnalazioni continuano, ma l'abitazione inagibile è solo una per ora. In [illegible] la chiesa non si può utilizzare. Le aziende presenti, a cominciare dalla Pirelli, non hanno subito danni e non ci sono quindi stati problemi di tipo ambientale.

CASSINE. Crollata una casa fatiscente e disabitata, minimi i danni nel resto del paese.

SAN CRISTOFORO. Inagibile parte della navata della chiesa, posizionati sensori che segnaleranno immediatamente eventuali cedimenti ulteriori.

Bergamasco è il paese più colpito
Lesionato il patrimonio artistico di alcuni centri del Monferrato da Vignale [illegible] Lu, da Solero a Fubine

VENERDÌ 25 AGOSTO
CAFFE' della PIAZZA
GARBAGNA (AL)
FIESTA CARIBEÑA
ANEL PEREZ E LE SUE BALLERINE
DELIRIO LATINO
"EL BLANCO Y EL ROJO"
[illegible]

In frazione Valmadonna ci sono i marciapiedi da riparare dopo i lavori dell'Enel

Polemica sul castello di Pozzolo

Ed «attriti» sulla festa di Castelletto d'Orba

BOTTA E RISPOSTA

E scontro sui lavori per la festa del paese

Vorrei segnalare questo fatto, a mio avviso decisamente spiacevole e pericoloso. Il giorno 15 e 16 agosto ho visto una autogru militare dell'esercito americano - radiata dall'esercito -, non omologata e civile a norma di legge, sulla sicurezza sul lavoro nei cantieri, in violazione dpr 547/55 e legge 626, in vigore dal 1 marzo 1995 sugli infortuni. L'autogru stava operando nel piazzale della chiesa della frazione Crebini allo scopo di posizionare il container adibito alla cassa per la sagra del paese del 25 26 e 27 agosto. Il sindaco Lorenzo Repetto, il presidente del circolo San Maurizio, Luigi Massone, evidentemente non hanno a cuore l'incolumità e la tutela degli addetti ai lavori, nonché degli ignari curiosi titolare di una ditta individuale dal 1983 e lavoro fornendo servizio di autogrù con piattaforma portapersone aeree, da sempre mi batto contro l'abusivismo, e lo spregio delle normative di sicurezza, amministrative, fiscali e contro tutto ciò che non ritengo giusto utilizzando strumenti legali. Purtroppo senza risultati.

Carlo Massone
Castelletto d'Orba

Rimango ancora una volta rammaricato leggendo le affermazioni del signor Carlo Massone. Massone essendo residente nelle frazioni Crebini, Cazzuli e Possarondo, conosce gli scopi e le finalità della sagra, ed è quindi al corrente dell'impegno e degli sforzi che tutta la popolazione fa per ottenere da questi tre giorni di lavoro di gruppo, utilizzando ferie e tempo libero sacrificato alle famiglie, un ritorno economico che da sempre è devoluto alla parrocchia. Massone dovrebbe invece di fare sterili, inutili, quanto impropri tentativi adoperarsi per dare il suo contributo personale da onesto cittadino per uno scopo così umanitario. In passato dopo una serie di attacchi subiti dal Massone ho cercato di colloquiare con lo stesso proponendo un invito per la ricerca di un lavoro serio e questo non mi è servito a nulla in quanto l'invito è stato rifiutato adducendo che sono testimoni, che lui vuole lavorare solamente in nero.

Lorenzo Repetto
Sindaco
Castelletto d'Orba

Visitatore si lamenta per il maniero chiuso

Sono da molti anni appassionato di castelli che visito quando me lo permettono la salute e il bilancio familiare. Ho letto su un periodico locale un articolo con l'accattivante titolo «A Pozzolo semplicità ed eleganza». Domenica 30 luglio ho intrapreso il viaggio con la mia utilitaria, la macchina fotografica e la certezza di passare una giornata alla scoperta dei tesori del castello di Pozzolo. Al mio arrivo la sgradita sorpresa: è enorme cantiere a cielo aperto, terra, scavi, carriole, il tutto chiuso da un'orribile recinzione rosso-arancione. Prospiciente al castello, a fare da «elegante» cornice un antiestetico cavalcavia, panchine degradate, un vialetto di accesso sporco, uno spelacchiato prato e soprattutto nessuna presenza umana, altro che castello aperto. Sono quindi spinto nella piazza centrale del paese dove ho potuto contare 9 persone, una delle quali, molto gentilmente, mi ha spiegato che a Pozzolo è sempre così, che la piazza viene pulita solo un paio di volte l'anno (in altre occasioni provvede il barista), il parroco non celebra più i matrimoni la domenica, il castello è in quello stato da più di un anno per lavori che per i presenti sono perfettamente inutili. Perché un articolo così eclatante? Alcune ipotesi: pubblicità ingannevole per attrarre gli ingenui appassionati; superficialità del giornalista, cattive informazioni al pubblico da parte dell'amministrazione che non è intervenuta per correggere l'articolo in questione.

G. Barbano, Casale Monferrato

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

A Castelletto d'Orba per lavori ineronti la sagra sarebbe stata usata un'autogru non in regola. Il sindaco ribatte che per questa sagra si fanno molti sacrifici e invita l'autore della segnalazione a partecipare ai lavori. Un amante dei castelli è rimasto deluso dal castello di Pozzolo Formigaro, che, dopo essere stato pubblicizzato come aperto, era invece chiuso ed inagibile. Il sindaco risponde che i lavori sono necessari e che era stata data notizia agli enti promotori della chiusura. Infine marciapiedi da rifare a Valmadonna. Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653 - e anche mandare un fax allo 0131/232506. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI Selma Chiosso e Silvana Mossano

Rispondo sperando che le «cattiverie» che ho letto siano state il frutto di una profonda e comprensibile delusione nel trovare una realtà tutta diversa dalle sue aspettative. In primo luogo preciso che il Comune di Pozzolo da tanti anni aderisce alla manifestazione «Castelli aperti» ed i visitatori hanno sempre trovato un ambiente ordinato ed accogliente. In data 22/05 2000, con lettera indirizzata alla Società consortile Langhe Monferrato Roero, organizzatrice delle visite ai castelli gli Uffici comunali avevano comunicato che dal 16/7/2000 al 24/9/2000, il castello sarebbe stato visitabile, poi visto il protrarsi dei lavori con lettere protocollate inviate alla Provincia e alla Società consortile avevamo comunicato l'inagibilità del maniero per tutto l'anno. Per quanto riguarda le asserzioni su panchine e prato degradato se si riferiscono a quelle inesistenti dentro il cantiere sono d'accordo (ci sono evidenti motivazioni), ma marginalmente al castello esiste un prato di notevoli dimensioni irrigato automaticamente e perfettamente tagliato ed un viale con panchine verniciate e non sicuramente in stato di degrado. Quanto alle dichiarazioni delle persone trovate sulla piazza si evidenziano marcate illazioni.

E' possibile pulire una piazza due volte all'anno quando sulla stessa insistono platani secolari che la sporcano in continuità? Sono inutili i lavori al castello, quando si stanno eseguendo opere di profondo risanamento, conservazione e valorizzazione oltre all'eliminazione delle barriere architettoniche? Quando i lavori saranno finiti e l'area circostante pulita provvederò ad avvisare il signor Barbano di persona ed a spiegargli i fatti molti aspetti del mio paese.

Luigi Orlando
Sindaco
Pozzolo Formigaro

Un cantiere in attesa per il rifacimento

A Valmadonna, da diverso tempo ci sono i marciapiedi in condizioni disastrate. Un anno fa l'Enel ha fatto alcuni lavori e la sede stradale è stata aggiustata alla «carlona».

Praticamente è stato buttato del cemento che è soltato, in special modo davanti alla chiesa. O

Un anno è lungo da passare, quanto dovremo ancora attendere?

Lettera firmata
Alessandria

Un «coperto» di troppo rovina le sagre

LE sagre estive, che sono rapidamente moltiplicate negli ultimi anni, costituiscono per molti un modo piacevole e non troppo costoso per sottrarsi alla calura estiva, passare qualche ora con gli amici gustando piatti tipici e buon vino: un'appendice alle ferie che consente di prolungare la rilassante parentesi estiva.

Queste sagre, alcune di consolidata tradizione, altre di origini più recenti, hanno fatto la fortuna di molte pro-loco e analoghi sodalizi, senza molti entusiasmi da parte dei ristoratori, che perdono molti potenziali clienti, sollecitati dall'atmosfera festaiola e dai prezzi decisamente inferiori praticati anche in conseguenza dei minori oneri che gravano sugli organizzatori di tali manifestazioni.

Controlli più puntuali attuati negli anni più recenti sul rispetto delle prescrizioni igieniche ha ridimensionato le ambizioni di promotori poco attrezzati; ma la maggioranza è riuscita ad assicurarne il rispetto in modo accettabile utilizzando materiale mono uso fornito in confezioni chiuse, rispondendo in tal modo alla sempre maggiore attenzione dei consumatori per tutto ciò che può mettere a rischio la propria salute. Sicuramente non sarà il rispetto scrupoloso delle norme igieniche a mettere in crisi le sagre estive; piuttosto qualche eccesso che sta emergendo nei prezzi delle portate e dei servizi. Non è infrequente il «coperto» a 2500 lire e del piatto di tagliatelle a 9000; quanto agli agnolotti viaggiano ormai a 10.000 lire e oltre la porzione, anche quando sono della più standardizzata produzione industriale e conditi sughi altrettanto industrialmente «pronti». Anche sul prezzo delle bottiglie di vino non si fanno regali: solo che talvolta non ci sono produttori e cantine sociali che vogliono sfruttare l'occasione per reclamizzare i propri vini e la qualità ne risente subito. Di fronte a tali prezzi, gli amanti delle sagre si pongono qualche interrogativo e, pur consapevoli che nessun filantropo si è infilato gli organizzatori delle sagre, arrivano a concludere che sì, la compagnia è gradevole, gli agnolotti un buon piatto piemontese (quando è buono), il vino non c'è male, ma un po' caro. Il metro di giudizio non è uguale per tutti, tuttavia molti habitué delle sagre hanno letto con sgradevole sorpresa i tabelloni i prezzi esposti nelle sagre di giugno e luglio. Gli aumenti rilevati anno per anno sono sensibili. Più d'uno ha rimpianto la spesa della benzina usata per arrivare sul posto e promesso di chiudere con quella sagra.

È innegabile che il problema esiste e che, anche se non è il principale tra quelli che vengono quotidianamente sollevati presso le associazioni dei consumatori, non lo si può ignorare. Occorre che sia data la possibilità di valutare preventivamente l'entità dei costi cui si potrà andare incontro per il pranzo o la cena estiva. Perché nei manifesti che reclamizzano i programmi non viene indicato il menù i prezzi singoli piatti? Sarebbe molto più trasparente e facile decidere se vale la pena di aggiungere anche il costo della benzina.

Chi volesse segnalare casi particolari o esperienze negative sull'argomento può rivolgersi alla sede dell'Adiconsum di Alessandria, via Parma 36, telefono e fax 0131/253132, e-mail: adiconsum.al@libero.it **[se. c.]**

La situazione già critica resa più complicata dalla potatura del platano di Napoleone

Tre cantieri trappola lungo la statale

Code interminabili e disagi almeno fino a domani

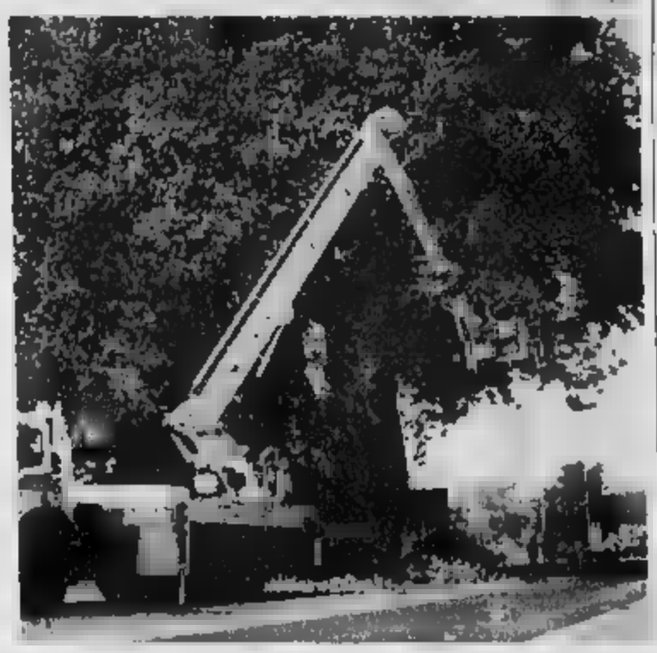
ALESSANDRIA

Giornata di passione ieri, e la situazione si ripeterà ancora sino a domani, per gli automobilisti costretti a percorrere il tratto «maledetto» della statale 10 tra Alessandria e Spinetta Marengo. Da tempo, tutti i giorni, percorrere quello manciata di chilometri richiede tempi lunghi causa il traffico notevole, specialmente nelle ore di punta, e le code che si formano per l'inadeguatezza della sede stradale, considerata anche il divieto effettuare sorpassi. E l'Anas, malgrado le ripetute sollecitazioni di enti locali e parlamentari e le proteste della gente, non ha alcuna intenzione di decidere interventi per modificare l'assurda situazione.

Ai problemi quotidiani ieri si è aggiunta l'apertura di un cantiere, all'altezza dello svincolo con la tangenziale, per la potatura del Platano di Napoleone, con notevole riduzione delle corsie di marcia su entrambe le direttrici, da e per Alessandria.

Un cantiere, e questo è quanto di più assurdo potesse venire deciso, malgrado nel tratto «maledetto» della statale 10 siano aperti da molti giorni altri due cantieri uno, abbastanza ridotto, per la costruzione di una piazzuola al servizio dei pullman all'altezza della «Pagliera» e l'altro, molto più consistente, nelle vicinanze di Marengo per la posa di cavi per le telecomunicazioni.

Avere consentito l'apertura di un nuovo «tappo» alla viabilità è provocato, come facilmente prevedibile, una situazione inaccettabile per quanti quei pochi chilometri devono percorrerli per motivi di lavoro, considerando i gravi ritardi che provocano. Ieri si sono formate code lunghe dal cavalcavia della Michelin sino al Platano di Napoleone, molti automobilisti hanno lamentato di aver impiegato oltre mezz'ora, ed anche più, per percorrere il tratto di statale tra Marengo e la città, malgrado la presenza delle pattuglie della Polizia municipale. E per oggi, purtroppo, si prevede la replica. **(f. m.)**



La potatura del platano di Napoleone sulla statale a Spinetta Marengo

Progetto sotto esame

Piano «Al 2000» al giudizio dell'Europista

ALESSANDRIA. Il presidente Piero Ferrero ha convocato per martedì il consiglio della Circoscrizione Europista, all'ordine del giorno è l'esame del piano «Alessandria 2000» che, in visione all'albo pretorio del Comune dal 17 scorso, è stato trasmesso dall'Urbanistica alla Circoscrizione che deve esprimere, come previsto dal regolamento, il parere sul progetto.

«Alessandria 2000», un complesso residenziale e commerciale su una superficie di oltre mezzo milione di metri quadrati tra via Don Bosco e la tangenziale per Acqui, interessa direttamente la Circoscrizione Europista, anche considerando che nel piano è previsto il prolungamento di corso Romita sino al nuovo ponte sul Bormida indicato dal ed il raddoppio della via Don Bosco. Il piano «Alessandria» resterà in visione, in Comune, di chiunque sia interessato ad avanzare osservazioni sino al 16 settembre. Le eventuali osservazioni dovranno essere presente entro i successivi 15 giorni. **[f. m.]**

Iniziative Asperia

Un autunno tutto dedicato alla gastronomia

ALESSANDRIA. Si pensa già al dopo estate ad Asperia, l'azienda speciale della Camera di commercio, e l'autunno in provincia si preannuncia all'insegna della migliore tradizione enogastronomica: vini, funghi, tartufi ed altre prelibatezze saranno i protagonisti di varie manifestazioni a partire da settembre. E per gli amanti della buona tavola, con prodotti e vini tipici delle nostre terre, il primo appuntamento è con la seconda fase di «Ristoranti e vini», operazione di promozione voluta da Asperia per far conoscere gli eccezionali abbinamenti enogastronomici di ciascuna delle sei V del Monferrato. Il viaggio tra le tradizioni culinarie e vinicole della provincia inizia il 2 settembre sulla «Via del brachetto» e proseguirà sino a dicembre, protagonisti gli stessi ristoranti che negli scorsi mesi avevano proposto agli ospiti squisiti menù primaverili. Dal 30 settembre al 15 ottobre, invece, molte località della provincia saranno interessate dalla seconda edizione del «Festival dei vini». **[f. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Mappa di Ovada che fa discutere

In qualità di responsabile della comunicazione dell'Associazione Ovadarredo mi sembra opportuno rispondere all'articolista che in data 19 agosto ha dedicato un articolo «sestivo» alla piantina di un depliant dell'Associazione Mobilieri di Ovada, sottolineando il fatto che non vi fosse l'ospedale. Il Gerino, un parcheggio.

Nel nostro mestiere si suol dire «se ne parli bene, se ne parli male purché se ne parli» quale più ghiotta occasione può nascere da chi dopo sei mesi dalla stampa e distribuzione di quell'opuscolo ne parla ancora. Quando un prodotto pubblicitario diventa motivo di dibattito ha sicuramente raggiunto il massimo della notorietà e quindi il successo atteso.

Sarà contenta l'Associazione, anche perché non fa parte dei doveri di nessun mobiliere nel proprio prodotto di promozione dell'azienda fare servizio turistico e visto che per il resto l'articolo risalta la bontà delle iniziative dell'opuscolo e della campagna, grazie.

Una precisazione però va detta, quella cartina è stata realizzata dalla nostra specialista che opera quotidianamente per l'editoria Portoria e Mondadori, per alcune riviste come «Viaggiare», «Vela», «Aqua», «Storia Illustrata» dove guarda caso realizza proprio le cartine.

Il granchio preso forse nasce dal fatto che con poca attenzione non ci si è accorti che un semplice schema, per individuare gli associati, dettato dallo spazio esiguo a disposizione.

L'Associazione stessa non ha ritenuto rispondere ad un appunto di poco conto e ha deciso di cogliere l'occasione per ricordare che grazie alla mostra dei disegni del concorso di disegno «La Formica Amica Cerca Casa» organizzato in collaborazione con la Confartigianato a favore dell'Anfass ha devoluto una somma importante.

Mentre sabato in occasione del «Sagra del Gelato» ad Ovada sarà presente uno stand con i «famigerati» opuscoli in distribuzione così che anche i lettori de «La Stampa» in un vero sistema d'informazione obiettiva potranno giudicare.

Marco Barbagelata
Ovada

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

SANITARIA: 118.
: Cr 0131 . Cr Verde 252 255 C.S. 0131 270 027 **Acqui:** Cr 0144 322 300. Cr Banca 323.333. **Misericordia** 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr Verde 0143 635 430 **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.037 **Bassignana:** Ave 0131 926 641 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027 **L:** Cr 0143 **Ca** Cr 0144 714 433 : Cr 0142 452 258, Cr Verde 0142 453 010. Misericordia 0142 781 010 **S.:** C.S. 0131 823.535 **Serrina:** Cr 0142 **Felizzano:** Cr Verde 0131 **Gavi:** Cr 0143 643 070 **Murisengo:** Cr Verde 0141 993 677 **Novi:** Cr 0143 20 20 : Cr. Verde 0143 80 420 a: Cr 0142 **Ponzano:** Cr 0141 927 317 Cr 0131 233 050. **S.** o Cr 0131 788 666 **Serravalle S.:** Cr 0143 65.170. **zano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cr 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247 **Valenza:** Ave 0131 924.060 **Vignale:** Cr 0142 933.340 **Vignole:** Cr 0143 67 300. **nia:** Cr Verde 0131 83 177. **Voghera:** Cr 0383 45 666

FARMACIE DI

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Comunale Pista: viale Medi d'Oro (0131 253 668) aperta dalle 9 alle 12,30 e 15.30 19.30. Per farmaci e prescrizione medica urgente, svolge servizio e serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Bollente* corso Italia 36 (0144 322 747) **Casale:** *Del Duomo*: via Duomo 16 (0142 452 181) **Novi:** Comunale: via Verdi (0143 76 255) *Frascara* piazza 18 (0143 80 341) **Tortona:** Emilia 220 (0131 Centrale: corso (0131 941 372)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265 000. **Acqui:** 0144 311 440; **Casale:** 0142 434 334; 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 856 783. **Cerrina:** 0142 943 423, **Felizzano:** 0131 791 016/7. **Gavi:** 0143 642 551. **Novi:** 0143 33 21. **Ovada:** 0143 81 777. **S. Sebastiano C.:** 0131 788 209. **Serravalle S.:** 0143 636.129. **Tortona:** 0131 868 863. **Valenza:** 0131 969 111.

Paola, Lino e Daniela si stringono con affetto più profondo a Renzo Pecco e famiglia per la perdita della cara MAMMA MARIA.
, 23 agosto 2000

CASALE

NATI. Chiara Dondi, Giada Rapella, Ina Beyko, Elena Semmeno, Sara Aviotti, Salene Bastelino.

SI SPOSERANNO. Diego Sassone, impiegato, con Paola Castellaro, impiegata; Francesco Mancini, operaio, con Angela Sperlinga, operaia; Andrea Demichelis, impiegato, con Marzia Magoni, impiegata; Francesco Monari, operaio edile, con Tiziana Bodda, parrucchiera; Fabio Gatti, rappresentante, con Marzia Nardini, infermiera professionale; Andrea Miglietta, architetto, con Elena Allara, impiegata

MORTI. Augusto Casabuona, 71 anni, Luigino Lavagno, di 74; Danilo Odoardo, di 60, Rossi, di 79, Natale Citterio, di 87; Maria Teresa Ricossa, di 90, Giuseppe Finotto, di 69, Dorotea Pastore, di 83; Augusto Cruzzolin, di 90; Ercolina Ramella, di 86; Ida Calvi, di 85; Francesco Morano, di 91; Antonino Bumbalo, di 52; Rosa Coggiola, di 86; Emma Ginepro, di 67.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Da alcuni giorni assunto il comando stazione carabinieri di Tortona il maresciallo capo Marco Pingaro, di 35 anni, sposato, proveniente dal Comando carabinieri di Canelli (Asti) dove ha comandato la stazione per tre anni. Prima ancora era in servizio a (Torino) e a Novi Ligure.

Biblioteca
Orari di Valenza

La biblioteca di Valenza è nuovamente aperta e osserva l'orario estivo fino all'8 settembre: dal lunedì al venerdì resta aperta dalle 8,30 alle 13,30; il lunedì e il giovedì anche dalle 16 alle 19, sabato chiusa. **[r. c.]**

Volontariato
Riunione a S. Salvatore

Incontro delle varie associazioni di volontariato stasera alle 21 all'Auditorium Frassati di San Salvatore per programmare i festeggiamenti di bre. **[r. c.]**

Arte e pittura
Artisi e Borghetto

L'associazione Le Cucalle di Torre Ratti, in collaborazione con il Comune di Borghetto Borbera e l'associazione Amici dell'Arte di Serravalle Scrivia, organizzano per domenica la prima edizione della giornata dell'arte che si svolgerà dalle 10 alle 18, con la presenza di artisti, dalla pittura alla ceramica, alle arti applicate, tutti all'opera nelle vie dell'antico borgo di Borghetto. **[m. pu.]**

Napoleone
Mostra a Casale

Prosegue nel Museo d'Arte e Storia Antica Ebraica di Casale la mostra «Una finestra su Napoleone e suoi tempi». Si può visitare fino al 24 settembre. **[r. as.]**

Il Libraccio
Concorso per ragazzi

La libreria il Libraccio di Alessandria ha bandito un concorso riservato ai ragazzi dagli 11 ai 13 anni. Basta recarsi in libreria, ritirare e compilare il coupon. Le estrazioni il 30 ottobre. In palio ci sono 12 viaggi a Londra, 12 mountain bike, 12 cellulari. **[r. al.]**

Edilizia residenziale
Bandi per Cerrina

Sono stati pubblicati i bandi di concorso per alloggi ed edilizia residenziale pubblica nei comuni di Cerrina e Murisengo. Il termine per presentare è domani. Il è consultabile all'Agenzia territoriale per la casa in via Piave 39, all'Albo pretorio comunale, al centro per l'impiego nelle sedi dei sindacati. **[r. al.]**

Novi, riprendono i lavori la settimana prossima e Cuccuru [illegible] il Comune

Museo del ciclismo: si riparte

Ma infuria la polemica sui ritardi

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Riprenderanno la prossima settimana i lavori per la costruzione del museo del ciclismo. Lo ha confermato ieri il vice sindaco e assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Ponta. Intanto è polemica sui ritardi che l'opera avrebbe accumulato negli ultimi mesi. A dare ancora una volta fuoco alle polveri su questo intervento, il cui costo si aggira sui 20 miliardi e dovrebbe rappresentare [illegible] possibilità di rilancio turistico della città, è il consigliere di minoranza Costanzo Cuccuru, ex assessore allo Sport. Cuccuru ha anche presentato un'interpellanza indirizzata al sindaco e agli assessori competenti sui presunti ritardi nell'esecuzione della struttura museale. «Chiarimenti - dice Cuccuru - che ancora non [illegible] stati. Lo stesso sindaco, nell'ultima seduta di Consiglio prima delle ferie estive, ha detto che ancora non sono pronti tutti gli elementi per fornire le necessarie spiegazioni. Ma una risposta prima o poi dovranno darla». Il consigliere di Insieme per Novi avanza molte perplessità. Innanzitutto bolla [illegible] pressappochismo l'azione dell'amministrazione comunale, che avrebbe favorito la Novisi, la società proprietaria dell'area [illegible] Ilva dove viene costruito anche il [illegible] del ciclismo. «L'acquisto da parte del Comune del capannone San Rocco, futura sede del [illegible] una volta ristrutturato, per un miliardo e [illegible] milioni - continua Cuccuru – è stato oltremodo inopportuno, tanto che al primo lavoro necessario, ossia l'in[illegible] di bonifica, il piano tecnico e finanziario dell'opera si è rivelato inefficace e dovrà essere ridefinito con un aggravio di costi». La bonifica consiste anche nella verifica dell'assenza di eventuali ordigni bellici nel terreno su cui sorge il capannone: l'area industriale su cui vennero costruiti i capannoni ex Ilva era stata oggetto di bombardamento durante la seconda guerra mondiale.

Da palazzo Pallavicini replicano smentendo Cuccuru. Il sindaco Mario Lovelli ha sempre sostenuto che quanto si sta facendo rientra nei programmi previsti. «Nessun nuovo aumento dei costi - continua Ponta -; soltanto c'è stata qualche logica difficoltà a far [illegible] i due cantieri del museo del ciclismo e del centro fieristico che occuperanno anche parte della stessa struttura. C'è poi stato qualche problema burocratico nelle autorizzazioni [illegible] demanio militare per l'esecuzione della bonifica, ma tutto è stato superato e ormai i lavori, dopo la pausa estiva, possono riprendere».

Il campionissimo Fausto Coppi

Al Cit la gestione dei parking

L'assegnazione a partire dal gennaio 2001

[illegible]

Andrà al Cit (Consorzio intercomunale trasporti) la gestione [illegible] parcheggi a pagamento a Novi a partire da gennaio 2001. La giu[illegible] è orientata verso questo cambiamento di rotta, in vista della scadenza, prevista per fine novembre, dell'appalto del servizio, attualmente assegnato a [illegible] società di Genova. Contemporaneamente, dirigenti e amministratori comunali stanno lavorando per la trasformazione del Cit da azienda consortile a società per azioni: un passaggio che dovrà avvenire entro il 31 dicembre, secondo l'ultimo termine di legge. E' probabile che il Comune conceda ancora un mese di proroga alla ditta che ha in dotazione i parcheggi a pagamento, per [illegible] il futuro di questo upo di [illegible] in[illegible] alla trasformazione societaria del Con[illegible]. Intanto, è già pronta una bozza dello statuto [illegible] fissa la trasformazione del Cit in spa.

Il Cit dovrà poi affrontare il nuovo regime di [illegible]orto[illegible] che caratterizzerà il settore dei trasporti alla luce [illegible] riforma regionale che, dopo [illegible] periodo di transizione, decollerà a partire dal [illegible].

La provincia di Alessandria sarà suddivisa in bacini e aree omogenee la cui gestione verrà [illegible] ad aziende o società di trasporto attraverso un pubblico concorso. E' stato [illegible] il compito [illegible] individuare le [illegible] alla società [illegible] consulenza Tes [illegible] Torino, che ha operato sulla base di alcuni indirizzi fissati dalla Provincia. Ne sono state indicate cinque: l'Alessandrino; [illegible] Novese, con Ovada e la Val Borbera; l'Acquese; il Tortonese; il Casalese. Per il Cit l'aumento delle proprie dimensioni aziendali, anche con accordi con altre autolinee come [illegible] Saamo di Ovada e le Autolinee Val Borbera, appare indispensabile per vincere la sfida del mercato del trasporto. **[m. pu.]**

Casale, e per Natale conclusi i restauri

Il tetto del duomo rifatto in sicurezza

[illegible] Mossano
CASALE MONFERRATO

Il «miracolo» è atteso per Natale, tutto lo staff di architetti e operatori edili sono decisi a renderlo manifesto per quella data, magari in anticipo - e ottimisti, o forse, ancor più, ansiosi essi stessi lo sono - per la ricorrenza del patrono Sant'Evasio a [illegible]bre: il nartece del duomo tornerà allo splendore originario, datato 1200. «Un'opera talmente grandiosa e tecnicamente ardua che il risultato sarà eccezionale a livello europeo» commenta il professor Vincenzo Porta, membro del comitato tecnico-artistico che il vescovo Germano Zaccheo ha istituito per i restauri della cattedrale.

L'altra mattina, il sopralluogo dei tecnici ha scongiurato qualche danno dovuto alle scosse sismiche. Tra l'altro, proprio prima di ferragosto era stato compiuto un intervento di consolidamento legato alla volta della navata laterale di sinistra. Quindi, il terremoto non ha tolto il sonno né ai direttori dei lavori, architetti Stefano Martelli e Raffaella Rolfo, né ai responsabili dell'impresa Novaria impegnata nel restauro. E, dopo una breve pausa a ferragosto, si è già ripreso a lavorare per mantener fede alla consegna.

Il nartece del duomo

Un'impalcatura era stata montata, davanti alla facciata del duomo, per consentire il consolidamento della volta lavorando sul sottotetto. Una porzione di tetto era stata smontata e, ora, è già stata rimontata.

Quindi, si procede con i restauri. L'eccezionalità dell'opera sta nel fatto che saranno recuperate quasi al cento per cento le strutture del [illegible] che l'architetto Arborio Mella, nell'imponente intervento del 1860, aveva coperto con uno strato di intonaco. Mentre per il restauro in chiesa, già mirabilmente completato, si è deciso di precedere prendendo come punto di partenza il 1860, per il nartece si compie il cammino inverso, da questa data a ritroso, per ritrovare, quasi in toto, la base originale a due colori, in tufo e mattoni.

«A seguito di una verifica molto scrupolosa - spiega l'architetto Martelli - è stato riscontrato che oltre il 90 per cento della struttura originale del nartece è intatta, coperta da intonaci ottocenteschi».

Il progetto di mettere mano al nartece [illegible] partito nell'autunno '98 con una se[illegible] di saggi: il cantiere fu aperto un [illegible] dopo e per il Natale dell'anno del Giubileo c'è l'impegno sul[illegible]cellarlo. Neppure il terremoto ha interferito sul «miracolo».

Muratore cade dal tetto di una casa e si ferisce

Valerio Camperi, 24 anni, operaio edile di San Damiano d'Asti, ieri pomeriggio verso le 15,30 mentre lavorava sul tetto di una [illegible] in via Casale a San Michele, per [illegible]use ancora imprecisate è caduto. Soccorso dal 118 è stato ricoverato all'ospedale. Sono intervenuti anche i carabinieri. **[r. sc.]**

TORTONA

Quattro giovani segnalati per rissa

Quattro giovani sono stati segnalati alla procura per rissa e disturb[illegible] della quiete. Sono: M.B., 24 anni, di Brignano Frascata, operaio, e i tortonesi [illegible]C., 25 [illegible], meccanico, A.M., [illegible] anni, di[illegible]cupato, G.R., 34 [illegible], disoccupato e M.S., 31 anni, carpentiere. Nella notte tra sabato e domenica, intorno alle 2, hanno avuto una discussione al Bar Novecento, in via Emilia, finita a botte fuori dal locale. **[m. t. m.]**

Operaio denunciato per minacce

I carabinieri di Sale hanno denunciato a piede libero per minaccia F.B., [illegible] anni, di Molino [illegible] Torti, operaio. Lunedì ha avuto un'accesa discussione, per motivi di famiglia, con il padre della fidanzata, G.B., 52 anni, nell'abitazione di quest'ultimo, a Guazzora. **(m. t. m.)**

CASALE

Prevenzione incendi un'insegna al casello Sud

Anche all'entrata del casello autostradale di Casale Sud è stata affi[illegible] un'insegna che invita gli automobilisti a evitare di lanciare dai finestrini i mozziconi di sigaretta, per evitare il pericolo di incendi. **[f. n.]**

Dopo la disgrazia ai Monts Rouges, a Courmayeur è accorsa la nota guida alpina Giovanni Bassanini

Domani a Valenza i funerali dell'alpinista

Pochi giorni prima il giovane orafo [illegible] stato protagonista di due difficili imprese sul Monte Bianco e le Petit Jorasses

VALENZA

Si svolgono domani alle 9, nella parrocchia del Sacro Cuore, i funerali di Davide Guerci, l'alpinista trentaduenne morto l'altro ieri nella valle Ferret [illegible] Courmayeur, in un tragico incidente. Mentre scendeva la [illegible] da doppia» dalle [illegible] attrezzato [illegible] contrafforti dei Monts Rouges, la fune è scivolata e Guerci è precipitato per cento metri. Quando le squadre di soccorso hanno recuperato il corpo non c'era più nulla da fare per lui.

Alpinista espertissimo, figlio del contitolare dell'azienda orafa Guerci [illegible] Pallavidini, era considerato [illegible] «punta di diamante» degli appassio[illegible] valenzani, riuniti nel Cai: «Sia[illegible] tutti in lutto - dice Ivo Fenaroli, vice presidente del Cai, che ieri mattina si è recato a rendere omaggio alla salma, nell'obitorio di Courmayeur - piangiamo l'amico, il migliore di noi, che [illegible] fatto della passione per la montagna il suo credo».

Tra i primi ad accorrere sul posto, è stato Giovanni Bassanini, la guida alpina nota in campo internazionale per le [illegible] scalate, in solitaria, alle più famose vette. I due [illegible] erano conosciuti cinque anni fa ed erano diventati grandi amici: «Da tempo non lo consideravo più [illegible] cliente, ma quasi un fratello - dice il free-climbing - andavamo assieme dovunque, facevamo scalate, parla[illegible], ci scambiavamo quei valori che [illegible] la gente della montagna sa apprezzare a fondo. Ora, che non c'è più, lo apprezzo [illegible] di più». La voce della guida alpina s'incrina e, solo dopo [illegible] lunga pausa, riprende: «Persone [illegible] Davide non sono soltanto rare, [illegible] uniche. Quando io [illegible] [illegible] tempo, era lui che [illegible] adoperava per insegnare i primi rudimenti di roccia a mio figlio. Era preparato come pochi e non posso credere che [illegible] sia accaduto il peggio. Purtroppo, un incidente del genere è imprevedibile, poteva [illegible]dere a chiunque».

Una tragica fatalità, [illegible], che priva Valenza di un appassionato che sarebbe probabilmente passa[illegible] alla storia dell'alpinismo. In primavera, aveva fatto la prima esperienza internazionale scalando, in coppia con Bassanini, «El Capitan», una parete di roccia della California, alta più di mille metri con difficoltà di 7° grado. Ai primi di agosto, eccolo affrontare la diretta americana del Dru, sul versante francese del Monte Bianco e il 14 agosto, ancora con Bassanini, la parete Sud delle Petit Jorasses. E' stata l'ultima eclatante esperienza, prima di quella fatale discesa a «corda doppia», che da banale routine si è trasformata in tragedia. **[r. c.]**

L'alpinista valenzano Davide Guerci aveva 32 anni Domani alle 9 i funerali nella parrocchia [illegible] Sacro Cuore

Precipita dal balcone

Casalese cade da una scala mentre fa le pulizie: è grave

[illegible]0

Era in cima alla scala, sul balcone di casa, probabilmente per spruzzare un'insetticida: ha perso l'equilibrio e, dopo un volo [illegible] alcuni metri, è precipitata nel giardino di casa. Adesso è [illegible] in gravi condizioni all'ospedale Santo Spirito: ne [illegible] per [illegible] giorni. [illegible] tratta di Franca Piccin, 62 anni, moglie del falegname Giuseppe Valterza, e madre dei due titolari della [illegible] spaghetteria Sarroc a Vignale. L'incidente si è verificato [illegible] mattina verso le 10,30 in [illegible] Monte Sabotino, nel quartiere Nuova Casale, dove [illegible] pian terreno [illegible] trova la falegnameria e al primo piano l'abitazione della famiglia Valterza. Fra i primi a soccorrere la donna [illegible] giovane che passava in bicicletta e che ha [illegible]ti[illegible] in diretta al drammatico volo, una vicina [illegible] casa, il marito e un suo collaboratore. «Subito sembra[illegible] avesse perso i sensi - dice la vicina -; poi ha ripreso coscienza e ha chiesto [illegible] [illegible] i figli. Era già in barella e ancora si preoccupava della pericolosità del fuoco». Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Casale per gli accertamenti. **[r. sa.]**

Genovese di 27 anni abitava in paese da qualche tempo

Bistagno, un giovane si uccide coi cavi della corrente elettrica

BISTAGNO

Un giovane si è tolto la vita fulminandosi. La tragedia è stata scoperta verso le 10 di ieri mattina in un'abitazione di [illegible] Fratelli Pana[illegible]. La vittima Massimo M. di 27 [illegible], residente a Genova Sampierdarena, ma [illegible]tante da alcuni anni in paese. A dare l'allarme è stato un vicino di casa, insospettito dal comportamento del gatto del giovane genovese che si aggirava nervosamente intorno all'abitazione. Sono intervenuti i carabinieri di Bistagno e i colleghi della Compagnia di Acqui. Entrati in casa, i militari si sono trovati davanti ad [illegible] scena raccapricciante. Massimo M. era steso a terra privo di vita, con i polsi legati ad [illegible] filo elettrico a sua volta collegato con una presa della corrente elettrica. Secondo i primi riscontri del medico legale, la [illegible] risalirebbe a dun[illegible] prima.

La salma è stata quindi trasportata all'obitorio dell'ospedale di Acqui, dove probabilmente verrà eseguita l'autopsia. La notizia della morte di Massimo M. si è diffusa [illegible] paese provocando sgomento. «Lo conoscevo soltanto [illegible] vista - racconta un giovane bistagnese seduto al bar -, non frequentava nessuna compagnia di Bistagno, visto che probabilmente aveva degli amici a Genova. Era [illegible] tipo molto chiuso, tanto che era difficile che scambiasse anche solo un saluto». Dello stesso parere, anche un'anziana donna che abita in via Fratelli Panaro. «Quel giovane, viveva da solo e di tanto in tanto vedevamo i genitori che venivano a trovarlo. A volte lo abbiamo notato in compagnia di una ragazza, ma ultimamente la abbiamo sempre visto da solo. Un alcuni giorno, ricorda la pensionata, le finestre di casa erano chiuse ed abbiamo pensato che fosse andato per qualche giorno a Genova a trovare i genitori». **[g. l. f.]**

La casa di Bistagno dove è avvenuta la tragedia

A Ovada l'erogazione è regolare, ma [illegible] società distributrice è in allerta

Nello Stura poca acqua e molte alghe

E nella Val Badone grave il problema della siccità

[illegible] Bottero
OVADA

Eccezionale sviluppo di alghe nello Stura, in questi ultimi tempi, un fenomeno che ha indispettito i pescatori: le acque non [illegible] più limpide [illegible] in passato.

La presenza di alghe, oltre alla scarsità di acqua e agli scarichi provenienti dagli autogrill [illegible] A26, [illegible] la cause del funzionamento [illegible]te del depuratore a monte, che interessa gli abitati della valle Stura.

Ma i ripetuti accertamenti dell'Arpa assicurano che le analisi chimiche e batteriologiche sono perfette e [illegible] vengono segnalate irregolarità, secondo i parametri previsti, nemmeno con le chiazze di schiuma che ogni tanto si vedono nel torren[illegible].

Lo Stura è particolarmente ambito dai pescatori e qui la Fipa gestisce una frequentata zona turistica, ma sempre per la scarsità d'acqua, le semine delle trote sono state sospese fino al 2 settembre.

Lo [illegible] anno, per la siccità nell'Orba a Casalcermelli, notevoli quantitativi di pesci vennero trasferiti nei punti più ricchi d'acqua, [illegible] quest'anno, al[illegible] Fipsa provinciale, fin'ora, non [illegible] [illegible] segnalate esigenze di questo tipo.

La siccità solleva anche altri problemi come l'approvvigionamento degli acquedotti [illegible] [illegible] una volta è in evidenza l'[illegible]quedotto della Val Badone. Tutti i Comuni interessati hanno già [illegible] una ordinanza di limitazione del consumo, men[illegible] nelle ore notturne l'approvvigionamento è chiuso. Il Val Badone, in questo periodo, beneficia solo delle pompe nell'Orba, ma anche qui l'acqua è poca.

Si ripropone, quindi, il problema di [illegible] [illegible] invaso ade[illegible]guato a monte per avere un maggiore utilizzo ed una migliore regolamentazione.

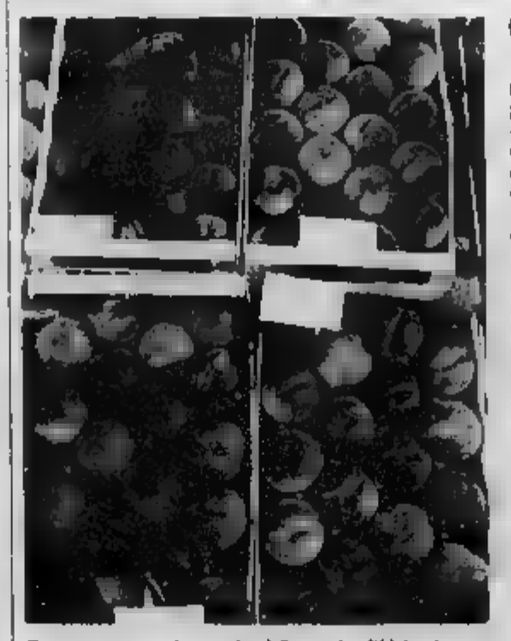
Attualmente, sia quando viene riempito l'invaso Enel, ma anche quando l'acqua viene utilizzata per produrre l'energia, la quantità che scende a valle è ridotta al minimo. Uno stesso quantitativo se fosse condotto a valle in tubature avrebbe [illegible] meno dispersione. La necessità di un adeguato studio è stata riproposta recentemente dal consigliere provinciale Gianfranco Comaschi. [illegible] necessario che il problema non sia accantonato un'altra volta.

Non ci sono, invece, difficoltà per l'Acquedotto della Madonna [illegible] Rocchetta di Mornese, che interessa diversi Comuni della vallata, ed anche ad Ovada l'erogazione [illegible] regolare. Le Acque Potabili, però, sono [illegible] d'allerta: anche qui ci sono pompe che pescano sul greto dell'Orba.

La stagione è stata tra le migliori degli ultimi anni. Ma la grandine ha distrutto il 30 per cento della produzione

Volpedo, oggi si chiude la raccolta delle pesche

Ci sono ottimi segnali anche per pere e mele


Ottima annata per la raccolta delle pesche di Volpedo

Giorgio Levi
VOLPEDO

Oggi [illegible] l'ultimo giorno per la raccolta delle pesche. Annata ottima, prodotti di qualità, mercato in crescita.

A livello nazionale la Coldiretti ha dati confortanti, la produzione stima[illegible] [illegible] di 672.700 di pesche noci e di 1.119.000 tonnellate di pesche. Arrivano invece notizie dal nord Europa secondo le quali alcuni paesi della Ue [illegible] acquisterebbero più partite di pesche dall'Italia.

Un'indicazione che non trova riscontri nella provincia di Alessandria dove l'annata che sta chiudendo si classifica tra le migliori di questi ultimi anni.

La conferma arriva da «Volpedo Frutta», la cooperativa che occupa in Liguria, Lombardia e Piemonte una considerevole quota di mercato. «E' andata molto bene - dice Giampiero Chiapparoli, presidente della società - Sia per quanto riguarda la quantità, [illegible] per la qualità, che è il dato che maggiormante ci interessa».

La produzione avrebbe potuto essere superiore, se non fosse stato per le grandinate che hanno distrutto alte percentuali di partite. Dice Chiapparoli: «Abbiamo avuto più del 30 per cento di raccolto distrutto. E' stata una [illegible] disgrazia quest'anno. Anche per la vastità del territorio interessato che è stato colpito, [illegible] campo di raccolta dalle nostre valli fino a quelle del vogherese».

La grande distribuzione, principale [illegible] di «Volpedo Frutta» ha comunque acquistato l'intera produzione. «Se ne avessimo avute ancora le avremmo vendute tutte - Noi lavo[illegible] con i grandi [illegible] e poco a livello locale. Al massimo un bancale o due per una settimana all'anno a Milano».

Intanto si apre la stagione dei pomodori che nelle previsioni dovrebbe essere altrettanto buona quanto quella delle pesche. C'è attesa infine per mele e pere [illegible] Val Curone, la cui raccolta terminerà alla fine del mese, e che rappresentano [illegible] novità per tutto questo settore.

Degustazioni di formaggi, salumi, vini, dolci e frutta. Ospiti liguri e francesi

Tentazioni del palato in Fiera a Cuneo

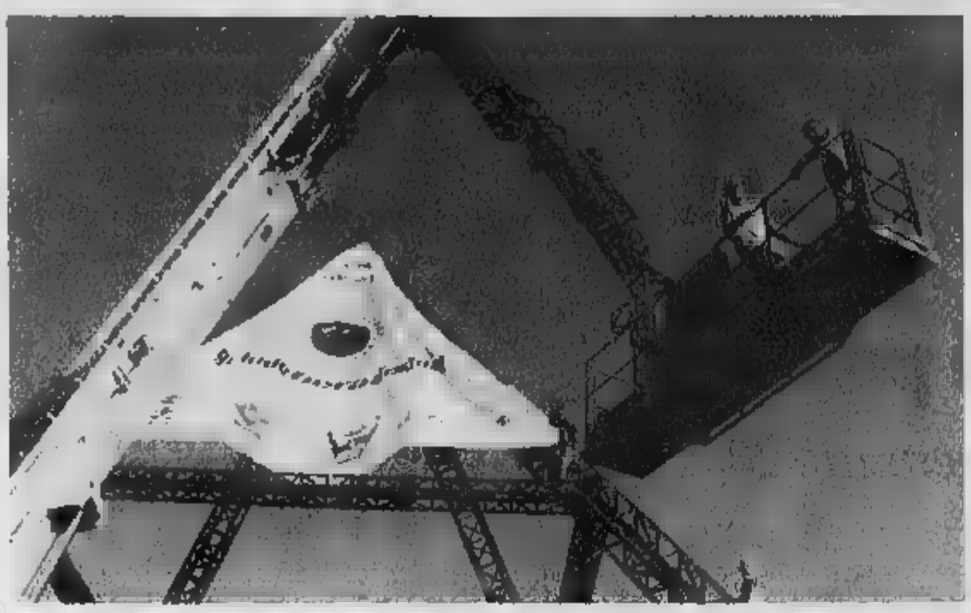
La rassegna (mille stand) s'inaugura domani

CUNEO

Ormai è chiaro: la Fiera di Cuneo strizza sempre più l'occhio ai «gourmet» e a chi ama scoprire i prodotti del territorio. Quest'anno la rassegna commerciale sarà innanzitutto un omaggio a formaggi, salumi, vini, frutta, verdura e dolci diventati prestigio dell'enogastronomia del Cuneese nel mondo.

La «Grande Fiera d'Estate» (giunta alla sua venticinquesima edizione) invita piemontesi, liguri e i «cugini» francesi all'inaugurazione, domani, alle 18. A tagliare il nastro sarà il ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi, dal quale tutti si augurano di sentire nuove conferme sulla tabella di marcia dei cantieri del collegamento Asti-Cuneo.

L'esposizione ha cambiato sede: non più piazza d'Armi, ma l'area del Miac in frazione Ronchi, lungo la statale per Fossano, appena fuori città. Nei sessantamila metri quadrati i lavori di allestimento sono al «rush» finale: la città della Fiera si sta sempre più animando e in ogni stand (sono mille e ospiteranno oltre quattrocento espositori provenienti da tutto il Nord Italia e non solo) i tecnici stanno curando le ambientazioni. Complessivamente le persone impegnate nell'area - i lavori sono iniziati a fine marzo con la preparazione del terreno dove sono poi stati sistemati i padiglioni - sono mille; cento sono i giovani dell'organizzazione. Il «tour de force» di oggi e domani porterà all'appuntamento del taglio del nastro con ogni dettaglio a posto per stupire tutti con ambientazioni di prestigio che hanno sicuramente fatto fare un ulteriore salto di qualità alla manifestazione, tradizionale vetrina dell'economia e del turismo.



All'ingresso dell'area espositiva (nella nuova sede al Miac lungo la statale per Fossano) è stata montata una piramide alta 20 metri

Il visitatore sarà accompagnato in un viaggio nell'enogastronomia. Innanzitutto «Eurogourmet»: il padiglione sarà l'ambasciatore della cuneesità, con le Doc e Dop. Si potranno fare degustazioni, tante. Non c'è che l'imbarazzo della scelta: salumi, formaggi, vini, frutta e verdura, dolci, conserve, erbe officinali. La superficie dedicata alla qualità a tavola sarà di 7 mila metri e ospiterà diciannove espositori, selezionati dal Centro estero Alpi del mare della Camera di Commercio di Cuneo. Ci saranno poi anche presenze dalla Francia ed in particolare di produttori di formaggi. Alla Fiera partecipa poi la Coldiretti con uno stand sul lavoro agricolo nelle vallate.

Altro invito al visitatore per scoprire i gioielli della tavola è rappresentato da «Autunno con Gusto»: un circuito fieristico della stagione che inizia proprio con la «Grande Fiera d'Estate» e accompagna in tutte le manifestazioni particolarmente rappresentative che hanno come denominatore comune i prodotti tipici, la gastronomia, la tradizione e il loro legame con il territorio. Nello stand dell'Atl - ideatrice di questa proposta complessiva di promozione - saranno illustrate le 17 tappe di questo percorso fra i gioielli del Cuneese.

Ristorante della Fiera sarà «L'ora c[illegible]: ogni giorno un menù del territorio dove i protagonisti saranno i prodotti di «Autunno con Gusto»: un'occasione per lasciarsi conquistare dalla nostra cucina.

La rassegna cuneese (il percorso dei padiglioni si snoda fra Tekno, Arredocasa-domusana, complementi, Expo, area gastronomica, Expocar, area istituzionale, Eurogourmet, aree scoperte) proseguirà fino a domenica 10 settembre. Orari: dal lunedì al venerdì 18-24, sabato 16-24 e domenica 14,30-24. [r. s.]

Dall'alto il patron Lele Milano con i collaboratori e l'allestimento degli stand

Oggi trofeo «Saladini» per setter e pointer

Monesi, cani in gara nelle Alpi Marittime

MENDATICA

Per un giorno, un paesino della Valle Arroscia si trasforma in «capitale» dei cani da ferma. Questi animali dal fiuto infallibile, di razza inglese, partecipano oggi alla quinta edizione del trofeo «Saladini Pilastri» su selvaggina da montagna, che si svolge a Monesi, più noto come centro sciistico. L'appuntamento è organizzato dai Gruppi Cinofili sanremese e imperiese, dal Comprensorio alpino imperiese e patrocinato dalla Provincia di Imperia.

Il radunò è fissato di buon'ora, alle 6, davanti all'Albergo San Bernardo da «Setti[illegible], a S. Bernardo di Mendatica. Alle 6,30, scatteranno le prove. I cani dovranno individuare la selvaggina e «fermarla» in località Garlenda, Plateau e Rifugio Sanremo, nel cuore delle Alpi Marittime. Il tiner d'occhio i quattrozampe saranno i padroni, o meglio «i conduttori», come sono definiti in linguaggio tecnico, e soprattutto gli arbitri che attribuiranno i punteggi. Pointer e setter, in arrivo da tutta Italia ma anche dall'estero, avranno a disposizione una ventina di minuti per fiutare e puntare.

I partecipanti si contenderanno come primo premio un piatto in argento del diametro di 27 centimetri. Al secondo andrà un piatto di 20 centimetri, al terzo uno di 14. A tutti i concorrenti, comunque, lo sponsor Fratelli Carli offre anche una confezione di prodotti tipici. La cerimonia di premiazione è in programma alle 16, nell'albergo San Bernardo.

Anche una manifestazione come il trofeo «Romano Saladini Pilastri», messo in palio dal Consiglio nazionale Enci, è un modo per fare turismo e per far [illegible]ura un'area naturalistica di grande valore, a cavallo fra le province di Imperia, Cuneo e Nizza.

All'iniziativa collaborano pure i Comuni di Cosio, Mendatica, Montegrosso Pian Latte, Pornassio e Triora, che abbracciano questa ampia fascia montana [e. f.]

Sfilata di bande e gruppi caratteristici provenienti da tutto il mondo da domani al parco di Villa Ormond

Sono in arrivo Baglioni, Grillo e Festivalmare

A Sanremo una raffica di eventi per salutare la fine dell'estate

Gian Piero Moretti

SANREMO

Festival del folklore, Claudio Baglioni, il Festivalmare e Beppe Grillo. Sanremo si mobilita per i prossimi venti giorni con una serie di appuntamenti che abbracciano un po' tutti i settori dello spettacolo: dalla festa popolare, alla canzone d'autore impegnata, per arrivare al concorso che premia i veri protagonisti dell'estate e chiudere con il cabaret raffinato e dissacrante del popolare comico genovese.

[illegible] Per il Festival internazionale del Folklore, in programma da domani a domenica, è stata scelta una cornice eccezionale: il parco di Villa Ormond. Sei i gruppi e le bande che si esibiranno fra le palme e le aiuole fiorite di quello che è considerato il giardino più ricco e rigoglioso dell'intera regione. Due sono italiani: il Gruppo folkloristico Val D'Akragas di Agrigento e il Coro della Valle di Ceriana (l'unico che può dire di giocare in casa); gli altri quattro provengono dai posti più lontani: Ballet Folclorico del Ateneo di Santillo (Messico); Philippine dance company Bayanihan di Manilla (Filippine); Lyceum of Kollinidon di Kalamata (Grecia) e Folk Song and Dance Company Siverko di Arkhangelsk (Russia).

Claudio Baglioni e Beppe Grillo star al Roof garden del casinò di Sanremo

Le esibizioni nei costumi caratteristici sono in programma venerdì sabato e domenica, con inizio alle 21,15. La manifestazione avrà una coda di carattere sociale [illegible] una serie di rappresentazioni per gli ospiti del Cottolengo, e delle case di riposo per anziani di Villa Serena e «Borea».

Baglioni E' l'evento dell'estate. Il casinò se lo è aggiudicato [illegible] fatica. Claudio Baglioni si esibirà al Teatro dell'opera il 31 agosto, di fronte ad un pubblico di poco più di trecento fortunati. Dopo il concerto gli spettatori si trasferiranno al Roof garden per il gran galà. Ospite in sala il popolare cantautore. E' la prima volta che Baglioni si esibisce al casinò. La prima in assoluto per Sanremo.

[illegible] primo anno si è svolto in piazza San Siro, poi al Parco Marsaglia. Quest'anno (4-5 settembre) il [illegible] che, attraverso i tagliandi de La Stampa, premia le categorie operative che si sono maggiormente distinte nelle due riviere nel corso dell'estate, si trasferisce a Villa Ormond. Premiazioni, ma anche spettacolo con Francesco Baccini, gli «A.C. Once», il mago Tony Binarelli, il giovane emergente Ciro Cacace, Maurizio Dj Maggio. Premiati il miglior stabilimento balneare, il bagnino, il dj, il gelataio, il barista, la discoteca, il drink & music, il gruppo musicale che hanno raccolto più consensi nel [illegible] dell'estate. Un premio, una sorta di Oscar, verrà consegnato all'imprenditoria turistica, alla musica classica, all'evento sportivo, alla sagra, al folklore, al cabaret. E altri ancora.

[illegible] Ancora un colpo grosso del casinò. Beppe Grillo sarà l'ospite dell'ultimo galà dell'estate del Roof garden. La sera dell'8 settembre proporrà il suo spettacolo: un concentrato di malizia, ironia, sarcasmo e vetriolo. Risate garantite, [illegible] anche un'occasione per riflettere. Un Grillo diverso da quello che dieci anni fa, sempre al Roof, faceva ridere. E basta. I posti al Roof sono pochi; le richieste infinite. Grillo chiude la stagione dei gala, ma non quella del casinò, rinviata al 30 settembre con la finalissima di «Miss delle miss - Liguria moda e bellezza».

BENI DI
BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

Le proposte gastronomiche della tradizionale Sagra di Cortemilia vanno oltre la «tonda gentile»

Moscato e formaggi a casa della nocciola

I laboratori sono già un successo

Ginetto Pellerino
CORTEMILIA

È capitale della nocciola archivia con successo le prime giornate della quarantaseiesima Sagra dedicata alla «tonda gentile» e si prepara al gran finale di «Profumi di nocciola», fiera del dolce e dei vini da dessert che si terrà sabato e domenica nelle vie e nelle piazze del centro storico.

Il primo week-end della Sagra ha fatto registrare un notevole afflusso di turisti e visitatori, attratti dalla passeggiata enogastronomica per le vie del paese, dalle mostre dedicate alla nocciola e al moscato, dalla rassegna sui paesaggi terrazzati e dalla rievocazione storica del passaggio di San Francesco d'Assisi nelle Langhe, messa in scena dagli oltre cinquanta attori della locale Cattedra di Teatro di strada. I dolci della pasticceria cortemiliese e i vini dell'Enoteca regionale «Colline del Moscato» di Mango sono andati a ruba, così come i formaggi che la Condotta Artigola Alta Langa ha dato in degustazione martedì sera.

Oggi e domani la «tonda» è nuovamente protagonista di due serate dedicate alla musica e alla buona cucina. Stasera, alle 20,30, nel chiostro del convento, i ristoratori cortemiliesi proporranno i piatti innovativi alla nocciola e, alle 22, inizierà la «Noche cubana», musiche e danze latino-americane presentate dal ballerino Oscar e dal «dj» Giò. Domani sera altre «galuperie» saranno offerte dai commercianti del paese durante «Fuochi e musica sotto le stelle», serata per le vie del centro animata dalle esibizioni di «Giorgio-One Man Jazz Band» e del gruppo «Acustica».

Il mercato di «Profumi di nocciola» si aprirà sabato pomeriggio alle 16 e durerà fino alle 19 di domenica. Quaranta espositori, selezionati da Slow Food, daranno vita ad una grande vetrina di golosità alla nocciola e di vini da dessert doc e docg.

«Si potranno gustare - spiega Feliciano Greco, uno degli organizzatori della manifestazione - torte, praline, baci di dama, creme di cioccolato, gelati, torroni, amaretti e altre prelibatezze, a cui si abbineranno vini prestigiosi come l'Asti, il moscato, il brachetto, i passiti, il barolo chinato e altri vini dolci. Gli stessi prodotti saranno protagonisti dei tre laboratori del gusto in programma sabato pomeriggio e domenica nel settecentesco palazzo Rabino».

L'orario dei laboratori del gusto è, già un successo di prenotazioni: sabato, ore 17, «Il torrone in Italia, la nocciola piemontese si confronta con quella del sud»; domenica, ore 15,30, «Armonie di cioccolato e nocciola»; domenica, ore 17,30, «Nocciole golose in pasticceria». Il costo di ogni laboratorio è di lire 25.000. (prenotazioni 017381027; 017381276; fax 017381154; e-mail ecomune.cortemilia@arcacom.it)

Sponsor ufficiali della manifestazione l'azienda dolciaria Novi, che offrirà i suoi prodotti alla nocciola Piemonte durante i laboratori del gusto, e il Consorzio per la tutela e la valorizzazione della nocciola Piemonte «Igp».

Domenica, alle 10, in via Cavour, si terrà il convegno «La Comunità Montana per lo sviluppo del territorio: idee ed esperienze a confronto», organizzato dalla Comunità montana «Langa delle Valli».

Due immagini di passate edizioni della Sagra della nocciola a Cortemilia

LEZIONI DI TARTUFO NEL CASTELLO DI MANGO

MANGO. L'Enoteca regionale del moscato prova a dire la sua su un tema «caldo» come quello del tartufo. Gli appuntamenti sono per domani sera e per venerdì prossimo con due grandi cene che vogliono essere avere anche risvolti scientifici.

«Tutti parlano di "bianco" e di "nero" - spiegano a Mango - senza sapere che nel mondo esistono oltre 60 specie appartenenti al genere "tuber", non tubero, per carità, ma fungo di cui sono europee. In particolare la legge italiana permette la commercializzazione e quindi l'uso in cucina di 8 specie e di una varietà. La nostra Enoteca ha lanciato l'idea di una serie di "seminari di scienza e di cucina" per migliorare tra i consumatori la conoscenza del prodotto tartufo e contemporaneamente creare una cultura gastronomica de «il tartufo tutto l'anno». La parte scientifica sarà affidata a un ricercatore del Cnr, la parte di cucina ai più bravi ristoratori della zona per un confronto sulle nuove possibilità di affermazione sulla tavola, vista la crescente richiesta da parte del consumatore.

Il menù di domani sera: aperitivo in Enoteca con arlinette al tartufo e Asti Metodo Classico, carne cruda battuta al coltello condito con mosto d'olive e grattata di tartufo Scorzone, pregiato, flan di verdure con crema di tartufo Scorzone, riso con grattata al tartufo Scorzone pregiato, strapazzata di uovo con tartufo Scorzone, bavarese ai frutti di bosco. Dalla cantina Nebbiolo d'Alba, Barbera d'Asti, Asti. Costo 55000 lire, tutto (prenotazioni 014189293; 014189141). (r. c.)

Una suggestiva immagine dell'imponente maniero

Progetto a Bra

La bicicletta lungo le rive del Tanaro

BRA. In bicicletta lungo il Tanaro. Non si tratta di un sogno ma di un progetto che vede coinvolti, Comune di Bra e Provincia di Cuneo, che quando si avvererà, renderà sicuramente più frequentate le rive del fiume.

La pista ciclabile, anche se ancora a livello progettuale, ha scatenato gli entusiasmi di numerosi amanti della natura; facendo riferimento ai primi elaborati, farà parte di un complessivo disegno che prevede la realizzazione di un percorso con partenza dal ponte di Pollenzo fino ad Asti.

Un lungo tragitto che prevede la percorribilità lungo tutto l'asse fluviale del Tanaro e che si addentrerà nella natura mettendo in relazione due realtà cittadine diverse: la storica e minuta Pollenzo con l'alfieriana e maestosa Asti.

Un ambizioso progetto che, al di là del lato folcloristico, potrà rendere molto più interessanti agli occhi dei sempre crescenti turisti, le terre di Langa e Monferrato, valorizzando il profilo sociale ed ecologico delle zone attraversate dal Tanaro.

«La realizzazione della passeggiata - ha spiegato il sindaco di Bra Francesco Guida - parte da un iniziativa di alcuni anni fa del primo cittadino di Alba, De Maria, sollecitato da associazioni di trekking e cicloturismo. Il nostro Comune, rispetto a molti altri, è interessato soltanto in parte, ma pur trattandosi di un territorio limitato, offrirebbe la possibilità a Pollenzo di sfruttare la sua posizione strategica e di collegarsi ad Asti. Inoltre, alla nostra frazione, sono legate alcune iniziative future per il lancio di questa zona, che non è da sottovalutare, e quest'occasione sarebbe certamente risaltare le sue potenzialità».

Il progetto della pista ciclabile verrà finanziato dalla Provincia e dalla Regione Piemonte e rientra in un protocollo d'intesa col comune per il «Prusst» (accordo tra province del Piemonte meridionale per migliorare i livelli di infrastrutturazione del territorio). (l. b.)

Al via domani

Acqui offre la «tre giorni» del Brachetto

ACQUI. Una tre giorni per il Brachetto d'Acqui docg. Con un convegno dedicato all'aggiornamento legislativo vitivinicolo, in programma domani pomeriggio alle 16,30 all'ex stabilimento Kai, prenderà ufficialmente il via «La via del Brachetto», organizzata da Comune, Enoteca Regionale, società consortile Langhe Monferrato Roero, col patrocinio della Regione e della filiale del Sanpaolo Imi.

Il sindaco Bosio

«Al convegno, organizzato in collaborazione con l'Associazione enologi ed enotecnici italiani, interverrà l'enologo Adriano Gozzellino, che prenderà in considerazione il regolamento CE 1493/99, relativo all'organizzazione del mercato vitivinicolo europeo, entrato in vigore il 1° agosto» ha spiegato ieri il sindaco Bosio.

«Con stupore - ha aggiunto - ho notato che nel regolamento di applicazione della nuova normativa europea mancano dall'elenco delle varietà di viti, le cui uve possono essere utilizzate per la costituzione della partita vini spumanti, sia l'Asti che il moscato. Una grave carenza a cui il ministero delle politiche agricole dovrà rimediare quanto prima».

La Via del Brachetto d'Acqui proseguirà sabato, alle 16, con l'inaugurazione all'Enoteca di una mostra con ben 5 mila etichette di vini doc e docg del Piemonte. Quindi domenica, alle 11, aprirà i battenti nell'isola pedonale il mercatino gastronomico e dell'artigianato. Alle 16 grande festa dedicata al Brachetto d'Acqui, con la partecipazione del Corpo bandistico acquese e del Corpo di ballo del Laboratorio Danza di Torino.

Ultimo dato fornito da Bosio: il fatturato vitivinicolo nell'Acquese ammonta a circa cento miliardi l'anno. (g. l. f.)

IPER Pozzolo
S.S. 35 DEL GIOVI POZZOLO F.RO
TEL. 0143.418832

Questa sera in Basilica i concerti dei vincitori del concorso musicale

La Palma d'oro va in Giappone

A Finale il trionfo di una tredicenne

Augusto

FINALE LIGURE

E' una tredicenne giapponese, Mami Baghiwara, la vincitrice della sezione pianoforte del concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro» tenutosi in questi giorni a Finale Ligure. La ragazza si è aggiudicata il prestigioso riconoscimento superando il russo Artyom Selivonov e l'americano Stephen Tilford, rispettivamente di 27 e 36 anni, classificatisi al secondo e al terzo posto.

Baghiwara si è anche aggiudicata la medaglia d'oro come «concorrente più giovane ammessa alla prova finale». La giuria ha assegnato la Palma d'oro solo per la sezione pianoforte, confermando così la «severità» che la contraddistingue. Per le altre sezioni ha conferito solo il secondo e, in alcuni casi, solo il terzo premio ritenendo i concorrenti non all'altezza dei riconoscimenti. Per il duo violino e pianoforte è stato dato il terzo premio ai fratelli Palacchi Thomas e Alexandra Porwol. Analogo il risultato della sezione Lieder: assegnato il terzo premio al giapponese Hidekazu Ishizai. Per il duo violoncello e pianoforte la giuria ha assegnato il secondo premio ai francesi Matthieu Lejeune e Emmanuelle Le Cann.

I concerti dei vincitori sono in programma questa sera nella Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina (ingresso libero). Il concorso, che quest'anno è arrivato alla 27ª edizione, hanno partecipato cinquanta musicisti provenienti da diciotto diverse nazioni europee ed extra europee (Corea, Giappone, Russia, Ucraina, Bulgaria, Gran Bretagna, Austria, Finlandia). «Palma d'oro», una delle manifestazioni più longeve del Ponente Ligure, richiama da anni in Riviera i migliori musicisti. Le prove del concorso e i concerti dei laureati sono sempre pubblici.

Nato nel '73 per iniziativa del maestro Aloyse Vecchiato è organizzato dal Comune, dall'Associazione di cultura musicale «Palma d'oro», dall'Azienda di promozione turistica della Riviera delle Palme e dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

E alla Rivetti la grande danza

Sabato sera (l'ingresso è libero) la compagnia De Min di Cannes

FINALE LIGURE

E' in corso la 17ª edizione dello stage internazionale di danza «Città di Finale Ligure». Gli stages sono coordinati dalla Compagnia di danza del Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno. La Furno è di casa in estate a Finale. Le «lezioni», che si svolgono presso l'ex palestra del liceo scientifico Issel di via Ferrante Aporti, sono tenute da insegnanti di livello internazionale con le sezioni classico, tecnica di base, jazz contemporaneo e danza spagnola. Lo stage terminerà il 30 agosto con la tradizionale «lezione aperta» dei partecipanti che si terrà alle 21,30 nell'Arena della Rivetti in via Fi... a FinalBorgo (ingresso libero).

In precedenza ci sarà un altro importante appuntamento con la danza, sempre nell'Arena Rivetti del Borgo. Sabato sera è in programma lo spettacolo della Compagnia Jacqueline De Min di Cannes con concerto, tango, carmina burana, musiche di Chopin, Piazzolla e Orff. Parteciperanno alla serata (21,30, ingresso libero) i premiati a concorsi internazionali. [a. r.]

La ballerina torinese Loredana Furno è a Finale Ligure

Novità all'Acquario dal mese prossimo

Anche i coccodrilli per la «Nave Blu»

GENOVA

In arrivo una grossa novità all'Acquario: dal mese prossimo, sulla Nave Blu, nell'angolo dov'è stata allestita la giungla lussureggiante, saranno ospitati due coccodrilli, provenienti da un allevamento della Spagna.

Per la prosegue la stagione estiva dell'emozionante immersione nel profondo blu in compagnia delle meduse Chrysaora dai lunghi tentacoli: uno spettacolo di luci e suoni in armonia con il lento movimento delle creature ne, già esi... milioni di anni fa, anima la sala dove già si erge il cilindro delle meduse più alto del mondo, metri, abitato dalla specie «quadrifoglio». L'allestimento multimediale è stato realizzato dal Dipartimento informatica sistemistica e telematica dell'Università di Genova.

La caratteristica delle Chrysaora melanaster sono i tentacoli che possono raggiungere il metro e mezzo di lunghezza. Medusa che vive nelle zone temperate dell'Oceano Pacifico, nasce maschio e durante il corso della vita cambia sesso diventando femmina.

AVVENTURA TRA I CETACEI

Dalla Sala Mediterraneo, spazio di informazione per interessare il pubblico alla specificità dell'ambiente mediterraneo, un operatore di Europe Conservation risponde alle chiamate di chi, trovandosi per mare, incontra balene, delfini, tartarughe nell'area del Santuario dei Cetacei, che comprende le coste di Liguria, Provenza e Corsica. E' il progetto «Onde Mare», per raccogliere dati utili alla costruzione di una mappa delle zone a più alta concentrazione di mammiferi marini. [a.p.]

Un sistema speciale di illuminazione, diffonde dalle la luce della luna in tutto l'Acquario, restituendo ancora meglio la di un'immersione notturna negli abissi. La colonna sonora dà la sensazione di sott'acqua al piano inferiore della struttura, all'aria aperta al piano superiore. [a. p.]

Il comico di «Mai dire gol» lancerà il ormai noto richiamo

Con le «pillole» di Ugo Dighero una serata da ridere a Camogli

CAMOGLI

«Non ve lo do per mille» è il titolo dello spettacolo, o meglio dell'esperimento di ingegneria organica in prosa», del comico genovese Ugo Dighero questa sera alle 21,30 a Rivo Giorgio di Camogli. E' una serata dedicata ai grandi nel periodo di Re Camoglino. Dighero, fondatore dello storico gruppo dei Broncoviz, è uno dei volti noti delle due ultime edizioni di «Mai dire gol», protagonista di «Mai dire mai» nelle vesti del pupazzo Gnappo; è apparso anche nella commedia televisiva «Un medico in famiglia» dando prova di una notevole duttilità artistica.

Dal palcoscenico di Camogli Ugo Dighero lancerà il suo tipico richiamo: «Signore e signori non sono qui per vendere ma per regalare. Non ve lo do per mille, non per cento, per dieci. Con la modica cifra di 20 mila lire a flacone potrete acquistare le Pillole dell'affabulatore; venghino signori, venghino. Guardino, scelghino. La pillola rossa; favola a sfondo sessuale. Pillola blu; favola d'attualità, pillola rosa; favola Provincia».

Ugo Dighero a Camogli

Sì, perché secondo Dighero l'ingegneria organica ha fatto passi da gigante. Tra poco per ascoltare l'ultimo successo di Madonna non bisognerà più acquistare un Cd, ma sarà sufficiente masticare un chewing-gum che contenga la canzone. La si sentirà nella testa. Quindi Dighero è l'uomo che farà buttare nella spazzatura il televisore e casa. Farà rinascere la tradizione del cantastorie. Se invece non si vuole raccontare nulla ma ascoltare comodamente seduti in poltrona, basta somministrare una delle pillole vendute da Dighero al nonno o alla moglie, e godersi lo spettacolo. Ugo Dighero sperimenterà davanti al pubblico di Camogli un intero flacone delle sue pillole. [g. vl.]

Aperto sotto il tendone di Fontvielle, 7000 visitatori nel 1999

Ecco il Montecarlo Antiquitès

In vendita la S. Maddalena di Renieri

Bruno Monticone

MONTECARLO

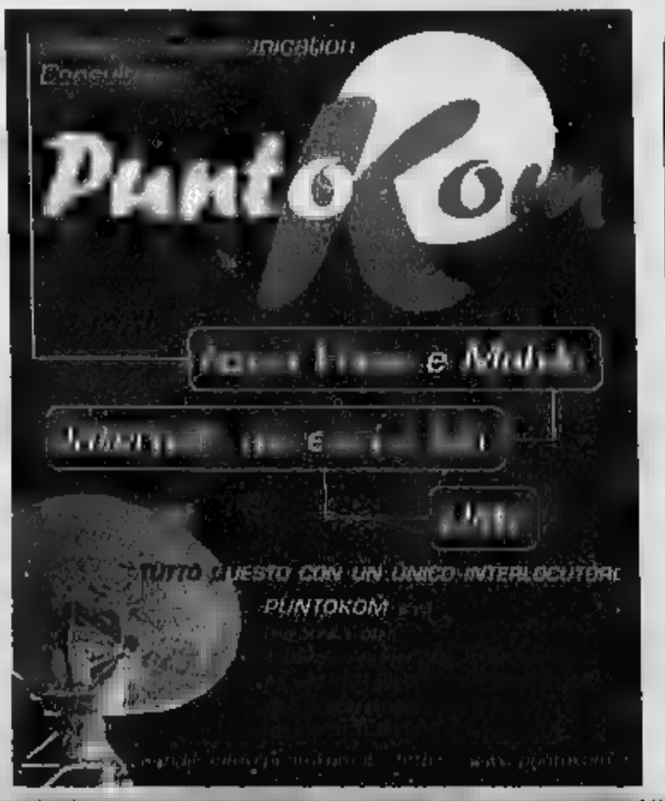
Chi cerca, anche nell'antiquariato più sofisticato, la curiosità e la stravaganza, sarà accontentato al «Monte Carlo Antiquitès», la rassegna di antiquariato che ha aperto i battenti sotto il tradizionale tendone di Fontvielle. Un esempio per tutti: scrivania stile anni Venti, singolarissima, presentata da un antiquario torinese, realizzata a forma di aeroplano. Non c'è da stupirsi perché quella fu progettata per dirigente della Fletcher Aviation Company Pasadena, in California. O, magari, colpisce anche un portagioielli del sedicesimo secolo realizzato in legno e impreziosito da foglie dorate e da splendidi cesellì, suddiviso in scompartimenti per dividere i vari gioielli.

Ma il salone monegasco, che ha avuto 7000 visitatori nell'edizione dello anno e che, per questa prima edizione del nuovo millennio, si è permesso persino il vezzo di ridurre il numero degli espositori, per elevare selezione e rigore degli oggetti esposti, offre, ovviamente, anche antiquariato stravagante. Ricca ed intrigante la proposta di quadri. C'è solo l'imbarazzo della scelta. Tra i pezzi «forti» la «Santa Maddalena» firmata da Niccolò Renieri, artista morto a Venezia nel 1667 o, per venire alla pittura ottocentesca, «La dama elegante sulla spiaggia Mentone» Alfred Stevens, pittore specializzato, soprattutto, in ritratti femminili in rapida nelle quotazioni internazionali, nutrito anche il parco-sculture con un bassorilievo seicentesco di Jacques Rousseau, scultore di corte di Luigi XVI (alcune sue opere sono esposte al Louvre, a Parigi) anche se, proprio in tema di sculture, la rassegna offre uno spaccato di modernità minirassegna sculture in bronzo di Mateo Mornar, artista croato contemporaneo, autore della tragicamente statua, realizzata a ricordo di un grave incidente aereo, che campeggia all'ingresso dell'aeroporto di Nizza.

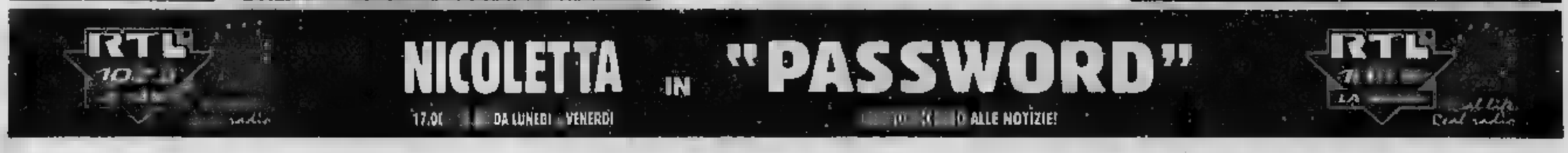
La rassegna propone, ovviamente, oggettistica come arredi (splendidi due vasi in alabastro a forma di anfora della prima metà dell'Ottocento, attribuiti a Lorenzo Bartolini), un «strumeau» veneziano proveniente Cà' Rezzonico e delle caratteristiche «icone da viaggio» diciassettesimo secolo. La rassegna aperta fino a domenica, giorno dalle 16 alle 21.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
(estratto avviso di gara)
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)
Avviso pubblico del giorno 28/6/2000 per l'affidamento dei lavori di costruzione presso l'Istituto Magistrale "Vittorio Alfieri" di Alessandria. Importo a base di gara L. 938.733.670 (euro 484.953,52).
Imprese partecipanti n. 18 - Imprese escluse n. 5
Aggiudicatario Impresa Cogella S.p.A. con sede in Fabrica (AL) che ha offerto un ribasso del 7,46%.
Importo di aggiudicazione comprensivo degli oneri per la sicurezza (al netto non soggetti a ribasso) di asta L. 914.087.256 (euro 472.176,24).
Il bando integrale contenente i nominativi delle imprese partecipanti è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune della Provincia e Area Lavori.
Alessandria, li 14 agosto 2000
Il Dirigente del Settore
dott. Andrea Cavallero

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58
0131 445 522 - Fax 0131 300 528



Daniela e Aurora
vi aspettano
al BLACKBERRY
per un'estate favolosa
BLACKBERRY
Bar - Birreria
e rivendita alimentari
Tel. 0349.3588052 - P.zza 1° Maggio, 4
15050 MOMPERONE (AL)



A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
FANTASYPARK

... ma anche piscina
FELIZZANO (al) - STRADA STATALE 10 KM
tel. 0335 7857386 - 0131 444794

La rassegna da sabato al 10 settembre attraverso i Comuni della Langa e del Monferrato

Grinzane Festival nel nome di Pavese

A cinquant'anni dalla scomparsa

Amedeo Fraco
SANTO STEFANO BELBO

Il paesaggio di Langa e Monferrato per sedici giorni sarà la scenografia in cui si «muoverà» il Grinzane Festival con i suoi spettacoli di prosa, poesia, musica, danza, teatro e cinema. La V edizione - realizzata dal Premio Grinzane in collaborazione con Assemblea Teatro e il contributo della Regione e della Provincia di Asti - ha come filo conduttore il rapporto tra spettacolo e letteratura.

S'inizia sabato nella casa museo di Cesare Pavese dove alle 21,30 Assemblea Teatro proporrà «Dialoghi», ispirati ai «Dialoghi con Leucò». Seguirà (22,30) la veglia all'agriturismo Gallina dove si parlerà di «Cesare Pavese un bilancio 50 anni dopo». Interverranno Marziano Guglielminetti, Lorenzo Mondo, Ernesto Ferrero, Giovani Tesio.

Lunedì e martedì appuntamento a Dogliani nel cinema multilanghe dove proiettati film tratti da romanzi di Pavese, Mutis, Jorge Amado. Sarà ancora Dogliani, ma questa volta piazza Don Delpodo, a ospitare lo spettacolo del 30 agosto, «Parole Spezzate» tratto da «Carta abierta» Pinochet»; seguirà a Naviante (Fariglia-no) la storia delle madres di Plaza de Mayo.

Il 31 agosto la carovana del Festival si trasferirà a Magliano Alfieri con «Dialoghi» di Assemblea Teatro. Il Comune di Costigliole d'Asti ospiterà la sera del 1 settembre: nel parco del castello il Valdoca proporrà «Cattura del soffio»; veglia alle 23 con «Vino e ispirazione letteraria: dei greci a oggi». La sera successiva gli antichi granai del castello faranno da scenario a «Il contagio», dal romanzo di Saramago (replica alle 23,30). Seguirà il concerto di Alice.

Alla cascina La Court di Castelnuovo Calcea il 3 settembre concorso fotografico e poi merenda sinoira. Alle 21 il «Sociale» di Alba ospiterà lo spettacolo «I tre moschettieri». La stessa sera nella chiesa di San Domenico, «Al presente» di e con Dario Manfredini.

Ancora al «Sociale» teatro e danza «Creature di sabbia» - «L'enfant de sable» (4 settembre). Veglia alle cantine Terre del barolo di Castiglione Falletto.

Il 5 a Montemagno «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare»; il 6 a Cortanze «Il labirinto della poesia» e «La notte dei poeti»; il 7 a San Giorgio Monferrato «Sheherazade»; l'8 a Grinzane Cavour «Casi»; il 9 a Canelli «Donne e creatività» e a Costigliole d'Asti concerto degli Indaco. Infine il 10 gran finale a Rocchetta Tanaro.

Ingresso spettacoli 15 mila (ridotto 10). Veglie: 10 mila su prenotazione. Doppio spettacolo 20 mila. Informazioni 0118100111.

A sinistra la casa natale di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo a destra, il gruppo di attori di «Assemblea T... protagonisti del Grinzane Festival in Langa

La quinta edizione dedicata al rapporto fra spettacolo e letteratura

Anna e Giacinto Galina titolari dell'agriturismo specializzato in gastronomia, vini tipici e vita tranquilla che, come tradizione, ospiterà nella sua ala l'appuntamento di sabato sera con le feste di Santo Stefano Belbo

GIRO di VITE

L'uva e la ricetta antistress

Sergio Miravalle

PAURA del terremoto? E chi non ne ha. Per farla passare si può provare con l'uva. A Mango credono nell'ampeloterapia, ovvero nella cura dell'uva, come unico alimento per alcuni giorni. Ci credono, ovviamente da prima della scossa tellurica di lunedì e infatti da qualche anno hanno rilanciato questo metodo naturale di rigenerazione delle forze. Il dietologo Giorgio Calabrese ha messo a punto la cura e la consiglia ai di astenia (grande stanchezza) nelle malattie del cuore, e della circolazione, del fegato e dell'apparato digerente di anemica e depressione. La carica di zuccheri contenuta nei grappoli la consiglia a chi soffre di diabete e ulcere.

Per saperne di più si può andare all'enoteca regionale di Mango sulle colline ai confini tra l'Albese e l'Astigiano (telefono 0141 82991) dove tutte le domeniche a cominciare da questa viene offerto un assaggio di moscato, l'uva scelta per la cura. Ci sono anche una serie di indirizzi di agriturismo che hanno aderito all'iniziativa e dove i «pazienti» potranno curarsi. Tre o quattro giorni a pane e uva, dicono a chi li ha provati, ritemprano e rilassano. Siamo all'eno-fitness.

E in questi scorci di fine agosto, primi di settembre si annuncia un'esplosione di richiami al sapor di . Si annuncia la vendemmia e il calendario si infittisce.

A Mango propongono la «cura del moscato» e parte la stagione dei grandi appuntamenti al sapor di vino

Ecco una breve selezione dei principali appuntamenti. A **Roppolo** l'enoteca regionale (ospitata nel bel castello con cantine scavate nella roccia) offre i vini del Canavese, il Carema l'Erbaluce, il Gattinara quelli del Novarese e della d'Aosta e lancia una festa dell'uva con appuntamenti in tutti i fine settimana. Sabato 26 a Masquerano nel borgo antico, il 2 settembre a Viverone e domenica 3 a Cavaglià. Si prosegue fino al 7 ottobre. Info: 0161-98501

Domenica 27 sulle colline di **Gavi** si disputa la Gavilonga, camminata tra boschi e vigneti con evivande e bevande» Costa 30 mila lire. Ultime prenotazioni allo 0143-643738.

A **Santo Stefano Belbo** dall'1 al 3 settembre e uva» festa del moscato (info: 0141-844187). E intanto in questo fine settimana le commemorazione del 50° anniversario della morte di Pavese con i produttori di moscato che annunciano per domenica una fiaccolata.

Acqui Terme dedica tre giorni al suo brachetto con convegni una mostra di etichette e bottiglie antiche e domenica degustazioni di vino e amaretti in piazza (info: 0144 770274).

Infine a **Vinchio** la Festa del vino tra sabato e domenica. Si parte dalla cantina sociale, quella del celebre «Barbera d'Asti Vigne vecchie» per andare alla riserva naturale della Valsarmassa, «i posti» di Davide Lajolo (info: 0141 950903).

COURMAYEUR

Cabaret all'Ange con Anatoli Balasz

debutto, nel a «Drive In», ha segnato l'inizio di una fortunata carriera teatrale e televisiva che lo ha portato a firmare programmi «Buon pomeriggio», «Facciamo Cabaret» e «Ciro». Ora Anatoli Balasz si è ripreso suo nome, Natalino Balasso, e stasera (ore 21 Jardin de l'Ange) sarà ospite del «Courmayeur Fest» con il suo ultimo spettacolo, intitolato «Gnorri».

Al sapore di uva fragola Casadei e il «Ballo globale»

Dodici musicisti che cantano la Romagna capitale del ballo ma non disdegnano le contaminazioni con musica etnica: domani alle 21 a Suno, arriva Raoul Casadei Orchestra Italiana. Il leader Moreno, erede di Raoul, porta nelle piazze il tour «Ballo globale».

OMEGNA

Paolo Belli sul palco della festa di San Vito

Ex dei «Ladri di biciclette», Paolo Belli prosegue stasera a Omegna, in piazza, la carrellata di big della musica leggera italiana. Il concerto rientra nella patronale di San Vito, dalle 21 con ingresso gratuito.

BOGNANCO

Storie di burattini tra novità e tradizione

Due appuntamenti con i burattini in altrettante località del Verbano Cusio Ossola. Stasera a Bognanco, al teatro delle Terme, la compagnia verbanese «La Furattola» propone «La torta in cielo». Domani a Verbania-Intra, in piazza Ranzoni, una compagnia varesina presenta il classico «Biancaneve». Gli spettacoli iniziano alle 21.

CUNEO

A tavola nelle locande del Buon Cammino

Ultimi posti per partecipare sabato sera alla cena al rifugio «Chambeyron» a Paul Ubaye, uno degli incontri gastronomici nelle locande del cammino. Domenica è prevista l'escursione fra Fouillouse e Chiappera di Acceglio (sei ore), passando al lago dei nove colori. Prenotazioni allo 0348715O189.

Fine settimana a Vinchio (paese di Davide Lajolo) tra musica, mostre, itinerari letterari, passeggiate nel parco e assaggi di barbera

Poesia e canzoni sulle colline di «Ulisse»

Premiati Enrico Ruggeri, Gian Maria Testa, Villotti e Mirò

Il cantautore milanese Enrico Ruggeri e qui sopra il cantante astigiano Andrea Mirò

Sotto Roberto Vecchioni e a destra Gian Maria Testa anche loro ospiti a Vinchio domenica sera

Enrica Corrato
VINCHIO

Il paese natale dello scrittore e politico Davide Lajolo, ogni anno lo ricorda durante una manifestazione particolare, in cui si mescola l'amore per il vino e la natura con la poesia e l'arte: nell'iniziativa, patrocinata dalla Cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra e dall'associazione culturale Davide Lajolo, coinvolti anche l'Ente parchi astigiano e i Comuni che si affacciano sulla riserva naturale della Val Sarmassa, un'oasi di boschi e vigneti, ricca di fossili e di piante rare.

Per il secondo anno consecutivo, la poesia e la musica sono protagoniste: domani sera ad Incisa Scapaccino, concerto del gruppo Yo Yo Mundi (ingresso gratuito); sabato sera, sul piazzale della cantina, suona il «Jimmy Villotti quartet» e domenica alle 22 si replica con il cantautore torinese Gian Maria Testa.

E non solo: sempre domenica alle 21, Enrico Ruggeri, insieme alla cantante astigiana Andrea Mirò, e Gian Maria Testa ed a Villotti, riceverà il premio «Poesia in musica». Invitati d'onore Roberto Vecchioni e Massimo Bubola, l'anno passato vincitori del riconoscimento.

Un gruppo di cantanti accomunati dalla costruzione poetica dei loro brani: racconteranno al critico Massimo Cotto come nascono le loro canzoni. Il tutto nella quiete della sera della campagna astigiana, con un bicchiere di Barbera.

Il fine settimana sulle colline di Vinchio propone anche altri appuntamenti: sabato dalle 15, a piedi si percorreranno i sentieri della Val Sarmassa, cari a Davide Lajolo «Ulisse», con alcune soste per le «conte»: lettura di brani, azioni teatrali affidate ad Aldo Delaude e Mari Nosengo), visitando mostre ed esposizioni artistiche all'aperto. Da annotare alle 20.30, alla cascina Roero, la performance dell'attrice Lorenza Zambon in «Sette volte bosco, sette volte prato». Il sabato si concluderà una bracioiata alla cantina sociale (prenotazioni allo 0141/950.903).

Domenica, per i più mattinieri (alle 9,30), c'è in programma una camminata nella riserva naturale. Seguirà la visita ai vigneti che producono la pregiata linea di Barbera d'Asti «Vigne Vecchie» ed il pranzo con i soci della cantina. Alle 18, a Cortiglione, l'attore Mario Nosengo presenta «Spiriti di...vini», un monologo sulla vita ed il vino, sottolineato dalle note della banda di Agliano. Mille idee per un fine settimana nel verde, in cui non manca la possibilità di visitare il santuario di S.Pancrazio, ricco di ex voto, che da mille anni è meta di pellegrinaggi.

Il paese festeggia oggi il suo prodotto più celebrato, protetto dalla Dop

Quattro giorni per il lardo di Arnad

Gli aromi locali lo rendono una specialità rara

ARNAD

Da piccolo centro industriale e agricolo, a tappa obbligata per i buongustai di tutta Italia. E tutto grazie al lardo. Arnad, paesino della Bassa Valle d'Aosta, da oggi celebra il suo prodotto gastronomico più riuscito con che durerà fino domenica. In dialetto valdostano, è la «Fêbta dou Lard», arrivata ormai alla edizione, una grande ker raccoglie centinaia di commensali per degustare le specialità tipiche del ballare, cantare e visitare mostre e dimostrazioni di vecchi mestieri.

Il lardo di Arnad, tutelato dalla Dop europea (la Denominazione di origine protetta), ha due particolarità: l'alimentazione dei maiali, che esclude i mangimi integrati per lasciar spazio a castagne e ortaggi e la stagionatura, per la quale sono utilizzati aromi locali come aglio, rosmarino, alloro e salamoia. Il lardo viene poi conservato nel «doil», un recipiente fabbricato dagli artigiani con legno di castagno.

La festa sarà inaugurata alle 19, l'apertura della cucina dedicata ai piatti tipici «a la moda d'Arnà». Dalle 21,30 discoteca mobile. Domani sera ci saranno anche una gara podistica e una rappresentazione teatrale in dialetto e sabato è in programma una gimkana «tractor-cross». Domenica il clou: dalle 10,30 cominceranno le degustazioni dei prodotti esposti in caratteristiche casette di legno. [s. ser.]

Un'anziana donna mentre vende il lardo in una passata edizione della Festa di Arnad

Stasera appuntamento con il liscio alla piemontese

Ballo in piazza a Pertengo per riscoprire la tradizione

PERTENGO

Tempo di feste della tradizione, nelle terre di risaia del Basso vercellese. Sul percorso dei ricordi si ritorna al passato (con qualche concessione alle realtà di oggi) per le baldorie della «curmaja» di fine raccolto, come quelle immortalate a Venaria di Lignana da Giuseppe De Santis in «Riso amaro».

Non ci sono più i balli a palchetto, ma lo spirito rimane. Restano le cene ruspanti a base di panissa (il tipico riso alla vercellese), di salami sotto grasso e di tanti altri tanti piatti per soddisfare i palati dei gourmets. Restano le orchestre in piazza. Restano persino le ballate mai dimenticate che narrano del tempo che fu, quando c'erano soltanto «Riso minestra, pane di riso, acqua di fosso e via andar».

«Pertengo in piazza» è la festa che prende il via oggi e che proporrà cene (ore 19,30) e balli (dalle 21,30) ogni sera fino a lunedì della prossima settimana. Stasera sul palco si sarà il liscio alla piemontese con la Erre City Folk. Valzer, polche e mazurche da sgambettare, mentre uno spazio verrà riservato al duo dei Celti, Beppe Scarparo ed Alceo Mantoan, con canzoni vercellesi in dialetto, tuffo nel passato, per far rivivere antichi canti le mondariso intonavano in risaia per alleviare monda e trapianto, quando per il lavoro "scendevano nell'acqua con il sole e tornavano a casa con la prima stella".

Un gustoso collage per ricordare i «barlitè», portatori d'acqua che facevano la spola tra le fontane e i campi, e tanti altri personaggi «della risaia», restati nella memoria degli anziani. [g. bar.]

Stasera in piazzetta della Lega uno spettacolo ispirato alla Vedova Allegra

Relax assicurato con l'operetta

«Notestive» propone una compagnia romagnola

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

«Omaggio alla Vedova allegra» è il titolo dello spettacolo che viene proposto stasera, alle 21,30, in piazzetta della Lega nell'ambito dlla rassegna «Notestive»: è una pièce che la compagnia Magia d'Operetta ha dedicato ai modi di essere delle donne, definite «vere trionfatrici delle situazioni d'amore che vanno esse stesse tessendo e di cui sono maestre insuperabili».

L'ispirazione è data, ovviamente, dalla celebre operetta fatta rappresentare nel 1905 da un giovanissimo Franz Lehar al Teatro di Vienna fra l'indifferenza generale, dove invece riscosse un successo clamoroso. La «Vedova allegra» può così essere considerata una pietra miliare nella storia dell'operetta per l'approccio nuovo alla morale corrente.

La compagnia romagnola è impegnata in un'operazione che definisce «teatro del sorriso» e considera l'operetta una fabbrica di sogni: «Il pubblico - dice il regista Ornello Giorgetti - cerca in essa distensione e distrazione, vuole vedere donne e uomini ben vestiti per identificarsi con loro». E qui l'abbigliamento tutto lustrini e sfarzosi costumi, a cura di Madame Rose.

Magia d'Operetta ha inaugurato il prestigioso festival di Riolo Terme, si è esibita a Baden Baden nella celebre «Benazet saal» e ha prodotto un disco intitolato «Il salotto del belcanto», che ha ottenuto favorevoli recensioni dalla Donizetti Society di Londra.

Le artiste della compagnia Magia d'Operetta impegnate stasera in piazzetta della Lega in un recital ispirato alla celebre «Vedova allegra» di Franz Lehar

Le attrici della compagnia sono di Jean Bennett, Letizia Sciuto, Cinzia Papperini, Gianluca Salvini, Mirco Rocchi, Luca Venturini e Primo Poli, oltre a quello di Ornello Giorgetti, che è anche il regista. Le musiche sono di Kalman, Lehar, Babini, Strauss e Benatzky; al piano accompagna Silvia Giorgi.

giorno

Duo

Dal Ranch al bar Traverso

Musica con il Davide Maggioni duo al Cowboys Guest Ranch di Voghera. Balli latini e caraibici dalle 22 di stasera alla piscina di via Fornace, a Cassine: l'ingresso è gratuito. Pianobar col Duo di Picche da Traverso, a Gavi. Suonano il Gatto e la Volpe al Les Chevaux di Ovada. [r. c.]

Arena, ultimo

Ultimo spettacolo all'Arena Carducci di Valenza, prima della riapertura del cineteatro Sociale di piazza Verdi. Alle 22, viene presentato «Erin Brockovich» con Julia Roberts. Si entra con 7 mila lire. [r. c.]

Dado Moroni a Cimaferle

In località Cimaferle di Ponzone, c'è una jam session con Dado Moroni, pianista jazz di fama internazionale. Alla Cascina Cigliona, spettacolo di teatro dialettale all'aperto. [g. l. f.]

Mostra

«Miller» a Serralunga

Prosegue sino alla fine di settembre, alla tenuta La Tenaglia di Serralunga di Crea, la mostra «Autunno in Tenaglia» di Alessandro Gianola «Miller», felice incontro di pittura e scultura. L'orario di visita è: 9-12 e 15-18. [r. al.]

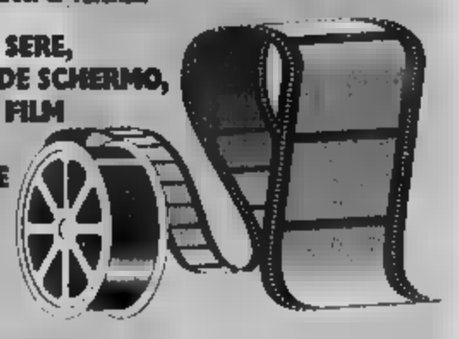
Una serata al cinema, una visita al parco giochi con i figli, un «giro» in bici o in moto, un «salto» nella Storia. Sono quattro occasioni completamente diverse, ma un unico filo conduttore: il piacere di trascorrere una giornata d'estate. Le proponiamo ai nostri lettori a prezzi ridotti. L'Arena Carducci di Valenza consente di assistere, con uno sconto di duemila lire, ai più bei film della stagione. La mostra multimediale su Marengo, alla Cittadella, dà la possibilità di immergersi nella Storia, con il «Tg» che ripercorre la discesa di Napoleone Bonaparte in Italia.

A chi vuole noleggiare moto o bici, Hobby Moto di Novi, offre un servizio completo e senza imprevisti. Infine il Family Park di Felizzano è l'ideale per portare i propri figli a trascorrere ore divertenti.

GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000

E STATE AL CINEMA
Arena Carducci di Valenza

TUTTE LE SERE, SU GRANDE SCHERMO, I PIU' BEI FILM DELLA STAGIONE



Presenta alla cassa dell'Arena Carducci questo coupon e avrai uno sconto immediato di 2000 lire sull'ingresso.
Utilizzare il coupon del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

Gli appuntamenti con le sagre in tutta la provincia

Castelferro, ultimo giorno e a Rocca la «peirbuieira»

«Vivi il Monferrato»: s'intitola così la manifestazione di musica, danza e gastronomia, ideata da Soms e Polisportiva, che s'inizia oggi a **Castelletto Monferrato**, alle 19,30, con una cena a base di pasta e fagioli e costine della nonna. Alle 21, karaoke con Tato.

A **Castelferro** è l'ultimo giorno della 25ª edizione della sagra del salamini d'asino: ultima possibilità per gustare salamini al cartoccio e altre specialità. Il ristorante funziona dalle 19 alle 23 fra i vari divertimenti, danze gratis con «Emiliano» e la sua discoteca.

Nel suggestivo scenario della «Terrazza Belvedere Marconi», alla sommità della rocca che domina la vallata dell'Orba, organizzata dalla Polisportiva Roccliese, inizia stasera a **Rocca Grimalda** la festa gastronomica dedicata alla «Peirbuieira», il tradizionale piatto con lasagne e fagioli, cucinato con una ricetta segreta che i roccliesi si tramandano da generazione in generazione. Ma sono anche altre le specialità disponibili ogni sera sino a domenica che si richiamano alla antica cucina campagnola dell'Alto Monferrato. I cuochi sono dell'Associazione produttori. Ogni sera si balla, stasera, con i Nomadi di Franco.

Continuano ai giardini comunali di **Morsasco** i festeggiamenti dell'Agosto Morsaschese. Serata gastronomica con piatti tipici e danze con Lucy Stella e la sua orchestra.

Inizia stasera alla cantina Produttori Insieme di **Capriata d'Orba** la quinta edizione della Festa della Padania. Sino a domenica, gastronomia con piatti tipici del nord Italia, lotteria, ballo liscio con orchestra, ed altre iniziative per trascorrere una serata diversa. Lo stand gastronomico apre alle 19,30.

Da stasera a domenica, in piazza San Carlo, a **Casalcermelli**, c'è la decima edizione della sagra della porchetta, organizzata dalla Pro loco. Abbuffate con un piatto singolare, ma anche divertimenti vari e danze, questa sera con Carlo e Alessandra.

Comincia oggi, a **Vignale**, la festa patronale di San Bartolomeo: alle 12 aperitivo in piazza, alle 17 corsa podistica «Stravignale», alle 21,30 lo spettacolo «Quarantaquattroquarantotto», alle 23 un intermezzo con i ballerini del Centro Danza Maria Club. [r. al.]

«Al di là delle gialle colline c'è il mare»: tra letture di testi e musiche di Piazzolla

In cascina un tributo a Cesare Pavese

Serralunga di Crea ospita il monologo di Renzo Arato

SERRALUNGA DI CREA

«Al di là delle gialle colline c'è il mare» è un tributo a Cesare Pavese che il Teatro delle Maschere mette in scena domani, alle 21,30, sull'aia della cascina Ceretto. Al termine della serata saranno accesi alcuni fuochi e si consumerà una «merenda sinoira», su iniziativa di Comune e Centro civico Montanari di Moncalvo.

L'attore astigiano Renzo Arato leggerà testi tratti dalle opere dello scrittore, lettere testimoniali, diari, accompagnato da musiche di sottofondo del grande Astor Piazzolla.

Viene anche sceneggiata teatralmente una testimonianza inedita su Pavese della cantante alessandrina Milly, che ad Arato rilasciò nel camerino del Teatro Erba di Torino la sua ultima intervista, prima di morire. Era l'autunno del '79 e Milly raccontò con tenerezza di «quel giovanotto alto, magro e gentile»: ma l'amicizia che sarebbe potuta nascere fu spezzata via dalla guerra.

Renzo Arato, che è anche regista, è stato di recente splendido interprete con Fabio Martini de «Il gesto della voce» nella rassegna all'Abbazia di Piona, Locco.

Renzo Arato il sesto di recente splendido interprete con Fabio Martini de «Il gesto della voce» nella rassegna all'Abbazia di Piona
Ha collaborato con Milva e Jannacci e recitato «siparietti» che conducono gli spettatori nel mondo fantastico dei personaggi delle «masche»

Nella sua carriera ha registrato uno special con Milva alla televisione tedesca, ha collaborato con Enzo Jannacci e interpretato brani del cantautore maledetto Boris Vian. Per anni ha portato in scena una serie di «sipariettis» che conducono gli spettatori nel mondo fantastico di personaggi monferrini e langaroli che popolano poesie, prose e racconti delle «masche». [b. v.]

LA STAMPA GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000

GIOCHI GRATIS al FAMILY PARK
a FELIZZANO
in Strada Statale 10 Est
Orario: dalle 10 alle 20, tutti i giorni

AI BAMBINI CHE ENTRANO IN PISCINA ACCOMPAGNATI, QUESTO COUPON DÀ DIRITTO ALLA TESSERA DI SOCIO E ALL'UTILIZZO DEI GIOCHI: GONFIABILI, PISCINA CON PALLINE, TAPPETI ELASTICI, VISITA AL PARCO ANIMALI.

Valido dal lunedì al venerdì, non sono ammesse le fotocopie.

LA STAMPA GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000

Visita a metà prezzo
IL TG DI MARENGO
alla CITTADELLA di Alessandria

Questo coupon dà diritto ad un ingresso scontato del 50% alla mostra multimediale alla Cittadella di Alessandria, che ricostruisce con effetti speciali la discesa in Italia di Napoleone Bonaparte e quindi la Battaglia di Marengo, nonché all'esposizione di rare stampe e mappe d'epoca.
Valido tutti i giorni fino al 10 settembre 2000
Orario: ore 13-19, dal martedì alla domenica.

stasera

Al cinema

Alessandria

Ambra. Tel 0131-252 644
Missione: Impossibile 2
20,30 - 22,30 L. 12 000 - lun 7000

Ambra. Tel 0131-257 079
Chiusura estiva

Tutti gli uomini del deficiente
di P. Costella
Ore 22 L. 8[illegible] - lun 7000

Comunale - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Domani **Vatel**
di Roland Joffé con Gérard Depardieu
Ore 19,45 - 22,20 L. [illegible] - lun [illegible]

Comunale - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Domani **Omicidi di classe**
di Dan [illegible] Mattew[illegible]
Ore 20,15 - 22,30 L. 12 000/9000 - lun 7000

Corso. Tel 0131-268 080
Maybe Baby
Ore 20,15 - 22,30 L. [illegible]

Galleria. Tel 0131-252 112
Pallottole cinesi
Ore 20 - 22,15 L. 12 000 - lun 7000

Moderno. Tel 0131-252 707
The Skulls
Ore 20,15 - 22,25 L. 12 000 - lun 7000

Kristall - Sala Estrick. Tel 0131-349 321
Domani **Final destination**
Ore 20,20 - 22,30 L. 12 000 - lun 7000

Kristall - Sala Kurosawa. Tel 0131-[illegible]
Domani **La spada di Shanley**
Ore 20,20 - 22,30 L. 12 000 - lun 7000

Ariston. Tel 0144-322 885
Chiuso per ferie

Cristallo. Tel 0144-322 400
Chiuso per ferie

Roma. Tel 0143-667 516
Chiuso per ferie

Balbo. Tel 0141-824 [illegible]
Chiuso per ferie

Vittoria. Tel 0142-452 291
Domani **Il Patriota**
Ore 19 - 22 L. 12 000/9000 - lun 7000

Palazzo Trivelin
Cinema all'aperto
Il miglio verde
di F. Darabont con T. Hanks
Ore 22 L. 7000

Poli. Tel 0142-452 081
Domani **Vatel**
Ore 20 - 22,20 L. 10 000 - lun 7000

Moderno. Tel 0142-452 816
Domani **I Pinguinos - Viva Rock Vegas**
Ore 20,30 - 22,30 L. [illegible] - lun 7000

Macallè. Tel 0131-585 001
Chiuso per ferie

Castello del Monferrato
La regola del [illegible]
Ore 21,30 L. 6000

Lux. [illegible]
Chiuso per ferie

Sociale. Tel 0141-701 496
Chiuso per ferie

Roma. Tel 0141-701 458
Multisala Verdi - Sala Verdi
Chiuso per ferie

Multisala Verdi - Sala Arena
Chiuso per ferie

Multisala Yuppi - Sala Regina
Chiuso per ferie

Alba. Tel 0173-321 472
Maybe Baby
Ore 20,30 - 22,30
L. 10 000/6000

Moderno Digital. Tel 0173-78 290
The Skulls
Ore 20,30 - [illegible]
L. 12 000/8000 - lun 7000

Cosmo Multisala. Tel 0173-61 411
Ryan Wide Shot
Ore 21,30 L. 12 000/8000

Teatro Comunale
Chiuso per ferie

Lara. Tel 0173-67 095
Cinema all'aperto
Anna and the King
Ore 21,15 L. 8000

Multisala [illegible] - Sala 1. Tel 0131-861 326
Maybe [illegible]

Multisala Sociale - Sala 2. Tel 0131-861 326
Chiuso per ferie

CineTeatro Sociale. Tel 0131-942 276
Domani **Missione: Impossibile 2**
Ore 20, 22,20 L. 12 000 - lun 7000

Arena Carducci. Tel 0131-952 879
[illegible]
di Steve Soderbergh
Ore 21,45 L. 7000

Vercelli. Tel 0161-648 124
Chiuso per riposo

nelle sale di Torino

S. Giulia 7 (ex T. 011 [illegible]) Preferisco il rumore del mare. Or. 20,30; 22,30
Action Studio via Cherasco dalla Salute 77/b tel 216 6784 **Maybe Baby.** Or. 20,30; 22,30
Adua 200 c. Giulio Cesare 67, tel 858 521 Lucrezia d'assai Cosi quel che cosi. Or. [illegible] 22,30
Adua 400 c. Giulio Cesare 67, tel 858 521 Multifortezza: segregati nello spazio Or. 20,30; [illegible]
Alfieri p.zza Solferino 2, tel 562 38 00 RIPOSO
Ambrosio Multisala c. Vittorio Em[illegible] 52, tel 547 007 Sala 1 **Maybe Baby.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Sala 2 **Mission Impossible 2.** Or. 17,30; 20; 22,30 Sala 3 Antenna Allegria. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Capitol v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 CHIUSO PER FERIE
Centrale v. C. Alberto 27, tel 540 110 Domani Apertura 20 Venti di Marco Pozzi con A. Pazzi [illegible] II v. Garibaldi 32/a tel 436 07 23 Pane e tulipani. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 v. Galliari 32, tel [illegible]3 La lettera. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
Ciak c. G. Cesare 105 tel 232 029 CHIUSO PER FERIE
Doria v. Gramsci 9 tel 547 422 Il mistero di Sleepy Hollow. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
Eden Giardini - Sala Riviera v. Montebello 82, tel 327 2214 **Rose e Cornetto.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Eden Giardini - Sala Underwater v. Montebello 82, tel 327 2214 **Ocean Tribe.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande p. Sabotino, tel 447 52 41 Relax. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Eliseo Rosso p. Sabotino, tel 447 52 41 Giovani musicisti di talento. Or. 16; 18; [illegible] 22,30
Empire p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI
Ideal 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 Anatomy Or. 20,15; 22,30
Ideal 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 Canone inverso. Or. 20; 22,30
Eyeball v. S. Bueno ang. v. Roma, tel 530 [illegible] La cena dei cretini. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Farnese v. Po 30, tel 817 33 23 [illegible] FERIE
Fiamma corso Trapani 57, tel [illegible] CHIUSO PER FERIE
Ideal c. Beccaria 4, tel 521 4218. Mission Impossible 2. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
Ideal v. Po 21, tel 812 59 99 La vita è un fischio. Or. 20,30; 22,30
Reposi v. S. Teresa 5, tel 534 814 Alla faccetta. Or. 20,10; 22,30
Lux Galleria S. Federico, tel 541 283 CHIUSO PER FERIE
Nazionale 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 Anteprima Pallottole cinesi. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
Nazionale 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 Phantasma Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
Olimpia 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 Gossip. Or. 16,15; 18,20; 20,15; 22,30
Olimpia 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 Maybe Baby. Or. 15,45; 18; 20,25; 22,30
Reposi v. XX [illegible] n. 15, tel 531 400 Sala 1 Il gladiatore. Or. 15; [illegible] 2. Romeo deve morire Or. 15,15; 17,40; 20,[illegible] 22,30 Sala 3 **Mission Impossible 2.** Or. [illegible] 17,20; 19,50; 22,30 Sala 4 **Under Suspicion.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Sala 5 The ghosts Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel 562 01 45. Accordi di chiaccordi. Or. [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
Stensa City via Acqui 2, tel 819 01 50 La lettera d'amore Or. 16,15; 20,30 Le parole che non ti ho detto Or. 18; 22,30
Valentino 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura a [illegible]embre)
Valentino 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura a [illegible]embre)
Vittoria v. Roma 226, tel 5621780 CHIUSO PER FERIE
Teatro Regio. Torino Danza 2000 (20/9-5/10) XII Festival Internazionale di Balletto. Fino a mercoledì 20/9 sono in vendita gli abbonamenti alle tre Prime rappresentazioni del Miami City Ballet. Posti a L. 180 000 - 110 000 - 70 000. Biglietteria (ore 13 - 18) tel 011 8815 241/242
Piccolo Regio G. Puccini. Stagione d'Opera 2000-01. Fino al 26/9 rinnovo abbonamenti con ordinari alla Biglietteria. Ultimi 3 giorni. Vendi nuovo abb. Turni Ordinari e Opera Sinfonica dal 29/9 al 4/10. Turni speciali [illegible] (riservato Associazioni) Info biglietteria (ore 13 - 18) tel 011 8815 241/242
Anna Teatro. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 650 570 NON PERVENUTO
Agostiniani Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
Santa Pelagia RIPOSO. La compagnia [illegible] menti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per info tel 011 810 46 53 [illegible]1, ospita 10-14.

LA STAMPA GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000

Hobbymoto

VISITA LA PROVINCIA SU DUE RUOTE CON LO SCONTO

Concessionario Yamaha, Kawasaki, Malaguti, Peugeot
Negozio LE BICI di NOVI LIGURE

HOBBY MOTO via E. Raggio, 61 - web: www.hobbymoto.it
LE BICI via E. Raggio, 3 - tel: 0143/2995

Presentando questo coupon per noleggio dal lunedì al venerdì
MOTO: sconto del 20% sul listino fascia scooter 150/250
e 30% fascia scooter 100/125;
BICICLETTE: sconto del 30% su tutti i modelli.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Buon collaudo in Coppa Italia per l'undici di Pruzzo contro i modesti azzurri

Grigi, bastano 15' con il Novara

In gol Scazzola e Scaglia. Parentela firma il 3-0

Roberto Gotaio
ALESSANDRIA

Al primo affondo (4') l'Alessandria va in gol: punizione dalla destra di Signorelli, irrompe Scazzola che dal limite dell'area scocca un destro imparabile. Nell'occasione, c'è anche una deviazione, peraltro ininfluente. Trascorrono due minuti e il Novara ha la palla del pareggio, con Menichetti che lanciato in profondità da Lorieri elude la tattica del fuorigioco. Il centravanti tira di forza, ma Biato ribatte. Al quarto d'ora il raddoppio dei mandrogni, protagonista Signorelli che apre sulla sinistra per Scaglia: l'esterno con tutta calma spedisce la sfera nel «sette» alla sinistra dell'incolpevole Righi.

Ancora l'undici di Pruzzo merita applausi al 21', ma il pallonetto di capitan Scazzola sorvola la traversa. Al 26' Soregna viene anticipato in angolo da Notari e poco prima della mezz'ora Biato devia con bravura una conclusione di volo di Menichetti. Poi, gli ospiti sono anche sfortunati e perdono per infortunio Placida, sostituito da Guamini. La partita è piuttosto vivace e l'Alessandria fa valere la superiorità tecnica, mentre gli azzurri di Garavaglia palesano il ritardo di condizione. Tuttavia, il Novara è ancora pericoloso sul tempo, ma manda in angolo un tiro dell'attaccante Lorieri.

Massimiliano Scaglia (autore del secondo gol) in azione nel derby di ieri sera

Nella ripresa, l'Alessandria domina il match e fa tris al 73' con il giovane Parentela, subentrato a Soregna. L'ex attaccante del Vigor Lamezia triangola sullo stretto con Bagalini e di destro trafigge Righi. Lo stesso Parentela potrebbe fare «poker» all'85' ma il suo tiro rasoterra viene bloccato con sicurezza da Righi. Il Novara si fa pericoloso solo due volte con Lorieri, che manda in entrambe le circostante la sfera sull'esterno della rete. Finisce 3-0 e per i grigi è vicina la qualificazione al turno successivo.

Alessandria: Biato, Moro, Giannoni, Sacchi, Di Cintio, Franchini, Scazzola (68' Rossi), Signorelli (61' Bagalini), Soregna (46' Parentela), Polidori, Scaglia.

Novara: Righi, Morganti, Forlani, Placida (34' Guamini), Notari (78' Manzini), Soncin (61' Baccini), Petrone, Juliano, Menichetti, Laurentini, Lorieri.

Arbitro: Vicinanza.

Reti: 4' Scazzola, 15' Scaglia, 73' Parentela.

Valenzana super a S. Angelo

Spettacolo al «Memorial Laguzzi» belle esibizioni di Acqui e Libarna

ALESSANDRIA

Gol e spettacolo nel «Memorial Fabrizio Laguzzi» di sera a Castelletto D'Orba, fra Novese, Casale e Busalla. Sonante vittoria del **Casale** che ha piegato per 4-1 i liguri con Pastorino ancora una volta mattatore: il trequartista è andato a segno e ha illuminato l'attacco nerostellato. Undici di Lovisolo sotto dopo pochi minuti: un tiro dai 30 metri ha sorpreso Rapetti, insaccandosi sotto la traversa. Pronta reazione del Casale, in gol con una doppietta di Izzo. Le altre due marcature sono giunte sul finire del tempo: a segno Rossi e il solito Pastorino.

Tra **Novese** e Busalla, biancocelesti vittoriosi 3-0. Prima rete di Scelfo su punizione angolata. Raddoppio di Marafioti con un tiro al volo. Ancora Marafioti in azione per il terzo gol: un suo cross è «girato» in rete di testa da Varona. Decisivo quindi il match fra Novese e Casale.

Implacabile la **Valenzana** a Sant'Angelo Lodigiano, in un partita con numerosi cartellini gialli: 4-1 per i rossoblù, in vantaggio all'8', grazie ad una punizione di Melchiori. Raddoppio di Menegatti al 31', su un'azione avviata da Andreolli, perfezionata da Taverna e finalizzata dal centravanti. Nella ripresa, i padroni di casa accorciano al 65' ma Bocchi spegne le speranze con una doppietta (75' e 80'). In Eccellenza, l'**Acqui** rifila 4-1 alla Moncalvese. Bravissimo Deiana al 13', che scambia con Ricci, entra in area e fulmina con un rasoterra il portiere avversario. Nella ripresa raddoppia Serramondi (52') e, dopo la rete ospite di Zuin (55'), vanno a bersaglio Deiana (74') e Baldi su punizione (75'). Anche il **Libarna** si è la sfida di Garbagna per 2-0, andando a bersaglio dapprima con Crosetti (14') sugli sviluppi di un colpo di testa di Macchiavello e poi con Zoni (72'), che ha raccolto un assist di Filippone e ha realizzato di piatto sinistro. [m. pu. - r. c.]

TENNISTAVOLO

Sei compagini locali ripartite in due diversi gironi

Lega regionale divide le «mandrogne» in C2

ALESSANDRIA

A un mese dall'inizio dei campionati di tennistavolo, sono stati formati i gironi nelle varie categorie. In C1 maschile, la prima squadra della Casale è stata inserita nel gruppo G insieme a Polisportiva 3T Libertas Genova, Soms Pistarini Imperia, Villaggio Ragazzo, San Salvatore Ligure, Masterweb Bordighera, Bordighera Fce, Oversize Ventimiglia e Amatori Savona. «Siamo soddisfatti a metà - commenta il general manager del team monferrino, Daniele Palena -. Le rivali liguri non sono trascendentali, ma le trasferte saranno certamente più onerose rispetto a quelle in Piemonte».

Nella femminile, il girone A è composto da Bistagno, Angera, Arcisate, Cardano al Campo, Top Cuneo, Tt Torino, Cus Torino e San Francesco Novara. «Puntiamo a una stagione onorevole - dice l'allenatrice e capitana del Bistagno, Laura Norese -. Alcune avversarie sono forti, altre alla nostra portata». In C2 maschile la Lega regionale ha opportunamente evitato di formare raggruppamento sole compagini alessandrine, Così, Resicar Nissan, Derthona e San Salvatore sono state unite a Regaldi Novara, San Francesco Novara, Santhià e Vercelli (le ultime due sulla carta piuttosto deboli), mentre Don Stornini, Bistagno e Costa d'Ovada se la vedranno con Crdc D, Futura Asti, Castelnuovo Don Bosco, Refrancorese e Torino A, con il team del capoluogo che appare fuori portata rispetto al resto del lotto.

In C2 femminile, le due formazioni del San Salvatore si misureranno con Ossola 2000, Vallorco Cuorgnè e Cambiano. Infine, nella serie D1 maschile, le alessandrine Nuova Casale, Derthona, Costa d'Ovada e Frassinello avversarie Vercelli, Cigliano e due squadre della Libertas Crescentino. [r. c.]

Alessandria, Casale e Derthona si misurano ad Asti contro le grandi

Nel «gotha» dei club Primavera

Tre squadre della provincia al «Ferraris»

ASTI

Riunisce il «gotha» del calcio Primavera il «Memorial Ferraris» che prende il via oggi allo stadio «Censin Bosia» di Asti. Sedici formazioni iscritte, con buona rappresentanza delle alessandrine.

Le partecipanti. Il contendersi il trofeo, insieme a Bellinzona e Torino, finaliste della passata edizione, anche Asti, Alessandria, Biellese, Casale, Como, Derthona, Genoa, Monza, Piacenza, Pro Vercelli e Sampdoria. Per la prima volta parteciperanno il Napoli (negli ultimi due anni finalista in Coppa Italia contro Torino e Atalanta e play off dell'ultimo campionato Primavera, dov'è poi stato eliminato ai quarti dalla Salernitana), il Bra (vicecampione regionale Juniores) e la rappresentativa regionale Piemonte-Valle d'Aosta, vincitrice ad aprile a Paestum del titolo nazionale.

Notizia fine. Il «Ferraris» entrerà anche su Internet: sono proposti aggiornamenti quotidiani in collaborazione il Comune di Asti. Chi lo vorrà, potrà cliccare su www.comune.asti.it alla voce novità.

Emanuele Calaio, bomber del Toro

Il calendario. La formula è rimasta invariata e prevede una prima fase a livello regionale oggi e domani con le quattro formazioni piemontesi qualificate che approderanno al tabellone principale, dove ad attenderle lunedì 28 e martedì 29 ci saranno Sampdoria, Monza, Como e Piacenza.

I quarti, a eliminazione diretta, mercoledì e giovedì 31, con le promosse degli ottavi e le teste di serie dalla manifestazione: Genoa, Torino, Bellinzona e Napoli. Venerdì 1° settembre le semifinali; la finalissima sabato 2 settembre. **I primi incontri.** Stasera alle 20,15, stadio di Asti, sarà la sfida tra la Biellese e la Rappresentativa Piemonte ad aprire il torneo. Seguirà, alle 22, Alessandria-Bra. Domani alle 20,15 Pro Vercelli-Casale. Alle 22 Asti-Derthona.

Torino da battere. Nell'edizione '99, Torino e Bellinzona avevano dato spettacolo in finale. Dopo i tempi regolamentari (arbitro Trentalange) finiti 1-1, erano i granata a imporsi con tiri dal dischetto. Miglior giocatore il gioiellino Pinga. Capocannoniere Calaio (3 reti); mentre Scarpulla dell'Asti risultato il miglior bomber della prima fase con cinque gol. [f. b.]

DERTHONA

Un test prima della Coppa sul campo del Pontecurone

Il Derthona (Serie D) gioca stasera alle 20,30 in amichevole a Pontecurone (Promozione). Si tratta dell'ultimo test prima della sfida di Coppa Italia di domenica, a Voghera. [r. c.]

PROMOZIONE

Il Monferrato va a Nizza domani si presenta l'Ovada

Prima amichevole per il Monferrato (Promozione), questa sera alle 20,30 sul campo della Nicese, compagine di Prima categoria. Domani, invece, presentazione ufficiale della «matricola» Ovada, alle 20,30, alla Piscine di Trisobbio. [r. c.]

ATLETICA LEGGERA

Sono aperte le iscrizioni alla staffetta del Ronzone

Sono aperte le iscrizioni alla staffetta 3x1000 metri su strada, valida per il campionato provinciale Fidal Amatori, in programma giovedì 31 agosto lungo la pista ciclabile del Ronzone, a Casale. La quota di adesione è di 10 mila lire a staffetta. Partenze alle 20,15: nell'ordine, prove Donne, Master, Amatori e Assoluti. [r. ca.]

PREMIAZIONI

Da Coni e Unione veterani

«Stelle al merito» a illustri dirigenti dello sport novese

NOVI. Illustri dirigenti sportivi novesi sono stati insigniti di riconoscimenti per l'opera svolta nella valorizzazione delle varie discipline. Edilio Guido Gemme, 91 anni, ha ottenuto dal Coni la «Stella di bronzo» al merito. Da oltre 32 anni impegnato nella ginnastica e nel ciclismo, è stato dirigente della Forza e Virtù dal 1964 al 1996 ed è poi passato alla Polisportiva Derthona. La figlia Barbara, scomparsa prematuramente, è stata azzurra di ginnastica artistica. Gemme attualmente è anche dirigente della società ciclistica «Fausto Coppi». Alla sezione Costante Girardengo dell'Unione veterani dello Sport, sono state assegnate tre onorificenze dai massimi dirigenti nazionali della stessa Unvs. «Stella d'oro» a Natale Tasso, 84 anni, presidente della sezione di zona, medaglia d'oro e «Stella d'argento» ad uno dei 130 iscritti della stessa sezione novese, Vincenzo La Camera, 54 anni, per i risultati agonistici ottenuti nell'atletica leggera e nello sci di fondo, con la conquista di titoli italiani di specialità. [m. pu.]

Blengio ok fra gli Junior

Valle e Guacchione sono i primattori al club Le Colline

ACQUI. Niente per i golfisti del club Le Colline: nella «Coppa Saint-Cado», Oreste Guacchione battuto Luca Guglieri e Cristiano Visconti, classificati nell'ordine. Diciotto i colpi per il vincitore, 21 e 22 per i più agguerriti rivali. Avvincente anche la «Coppa Elit», con la formula stableford, in cui l'ha spuntata Enrico Valle, il quale ha totalizzato 21 punti complessivi. Piazza d'onore per Mariano Corso, attestato a quota 22. Punteggio analogo, ma terzo gradino del podio, per Franco Parodi. Nella competizione riservata alle Lady, affermazione per Francesca Pertusati, con 28 punti. In campo Juniores, il giovane talento del green acquese, Riccardo Blengio, ha completato il giro ottenendo 24 punti.

Al club Le Colline si torna a giocare nel fine settimana, ma l'attesa è per la Coppa del Circolo, che si disputerà all'inizio di settembre. [m. d.]

TIRO CON L'ARCO

Exploit nella Repubblica Ceca per l'alfiere del Marengo

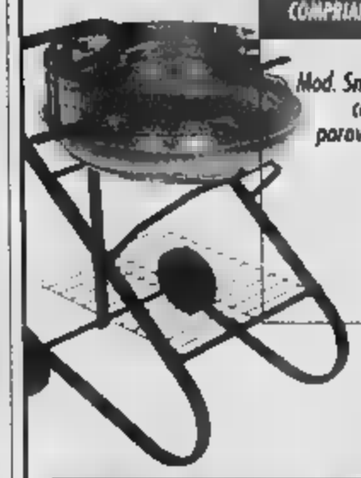
Zorzetto in azzurro a Salice dopo l'argento a Nymburk

ALESSANDRIA

Un susseguirsi di exploit a livello internazionale per Andrea Zorzetto. L'atleta per il Gruppo Arcieri Marengo di Alessandria, da domani a domenica, sarà in gara con la maglia azzurra nel torneo internazionale di Salice Terme in una competizione che vedrà la presenza di formazioni della categoria seniores. Il giovane tiratore è reduce da un eccellente secondo posto nella prova conclusiva della Coppa Europa juniores, disputata nella Repubblica Ceca. A Nymburk, Zorzetto ha dovuto cedere di un soffio, nella gara di singolo, ad un compagno di squadra, per soli sei millimetri al termine di uno spareggio che ha entusiasmato i presenti. L'argento rappresenta comunque una rivincita sulla sfortuna per il giovane atleta che abita a San Giuliano Nuovo. Ai recenti mondiali, infatti, il tiratore alessandrino era stato eliminato negli ottavi di finale. Con il secondo posto ottenuto nella città dell'Est, l'Italia si è anche aggiudicata la Junior Cup per la nona volta. E, di Andrea ha ricevuto la medaglia d'oro per il successo di squadra.

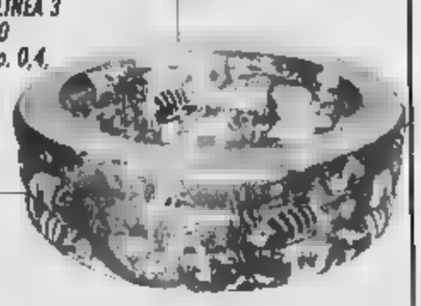
L'ottimo risultato di Zorzetto fa seguito a titoli regionali conquistati, a fine giugno, da specialità di questo sport tesserati anch'essi per il Gruppo Arcieri Marengo. Proprio ad Alessandria, al campo scuola di viale Massobrio, nella manifestazione che assegnava i titoli piemontesi, nella divisione olimpica, lo stesso Zorzetto, fra gli Juniores, aveva fatto il vuoto raggiungendo, in fatto di punteggio, quota 1146 e ben lontano nella classifica finale pur qualificati avversari. Fra i seniores maschile il primato regionale era stato appannaggio di Daniele Bazzarello con punti 1358 davanti al torinese Claudio Battaglio della Juvenilia, punti 1306, ed al compagno di squadra Davide Angeleri, terzo con punti 1297. [r. g.]

AL GARDEN MONTEBELLO
WIVA!... CHE SCONTI!
COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO



PREZZOAFFARE
COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO
Barbecue "Sun Dream" Mod. Smeraldo 651 inox con elegante carrello in tubolare ø 20, coppa paravento e braciere in acciaio inox, ampia griglia cromato tonda ø cm 60 e piano cortesia
L. 259.000
L. 219.000

PREZZOAFFARE
Piscina mod. BABY LINEA 3 tubi ø cm 150 x H 80 in special PVC K80 sp. 0,4, decorata
L. 41.900
L. 31.900

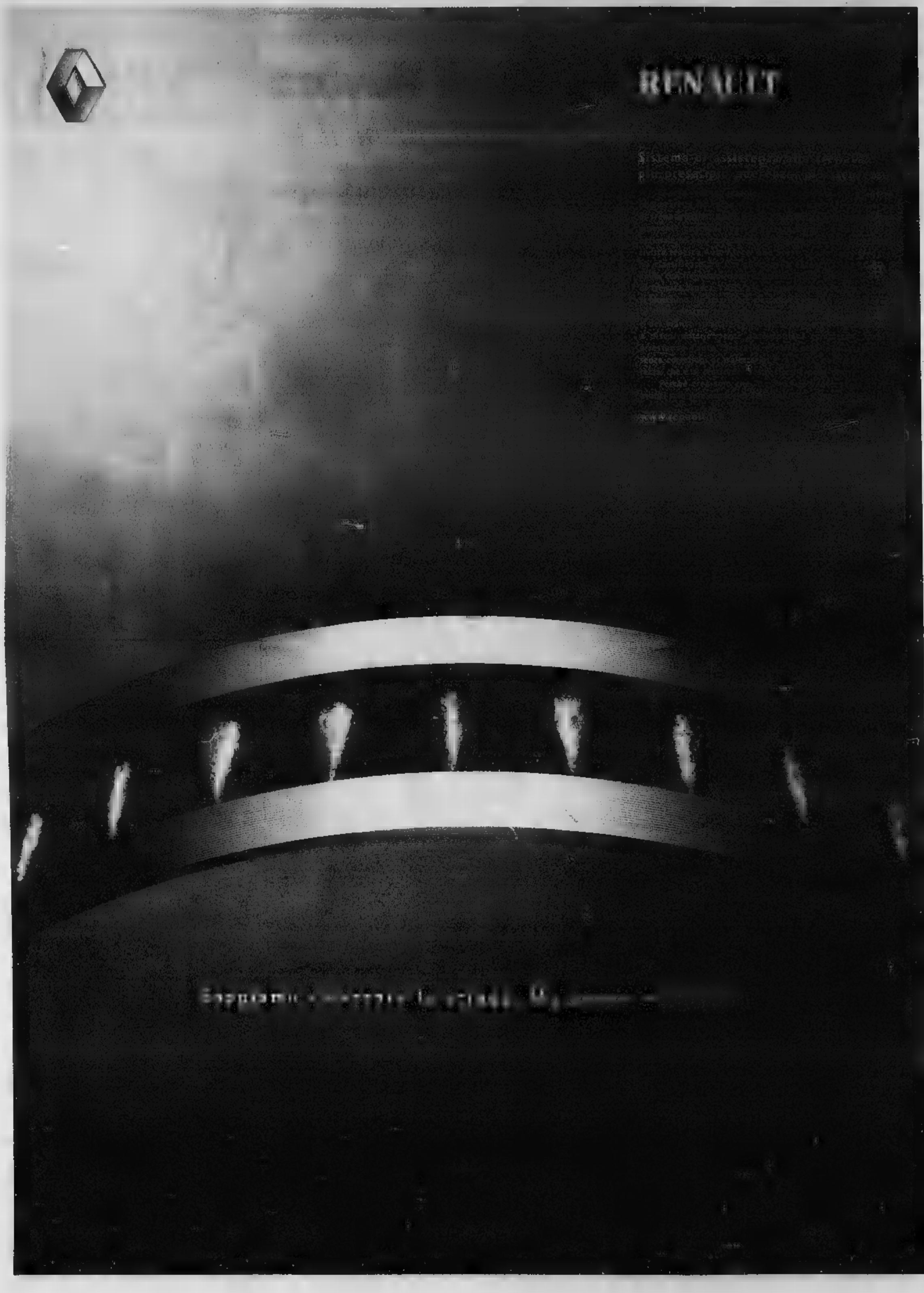


PREZZOAFFARE
COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO
Ombrellone "CONFORT" telaio in legno trattato, telo di ombreggio in cotone cm 3x2
L. 219.000
L. [illegible]

COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO
Lineo fuscano "EMU" Tavolo cm180 allungabile a 250 cm L 90 H 75, 4 sedie in robusto acciaio trattato con vernici specifiche per esterno
L. 735.000
L. 633.000

Amici del sole (PORTULACA) originario del Sud America predilige zone soleggiate fiorisce tutto l'estate. Disponibile nei colori bianco rosso giallo rosa. Vaso ø cm 14
L. 5.900
L. 3.900

Orario continuato:
lunedì 14.00-19.30 da martedì a domenica 9.00-19.30
APERTO ANCHE LA DOMENICA
S.S. tra Voghera e Casteggio
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - 0383-894700


RENAULT

Vele d'Epoca di Imperia
Trofeo Prada

13_17 Sett.2000

Regione Liguria - Provincia di Imperia - Città di Imperia - Camera di Commercio di Imperia

PRADA
Challenge for Classic Yachts

Assonautica
Imperia

AGNESI

www.veledepoca.com - info@veledepoca.com - Assonautica Provinciale di Imperia
0183.793262 - 0329.4250651 - Informazioni turistiche APT Riviera dei Fiori: 800813012 - 0183.660140

LA STAMPA

media partner

RADIO 24

SI LAVORA PER DARE UNA SPERANZA

RICERCA E CURA

A tre anni di distanza dall'avvio dell'attività clinica, l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro (Irrc) ha inaugurato recentemente il dipartimento di Radioterapia dove è stato messo a segno il colpo. L'Irrc è nato grazie alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro e dalla generosità di migliaia di persone che hanno donato a questo centro grandi e piccole offerte. L'Istituto è parte integrante della rete oncologica regionale: operano circa 80 medici e ogni giorni vengono visitati circa [illegible] malati.

L'ULTIMA SCOPERTA

A giugno i ricercatori dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro hanno annunciato al mondo una scoperta che potrebbe dare una svolta alla lotta al cancro: utilizzando la terapia genica che consente di introdurre materiale genetico in una cellula, si può rimpiazzare in quella cancerogena il corredo «sbagliato» (la malattia) con uno giusto (la cura). Padre della strategia è il professor Luigi Naldini, che ha iniziato la sua ricerca 5 anni fa al Salk Institute di San Diego e l'ha proseguita al centro di Candiolo.

Colpo grosso al centro antitumori

Furto da mezzo miliardo all'Ircc di Candiolo

I ladri irrompono due giorni dopo nell'Istituto Ricerche Agrarie accanto all'ospedale

Marco Accossato
Massimiliano Peggio

CANDIOLO

Furto da mezzo miliardo all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo. E' accaduto giovedì notte: i ladri, almeno tre, si sono introdotti nell'ospedale dopo aver tagliato la recinzione e forzato una porta esterna della Radioterapia, nella parte di palazzina che si affaccia sulla statale 23 del Sestriere. Rubati computer, video, stampanti, mouse e i software che controllano le terapie dei pazienti che ogni giorno si sottopongono alle cure anti-tumore. Il colpo avrebbe potuto fruttare molto di più se non fosse intervenuta la vigilanza interna, che ha costretto i ladri alla fuga: «Durante uno dei giri di ispezione - ha raccontato ai carabinieri il vigilantes - ho visto, attraverso una porta a vetri del corridoio, tre persone vestite di nero aggirarsi nel reparto. Ho subito dato l'allarme». Per un giorno, venerdì, tutte le terapie sono state sospese: l'Ordine Mauriziano a cui è affidata la gestione del [illegible] ha poi provveduto alla sostituzione dei computer rubati, mentre l'azienda fornitrice dei sofisticatissimi programmi rimpiazzerà gratuitamente i software, «considerando valide le vecchie licenze e facendoci così risparmiare una nuova [illegible] spesa», spiega il direttore sanitario, Paolo Bruni.

Il furto è stato messo a segno nel cuore della notte, alle 2 e [illegible]. La parte di recinzione attraverso cui i ladri sono penetrati nell'area dell'Istituto dista circa 200 metri dalla palazzina rossa. Ci si arriva percorrendo una stradina sterrata lungo i boschi dell'Ordine Mauriziano. Nessuno dei ricoverati si è accorto di nulla, come neppure il personale sanitario in servizio. L'ala dell'Istituto riservata alla [illegible]pia è infatti aperta solo di giorno, ed è stata dotata adesso di sistemi di allarme e telecamere a circuito chiuso. Per sottrarre i computer nel minor tempo possibile i ladri hanno tranciato alcuni cavi della rete, rubandone altri rimasti collegati alle macchine.

Un furto su commissione? Nessuna ipotesi. Chi ha colpito sapeva dell'esistenza della vigilanza e ha sfidato i controlli. Dove e come potrebbero essere smerciati i computer rubati? A chi potrebbero interessare computer d'ospedale? «Si tratta di macchine dotate di hard-disk molto potenti e quindi costosi - spiega il direttore sanitario dell'Ircc, Paolo Bruni -. Ma per quanto riguarda i software, sono inutilizzabili, scollegati dalle altre apparecchiature della radioterapia». Criminalità comune, insomma. «Il solo valore dell'hardware s'aggira sui 150 milioni», calcola il direttore sanitario. I carabinieri sospettano una banda di nomadi.

Un colpo che ha lasciato il segno, all'Ircc. «Questo Istituto - prosegue Bruni - è nato e continua a crescere grazie alla solidarietà e alle offerte dei cittadini. E quant'è accaduto è un'offesa alla generosità di migliaia di persone. Devo ringraziare tutti i nostri tecnici e le due ditte che ci forniscono e controllano i macchinari, perché ci hanno permesso di tornare al lavoro in tempi brevissimi. Nessuno dei computer rubati conteneva i dati personali dei pazienti».

A poche centinaia di metri dal centro antitumori i ladri sono entrati in azione per la seconda volta due giorni dopo. Preso di mira l'Istituto per la Meccanizzazione Agricola, ente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dove vengono omologati i prototipi dei trattori. Qui sono stati sottratti un computer, una stampante, un apparecchio fax, telefoni e un'attrezzatura per la misurazione della velocità dei mezzi agricoli. Il bottino s'aggira intorno ai 50 milioni. I ladri sono passati attraverso i campi utilizzando la medesima [illegible] percorsa per entrare all'Ircc, e anche in questo caso hanno forzato una porta esterna. Ma all'Istituto per la meccanizzazione agricola non c'è vigilanza e l'antifurto non è scattato, così i banditi hanno potuto agire indisturbati.

Il reparto di Radioterapia dov'è stata rubata l'attrezzatura informatica

Le strane notti dei soliti ignoti

In provincia sparisce di tutto, anche le piscine

Asl e ospedali sono sovente nel mirino Ma c'è anche chi ruba contrabbassi piccioni o tetti di capannoni

Giacomo Bramardo

Il buio della notte inghiotte proprio di tutto. E' il caso di dirlo, fermandosi a rileggere gli episodi più curiosi narrati dalla cronaca. Tralasciando i semplici atti di vandalismo (cartelli stradali, transenne, insegne che dalla sera al mattino misteriosamente nel nulla in ogni strada di città o periferia), ci si imbatte in furti decisamente più seri e anomali. Come quello, recentissimo, che appena un mese fa ha visto sparire dal deposito dell'Asl 3, in via Foligno, una serie di carrozzelle per handicappati. Oggetti costosi quanto introvabili, che con molta probabilità saranno già stati rivenduti in nero a qualche struttura ospedaliera del Sud. Oppure gli strumenti a fiato della banda musicale del paese, trafugati nella notte del 10 luglio a San Maurizio Canavese: flauti, fagotti, trombe e clarinetti sono spariti con la loro custodia.

Fino a qui, rientra tutto o quasi nella «normalità». Ma immaginate la faccia del carabiniere che, dietro la macchina per scrivere, ha dovuto verbalizzare l'arresto di un uomo sorpreso a smontare - in piena notte - il tetto di un capannone abbandonato, nell'ex [illegible] tra Avigliana e Trana. Se questo ancora non fosse bastato a farlo sorridere, quella notte è arrivato anche un automobilista di passaggio: avendo scambiato il ladro per il proprietario del capannone e, dovendo realizzare una copertura nel suo cortile, si era fermato per acquistare quindici lamiere al prezzo di 200 mila lire. Finirono tutti in caserma.

I furti nei cantieri non sono certo una novità: benne, pale meccaniche, massicci e rumorosissimi cingolati durante la notte scompaiono silenziosamente dalla strada della ricettazione. Nessuno sente, nessuno vede. E se la fanno franca anche cingolati, figurarsi come dev'essere stato semplice, la notte del 3 marzo di quest'anno, fare sparire 50 piccioni dalla voliera che il signor Dino B. (64 anni, appassionato di volatili) aveva attrezzato nel suo garage di Vinovo. Il dubbio resta: rubati per fini gastronomici o addestrati alla consegna di pacchi urgenti?

L'aprile del 1992 registrò temperature decisamente sotto la media stagionale. Se ricorda bene C. B., grossista con magazzino in via Cravetto, che quell'anno denunciò il furto di ben 150 caldaiette a metano e gpl del valore di 200 milioni: i soliti ignoti se le caricarono con tutta calma su un autotreno, parcheggiato in cortile. Stessa sfacciataggine per il colpo messo in atto alla fine del novembre '96 nella centralissima piazza San Carlo, un camion entrò nel portone di fianco al Caffè Torino e lo depredò (in vista delle feste di Natale e Capodanno) di 240 bottiglie. I ladri si rivelarono intenditori, selezionando le «magnum» di Dom Perignon, Veuve Cliquet, Cristalli e Moet&Chandon.

Di dubbio gusto, invece, il furto avvenuto nel maggio di quest'anno al cimitero di Villarbasse, dove i guardiani del camposanto, al risveglio, si sono accorti che mancava qualcosa. Sì, ma cosa? Giri e rigiri, alla fine si trattava degli 82 metri di grondaia che sovrastava il muro di cinta. Ma la grondaia del camposanto è ancora poco. A Mathi hanno fatto di meglio: una intera piscina prefabbricata da sette metri per quattro, motore compreso. Valore, 6 milioni. La sera era ancora lì, nel cortile dell'Ecogarden, ditta specializzata in giardinaggio. E la mattina dopo non c'era più. Svuotata, smontata e caricata su un camion, un lavoro durato tutta la notte. E valsa la pena: inaugurate che rinfresco in questi giorni bollenti.

SAPER SPENDERE

Una casa alle Eolie dotata di pozzo nero

Simonetta

NELLE isole Eolie proprietario di una casa dotata ancora di pozzo nero - scrive un lettore di Cuneo che ha inviato la prima lettera il 15 ottobre '99 e che ha dovuto aspettare il suo turno come tutti i lettori di Saper spendere, vista la carenza di spazio lasciata alla rubrica -. Fra l'altro lì non esiste un sistema di fognature e di smaltimento continuo dei rifiuti solidi e liquidi dei servizi igienici. Il sistema è quello tradizionale e in passato si è sempre dimostrato sufficiente alle necessità delle famiglie. Attualmente, con l'introduzione di lavatrice e sciacquone, l'assorbimento dei liquidi diventa sempre più difficile, specie per la presenza di detersivi che con il tempo impermeabilizzano il pozzo nero. Domanda: esistono sostanze che eliminano questa impermeabilizzazione?».

L'architetto Vanna Bruno premette: «Il pozzo nero non è più a norma di legge in tutte le regioni del Nord». Poi spiega: «Quando non ci sono sistemi pubblici di smaltimento dei liquami, cioè fogna, la legge prevede l'uso delle fosse Imohf, che sono composte da una serie di vasche, dall'ultima delle quali il liquido esce chiaro e utilizzabile per la fertirrigazione dei giardini. Nelle Imohf non si crea l'inconveniente della impermeabilizzazione da detersivo. Per risolvere il problema del pozzo nero danneggiato dall'uso di detersivi e sconvolto dalla ingente [illegible] d'acqua e sciacquoni ecc, non c'è molto da fare. Il lettore potrebbe provare a usare con regolarità quei prodotti in bustine che si trovano nei supermercati e ampiamente pubblicizzati. Tuttavia sappia che si tratta di un palliativo: il pozzo nero non è fatto per smaltire i liquami troppo chimici e troppo abbondanti dei nostri tempi».

«Ho un problema che riguarda la mia casa in costruzione - scrive Claudio Pepe - per la quale in rapporto ai metri da costruire dovrei pagare oneri al Comune per un milione e mezzo. La Commissione urbanistica del Comune ha deciso di non volere i soldi ma un pezzo di terreno davanti a casa che dovrebbe diventare un piccolo parcheggio pubblico. In totale sono 62 metri quadrati quelli che mi ingiunge di cedere. Non avrei nulla in contrario anche se avrei preferito pagare, ma la sorpresa è che ora devo fare il frazionamento catastale per separare il parcheggio pubblico dal mio terreno e scopro che questo mi costerà due milioni e mezzo. E' giusto tutto questo?».

Risponde l'architetto Vanna Bruno: «Legittimi sono gli oneri dovuti per la casa in costruzione (cioè oneri di urbanizzazione che di regola vengono o dei quali si concorda e garantisce il versamento rateizzato) prima di ritirare la concessione edilizia e di iniziare i lavori di costruzione.

«Delle poche righe inviate dal lettore, invece, parrebbe che la richiesta del Comune sia stata avanzata a costruzione in corso: e questo è veramente inconsueto. Ancora più inconsueta sarebbe la richiesta comunale di sostituire il denaro degli oneri dovuti con la dismissione di una porzione di terreno da adibire a parcheggio pubblico, (del quale è indicata la previsione sulle mappe del piano regolatore?). Questa è la prima cosa da verificare.

L'architetto Vanna Bruno suggerisce: «Instauri con l'amministrazione comunale un civile colloquio finalizzato al versamento degli oneri, anziché alla dismissione del terreno, facendosi però seguire da un capace professionista che abbia soprattutto dimestichezza con la complicata materia urbanistica, ad esempio, il progettista della casa.

«Se ciò non bastasse, non resterebbe che rivolgersi a un legale, ma esperto di leggi urbanistiche. Comunque è pregiudiziale a ogni valido consiglio conoscere esattamente l'iter della pratica edilizia, il piano regolatore del Comune e le sue norme di attuazione, per verificare la richiesta comunale e legittima e se esistano i margini di trattativa».

simonetta.conti@lastampa.it

In visita con i pellegrini

Il vescovo di Vienna davanti alla Sindone «Sento che è vera»

Da Vienna a Torino, per onorare la Sindone. Fra i pellegrini che anche ieri hanno affollato il Duomo, il cardinale Christoph Schonborn - arcivescovo della capitale austriaca -, il quale ha celebrato la messa mattutina. La visita del religioso, insieme ad una decina di pellegrini austriaci, si è svolta alle 10. Nato a Skalsko (Repubblica Ceca) nel 1945, il cardinale - sacerdote dal '70 -, è arcivescovo di Vienna dal '95 nonché ordinario per i di rito bizantino in Austria. A capo di una diocesi di 2 milioni 320 mila abitanti, ha compiuto studi sull'icona di Cristo e persino scritto un libro sulla Sindone. Ieri però ha potuto osservare il sacro lino per la prima volta. «Ho visto molte foto del Sudario - ha detto commosso all'Arcivescovo Poletto, che lo ha accompagnato -, ma dal vero è un'emozione completamente diversa. Personalmente, nel mio cuore, sono convinto che sia il lenzuolo nel quale è stato avvolto il corpo di Gesù».

IN BREVE

Arriva «Rap Camp» l'Esercito [illegible] giovani

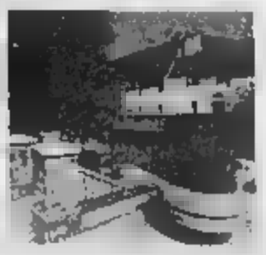
TORINO. Il 26 agosto ad Alba (Cuneo), il 2 settembre a Piovera (Alessandria) ed il 9 settembre ad Ivrea (Torino): sono le tre date del «Rap Camp 2000», che anche quest'anno lo Stato Maggiore dell'Esercito propone ai giovani tra i 17 ed i 22 anni. Durante la manifestazione i partecipanti saranno coinvolti in una serie di semplici attività tipiche di una forza armata, potranno guidare missili anticarro, puntare un obiettivo con il laser ed usare tecnologie reali e virtuali in dotazione all'Esercito. Il «Rap Camp 2000» si inserisce in un programma di promozione del 3° concorso per il reclutamento di giovani volontari, che, articolato su tre bandi, mette a disposizione 7340 posti. Nella manifestazione di Ivrea sarà pure simulata un'operazione di soccorso in elicottero.

Becchini rifiutano la bara in ritardo

BIELLA. Il funebre è arrivato con dieci minuti di ritardo e i becchini del cimitero di Savona si sono rifiutati di tumulare la salma che è stata così riposta in un locale insieme ad altre quattro in attesa di cremazione. Il fatto è accaduto a Savona ma a farne le spese è stata una famiglia di Biella che una volta rientrata in città si è rivolta al Tribunale del [illegible].

In fiamme i boschi di Punta Manara

GENOVA. Un vasto incendio si è sviluppato ieri pomeriggio nei boschi di Punta Manara e sta distruggendo una vasta area collinare a ponente. Le fiamme, che pare siano partite dal sentiero che porta a Punta Manara di Sestri Levante, si sono estese verso Monte Castello, tra Sestri Levante e Riva Trigoso, e sul versante della Mandrietta, bruciando preziosi esemplari di flora mediterranea.



Foro romano chiuso per infiltrazioni d'acqua

AOSTA. Il Foro romano uno dei luoghi più visitati dai turisti è chiuso per infiltrazioni d'acqua. La soprintendenza ai Beni culturali sta lavorando a un progetto di bonifica. Accanto all'ingresso del criptoportico vicino al teatro che ne indica la massima altezza, è stato rivolgersi al Museo archeologico di Aosta. Due giorni fa il sovrintendente di un gruppo di visitatori ha telefonato al Museo e dopo un'attesa di un quarto d'ora si è sentito rispondere con un insulto. Sulla vicenda i Beni culturali stanno svolgendo un'indagine. Il sovrintendente Renato Perinetti dice: «Se troveremo colpevoli all'episodio applicheremo i provvedimenti legali nei confronti del dipendente. Vanno dal richiamo al licenziamento».

Giuria di adolescenti per «Miss Muretto»

ALASSIO. Fervono i preparativi per la 47ª edizione di Miss Muretto, il concorso di bellezza alassino. Accanto ai tradizionali «20 vips, quest'anno in giuria ci saranno altrettanti adolescenti. La «cittadella» della bellezza aprirà i battenti sabato agosto con l'allestimento del «Muretto» e di una mostra antologica sul concorso. Domenica, alle 18, sfilata delle partecipanti.

Anche la pasticceria alla «Via del Brachetto»

ACQUI TERME. E la pasticceria la novità principale della «Via del Brachetto D'Acqui», tre giorni dedicati al noto vino. All'Enoteca regionale 425 mila «bollicine di vino» e mostra «battesimo» del Torretti: pot Torta «a strisciata» con crema delle chef Vissani e Gelato, tutto rigorosamente «al brachetto». Si parte domani pomeriggio con un convegno sulla nuova legislazione vitivinicola Ce in vigore dal 1° agosto.

Suppleni in guerra Liste tutte da rifare

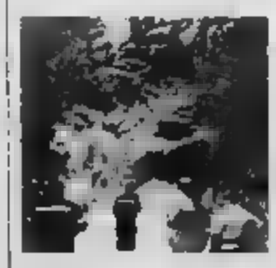
VERCELLI. Sul piede di guerra gli insegnanti supplenti della provincia. Delle 900 nomine annuali pare che oltre il 70 per cento sia sbagliato: il computer, programmato dal ministero, ha scippato decine di punti di anzianità ai professori e cancellato dalle liste docenti con oltre dieci anni di servizio precario. Stessi errori, seppure in proporzioni ridotte, si sono verificati anche nel Biellese e nel Novarese. Il provveditore di Vercelli, Carlo Raimondo, invita alla calma. «Stiamo in grado - ha dichiarato - di verificare i ricorsi e di correggere le graduatorie entro il 12 settembre, d'intesa con i sindacati». Ma gli autonomi della Gilda scettici e prevedono un inizio d'anno scolastico con molte cattedre scoperte.

[illegible]ti: monitoraggio sul terremoto

ASTI. Il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, ha incaricato la società Estero di Nizza Monferrato di effettuare un monitoraggio delle attività sismiche sul territorio astigiano nei prossimi sette giorni. I dati verranno comunicati alla Provincia e trasmessi alla Prefettura e al Servizio sismico nazionale. La società astigiana effettuerà i rilevamenti attraverso stazioni mobili dotate di sismografi.

Borseggia anziana durante la [illegible]

CARCARE. Fingendosi un fedele ha scelto una anziana donna tra coloro che l'altro pomeriggio stavano assistendo alla messa nella chiesa di San Giovanni Battista, a Carcare, e l'ha derubata della pensione. Poi se n'è allontanato in tutta fretta prima che la funzione terminasse. La vittima però se n'è subito accorta e ha dato l'allarme permettendo ai carabinieri di arrestarlo.



Sempione, si circolerà sulla vecchia strada

DOMODOSSOLA. Ancora interrotta la strada del Sempione dopo la grossa frana che ha ostruito il portale sud della galleria di Paglino, in prossimità del confine Svizzera. Ma il materiale caduto dall'alto, circa 1500 metri cubi di massi e terra, ha letteralmente sfondato la volta del tunnel stradale che non sarà transitabile per molto tempo. Per ripristinare la circolazione internazionale sarà utilizzata una vecchia strada abbandonata negli Anni Cinquanta dopo l'entrata in funzione della galleria. Il passaggio dovrebbe essere realizzato entro la fine della settimana. Fino alla riapertura della strada, funzionerà il servizio di treni navetta, fra Iselle e Briga, per il trasporto delle auto sotto il Sempione.

PROGRAMMI [illegible] TORINO

103.94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

[illegible] Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21- 30' minuto ore 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro 19.30 Sport, 20.30 Sport. 0-8 Abbadoro quotidiano, 6.06 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbadoro Quotidiano, la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

VITA TRASPORTI

VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI

AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125 966546/7/8 - Telefax 0125 966540
e-mail: vitagpl@vitagroup.it - sito Internet: www.vitagroup.it

s.r.l.
Jeep
per la Valle
Via Parigi, 55 • Tel. 0165. 554456 • AOSTA

EUR COMUNICANDO
il nuovo negozio di telefonia mobile e fissa
ATTIVAZIONE: TIM WIND omni 100 AFFILIATO
Esclusivista accessori Philips
Attivazione assistenza e riparazioni in sede
Ritiro dell'usato
Finanziamenti a tasso
COURMAYEUR via Marconi, 36 - tel. 0165 846110 - fax 0165 845605

VILLAIR DI QUART
ZONA RESIDENZIALE
Vendo
BILOCALE AUTONOMO, NUOVO, pronta consegna + taverna + mq 130 Terreno privato, garage a posto auto esterno
TORGNON SEMON
Vendo
ALLOGGI NUOVI AUTONOMI, pronta consegna, visuale ultra panoramica + terreni privati e garage
FENIS CENTRO
Magazzini da 50-120-140 mq calpestio e garage Prezzi speciali, dilazioni
Tel. 0165. 46633

Vacanze
a noleggio
Da 75.000
lire al mese formula "chiavi in mano"
AUTONOLEGGIO
AOSTA RENT
partner
Europcar
Nuova Sede Saint Vincent c.o.
CIP
Piazza Manzetti, 3 – 11100 AOSTA
Tel. 0165. 41432 – Fax 0165. 364907

il Telefonino TIM
AOSTA - Via Challand, 82 - Te
Ad agosto
siamo aperti per Voi!

estate
duemila
notte
stelle
PALAIS SAINT-VINCENT
Musique - Culture - Entretien

E...STATE IN CITTÀ

ASSICURATI CHE SIANO SICURE
Caldarelli Servizi Assicurativi
via Iyr, - 11100 AOSTA - Telefono 0165-45990 - fax 0165-44131
e-mail:info@caldarelliaosta.com - internet:www.caldarelliaosta.com
SUB AGENZIE: Brusson - Chatillon, Cogne, Gignod, La Thuile, Morgex, Pont-Saint-Martin, Verrès, Villeneuve
La più rete consulenza assicurativa in d'Aosta

IDEALCAR S.R.L.
Concessionaria PEUGEOT
Fraz. 6 - (AO) - Tel. 0165.765991

padovani CARROZZERIA
Competenza – Qualità
Cortesia al servizio
C.so Lancon Aosta, 9 • 11100 AOSTA
Tel 0165.262332 - Fax 0165.45899
e-mail autocar@padovanionc.it

VENDITA ASSISTENZA
TV-HIFI
VIDEOREGISTRATORI
SATELLITI
C.so S. Martin de Corléans, 95
11100 AOSTA
TEL. 0165. 230558
DIGITAL NOKIA
SERVIZIO CLIENTI
RIPARAZIONI 48 ORE
TELE +
D +
STREAM
CENTRO AUTORIZZATO
Abbonamenti in sede
+ CALCIO + F1 TELE +
AD OGNI ACQUIRENTE UN SIMPATICO OMAGGIO!! VI ASPETTIAMO

MUSEO [illegible]
DI SCIENZE NATURALI
ST. [illegible] - Tel. 0165.903.485

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

AO
[illegible] DELLE STAGIONI [illegible]
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9-23.30 continuato

Un cartello invita [illegible] rivolgersi al Museo archeologico. Il sovrintendente: visite possibili [illegible] richiesta soltanto in un settore

Foro romano chiuso per infiltrazioni d'acqua

Proteste e una denuncia: «Da un addetto insulti invece che spiegazioni»

Una recente manifestazione teatrale che si è svolta nell'area del criptoportico

AOSTA

In quali altre città i monumenti [illegible] «sbarrati» ai turisti, nella pausa pranzo, in piena estate? Secondo le testimonianze di un gruppo di villeggianti, accompagnati in un «tour» culturale da un residente, Aosta vanta un primato dequalificante. «Alle 15 del 22 agosto il Foro romano - assicurano - era chiuso. Un cartello all'ingresso invita i visitatori a rivolgersi ad un numero telefonico corrispondente [illegible] Museo archeologico». Lo stupore di queste persone le ha spinte a rivolgersi agli organi di informazione «per conoscere - dicono - i motivi di una decisione che giudichiamo ottusa, insensata e indegna di [illegible] città che vanta la sua vocazione turistica».

La chiusura del sito romano è solo il primo atto della vicenda che ha rabbuiato la [illegible] di questi appassionati d'arte. Per saperne di più il loro accompagnatore ha telefonato [illegible] [illegible] e, dopo un'attesa [illegible] oltre [illegible] minuti, [illegible] incappato in un interlocutore che [illegible] ha interrotto con frasi ingiuriose e sbattendo il ricevitore. «Sono rimasto pietrificato - dice - dalla trivialità di questo impiegato. [illegible] sono recato di persona al [illegible]seo per [illegible], [illegible] nell'imbarazzo generale dei [illegible] colleghi l'interessato ha negato tutto».

La chiusura del Foro [illegible] precauzionale. Alcune infiltrazioni d'acqua nel criptoportico potrebbero origi[illegible] la caduta di sassi dalla volta. «Stiamo preparando un progetto di bonifica - dice Renato Perinetti, sovrintendente ai Beni culturali - . Le visite [illegible] possibili su richiesta in un settore delimitato». Perinetti assicura di voler appurare la veridicità degli insulti: «Sti[illegible] indagando [illegible] il dirigente [illegible] settore - annuncia - e se confermati applicheremo i provvedimenti legali che vanno dal richiamo scritto al licenziamento dell'impiegato coinvolto». [s. l.]

CANYONING CON LA STAMPA
LA STAMPA GIOVEDI' 24 AGOSTO 2000
VERTICAL ADVENTURES center
GIORNATA AVVENTURA
Presentando questo coupon al «VERTICAL ADVENTURES CENTER» di Champdepraz, frazione Fabbrica, 168 [illegible] ha diritto a uno sconto del 20% per una giornata di canyoning nel torrente Chalamy
Informazioni allo 0335-595.46.82
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Dopo i concorsi per l'assegnazione dei posti di ruolo disponibili nei vari ordini d'istruzione

In classe il 13 settembre senza tutti i docenti

Entro agosto le graduatorie «ordinarie», poi le «riservate»

Bruno Baschiera

AOSTA

Crescono in Valle le preoccupazioni degli insegnanti, dei sindacati scuola e delle famiglie degli scolari e degli studenti per un avvio di anno scolastico, dal 13 settembre, che potrebbe [illegible] problematico con molte classi «scoperte», ossia senza i docenti al loro posto. La situazione che i sindacati scuola non esitano a definire «critica» [illegible] dovuta all'accumulo di impegni e di lavoro che si [illegible] venuto a creare negli uffici scolastici regionali [illegible] «sistemare» in ruolo (con [illegible] cattedra-posto di lavoro definitivo) centinaia [illegible] docenti, dalle Materne alle Superiori, dopo l'«[illegible] terribile» dei concorsi, [illegible] nel settembre del '99 e che, se tutto va bene, si concluderà fra alcune settimane, proprio a un anno dall'avvio delle prove [illegible]dinarie» e «riservate-abilitanti».

Sono termini un po' oscuri per chi non vive nel mondo della scuola, ma in sostanza il 50 per cento dei posti di ruolo disponibili nei vari ordini di istruzione verranno assegnati ai vincitori dei concorsi «ordinari» ai quali potevano partecipare tutti i laureati, mentre il restante [illegible] per cento dei posti [illegible] «riservato» a personale che già da [illegible] aveva prestato [illegible]o come supplente con [illegible]a rinnovata dall'inizio alla fine dell'anno scolastico.

Adesso si sa che molto probabil[illegible] [illegible] il 31 agosto [illegible] no pubblicate la graduatorie dei concorsi «ordinari», mentre occorrerà ancora aspettare per quelle dei [illegible]i», che serviranno anche, dopo la nomina in ruolo dei primi, per la «graduatorie permanenti» per le successive supplenze.

I sindacati scuola [illegible] sul piede di guerra, sollecitati da decine [illegible] decine di chiamate telefoniche dei loro iscritti e a loro volta giorno dopo giorno contattano gli uffici scolastici regionali. Mauro De Luca della Cgil, Wilma Villot del Savt e Alessandro Celi del[illegible] Snals dicono di seguire quasi ora per ora la situazione, ma si dichiarano «molto preoccupati» per un inizio d'anno scolastico che, ormai pare certo, «non potrà esser regolare».

Se tutto andrà bene le graduatorie dei [illegible] «riservati» saranno pubblicate nei primi giorni di settembre con 750 nominativi in lista nei vari ordini di istruzione e nelle diverse discipline. Poi occorrerà aspettare i tempi tecnici (10 giorni) per gli eventuali ricorsi e quindi procedere alle «chiamate» per far scegliere agli aventi diritto la loro sede di titolarità.

E' stato un [illegible] particolare di assestamento, molto difficile ed impegnativo da gestire [illegible] gli uffici scolastici regionali, ma da parte sindacale non mancano alcune critiche ed osservazioni, come per esempio quella che si sarebbe potuto procedere in tempi più rapidi all'approvazione della legge sull'autonomia scolastica e alla definizione dei «poli» scolastici e al «dimensionamento» delle strutture previsti dalle nuove regole. I tempi più rapidi avrebbero alleggerito gli uffici dal lavoro di applicazione delle nuove norme con [illegible] possibilità di dedicarsi di più alla questione dei concorsi.

I posti a ruolo nelle Materne sono 141, nelle Elementari 38, nelle Medie 95 e nelle Superori 93. Anche soltanto per convocare tutti i docenti per la scelta del loro posto fisso di ruolo sono inevitabili tempi tecnici di parecchi giorni.

Studenti davanti alla scalinata dello Scientifico [illegible] Aosta A fianco e da sinistra i sindacalisti Mauro De Luca della Cgil e Alessandro Celi dello Snals

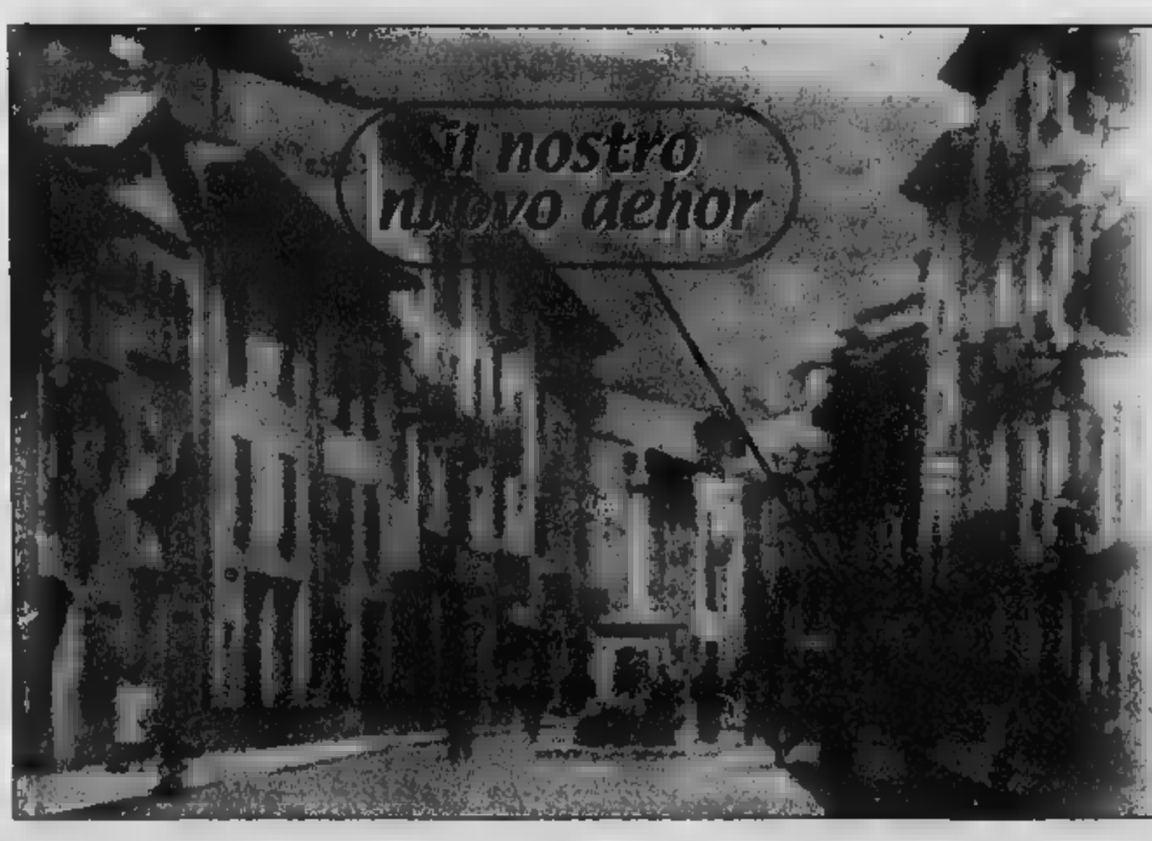
Occorrerà ancora aspettare 10 giorni per gli eventuali ricorsi e quindi procedere alle «chiamate» per far scegliere agli aventi diritto [illegible] loro sede di titolarità

Colpita dal fulmine

La guardaparco Milena Bethaz

La guardaparco ancora in coma dopo 7 giorni

TORINO. E' ancora in coma, in «condizioni critiche», come specificano i medici del reparto di rianimazione dell'ospedale Giovanni Bosco di Torino. Ci sono speranze di salvare Milena Béthaz, 28 anni, guardaparco del Gran Paradiso colpita da un fulmine giovedì nel vallone dell'Entrelor. Ma i medici sono prudenti. «E' una fase delicata, teniamo la giovane in osservazione. E' presto per pronunciarsi». La scarica elettrica del fulmine aveva causato alla guardaparco un trauma cranico diretto con ematoma subdurale, contusioni cerebrali e ustioni su varie parti del corpo. I neurochirurghi hanno asportato l'ematoma dalla testa della giovane, ma lei è ancora in coma. Uno stato indotto anche dai farmaci somministrati dai medici per «la salvaguardia neurologica», spiegano.



Novità: la buona PIZZA
... la pizza quando è buona è buona, ma quando è troppo buona è perchè è uscita dal forno del Calvino.
HOSTARIA DEL CALVINO
Ristorante e Taverna
via Croce di Città, 24 Aosta - tel. 0165 231650

Il consigliere comunale Zucchi critico per una riunione dei capigruppo

Politica, scaramucce d'agosto

«Convocati solo per aumentarci i compensi»

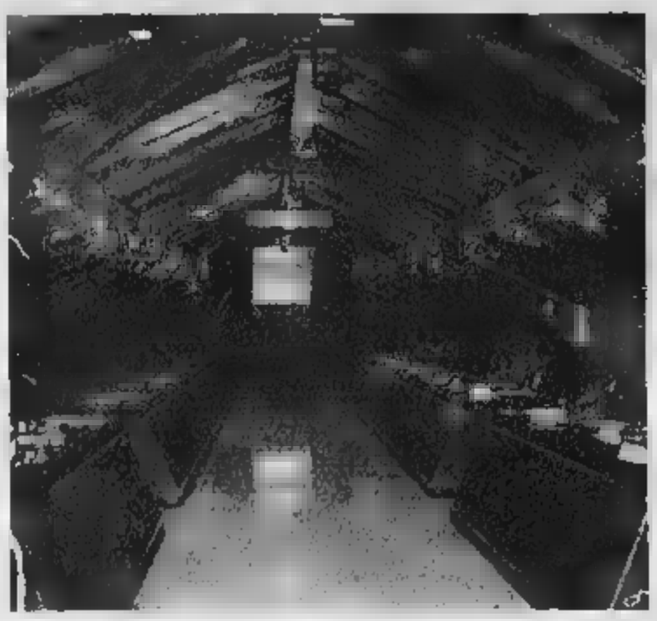
Alessandro [redacted]
AOSTA

Comincia all'insegna della polemica la ripresa dell'attività politica post ferragostana nel Comune capoluogo. A dare fuoco alle polveri è Alberto Zucchi del Ccd, capogruppo della lista Centro Destra per Aosta. «Sono sconcertato - dice - per essere stato convocato dal vice presidente del Consiglio Giuseppe Schimizzi (Psv) per una riunione dei capigruppo [redacted] pieno agosto e scoprire che l'obiettivo dell'incontro era parlare di aumento del gettone di presenza ai consiglieri. Come Centro Destra per Aosta ci siamo detti subito fermamente contrari a impegnare fondi pubblici per ritoccare il compenso ai consiglieri».

Attualmente i consiglieri comunali aostani percepiscono un gettone di presenza [redacted] 128.359 lire lorde per seduta consiliare. A parte sindaco e assessori, che percepiscono una indennità di carica che per il primo cittadino è intorno ai 6 milioni lordi mensili e per i componenti dell'esecutivo si aggira intorno ai 4 milioni mensili lordi, solo il presidente del Consiglio Tonino Zafettieri, Ds) percepisce [redacted] compenso per l'incarico pari a 4.056.303 lire lorde. I due [redacted] presidenti (Jeanette Fosson (Uv) e Giuseppe Schimizzi (Psv) non hanno nessun compenso, così come i presidenti delle commissioni permanenti.

Assenti Zafettieri e Schimizzi, della replica a Zucchi si incarica Giuseppe Verduci, capogruppo diessino: «Zucchi punta a strumentalizzare un evento che era tutt'altra cosa che la riunione per aumentare i gettoni di presenza. Lo scopo, in vista della predisposizione del bilancio di previsione 2001, era quello di fare mettere nel documento fondi per permettere all'Ufficio di presidenza di poter avere un minimo di autonomia, e, solo marginalmente, prevedere contatti con l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale per discutere di eventuali modifiche alla legge regionale sulle indennità agli amministratori locali. Ma di qui a dire che ci siamo riuniti per aumentare i gettoni di presenza ce ne passa».

In ogni caso la riunione è durata oltre due ore e sulla questione «aumento» sono emerse posizioni differenziate. I capigruppo hanno finito per decidere di «prendere tempo» e, comunque, «trasferire tutto all'esame dell'assemblea consiliare» anche se, in prima battuta, il rappresentante di Forza Italia, Marino Guglielminotti Bianco, ha detto «di non avere niente in contrario all'aumento», mentre Gian Luca Fea, della Stella Alpina (Autonomisti e Fédération) si è detto «d'accordo per un ritocco del gettone di presenza, [redacted] al ribasso».



Il Consiglio comunale di Aosta riunito. A destra e dall'alto, Alberto Zucchi (Ccd) e Giuseppe Verduci (Ds)

CRONACA

Immigrati clandestini denunciati dalla polizia

Clandestini, con la droga nell'auto: Mohammed Chihar, 60 anni, e Mohammed Labid, di 39, di origine marocchina, sono stati fermati ieri mattina dagli agenti della «Volante» nel parcheggio davanti all'ospedale e denunciati perché clandestini. Chihar, poi, ha anche rimediato una denuncia per 4 «spinelli» e un pezzetto di hashish trovato nell'auto. Con Lui e Labid viaggiavano altri due giovani immigrati marocchini risultati in regola con i permessi. Gli agenti hanno anche chiesto l'intervento della polizia municipale per sequestrare la merce trovata nell'auto e destinata alla vendita nelle strade della città.

CACCIA

Aperto il tesseramento per la stagione venatoria

Da oggi fino a mercoledì [redacted] possibile tesserarsi alla stagione di caccia 2000-2001, negli uffici del Comitato di gestione venatoria [redacted] Aosta in [redacted] Lancieri 24, con orario dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17, con chiusura sabato e domenica.

S'inaugura la sede della Banca 121

Oggi alle 12 la prima sede valdostana della «Banca 121», in corso Battaglione 12. Il direttore è Maurizio Margiotta.

ASSISTENZA

Contratto per un anno a un fisioterapista

[redacted] Refuge Père Laurent sta cercando un fisioterapista con contratto a termine di un [redacted]. E' possibile telefonare al numero 0165/41126 oppure presentarsi al Refuge entro il 31 agosto.

AL CINEMA CON LA STAMPA

LA STAMPA GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000 — Saint-Vincent-Verrès Voglia di cinema

invito al cinema [redacted]

Presentando questo tagliando al botteghino delle seguenti sale
Arena, [redacted] di Saint-Vincent
Ideal di [redacted] Giacosa di Aosta

Si entra [redacted] con [redacted] 6000 lire
La promozione è valida oggi per i film:
"Avviso [redacted] chiamata", "Insider", "Stuart [redacted]
"Pane e tulipani", "Toy Story 2", "South Park",
"Pokémon", "Se scappi ti sposo".

Non sono valide le fotocopie.

GIOVEDI' 24 AGOSTO 2000 — Cinema Theatre DeLaVille été

24 — Asterix & Obelix contro Cesare — The Skulls — pre[redacted] — ore 22,30

[redacted]sso per 2 persone L. 12.000
(Non [redacted] valide le fotocopie)

Il capitano Gianluca Livi comanderà la compagnia di carabinieri

In Valle dopo Albania e Kosovo

Ha fatto anche pubblicazioni giuridiche

AOSTA

Gianluca Livi, 31 anni, di Roma, è il nuovo comandante della compagnia dei carabinieri di Aosta. Sostituisce il collega Giuseppe Arcidiacono, di 39, andato a dirigere il reparto operativo del comando provinciale dei carabinieri di Catanzaro. Dopo aver frequentato l'Accademia militare di Modena, nel '95 Livi si è laureato in giurisprudenza all'università «La Sapienza» di Roma e lo stesso anno è andato a comandare per due anni una compagnia del III Battaglione allievi carabinieri di Iglesias (Cagliari). Nel '97 è stato trasferito al comando della compagnia carabinieri per l'aeronautica militare a Elmas (Cagliari), con compiti di polizia militare e giudiziaria. Il capitano è rimasto 3 anni sull'isola, poi è stato assegnato alla «Multinational specialized unit» (Msu) impiegata in Albania e nel Kosovo. Il 21 agosto, è stato nominato comandante della compagnia dei carabinieri di Aosta.

Il capitano Livi conosce bene il francese e ha una discreta dimestichezza con l'inglese, indispensabile nella missione in Albania e nel Kosovo. Dal '93, ha fatto vari studi di carattere giuridico, storico e militare, che sono state pubblicate su riviste specializzate. Alcuni riguardano anche argomenti di grande attualità. In particolare, l'ultimo articolo pubblicato sulla «Rivista di polizia» è intitolato «Alcune riflessioni sulla pirateria musicale», materia diventata un «caso» dopo l'oscuramento» del sito internet Usa «Napster», dove venivano diffusi brani musicali in formato [redacted]p3», che potevano essere «scaricati» tramite computer.

Il capitano Gianluca Livi dal 21 agosto è il comandante della compagnia dei carabinieri del capoluogo regionale

Arrivati il 14 agosto da Tirgumures per iniziativa dell'ispettorato della Croce Rossa di Aosta

Tredici orfani rumeni ospiti in città

Hanno dai 10 ai 16 anni. Alloggiati alla «Ramires»

AOSTA. Tredici ragazzi rumeni dai 10 ai 16 anni e tre loro accompagnatori saranno ospiti fino al 26 agosto [redacted] Valle dove sono giunti il 14 da Tirgumures con un pullman e [redacted] ad alcuni volontari dell'ispettorato gruppo Aosta della Croce rossa italiana. I ragazzi, alloggiati alla caserma alpina «Ramires», arrivano da uno dei due orfanatrofi della cittadina nel Nord della Romania a cui dal '95 la Croce rossa di Aosta porta aiuti, sotto forma di viveri e abbigliamento, destinati ai centri di accoglien[redacted] per minori (uno dei quali per bambi[redacted] affetti da Aids), un rifugio per anziani e l'ospedale.

In Valle i giovani rumeni stanno scoprendo i luoghi più caratteristici. Per loro ogni giorno una differente meta spaziando dall'alta montagna (dopo Piccolo San Bernardo, Gressoney, Val Veny e Arbolle, oggi sono al rifugio Bonatti in Val Ferret), alle uscite culturali (già visitati i castelli di Fénis e Issogne). Ovunque hanno ricevuto [redacted]glienza dai Comuni o dalle Comunità montane.

I tredici ragazzi dell'orfanatrofio di Tirgumures (Romania) con i loro accompagnatori e alcuni volontari della Croce Rossa

LETTERE AL GIORNALE

Onori a Napoleone che rase al suolo Bard

Dopo aver visto su diversi giornali locali e nelle bacheche regionali le fotografie dei grandiosi festeggiamenti organizzati per il passaggio di Napoleone in Valle d'Aosta da parte delle autorità regionali, fiere di presenziare a questa ricorrenza, ci chiediamo cosa penserebbero i nostri antenati di questa vicenda. A quanto ci risulta la Storia ci dice che, dopo la conquista del Forte di Bard, Napoleone lo rase al suolo e la popolazione fu ridotta in miseria. Per non parlare di devastazioni e violenze. Ci chiediamo se l'ingente quantità di denaro pubblico investito in questi festeggiamenti non avrebbe potuto trovare una più logica collocazione. Se si continuerà in quest'ottica, ci sorge il dubbio che tra qualche anno parrà logico festeggiare personaggi che la Storia ci tramanda come dittatori o conquistatori. Se la Regione ritiene comunque che Napoleone sia un personaggio da festeggiare, dovrebbe usare gli stessi pesi e le stesse misure quando si tratta di salvaguardare opere pubbliche che lo riguardano. Invece sappiamo che l'elettrodotto Covalou-Montestrutto, opera di dubbio valore storico, sito stato posizionato su vincolo paesaggistico e su barriere datate 1792, ritenute opere difensive, e sui resti della caserma «Mozon Biontaz». Inoltre i conduttori di tale elettrodotto hanno creato non poche zone, di impatto visivo disastroso per i turisti e non, intorno al Forte di Bard, considerato uno dei più bei monumenti nazionali. Noi, coniugi Praduroux, abbiamo pensato che quella che era la nostra casa, anch'essa racchiusa dagli elettrodotti, possa entrare a far parte del patrimonio regionale, adibendola a casa di cultura per i politici. Avrebbero così la possibilità di osservare, giorno dopo giorno, il frutto del loro operato e chissà... potrebbero così fare dei corsi di aggiornamento per imparare ad amministrare meglio il denaro pubblico. La [redacted] dalla nostra sfu casa» è eccezionale: una visione privilegiata sul Forte e, se è giorno, anche sulle trincee. Di notte è bulo assoluta perché, forse, si sono dimenticati di costruire un impianto di illuminazione adeguato. E pensare che si potrebbe sfruttare la caduta di tensione! Ma anche questo fa parte della cultura, che manca.

Rosemary Cout e Renato Praduroux, Hône

FARMACIE DI TURNO

[redacted] Aosta *(dalle 8)* oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di dom (a porte chiuse) la farmacia *Papone* (t. 0165.40239, via De Tillier, 19).

Distretto 1: *Morgex* [redacted], via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (entro 15' dalla [redacted] su ric. med. urg.; tel. 0165.884110, v. Collomb, 44).

Distretto 2-3: *Villeneuve* (t. 0165.95039, p. Chanoux, 12); *Cogne* (entro 15' dalla ch su ric. med. urg.; t. 0165.74401, v. Grand Paradis 4).

Distretto 4: *Valpelline* (entro [redacted] dalla ch su ric. med. urg.; t. 0165.73261, loc. Prailles 7).

Distretto 5: *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ric. med. urg.; t. 0165.767606, v. Saint-Barthélemy 2).

Distretto 7: *Valtournenche* [redacted] 0166.92064, via Roma, 13).

Distretto 8-9: [redacted] (t. 0166.61374, via E. Chanoux 34).

Distretto 10: *Brusson* (t. 0125.300125, via Trois Villages 23).

Distretto 11-12-13: *Pont-Saint-Martin* (t. 0125.807186, [redacted] Il. Chanoux 121).

[redacted] 14: *Issime* (t. 0125.344081, via Capoluogo, 36).

[redacted] Tel [redacted]
Pokémon. Ore 20.30
Se scappi ti sposo. Ore 22,30
Ingresso lire 6.000. Cinepass Lire 6.000

THEATRE DE LA VILLE: Pron (ore 18.23) tel (0165) 230536 (www.delaville.it)
[redacted] (ore 20.30) e **The** [redacted] Lire 6.000

913 BRISEL: Tel (0166) 949 473
Il mio caro Billy. Anteprima nazionale. Ore 20.22

SAINT'ANNA: Tel. (0125) 307463
La cena [redacted] **tirotini.** Ore 20.22

[redacted] Tel [redacted]) 749 373
[redacted] Ore 17, 20, 22,20

MONTE BIANCO: Tel [redacted]41 706
Stuart Little. Ore 17
Il talento di Mr [redacted] Ore 20, 22

[redacted]: Tel. (0335) [redacted] 58 686
Stuart Little. Ore 20.30
Pane e tulipani. Ore 22.30
Ingresso lire 6.000. Cinepass Lire 6.000

PALMA: Tel. (0335) 52 58 686
Inspidor. Ore 21

ARISIA: Tel. (0335) 52 58 686
Avviso di chiamata. Ore 21,30
Ingresso lire 6.000. Cinepass Lire 6.000

IDEAL: Tel. (0335) 52 58 686
Toy story 2. Ore 20.30
[redacted] Par[redacted]
Ingresso lire [redacted] Cinepass Lire 6.000

RaiTre - RaiVd'A

14; 10,35; 22,45 **TJ della Valle d'Aosta**
20,00 **Les chasses en Europe**

France 2

13.00 **Journal**
13.55 **Maigret**
15.25 **Tiercé en direct...**
16.40 **Conan**
18.25 **Jag**
19.15 **Un livre, des livres**
20.00 **Journal**
20.50 **L'été d'envoyé spécial**
23.10 **Ça va faire mâle**
00.45 **Journal de la nuit**
01.05 **Docteur Martinus Martinin**

Television Suisse Romande

12.45 **Tj-flash**
[redacted] **Les[redacted]**
13.45 **Matlock, série**
14.40 **C'est mon choix, série**
15.25 **Walker Texas Ranger, série**
16.10 **Inspecteur Derrick, série**
17.10 **Pannacotta, série**
18.10 **Top Models**
18.40 **Un dimanche, un livre**
19.30 **TJ-Soir**
20.05 **Temps présent, série**
21.10-22.05 **Avocats et associés, série**
23.00 **Navarro, série**
23.55 **Au-delà du réel, série**
01.30 **Le journal de la nuit**

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

LA PASSIONE

Uno spettacolo [redacted] genere
400 attori, [redacted] recite [redacted] cui
Il fascino e la [redacted]
ver[redacted]
popo[redacted]
[redacted]
[redacted]
paese

Sordevolo (Biella)
17 [redacted] al 24 [redacted]

[redacted] dello spettacolo
Giugno
17° - 18° - 24°
[redacted]
14° - 15° - 21° - 28°
Agosto
[redacted] - 12° - 19° - 26°
Settembre
[redacted] - 2° - 9°
[redacted] (15) spettacoli serali (ore 21)

Prenotazione spettacoli
di Sordevolo
Tel. e [redacted]

Aperta la nuova area di servizio, entro il 2002 sarà collegata al lago tra campi sportivi e piscina

Stefano Sergi

Brissogne, una sosta nel futuro

Dall'autogrill spunterà una torre in cristallo

E

Le aree di servizio tradizionali, pompa di benzina e piccolo bar adiacente, sono un lontano ricordo. E quella inaugurata da pochi giorni a Les Iles di Brissogne è il futuro. L'ha disegnata l'architetto Alder Tonino. È la quarta area di servizio dell'autostrada valdostana dopo le due di Châtillon e quella di Pollein. E' stata costruita sulla corsia in direzione Aosta ed è a poche centinaia di metri dalla barriera.

Per ora sono stati aperti soltanto gli erogatori di carburante, ma attorno fra pochi mesi sorgerà qualcosa che ha ben poco da spartire con le strutture a cui siamo tutti abituati. Dal bar-ristorante Fini, in fase di costruzione, spunterà una torre ottagonale in cristallo a Regione Valle d'Aosta. Sarà adibita a punto informativo i turisti. E attorno ai cubi grigio-gialli dell'area lè gestita dall'Agip, sarà realizzata una vasta operazione di ambientale e strutturale della zona del laghetto di Brissogne, a cui hanno aderito le amministrazioni locali un investimento complessivo di 3 miliardi e mezzo.

Agip e Sav, al contrario, per realizzare la dei rifornimenti e della ristorazione hanno una previsione di spesa 7 miliardi.

Un maxi-investimento per offrire un servizio all'avanguardia. A Les Iles, ad esempio, c'è anche il gas liquido e, soprattutto, sono pronti (mancano soltanto gli allacciamenti alla rete primaria) gli impianti per fare il pieno alle auto a metano. Sono poche, per ora, ma secondo gli esperti saranno il business del futuro.

Bar, e market apriranno entro fine anno, mentre per veder trasformata l'area attorno al laghetto bisognerà aspettare fino al 2002. Ma ne varrà la pena.

Saranno realizzati un campo sportivo polivalente, un campo pratica per il golf, un ristorante e un piscina. Il progetto di Alder Tonino è già stato approvato dalla giunta regionale. L'appalto dei lavori è previsto per l'autunno. Sarà il biglietto da visita per attirare i turisti prima ancora che questi dall'autostrada.

In alto da sinistra la nuova area di servizio autostradale aperta da qualche giorno a Brissogne in località Les Iles, a fianco del lago. Per ora sono in funzione gli erogatori de carburante ma entro la fine dell'anno apriranno anche un bar, un ristorante e un minimarket. A destra il progetto dell'architetto Alder Tonino sulla riqualificazione dell'intera area

Pubblichiamo le prime due lettere giunte in redazione sulla nuova telecabina di Dolonne. Il dibattito continua ad essere aperto. Per potervi partecipare i nostri lettori possono indirizzare le loro lettere a «La Stampa - Redazione di Aosta, piazza Chanoux 28», oppure possono un fax al numero 0165.235470, o. izzare l'indirizzo di posta elettronica *aosta@lastampa.it*.

La politica il buon senso

Ci tengo una volta a ribadire che la mia presa di posizione non è un atto politico e ha nulla di personale nei confronti dell'Amministrazione comunale o di quella regionale ma è diretta esclusivamente a tutelare il nostro paese.

Non nascondo che la situazione venutasi a creare mi ha lasciato profondamente sconcertato perchè è stata volutamente ignorata la valutazione impatto ambientale della telecabina Dolonne-Plan Chécrouit dalla quale appare chiaro, come ho sempre sostenuto, che il progetto approvato dal Comune va contro qualsinsi logica, sotto l'aspetto dello sviluppo del che sotto quello ambientale.

in tutta la vicenda c'è del positivo. Mai come questa volta ho riscontrato tanta gente preoccupazione ed interesse, un segno che in molti credono ancora nel bene e nei valori.

Purtroppo la democrazia è difficile da rispettare (vedasi le volontà espresse dalla popolazione di Courmayeur attraverso il referendum popolare) e alla fine, ancora una volta, la politica, gli interessi economici e i giochi di potere hanno avuto il sopravvento sul buon-

Franco Savoye
Dolonne

Quando le leggi si interpretano

«Lei sa chi io» si diceva una volta. «Conosco l'assessore» si dice oggi in Valle d'Aosta, molto più prosaicamente. Ci vantiamo del nostro particolarismo salvo, poi, mutuare i lati peggiori del centralismo : la vicenda Telemontecarlo («E' contro la legge, ma la legge si modifica», ministro Maccanico) e la Telecabina Dolonne-Plan Chécrouit («Il Via è contrario, ma decidiamo noi», assessore Valleti) hanno in comune un elemento devastante per le Istituzioni. Stato e Regione hanno, fra i loro compiti, quello di varare le leggi. Di conseguenza, dovrebbero essere loro stessi (parlo degli Enti, degli uomini) a rispettarle per primi. Invece sono proprio questi Enti che, nelle vicende citate, agiscono contro il parere espresso all'unanimità, si ricordi bene!, del comitato tecnico del Via. Se la giunta chiede al comitato, che essa stessa ha creato, di rivedere una posizione presa all'unanimità i casi sono due: o il Comitato è infarcito di incompetenti ed incapaci che credo conoscendo molti dei componenti) o qui c'è una decisione di tipo politico, della serie «Le leggi per i nemici si applicano, per gli ci si interpretano». Se così fosse, nella prossima relazione che dovrete fare al Via per un nuova abbiamo o per il pollaio, scrivete «Conosco l'assessore» faretee capire al Comitato che possono anche stare a casa perché intanto voi, quel permesso, lo otterrete. Mi rimane una curiosità: con il richiesto dalla giunta regionale giustificherattivo, i commissari, il nuovo opposto parere sulla telecabina di Dolonne? Forse diranno «...Tengo famiglia...».

Albert Tamietto
Courmayeur

Proteste dei turisti sulla situazione dell'area pic-nic di Chantorné

Torgnon, mille lire di biglietto per usare gabinetti fatiscenti

TORGNON

Nelle mille lire a persona biglietto ingresso all'area picnic di Chantorné, a Torgnon, sono compresi anche l'odore nauseabondo delle toilette, la loro fatiscenza e l'impossibilità oggettiva di utilizzarle? Parrebbe proprio di sì, considerato che questa situazione si trascina da almeno tre anni, testimoniano turisti «habitués» della zona, infastiditi e perplessi di fronte al completo disinteresse dei responsabili.

La «fotografia» questi servizi igienici evidenzia pesanti carenze: una spessa ruggine ricopre «turca», la porta è priva chiavistello di sicurezza, non esiste una lampadina e i muri trasudano muffa. Nel complesso, una realtà igienico-sanitaria degna di «Hidonvillese» di Paesi sottosviluppati. E, fra i commenti, frasi preoccupate sulla non così remota possibilità di contrarre qualche dermatosi per chi, nonostante tutto, si serve di questi gabinetti.

> Il Comune «Gli impianti verranno rifatti entro l'inverno per agevolare gli appassionati dello sci di fondo»

«Preferiamo recarci alla toilette privata del bar dello chalet - dicono i coniugi Mariella Dattilo e Vito Baglio, di Torino - per evitare spiacevoli conseguenze». scelta per un'altra coppia di Grugliasco, Adele Ferrante e Paolo Landolfo: «Non esistono soluzioni alternative e ne siamo molto stupiti». Non sono i soli a chiedersi il perché del protrarsi questo degrado.

In una sottoscritta all'atto dell'apertura di questo spazio verde di 3 ari, realizzato nel 1982 e attrezzato per i pranzi go, «il Comune - dice l'assessore al Turismo Stefano Perrin - ha affidato ai gestori del bar-chalet la manutenzione e la pulizia dei servizi igienici». E assicura: «Rifaremo i bagni per adeguarli alla normati- sull'abbattimento delle barriere architettoniche. L'estate sono state ristrutturate le reti idrica e fognaria. Contiamo di realizzare l'intervento già per questo inverno, in modo da agevolare gli sciatori fondisti». (s. l.)

L'area pic-nic di Chantorné, a Torgnon. I turisti criticano lo stato dei servizi igienici, il sindaco assicura: «Li rifaremo»

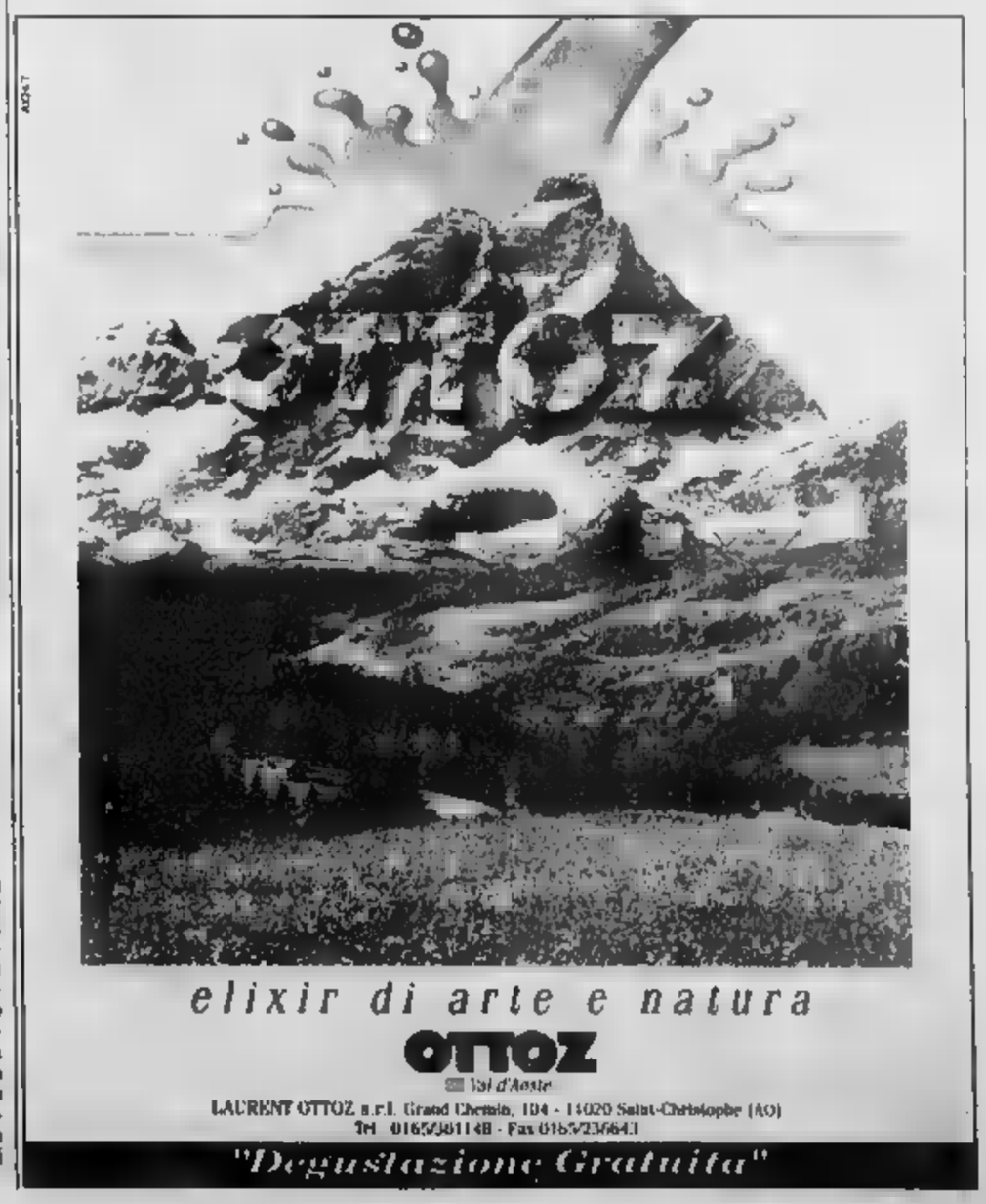
Gli appuntamenti Valle. **Aosta:** la chiesa di Santo Stefano ospita alle 21 il concerto dell'Ensemble Trocanum di Strasburgo, che proporrà «Lodi mariane», canti gregoriani, ambrosiani e polifonie medioevali. Il gruppo è diretto da Etienne Stoffel. **Arnad:** in località La Kiuwa cominciano i quattro giorni dedicati alla festa del lardo, prodotto tipico locale. degustazioni nei padiglioni e, alla sera, danze le orchestre. Altro servizio a pagina 41.

Ayas: a Villa Rivetti di Antagnod, dalle 21, serata di musica e balli tradizionali con il gruppo «Les Salloreins». Alle 21 nella piazzetta Apt di Champoluc nell'ambito del «Bimbofestival» spettacolo di burattini intitolato «Capitan Fricassa», a cura del Teatrino Giullare di Sasso Marconi (Bologna), con Giulia Dell'Ongaro ed Enrico Deotti. **Cervinia:** alle 21 nel palatenda di animazione. **Cogne:** alle 21 nel salone municipale presentazione del libro «Entre l'histoire et la vie - Ricordi e testimonianze sulla Valle d'Aosta contesa fra Italia e Francia negli anni della Resistenza», di Vincent Trèves. La relazione introduttiva sarà di Paolo Momigliano Levi, direttore dell'Istituto storico della Resistenza. **Courmayeur:** alle 21 nel Jardin de l'Ange è in programma cabaret Natalino Balasso, o Anatoli Balasz come si faceva chiamare fino a pochi tempo fa. Proporrà lo spettacolo «Gnorri». **Hône:** alle 21 nell'area verde concerto di fisarmoniche con gli «Accordéons». Alla stessa a **Issime** serata in musica con il gruppo «Los Amis». **La Salle:** nella Maison Gerbollier è allestita fino al agosto la mostra del pittore aostano Riccardo Cerise, intitolata «A tinte forti». Orario 9,30-12,30 e 15,30-19. **Morgex:** alle 21,15 sotto i portici del municipio esibizione della corale «Neuventze». **Saint-Vincent:** alle 21 in via Chanoux intrattenimento musicale con il duo «Emanuela e Paolo». Dalle 21,30 Palais serata danzante con «L'Orchestra del . **Torgnon:** alle 21 nella palestra «Festa sotto stalle».

Il cabarettista Natalino Balasso

Cielo ancora sereno Temperature in

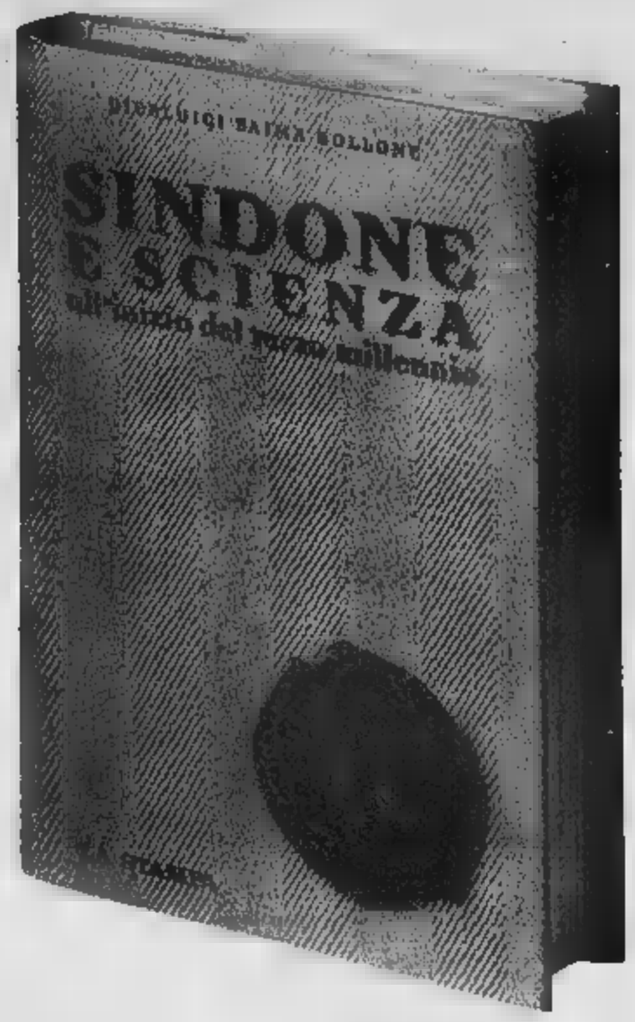
La situazione meteorologica valdostana, dopo i temporali che violenti nei giorni scorsi, adesso caratterizzata da una zona di alta pressione, che riguarda una buona parte dell'intero arco alpino occidentale quindi per oggi e anche per domani le previsioni sono di cielo soltanto qualche aporadico accumulo di bi, nelle ore serali e in prossimità dei rilievi, ma senza il rischio di precipitazioni. Le temperature resteranno elevate con la minima fra i 15 e i 16 gradi e la massima vicina 30. Deboli o moderati i venti in quota. L'umidità sarà piuttosto elevata nelle prime del mattino, per poi calare alla giornata.



lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Gli interventi grazie all'avanzo di bilancio anche negli uffici del Municipio

Pinerolo rinnova scuole e asili

Saranno spesi due miliardi

Antonio Gialmo
PINEROLO

Nelle casse del Comune gli amministratori di Pinerolo [illegible] trovati [illegible] miliardo e 800 milioni in più del previsto. La somma proviene da un surplus degli oneri di urbanizzazione. Una buona notizia che ha richiesto nell'ultima seduta della giunta una variazione del bilancio per destinare questi introiti.

Già nei mesi scorsi i funzionari del Comune avevano avuto le avvisaglie di un possibile aumento degli oneri. «Ma quando la cifra è stata quantificata è stata una vera sorpresa - precisa il sindaco Alberto Barbero -, per il bilancio del nostro Comune è fuori dubbio la notevole boccata di ossigeno».

Ma come verrà impiegata questa somma di denaro? Risponde il sindaco: «Una parte servirà per far fronte alle spese necessarie per adeguare il palazzo comunale alle normative di sicurezza previste dalla [illegible]. I lavori, iniziati nei mesi scorsi, stanno procedendo. Non dimentichiamo che la Asl 10 ci aveva imposto degli obblighi, tant'è vero che s'è dovuta rifare la sala del Consiglio comunale, la tribuna del pubblico e la tribuna stampa».

I pinerolesi potranno, stando alle previsioni di investimenti fatti dagli amministratori, beneficiare del pagamento di questi oneri di urbanizzazione: una parte di questo miliardo e 800 milioni infatti verrà distribuito fra le 4 direzioni didattiche e servirà per i lavori di ristrutturazione delle scuole elementari e medie. Un'altra parte è destinata invece al completamento dei parchi gioco della città e all'arredo urbano. «Questo maggior introito per il Comune rileva un altro dato positivo - aggiunge il sindaco -, stiamo assistendo ad un aumento delle richieste di concessioni per nuove costruzioni e per le ristrutturazioni di quel patrimonio di abitazioni che costituiscono il [illegible] storico. Il che significa una ripresa del settore dell'edilizia». Questi oneri di urbanizzazione serviranno al Comune anche per far fronte ad alcuni investimenti per i quali erano previsti nuovi [illegible] tui, che [illegible] si potranno invece [illegible] [illegible] ricorrere [illegible] dei prestiti che hanno sempre degli interessi passivi. C'è poi un altro fatto positivo da registrare: proprio in questi giorni nella nuova area industriale, progettata da anni e che ha attraversato notevoli difficoltà per decollare, sono state consegnate le chiavi del primo stabilimento. Un evento confortante in un momento di crisi occupazionale che con i rischi di ridimensionamento della Boloit Italia sta penalizzando tutto il Pinerolese.

Molti gli interventi messi [illegible] dalla amministrazione comunale di Pinerolo I lavori saranno finanziati con l'avanzo di bilancio realizzato lo scorso anno: una cifra vicina ai 2 miliardi di lire

L'urna sarà oggi alla chiesa di corso Mediterraneo 100 dove l'arcivescovo Poletto celebrerà messa

Moncalieri [illegible] preghiera davanti a Santa Teresa

Le reliquie trasferite ieri nel convento delle suore carmelitane

Alessandro Mondo

Sono state trasferite ieri sera nel monastero di clausura delle Carmelitane, a Moncalieri, le reliquie di Santa Teresa di Lisieux, nota anche come «Santa Teresina» o «del Bambin Gesù» (Alencon, Normandia, 1873-Lisieux 1897). Solo una delle numerose tappe del viaggio ininterrotto per il mondo che le spoglie della santa hanno iniziato nel 1997, subito dopo il centenario dalla morte. Brasile, Stati Uniti, Russia...: trasferimenti che hanno raggiunto tutte le latitudini, accolti con devozione e commozione sincere.

L'Italia [illegible] poteva essere esclusa. Ed infatti le reliquie della santa hanno toccato anche le nostre diocesi. Esposte nei giorni scorsi a Roma in occasione del Giubileo dei giovani, e subito dopo a Tortona, [illegible] approdate ieri pomeriggio alla parrocchia torinese di Santa Teresina e da qui - previa richiesta -, al monastero delle Carmelitane in Moncalieri (dove [illegible] state vegliate tutta la notte). Presenti anche le autorità civili.

Oggi le spoglie - custodite in un'urna preziosa -, raggiungeranno nuovamente la chiesa torinese (in corso Mediterraneo 100), salvo restarvi fino a venerdì. Prendete nota: questa sera, ore 21, sarà l'Arcivescovo Severino Poletto a celebrare la messa. Ed [illegible] il programma dei trasferimenti per i prossimi giorni: dal [illegible] al 29 la salma raggiungerà Acqui Terme, mentre dal 30 agosto al 2 settembre i devoti potranno onorarla in Valle d'Aosta. E chissà quali e quante località dovrà ancora toccare, prima di poter rientrare al Carmelo di Lisieux, sua sede originaria.

Figura eccezionale, quella di Teresa di Lisieux, al secolo Marie-Françoise-Thérèse Martin. Dichiarata «Dottore della Chiesa» da papa Giovanni Paolo II nel 1997, morì a 24 anni per una grave forma di tubercolosi, quando già [illegible] era distinta per i [illegible] studi teologici e le sue profonde riflessioni spirituali. L'ardore per la salvezza delle anime e per la [illegible] dei peccatori conferì alla spiritualità della santa una dimensione ecclesiale. Tra [illegible] gennaio del 1895 e il luglio del 1897 scrisse la «Storia di un'anima», opera in cui delineò con grande semplicità [illegible] suo itinerario spirituale. Il testo, subito sottoposto a manipolazioni e travisamenti - come si legge nell'Enciclopedia europea della Garzanti -, uscì in edizione critica solo nel 1956. Al riguardo, la pubblicazione della stesura originale ha avuto il merito di recuperare un'immagine ben diversa da quella «dolciastra» diffusa nel tempo e accreditata nella devozione. In realtà Teresa fu una donna impavida e combattiva. Si entusiasmava per le imprese cavalleresche di Giovanna d'Arco! il cui messaggio spirituale è all'insegna dell'abnegazione.

Al San Luigi

Gli infermieri chiedono più incentivi

Massimiliano Peggio
ORBASSANO

Fuga di infermieri dal San Luigi? Se il fenomeno della carenza [illegible] personale è abbastanza diffuso tra i complessi ospedalieri, a Orbassano rischia di diventare un'emergenza. A denunciarlo sono proprio i rappresentanti del personale infermieristico, attraverso un [illegible]nto ufficiale. «Nonostante la volontà dell'amministrazione di risolvere [illegible] problema utilizzando la graduatoria attualmente in corso, i pochi infermieri disponibili preferisce scegliere aziende che dimostrano maggior attenzione agli aspetti assistenziali, attraverso anche sistemi [illegible] incentivazione», scrivono.

In concreto il San Luigi con appare ai professionali in cerca di sistemazione un luogo «appetibile». Motivo? «Il trattamento economico non favorisce la scelta, e poi gli incentivi sono più bassi che altrove», spiega Giuseppe Raso, rappresentante degli infermieri. Salari più bassi rispetto, per esempio, a strutture private della zona, come l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo. «Facendo questo confronto ci sono almeno addirittura 400 mila lire di differenza in uno stipendio mensile. E' evidente che i colleghi preferiscano lasciare il San Luigi, con una prospettiva del genere» aggiunge Raso. Risultato? Reparti in difficoltà per la mancanza di personale e assistenza inadeguata. I settori ad alto rischio, come affermano gli stessi infermieri, sono il pronto soccorso, le sale operatorie e la medicina.

E l'amministrazione? Dice il direttore sanitario Marisa Cardone: «Le aziende ospedaliere si stanno impegnado per chiedere alla Regione di regolarizzare il sistema degli incentivi, proprio per evitare questi fenomeni».

PROVINCIA FLASH

■ **NICHELINO, OVERDOSE.** Valerio Silvio De Luca, 24 anni, è stato trovato cadavere [illegible] all'alba nel suo letto. Secondo i primi aggiornamenti, il giovane sarebbe stato stroncato da un'overdose: il giorno precedente si era allontanato dalla comunità di recupero Nikodemo di San Giorgio Canavese.

■ **[illegible]NDNECCHIA, ARRESTI.** La polizia di frontiera ha arrestato ieri notte tre romeni che viaggiavano su un'auto rubata. Florian Viasu, [illegible] anni, Gabriel Monteano, 25 anni e Georg[illegible] Rupa, 24 anni, tutti senza fissa dimo[illegible], sono stati fermati al traforo del Frejus su una Fiat Tipo rubata a Torino martedì scorso. L'auto è stata restituita al proprietario, mentre i tre romeni sono stati portati alle Vallette a disposizione

■ **VILLAR DORA, PAGODA.** Il comune di Villar Dora, la Coldiretti e la Comunità Montana si sono uniti con una convenzione per sistemare la struttura mercatale, «Pagoda», sulla statale 24, come centro per la vendita dei prodotti locali. La spesa prevista è di circa unmiliardo 200 milioni. Contemporaneamente il sindaco Elisio Croce è alla ricerca di un finanziamento per sistemare la zona riservata alla nuova sede della Croce Rossa.

■ **CHIVASSO, VIGILI.** I rappresentanti sindacali del Corpo di polizia municipale di Chivasso hanno annunciato uno sciopero per mercoledì prossimo, giorno della fiera del Beato Angelo Carletti, patrono della città. «La decisione è stata presa anche per l'arrivo di un nuovo vertice ufficiale, quando tra noi sono in molti ad attendere il concorso per ottenere una promozione» afferma Antonio Contrachetto, sindacalista del Sulpm.

■ **GASSINO, INCIDENTE.** Nell'affrontare una curva in strada Bussolino alla periferia di Gassino, Gualtiero Sacco, 30 anni, residente a Torino in corso Racconigi 54, ha perso il controllo della sua Yamaha 250 ed è rotolato sull'asfalto. Il centauro è stato soccorso dal 118 e ricoverato in Ortopedia a Chivasso.

SVINCIATCH AO
"La Favola"
Via Marchese Magliore, 47/B
SV
0182 681027

RISTORANTE
"La Favola"
- PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027

Questa sera in Basilica i concerti dei vincitori del concorso musicale

La Palma d'oro va in Giappone

A Finale il trionfo di una tredicenne

Augusto
FINALE LIGURE

E' una tredicenne giapponese, Mami Haghiwara, la vincitrice della sezione pianoforte del concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro» tenutosi in questi giorni a Finale Ligure. La ragazza si è aggiudicata il prestigioso riconoscimento superando il russo Artyom Selivanov e l'americano Stephen Tilford, rispettivamente di 27 e 30 anni, classificatisi al secondo e al terzo posto.

Haghiwara si è anche aggiudicata la medaglia d'oro come «concorrente più giovane ammessa alla prova finale». La giuria ha assegnato la Palma d'oro solo per la sezione pianoforte, confermando così la «severità» che la contraddistingue. Per le altre sezioni ha conferito solo il secondo e, in alcuni casi, solo il terzo premio ritenendo i concorrenti non all'altezza del riconoscimento. Per il duo violino e pianoforte è stato dato il terzo premio ai fratelli polacchi Thomas e Alexandra Torwol. Analogo il risultato della sezione Lieder: assegnato il terzo premio al giapponese Hidekazu Ishizai. Per il duo violoncello e pianoforte la giuria ha assegnato il secondo premio ai francesi Matthieu Lejeune e Emmanuelle Le Carn.

I concerti dei vincitori sono in programma questa sera nella Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina (ingresso libero). Al concorso, che quest'anno è arrivato alla 27ª edizione, hanno partecipato cinquanta musicisti provenienti da diciotto diverse nazioni europee ed extra europee (Corea, Giappone, Russia, Ucraina, Bulgaria, Gran Bretagna, Austria, Finlandia). Il «Palma d'oro», una delle manifestazioni più longeve del Ponente Ligure, richiama da anni in Riviera i migliori musicisti. Le prove del concorso e i concerti dei laureati sono sempre pubblici.

Nato nel '73 per iniziativa del maestro Aloyse Vecchiato e organizzato dal Comune, dall'Associazione di cultura musicale «Palma d'oro», dall'Azienda di promozione turistica della Riviera delle Palme e dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

E alla Rivetti la grande danza

Sabato sera (l'ingresso è libero) la compagnia De Min di Cannes

FINALE LIGURE

E' in corso la 17ª edizione dello stage internazionale di danza «Città di Finale Ligure». Gli stages sono coordinati dalla Compagnia di danza del Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno. La Furno è di casa in estate a Finale. Le «lezioni», che si svolgono presso l'ex palestra del liceo scientifico Issel di via Ferrari, Aperti, sono tenute da insegnanti di livello internazionale con le sezioni classico, tecnica di base, jazz contemporaneo e danza spagnola. Lo stage terminerà il 30 agosto con la tradizionale «lezione aperta» dei partecipanti che si terrà alle 21,30 nell'Arena della Rivetti in via Fiume a Finalborgo (ingresso libero).

In precedenza ci sarà un altro importante appuntamento con la danza, sempre nell'Arena Rivetti del Borgo. Sabato sera è in programma lo spettacolo della Compagnia Jacqueline De Min di Cannes con concerto, tango, carmina burana, musiche di Chopin, Piazzolla e Orff. Parteciperanno alla serata (21.30, ingresso libero) i premiati a concorsi internazionali. [a. r.]

La ballerina torinese Loredana Furno è a Finale Ligure

Novità all'Acquario dal mese prossimo

Anche i coccodrilli per la «Nave Blu»

GENOVA

In arrivo una grossa novità all'Acquario: dal mese prossimo, sulla Nave Blu, nell'angolo dov'è stata allestita la giungla lussureggiante, saranno ospitati due coccodrilli, provenienti da un allevamento della Spagna.

Per ora prosegue una intensa stagione estiva caratterizzata dall'emozionante immersione nel profondo blu in compagnia delle meduse Chrysaora dai lunghi tentacoli: uno spettacolo di fili e suoni in armonia con il lento movimento delle creature marine, già esistenti 600 milioni di anni fa, anima la sala dove già si erge il cilindro delle meduse più alto del mondo, sette metri, abitato dalla specie «quadrifoglio». L'allestimento multimediale è stato realizzato dal Dipartimento informatica sistemistica e telematica dell'Università di Genova.

La caratteristica delle Chrysaora melanaster sono i tentacoli che possono raggiungere il metro e mezzo di lunghezza. Medusa che vive nelle zone temperate dell'Oceano Pacifico, nasce maschio e durante il corso della vita cambia sesso diventando femmina.

AVVENTURA TRA I CETACEI

Dalla Sala Mediterraneo, spazio di informazione per interessare il pubblico alla specificità dell'ambiente mediterraneo, un operatore di Europe Conservation risponde alle chiamate di chi, trovandosi per mare, incontra balene, delfini, tartarughe nell'area del Santuario dei Cetacei, che comprende le coste di Liguria, Provenza e Corsica. E' il progetto «Onda del Mare», per raccogliere dati utili alla costruzione di una mappa delle zone a più alta concentrazione di mammiferi marini. [a.p.]

Un sistema speciale di illuminazione, diffonde dalle 20 la luce della luna in tutto l'Acquario, restituendo ancora meglio la sensazione di un'immersione notturna negli abissi. La colonna sonora dà la sensazione di essere sott'acqua al piano inferiore della struttura, all'aria aperta al piano superiore. [a. p.]

Il comico di «Mai dire gol» lancerà il suo ormai noto richiamo

Con le «pillole» di Ugo Dighero una serata da ridere a Camogli

CAMOGLI

«Non ve lo do per mille» è il titolo dello spettacolo, o meglio dell'«esperimento di ingegneria organica in prosa», del comico genovese Ugo Dighero questa sera alle 21,30 a Rivo Giorgio di Camogli. E' una serata dedicata ai grandi nel periodo di Re Cumoglino. Dighero, fondatore dello storico gruppo dei Broncoviz, è uno dei volti noti delle due ultime edizioni di «Mai dire gol», protagonista di «Mai dire tnai» nelle vesti del pupazzo Gnappo; è apparso anche nella commedia televisiva «Un medico in famiglia» dando prova di una notevole duttilità artistica.

Dal palcoscenico di Camogli Ugo Dighero lancerà il suo tipico richiamo: «Signore e signori non sono qui per vendere ma per regalare. Non ve lo do per mille, non per cento, non per dieci. Con la modica cifra di 20 mila lire a flacone potrete acquistare le Pillole dell'affabulatore; venghino signori, venghino. Guardino, scelghino. La pillola rossa: favola a sfondo sessuale. Pillola blu: favola d'attualità, pillola rosa: favola di Provincia».

Ugo Dighero a Camogli

Sì, perchè secondo Dighero l'ingegneria organica ha fatto passi da gigante. Tra poco per ascoltare l'ultimo successo di Madonna non bisognerà più acquistare un Cd, ma sarà sufficiente masticare un chewing-gum che contenga la canzone. La si sentirà nella testa. Quindi Dighero è l'uomo che farà buttare nella spazzatura il televisore di casa. Farà rinascere la tradizione del cantastorie. Se invece non si vuole raccontare nulla ascoltare comodamente seduti in poltrona, basta somministrare una delle pillole vendute da Dighero al nonno o alla moglie, e godersi lo spettacolo. Ugo Dighero sperimenterà davanti al pubblico di Camogli un intero flacone delle sue pillole. [g. vi.]

Aperto sotto il tendone di Fontvielle, 7000 visitatori nel 1999

Ecco il Montecarlo Antiquitès

In vendita la S. Maddalena di Renieri

Bruno Monticone
MONTECARLO

Chi cerca, anche nell'antiquariato più sofisticato, la curiosità o la stravaganza, sarà accontentato al «Monte Carlo Antiquites», la rassegna di antiquariato che ha aperto i battenti sotto il tradizionale tendone di Fontvielle. Un esempio per tutti: una scrivania stile anni Venti, singolarissima, presentata da un antiquario torinese, realizzata a forma di aeroplano. Non c'è da stupirsi perché quella scrivania fu progettata per un dirigente della Fletcher Aviation Company di Pasadena, in California. O, magari, colpisce anche un portagioielli del sedicesimo secolo realizzato in legno e impreziosito da foglie dorate e da splendidi cesellì, suddiviso in scompartimenti per dividere i vari gioielli.

Ma il salone monegasco, che ha avuto 7000 visitatori nell'edizione dello scorso anno e che, per questa prima edizione del nuovo millennio, si è permesso persino il vezzo di ridurre il numero degli espositori, per elevare selezione e rigore degli oggetti esposti, offre, ovviamente, anche un antiquariato meno stravagante. Ricco ed intrigante la proposta di quadri. C'è solo l'imbarazzo della scelta. Tra i pezzi «forti» la «Santa Maddalena» firmata da Niccolò Renieri, artista attivo a Venezia nel 1667 o, per venire alla pittura ottocentesca, «La dama elegante sulla spiaggia di Mentone» di Alfred Stevens, pittore (specializzato, soprattutto, in ritratti femminili) in rapida ascesa nelle quotazioni internazionali, nutrito anche il parco-sculture con un bassorilievo seicentesco di Jacques Rousseau, scultore di corte di Luigi XVI (alcune sue opere sono esposte al Louvre a Parigi) anche se, proprio in tema di sculture, la rassegna offre uno spaccato di modernità con una minirassegna di sculture in bronzo di Mateo Mornar, artista croato contemporaneo, autore della caratteristica statua, realizzata a ricordo di un grave incidente aereo, che campeggia all'ingresso dell'aeroporto di Nizza.

La rassegna propone, ovviamente, oggettistica varia come arredi (splendidi due vasi in alabastro a forma di anfora della prima metà dell'Ottocento, attribuiti a Lorenzo Bartolini), un «trumeau» veneziano proveniente da Ca' Rezzonico o delle caratteristiche «icone da viaggio» del diciassettesimo secolo. La rassegna resterà aperta fino a domenica, ogni giorno dalle 16 alle 21.

Auchan accetta le tue offerte e batte la concorrenza
* Rigorosa os... convers...
AUCHAN NICE COTE D'AZUR
OFFERTA VALIDA FINO AL 30/08/2000
IN MARCIA PER LA SCUOLA...
Zaino CHIPIE LOOPING
Poliestere 600 "deniers"
Dimensioni 32 x 41 x 16 cm.
I Suoi Vantaggi :
borsa estensibile
dorso e fondo
thermoformati
172F45
26Euro29
PENNA CHIPIE
39F83
STIVALETTI
in cuoio - fodera prima qualità
suola elastica - diversi colori
dal 22 al 46
99F11
PACCHETTO 1000 FOGLIE
misure : 21 x 29,7
Seyès - 80 g
18F20
2 Euro 77
AGENDA CALCULATRICE EURO
+ 1 PENNA + STICKERS
18F50
2 Euro'82
Scatola metallica con 18 matite colorate "EVOLUTION" CONTÉ
12F38
1Euro89
LOTTO DI 5 CLASSIFICATORI
in PVC di colore
21 x 29,7
4 anelli
profondità 40 mm
15F00
2 Euro 29
"AS" dopo il pedaggio della Turbie
Uscita : Nice Est direzione : La Trinité
CAMBIO
APERTO TUTTI I GIORNI*
Dalle 8 fino alle 22 * escluso Domenica
AUCHAN

GIOVEDÌ
Si Balla
con
TRIA TRIESTE

La rassegna da sabato al 10 settembre attraverso i Comuni della Langa e del Monferrato

Grinzane Festival nel nome di Pavese

A cinquant'anni dalla scomparsa

Franco
STEFANO BELBO

Il paesaggio di Langa e Monferrato per sedici giorni sarà la scenografia in cui si «muoverà» il Grinzane Festival con i suoi spettacoli di prosa, poesia, musica, danza, teatro e cinema. La V edizione - realizzata dal Premio Grinzane in collaborazione con Assemblea Teatro e il contributo della Regione e della Provincia di Asti - ha come filo conduttore il rapporto tra spettacolo e letteratura.

S'inizia sabato nella casa museo di Cesare Pavese dove alle 21,30 Assemblea Teatro proporrà «Dialoghi», ispirati ai «Dialoghi con Leucò». Seguirà (22,30) la veglia all'agriturismo Gallina dove si parlerà di «Cesare Pavese un bilancio 50 anni dopo». Interverranno Marziano Guglielminetti, Lorenzo Mondo, Ernesto Ferrero, Giovanni Tesio.

Lunedì e martedì appuntamento è a Dogliani nel cinema multilanghe dove saranno proiettati film tratti da romanzi di Pavese, Mutis, Jorge Amado. Sarà ancora Dogliani, ma questa volta piazza Don Delpodo, a ospitare lo spettacolo del 30 agosto, «Parole Spezzate» tratto da «Carta abierta a Pinochet»; seguirà a Naviante (Fariglianо) la storia delle madres di Plaza de Mayo.

Il 31 agosto la carovana del Festival si trasferirà a Magliano Alfieri con «Dialoghi» di Assemblea Teatro. Il Comune di Costigliole d'Asti ospiterà la sera del 1 settembre: nel parco del castello il teatro Valdoca proporrà «Cattura del soffio»; veglia alle 23 con «Vino e ispirazione letteraria: dai greci a oggi». Lo sarà successiva gli antichi granai del castello faranno scenario a «Il contagio», dal romanzo di Saramago (replica alle 23,30). Seguirà il concerto di Alice.

Alla cascina La Court di Castelnuovo Calcea il 3 settembre concorso fotografico e poi merenda sinoica. Alle 21 il «Sociale» di Alba ospiterà lo spettacolo «I tre moschettieri». La nella chiesa di San Domenico, «Al presente» di e con Dario Manfredini.

Ancora al «Sociale» teatro e danza «Creature di sabbia» - «L'enfant de sable» (4 settembre). Veglia alle cantine Terre barolo di Castiglione Falletto.

Il 5 a Montemagno «Storia di una gabbianella e del gatto che insegnò a volare»; il a Cortanze «Il labirinto della poesia e «La notte dei poeti»; il 7 a San Giorgio Monferrato «Sheherazade»; l'8 a Grinzane Cavour «Casa»; il 9 a Canelli «Donne e creatività» e a Costigliole d'Asti concerto degli Indaco. Infine il 10 gran finale a Rocchetta Tanaro.

Ingresso spettacoli 15 mila (ridotto 10). Veglie: 10 mila prenotazione. Doppio spettacolo 20 mila. Informazioni 0118100111.

A sinistra la casa natale di Cesare Pavese a Santo Stefano a destra, il gruppo di attori «Assemblea Teatro» protagonisti Grinzane Festival in Langa

La quinta edizione dedicata al rapporto fra spettacolo e letteratura

Anna e Giacinto Gallina titolari dell'agriturismo specializzato in gastronomia, vini tipici e vita tranquilla che, tradizione, ospiterà nella sua ala l'appuntamento di sabato sera con le feste di Santo Stefano

GIRO di VITE

L'uva e la ricetta antistress

Sergio Miravalle

Pa del terremoto? E chi non ne ha. Per farla passare si può provare l'uva. Mango credono nell'ampeloterapia, ovvero nella cura dell'uva, intesa come ali mento per alcuni giorni. Ci credono, ovviamente da prima della scossa tellurica di lunedì e infatti da qualche anno hanno rilanciato questo metodo naturale di rigenerazione delle forze. Il dietologo Giorgio Calabrese ha messo a punto la cura e la consiglia nei casi di astenia (grave stanchezza) nelle malattie del cuore, e della circolazione, del fegato e dell'apparato digerente di anemica e depressione, la carica di zuccheri contenuta nei grappoli la sconsiglia a chi soffre di diabete e ulcere.

A Mango propongono la «cura del moscato» e parte la stagione dei grandi appuntamenti al sapor di vino

Per saperne di più si può andare all'enoteca regionale di Mango sulle colline ai confini tra l'Albese e l'Astigiano (telefono 0141 82991) dove tutte le domeniche a cominciare da questa viene offerto un assaggio di moscato, l'uva scelta per la . Ci sono anche una serie di indirizzi di agriturismo che hanno aderito all'iniziativa e dove i «pazienti» potranno curarsi. Tre o quattro giorni a pane e uva, dicono a chi li ha provati, ritemprano e rilassano. Siamo all'eno-fitness.

E in questi scorci di fine agosto, primi di settembre si annuncia un'esplosione di richiami al sapor di . S annuncia la vendemmia e il calendario si infittisce.

Ecco breve selezione dei principali appuntamenti. A **Roppolo** l'enoteca regionale (ospitata nel bel castello con cantine scavate nella offre i del Canavese, il Carema l'Erbaluce, il Gattinara quelli del Novarese e della Val d'Aosta lancia una festa dell'uva con appuntamenti in tutti i fine settimana. Sabato a Masquerano nel borgo antico, il 2 settembre Viverone e domenica 3 a Cavaglia. Si prosegue fino al 7 ottobre. Info 0161-98501.

Domenica 27 sulle colline di **Gavi** si disputa la Gavilonga, camminata tra boschi e vigneti con «vivande e bevande». Costa 30 mila lire. Ultime prenotazioni allo 0143-643738.

A **Santo Stefano Belbo** dall'1 al 3 settembre «pane e uva» festa del moscato (info 0141-844187). E intanto in questo fine settimana le commemorazioni del 50° anniversario della morte di Pavese con i produttori di moscato che annunciano per domenica una fiaccolata.

Acqui Terme dedica una tre giorni al suo Brachetto con mostra di etichette e bottiglie antiche e domenica degustazioni di vino e amaretti in piazza (info 0144 770274).

Infine a **Vinchio** la Festa del vino sabato e domenica. parte da cantina sociale, quella del celebre «Barbera d'Asti Vigne vecchie» per andare riserva naturale della Valsarmassa, «i posti» Davide Lajolo (info: 0141 950903).

COURMAYEUR

Cabaret all'Ange con Anatoli Balasz

Il suo debutto, nel a «Drive In», ha segnato l'inizio di una fortunata carriera teatrale e televisiva che lo ha portato a firmare programmi come «Buon pomeriggio», «Facciamo Cabaret» e «Ciro». Ora Anatoli Balasz si è ripreso il suo nome, Natalino Balasso, e stasera (ore 21 Jardin de l'Ange) sarà ospite del «Courmayeur Fest» il suo ultimo spettacolo, intitolato «Gnorri».

Al sapore di uva fragola Casadei e il «Ballo globale»

Dodici musicisti cantano la Romagna capitale del ballo ma non disdegnano le contaminazioni con musica etnica: domani alle 21 Suno, ve Raoul Casadei Orchestra Italiana. Il leader Moreno, erede di Raoul, porta nelle piazze il tour «Ballo globale».

OMEGNA

Paolo sul palco della di San Vito

Ex dei «Ladri di biciclette», Paolo Belli prosegue stasera a Omegna, in piazza, la carrellata di big della musica leggera italiana. Il concerto rientra nella patronale di San Vito, dalle 21 con ingresso gratuito.

BOGNANCO

di burattini tra novità e tradizione

Due appuntamenti con i burattini in altrettante località del Verbano Cusio Ossola. Stasera a Bogn anco, al teatro delle Terme, la compagnia verbanese «La Furattola» propone «La torta in cielo». Domani a Verbania-Intra, in piazza Ranzoni, una compagnia varesina presenta il classico «Biancaneve». Gli spettacoli iniziano alle 21.

CUNEO

A tavola nelle locande del Buon Cammino

Ultimi posti per partecipare sabato alla cena al rifugio «Chambeyron» a Saint Paul ye, degli incontri gastronomici nelle locande del Buon cammino. Domenica è prevista l'escursione fra Fouillouse e Chiappera di Acceglio (sei ore), passando al lago dei nove colori. Prenotazioni allo 0349/7150189.

Fine settimana Vinchio (paese di Davide Lajolo) tra musica, mostre, itinerari letterari, passeggiate nel parco e assaggi di barbera

Poesia e canzoni sulle colline di «Ulisse»

Premiati Enrico Ruggeri, Gian Maria Testa, Villotti e Mirò

Il cantautore milanese Enrico Ruggeri e qui la cantante astigiana Andrea Mirò

Sotto Roberto Vecchioni a destra Gian Maria Testa anche loro ospiti a Vinchio domenica sera

Corrato
VINCHIO

Il paese natale dello scrittore e politico Davide Lajolo, ogni no lo ricorda durante una manifestazione particolare, in cui si mescola l'amore per il vino e la natura la poesia e l'arte: nell'iniziativa, patrocinata dalla Cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra e dall'associazione culturale Davide Lajolo, sono coinvolti anche l'Ente parchi astigiano ed i Comuni che si affacciano sulla riserva naturale della Val Sarmassa, un'oasi di boschi e vigneti, ricca di fossili e di piante rare.

Per il secondo anno consecutivo, la poesia e la musica protagoniste domani sera ad Incisa Scapaccino, concerto del gruppo Yo Yo Mundi (ingresso gratuito); sabato sera, sul piazzale della cantina, suona il «Jimmy Villotti quartet» e domenica alle 22 si replica con il cantautore torinese Gian Maria Testa.

E non solo sempre domenica sera alle 21, Enrico Ruggeri, insieme alla cantante astigiana Andrea Mirò, a Gian Maria Testa ed a Villotti, riceverà il premio «Poesia in musica». Invitati d'onore Roberto Vecchioni e Massimo Bubola, l'anno passato vincitori del riconoscimento.

Un gruppo di cantanti accomunati dalla costruzione poetica dei loro brani, racconteranno al critico Massimo Cotto come nascono le loro canzoni. Il tutto nella quiete della sera della campagna astigiana, con un bicchiere di Barbera.

Il fine settimana sulle colline di Vinchio propone anche altri appuntamenti: sabato dalle 15, a piedi si percorreranno i sentieri della Val Sarmassa, cari a Davide Lajolo «Ulisse», con alcune soste per le «conte»: lettura di brani, azioni teatrali affidate ad Aldo Delaude e Mari Nosengol, visitando mostre ed esposizioni artistiche all'aperto. Da annotare alle 20.30, alla Roero, la performance dell'attrice Lorenza Zambon in «Sette volte bosco, sette volte prato». Il sabato si concluderà con una bruciolata alla cantina sociale (prenotazioni allo 0141/950.903).

Domenica, per i più mattinieri (alle 9,30), c'è in programma una camminata nella riserva naturale. Seguirà la visita ai vigneti che producono la pregiata linea di Barbera d'Asti «Vigne Vecchie» ed il pranzo con i soci della cantina. Alle 18, a Cortiglione, l'attore Mario Nosengo presenta «Spiriti di...vini», un monologo sulla vita ed il vino, sottolineato dalle note della banda di Agliano. Mille idee per fine settimana nel verde, in cui non manca la possibilità visitare il santuario S.Pancrazio, ricco ex voto, che da mille anni è meta di pellegrinaggi.

Il paese festeggia da oggi il suo prodotto più celebrato, protetto dalla Dop

Quattro giorni per il lardo di Arnad

Gli aromi locali lo rendono una specialità rara

ARNAD

Un piccolo centro industriale e agricolo, a tappa obbligata per i buongustai di tutta Italia. E tutto grazie al lardo. Arnad, paesino della Valle d'Aosta, da oggi celebra il suo prodotto gastronomico più riuscito con una festa che durerà fino a domenica. In dialetto valdostano, è «Fâhta dou Lar», arrivata ormai alla XXXI edizione, una grande kermesse che raccoglie centinaia di commensali per degustare le specialità tipiche della zona, ballare, cantare e visitare mostre e dimostrazioni di vecchi mestieri.

Il lardo di Arnad, tutelato dalla Dop europea (la Denominazione di origine protetta), ha due particolarità: l'alimentazione dei maiali, che esclude i mangimi integrati per lasciar spazio a castagne e ortaggi e la stagionatura, per la quale sono utilizzati aromi locali come aglio, rosmarino, alloro e salamoia. Il lardo viene poi nel «doil», un recipiente fabbricato dagli artigiani con legno di castagno.

La festa sarà inaugurata alle 19, l'apertura della cucina dedicata ai piatti tipici «a la moda d'Arnà». Dalle 21,30 discoteca mobile. Domani ci anche una gara podistica e una rappresentazione teatrale in dialetto e sabato è in programma una gimkana «tractor-cross». Domenica il clou: dalle 10,30 cominceranno le degustazioni dei prodotti esposti in caratteristiche casette di legno.

[s. ser.]

Un'anziana donna mentre vende il lardo in una passata edizione della Festa di Arnad

Stasera appuntamento con il liscio alla piemontese

Note in piazza a Pertengo per riscoprire la tradizione

PERTENGO

Tempo di feste della tradizione, nelle terre di del Basso vercellese. Sul percorso dei ricordi si ritorna al passato (con qualche concessione alle realtà di oggi) per il baldoria della «curmajà» di fine raccolto, come quella immortalate a Venaria di Lignana da Giuseppe De Santis in «Riso amaro».

Non ci più i balli a palchetto, ma lo spirito rimane. Restano le cene ruspanti a base di panissa (il tipico riso alla vercellese), di salami sotto grasso e di tanti altri tanti piatti per soddisfare i palati dei gourmets. Restano le orchestre in piazza. Restano persino le ballate mai dimenticate che narrano del tempo che fu, quando c'erano soltanto «Riso minestra, pane di acqua di fosso e via andar».

«Pertengo in piazza» è la festa che prende il via oggi e che proporrà cene (ore 19,30) e balli (dalle 21,30) ogni sera fino a lunedì della prossima settimana. Stasera sul palco si sarà il liscio alla piemontese la Erre City Folk Valzer, polche e mazurche da sgambettare, mentre uno spazio riservato al duo dei Celti, Beppe Scarparo ed Alceo Mantovan, con canzoni vercellesi in dialetto. Sarà un tuffo nel passato, per far rivivere antichi canti che le mondariso intonavano in risaia per alleviare monda e trapianto, quando per il lavoro "scendevano nell'acqua con il sole e tornavano a casa con la prima stella".

Un gustoso collage folk per ricordare i «barlitè», portatori d'acqua che facevano la spola tra la fontana e i campi, e tanti altri personaggi «risora», restati nella degli anziani.

[g. bar.]

Specchio

Bao e Lontra.

Bao
...trappola dei pescatori
...ma Lontra ama lui e suo figlio Lam
...non se ne vuole mai separare.
...Lontra cresce e andava ripulito
...il loro ambiente naturale.
Scoprite con noi
come la storia di un legame
tra due animali è una lontra
è diventato leggenda.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Da sabato 26 agosto,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.9.900* la videocassetta
"La leggenda dell'Uomo Lontra".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

La 5° cassetta della serie

uomini & animali

Atletica, Roberta Brunet nella gara di Viareggio vicina al tempo richiesto dalla Fidal (15'03") per i 5000 di Sidney

A dodici secondi dall'Olimpiade

«Ora la mia condizione può solo migliorare»

GRESSAN

L'immagine più bella che arriva dallo Stadio dei Pini di Viareggio è l'abbraccio tra Roberta Brunet, il suo tecnico di sempre, Oscar Barletta, e la piccola Dominique. La gara dei 5000 è appena finita con un'importante vittoria e con un tempo (15'15") che lascia vive molte speranze di vederla alle Olimpiadi di Sidney. La strada è ancora tutta in salita, ma la Brunet ammirata al Gran gala della Versilia è sulla via del più completo recupero, fisico e mentale. Adesso restano da «limare» quei 12" che non sono un'eternità, se è vero che sui 3000 metri lo stesso margine è stato recuperato in quindici giorni. Certo, non è il caso di alimentare facili illusioni, anche perché basterebbe un piccolo contrattempo per vedere svanire tutti i sogni, ma le percentuali di vedere la mezzofondista di Gressan al via in Australia sono notevolmente aumentate.

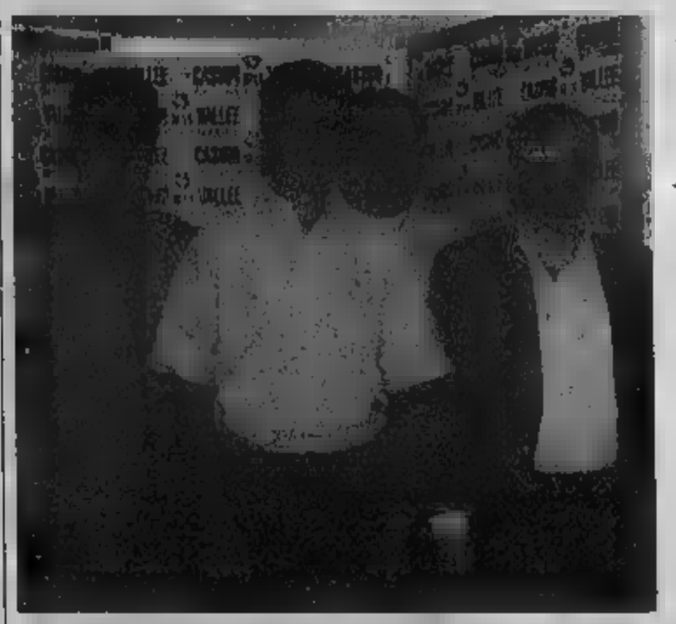
Dopo 30 interminabili mesi, Roberta ha destato un'ottima impressione in gara, dimostrando una grande distribuzione dello sforzo e soprattutto un buon cambio di passo nel finale che non può che soddisfare tutto il suo staff e i molti appassionati valdostani che da sempre la seguono con molto affetto. La partenza è stata abbastanza veloce, tanto che ai mille metri, sotto la spinta di due etiopi, il passaggio è stato di 3'00" con un proiezione sui 15'. Poi il ritmo è calato ai 2000 (6'03") e ai 3000 (9'09"). Dal 3° al 4° chilometro la Brunet ha accusato un po' di fatica, si è ripresa presto, ha stretto i denti e allungando la falcata è arrivata a ridosso della avversarie intorno ai 4200 metri. Negli ultimi due giri, sospinta dal caldo tifo toscano, è riuscita a raggiungere e a sorpassare le africane (a 600 metri dalla fine), disputando una volata finale con grande determinazione e chiudendo in un ottimo 15'15".

«Sono molto felice - ha detto la Brunet - perché non era una gara facile e perché ho avuto indicazioni estremamente positive. Ho avuto un solo momento di vuoto tra il 3° e 4° chilometro, che è un po' il mio tallone d'Achille, ma sono riuscita a resistere e a riprendermi bene. Anche se ancora in ritardo, la condizione sta crescendo di giorno in giorno e d'ora in avanti non potrò che migliorare. L'obiettivo sono i 15'03" imposti dalla Federazione e devo arrivarci perché non posso pensare a qualche regalo. Il sogno è quello di disputare la mia terza finale olimpica. Per realizzarlo ho ancora un po' di tempo e ci proverò con tutte le mie forze».

La valdostana scenderà di nuovo in pista sui 5000 metri ai primi di settembre a Milano in occasione dei campionati italiani, non alla ricerca del quindicesimo titolo tricolore, ma per ottenere il visto che la può portare lontano, dopo dieci anni in maglia azzurra. [r. s.]

A sinistra Roberta Brunet con il suo allenatore Oscar Barletta A destra l'atleta di Gressan festeggia il terzo posto ottenuto ai Giochi di Atlanta

CALCIO



Mauro Benedetti, Mauro Montrucchio, Emilio Chiesa e Pierantonio Genestrone

La squadra punta sui giovani per riscattare le ultime stagioni negative nel campionato di serie D

Il VdA si presenta alle Terme di Saint-Vincent

Molti i nomi nuovi anche nello staff dirigenziale della società

Sigfrido Beneyton

SAINT-VINCENT

E' un Valle d'Aosta deciso a disputare un buon campionato, ma senza ambizioni particolari quello che si presenterà, per la 10ª volta consecutiva, ai nastri di partenza del campionato di serie D (l'esordio è previsto per il 3 settembre al «Perucca» contro il neo promosso Bra). I ragazzi sono stati presentati martedì sera alle Terme di St-Vincent, con i dirigenti e i tecnici concordi nel puntare a lanciare i giovani.

E' quasi definita la rosa, anche se potrebbe ancora esserci qualche movimento prima dell'avvio ufficiale della stagione di domenica a St-Vincent contro l'Ivrea (alle 20,30), nel primo turno di Coppa Italia. A disposizione del nuovo allenatore Giorgio Benedetti ci sono attualmente 25 giocatori. I portieri Marco Balbi, Andrea Bidone, Andrea Giangaspare e Simone Zoppo, i difensori Luca Cortesogno, Demis Dandres, Federico Francioni, Francesco Lo Verso, Davide Mometti, Alessandro Parisi, Luca Pession, Luca Tonti ed Edy Volpone, i centrocampisti Manuel Brullo, Tommaso Breschi, Nicola Ciamaritaro, Manuel Lunardon, Alessandro Naclerio, Morris Pascale, Matteo Ravera e Fortunato Sanò, gli attaccanti Alessandro Dalto, Nicola Lenzoni, Gianluca Soragna (la punta alessandrino dovrebbe giungere oggi in Valle) e Marco Turato.

«L'amichevole con lo Charvensod/Sant'Orso (oggi alle 20,30 sul campo della squadra Nando Statti, che ha vinto lo scorso campionato di Prima categoria, ndr) mi servirà per trarre le ultime indicazioni prima della sfida in Coppa con l'Ivrea - dice mister Giorgio Benedetti - . Ci disporremo con il 4-4-2, il modulo migliore per le caratteristiche dei giocatori».

Nella serata alle Terme di St-Vincent è stato anche presentato l'organigramma societario: Mauro Montrucchio presidente, Pier Antonio Genestrone vice, Emilio Chiesa direttore generale, Franco Grillo segretario, Walter Barbero direttore sportivo e responsabile delle relazioni esterne, Sergio Leonardi team manager e accompagnatore ufficiale, Nando Chasseur e Giuseppe Ruggero accompagnatori, Luciano Rossi addetto all'arbitro, Luca Mercanti vice allenatore e preparatore dei portieri, Antonio D'Arienzo e Luigi Condo massaggiatori, Mario Stringi, Mario Treves e Andrea Carilli medici sociali, Rosetta Spinelli magazziniere, Pina Vaccaro responsabile servizio biglietteria, Luigi Perosino addetto stampa, Calogero Urruso responsabile pubblicità, Graziano Fornera e Alfredo Loreni osservatori, Francesco Unia responsabile del settore giovanile, Enrico Edifizi coordinatore tecnico e Daniela Edifizi segretaria del settore giovanile.

Opel Zafira

flex7

L'unicità di Zafira comincia da una piccola rivoluzione chiamata Flex7: l'esclusivo sistema Opel che permette all'ampio interno dell'auto tutte le configurazioni possibili da 2 a 7 posti in soli 15 secondi, senza alcuna fatica e senza fastidio di dover togliere i sedili. Il tutto in una vettura con le dimensioni esterne e la manovrabilità di una normale auto. Zafira sa adattarsi in tempo reale a tutte le idee che ti vengono: da un week-end bianco con gli amici a un trasloco in campagna, da una piccola fuga lontano da tutto a una lunga luna di miele. Capace, insomma, di dare il giusto spazio a tutte le cose e le persone che ami. Te compreso.

Novità

ADESSO ANCHE IN VERSIONE AUTOCARRO 4 POSTI

LE GRANDI OCCASIONI GAMMA

Opel Vectra km. Ø L. 7.500.000 di sconto

Opel Zafira Td Aziendale

Opel Vectra 1.8 '97 SW Aziendale met.

Opel Frontera aut. '98 blu metalizzato

Opel Corsa GSI '94 bianco

Golf GTD '97 5p blu scuro metalizzato

Concessionaria Opel per la Valle d'Aosta

GAMMA

Loc. Grand Chemin 78 - Saint Christophe (Ao)

Tel. 0165 230939

OPEL

RENAULT

SI LAVORA PER DARE UNA SPERANZA

A tre anni di distanza dall'avvio dell'attività clinica, l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro (Irec) ha inaugurato recentemente il dipartimento di Radioterapia dove è stato messo a segno il colpo. L'Irec è nato grazie alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro e dalla generosità di migliaia di persone che hanno donato a questo centro grandi e piccole offerte. L'Istituto è parte integrante della rete oncologica regionale: operano circa 80 medici e ogni giorni vengono visitati circa 250 malati.

L'ULTIMA SCOPERTA

A giugno i ricercatori dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro hanno annunciato al mondo una scoperta che potrebbe dare una svolta alla lotta al cancro utilizzando la terapia genica che consente di introdurre materiale genetico in una cellula, si può rimpiazzare in quella cancerogena il corredo «sbagliato» (la malattia) con quello giusto (la cura). Padre della strategia è il professor Luigi Naldini, che ha iniziato la sua ricerca 5 anni fa al Salk Institute di San Diego e l'ha proseguita nel centro di Candiolo.

Colpo grosso al centro antitumori

Furto da mezzo miliardo all'Irc di Candiolo

I ladri irrompono due giorni dopo nell'Istituto Ricerche Agrarie accanto all'ospedale

Paolo

CANDIOLO

Furto da mezzo miliardo all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo. E' accaduto giovedì notte: i ladri, almeno tre, si sono introdotti nell'ospedale dopo aver tagliato la recinzione e forzato una porta esterna della Radioterapia, nella parte di palazzina che si affaccia sulla statale 23 del Sestriere. Rubati computer, video, stampanti, [illegible] e i software che controllano le terapie dei pazienti che ogni giorno si sottopongono alle cure anti-tumore. Il colpo avrebbe potuto fruttare molto di più se [illegible] fosse intervenuta la vigilanza interna, che ha costretto i ladri alla fuga: «Durante uno dei giri di ispezione - ha [illegible] ai carabinieri il vigilantes - ho visto, attraverso una porta a vetri del corridoio, tre persone vestite di nero aggirarsi nel reparto. Ho subito dato l'allarme». Per [illegible] giorno, venerdì, tutte le terapie [illegible] sospese: l'Ordine Mauriziano a cui è affidata la gestione del centro ha poi provveduto alla sostituzione [illegible] computer sottratti, mentre l'azienda fornitrice dei sofisticatissimi programmi rimpiazzerà gratuitamente i software, «considerando valide le vecchie licenze e facendoci così risparmiare [illegible] nuova grossa spesa», spiega il direttore sanitario, Paolo Bruni.

Il furto è stato messo a segno nel [illegible] della notte, alle 2 e mezzo. La parte di recinzione attraverso cui i ladri sono penetrati nell'area dell'Istituto dista circa 200 metri dalla palazzina [illegible]. Ci si arriva percorrendo una stradina sterrata lungo i boschi dell'Ordine Mauriziano. Nessuno dei ricoverati si è accorto di nulla, come neppure il personale sanitario in [illegible]. L'ala dell'Istituto riservata alla radioterapia è infatti aperta solo di giorno, ed è stata dotata adesso di sistemi di allarme e telecamere a circuito chiuso. Per sottrarre i computer nel minor tempo possibile i ladri hanno tranciato alcuni cavi della rete, rubandone altri rimasti collegati alle macchine.

Un furto su commissione? Nessuna ipotesi. Chi ha colpito sapeva dell'esistenza della vigilanza e ha sfidato i controlli. Dove e come potrebbero essere smerciati i computer rubati? A chi potrebbero interessare computer d'ospedale? «Si tratta di macchine dotate di hard-disk molto potenti e quindi costosi - spiega il direttore sanitario dell'Irec, Paolo Bruni -. Ma per quanto riguarda i software, sono inutilizzabili, scollegati dalle altre apparecchiature della radioterapia». Criminalità comune, [illegible]na. «Il solo valore dell'hardware s'aggira sui 150 milioni», calcola il direttore sanitario. I carabinieri sospettano una banda di nomadi.

Un colpo che ha lasciato il segno, all'Irec. «Questo Istituto - prosegue Bruni - è nato e continua a crescere [illegible]zie alla solidarietà e alle offerte dei cittadini. E quant'è accaduto è un'offesa alla generosità di migliaia di persone. Devo ringraziare tutti i nostri tecnici e le due ditte che ci forniscono e controllano i macchi[illegible], perché ci hanno permesso di tornare al lavoro in tempi brevissimi. Nessuno dei computer rubati conteneva i dati personali dei pazienti».

A poche centinaia di metri dal centro antitumori i ladri [illegible] entrati in azione per la seconda volta due giorni dopo. Preso di mira l'Istituto per la Meccanizzazione Agricola, ente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dove vengono omologati i prototipi di trattori. Qui sono stati sottratti [illegible] computer, [illegible] stampante, un apparecchio fax, telefoni e un'attrezzatura per la misurazione della velocità dei mezzi agricoli. Il bottino s'aggira intorno ai 50 milioni. I ladri sono passati attraverso i campi utilizzando la medesima stradina sterrata percorsa per entrare all'Irec, e anche in questo caso hanno forzato una po[illegible] esterna. Ma all'Istituto per la meccanizzazione agricola non c'è vigilanza e l'antifurto [illegible] è scattato, così i banditi hanno potuto agire indisturbati.

Il reparto di Radioterapia dov'[illegible] rubata l'attrezzatura informatica

Le strane notti dei soliti ignoti

In provincia sparisce di tutto, anche le piscine

Giacomo Bramardo

Asl e ospedali sono sovente nel mirino Ma c'è anche chi ruba contrabbassi piccioni o tetti di capannoni

Il buio della [illegible] inghiotte proprio di [illegible]. E' il caso di dirlo, fermandosi a rileggere gli episodi più curiosi narrati dalla cronaca. Tralasciando i semplici atti di vandalismo (cartelli stradali, transenne, insegne che dalla sera al mattino svaniscono nel nulla in ogni strada di città o periferia), ci si imbatte in furti decisamente più seri e anomali. Come quello, recentissimo, che appena un mese fa ha visto sparire dal deposito dell'Asl 3, in via Foligno, [illegible] serie di carrozzella per handicappati. Oggetti costosi quanto introvabili, che con molta probabilità saranno già stati rivenduti in nero a qualche struttura ospedaliera del Sud. Oppure gli strumenti a fiato della banda musicale del paese, trafugati nella notte del 10 luglio a San Maurizio Canavese: flauti, fagotti, trombe e clarinetti sono spariti con le loro custodie.

Fino a qui, rientra tutto «quasi nella normalità». Ma immaginate la faccia del carabiniere che, dietro la macchina per scrivere, ha dovuto verbalizzare l'arresto di un uomo sorpreso a smontare - in piena notte - il tetto di un capannone abbandonato, nell'ex cava tra Avigliana e Truna. Se questo ancora non fosse bastato a farlo sorridere, quella notte è arrivato anche [illegible] automobilista di passaggio: aveva scambiato il ladro per il proprietario del capannone e, dovendo realizzare una copertura nel [illegible] cortile, si era fermato per acquistare quindici lamiere al prezzo di [illegible] mila lire. Finirono tutti in caserma.

I furti nei cantieri [illegible] sono certo una novità: benne, pale meccaniche, massicci e rumorosissimi cingolati durante la notte prendono silenziosamente la strada della ricettazione. Nessuno sente, nessuno vede. E se la fanno franca con i cingolati, figurarsi [illegible] dev'essere stato semplice, la notte del 9 marzo di quest'anno, fare sparire 50 piccioni dalla voliera che il signor Dino B. (84 anni, appassionato di volatili) aveva attrezzato nel suo garage di Vinovo. Il dubbio resta: rubati per fini gastronomici o addestrati alla consegna [illegible] pacchi urgenti?

L'aprile del 1992 registrò temperature decisamente sotto la media stagionale. Se lo ricorda bene C. B., grossista con magazzini [illegible] in [illegible] Cravetto, che quell'anno denunciò il furto di ben [illegible] caldaiette a metano e gpl del valore di [illegible] milioni: i soliti ignoti se le caricarono [illegible] con tutta calma [illegible] un autotreno, parcheggiato in cortile. Stessa sfacciataggine per il colpo messo in atto alla fine del novembre '96 nella centralissima piazza San Carlo: un camion entrò nel portone di fianco al Caffè Torino e lo depredò (in vista delle feste di Natale e Capodanno) di 240 bottiglie. I ladri si rivelarono intenditori, selezionando le «magnum» di Dom Perignon, Veuve Cliquot, Crystall e Moet&Chandon.

Di dubbio gusto, invece, il furto avvenuto nel maggio di quest'anno al cimitero di Villarbasse, dove i guardiani del camposanto, al risveglio, si [illegible] accorti che mancava qualcosa. Sì, ma cosa? Giri e rigiri, alla fine si trattava degli 82 metri di grondaia che sovrastava il muro di cinta. Ma la grondaia del camposanto è ancora poco. A Mathi hanno fatto di meglio: una intera piscina prefabbricata da sette metri per quattro, motore compreso. Valore, 6 milioni. La sera era ancora lì, nel cortile dell'Ecogarden, ditta specializzata [illegible] giardinaggio. E la mattina dopo non c'era più. Svuotata, smontata e caricata [illegible] [illegible] camion, un lavoro durato tutta la notte. Mane e valsa [illegible] pena immaginare che rinfresco in questi giorni bollenti.

Una casa alle Eolie dotata di pozzo nero

Simonetta

NELLE isole Eolie sono proprietario di [illegible] casa dotata ancora di pozzo nero - scrive un lettore di Cuneo che ha inviato la prima lettera il 15 ottobre [illegible] e che ha dovuto aspettare il suo turno [illegible] tutti i lettori di Saper spendere, [illegible] la carenza di spazio lasciata alla rubrica -. Fra l'altro lì non esiste un sistema di fognature e di smaltimento [illegible]tinuo dei rifiuti solidi e liquidi [illegible] servizi igienici. Il sistema è quello tradizionale e in passato [illegible] è sempre dimostrato sufficiente alle necessità delle famiglie. Attualmente, con l'introduzione di lavatrice e sciacquone, l'assorbimento dei liquidi diventa sempre più difficile, specie per la presenza di detersivi che [illegible] il tempo impermeabilizzano il pozzo nero. Domanda: [illegible] sostanze che eliminano questa impermeabilizzazione?».

L'architetto Vanna Bruno promette: «Il pozzo [illegible] è più a norma di legge in tutte le regioni del [illegible]. Poi spiega: «Quando [illegible] ci sono sistemi pubblici di smaltimento dei liquami, cioè fogne, la legge prevede l'uso della fossa Imohf, che sono composte da [illegible] serie di vasche, dall'ultima delle quali il liquido esce chiaro e utilizzabile per la [illegible]rirrigazione dei giardini. [illegible] Imohf non si crea l'inconveniente della impermeabilizzazione [illegible] deterisivo. Per risolvere il problema del pozzo [illegible] danneggiato dall'uso di detersivi è sconvolto dalla ingente massa d'acqua di sciacquoni ecc. non c'è molto da fare. Il lettore potrebbe provare a usare con regolarità quei prodotti in bustine che si trovano nei supermercati e sono ampiamente pubblicizzati. Tuttavia sappia che si tratta di un palliativo: il pozzo [illegible] [illegible] è fatto per smaltire i liquami troppo chimici e troppo abbondanti dei nostri tempi».

«Ho un problema che riguarda la mia casa in costruzione - scrive Claudio Pepe - per la quale in rapporto ai metri da costruire dovrei pagare oneri al Comune per un milione e mezzo. La Commissione urbanistica del Comune ha deciso [illegible] non volere i soldi ma un pezzo di [illegible] davanti a casa che dovrebbe diventare un piccolo parcheggio pubblico. In totale sono 62 metri quadrati quelli che mi si ingiunge di cedere. Non avrei nulla in contrario anche se avrei preferito pagare, ma la sorpresa è che ora devo fare il frazionamento catastale per separare il parcheggio pubblico dal mio terreno e scopro che questo mi costerà due milioni e mezzo. E' giusto tutto questo?».

Risponde l'architetto Vanna Bruno: «Legittimi sono gli oneri dovuti per la casa in costruzione (cioè oneri di urbanizzazione che [illegible] regola [illegible] versano [illegible] dal quali si concorda e garantisce il versamento rateizzato) prima di ritirare la concessione edilizia e di iniziare i lavori di costruzione.

«Dalle poche righe inviate dal lettore, invece, parrebbe che [illegible] richiesta del Comune [illegible] stata avanzata a costruzione [illegible] corso: e questo è veramente inconsueto. Ancora più inconsueta sarebbe [illegible] richiesta comunale di sostituire il denaro degli oneri dovuti con la dismissione di una porzione di terreno da adibire a parcheggio pubblico, (del quale è indicata la previsio[illegible] sulle mappe del piano regolatore?). Questa è la prima cosa da verificare.

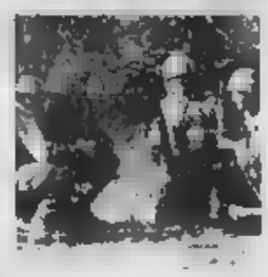
L'architetto Vanna Bruno suggerisce: «Instauri con l'amministrazione comunale un civile colloquio finalizzato al versamento degli oneri, anziché alla dismissione del terreno, facendosi però seguire da un capace professionista che abbia soprattutto dimestichezza con la complicata materia urbanistica, ad esempio, il progettista della casa.

«Se ciò non bastasse, non resterebbe che rivolgersi a un legale, ma esperto di [illegible] urbanistiche. Comunque è pregiudiziale a ogni valido consiglio conoscere esattamente l'iter della pratica edilizia, il piano regolatore del Comune e le sue norme di attuazione, per verificare se la richiesta comunale è legittima e se esistano eventuali margini di trattativa».

simonetta.conti@lastampa.it

IN PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Arriva «Rap Camp» l'Esercito [illegible] giovani



TORINO. Il 26 agosto ad Alba (Cuneo), il 2 settembre a Piovera (Alessandria) ed il 9 settembre ad Ivrea (Torino) sono le tre date del «Rap Camp 2000» che anche quest'anno lo Stato Maggiore dell'Esercito propone ai giovani tra i 17 ed i 22 anni. Durante la manifestazione i partecipanti saranno coinvolti in [illegible]a serie di semplici attività tipiche di una forza armata: potranno guidare missili anticarro, puntare un obiettivo con il laser ed usare tecnologie reali e virtuali in dotazione all'Esercito. Il «Rap Camp 2000» si inse[illegible] in un programma di promozione del 3° concorso per il reclutamento di giovani volontari che, articolato su tre bandi, mette a disposizione 7340 posti. Nel[illegible] manifestazione di Ivrea sarà pure simulata un'operazione di soccorso in elicottero.

[illegible]ni rifiutano la bara in ritardo

BIELLA. Il corteo funebre è arrivato con dieci minuti di ritardo e i becchini del cimitero di Savona si sono rifiutati di tumulare la salma che è stata così riposta in un locale insieme ad altre quattro in attesa di cremazione. Il fatto è accaduto a Savona ma a farne le spese è stata una famiglia di Biella che una volta rientrata in città si è rivolta al Tribunale del malato.

In fiamme i boschi di Punta Manara

GENOVA. Un vasto incendio si è sviluppato per parecchie ore nei boschi di Punta Manara, in direzione Sestri, bruciando una vasta area di macchia mediterranea. Le fiamme, la cui origine è dolosa, sono partite dal sentiero che porta a Punta Manara da Sestri. Le vampe si sono estese verso Monte Castello, tra Sestri Levante e Riva Trigoso, e sul versante della Madonnetta, bruciando principalmente arbusti di flora mediterranea.

Foro romano chiuso per infiltrazioni d'acqua

AOSTA. Il Foro romano, uno dei luoghi più visitati dai turisti, è stato chiuso per infiltrazioni d'acqua. L'assessorato regionale ai Beni culturali sta [illegible] un progetto di bonifica. Accanto agli scavi, grosso del cryptoportico [illegible] lo che ne indica la direzione, è [illegible] rivolgersi al Museo archeologico [illegible] dino. Due giorni fa [illegible] di un gruppo di visitatori ha telefonato al Museo e dopo un'attesa di un quarto d'ora si è sentito rispondere con un insulto. Sulla vicenda i Beni culturali stanno svolgendo un'indagine. Il sovrintendente Renato Perinetti dice: «Se troveremo conferma all'episodio applicheremo i provvedimenti legali nei confronti del dipendente. Vanno dal richiamo al licenziamento».

Giuria di adolescenti per «Miss Muretto»

ALASSIO. Fervono i preparativi per la 47ª edizione di Miss Muretto, il concorso di bellezza alassino. Accanto ai «tradizionali» 20 vips, quest'anno in giuria ci saranno altrettanti adolescenti. La «cittadella» della bellezza aprirà i battenti sabato 26 agosto con l'allestimento del «Muretto» e di una [illegible]mostra antologica sul concorso. Domenica, alle ore 18, sfilata delle partecipanti.

Anche la pasticceria alla «Via del Brachetto»

ACQUI TERME. E' la pasticceria la novità principale della «Via del Brachetto» (Acqui, 16 agosto), dedicata al [illegible]. All'Ente del turismo [illegible]nale 125 [illegible] richieste di visite [illegible] mostra «battesimo» del Torcetto, poi Torta [illegible] [illegible] [illegible] del Vassallo e Gelati [illegible] [illegible]mente «al [illegible]». Si parte domani pomeriggio [illegible] un convegno sulla nuova legislazione [illegible] nicola Ceo in vigore dal 1° agosto.

Suppleni in guerra Liste tutte da rifare

VERCELLI. Sul piede di guerra gli insegnanti supplenti della provincia. Delle 900 nomine annuali pare che oltre il 70 per cento sia sbagliato: il computer programmato dal ministero, ha scippato decine di punti di anzianità ai professori e cancellato dalle liste docenti con oltre dieci anni di servizio precario. Stessi errori neppure in proporzioni ridotte, si sono verificati anche nel biellese e nel Novarese. Il provveditore di Vercelli, Carlo Raimondo, invita alla calma: «Siamo in grado - ha dichiarato - di verificare i ricorsi e di correggere le graduatorie entro il 12 settembre, d'intesa con i sindacati». Ma gli autonomi della Gilda sono scettici e prevedono un inizio d'anno scolastico con molte cattedre scoperte.

[illegible]ti: monitoraggio sul terremoto

ASTI. Il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, ha incaricato la società Esteco di Nizza Monferrato di effettuare un monitoraggio delle attività sismiche sul territorio astigiano nei prossimi sette giorni. I dati verrano comunicati alla Provincia e trasmessi alla Prefettura e al Servizio sismico nazionale. La società astigiana effettuerà i rilevamenti attraverso stazioni mobili dotate di sismografi.

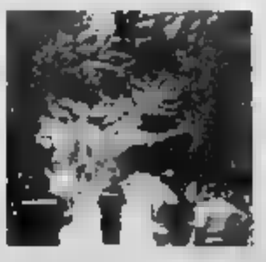
Borseggia[illegible]ziana durante la messa

CARCARE. Fingendosi un fedele ha scelto una anziana donna tra coloro che l'altro pomeriggio stavano assistendo alla messa nella chiesa di San Giovanni Battista, a Carcare, e l'ha derubata della pensione. Poi si è allontanato: [illegible] tutta fretta, prima che la funzione terminasse. La vittima però se n'è subito accorta e ha dato l'allarme permettendo ai carabinieri di arrestarlo.

In visita con i pellegrini

Il vescovo di [illegible] davanti alla [illegible] «Sento che è vera»

Da Vienna a Torino, per onorare la Sindone. Fra i pellegrini che anche ieri hanno affollato il Duomo, il cardinale Christoph Schonborn - arcivescovo della capitale austriaca -, il quale ha celebrato la messa mattutina. La visita del religioso, insieme ad una decina di pellegrini austriaci, si è svolta intorno alle 10. Nato a Skalsko (Repubblica Ceca) nel 1945, il cardinale - sacerdote dal '70 -, è arcivescovo di Vienna dal '95 nonché ordinario per i fedeli di rito bizantino in Austria. A capo di una diocesi di 2 milioni 320 mila abitanti, ha compiuto studi sull'icona di Cristo e persino scritto un libro sulla Sindone. [illegible] però ha potuto osservare il sacro lino per la prima volta. «Ho visto molte foto del Sudario - ha detto commosso all'Arcivescovo Poletto, che lo ha accol[illegible]to -, ma dal vero è un'emozione completamente diversa. Personalmente, nel mio cuore, sono convinto che sia il lenzuolo nel quale è [illegible] avvolto il corpo di Gesù».



Sempione, si circolerà sulla vecchia strada

DOMODOSSOLA. Anche la [illegible]strada del Sempione dopo la grossa frana che ha ostruito il portale sud della galleria di Paglino, in prossimità del confine Svizzero. Ma il materiale caduto dall'alto, circa 1500 metri cubi di massi e terra, ha letteralmente sfondato la volta del tunnel stradale che [illegible] sarà transitabile per molto tempo. Per ripristinare la circolazione internazionale sarà utilizzata una vecchia strada abbandonata negli Anni Cinquanta dopo l'entrata in funzione della galleria. Il passaggio dovrebbe essere [illegible] entro [illegible] fine della settimana. Fino alla riapertura della strada, funzionerà il servizio di treni navetta, fra Iselle e Briga, per il trasporto delle auto sotto il Sempione.

[illegible]

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94 [illegible] Oraria del [illegible] (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vita, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 0-8 Abbadina quotidiana, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbadina Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie, 24-0 Notturno Musicale

Degustazioni di formaggi, salumi, vini, dolci e frutta. Ospiti liguri e francesi

Tentazioni del palato in Fiera a Cuneo

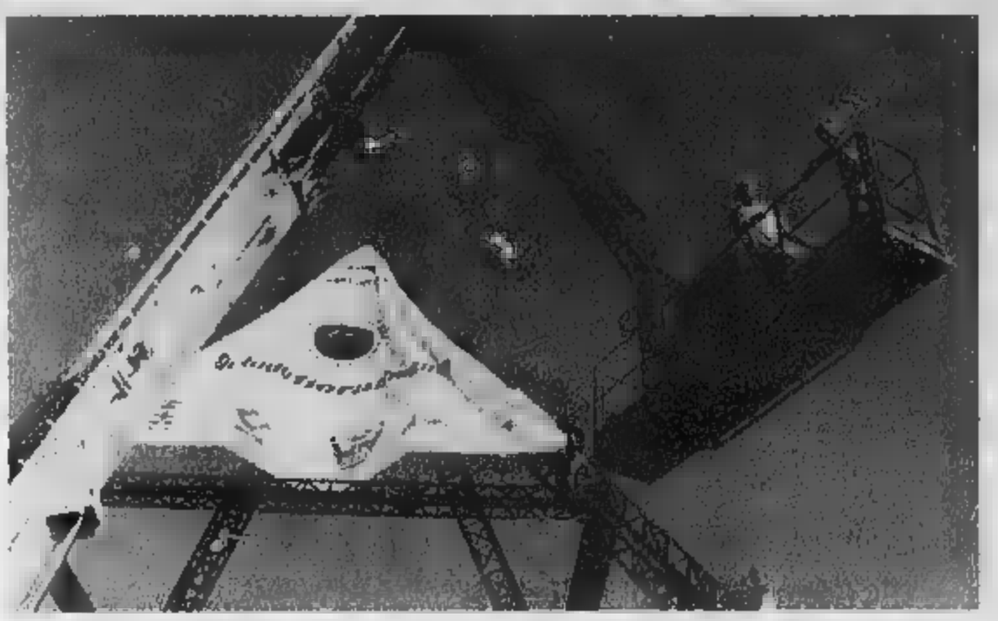
La rassegna (mille stand) s'inaugura domani

CUNEO

Ormai è chiaro: la Fiera di Cuneo strizza sempre più l'occhio ai «gourmet» e a chi non scopre i prodotti del territorio. Quest'anno la rassegna merciale sarà innanzitutto un omaggio a formaggi, salumi, vini, frutta, verdura e dolci diventati prestigio dell'enogastronomia del Cuneese nel mondo.

La «Grande Fiera d'Estate» giunta alla sua venticinquesima edizione) invita piemontesi, liguri e i «cugini» francesi all'inaugurazione, domani, alle 18. A tagliare il nastro sarà il ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi, dal quale tutti si augurano di sentire nuove conferme sulla tabella di marcia dei cantieri del collegamento Asti-Cuneo.

L'esposizione ha cambiato sede: non più piazza d'Armi, ma l'area del Miac in frazione Ronchi, lungo la statale per Fossano, appena fuori città. Nei sessantamila metri quadrati i lavori di allestimento sono al «rush» finale: la città della Fiera si sta sempre più animando e in ogni stand (sono mille e ospiteranno oltre quattrocento espositori provenienti da tutto il Nord Italia e non solo) i tecnici stanno curando le ambientazioni. Complessivamente le persone impegnate nell'area - i lavori sono iniziati a fine marzo con la preparazione del terreno dove sono poi stati sistemati i padiglioni - sono mille; cento sono i giovani dell'organizzazione. Il «tour de force» di oggi e domani porterà all'appuntamento del taglio del nastro con ogni dettaglio a posto per stupire tutti con ambientazioni di prestigio che hanno sicuramente fatto fare un ulteriore salto di qualità alla manifestazione, tradizionale vetrina dell'economia e del turismo.


All'ingresso dell'area espositiva (nella nuova sede al Miac lungo la statale per Fossano) è stata montata una piramide alta 20 metri

Il visitatore sarà accompagnato in un viaggio nell'enogastronomia. Innanzitutto «Eurogourmet»: il padiglione sarà l'ambasciatore della cuneesità, con le Doc e Dop. Si potranno fare degustazioni, tante. Non c'è che l'imbarazzo della scelta: salumi, formaggi, vini, frutta e verdura, dolci, conserve, erbe officinali. La superficie dedicata alla qualità a tavola sarà di 7 mila metri e ospiterà diciannove espositori, selezionati dal Centro estero Alpi del mare della Camera di Commercio di Cuneo. Ci saranno poi anche presenze della Francia ed in particolare dei produttori di formaggi. Alla Fiera partecipa poi la Coldiretti con uno stand sul lavoro agricolo nelle vallate.

Altro invito al visitatore per scoprire i gioielli della tavola è rappresentato da «Autunno con Gusto»: un circuito fieristico della stagione che inizia proprio con la «Grande Fiera d'Estate» e accompagna tutte le manifestazioni particolarmente rappresentative che hanno come denominatore i prodotti tipici, la gastronomia, la tradizione e il loro legame con il territorio. Nello stand dell'Atl cuneese - identrice di questa proposta complessiva e di promozione - saranno illustrate le 17 tappe di questo percorso fra i gioielli del Cuneese.

Ristorante della Fiera sarà «L'ora canonica»: ogni giorno un menù del territorio dove i protagonisti i prodotti di «Autunno con Gusto»: un'occasione per lasciarsi conquistare dalla nostra cucina.

La rassegna cuneese (il percorso dei padiglioni si snoda fra Tekno, Arredocasa-domusana, complementi, Expo, area gastronomica, Expocar, area istituzionale, Eurogourmet, aree scoperte) proseguirà fino a domenica settembre. Orari: dal lunedì al venerdì 18-24, sabato 16-24 e domenica 14,30-24. [r. s.]

Dall'alto il patron Lele Milano con i collaboratori e l'allestimento degli stand

Oggi trofeo «Saladini» per setter e pointer

Monesi, cani in gara nelle Alpi Marittime

MONDATICA

Per un giorno, un paesino della Valle Arroscia si trasforma in capitale dei cani da ferma. Questi animali dal fiuto infallibile, di razza inglese, partecipano oggi alla quinta edizione del trofeo «Saladini Pilastri» su selvaggina da montagna, che si svolge a Monesi, più noto come centro sciistico. L'appuntamento è organizzato dai Gruppi Cinofili sanremese e imperiese, dal Comprensorio alpino imperiese e patrocinato dalla Provincia di Imperia.

Il raduno è fissato di buon'ora, alle 6, davanti all'Albergo San Bernardo da «Settimina, o S. Bernardo di Mendatica». Alle 6,30, sentiranno le prove. I cani dovranno individuare la selvaggina e «fermarla» in località Garlenda, Plateau e Rifugio Sanremo, nel cuore delle Alpi Marittime. A tener d'occhio i quattrozampe saranno i padroni, o meglio «i conduttori», come sono definiti in linguaggio tecnico, e soprattutto gli arbitri che attribuiranno i punteggi. Pointer e setter, in arrivo da tutta Italia e anche dall'estero, avranno a disposizione una ventina di minuti per l'inizio e puntare.

I partecipanti si contenderanno come primo premio un piatto in argento del diametro di 27 centimetri. Al secondo andrà un piatto di 20 centimetri, al terzo uno di 14. A tutti i concorrenti, comunque, lo sponsor Fratelli Carli offre anche una confezione di prodotti tipici. La cerimonia di premiazione è in programma alle 16, nell'albergo San Bernardo.

Anche una manifestazione come il trofeo «Romano Saladini Pilastri», messo in palio dal Consiglio nazionale Enci, è un modo per fare turismo e per far conoscere un'area naturalistica di grande valore, a cavallo fra le province di Imperia, Cuneo e Nizza.

All'iniziativa collaborano pure i Comuni di Cosio, Mendatica, Montegrosso Pian Latte, Pornassio e Triora, che abbracciano questa ampia fascia monta-

[e. l.]

Sfilata di bande e gruppi caratteristici provenienti da tutto il mondo da domani al parco di Villa Ormond

Sono in arrivo Baglioni, Grillo e Festivalmare

A Sanremo una raffica di eventi per salutare la fine dell'estate

Gian Piero Morelli

SANREMO

Festival del folklore, Claudio Baglioni, il Festivalmare e Beppe Grillo. Sanremo si mobilita per i prossimi venti giorni una serie di appuntamenti che abbracciano un po' tutti i settori dello spettacolo: dalla festa popolare, alla canzone d'autore impegnata, per arrivare al concorso che premia i veri protagonisti dell'estate e chiudere con il cabaret raffinato e dissacrante del popolare comico genovese.

Folklore Per il Festival internazionale del Folklore, in programma da domani a domenica, è stata scelta una cornice eccezionale: il parco di Villa Ormond. Sei i gruppi e le bande che si esibiranno fra le palme e le aiuole fiorite di quello che è considerato il giardino più ricco e rigoglioso dell'intera regione. Due sono italiani: il Gruppo folkloristico Val D'Akragas di Agrigento e il Coro della Valle di Cerianna (l'unico che può dire di giocare in casa); gli altri quattro provengono dai posti più lontani: Ballet Folclorico del Atenco di Santillo (Messico); Philippine danco company Bayanihan di Manila (Filippine); Lyceum of Hellinidon di Kalamata (Grecia) e Folk Song and Dance Company Siverko di Arkhangelsk (Russia).

Claudio Baglioni e Beppe Grillo star al Roof garden del casinò di Sanremo

Le esibizioni nei costumi caratteristici sono in programma venerdì sabato e domenica, con inizio alle 21,15. La manifestazione avrà una coda di carattere sociale con una serie di rappresentazioni per gli ospiti del Cottolengo, e delle case di riposo per anziani di Villa Serena e «Borea».

Baglioni E' l'evento dell'estate. Il casinò se lo è aggiudicato non senza fatica. Claudio Baglioni si esibirà al Teatro dell'opera il 31 agosto, di fronte ad un pubblico di poco più di trecento fortunati. Dopo il concerto gli spettatori si trasferiranno al Roof garden per il gran galà. Ospite in sala il popolare cantautore. E' la prima volta che Baglioni si esibisce al casinò. La prima in assoluto per Sanremo.

Festivalmare Il primo anno si è svolto in piazza San Siro, poi al Parco Marsaglia. Quest'anno (4-5 settembre) il concorso che, attraverso i tagliandi de La Stampa, premia le categorie operative che maggiormente distinte nelle due riviere nel dell'estate, si trasferisce a Villa Ormond. Premiazioni, ma anche spettacolo con Francesco Baccini, gli «A.C. One», il mago Tony Binarelli, il giovane emergente Ciro Cacace, Maurizio Dj Maggio. Premiati il miglior stabilimento balneare, il bagnino, il dj, il gelataio, il barista, la discoteca, il drink music, il gruppo musicale che hanno raccolto più consensi nel corso dell'estate. Un premio, una sorta di Oscar, verrà consegnato all'imprenditoria turistica, alla musica classica, all'evento sportivo, alla sagra, al folklore, al cabaret. E altri ancora.

Grillo Ancora un colpo grosso del casinò. Beppe Grillo sarà l'ospite dell'ultimo galà dell'estate del Roof garden. La sera dell'8 settembre proporrà il suo spettacolo: un concentrato di malizia, ironia, sarcasmo e vetriolo. Risate garantite, ma anche un'occasione per riflettere. Un Grillo diverso da quello che dieci anni fa, sempre al Roof, faceva ridere. E basta. I posti al Roof sono pochi; le richieste infinite. Grillo chiude la stagione dei gala, ma non quella del casinò, rinviata al settembre con la finalissima di «Miss delle - Liguria moda e bellezza».

BENI DI
BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268 FAX 0141 530224 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

AT
Il Reale
Per il tuo pranzo veloce del mezzogiorno...
IL SELF-SERVICE DEL REALE
Alfieri,

Giovane di Cocconato condannato a 4 mesi

Preso due volte in un'ora dopo uno scippo e un furto

ASTI

La prima volta lo avevano preso due vigili urbani: aveva appena scippato la borsetta a un'anziana nella zona di piazza Statuto. La donna ha urlato, ha inseguirlo: il bandito si è trovato la strada sbarrata da due vigili urbani, in via del Teatro Alfieri.

Bloccato, stato accompagnato in questura: l'interrogatorio, poi il rilascio.

Neppure un'ora dopo era entrato in pizzeria del centro: ad un tavolo adocchiato una borsetta. Una mossa rapida, per prenderla. nel locale c'era un poliziotto della questura Torino.

Anche in questo caso le manette, poi nuovo interrogatorio e questa volta gli si spalancate le del carcere.

Ieri, Giovanni Pantino, 27 anni, di Cocconato, assistiti dall'avvocato Roberto Caranzano, è comparso davanti gip Catalano: il pm Vincenzo Paone ha chiesto la condanna a 4 mesi e la reclusione in carcere. Pena accolta, ma la condizionale l'obbligo di firma dai carabinieri.

Il giovane è stato quindi scarcerato ed ha potuto fare ritorno a casa. [r. s]

NUOVO COMANDANTE AD ASTI

Cambio ai vertici delle Fiamme gialle

Il colonnello Fausto Ales, 43 anni, è il nuovo comandante della Guardia di finanza di Asti. Arriva da Milano, dove guidava il Gico (il gruppo specializzato nelle maxi indagini anticrimine). Succede a Claudio Peiccia, che andrà a dirigere la Scuola alpina di Predazzo. Nella foto il passaggio di consegne tra i due alti ufficiali

Omicidio di un connazionale

La lunga fuga del «Gatto» tra Albania e Italia interrotta dalla Mobile

ASTI. «Il Gatto» (al secolo Erjon Sotaj, 21 anni) adesso è in una cella del carcere di Quarto, in attesa di estradizione. Accusato dell'omicidio a scopo rapina di connazionale, a Durazzo dicembre '9 deve scontare 17 anni.

Il giovane era diventato una delle tante «primule rosse» del Paese delle Aquile. Una lunga fuga, proseguita in Italia e conclusa ad Asti.

Sono stati gli agenti della Mobile (commissario capo Vittoria Rissone) a bloccarlo in cantiere edile piazza Statuto.

Una cattura movimentata con molti rischi per gli agenti: «Il gatto» è considerato infatti un criminale deciso a tutto e, soprattutto, abilissimo a sottrarsi in molte occasioni ad analoghi tentativi di cattura. Da tempo l'Interpol aveva segnalato la sua presenza in Italia: Puglia, Lazio, Toscana. Poi l'arrivo ad Asti ed il cerchio che lentamente si è stretto intorno al latitante. Infine l'arresto. [f. b.]

Ieri l'incontro con la proprietà

«Pelissero» di Baldichieri I sindacati chiedono la cassa integrazione

BALDICHIERI. «Se l'azienda deve chiudere, anche solo provvisoriamente, allora è meglio percorrere strade come la Cassa integrazioneper i 65 addetti». Questa sintesi la tesi sostenuta ieri mattina, nella sede dell'Unione industriale di Asti, dai rappresentanti sindacali Liviana Gunriento (Cgil), Beppe Castino (Cisl) e Andrea Brignolo (Uil) nella vertenza aperta per il caso della «Pelissero», azienda di macellazione carni. I proprietari (ieri rappresentati dall'amministratore delegato En Pelissero e dal commercialista Marco Bonino) hanno ribadito la piena disponibilità a trattare.

Nei giorni scorsi impiegati e operai (una parte extracomunitari) avevano ricevuto una lettera con la comunicazione del prolungamento delle ferie al 4 settembre e l'intenzione della proprietà di sospendere la produzione. Tra cause difficolta di mercato e problemi di salute di dei soci, lo stesso Enzo Pelissero. [f. b.]

Dopo il terremoto fa discutere la previsione sul sisma che sarebbe stata fatta nei mesi scorsi dall'esperto di Tula

Florio invita lo scienziato russo ad Asti

In Provincia un ufficio coordinamento danni

Binello

ASTI

Lo scienziato che avrebbe previsto con largo anticipo il terremoto nell'Astigiano, è attualmente ospite a casa di Costante Marengo, a Mosca, l'architetto astigiano, 47 anni (imprenditore e consulente di numerose aziende occidentali nella capitale russa) e il suo ospite, Oleg Victorovic Martynov, di Tula, potrebbero partire presto per l'Italia.

Il sindaco, Luigi Florio, ieri ha telefonato a Martynov. «L'ho invitato - ha detto Florio - affinché gli siano messi a disposizione i dati meteorologici e sismologici che da tempo richiede per poter verificare se vi sia pericolo di nuovi terremoti Piemonte». Aggiunge Florio: «Da quanto ho appreso attraverso contatti personali, il prof. Martynov persona seria che in più occasioni avrebbe dimostrato di saper prevedere con sufficiente precisione terremoti e uragani: previ- del arrivo Italia chiederò che possa essere messo in contatto con i nostri più autorevoli sismologi e meteorologi». Conclude Florio: «Mi stupito che le previsioni un imminente sisma nell'Italia Nord occidentale, pubblicate anche da importanti giornali russi, non siano state prese in considerazione».

Ieri, nell'Astigiano, la notizia (pubblicata «La Stampa») della previsione di un prossimo catastrofico terremoto nell'Astigiano, fatta dall'esperto russo, ha avviamente destato clamore e fatto discutere.

Si appresi anche nuovi particolari rapporti amicizia tra Marengo e Martynov e della previsione del sisma lunedì , che lo scienziato aveva fatto nei mesi scorsi.

Martynov aveva anche affidato a Marengo un plico (con scritti in cirillico e diagrammi) da portare in Italia e da divulgare alla stampa. Ai primi di luglio, l'architetto durante vacanza astigiana, aveva lasciato il «messaggio» a uno dei fratelli, Mauro, docente di educazione fisica (l'altro è Ferrante, re comunale allo Sport e Lavori pubblici). «Ne abbiamo parlato in famiglia, poi ci siamo dimenticati del plico, che è rimasto in un cassetto fino a lunedì. Dopo il terremoto mi sono ricordato di avere quel materiale» ha raccontato Mauro Marengo (è dirigente della Bm2 di volley e tecnico del Callianetto tamburello di A1).

Intanto, ieri, il presidente della Provincia, Marmo, ha dato incarico alla società «Esteco» di Roberto Pozzo, di Nizza, di fare un monitoraggio delle attività sismiche sul territorio astigiano nei prossimi sette giorni. I dati verranno trasmessi alla prefettura ed al Servizio nazionale sismico. E' stato istituito anche un ufficio per il coordinamento dei dati sui danni del sisma, con l'incarico di raccogliere le schede dei 118 comuni astigiani.

L'ufficio è composto da Gilberto Berlinghieri, Valter Quasso e Loredana Donzella. (Informazioni: 0141\433.280; fax 0141\590.111).

ALTRI SERVIZI A PAGINA 35 E IN NAZIONALE

Quel plico con scritti in cirillico affidato a Costante Marengo è «svelato» dal fratello

Mauro Marengo (fratello dell'imprenditore astigiano in Russia) con il sindaco Florio

Veduta del Battistero di San Pietro

Anche l'arte ha pagato un prezzo

Crepe e lesioni dal Battistero alla chiesa di S. Anna

Franco Cavagnino

ASTI

Il patrimonio artistico di Asti ha subito danni, in alcuni casi preoccupanti, a del terremoto di lunedì. Con tempestività il Comune ha provveduto ieri a far compiere i sopralluoghi in città, presenti tecnici della commissione per i ni artistici, monumentali e ambientali. In tarda mattinata i dirigenti Gemma Boschiero e Andrea Berzano hanno predisposto mappe dettagliate che prenderà la strada del ministero. Queste le opere che presentano le lesioni più gravi.

Battistero Pietro. Una profonda crepa nel soffitto ha reso parzialmente inagibile l'aula quadrata.

Palazzo Ottolenghi. L'edificio già bisognoso di interventi, ha ricevuto dalla scossa brutto colpo: oltre a crepe e fessure, risulta evidente il distacco di intonaci dal soffitto dello scalone principale.

Ex chiesa di S. Giuseppe. Riscontrate cadute di materiale dall'apertura del campanile crepe nella volta della sacrestia. Un'aula della scuola media «Gatti» confinante con lo storico edificio, forse dovrà chiusa.

Sant'Anastasio. Una crepa, definita preoccupante, si è aperta sul soffitto della cripta. La lesione potrebbe rendere non utilizzabile un'aula del liceo classico che si trova proprio al di sopra.

Chiesa di Sant'Anna. Lo storico monumento all'interno dell'area del Casermone non ricade tra le competenze del Comune, bensì dell'Archivio di Stato. accusato danni che paiono seri. Dovrà probabilmente transennata.

Municipio. Nell'ex sala consiliare al primo piano è stato un distacco dal soffitto di parti decorate.

Crepe si sono aperte anche a palazzo Alfieri, mentre palazzo Mazzola pare non presentare segni evidenti di lesioni. Ulteriori verifiche saranno compiute soffitti a cassettoni. Numerosi monumenti, compreso quello a Vittorio Emanuele ai giardini pubblici, recentemente restaurato, presentano fessure.

Domani a Roma

Verrà chiesto stato di calamità

Domani nella seduta del Consiglio dei ministri verrà chiesta la dichiarazione dello stato di calamità per le zone colpite dal sisma di lunedì. I parlamentari Saracco e Veghino (centro-sinistra) hanno presentato un'interrogazione al ministro Nesi chiedendo di disporre interventi immediati a favore degli enti e istituzioni impegnate ad affrontare il dopo terremoto, la dichiarazione dello stato di calamità, il costante monitoraggio sismico delle zone terremotate. Esprimono infine un plauso a Regione, Province, comuni, prefetture, vigili fuoco, Croce rossa e a tutti gli organismi che hanno fronteggiato l'emergenza.

Osservatorio di Oropa

«Gli apparecchi registrano ma non possono prevedere»

Orazio Scanzio è direttore dell'Osservatorio meteorosismico di Oropa esprime perplessità sulle teorie dello scienziato russo: , a tutt'oggi, non sono prevedibili»

Giancarla Morso

OROPA

«Un terremoto ancora più forte, fra pochi mesi, farà tremare nuovamente il Nord Italia». Lo ha detto il professor Oleg Viktorovic Martynov, scienziato russo dell'Istituto di Sismologia dell'Università di Tula. Ma non tutti sono d'accordo. Non si fa convincere dalle dichiarazioni dello scienziato, Orazio Scanzio, direttore dell'Osservatorio meteorosismico di Oropa.

Il sisma, che ha avuto come epicentro il Monferrato, è destinato a ripetersi?

«Nessuno può escludere nulla, ma qualche dubbio su quanto ha affermato il professore russo ce l'ho. I terremoti, a tutt'oggi, non sono prevedibili».

Ma gli strumenti che avete a disposizione a che servono?

«Le apparecchiature registrano e non prevedono. Prima del terremoto di lunedì, gli strumenti dell'Osservatorio avevano registrato alcuni movimenti preliminari. Ma i terremoti più violenti spesso arrivano all'improvviso, come è avvenuto in Messico e in Irpinia. Ogni giorno registriamo lievi movimenti tellurici in tutto il mondo, non avvertiti dalla gente».

Tornando al terremoto di lunedì sera in Piemonte ...

«Credo che le parole dello scienziato russo siano avventate. Penso si tratti soprattutto di chiacchiere, che hanno trovato spazio in un momento particolare. Non viviamo, infatti, in una zona a rischio sismico elevato, anche se lunedì la scossa è stata registrata così intenche il pennino nostro sismografo si è rotto».

Nel 1802 la scossa fece suonare le campane

Le cronache d'epoca punteggiate da notizie di terremoti Nel Novecento la terra astigiana tremò nel '45 e nell'82

L'abate della Cattedrale Stefano Incisa. E' dalle sue cronache tra il Settecento e l'Ottocento che si hanno notizie sulle scosse telluriche nell'Astigiano. Il 1808 fu l'anno più tumultuoso

Pippo Sacco

L'Astigiano non è zona sismica, ma le cronache del passato sono punteggiate di notizie «telluriche». La scossa sismica precedente quella di lunedì sera è del aprile 1995 con epicentro in Liguria. Da noi lievi danni ed un po' di paura. Del 5° grado Mercalli fu la durata sei secondi 16,32 di sabato 7 agosto . L'epicentro fu localizzato nell'Alessandrino e si verificarono danni ad Asti, Castell'Alfero, Cisterna, San Damiano, Bubbio e lesioni alla cupola della chiesa settecentesca di Piovà. Un'altra scossa venne rilevata nell'estate del 1945: «sono appena finite le esplosioni della guerra e ora c'è il terremoto» si scrisse allora.

E sono le cronache manoscritte negli archivi astigiani a fornire notizie di terremoti dei secoli passati. Si un cenno, anche se vago, di rilevata a Damiano addirittura nel 1275, proprio l'anno della fondazione del paese. Pietro Francesco Tessiero, libraio Asti, nel 1751 concluse «raccolta vari autori che hanno scritto dell'antichità della città di Asti» ed il suo manoscritto, tuttora inedito e conservato nella biblioteca del seminario, è una fonte inesauribile di notizie. Nel dicembre 1298 "si strani terremoti che tali non furono sentiti per anni addietro, vedendosi uomini essere sepolti vivi dalle rovine delle proprie case, tal che molti abbandonarono fugendosi alla campagna".

Nel 1347, a gennaio "apparve un gran vapore in cielo... e fu sentito il per spazio di giorni non continuamente, dal quale ne risulta la rovina di molti tetti ed abborto delle donne gravide". Fenomeni di questa natura vennero registrati volte dai dell'epoca. Nel 1753, alle ore 14 del 9 marzo, il sisma ebbe il suo epicentro vicino a Susa e fu avvertito forte intensità ad Asti, dove crollarono molti edifici ed anche parte dei Cappuccini, fuori città verso Casabianca. Dalla conda metà del '700 le notizie diventano più dettagliate, grazie alla scrupolosità dell'abate Giuseppe Stefano Incisa che annotò, fino alla sua morte nel 1819, tutti i fatti quotidiani nel suo "Giornale d'Asti". Nella sua cronaca l'Incisa oltre una ventidi eventi sismici avvenuti in Asti. L'abate quasi sempre testimonianze dirette, ma qualche volta scrive notizie raccolte "per sentito dire" nei chiostri della Cattedrale, di cui era canonico. La terra astigiana tremò il 12 1802 alle 10 e 25 "con un moto ondulante di 10 secondi, tanto che il battente della campana dell'orologio della torre di Città diede 4 colpi sulla campana". l'anno più tumultuoso fu il 1808. Iniziò sabato santo 16 aprile con tre "alla mezzanotte , alle 2,20 assai forte per parecchi secondi e quasi tutta la città fu svegliata dalla e paura molti uscirono di rifugiandosi nelle piazze e specie in piazza d'Armi (l'attuale piazza Alfieri), ed alle 4, mite". I sussulti proseguirono per tutto aprile, tanto che "per far cessare il flagello terremoto si fece triduo in Duomo a San Ariano, con l'esposizione del corpo del martire astigiano all'altar maggiore. Ma vi fu scarsa partecipazione".

Secondo appuntamento del viaggio in rioni e Comuni del Palio del 17 settembre

Moncalvo specialista in beffe

Il rettore: «Vincerò ancora, ma a modo mio»

la scheda
DEL BIANCOROSSI

RETTORE: Gaetano Guarino
FANTINO: da scegliere. Sarà un toscano.
TEMA DEL CORTEO: la storia del Santuario di Crea. Nel corteo sfilano gli armati del Monferrato con l'offerta del frammento della Croce, seguiti dai marchesi e dalla loro corte.
ALBO D'ORO: 1988 e 1999: il Palio (fantino Maurizio Farnetani «Bucefalo»); 1994 e 1995: il Palio (fantino Mario Cottone «Truciolo»). 1984: quarto posto (fantino Antonio Casula «Morettos»); 1985: quarto posto (fantino Sebastiano Deledda «Legnoli»); 1986: terzo posto (fantino Renato Porcu); 1987: secondo posto (fantino Sebastiano Deledda); 1990: quarto posto (fantino Guido Tumanucci «Bonito da Silva»); 1991: sesto posto (cavallo scosso, fantino Angelo De Pau), 1993: terzo posto (fantino Franco Casu «Spirito»); 1996: nono posto (fantino Salvatore Lo Manto «Il siciliano»)
I [illegible]: 1967 (Giuseppe Maranzana); 1981-82-83-84-85-86-88-89-1990-91-92-93 (Ercole Zanella); 1994-95-96-97-98-99-2000 (Gaetano Guarino).
IL RIONE [illegible]: tutti.

Torneremo ad Asti a prenderci il drappo, torneremo. Forse i tempi non sono ancora maturi, ma nella di Gaetano Guarino, rettore degli aleramici, frullano già cattivi pensieri. Sì perchè Moncalvo, o meglio Guarino il Palio intende vincerlo di nuovo, ma a modo suo. «Per arrivare primi ci vogliono i soldi - spiega - anche se sempre bastano. Noi non li abbiamo, quindi visto che la corsa non potremmo vincerla "lealmente", appena trovata la strategia giusta e giuro che prima o poi la troverò, vengo ad Asti e batto tutti».

Rinfreschiamo la memoria: per due anni (1994 e '95) i biancorossi espugnarono Asti con l'ormai ben noto stratagemma della cavallina «Rapsodia» che vinceva senza il fantino in groppa. Animale e fantino (quella «vecchia volpe» di Mario Cottone) avevano raggiunto una simbiosi perfetta: «Truciolo» si gettava coraggiosamente a terra dopo la partenza, liberando il cavallo verso il successo. Non ci fu però una terza volta perché, con una modifica al regolamento, vennero vietate le cadute volontarie da cavallo. Da allora Moncalvo, che ha vinto anche due drappi nel 1988 e nell'89 con «Bucefalo» (rettore Ercole Zanello) ha vivacchiato nelle retrovie della corsa facendo ora correre il focoso Salvatore Lo Manto, ora Loris Armosino. Quest'anno Guarino avrà l'uno, né l'altro. Il primo è reduce da un infortunio, il secondo è squalificato al Palio. Con Cottone il rapporto di amicizia resta, ma di ingaggiarlo se ne parla. «Vado a scegliere in Toscana - afferma il rettore - ho alcuni contatti, più avanti deciderò». Il cavallo sarà rigorosamente della scuderia Guarino.

Moncalvo 1995: il fantino Mario Cottone entra trionfalmente in città dopo il secondo Palio vinto consecutivamente a in piazza Alfieri. A fianco il rettore di oggi Gaetano Guarino

Sui favoriti di settembre il capo del comitato biancorosso tende a minimizzare: «Grandi partenti al momento non mi pare ve ne siano - sostiene - ma è presto per dare giudizi definiti-. Però sarebbe bene fare salto domenica alla corsa di Valmaggiore: lì si potranno già capire molte cose. Io comunque quest'anno ci stavo proprio tentando a vincerlo il drappo - ammette - poi una serie di cose sono andate come pensavo. Pazienza, ne riparleremo».

Guarino si dice soddisfatto della risposta della cit verso il Palio: «Moncalvo ci segue - sottolinea - e questo ovviamente mi fa molto piacere. Il giorno della corsa, nel parterre di piazza Alfieri, ci moltissimi ragazzi ragazze di Moncalvo che fanno il tifo. E' una bella cosa». **[f. c.]**

Scopri il tuo Borgo

[illegible] do appuntamento con «Scopri il tuo borgo». Dopo la foto misteriosa di ieri i lettori dovranno avventurarsi oggi alla scoperta di un nuovo particolare misterioso, anche questo visibile dalla pubblica via. Dovranno indovinare in quale rione o comune, tra i ventuno che partecipano al Palio del 17 settembre, è stato fotografato. I tagliandi dovranno essere spediti a «La Stampa» Torino oppure imbucati nelle urne che saranno sistemate alla redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano), nell'androne del municipio in piazza San Secondo e al Caffè degli artisti di via al Teatro.

FOTO N. 2 — AUT. MIN. PROV. SCADE IL 30 SETTEMBRE 2000

- S.SECONDO
- S. MARTINO - S. ROCCO
- S. CATERINA
- TORRETTA
- S. SILVESTRO
- VIATOSTO
- [illegible]
- CATTEDRALE
- S. LAZZARO
- S. PAOLO
- S. [illegible]
- S. PIETRO
- DON BOSCO
- S. MARZANOTTO
- S. DAMIANO
- MONTECHIARO
- CANELLI
- MONCALVO
- NIZZA MONFERRATO
- BALDICHIERI
- CASTELL'ALFERO

[illegible] PUÒ ESSERE QUESTO FOTOGRAFATO?

[illegible] nell'elenco a lato, la vostra risposta

Cognome _____

Nome _____ Età _____

Indirizzo _____

Tel. _____ CAP _____

Località _____

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato al solo fine di consentire la Sua partecipazione all'estrazione dei premi in palio. I Suoi dati, pertanto, con l'eccezione di quelli dei vincitori, non saranno comunicati o diffusi a terzi.

REGOLAMENTO

1. Questo tagliando, per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato, sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al 15 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.
2. I tagliandi, debitamente compilati, dovranno essere inviati a: **LA STAMPA - CONCORSO «SCOPRI IL TUO BORGO» VIA PRINCIPE AMEDEO 32 - 10125 TORINO** oppure imbucati nelle apposite urne collocate presso: **REDAZIONE LA STAMPA - VIA DE GASPERI 2 - ASTI; ANDRONE DEL MUNICIPIO - PIAZZA SAN SECONDO - ASTI; CAFFE' DEGLI ARTISTI - VIA TEATRO ALFIERI 1 - ASTI**
3. I premi saranno estratti a sorte fra tutti i tagliandi con risposta esatta pervenuti entro le ore 14 di sabato 30 settembre.
4. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

I PREMI

- **1** [illegible] 1.4 SP
- **100** OROLOGI «ENDURA-SPORT» PERSONALIZZATO "LA [illegible]
- **365** CAFFE' (per una persona) da consumarsi al Caffè degli Artisti - Via Teatro Alfieri 1 - Asti
- **30** CASSETTE PRODOTTI SACLA' ognuna composta da 16 pezzi
- **50** CONFEZ. BERSANO-RICCADONNA ognuna composta da 2 bottiglie

In collaborazione con: Riccadonna — Carelli & Scavino — Sacla'

NOTIZIE IN BREVE

CASSA DI [illegible]
Il titolo va a quota 24.184 lire

Quotazioni ancora in salita per il titolo Cassa di risparmio di Asti. Ieri il valore ha guadagnato 949 lire, toccando le 24.184 lire (12,49 euro). Notevole lo scambio di azioni: sono passati di 16.750 titoli

INFORTUNIO
Manovale di San Damiano cade da un'impalcatura

Un manovale, Valerio Campari, 28 anni, abitante a San Damiano, è rimasto ferito ieri pomeriggio ad Alessandria. Il giovane stava lavorando alla facciata di una casa, quando per cause in corso di accertamento è caduto dall'impalcatura. Le sue condizioni non sono gravi

PENSIONI
Oltre 4 mila rendite Inail saranno pagate dall'Inps

Dal 1° ottobre il pagamento delle rendite Inail verrà effettuato a cura dell'Inps. In provincia di Asti l'operazione riguarda 4027 rendite infortunistiche. Gli interessati saranno informati da una lettera con le istruzioni sulle nuova modalità di riscossione delle rendite che restano comunque non soggette a tassazione Irpef. Inoltre annuncia che per facilitare i rapporti tra i cittadini e l'Inps e Inail, sono in avanzato fase di studio «sportelli clienti» in comune.

A San Marzanotto

Bossi stasera apre la festa della Lega

Umberto Bossi sarà stasera alla festa provinciale della Lega nord. Ha annunciato anche su temi locali, tra cui la vicenda della trattativa sul prezzo delle uve moscato

Umberto Bossi inaugura stasera alle 21,30 la festa provinciale della Lega Nord. Il senatur parlerà al Circolo «Brusco» in frazione San Marzanotto Piana, ad accoglierlo il segretario provinciale Paolo Tuginì, quello cittadino Marco Colosso e gli altri dirigenti locali della Lega. La festa prosegue domani con uno spettacolo teatrale in dialetto e una dimostrazione di bocce con la squadra di Beppe Andreoli. Sabato invece si parlerà di Asti-Cuneo con Claudio Dutto presidente della Commissione regionale trasporti alle 18. Tutte le sere agnolotti e grigliata, intrattenimento musicale e mostra di prodotti tipici locali.

l'agenda
DELL'ESTATE

CINAGLIO. Per la festa patronale, questa sera dalle 20,30, messa e processione in onore di San Felice, con flambeaux e l'accompagnamento della banda musicale «L'Ardita».
TABACCHERIE. Sono aperte le tabaccherie di: Alfieri 268, via Garibaldi 21, corso Alfieri 312, corso Savona 52, corso Alba 233, frazione Valle Tanaro 8, viale Pilone 258, fr. Valmanera 28, piazza I Maggio 16, fr. Vaglierano 30, frazione Quarto Inf. 282, frazione Sessant 220, fr. Casabianca, fr. Viatosto 41, fr. Serravalle 15, corso Dante 162, fr. Valenzani 14/15, piazza Statuto 35, strada Fortino 62, corso G. Ferraris 1, strada Quaglie 7, via Conte Verde 97, Via P. Micca 28, via Lamarmora 30.
[illegible]. Il servizio di informazioni telefoniche sulla campagna «Separati in casa» è sospeso sino a domenica. Il numero telefonico 0141-399452 sarà nuovamente operativo da lunedì 28 agosto, con orario dalle ore 9 alle ore 12, per tutte le informazioni utili sui temi della raccolta differenziata dei rifiuti urbani.
EDICOLE. In città aperte le edicole di: via Garibaldi 1, largo Martiri della Liberazione 7, piazza Campo del Pulo 9, corso Savona 105, corso Alfieri 370, piazza I Maggio 16, viale Pilone 258, via Petrarca 69, recinto San Quirico, piazza Alfieri 65, piazza San Secondo 20, via Giobert 38, corso Felice Cavallotti 8, piazza Torino 1, piazza Statuto 35, piazza Lugano 5, via Lessona 4, corso Alfieri 150, via Orfanotrofio 9, strada delle Quaglie 7, corso Alba 18, corso Casale 175, strada Fortino 62, corso Galileo Ferraris 2, via Morando 17.
[illegible] TRIBUTARIA. Fino al 15 settembre la Commissione tributaria provinciale sarà aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.
[illegible] PROV. DEL [illegible]. Gli uffici di via Goito 20 fino al 29 settembre saranno aperti solo al mattino da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.
[illegible]. Orario modificato al Settore tributi del Comune di Asti. Gli sportelli saranno aperti il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 12 e il martedì dalle 8,30 alle 12 e dalle 16 alle 18. La variazione è sperimentale, come un comunicato, per «esigenze di servizio dovute alla necessità di aumentare le ore da dedicare al lavoro interno dell'Ufficio tassa rifiuti urbani».
ACI. Gli uffici Assistenza, Soci e riscossione tasse automobilistiche fino al 31 effettuano il seguente orario: lunedì e mercoledì 8-13,30 e 15-17; martedì, giovedì e venerdì

Niente foto [illegible] treno sul viadotto

Sono svizzero e amo il vostro Piemonte. Le colline con le vigne sono bellissime, ma vedo anche tante cose strane. Per esempio un lungo viadotto che attraversa la valle verso Castagnole Lanze. E' un'opera immane, molto discutibile.

Da bambino, e anche adesso, mi amavo molto andare sui nostri trenini di montagna. E allora mi sono informato per fare questo tragitto in treno e scattare qualche foto dall'alto. Ma mi hanno detto che la linea ferroviaria d'estate è chiusa, sostituita dalle corriere. E davvero così? Allora, mi domando, che cosa ci sta a fare quel mostro di cemento, con tutti quei piloni se non serve neppure a un turista?

Gerard Depergow
e-mail Losanna

In corso Savona un tino con erbacce

Asti città del vino. Bene, ma non bisogna dimenticarselo e scriverlo solo sui depliant.

Inviterei i responsabili dell'igiene pubblica a dare un'occhiata al monumento in corso Savona che racchiude un vecchio tino. E' stata una bella idea, ricordare i lavori di cantina. Benissimo, ma in cantina non crescono le erbacce che invece circondano ora quel monumento.

E nessuno pare preoccuparsene. Che figura facciamo, proprio in vista della prossima Douja? Signori dategli una pulitina.

Antonio Risaone

Bolletta dell'acqua dove [illegible] può pagare

Facendo riferimento alla lettera del sig. Salvatore Ingrasci apparsa nella rubrica «Lettere al giornale» del 22 agosto, preciso che il pagamento della bolletta dell'acqua è possibile presso tutti gli sportelli della Cassa di risparmio di Asti. L'agenzia di piazza Roma e quella di corso Venezia permettono il pagamento senza la corresponsione della commissione bancaria.

L'Asp spa ha comunque contattato gli altri istituti di credito cittadini per valutare la possibilità di permettere ai cittadini di effettuare i pagamenti anche presso altre banche.

Con l'occasione comunico che alla prossima bolletta sarà allegato un modello di conto corrente postale per cui il pagamento sarà possibile anche presso gli uffici postali.

Gianni Bertolino
presidente Asp

Chi controlla [illegible] ferie dei negozi?

Ho letto che ad Asti non sono stati fatti controlli sui negozi che hanno chiuso durante il periodo di Ferragosto, mentre a Torino sì, col risultato che molti commercianti sono stati multati perché avevano chiuso al di fuori del periodo previsto.

Mi piacerebbe sapere il perché di questo differente comportamento del Comune, visto che in città, ad esempio il lunedì prima di Ferragosto era un'impresa assai disperata trovare un negozio o un bar aperti.

F. M., Asti

Le lettere, lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a
La Stampa
via De Gasperi 2 14100 Asti; fax: 0141-530224
e-mail asti@lastampa.it

PRONTO INTERVENTO 118

[illegible]

CROCE [illegible]: 503.345; [illegible]: 726.300, Moncalvo: 0141 955.333, Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA [illegible]: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222, Annone: 0141 401.366, Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Ceccomato: 0141 907.503, Costigliole: 0141 966.779, Isola: 0141 958.865; Monale: 0141 999.237, Monastero B.: 0144 [illegible]vo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410, S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777, Villanova: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S. Lazzaro, corso Casale 180, tel. 0141/274.236. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo S. Rocco, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 0141/557.630.
Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Ottone, via Cavallo.
Nizza: Balbi, via C. Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444, Canelli 0141 832.525, Castelnuovo D.B. 011 987.6466, Cocconato 0141 907.503, Costigliole 0141 [illegible]414, Costigliole 0141 961.414, [illegible] 0141 88.048, [illegible]vo 0[illegible], Montechiaro 0141 999.766, Nizza 0141 78.21, Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160, San Damiano 0141 975.910, Villafranca 0141 943[illegible] 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663, Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.823; San Damiano: 0141 975 064, Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481, Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 416.911; [illegible]: 0141 720.711; Autostrade [illegible] 0131.361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

MI [illegible]

Asti: 0141 530.357

LA PASSIONE

Uno [illegible]olo unico nel [illegible] genere: [illegible] 32 recite di cui 11 serali; il fa[illegible]is suggestione del vero teat[illegible] [illegible]olare

Sordevolo (Bi[illegible])
dal 17 [illegible]g[illegible] al 24 settembre

Calendario spettacoli
Giugno:
17ª - 18ª - 24ª - 25ª
Luglio:
[illegible]ª - 8ª - 14ª - 15ª - 21ª - 22ª - 28ª - [illegible]
Agosto:
[illegible]ª - 5ª - 11ª - 12ª - 18ª - 19ª - 25ª - 26ª - 27ª
Settembre:
1ª - 2ª - 3ª - 9ª - 10ª - 16ª - 17ª - 24ª
[illegible] alcune date fuori [illegible] serali (ore 21)

Prenotazione spettacoli
[illegible] di Sordevolo
Tel. e Fax [illegible]

La sala operativa della Protezione civile in prefettura ha coordinato il lavoro nelle prime ore dell'emergenza

Dopo terremoto, scattano gli interventi

Una Commissione esaminerà monumenti e opere d'arte

In alto la commissione che esaminerà i danni ai beni artistici. Qui sopra il sindaco di Incisa Scapaccino, Mario Porta, con altri amministratori del

Fulvio Lavina
ASTI

Il fax «getta» continua nuove segnalazioni di danni, telefonate, riunioni che si susseguono. In prefettura il dopo-terremoto è appena cominciato. Un lavoro delicato e importante di coordinamento, appoggio e informazione ai Comuni che in questo momento si trovano ad affrontare una difficile emergenza (tra le necessità immediate, come reperire i fondi per far fronte ai danni alle opere pubbliche).

Un impegno che era già cominciato lunedì mattina con l'attivazione della sala operativa della protezione civile (responsabile il viceprefetto Lorenzo Micheluzzi, con lui collaborano Patrizia Ciliberti, Piera Gardino, Giorgio Sartor e Daniela Zanetti) dopo la prima scossa, quella delle 7,30.

In mattinata era stato subito inviata una segnalazione ai Comuni e ai Centri operativi misti (i Comi). «Un provvedimento che è servito a mettere in moto la macchina organizzativa: tant'è che quando poi purtroppo si è registrata la scossa forte delle 19,15, molte strutture comunali erano già pronte ad intervenire» fanno notare ora in prefettura.

Alla sala operativa sono poi affluiti i dati da tutta la provincia ed è stato poi possibile coordinare gli interventi, con il contributo di tutte le forze dell'ordine e dei vari enti e associazioni coinvolti nella protezione civile.

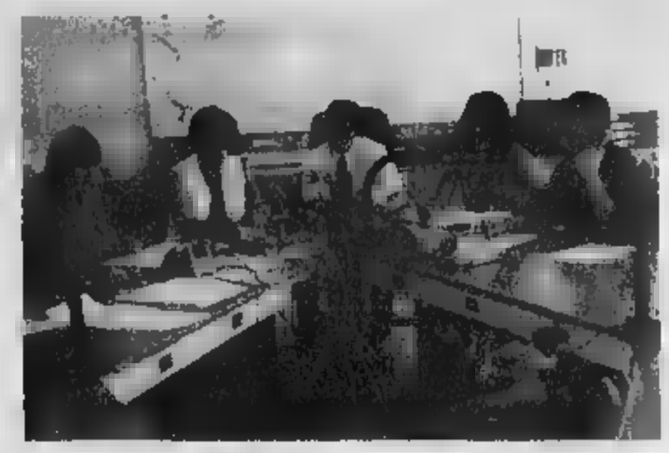
Tra l'altro, la massa di informazioni ha permesso di realizzare in poco tempo una mappa delle zone colpite, individuando anche il tipo di danno lamentato.

Intato ieri mattina in prefettura si è riunita la Commissione che valuterà le conseguenze del terremoto sui Beni artistici e culturali: da Roma sono giunti i tecnici Attilio D'Annibale, Luciano Marchetti e Fabio Carapezza Guttuso, che sono affiancati da rappresentanti dei vigili del fuoco e della sovrintendnza regionale. Effettueranno uno di sopralluoghi nell'Astigiano e nell'Alessandrino per verificare lo stato dei principali monumenti e chiese in modo da poter poi stabilire gli interventi necessari.

DOVE IL SISMA HA COLPITO*
(38 comuni 118)

Asti, Belveglio, Bruno, Calamandrana, Camerano Casasco, Canelli, Cantarana, Cassinasco, Castagnole Lanze, Castagnole Monferrato, Castelletto Molina, Castello d'Annone, Castelnuovo Belbo, Celle Enomondo, Cortazzone, Cortiglione, Fontanile, Grana, Incisa Scapaccino, Isola, Maranzana, Mombaruzzo, Monale, Montaldo Scarampi, Montechiaro, Montemagno, Nizza Monferrato, Portacomaro, Quaranti, Refrancore, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, Scurzolengo, Soglio, Tonco, Vaglio Serra, Viarigi, Vinchio

** segnalazioni giunte alla prefettura di Asti fino a ieri mattina per danni riguardanti opere pubbliche, abitazioni private, chiese, monumenti*



Scatta l'emergenza nella sala operativa della Protezione civile in prefettura

BRUNO, DECAPITATA LA TORRE. Il danno più evidente è la decapitazione della torretta del castello dei Fa di Bruno, aperto al pubblico eccezionalmente la scorsa settimana per un concerto. Il 70% delle case del centro storico ha perso i comignoli, un'abitazione in via Silva è stata dichiarata inagibile e profonde crepe si sono aperte nel palazzo municipale e nella chiesa dell'Annunziata. «I vigili del fuoco sono intervenuti con grande rapidità e prontezza» racconta il sindaco Franco Muzio. Una curiosità: la posizione delle statue sulla facciata della chiesa. San Pietro si è spostato di alcuni centimetri rischiando di cadere dalla nicchia ed ora è stato imbragato, in attesa di un restauro definitivo. Danni anche agli affreschi nel castello Faa. [n. co.]

CORTIGLIONE, BLOCCATO IL DEPURATORE. Circa il 70% delle abitazioni, secondo stime del Comune, risultano danneggiate in maniera «più o meno grave». «Tra le altre infrastrutture al momento danneggiate - spiega il sindaco Andrea Drago - c'è il depuratore che dal giorno del terremoto non funziona più e pare che qualche danno ci sia anche ad un tratto delle fognature nella via centrale del paese» lesinate anche le chiese Madonna di Fatima e di San Siro (sfondamento del tetto). Il sindaco ha anche chiesto una verifica alla vasca di distribuzione dell'acquedotto: ieri il sindaco ha anche ordinato la chiusura di due strade comunali.

GLI ARTIGIANI SI MOBILITANO. La Confartigianato nazionale interverrà sul governo regionale e quello nazionale affinché vengano riconosciute ai danneggiati le provvidenze che saranno destinate ai territori terremotati, e in particolare che venga riconosciuto lo stato di calamità naturale». Lo afferma il presidente provinciale della Confartigianato Gianfranco Berta che ha ricevuto le telefonate del segretario generale della Confartigianato Francesco Giacomin, e del presidente regionale Mario Galli.

A causa di un lutto

Annone, sospesa la Festa in rosso ma Nesi arriverà

CASTELLO D'ANNONE. E' stata la «Festa in rosso di Rinascita» organizzata dal Partito dei comunisti e che si sarebbe dovuta svolgere da domani a Castello d'Annone. La decisione è stata presa dalla segreteria provinciale, in segno di lutto per l'improvvisa scomparsa di un militante, Giuseppe Adurno, 47 anni, per infarto (i funerali si svolgono stamane, alle 9, partendo dall'ospedale di Asti). «Era una delle persone più coinvolte nell'organizzazione della festa» ricordano alla segreteria provinciale.

Inoltre, fanno sapere dal Pdci, si ricorda che Castello d'Annone è stato uno dei centri più colpiti dal terremoto. La sospensione della festa, comunque, non significa l'incontro già programmato con il ministro ai Lavori pubblici Nerio Nesi. Si terrà domani, alle 21, nel salone comunale: sarà l'occasione per affrontare i problemi legati al dopo terremoto.

Non è escluso che Nesi faccia anche un breve sopralluogo nei paesi della zona.

Fabbrica di piastrelle

Alla Laria si cerca di far riprendere la produzione

CASTELLO D'ANNONE. Il piastrellificio Laria richiama i suoi operai ancora in ferie, per ripristinare macchinari e impianti e riprendere la produzione ferma da lunedì per i danneggiamenti, subiti durante il sisma. Dai primi sopralluoghi tecnici i problemi maggiori riguarderebbero i tunnel dei forni per la cottura delle piastrelle. Le linee sarebbero state bloccate dal rovesciamento di alcune mattonelle. Danni anche a bancali di piastrelle accatastati nei magazzini.

C'era anche il presidente della provincia Roberto Marmo martedì mattina insieme alle squadre di tecnici che per primi sono entrati nello stabilimento. «Bisognerà quanto prima - spiega il tecnico Paolo Boccardo, incaricato delle valutazione dei danni - ripristinare la produzione. La ditta stava completando una fornitura di materiale per la metropolitana di Milano. Si spera di ripartire per inizio settembre». Nella fabbrica sono occupati una settantina di dipendenti. [gi. m.]

Dopo i primi sopralluoghi sono 27 gli edifici religiosi danneggiati in quindici comuni compreso il capoluogo

Da Quarto a Castagnole un duro colpo alle chiese

Rocchetta: matrimonio «sfrattato» dalla parrocchiale inagibile

Gianfranco Mogliotti
ROCCHETTA TANARO

Matrimonio sfrattato dal terremoto. Protagonisti della singolare situazione una giovane rocchettese Silvana Bonino e il suo futuro marito Serafino Chimenti che si sarebbero dovuti sposare domenica nella chiesa parrocchiale del paese, resa inagibile la dal sisma di lunedì. «Le funzioni - spiega don Giuseppe Bologna, parroco di Rocchetta, rientrato in treno da una gita con altri parrocchiani del paese a San Giovanni Rotondo - si svolgeranno nella confraternita di Santa Caterina». La chiesa di santi Nicolao e Stefano, è una delle quattro dichiarate gravemente danneggiate, secondo i primi sopraluoghi dell'architetto don Alessandro Quaglia, responsabile dei Beni architettonici della diocesi di Asti. Le altre costruzioni che hanno riportato danneggiamenti preoccupanti sono le chiese di Quarto Inferiore e Superiore, e la parrocchiale di Castagnole Monferrato. «La situazione peggiore - spiega don Quaglia - è proprio quella di Castagnole. Il danno strutturale nella volta della navata centrale e in alcuni archi in quelle laterali, rende impossibile un intervento provvisorio con le puntellature». Meno pericolosa la situazione a Rocchetta, dove ieri mattina c'è stato anche un nuovo sopraluogo di vigili del fuoco e tecnici guidati dall'ingegner Roberto Marchetti, responsabile del recupero dei Beni architettonici in Umbria.

Don Giuseppe Bologna (Rocchetta)

«In tutte le costruzioni che stiamo visionando - ha detto - sarà importante riuscire ad intervenire con i lavori di ripristino prima dell'inverno. Sono stati danneggiati soprattutto i tetti». In tutto le chiese della diocesi di Asti che hanno avuto danni sono 27. «Salvo i casi più gravi - spiega don Quaglia - i danni sono costituiti da lesioni nelle pareti, scollamento delle volte dagli archi e dalle pareti, caduta di intonaci e stucchi, dissesti nelle orditure portanti dei tetti e scivolamenti del manto delle tegole».

Quindici i comuni interessati: Asti, Refrancore, Cerro Tanaro, Rocchetta Tanaro, Rocca d'Arazzo, Castello d'Annone, Portacomaro (la chiesa di san Dalmazio in frazione Migliandolo ha avuto anche il distacco di tegole e mattoni, caduti in piazza), Scurzolengo (è finita a terra la testa della statua raffigurante Gesù sulla facciata di san Lorenzo), Castagnole Monferrato, Mombercelli, Vinchio, Belveglio, Villafranca, Masio (Al), Quattordio (Al).

Anche il campanile di Migliandolo è stato danneggiato dal terremoto di lunedì

Tante sono le segnalazioni giunte al Comune. Il sindaco: «Tutti i tetti del paese appaiono smossi»

A Incisa 150 edifici danneggiati della scossa

Rischio frane con le piogge d'autunno. Nizza: continuano i sopralluoghi

NOME

Ieri mattina in municipio erano già arrivate 150 segnalazioni di case danneggiate dal terremoto, in vario modo, dalla lesione leggera alla crepa apertasi all'improvviso che può dare maggiori preoccupazioni. Il sisma sta diventando «di carta»: da oggi tutti i paesi raccolgono le denunce, che saranno poi passate al vaglio degli esperti. «Abbiamo incaricato il tecnico Mirko Ponzio - racconta il sindaco Mario Porta - che insieme al geometra del Comune sta già facendo il giro dei paesi».

Poco per volta emergono altri danni: le chiese a partire da quella antica di San Giovanni Battista, [illegible] lesionate, [illegible] crepe apertesi in affreschi e decori, tutto è ancora da verificare. Ma i timori non si fermano qui: salendo a Borgo Villa, arroccato sulla collina, si possono intuire rischi di smottamenti del terreno. E poi ancora: «Dall'alto - ricorda Porta - si ha uno sguardo d'insieme sui dalla Sono tutti indistintamente smossi. Forse e accorgeremo subito, ma con le piogge autunnali e le nevicate il danno verrà fuori».

Un gruppo di abitanti di un caseggiato alla periferia di Nizza (hanno già fatto rientro nelle loro abitazioni). Finora un centinaio di cittadini hanno denunciato in municipio lesioni alle abitazioni (i tecnici comunali hanno già iniziato i sopralluoghi

Stessa situazione a Nizza, dove nel centro storico si stanno passando al setaccio case e condomini. «L'ufficio tecnico raccogliendo segnalazioni di vari casi - spiega il sindaco Flavio Pesce - finora un centinaio cittadini ci hanno denunciato lesioni alle abitazioni. Ma l'elenco potrebbe allungarsi». [e. ce.]

L'AUTO SCHIACCIATA IN VIA GARIBALDI

Fotografata dai turisti

E' diventata quasi un'icona del terremoto: l'auto sfondata dalla caduta di un pesante lastrone, all'incrocio tra via Garibaldi e via Astesano, è stata fotografata da molti passanti, anche qualche turista, come un «souvenir» del terremoto. La vettura, una Lancia Z di proprietà di un barista della caffetteria Garibaldi.

Ieri sera l'estrazione

Lotto: sulle ruote di Bari e Milano due ambi «sismici»

Un paio di ambi e qualche «estratto». Chi ha sperato che il terremoto portasse fortuna, è stato deluso.

Dalle ceste delle estrazioni del Lotto, infatti, non sono usciti tutti i numeri legati all'evento sismico di lunedì. Sulla ruota di Milano sono stati estratti il e il 89 (entrambi per la cabala significano terremoto). Su quella di Torino è uscito solo il (ovvero il del Piemonte), mentre il 76 (Asti) è uscito solo su Bari, dove pure è stato estratto il 14: secondo alcune indicazioni il sisma si sarebbe verificato alle 19,14. Il è uscito sulla ruota di Cagliari. Tra gli altri estratti, il 22 a Genova (terremoto).

Dalle ricevitorie, però, consigliano di desistere: i numeri andrebbero giocati almeno per altre due estrazioni ancora (le prossime sono in programma sabato e mercoledì). Magari tentando quelli che non sono usciti: 8, 15, 90, 21.

Le proposte gastronomiche della tradizionale Sagra di Cortemilia vanno oltre la «tonda gentile»

Moscato e formaggi a caso della nocciola

I laboratori sono già un successo

Gianlto Pellerino
CORTEMILIA

La capitale della nocciola archivia con successo le prime giornate della quarantaseiesima Sagra dedicata alla «tonda gentile» e si prepara al gran finale di «Profumi di nocciola», fiera del dolce e dei vini da dessert che si terrà sabato e domenica nelle vie e nelle piazze del centro storico.

Il primo week-end della Sagra ha fatto registrare un notevole afflusso di turisti e visitatori, tratti dalla passeggiata enogastronomica per le vie del paese, dalle mostre dedicate alla nocciola e al moscato, dalla rassegna sui paesaggi terrazzati e dalla rievocazione storica del passaggio di San Francesco d'Assisi nelle Langhe, messa in scena dagli oltre cinquanta attori della locale Cattedra di Teatro di strada. I dolci della pasticceria cortemiliese e i vini dell'Enoteca regionale «Colline del Moscato» di Mango sono ottimi e ruba, cosa come i formaggi che la Condotta Arcigola Alta Langa ha dato in degustazione martedì sera.

Oggi e domani la «tonda» sarà nuovamente protagonista di due serate dedicate alla musica e alla buona cucina. Stasera, alle 20,30, nel chiostro del convento, i ristoratori cortemiliesi proporranno i piatti innovativi alla nocciola e, alle 22, inizierà la «Noche cubana», musiche e danze latino-americane presentate dal ballerino Oscar e dal dj Gio. Domani sera altre «golosità» saranno offerte dai commercianti del paese durante «Funchi e musica sotto le stelle», serata per le vie del centro animata dalle esibizioni di «Giorgia-One Man Jazz Band» e del gruppo «Acustica».

Il mercato di «Profumi di nocciola» si aprirà sabato pomeriggio alle 16 e durerà fino alle 19 di domenica. Quaranta espositori, selezionati da Slow Food, daranno vita ad una grande vetrina di golosità alla nocciola e di vini da dessert doc e docg.

«Si potranno gustare - spiega Feliciano Greco, uno degli organizzatori della manifestazione - torte, praline, baci di dama, creme di cioccolato, gelati, torroni, amaretti e altre prelibatezze, a cui si abbineranno prestigiosi come l'Asti, il moscato, il brachetto, i passiti, il barolo chinato e altri vini dolci. Gli stessi prodotti saranno protagonisti dei tre laboratori del gusto in programma sabato pomeriggio e domenica nel settecentesco palazzo Rabino».

L'orario dei laboratori del gusto è, già un successo di prenotazioni: sabato, ore 17, «Il torrone in Italia, la nocciola piemontese si confronta con quella del sud»; domenica, ore 15,40, «Armonie di cioccolato e nocciola»; domenica, ore 17,30, «Nocciole golose in pasticceria». Il costo di ogni laboratorio è di lire 25 000. (prenotazioni 017381027, 017381276; fax 017381154; e-mail «comune.cortemilia@areacom.it»)

Sponsor ufficiali della manifestazione sono l'azienda dolciaria Novi, che offrirà i suoi prodotti alla Piemonte durante i laboratori del gusto, e il Consorzio per la tutela e la valorizzazione della nocciola Piemonte «Igp».

Domenica, alle 10, in via Cavour, si terrà il convegno «La Comunità Montana per lo sviluppo del territorio: idee ed esperienze a confronto», organizzato dalla Comunità montana «Langa delle Valli».

Due immagini di passate edizioni della Sagra della nocciola a Cortemilia

LEZIONI DI TARTUFO NEL CASTELLO DI MANGO

MANGO. L'Enoteca regionale del moscato prova a dire la sua su un tema «caldo» come quello del tartufo. Gli appuntamenti sono per domani sera e per venerdì prossimo con due grandi cene che vogliono essere avere anche risvolti scientifici.

«Tutti parlano di "bianco" e di "nero" - spiegano a Mango - senza sapere che nel mondo esistono oltre 60 specie appartenenti al genere "tuber", non tuboro, per carità, ma fungo di cui 35 sono europeo. In particolare la legge italiana permette la commercializzazione e quindi l'uso in cucina di 8 specie e di una varietà. La nostra Enoteca ha lanciato l'idea di una serie di "seminari di scienza e di cucina" per migliorare tra i consumatori la conoscenza del prodotto tartufo e contemporaneamente creare una cultura gastronomica de «il tartufo tutto l'anno». La parte scientifica sarà affidata a un ricercatore del Cnr, la parte di cucina ai più noti ristoratori della zona per un confronto sulle nuove possibilità di affermazione sulla tavola, e la crescente richiesta da parte del consumatore.

Il menù di domani sera: aperitivo in Enoteca con arlmette al tartufo e Asti Metodo Classico, carne cruda battuta al coltello condito con mosto d'olive e grattata di tartufo Scorzone pregiato, flan verdure con crema di tartufo Scorzone, riso grattata al tartufo Scorzone pregiato, strapazzata di uovo con tartufo Scorzone, bavarese ai frutti di bosco. Dalla cantina Nebbiolo d'Alba Barbera d'Asti, Asti. Costo 55000 lire, tutto compreso (prenotazioni 014189291; 014189141). [r. c.]

Una suggestiva immagine dell'imponente maniero

Progetto a Bra

In bicicletta lungo le rive del Tanaro

BRA. In bicicletta lungo il Tanaro. Non si tratta di un sogno ma di un progetto che vede coinvolti, Comune di Bra e Provincia di Cuneo, che quando si avvererà, renderà sicuramente più frequentate le rive del fiume.

La pista ciclabile, anche se ancora a livello progettuale, ha scatenato gli entusiasmi di numerosi amanti della natura; facendo riferimento ai primi elaborati, farà parte di un complessivo disegno che prevede la realizzazione di un percorso con partenza dal ponte di Pollenzo fino ad Asti.

Un lungo tragitto che prevede la percorribilità lungo tutto l'asse fluviale del Tanaro e si addentrerà nella mettendo in relazione due realtà cittadine diverse: la storica minuta Pollenzo con l'alfieriana e maestosa Asti.

Un ambizioso progetto che, al di là del lato folcloristico, potrà rendere molto più interessanti agli occhi dei sempre crescenti turisti, le terre di Langa e Monferrato, valorizzando il profilo sociale ed ecologico delle zone attraversate dal Tanaro.

«La realizzazione della passeggiata - ha spiegato il sindaco di Bra Francesco Guida - parte da un iniziativa di alcuni anni fa del primo cittadino di Alba, De Maria, sollecitato da associazioni di trekking e cicloturismo. Il nostro Comune, rispetto a molti altri, è interessato soltanto in parte, ma pur trattandosi di un territorio limitato, offrirebbe la possibilità a Pollenzo di sfruttare la sua posizione strategica e di collegarsi ad Asti. Inoltre, alla nostra frazione, sono legate alcune iniziative future per il lancio di questa zona, che non è da sottovalutare, e quest'occasione farebbe certamente risaltare le sue potenzialità».

Il progetto della pista ciclabile verrà finanziato dalla Provincia e dalla Regione Piemonte e rientra in un protocollo d'intesa col comune per il «Prusst» (accordo tra province del Piemonte meridionale per migliorare i livelli di infrastrutturazione del territorio). [l. b.]

Al via domani

Acqui offre la «tre giorni» del Brachetto

ACQUI. Una tre giorni per il Brachetto d'Acqui docg. Con convegno dedicato all'aggiornamento legislativo vitivinicolo, in programma domani pomeriggio alle 16,30 all'ex stabilimento Kaimano, prenderà ufficialmente il via «La via del Brachetto», organizzata da Comune, Enoteca Regionale, società consortile Langhe Monferrato Roero, col patrocinio della Regione e della filiale Sanpaolo Imi.

«Al convegno, organizzato in collaborazione l'Associazione enologi ed enotecnici italiani, interverrà l'enologo Adriano Gozzellino, che prenderà in ne il regolamento CE 1493/99, relativo all'organizzazione del mercato vitivinicolo europeo, entrato in vigore il 1° agosto» ha spiegato ieri il sindaco Bosio.

Il sindaco Bosio

«Con stupore - ha aggiunto - ho notato che nel regolamento applicazione della nuova normativa europea mancano dall'elenco delle varietà di viti, le cui uve possono essere utilizzate per la costituzione della partita mi spumanti, sia l'Asti che il moscato. Una grave carenza a cui il ministero delle politiche agricole dovrà rimediare quanto prima».

La Via del Brachetto d'Acqui proseguirà sabato, alle 16, l'inaugurazione all'Enoteca di mostra con ben 5 mila etichette di vini doc e docg del Piemonte. Quindi domenica, alle 11, aprirà i battenti nell'isola pedonale il mercatino gastronomico e dell'artigianato. 16 grande festa dedicata Brachetto d'Acqui, con la partecipazione del Corpo bandistico acquese e del Corpo di ballo del Laboratorio Danza di Torino.

Ultimo dato fornito da Bosio: il fatturato vitivinicolo nell'Acquese ammonta a circa cento miliardi l'anno. [g. l. f.]

Dal 31 il festival al femminile voluto dall'Ente Parchi

Rocchetta Tanaro: per 3 giorni la «bergéra» canterà di nuovo

argomentando

Tom Maguire nel film «La regola della casa del sidro» stasera a Moncalvo

ROCCHETTA TANARO

Voci di donne per «dirlo in femminile», non importa in quale lingua: l'importante è ritagliarsi un spazio nel panorama musicale astigiano e ricordare Teresa Viarengo, la cantante tradizionale astigiana (già scomparsa) scoperta, intorno alla metà degli anni Sessanta, dal Franco Coggiola.

E allora, nei tre giorni del festival «Canté bergera», a Rocchetta arriveranno artiste francesi, inglesi, italiane. Ci sarà anche un'impronta astigiana nella quarta e conclusiva serata della rassegna, che per l'occasione si trasferirà ad Asti: in scena apparirà Betty Zambruno, apprezzata solista dei Kyle-Na-No, affiancata da una formazione costituitai per l'occasione.

A volere il festival è l'Ente parchi, che parte da Rocchetta, sede dell'area verde più «vecchia» dell'Astigiano (nata 20 anni fa), per lanciare una manifestazione che nei prossimi ni toccherà le altre oasi protette della provincia. Il Comune patrocina l'iniziativa mettendo a disposizione il salone intitolato di recente a Giacomo Bologna «Braida». Inizieranno, il 31 agosto, le francesi del Trio Contemtempo, specializzato in tango argentino. Il 1° settembre toccherà al gruppo piemontese «Ariondela» e a quello pugliese «Faruella»; la arriverà la formazione inglese delle «Traser Sisters». Poi una pausa lunga venti giorni per chiudere, il 22 settembre nella chiesa di San Martino ad Asti, con Betty Zambruno e i «Bartavela». Sarà una serata speciale, un omaggio a Teresa Viarengo, con testi raccolti e cantati un tempo dall'artista astigiana.

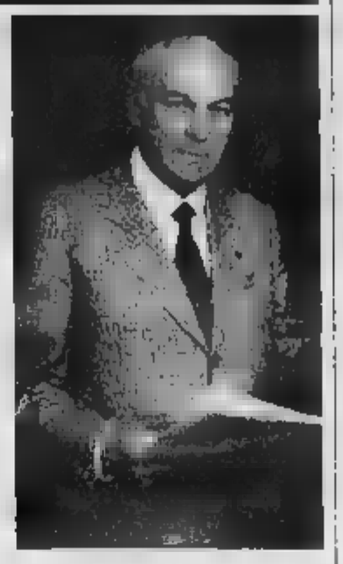
«Quest'ultima - ricorda Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente parchi - resta un solido emblema del canto popolare contadino, dimostrazione lampante del ruolo vativo svolto dalla donna nella sopravvivenza dei repertori tradizionali: ballate, ninne nanne, filastrocche». Il titolo del festival (tutti i concerti, fissati per le 21, saranno a ingresso libero) riprende il titolo di una delle canzoni popolari più conosciute. [L. n.]

PAUSA CAFFE'

La storia di Giovanni Tardito, imprenditore nel settore elettronico

Nato a Rocchetta Palafea, l'attività a Torino, il buen ritiro a Cinaglio

Ho illuminato anche Roma



Giovanni Tardito, 80 anni

NELL'AUTOBIOGRAFIA «Voglia di fare», pubblicata recentemente, parla soprattutto del lavoro. Di che si tratta?

Sono un industriale che si occupa di elettrotecnica ed elettromeccanica. Ho fondato l'azienda che porta il mio cognome, «Tardito», ma che ormai non è più mia perché nel '94 l'ho ceduta ad una finanziaria inglese. Una parte dell'attività, però, l'ha rilevata figlio Luigi: ora si chiama «Naxos» e lo stabilimento, nel quale si producono particolari elettromeccanici per l'impiantistica in generale, ha sede in via Quarello a Torino.

Quali sono stati gli impegni suoi e della «Tardito»?

Un elenco sarebbe troppo lungo. Faccio solo alcuni pi. Nel '56 abbiamo realizzato l'allestimento degli impianti elettrici dello stabilimento Fiat in Lungo Stura Lazio e quelli della sede a Roma, nel quartiere della Magliana. Dopo altri lavori importanti è stata la volta della sede dell'Istituto bancario San Paolo, in piazza San Carlo a Torino. Per far fronte a problemi tecnici ho studiato e brevettato col nome di S.D.P. un rivoluzionario sistema per l'illuminazione e il riscaldamento. Una di cui vado orgoglioso è l'allestimento per il tunnel del Gran San Bernardo, che collega l'Italia alla Svizzera.

Non ha mai incontrato difficoltà?

All'inizio degli anni Settanta, quando si delineava in Italia un futuro alquanto incerto a causa di grandi rivolgimenti politici e sociali. Riuscii superarle grazie alla tenacia e alla buona clientela. In quel periodo l'azienda aveva 260 dipendenti. Il Gruppo è arrivato ad oltre 400 dipendenti.

Ci sono stati lavori anche all'estero?

In quasi tutti i Paesi del mondo. In Brasile abbiamo costruito uno stabilimento. Abbiamo lavorato, oltre che per la Fiat, per la Volkswagen e per la General Motors. Poi si sono aggiunti Libia, Cina, Tunisia, Emirati Arabi, Romania, Svizzera, Austria. Dell'Italia mi piace ricordare i nostri impianti allo Stadio Delle Alpi di Torino e il rifacimento gran parte della rete di illuminazione della città di Roma.

Tutto non è nato dal nulla. Come ha cominciato?

In una «boita» (praticamente era un garage) via Madama Cristina a Torino. L'«ufficio» era a casa, nel cassetto del tavolo in tinello. Il primo mezzo di trasporto, una vecchia bicicletta «Benotto». Il primo dipendente è stato Piero Borgnino: l'ho assunto nel 1950. L'inizio molto duro, lavoravo 16-18 ore al giorno e devo dire grazie a Rina, mia moglie, che mi ha assecondato in tutto.

Per un giovane com'era lei, sarebbe possibile oggi arrivare a questi risultati?

Sono convinto di sì, anche se oggi è tutto più difficile.

Come mai ha la casa a Cinaglio?

Perché mia moglie è originaria di questo bel paese. Sono stato presidente della Pro loco e mi piace la gente di qui.

Nome e cognome: Giovanni Tardito.
Nato: a Rocchetta Palafea, il 24 giugno 1920.
Segno zodiacale: Cancro.
Origini: i genitori, Marco e Adelaide Novarino, erano contadini e produttori vinicoli. Ha due fratelli viventi, Giulio e Marco.
Famiglia: è sposato con Caterina Enzione e ha due figli: Luigi e Gabriella che hanno dato un grosso contributo allo sviluppo della «Tardito». La nuora Margherita Cavigiolo, originaria di Morano Po, gli ha dato un nipote, Giorgio (18 anni), per il quale stravede.
Riconoscimenti onorifici: per meriti nel campo del lavoro, nel '65 il presidente Saragat lo ha nominato Cavaliere della Repubblica e nell'82 il presidente Pertini lo ha insignito del titolo di Commendatore.
Interessi: legge testi di economia e tecnica, ma non disdegna libri di narrativa. Gli piacciono i film storici e la musica classica. Lo interessa il folclore astigiano.
Sport: è stato presidente della squadra di tamburello di Cinaglio. Tifa per il Torino.
Cucina: si definisce un buongustaio e considera la moglie una brava cuoca. Piatti preferiti: agnolotti col plin e fritto misto. Vini: Barbera e Brachetto. [a. b.]

PROPOSTE D'ESTATE

Stasera alle 21,45 al palazzo del Collegio «Cinema cinema» prosegue con «Un marito per Anna Elisa» con Rupert Everett (nella foto una scena). Ingresso 8 mila lire. I lettori della Stampa potranno ottenere il «ridotto» a 6 mila lire presentando il tagliando pubblicato qui sotto

LA STAMPA GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000

COMUNE DI ASTI

CINEMA CINEMA

CON LO SCONTO

Presentando questo tagliando alla cassa di **"Cinema, Cinema"** al palazzo del Collegio, in via Carducci, ha diritto al biglietto ridotto a **6 mila lire** (anziché 8 mila lire). Questo coupon vale solo per la proiezione di questa sera. Non valgono le fotocopie.

club

MUSCANDIA. La cooperativa agricola (via Maestra 55 a Pino d'Asti) domani organizza nell'aia una cena-degustazione di vini tipici monferrini, formaggi locali, salumi e miele biologico. Il menù degustazione è fissato a 25 mila lire. La serata sarà accompagnata dal suono della tradizionale fisarmonica. In caso di maltempo tutti al riparo nell'agriturismo «Muscandia». Info.: 011/992.

. A Casaglio di Cerreto gli «Amici di Sant'Andrea», e parrocchia, hanno organizzato per domani sera il «Concorso di torte sotto le stelle». Dalle 20 alle 20,45 consegna delle torte; ore 21 messa. Dopo la funzione religiosa premiazione migliore torta, asta e rinfresco.

ROTARY ASTI. Martedì ago- alle 20, il Club di Asti del Rotary International organizza un incontro all'Hasta Hotel, Benedetta 25. Sarà fatto il punto sul programma Rotary per il 2000-2001 ispirato allo slogan «Anno giubilare: tempo della speranza». Verrà consegnata la «medaglia del cinquantenario» scolpita dal maestro Terruggi.

ANANDA YOGA. A partire dal 4 settembre iniziano i corsi di Hata Yoga al Centro di via Indipendenza 130 Canelli. L'iscrizione è sempre aperta. Info.: 0347/4326349. La segreteria è aperta il lunedì e giovedì dalle 18 alle 20.

Maurizio Agostinetto della «Casa degli Alfieri» organizza il 9 settembre a San Damiano un convegno su «Teatro e territorio»

CASA DEGLI ALFIERI. Sabato 9 settembre, nel salone del municipio di San Damiano, si terrà il convegno «Teatro e territorio». L'iniziativa si inquadra nella segna «I sentieri delle feste - Percorsi artistici sulle colline del Basso Monferrato», organizzata dalla «Casa degli Alfieri» (Maurizio Agostinetto è uno dei responsabili) di Castagnole Monferrato. Info: 0141/292.583. 0335/5463463.

Panathlon di Asti assegnerà il «Premio Panathlon studio-sport», destinato ad atleti studenti residenti e frequentanti istituti della provincia di Asti, che nella passata stagione sportiva abbiano conseguito notevoli risultati sia nello studio che nello sport, a livello federale e studentesco. Le segnalazioni dovranno pervenire al Panathlon entro il 30 settembre. Info.: 0141/598.946. [a. b.]

GIOVEDI' 24 AGOSTO 2000

LA STAMPA FESTIVAL CONTRO

fatto 30, fai 31
Gratis
al concerto dei
NOMADI
in piazza San Bartolomeo
a Castagnole Lanze
sabato 26 agosto alle 22

nome
telefono

Ci sono 31 ingressi gratuiti al concerto dei Nomadi per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de LA STAMPA, Asti, via De Gasperi 2, entro le 14 del 26 agosto. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio direttamente alle casse.

Non sono valide le fotocopie

2000

LA STAMPA FESTIVAL CONTRO

fatto , fai 31
Gratis
al concerto dei
BLUVERTIGO
in piazza San Bartolomeo
a Castagnole Lanze
mercoledì 30 agosto alle 22

nome
telefono

Ci sono 31 ingressi gratuiti al concerto dei Bluvertigo per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de LA STAMPA, Asti, via De Gasperi 2, entro le 14 del 30 agosto. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio direttamente alle casse.

Non sono valide le fotocopie

stasera al cinema

UCI. Tel 0141-594.147. CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA. Tel 0141-530 086 CHIUSO PER FERIE

RITZ. Tel 0141-530 088 CHIUSO PER FERIE

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Pollettaio cinese
di T. Dey con X. Barbey, J. Chen
Orario 20.30; 22.30 Biglietto 10 000 (7000)

LUMIERE. Tel 0141-413 430 CHIUSO PER FERIE

PALAZZO DEL COLLEGIO.
Un marito ideale
di D. Parker con R. Everett, C. Blanchett
Orario 21,45 Biglietto 8000

. Tel CHIUSO PER FERIE

CINEMA. Tel 0347-37.88.182 CHIUSO PER FERIE

CASTELLO.
Le regole della Casa del Sidro
di I. Bafaloni con T. Maguire, M. Caine
Orario 21.30 Biglietto 6000

LUX. Tel 0141-702.706 CHIUSO PER FERIE

. Tel 0141-701.466 CHIUSO PER FERIE

BALTIANA. Tel 0141-701.459 CHIUSO PER FERIE

BALTIANA. Sala Aurora CHIUSO PER FERIE

BALTIANA. Sala Regina CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO. Tel 0141-975 124 CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel 0141-975 016 CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel 0141-982 286

400 CHIUSO PER FERIE

CENTRALE. Tel 0144-322.865 CHIUSO PER FERIE

VITTORIA. Tel 0142-452 291

POLI. Tel 0142-452.091. CHIUSO PER FERIE

. Tel 0142-452.016
Il colpito verde
di F. Darabont con T.
Orario 22. Biglietto 7000

ALFIERI. Tel 0131-252 644 CHIUSO PER FERIE

ARISTON. Tel 0131-252 079
Stor vuoro spiacente!. Un fantasma
di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor
Orario 22. Biglietto 9000 (7000)

. CHIUSO PER FERIE

CORSO. Tel 0131-238 080
Maybe Baby
di R. Elton con R. Allenotti, D. French
Orario 20.15, 22.15. Biglietto 12 000 (9000)

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Pollettaio cinesi
di T. Dey con X. Barbey, J. Chen
Orario 20; 22.15 Biglietto 12.000

. Tel 0131-252 707.
The sixth. I boschi
di B. Cohen con D. Ashmen, M. Bennett, L. Bibb
Orario: 20.10; 22.25. Biglietto 12 000

MARCELLI. Sala Marilyn. Tel 0131-348 321. CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO. CHIUSO PER FERIE

. Tel 0173-363 021. CHIUSO PER FERIE

MARCONI. Tel 0173-364.936. CHIUSO PER FERIE

nelle sale di

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88.78.07 **Profumo** Il rumore del mare. Dr 20.30 22.30

ACTORS STUDIO via Chieri dello Statuto 77/b, tel 716.6784 **Maybe Baby**. Dr 20.30 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Europa** d'esse **Cosi' quel che resta**. Dr 20.30; 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856.521 **La fortezza: segregati nello spazio** Dr 20.30; 22.30

ALPIERI p.zza Solferino 2, tel 562.38.00 RIPOSO

ANDREOCCO DELTHANA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007 Sala 1 **Maybe Baby**. Dr 16.30 18.30 20.30 22.30 Sala 2 **Mission Impossible 2**. Dr 17.30 20 22.30 Sala 3 **Analyma Allegria**. Dr 16.30 18.30; 20.30; 22.30

CAPITOL v. San Domenico 24, tel 540.805 CHIUSO PER FERIE

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540.110 Domani riapertura **20 Vanti** di Marco Pozzi con A. Pezzi

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436.07.23 **Pane e tulipani**. Dr 15.30 17.50 20.10 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436.07.23 **La lontana**. Dr 16.10 18.10 20.20; 22.30

CLUB c. G. Cesare 105 tel 232.029 CHIUSO PER FERIE

DORA v. Bramante 6 tel 547.422 **Il mistero di Sleepy Hollow**. Dr 16.30; 18.30 20.30; 22.30

DUE GIARDINI - Sala Rivoli v. Montebello 62, tel 327.2214 **Rose e Cornetto**. Dr 18.30 18.30; 20.30; 22.30

DUE GIARDINI - Sala Sotterraneo v. Montebello 62, tel 327.2214 **Dragon Tribe**. Dr 18; 18.10; 20.20; 22.30

ELISEO GRANDE p.zza Solferino, tel 447.52.41 **Tassidermia** Involontario. Dr 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

ELISEO PICCOLO p.zza Solferino, tel 447.52.41 **Chevalier** 16; 18; 20.15;

ESPERIA p. Vittorio Veneto 5, tel 817.16.42 CHIUSO PER LAVORI

GIULIA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47 **Anatomy** Dr 20.15; 22.30

GIULIA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47 **Carolina Inverno**. Dr 20; 22.30

ITALIA v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La corna del cervello**. Dr 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30

KING v. Po 30, tel. 817.33.23 CHIUSO PER FERIE.

MASSIMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 CHIUSO PER FERIE

MIRAL c. 4, tel. 521.4310 **Impossibile 2**. Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30

MOLE v. Po 21, tel. 812.59.66 **La vita è un fischio**. Dr 20.30 22.30

NAZIONALE v. S. Teresa 5 534.614 **Alla fedeltà**. Dr 20.10; 22.30

LUX Galleria S. Federico tel 541.283 CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812.41.73 **Antagonia. Psicologia cinesi**. Dr 16; 18.10 20.20; 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812.41.73 **Phantasma** Dr 16.15 18.10 20.20 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 537.448 **Gossip**. Dr 16.15 18.20 20.15; 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532.448 **Maybe** . Dr 15.45; 18; 20.25; 22.30

REPOS v. XX Settembre 15, tel 531.400 Sala 1 **Il gladiatore**. Dr 16; 19.00; 22.20 Sala 2 **Romeo deve morire** Dr 15.15 17.40 20.05; 22.30 Sala 3 **Mission Impossible 2**. Dr 15; 17.20; 19.50; 22.30 Sala 4 **Under Suspicion** Dr 15.15; 17.40; 20.05; 22.30 Sala 5 **The studio** Dr 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

ROMANO Galleria Subalpina tel 562.01.45 **Accordi & disaccordi**. Dr 16.30; 18.30; 22.30

STUDIO RITZ via Accademia 2 tel 819.01.50 **La lettera d'amore** Dr 16.15; 20.30 **La parola che non ti ho detto** Dr 18; 22.30

TEATRO ALFIERI Il Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650.02.00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il)

TEATRO NUOVO Il Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650.02.00 CHIUSO PER FERIE pallavolo)

VITTORIA v. Roma 336 tel 5621789 FERIE

TEATRO ROSSO. Torino Danza 2000 (20/9-5/10)-XII Festival Internazionale di Balletto. Fino a mercoledì 30/8 sono in vendita gli abbonamenti alle tre Prime rappresentazioni del Miami City Ballet. Posto a L. 160 000 - 110 000 - 70 000. Biglietteria (ore 13 - 18) tel 011 6815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Fino al 26/8 rinnovo abbonamenti tutti ordinari alla Biglietteria. Ultimi 3 giorni. Venti nuovi abb. Turni Ordinari e Opera Stagionale dal 29/9 al 4/10. Turni speciali 21-23/9 riservato Associazioni. Info biglietteria (ore 13 - 18) tel 011 6815 241/242

ARIA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO

ARMSTRONG. Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO

ARMSTRONG JAZZ. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per ulteriori info 011/810 46 53 / 810 49 61, orario 10-14

"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Questa sera in Basilica i concerti dei vincitori del concorso musicale

La Palma d'oro va in Giappone

A Finale il trionfo di una tredicenne

Augusto Rembado
FINALE LIGURE

E' una tredicenne giapponese, Maimi Haghiwara, la vincitrice della sezione pianoforte del concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro» tenutosi in questi giorni a Finale Ligure. La ragazza si è aggiudicata il prestigioso riconoscimento superando il russo Artyom Selivanov e l'americano Stephen Tilford, rispettivamente di 27 e 30 anni, classificatisi al secondo e al terzo posto.

Haghiwara si è anche aggiudicata la medaglia d'oro come «concorrente più giovane ammessa alla prova finale». La giuria ha assegnato la Palma d'oro solo per la sezione pianoforte, confermando così la «severità» che la contraddistingue. Per le altre sezioni ha conferito solo il secondo e, in alcuni casi, solo il terzo premio ritenendo i concorrenti non all'altezza dei riconoscimenti. Per il duo violino e pianoforte è stato dato il terzo premio ai fratelli polacchi Thomas e Alexandra Perwol. Analogo il risultato della sezione Lieder assegnato il terzo premio al giapponese Hidekazu Ishizai. Per il duo violoncello e pianoforte la giuria ha assegnato il secondo premio ai francesi Matthieu Lejeune e Emmanuelle Le Cann.

I concerti dei vincitori sono in programma questa sera nella Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina (ingresso libero). Al concorso, che quest'anno è arrivato alla 27ª edizione, hanno partecipato cinquanta musicisti provenienti da diciotto diverse nazioni europee ed extra europee (Corea, Giappone, Russia, Ucraina, Bulgaria, Gran Bretagna, Austria, Finlandia). Il «Palma d'oro», uno delle manifestazioni più longeve del Ponente Ligure, richiama da anni in Riviera i migliori musicisti. Le prove del concorso e i concerti dei laureati sono sempre pubblici.

Nato nel '73 per iniziativa del maestro Aloysio Vecchiato e organizzato dal Comune, dall'Associazione di cultura musicale «Palma d'oro», dall'Azienda di promozione turistica della Riviera delle Palme e dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

E alla Rivetti la grande danza

Sabato sera (l'ingresso è libero) la compagnia De Min di Cannes

FINALE LIGURE

E' in corso la 17ª edizione dello stage internazionale di danza «Città di Finale Ligure». Gli stages sono coordinati dalla Compagnia di danza del Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno. La Furno è di casa in estate a Finale. Le «lezioni», che si svolgono presso l'ex palestra del liceo scientifico Issel di via Ferrante Aporti, sono tenute da insegnanti di livello internazionale con lo stesso classico, tecnica di base, jazz contemporaneo e danza spagnola. Lo stage terminerà il 30 agosto con la tradizionale «lezione aperta» dei partecipanti che si terrà alle 21,30 nell'Arena della Rivetti in via Fiume a Finalborgo (ingresso libero).

In precedenza ci sarà un altro importante appuntamento con la danza, sempre nell'Arena Rivetti del Borgo. Sabato sera è in programma lo spettacolo della Compagnia Jacqueline De Min di Cannes con concerto, tango, carmina burana, musiche di Chopin, Piazzolla e Orff. Parteciperanno alla serata (21.30, ingresso libero) i premiati a concorsi internazionali. [a. r.]

La ballerina torinese Loredana Furno è a Finale Ligure

Novità all'Acquario dal mese prossimo

Anche i coccodrilli per la «Nave Blu»

GENOVA

In arrivo una grossa novità all'Acquario: dal mese prossimo, sulla Nave Blu, nell'angolo dov'è stata allestita una giungla lussureggiante, saranno ospitati due coccodrilli, provenienti da un allevamento della Spagna.

Per la prosegue una intensa stagione estiva caratterizzata dall'emozionante incontro nel profondo blu in compagnia delle meduse Chrysaora dai lunghi tentacoli: uno spettacolo di luci e suoni in armonia con il lento movimento delle creature marine, già assistenti 600 milioni di anni fa, anima la sala dove già si erge il cilindro delle meduse più alto del mondo, sette metri, abitato dalla specie «quadrifoglio». L'allestimento multimediale è stato realizzato dal Dipartimento informatica sistemistica e telematica dell'Università di Genova.

La caratteristica della Chrysaora melanaster sono i tentacoli che possono raggiungere il metro e mezzo di lunghezza. Medusa che vive nelle zone temperate dell'Oceano Pacifico, nasce maschio e durante il corso della vita cambia sesso diventando femmina.

TRA I CETACEI

Dalla Sala Mediterraneo, spazio di informazione per interessare il pubblico alla specificità dell'ambiente mediterraneo, un operatore di Europe Conservation risponde alle chiamate , trovandosi per mare, incontra balene, delfini, tartarughe nell'area del Santuario dei Cetacei, che comprende le coste di Liguria, Provenza e Corsica. E' il progetto «Onde del Mare», per raccogliere dati utili alla costruzione di una mappa delle zone a più alta concentrazione di mammiferi marini. [a.p.]

Un sistema speciale di illuminazione, diffonde dalle 20 la luce della luna in tutto l'Acquario, restituendo meglio la sensazione di un'immersione notturna negli abissi. La colonna sonora dà la sensazione di essere sott'acqua al piano inferiore della struttura, all'aria aperta al piano superiore. [a. p.]

Il comico di «Mai dire gol» lancerà il suo ormai noto richiamo

Con le «pillole» di Ugo Dighero una serata da ridere a Camogli

CAMOGLI

«Non ve lo do per mille» è il titolo dello spettacolo, «meglio dell'» esperimento di ingegneria organica in prosa», del comico genovese Ugo Dighero questa sera alle 21,30 a Rive Giorgio di Camogli. E' una serata dedicata ai grandi nel periodo di Re Camoglino. Dighero, fondatore della storico gruppo dei Broncoviz, è uno dei volti noti delle due ultime edizioni di «Mai dire gol», protagonista di «Mai dire » nelle vesti del pupazzo Gruppo; è apparso anche nella commedia televisiva «Un medico in famiglia» dando prova di una notevole duttilità artistica.

Dal palcoscenico di Camogli Ugo Dighero lancerà il suo tipico richiamo: «Signore e signori non sono qui per vendere ma per regalare. Non ve lo do per mille, non per cento, non per dieci. Con la modica cifra di 20 mila lire a flacone potrete acquistare le Pillole dell'affabulatore; venghino signori, venghino. Guardino, scolghino. La pillola rossa; favola a sfondo sessuale. Pillola blu; favola d'attualità, pillola rosa; favola di Provincia».

Sì, perchè secondo Dighero l'ingegneria organica ha fatto passi da gigante. Tra poco per ascoltare l'ultimo successo di Madonna non bisognerà più acquistare un Cd, ma sarà sufficiente masticare un chewing-gum che contenga la canzone. La si sentirà nella testa. Quindi Dighero è l'uomo che farà buttare nella spazzatura il televisore di casa. Farà rinascere la tradizione del cantastorie. Se invece non si vuole raccontare nulla ma ascoltare comodamente seduti in poltrona, basta somministrare una delle pillole vendute da Dighero al nonno o alla moglie, e godersi lo spettacolo. Ugo Dighero sperimenterà davanti al pubblico di Camogli un intero flacone delle sue pillole. [g. vi.]

Ugo Dighero a Camogli

Aperto sotto il tendone di Fontvielle, 7000 visitatori nel 1999

Ecco il Montecarlo Antiquitès

In vendita la S. Maddalena di Renieri

Bruno Monticone
MONTECARLO

Chi cerca, anche nell'antiquariato più sofisticato, la curiosità o la stravaganza, sarà accontentato al «Monte Carlo Antiquitès», la rassegna di antiquariato che ha aperto i battenti sotto il tradizionale tendone di Fontvielle. Un esempio per tutti: una scrivania stile anni Venti, singolarissima, presentata da un antiquario torinese, realizzata a forma di aeroplano. Non c'è da stupirsi perchè quella scrivania fu progettata per un dirigente della Fletcher Aviation Company di Pasadena, in California. O, magari, colpisce anche un portagioielli del sedicesimo secolo realizzato in legno e impreziosito da foglie dorate e da splendidi cesellì, suddiviso in scompartimenti per dividere i vari gioielli.

Ma il salone monegasco, che ha avuto 7000 visitatori nell'edizione dello scorso anno e che, per questa prima edizione del nuovo millennio, si è permesso persino il vezzo di ridurre il numero degli espositori, per elevare selezione e rigore degli oggetti esposti, offre, ovviamente, anche un antiquariato meno stravagante. Ricca ed intrigante la proposta di quadri. C'è solo l'imbarazzo della scelta. Tra i pezzi «forti» la «Santa Maddalena» firmata da Niccolò Renieri, artista morto a Venezia 1667 o, per venire alla pittura ottocentesca, «La dama elegante sulla spiaggia di Mentone» di Alfred Stevens, pittore specializzato, soprattutto, in ritratti femminili) in rapida ascesa nelle quotazioni internazionali, nutrito anche il parco-sculture con un bassorilievo settecentesco di Jacques Rousseau, scultore di corte di Luigi XVI (alcune sue opere sono esposte al Louvre, a Parigi) anche se, proprio in tema di sculture, la rassegna offre uno spaccato di modernità con una minirassegna di sculture in bronzo di Mateo Mornar, artista croato contemporaneo, autore della caratteristica statua, realizzata a ricordo di un grave incidente aereo, che campeggia all'ingresso dell'aeroporto di Nizza.

La rassegna propone, ovviamente, oggettistica varia come arredi (splendidi due vasi in alabastro a forma di anfora della prima metà dell'Ottocento, attribuiti a Lorenzo Bartolini), un «trumeau» veneziano proveniente da Cà' Rezzonico o delle caratteristiche ri da viaggio del diciassettesimo secolo. La rassegna resterà aperta fino a domenica, ogni giorno dalle 16 alle 21.

Auchan
le livre le moins cher* de Nice et de sa région*
*sous réserve de la réglementation en vigueur
AUCHAN NICE COTE D'AZUR
30/08/2000
IN MARCIA PER LA SCUOLA...
Zaino CHIPIE LOOPING
Poliestere 600 "deniers"
Dimensioni 32 x 41 x 16 cm.
I Suoi Vantaggi :
borsa estensibile
dorso e fondo
thermoformati
172F45
26Euro29
PENNA CHIPIE
39F95
6 Euro 09
STIVALETTI
in cuoio - fodera prima qualità
suola elastica - diversi colori
dal 22 al 46
99F95
15Euro24
PACCHETTO 1000 FOGLIE
misure : 21 x 29,7
Seyès - 80 g
18F20
2 Euro 77
AGENDA CALCULATRICE EURO
+ 1 PENNA + STICKERS
18F50
2 Euro 82
Scatola metallica 18 matite colorate "EVOLUTION" CONTÉ
12F38
1Euro89
LOTTO DI 5 CLASSIFICATORI
in PVC di colore
21 x 29,7
4 anelli
profondità 40
15F00
2 Euro 29
"A8" dopo il pedaggio della Turbie
Uscita : Nice Est direzione : La Trinité
CAMBIO
APERTO TUTTI I GIORNI*
Dalle 8 fino alle 22 * escluso Domenica
AUCHAN

CHATEAU
DELL'UVA
GIOVEDI 24
Si Balla
con

La rassegna da sabato al 10 settembre attraverso i Comuni della Langa e del Monferrato

Grinzane Festival nel nome di Pavese

A cinquant'anni dalla scomparsa

Amadeo Franco
SANTO STEFANO BELBO

Il paesaggio di Langa e Monferrato per sedici giorni sarà la scenografia in cui si muoverà il Grinzane Festival con i suoi spettacoli di prosa, poesia, musica, danza, teatro e cinema. La V edizione - realizzata dal Premio Grinzane in collaborazione con Assemblea Teatro e il contributo della Regione e della Provincia di Asti - ha come filo conduttore il rapporto tra spettacolo e letteratura.

S'inizia sabato nella casa museo di Cesare Pavese dove alle 21,30 Assemblea Teatro proporrà «Dialoghi», ispirati ai «Dialoghi con Leucò». Seguirà (22,30) la veglia all'agriturismo Gallina dove si parlerà di «Cesare Pavese un bilancio 50 anni dopo». Interverranno Marziano Guglielminetti, Lorenzo Mondo, Ernesto Ferrero, Giovanni Tesio.

A sinistra la casa natale di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo a destra, il gruppo di attori di «Assemblea Teatro» protagonisti del Grinzane Festival in Langa

La quinta edizione dedicata al rapporto fra spettacolo e letteratura

Anna e Giacinto Gallina titolari dell'agriturismo specializzato in gastronomia, vini tipici e vita tranquilla che, nella tradizione, ospiterà nella sua aia l'appuntamento di sabato sera nelle feste di Santo Stefano Belbo

Lunedì e martedì appuntamento è a Dogliani nel cinema multilanghe dove saranno proiettati film tratti da romanzi di Pavese, Mutis, Jorge Amado. Sarà ancora Dogliani, ma questa volta piazza Don Delpodo, a ospitare lo spettacolo del 30 agosto, «Parole Spezzate» tratto da «Carta abierta a Pinocho»; seguirà a Naviante (Fariglia no) la storia delle madres di Plaza de Mayo.

Il 31 agosto la carovana del Festival si trasferirà a Magliano Alfieri con «Dialoghi di Assemblea Teatro. Il Comune di Costigliole d'Asti ospiterà la sera del 1 settembre: nel parco del castello il teatro Valdoca proporrà «Cattura del soffio»; veglia alle 23 con «Vino e ispirazione letteraria: miti greci a oggi». La sera successiva gli antichi granai del castello faranno da scenario a «Il contagio», dal romanzo di Saramago (replica alle 23,30). Seguirà il concerto di Alice.

Alla cascina La Court di Castelnuovo Calcea il 3 settembre concorso fotografico e poi merenda sinoira. Alle 21 il «Sociale» di Alba ospiterà lo spettacolo «I tre moschettieri». La stessa sera nella chiesa di San Domenico, «Al presente» di e con Danio Manfredini.

Ancora al «Sociale» teatro e danza «Creature di sabbia» - «L'enfant de sable» (4 settembre). Veglia alle cantine Terre del barolo di Castiglione Falletto.

Il 5 a Montemagno «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare»; il 6 a Cortanze «Il labirinto della poesia e «La notte dei poeti»; il 7 a San Giorgio Monferrato «Sheherazade»; l'8 a Grinzane Cavour «Casa»; il 9 a Canelli «Donne e creatività» e a Costigliole d'Asti concerto degli Indaco. Infine il 10 gran finale a Rocchetta Tanaro.

Ingresso spettacoli 15 mila (ridotto 10). Veglie: 10 mila su prenotazione. Doppio spettacolo 20 mila. Informazioni 0118100111.

GIRO di VITE

L'uva e la ricetta antistress

Sergio Miravalle

PAURA del terremoto? E chi non ha. Per farla passare si può provare con l'uva. A Mango credono nell'ampeloterapia, nella cura dell'uva, come unico alimento per alcuni giorni. Ci credono, ovviamente prima della scossa tellurica di lunedì e infatti da qualche anno hanno rilanciato questo metodo naturale di rigenerazione delle forze. Il dietologo Giorgio Calabrese ha messo a punto la cura e la consiglia nei casi di astenia (grave stanchezza) nelle malattie del cuore, e della circolazione, del fegato e dell'apparato digerente di anemica e depressione. la carica di zuccheri contenuta nei grappoli la sconsiglia a chi soffre di diabete e ulcere.

A Mango propongono la «cura del moscato» e parte la stagione dei grandi appuntamenti al sapor di vino

Per saperne di più si può andare all'enoteca regionale di Mango sulle colline ai confini tra l'Albese e l'Astigiano (telefono 0141 829911) dove tutte le domeniche da questa viene offerto un assaggio di moscato, l'uva scelta per la cura. Ci sono anche una serie di indirizzi di agriturismo che hanno aderito all'iniziativa e dove i «pazienti» potranno stare. Tre o quattro giorni a pane e uva, dicono a chi li ha provati, ritemprano e rilassano. Siamo all'eno-fitness.

E in questi scorci di fine agosto, primi di settembre si annuncia un'esplosione di richiami al sapor di vino. Si annuncia la vendemmia e il calendario si infittisce.

Ecco una breve selezione dei principali appuntamenti. A **Roppolo** l'enoteca regionale ospitata nel bel castello con cantine scavate nella roccia offre i vini del Canavese, il Carema l'Erbaluce, il Gattinara quelli del Novarese e della Val d'Aosta e lancia una festa dell'uva con appuntamenti in tutti i fine settimana. Sabato 26 a Masserano nel borgo antico, il 2 settembre a Viverone e domenica 3 a Cavaglià. Si prosegue fino al 7 ottobre. Info 0161-98501

Domenica 27 sulle colline di **Gavi** si disputa la Gavilonga, camminata tra boschi e vigneti con «vivande e bevande». Costa 30 mila lire. Ultime prenotazioni allo 0143-643738.

A **Santo Stefano Belbo** dall'1 al 3 settembre «pane e uva» festa del moscato (info 0141-844187) E intanto in questo fine settimana le celebrazioni del 50° anniversario della morte di Pavese con i produttori di moscato che brindano per domenica una fiaccolata.

Acqui Terme dedica una tre giorni al suo Brachetto con convegni una mostra di etichette e bottiglie antiche e domenica degustazioni di vino e amaretti in piazza (info 0144 770274)

Infine a **Vinchio** la Festa del vino tra sabato e domenica. Si parte dalla cantina sociale, quella del celebre «Barbera d'Asti Vigne vecchie» per andare alla riserva naturale della Valsarmassa, «i posti» di Davide Lajolo (info: 0141 950903)

COURMAYEUR
Cabaret all'Ange con Anatoli Balasz

Il suo debutto, nel 1988 a «Drive In», ha segnato l'inizio di una fortunata carriera teatrale e televisiva che lo ha portato a firmare programmi come «Buon pomeriggio», «Facciamo Cabaret» e «Ciro». Ora Anatoli Balasz si è ripreso il suo nome, Natalino Balasso, e stasera al 21 Jardin de l'Ange sarà ospite del «Courmayeur Fest» con il suo ultimo spettacolo, intitolato «Gnorri».

SUNO
Al sapore di uva fragola Casadei e il «Ballo globale»

Dodici musicisti che cantano la Romagna capitale del ballo ma non disdegnano le contaminazioni con musica etnica: domani alle 21 a Suno, arriva Raoul Casadei Orchestra Italiana. Il leader Moreno, erede di Raoul, porta nelle piazze il tour «Ballo globale».

OMEGNA
Paolo Belli sul palco della festa di San Vito

Ex «Ladri di biciclette», Paolo Belli prosegue a Omegna, in piazza, la carrellata di big della musica leggera italiana. Il concerto rientra nella patronale di San Vito, dalle 21 con ingresso gratuito.

BOGNANCO
Storie di burattini tra novità e tradizione

Due appuntamenti con i burattini in altrettante località del Verbano Cusio Ossola. Stasera a Bognanco, al teatro delle Terme, la compagnia verbanese «La Furattola» propone «La torta in cielo». Domani a Verbania-Intra, in piazza Ranzoni, una compagnia presenta il classico «Biancaneve». Gli spettacoli iniziano alle 21.

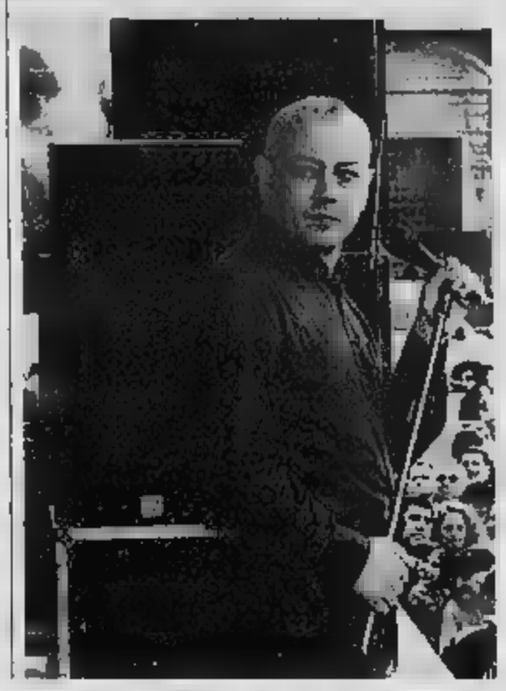
CUNEO
A tavola nelle locande del Buon Cammino

Ultimi posti per partecipare sabato sera alla cena al rifugio «Chambeyron» a Saint Paul Ubaye, uno degli incontri gastronomici nelle locande del Buon Cammino. Domenica è prevista l'escursione fra Fouillouse e Chiappera di Acceglio (sei ore), passando al lago dei nove colori. Prenotazioni allo 0348715 0189.

Fine settimana a Vinchio (paese di Davide Lajolo) tra musica, mostre, itinerari letterari, passeggiate nel parco e assaggi di barbera

Poesia e canzoni sulle colline di «Ulisse»

Premiati Enrico Ruggeri, Gian Maria Testa, Villotti e Mirò



Il cantautore milanese Enrico Ruggeri e quest'anno la cantante astigiana Andrea Mirò

Sotto Roberto Vecchioni e a destra Gian Maria Testa anche loro ospiti a Vinchio domenica sera

Enrica Cerrato
VINCHIO

Il paese natale dello scrittore e politico Davide Lajolo, ogni anno lo ricorda durante una manifestazione particolare, in cui si mescola l'amore per il vino e la natura con la poesia e l'arte: nell'iniziativa, patrocinata dalla Cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra e dall'associazione culturale Davide Lajolo, sono coinvolti anche l'Ente parchi astigiano ed i Comuni che si affacciano sulla riserva naturale della Val Sarmassa, un'oasi di boschi e vigneti, ricca di fossili e di piante rare.

Per il secondo anno consecutivo, la poesia e la musica sono protagoniste: domani sera ad Incisa Scapaccino, concerto del gruppo Yo Yo Mundi (ingresso gratuito); sabato sera, sul piazzale della cantina, suona il «Jimmy Villotti quartet» e domenica alle 22 si replica con il cantautore torinese Gian Maria Testa.

E non solo: sempre domenica sera alle 21, Enrico Ruggeri, insieme alla cantante astigiana Andrea Mirò, a Gian Maria Testa ed a Villotti, riceverà il premio «Poesia in musica». Invitati d'onore Roberto Vecchioni e Massimo Bubola, l'anno passato vincitori del riconoscimento.

Un gruppo di cantanti accomunati dalla costruzione poetica dei loro brani: racconteranno al critico Massimo Cotto come nascono le loro canzoni in tutto nella quiete della sera della campagna astigiana, con un bicchiere di Barbera.

Il fine settimana sulle colline di Vinchio propone anche altri appuntamenti: sabato dalle 15, a piedi si percorreranno i sentieri della Val Sarmassa cari a Davide Lajolo «Ulisse», con alcune soste per le «conte»: lettura di brani, azioni teatrali (affidate ad Aldo Delaude e Mari Nosengo), visitando mostre ed esposizioni artistiche all'aperto. Da annotare alle 20,30, alla cascina Roero, la performance dell'attrice Lorenza Zambon in «Sette volte bosco, sette volte prato». Il sabato si concluderà con una bruciolata alla cantina sociale (prenotazioni allo 0141-950.903).

Domenica, per i più mattinieri (alle 9,30), c'è in programma una camminata nella riserva naturale. Seguirà la visita ai vigneti che producono la pregiata linea di Barbera d'Asti «Vigne Vecchie» ed il pranzo con i soci della cantina. Alle 18, a Cortiglione, l'attore Mario Nosengo presenta «Spiriti di...vini», un monologo sulla vita e il vino, sottolineato dalle note della banda di Aglianno. Mille idee per un fine settimana nel verde, a cui non manca la possibilità di visitare il santuario di S.Pancrazio, ricco di ex voto, che da mille anni è meta di pellegrinaggi.

Il paese festeggia da oggi il prodotto più celebrato, protetto dalla Dop

Quattro giorni per il lardo di Arnad

Gli aromi locali lo rendono una specialità rara

ARNAD

Da piccolo centro industriale e agricolo, a tappa obbligata per i buongustai di tutta Italia. E tutto grazie al lardo. Arnad, paesino della Bassa Valle d'Aosta, da oggi celebra il suo prodotto gastronomico più riuscito con una festa che durerà fino a domenica. In dialetto valdostano, è la «Fêbla dou Lar», arrivata ormai alla XXXI edizione, una grande kermesse che raccoglie centinaia di commensali per degustare le specialità tipiche della zona, ballare, cantare e visitare mostre e dimostrazioni di vecchi mestieri.

Un'anziana donna mentre vende il lardo in una passata edizione della Festa di Arnad

Il lardo di Arnad, tutelato dalla Dop europea (la Denominazione di origine protetta), ha due particolarità: l'alimentazione dei maiali, che esclude i mangimi integrati per lasciar spazio a castagne e ortaggi e la stagionatura, per la quale sono utilizzati aromi locali come aglio, rosmarino, alloro e salamoia. Il lardo viene poi conservato nel «doil», un recipiente fabbricato dagli artigiani con legno di castagno.

La festa sarà inaugurata alle 19, con l'apertura della cucina dedicata ai piatti tipici di «Arnâ d'Arnâ». Alle 21,30 discoteca mobile. Domani sera ci saranno anche una gara podistica e una rappresentazione teatrale in dialetto e sabato è in programma una gimkana «tractor-cross». Domenica il clou: dalle 10,30 cominceranno le degustazioni dei prodotti esposti in caratteristiche culle di legno. [s. ser.]

Stasera appuntamento con il liscio alla piemontese

Note in piazza a Pertengo per riscoprire la tradizione

PERTENGO

Tempo di feste della tradizione, nelle terre di Doc del Basso vercellese. Sul percorso dei ricordi si ritorna al passato (con qualche concessione alle realtà di oggi) per le baldorie della «curmaja» di fine raccolto, come quelle immortalate a Veneria di Lignana da Giuseppe De Santis in «Riso amaro».

Non ci sono più i balli a palchetto, ma lo spirito rimane. Restano le mondine rispanti a base di panissa (il tipico riso alla vercellese), di salami sotto grasso e di tanti altri tanti piatti per soddisfare i palati dei gourmets. Restano le orchestre in piazza. Restano persino le ballate mai dimenticate che narrano del tempo che fu, quando c'erano soltanto «Riso minestra, pane di riso, acqua di fosso e via andar».

«Pertengo in piazza» è la festa che prende il via oggi e che proporrà (ore 19,30) e balli (dalle 21,30) ogni sera fino a lunedì della prossima settimana. Stasera sul palco si sarà il liscio alla piemontese con la Erre City Folk. Valzer, polche e mazurche da sgambettare, mentre uno spazio verrà riservato al duo dei Celti, Beppe Scarparo ed Alceo Montoan, con canzoni vercellesi in dialetto. Sarà un tuffo nel passato, per far rivivere antichi canti che le mondariso intonavano in risaia per ullevare monda e trapianto, quando per il lavoro "scendevano nell'acqua con il sole e tornavano a casa con la prima stella".

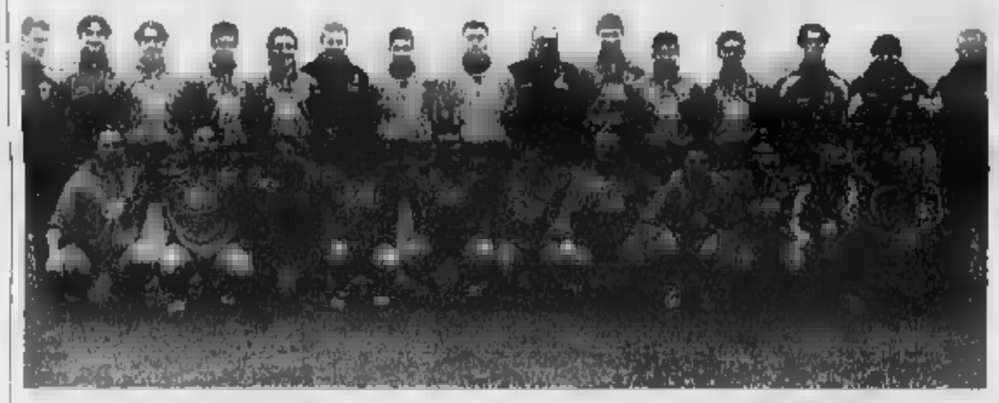
Un gustoso collage folk per ricordare i «barlitè», portatori d'acqua che facevano la spola tra la fontana e i campi, e tanti altri personaggi «dla risara», restati nella memoria degli anziani. [g. bar.]

SERVIZI PROMOZIONALI

Calcio Primavera: stasera il fischio d'inizio al torneo. Si gioca allo stadio

Riflettori accesi sul «Ferraris»

Le sfide: Biellese-Piemonte e Bra-Alessandria



Dall'alto in basso le squadre della Biellese, Rappresentativa piemontese, Alessandria e Bra che saranno in campo stasera

Questa sera allo stadio comunale di Asti «Censin Bosia», si accenderanno i riflettori sulla 13ª edizione del Mem. «Paolo Ferraris» Trofeo Centrale del Latte di Torino, manifestazione calcistica a «respiro» internazionale riservata alla categoria «Primavera», promossa dall'Asti Calcio ed affidata alla collaudata regia organizzativa di Albatros Comunicazione, sotto l'egida della Lega Nazionale Professionisti e con il patrocinio del Coni, Comune e Provincia di Asti, Atl, Panathlon Club e Camera di Commercio di Asti.

Al battesimo agonistico saranno protagoniste in campo 4 delle 16 formazioni che compongono il tabellone 2000. Nella prima fase delle due sfide in programma (due tempi da 40 minuti ed eventuali rigori in caso di parità) si affronteranno (ore 20,15) Biellese-Rappr. Piemonte Valle d'Aosta ed a seguire (ore 22) Alessandria-Bra.

Domani sera, a completamento della fase regionale, toccherà a P. Vercelli-Casale e Asti-Derthona con le quattro formazioni piemontesi qualificate che approderanno al tabellone principale dove ad attenderle (lunedì 28-martedì 29 agosto) ci saranno Sampdoria, Monza, Como e Piacenza.

I quarti di finale, sempre ad eliminazione diretta (mercoledì 30 e giovedì 31 agosto) proporranno in campo le promosse degli «ottavi» e le teste di serie della manifestazione: Genoa, Torino, Bellinzona e Napoli.

Venerdì 1° settembre saranno disputate le semifinali con finalissima, prevista nella serata di sabato 2 settembre.

Le 4 protagoniste della prima serata.

Rappr. Piemonte Valle d'Aosta: la [illegible] di mister Ferroglio, espressione del Comitato regionale Figc - all'esordio assoluto nel Mem. «Ferraris» - ha conquistato nello scorso mese di aprile a Paestum il titolo nazionale di categoria.

Biellese: quarta partecipazione consecutiva ad Asti per i «lanieri» che nelle precedenti edizioni non hanno mai raggiunto il tabellone principale pur avendo spesso e volentieri ben figurato al «Censin Bosia».

Alessandria: quinta partecipazione consecutiva al Mem. «Ferraris» per l'Alessandria capace ogni anno di raggiungere il tabellone principale con la soddisfazione di potersi misurare con Juventus, Inter, Atalanta e Milan.

Bra: debutto agonistico assoluto per la formazione guidata di mister Maffettone reduce da una brillante stagione agonistica culminata con la finale regionale di categoria persa a Cascentino ai rigori contro l'Oleggio.

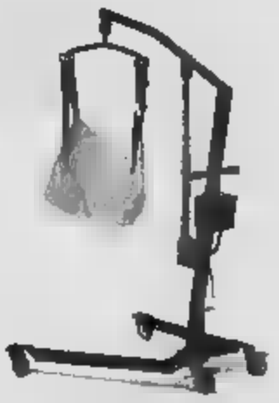
Internet. In attesa del fischio d'inizio, il Memorial «Paolo Ferraris» promuove la 13ª [illegible] anche con un sito Internet curato in collaborazione con l'Ufficio sistemi informativi e statistici del Comune di Asti, www.comune.asti.it cliccando poi sulla voce novità. Da domani mattina ci sarà un [illegible] quotidiano con risultati e commenti delle gare della serata precedente.

ORTOPEDIA FAUSONE

LABORATORIO ORTOPEDICO
CONVENZIONATO SSN
ASL – INAIL

1 COSTRUZIONE APPARECCHI ORTOPEDICI DI OGNI TIPO SU MISURA
(plantari, scarpe, protesi per amputati, ventriere, busti, cinti, ecc.)

2 Ospedalizzazione e domicilio:
VENDITA – AFFITTO CONSEGNA A DOMICILIO
carrozzelle, [illegible] ortopedici, materassi, cuscini, sollevamalati idraulici ed elettrici



3 AUSILI [illegible] L'INCONTINENZA dell'adulto

4 ASSISTENZA e RIPARAZIONE APPARECCHI ORTOPEDICI e MEDICALI MODIFICHE PERSONALIZZATE

[illegible] AGEVOLAZIONI CON FINANZIAMENTI

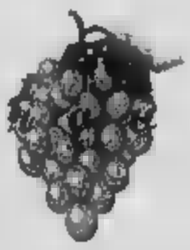
ASTI • C.so Milano, 27 (ang. C.so Dante)
Tel. 0141. 594394 • Fax 0141. 595284

settembre

TEMPO DI VENDEMMIA!!

NOVITA'

..da provare...



Veneta GELATERIA

ASTI, PIAZZA ROMA

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK publikompass

Filiale di [illegible]
Corso Dante, [illegible]
Tel. 041.3510.11

A.C. ASTI

13° MEMORIAL "PAOLO FERRARIS"

Trofeo Lapporosso

Manifestazione Internazionale di Calcio "Primavera"

[illegible] Comunale [illegible] "Censin Bosia"
24 - 25 - 28 - 29 - 30 - 31 Agosto - 1 [illegible]

[illegible] alle ore 21,15

BANCA C.R. ASTI
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

Volley A2, dopo la chiusura del palazzetto danneggiato dal terremoto

La Bm2 in cerca di una palestra

I giocatori si alleneranno ad Alba o Casale?

ASTI

Dove si allenerà la Bm2? Un interrogativo di stretta attualità, che non riguarda solo la più importante società dello sport astigiano (neo promossa nell'A2 di volley) ma anche altri club, a cominciare dalla Cierre basket (che sta preparando una C1 ad alto livello).

La dichiarazione di inagibilità del palazzetto dello sport di via Gerbi (danneggiato dal terremoto) potrebbe avere pesanti ricadute su tutto il movimento sportivo locale.

A fare le spese di questo disagio, in luogo, ovviamente, la Biemmedue, che ha ripreso da pochi giorni la preparazione, agli ordini del tecnico Flavio Gulinelli e di Walter Rizzo (che cura la parte atletica).

Da ieri i giocatori Bm2 sono ospitati nella palestra della Futura, al don Bosco. L'impianto (l'unico nell'Astigiano a disporre di un parquet idoneo) non è ideale, dal punto di vista delle dimensioni, a ospitare allenamenti con la palla in grado di «simulare» partite vere.

E, d'altro canto, il tecnico Gulinelli, non si sente di affrontare la fase più dura della preparazione su fondi diversi dai parquet, che mettono a rischio infortuni i giocatori.

Si profila dunque la possibilità che il gruppo Bm2 debba trasferirsi fuori provincia, a Casale o Alba.

E sempre, aspettando che la società incaricata di realizzare il Palatenda (tensostruttura) in piazza d'Armi si metta al lavoro, in tempo utile per l'avvio del campionato (metà ottobre e della prima casalinga con i pisani Codyeco: 8 ottobre).

Una corsa contro il tempo, che certo non gioca alla serenità di giocatori e tecnici. E che soprattutto mette in evidenza ancora una volta la deprimente situazione della sport astigiano, costretto a fare i conti con la cronica inadeguatezza degli impianti. [r. a.]

L'allenatore Biemmedue Flavio Gulinelli con il neo acquisto francese Gabriel Zobo-Lebuy. Sopra il gruppo dei giocatori durante la presentazione della squadra nella sede della società astigiana

Sfida di quattro giorni sui tornanti di Langa

Carlo Lisa

WEEK end di successi per il Gs Maggiora-Team Caporali. La coppia formata da Dario Rossino e Sergio Rissone si è imposta, sabato, ad Arquata Scrivia, in una cronocoppie, hanno percorso i 17 km del tracciato in 20 minuti e 20 di.

Domenica Gian Luca Cesare nel Gran Premio «Azienda Agricola De Stefanis» a Valpone di Canale. Cesare ha preceduto il compagno di squadra Dario Rossino. A 50 secondi Salvatore Caruso davanti ad Alessandro Accossato (Maggiora), Gallo Notaro e Marco Rodolico. Soluzione alla in una fuga a nove, poi nell'ultimo giro del circuito s'involava Cesare, raggiunto, sullo strappo di Castellinaldo, da Rossino. Oggi il Gs Maggiora partecipa al Giro della Comunità montana con Sergio Rissone, Stefano Caporali, Alessandro Accossato e Dario Rossino, recente iridato a Bolzano.

CIRCUITO [illegible] tonio Cerati del Gs Borghetto S.Spirito, tra i giovani, Roberto Cartosio (Cartosio Bike) tra i veterani e gentlemen di prima serie e gli astigiani Enzo Borgatti (Cartosio Bike) e Attilio Piras (Dimensione Sport-Chiesa) nelle due fasce della seconda serie sono i vincitori del Circuito Santostefanese, organizzata dall'Ente Comunale per il turismo di S. Stefano Belbo e dal Pedale Nicese. La messa dei corridori di prima serie è stata decisa da una lunga fuga di Cerati, iniziata al terzo giro del circuito, che lo ha portato anche a doppiare alcuni concorrenti. Tra i giovani, alle spalle, piazzati: il compagno di squadra Mirko Merlo, Mauro Perno, Federico Della Latta, Francesco Ferruggia e Massimo Frulio (Maggiora). Cartosio ha invece preceduto Livio Quinzio (Pedale Nicese), Marco Rabbione (Aperol), Claudio Pavese e Adriano Marcati (Dimensione Sport-Chiesa) e Pier Carlo Sacchetto (Aperol).

Nella seconda serie fuga, a quattro giri dal termine, di sette corridori, ridottisi a 3 nel finale. Tra i giovani Borgatti ha prevalso su: Flavio Bordin (A.Ercole), Davide Ollino (Azimut), Paolo Bagnasco (Cerati) e Antonio Brusa (Effegi). Nono Marco Gabusi (Bikers Canelli) e decimo Mauro Rastaldi (Maggiora). Piras ha invece avuto la meglio su: Vittorino Rossato e Pier Luigi Mezzadri (Pedale Nicese), Sergio Castellaro (Cristian), Agostino Massari (Pedale Nicese) e Luciano Piccat (Area 231). Ottavo Lorenzo Gola (Bikers Canelli), 9° Renzo Carosso (Crat) e 10° Elio Ragazzo (Pedale Nicese). Tra i supergentlemen Luigi Cr (Ercole) ha preceduto: Franco Reto e Gian Carlo Veglia.

BUBBIO. Inizia oggi, con la disputa della prima tappa, il Giro ciclistico della Comunità montana «Langa astigiana»-Memorial Luciano, Marcello e Augusto. La conclusione domenica 27 agosto. L'impegnativa corsa a tappe, organizzata dal Consorzio per lo sviluppo della Valle Bormida e dal Comitato provinciale dell'Acsi, è riservata agli «amatori» della prima serie nazionale, suddivisi in tre fasce. Patrocinio di Regione Piemonte e Tuttosport. Lo gara fu vinta

Attilio Piras Portacolori della società Dimensione Sport-Chiesa è stato vincitore nella seconda al circuito Santostefanese organizzato dall'Ente per il turismo e dal Nicese

da: Claudio Fantonetti e Giuseppe Raviola, rispettivamente nella fascia A e B e Roberto Canatto nella fascia C. Primo degli astigiani si classificò Sergio Rissone del Gs Maggiora, terzo nella fascia A. Per ogni tappa il ritrovo è alle 14,30 (13,30 il primo giorno) a Bubbio il via alle 15,30.

La prima tappa con partenza e arrivo a Bubbio, interessa le località di Quartino, Cessole, Vesime, Perletto, Castino, bivio Campetto, Rocchetta Belbo, Cossano, S.Stefano Belbo, Boglietto, Sabbionassi, Opessina, Moasca, Cassinasco. Seconda frazione domani da Bubbio per Quartino, Cessole Vesime, Perletto, Cortemilia, Serole, Bric Puschera (m.853 GPM), Roccaverano, Mombaldone Montechiaro d'Acqui, Ponti, Bistagno, Sessame, Giardinetto, Monastero Bormida, Bubbio.

La terza tappa sabato 26 da Bubbio a Monastero Bormida, Sessame, Rocchetta Palafea, Calamandrana, Nizza, Opessina, Sabbionassi, Costigliole, Isola, Asti-Mare, Montegrosso, tunnel di Aghano, Opessina, Moasca, Canelli, Bubbio. Il Giro si conclude domenica 27 con la frazione Bubbio (partenza e arrivo), Cassinasco, Canelli, Moasca, Opessina, Nizza, Castelrocchero, Alice Belcolle, Acqui Terme, Terzo, Bistagno, Sessame, Monastero Bormida.

Domani a Fubine l'attesa pro am «Amici di Lugano» che apre l'ultima fase della stagione

Parata di campioni sui green di Margara

Canonica, Bolognesi, Sità, Massiglia e lo svizzero Quirici

Franco Binello

FUBINE

Il primo ad arrivare è stato «Lele» Bolognesi. Ieri era già a Margara, a provare i colpi sui green di Fubine. Il campione sarà una delle «vedette» che si daranno battaglia, domani, nella Pro Am «Amici di Lugano». Una (un professionista e ri) che vedrà in campo, tra gli altri Emanuele «Peppo» Canonica (il giocatore quest'anno si è messo più volte in evidenza nel tour europeo, arrivando tra l'altro secondo ad Amburgo (davanti al fenomeno Tiger Woods, vincitore dei «majors») e terzo nel Compaq european gran prix), il campione svizzero Paolo Quirici e, a difendere i colori locali, Mario Tadini e i maestri di «Margara», Giuseppe «Peppo» Sità e Paolo «Pedro» Massiglia.

Sono 45 le formazioni iscritte: le prime partenze alle 8, la conclusione è prevista intorno alle 20.

«Sarà una di sontuosa anteprima - spiega il direttore del circolo, Giulio Griffi - di tutta una serie di appuntamenti che per due mesi e mezzo terranno banco a Margara».

Sabato si replica con la «Coppa Bosca anniversary» e domenica con la «Coppa amici di Torino» (entrambe con la formula «stableford 3 categorie».

Gli astigiani, dopo la pausa agonistica estiva, si preparano ad essere a loro volta tra i protagonisti, a cominciare dai fratelli (neo professionista) e Luca Torchio, ai castell'alferesi Mario Tirone e Gianni Grevero, a cui si va ad aggiungere una folta pattuglia di ottimi golfisti (Massimo e Tazio Piubelli, Pier Luigi Visconti, Roberto Masenga ed Esmeralda Masseroni, Ottavio Riccadonna, Francesca Maina Farrone, Danilo Porro, Piero e Grazia Alciati), oltre alla rivelazione dell'anno Marcello Laveggio.

In attesa del grande Open di inizio ottobre.

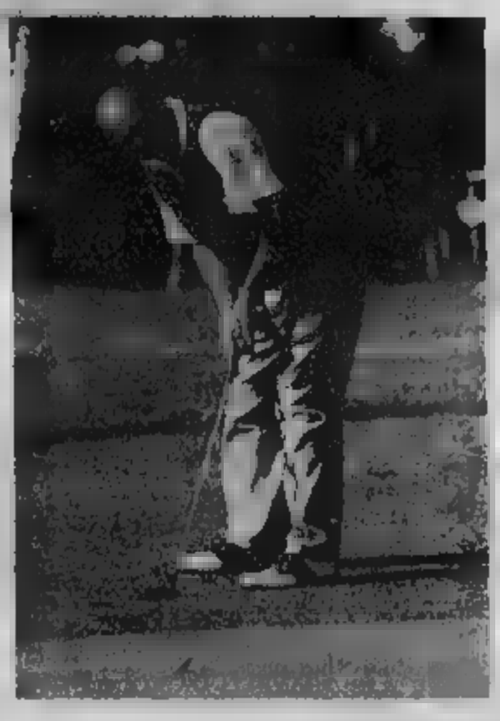
La sede della gara è il Golf club Margara (proprietà della famiglia Lolli Ghetti), nel secolo scorso era una tenuta di caccia dei Savoia (si dice che Vittorio Emanuele II usufruisse dell'attuale villa, all'epoca casino di caccia, come luogo di incontri galanti con la «Bela Rosin»). Successivamente è stata trasformata in una grande azienda agricola. Poi, dal dopoguerra, con gli attuali proprietari, è divenuta uno dei più bei campi da golf d'Europa.

Margara dista circa 30 km da Asti e una quindicina da Alessandria. Dall'uscita del casello di Felizzano (sull'A21) imboccare la direzione Alessandria: al bivio per Fubine svoltare a sinistra e poi seguire le indicazioni. Linea ferroviaria Torino-Alessandria, stazione di Felizzano.

Si può arrivare al Margara anche dalla strada per Altavilla-Vignale-Casorzo. Telefono 0131\778.555-6-7.

Il «Margara» (chiusura lunedì non festivo), ha 27 buche. Aperto da febbraio a metà dicembre. Attrezzature: foresteria, piscina olimpionica all'aperto, tennis, campo pratica, pro shop.

Circa 400 i soci del club. La club house, con grande terrazza protesa sul percorso di gara, è un punto di osservazione privilegiato che consente di osservare il gioco su gran parte 27 buche. I fairways curatissimi, si sviluppano secondo un armonico disegno sui morbidi pendii dalla collina monferrina. Il disegno del percorso venne progettato da Glauco Lolli Ghetti con la consulenza di un noto epoca, il maestro Agostino Reale. Margara nacque così con criteri all'avanguardia.



I due maestri del club di Fubine, Giuseppe «Peppo» Sità e Paolo «Pedro» Massiglia, che terranno alta la bandiera del club monferrino. Tra gli iscritti anche Mario Tadini

Sabato c'è la «Coppa Bosca»
Domenica nuova sfida
E si prepara l'Open di ottobre

Lo stile di Emanuele Canonica, reduce dai successi nel tour europeo. Sopra «Lele» Bolognesi, un altro dei grandi del golf italiano. Saranno entrambi in gara domani a Margara nella pro am «Amici di Lugano»

MOTORI

Il campione gareggerà per l'Eurospeed Asti

Puzar lascia il cross per l'automobilismo

Lo passa alle quattro ruote. Dopo due titoli mondiali vinti nel motocross (primo italiano ottenere l'iride nella classe 250 nel '90 e poi campione del mondo nella ottavo di litro '95), Alex Puzar tenta l'avventura sul palcoscenico del rally. Ma il grande feeling tra l'ex star della pista di Valmanera (per anni il record del giro è stato il suo) e Asti prosegue con la scelta di entrare a far parte della scuderia astigiana Eurospeed. Con i colori del sodalizio presieduto Walter Accornero, il trentaduenne pilota originario di Ceva, sarà al via nelle prossime edizioni del Rally del Tartufo e di Limone. Ad ottobre poi, il debutto al Sanremo, terz'ultima prova del mondiale. Nella competizione ligure l'ex crossista sarà al volante di Megane Maxi Kit della Biemme Tuning di Refrancore. «Dopo quindici anni di cross - fa sapere Puzar - ho pensato con i miei sponsor di iniziare questa nuova avventura. Le prossime gare ci serviranno per stilare un programma per il 2001». [gi. m.]

Il campionissimo di cross Puzar

AUTO

La gara del 3 settembre verrà presentata domani «Errebi» di Asti. Le prove speciali saranno sei

Anche il milanista Massaro al Rally del tartufo

L'ex ala rossonera è tra i personaggi in gara. Già iscritti 150 piloti

Domani alle 21,30 all'autosalone Errebi in corso Alessandria, si presenta la dodicesima edizione del Tartufo. L'appuntamento, organizzato dalla Motorsport di Moncalvo, correrà, domenica 3 settembre, e sarà valido come sesta prova della Coppa Italia 1ª e 3ª zona Piemonte e Valle d'Aosta (1,5 il coefficente di difficoltà). Le sei le prove speciali in programma (da ripetersi due volte), avranno come teatro la parte Nord della provincia. Oltre quarantacinque i chilometri a cronometro. Le speciali: Refrancore-Montemagno (km 5,5), Castagnole-Scurzolengo (7,79), Moncalvo circuito (10), San Grato-Cortandone (9,5), Cortandone-Montalla (8,51), Mombarone circuito (4,8). Le verifiche tecniche al sabato pomeriggio sul piazzale del Hotel Salera ad Asti, dove ci sarà anche l'arrivo del primo equipaggio previsto per le 17,47 della domenica.

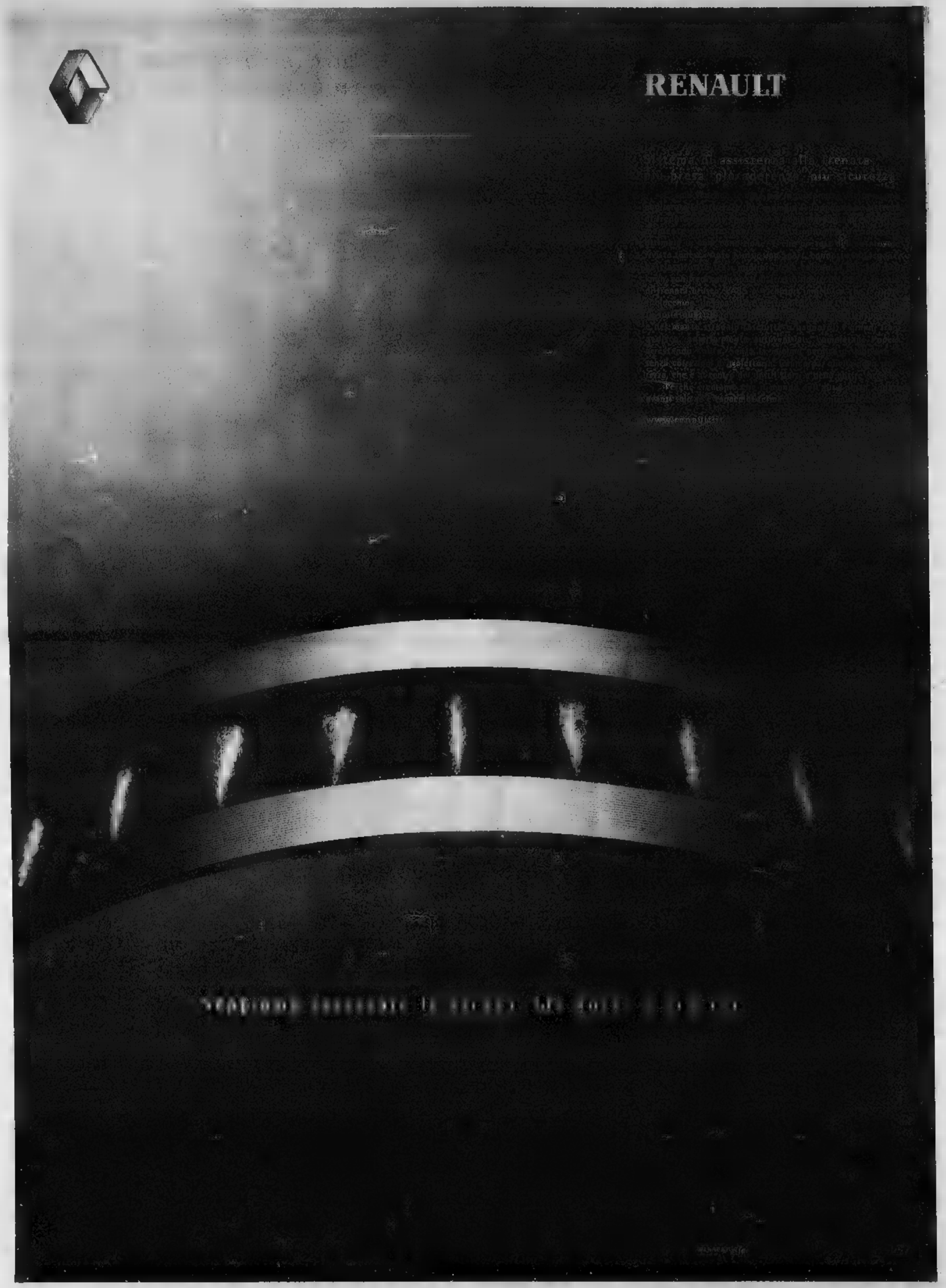
Al momento i piloti sono 150, ma sono ancora aperte le iscrizioni fino alla mezzanotte di stasera. Tra gli iscritti spicca il nome dell'ex ala del Milan e della nazionale Daniele Massaro, che dopo aver appeso le scarpe al chiodo ha proseguito la sua attività sportiva nel mondo dei rally. Sarà al volante di una Subaru Impreza Wrc. Tra i favoriti Borsa-Berra vincitori dell'edizione dello scorso anno, Dissegna-Paganelli e gli astigiani Boffa-Fresia. [gi. m.]

La fase della partenza dell'edizione 1999 del Rally del tartufo. Quest'anno si corre il 3 settembre

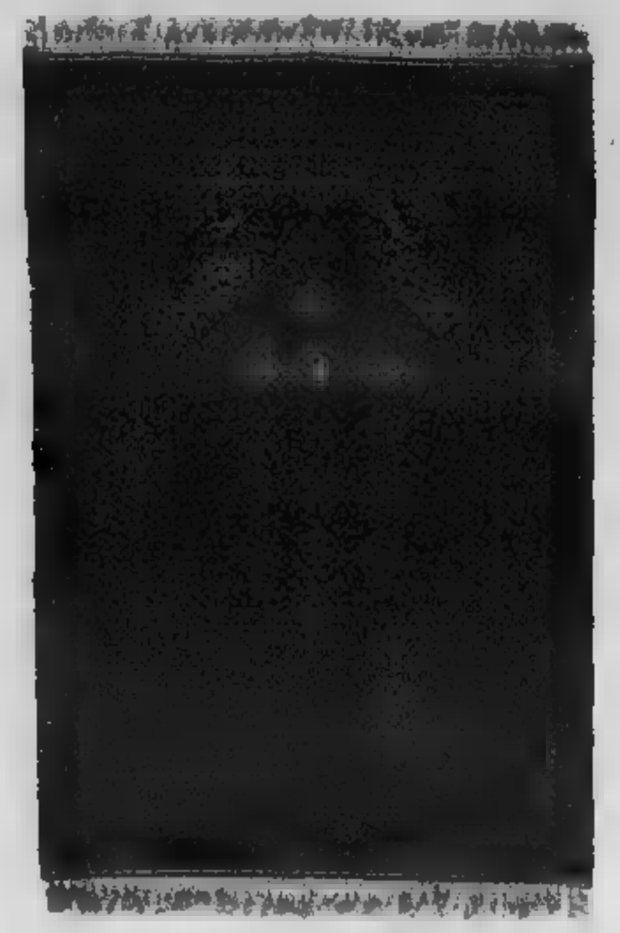
Al meeting di Monaco

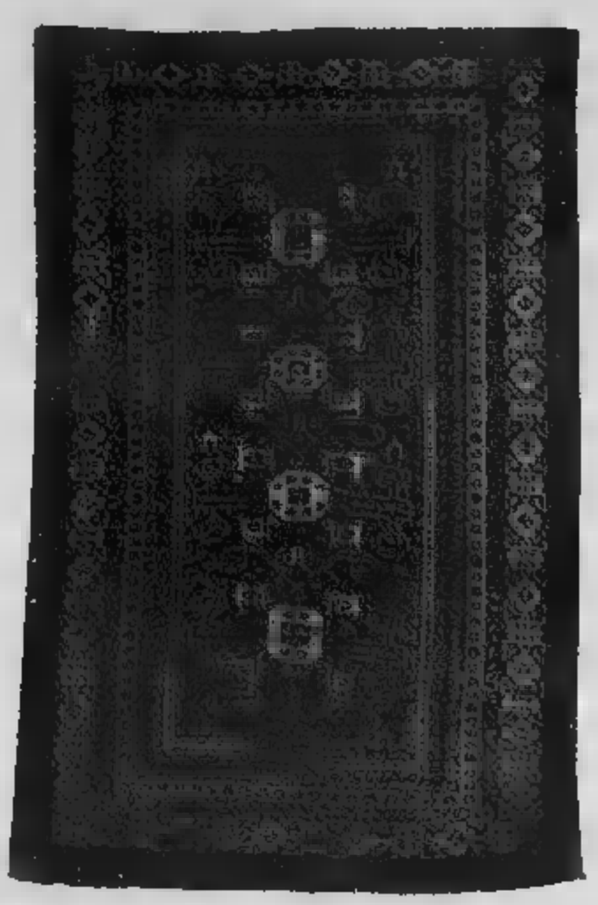
Alfieri e Virtus Ecco i più veloci sui mille metri

A Monaco, nell'ambito di un meeting internazionale si sono svolte gare sui mille metri a cui hanno preso parte anche atleti astigiani. Ecco i piazzamenti più significativi ti partecipanti erano suddivisi in batterie diversol: Michele Anselmo della Vittorio Alfieri giunto quarto in batteria con il tempo di 2'41"11. A seguire gli altri tempi realizzati dai portacolori Asti. Carlo Balduzzi (2'45"27); Walter Frigo della Virtus che ha fermato i cronometri sul 2'45"83, Paolo Giordano della vittorio Alfieri (2'46"40); Massimiliano Cantarelli (Virtus) in 2'51"80; Fabrizio marello (Alfieri) 2'52"65; Alberto Limone (Vittorio Alfieri) in 2'52"73; Marco Grattapaglia (Vittorio Alfieri) che ha concluso la sua prova con il tempo di 2'57"83. Tra le allieve settima Cinzia Scalola (Alfieri) e tra le senior Lucia Gianotti (Virtus) dodicesima.


RENAULT

Villa Katiuscia

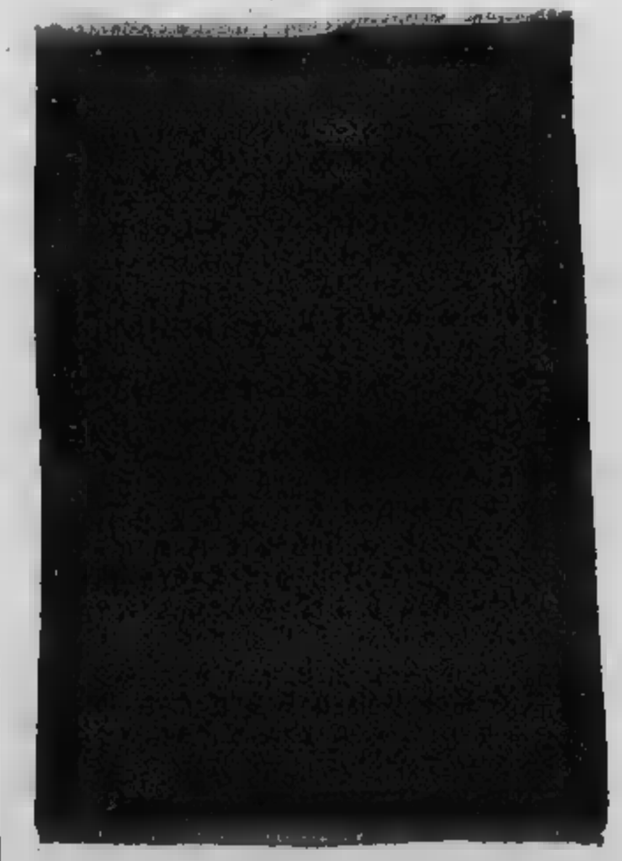




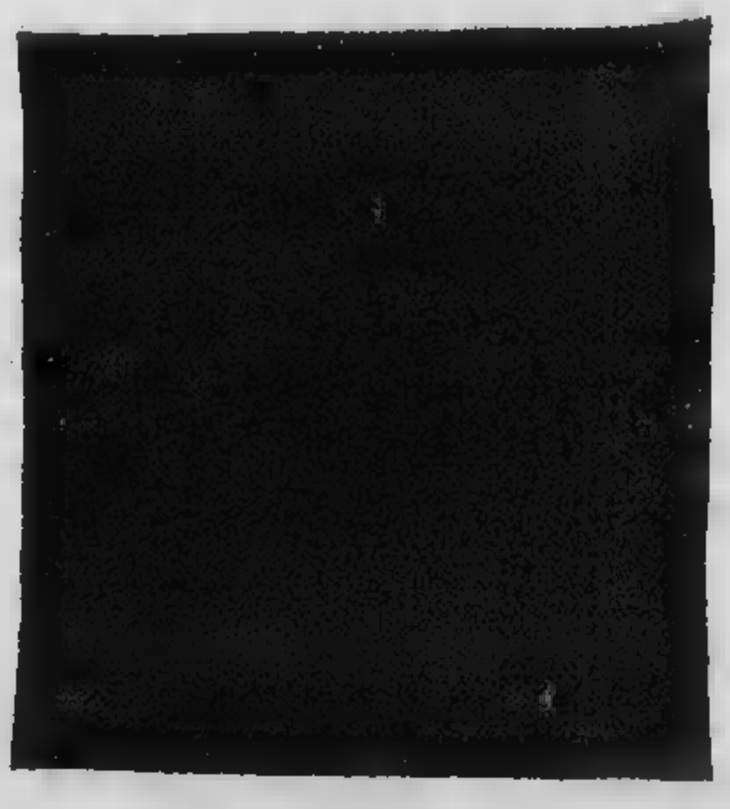
Passione e Arte da quasi 30 anni per darti il tappeto giusto per la tua casa.

Il sig. Pavan, titolare, controlla i colli prima della partenza.

Il sig. Pavan in famosa scuola di Tabriz.



La sig.ra Pavan controlla i disegni dei tappeti da noi ordinati.



APERTO TUTTO AGOSTO

VILLA KATIUSCIA
Panoramica Zegna - Regione La Volpe - Tel. 015 - 981526 - COSSATO - Biella
APERTURA TUTTI I GIORNI, FESTIVI COMPRESI
Pagamenti dilazionati - Accettiamo tutte le maggiori carte di credito

ESTATE OPEL HA IL CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO.

Con l'estate Opel iniziano le irripetibili offerte climatizzate dei concessionari.

Corsa climatic con climatizzatore, servosterzo, airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; **Tigra climatic** con climatizzatore, airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; **Astra climatic** con climatizzatore, doppio airbag e ABS; **Vectra climatic** con climatizzatore, ABS, doppio airbag e airbag laterali.

Tutte a prezzi irripetibili.

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

PRESSO I CONCESSIONARI

GI-EMME
BIELLA
Viale [illegible] 14
Tel. (015) [illegible]

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
www.autosociale.com

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

SI LAVORA PER DARE UNA SPERANZA

RICERCA E CURA

A tre anni di distanza dall'avvio dell'attività clinica, l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro (Irce) ha inaugurato recentemente il dipartimento di Radioterapia dove è stato messo a segno il colpo. L'Irce è nato grazie alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro e dalla generosità di migliaia di persone che hanno donato a questo centro grandi e piccole offerte. L'Istituto è parte integrante della rete oncologica regionale: operano circa 80 medici e ogni giorni vengono visitati circa 250 malati.

L'ULTIMA SCOPERTA

A giugno i ricercatori dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro hanno annunciato al mondo una scoperta che potrebbe dare una svolta alla lotta al cancro: utilizzando la terapia genica che consente di introdurre materiale genetico in una cellula, si può rimpiazzare in quella cancerogena il corredo «sbagliato» (la malattia) con uno giusto (la cura). Padre della strategia è il professor Luigi Naldini, che ha iniziato la sua ricerca 5 anni fa al Salk Institute di San Diego e l'ha proseguita nei laboratori di Candiolo

Colpo grosso al centro antitumori

Furto da mezzo miliardo all'Ircc di Candiolo

I ladri irrompono due giorni dopo nell'Istituto Ricerche Agrarie accanto all'ospedale

Massimiliano Peggio

CANDIOLO

Furto da mezzo miliardo all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo. E' accaduto giovedì notte: i ladri, almeno tre, si sono introdotti nell'ospedale dopo aver tagliato la rete e forzato una porta esterna della Radioterapia, nella parte di palazzina che si affaccia sulla statale del Sestriere. Rubati computer, video, stampanti, mouse, e i software che controllano le terapie dei pazienti che ogni giorno si sottopongono alle cure anti-tumore. Il colpo avrebbe potuto fruttare molto di più se non fosse intervenuta la vigilanza interna, che ha costretto i ladri alla fuga: «Durante uno dei giri di ispezione - ha raccontato ai carabinieri il vigilantes - ho visto, attraverso una porta a vetri del corridoio, tre persone vestite di nero aggirarsi nel reparto. Ho subito dato l'allarme». Per un giorno, venerdì, tutte le terapie sono state sospese: l'Ordine Mauriziano a cui è affidata la gestione del centro ha già provveduto alla sostituzione del computer sottratti, mentre l'azienda fornitrice dei sofisticatissimi programmi rimpiazzerà gratuitamente i software, «considerando valide le vecchie licenze e facendoci così risparmiare una nuova grossa spesa», spiega il direttore sanitario, Paolo Bruni

Il furto è stato messo a segno nel cuore della notte, alle 2 e mezzo. La parte di recinzione attraverso cui i ladri sono penetrati nell'area dell'Istituto dista circa 200 metri dalla palazzina rossa. Ci si arriva percorrendo una stradina sterrata lungo i boschi dell'Ordine Mauriziano. Nessuno dei ricoverati s'è accorto di nulla, neppure il personale sanitario in servizio. L'ala dell'Istituto riservata alla radioterapia è infatti aperta solo di giorno, ed è stata dotata adesso di sistemi d'allarme e telecamere a circuito chiuso. Per sottrarre i computer nel minor tempo possibile i ladri hanno tranciato alcuni cavi della rete, rubandone altri rimasti collegati alle macchine.

Un furto su commissione? Nessuna ipotesi. Chi ha colpito sapeva dell'esistenza della vigilanza e ha sfidato i controlli. Dove e come potrebbero essere smerciati i computer rubati? A chi potrebbero interessare computer d'ospedale? «Si tratta di macchine dotate di hard-disk molto potenti e quindi costosi - spiega il direttore sanitario dell'Ircc, Paolo Bruni -. Ma per quanto riguarda i software, sono inutilizzabili, scollegati dalle altre apparecchiature della radioterapia». Criminalità comune, insomma. «Il solo valore dell'hardware s'aggira sui 150 milioni», calcola il direttore sanitario. I carabinieri sospettano una banda di nomadi.

Un colpo che ha lasciato il segno, all'Ircc. «Questo Istituto - prosegue Bruni - è nato e continua a crescere grazie alla solidarietà e alle offerte dei cittadini. E quant'è accaduto è un'offesa alla generosità di migliaia di persone. Devo ringraziare tutti i nostri tecnici e le due ditte che ci forniscono e controllano i macchinari, perché ci hanno permesso di tornare al lavoro in tempi brevissimi. Nessuno dei computer rubati conteneva i dati personali dei pazienti».

A poche centinaia di metri dal centro antitumori i ladri sono entrati in azione per la seconda volta due giorni dopo. Preso di mira l'Istituto per la Meccanizzazione Agricola, ente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dove vengono omologati i prototipi di trattori. Qui sono stati sottratti un computer, una stampante, un apparecchio fax, telefoni e un'attrezzatura per la misurazione della velocità dei mezzi agricoli. Il bottino s'aggira intorno ai 50 milioni. I ladri sono passati attraverso i campi utilizzando la medesima stradina sterrata percorsa per entrare all'Ircc, e anche in questo caso hanno forzato una porta esterna. Ma all'Istituto per la meccanizzazione agricola non c'è vigilanza e l'antifurto non è scattato, così i banditi hanno potuto agire indisturbati.

Il reparto di Radioterapia dov'è stata rubata l'attrezzatura informatica

Le strane notti dei soliti ignoti

In provincia sparisce di tutto, anche le piscine

Giacomo Bramardo

Asl e ospedali sono sovente nel mirino Ma c'è anche chi ruba contrabbassi piccioni o tetti di capannoni

Il buio della notte inghiotte proprio di tutto. E' il caso di dirlo, fermandosi a rileggere gli episodi più curiosi narrati dalla cronaca. Tralasciando i semplici atti di vandalismo (cartelli stradali, transenne, insegne che dalla sera al mattino svaniscono nel nulla in ogni strada di città o periferia), ci si imbatte in furti decisamente più seri e anomali. Come quello, recentissimo, che appena un mese fa ha visto sparire dal deposito dell'Asl 3, in via Foligno, una serie di carrozzelle per handicappati. Oggetti costosi quanto introvabili, che con molta probabilità saranno già stati rivenduti in nero a qualche struttura ospedaliera del Sud. Oppure gli strumenti a fiato della banda musicale del paese, trafugati nella notte del 1° luglio a San Maurizio Canavese: flauti, fagotti, trombe e clarinetti sono spariti con le loro custodie.

Fino a qui, rientra (quasi) o quasi nella «normalità». Ma immaginate la faccia del carabiniere che, dietro la macchina per scrivere, ha dovuto verbalizzare l'arresto di un uomo sorpreso a smontare - in piena notte - il tetto di un capannone abbandonato, nell'ex cava tra Avigliana e Trana. E questo ancora non fosse bastato a farlo sorridere, quella notte è arrivato anche un automobilista di Rivoli che aveva scambiato il ladro per il proprietario del capannone e, dovendo realizzare una copertura nel suo cortile, si era fermato per acquistare quindici lamiere al prezzo di 200 mila lire. Finirono tutti in caserma.

I furti nei cantieri non sono certo una novità: benne, pale meccaniche, massicci e rumorosissimi cingolati durante la notte prendono silenziosamente la strada della ricettazione. Nessuno sente, nessuno vede. E se la fanno franca con i cingolati, figurarsi come dev'essere stato semplice, la notte del 9 marzo di quest'anno, fare sparire 50 piccioni dalla voliera che il signor Dino B. (84 anni, appassionato di volatili) aveva attrezzato nel suo garage di Vinovo. Il dubbio resta: rubati per fini gastronomici o addestrati alla consegna di pacchi urgenti?

L'aprile del 1992 registrò temperature decisamente sopra la media stagionale. Se lo ricorda bene C. B., grossista con magazzino in via Cravetto, che quell'anno denunciò il furto di ben 500 caldaiette a metano e gpl del valore di 400 milioni. I soliti ignoti se le caricarono con tutta calma su un autotreno, parcheggiato in cortile. Stessa sfacciataggine per il colpo messo in atto alla fine del novembre '96 nella centralissima piazza San Carlo: un camion entrò nel portone di fianco al Caffè Torino e lo depredò (in vista delle feste di Natale e Capodanno) di 240 bottiglie. I ladri si rivelarono intenditori, selezionando le «magnum» di Dom Perignon, Veuve Cliquot, Cristall e Moet&Chandon.

Di dubbio gusto, invece, il furto avvenuto nel maggio di quest'anno al cimitero di Villarbasse, dove i guardiani del camposanto, il risveglio, si sono accorti che mancava qualcosa. Sì, ma cosa? Gira e rigira, alla fine si trattava degli 82 metri di grondaia che sovrastava il muro di cinta. Ma la grondaia del camposanto è ancora poco. A Molfi hanno fatto di meglio: una intera piscina prefabbricata da sette metri per quattro, motore compreso. Valore, 8 milioni. La sera era ancora lì, nel cortile dell'Ecogarden, ditta specializzata in giardinaggio. E la mattina dopo non c'era più. Svuotata, smontata e caricata su un camion, un lavoro durato tutta la notte. Ma ne è valsa la pena: immaginate che rinfresco per questi giorni bollenti.

SAPER SPENDERE

Una casa alle Eolie dotata di pozzo nero

Simonetta

NELLE isole Eolie sono proprietario di una casa dotata ancora di pozzo nero - scrive un lettore di Cuneo che ha inviato la prima lettera il 15 ottobre '99 e che ha dovuto aspettare il suo turno come tutti i lettori di Saper spendere, vista la carenza di spazio lasciata alla rubrica -. Fra l'altro lì non esiste un sistema di fognature e di smaltimento continuo dei rifiuti solidi e liquidi dei servizi igienici. Il sistema è quello tradizionale e in passato si è sempre dimostrato sufficiente alle necessità delle famiglie. Attualmente, con l'introduzione di lavatrice e sciacquone, l'assorbimento dei liquidi diventa sempre più difficile, specie per la presenza di detersivi che con il tempo impermeabilizzano il pozzo nero. Domanda: esistono sostanze che eliminano questa impermeabilizzazione?».

L'architetto Vanna Bruno premette: «Il pozzo nero non è più a norma di legge in tutte le regioni del Nord». Poi spiega: «Quando non ci sono sistemi pubblici di smaltimento dei liquami, cioè fogne, la legge prevede l'uso delle fosse Imohf, che sono composte da una serie di vasche, dall'ultima delle quali il liquido è chiaro e utilizzabile per la fertirrigazione dei giardini. Nelle Imohf non si crea l'inconveniente della impermeabilizzazione da detersivo. Per risolvere il problema del pozzo nero danneggiato dall'uso di detersivi e sconvolto dalla ingente massa d'acqua di sciacquoni ecc, non c'è molto da fare. Il lettore potrebbe provare a usare con regolarità quei prodotti in bustine che si trovano nei supermercati e sono ampiamente pubblicizzati. Tuttavia sappia che si tratta di un palliativo: il pozzo nero non è fatto per smaltire i liquami troppo chimici e troppo abbondanti dei nostri tempi».

«Ho un problema che riguarda la mia casa in Liguria - scrive Claudio Pepe - per la quale in rapporto ai metri da costruire dovrei pagare oneri al Comune per un milione e mezzo. La Commissione urbanistica del Comune ha deciso di non volere i soldi ma un pezzo di terreno davanti a casa che dovrebbe diventare un piccolo parcheggio pubblico. In totale sono 62 metri quadrati quelli che mi si ingiunge di cedere. Non avrei nulla in contrario anche se avrei preferito pagare, ma la sorpresa è che ora devo fare il frazionamento catastale per separare il parcheggio pubblico dal mio 5 e scopro che questo mi costerà due milioni e mezzo. E' giusto tutto questo?».

Risponde l'architetto Vanna Bruno: «Legittimi sono gli oneri dovuti per la casa in costruzione (cioè oneri di urbanizzazione che di regola si versano a rate quali si concorda e garantisce il versamento rateizzato) prima di ritirare la concessione edilizia e di iniziare i lavori di costruzione.

«Dalle poche righe inviate dal lettore, invece, parrebbe che la richiesta del Comune sia stata avanzata a costruzione in corso: e questo è veramente inconsueto. Ancora più inconsueta sarebbe la richiesta comunale di sostituire il denaro degli oneri dovuti con la dismissione di una porzione di terreno da adibire a parcheggio pubblico, (del quale è indicata la previsione sulle mappe del piano regolatore?). Questa è la prima cosa da verificare.

L'architetto Vanna Bruno suggerisce: «Instauri con l'amministrazione comunale un civile colloquio finalizzato al versamento degli oneri, anziché alla dismissione del terreno, facendosi però seguire da un capace professionista che abbia soprattutto dimestichezza con la complicata materia urbanistica, ad esempio, il progettista della casa.

«Se ciò non bastasse, non resterebbe che rivolgersi a un legale, ma esperto di leggi urbanistiche. Comunque è pregiudiziale a ogni valido consiglio conoscere esattamente l'iter della pratica edilizia, il piano regolatore del Comune e le sue norme di attuazione, per verificare se la richiesta comunale è legittima e se esistano eventuali margini di trattativa».

simonetta.conti@lastampa.it

In visita con i pellegrini

I [illegible] davanti alla Sindone che è [illegible]

Da Vienna a Torino, per onorare la Sindone. Fra i pellegrini che anche ieri hanno affollato il Duomo, il cardinale Christoph Schonborn - arcivescovo della capitale austriaca -, il quale ha celebrato la messa mattutina. La visita è religioso, insieme ad una decina di pellegrini austriaci, si è svolta alle 10. Nato a Skalsko (Repubblica Ceca) nel 1945, il cardinale - sacerdote dal '70 -, è arcivescovo di Vienna dal '95 nonché ordinario per i fedeli di rito bizantino in Austria. A capo di una diocesi di 2 milioni 320 mila abitanti, ha compiuto studi sull'icona di Cristo e persino scritto un libro sulla Sindone. Ieri però ha potuto osservare il sacro lino per la prima volta. «Ho visto molte foto del Sudario - ha detto commosso all'Arcivescovo Poletto, che lo ha accompagnato -, ma dal vero è un'emozione completamente diversa. Personalmente, nel mio cuore, sono convinto che sia il lenzuolo nel quale è stato avvolto il corpo di Gesù».

PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

Arriva «Rap Camp» l'Esercito cerca giovani

TORINO. Il 26 agosto ad Alba (Cuneo), il 1° settembre a Piovera (Alessandria) ed il 9 settembre ad Ivrea (Torino): sono le tre date del «Rap Camp 2000», che anche quest'anno lo Stato Maggiore dell'Esercito propone ai giovani tra i 17 ed i 21 anni. Durante la manifestazione i partecipanti saranno coinvolti in una serie di semplici attività tipiche di una forza armata: potranno guidare missili anticarro, puntare un obiettivo con il laser ed usare tecnologie reali e virtuali in dotazione all'Esercito. Il «Rap Camp 2000» si inserisce in un programma di promozione del 3° concorso per il reclutamento di giovani volontari, che, articolato in tre bandi, mette a disposizione 7340 posti. Nella manifestazione di Ivrea sarà pure simulata un'operazione di sbarco in elicottero.

Becchini rifiutano la bara in ritardo

BIELLA. Il corteo funebre è arrivato con dieci minuti di ritardo e i becchini del cimitero di Savona si sono rifiutati di tumulare la salma che è stata così riposta in un locale insieme ad altre quattro in attesa di cremazione. Il fatto è accaduto a Savona ma a farne le spese è stata una famiglia di Biella che una volta rientrata in città si è rivolta al Tribunale del malato.

In fiamme i boschi di Punta Manara

GENOVA. Un vasto incendio si è sviluppato ieri pomeriggio nei boschi di Punta Manara e sta distruggendo una vasta area coltivata a pinete. Le fiamme che pare siano partite dal sentiero che porta a Punta Manara di Sestri Levante si sono estese verso Monte Castello, tra Sestri Levante e Riva Trigoso, e sul versante della Madonnetta, bruciando pregiati esemplari di flora mediterranea.

Foro romano chiuso per infiltrazioni d'acqua

AOSTA. Il Foro romano, uno dei luoghi più visitati dai turisti, è chiuso per infiltrazioni d'acqua. La sovrintendenza ai Beni culturali sta facendo un progetto di bonifica. Accanto all'ingresso del criptoportico vi è un cartello che ne indica la chiusura e invita a rivolgersi al Museo archeologico cittadino. Due giorni fa l'accompagnatore di un gruppo di visitatori ha telefonato al Museo e dopo un'attesa di un quarto d'ora si è sentito rispondere con un insulto. Sulla vicenda i Beni culturali stanno svolgendo un'indagine. Il sovrintendente Renato Perinetti dice: «Se troveremo conferma all'episodio applicheremo i provvedimenti legali nei confronti del dipendente. Vanno dal richiamo al licenziamento».

Giuria di adolescenti per «Miss Muretto»

ALASSIO. Fervono i preparativi per la 47ª edizione di Miss Muretto, il concorso di bellezza alassino. Accanto ai «tradizionali» 20 vips, quest'anno in giuria ci saranno altrettanti adolescenti. **La «cittadella» della bellezza** aprirà i battenti sabato 26 agosto con l'allestimento del «Muretto» e di una mostra antologica sul concorso. Domenica, alle ore 21, sfilata delle partecipanti.

Anche la pasticceria alla «Via del Brachetto»

ACQUI TERME. E la pasticceria la novità principale della «Via del Brachetto D'Acqui», tre giorni dedicata al noto vino. All'Enoteca regionale (25 mila etichette di vini in mostra) «battesimo» dei Torcetti, **poi Torta in sfoglia con crema** dello chef Vissani e Gelato, tutto rigorosamente al brachetto. Si parte domani pomeriggio con un convegno sulla nuova legislazione vitivinicola Cee, in vigore dal 1° agosto.

Supplenti in guerra Liste tutte da rifare

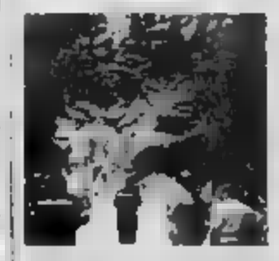
VERCELLI. Sul piede di guerra gli insegnanti supplenti della provincia. Delle 4000 nomine annuali pare che oltre il 30 per cento sia sbagliato: il computer, programmato dal ministero, ha scippato decine di punti di anzianità ai professori e cancellato dalle liste docenti con oltre dieci anni di servizio precario. Stessi errori, seppure in proporzioni ridotte, si sono verificati anche nel Biellese e nel Novarese. Il provveditore di Vercelli, Carlo Raimondo, invita alla calma. «Siamo in grado - ha dichiarato - di verificare i ricorsi e di correggere le graduatorie entro il 12 settembre, d'intesa con i sindacati». Ma gli autonomi della Gilda sono scettici e prevedono un inizio d'anno scolastico con molte cattedre scoperte.

Asti: monitoraggio sul terremoto

ASTI. Il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, ha incaricato la società Esteco di Nizza Monferrato di effettuare un monitoraggio delle attività sismiche sul territorio astigiano nei prossimi sette giorni. I dati verranno comunicati alla Provincia e trasmessi alla Prefettura e al Servizio sismico nazionale. La società astigiana effettuerà i rilevamenti attraverso stazioni mobili dotate di sismografi.

Borseggia anziana durante la messa

CARCARE. Fingendosi un fedele ha scelto una anziana donna tra coloro che l'altro pomeriggio stavano assistendo alla messa nella chiesa di San Giovanni Battista, a Carcare, e l'ha derubata della pensione. Poi si è allontanato in tutta fretta prima che la funzione terminasse. La vittima però se n'è subito accorta e ha dato l'allarme permettendo ai carabinieri di arrestarlo.



Sempione, circolerà

DOMODOSSOLA. Ancora interrotta la strada del Sempione dopo la grossa frana che ha ostruito il portale sud della galleria di Paglino, in prossimità del confine Svizzero. Ma il materiale caduto dall'alto, [illegible] metri cubi di massi e terra, ha letteralmente sfondato la volta del tunnel stradale che non sarà transitabile per molto tempo. Per ripristinare la circolazione internazionale sarà utilizzata una vecchia strada abbandonata negli Anni Cinquanta dopo l'entrata in funzione della galleria. Il passaggio dovrebbe essere realizzato entro la fine della settimana. Fino alla riapertura della strada, funzionerà il servizio di treni navetta, fra Iselle e Briga, per il trasporto dele auto sotto il Sempione.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 24' minuto ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Carcare, 9,30 Sanità Salute Bellezza, 10,30 Borsa, 11,30 Folclore, 12,30 Città Storia Vie, 13,30 Sport, 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo, 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport. 0-6 Abitudine quotidiana, 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina, 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale, 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie, 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; 18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-0 Notturno Musicale

Bennet Vigliano

COSTA MENO

E' un'offerta valida dal 21 al 27 agosto

PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB

OLIO DI SEMI DI MAIS CUORE L 1

4.500 € 2,32

PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB

LATTE LA SORBETTIERA MONTANA gusti assortiti kg 1

5.600 € 2,89

PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB

REGGISENO TIPO BALCONCINO PIZZO E MICROFIBRA CHIARA DILUNA

9.900 € 5,11

Offerta valida dal 21 al 27 agosto 2000 solo nel punto vendita di Vigliano Biellese.

RIENTRO VACANZE

DAL 21 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE

bennet

VIGLIANO BIELLESE (BI)
SUPERSTRADA BIELLA-COSSATO
USCITA VALDENGO - Tel. 015/8285130

bennet

MIU MIU
FURLA
VicMatie
MANDARINA DUCK

LA STAMPA
33 GIOVEDÌ 24 AGOSTO
BIELLA
E VIA DELLA RE[illegible]A 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
SALODINI[illegible], AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325
E PROVINCIA

ROBERTO RONCO
Via [illegible] 12 - Biella

Famiglia biellese vittima del burocratico regolamento cimiteriale

Ore 11,05: funerali rimandati

Savona, il corteo era arrivato in ritardo

SAVONA

Il corteo funebre è arrivato al cimitero con dieci minuti di ritardo e i becchini si [illegible] rifiutati [illegible] tumulare la salma che è stata riposta in un locale insieme [illegible] altre quattro in attesa di [illegible]azione. A Savona esiste infatti un ferreo quanto burocratico regolamento comunale che fissa alle 11 il termine massimo per le tumulazioni, alle 11,30 quello per le sepolture ed alle 12 la chiusura dei cancelli. Così le salme che arrivano al cimitero di Zinola «in ritardo» vengono messe in [illegible] sino al giorno successivo.

Vittima dell'inconveniente una famiglia biellese che rendeva l'estremo saluto ad una congiunta (da anni residente nella cittadina ligure), e che si è dovuta rassegnare allo strazio di celebrare un secondo funerale ieri [illegible]ttina. Una situazione paradossale che già in passato aveva suscitato feroci polemiche sui servizi cimiteriali del Comune di Savona.

L'episodio è infatti accaduto martedì. I funerali erano stati celebrati alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Francesco a Savona. In [illegible]ria c'era tutto il tempo per arrivare al cimitero di Zinola entro il fatidico termine delle 11 [illegible] il corteo ha tardato dieci minuti e gli addetti [illegible] servizio cimiteriale [illegible] stati irremovibili.

I parenti, allibiti, una volta rientrati a casa, si sono rivolti al presidente del Tribunale per la difesa dei diritti del malato di Biella. «Siamo di fronte a un caso di degenerazione burocratica inaudito - protesta Maurilio Pezzaro -. [illegible] mi sembra possibile che per pochi minuti di ritardo questa gente abbia dovuto subire un simile strazio. Senza contare che è discutibile che un servizio pubblico chiuda alle 11 del mattino. Mi chiedo dove sia finita la pietà per i defunti».

Il vicesindaco di Savona Bartolo Berta, che già in passato ha dovuto affrontare simili situazioni proprio a [illegible] discutibile regolamento, promette di correre ai ripari: «Da ottobre cambierà tutto. Riorganizzeremo il servizio [illegible]do che gli addetti del cimitero accolgano [illegible] salme sino alla chiusura dei cancelli».

Ma Pezzaro ha deciso di andare a fondo. «Mi sono già rivolto alla sede centrale a Roma per far presente il caso». [a. b.]

Nel mirino un «racket» nel quale si erano inseriti anche alcuni uomini delle cosche

Estorsioni e usura, s'indaga a Trivero

Dall'inchiesta sulla cocaina emerge un nuovo filone

BIELLA

Chiusa l'operazione «Serov», con cui la polizia di Biella e quella di Torino, insieme alla Direzione distrettuale antimafia e alla Procura biellese, hanno sgominato la banda di Domenico Ierinò e Nicola Loccisano, dedita al traffico internazionale di cocaina, la squadra mobile della Questura riprenderà in mano le redini dell'indagine sull'usura nel Triverese, interrotta mesi fa per dedicarsi interamente a «Serov».

L'inchiesta era partita da un'importante segnalazione, che consentì alla polizia di risalire a un imprenditore edile di 41 anni, residente in Valsessera, arrestato con accuse pesanti, tra cui una legata all'usura.

Secondo alcune indiscrezioni l'uomo, che dava lavoro [illegible] che a diversi artigiani edili della zona, aspettava che le sue vittime si trovassero in cattive acque per intervenire con offerte in prestito di denaro, che poi pretendeva indietro [illegible] tassi da strozzino (fino al 250 per cento). In caso contrario, offriva la possibilità ai suoi «clienti» di emettere fatture false a saldo di somme e compensi [illegible] versati.

Nella pericolosa spirale era finito anche un giovane artigiano edile triverese di 29 anni, poi finito nell'indagine «Serov», il quale, nel tentativo di allentare la «pressione» del suo credito, si era messo in contatto con un gruppo di personaggi calabresi, poi risultati legati ad alcune «famiglie» cui erano affiliati anche gli arrestati dei giorni scorsi. Personaggi che, intuita la possibilità di fare soldi anche nel Triverese, avevano studiato un piano preciso per iniziare un'attività di estorsione nell'ambiente delle costruzioni, come testimonierebbero le tante intercettazioni telefoniche in mano agli inquirenti. Dopo aver subito un sopralluogo nei cantieri in attività, per valutare la sua «consistenza finanziaria», l'imprenditore [illegible]bbe poi ricevuto la visita di uno della banda per fare la prima richiesta, tra i 5 e i 7 milioni al mese di «pizzo»: «O paghi o facciamo saltare tutto in aria», era stato grossomodo il messaggio. Ma la polizia di Biella ha fatto fallire il piano sul nascere.

Da indiscrezioni pare comunque che, dopo gli «avvertimenti» dei calabresi, l'usuraio non avesse più chiesto nulla al ventinovenne artigiano.

Resta ora da completare l'indagine sull'usura, che dovrà chiarire meglio la posizione dell'imprenditore triverese quarantaduenne, che, [illegible] alla compagna di 38 anni, nel 1998 aveva già avuto problemi con la giustizia per avere cercato con la forza di mettere le mani su alcune licenze commerciali, appartenenti a una donna di Mosso Santa Maria.

Gli investigatori contano soprattutto sulle segnalazioni di molti piccoli imprenditori che si sono affidati all'usuraio, finito in manette alla fine dello scorso anno. [f. p.]

Lo «scoop» del cossatese Alberto Fini in vacanza con la figlia Benedetta

Imprenditore star per un giorno

Fotografa una foca monaca in Sardegna

Paola Guabello

BIELLA

A [illegible] una foca [illegible] in Sardegna è diventato più famoso dei vip che affollano le coste dell'isola mediterranea in questi caldi giorni d'agosto (da Silvio Berlusconi a Simona Ventura fino a Pippo Inzaghi tanto per citarne alcuni). Alberto Fini, imprenditore tessile cossatese, e la sua bambina sono passati dall'anonimato alla celebrità in pochi minuti, sui quotidiani locali, in tv e su quelli di portata nazionale: merito del «leone marino» (specie in via d'estinzione e rarissimo da avvistare), che ha fatto capolino martedì mattina alle 8,[illegible], ad una ventina di metri dalla prua del loro gommone.

«Guarda, un delfino», ha gridato Benedetta. «Ma poi il "delfino" è spuntato di nuovo dall'acqua - racconta [illegible] padre -. Non [illegible] la pinna dorsale, mentre [illegible]va un muso [illegible] tanto di baffi». E così, con un'invidiabile velocità da paparazzo, l'imprenditore ha agguantato la macchina fotografica ed ha immortalato il mammifero. Tutto bene fino a questo punto, peccato che il rullino fosse finito (troppe foto in famiglia ed al paesaggio), e il bellissimo esemplare, lungo circa due metri, dopo aver fatto un placido show a forza di pinnate, si è inabissato. Ma tanto è bastato al titolare della Filatura di Brusnengo per diventare famoso.

«Subito ci è sembrato un delfino, ma non aveva la pinna dorsale E dopo abbiamo visto il muso e i baffi»

L'imprenditore cossatese Alberto Fini in basso la torre di Capo Carbonara: in secondo piano l'isola dei Cavoli dove è [illegible] avvistata la foca

Il tutto è avvenuto all'Isola dei Cavoli. «C'ero anch'io, si lamenta ridendo il cognato di Alberto Fini, Mirco Dell'Acqua, rivendicando un pezzettino di paternità dello scoop naturalistico. Ma intanto la foto, che una volta a terra è finita perfino nelle [illegible] di uno zoologo in vacanza a Villasimius, è «made in Biella» e all'autore va tutto il momento di gloria.

«Non avevamo certo bisogno di un esperto per capire che quella era una foca monaca - aggiunge l'imprenditore -. E [illegible] avremmo neppure voluto tanta pubblicità. Villasimius è [illegible] parco [illegible] ed [illegible] il rischio è che arrivi gente da tutte le parti per [illegible] di avvistare l'animale. Siamo stati fortunati, è vero, perfino con il rullino. La fotografia scattata era la ventisettesima, quella che in un rotolo da 24, scatti [illegible] poche speranze sulla [illegible]a riuscita. Quando siamo andati a sviluppare infatti siamo rimasti tutti sorpresi».

E conclude: «Una volta scesi a terra non sapevamo cosa fare e così ci siamo rivolti al direttore del parco per raccontargli del n[illegible] [illegible]. Abbiamo preso un appuntamento ed una volta arrivati nel suo ufficio abbiamo trovato anche il giornalista dell'"Unione sarda" che ci [illegible] subito intervistati».

Cominciati i lavori della nuova rotonda

Nelle immagini di Michelerio il primo giorno di chiusura dell'incrocio tra le vie La Marmora, Fecia e Micca per la realizzazione di una nuova rotonda che elimina l'impianto semaforico

Rivoluzione-traffico in via La Marmora

BIELLA

Il clima di vacanza regge ancora e il traffico non crea, per ora, problemi. Così ieri il primo giorno di blocco di via La Marmora è stato assorbito senza particolari difficoltà. Qualche incertezza c'è stata all'incrocio con via Bona, davanti al Palazzo della Provincia, dove il rondò con al centro l'aiuola spartitraffico è stato adattato alle caratteristiche richieste dal codice della strada: in pratica è diventato «alla francese». In via La Marmora l'intervento durerà tre mesi: un piccolo terremoto, indispensabile però per completare il sistema di rotatorie sull'asse principale di collegamento Est-Ovest. Oggi infatti, partendo da Chiavazza non si incontra più un semaforo fino a via Ivrea a parte appunto l'impianto tra via Pietro Micca e via La Marmora.

Ma rispetto alle altre rotonde realizzate, questa presenta più difficoltà di esecuzione, quindi per non appesantire eccessivamente la situazione, i lavori saranno eseguiti in due fasi, prima sulla corsia Sud e successivamente su quella Nord.

L'incrocio [illegible] [illegible] Eugenio Bona, all'altezza del Palazzo della Provincia, è già stato trasformato in un rondò «alla francese». In [illegible] un'immagine del cantiere che per tre mesi [illegible] la zona

E' successo a Biella, nel quartiere Chiavazza: la donna era scivolata in bagno e [illegible] riusciva a chiedere aiuto

Cade e resta immobilizzata in casa, la salva il barista

Preoccupato per l'assenza dell'anziana vicina ha chiamato i carabinieri

Alfonso Ferrara, il barista che con un cliente ha salvato l'anziana vicina

Franco Piras

BIELLA

L'attenzione e la sensibilità di [illegible] barista e [illegible] un suo cliente hanno probabilmente salvato la vita ad una pensionata di [illegible] anni che, caduta in bagno, non riusciva a chiedere aiuto.

E' successo nel quartiere Chiavazza. La donna è la vecchia proprietaria del locale [illegible] via Milano 12, «Bar America[illegible]», ora «Bar Ferrara» dal nome del nuovo gestore, Alfonso Ferrara. Ogni mattina [illegible] pensionata, che continua a vivere nell'appartamento sopra il locale, scende a fare la spesa e a portare a spasso il cagnolino. E ogni mattina entra [illegible] bar a salutare i vecchi clienti, diventati nel tempo dei buoni amici.

In questi giorni il figlio della pensionata sta trascorrendo un periodo di vacanza fuori città. Prima [illegible] partire, però, l'uomo ha chiesto al barista e a un amico che frequenta [illegible] locale, di [illegible] vicino all'anziana madre, aiutandola in [illegible] di necessità. Rassicurato dalla presenza costante dei due uomini, è partito più sereno.

Martedì la pensionata ha fatto la consueta passeggiata mattutina e si è affacciata [illegible] bar per salutare. Poi [illegible] è ritirata in [illegible] e nessuno l'ha più vista scendere. Ieri, di prima mattina, Alfonso Ferrara s'aspettava la visita dell'anziana, ma l'attesa è stata vana. Allora lui e il cliente, che [illegible] combinazione era al bar, sono usciti in strada e controllare le tapparelle dell'alloggio: erano abbassate.

Senza perdere tempo nei [illegible] e nei «ma», Alfonso Ferrara ha telefonato ai carabinieri spiegando la sua preoccupazione per l'assenza della donna. I militari si sono così mobilitati allertando il 118 e i vigili del fuoco. Questi ultimi sono entrati nell'appartamento sfondando la porta d'ingresso e pochi istanti dopo hanno trovato la donna, nel bagno, bloccata a terra. Soccorsa dalla squadra del 118, la pensionata è stata trasportata in ospedale: le sue condizioni, compatibilmente con i traumi della caduta e lo choc subito, non destano preoccupazioni.

Parte a settembre in municipio la nuova rivoluzione dei servizi demografici

Arriva la nuova carta d'identità

Dal 2001 con l'anagrafe informatizzata

Nuova rivoluzione tecnologica al Comune di Biella: mentre si prepara a sperimentare la nuova c[illegible] d'identità telematica, sta per sostituire software e hardware degli uffici demografici. Dal 2001, infatti, i dati anagrafici e di stato civile finiranno in rete in un'unica banca dati. E per il cittadino dovrebbero finire i pellegrinaggi da un ufficio all'altro per segnalare cambi di residenza e quant'altro.

«Già ora, per un cambio di residenza, presso i nostri uffici si poss[illegible] svolgere le pratiche affinché la variazione sia annotata direttamente su patente e carta di circolazione dell'auto - spiega il vice segretario comunale Mauro Donini -. Ma con il nuovo progetto di informatizzazione avviato dal ministero degli Interni, la procedura sarà ulteriormente semplificata con la creazione di questa banca dati costantemente aggiornata alla quale potranno accedere tutti gli enti interessati, Inps, Ufficio delle Entrate, Motorizzazione eccetera».

Il primo passo verso questo traguardo, a settembre, sarà l'esame delle offerte pervenute in Comune per il nuovo software di supporto all'informatizzazione dei servizi demografici. La base d'asta è di 120 milioni. Ma in più sarà necessario sostituire gli attuali computer con altre macchine più potenti. E al totale sarà necessario aggiungere altre decine di milioni.

Intanto a settembre anche Anci-tel, la società costituita dall'Associazione dei Comuni d'Italia per fornire assistenza a tutti i centri in questa fase delicata di trasformazione, dovrebbe dare le prime indicazioni per creare le nuove carte d'identità telematiche.

Il processo si è avviato ufficialmente con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, a fine luglio, delle prime regole tecniche e del fac-simile del tesserino di plastica che sostituirà il documento di cartone. La nuova carta d'identità conterrà come sempre tutti i dati anagrafici, varrà anche come certificato elettorale e in più potrà contenere un cip per l'utilizzo di altri servizi. A Biella ad esempio si è ipotizzato l'istituzione di una specie di borsellino elettronico per pagamenti presso gli uffici comunali. Ma nel caso l'amministrazione decidesse di mantenere il servizio Cartimat, la nuova carta d'identità potrebbe sostituire i vecchi tesserini. Importante, il documento potrà essere rilasciato anche ai minori di 15 anni.

Queste nuove tecnologie stanno cambiando inevitabilmente il tipo di servizi: gli uffici anagrafici lavorano sempre meno a contatto con il pubblico e sempre di più per soddisfare le richieste e di aggiornamento delle banche dati ma anche di verifiche di autocertificazioni chieste da enti vari. **(m. al.)**

Dal 2001 procedure semplificate per tutti i servizi anagrafici e di stato civile

Comune on line

Forse [illegible] forum sulla nuova Ztl

Il Comune tra i primi a sbarcare su Internet ha migliorato strada facendo la sua presenza [illegible] line.

All'inirizzo www.comune.biella.it c'è il municipio telematico con numerosi servizi e informa[illegible] utili. Ad esempio si trova l'elenco di tutte le delibere [illegible] giunta o di consiglio [illegible] anche le determinazioni (le decisione di competenze dei dirigenti).

Interessante anche la pagine con tutte le manifestazioni organizzate o patrocinate del Comune: [illegible]a Biella Estate e alle gare sportive suddivise per specialità.

E [illegible] c'è la possibilità via e-mail di rivolgersi a tutti i funzionari per avere informazioni oltre che a tutti i componenti dell'amministrazione. All'inizio c'era soltanto la linea diretta con il [illegible]. E queste linee aperte con i cittadini incominciano ad essere utilizzate sempre con maggior frequenza dai cittadini al punto che l'amministrazione sta valutando la possibilità di organizzare un forum on line su un argomento particolarmente sentito dai biellesi per ascoltare le [illegible] opinioni. Si parlerà di Ztl? **(r.b.)**

La battaglia legale tra la giunta Susta e la società Italimpa

Battaglia legale per la mancata realizzazione del parcheggio sotterraneo di piazza Martiri della Libertà (nella foto)

Posteggio in piazza Martiri Decide il Consiglio di Stato

Continua la battaglia legale tra Comune e Italimpa per il progetto annullato del parcheggio sotterraneo di piazza Martiri. La [illegible]ietà capitolina ha proposto appello al Consiglio di Stato contro [illegible] sentenza del Tar che avallava l'operato dell'amministrazione comunale.

La vicenda è ormai lontana nel tempo: incomincia infatti con la giunta Petrini nei primi Anni Novanta. Biella pensava di costruire un parcheggio sotterraneo sotto piazza Martiri. L'appalto concorso era stato vinto dall'Italimpa che avrebbe dovuto realizzare l'opera in cambio della gestione del parcheggio per un certo numero di anni.

Ma la zona di piazza Martiri era tra le aree di interesse archeologico e prima che le ruspe iniziassero a scavare la Soprintendenza aveva eseguito una serie di sondaggi. E nell'angolo verso via San Filippo era[illegible] affiorate tracce interessanti al punto che la Soprintendenza aveva chiesto una rimozione manuale degli strati immediatamente sotto la superficie.

Un'operazione che l'Italimpa aveva giudicato assolutamente antieconomica.

Di qui la constatazione da parte del Comune che non c'erano più [illegible] condizioni per realizzare l'opera e la scissione della convenzione. Decisione che l'Italimpa [illegible] aveva accettato [illegible] quanto [illegible] suo modo [illegible] vedere il Comune avrebbe dovuto metterle a disposizione un'altra area per realizzare il parcheggio. Di qui il ricorso al Tar: ma il Tribunale regionale ha dato ragione al Comune. Il duello legale ora continuerà davanti al Consiglio di Stato. **(m.al.)**

GLI OROLOGI SOLARI DEL SANTUARIO MARIANO

Si restaurano le antiche meridiane

Grande interesse al santuario di Oropa per i restauri delle quattro meridiane che si trovano nel chiostro della galleria del Tesoro e sulla facciata d'angolo della Basilica avviati dalla Soprintendenza. I calcoli per ridisegnare i quadranti degli orologi solari sono stati affidati all'ingegner Alessandro Gandia di Biella. Delle tre meridiane che ornano il portico Nord (nella foto), quella sulla destra dovrebbe essere la più antica e dovrebbe essere contemporanea del chiostro stesso. Sarebbe stata realizzata tra il 1650 e il 1660. Le altre due, una con l'ora francese (a sinistra) e l'altro, quella al centro con l'ora italica, sono della fine del '700 e dovrebbero essere state realizzate contemporaneamente. La più recente, anche se la peggio conservata, è la grande meridiana della Basilica costruita nel 1850: l'intonaco su cui era stata disegnata, evidentemente di qualità peggiore, ha risentito delle intemperie e larghi tratti si sono staccati dal muro. Pare servisse per regolare l'orologio del la chiesa.

Il geologo contro le nuove teorie russe. Allarme per una crepa sul campanile [illegible] Rosazza

«Terremoti, azzardata ogni previsione»

Orazio Scanzio: gli strumenti registrano soltanto

Giancarla Morao
OROPA

«Un terremoto ancora più forte, fra pochi mesi, farà tremare nuovamente il Nord Italia». Lo ha detto il professor Oleg Viktorovic Martynov, scienziato russo dell'Istituto di Sismologia dell'Università di Tula. Ma non è d'accordo Orazio Scanzio, direttore dell'Osservatorio di Oropa e geologo. E intanto la cronaca registra la preoccupazione del sindaco di Rosazza, che ha chiamato i vigili del fuoco dopo aver visto una crepa sul campanile. Ma era un falso allarme.

Dottor Scanzio il sisma, che ha avuto come epicentro il Monferrato e che è stato avvertito pesantemente in tutto il Piemonte, è, dunque, destinato a ripetersi?

«Premetto che nessuno può escludere nulla, ma qualche dubbio su quanto ha affermato il professore russo ce l'ho. I terremoti, a tutt'oggi, non sono prevedibili».

Ma gli strumenti che avete a disposizione, allora, a che cosa servono?

«Come ho già ribadito altre volte, le apparecchiature [illegible] strano soltanto e non prevedono. E anche prima del terremoto di lunedì sera, i sensibili strumenti dell'Osservatorio [illegible]no registrato alcuni movimenti preliminari. Ma c'è da dire che non tutti i sismi vengono preceduti da questo tipo di scosse».

All'Osservatorio di Oropa si studiano i tracciati del terremoto di Asti

Che cosa intende?

«I terremoti più violenti spesso arrivano all'improvviso, quasi fosse una "botta" secca, come è avvenuto in Messico e in Irpinia. Voglio, comunque, [illegible]tolineare che ogni giorno registriamo lievi movimenti tellurici in tutto il mondo, che dalle [illegible] gente [illegible] vengono assolutamente avvertiti».

Tornando al terremoto di lunedì sera che ha gettato nel panico il Piemonte come è possibile rassicurare chi vive ad [illegible]ti, nell'Alessandrino, nel Biellese e nel Vercellese?

«Innanzitutto credo che le parole dello scienziato russo siano piuttosto azzardate. E' vero che [illegible] di noi è [illegible] grado di leggere il futuro, ma penso si tratti soprattutto di chiacchiere, che hanno trovato spazio in un momento particola[illegible]. Non viviamo, infatti, in una zona a rischio sismico elevato. E questo riguarda in modo particolare il Biellese, dove se si avverte una scossa significa che l'epicentro è a numerosi chilometri di distanza».

Dottor Scanzio, ma che cosa è accaduto lunedì alle 19,14 quando all'Osservatorio è [illegible] registrata la scossa che ha fatto tremare la Terra?

«La scossa è stata registrata così intensamente che il pennino del sismografo si è rotto».

LETTERE AI GIORNALI

La discutibile sentenza del Cermis

La notizia è passata inosservata. Salvo Liberazione e Il Manifesto gli altri giornali hanno dato scarsa notizia in cronaca, della gravissima sentenza della Corte di cassazione che praticamente autorizza gli aerei militari americani ad effettuare esercitazioni liberamente nello spazio aereo italiano anche a bassa quota e anche se sono particolarmente pericolosi per l'incolumità della persona (ricordate Cermis 20 morti).

Siamo all'indecenza: quale sicurezza e incolumità per i cittadini con questa sentenza? Certo il problema non è solo giuridico, ma politico. Il governo italiano ha nulla da dire? Quale autorità ha l'Italia rispetto alla salvaguardia dei propri spazi e territori, qual è la subalternità dell'attuale governo degli Stati Uniti?

Mentre viene pronunciata la sentenza ad Aviano (base Usa dove partirono gli attacchi alla Jugoslavia e l'aereo che colpì la strage di Cermis), si sta lavorando per ampliare la base in quanto aumenterà il numero dei «marines» americani e rendere Aviano la più importante base nucleare fuori dall'America.

Incuranti dai problemi derivanti dall'impatto ambientale e le ricadute in termini di salute per le popolazioni (alcune foto pubblicate in America rivelerebbero avvenute esercitazioni di guerre batteriologiche sui cieli di Aviano) senza che la medesima fossero informate. «The vigilere», giornalino della base di Aviano, ammette concentrazioni [illegible] un gas che viene sprigionato dagli aerei e che può provocare problemi di salute.

Di fronte a questa situazione stante l'inerzia del [illegible]no, occorre riprendere la battaglia perché l'Italia esca dalla Nato: l'Italia non può e non deve permettere di diventare una colonia americana.

Renato Nuccio
Rifondazione comunista

L'ottimo servizio

[illegible]

Vorrei ringraziare la biblioteca di Biella per l'ottimo servizio che ci offre, sia nel campo della letteratura dei ragazzi che in quello degli adulti.

Oltre alla grande quantità di libri - tra i quali ho trovato dei testi per una mia ricerca non reperibili né a Vercelli né ad Ivrea -, di riviste e di tantissime altre pubblicazioni di cui dispone. È significativo e «bello» rilevare serietà e cortesia da parte dei dipendenti.

Benché sia rimasto forse l'ultimo servizio pubblico gratuito per tutti e con l'augurio che rimanga tale per sempre, vorrei fare solo una piccola osservazione. Ho notato infatti che tra le tantissime riviste e quotidiani mancano dei settimanali di inserzioni gratuite locali e soprattutto sono assenti riviste che stanno da sempre dalla parte dei cittadini consumatori.

Infatti questi giornali-riviste sono molto utili per la più disparate situazione di tutti i giorni, dalla ricerca del lavoro alla casa da affittare oppure per coloro che prima di acquistare un elettrodomestico o di stipulare [illegible] qualunque polizza hanno bisogno di un parere specifico e qualificato.

Credo insomma che in questi tempi sia il risparmio che l'informazione siano fondamentali.

Alberto Serena, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel 015/33 247; **Cavaglià:** [illegible] 0161/96160, **Cossato:** tel. 015/922 148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n verde 800 120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 848-9, **Cavaglià:** tel 0161/96 470, **Cossato:** telefono 015/922 801

CARABINIERI

[illegible]: via Fratelli Rosselli 98/b, tel [illegible]4.0[illegible] - 015/84[illegible]051 - 015/84.00 047 (pronto intervento 112)

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Piazz[illegible] di B[illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel 015/40 25 52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.25

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]: Direzione e Biglietteria viale Macallè 40, telefono 015/04 85 411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35 041 fax 015/35 04 414

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura [illegible] 8,30 alle 12,30 e dal[illegible] 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore aperte su presentazione di ricetta medica urgente

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351 607

[illegible]a: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003

[illegible]: *Dr. Giovanna Ferreira*, vi[illegible] 4, tel. 015/811 38

Mosso Santa Maria: *Dr. Zeno*, v[illegible]nio Sella 65, tel. 015/741.409

[illegible]: [illegible] Francesco [illegible], via Mazzini 80, tel [illegible]

OMAGGIO DELL'ESTATE CON LA STAMPA

Un gelato è un piacere irrinunciabile, soprattutto in estate. E allora ritorna anche oggi l'iniziativa promozionale riservata ai lettori de La Stampa in collaborazione con la gelateria «Il Fiore» di Biella. Ritagliate il coupon e presentatelo alla cassa: avrete diritto ad uno sconto del 40% sulla vaschetta da un chilo.

Bocciato il primo progetto anti-eutrofizzazione. Ora si spera nell'aiuto di Luciano Caveri

«Salviamo il lago soffocato dalle alghe»

La Provincia torna alla carica per gli euro-contributi

[illegible]

La Provincia torna alla carica per evitare la [illegible] del lago di Viverone. Da anni, le [illegible] acqu[illegible] sono «eutrofizzate», cioè troppo ricche di alghe. Ciò fa diminuire l'ossigeno, provocando anche morie di pesci. E adesso, per correre ai ripari, si va a caccia di finanziamenti europei.

Non è la prima volta che accade. Già in passato, la giunta di centrosinistra aveva cercato di ottenere i fondi dell'operazione «Life» dell'Unione europea.

Ma il progetto non venne finanziato. Ora la gi[illegible] del Polo ci riprova: «Stiamo cercando collegamenti con la Ue - spiega l'assessore all'Agricoltura, Giancesare Gariazzo -. L'importante [illegible] non ripetere gli errori del passato. [illegible] progetto verrà rivisto e chiederemo di nuovo i finanziamenti».

La Provincia, attraverso il sindaco di Mongrando Massimo Guabello, è in contatto con l'eurodeputato valdostano Luciano Caveri, che ha promesso di interessarsi al problema.

Caveri sarà a Viverone il mese prossimo, per una visita ufficiale. Ma già ora si sta occupando del lago: esaminerà il progetto non finanziato, [illegible] si informerà sul modo [illegible] migliore per ottenere i contributi da Bruxelles.

Secondo Gariazzo, il piano della giunta Marsoni era stato scartato non solo per mancanza di soldi, ma anche per motivi tecnici: «I Comuni del bacino hanno costruito i raccordi fognari. Però c'è la questione degli scarichi agricoli, che continuano a finire nel lago. Il progetto, da quel che ho capito, [illegible] prendeva in esame questo problema». Nelle acque, [illegible], finirebbero sostanze come i concimi, che fanno aumentare il livello di eutrofizzazione.

Del progetto «Life» si parla dal '97, quando la Provincia di Biella si alleò con quella di Torino [illegible] per chiedere gli euro-finanziamenti. L'obiettivo era di ottenere 250 milioni, che si sarebbero aggiunti ad una somma uguale messa a bilan[illegible] dalle Province.

L'eutrofizzazione delle acque rende la vita difficile ai coregoni, i pesci tipici del lago. E nell'inverno scorso, la giunta Scanzio aveva annunciato un progetto di ripopolamento. L'obiettivo è creare un centro di produzione degli avannotti. [illegible] ne parlò [illegible] febbraio, quando l'assessore Gariazzo sollevò anche il problema dei cormorani, che minacciano la fauna ittica [illegible] quindi pure i coregoni. La Provincia [illegible] commissionato uno studio universitario, che dovrà stabilire come e dove immettere gli avannotti. **(g. bu.)**

L'eurodeputato valdostano Luciano Caveri (in alto) si occuperà dell'eutrofizzazione del lago, soffocato dalle alghe. Qui sotto, l'assessore provinciale all'Agricoltura Giancesare Gariazzo

CRONACA

Tabaccaio di Biella derubato di carte telefoniche

Furto con destrezza ai danni [illegible] un tabaccaio di via Rosselli: nel bottino dei ladri 15 schede Tim [illegible] Omnitel da 110 mila lire [illegible] ricaricabili Tim da 60 mila. Il [illegible] che ha presentato denuncia alla polizia, sospetta che [illegible] fare il colpo siano [illegible] persone, presumibilmente straniere a causa della pelle scura, anche se parlavano correttamente l'italiano. Nel negozio è entrato prima un giovane che ha chiesto nastri per pacchi, mentre il tabaccaio stava dando una scheda telefonica a una cliente. «Forse [illegible] quel momento ha visto dove le tenevo», ha confidato il commerciante agli agenti. [illegible] giovane è poi uscito [illegible] acquistare nulla, ma è entrata una coppia che ha chiesto una busta bianca e il p[illegible] [illegible] scrivere; dopo alcuni minuti ha voluto un'altra busta e quasi contemporaneamente è rientrato anche il primo sconosciuto, che ha chiesto di poter vedere un regalo che era in vetrina, distante dal bancone. Poi i tre [illegible] usciti. Solo più tardi, quando una nuova cliente gli ha chiesto una carta telefonica, il commerciante si è [illegible] conto del furto. **(f. p.)**

[illegible]

Rigano con un chiodo la fiancata di un'auto

Dopo oltre un mese di tregua sono tornati a farsi vivi i vandali delle carrozzerie. A farne le spese è stata la Toyota Pajero di G. P. M., 47 anni, di Biella: la fiancata destra dell'auto è stata solcata con un oggetto appuntito forse un chiodo. **(f. p.)**

APPUNTAMENTI

Domenica la corsa in montagna a Gragila

La «Gara di corsa in montagna», meglio nota come «La gara della sterlina», fissata per il 13 scorso [illegible] rimandata a causa del maltempo, si svolgerà domenica. Il problema più difficile da risolvere per la Pro loco è stato quello di garantirsi un medico, che per legge deve essere presente. Ha accettato un medico che ha la sola d[illegible] libera, che vuole mantenere l'anonimato, che non vuole essere pagato ma solo dividere l'esperienza con la moglie. Pro loco, «Amici del santuario» e gruppo Ana confermano quindi il programma: partenza alle 8,30 dalle «Fonti lauretane» per raggiungere il rifugio del Mombarone lungo un percorso di [illegible] chilometri che tocca il colle di San Carlo (metri 1080), Amburne di Sopra (mt 1580), Bric Paglie (mt 1800), la Selletta (mt 1800) fino alla Colma del Mombarone [illegible] 2313 metri. La premiazione avrà luogo alle fonti lauretane alle 15,30. Le sterline d'oro rappresentano il premio per chi abbatte i tempi assoluti maschile (realizzato da Paolo Coda in 1 ora 3' e 3") e femminile (Gisella Bendotti, 1 ora 27' e 11"). **(f. p.)**

INAUGURAZIONI

Nuova sede per la Pro loco di Occhieppo inferiore

Festa a Occhieppo Inferiore, domenica 3 settembre: alle 11,30 è in programma la cerimonia [illegible] inaugurazione della nuova sede della Pro loco. I locali [illegible] in via Martiri della libertà **(d. sa.)**

Ultimati i lavori di manutenzione. Lo sfogo del sindaco Machetti: «Non è vero che siamo insensibili ai problemi degli altri»

Sistemata la «strada della discordia»

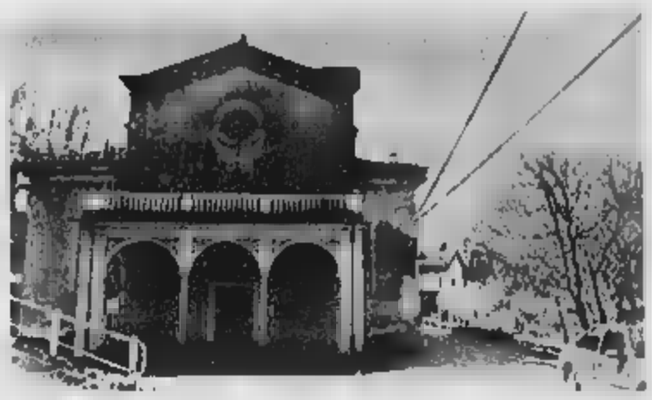
Quittengo, dopo le proteste di una donna disabile

QUITTENGO

Il Comune ha ultimato i lavori di manutenzione straordinaria, sistemando anche il tratto pedonale che porta all'abitazione di Paola Costa. Quest'ultima, nei giorni scorsi, aveva duramente criticato sui giornali lo stato di degrado [illegible] di abbandono della viabilità interna di Quittengo, accusando il primo cittadino di essere [illegible] sibile al problema dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Paola Costa, che abita a Roma ma è molto legata alla sua terra d'origine, spiegò che le era impossibile accedere alla sua abitazione. Bisognava rendere agibile la strada. Altrimenti, secondo lei, si sarebbe configurato il reato [illegible] sequestro di persona. Parole dure, che non erano piaciute al sindaco Carlo Machetti: «E' pur vero che [illegible] di handicap può esacerbare l'animo, ma accusarci di chiusura mentale, di essere cioè insensibili ai problemi altrui, è una cosa grave ed offensiva, che non corrisponde sicuramente al comportamento, alla cultura e all'impegno degli abitanti di Quittengo».

Il primo cittadino, ora, si augura che l'intervento sulla strada pedonale permetta alla signora Costa di accedere alla propria abitazione non minore difficoltà: «Spero che si eviti di coinvolgere (come è stato fatto) istituzioni preposte a compiti ben più gravosi. Le dimostrazioni di forza non possono che lasciare indifferenti chi pensa di aver svolto il proprio dove[illegible]. Molto più semplice sarebbe quindi trovare attraverso il dialogo la soluzione dei problemi». **(r. mo.)**



A Quittengo il Comune ha completato i lavori di sistemazione delle strade

La lettera

«In valle ci sono altri problemi»

Domenica Piedicavallo ha vissuto con grande partecipazione la «Festa delle genti». Nella cronaca della giornata abbiamo registrato [illegible] pecca nell'organizzazione e cioè la scarsità di posteggi. Sull'argoman[illegible] una lettrice originaria della valle e che ora vive a Tokyo.

Sono rimasta molto contrariata nel leggere l'articolo che si riferisce ai problemi dei parcheggi. Penso che sia corretto affermare che gli abitanti della Valle Cervo non vivono certamente del turismo estivo, anzi si trovano a subire alcuni inconvenienti causati dal suddetto turismo.

Ritengo inoltre che sia risaputo [illegible] fatto che i piccoli Comuni della Valle non navigano nell'oro. Credo, infine, che sia necessa[illegible] sottolineare che il 70 per cento degli abitanti della zona supera i 70 anni. Da questi pochi dati ritengo sia un po' egoistico ritenere [illegible] che i soldi [illegible] possesso dei Comuni [illegible] usati per facilitare le gite estive di poche settimane durante il mese di agosto, invece di essere impiegati, ad esempio, per alleviare le lunghe e difficili giornate invernali di tante persone anziane.

La cosa che mi ha stupito [illegible] più è il fatto che l'articolo si riferiva a Piedicavallo che è uno dei paesi della Valle Cervo che più si impegna a favore del turismo, sempre nel limite delle proprie possibilità. Ritengo sia molto facile scrivere un articolo di critica che accoglierà tanti consensi da parte dei cittadini che si sono visti rovinata la domenica a causa di un parcheggio, mentre è forse più difficile scrivere un articolo su tutti i disagi che i pochi residenti di piccoli paesi di montagna devono affrontare durante l'anno.

Elena Ostano, Tokyo

Un'immagine della recentissima «Festa delle genti», che si è svolta Piedicavallo

Blitz della polizia

Subito scoperto lo scippatore di [illegible]

BIELLA. Ad 48 ore di distanza la polizia ha identificato e denunciato per rapina aggravata l'autore dello scippo avvenuto lunedì pomeriggio nel piazzale dell'Ipercoop di Ponderano. La vittima, Monica D., 37 anni, di Occhieppo Inferiore, era stata trascinata a terra da un uomo per quasi 50 metri, nel disperato tentativo di salvare la sua borsetta. La prognosi è di 5 giorni. Il rapinatore sarebbe Walter C., 31 anni, residente a Biella. Gli agenti della squadra mobile e delle «volanti» l'hanno identificato grazie alle numerose testimonianze raccolte. Sul piazzale c'era anche un agente fuori servizio, che a bordo della sua «Vespa» aveva cercato invano di inseguire lo scippatore.

Durante la perquisizione fatta in casa di Walter [illegible] è stato trovato il ciclomotore rosso a bordo del quale è stato compiu[illegible] il «colpo», di cui i testimoni hanno riconosciuto molti particolari. Confermate anche le descrizioni dell'uomo e numerosi particolari sugli abiti e sul casco indossati. **(f. p.)**

Da domani le tre giornate di lavoro e di studio organizzate dall'associazione

A Trivero il campo di «Mani Tese»

Volontari a confronto sullo sviluppo sostenibile

TRIVERO

Tornano i ragazzi di «Mani Tese» per una nuova edizione del campo di studio [illegible] di lavoro che si terrà in paese, nella frazione di Pratrivero, da domani a domenica. L'argo[illegible] [illegible] cui ci [illegible] confronterà è: «Lo sviluppo sostenibile nella testa e nelle mani», con riferimento alle esperienze etiche e politiche nel Sud e nel Nord [illegible] mondo.

All'incontro-dibattito serale, che come sempre chiude l'attività del campo di lavoro, interverrà quest'anno la presidente nazionale di «Mani Tese», Angela Comelli; ma a Trivero è att[illegible] anche un altro personaggio-chiave dell'associazione, Sabina Siniscalchi, segretaria nazionale. Così, se la presidente Comelli racconterà ai ragazzi le sue esperienze, dall'attività di volontariato alla responsabilità di «Mani Tese», Sabina Siniscalchi offrirà un contributo al dibattito. Secondo tradizione, l'incontro [illegible] rà aperto al pubblico: [illegible]

«Mani Tese» finanzia operazioni umanitarie nei Paesi del Terzo Mondo

presentate diapositive che illustreranno i risultati concreti di un progetto sostenuto e realizzato da «Mani Tese».

L'obiettivo dell'associazione è quello di raccogliere denaro per finanziare interventi nelle zone povere: lo scavo di pozzi in India e in Burkina Faso, il sostegno alle cooperative agricole di contadini nell'America Latina. Il tutto con [illegible] raccolta di materiali di recupero (tra [illegible] stracci e carta), nel Triverese, mentre a Chiavazza verranno venduti abiti usati. **(d. sa.)**

Primo bilancio di stagione per la Federazione pesca: «L'inquinamento in Valsessera ci ha penalizzati»

Carpe e trote, nuove immissioni [illegible] torrenti

Sabato ripartono le «semine» in pianura e nelle zone di montagna

BIELLA

Proseguono con regolarità le «semine» programmate dalla Federazione pesca. Sabato saranno immessi nei corsi d'acqua di pianura [illegible] esemplari di carpe adulte, così distribuite: 64 chili alla diga dell'Ingagna, 160 nel torrente Elvo, 80 nel torrente Cervo e Cossato, 80 a Mottalciata e 80 a Candelo.

Sabato 2 settembre, invece, i tecnici provinciali provvederanno alla semina di esemplari adulti di trote fario nelle zone montane. Le [illegible] interessate sono i tratti del torrente Cervo tra Piedicavallo e Bogna (200 chili), nel territorio del Comune di Sagliano (30) e lo Strona nel Comune di Vallemosso (100).

L'attività [illegible] programmazio[illegible] e [illegible] sviluppo [illegible] conosce [illegible], soprattutto nel periodo estivo, [illegible] il presidente Fipsas Pier Giovanni Rampone e per i [illegible] collaboratori. [illegible] bilancio [illegible]

Continuano le «semine» di trota e carpe per il ripopolamento dei torrenti

moderatamente positivo per la stagione, cominciata in ritardo per l'anomala situazione di siccità che aveva colpito a fine febbraio l'intero Piemonte.

[illegible] 2000 [illegible] Fipsas ha acquisi[illegible] la concessione [illegible] due importanti tratti di bacino, nel Sessera e nello Strona. «Purtroppo siamo stati penalizzati - spiega Pier Giovanni Rampone - dall'inquinamento di luglio, che ha colpito dapprima [illegible] Ponzone e [illegible] poi riversato successivamente [illegible] Sesserа. Ancora oggi non si conoscono le [illegible] e la provenienza delle sostanze inquinanti. Attendiamo le rilevazioni dei tecnici dell'Arpa per valutare eventuali iniziative di risarcimento».

Tra i prossimi appuntamenti segnaliamo i rinnovi di carica di tutte le federazioni del Coni, e la conseguente stesura dei nuovi Statuti. In materia legislativa si attende la revisione della l[illegible] regionale sulla gestione [illegible] acque libere, che risale al 1981 e che di fatto è incompatibile con [illegible] gestione al passo coi tempi e moderna dell'attività della pesca.

«Stiamo preparando - conclude Rampone - un documento di intesa [illegible] la Comunità montana Valsessera per la gestione e la divulgazione della riserva turistica e della zona "no kill" nelle acque dal ponte di Pray a Crevacuore. E' un'iniziativa che servirà a incrementare il turismo in questa bellissima zona del Biellese». **(r. mo.)**

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

Offerte non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso, valide fino al 31 agosto. *Esempio di finanziamento: Importo da finanziare L. 13.400.000 N° rate 36 Importo singola rata L. 372.222 Spese gestione pratica L. 250.000 + bollo. TAN 0% TAEG 1,2% Salvo approvazione Sava. **Con un usato che vale zero, prezzo chiavi in mano IPT esclusa.

CONCESSIONARIA FIAT LOGICA - VIA REPUBBLICA, 60 - BIELLA

Alagna, Riva e Mollia «pagano» la chiusura della funivia del Monte Rosa

Il tutto esaurito si è registrato solo nel lungo ponte di Ferragosto Crescono gli arrivi di un giorno mentre mancano gli alpinisti

Nella foto di Hellar Reolon la nuova cabina della funivia di punta Indren esposta nel piazzale di Alagna. I lavori per la costruzione del nuovo impianto per il Monte Rosa sono stati un grave handicap nel bilancio turistico della prima del Millennio

Turismo in chiaroscuro

Presenze in calo in Alta Valsesia

ALAGNA

E' un'annata a luci e ombre per il turismo in Valsesia. La chiusura, in pratica, è prevista per questo settimana quando gran parte degli ultimi villeggianti lasceranno gli alberghi e le seconde case e faranno ritorno alle loro abitazioni.

E si fanno i primi conti. Che fanno registrare un passo indietro rispetto al passato e anche solo a un anno fa, all'ultima estate del ventesimo secolo. Due sono, infatti, le facce del turismo: quello dell'Alta Val Grande e quello della Bassa Val Grande e delle vallate laterali (Sermenza e Mastallone). Mentre in queste ultime le presenze sono state superiù quelle di sempre, ad Alagna, Riva Valdobbia e Mollia, gli ultimi tre centri della Val Grande, il calo è stato sensibile. «Le cause? La prima e più importante è sicuramente la chiusura della funivia. Questi tre paesi vive anche di gente appassionata d'alpinismo. Ebbene il blocco per i lavori della cabinovia di punta Indren ha obbligatoriamente ridotto le presenze» spiega un operatore del settore.

Che aggiunge: «Prendiamo il caso di chi vuole salire alla Margherita o compiere un'ascensione. Deve partire dai 1200 metri di Alagna e oltre alla maggiore fatica fisica impiega un giorno in più per compiere la escursione. A questo punto è meglio salire da Gressoney, visto che con gli impianti può arrivare ai Salati».

Non a caso sono più che dimezzati i gruppi di scalatori stranieri, in particolare tedeschi e francesi. «Che al Rosa non hanno certo rinunciato - aggiunge un operatore alagnese -. Ma che hanno trasferito la loro base in Valle d'Aosta».

A complicare la situazione vi è stato anche un fine luglio e un inizio agosto autunnale, con pioggia e temperature in netta diminuzione. Una settimana alla quale ha fatto da contrapposizione l'attuale periodo di sole splendido e temperature da autentica estate. Che hanno portato tanta gente nei centrio ai piedi del Rosa. «Ma si è trattato di un turismo mordi e fuggi - sottolinea un alagnese -. I bar e i ristoranti a Ferragosto sono stati pieni zeppi, ma in realtà poca gente si è fermata più di tre giorni. Anzi quasi tutti la sera sono rientrati a casa». [r. s.]

Molti gli istituti aggregati. Gilda: il ministero taglia i fondi

Autonomia, da settembre scendono a 10 le Superiori

Numerosi accorpamenti per le scuole della provincia

VERCELLI

Se le graduatorie per i trasferimenti degli insegnanti di ruolo e l'assegnazione delle cattedre ai supplenti sono creano problemi, prosegue invece senza intoppi la marcia trionfale verso l'autonomia delle scuole. Lo conferma il provveditore Carlo Raimondo, che nei giorni scorsi ha firmato le nuove assegnazioni dei dirigenti scolastici in provincia.

Da settembre i «manager» con almeno 500 studenti iscritti saranno 32 (contro i 37 dell'anno precedente): 22 a capo delle scuole dell'obbligo «comprensive», ovvero materne, elementari e medie insieme, e 10 impegnati nelle superiori, a loro volta trasformate genericamente in «istituti».

Anche qui infatti gli accorpamenti sono stati massicci. Questi i dirigenti degli istituti aggregati: Luciano Bosso, che guiderà professionale Lanino e Agrario; Marisa Gardoni a capo dello Scientifico di Borgosesia e dei Geometri di Gattinara; Giovanna Taverna, che si riconferma al Commerciale di Crescentino, cui si aggiungeranno le superiori di Santhià; e Flora Valenti, responsabile del Commerciale e del Classico di Varallo.

«Inutile - spiega il provveditore - vedere problemi dove non ne sono. Le scuole accorpate conserveranno il rispettivo nome e la propria tipologia».

In effetti ci saranno Collegi docenti separati per tipo di scuola, ma il Consiglio d'Istituto sarà unico.

«All'inizio - precisa Carlo Raimondo - i Consigli d'istituto saranno presieduti da un commissario straordinario, in attesa delle nuove elezioni collegiali». Dunque genitori e studenti dovranno tornare alle urne per eleggere i propri rappresentanti. «Le operazioni di voto - conclude il provveditore - si svolgeranno entro la metà di novembre».

Ma è ancora il sindacato autonomo della Gilda di Vercelli a levare il primo grido di dolore. Dice il coordinatore Pierangelo Clerico: «Pare che il ministero abbia compiuto il solito blitz balneare. Approfittando del periodo estivo pare abbia "tagliato" una semplice circolare il 70 per cento dei fondi già destinati a sostenere la tanto sbandierata autonomia delle scuole.». [d. b.]

UNA PARTITA DI BEACH VOLLEY A SALASCO

Gli ultimi giorni di vacanza e di svago

Il sole picchia forte forte in questa ultima decade di agosto e allora non c'è di meglio, per chi ha ancora da spendere qualche giorno di vacanza, di affollare le piscine del Vercellese e della Valsesia. Dove si può anche giocare a beach volley, come dimostra la foto scattata da Renato Greppi allo Chalet del lago di Salasco. Sono gli ultimi svaghi prima di rientrare alle occupazioni di tutti i giorni. Perchè la ripresa delle attività lavorative incombe e da lunedì per molti le vacanze saranno soltanto un ricordo. Quindi meglio approfittarne.

ALICE CASTELLO

»Storie di pianura»

Opuscolo n.2 con i racconti di Ellena

ALICE CASTELLO. Ancora una puntata, la seconda, di «Storie e persone di pianura», firmata da Ludovico Ellena: tredici mesi di corrispondenze giornalistiche da Alice Castello e Borgo d'Ale per un periodico del capoluogo.

Sfogliando il volumetto, licenziato di fresco dalla «Artigiana san Giuseppe lavoratore» di Cascine Strà, ci si imbatte in una serie di personaggi di oggi e di ieri che hanno intessuto storie anche minime, ma tali da formare comunque «il patrimonio storico e spirituale - commenta lo stesso Vico Ellena - di un angolo della provincia che, sotto un primo strato di quotidianità, spesso rivela aneddoti e curiosità impreviste».

La prima raccolta, uscita un anno fa, si è esaurita in un amen: ovviamente l'autore augura un eguale alla seconda, che raccoglie i servizi usciti da giugno '99 a luglio 2000. «Sono - conclude Ellena - storie di persone e luoghi di ieri e oggi, che formano un appassionante racconto di emozioni e scoperte». [w. ca.]

A Grignasco una serata dedicata alla musica giovane

Buronzo per la patronale assegna i premi di poesia

BURONZO

Ancora tante feste, tra Vercellese e Valsesia. Domani si inizia a Buronzo con la Patronale in piazza della fiera, al teatro tenda. Il programma prevede l'apertura del ristorante con specialità gastronomiche a base di pesce mentre dalle 20 si accetteranno candidature per Miss in Festa. Alle 21 si ballerà con l'orchestra di Niky Parisi. Intervallo con Ipanema Brasil Show.

Si proseguirà sabato alle 14 con una gara di scopa e alle 14,30 con un torneo di scacchi. Cena alle 19,30 ed alle 21 serata danzante con la Erre City Folk.

Il programma di domenica. Al mattino messa solenne nella parrocchiale. Alle 15,30 premiazione delle poesie dialettali presentate al concorso «Mario Conti»: il primo classificato una sterlina d'oro, al secondo un marengo d'oro ed al terzo una medaglia d'oro. La premiazione sarà anche l'occasione per una performance del coro Le Voci Amiche di Ghislarengo e Carpignano Sesia. Cena alle 19,30, ballo alle 21 con Gli Smeraldi. Per lunedì si sarà in programma alle 15 la quarta edizione di un concorso canoro locale per bambini. Alle 19,30 cena ed alle 21 gala finale con Audience Music Live. L'ingresso all'area delle danze è gratuita.

A Grignasco entra nel vivo la Festa dell'Unità al parco Vinzio. Stasera apertura dello stand alle 19. Tra le proposte gastronomiche: baccalà, mozze e capriolo. Alle 21 discoteca con Federico ed alle 22 esibizione dei ballerini del Centro danze Melody di Grignasco con la partecipazione di campioni italiani di danze standard. Per domani sera sarà in programma la Sagra del pesce. Sabato alle 12,30 pranzo degli anziani a prezzo super-ridotto. Anche domenica si potrà pranzare sempre alle 12,30. Cena alle 19,30. Segue ballo di chiusura. [g. bar.]

Fitto calendario di manifestazioni a Crescentino

Un debutto gastronomico al «Settembre praiettese»

CRESCENTINO

E' stato stilato ufficialmente il programma del «Settembre Praiettese 2000»: le manifestazioni, organizzato dal Gruppo culturale Rione Praiet, si terranno nella centrale piazza Garibaldi. Vediamo quali sono gli appuntamenti. Si parte sabato 9 settembre con la decima «Sagra del pesce»: gustose specialità marinare cotte nella maxipadella, che, prima di dare inizio alla distribuzione dei piatti, sarà benedetta dal parroco don Luigi Degrandi. Durante la cena è prevista una serata danzante con l'orchestra di Luigi Gallia.

Domenica 10 settembre, ancora pranzo e cena a base di pesce: novità di quest'anno è una gara di scopa alla baraonda con premi in oro, programmata per le 15. Dalle 21,30, invece, sul palco allestito per i festeggiamenti del rione, ci si potrà divertire con le proposte musicali di Beppe Giotto. Ma nel weekend successivo le feste partiranno già venerdì: il 15 settembre, alle 21,30, serata dedicata ai giovani con musica dal vivo e il caratteristico «American bar».

Sabato 16 è di scena la nona edizione della «Festa [illegible]na» e si prosegue con l'orchestra spettacolo «Harmony show». Le iniziative si concludono domenica 17 ancora con proposte gastronomiche a base di rane e «panissa» ma non solo: alle 8,30 si terrà la tradizionale pedalata ecologica che quest'anno percorrerà le rive del Po in collaborazione con il Parco Fluviale di Torino. Nel pomeriggio, dalle 15, tutti in piazza per assistere alla gara di ballo «[illegible]rial Mario Milano», mentre la serata sarà allietata dal complesso di Beppe Bella con la partecipazione di Pino Milano. La manifestazione è patrocinata dal comune di Crescentino. [L. d. c.]

SVALBIATO AG
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Questa sera in Basilica i concerti dei vincitori del concorso musicale

La Palma d'oro va in Giappone

A Finale il trionfo di una tredicenne

Augusto Rembado
FINALE LIGURE

E' una tredicenne giapponese, Mami Haghiwara, la vincitrice della sezione pianoforte del concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro» tenutosi in questi giorni a Finale Ligure. La ragazza si è aggiudicata il prestigioso riconoscimento superando il russo Artyom Selivanov e l'americano Stephen Tilford, rispettivamente di 27 e 30 anni, classificatisi al secondo e al terzo posto.

Haghiwara si è anche aggiudicata la medaglia d'oro come «concorrente più giovane ammessa alla prova finale». La giuria ha assegnato la Palma d'oro solo per la sezione pianoforte, confermando così la «severità» che la contraddistingue. Per le altre sezioni ha conferito solo il secondo e, in alcuni casi, solo il terzo premio ritenendo i concorrenti non all'altezza dei riconoscimenti. Per il duo violino e pianoforte è stato dato il terzo premio ai fratelli polacchi Thomas e Alexandra Porwol. Analogo il risultato della sezione Lieder: assegnato il terzo premio al giapponese Hidekazu Ishizai. Per il duo violoncello e pianoforte la giuria ha assegnato il secondo premio ai francesi Matthieu Legeune e Emmanuelle Le Cam.

I concerti dei vincitori sono in programma questa sera nella Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina (ingresso libero). Al concorso, che quest'anno è arrivato alla 27ª edizione, hanno partecipato cinquanta musicisti provenienti da diciotto diverse nazioni europee ed extra europee (Corea, Giappone, Russia, Ucraina, Bulgaria, Gran Bretagna, Austria, Finlandia). Il «Palma d'oro», uno delle manifestazioni più longeve del Ponente Ligure, richiama da anni in Riviera i migliori musicisti. Le prove del concorso e i concerti dei laureati sono sempre pubblici.

Nato nel '73 per iniziativa del maestro Aloyse Vecchiato e organizzato dal Comune, dall'Associazione di cultura musicale «Palma d'oro», dall'Azienda di promozione turistica della Riviera delle Palme e dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

E alla Rivetti la grande danza

Sabato sera (l'ingresso è libero) la compagnia De Min di Cannes

FINALE LIGURE

E' in corso la 17ª edizione dello stage internazionale di danza «Città di Finale Ligure». Gli stages sono coordinati dalla Compagnia di danza del Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno. La Furno è di casa in estate a Finale: le lezioni, che si svolgono presso l'ex palestra del liceo scientifico Issel di via Ferrante Aporti, sono tenute da insegnanti di livello internazionale con le sezioni classico, tecnica di base, jazz contemporaneo e danza spagnola. Lo stage terminerà il [illegible] agosto con la tradizionale «lezione aperta» dei partecipanti che si terrà alle 21,30 nell'Arena della Rivetti in via Fiume a Finalborgo (ingresso libero).

In precedenza ci sarà un altro importante appuntamento con la danza, sempre nell'Arena Rivetti del Borgo. Sabato sera è in programma lo spettacolo della Compagnia Jacqueline De Min di Cannes con concerto, tango, carmina burana, musiche di Chopin, Piazzolla e Orff. Parteciperanno alla serata (21.30, ingresso libero) i premiati a concorsi internazionali. [a. r.]

La ballerina torinese Loredana Furno è a Finale Ligure

Novità all'Acquario dal mese prossimo

Anche i coccodrilli per la «Nave Blu»

GENOVA

In arrivo una grossa novità all'Acquario: dal mese prossimo, sulla Nave Blu, nell'angolo dov'è stata allestita una giungla lussureggiante, saranno ospitati due coccodrilli, provenienti da un allevamento della Spagna.

Per ora prosegue una intensa stagione estiva caratterizzata dall'emozionante immersione nel profondo blu in compagnia delle meduse Chrysaora dai lunghi tentacoli: uno spettacolo di luci e suoni in armonia con il lento movimento delle creature marine, già esistenti 600 milioni di anni fa, anima la sala dove già si erge il cilindro delle meduse più alto del mondo, sette metri, abitato dalla specie «quadrifoglio». L'allestimento multimediale è stato realizzato dal Dipartimento informatica sistemistica e telematica dell'Università di Genova.

La caratteristica delle Chrysaora melanaster sono i tentacoli che possono raggiungere il metro e mezzo di lunghezza. Medusa che vive nelle zone temperate dell'Oceano Pacifico, nasce maschio e durante il corso della vita cambia sesso diventando femmina.

AVVENTURA TRA I CETACEI

Dalla Sala Mediterraneo, spazio di informazione per interessare il pubblico alla specificità dell'ambiente mediterraneo, un operatore di Europe Conservation risponde alle chiamate di chi, trovandosi per mare, incontra balene, delfini, tartarughe nell'area del Santuario dei Cetacei, che comprende le coste di Liguria, Provenza e Corsica. E' il progetto «Onde del Mare», per raccogliere dati utili alla costruzione di una mappa delle [illegible] a più alta concentrazione di mammiferi marini. [a.p.]

Un sistema speciale di illuminazione, diffonde dalle 20 la luce della luna in tutto l'Acquario, restituendo ancora meglio la sensazione di un'immersione notturna negli abissi. La colonna sonora dà la [illegible] di essere sott'acqua al piano inferiore della struttura, all'aria aperta al piano superiore. [a. p.]

Il comico di «Mai dire gol» lancerà il suo ormai noto richiamo

Con le «pillole» di Ugo Dighero una serata da ridere a Camogli

CAMOGLI

«Non ve lo do per mille» è il titolo dello spettacolo, o meglio dell'«esperimento di ingegneria organica in prosa», del comico genovese Ugo Dighero questa sera alle 21,30 a Rivo Giorgio di Camogli. E' una serata dedicata ai grandi nel periodo di Re Camoglino. Dighero, fondatore dello storico gruppo dei Broncoviz, è uno dei volti noti delle due ultime edizioni di «Mai dire gol», protagonista di «Mai dire mai» nelle vesti del pupazzo Guappo; è apparso anche nella commedia televisiva «Un medico in famiglia» dando prova di una notevole duttilità artistica.

Dal palcoscenico di Camogli Ugo Dighero lancerà il suo tipico richiamo: «Signore e signori non sono qui per vendere ma per regalare. Non ve lo do per mille, non per cento, [illegible] per dieci. Con la modica cifra di 20 mila lire a flacone potrete acquistare le Pillole dell'affabulatore; venghino signori, venghino. Guardino, scelgino. La pillola rossa: favola a sfondo sessuale. Pillola blu; favola d'attualità, pillola rosa; favola di Provincia».

Sì, perché secondo Dighero l'ingegneria organica ha fatto passi da gigante. Tra poco per ascoltare l'ultimo successo di Madonna non bisognerà più acquistare [illegible] Cd, ma sarà sufficiente masticare un chewing-gum che contenga la canzone. La si sentirà nella testa. Quindi Dighero è l'uomo che farà buttare nella spazzatura il televi[illegible] di casa. Fara rinascere la tradizione del cantastorie. Se invece non si vuole raccontare nulla ma ascoltare comodamente seduti in poltrona, basta somministrare una delle pillole vendute da Dighero al nonno o alla moglie, e godersi lo spettacolo. Ugo Dighero sperimenterà davanti al pubblico di Camogli un intero flacone delle sue pillole. [g. vl.]

Ugo Dighero a Camogli

Aperto sotto il tendone di Fontvielle, 7000 visitatori nel 1999

Ecco il Montecarlo Antiquitès

In vendita la S. Maddalena di Renieri

Bruno Monticone
MONTECARLO

Chi cerca, anche nell'antiquariato più sofisticato, la curiosità e la stravaganza, sarà accontentato al «Monte Carlo Antiquitès», la rassegna di antiquariato che ha aperto i battenti sotto il tradizionale tendone di Fontvielle. Un esempio per tutti: una scrivania stile anni Venti, singolarissima, presentata da un antiquario torinese, realizzata a forma di aeroplano. Non c'è da stupirsi perchè quella scrivania fu progettata per un dirigente della Fletcher Aviation Company di Pasadena, in California. O, magari, colpisce anche un portagioielli del sedicesimo secolo realizzato in legno e impreziosito da foglie dorate e da splendidi ceselli, suddiviso in scompartimenti per dividere i vari gioielli.

Ma il salone monegasco, che ha avuto 7000 visitatori nell'edizione dello scorso anno e che, per questa prima edizione [illegible] nuovo millennio, si è permesso persino il vezzo di ridurre il numero degli espositori, per elevare selezione e rigore degli oggetti esposti, offre, ovviamente, anche [illegible] antiquariato meno stravagante. Ricca ed intrigante la proposta di quadri. C'è solo l'imbarazzo della scelta. Tra i pezzi «forti» la «Santa Maddalena» firmata da Niccolò Renieri, artista morto a Venezia nel 1667 o, per venire alla pittura ottocentesca, «La dama elegante sulla spiaggia di Mentone» di Alfred Stevens, pittore (specializzato, soprattutto, in ritratti femminili) in rapida ascesa nelle quotazioni internazionali, nutrito anche il parco-sculture con un bassorilievo seicentesco di Jacques Rousseau, scultore di corte di Luigi XVI (alcune [illegible] opere [illegible] esposte al Louvre, a Parigi) anche se, proprio in tema di sculture, la rassegna offre uno spaccato di modernità con una minirassegna di sculture in bronzo di Mateo Mornar, artista croato contemporaneo, autore della caratteristica statua, realizzata a ricordo di un grave incidente aer[illegible], che campeggia all'ingresso dell'aeroporto di Nizza.

La rassegna propone, ovviamente, oggettistica varia come arredi (splendidi due vasi in alabastro a forma di anfora della prima metà dell'Ottocento, attribuiti a Lorenzo Bartolini), un «trumeau» veneziano proveniente da Ca' Rezzonico e delle caratteristiche «icone da viaggio» del diciassettesimo secolo. La rassegna resterà aperta fino a domenica, ogni giorno dalle 16 alle 21.

Auchan accetta la libellule e notre le cours*
* Rigoroso osservanza conversio
AUCHAN NICE COTE D'AZUR
VALIDA FINO AL 30/09/2000
IN MARCIA PER LA SCUOLA...
Zaino CHIPIE LOOPING
Poliestere 600 "deniers"
Dimensioni 32 x 41 x 16 cm.
I Suoi Vantaggi :
borsa estensibile
dorso e fondo
thermoformati
172F45
26Euro29
PENNA CHIPIE
39F11
STIVALETTI
in cuoio - fodera prima qualità
suola elastica - diversi colori
dal 22 al 46
99F95
15Euro24
PACCHETTO 1000 FOGLIE
misure : 21 x 29,7
Seyès - 80 g
18F20
2 Euro 77
AGENDA CALCULATRICE EURO + 1 PENNA + STICKERS
18F50
2 Euro 82
Scatola metallica con 18 matite colorate "EVOLUTION" CONTÉ
12F38
1Euro89
LOTTO DI 5 CLASSIFICATORI
in PVC di colore
21 x 29,7
4 anneli
profondità [illegible] mm
15F00
2 Euro 29
"AS" dopo il pedaggio della Turbie
: Nice Est direzione : La
CAMBIO
APERTO TUTTI I GIORNI*
Dalle 8 fino alle 22 * escluso Domenica
AUCHAN

GIOVEDÌ 24
Si Balla
con

La rassegna da sabato al 10 settembre attraverso i Comuni della Langa e del Monferrato

Grinzane Festival nel nome di Pavese

A cinquant'anni dalla scomparsa

Amedeo Franco
SANTO STEFANO BELBO

Il paesaggio di Langa e Monferrato per sedici giorni sarà la scenografia in cui si «nuoverà» il Grinzane Festival con i suoi spettacoli di prosa, poesia, musica, danza, teatro e cinema. La V edizione - realizzata dal Premio Grinzane in collaborazione con Assemblea Teatro e il contributo della Regione e della Provincia di Asti - ha filo conduttore il rapporto tra spettacolo e letteratura.

S'inizia sabato nella casa museo di Cesare Pavese dove alle 21,30 Assemblea Teatro proporrà «Dialoghi», ispirati a «Dialoghi con Leucò». Seguirà (22,30) la veglia all'agriturismo Gallina dove si parlerà di «Cesare Pavese un bilancio 50 anni dopo». Interverranno Marziano Guglielminetti, Lorenzo Mondo, Ernesto Ferrero, Giovani Tesio.

Lunedì e martedì appuntamento è a Dogliani nel cinema multilanghe dove saranno proiettati film tratti da romanzi di Pavese, Mutis, Jorge Amado. Sarà ancora Dogliani, ma questa volta piazza Don Delpodo, a ospitare lo spettacolo del 30 agosto, «Parole Spezzate» tratto da «Carta abierta a Pinocho»; seguirà a Naviante (Fariglia-no) la storia delle madres de Plaza de Mayo.

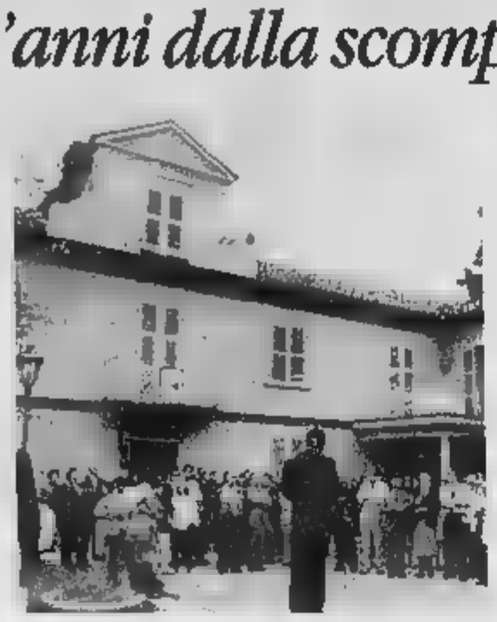
Il 31 agosto la carovana del Festival si trasferirà a Magliano Alfieri con «Dialoghi» di Assemblea Teatro. Il Comune di Costigliole d'Asti ospiterà la sua del 1 settembre: nel parco del castello il teatro Valdoca proporrà «Cattura del soffio»; veglia alle 23 con «Vino e ispirazione letteraria: dai greci a oggi». La sera successiva gli antichi granai del castello faranno da scenario a «Il contagio», dal romanzo di Saramago (replica alle 23,30). Seguirà il concerto di Alice.

Alla cascina La Court di Castelnuovo Calcea il 3 settembre concorso fotografico e poi merenda sinoira. Alle 21 il «Sociale» di Alba ospiterà lo spettacolo «I tre moschettieri». La stessa sera nella chiesa di San Domenico, «Al presente» di e con Dario Manfredini.

Ancora al «Sociale» teatro e danza «Creature di sabbia» - «L'enfant de sable» (4 settembre). Veglia alle cantine Terre del barolo di Castiglione Falletto.

Il 5 a Montemagno «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare»; il 6 a Cortanze «Il labirinto della poesia» e «La notte dei poeti»; il 7 a San Giorgio Monferrato «Sheherazade»; l'8 a Grinzane Cavour «Casa»; il 9 a Canelli «Donne e creatività» e a Costigliole d'Asti concerto degli Indaco. Infine il 10 gran finale a Rocchetta Tanaro.

Ingresso spettacoli 15 mila (ridotto 10). Veglie: 10 mila su prenotazione. Doppio spettacolo 20 mila. Informazioni 0118100111.



A sinistra la casa natale di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo a destra, il gruppo di attori di «Assemblea Teatro» protagonisti del Grinzane Festival in Langa

La quinta edizione dedicata al rapporto fra spettacolo e letteratura

Anna e Giacinto Gallina titolari dell'agriturismo specializzato in gastronomia, vini tipici e vita tranquilla che, come tradizione, ospiterà nella sua aia l'appuntamento di sabato sera con le feste di Santo Stefano Belbo

GIRO di VITE

L'uva e la ricetta antistress

Sergio Miravalle

PAURA del terremoto? E chi non ne ha. Per farla passare si può provare l'uva. A Mango credono nell'ampeloterapia, ovvero nella cura dell'uva, intesa come unico alimento per alcuni giorni. Ci credono, ovviamente da prima della scossa tellurica e infatti da qualche anno hanno rilanciato questo metodo naturale di rigenerazione delle forze. Il dietologo Giorgio Calabrese ha messo a punto la cura e la consiglia nei casi di astenia (grave stanchezza) nelle malattie del cuore, e della circolazione, del fegato e dell'apparato digerente di anemica e depressione. La carica di zuccheri contenuta nei grappoli la sconsiglia a chi soffre di diabete e ulcere.

A Mango propongono la «cura del moscato» e parte la stagione dei grandi appuntamenti al sapor di vino

Per saperne di più si può andare all'enoteca regionale di Mango sulle colline ai confini tra l'Albese e l'Astigiano (telefono 0141 829911) dove tutte le domeniche a cominciare da questa viene offerto un assaggio di moscato, l'uva scelta per la cura. Ci sono anche una serie di indirizzi di agriturismo che hanno aderito all'iniziativa e dove i «pazienti» potranno curarsi. Tre o quattro giorni a pane e uva, dicono a chi li ha provati, ritemprano e rilassano. Siamo all'eno-fitness.

E in questi scorci di fine agosto, primi di settembre è un'esplosione di richiami al sapor di vino. Si annuncia la vendemmia e il calendario si infittisce.

Ecco una breve selezione dei principali appuntamenti. A **Roppolo** l'enoteca regionale ospitata nel bel castello con cantine scavate nella roccia) offre i vini del Canavese, il Carema l'Erbaluce, il Gattinara quelli del Novarese e della Val d'Aosta e lancia una festa dell'uva con appuntamenti in tutti i fine settimana. Sabato a Masquerano nel borgo antico, il 2 settembre a Viverone e domenica 3 a Cavaglio. Si prosegue fino al 7 ottobre. Info 0161-98501.

Domenica 27 sulle colline di **Gavi** si disputa la Gavilonga, camminata tra boschi e vigneti con vivande e bevande. Costa 30 mila lire. Ultime prenotazioni allo 0143-643738.

A **Santo Stefano Belbo** dall'1 al 3 settembre «parte» l'uva» festa del moscato (info 0141-844187). E intanto in questo fine settimana la commemorazione del 50° anniversario della morte di Pavese con i produttori di moscato che annunciano per domenica una fiaccolata.

Acqui Terme dedica una tre giorni al suo Brachetto con convegni una mostra di etichette e bottiglie antiche e domenica degustazioni di vino e amaretti in piazza (info: 0144 770274).

Infine a **Vinchio** la Festa del vino tra sabato e domenica. Si parte dalla cantina sociale, quella del celebre «Barbera d'Asti Vigne vecchie» per andare alla riserva naturale della Valsarmassa, «i posti» di Davide Lajolo (info: 0141 950903).

LOCANDINA

COURMAYEUR

Cabaret all'Ange con Anatoli Balasz

Il suo debutto, nel 1986 a «Drive In», ha segnato l'inizio di una fortunata carriera teatrale e televisiva che lo ha portato a firmare programmi come «Buon pomeriggio», «Facciamo Cabaret» e «Giro». Ora Anatoli Balasz si è ripreso il suo nome, Natalino Balasso, e stasera (ore 21 Jardin de l'Ange) sarà ospite del «Courmayeur Fest» con il suo ultimo spettacolo, intitolato «Gnorri».

ALBA

Al sapore di uva fragola Casadei e il «Ballo globale»

Dodici musicisti che cantano la Romagna capitale del ballo non disdegnano le contaminazioni con musica etnica: domani alle 21 a Suno, arriva Raoul Casadei Orchestra Italiana. Il leader Moreno, erede di Raoul, porta nelle piazze il tour «Ballo globale».

OMEGNA

Paolo Belli sul palco della festa di San Vito

Ex dei «Ladri di biciclette», Paolo Belli prosegue stasera a Omegna, in piazza, la carrellata di big della musica leggera italiana. Il concerto rientra nella patronale di San Vito, dalle 21 in ingresso gratuito.

BOGNANCO

Storie di burattini tra novità e tradizione

Due appuntamenti con i burattini in altrettante località del Verbano Cusio Ossola. Stasera a Bognanco, al teatro delle Terme, la compagnia verbanese «La Furattola» propone «La torta in cielo». Domani a Verbania-Intra, in piazza Ranzoni, una compagnia varesina presenta il classico «Biancaneve». Gli spettacoli iniziano alle 21.

CUNEO

A tavola nelle locande del Buon Cammino

Ultimi posti per partecipare sabato sera alla cena al rifugio «Chambeyron» a Saint Paul Ubaye, uno degli incontri gastronomici nelle locande del Buon cammino. Domenica è prevista l'escursione fra Fouillouse e Chiappera di Acceglio (sei ore), passando al lago dei nove colori. Prenotazioni allo 0348/7150189.

Fine settimana a Vinchio (paese di Davide Lajolo) tra musica, mostre, itinerari letterari, passeggiate nel parco e assaggi di barbera

Poesia e canzoni sulle colline di «Ulisse»

Premiati Enrico Ruggeri, Gian Maria Testa, Villotti e Mirò

Il cantautore milanese Enrico Ruggeri e qui sopra la cantante astigiana Andrea Mirò

Sono Roberto Vecchioni e a destra Gian Maria Testa anche loro ospiti a Vinchio domenica sera

Enrica Cerrato
VINCHIO

Il paese natale dello scrittore e politico Davide Lajolo, ogni anno lo ricorda durante una manifestazione particolare, in cui si mescola l'amore per il vino e la natura con la poesia e l'arte: nell'iniziativa, patrocinata dalla Cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra e dall'associazione culturale Davide Lajolo, sono coinvolti anche l'Ente parchi astigiano ed i Comuni che si affacciano sulla riserva naturale della Val Sarmassa, un'oasi di boschi e vigneti, ricca di fossili e di piante rare.

Per il secondo anno consecutivo, la poesia e la musica sono protagoniste: domani sera ad Incisa Scapaccino, concerto del gruppo Yo Yo Mundi (ingresso gratuito), sabato sera, sul piazzale della cantina, suona il «Jimmy Villotti quartet» e domenica alle 22 si replica con il cantautore torinese Gian Mario Testa.

E non solo: sempre domenica sera alle 21, Enrico Ruggeri, insieme alla cantante astigiana Andrea Miro, a Gian Maria Testa ed a Villotti, riceverà il premio «Poesia in musica». Invitati d'onore Roberto Vecchioni e Massimo Bubola, l'anno passato vincitori del riconoscimento.

Un gruppo di cantanti accomunati dalla costruzione poetica dei loro brani incontreranno al critico Massimo Cotto come nascono le loro canzoni. Il tutto nella quiete della sera della campagna astigiana, con un bicchiere di Barbera.

Il fine settimana sulle colline di Vinchio propone anche altri appuntamenti: sabato dalle 15, a piedi si percorreranno i sentieri della Val Sarmassa, cari a Davide Lajolo «Ulisse», con alcune soste per le «conte»: lettura di brani, azioni teatrali affidate ad Aldo Delaude e Mari Nosengo), visitando mostre ed esposizioni artistiche all'aperto. Da annotare alle 20,30, alla cascina Roero, la performance dell'attrice Lorenza Zambon «Sette volte bosco, sette volte prato». Il sabato si concluderà con una braciolata alla cantina sociale (prenotazioni allo 0141/950.903).

Domenica, per i più mattinieri (alle 9,30), c'è in programma una camminata nella riserva naturale. Seguirà la visita ai vigneti che producono la pregiata linea di Barbera d'Asti «Vigne Vecchie» ed il pranzo con i soci della cantina. Alle 18, a Cortiglione, l'attore Mario Nosengo presenta «Spiriti di...vini», un monologo sulla vita ed il vino, sottolineato dalle della banda di Agliano. Mille idee per un fine settimana nel verde, in cui non manca la possibilità visitare il santuario di S.Pancrazio, ricco ex voto, che mille anni è meta di pellegrinaggi.

Il paese festeggia da oggi il suo prodotto più celebrato, protetto dalla Dop

Quattro giorni per il lardo di Arnad

Gli aromi locali lo rendono una specialità rara

ARNAD

Un piccolo centro industriale e agricolo, a tappa obbligata per i buongustai di tutta Italia. E tutto grazie al lardo. Arnad, paesino della Bassa Valle d'Aosta, da oggi celebra il suo prodotto gastronomico più riuscito con una festa che durerà fino a domenica. In dialetto valdostano, è la «Pêhta dou Lar», arrivata alla XXXI edizione, una grande kermesse che raccoglie centinaia di commensali per degustare le specialità tipiche della zona, ballare, cantare e visitare mostre e dimostrazioni di vecchi mestieri.

Il lardo di Arnad, tutelato dalla Dop europea (la Denominazione di origine protetta), due particolarità: l'alimentazione dei maiali, che esclude i mangimi integrati per lasciar spazio a castagne e ortaggi e la stagionatura, per la quale sono utilizzati aromi locali come aglio, rosmarino, alloro e salamoia. Il lardo poi conservato nel «doil», un recipiente fabbricato dagli artigiani con legno di castagno.

La festa sarà inaugurata alle 19, con l'apertura della cucina dedicata ai piatti tipici «a la moda d'Arnà». Dalle 21,30 discoteca mobile. Domani sera ci saranno anche una gara podistica e una rappresentazione teatrale in dialetto e sabato è in programma una gimkana «tractor-cross». Domenica il clou: dalle 10,30 cominceranno le degustazioni dei prodotti esposti in caratteristiche casette di legno.

[s. ser.]

Un'anziana donna mentre vende il lardo in una passata edizione della Festa di Arnad

Stasera appuntamento con il liscio alla piemontese

Note in piazza a Pertengo per riscoprire la tradizione

PERTENGO

Tempo di feste della tradizione, nelle terre di del Basso vercellese. Sul percorso dei ricordi si ritorna al passato (con qualche alle realtà di oggi) per le baldorie della «curmajà» di fine raccolto, come quelle immortalate a Veneria di Lignana da Giuseppe De Santis in «Riso amaro».

Non ci sono più i balli a palchetto, ma lo spirito rimane. Restano le cene rispanti a base di panissa (il tipico riso alla vercellese), di salami sotto grasso e di tanti altri tanti piatti per soddisfare i palati dei gourmets. Restano le orchestre in piazza. Restano persino le ballate mai dimenticate che narrano del tempo che fu, quando c'erano soltanto «Riso minestra, pane di riso, acqua di fosso e via andar».

«Portengo in piazza» è la festa che prende il via e che proporrà cene (ore 19,30) e balli (dalle 21,30) ogni sera fino a lunedì della prossima settimana. Stasera sul palco ci sarà il liscio alla piemontese con la Erre City Folk. Valzer, polche e mazurche da sgambettare, mentre uno spazio verrà riservato al duo dei Celti, Beppo Scarparo ed Alceo Mantoan, con canzoni vercellesi in dialetto. Sarà tutto nel passato, per far rivivere antichi canti che le mondariso intonavano in risaia per alleviare monda e trapianto, quando per il lavoro "scendevano nell'acqua con il sole e tornavano a casa la prima stella".

Un gustoso collage folk per ricordare i «barlitt», portatori d'acqua che facevano la spola tra la fontana e i campi, e tanti altri personaggi «della risaia», rimasti nella memoria degli anziani.

[g. bar.]

Gli appuntamenti nelle due province: e a Borgovercelli arriva Tonya Todisco

In «disco» a tutto liscio

Vanna Isaia alla sagra della Panissa

Giovanni Barberis

Serate da ballo in tutto il fronte danzereccio dal Vercellese al Biellese. Questa sera alla Sagra della Panissa di Porta Casale a Vercelli (area della palestra Mazzini), sarà sul palco delle danze l'orchestra di Vanna Isaia, la cantante vercellese che ha lanciato successi come «Ragazzo lontano», «Settembre tornerà» e «Mio caro Angelo». Per le 23 sarà in programma sulla pedana una esibizione dei ballerini della scuola International 2000, diretti da Angelo e Valeria Barcellona.

Sarà invece al Beverly Hills di zona casello autostrada Torino-Milano a Santhià - sempre questa sera - l'orchestra del fisarmonicista Massimo Della Bianca. Nel giardino estivo si ballerà latino mentre a mezzanotte si potrà fare una piccola pausa per una spaghettata. Per sabato sera sarà nel cartellone musicale Santino Rocchetti con i Karisma.

Al dancing Il Globo di zona bivio Sesia a Borgovercelli si ballerà domani sera con l'orchestra di Tonya Todisco. Repertorio delle suggestioni da «Ninna O» a «Che sarà di noi», da «Cantiamo insieme» a «Sole più chiaro». Sabato sera danze con Katia e Brunali, domenica sera con Massimo Della Bianca. Aperto anche festivo.

Nel Biellese. Alla Peschiera di Valdengo venerdì sera si balla con orchestra, sabato sera con Genio e i Pierrots mentre per domenica sera sarà un stage il gruppo di Max Negri. Crazy animation al giardino estivo, festa a tema e bagni di mezzanotte nella piscine-zone. Al Cittadella di Cossato domani sera si farà discoliscio con Nonno Francesco & Monica, sabato con l'orchestra Amici del Liscio e domenica con il gruppo di Carlo Fontana. Tra i locali di ballo liscio fuori dai nostro abituali confini. Al Jumbo Music Hall di Cameri domani sera ci sarà l'orchestra di liscio Expertex, sabato P.Borghesi e domenica Miki Ferrara. Le prime note sono diffuse sempre verso le 21,30.

Sono moltissimi gli appuntamenti nelle discoteche vercellesi e [illegible] dedicati al ballo liscio In alto Vanna Isaia che [illegible] di [illegible] alla Sagra della Panissa Sotto Tonya Todisco attesa domani al «Globo»

Sono attesi a Borgomanero concorrenti vercellesi e biellesi

«Stasera ci provo anch'io» a settembre il gran finale

BORGOMANERO

Il gran finale di «Stasera ci provo anch'io», concorso canoro organizzato dalla [illegible] Production, sarà nel cartellone in piazza Martiri della Libertà alle 21 di sabato 2 settembre, con l'anticipazione sullo stesso palco di [illegible] palo di serate, nel contesto della cinquantaduesima edizione della Festa dell'Uva. La prima, riservata al concorso parallelo «Un volto per la moda e la pubblicità», sempre [illegible] l'organizzazione della Fox Production, in programma per sera di giovedì 31 agosto. Poi ci saranno le semifinali per la sera di venerdì primo settembre.

Non [illegible] possibile quindi conoscere già [illegible] i nominativi di coloro che gareggeranno nell'ultima serata, ma sicuramente molti concorrenti arriveranno da Vercellese, dalla Valsesia e dal Biellese.

Intanto la stagione estiva è stata una buona pedana di lancio per moltissimi giovani che tentano di dare la scalata [illegible] come cantanti nei concorsi. E tanto per restare nell'ambito delle citazioni, ricordiamo che il Comitato Manifestazioni Vercellesi ha organizzato a Vercelli il «Bicciolano d'oro-Canzone».

Vincitrice è stata Valentina Falletta, di Stroppiana. A Castel San Pietro di Camino invece è stata tenuta la prima edizione del premio [illegible] «Damonte». Qui l'oro venne assegnato a Kevin De Sabbato di Aquileia, in provincia di Udine.

Ritornando a «Stasera ci provo anch'io», Mauro Marino, l'ideatore dei contest, spiega: «La finale sarà l'occasione per ufficializzare la manifestazione benefica a favore della Fondazione Bambini in Emergenza, creata dal giornalista Mino D'Amato».

Anche questo evento avrà come sede Borgomanero e sarà organizzato nel mese di dicembre dal comitato "Sali sull'arca della solidarietà"». [g. bar.]

Il gruppo di partecipanti al concorso canoro intitolato «Stasera ci provo anch'io» L'appuntamento finale è in programma a Borgomanero in piazza Martiri della Libertà nella serata di sabato 2 settembre

Domani a Cossato si scelgono i sei pianisti cui assegnare le borse di studio

Ottava Cosmica, a Villa Berlanghino partono le selezioni del masterclass

COSSATO

La prima edizione era stata un successo. Gli insegnanti erano stati gratificati dall'impegno e dalla dedizione dei corsisti, che poi avevano stupito il pubblico per la loro bravura nei concerti premio al termine delle lezioni. Così anche quest'anno non poteva mancare l'appuntamento con il masterclass di pianoforte organizzato da Ottava Cosmica.

L'audizione per una quindicina di aspiranti alle sei borse di studio, si svolgerà domani a Villa Berlanghino, mentre il 31 nella stessa sede è annunciato il concerto finale. Durante la settimana, cioè da sabato al prossimo giovedì, all'Istituto Civico Musicale le lezioni di specializzazione a ritmo serrato vedranno in cattedra i maestri Gloria Gilli, anima di Ottava Cosmica, e Pierfrancisco Mosi. E nelle sale risuonerà le note uscite dalla tastiera inperverseranno dal mattino alla sera senza sosta come accadde già lo scorso anno.

«La speranza è che la magia di musica, interpretazione e apprendimento si verifichi anche quest'anno - spiegano gli organizzatori -. La Provincia di Biella ha rinnovato il suo appoggio inserendo l'iniziativa sotto il progetto "Musica Musica" e va tenuto presente che le borse di studio coprono tutte le spese».

Gloria Gilli pianista e fondatrice dell'associazione Ottava Cosmica e una degli insegnanti che seguiranno i sei borsisti del masterclass che si svolge in questi giorni a Villa Berlanghino

Le adesioni sono giunte da tutta Europa (dall'Inghilterra, dall'Ungheria e dalla Grecia) come da tutta Italia (dalla Sardegna come da Padova) e pur non far muovere inutilmente gli aspiranti che risiedevano più lontano sono state seguite delle preselezioni in audiocassetta. [p. g.]

Trasferta in pullman

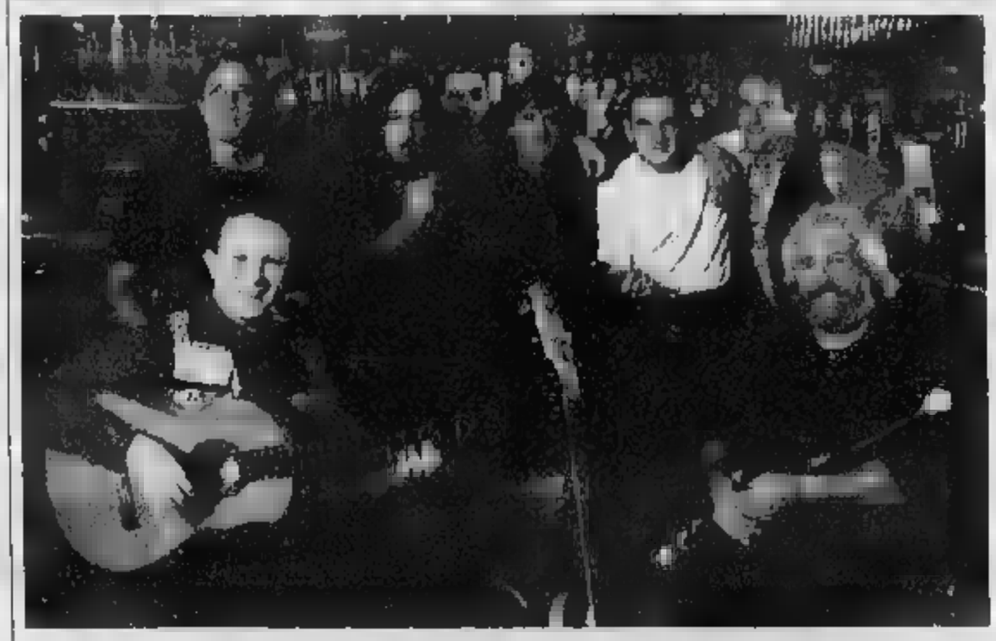
Bianzè organizza il viaggio a Verona per «La Traviata»

BIANZE'. La Pro loco ha organizzato per sabato 2 settembre un trasferimento in pullmann all'Arena di Verona per assistere alla rappresentazione dell'opera «La Traviata». Il programma prevede la partenza per Verona nel primo pomeriggio. L'arrivo è per le 17. Seguiranno una visita della città e il ritrovo all'Arena alle 18,40. Entrata alle 19,15.

Per informazioni si potranno chiamare i seguenti numeri: 0161/49595, 0173/3702623 o 0333/3548628.

Questi sono invece i punti per la prenotazione e per le partenze del pullman. Tabaccheria Mocca a Livorno (partenza ore 13,15 davanti all'ex pesa); Aglietto vendita pulcini a Bianzè (partenza ore 13,30 da piazza Piantalei); salumeria Ferrero & Belvisotti a Tronzano (partenza ore 13,40 dalla fermata dell'autobus); Santhià, Agenzia Nuova Koki (partenza ore 13,50). La trasferta all'Arena fa seguito a quella precedente che ha avuto parecchio successo in luglio per l'«Aida». [g. bar.]

BIELLA, CONTO ALLA ROVESCIA PER PIAZZOFOLK



La rassegna in calendario la prossima settimana

BIELLA. Puntuale come ogni anno si ripresenta fra poco più di una settimana l'appuntamento con «Piazzofolk». La rassegna musical-gastronomica che anima piazza Cisterna e dintorni per tre giorni di fila. La maratona s'inizia venerdì 1 settembre alle 21 quando i «Balabiu» la band biellese di Alessandro Goriazzo apriranno le danze. Alle 22,30 sarà poi la volta dei «The Mick West band» (un gruppo inglese) mentre sabato il live tornerà alle 21,30 con gli «Irishowen» (nella foto) che dedicano il loro repertorio alle sonorità irlandesi passando per il rock. Nella stessa giornata è annunciata la quinta mostra mercato di strumenti musicali della tradizione popolare mentre domenica an[illegible] in [illegible]na «Vin, Tome & Tomin» fiera animata dalla musica piemontese dello «Riondassa». [r. mo.]

stasera

AL CINEMA

[illegible]

IMPERO. Tel 015-22 736 - 31 312
Pane e tulipani, di S. Soldini [illegible] e Licia Maglietta. Orario 21.30 spettacolo unico Lire 12 000 10 000

[illegible] Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Appuntamento a tre**. di D. Santostefano con M. Perry e H. Campbell. Orario 21.30 spettacolo unico. Lire 12 000 10 000
SALA 2 **Mission Impossible II** di J. Woo con Tom Cruise [illegible] 21.30 spettacolo [illegible] Lire 12 000 10 000
SALA 3 **Maybe Baby** di E. [illegible] con Ron [illegible] (Mr. Bean) H. [illegible] E. Thomson. Orario 21.30 spettacolo [illegible] Lire 12 000 10 000

DIECI. [illegible] Tel 015-22 736 - 31 312
OGGI RIPOSO

SOCIALE. Tel 015-22 736 - 31 312
Il mistero della casa sulla collina, di W. Malone con G. Rush. Orario 21.30 spettacolo unico Lire 12 000 10 000

[illegible]

ARIS. Inf. Tel 0163 22 698
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

VERDI Inf. Tel 015-253 80 27
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible]. [illegible] Inf. [illegible] 015-925 820
Se scappi, ti [illegible] con [illegible] Gere e Julia Roberts [illegible] 22,15 spettacolo unico. [illegible]

[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO

[illegible]

ARMERIA.
CHIUSO

[illegible]

[illegible]

EXCELSIOR Inf. Tel 015 767 325
Il gladiatore, di Ridley Scott con Russell Crowe. Orario 21 spettacolo unico Lire 12 [illegible]

[illegible]

IDEAL Tel 0161-930 827-0333/4467486
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

FELIX Inf. Tel 015-242 31 18
CHIUSO

[illegible]

[illegible] Inf. Tel 0161-828.000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

BOTTERIVA Inf. Tel 0163-54 265
Anna and the King con Jodie Foster. Orario [illegible] unico [illegible] 9000 7000

[illegible]

ASTRA Inf. Dr. Tel 0161-255 045
OGGI RIPOSO

[illegible] ITALIA Inf. Dr. Tel 0161-257 744
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Inf. Dr. Tel 0161-259 047
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI Inf. Dr. Tel 0161-250 845
OGGI RIPOSO

[illegible] DIGITAL Inf. Dr. Tel 0161-215 015
Mission Impossible II di J. Woo con Tom Cruise. Lire 12 000 10 000

LUX Inf. Dr. Tel 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BORRARI [illegible] Parini 1 Inf. Dr. Tel 0161-253 379
CHIUSO

SALA BORGHESCA Inf. Dr. Tel 0161-257 667
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Dr. Tel 0161-255 544
[illegible]

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. Fr. Carlo 2 bis. Tel. 011 88 78 07 **Preferisco il rumore del mare**. Dr. 20.30 22.30
ACTORS STUDIO via Chiesa della Salute 77/6, tel. 218 6784 **Maybe Baby**. Dr. 20.30 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel. [illegible] 571 Europa d'essai **Così quel che [illegible]**. Dr. 20.30, 22.30
[illegible]. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 **La fortezza. segregati nello spazio** Dr. 20.30 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 7, tel. 562 38 00 [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547 007. Sala 1 **Maybe Baby**. Dr. 16.30 18.30, 20.30 22.30. Sala 2 **Mission Impossible 2**. Dr. 17.30, 20, 22.30. Sala 3 **Anaconda Allegria**. Dr. 18.30 18.30, 20.30 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. 540 605 CHIUSO FERIE
[illegible] c. [illegible] 30 tel. 540 110 Domani riapertura **20 Venti** di Marco Puccioni con A. Pazzi
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani**. Dr. 15.30 17.50 20.10 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32, tel. 436 07 23 **La lettera**. Dr. 16, 18.10 20.20 22.30
CIAK c. G. Cesare 105 tel. 232 029 [illegible] FERIE
DORA v. Giannone 9 tel. 542 422 **Il mistero di Sleepy Hollow**. Dr. 16.30, 18.30, 20.30 22.30
DUE GIARDINI - Sala Hirune v. Montalcone 62, tel. 327 2214 **Rose e Cornetto**. Dr. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Gabbiano v. Montalcone 62, tel. 327 2214 **Ocean Trilogy**. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel. 447 52 41 **Beta**. Dr. 18.30, 18.30, 20.30 22.30
ELISEO BLU p.zza Sabotino tel. 447 52 41 **Testimone involontario**. Dr. 18.30, 18.30, 20.30 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 [illegible] **Musicisti di talento**. Dr. 16, 18, 20.15, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. [illegible] 617 16 47 CHIUSO [illegible]
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Anatomy**. Dr. 20.15, 22.30
ERBA [illegible]calieri 241, tel. 661 54 47 **Canone inverso**. Dr. 20 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **La cena dei cretini**. Dr. 15.30, 17.15, 19 20.45, 22.30
FARO v. Po 30 tel. 817 33 23 CHIUSO PER FERIE.
FIAMMA corso Trapani 57, [illegible] CHIUSO PER FERIE
IDEAL c. Beccaria 4, [illegible] 521 4316 **Mission Impossible 2**. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
IDRA v. [illegible] 21 tel. [illegible] **La vita è un fischio**. Dr. 20.30, 22.30
IONE v. S. Teresa 5 tel. 534 614 **Alta fedeltà**. [illegible] 20.10 22.30
LUX Galleria S. Federico, [illegible] 541 783 [illegible] FERIE
MAJESTIC 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 Anteprima **Pallottole cinesi**. Dr. [illegible] 22.30
MAJESTIC 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Phantasma** Dr. 16 18.10 20.20 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 446 **Gossip**. Dr. 16.15 18.20 20.15 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 446 **Maybe Baby** Dr. 15.45 18, 20.25 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531 400 Sala 1 **Il gladiatore**. Dr. [illegible] 19.10, 22.20 [illegible] 2 **Romeo deve morire** Dr. 15.15, 17.40 20.05, 22.30 Sala 3 **Mission Impossible 2**. Dr. 15, 17.20 19.50 22.30 Sala 4 **Under Suspicion**. Dr. 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 5 **The skylike** via [illegible] 15.30, 17.50, 20.10 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 Appendi & dreccendi. Dr. 16.30 18.30 20.30 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel. 619 01 50 **La lettera d'amore** Dr. 18.15 20.30 **Le parole che non ti ho detto** Dr. 18 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 [illegible])
VITTORIA v. Roma 330 tel. [illegible] FERIE
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (23/9-5/10) 20 Festival Internazionale di Balletto. Fino a mercoledì 30/8 sono in vendita gli abbonamenti alle tre Prime rappresentazioni del Miami City Ballet. Posti a L. [illegible] - 110 000 - [illegible] Biglietteria (ore 13 - 18) tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Fino al 25/8 rinnovo abbonamenti turni ordinari alla Biglietteria. Ultimi 3 giorni. Vendi nuovi [illegible] Turni Ordinari e Opera Shakespeare dal 29/9 al 4/10. Turni speciali 21-23/9 (Intervallo Associazioni) Info [illegible] (ore 13 - 18) tel. [illegible] 241/242
[illegible] Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
ARISTOCRATICA Giovanni Agnelli [illegible] via Nizza 280 [illegible] UTO
ABBONAMENTI RAI RIPOSO [illegible] campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 [illegible] chestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per info tel. 011 810 46 53 [illegible], orario 10-14

Magnano

Festival di musica antica

Domani appuntamento con il quarto recital del calendario del Festival di Musica antica. Nella chiesa parrocchiale di Magnano, a lume di candela, suonerà Paolo Crivellaro all'organo. Il titolo della serata è «Musiche Italiane dalla Prima e Seconda Pratica» e s'inizia alle 21. Ingresso gratuito, prenotazioni e informazioni tel 015/679369 - 679176. Il concerto non sarà replicato la sera dopo.

Sordevolo

La Passione di Cristo

Domani e sabato alle 21 e poi domenica alle 16, sono in programma nuove repliche della rappresentazione teatrale della Passione di Cristo interpretata dal Teatro popolare di Sordevolo. I prezzi oscillano da 20 mila a 35 mila lire. Per avere più informazioni e per prenotare si telefona all'Associazione Teatro Popolare di Sordevolo, allo 015 - 2562486.

Oropa

Classica al Santuario

Sabato alle 21 al Santuario è in programma un concerto dell'organista Guido Donati intitolato «Il Buon Custode». Verranno eseguite pagine di Franck, Mendelssohn Bartholdy e Brahms. Il recital rientra nella rassegna «Piemonte in musica» ed è organizzato dal «Lodovico Lessona» per promuovere la nuova stagione abbonamenti.

Montemagno

Show sotto le stelle

A Montemagno in provincia di Asti prenderà il via sabato 2 settembre la rassegna di spettacoli «Montemagno sotto le stelle». Per la prima serata, alle 21,30 sarà sul palco la compagnia I Tira Tardi che presenterà «Che schers l'emusiun», commedia in dialetto di Charls, Maurice Hannequin e Pierre Veber. [illegible] in concerto per la sera di domenica 3 (ore 21) ed [illegible] teatro martedì 5 (ore 21,30).

Vercelli

Maratona rock 2000

Sono aperte le iscrizioni per le band che vogliono partecipare alla Maratona Rock [illegible] che si terrà in piazza Cavour domenica 17 settembre: telefono allo 0161/250244.

Vercelli

Prevendite per i concerti

[illegible] possibile comprare i biglietti in prevendita per i concerti da Mas Media a Vercelli. L'apertu[illegible] [illegible] dalle 15,30 alle 19,30 da lunedì a venerdì. Telefono: 0161/217787. Ecco i concerti. Niccolò Fabi: il 7 settembre all'Idroscalo di Milano. Enrique Iglesias: il 19 settembre al Palavobis di Milano. Smashing Pumpkins: il 29 settembre al Palavobis di Milano; Sasha: il [illegible] ottobre al club Alcatraz di Milano; Deep Purple: il 23 ottobre al Forum di Milano. Ed ancora Melanie C in show il 2 novembre al club Alcatraz di Milano.

Derby di Coppa Italia senza reti e con poche emozioni ieri sera al «Piola»

Pro e Biellese non si fanno male

In 90 minuti appena un paio di occasioni da rete

Roberto Eynard

VERCELLI

Molta delusione al «Piola» per l'atteso derby tra Pro e Biellese, valido per la terza giornata del girone eliminatorio di Coppa Italia. Finisce 0-0 e stavolta chi ha scelto a vedersi la ha ragione. Perchè più di un match con in palio la qualificazione è stato un incontro all'acqua di rosa, anche se lo spirito combattivo delle due grandi rivali ha innaffiato qua e là il match.

Ma alla fine Braghinisti e Pattoniani si sono comportati come due pugili che sul quadrato cercano di suonarsele di ragione ma non avendo nei pugni il colpo del ko si abbracciano e si disturbano in continuazione.

E forse Pro e Biellese davvero, ieri sera, nella calura serale Piola non potevano dare di più, anche per le molte assenze nell'organico.

Partiano dai padroni di casa apparsi innanzitutto lucidi sotto il profilo atletico di una settimana fa. Braghin schiera per la prima volta in coppia centrale Gianpaolo-Vianello (e il «capitano» torna ad il Sandokan della difesa vercellese) con Bari e Passariello esterni. Poi accanto coppia Ferretti-Speranza, un duo ormai collaudato anche se meno preciso di altre occasioni nelle ripartenze, ecco inizialmente agire sulle Parente (a destra) e Panzanaro (sinistra) mentre in avanti agiscono Mirabelli-Andorno. Che di palloni per tutto il primo tempo ricevono davvero pochi, anche perchè la manovra della Pro è ottimamente contrastata sulle fasce Biava e Milano, bravi ad meglio sui loro diretti rivali. le assenze di Turi e D'Agostino fanno sentire nell'economia del gioco dei bianchi, tanto che solo nella quando Braghin inserisce Ficco a destra qualcosa finalmente si vede.

E' molto più sbarazzina, invece, la Biellese nella prima parte di gara anche perchè la Pro patisce molto il match di Coppa in una e con una formazione pressochè obbligata.

Schiera a centrocampo dirige bene il traffico ben assecondato da Maffei e il duo Sanguinetti-Di Sabato in avanti, con l'aiuto dello svelto Morandini crea più di un'apprensione a Di Sarno. Anche se di vere palle-gol, alla fine, non se ne conteranno.

Comunque l'avvio è tutto di marca laniera: al 12' Sanguinetti prova il pallonetto che Di Sarno blocca all'indietro. Poi al 14' Sanguinetti dà al centro per Morandini la cui conclusione finisce alta, mentre al 22' Biava sbuccia al centro dell'area su angolo.

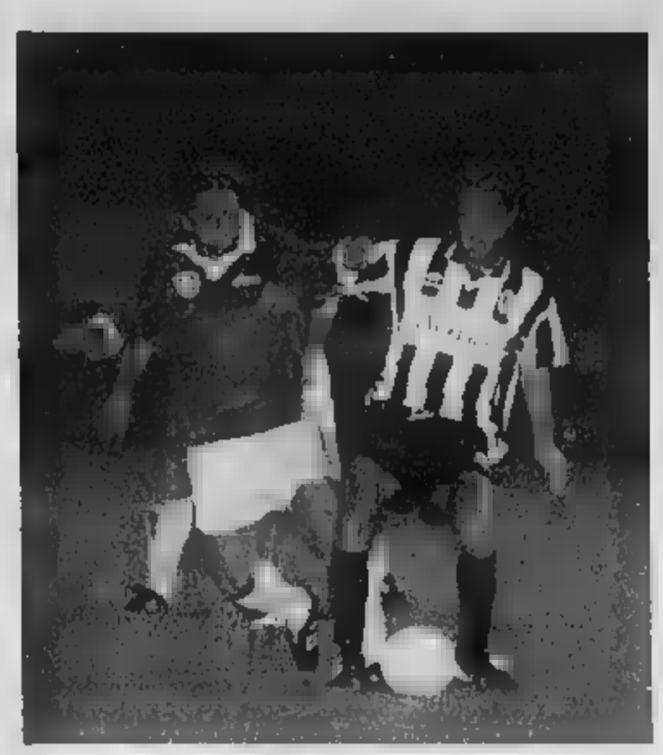
E la In avanti si vede poco tanto che bisogna aspettare al 27' per segnare l'acciuino una conclusione a lato di Mirabelli seguita da sinistro di Panzanaro di poco a lato. Tutto qui.

Nella ripresa i bianchi ci mettono un pò più sull'acceleratore e qualcosa si vede: 10' Mordenti vola a centro area per deviare una palla-pericolosa, poi al 12' Panzanaro spreca un pallone d'oro di Mirabelli e infine al 40' Mordenti salva in uscita su Andorno, dopo che al 22' Desideri in area si era lasciato prendere la con un dribbling di troppo.

Pro Vercelli: Di Sarno; Bari (10' Lazzeri), Passariello, Ferretti, Vianello, Motta G.P., Parente (46' Ficco), Panzanaro, Andorno (90' Motta S.I. Speranza, Mirabelli.
Biellese: Mordenti, Biava (5' Severi), Milano, Barison, Mazzia, Coletto, Morandini (46' Caponi), Schiavi, Sanguinetti, Maffeis, Di Sabato (60' Desideri).

Nell'economia della gara hanno pesato le molte assenze in entrambi gli schieramenti

Niente gol nel classico derby tra Pro Vercelli e Biellese Panzanaro, qui nella foto di Greppi, ha avuto una buona occasione ma l'ha sprecata. Più incisiva la squadra di Pat Sala nel primo tempo, meglio l'undici di Braghin ripresa. Il risultato è comunque sostanzialmente giusto



L'ALESSANDRIA SUPERA IL NOVARA

VERCELLI. Con un secco 3-0 l'Alessandria ha sconfitto ieri sera, nell'esordio casalingo al Moccagatta, il Novara in vantaggio subito con Scazzola al 4' la squadra di Prunzo ha raddoppiato al quarto d'ora con Scaglia e triplicato a metà ripresa con Parentela

Dopo i risultati di questo terzo turno la classifica è ora la seguente: Pro Vercelli p.7; Alessandria 6, Novara 3, Biellese 1; Moncalieri 0.

Domenica sono in programma i seguenti match: Biellese-Alessandria e Novara-Moncalieri. Entrambe le gare avranno inizio alle ore 17.

Con ogni probabilità diventerà decisivo l'ultimo turno in cartellone mercoledì 30 agosto e in particolare la gara tra l'Alessandria e la Pro Vercelli. E' comunque possibile che anche la seconda di questo girone si qualifichi al secondo turno di Coppa, specie se l'Alessandria non perdera domenica a Biella e lo scontro tra grigi e bianchi si concluderà in parità

LE AMICHEVOLI

E' finito 9-0 l'incontro con i vignaioli: gli attaccanti Roano e Ciocci firmano una tripletta

Il Borgo a Gattinara si abbuffa di gol

Stasera prima uscita per Crescentinese e Cavaglià

BORGOSESIA

Si è trasformata in una passeggiata (o quasi) l'uscita del Borgosesia contro il Gattinara. Al cospetto dei vignaioli, ancora in ritardo di preparazione, i granata si sono imposti 9-0 in una gara che è servita a Caligaris per fare il punto della situazione alla vigilia degli ultimi impegni prima di Coppa Italia e campionato.

«Il discorso è sempre lo stesso - conferma il tecnico valsesiano - stiamo lavorando con un organico di sedici giocatori. Per il momento, a parte qualche acciacco tipico di ogni inizio stagione, non abbiamo subito grossi infortuni. Ma è chiaro che per programmare al meglio una stagione serve una rosa più ampia».

Così, com'era sin dall'esordio contro il Napoli, Caligaris ha così fatto ruotare tutti gli uomini a disposizione: rispetto all'uscita con la Dufour giocato uno scampolo di partita anche Coruna, assente con i neroverdi per noie passata stagione, poi visita al Collegno, che sempre lo scorso ha di un la promozione

TROFEO CITTÀ DI ASTI

Ci anche Pro Vercelli e Biellese al memorial «Ferraris» di Asti, torneo di calcio internazionale riservato ai team Juniores giunto alla 13ª edizione. Bianchi e laniari esordiranno in sin dalla prima fase che coinvolge le formazioni piemontesi. Questa sera, alle 20,15 toccherà alla Biellese inaugurare il trofeo affrontando la Selezione regionale. A seguire Alessandria-Bra. Domani alle 20,15 la Pro si giocherà l'ingresso al tabellone principale contro il Casale, poi Asti-Derthona. Lunedì le quattro qualificate affronteranno, sempre con la formula dell'eliminazione diretta, Sampdoria, Monza, Como e Piacenza. Dai quarti di finale (mercoledì 30 e giovedì 31) entreranno in gioco le teste di serie Torino (vincitrice dell'ultima edizione), Bellinzona, Napoli e Genoa. Semifinali venerdì; finalissima nella serata di sabato 2 settembre. (p. m. f.)

lari. Al «tiro al bersaglio» contro il Gattinara hanno attivamente partecipato gli attaccanti: Ciocci dopo essersi sbloccato con i varallesi ha firmato una tripletta; tris di reti anche per Roano a conferma di come la coppia d'attacco dei valsesiani pare assortita. A completare lo score, poi, ci hanno pensato i giovani Famulari, Dellasette e Rota andato spesso e volentieri in rete in questi primi test. Tutte indicazioni che non smontano le teorie di Caligaris sulle prime uscite stagionale: «Soprattutto in questo caso - precisa - un incontro voluto essenzialmente per smaltire sul campo i pesanti carichi d'allenamento. Ripeto, toccando ferro, il fatto di aver schierato tutti i giocatori è stato il fattore più positivo».

Gli ultimi test per il Borgo più probanti: domenica alle 17 contro il Varese, quindi giovedì 31 alle 16,30 a Trino contro una squadra che nasconde l'intenzione di tentare la scalata al Cnd.

Intanto proseguono a ritmo le amichevoli. Questa sera alle 20,30 prima uscita per Crescentinese e Cavaglià. Le due squadre si ritroveranno in anche in campionato e questa sarà dunque la prima sfida stagionale: «Il nostro obiettivo - spiega il tecnico laniero Angeloro - è quello di centrare la zona play off. Il girone, una sorpresa per la società lo conosco abbastanza per averlo già affrontato ai tempi della Tronzanese anche qualche squadra è logicamente cambiata». Per la gara di stasera sotto osservazione, da parte dei tifosi, i acquisti Stoppa e Reni (ex Rivarolese), Molpen e Bianchini giovani arrivati dalla Pro Vercelli. Con la Crescentinese, inoltre, Angeloro proverà le soluzioni tattica di Lanza alla Zidane dietro le due punte. (p. m. f.)

VOLLEY

E come palleggiatore la scelta finale è caduta su Francesco Angesia

L'italo-argentino Alvares stella dell'Olimpia che si raduna il 28

VERCELLI

La nuova Olimpia verrà varata lunedì pomeriggio alle 18,30 quando, alla Pala Piacco, la squadra si radunerà agli ordini di Roberto Fant. E quello del mister è soltanto la prima novità che ha caratterizzato l'estate biancoblù a nella quale la società presidente Bertolini è stata impegnata su più fronti: dalla ricerca degli sponsor al potenziamento della squadra.

Molte le voci al capitolo partenze: Ferraguti, Speschia, Rubini, Gelli, Capello e Gherardi hanno lasciato Vercelli, ma il general manager Roberto Binaschi e il ds Carlo Gaddo sono corsi ai ripari, portando alla corte di Fant almeno un paio di giocatori d'assoluto valore.

Il colpo più eclatante riguarda l'opposto: da Piacenza è arrivato l'italo-argentino Martin Alvares: «Un mancino potente - spiega Binaschi - che ha avuto una parte determinante nella promozione in della formazione emiliana». E nel suo palmarès Alvarez vanta anche un altro salto in serie A con i toscani del Santa Croce.

Il neo allenatore Roberto Fant

Per il ruolo di palleggiatore, lasciato vacante da Ferraguti, l'Olimpia si è assicurato l'esperto Francesco Angesia: «Anche in questo caso è stata una scelta a colpo sicuro - conferma il ds - da tempo inseguivamo l'alzatore che vanta esperienze in A1 e A2». Dopo diverse stagioni parquet di mezza Italia, l'ultimo anno militava nel Gioia del Colle, il regista biancoblù ha preferito avvicinarsi a casa: «E che lo inseguivamo da tempo riuscito a bruciare la concorrenza». L'altro alzatore è un giovane del Cus Torino: Fabio Santini, atleta del quale gli addetti ai lavori parlano in termini lusinghieri.

L'ultima entry è, in realtà, un gradito ritorno. Marcello Lezzi è scorsa stagione da avversario nel Coronno. «Lezzi è un ragazzo tecnicamente duttile - ricorda Binaschi - che può venire impiegato come centrale o martello ricevitore a seconda delle esigenze».

Il mercato dell'Olimpia comunque non è concluso pur inserendo nel giro della prima squadra diversi giovani del vivaio, la società inseguendo un under 23 «di peso». quest'anno, infatti, il regolamento obbliga le squadre di B1 a schierare sempre in campo un '78. Da qui la necessità di rinfoltire la pattuglia degli Juniores (p. m. f.)

BASKET FEMMINILE

Il team biellese orfano della migliore realizzatrice, mentre la formazione vercellese punta sulle giovani

Per Conad Cossato e Pfv una stagione in salita

Dopo la riforma del campionato è più difficile ottenere la salvezza

COSSATO

Per il basket femminile cossatese e vercellese sta per iniziare una stagione molto difficile.

Il prossimo campionato di serie B, che comincia il 15 ottobre, si annuncia infatti come il più selettivo degli ultimi anni, a prevista dalla federazione. L'obiettivo principale per Conad e Pfv rimane quello della salvezza. Un traguardo tutt'altro che agevole, perchè le 14 squadre partecipanti dovranno fare i conti con ben 7 retrocessioni in serie C. Il calendario ha riservato un avvio di campionato in salita per la formazione di coach Michele Fonara che, domenica 15 ottobre, esordirà sul parquet amico ospitando l'Ivrea, desiderosa di riscatto dopo la passata stagione, poi visita al Collegno, che sempre lo scorso ha di un la promozione serie superiore, prima di affrontare le più abbordabili Lavagna (in casa) e Rivoli (in trasferta).

La Conad Cossato avrà una partenza più abbordabile. Dopo l'insidiosa trasferta sul parquet del Porcari Lucca, le ragazze coach Tony Brasolin riceveranno il Casale, faranno visita al Mirafiori Torino e torneranno a casa per affrontare in Viareggio. Il primo derby ufficiale della stagione è in programma sabato 10 novembre a Cossato.

I direttori sportivi delle due società sono attualmente impegnati a costruire un organico in grado di soddisfare i rispettivi allenatori. Profondamente cambiata, a delle molte partenze, si annuncia la formazione vercellese, che può sulle confermate Dubè e Seccia e un in gruppo di giovani. A Cossato, la rinuncia di Gianna Gasparini, miglior realizzatrice dello scorso campionato di serie B, ha aperto un consistente vuoto anche se le conferme di Alfonso, Milante e di tutte le restanti cossatesi potrebbe già rappresentare un sicuro punto di partenza.

«Per raggiungere il sesto posto non si possono commettere errori, e bisogna partire con un organico adeguatamente attrezzato. Aggiustamenti a campionato in corso potrebbero rivelarsi pericolosi», afferma coach Tony Brasolin, che ha fissato per il 31 agosto la data del raduno precampionato. La preparazione proseguirà l'8, 9 e 10 settembre a Gaby, con il tradizionale torneo che in occasione della prossima edizione diventerà internazionale. Il 23 e 24 dello stesso mese torneranno in sede per il tradizionale «Città di Cossato», prima di partecipare ad un quadrangolare a Rivoli. Per Cristina Cavigioli e compagne, l'ultimo test amichevole è in programma il 7 e 8 ottobre a Vercelli. (w. d. b.)

Tony Brasolin, coach della Conad

HOCKEY

cerca un rinforzo

L'Amatori inizia la preparazione lunedì prossimo

. Lunedì l'Amatori tornerà il lavoro per iniziare la nuova stagione. Gli arrivi di Wind e L'Arciere hanno permesso alla società di iscriversi al campionato di serie A1 ma l'annata si preannuncia estremamente difficile.

«Con tre retrocessioni - spiega il ds Gianni Torazzo, corteggiato da diversi club - c'è poco da scherzare. Per evitare il peggio è necessario che la società compia un ulteriore sforzo per potenziare una squadra che, altrimenti, rischia grosso».

Tra i convocati c'è la sorpresa di Andrea Gazzoli, già protagonista in maglia gialloverde, mentre in queste ore si sta trattando per l'ingaggio di Davide Costanzo, per il quale non mancano le offerte. L'attuale rosa è composta dai portieri Provera, Lopriore, Volpe e Simone Motaran. Quindi Perin, Paolo Torazzo, Ramparzo, Orso, Gazzoli, Davide e Marco Motaran e gli Juniores Marchetti e Villani. Sono ancora da decidere le amichevoli del precampionato. (p. m. f.)

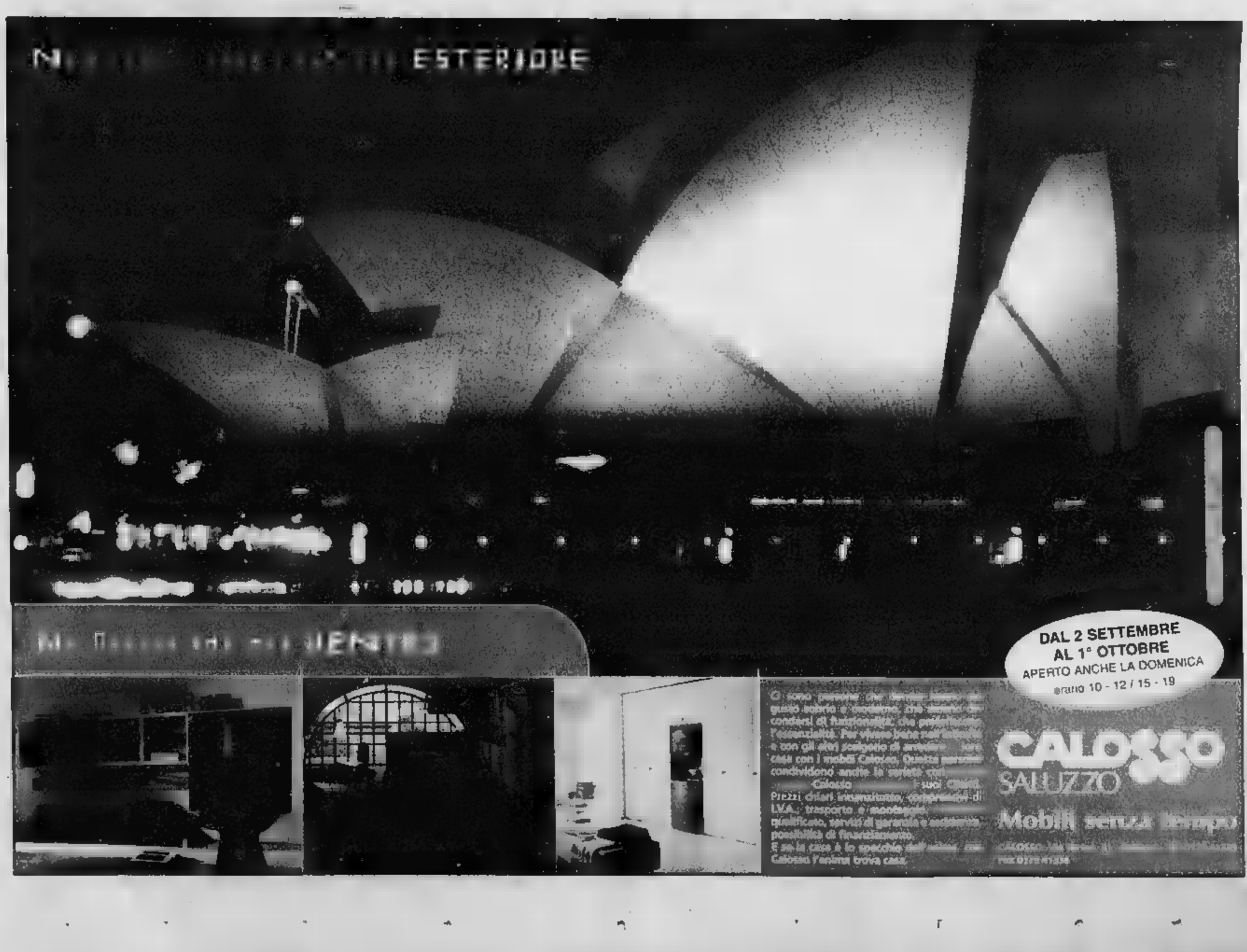
RENAULT

Specchio DELLA STAMPA

Da sabato 26 agosto,
con Specchio e LA STAMPA
sole L.9.900* la videocassetta
"La leggenda dell'Uomo Lontra".

La 5° cassetta della serie

uomini & animali



agenzia turistica cuneese valli alpine e città d'arte

PROMOZIONE

PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI CUNEO

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

Stemma Srl

MILANO PUBBLICITÀ Srl

25ª

www.grandefiera d'estate.com

2000

grafica estilos cuneo foto Marco Sasia

CUNEO RONCHI, S.S. 231 CUNEO - FOSSANO

25 AGOSTO - 10 SETTEMBRE

ORARI
feriali 18.00 - 24.00
prefestivi 16.00 - 24.00
festivi 14.30 - 24.00

P

EXPOCAR

DOMUSANA

Arredocasa 2000
il piacere di arredare

PER INFORMAZIONI
0171.434006 - 434007

AUTUNNO CON GUSTO

Per ammirare e degustare
il meglio della produzione
enogastronomica della nostra Provincia

Istituto di Vigilanza METRONOTTE di Cuneo

IN COLLABORAZIONE CON ipercoop LA COOP SEI TU.

Ceva, mercato da domani a domenica. L'iniziativa sarà allietata dallo spettacolo dei «Cavalli Marci»

Fra le occasioni di «Desbarasuma»

Torna la megasvendita delle cose di ieri e oggi

CEVA

E' come una grande festa che coinvolge gran parte dei commercianti del centro storico, che apriranno i loro negozi nel fine settimana all'insegna del «Desbarasuma», cioè una «mega-svendita» degli «articoli di ieri e di oggi».

Dalle 10 alle 19 domani, sabato e domenica Ceva, grazie a Pro loco-Cerveza Band, Comune, Associazione commercianti e artigiani, si trasformerà in una sorta di mercatino dei saldi e «delle occasioni».

Per la grande partecipazione, i promotori ricordano quali sono gli esercizi commerciali che hanno aderito all'iniziativa: Profumeria Bodi, Seghesio Silvia, Fratelli Bottero Abbigliamento, Gazzano Arredi, Alimentari Prato Alberto, Franco Ferramenta, Abbigliamento Bimbi Borgna Rita, Strumenti musicali Cuniberti, Sportech, Dal seme alla pulce, Cose di Casa, Bezzone Federica, Simon's, Monica Acconciature, Libri e Giornali Zucco, Macelleria Gonella Piorenzo, Contobar, Caffè San Carlo, La buona forchetta, Blanchino e Rizzon distributore Agip, Rossotti Paola, Gina Fiori, Uberti Daniela distributore Tamoil, Banco di credito Azzoaglio, Contrada, Tarmocava, Franco sas, La bottega di Roberto, Eclisse Moda, La fiera dell'Est, la Terasca, Ottica Randazzo, Via Marenco 86, Cris Shop, Macelleria Fabrizio, Frutta e Verdura Quaglia, Oreficeria Barozzi, Il Forno del Mulino, Banca Fideuram, Field's, Gioielleria Gerbino, Ottica Boschis, Copisteria Tiziana, Filati e calzetteria Silvia, Disco Folies, Regis Sport, Gulliver Abbigliamento, K2 sport, Suria Calzatura, Golden Rose Café, La bocciofila, Caffè Italia, Erboristeria La Camomilla, Tiffany, Odarda Ivo, Colorificio Canavese, Drogheria Gonella, Glitter, Il Coccio, Fantasia, 'L Cartulò, Gelateria pasticceria Bono, Centro Video, Gelateria Lerda, Oreficeria Giuliano, Cose belle per la casa, Cartoleria Minetti, Calzature Candela.

I negozi saranno aperti e potranno essere visitati senza obbligo di acquisto: nello stesso tempo, però, saranno praticati prezzi particolari e saranno esposti i prodotti dell'ultima moda, insieme a quelli che hanno già «percorso un po' di strada». Per questi ultimi le [illegible] saranno eccezionali.

Siccome il centro storico di Ceva è un susseguirsi di negozi e botteghe (numerosi dei quali hanno di recente recuperato le vetrine e i frontali, ripristinando le parti in legno come a fine Ottocento o inizio Novecento, quando apparirono i primi esercizi), l'effetto non mancherà di risultare suggestivo e i portici non mancheranno di trasformarsi in un'originale, quasi interminabile galleria commerciale.

Gli organizzatori della manifestazione hanno in serbo per cabani e visitatori altre sorprese, cioè una serie di spettacoli e intrattenimenti che accompagneranno il «Desbarasuma» nelle serate.

L'appuntamento principale è di sicuro quello di domani sera, con i «Cavalli Marci». Lo spettacolo del gruppo genovese si svolgerà nella centrale piazza Vittorio Emanuele. Il biglietto costa [illegible] mila+, mentre per i bambini l'entrata risulta gratuita.

I «Cavalli Marci» proporranno il loro spettacolo di cabaret, che unisce e rivisita la musica con l'ironia, le parole delle canzoni con le «uscite» sceniche particolari. E' la prima volta che gli artisti liguri approdano a Ceva e costituiscono una gradita novità anche per gli abitanti dei dintorni.

Sabato sera, l'intrattenimento musicale cambia, con la doppia proposta del liscio e della discoteca, per accontentare le esigenze di tutto il pubblico. Anche in questo caso il palcoscenico è quello della piazza del municipio: l'ingresso è gratuito. I giovani della «Cerveza band» serviranno degustazioni di salsiccia e patatine fritte, accompagnate da buona e dissetante birra.

Il gruppo genovese dei «Cavalli Marci» a degustazioni nei negozi di Ceva

Cerveza BAND
CITTA' di CEVA
[illegible]

CEVA

Prodotti riscaldamento - Autorizzazione a [illegible]
Impresa di riscaldamento - Vendita, assistenza [illegible]
[illegible] posto a fuoco

TERMOCEVA s.r.l.

Reg. San Bernardino - Via Case Rosse, 11
Tel. uff.: 0174.701.545 - 12073 CEVA (CN)

25-26-27 AGOSTO

I negozi di Ceva dalle 10 alle 19 svendono gli articoli di oggi e di ieri dando vita a un [illegible] ricco di grandi occasioni...

venerdì 25
in p.zza Vittorio Emanuele (P.zza del Municipio) - ORE 22.00
SPETTACOLO DI CABARET
i cavalli marci
ingresso L. 20.000 - gratuito ai bambini

sabato 26
Serata danzante e discoteca
ingresso libero

DESBARASUMA

via Roma, Ceva - Cn

DAL 21 AGOSTO AL 9 SETTEMBRE

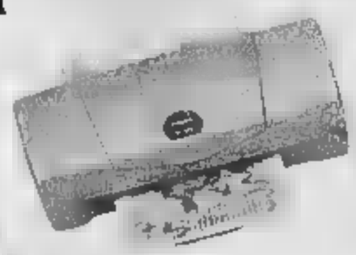
ELETTROSPAZIO coop

AFFARI SORPRENDENTI PER UNA SCUOLA ELETTRIZZANTE!

Compri 4 paghi 2

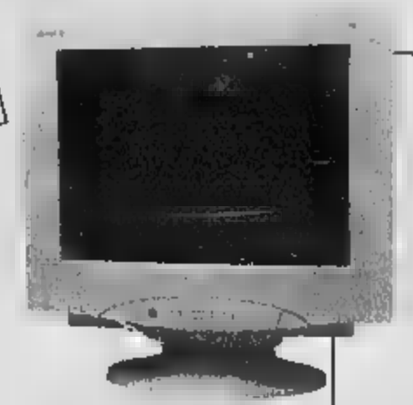
CD [illegible] MB
74 MINUTI DI REGISTRAZIONE
UN PEZZO L. 3.790
7.580
€ [illegible]

[illegible] DI [illegible] E FRANCESE IN CD ROM [illegible] TO [illegible] E PARLEZ MOI
PREZZO DI VENDITA L. 99.000
SCONTO 30%
PREZZO SCONTATO
69.300
€ 35,79



STAMPANTE CANON 3000
TECNOLOGIA A GETTO D'INCHIOSTRO A COLORI - RISOLUZIONE MASSIMA 1440x720 DPI - INTERFACCIA PARALLELA E USB - VELOCITA' MASSIMA IN B/N 9 PAGINE MINUTO - VELOCITA' MASSIMA A COLORI 4 PAGINE MINUTO - CARTUCCIA CON 4 SERBATOI SEPARATI (1 NERO - 3 COLORI)
PREZZO DI VENDITA L. 319.000
PREZZO SCONTATO
279.000
€ 144,09

STAMPANTE EPSON 480
TECNOLOGIA A GETTO D'INCHIOSTRO A COLORI (QUADRICROMIA) - RISOLUZIONE MASSIMA [illegible] - INTERFACCIA [illegible] IN B/N CIRCA [illegible] AL MINUTO - VELOCITA' MASSIMA A COLORI CIRCA 2,6 PAGINE AL MINUTO - CASSETTO CARTA 100 FOGLI
[illegible] VENDITA L. 219.000
190.000
€ 98,13



[illegible] 17" [illegible]
001 PICH 0,27 mm - RISOLUZIONE MASSIMA 1280 X 1024 - RIVESTIMENTO [illegible] WD E ANTIRIVERBERO
PREZZO [illegible] L. [illegible]
PREZZO SCONTATO
479.000
€ 247,38

PC MOVING MAX 1
[illegible] [illegible]
PROCESSORE PENTIUM III 600 Mhz • RAM 64 MB DIMM PC 133 • HARD [illegible] 10 [illegible] ULTRA ATA • LETTORE [illegible] ROM [illegible] X • SCHEDA MODEM VIA 133 • SCHEDA VIDEO 32 MB AGP • SCHEDA SONORA SOUND BLASTER 128 PCI • [illegible] [illegible] K + [illegible] INTERNET • CASSE, TASTIERA, [illegible] • MASTERIZZATORE 4x 4x 24x • MONITOR 17" ACER • WINDOWS 98 • RICCO [illegible] A CORREDO • POSSIBILITA' FINANZIAMENTO A TASSO ZERO IN DIECI RATE [illegible] 259 000 CADAUNA
PREZZO [illegible]
2.590.000
€ 1337,02

VIDEOCASSETTA BASF HS 180
180 MINUTI DI REGISTRAZIONE
UN [illegible] L. [illegible]
3.800
€ 1,54

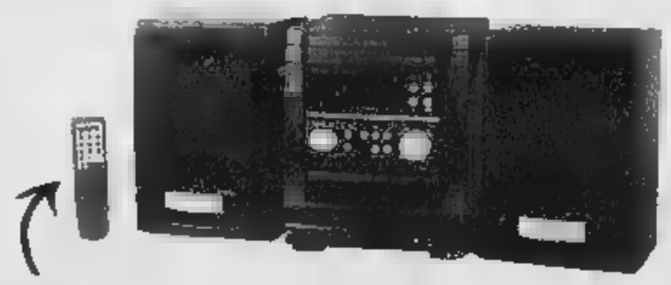
DIZIONARI IN CD ROM:
[illegible] D'ITALIANO BOCH
[illegible] RAGAZZINI
[illegible] ZINGARELLI
[illegible] DI VENDITA L. 9[illegible]
SCONTO 30%
[illegible]
€ [illegible]

STAMPANTE CANON BJC 1000
TECNOLOGIA DI STAMPA A GETTO D'INCHIOSTRO A COLORI - DRIVER WINDOWS 3.x, 95 E 98 - INTERFACCIA PARALLELA
PREZZO DI VENDITA L. 129.000
PREZZO SCONTATO
99.000
€ 51,13

SCANNER 600x1200 DPI
INTERFACCIA [illegible]
PREZZO DI VENDITA L. [illegible]
PREZZO SCONTATO
99.000
€ 51,13

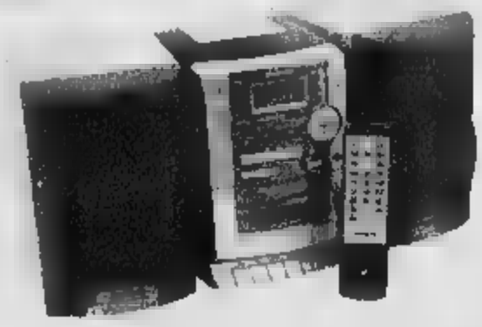
INTERNET MODEM FAX
[illegible]
PREZZO DI VENDITA L. 129.000
PREZZO SCONTATO
99.000
€ 51,13

ROBOT [illegible] CUCINA BLACK & DECKER PF 500
POTENZA 300 W - CAPACITA' 0,8 litri -
[illegible] VENDITA L. [illegible]
PREZZO SCONTATO
82.000
€ 42,35

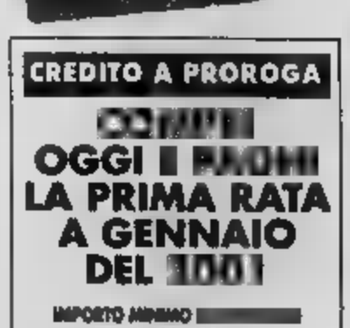


MINI HI-FI mod. NSX [illegible] 17 AIWA
SINTONIZZATORE DIGITALE AM/FM CON 32 PRESELEZIONI - DOPPIA CASSETTA - SEZIONE CD A 3 DISCHI - POTENZA TOTALE 50 W RMS -
PREZZO DI VENDITA L. 319.000
PREZZO SCONTATO
249.000
€ [illegible]

MICRO HI-FI mod. AM 1100 THOMSON
SINTONIZZATORE DIGITALE CON 24 [illegible] -
DISPLAY LCD ILLUMINATO AZZURRO -
PREZZO DI VENDITA L. 229.000
PREZZO [illegible]
189.000
€ 97,61



FINANZIAMENTO
CREDITO GRATUITO (SOLO SUI PC)
[illegible] RATE MENSILI
È UNA PROPOSTA
Findomestic
TAEG 0,00% TAN 0,00%



[illegible] 10 CD-R [illegible] 74"
[illegible] DI VENDITA L. 22.900
19.000
€ 9,81

[illegible] 25"
25PT4403 PHILIPS
STEREO - TELEVIDEO - MENU' MULTILINGUE - 60 MEMORIE - PRESA SCART
PREZZO DI [illegible] L. 699.000
PREZZO SCONTATO
629.000
€ 324,85

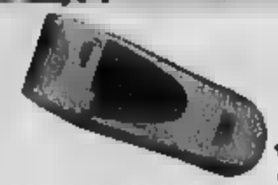
FOTOCAMERA [illegible] 80 ZOOMATE
OTTICA ZOOM 35-80 mm - ESPOSIZIONE [illegible] - AUTOFLASH - [illegible]
PREZZO DI VENDITA L. 219.000
PREZZO SCONTATO
179.000
€ [illegible]

TOSTAPANE ARIETE 100
POTENZA 500 W - RACCOGLIBRICIOLE - PARETI FREDDE
[illegible]
39.000
€ [illegible],14

ASCIUGACAPELLI SICURFON [illegible] IMETEC
POTENZA 1800 W - SALVA VITA ELECTRO BLOCK 8 COMBINAZIONI DI FLUSSO [illegible]
[illegible]
PREZZO DI VENDITA L. 54.900
PREZZO SCONTATO
42.000
€ 21,69

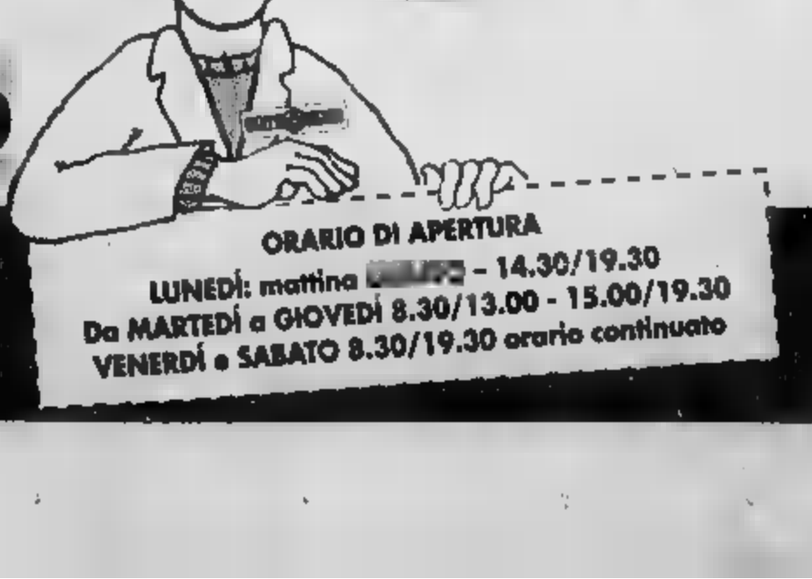
CREDITO A PROROGA
[illegible]
OGGI I [illegible] LA PRIMA RATA A GENNAIO DEL [illegible]
IMPORTO MINIMO [illegible] L. 400.000
(sui reparti HiFi, fotocine, telefonia, informatica, grande elettrodomestico)
È UNA PROPOSTA
Findomestic
TAN [illegible] • TAEG [illegible]

[illegible]
AUTORADIO PIONEER mod. KEH 3800R
SISTEMA RDS - AUTOREVERSE FULL LOGIC - FRONTALINO TOTALMENTE ESTRAIBILE
PREZZO DI VENDITA L. 248.000
PREZZO SCONTATO
229.000
€ 118,27



RASOIO RICARICABILE REMINGTON
DOPPIA LAMA - CON PETTINE - INDICATORE LIVELLO DI RICARICA - CUSTODIA
PREZZO DI VENDITA L. 114.000
PREZZO SCONTATO
89.000
€ 45,96

FERRO DA STIRO K145 IMETEC
FERRO A VAPORE 1600 W - PIASTRA TITANIUM - CON DOPPIO VAPORE - SUPERGETTO VAPORE 70 GR AL MINUTO - DISPOSITIVO ANTI CALCARE -
PREZZO DI VENDITA L. 109.000
PREZZO SCONTATO
84.000
€ 43,38



I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PUBBLICITARIO ESCLUSIVAMENTE ILLUSTRATIVO. [illegible] ESAURIMENTO SCORTE.

CENTRO COMMERCIALE COOP
VIA SEN. SARTORI 9 • BRA

ORARIO DI APERTURA
LUNEDÌ: mattina [illegible] - 14.30/19.30
Da MARTEDÌ a GIOVEDÌ 8.30/13.00 - 15.00/19.30
VENERDÌ e SABATO 8.30/19.30 orario continuato

La manifestazione che ha inventato il trekking enogastronomico

A spasso tra buon cibo e grandi vini

Domenica a La Morra la «Mangialonga»

LA MORRA

C'è una Confraternita europea delle Camminate gastronomiche. Un'associazione che raggruppa «Portè dinse» di Canale, «Mangiando» di Montalto Ligure e analoghi appuntamenti in Francia e in Svizzera. Del gruppo fa ovviamente parte anche la Mangialonga» di La Morra, anzi ne è la regina non per altro l'associazione si chiama «Confraternita delle Mangialonga».

L'appuntamento a La Morra è per domenica mattina, ma la manifestazione non ha quasi bisogno di pubblicità infatti il «tam tam» tra gli appassionati di tutta Italia fa lievitare naturalmente le iscrizioni.

D'altra parte quale altro genere di appuntamento è capace di offrire una passeggiata tra i più bei vigneti del mondo - quando si parla di barolo è un'affermazione che non si può smentire -, permettendo al pubblico assaggiare, tappa dopo tappa, stuzzichini di Montalto ligure con vini svizzeri; salumi assortiti con dolcetto delle Langhe monregalesi folla bella Cascina Serra); tajarin al sugo con vini rossi di La Morra (alla «initica» Corequio); bocconcini di vitello mangialonga con polenta del mulino a pietra di Renzo Solrino accompagnate al barolo di Serralunga (a Brunate vicino alla cappella di Ceretto); formaggi insieme al barolo di La Morra (in borgata Boiolo) e i «initici» dolci di Giovanni Cogno «sposati» al moscato. Passo dopo passo si camminerà attraverso il meglio dell'ambiente e dell'enogastronomia, in un'oasi di qualità dove s'incontrano prodotti di nicchia e golosi gemmellaggi tra «mangialonghe» come quello che farà cucinare il sugo del «tajurin» e i bocconcini al barolo con olio extravergine di Montalto ligure.

Armati di bicchiere da degustazione, l'arma per affrontare questo Safari del gusto, i centinaia di partecipanti (iscrizioni e prenotazioni allo 017350257) si destreggeranno tra grandi vini scelti e selezionati da un comitato organizzatore che non ha bisogni di presentazioni, infatti ne fanno parte: il Comune, la Cantina comunale, il gruppo artigiani e commercianti; la Compagnia dei vignaioli; l'Usiani; la Pro loco di La Morra e il Gruppo alpini.

Il paese dei re dei vini - come tutte le colline - sta vivendo un momento importante ed è stato al centro di una videocassetta che illustra il centro e guida lo spettatore nel cuore del barolo.

Ma la migliore occasione per scoprire La Morra è proprio domenica, quando il paese accoglierà gli «enogastropodisti» della quattordicesima Mangialonga.

Per chi ha prenotato con largo anticipo la punzonatura è prevista nella Cantina comunale, poi spazio alle gambe, alle forchette e ai bicchieri.

Protagonisti della «Mangialonga»: per l'appuntamento podisti della degustazione arrivano da tutto il Nord Italia e dall'estero

LA MORRA

XXXV FESTA DEL VINO BAROLO NELLA SUA TERRA

Venerdì [illegible] agosto

ore 22 - Piazza V. Emanuele Serata offerta [illegible] Leva '82 con il discoteca ATLANTIQUE: D.J. Antonj

[illegible] 26 agosto

Circolo ACLI il Laghetto
[illegible] 19.30 - IN RIVA AL LAGO: Cena langarola (solo su prenotazione tel. 0173-50856 entro il [illegible] e [illegible] danzante con ROBERTO: musica latino-americana, liscio e revival

Domenica 27 agosto

IX Edizione del "MERCATINO DELLE PULCI" nel centro storico
ore 11 - Presso la Cantina Comunale, degustazione del BAROLO '96 dei Produttori La Morra
ore 12 - XIV MANGIALONGA sui sentieri del vino, passeggiata enogastronomica di circa KM 4 (solo su prenotazione, tel. (0173.50257)
[illegible] 21 - Serata [illegible] sotto l'Ala con "I BRAIDA" - Ingresso libero

Lunedì 28 agosto

[illegible] 21 - Cantina Comunale - "DUSTAR FORMAGGIO" degustazione guidata di formaggi e mini in collaborazione [illegible] O.N.A.P. e Cantina Comunale di La Morra (Prenotazioni al n. 0173.509204 - posti limitati) con la partecipazione dell'attore [illegible]

[illegible] 29 agosto

ore 21 - Cortile dell'Oratorio - CONCERTO dell'Orchestra G. Presvenda di Alba e Cuneo - maestro PAOLO PAGLIA

Mercoledì 30 agosto

L'associazione Unione Pesca Sportiva Lamorrese organizza al Laghetto *FESTA DELLA TROTA:*
ore 7.00/19.00 - pesca al lago
ore [illegible] - la trota *"AL LAGHETTO ALLA BRACE"* (per informazioni [illegible] 0173-50856)

Giovedì 31 agosto

ore [illegible] - Cortile dell'Oratorio - La Compagnia dei Cagapan di La Morra presenta lo spettacolo teatrale "I SIDRARI" scritto da Silvio Viberti

Venerdì 1 settembre

ore 10.30 - Cantina Comunale - "IL BAROLO NEL 2000 il BAROLO '78 si presenta" (prenotazioni al n° 0173.509204 - posti limitati)

Sabato 2 settembre

ore 10-12.30/14.30-17 - Cantina Comunale - Degustazione Barolo '78
ore 16 - Piazza V. Emanuele Pomeriggio dedicato ai bambini: il gruppo artistico albese *FAMILUPUS* presenta uno *spettacolo sui trampoli con sorpresa finale*
ore 18 - Cantina Comunale - Riunione conviviale Compagnia dei Vignaioli
ore 21.30 - Piazza V. Emanuele Serata Danzante con l'orchestra spettacolo ENNIO CHIENDI

Domenica 3 settembre

ore 10-18 - Ala Piccola "INDOVINA IL VINO"
La Cantina Comunale offre agli amici del BAROLO assaggio con prova di degustazione
ore 16 - IX edizione PREMIO AL VIGNAIOLO DEL MONDO
- Sfilata per le vie del centro storico, Banda musicale G. Gabetti di La Morra e Standardbearers Borg del Feltro di [illegible]
- La Compagnia Teatrale "Il carrozzone" di Milano presenta "UMANO O DI VINO".

ore 19 - Merenda Sinora
- Baraonda finale sotto l'Ala con "FRANCO e RENATO" - ingresso libero

Durante i festeggiamenti presso la Chiesa di S. Rocco: BANCO DI BENEFICIENZA - i fondi saranno devoluti all'Oratorio lamorrese -

CANTINA COMUNALE LA MORRA

Degustazione e vendita promozionale dei vini:
BAROLO
DOLCETTO
BARBERA D'ALBA
NEBBIOLO
dei migliori produttori Lamorresi

ORARIO
10/12.30 - 14.30/18.30
APERTO TUTTO L'ANNO
(Unico giorno di chiusura: Martedì)

Cantina Comunale di La Morra
Via Carlo Alberto, [illegible] - Telef. e Fax 0173/509.204

VETRALNEIVESE
di A. & B. PENNA
• VENDITA BOTTIGLIE
• BICCHIERI IN CRISTALLO
• ARTICOLI ENOLOGICI
• TAPPI IN SUGHERO
• BARRIQUES "SANSAUD"
• PORTA BARRIQUES
[illegible] ALLUMINIO E ACCIAIO
NEIVE (CN) - Via Mulino, 38 - Tel. Uff. 0173 67697 - Tel. e Fax 0173 677487

CARNI VALLE BELBO
Loc. S. Rocco, [illegible] - Tel. 0141/88.250-88.595 - COSSANO BELBO - Chiuso il lunedì e martedì - Aperto la domenica mattina
Salami produzione propria
CARNE CO.AL.VI, PIACERE GARANTITO
Punto vendita
CASTIGLIONE FALLETTO Via Alba - Monforte, 10
REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

PESCA SPORTIVA LAMORRESE
BAR - RISTORANTE
Il Laghetto
di Devitis Giovanna
Cucina Tipica:
tajarin [illegible] ravioli
fatti in casa
Prodotti e Vini Selezionati
(Tartufo - Funghi e Formaggi)
DEHOR ESTERNO
CHIUSO LUNEDÌ
GRADITA LA PRENOTAZIONE
Via [illegible], 1
La Morra - tel. 0173 [illegible]

SI LAVORA PER DARE UNA SPERANZA

RICERCA E

A tre anni di dall'avvio dell'attività clinica, l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro (Irc) ha inaugurato recentemente il dipartimento di Radioterapia dove è stato a segno il colpo. L'Irc è grazie alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro e dalla generosità di migliaia di persone che hanno donato a questo centro grandi e piccole offerte. L'Istituto è parte integrante della rete oncologica regionale: operano circa 80 medici e ogni giorni vengono visitati circa 250 malati.

L'ULTIMA SCOPERTA

A giugno i ricercatori dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro hanno annunciato al mondo una scoperta che potrebbe dare una svolta alla lotta al cancro: utilizzando la terapia genica che consente di introdurre materiale genetico in una cellula, si può rimpiazzare in quella cancerogena il corredo «sbagliato» (la malattia) con uno giusto (la cura) Padre della strategia è il professor Luigi Naldini, che ha iniziato la sua ricerca 5 anni fa al Salk Institute di San Diego e l'ha proseguita nel centro di Candiolo.

Colpo grosso al centro antitumori

Furto da mezzo miliardo all'Ircc di Candiolo

Marco Accossato
Massimiliano Peggio

CANDIOLO

Furto da mezzo miliardo all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo. E' accaduto giovedì notte: i ladri, almeno tre, si sono introdotti nell'ospedale dopo aver tagliato la recinzione e forzato una porta esterna della Radioterapia, nella parte di palazzina che si affaccia sulla statale 23 del Sestriere. Rubati computer, video, stampanti, mouse, e i software che controllano le terapie dei pazienti che ogni giorno si sottopongono alle cure anti-tumore. Il colpo avrebbe potuto fruttare molto di più se fosse intervenuta la vigilanza interna, che ha costretto i ladri alla fuga: «Durante uno dei giri di ispezione - ha raccontato ai carabinieri il vigilantes - ho visto, attraverso una porta a vetri del corridoio, tre persone vestite di nero aggirarsi nel reparto. Ho subito dato l'allarme». Per un giorno, venerdì, tutte le terapie sono state sospese: l'Ordine Mauriziano a cui è affidata la gestione del ha poi provveduto alla sostituzione dei computer sottratti, mentre l'azienda fornitrice dei sofisticatissimi programmi rimpiazzerà gratuitamente i software, «considerando valide le vecchie licenze e facendoci così risparmiare una nuova grossa spesa», spiega il direttore sanitario, Paolo Bruni.

Il furto è stato messo a segno nel cuore della notte, alle 2 e mezzo. La parte di recinzione attraverso cui i ladri sono penetrati nell'area dell'Istituto dista circa 200 metri dalla palazzina rossa. Ci si arriva percorrendo una stradina sterrata lungo i boschi dell'Ordine Mauriziano. Nessuno dei ricoverati si è accorto di nulla, come neppure il personale sanitario di servizio. L'ala dell'Istituto riservata alla radioterapia è infatti aperta solo di giorno, ed è stata dotata adesso di sistemi di allarme e telecamere a circuito chiuso. Per sottrarre i computer nel minor tempo possibile i ladri hanno tranciato alcuni cavi della rete, rubando altri rimasti collegati alle macchine.

Un furto su commissione? Nessuna ipotesi. Chi ha colpito sapeva dell'esistenza della vigilanza e ha sfidato i controlli. Dove e come potrebbero essere smerciati i computer rubati? A chi potrebbero interessare computer d'ospedale? «Si tratta di macchine dotate di hard-disk molto potenti e quindi costosi - spiega il direttore sanitario dell'Ircc, Paolo Bruni -. Ma per quanto riguarda i software, sono inutilizzabili, scollegati dalle altre apparecchiature della radioterapia». Criminalità comune, insomma. «Il solo valore dell'hardware s'aggira sui 150 milioni», calcola il direttore sanitario I carabinieri sospettano una banda di nomadi.

I ladri irrompono due giorni dopo nell'Istituto Ricerche Agrarie accanto all'ospedale

Un colpo che ha lasciato il segno, all'Ircc. «Questo Istituto - prosegue Bruni - è nato e continua a crescere grazie alla solidarietà e alle offerte dei cittadini. E quant'è accaduto è un'offesa alla generosità di migliaia di persone. Devo ringraziare tutti i nostri tecnici e le due ditte che ci forniscono e controllano i macchinari, perché ci hanno permesso di tornare al lavoro in tempi brevissimi. Nessuno dei computer rubati conteneva i dati personali dei pazienti».

A poche centinaia di metri dal centro antitumori i ladri sono entrati in azione per la seconda volta due giorni dopo. Preso di mira l'Istituto per la Meccanizzazione Agricola, ente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dove vengono omologati i prototipi di trattori. Qui sono stati sottratti un computer, una stampante, un apparecchio fax, telefoni e un'attrezzatura per la misurazione della velocità dei mezzi agricoli Il bottino s'aggira intorno ai milioni. I ladri sono passati attraverso i campi utilizzando la medesima stradina sterrata percorsa per entrare all'Ircc, e anche in questo caso hanno forzato una porta esterna. Ma all'Istituto per la meccanizzazione agricola non c'è vigilanza e l'antifurto non è scattato, così i banditi hanno potuto agire indisturbati.

Il reparto di Radioterapia dov'è stata rubata l'attrezzatura informatica

Le strane notti dei soliti ignoti

In provincia sparisce di tutto, anche le piscine

Giacomo Bramardo

Il buio della notte inghiotte proprio di tutto. E' il caso di dirlo, fermandosi a rileggere gli episodi più curiosi narrati dalla cronaca. Tralasciando i semplici atti vandalismo (cartelli stradali, transenne, insegne che dalla sera al mattino svaniscono nel nulla in ogni strada di città o periferia), ci si imbatte in furti decisamente più seri e anomali. Come quello, recentissimo, che appena un mese fa ha visto sparire dal deposito dell'Asl 3, in via Foligno, una serie di carrozzelle per handicappati. Oggetti costosi quanto introvabili, che con molta probabilità saranno già stati rivenduti in qualche struttura ospedaliera del Sud. Oppure gli strumenti a fiato della banda musicale paese, trafugati nella notte 10 luglio a San Maurizio Canavese: flauti, fagotti, trombe e clarinetti sono spariti le loro

Fino a qui, rientra tutto quasi nella «normalità». Ma immaginate la faccia del carabiniere che, dietro la macchina per scrivere, ha dovuto verbalizzare l'arresto di un uomo sorpreso a - in piena notte - il tetto di un capannone abbandonato, nell'ex cava tra Avigliana e Trana. Se questo ancora non fosse bastato a farlo sorridere, quella notte è arrivato anche un automobilista di passaggio, aveva scambiato il ladro per il proprietario del capannone e, dovendo realizzare una copertura nel cortile, era fermato per acquistare quindici lamiere al prezzo di 200 mila lire. Finirono tutti in caserma.

Asl e ospedali sono sovente nel mirino Ma c'è anche chi ruba contrabbassi piccioni o tetti di capannoni

I furti cantieri sono certo una novità: benne, pale meccaniche, massicci e rumorosissimi cingolati durante la prendono silenziosamente strada della ricettazione Nessuno sente, nessuno vede. E se la fanno franca con i cingolati, figurarsi come dev'essere stato semplice, la notte del 3 marzo di quest'anno, fare sparire piccioni dalla voliera che il signor Dino B. (84 anni, appassionato di volatili) aveva attrezzato nel suo garage di Vinovo. Il dubbio resta: rubati per fini gastronomici o addestrati alla consegna di pacchi urgenti?

L'aprile del 1992 registrò temperature decisamente la media stagionale. Se lo ricorda bene C. B., grossista con magazzino in via Cravetto, che quell'anno denunciò il furto di ben 150 caldaiette a metano e gpl del valore di 200 milioni. I soliti ignoti se le caricarono con tutta calma su un autotreno, parcheggiato in cortile. Stessa sfacciataggine per colpo in atto alla fine del novembre '96 nella centralissima piazza San Carlo: un camion entrò nel portone di fianco al Caffè Torino e lo depredò (in vista delle feste di Natale e Capodanno) di 240 bottiglie. I ladri si rivelarono intenditori selezionando le «magnum» di Dom Perignon, Veuve Cliquot, Cristall e Moet&Chandon.

Di dubbio gusto, invece, furto avvenuto maggio di quest'anno al cimitero di Villarbasso, dove i guardiani del camposanto, al risveglio, si sono accorti che mancava qualcosa. Sì, ma cosa? Gira e rigira, alla fine si trattava degli 82 metri di grondaia che sovrastava il muro di cinta. Ma la grondaia del camposanto è ancora poco A Mathi hanno fatto di meglio: una intera piscina prefabbricata da sette metri per quattro, motore compreso. Valore, 6 milioni La sera era ancora lì, nel cortile dell'Ecogarden, ditta specializzata in giardinaggio E la mattina dopo non c'era più Svuotata, smontata e caricata su un camion, un lavoro durato tutta la notte. Ma ne è valsa la pena: immaginate che rinfresco questi giorni bollenti

Una casa alle Eolie dotata di pozzo nero

Simonetta

NELLE isole Eolie sono proprietario di una casa dotata ancora di pozzo nero - scrive un lettore di Cuneo che ha inviato la prima lettera il 15 ottobre '99 e che ha dovuto aspettare il suo turno tutti i lettori di Saper spendere, vista la carenza di spazio lasciata alla rubrica -. Fra l'altro lì non esiste un sistema di fognature e di smaltimento continuo dei rifiuti solidi e liquidi dei servizi igienici. Il sistema è quello tradizionale e in passato si è sempre dimostrato sufficiente alle necessità delle famiglie. Attualmente, con l'introduzione di lavatrice e sciacquone, l'assorbimento dei liquidi diventa sempre più difficile, specie per la presenza di detersivi il tempo impermeabilizzano il pozzo nero. Domanda: esistono sostanze che eliminano questa impermeabilizzazione?».

L'architetto Vanna Bruno premette: «Il pozzo nero non è più a norma di legge in tutte le regioni del Nord». spiega: «Quando ci pubblici di smaltimento dei liquami, cioè fogne, la legge prevede l'uso delle fosse Imohf, che sono composte da una serie di vasche, dall'ultima delle quali il liquido chiaro e utilizzabile per la fertirrigazione dei giardini. Nelle Imohf non si crea l'inconveniente della impermeabilizzazione da detersivo. Per risolvere il problema del pozzo nero danneggiato dall'uso detersivi e sconvolto dalla ingente massa d'acque di sciacquoni ecc, non c'è molto da fare. Il lettore potrebbe provare a usare con regolarità quei prodotti in bustine che si trovano nei supermercati e sono ampiamente pubblicizzati. Tuttavia sappia che si tratta di un palliativo: il pozzo nero è fatto per smaltire i liquami troppo chimici e troppo abbondanti dei nostri tempi».

★ «Ho un problema che riguarda la mia casa in costruzione - scrive Claudio Pape - per la quale in rapporto ai metri da costruire dovrei pagare oneri al Comune per un milione e mezzo. La Commissione urbanistica Comune ha deciso di non volere i soldi ma un pezzo terreno davanti a casa che dovrebbe diventare piccolo parcheggio pubblico. In totale sono metri quadrati quelli che mi si ingiunge di cedere. Non avrei nulla in contrario anche se avrei preferito pagare, la sorpresa è che ora devo fare il frazionamento catastale per separare il parcheggio pubblico dal mio terreno e che questo mi costerà due milioni e E' giusto tutto questo?».

Risponda l'architetto Vanna Bruno: «Legittimi sono gli oneri dovuti per la casa in costruzione cioè oneri di urbanizzazione che di regola si o dei quali si concorda e garantisce il versamento rateizzato) prima di ritirare la concessione edilizia e di iniziare i lavori di costruzione.

«Dalle poche righe inviate lettore, invece, parrebbe che la richiesta del Comune sia stata avanzata a costruzione in corso: e questo è veramente inconsueto. Ancora più inconsueta sarebbe la richiesta comunale di sostituire il denaro degli oneri dovuti con la dismissione di una porzione di terreno da adibire a parcheggio pubblico, del quale è indicata la previsione sulle mappe del piano regolatore?) Questa è la prima cosa da verificare.

L'architetto Vanna Bruno suggerisce: «Instauri con l'amministrazione comunale un civile colloquio finalizzato al versamento degli oneri, anziché alla dismissione terreno, facendosi però seguire da un capace professionista che abbia soprattutto dimestichezza con la complicata materia urbanistica, ad esempio, il progettista della casa.

ciò bastasse, non resterebbe che rivolgersi a un legale, esperto leggi urbanistiche. Comunque è pregiudiziale a ogni valido consiglio conoscere esattamente l'iter della pratica edilizia, il piano regolatore del Comune e le sue norme di attuazione, per verificare se la richiesta comunale è legittima e se esistano eventuali margini di trattativa».

simonetta.conti@lastampa.it

PIEMONTE

Arriva «Rap Camp» cerca gi ni

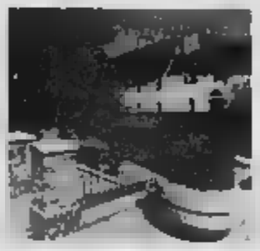
TORINO. Il 26 agosto ad Alba (Cuneo), il 2 settembre a Piovera (Alessandria) ed il 9 settembre ad Ivrea (Torino) sono le tre date «Rap Camp 2000», che anche quest'anno lo Stato Maggiore dell'Esercito propone ai giovani tra i 17 ed i 22 anni. Durante la manifestazione i partecipanti coinvolti in una serie di semplici attività tipiche di una forza armata: potranno guidare missili anticarro, puntare un obiettivo con il laser ed tecnologie reali e virtuali in dotazione all'Esercito. Il «Rap Camp 2000» si inserisce in un programma di promozione del 3° concorso per il reclutamento di giovani volontari, che, articolato su tre bandi, mette a disposizione 7340 posti. Nella manifestazione di Ivrea sarà pure simulata un' operazione di in elicottero.

Becchini rifiutano la in ritardo

BIELLA. corteo funebre è arrivato con dieci minuti di ritardo e i becchini del cimitero di Savona si sono rifiutati di tumulare la salma che è stata così riposta in un locale insieme ad altre quattro in attesa di cremazione. Il fatto è accaduto a Savona ma a farne le spese è stata una famiglia di Biella che una volta rientrata in città si è rivolta al Tribunale del malato.

In fiamme i boschi di Punta Manara

GENOVA. Un vasto incendio si è sviluppato ieri pomeriggio nei boschi di Punta Manara e sta distruggendo una vasta area coltivata a pineto. Le fiamme che pare siano partite dal sentiero porta a Punta Manara di Sestri Levante si sono estese verso Monte Castello, tra Sestri Levante e Riva Trigoso, e sul versante della Madonnetta, bruciando pregiati esemplari di flora mediterranea



Foro romano chiu per infiltrazioni d'acqua

AOSTA. Il Foro romano, uno dei luoghi più visitati dai turisti, è chiuso per infiltrazioni d'acqua. La sovrintendenza ai Beni culturali sta facendo un progetto di bonifica. Accanto all'ingresso del criptoportico vi è un cartello che indica la chiusura e invita a rivolgersi al Museo archeologico cittadino. Due giorni fa l'accompagnatore di un gruppo di visitatori ha telefonato al Museo e dopo un'attesa di quarto d'ora si è sentito rispondere un insulto. Sulla vicenda i Beni culturali stanno svolgendo un'indagine. Il sovrintendente Renato Perinetti dice: «Se troveremo conferma all'episodio applicheremo i provvedimenti legali nei confronti del dipendente. Vanno dal richiamo al licenziamento»

Giuria di adolescenti per Muretto»

ALASSIO. Fervono i preparativi per la 47ª edizione di Miss Muretto, il concorso di bellezza alassino. Accanto ai «tradizionali» 20 vips, quest'anno in giuria ci saranno altrettanti adolescenti. La «cittadella» della bellezza aprirà i battenti sabato 26 agosto con l'allestimento del «Muretto» e di una mostra antologica sul concorso. Domenica, alle ore 18, sfilata delle partecipanti.

Anche la pasticceria alla «Via del Brachetto»

ACQUI TERME. E la pasticceria la novità principale della «Via del Brachetto D'Acqui» tre giorni dedicata al noto vino. All'Enoteca regionale (25 mila etichette di vini in mostra) «battesimo» dei Torcetti, poi Torta in sfoglia con crema (dello chef Visani) e Gelato, tutto rigorosamente «al brachetto». Si parte domani pomeriggio con un convegno sulla nuova legislazione vitivinicola Cee, in vigore dal 1° agosto

Suppleni in guerra Liste tutte da rifare

VERCELLI. Sul piede di guerra gli insegnanti supplenti della provincia. Delle 900 annuali pare che oltre 70 per cento sia sbagliato: il computer, programmato dal ministero, ha scippato decine di punti di anzianità ai professori e cancellato dalle liste docenti con oltre dieci anni di servizio precario. Stessi errori, seppure in proporzioni ridotte, si sono verificati anche nel Biellese e nel Novarese. Il provveditore di Vercelli, Carlo Ra , invita alla calma. «Siamo in grado - ha dichiarato - di verificare i ricorsi e di correggere le graduatorie entro il 12 settembre d'intesa con i sindacati». Ma gli autonomi della Gilda scettici e prevedono un inizio d'anno scolastico con molte cattedre scoperte

Asti: monitoraggio sul terremoto

ASTI. Il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, ha incaricato la società Esteco di Nizza Monferrato di effettuare un monitoraggio delle attività sismiche sul territorio astigiano nei prossimi sette giorni. I dati verranno comunicati alla Provincia e trasmessi alla Prefettura e al Servizio sismico nazionale. La società astigiana effettuerà i rilevamenti attraverso stazioni mobili dotate di sismografi

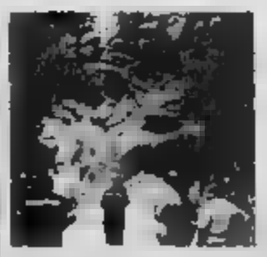
Borseggia anziana durante la

CARCARE. Fingendosi un fedele ha scelto una anziana donna tra coloro che l'altro pomeriggio stavano assistendo alla messa nella chiesa di San Giovanni Battista, a Carcare, e l'ha derubata della pensione. Poi si è allontanato in tutta fretta prima che la funzione terminasse. La vittima però se n'è subito accorta e ha dato l'allarme permettendo ai carabinieri di arrestarlo

In visi con i pellegrini

Il v o di Torre davanti alla «Sento che è vera»

Da Vienna a Torino, per onorare la Sindone. Fra i pellegrini che anche ieri hanno affollato il Duomo, il cardinale Christoph Schonborn - arcivescovo della capitale austriaca -, il quale ha celebrato la messa mattutina. La visita del religioso, insieme ad decina di pellegrini austriaci, si è svolta intorno alle 10. Nato a Skalsko (Repubblica Ceca) nel 1945, il cardinale - sacerdote dal '70 -, è arcivescovo di Vienna dal '95 nonché ordinario per i fedeli di rito bizantino in Austria. A capo di una diocesi di 2 milioni 320 mila abitanti, ha compiuto studi sull'icona di Cristo e persino scritto un libro sulla Sindone. Ieri però ha potuto osservare il sacro lino per la prima volta. «Ho visto molte foto del Sudario - ha detto commosso all'Arcivescovo Poletto, che lo ha accompagnato -, ma dal vero è un'emozione completamente diversa. Personalmente, nel mio cuore, sono convinto sia il lenzuolo nel quale è stato avvolto il corpo di Gesù».



Sempione, si circolerà sulla vecchia

DOMODOSSOLA. Ancora interrotta la strada del Sempione dopo la grossa che ha ostruito il portale sud della galleria di Paglino, in prossimità del confine Svizzero. Ma il materiale caduto dall'alto, circa 1 metri cubi di massi e terra, ha letteralmente sfondato la volta del tunnel stradale che non sarà transitabile per molto tempo. Per ripristinare la circolazione internazionale sarà utilizzata una vecchia strada abbandonata negli Anni Cinquanta dopo l'entrata in funzione della galleria. Il passaggio dovrebbe essere realizzato entro la fine della settimana. Fino alla riapertura della strada, funzionerà il servizio di treni navetta, Iselle e Briga, per il trasporto dele auto sotto il Sempione

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport 8-9 Abbonatevi quotidiano, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbonatevi Quotidiano, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

Offerte non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso, valide fino al 31 agosto *Esempio di finanziamento Importo da finanziare L. 13.400.000 N° rate 36 Importo singola rata L. 372.222 Spese gestione pratica L. 250.000+bolli. T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,23% Salvo approvazione Sava **Con un usato che vale zero, prezzo chiavi in mano ■ escluso

CONCESSIONARIA FIAT SQUADRA - CORSO PIAVE, 195 - ALBA (CN)

FIAT

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - [illegible] - ASTI

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601320 / 0171 601136 FAX 0171 64[illegible] E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

optima communication
TIM BUSINESS PROMOTER
OPTIMA s.r.l. - Via Bra, II - Mad.Olmo - Cuneo
Tel. 0171.615454 - Fax 0171.615461
e-mail optima@cnnet.it

GRANDE CICLISMO A SANT'ANNA DI VINADIO

PRIMO UN[illegible]

Un'altra giornata di festa con il grande ciclismo ieri per il Cuneese che ha ospitato la seconda tappa del Trofeo dello Scalatore, classica per ciclisti professionisti, con partenza da Limone e arrivo nello splendido scenario del Santuario [illegible] Sant'Anna di Vinadio. Pdl vinto una giovane promessa messicana, Julio Perez Cuapio, 23 [illegible], un[illegible] «piccolo Pantani»: pesa ed è al[illegible] come il campione romagnolo. Per lui e per tutti gli altri protagonisti tanti applausi da parte dei tifosi saliti ieri nell'Alta Valle Stura, molti in bicicletta, stimolati anche dal [illegible] sole. Nella foto di Bruno Murialdo il vincitore con il sindaco [illegible] Vinadio Angelo Giverso, il presidente del Comitato Organizzatore Locale Ferruccio Dardanello e il direttore operativo Lorenzo Tealdi. Sant'Anna di Vinadio potrebbe essere un arrivo del Giro d'Italia 2001. Ferruccio Dardanello afferma: «Chissà».

[illegible] A [illegible] 43

E L'ALPITOUR SI ALLENA IN PISCINA A CUNEO

[illegible] IL [illegible]

E' cominciato ieri mattina in vasca il lavoro della nuova Alpitour. La squadra si divide tra la piscina comunale di Cuneo e il Palazzetto dello sport di Boves. Lavoro fisico e tecnico, ma soprattutto voglia di ricostruire psicologicamente il gruppo, di creare nuovi stimoli nella squadra e in tutto l'ambiente. L'inizio in acqua e il clima disteso hanno subito dato [illegible] sensazioni di novità. Ai giocatori è piaciuto lavorare in questa realtà agli ordi di De Giorgi, del «vice» Mario Di Pietro, [illegible] Liano Petrelli e soprattutto [illegible] «monumentale» Ezio Bramard che ha dovuto però [illegible] il [illegible] scettro di fisico più appariscente del gruppo a Maikel Cardona, che ha confermato subito le sue grandi potenzialità di più amato dalle tifose e di «alter ego» di un altro muscolare di casa Alpitour, l'azzurro Gigi Mastrangelo. Tra i più gettonati anche Cristian Casoli e Paolo Torre.

PERNUA A PAGINA 43

I carabinieri di Savigliano hanno recuperato molti arredi rubati alle chiese

In caserma centinaia di oggetti sacri

Una lunga e complessa identificazione per la restituzione alle varie parrocchie

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Centinaia di oggetti sacri restituiti alle chiese d[illegible] quali erano stati rubati, ma altrettanti in attesa di essere identificati dai proprietari o dai parroci delle chiese prese di mira dai ladri nel corso di quasi due anni: presso la caserma dei carabinieri, in corso Vittorio Veneto 52, prosegue l'opera di riconoscimento dei quasi duemilacinquecento oggetti recuperati nell'ambito dell'operazione «Antiqua '99»: gli interessati possono anche rivolgersi ai numeri 0172/22333 e 22334.

I carabinieri del nucleo operativo, in quasi due anni [illegible] indagini che si [illegible] estese a tutta l'Italia del Nord, sono venuti a capo di una vasta rete di furti e riciclaggi di oggetti provenienti da edifici sacri, molti dei quali localizzati [illegible] nelle province di Cuneo e di Torino. I militari hanno recuperato anche circa quattrocento mobili d'arte, risalenti al Settecento e Ottocento. L'opera di identifica[illegible]ne sta procedendo ormai da più di [illegible] mesi: sono state inviate comunicazioni a tutti i parroci piemontesi che hanno denunciato furti negli ultimi anni. Recentemente, son[illegible] stati trasferiti a Savigliano gli oggetti che erano [illegible] in un deposito di Imperia: anche in questo caso, si tratta per la gran parte di refurtiva proveniente [illegible] edifici [illegible] culto e di mobili antichi.

Numerose sono le chiese della provincia di Cuneo alle quali sono già stati restituiti i beni recuperati: nella parrocchiale di San Donato di Somano è ritornata una piramide in legno dorato, che i ladri avevano modificato e trasformato in testiera da letto; numerosi oggetti, tra cui un tronetto [illegible] legno laccato e dorato, crocefissi, reggiere e candelieri sono stati restituiti alla chiesa di San Michele di Genola. Nella parrocchiale di San Nicola di Mombasiglio [illegible] tornati tredici quadri della Via Crucis e sette [illegible] in legno dorato, mentre numerosi candelieri sono stati restituiti alle chiese della frazione Santo Stefano di Bene Vagie[illegible] e di San Frontiniano di Sinio. Nella Confraternita di Morette sono tornati i fregi in legno dorato, nel santuario di Sant'Anna di Prea di Roccaforte Mondovì un tronetto, dei vasi e dei portacandele; nella chiesa di Castagnito dei candelieri e diversi angioletti nella chiesa parrocchiale [illegible] Veglia di Cherasco.

Sono di nuovi visibili dai fedeli i 52 «ex voto» con l'immagine di Santa Lucia sottratti nella chiesa di Maria Vergine Assunta a Venasca, un candeliere nel convento di San Bernardi[illegible] di Saluzzo, [illegible] quadro della Natività nella chiesa di San Donato di Demonte, [illegible] oggetti nella chiesa parrocchiale di Vottignasco e nel santuario della Beata Vergine Assunta di Roreto di Cherasco. Altre restituzioni sono andate alla cappella di San Sebastiano a Chiappi di Castelmagno, alle chiese di Roddino, dei Santi Pietro e Paolo [illegible] di Sampeyre, di Castellinaldo, di San Pietro di Limone, alla Santissima Annunziata di Montaldo Roero e alla parrocchiale dell'Assunta di Mondovì.

Riportata a Somano piramide in legno dorato trasformata in testiera per letto

Oltre 50 «ex voto» con l'immagine di Santa Lucia di nuovo a Venasca

Il materiale è in visione a Savigliano: coloro che hanno subito furti possono rivolgersi ai carabinieri per verificare la presenza di loro oggetti

Ambulante [illegible] Dogliani

Sul mercato con la licenza di [illegible]altro

DOGLIANI. Un'ambulante del Torinese aveva denunciato [illegible] carabinieri lo smarrimento (o il furto) della propria licenza e di due blocchetti per le ricevute fiscali. Documenti che sono riapparsi, l'altra mattina, sul mercato settimanale di Dogliani, durante un controllo compiuto dalla polizia municipale.

Dopo alcune segnalazioni, fra [illegible] curiosità dei clienti e della gente in piazza, gli agenti si sono diretti a verificare [illegible] bancarella in particolare, il cui proprietario ha esibito una licenza regolare, ma intestata a un'altra persona, cioè a quella che ne aveva denunciato la sparizione.

I vigili urbani hanno provveduto a sentire l'ambul[illegible] e a «sommaria informazione» e a raccoglierne le dichiarazioni spontanee (il primo atto che si compie quando si avvia un'indagine o [illegible] accertamento). Tutta la merce (biancheria per la casa) è stata quindi sottoposta a sequestro, insieme ai documenti di provenienza quanto meno sospetta.

Il fascicolo con la notizia di reato è stato quindi trasmesso dalla polizia municipale dogliane se alla procura della Repubblica di Mondovì, come vuole la prassi: sarà il sostituto Procuratore Riccardo Baudinelli a doversi p[illegible]ciarsi sulla convalida del provvedimento di sequestro e sugli eventuali passi successivi nei confronti dell'ambulante. [p. s.]

A Cuneo e Borgo

Due cimiteri per i vecchi computer

CUNEO. Spesso - soprattutto di sera - passando vicino alle benne dei rifiuti si trovano vecchi televisori o «ruderi» di computer: rifiuti ingombranti e di difficile smaltimento.

Per evitare il ripetersi di questo spiacevole modo di disfarsi delle attrezzature ormai non più utilizzate sono nati cimiteri «ad hoc». Li ha istituti l'azienda cuneese per lo smaltimento dei rifiuti. Da giugno ad oggi solo a Cuneo sono stati portati 4800 kg di materiale (90% sono televisori). Oltre all'area nel capoluogo - dietro al cimitero (aperta dal lunedì al venerdì 8,30-18 e al sabato 8,30-12,30) - sono in funzione zone di raccolta a Borgo, Caraglio, Dronero, Busca, e presto verranno attivate a Beinette, Centallo e Tarantasca.

La raccolta nelle aree ecologiche è riservata a televisori, monitor, computer, tastiere, fotocopiatori, cartucce toner e prodotti per l'informatica in genere. Per i privati che rientrano nella categoria di utenze domestiche il servizio è gratis, mentre per le ditte commerciali lo smaltimento 1000 lire al chilogrammo.

I Comuni che possono usufruire del servizio sono Cuneo, Beinette, Bernezzo, Borgo, Busca, Caraglio, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Comunità montana Valle Maira, Dronero, Montanera, Pianfei, Roccabruna, Roccasparvera, Tarantasca, Valgrana, Vignolo e Villar San Costanzo. Per informazioni 8006543000. [g. p. m.]

Oggi guardie venatorie a caccia nella zona di Bastia

Coldiretti di Ceva scettica sulle battute ai cinghiali

[illegible]AS[illegible]

Nei boschi intorno a Bastia è «lotta ai cinghiali». Oggi le guar[illegible] venatorie della Provincia provvederanno a una battuta di caccia per la riduzione programmata degli ungulati che, ormai in quantità eccessive, abitano boscaglie e campagne di un vasto territorio, dall'Alta Val Tanaro al Fondovalle, dalla Valle Bormida al Cuneese.

A Bastia Mondovì la battuta si ripete [illegible] alcune settimane [illegible] precedente, mentre altre «uscite» sono state autorizzate nella zona valbormidese, dove il presidente della Comunità mon[illegible] Giancarlo Veglio aveva chiesto a più riprese un intervento delle autorità competenti.

«Il sovrappopolamento da cinghiali [illegible] diventando [illegible] calamità non solo per la sicurezza di chi viaggia in [illegible] - aveva [illegible] Giancarlo Veglio -, [illegible] per i contadini, che si vedono danneggiata in maniera sistematica le colture».

Voci [illegible] protesta si sollevano da [illegible] anche dalla Coldiretti, in modo particolare nel Cebano. Il responsabile dell'ufficio, Floriano Luciano, ha spiegato: [illegible]i abbiamo rappresentato anche davanti [illegible] prefetto di Cuneo la necessità di [illegible] intervento drastico, perchè quella della presenza eccessiva di ungulati non [illegible] solo più una questione di danni agricoli, ma anche di ordine pubblico e sicurezza».

Risale a poche settimane fa l'ultimo e il più [illegible] incidente provocato da un cinghiale sulla strada: a farne le spese era stato Vittorio Gollo di Bagnasco, che percorrendo la [illegible] [illegible] del Colle di Nava a Priola non era riuscito a evitare l'esemplare che aveva attraversato all'improvviso la carreggiata. La sua auto si era schiantata e Gollo era morto. [p. s.]

Nuovo preoccupante episodio dopo gli incidenti di due settimane fa e di lunedì scorso a Saliceto. Pullman sostitutivi

Deraglia ancora un convoglio sulla linea Fs Savona-Torino

Ieri sera a San Giuseppe di Cairo: il treno era diretto alla stazione di Fossano

Alcuni passeggeri bloccati ieri nella stazione ferroviaria di San Giuseppe di Cairo

Lucia Bariocco

Ancora un deragliamento sulla linea ferroviaria Savona-Torino dopo gli incidenti di due settimane fa e di lunedì scorso a Saliceto. Fortunatamente, anche in questo caso panico, ma nessun ferito.

Sono [illegible] 18,50 di ieri, quando l'interregionale «10220» Savona-Fossano, esce dai binari, tra uno scambio e l'altro, a circa trecento metri dalla stazione di San Giuseppe di Cairo. Sul convoglio, costituito dal locomotore e tre carrozze viaggiano una cinquantina di per[illegible] per lo più pendolari del mare e piemontesi diretti a Cuneo, via Fossano, e Torino. Il treno che poco p[illegible] aveva effettuato la [illegible]ale fermata in stazione percorre alcune [illegible] [illegible] [illegible] direzione nord, e il primo vagone deraglia.

Attimi di paura fra i passeggeri che vengono immediatamente soccorsi dai macchinisti e dal personale del convoglio e di stazione. Nessun ferito, ma tanta tensione. «Abbiamo sentito un gran colpo e poi il treno ha cominciato a traballare come se si trattasse [illegible] un terremoto», raccontano alcune donne in [illegible] [illegible] pullman [illegible]titutivo che le porterà, [illegible] con gli altri passeggeri, a Cengio, per poi risalire su di un altro convoglio che le condurrà a destinazione.

E proprio nella stazione di San Giuseppe, non mancano momenti di rabbia. «E' un'ora che aspetto di avere informazioni su quando arriverà [illegible] pullman e nessuno mi dà risposte», tuona un passeggero. «Certo la paura c'è stata, ma è doveroso riconoscere che i macchinisti ci hanno subito tranquillizzato», aggiunge un altro.

Il [illegible] di linea compreso Fs tra [illegible] Giuseppe e Cengio viene bloccato. I passeggeri dei treni che viaggiano in direzione di Savona vengono fatti scendere a Cengio e [illegible] pullman raggiungono [illegible] Giuseppe. Mentre quelli [illegible] direzione di Fossano e Torino utilizzano i bus da San Giuseppe e fino a Cengio.

Tuttavia, l'interregionale Ventimiglia-Torino arriva [illegible] stazione alle 19,50 e le circa [illegible]50 persone vengono fatte scendere a San Giuseppe e per alcuni minuti si riversano sulla strada provinciale. I treni a lunga percorrenza sono dirottati su altre li[illegible].

Immediati sono scattati gli accertamenti e i sopralluoghi da parte dei tecnici e dirigenti Fs, Polfer, carabinieri e polstrada. Anche [illegible] questo caso l'ipotesi più probabile è che si [illegible] trattato di un cedimento della linea e di [illegible] carrello della carrozza deragliata. Anche se rimangono non poche perplessità, visto che in due settimane [illegible] sulla [illegible] linea si [illegible] verificati addirittura tre deragliamenti. Episodi che, in attesa dei risultati delle perizie, confermano comunque ancora una volta le condizioni di assoluta precarietà in cui versa la linea.

Pronto il tunnel all'incrocio di via Tiziano. La prossima settimana si ripristina il traffico su corso Monviso. Cantieri in piazza d'Armi

L'Est-Ovest si avvicina a viale Angeli

Finiti i pilastri del ponte sul Gesso, scavi al Country

Gianpaolo Marro
CUNEO

Il cantiere dell'Est-Ovest è ormai a pochi [illegible] da viale Angeli. Le ruspe [illegible] scavato la scarpata a ridosso del controviale all'altezza della strada per il Country club e «mangiato» la terra che ha lasciato il posto alla trincea (trapeziodale) dove si sarà l'imbocco del tunnel d'attraversamento dell'altipiano. Qui è previsto anche il collegamento con la «spalla» del viadotto che scavalcherà il Gesso.

Presto - la data non è ancora fissata ma si parla della fine di settembre - i lavori interesseranno proprio viale Angeli. La strada verrà chiusa al traffico e le ruspe inizieranno a scavare in direzione di via don Minzoni, attraversando anche il giardino privato di [illegible] villa sul viale.

«Per gli scavi - precisa l'assessore ai Lavori pubblici, Cino Rossi - verranno piazzate le "berlinesi" per evitare che l'apertura sia trapezoidale, occupando un'ampia superficie. Il piano dei lavori prevede una sezione di trincea identica alla larghezza che avrà la strada nel tunnel. L'ipotesi è [illegible] chiudere il viale un paio di mesi. Verranno abbattuti 15 [illegible] alberi».

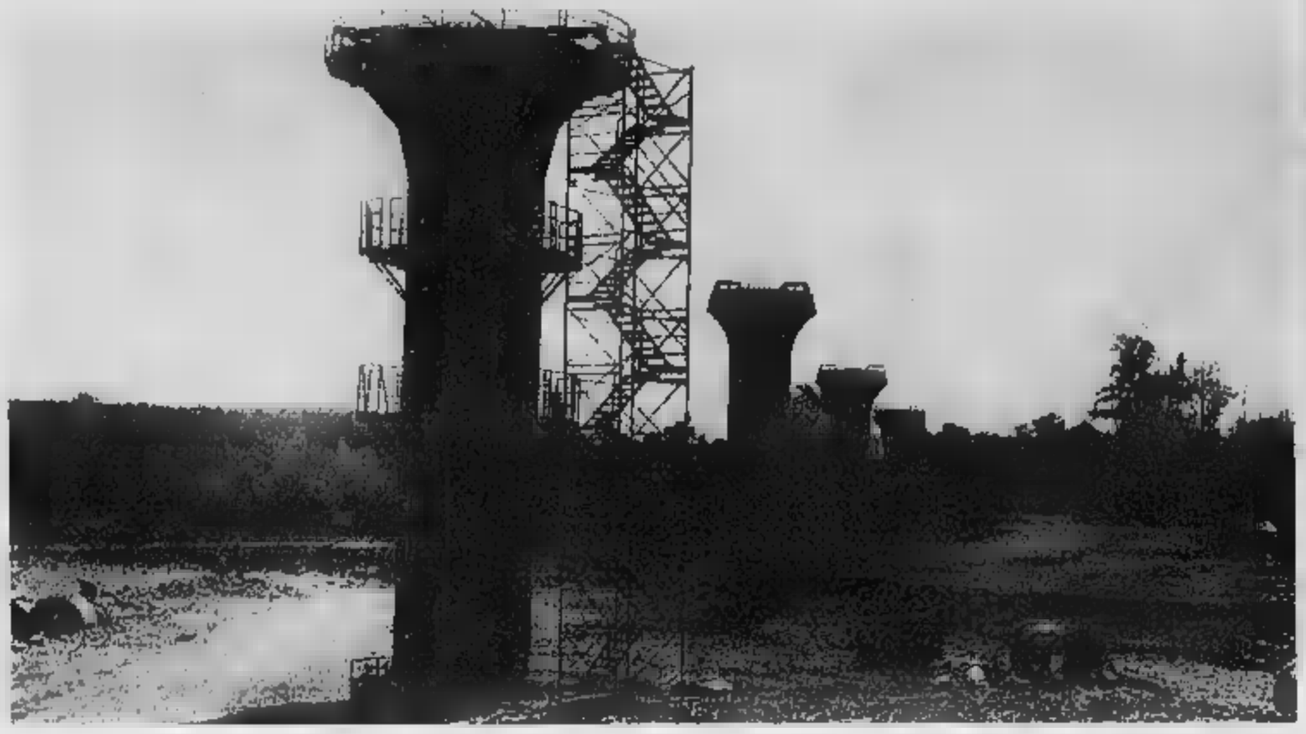
La prossima settimana è in programma un sopralluogo fra Comune, tecnici dell'impresa e responsabili della Lipu per verificare i dettagli della sistemazione dell'area: il giardino della Lipu, infatti, dovrà essere erubato una fetta di terreno (una cinquantina di metri quadrati). Per l'accesso al Country club è già stata tracciata la nuova strada, che correrà a fianco dell'attuale, ma leggermente più a ridosso del Gesso.

Sul greto del torrente sono praticamente terminate le opere di realizzazione dei pilastri del nuovo ponte che sarà lungo 800 metri (l'altezza media dalla quota del Gesso è di 15 metri), con una corsia per ogni senso di marcia. Dovrebbe essere terminato per l'estate prossima. La larghezza della carreggiata sarà di 10,5 metri, così come del resto tutto l'attraversamento in sotterranea.

Anche il viadotto sullo Stura sarà a unica carreggiata, ma con il nuovo stralcio (il primo prevede una spesa di 90 miliardi) è prevista una seconda [illegible] per senso di marcia. La necessità del raddoppio è giustificata dal fatto [illegible] che nella zona Stura si smaltisce una quota di traffico sicuramente superiore all'altra parte dell'«asta» dell'attraversamento Est-Ovest.

Altra tranche di lavori è quella sull'altipiano: in piazza d'Armi il [illegible]ntiere si è allargato alla rotonda di via Bodina. Presto (fra meno di un mese), completata la parte di tunnel sulla strada, il traffico su via Bodina verrà ribaltato verso piazza d'Armi nella parte già ricoperta e il cantiere si sposterà fino all'imbocco di via don Minzoni (l'avanzamento rispetto alla posizione dell'attuale scavo sarà di trenta metri).

La prossima settimana, infine, dovrebbe venir ripristinato il traffico su corso Monviso: è in fase conclusiva la realizzazione del tunnel sotto l'incrocio con via Tiziano, dove sono anche stati spostati i [illegible] (acquedotto, illuminazione e fognature).



A sinistra i pilastri del nuovo ponte sul Gesso (lungo 800 metri, avrà una [illegible] per ogni senso di marcia e un'altezza media dal greto del torrente di 15 metri). Sopra, [illegible] della scarpata immediatamente sotto il controviale (a destra)

TRENTA PELLEGRINI DA VILLANOVA MONDOVI'

Ripercorrono la via della Sindone

Trenta pellegrini (operai, agricoltori, impiegati, professionisti) di Villanova Mondovì ripercorrono in bicicletta il viaggio dalla Sacra Sindone in Europa. Il ciclopellegrinaggio, coordinato dal parroco di San Lorenzo in Villanova Mondovì, è partito ieri da Lirey, alle porte di Parigi, primo luogo dove sarebbe apparso con certezza il sacro lino.

Il sindaco della cittadina francese ha consegnato ai piemontesi un'urna con terra di Lirey, che i pellegrini consegneranno nella tappa torinese al vescovo, perchè la collochi nel museo dedicato alla Sindone. Il viaggio durerà sette giorni, per una lunghezza complessiva di 1600 chilometri, passando per Chambéry, Piccolo San Bernardo, Aosta e Torino, dove si dovrebbe giungere il 28 agosto, alle 16, davanti al duomo.

Ad attendere la carovana sulle due ruote ci saranno il vescovo monsignor Severino Poletto e duecento villanovesi, parenti e amici, insieme al pastore della diocesi monregalese, Luciano Pacomio. Per don Franco e compagni lo scorso anno andarono in bici dal papa: anche il ritorno a Villanova sarà in sella. [p. s.]

GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU'

In bicicletta da Cuneo [illegible] Roma

Per partecipare alla quindicesima «Giornata Mondiale della Gioventù» in sei (nella foto da sinistra Laura Rocchio, Marco Peano, Claudia Lovera, Valerio Pittuvino, Alessandro Peano, Giancarlo Castelino) sono partiti [illegible] 9 agosto dalla frazione San Rocco Castagnaretta di Cuneo, in bicicletta, e sono giunti alla Basilica di San Pietro il giorno dopo Ferragosto dopo aver percorso l'entroterra ligure e parte della famosa «via francigena» fino alla capitale.

«E' stato un appuntamento molto interessante - spiegano i protagonisti - soprattutto come esperienza di condivisione tra noi e con le persone che abbiamo incontrato durante il nostro affascinante e straordinario viaggio. La partecipazione al giubileo dei giovani è stata un'esperienza che ha coronato la nostra iniziativa nel migliore dei modi».

Alla giornata mondiale dei giovani hanno partecipato complessivamente oltre millecinquecento giovani della «Granda» di cui circa 600 soltanto della diocesi di Cuneo. [a. r.]

[illegible] DI S. [illegible]
Provincia di [illegible]
AVVISO [illegible] ESTRATTO [illegible] ASTA PUBBLICA
[illegible] EDIFICIO SCUOLA M[illegible] 1° LOTTO.

È [illegible]tta [illegible] pubblica per affidamento [illegible] [illegible] [illegible] "Costruzione [illegible] [illegible] - 1° lotto". Importo a corpo a base d'asta: £ 969.384.050 - Euro 500.650.245, categoria prevalente: [illegible] - [illegible] II. Finanziamento: Mutuo [illegible] DD.PP. - Pos. 4367467/00. Modalità affidamento: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 Legge 109/94 e s.m.i. mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta [illegible] esclusione [illegible] offerta [illegible] [illegible] [illegible]. 11 comma 1/bis Legge 109/94. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'asta si [illegible] nel Palazzo Comunale in prima seduta il 15/09/2000 ore 9.00. [illegible] offerte dovranno pervenire a [illegible] r[illegible] postale [illegible] le ore 12.00 [illegible] giorno 14/09/2000. [illegible]ESTRATTO integrale è pubblicato [illegible] pretorio.

S. Albano Stura, 18 agosto 2000

Il Responsabile del procedimento
BUSSONE geom. [illegible]

Le Vallate del Gusto
San Margherita Salomé

Corso O.N.A.S.

Dott.ssa Provano Tel. 0328/8672895
Geom. Peloi Tel. 0337/540562-0175/248306

1a lezione	Martedì, 29 Agosto 2000 ore 20.30
2a lezione	Venerdì, 1 Settembre 2000 ore 20.30
3a lezione	Martedì, 5 Settembre 2000 ore 20.30
4a lezione	Venerdì, 8 Settembre 2000 ore 20.30
5a lezione	Martedì, 12 Settembre [illegible] ore 20.30
Esame	Mercoledì, 13 Settembre 2000 ore 20.30
Investitura	Domenica, 17 Settembre 2000 ore 17.00

Partecipanti:
da un. 20 a max 40 tra allevatori, macellatori, commercio, ristoratori, GNAV, ecc

Regolamento:
Le lezioni si raccoglieranno presso:
Le terre del Marchesato 0175/240552
WAPS 0171/447272

Costo per ogni partecipante:
£ 200.000 corso, quota sociale anno 2000 (£ 70.000)

Il pagamento avviene la prima sera del corso.

Corte di Bacco

Un'unica cartella per tutti i tributi

L'invio dei bollettini per i versamenti Ici ai contribuenti del Cuneese, da quest'anno, è avvenuto in modo diversificato da comune a comune ed in qualche caso, con cambiamenti da imitare.

Alcuni comuni, come Cuneo, hanno unificato l'invio dei bollettini Ici con le cartelle ed i bollettini della Tassa Rifiuti solidi urbani. Altri, come Centallo e Villafalletto, hanno comunicato una sintesi aggiornata delle norme comunali che regolano l'Ici: aliquote, detrazioni, riduzioni, modalità applicative, scadenze.

L'iniziativa di Cuneo, unificando le comunicazioni per tributi diversi, riduce il numero delle spedizioni/ricevimenti. La soluzione adottata da Centallo e Villafalletto offre ai contribuenti, residenti o non, la possibilità di essere informati in modo preciso e al proprio domicilio su criteri e norme per il calcolo del tributo.

Questi casi dovrebbero essere presi a riferimento per estenderli ad altri tributi e farli applicare da altri enti al fine [illegible] razionalizzare e semplificare le comunicazioni/informazioni ai contribuenti. Sarebbe auspicabile che ogni ente impositore locale raggruppasse in una «cartella unificata» tutti i tributi, [illegible] imposte di propria competenza dovuti da ogni singolo contribuente e la trasmettesse una sola volta all'anno con i bollettini, le norme e/o istruzioni aggiornate per consentirgli di adempiere agli obblighi previsti nel modo più facile e sicuro possibile. A maggior ragione, quando si tratta di enti convenzionati con lo stesso concessionario per la riscossione tributi.

La razionalizzazione ridurrebbe i costi a beneficio di tutti, i disturbi a ripetizione verso i contribuenti, la necessità di tappezzare città e paesi con manifesti che servono a pochissimi, migliorerebbe l'informazione ai contribuenti e il rapporto fra le istituzioni ed i cittadini.

Rinaldo Giraudo, Cuneo

La Lega Nord cuneese e il [illegible] immigrazione

La questione immigrazione, oltre a rivestire aspetti socio-culturali di non facile gestione, mette in evidenza, una drammatica realtà. Le forze dell'ordine, indirizzate al «pugno di ferro» nei confronti del normale cittadino che, suo di non, rispettare appieno le norme del codice della strada, viene tartassato e controllato, sono, stranamente ed incredibilmente, messe in uno stato d'impotenza nei confronti degli immigrati clandestini. Tralasciando l'aspetto politico che va a ledere le peculiarità linguistiche, culturali, sociali e religiose che ci caratterizzano come Popolo, sottolineiamo l'aspetto giuridico.

Riteniamo inconcepibile che il nostro Paese non riesca, e non voglia, affrontare in modo serio il fenomeno che, lasciato irrisolto, aggraverà ulteriormente i rapporti di convivenza tra la gente onesta, immigrata e non e chi, invece, opera mafiosamente e malavitosamente.

A luglio sottolineammo le stranezze della realtà cinese nei comuni di Borgo e Begnolo e facemmo presente che non tutto era positivo ed ora, senza voler creare falsi ed eccessivi allarmi, consideriamo giusta e doverosa la prima conoscenza della stessa da parte delle istituzioni. Elogiamo gli sforzi della magistratura saluzzese nella speranza di non vederne vanificato l'impegno e il lavoro ed invitiamo gli amministratori ad approfondirne il controllo.

Considerando sacrosanto il riconoscimento dei diritti umani e il diritto al lavoro, sosteniamo l'impossibilità dell'elargizione dell'obolo assistenzialista al disoccupato che non vuole lavorare e non accettiamo la disparità [illegible] trattamento operata nei confronti del cittadino onesto e tartassato e la realtà sommersa priva di regole e sleale sia in termini morali che economici.

Bernardino Tortone
segretario provinciale
Lega Nord Piemont di Cuneo

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171 66 444; **Alba:** telefono 0173. 316 313, **Cri** tel. 0171 441.744, [illegible] **Torre:** tel 0173.520.144, **Bagnolo** [illegible]: tel 0175. 392.836; **Borgo:** 0175. 346 262, **Borgo San Dalmazzo:** tel 0171 260.013, **Bra:** tel 0172 423 370; [illegible], **Busca:** tel 0171. 945 555; 945 455. **Caraglio:** tel 0171 819.102; **Ceva:** tel [illegible] 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115, **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174 81 083, **La Morra:** tel 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174. 552 255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173 787.313, **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; **Nizza Belbo:** tel. [illegible] **Ormea:** tel [illegible] 393.090, **Paesana:** tel. 0175. 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172. 84.644; **Saluzzo:** tel 0175 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 561.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171.959.128.

[illegible] E STATI

Questura: pronto intervento 113; **Carabinieri:** 0171. 443.411 ;
Stradale: Cuneo: tel. 0171. 606.811; **Ceva:** tel. 0174. 70.58.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211 611; **TO-SV** telefono (0172) 486.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7. [illegible]fico 0171. 67 626. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: Moretta, corso Langhe 1, telefono 0173. 440.370
Bra: Sacro Cuore, via Carrour 5, telefono 0172 412.846
Fossano: Abrate, via Roma 92, telefono 0172. 600.58.
Mondovì: Gasco, via Quadrone 7, [illegible]no 0174. 42.425
Saluzzo: Silvestro di Verzuolo, via Saluzzo 14, telefono 0175 86.109
Savigliano: Monchiero, piazza Del Popolo 80, telefono 0172 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** tel.0171. 269.632 oppure 0171. 260.013; Usl di **Alba** tel. 0173. 316.316. Usl di **Borgo San Dalmazzo** tel. 0171. 269.632. 260.013. [illegible] Usl di **Bra** [illegible]. 0172. [illegible] 72.31; Usl di **Dronero** [illegible]. 0171 269.632 oppure 260.013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** tel. 550.111 Usl di **Ormea** tel. 0174. 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147 817817.

ECONOMICI

BAR in Savigliano, luogo strategico di forte passaggio [illegible] stressassimo [illegible] avviatissimo cedesi [illegible] 12.712.091

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Cuneo
[illegible] CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171 609.122
Fax 0171.456.249

Sostituirà l'impianto di Lesegno che chiude nel 2002

Alla maxidiscarica di Magliano manca solo il via della Regione

Paola Scola

MAGLIANO ALPI

Sarà costruito sul Beinale e costerà circa 33 miliardi. Manca solo l'autorizzazione della Regione, alla quale la pratica verrà inoltrata nelle prossime ore. Si tratta del nuovo impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti a servizio dei Comuni dell'Azienda Consortile Ecologica Monregalese, chiamata a sostituire l'attuale discarica di Lesegno, che nel 2002 arriverà alla massima capienza e dovrà chiudere.

Il sito è stato scelto fra tre possibilità individuate dai tecnici a Magliano Alpi e Carrù. Entrambi i centri, la cui amministrazioni erano state chiamate a sedere a un tavolo di concertazione, avevano manifestato la loro opposizione alla realizzazione dell'impianto nei loro territori, invitando l'Acem a una nuova selezione. Anche il secondo esame aveva però riportato alle stesse soluzioni.

«I tempi previsti di esaurimento dell'impianto di Lesegno - ha spiegato il presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Acem, Beppe Ballauri - non hanno consentito di indugiare ulteriormente nell'avvio dell'opera di costruzione della nuova struttura».

Il sito individuato in Magliano Alpi viene considerato quello «con le migliori caratteristiche, anche perché compatibile con la viabilità già progettata, come la Cuneo-Asti, e il meglio integrabile nel territorio, con diretto accesso all'autostrada».

Beppe Ballauri, di Mondovì, presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Acem

Il luogo indicato rispetta, secondo i tecnici, anche le distanze di legge dagli insediamenti abitati di Carrù, Magliano Alpi e Trinità.

Durante il lungo dibattito in seno all'assemblea dell'Acem, nei mesi scorsi, il rappresentante di Mondovì, Aldo Rabbia aveva auspicato un potenziamento della raccolta differenziata nei singoli Comuni, per ridurre i costi dell'impianto, nel quale è previsto anche lo stoccaggio dei rifiuti essiccati (cdr) senza alcuna certezza del possibile utilizzo». Il tecnico dell'Acem, Gilberto Fazio, aveva più volte sottolineato che «l'utilizzo del cdr dipenderà dalla possibilità di avere un impianto di termocombustione a livello provinciale». Impianto che, secondo il dottor Ballauri, «dovrebbe essere collocato a Carmagnola».

Il sindaco di Magliano Alpi, Alberto Vinassa, unico a votare contro la decisione, ha comunque formulato alcune richieste, giudicate praticabili dell'assemblea: un corrispettivo annuo di 200 milioni al Comune, la gratuità dello smaltimento degli inerti per i maglianesi, la preferenza di residenti in caso di assunzioni, l'obbligo di accesso al sito da parte dei mezzi di trasporto fuori del centro abitato, la riduzione al minimo dell'impatto ambientale.

L'impianto di preselezione meccanica e di trattamento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili indifferenziati, degli ingombranti, dei fanghi di depurazione delle acque reflue urbane avrà una potenzialità, come ha spiegato Ballauri, di 36 mila tonnellate l'anno. Potrebbe avere una durata di circa quindici anni.

Lagnasco, i frutti molto maturi vengono pagati meno dalle industrie

Troppe pesche a causa del caldo

Mercato intasato e agricoltori preoccupati

Gianni de

LAGNASCO

Il caldo afoso di di fine ag ha avuto un duplice effetto sulle pesche. Uno positivo, perché essendo un frutto dissetante se ne consumano di più; uno negativo più preoccupante, perché le varietà tardive di pesche e nettarine sono maturate dieci giorni di anticipo intasando il mercato malgrado i 1500 quintali ritirati ogni giorno dall'Aima.

Giovanni Rubiolo, presidente Asprofrut: «Calcoliamo che entro la fine settimana 400 mila quintali di pesche saranno state raccolte, il doppio rispetto allo scorso anno. Per i frutticoltori è una lotta contro il tempo perché la pesca matura sulla pianta la polpa diventa molle e non può più essere commercializzata».

Le pesche troppo mature vengono acquistate dall'industria che le trasforma in succhi ma le paga solo 50 lire il chilo.

Silvio Pellegrino, responsabile tecnico Asprofrut: «Con prezzi così bassi al frutticoltore non conviene la raccolta, lascia quindi le pesche sulla pianta che cadono poi al suolo a marciranno».

Quante pesche e nettarine della «Granda» sono destinate a una così misera fine? Sicuramente molte migliaia di quintali che si aggiungono ai 15 mila quintali già ritirati dall'Aima che le paga solo 180 lire il chilo.

Il raccolto di pesche e nettarine è previsto quest'anno in oltre un milione di quintali. Buona la quantità e ottima la qualità perché il caldo ha favorito il contenuto zuccherino e soprattutto il colore che fanno della pesca un dissetante naturale ricco di sali minerali e di vitamine. Ma purtroppo la buona frutta non tutta riesce ad arrivare al consumatore. I tecnici calcolano infatti che almeno 150 mila quintali di pesche e nettarine finiscono all'Aima o all'industria di trasformazione a prezzi stracciati.

Per il prodotto selezionato i prezzi all'ingrosso si mantengono discreti: 800-1250 lire il chilo secondo le varietà. Aggiunge Rubiolo: «Nel 1990 l'Aima aveva ritirato 100 mila quintali di pesche avviandole alla distillazione. Quest'anno non arriveremo a un terzo del quantitativo perché il prezzo di 180 lire il chilo non copre i costi. Dieci anni fa il prezzo pagato ai produttori era stato invece di 400 lire il chilo. Con la svalutazione sarebbero 800 lire, il prezzo minimo della commercializzazione odierna».

NUOVE VARIETA'

Presentate al Centro sperimentale di Spinetta

Mentre i frutticoltori della «Granda» sono alle prese con la maturazione concentrata delle pesche per il troppo caldo, al Centro Sperimentale dell'Asprofrut di Spinetta il responsabile Silvio Pellegrino e il vice Lorenzo Berra hanno presentato ad un gruppo di giovani coltivatori le nuove varietà che garantiscono una maturazione prolungata e una migliore conservazione nel tempo [g. d. m.]

ROCCABRUNA

Fiamme in borgata Distrutte tettoia e legnaia

Ieri pomeriggio un incendio ha distrutto una tettoia per macchinari agricoli e una legnaia, in borgata Turbiglio. Le fiamme sono state circoscritte dall'intervento delle squadre dei vigili del fuoco di Cuneo e Dronero. [c. g.]

RACCONIGI

Incidente sulla «20» Ferito un ventitreenne

Ieri, verso le 10,30, un automobilista di Racconigi, Manuel Gaballo, 23 anni, è rimasto gravemente ferito in seguito a un incidente che ha coinvolto altri due veicoli. Il giovane viaggiava lungo la statale 20 al volante di una Lancia Dedra che all'altezza della zona Pioppeto è finita contro la fiancata della roulotte trainata da un camper Iveco Daily che procedeva nella direzione opposta ed è stato a sua volta tamponato dalla Fiat Uno che lo seguiva. Il Gaballo è stato ricoverato al SS. Annunziata di Savigliano ferite al capo ed agli arti superiori. Lievemente contusa la bambina che viaggiava a bordo della Uno. [a. m.]

LAGNASCO

Gita ecologica al rifugio Migliorero

Si svolgerà domenica la gita ecologia, organizzata dalla Pro loco. Mèta sarà il rifugio Migliorero. [g. ne.]

L'Ascom attacca la giunta favorevole all'insediamento Leclerc

Supermercato fa discutere

Savigliano, i negozianti non s'arrendono

«In una città in cui la grande distribuzione conta su una massiccia presenza, più alta di paesi vicini, anche se meno appariscente, l'introduzione di nuovi ulteriori insediamenti, indipendentemente dal nome o dal marchio che essi abbiano, non produrrà altro effetto che l'indebolimento del tessuto sociale della città e l'azzeramento del comparto commerciale tradizionale nei piccoli Comuni limitrofi».

Con queste parole, l'Associazione commercianti di Savigliano, guidata dal presidente Pietro Rubiolo, prosegue il suo braccio di ferro contro l'ipotesi di insediamento alla periferia della città, lungo la strada statale per Saluzzo, di un supermercato della catena commerciale «Leclerc». Della questione si sta dibattendo ormai da parecchi mesi e si è anche tenuta, in proposito, un'assemblea dei commercianti all'inizio di luglio al cinema Aurora. In quell'occasione, sono emersi chiaramente due punti di vista: quello dei commercianti, contrari a nuovi insediamenti da parte della grande distribuzione, e quello dell'amministrazione comunale, più possibilista e disposta a prendere in considerazione non tanto gli aspetti negativi per la categoria, ma anche le ricadute positive per tutta la città. Qualche tempo dopo, la stessa «Leclerc» emise un comunicato in cui invitava al dialogo i negozianti saviglianesi, esortandoli ad evitare un'opposizione preconcetta.

Pietro Rubiolo, presidente commercianti

«Mi pare che - dichiarò lo stesso Rubiolo - in questa occasione la nostra amministrazione comunale abbia già deciso a favore della "Leclerc" e non faccia neppure finta, come successo altre volte, di stare dalla nostra parte». Ora l'Ascom torna alla carica nei confronti della giunta guidata da Sergio Soave. «Forse gioverà ricordare all'amministrazione - si legge nel comunicato - qual è la categoria che contribuisce in misura determinante alle entrate del Comune, oppure che da sempre si preoccupa di contribuire all'organizzazione di manifestazioni natalizie, commerciali e sportive di cui la città va fiera in provincia, e ancora chi riesce a integrare nel modo migliore la forza lavoro. Questo vuole essere un appello non solo all'amministrazione, ma anche a tutti i consumatori, che nella convinzione di entrare in un mercato in cui vige la più sfrenata concorrenza e di prezzi, si troveranno al contrario oppressi dalle politiche commerciali, dei consumi e dei prezzi globalizzate». [p. b.]

Per impedire i nidi sotto l'ala

A Racconigi reti contro i piccioni

RACCONIGI

L'amministrazione comunale dichiara guerra ai piccioni che da qualche mese infestano ormai in maniera insostenibile diversi angoli della città, con particolare predilezione per chiese, stazione ferroviaria e antichi caseggiati.

Da ieri, infatti, gli operai del Comune sono impegnati nella posa di reti per evitare che i volatili nidifichino sotto la storica ala comunale, in via Carlo Costa.

«Non è che un primo passo - commenta l'assessore all'Ambiente Livio Tesio - in seguito vedremo di prendere altri provvedimenti specifici per altre zone della città. Purtroppo il fenomeno, comune ormai ai diversi centri della provincia di Cuneo, ha bisogno di una risposta forte. L'amministrazione comunale in questi giorni sta contattando alcune ditte per concordare un piano di potenziamento per la lotta all'invadenza di questi fastidiosi volatili».

In queste ultime settimane in Comune sono arrivate numerose proteste da parte dei cittadini affinché venissero prese delle contromisure per arginare il fenomeno. In modo particolare, nei parcheggi di fronte alla stazione e, proprio sotto l'ala comunale, molto spesso le auto in sosta vengono letteralmente ricoperte dagli escrementi dei volatili. Alcuni mesi fa pur la chiesa di San Giovanni, una delle più belle della città, era stato adottato un sistema di dissuasione a onde elettroniche. [m. b.]

Trinità, l'ok del Provveditorato

Sezione in più per la Materna

Da quest'anno scolastico, l'asilo avrà una sezione in più rispetto alle due già attive. Il Provveditorato agli studi ha accolto la richiesta avanzata dall'amministrazione comunale.

Sette i bambini che sarebbero rimasti fuori, tra di loro un disabile. Numeri giudicati in un primo tempo insufficienti, anche se tali da consentire una deroga e permettere la sola frequenza mattutina degli esclusi. Il sì definitivo è arrivato quando è apparso evidente che la scuola materna trinitese avrebbe stata capace di soddisfare un'esigenza analoga emersa negli altri Comuni limitrofi, così da raccogliere altre iscrizioni. Di conseguenza, sono stati avviati solerzia i lavori, concordati con l'azienda sanitaria locale, necessari ad adeguare l'edificio di via Marro per ospitare una nuova classe di bambini. Entro l'inizio delle lezioni, il 18 settembre, tutto sarà pronto.

Ernesta Zucco

«Si tratta di un servizio molto importante, che garantisce la formazione pedagogica e la custodia dei figli, soprattutto per le coppie che lavorano - spiega il sindaco, Ernesta Zucco - per questo abbiamo subito messo mano al bilancio per trovare le risorse necessarie».

L'intervento appena avviato richiederà una spesa di 59 milioni, ed è parte di un progetto più ampio, in base al quale verrà in seguito realizzato un padiglione mensa adeguato all'aumento degli alunni [a. p.]

RACCONIGI

Escursione sul Monviso per i 75 anni della Croce

Un gruppo di una ventina di soci delle sezione Cai di Racconigi, con in testa la guida «Mente» Berardo, farà sabato un'escursione sulla vetta del Monviso in ricordo della posa della Croce, avvenuta 75 anni fa, il 31 agosto del 1925, ad opera di un gruppo di alpinisti della Gioventù Cattolica Racconigese. [a. m.]

CAVALLERMAGGIORE

Via Fornace: gli abitanti chiedono più manutenzione

«Chiediamo solo più manutenzione per le strade»: è l'appello degli abitanti di via Fornace, la strada che corre a fianco della strada ferrata di [illegible] passaggio a livello, verso Bra. Il Comune, che non può intervenire in quanto non è proprietario strada, ha rivolto numerosi solleciti alle Ferrovie dello Stato, che però finora non hanno mai risposto. [p. b.]

FOSSANO

Incendio ieri mattina nella piazzetta delle Uova

Sono intervenuti i vigili del fuoco ieri mattina in piazzetta delle Uova. Il materiale plastico a lato della tettoia appena ristrutturata, si era incendiato. [a. p.]

Titolo un'impiegata e una studentessa nella cittadina francese di Pamier

Saluzzo e Fossano sono «mondiali»

Gioia per l'impresa delle due campionesse di bocce

SALUZZO

Impiegata di Saluzzo e studentessa di Fossano sono le campionesse mondiali di bocce a coppie. A conquistare il titolo iridato, nei giorni scorsi nella cittadina francese di Pamier, sono Laura Trova (25 anni) e Paola Mandola, 17. La coppia è stata selezionata dal ct Beppe Vaglio.

Laura Trova trascorre il suo tempo fra il lavoro in un'agenzia di assicurazioni, il divertimento con i coetanei e gli allenamenti sui campi della bocciofila «Auxilium», in via Circonvallazione, per i cui colori sociali, la ragazza saluzzese gareggia. Paola Mandola è studentessa dell'Istituto professionale per segretarie d'azienda. E' la prima volta che partecipa a un mondiale.

A caratterizzare la spedizione in Francia (la Trova e la Mandola hanno conquistato il titolo, battendo i padroni di casa) è stata la località, dove le due ragazze hanno soggiornato durante il periodo delle gare.

«Eravamo alloggiate a Foix, la cittadina vicina ai Pirenei che ha dato i natali alla più celebre marchesa di Saluzzo - commenta Laura Trova -. E' un paese grazioso, di poche migliaia di abitanti». Margherita di Foix, seconda moglie del marchese Ludovico II, ha segnato gli ultimi anni della storia marchionale saluzzese. [g. ne.]

Sul podio (da sinistra) Paola Mandola e Laura Trova

NIGHT CLUB ONE WAY FOSSANO [illegible] tronco [illegible].14
Attrazioni - Strisce Teste internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

CUBO
orchestra ADAMO E EVA
PER I GIOVANI H2O
Locale con aria condizionata
BORGO S. DALMAZZO - CN
S.S. N° 20 - TEL. 0171 269476

TEATRO LA FAVORITA
Uno [illegible] 40[illegible] 32 recite [illegible] suo genere!
vero teatro
da un mese
Sordevolo (Biella)
[illegible] al [illegible] settembre
Giugno:
Luglio:
Agosto:
Prenotazioni spettacoli
Teatro [illegible]are di Sordevolo
Tel. e Fax 015.2562486

Degustazioni di formaggi, salumi, vini, dolci e frutta. Ospiti liguri e francesi

Tentazioni del palato in Fiera a Cuneo

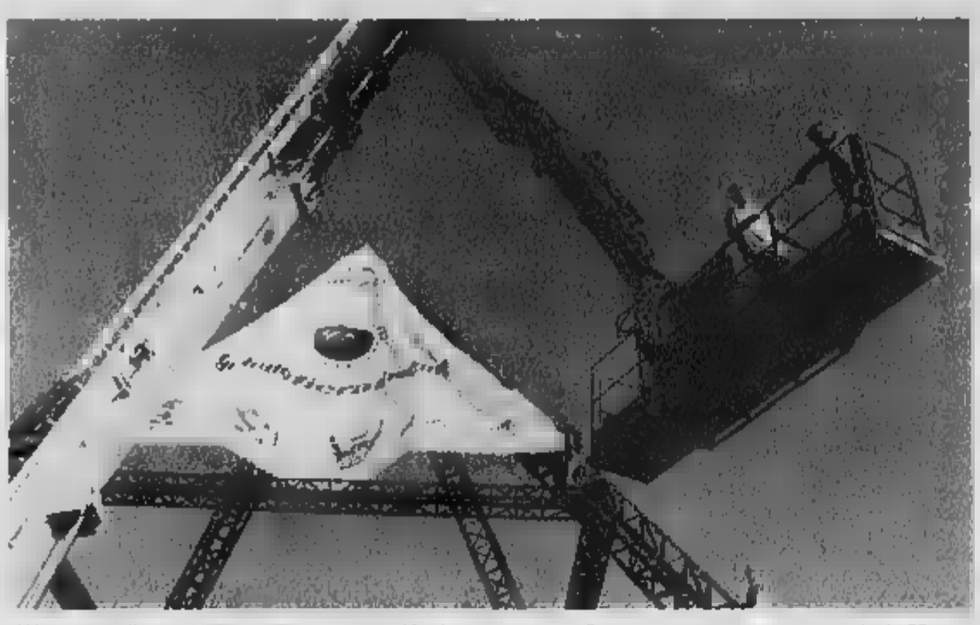
La rassegna (mille stand) s'inaugura domani

CUNEO

Ormai è [illegible]: la Fiera di Cuneo strizza sempre più l'occhio ai «gourmet» e a chi ama scoprire i prodotti del territorio. Quest'anno la rassegna commerciale sarà innanzitutto un omaggio a formaggi, salumi, vini, frutta, verdura e dolci diventati prestigio dell'enogastronomia del Cuneese nel mondo.

La «Grande Fiera d'Estate» (giunta alla sua venticinquesima edizione) invita piemontesi, liguri e i «cugini» francesi all'inaugurazione, domani, alle 18. A tagliare il nastro sarà il ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi, dal quale tutti si augurano di sentire nuove conferme sulla tabella di marcia dei cantieri del collegamento Asti-Cuneo.

L'esposizione ha cambiato sede: non più piazza d'Armi, ma l'area del Miac [illegible] frazione Ronchi, lungo la statale per Fossano, appena fuori città. Nei sessantamila metri quadrati i lavori di allestimento sono al «rush» finale: la città della Fiera si sta sempre più animando e in ogni stand (sono mille e ospiteranno oltre quattrocento espositori provenienti da tutto il Nord Italia e non solo) i tecnici stanno curando le ambientazioni. Complessivamente le persone impegnate nell'area - i lavori sono iniziati a fine marzo con la preparazione del terreno dove sono poi stati sistemati i padiglioni - sono mille; cento sono i giovani dell'organizzazione. Il «tour de force» di oggi e domani porterà all'appuntamento del taglio del nastro con ogni dettaglio a posto per stupire tutti con ambientazioni di prestigio che hanno sicuramente fatto fare un ulteriore salto di qualità alla manifestazione, tradizionale vetrina dell'economia e del turismo.


All'ingresso dell'area espositiva (nella nuova sede al Miac lungo la statale per Fossano) è stata montata una piramide alta 20 metri

Il visitatore sarà accompagnato in un viaggio nell'enogastronomia. Innanzitutto «Eurogourmet»: il padiglione sarà l'ambasciatore della cuneesità, con le Doc e Dop. Si potranno fare degustazioni, tanto. Non c'è che l'imbarazzo della scelta: salumi, formaggi, vini, frutta e verdura, dolci, conserve, erbe officinali. La superficie dedicata alla qualità a tavola sarà di 7 [illegible]la metri e ospiterà diciannove espositori, selezionati dal Centro estero Alpi del mare della Camera di Commercio di Cuneo. Ci saranno poi anche presenze dalla Francia ed in particolare di produttori di formaggi. Alla Fi[illegible] partecipa poi la Coldiretti con uno stand sul lavoro agricolo nelle vallate.

Altro invito [illegible] visitatore per scoprire i gioielli della tavola [illegible] rappresentato da «Autunno con Gusto»: un circuito fieristico della stagione che inizia proprio con [illegible] «Grande Fiera d'Estate» e accompagna in tutte le manifestazioni particolarmente rappresentative che hanno come denominatore [illegible] i prodotti tipici, la gastronomia, la tradizione e il loro legame con il territorio. Nello stand dell'Atl cuneese - ideatrice di questa proposta complessiva e di promozione - saranno illustrate [illegible] 17 tappe di questo percorso fra i gioielli del Cuneese.

Ristorante della Fiera sarà «L'ora canonica»: ogni giorno [illegible] del territorio dove i protagonisti saranno i prodotti di «Autunno con Gusto»: un'oc[illegible] per lasciarsi conquistare dalla nostra cucina.

La rassegna cuneese (il percorso dei padiglioni si snoda fra Tekno, Arredocasa-domusana, complementi, Expo, area gastronomica, Expocar, area istituzionale, Eurogourmet, aree scoperte) proseguirà fino a domenica 10 settembre. Orari: dal lunedì al venerdì 18-24, sabato 16-24 e domenica 14,30-24. (r. s.)

Dall'alto il patron Lele Milano con i collaboratori e l'allestimento degli stand

Oggi trofeo «Saladini» per setter [illegible] pointer

Monesi, cani in gara nelle Alpi Marittime

MENDATICA

Per un giorno, un paesino della Valle Arroscia si trasforma in «capitale» dei cani da ferma. Questi animali dal fiuto infallibile, di razza inglese, partecipano oggi alla quinta edizione del trofeo «Saladini Pilastri» su selvaggina da montagna, che si svolge a Monesi, più noto come centro sciistico. L'appuntamento è organizzato dai Gruppi Cinofili sanremese e imperiese, dal Comprensorio alpino imperiese e patrocinato dalla Provincia di Imperia.

Il raduno è fissato di buon'ora, alle 6, davanti all'Albergo San Bernardo da «Settimia», a S. Bernardo di Mendatica. Alle 6,30, scatteranno le prove. I cani dovranno individuare la selvaggina e «fermarla» in [illegible]calità Garlenda, Plateau e Rifugio Sanremo, nel cuore delle Alpi Marittime. A tener d'occhio i quattrozampe saranno i padroni, o meglio «conduttori», come sono definiti in linguaggio tecnico, e soprattutto gli arbitri che attribuiranno i punteggi. Pointer e setter, in arrivo da tutta Italia ma anche dall'estero, avranno a disposizione una ventina di minuti per fiutare e puntare.

I partecipanti si contenderanno come primo premio un piatto in argento del diametro di 27 centimetri. Al secondo andrà un piatto di 20 centimetri, al terzo uno di 14. A tutti i concorrenti, comunque, lo sponsor Fratelli Carli offre anche una confezione di prodotti tipici. La cerimonia di premiazione è in program[illegible] alle 16, nell'albergo San Bernardo.

Anche una manifestazione come il trofeo «Romano Saladini Pilastri», messo in palio dal Consiglio nazionale Enci, è un modo per fare turismo e per far conoscere un'area naturalistica di grande valore, a cavallo fra le province di Imperia, Cuneo e Nizza.

All'iniziativa collaborano pure i Comuni di Cosio, Mendatica, Montegrosso Pian Latte, Pornassio e Triora, che abbracciano questa ampia fascia montana. [e. f.]

Sfilata di bande e gruppi caratteristici provenienti da tutto il mondo da domani al parco di Villa Ormond

Sono in arrivo Baglioni, Grillo e Festivalmare

A Sanremo una raffica di eventi per salutare la fine dell'estate

Gian Piero Moretti

SANREMO

Festival del folklore, Claudio Baglioni, il Festivalmare e Beppe Grillo. Sanremo si mobilita per i prossimi venti giorni con una serie di appuntamenti che abbracciano un po' tutti i settori dello spettacolo: dalla festa popolare, alla canzone d'autore impegnata, per arrivare al concorso che premia i veri protagonisti dell'estate e chiudere con il cabaret raffinato e dissacrante del popolare comico genovese.

Folklore Per il Festival internazionale del Folklore, in programma da domani a domeni[illegible], è stato scelto uno cornice eccezionale: il parco di Villa Ormond. Sei i gruppi e le bande che si esibiranno fra le palme e le aiuole fiorite di quello che è considerato il giardino più ricco e rigoglioso dell'intera regione. Due sono italiani: il Gruppo folkloristico Val D'Akragas di Agrigento e il Coro della Valle di Cerlano (l'unico che può dire di giocare in casa); gli altri quattro provengono dai posti più lontani: Ballet Folclorico del Atenco di Santillo (Messico); Philippine dance company Bayanihan di Manila (Filippine); Lyceum of Hellinidon di Kalamata (Grecia) e Folk Song and Dance Company Siverko di Arkhangelsk (Russia).

Claudio Baglioni e Beppe Grillo star al Roof garden del casinò di Sanremo

Le esibizioni nei costumi caratteristici sono in programma venerdì sabato e domeni[illegible], con inizio alle 21,15. La manifestazione avrà una coda di carattere sociale con una [illegible] di rappresentazioni per gli ospiti del Cottolengo, e delle case di riposo per anziani di Villa Serena e «Borea».

[illegible]lani E' l'evento dell'estate. Il casinò [illegible] lo è aggiudicato non senza fatica. Claudio Baglioni si esibirà al Teatro dell'opera il 31 agosto, di fronte ad un pubblico di poco più di trecento fortunati. Dopo il concerto gli spettatori si trasferiranno al Roof garden per il gran galà. Ospite in sala il popolare cantautore. E' la prima volta che Baglioni si esibisce al casinò. La prima in assoluto per Sanremo.

Festivalmare Il primo anno si è svolto in piazza San Siro, poi al Parco Marsaglia. Quest'anno (4-5 settembre) il concorso che, attraverso i tagliandi de La Stampa, premia le categorie operative che si sono maggiormente distinte nelle due riviere nel corso dell'estate, si trasferisce a Villa Ormond. Premiazioni, ma anche spettacolo con Francesco Baccini, gli «A.C. One», il mago Tony Binarelli, il giovane emergente Ciro Cacace, Maurizio Dj Maggio. Premiati il miglior stabilimento balneare, il bagnino, il dj, [illegible] gelataio, [illegible] barista, la discoteca, il drink & music, il gruppo musicale che hanno raccolto più consensi nel corso dell'estate. Un premio, una sorta di Oscar, verrà consegnato all'imprenditoria turistica, alla musica classica, all'evento sportivo, alla sagra, al folklore, al cabaret. E altri ancora.

[illegible] Ancora un colpo grosso del [illegible]. Beppe Grillo sarà l'ospite dell'ultimo galà dell'estate del Roof garden. La sera dell'8 settembre proporrà il suo spettacolo: un concentrato [illegible] malizia, ironia, sarcasmo e vetriolo. Risate garantite, ma anche un'occasione per riflettere. Un Grillo diverso da quello che dieci anni fa, sempre al Roof, faceva ridere. E basta. I posti al Roof sono pochi; le richieste infinite. Grillo chiude la stagione dei gala, [illegible]n quella del casinò, rinviata al 30 settembre con la finalissima di «Miss delle miss - Liguria moda e bellezza».

BENI DI
BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

Le proposte gastronomiche della tradizionale Sagra di Cortemilia vanno oltre la «tonda gentile»

Moscato e formaggi a casa della nocciola

I laboratori sono già un successo

Ginetto

La capitale della nocciola archivia con successo le prime giornate della quarantaseiesima Sagra dedicata alla «tonda gentile» e si prepara al gran finale di «Profumi di nocciola», fiera del dolce e dei vini da dessert che si terrà sabato e domenica nelle vie e nelle piazze del centro storico.

Il primo week-end della Sagra ha fatto registrare un notevole afflusso di turisti e visitatori, attratti dalla passeggiata enogastronomica per le vie del paese, dalle mostre dedicate alla nocciola e al moscato, dalla rassegna sui paesaggi terrazzati e dalla rievocazione storica del passaggio di San Francesco d'Assisi nelle Langhe, messa in scena dagli oltre cinquanta attori della locale Cattedra del Teatro di strada. I dolci della pasticceria cortemiliese e i vini dell'Enoteca regionale «Colline del Moscato» di Mango sono andati a ruba, così come i formaggi che la Condotta Artigola Alta Langa ha dato in degustazione martedì sera.

Oggi e domani la «tonda» sarà nuovamente protagonista di due serate dedicate alla musica e alla buona cucina. Stasera, alle 20,30, nel chiostro del convento, i ristoratori cortemiliesi proporranno i piatti innovativi alla nocciola e, alle 22, inizierà la «Noche cubana», musiche e danze latino-americane presentate dal ballerino Oscar e dal «dj» Giò. Domani sera altre «galupe» saranno offerte dai commercianti del paese durante «Fuochi e musica sotto le stelle», serata per le vie del centro animata dalle esibizioni di «Giorgio-One Man Jazz Band» e del gruppo «Acustica».

Il mercato di «Profumi di nocciola» si aprirà sabato pomeriggio alle 16 e durerà fino alle 19 di domenica. Quaranta espositori, selezionati da Slow Food, daranno vita ad una grande vetrina di golosità alla nocciola e di vini da dessert doc e docg.

«Si potranno gustare - spiega Feliciano Greco, uno degli organizzatori della manifestazione - torte, praline, baci di dama, creme al cioccolato, gelati, torroni, amaretti e altre prelibatezze, a cui si abbineranno vini prestigiosi come l'Asti, il moscato, il brachetto, i passiti, il barolo chinato e altri vini dolci. Gli stessi prodotti saranno protagonisti dei tre laboratori del gusto in programma sabato pomeriggio e domenica nel settecentesco palazzo Rabino».

L'orario dei laboratori del gusto è, già da sabato, prenotazioni: sabato, ore 17, «Il Piemonte in Italia, la nocciola piemontese si confronta con quella del sud»; domenica, ore 15,30, «Armonie di cioccolato e nocciola»; domenica, ore 17,30, «Nocciole golose in pasticceria». Il costo di ogni laboratorio è di lire 25.000. (prenotazioni 017381027; 017381276; fax 017381154; e-mail cortemilia@areacom.it)

Sponsor ufficiali della manifestazione sono l'azienda dolciaria Novi, che offrirà i suoi prodotti alla nocciola Piemonte durante i laboratori del gusto, e il Consorzio per la tutela e la valorizzazione della nocciola Piemonte «Igp».

Domenica, alle 10, in via Cavour, si terrà il convegno «La Comunità Montana per lo sviluppo del territorio: idee ed esperienze a confronto», organizzato dalla Comunità montana «Langa delle Valli».

Due immagini di passate edizioni della Sagra della nocciola a Cortemilia

LEZIONI DI TARTUFO NEL CASTELLO DI MANGO

L'Enoteca regionale del moscato prova a dire la sua su tema «caldo» quello del tartufo. Gli appuntamenti sono per domani e per venerdì prossimo due grandi chef che vogliono essere avere anche momenti scientifici.

«Tutti parlano di "bianco" e di "nero" - spiegano a Mango - senza sapere che nel mondo esistono oltre 30 specie appartenenti al genere "tuber", non tubero, per carità, fungo di cui 35 europee. In particolare la legge italiana permette la commercializzazione e quindi l'uso in cucina di 8 specie e di una varietà. La nostra Enoteca ha lanciato l'idea di una serie di "seminari di scienza e di cucina" per migliorare tra i consumatori la conoscenza del prodotto tartufo e contemporaneamente creare una cultura gastronomica de «il tartufo tutto l'anno». La parte scientifica sarà affidata a un ricercatore del Cnr, la parte di cucina ai più noti ristoratori della zona per un confronto sulle nuove possibilità di affermazione sulla tavola, vista la crescente richiesta da parte del consumatore.

Il primo di domani sera: aperitivo in Enoteca con tartinette al tartufo e Alta Metodo Classico, carne cruda battuta al coltello condito con olio d'olive e grattata di tartufo Scorzone pregiato, flan di verdure con crema di tartufo Scorzone, riso con grattata al tartufo Scorzone pregiato, strapazzata di uova con tartufo Scorzone, bavarese ai frutti di bosco. Dalle 21 Nebbiolo d'Alba, Barbera d'Asti, Asti. Costo 55000 lire, tutto compreso (prenotazioni 014189291; 014189141). [r. c.]

Una suggestiva immagine dell'imponente maniero

Progetto a Bra

In bicicletta lungo le rive del Tanaro

BRA. In bicicletta lungo il Tanaro. Non si tratta di un sogno ma di un progetto che vede coinvolti, Comune di Bra e Provincia di Cuneo, che quando si avvererà, renderà sicuramente più frequentate le rive del fiume.

La pista ciclabile, anche se ancora a livello progettuale, ha scatenato gli entusiasmi di numerosi amanti della natura; facendo riferimento ai primi elaborati, farà parte di un complessivo disegno che prevede la realizzazione di un percorso con partenza dal ponte di Pollenzo fino ad Asti.

Un lungo tragitto che prevede la percorribilità lungo tutto l'asse fluviale del Tanaro e che si addentrerà nella natura mettendo in relazione due realtà cittadine diverse: la storica e minuta Pollenzo con l'alfieriana e maestosa Asti.

Un ambizioso progetto che, al di là del lato folcloristico, potrà rendere molto più interessanti agli occhi dei sempre crescenti turisti, le terre di Langa e Monferrato, valorizzando il profilo sociale ed ecologico delle zone attraversate dal Tanaro.

«La realizzazione della passeggiata - ha spiegato il sindaco di Bra Francesco Guida - parte da un iniziativa di alcuni anni fa del primo cittadino di Alba, Ezio Mario, sollecitato da associazioni di trekking e cicloturismo. Il nostro Comune, rispetto a molti altri, è interessato soltanto in parte, ma pur trattandosi di un territorio limitato, offrirebbe la possibilità a Pollenzo di sfruttare la sua posizione strategica e di collegarsi ad Asti. Inoltre, alla nostra frazione, sono legate alcune iniziative future per il lancio di questa zona, che non è da sottovalutare, e quest'occasione farebbe certamente risaltare le sue potenzialità».

Il progetto della pista ciclabile verrà finanziato dalla Provincia e dalla Regione Piemonte e rientra in un protocollo d'intesa col comune per il «Prusst» (accordo tra province del Piemonte meridionale per migliorare i livelli di infrastrutturazione del territorio). [l. b.]

Al via domani

Acqui offre la «tre giorni» del Brachetto

ACQUI. Una tre giorni per il Brachetto d'Acqui docg. Con un convegno dedicato all'aggiornamento legislativo vitivinicolo, in programma domani pomeriggio alle 16,30 all'ex stabilimento Kaimano, prenderà ufficialmente il via «La via del Brachetto», organizzata da Comune, Enoteca Regionale, società consortile Langhe Monferrato Roero, col patrocinio della Regione e della filiale del Sanpaolo Imi.

«Al convegno, organizzato in collaborazione con l'Associazione enologi ed enotecnici italiani, interverrà l'enologo Adriano Gozzellino, che prenderà in considerazione il regolamento CE 1493/99, relativo all'organizzazione del mercato vitivinicolo europeo, entrato in vigore il 1° agosto» ha spiegato ieri il sindaco Bosio.

Il sindaco Bosio

«Con stupore - ha aggiunto - ho notato che nel regolamento di applicazione della nuova normativa europea mancano dall'elenco delle varietà di viti, le cui uve possono essere utilizzate per la costituzione della partita di vini spumanti, sia l'Asti che il moscato. Una grave carenza a cui il ministero delle politiche agricole dovrà rimediare quanto prima».

La Via del Brachetto d'Acqui proseguirà sabato, alle 16, con l'inaugurazione all'Enoteca di una mostra con ben 5 mila etichette di vini doc e docg del Piemonte. Quindi domenica, alle 11, aprirà i battenti nell'isola pedonale il mercatino gastronomico e dell'artigianato. Alle 16 grande festa dedicata al Brachetto d'Acqui, con la partecipazione del Corpo bandistico acquese e del Corpo di ballo del Laboratorio Danza di Torino.

Ultimo dato fornito da Bosio: il fatturato vitivinicolo nell'Acquese ammonta a circa cento miliardi l'anno. [g. l. f.]

RTL TORINO

la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539

RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

CUNEO e Provincia
FM 94.400 - 94.300

A.S.L. N.16 - BRA Via Romita, 6 - 12051 ALBA

BANDO DI GARA
AVVISO

- Ente aggiudicatore: A.S.L. 16
- Oggetto della gara: SERVIZIO DI VERIFICA DELLA QUALITÀ DELLA CONGRUITÀ ECONOMICA E CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA relativo al PROGETTO PRELIMINARE, DEFINITIVO ED ESECUTIVO DEL NUOVO OSPEDALE - BRA, ex art. 30, comma 6 della legge 109/94 e s.m.i., artt. 45,47,48 del dpr 554/99e d.lgs. 157/95
- Categoria: CPC 12/867
- Procedura di aggiudicazione: licitazione privata
- Luogo di esecuzione: A.S.L. N. 16 Alba-Bra
- Il servizio verrà aggiudicato ad un solo Organismo
- Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 11.09.00
- Indirizzo al quale dovranno essere inviate le domande di partecipazione: A.S.L. N. 16 - UFFICIO PROTOCOLLO - Via Romita, 6 - 12051 ALBA (CN) Italia
- Lingua in cui dovranno essere redatte le domande di partecipazione: italiano
- Termine entro il quale dovranno essere spedite gli invii e presentate offerte: 15.09.00
- Requisiti di partecipazione:
  - la domanda di partecipazione dovrà essere presentata pena esclusione dalla gara con apposito modulo predisposto dal servizio tecnico patrimoniale di questa ASL, che potrà essere richiesto al servizio stesso, anche a mezzo fax, contenente dichiarazione resa ai sensi di legge 15/68 e s.m.i. attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. di competenza per i seguenti rami di partecipazione ed in particolare
  - iscrizione alla Camera di Commercio, con numero e categoria d'iscrizione, della ditta concorrente di cui all'art. 11 del d.lgs. 157/95,
  - copia del certificato di accreditamento ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45004 per le attività di controllo e verifica della progettazione e realizzazione di opere nel settore delle costruzioni
  - il soggetto partecipante stesso o suoi dipendenti è in possesso di qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio
  - il soggetto partecipante dovrà presentare cauzione provvisoria di valore pari al 2% del valore presunto del contratto in sede di presentazione dell'offerta e del 5% in caso di aggiudicazione, secondo le modalità prescritte nel capitolato speciale.
  - l'Organismo dovrà dimostrare, con relativa dichiarazione, di avere svolto a partire dal 1995 ad oggi analoghi incarichi da pubbliche amministrazioni per un importo complessivo di valore delle prestazioni non inferiore a L. 500.000.000, di cui almeno uno per progetto di importo a base d'asta non inferiore a L. 100 milardi.
- Termine di esecuzione del servizio: entro due mesi dal conferimento dell'incarico per le verifiche sul progetto preliminare, un mese rispettivamente dopo la consegna del progetto definitivo ed esecutivo da parte del progettista all'A.S.L. per le verifiche di questi elaborati
- Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa secondo criteri di qualità e prezzo, specificati nel Capitolato speciale di appalto
- Importo base d'asta dell'appalto: L. 380.000.000 (euro 196.254) IVA esclusa.
- Altre informazioni: L'A.S.L. si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta, parimenti si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione
Per quanto non espressamente indicato nel presente bando di gara si rinvia alla lettera d'invito e al capitolato speciale d'appalto.
Le ditte interessate possono richiedere informazioni al Servizio Tecnico Patrimoniale di questa A.S.L. ai seguenti nn. tel. 0173 316234 - 0172 420280 fax 0173 316263 - 0172 420320 sede di Alba - c.so Matteotti 14/a e sede di Bra - via V. Emanuele, 3
Responsabile del procedimento: Arch. Ferruccio Bianco - Responsabile U.O.A. TECNICO PATRIMONIALE ASL N. 16 - tel. 0173 316234 - E-mail: fbianco@asl16.sanita.it

Alba, li 09.08.2000

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Monchiero)

FESTA della BIRRA

25 - 26 - 27 AGOSTO 2000

ROATA CHIUSANI - CENTALLO

The Poor Spider pub
(Il Povero Ragno)

GIOVEDÌ
THE CATS!!!
(Rock 'n roll, Rockabilly)

VENERDÌ 25:
LOU SERPENT!!!
(Musica occitana, Ballabili)

SABATO 26:
Grande Serata
concerto dal vivo

DOMENICA
conclusione con gli scatenati
FILID E LE LORO BALLATE IRLANDESI

(si ringrazia l'ACLI di R. Chiusani per l'aiuto dato)

Buongiorno Stella.
Vuoi gli orari dell'osservatorio del Pino?
QUI
www.disonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI Saloni PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
0182 681027 0182 683946

Questa sera in Basilica i concerti dei vincitori del concorso musicale

La Palma d'oro va in Giappone

A Finale il trionfo di una tredicenne

Augusto Rambado

FINALE LIGURE

E' una tredicenne giapponese, Mami Haghiwara, la vincitrice della sezione pianoforte del concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro» tenutosi in questi giorni a Finale Ligure. La ragazza si è aggiudicata il prestigioso riconoscimento superando il russo Artyom Selivanov e l'americano Stephen Tilford, rispettivamente di 27 e 30 anni, classificatisi al secondo e al terzo posto.

Haghiwara si è anche aggiudicata la medaglia d'oro come «concorrente più giovane ammessa alla prova finale». La giuria ha assegnato la Palma d'oro solo per la sezione pianoforte, confermando così la «severità» che la contraddistingue. Per le altre sezioni ha conferito solo il secondo e, in alcuni casi, solo il terzo premio ritenendo i concorrenti non all'altezza dei riconoscimenti. Per il duo violino e pianoforte è stato dato il terzo premio ai fratelli polacchi Thomas e Alexandra Porwol. Analogo il risultato della sezione Lieder: assegnato il terzo premio al giapponese Hidekazu Ishizai. Per il duo violoncello e pianoforte la giuria ha assegnato il secondo premio ai francesi Matthieu Lejeune e Emmanuelle Le Capn.

I concerti dei vincitori sono in programma questa sera nella Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina (ingresso libero). Al concorso, che quest'anno è arrivato alla 27ª edizione, hanno partecipato cinquanta musicisti provenienti da diciotto diverse nazioni europee ed extra europee (Corea, Giappone, Russia, Ucraina, Bulgaria, Gran Bretagna, Austria, Finlandia). Il «Palma d'oro», una delle manifestazioni più longeve del Ponente Ligure, richiama da anni in Riviera i migliori musicisti. Le prove del concorso e i concerti dei fruitati sono sempre pubblici.

Nato nel '73 per iniziativo del maestro Aloyse Vecchiato è organizzato dal Comune, dall'Associazione di cultura musicale «Palma d'oro», dall'Azienda di promozione turistica della Riviera delle Palme e dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

E alla Rivetti la grande danza

Sabato sera (l'ingresso è libero) la compagnia De Min di Cannes

FINALE LIGURE

E' in corso la 17ª edizione dello stage internazionale di danza «Ci... di Finale Ligure». Gli stages sono coordinati dalla Compagnia di danza del Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno. La Furno è di casa in estate a Finale. Le «lezioni», che si svolgono presso l'ex palestra del liceo scientifico (sse) di via Ferrante Aporti, sono tenute da insegnanti di livello internazionale con le sezioni classico, tecnica di base, jazz contemporaneo e danza spagnola. Lo stage terminerà il 30 agosto con la tradizionale «lezione aperta» dei partecipanti che si terrà alle 21,30 nell'Arena della Rivetti in via Fi... a Finalborgo (ingresso libero).

In precedenza ci sarà un altro importante appuntamento con la danza, sempre nell'Arena Rivetti del Borgo. Sabato sera è in programma lo spettacolo della Compagnia Jacqueline De Min di Cannes con concerto, tango, carmina b..., musiche di Chopin, Piazzolla e Orff. Parteciperanno alla serata (21.30, ingresso libero) i premiati n concorsi internazionali. [a. r.]

La ballerina torinese Loredana Furno è a Finale Ligure

Novità all'Acquario dal mese prossimo

Anche i coccodrilli per la «Nave Blu»

GENOVA

In arrivo una grossa novità all'Acquario: dal ... prossimo, sulla Nave ..., nell'angolo dov'è ... allestita una giungla lussureggiante, saranno ospitati due coccodrilli, provenienti da ... allevamento della Spa... .

Per ora ... stagione estiva caratterizzata dall'emozionante immersione nel profondo blu in compagnia delle meduse Chrysaora dai lunghi tentacoli: uno spettacolo di luci e ...ni in armonia con il lento movimento delle creature marine, già esistenti 600 milioni di anni fa, anima la sala dove già si erge il cilindro delle meduse più alto del mondo, sette metri, abitato dalla specie «quadrifoglio». L'allestimento multimediale è stato realizzato dal Dipartimento informatica sistemistica e telematica dell'Università di Genova.

La caratteristica della Chrysaora melanaster sono i tentacoli che possono raggiungere il metro e mezzo di lunghezza. Medusa che vive nelle zone temperate dell'Oceano Pacifico, nasce maschio e durante il ... della vita cambia sesso diventando femmina.

... TRA I CETACEI

Dalla Sala Mediterraneo, spazio di informazi... per interessare il pubblic... alla specificità dell'ambiente mediterraneo, un ope... di Europe Conservation risponde alle chiamate di chi, trovandosi per mare, incontra balene, delfini, tartarughe nell'area del Santuario dei Cetacei, che comprende le coste di Liguria, Provenza e Corsica. E' il progetto «Onde del Mare», per raccogliere dati utili alla costruzione di una mappa delle zone a più alta concentrazione di mammiferi marini. [a.p.]

Un sistema speciale di illuminazione, diffonde dalle ... la luce della luna in tutto l'Acquario, restituendo ancora meglio la sensazione di un'immersione notturna negli abissi. La colonna sonora dà la sensazione di essere sott'acqua al piano inferiore della struttura, all'aria aperta al piano superiore. [a. p.]

Il comico di «Mai dire gol» lancerà il suo ormai noto richiamo

Con le «pillole» di Ugo Dighero una serata da ridere a Camogli

CAMOGLI

«Non ve lo do per mille» è il titolo dello spettacolo, ... meglio dell'«esperimento di ingegneria organica in prosa», del comico genovese Ugo Dighero questa sera alle 21,30 a Rivo Giorgio di Camogli. E' una serata dedicata ai grandi nel periodo di Re Camoglino. Dighero, fondatore dello storico gruppo dei Broncoviz, è uno dei volti noti delle due ultime edizioni di «Mai dire gol», protagonista di «Mai dire mai» nelle vesti del pupazzo Gnappo e apparso anche nella commedia televisiva «Un medico in famiglia» dando prova di una notevole duttilità artistica.

Dal paleoscenico di Camogli Ugo Dighero lancerà il suo tipico richiamo: «Signore e signori ... sono qui per vendere ... per regalare. Non ve lo do per mille, non per cento, non per dieci. Con la modica cifra di 20 mila lire a flacone potrete acquistare le Pillole dell'affabulatore; venghino signori, venghino. Guardino, scelghino. La pillola rossa: favole a sfondo sessuale. Pillola blu: favola d'attualità, pillola ...: favole di Provincia».

Ugo Dighero a Camogli

Sì, perchè secondo Dighero l'ingegneria organica ha fatto passi da gigante. Tra poco per ascoltare l'ultimo successo di Madonna non bisognerà più acquistare un Cd, ma sarà sufficiente masticare un chewing-gum che contenga la canzone. La si sentirà nella testa. Quindi Dighero è l'uomo che farà buttare nella spazzatura il televisore di casa. Farà rinascere la tradizione del cantastorie. Se invece non si vuole raccontare nulla ma ascoltare comodamente seduti in poltrona, basta somministrare ... delle pillole vendute da Dighero al nonno o alla moglie, e godersi lo spettacolo. Ugo Dighero sperimenterà davanti al pubblico di Camogli ... intero flacone delle sue pillole. [g. vi.]

Aperto sotto il tendone di Fontvielle, 7000 visitatori nel 1999

Ecco il Montecarlo Antiquitès

In vendita la S. Maddalena di Renieri

Bruno ...

MONTECARLO

Chi cerca, anche nell'antiquariato più sofisticato, la curiosità o la stravaganza, ... accontentato al «Monte Carlo Antiquitès», la rassegna ... antiquariato che ha aperto i battenti sotto il tradizionale tendone di Fontvielle. Un esempio per tutti: una scrivania stile anni Venti, singolarissima, presentata da un antiquario torinese, realizzata a forma di aeroplano. Non c'è da stupirsi perchè quelle scrivania fu progettata per un dirigente della Fletcher Aviation Company di Pasadena, in California. O, magari, colpisce anche un portagioielli del sedicesimo secolo realizzato in legno e impr... da foglie dorate e da splendidi ceselli, suddiviso ... scompartimenti per dividere i vari gioielli.

Ma il salone monegasco, che ha avuto 7000 visitatori nell'edizione dello scorso anno e che, per questa prima edizione del ... millennio, si è permesso persino il ... di ridurre il numero degli espositori, per elevare selezione e rigore degli oggetti esposti, offre, ovviamente, anche un antiquariato meno stravagante. Ricca ed intrigante la proposta di quadri. C'è solo l'imbarazzo della scelta. Tra i pezzi «forti» la «Santa Maddalena» firmata da Niccolò Renieri, artista morto a Venezia nel 1657 o, per venire alla pittura ottocentesco, «La dama elegante sulla spiaggia ... Mentone» ... Alfred Stevens, pittore specializzato, soprattutto, in ritratti femminili in rapida ascesa nelle quotazioni internazionali, nutrito anche il parco-sculture con ... bassorilievo seicentesco di Jacques Rousseau, scultore di corte ... Luigi XVI (alcune sue opere sono esposte al Louvre, a Parigi) anche ... proprio in tema di sculture, la rassegna ... uno spaccato ... modernità ... ... minirassegna di sculture in bronzo di Mateo Mornar, artista croato contemporaneo, autore della caratteristica statua, realizzata a ricordo di un grave incidente aereo, che campeggia all'ingresso dell'aeroporto di Nizza.

La rassegna propone, ovviamente, oggettistica varia come arredi (splendidi due vasi in alabastro a forma di anfora della prima metà dell'Ottocento, attribuiti a Lorenzo Bartolini), un «trumeau» veneziano proveniente da Cà' Rezzonico e delle caratteristiche «icone da viaggio» del diciassettesimo secolo. La rassegna resterà aperta fino a domenica, ogni giorno dalle 16 alle 21.

Auchan accetta le lira italiane a tutte le casse
Rigorosa osservanza conversione euro / tasso legale.

AUCHAN NICE COTE D'AZUR
OFFERTA VALIDA FINO AL 30/08/2000

IN MARCIA PER LA SCUOLA...

Zaino CHIPIE LOOPING
Poliestere 600 "deniers"
Dimensioni 32 x 41 x 16 cm.
I Suoi Vantaggi :
borsa estensibile
dorso e fondo
thermoformati
172F45
26Euro29

PENNA CHIPIE
39F95
6 Euro 09

STIVALETTI
in cuoio - fodera prima qualità
suola elastica - diversi colori
dal 22 al 46
99F95
15Euro24

PACCHETTO 1000 FOGLIE
misure : 21 x 29,7
Seyès - ... g
18F20
2 Euro 77

AGENDA CALCULATRICE EURO + 1 PENNA + STICKERS
18F50
2 Euro 82

Scatola metallica con 18 matite colorate "EVOLUTION" CONTÉ
12F38
1Euro87

LOTTO DI 5 CLASSIFICATORI
in PVC di colore
21 x 29,7
4 anelli
profondità 40 mm
15F00
2 Euro 29

"A8" dopo il pedaggio della Turbie
Uscita : Nice Est direzione : La Trinité
CAMBIO
APERTO TUTTI I GIORNI*
Dalle 8 fino alle 22 *escluso Domenica
AUCHAN

GIOVEDÌ
Si Balla
con

La rassegna da sabato al 10 settembre attraverso i Comuni della Langa e del Monferrato

Grinzane Festival nel nome di Pavese

A cinquant'anni dalla scomparsa

Amedeo Franco
SANTO STEFANO BELBO

Il paesaggio di Langa e Monferrato per sedici giorni sarà la scenografia in cui si «muoverà» il Grinzane Festival con i suoi spettacoli di prosa, poesia, musica, danza, teatro e cinema. La V edizione - realizzata dal Premio Grinzane in collaborazione con Assemblea Teatro e il contributo della Regione e della Provincia di Asti - ha come filo conduttore il rapporto tra spettacolo e letteratura.

S'inizia sabato nella casa museo di Cesare Pavese dove alle 21,30 Assemblea Teatro proporrà «Dialoghi», ispirati ai «Dialoghi con Leu». Seguirà (22,30) la veglia all'agriturismo Gallina dove si parlerà di «Cesare Pavese un bilancio 50 anni dopo». Interverranno Marziano Guglielminetti, Lorenzo Mondo, Ernesto Ferrero, Giovani Tesio.

A sinistra la casa natale di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo a destra, il gruppo di attori di «Assemblea Teatro» protagonisti del Grinzane Festival in Langa

La quinta edizione dedicata al rapporto fra spettacolo e letteratura

Anna e Giacinto Gallina titolari dell'agriturismo specializzato in gastronomia, vini tipici e vita tranquilla che, come tradizione, ospiterà nella sua ala l'appuntamento di sabato sera con le feste di Santo Stefano Belbo

Lunedì e martedì appuntamento è a Dogliani nel cinema multilanghe dove saranno proiettati film tratti da romanzi di Pavese, Mutis, Jorge Amado. Sarà ancora Dogliani, ma questa volta piazza Don Delpodo, a ospitare lo spettacolo del 30 agosto, «Parole Spezzate» tratto da «Carta abierta a Pinochet»; seguirà a Naviante (Fariglia-no) la storia delle madres de Plaza de Mayo.

Il 31 agosto la carovana del Festival si trasferirà a Magliano Alfieri con «Dialoghi» di Assemblea Teatro. Il Comune di Costigliole d'Asti ospiterà lo spettacolo del 1 settembre: nel parco del castello il teatro Valdoca proporrà «Cattura del soffio»; veglia alle 23 con «Vino e ispirazione letteraria: dai greci a oggi». La sera negli antichi granai del castello faranno da scenario a «Il contagio», dal romanzo di Saramago (replica alle 23,30). Seguirà il concerto di Alice.

Alla cascina La Court di Castelnuovo Calcea il 3 settembre concorso fotografico e poi merenda sinoira. Alle 21 il «Sociale» di Alba ospiterà lo spettacolo «I schiettieri». La sera nella chiesa di San Domenico, «Al presente» di e con Danio Manfredini.

Ancora al «Sociale» teatro e danza «Creature di sabbia» - «L'enfant de sable» (4 settembre). Veglia alle cantine Terre del barolo di Castiglione Falletto.

Il 5 a Montemagno «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare»; il 6 a Cortanze «Il labirinto della poesia e «La notte dei poeti»; il 7 a San Giorgio Monferrato «Sheherazade»; l'8 a Grinzane Cavour «Casi»; il 9 a Canelli «Donne e creatività» e a Costigliole d'Asti concerto degli Indaco. Infine il 10 gran finale a Rocchetta Tanaro.

Ingresso spettacoli 15 mila (ridotto 10). Veglie: 10 mila su prenotazione. Doppio spettacolo mila. Informazioni 0118100111.

GIRO di VITE

L'uva e la ricetta antistress

Sergio Miravalle

PAURA del terremoto? E chi non ne ha. Per farla passare si può provare l'uva. A Mango credono nell'ampeloterapia, ovvero nella cura dell'uva, intesa come unico alimento per alcuni giorni. Ci credono, ovviamente da prima della scossa tellurica di lunedì e infatti da qualche anno hanno rilanciato questo metodo naturale di rigenerazione delle forze. Il dietologo Giorgio Calabrese ha messo a punto la cura e la consiglia nei casi di astenia (grave stanchezza) nelle malattie del cuore, e della circolazione, del fegato e dell'apparato digerente di anemica e depressione. la di zuccheri contenuta nei grappoli la sconsiglia a chi soffre di diabete e ulcere».

A Mango propongono la «cura del moscato» e parte la stagione dei grandi appuntamenti al sapor di vino

Per saperne di più si può andare all'enoteca regionale di Mango sulle colline ai confini tra l'Albese e l'Astigiano (telefono 0141 829911) dove tutte le domeniche a cominciare da questa viene offerto un assaggio di moscato, l'uva scelta per la cura. Ci sono anche una serie di indirizzi di agriturismo che hanno aderito all'iniziativa e dove i «pazienti» potranno curarsi. Tre o quattro giorni a pane e uva, dicono a chi li ha provati, ritemprano e rilassano. Siamo all'eno-fitness.

E in questi scorci di fine agosto, primi di settembre si annuncia un'esplosione di richiami al sapor di vino. Si annuncia la vendemmia e il calendario si infittisce.

Ecco una breve selezione dei principali appuntamenti. A **Roppolo** l'enoteca regionale (ospitata nel bel castello con cantine scavate nello roccia) offre i vini del Canavese. Il Carema l'Erbaluce, il Gattinara quelli del Novarese e della Val d'Aosta e lancia una festa dell'uva con appuntamenti in tutti i fine settimana. Sabato 26 a Masquerano nel borgo antico, il 2 settembre a Viverone e domenica 3 a Cavaglia. Si prosegue fino al 7 ottobre. 0161-98501

Domenica 27 sulle colline di **Gavi** si disputa la Gavilonga, caminata tra boschi e vigneti con «vivande e bevande». Costa 30 mila lire. Ultime prenotazioni allo 0143-643738.

A Santo Stefano Belbo dall'1 al 3 settembre «pane e uva» festa del moscato (info 0141-844871). E intanto in questo fine settimana le commemorazione del 50° anniversario della morte di Pavese con i produttori di moscato che annunciano per domenica fiaccolata.

Acqui Terme dedica una tre giorni al suo Brachetto con convegni una mostra di etichette e bottiglie antiche e domenica degustazioni di vino e amaretti in piazza (info: 0144 770274).

Infine a **Vinchio** la Festa del vino tra sabato e domenica. Si parte dalla cantina sociale, quella del celebre «Barbera d'Asti Vigne vecchie» per andare alla riserva naturale della Valsarmassa, «i posti» di Davide Lajolo (info: 0141 950903).

UR

Cabaret all'Ange con Anatoli Bala

Il suo debutto, nel 1988 a «Drive In», ha segnato l'inizio di una fortunata carriera teatrale e televisiva che lo ha portato a firmare programmi come «Buon pomeriggio», «Facciamo Cabaret» e «C». Ora Anatoli Balasz si è ripreso il suo nome, Natalino Balasso, e stasera (ore 21 Jardin de l'Ange) sarà ospite del «Courmayeur Fest» con l ultimo spettacolo, intitolato «Gnorri».

Al sapore di uva fragola Casadei e il «Ballo globale»

Dodici musicisti che cantano la Romagna capitale del ballo ma non disdegnano la contaminazioni con musica etnica: domani alle 21 a Suno, arriva Raoul Casadei Orchestra Italiana. Il leader Moreno, erede di Raoul, porta nelle piazze il tour «Ballo globale».

OMEGNA

Paolo Belli sul palco della festa di San Vito

Ex dei «Ladri di biciclette», Paolo Belli prosegue stasera a Omegna, in piazza, la carrellata di big della musica leggera italiana. Il concerto rientra nella patronale di San Vito, dalle 21 con ingresso gratuito.

BOGNANCO

Storie di burattini tra novità e tradizione

Due appuntamenti con i burattini in altrettante località del Verbano Cusio Ossola. Stasera a Bognanco, al teatro delle Terme, la compagnia verbanese «La Furattola» propone «La torta in cielo». Domani a Verbania-Intra, in piazza Ranzoni, una compagnia varesina presenta il classico «Biancaneve». Gli spettacoli iniziano alle 21.

CUNEO

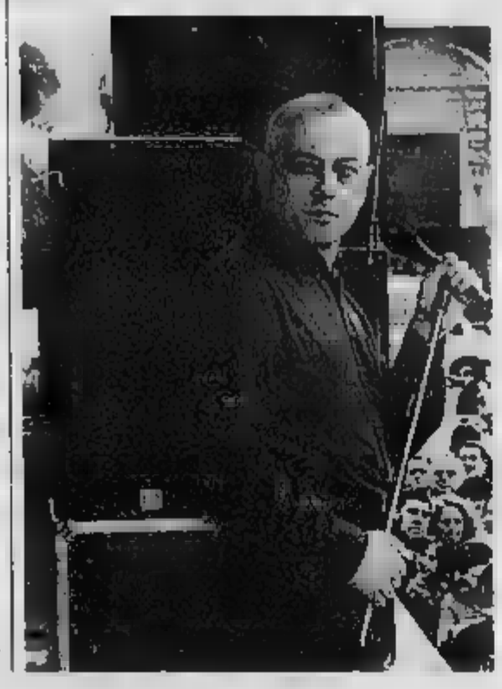
A tavola nelle locande del Buon Cammino

Ultimi posti per partecipare sabato sera alla cena al rifugio «Chambeyron» a Saint Paul ye, uno degli incontri gastronomici nelle locande del Buon cammino. Domenica è prevista l'escursione fra Fouillouse e Chiappera al Acceglio (sei ore), passando al lago dei nove colori. Prenotazioni allo 0348715189.

Fine settimana a Vinchio (paese di Davide Lajolo) tra musica, mostre, itinerari letterari, passeggiate nel parco e assaggi di barbera

Poesia e canzoni sulle colline di «Ulisse»

Premiati Enrico Ruggeri, Gian Maria Testa, Villotti e Mirò



Il cantautore milanese Enrico Ruggeri e qui sopra la cantante astigiana Andrea Mirò

Sotto Roberto Vecchioni e a destra Gian Maria Testa anche loro ospiti a Vinchio domenica sera

Enrica Cerrato
VINCHIO

Il paese natale dello scrittore e politico Davide Lajolo, ogni anno lo ricorda durante una manifestazione particolare, in cui si mescola l'amore per il vino e la natura con la poesia e l'arte: nell'iniziativa, patrocinata dalla Cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra e dall'associazione culturale Davide Lajolo, coinvolti anche l'Ente parchi astigiano ed i Comuni che si affacciano sulla a naturale della Val Sarmassa, un'oasi di boschi e vigneti, ricca di fossili e di piante rare.

Per il secondo anno consecutivo, la poesia e la musica protagoniste: domani sera ad Incisa Scapaccino, concerto del gruppo Yo Yo Mundi (ingresso gratuito); sabato sera, sul piazzale della cantina, suona il «Jimmy Villotti quartet» e domenica alle 22 si replica con il cantautore torinese Gian Maria Testa.

E non solo: sempre domenica sera alle 21, Enrico Ruggeri, insieme alla cantante astigiana Andrea Mirò, a Gian Maria Testa ed a Villotti, riceverà il premio «Poesia in musica». Invitati d'onore Roberto Vecchioni e Massimo Bubola, l'anno passato vincitori del riconoscimento.

Un gruppo di cantanti accomunati dalla costruzione poetica dei loro brani: racconteranno al critico Massimo Cotto come nascono le loro canzoni. Il tutto nella quiete della sera della campagna astigiana, con un bicchiere di Barbera.

Il fine settimana sulle colline di Vinchio propone anche altri appuntamenti: sabato dalle 15, a piedi si percorreranno i sentieri della Val Sarmassa, cari a Davide Lajolo «Ulisse», con alcune soste per le «conte»: lettura di brani, azioni teatrali (affidate ad Aldo Delaude e Mari Nosengo), visitando mostre ed esposizioni artistiche all'aperto. Da annotare alle 20,30, alla cascina Roero, la performance dell'attrice Lorenza Zambon in «Sette volte bosco, sette volte prato». Il sabato si concluderà con una bracciolata alla cantina sociale (prenotazioni allo 0141/950.).

Domenica, per i più mattinieri (alle 9,30), c'è in programma una camminata nella riserva naturale. Seguirà la visita ai vigneti che producono la pregiata linea di Barbera d'Asti «Vigne Vecchie» ed il pranzo con i soci della cantina. Alle 18, a Cortiglione, l'attore Mario Nosengo presenta «Spiriti di...vini», un monologo sulla vita ed il vino, sottolineato dalle note della banda di Agliano. Mille idee per un fine settimana nel verde, in cui non manca la possibilità di visitare il santuario di S.Pancrazio, ricco di ex voto, da mille anni è meta di pellegrinaggi.

Il paese festeggia da oggi il suo prodotto più celebrato, protetto dalla Dop

Quattro giorni per il lardo di Arnad

Gli aromi locali lo rendono una specialità rara

ARNAD

Da piccolo centro industriale e agricolo, a tappa obbligata per i buongustai di tutta Italia. E tutto grazie al lardo. Arnad, paesino della Bassa Valle d'Aosta, da oggi celebra il suo prodotto gastronomico più riuscito con festa che durerà fino a domenica. In dialetto valdostano, è la «Fêta dou Lard», arrivata ormai alla XXXI edizione, una grande kermesse che raccoglie centinaia di commensali per degustare le specialità tipiche della zona, ballare, cantare e visitare mostre e dimostrazioni di vecchi mestieri.

Il lardo di Arnad, tutelato dalla Dop europea (la Denominazione di origine protetta), ha due particolarità: l'alimentazione dei maiali, che esclude i mangimi integrati per lasciar spazio a castagne e ortaggi e la stagionatura, per la quale utilizzati aromi locali come aglio, rosmarino, alloro e salamoia. Il lardo poi conservato nel «doil», un recipiente fabbricato dagli artigiani con legno di castagno.

Un'anziana donna mentre vende il lardo in una passata edizione della Festa di Arnad

La festa sarà inaugurata alle 19, l'apertura della cucina dedicata piatti tipici «a moda d'Arnà». Dalle 21,30 discoteca mobile. Domani ci saranno anche gara podistica e una rappresentazione teatrale in dialetto e sabato è in programma una gimkana «tractor-cross». Domenica il clou: dalle 10,30 cominceranno le degustazioni dei prodotti esposti in caratteristiche casette di legno.

[s. ser.]

Stasera appuntamento con il liscio alla piemontese

Note in piazza a Pertengo per riscoprire la tradizione

PERTENGO

Tempo di feste della tradizione, nelle terre di risaia del Basso vercellese. Sul percorso dei ricordi si ritorna al passato (con qualche concessione alle realtà di oggi) per le baldorie della «curmaja» di fine raccolto, come quelle immortalate a Veneria di Lignana da Giuseppe De Santis in «Riso amaro».

Non ci sono più i balli a palchetto, ma lo spirito rimane. Restano cene ruspanti a di panissa (il tipico riso alla vercellese), di salami sotto grasso o di tanti altri tanti piatti per soddisfare i palati dei gourmets. Restano le orchestre in piazza. Restano persino le ballate mai dimenticate che narrano del tempo che fu, quando c'erano soltanto «Riso minestra, pane di riso, acqua di fosso e via andar».

«Pertengo in piazza» è la festa che prende il via oggi e che proporrà cene (ore 19,30) e balli (dalle 21,30) ogni sera fino a lunedì della prossima settimana. Stasera sul palco ci sarà il liscio alla piemontese con la Erre City Folk. Valzer, polche e mazurche da sgambettare, mentre uno spazio verrà riservato al duo dei Celti, Beppe Scarparo ed Alceo Mantoan, con canzoni vercellesi in dialetto. Sarà un tuffo nel passato, per far rivivere antichi canti che le mondariso intonavano in risaia per alleviare monda e trapianto, quando per il lavoro "scendevano nell'acqua con il sole e a casa con la prima stella".

Un gustoso collage folk per ricordare i «barlitè», portatori d'acqua che facevano la spola tra la fontana e i campi, e tanti altri personaggi «della risera», restati nella memoria degli anziani.

[g. bar.]

Segnali di fine estate con la riapertura di due dei locali cuneesi più «in»

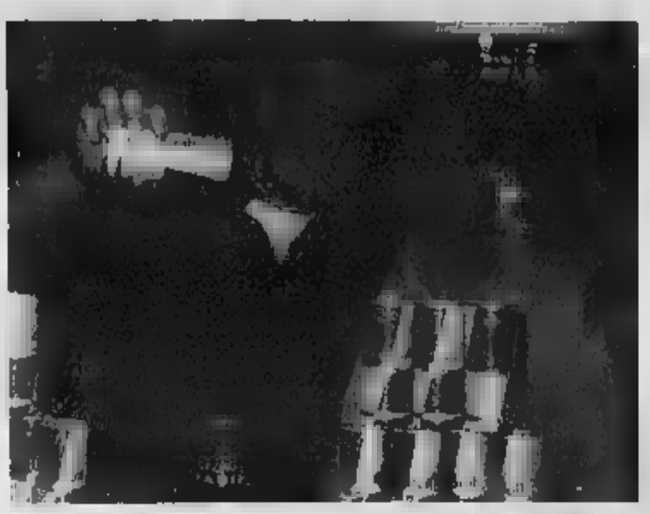
Ecco i nuovi volti del Cabiria

Stasera inaugurazione 2000 anche al Gradisca

CUNEO

A volte il tempo è scandito dagli eventi più che dai numeri segnati sul calendario. E il senso dell'estate che finisce è dato da momenti di vita cittadina come l'inaugurazione della Fiera di Cuneo o la riapertura di alcuni locali che sottolineano con feste, eventi e concerti lo scorrere dei giorni in autunno, inverno e primavera.

Stasera tocca all'inaugurazione della stagione «2000-2001» per l'accoppiata Cabiria e Gradisca, due punti di ritrovo che fino allo scorso anno [illegible] tra i più «in» della provincia in attesa di nuovi sfidanti nella «hit parade» dei preferiti dai giovani. Il Cabiria conferma le aperture del venerdì e del sabato con la «dance», mentre la domenica è sempre all'insegna della [illegible] dal vivo [illegible] un'interessante programmazione che anche quest'anno porterà a Borgo San Dalmazzo grandi personaggi del soul e del blues. Nello staff qualche volto nuovo e lo conferme del «dj» Sergio D'Angelo, del «bartender» Rosario Mazzola e di tante ragazze di sala come Noemi Castellino. La stagione si apre con [illegible] serata a ingresso libero, ricca delle anteprime musicali per l'inverno.



Un «cocktail show» con, da sinistra, il giovane «bartender» Rosario Mazzola e il «dj» Sergio D'Angelo per una volta dietro il bancone del Cabiria disco club

Sopra gli animatori Noemi Castellino e Marcello Balocco, sotto Massimo Annibaletto e Silvia Bersezio, protagonisti al Gradisca

Decisamente più alto il numero delle novità per i soci del Gradisca di via XX Settembre, a Cuneo. Si comincia con il ritorno in azione di Massimo Annibaletto, già protagonista di esperienze di ristorazione al «Club 21» di Cuneo, al «Modì» di Mondovì e al «Francesco Baracca» di Levaldigi. In cucina confermata la coppia «chef» Antoine ai fornelli e Vincenzo al forno, in sala Marcello Balocco, Silvia Bersezio e il nuovo acquisto, Fabio Boselli.

Raddoppia il giorno di chiusura, lunedì e mercoledì, mentre martedì sarà dedicato alle serate a tema con viaggi nella gastronomia internazionale. Giovedì protagonista la pizza con menù speciali, mentre continua la tradizione delle colazioni all'alba del sabato e della domenica. Stasera si riapre e l'estate sta finendo. [r. s.]

Cavallermaggiore, dodicesima selezione piemontese

Domani all'Evita la sfida di Fotomodella dell'Anno

CAVALLERMAGGIORE

E' la bellezza, la grande protagonista di queste notti di fine agosto. I concorsi di Miss non si contano e [illegible] a Saluzzo a Salsomaggiore si stanno accendendo i riflettori sulla più bella [illegible] Penisola, domani sera nella «Granda» si terrà la dodicesima selezione piemontese del concorso «Fotomodella dell'Anno».

L'appuntamento è alla discoteca Evita dove, alle 24, venti ragazze sfileranno in [illegible] da bagno appositamente creati dalla Meryclod by Ellegi. Ad una qualificata giuria il compito di selezionare le migliori.

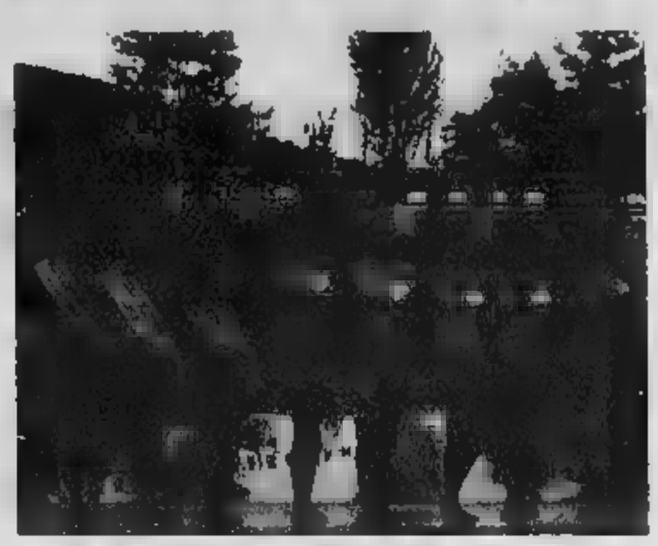
Le concorrenti che hanno partecipato ad altre selezioni, domani sera potranno migliorare la loro posizione nella classifica generale. Due serate di semifinale regionale decreteranno l'accesso alla finale nazionale.

Dal 1984 a oggi il concorso organizzato a livello nazionale dalla società «Sigillo Mediceo», di Massimo Landi ha incoronato alcune protagoniste della scena italiana: Simona Ventura, Samantha [illegible] Gronet, Michelle Hunziker, Francesca Rettondini e Hoara Borselli.

«Il concorso - spiegano gli organizzatori - non vuole incoronare solo la bellezza, ma soprattutto individuare ragazze che abbiano concrete possibilità di accesso al mondo della moda e dello spettacolo».

Il [illegible] settembre, [illegible] selezionate in tutto Italia si contenderanno il titolo durante la finale nazionale che si svolgerà a Saint-Vincent (Aosta) sotto il patrocinio del Casinò de la Vallée.

La manifestazione di domani sera sarà presentata da Anna Maria Bellora. [a. f.]



Un momento di una precedente selezione del concorso [illegible]

Al «Povero ragno» di Roata Chiusani (Centallo) concerto dei The Cats

[illegible]. Stasera in occasione della festa della birra al «Povero ragno» di Roata Chiusani [illegible] to della The Cats rock'n'roll band.

VILLAFALLETTO. Stasera, ore 21, in frazione Gerbola in occasione della festa patronale [illegible] San Grato, 2ª Festa della birra con la musica occitana dei Lou Serpent. Ingresso libero.

SALUZZO. Stasera, [illegible] 21, nell'ambito del «International music festival: Italy & Usa» musiche di Mozart nella chiesa di San Giovanni.

LIMONE. Stasera, ore 21,30, piano bar alla cremeria Audisio con il duo Ferrero e Fede.

FRABOSA SOTTANA. Stasera, [illegible] 20, in frazione Pianvignale appuntamento con la gastronomia e il cabaret di Pino Milner. Seguirà [illegible] ca de Il gatto e la volpe. Esibizione de «I balarin de Kyiv».

PAESANA. Birdwatching sul Po, alla scoperta dell'avifauna, lungo la via del sale: passeggiata da Paesana fino alla confluenza con il Lenta. Ritrovo alle 8 davanti all'Ufficio turistico.

CASTELDELFINO. Serata di musica e danze occitane con Lou Tapage (ore 21, Casermotte).

SAMPEYRE. Alle 21 serata di ballo liscio con I Romagnoli.

[illegible]. Stasera, ore 21, concerto per i giovani e danze con l'orchestra La piemontese.

[illegible]. Per «Cinemaria-perto», in piazza Santa Maria Maggiore, stasera dalle 22 sarà proiettato «Radio Freccia».

VIGNOLETTE. Alle 21 serata danzante con l'orchestra Arlecchino.

ORMEA. Festa patronale di San Bartolomeo in frazione Viozene con giochi popolari e gara [illegible].

ROCCA[illegible]. Stasera al «Target disco» in collaborazione [illegible] Sol de Caribe balli latino americani, musica e divertimento con animazione cubana e rueda de Casino con il coreografo e ballerino Tomasito De Cuba.

L[illegible]. Aperte le iscrizioni a Miss Gambissima, la manifestazione è in programma sabato a «La lanterna». Le interessate devono telefonare allo 03393705392.

[illegible]. Al club Zero, stasera e domani estrazione di ingressi gratuiti alla Fiera di Cuneo. Festa per i soci in [illegible] dell'inaugurazione della fiera. Inizio ore 21,30.

[illegible] Al Laghetto posti vivi, domani sera cover dei Nomadi con I sesto senso. Ingresso libero.

[illegible]STRACQUE. Al centro visita del Parco Alpi Marittime è aperta l'esposizione «Fiori e frutti degli alberi e degli arbusti delle zone alpine». Orario 9,30-12,30; 16-19 e 21-22,30. Il Parco propone poi sabato natura e gastronomia, un binomio con un'escursione nel vallone Assedras. Gli accompagnatori naturalistici guideranno gli escursionisti alla scoperta della flora e della fauna della zona. Il pranzo sarà servito al nuovo rifugio Remondino dal gestore Adriano Musso. Il menu è a base di gnocchi di patate, brasato [illegible] contorno, dolce, vino e caffè. Le iscrizioni scadono domani. Costo 33 mila lire. Informazioni allo 0171197397.

VIERNAZIE. Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale, sarà presentata la guida [illegible] Parco naturale delle Alpi Marittime.

ROCCAVIONE. Stasera, alle 21, serata di diapositive [illegible] vecchio mulino comunale, sui funghi [illegible] il gruppo micologico.

[illegible]. In frazione San Rocco domani serata gastronomica e gara della torta «Pi Bela e Buna».

CUNEO. Stasera, al Nuvolari libera tribù, Horizontal kru. Ingresso libero: [illegible] balla sotto [illegible] stelle.

CELLE MACRA. Sabato e domenica «Sagna 2000», festa occitana. Sabato s'inizia alle 10 con la tavola rotonda su «Le poste reis s'arplen»: promuovere connessioni per sviluppare opportunità sostenibili [illegible] la Valle Maira. Alle [illegible] passeggiata tra natura, storia e fede [illegible] accompagnatore naturalistico. Alle 15,30 animazione e divertimenti per i più piccoli con i giochi di un tempo proposti da Prezzemolo.

LA [illegible] GIOVEDI' 24 AGOSTO 2000

CUPOLE LIDO
acquapark Tel. 0172 381288
S. S. 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN)
APERTO TUTTI I GIORNI
dalle ore 10 alle ore 19

Questo coupon vale
1 INGRESSO OMAGGIO
Per ragazzi fino [illegible] 10 anni

Ritaglia e consegna questo buono alla cassa Cupole Lido.
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA GIOVEDI' 24 AGOSTO 2000

VALE FINO A 15 MILA LIRE

[illegible] DI BOSSEA IN VAL CORSAGLIA
(VISITA GUIDATA DI UN'ORA E MEZZO)
SCONTO DI 4 MILA LIRE SUL [illegible]
(8 mila anziché [illegible] mila lire)
SCONTO DEL 10% SU TUTTE LE PUBBLICAZIONI CHE RIGUARDANO LA GROTTA
IN OMAGGIO PUBBLICAZIONE CON UNA LEGENDA LEGATA ALLA VAL CORSAGLIA
POSSIBILITA' [illegible] PRANZO CONVENZIONATO A 25 MILA LIRE
INVECE DI [illegible] LIRE NEI RISTORANTI:
VECCHIA GIACOMBA (0174323141) - CORSAGLIA (0174349109)
MONGIOIE (0174349129)
TAGLIANDO VALIDO OGGI E DOMANI.
[illegible] VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA GIOVEDI' 24 AGOSTO 2000

VALE 8 MILA LIRE

CASTELLO REALE DI CASOTTO
RESIDENZA SABAUDA DAL 1837 AL 1881 [illegible]
1 [illegible] D'INGRESSO [illegible]
CON IL COUPON SI ENTRA SPENDENDO SOLO 2 MILA LIRE
TAGLIANDO VALIDO OGGI E DOMANI.
NON SONO VALIDE LE [illegible]

stasera

al CINEMA

[illegible]

MONVISO ALL'APERTO Tel 0171-442765-758
C'era un cinese in coma
Spett. uscente 22 L. 7000 ridotto [illegible]

FIAMMA Tel 0171-693 554
CHIUSO PER LAVORI

CORSO Tel 0171-692 936
CHIUSO PER LAVORI

ITALIA [illegible] 0171-692 933
CHIUSO PER LAVORI

DON BOSCO
[illegible] O PER FERIE

[illegible] Tel 0173-363 021
[illegible] PER FERIE

MONETTA Tel 0173-36 48 36
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE Tel 0175-346 901
Il collezionista di cose Or 21.15

[illegible] Tel 0171-262 211
[illegible]

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande:
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Blue: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Magnus: CHIUSO PER FERIE
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millenium: CHIUSO PER FERIE
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE

[illegible]

LUX Tel 0171-917069
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

NUOVO
[illegible] RIE

[illegible]

FEDERAL Tel 0171 619 131
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

NUOVO LUX Tel 0171-211 726
CHIUSO PE[illegible]

[illegible]

SALE SOCIALI Tel 0174-701552
[illegible]

[illegible]

[illegible] Tel 0172-468 324
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible] Tel 0173-742 321
Sala Blu: CHIUSO PER LAVORI

MULTILANDIA.
Sala Grande-Arena estiva: OGGI RIPOSO

MULTILANDIA.
Sala Rossa: CHIUSO PER LAVORI

[illegible]

[illegible] Tel 0171-916 393
Pokemon Or 20.15

[illegible]

La Cavotta Civica. Cortile estivo
Tel 0172-62 407
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

EXCELSIOR
Il gigante di ferro [illegible] 21.15

[illegible]

LUX Tel 0171-927 534
T come tigre Or 17.30 [illegible]
di casa Or 20.30; 22.30

[illegible]

[illegible] Tel 0174-47 [illegible]
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2
CHIUSO PE[illegible]

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660
OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON Tel 0174-391619
[illegible]

[illegible]

CIVICO Tel 0175-43 756
OGGI RIPOSO

ITALIA Tel 0175-42 608
Mister Bean: maybe baby Or. 20; 22

[illegible]

MODERNO Tel 0174-227 105
Pokemon Or 18.30; 20.30

[illegible]

AURORA [illegible] 0172-712 957
CHIUSO PER FERIE

RITZ
CHIUSO PER FERIE

nelle sale di

ACCADEMIA p. S. Giulia 8 bis. T. 011 88 78 07 Preferisco il rumore del mare. Or 20.30; 22.30.
ACTION'S STERIO via Chieca della Salute 77/b. tel 216 6784 Maybe Baby. Or 20.30; 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. tel 856 571 [illegible] d'estate [illegible] quei che conti. Or 20.30; 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. tel 856 521 La fortezza: segregati nello spazio Or 20.30; 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2. tel 562 38 00 RIPOSO
AMBASCIATORI MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 [illegible] 1 Maybe Baby. Or 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 2 Missione impossibile 2. Or 17.30; 20; 22.30 Sala 3 Anaconda Allegria. [illegible] 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
CAPITOL v. San Donnazio 24 tel 540 805 CHIUSO PER FERIE
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] 540 110 Domani riapertura 20 Venti di Marco Pozzi con A. Pazzi
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. tel 436 07 23 Pane e tulipani. Or 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. [illegible] 436 07 23 [illegible] lettera. Or 16; 18.10; 20.20; 22.30
CLUB c. G. Cesare 108. tel [illegible]. [illegible] PER FERIE
[illegible] Gramsci 9, tel [illegible] [illegible] di Sleepy Hollow. Or 15 [illegible] 16.30; 20.30; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] Montalcone 62, tel 327 2214 Rosa e Cornelia. Or 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Quadrifoglio v. [illegible]cone 62, tel. 327 2214 Ocean Tribe. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. Vuoto. Or 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 Testimone involontario. Or. 18.30; 16.30; 20.30; 22.30
ELISEO GIOVANI p. Sabotino, tel. 447 52 41 Giovani musicisti di talento. Or 16; 18; 20.15; 22.30
[illegible] Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. CHIUSO PER LAVORI
[illegible] 3 c. Moncalieri 241, tel. 681 54 47 [illegible]ew. Or. 20.15; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681 54 47. Canone Inverso. Or. 20; 22.30
ESTRELLA v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 La cena dei cretini. Or 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 CHIUSO PER FERIE
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 CHIUSO PER FERIE
[illegible] c. Beccaria 4, [illegible] 521 4316. [illegible] Impossibile 2. Or 15; 17.30; 20; 22.30.
IDEAL v. Po 21, tel. 812 59 96 La vita è un fischio. Or [illegible]0 22.30
IDEAL v. S. Teresa 5, tel. 534 614 Alta fedeltà. Or 20.10; 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 Anteprima Pubblico cinese. Or 16; 18.10; 20.20; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 [illegible] Roma. Or. 16; 18.10; 20.20 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 Gossip. Or 16.15; 18.20; 20.15 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 Maybe Baby. Or 15.45; 18; 20.25; 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 Il gladiatore. Or 16 [illegible]0; 22.20. Sala 2 Romeo deve morire. Or 15.15; 17.40; 20.05; 22.30 Sala 3 Missione Impossibile 2. Or 15; 17.20; 19.50; 22.30 Sala 4 Under Suspicion. Or 15.15; 17.40; 20.05; 22.30 Sala 5 The sixth sense Or 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 Accappatoi & disaccordi. Or 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
STUDIO CITY via Acqui 2, tel. 819 01 50 Lo lettere d'amore Or 18.15; 20.30 Le parole che non ti ho detto Or 18; 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo [illegible] 17, tel. 650 02 00 [illegible] (Riapertura 8 settembre)
[illegible] Teatro Nuovo c[illegible] d'Angelo 17, tel. 650 02 00 [illegible] PER FERIE [illegible] settembre)
VITTORIA v. Roma 336, tel [illegible] FERIE
TEATRO REGIO. Torino Opera 2000 (20/9-5/10)-XII Festival internazionale di Balletto. Fino a mercoledì [illegible] in vendita gli abbonamenti alla 1ª Prima rappresentazioni del [illegible] City Ballet. Posti a L. 160 000 - 110 000 - [illegible]0. Biglietteria (ore 13 - [illegible] tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Stagione d'Opera [illegible]01. Fino al 26/9 rinnovo abbonamenti turni ordinari più Biglietteria. Ultimi 3 posti. Vendi nuovi abb. Turni Ordinari e Opera Shakespeare dal 29/9 al 4/10. Turni speciali 21-22/9 (riservato Associazioni). Info biglietteria (ore 13 - 18) tel [illegible] 8815 241/242
ADUA TEATRO. Corso Giulio [illegible] - [illegible] 850 570 NON PERVENUTO
[illegible] Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza [illegible] RVENUTO
[illegible] La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per ulteriori info tel. 011 810 46 53 / 810 49 61, orario 10-14

Trofeo dello Scalatore: oggi partenza da Borgo

Un messicano in trionfo a Sant'Anna di Vinadio

Lorenzo Tealdi

SANT'ANNA DI VINADIO

Ha 23 anni, è il secondo professionista famoso nella storia ciclistica del Messico. Julio Perez ha vinto ieri la seconda tappa del Trofeo dello Scalatore, da Limone al Santuario di Sant'Anna di Vinadio. Perez, scattato a 7 km dalla fine, è arrivato da solo in 3h13'24" alla media record di 42,540 km orari, lasciando Tonetti a 55"; Borghi, nuovo leader del trittico, è giunto terzo a 1'19". Poi Gentili a 1'24", Coppolillo a 1'40", Cigana a 1'48", Magnani a 1'58", Baliani a 2'01", Valoti a 2'05" e Gianetti a 2'08". Donati, primo sul Colle di Nava, ha avuto un ritardo di 3'33". Oggi alle 9,40 partenza da Borgo S. Dalmazzo verso Triora.

Buon afflusso di pubblico ieri in Val Stura, molti i tifosi che hanno raggiunto il Santuario in bici. Ha funzionato bene il piano parcheggi del sindaco di Vinadio Angelo Giverso; ottimo lavoro di forza dell'ordine, volontari di Vinadio e Boves, e anche dei dipendenti dell'Enel in vacanza.

Sant'Anna di Vinadio ospiterà una tappa del Giro d'Italia 2001? Una bella speranza. Dice il presidente del «Col» Perruccio Dardanello: «E' presto per dirlo, ma questo spettacolo è sempre grandioso». Il direttore operativo Lorenzo Tealdi aggiunge: «Le salite del Cuneese, compresa questa, sono molto adatte al grande ciclismo». Conclude Guido Campana, dirigente «Col»: «A Sant'Anna si è rivelato un talento, Perez».

Il messicano Julio Perez Cuapio e alcuni tifosi in vetta (FOTOGRAFIO BRUNO MURIALDO)

A bordo vasca gli atleti cuneesi suscitano attenzione e consensi

Alpitour, bellezze al bagno

Piscina e palestra per una grande annata

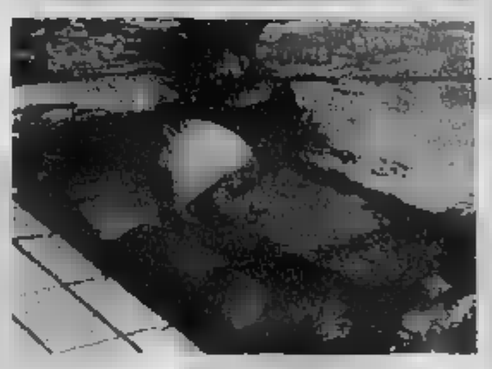
CUNEO

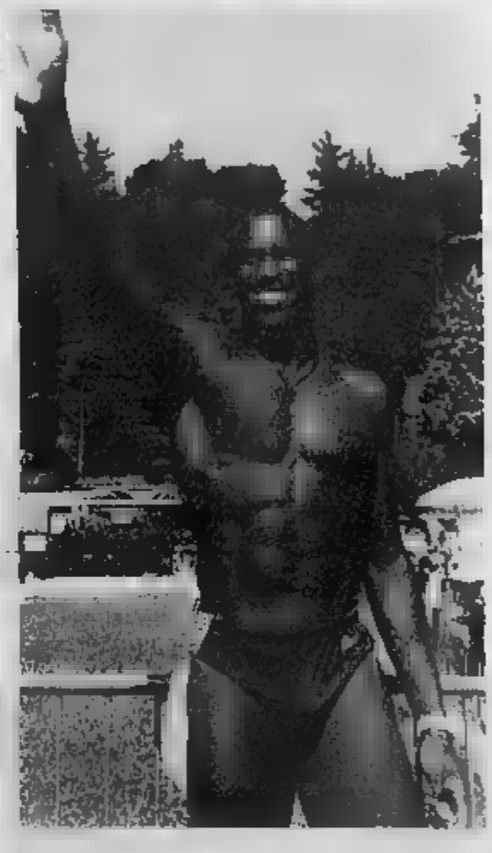
E se fosse il biglietto da visita giusto per conquistare tifosi, anzi tifose, in vista della prossima stagione? Scherzi a parte, è passata inosservata la presenza nella piscina comunale di Cuneo dei campioni dell'Alpitour impegnati nel primo allenamento della stagione. Anzi, in attesa di vederlo in azione sotto rete, le appassionate di volley hanno apprezzato la potenza del fisico di Maikel Cardona, due metri di muscoli che hanno strappato a Ezio Bramard l'etichetta di «Big Jim».

Ieri mattina lavoro fisico in piscina, pomeriggio al Palazzetto di Boves dedicato ai test fisici e ai primi palleggi, oggi tappa al «Body center» di Borgo San Dalmazzo per mettere le basi della preparazione della prossima stagione. Domani il ritorno in piscina e a Boves, poi tutti liberi fino a lunedì pomeriggio. La squadra agli ordini di «Fefè» De Giorgi diluisce gli impegni per far diventare questi primi giorni di lavoro uno stress e mandare bene, soprattutto comincia con il piede giusto dal punto di vista psicologico. Sono sembrati già perfettamente parte del gruppo tutti gli elementi dai «nuovi» come Casoli a Sorcinelli, il giovane Manassero e l'abbronzatissimo Paolo Torre.

Per tre settimane si andrà avanti così, passo dopo passo verso un campionato che comincerà solo a ottobre, dopo le Olimpiadi di Sidney. Per quella data la di Cuneo avrà quattro giocatori in più. Di tre si conoscono i nomi, sono gli azzurri Andrea Sartoretti e Luigi Mastrangelo e il croato Igor Omrcen che deve ancora risolvere qualche problema con la Federazione, ma da lunedì sarà al lavoro agli ordini di De Giorgi.

Il quarto nome la società cuneese lo sta cercando tra gli stranieri, magari mettendo gli occhi su qualche stella emergente di Sidney. Sul fronte trattative sembra esserci una schiarita al capitolo cubani, ma l'emissario di Fidel Castro, l'uomo Lusson, non chiude contratti fino a quando non avrà notizie ufficiali. La sensazione è che tutti gli atleti saranno messi all'asta. E che Cuneo può cominciare a sognare. (l. f.)





Sopra il «figliol prodigo» Cristian Casoli «tasta» i muscoli dell'esperto regista Paolo Torre, a destra l'esuberante centrale Maikel Cardona mostra un fisico fuori dal comune, sotto il giovane Davide Manassero con Beppe Sorcinelli e, in , il tecnico-palleggiatore Fefè De Giorgi si rinfresca le

TENNIS

Oggi al Country club Cuneo torna in campo alle 12,30

Nicole Clerico supera l'avversaria austriaca

Giancarlo Spadoni

CUNEO

Ormai ha un pubblico e una posizione nella classifica mondiale Clerico, e l'altro ieri, nell'incontro serale del primo turno all'«International Country club conto, affrontando il match con la dovuta professionalità. Davanti a lei, sul campo illuminato, c'è l'austriaca Bettina Auer, numero del ranking. Nicole che quei 300 punti (lei è la numero 823) che la dividono dalla ria non contano, che ormai si sente della categoria. Deve soltanto giocare tranquilla.

E infatti il primo set va via liscio ed è perfino facile per Nicole: 6-2. Nel secondo si gasa un po', aumenta il ritmo la potenza, ma fa il gioco dell'avversaria, e addirittura subisce uno 0-6. La nostra fa ancora valere la professionalità, ascoltando l'allenatore Durando e rimettendo in campo la calma e la tecnica del primo set. Combatte, nei primi game, con un'avversaria che ha ripreso sicurezza e serve bene, spesso sulle righe. Ma Nicole che è sempre avanti e che sul 3-2 prende la rincorsa e non si ferma più: 6-3. Il primo turno del «2000 Itf» è superato quando sono le 22 passate.

La gente sfolla sorridente e pensa alla prossima sfida di Nicole, oggi alle 12,30. L'ingresso è gratuito, la sfida è avvincente. Questa volta l'avversaria sarà ancora più temibile: Oana Golimbioschi, testa di serie numero 4 e 334 nel ranking. «Hai sentito - dice un dirigente del circolo - che giudizio ha dato il tecnico Fit Raffaele Cirillio, che segue il circuito ed è stato giocatore di prima categoria? Per lui Nicole ha un rovescio da numero 70 al mondo e un diritto da numero 500».c Significa che ha già ottimi colpi, ma altri, forse tanti, li deve ancora migliorare. La strada del tennis è infinita, ma lei la sta percorrendo.

E' tardi, gli spettatori vanno a cena o a dormire. Nicole non può ancora fermarsi; dà retta al suo allenatore atletico Marco Giordano e va a fare mezz'oretta di stretching e corsa di scioltezza. D'intorno le lasciano accese tutte le luci, perché la notte è senza luna.

Nicola Clerico (FOTOCINQUE)

PALLONE ELASTICO

Play out, Isoardi «ok»

Poule scudetto a Monticello Serie-Solerina

Aldo Scarino

RICCA D'ALBA. Anche Gianluca Isoardi (Pallonistica Rocca) ha fatto il primo passo verso la salvezza, battendo nei play out del campionato di serie A di pallone elastico Stefano Dogliotti (Termosanitari Cavanna) per 11-7. Il successo è stato però rovinato dall'ennesimo infortunio occorso alla formazione langarola. Questa volta si è bloccato il terzino Rolfo, sostituito da Rinaldi. Rolfo va ad aggiungersi alla spalla Busca ed all' terzino Boffa assenti da tempo.

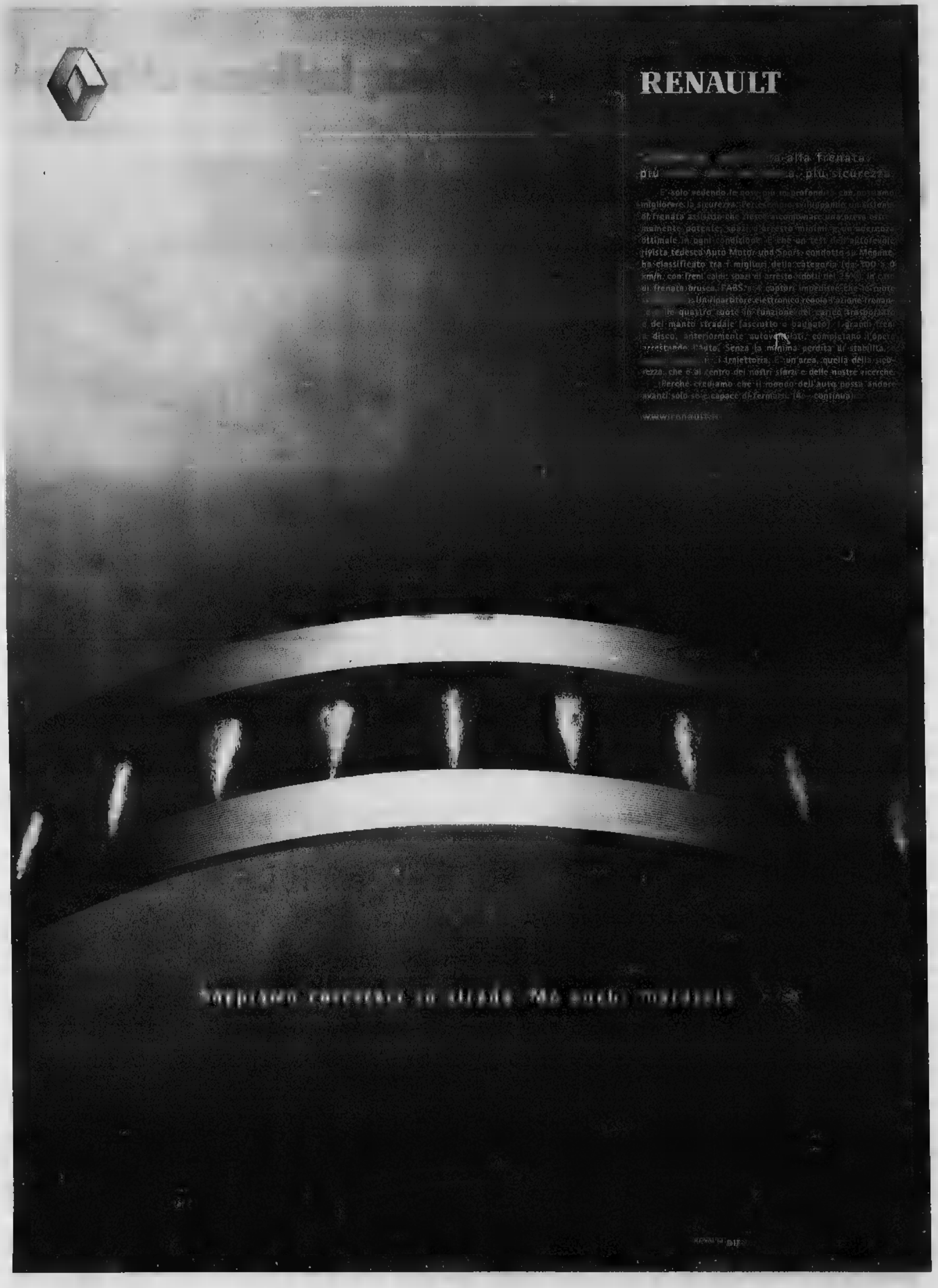
Nonostante gli handicap, Isoardi è riuscito a imporsi contro Dogliotti I che ha giocato bene nella prima parte dell'incontro, ma che è calato nella seconda. La formazione ospite è infatti andata al riposo in vantaggio 6-4. Al rientro in campo, però, un Isoardi in grande condizione ha infilato cinque giochi consecutivi, ponendo, sul punteggio di 9-6, le premesse per il successo. Sabato, alle 21, a Santo Stefano Belbo si giocherà la gara di ritorno. «Speriamo di farcela a conquistare la salvezza in due partite - ha detto l'allenatore della formazione di Ricca Aurelio Delfilippi -. Certo siamo in situazione di emergenza: con la squadra al completo stavamo lottando per entrare nei primi sei posti della classifica e ora rischiamo addirittura la B».

Stasera, a Monticello d'Alba, cominciano il ritorno della fase di qualificazione al girone scudetto. Alle 21 scenderanno in campo Dotta e Vacchetto (la Commerciale-Trifula Bianca) opposti a Sciorella e Alcardi (Casinò di Sanremo). All'andata s'imposero i liguri per 11-3.

ANTICHE BORGATE
ALLEVÉ e VILLARDAMOND

Il percorso dalla strada statale 23, interamente asfaltato vi condurrà alle borgate, piacevoli **baite** formate alloggi, **mono-bi-trilocali** costruiti con materiali rustici di pregio, completi caminetto, riscaldamento autonomo a gas metano, posti auto coperti. **Consegna immediata o da programmare con prezzi da 1 3 e milioni mq.**
Per appuntamenti visite il nostro personale sul posto in giorni presso nostra locanda-ristorante-bar in **Borgata**

VENDITA DIRETTA
da parte della proprietà
SOCIETÀ SANTOS s.r.l.
0122.741108 - 0348.7365170


RENAULT
più alta frenata
più sicurezza.
Perché crediamo che il coraggio dell'auto possa andare avanti solo se è capace di fermarsi. (4 - continua)
www.renault.it

ISIT

La tua Casa in Costa Azzurra

Juan-les-Pins

In piccola palazzina d'epoca, completamente ristrutturata, a soli 200 mt dal mare, immersa nel verde in zona tranquilla vicino al centro, prestigiose [illegible] **BI/TRILOCALI a partire da L. [illegible]**

Cap d'Antibes

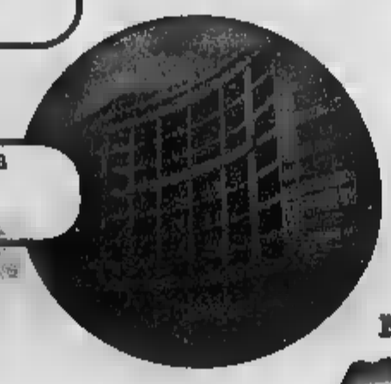
Magnifica villa indipendente di 120 mq con bel giardino di 600 mq, a soli 500 mt dal mare, in zona tranquilla nel verde, tre posti auto, tutta ristrutturata - **L. 1.080.000.000**

Juan-les-Pins

Splendida nuova costruzione [illegible] 100 [illegible] in [illegible] tranquilla immersa nel verde, piani alti con [illegible] vista mare, ultimi: [illegible] **L. [illegible] mil. - BI/TRILOCALI L. [illegible] mil. - VILLETTE L. [illegible] mil.**

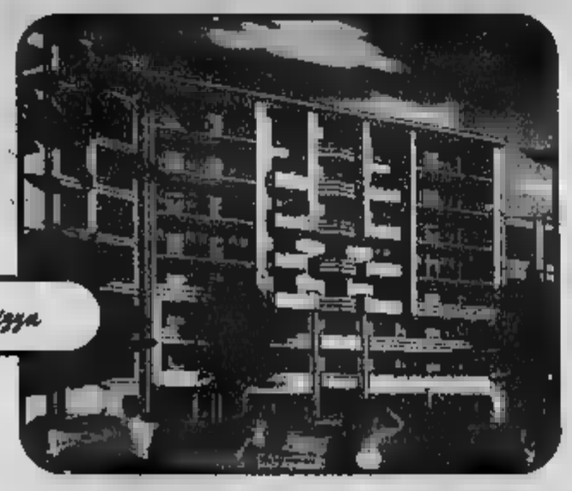
Golfe-Juan

[illegible] palazzina di tre piani, immersa nel verde, con piscina e accesso diretto al mare, grande bilocale con giardino e parcheggio - **L. [illegible]**



Nizza

50 mt mare, occasionissima, in nuovo condominio, già in pronta consegna, comodo ai servizi, ultimi alloggi con terrazze **MONOLOCALI L. 93.000.000**



Nizza

Novità, in [illegible] mt [illegible] su ampio [illegible] ai piedi [illegible] collina, vicinanze università, [illegible] soluzione da investimento, reddito garantito 7,5%:

MONOLOCALI DA L. 75.000.000

BILOCALI DA L. [illegible]

Saint Laurent du Var

In [illegible] palazzina, immersa nel verde, alloggi [illegible] grandi terrazze, fronte caratteristico porticciolo, [illegible] soli 100 mt dal mare, dalle spiagge e dalla passeggiata al [illegible]

MONOLOCALI [illegible] L. 88. [illegible] | DA L. 149.000.000

INFORMATI SUBITO! TELEFONA AL

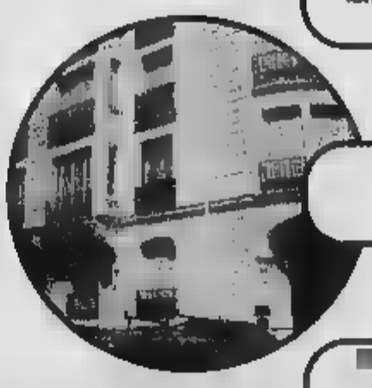
Numero Verde **800-140420**

Nizza

Prestigioso condominio, splendido trilocale completamente ristrutturato con terrazza magnifica vista [illegible] **L. 385.000.000**

Nizza

Splendido condominio immediate vicinanze Negresco bilocale, laterale, tranquillo, ristrutturato a nuovo, 4° piano, cucina equipaggiata **L. 230.000.000**

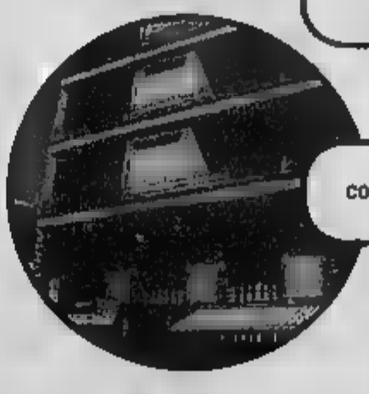


Nizza

In prestigioso palazzo d'epoca, magnifico trilocale bowindow, ristrutturato, pieno sud, due bagni, cantina, [illegible] **L. 516.000.000**

Nizza

[illegible] metri mare, a due passi dalla Rue de France, bilocale con terrazza, esposizione sud, [illegible] piano **L. 128.000.000**
5° piano **L. 139.000.000** [illegible] parking



Nizza

Bilocale in stabile recente, con giardino e ascensore, 4° piano, completamente ristrutturato a nuovo, esposizione sud, molto luminoso **L. 203.000.000**

Acquisto diretto dal costruttore
senza commissioni

ISIT

[illegible] - Via Maria Vittoria, [illegible] bis
Tel. 011/81.77.687 - [illegible] 011/81.71.052

Nizza - Rue de la Buffa, 35
Tel. 0033.4.93168062 - Fax 0033.4.93876870

LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ, [illegible] ANCHE [illegible]

WWW.ISITWEB.IT

SI LAVORA PER DARE UNA SPERANZA

RICERCA E CURA

A tre anni di distanza dall'avvio dell'attività clinica, l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro (Irrc) ha inaugurato recentemente il dipartimento di Radioterapia dove è stato messo a segno il colpo. L'Irrc è nato grazie alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro e dalla generosità di migliaia di persone che hanno donato a questo centro grandi e piccole offerte. L'Istituto è parte integrante della rete oncologica regionale: operano circa 80 medici e ogni giorni vengono visitati circa 250 malati.

L'ULTIMA SCOPERTA

A giugno i ricercatori dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro hanno annunciato al mondo una scoperta che potrebbe dare una svolta alla lotta al cancro: utilizzando la terapia genica che consente di introdurre materiale genetico nella cellula, si può rimpiazzare in quella cancerogena il corredo «sbagliato» (la malattia) con uno giusto (la cura). Padre della strategia è il professor Luigi Naldini, che ha iniziato la sua ricerca 5 anni fa al Salk Institute di San Diego e l'ha proseguita nel centro di Candiolo.

Colpo grosso al centro antitumori

Furto da mezzo miliardo all'Irrc di Candiolo

Marco Accossato
Massimiliano Peggio

CANDIOLO

I ladri irrompono due giorni dopo nell'Istituto Ricerche Agrarie accanto all'ospedale

Furto da mezzo miliardo all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo. E' accaduto giovedì notte: i ladri, almeno due, sono introdotti nell'ospedale dopo aver tagliato la rete e forzato una porta esterna della Radioterapia, nella parte di palazzina che si affaccia sulla statale del Sestriere. Rubati computer, video, stampanti, mouse, e i software che controllano le terapie dei pazienti che ogni giorno si sottopongono alle cure anti-tumore. Il colpo avrebbe potuto fruttare molto di più se non fosse intervenuta la vigilanza interna, che ha costretto i ladri alla fuga: «Durante uno dei giri di ispezione - ha raccontato ai carabinieri il vigilantes - ho visto, attraverso una porta a vetri del corridoio, tre persone vestite di nero aggirarsi nel reparto. Ho subito dato l'allarme». Per un giorno, venerdì, tutte le terapie sono state sospese: l'Ordine Mauriziano a cui è affidata la gestione del centro ha poi provveduto alla sostituzione dei computer sottratti, mentre l'azienda fornitrice dei sofisticatissimi programmi rimpiazzerà gratuitamente i software, «considerando valide le vecchie licenze e facendoci così risparmiare una nuova grossa spesa», spiega il direttore sanitario, Paolo Bruni.

Il furto è stato messo a segno nel cuore della notte, alle 2 e 30. La parte di recinzione attraverso cui i ladri sono penetrati nell'area dell'Istituto dista circa 200 metri dalla palazzina rossa. Ci si arriva percorrendo una sterrata lungo i boschi dell'Ordine Mauriziano. Nessuno dei ricoverati si è accorto di nulla, come neppure il personale sanitario in servizio. L'ala dell'Istituto riservata alla radioterapia è infatti aperta solo di giorno, ed è stata dotata adesso di sistemi di allarme e telecamere a circuito chiuso. Per sottrarre i computer nel minor tempo possibile i ladri hanno tranciato alcuni cavi della rete, rubandone altri rimasti collegati alle macchine.

Un furto su commissione? Nessuna ipotesi. Chi ha colpito sapeva dell'esistenza della vigilanza e ha sfidato i controlli. Dove e come potrebbero essere smerciati i computer rubati? A chi potrebbero interessare computer d'ospedale? «Si tratta di macchine dotate di hard-disk molto potenti e quindi costosi - spiega il direttore sanitario dell'Irrc, Paolo Bruni -. Ma per quanto riguarda i software, sono inutilizzabili, scollegati dalle altre apparecchiature della radioterapia». Criminalità comune, insomma. «Il solo valore dell'hardware s'aggira sui 150 milioni», calcola il direttore sanitario. I carabinieri sospettano una banda di nomadi.

Un colpo così ha lasciato il segno, all'Irrc. «Questo Istituto - prosegue Bruni - è nato e continua a crescere grazie alla solidarietà e alle offerte dei cittadini. Quant'è accaduto è un'offesa alla generosità di migliaia di persone. Devo ringraziare tutti i nostri tecnici e le due ditte che ci forniscono e controllano i macchinari, perché ci hanno permesso di tornare al lavoro in tempi brevissimi. Nessuno dei computer rubati conteneva i dati personali dei pazienti».

A poche centinaia di metri dal centro antitumori i ladri sono entrati in azione per la seconda volta due giorni dopo. Preso di mira l'Istituto per la Meccanizzazione Agricola, ente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dove vengono omologati i prototipi dei trattori. Qui sono stati sottratti un computer, una stampante, un apparecchio fax, telefoni e un'attrezzatura per la misurazione della velocità dei mezzi agricoli. Il bottino s'aggira intorno ai 50 milioni. I ladri sono passati attraverso i campi utilizzando la medesima stradina sterrata percorsa per arrivare all'Irrc, e anche in questo caso hanno forzato una porta esterna. Ma all'Istituto per la meccanizzazione agricola non c'è vigilanza e l'antifurto non è scattato, così i banditi hanno potuto agire indisturbati.

Il reparto di Radioterapia dov'è stata rubata l'attrezzatura informatica

Le strane notti dei soliti ignoti

In provincia sparisce di tutto, anche le piscine

Giacomo Bramardo

Asl e ospedali sono sovente nel mirino Ma c'è anche chi ruba contrabbassi piccioni o tetti di capannoni

Il buio della notte inghiotte proprio di tutto. E' il caso di dirlo, fermandosi a rileggere gli episodi più curiosi narrati dalla cronaca. Tralasciando i semplici atti di vandalismo (cartelli stradali, transenne, insegne che dalla sera al mattino svaniscono nel nulla in ogni strada di città o periferia), ci si imbatte in furti decisamente più seri e anomali. Come quello, recentissimo, che appena un mese fa ha visto sparire dal deposito dell'Asl 3, in via Foligno, una serie di carrozzelle per handicappati. Oggetti costosi quanto introvabili, che con molta probabilità saranno già stati rivenduti in nero a qualche struttura ospedaliera del Sud. Oppure gli strumenti a fiato della banda musicale del paese, trafugati nella notte del 10 luglio a San Maurizio Canavese: flauti, fagotti, trombe e clarinetti sono spariti con le loro custodie.

Fino a qui, rientra tutto o quasi nella «normalità». Ma immaginate la faccia del carabiniere che, dietro la macchina per scrivere, ha dovuto verbalizzare l'arresto di un uomo sorpreso a smontare - in piena notte - il tetto di un capannone abbandonato, nell'ex cava tra Avigliana e Trana. Se questo ancora non fosse bastato a farlo sorridere, quella notte è arrivato anche un automobilista di passaggio: aveva scambiato il ladro per il proprietario del capannone e, dovendo realizzare una copertura nel cortile, si era fermato per acquistare quindici lamiere al prezzo di 200 mila lire. Finirono tutti in caserma.

I furti nei cantieri non sono certo una novità: benne, pale meccaniche, massicci e rumorosissimi cingolati durante le notte prendono silenziosamente la strada della ricettazione. Nessuno sente, nessuno vede. E se la fanno franca con i cingolati, figurarsi come dev'essere stato semplice, la notte del 3 marzo di quest'anno, fare sparire 50 piccioni dalla voliera che il signor Dino B., appassionato volatili aveva attrezzato nel suo garage di Vinovo. Il dubbio resta: rubati per fini gastronomici o addestrati alla consegna di pacchi urgenti?

L'aprile del 1992 registrò temperature decisamente sotto la media stagionale. Se lo ricorda bene C. B., grossista con magazzino in via Cravetto, che quell'anno denunciò il furto di ben 150 caldaiette a metano e gpl del valore di 300 milioni. I soliti ignoti se le caricarono con tutta calma su un autotreno, parcheggiato in cortile. Stessa sfacciataggine per il colpo messo in atto alla fine del novembre '96 nella centralissima piazza San Carlo: un camion entrò nel portone di fianco al Caffè Torino e lo depredò (in vista delle feste di Natale e Capodanno) di 240 bottiglie. I ladri si rivelarono intenditori, selezionando le «magnum» di Dom Perignon, Veuve Cliquot, Cristall e Moet&Chandon.

Di dubbio gusto, invece, il furto avvenuto nel maggio di quest'anno al cimitero di Villarbasse, dove i guardiani del camposanto, al risveglio, si sono accorti che mancava qualcosa. Sì, ma cosa? Gira e rigira, alla fine si trattava degli 82 metri di grondaia che sovrastava il muro di cinta. Ma la grondaia del camposanto è ancora poco. A Mathi hanno fatto di meglio: una intera piscina prefabbricata da sette metri per quattro, motore compreso. Valore, 6 milioni. La sera era ancora lì, nel cortile dell'Ecogarten, ditta specializzata in giardinaggio. E la mattina dopo non c'era più. Svuotata, smontata e caricata su un camion, un lavoro durato tutta la notte. Ma ne è valsa la pena: immaginate che rinfresco in questi giorni bollenti.

SAPER SPENDERE

Una casa alle Eolie dotata di pozzo nero

Simonetta

NELLE isole Eolie proprietario di una casa dotata ancora di pozzo nero - scrive una lettore di Cuneo che ha inviato la prima lettera il 15 ottobre '99 e che ha dovuto aspettare il suo turno come tutti i lettori di Saper spendere, vista la carenza di spazio lasciata alla rubrica -. Fra l'altro lì non esiste un sistema di fognature e di smaltimento continuo dei rifiuti solidi e liquidi dei servizi igienici. Il sistema è quello tradizionale e in passato si è sempre dimostrato sufficiente alle necessità delle famiglie. Attualmente, con l'introduzione di lavatrice e sciacquone, l'assorbimento dei liquidi diventa sempre più difficile, specie per la presenza di detersivi che in tempo impermeabilizzano il pozzo nero. Domanda: esistono sostanze che eliminano questa impermeabilizzazione?».

L'architetto Vanna Bruno premette: «Il pozzo nero non è più a norma di legge in tutte le regioni del Nord». Poi spiega: «Quando non ci sono sistemi pubblici di smaltimento dei liquami, cioè fogne, la legge prevede l'uso delle fosse Imohf, che sono composte da una serie di vasche, dall'ultima delle quali il liquido esce chiaro e utilizzabile per la fertirrigazione dei giardini. Nelle Imohf non si verifica l'inconveniente della impermeabilizzazione da detersivo. Per risolvere il problema del pozzo nero danneggiato dall'uso di detersivi e sconvolto dalla ingente massa d'acqua di sciacquoni ecc, non c'è molto da fare. Il lettore potrebbe provare a usare con regolarità quei prodotti in bustine che si trovano nei supermercati e sono ampiamente pubblicizzati. Tuttavia sappia che si tratta di un palliativo: il pozzo nero non è fatto per smaltire i liquami troppo chimici e troppo abbondanti dei nostri tempi».

★ «Ho un problema che riguarda la mia casa in costruzione - scrive Claudio Pepe - per la quale in rapporto ai metri da costruire dovrei pagare oneri al Comune per un milione e mezzo. La Commissione urbanistica del Comune ha deciso di non volere i soldi ma un pezzo di terreno davanti a casa che dovrebbe diventare un piccolo parcheggio pubblico. In totale sono 62 metri quadrati quelli che mi ingiunge di cedere. Non avrei nulla in contrario anche se avrei preferito pagare, ma la cosa è che ora devo fare il frazionamento catastale per separare il parcheggio pubblico dal mio terreno e scopro che questo mi costerà due milioni e mezzo. E' giusto tutto questo?».

Risponde l'architetto Vanna Bruno: «Legittimi sono gli oneri dovuti per la casa in costruzione (cioè oneri di urbanizzazione che di regola si versano o dei quali si concorda e garantisce il versamento rateizzato) prima di ritirare la concessione edilizia e di iniziare i lavori di costruzione.

«Dalle poche righe inviate dal lettore, invece, parrebbe che la richiesta del Comune sia stata avanzata a costruzione in corso: e questo è veramente inconsueto. Ancora più inconsueta sarebbe la richiesta comunale di sostituire il denaro degli oneri dovuti con la dismissione di una porzione di terreno da adibire a parcheggio pubblico, (del quale è indicata la previsione sulle mappe del piano regolatore?). Questa è la prima cosa da verificare.

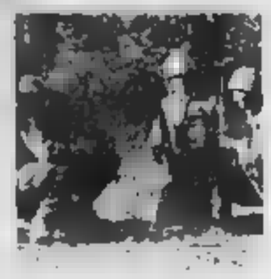
L'architetto Vanna Bruno suggerisce: «Instauri con l'amministrazione comunale un colloquio finalizzato al versamento degli oneri, anziché alla dismissione del terreno, facendosi però seguire da un capace professionista che abbia soprattutto dimestichezza con la complicata materia urbanistica, ad esempio, il progettista della casa.

«Se ciò non bastasse, non resterebbe che rivolgersi a un legale, ma esperto di leggi urbanistiche. Comunque è pregiudiziale a ogni valido consiglio conoscere esattamente l'iter della pratica edilizia, il piano regolatore del Comune e le sue norme di attuazione, per verificare se la richiesta comunale è legittima e se esistano eventuali margini di trattativa».

simonetta.conti@lastampa.it

IN BREVE

Arriva «Rap Camp» l'Esercito cerca giovani



TORINO. Il 26 agosto ad Alba (Cuneo), il 2 settembre a Piovera (Alessandria) e il 9 settembre ad Ivrea (Torino): sono le tre date del «Rap Camp 2000», che anche quest'anno lo Stato Maggiore dell'Esercito propone ai giovani tra i 17 ed i 22 anni. Durante la manifestazione i partecipanti saranno coinvolti in una serie di semplici attività tipiche di una forza armata: potranno guidare missili anticarro, puntare un obiettivo col laser ed usare tecnologie reali e virtuali in dotazione all'Esercito. Il «Rap Camp 2000» si inserisce in un programma di promozione del 3/o concorso per il reclutamento di giovani volontari, che, articolato su tre bandi, mette a disposizione 7340 posti. Nella manifestazione di Ivrea sarà pure simulata un operazione di soccorso in elicottero.

Becchini rifiutano la bara in ritardo

BIELLA. Il corteo funebre è arrivato con dieci minuti di ritardo e i becchini del cimitero di Savona si sono rifiutati di tumulare la salma che è stata così riposta in un locale insieme ad altre quattro in attesa di cremazione. Il fatto è accaduto a Savona ma a farne le spese è stata una famiglia di Biella che una volta rientrata in città si è rivolta al Tribunale del malato.

In fiamme i boschi di Punta Manara

GENOVA. Un vasto incendio si è sviluppato ieri pomeriggio nei boschi di Punta Manara e sta distruggendo una vasta area coltivata a pinete. Le fiamme che pare siano partite dal sentiero che porta a Punta Manara di Sestri Levante, si sono estese verso Monte Castello tra Sestri Levante e Riva Trigoso, e sul versante della Maddalenetta, bruciando pregiati esemplari di flora mediterranea.

Foro romano chiuso per infiltrazioni d'acqua

AOSTA. Il Foro romano, uno dei luoghi più visitati dai turisti, è chiuso per infiltrazioni d'acqua. La sovrintendenza ai Beni culturali sta facendo un progetto di bonifica. Accanto all'ingresso del criptoportico vi è un cartello che ne indica la chiusura e invita a rivolgersi al Museo archeologico cittadino. Due giorni fa l'accompagnatore di un gruppo di visitatori ha telefonato al Museo e dopo un'attesa di un quarto d'ora si è sentito rispondere con un insulto. Sulla vicenda i Beni culturali stanno svolgendo un'indagine. Il sovrintendente Renato Perinetti dice: «Se troveremo conferma all'episodio applicheremo i provvedimenti legali nei confronti del dipendente. Vanno dal richiamo al licenziamento».

Giuria di adolescenti per «Miss Muretto»

ALASSIO. Fervono i preparativi per la 47ª edizione di Miss Muretto. Il concorso di bellezza alassino. Accanto ai «tradizionali» 20 vips, quest'anno in giuria ci saranno altrettanti adolescenti. La «cittadella» della bellezza aprirà i battenti sabato 26 agosto con l'allestimento del «Muretto» e di una mostra antologica sul concorso. Domenica, alle ore 18, sfilata delle partecipanti.

Anche la pasticceria alla «Via del Brachetto»

ACQUI TERME. E la pasticceria la novità principale della «Via del Brachetto D'Acqui», tre giorni dedicata al noto vino. All'Enoteca regionale (25 mila etichette di vino in mostra) «battesimo» del dolce; poi Torta in staglia con crema delle chef Vissani e Gelato, tutto rigorosamente «al brachetto». Si parte domani pomeriggio con un convegno sulla nuova legislazione vitivinicola Cee, in vigore dal 1° agosto.

Suppenti in guerra Liste tutte da rifare

VERCELLI. Sul piede di guerra gli insegnanti supplenti della provincia. Delle 900 nomine annuali pare che oltre il 70 per cento sia sbagliato il computer, programmato dal ministero, ha scippato decine di punti di anzianità ai professori e cancellato dalle liste docenti con oltre dieci anni di servizio precario. Stessi errori, seppure in proporzioni ridotte, si sono verificati anche nel Biellese e nel Novarese. Il provveditore di Vercelli, Carlo Raimondo, invita alla calma. «Siamo in grado - ha dichiarato - di verificare i ricorsi e di correggere le graduatorie entro il 12 settembre d'intesa con i sindacati». Ma gli autonomi della Gilda sono scettici e prevedono un inizio d'anno scolastico con molte cattedre scoperte.

Asti: monitoraggio sul

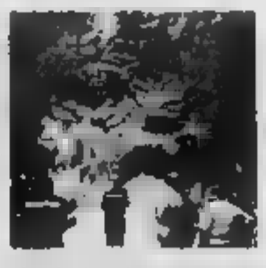
ASTI. Il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, ha incaricato la società Esteco di Nizza Monferrato di effettuare un monitoraggio delle attività sismiche sul territorio astigiano nei prossimi sette giorni. I dati verranno comunicati alla Provincia e trasmessi alla Prefettura e al Servizio sismico nazionale. La società astigiana effettuerà i rilevamenti attraverso stazioni mobili dotate di sismografi.

Borseggia anziana durante la messa

CARCARE. Fingendosi un fedele ha scelto una anziana donna tra coloro che l'altro pomeriggio stavano assistendo alla messa nella chiesa di San Giovanni Battista, a Carcare, e l'ha derubata della pensione. Poi si è allontanato in tutta fretta prima che la funzione terminasse. La vittima però se n'è subito accorta e ha dato l'allarme permettendo ai carabinieri di arrestarlo.

In visita con i pellegrini

Il vescovo di Vienna davanti alla Sindone «Qui è vero»



Da Vienna a Torino, per onorare la Sindone. Fra i pellegrini che anche ieri hanno affollato il Duomo, il cardinale Christoph Schonborn - arcivescovo della capitale austriaca -, il quale ha celebrato la messa in tedesco. La visita del religioso, insieme ad una decina di pellegrini austriaci, si è svolta intorno alle 10. Nato a Skalsko (Repubblica Ceca) nel 1945, il cardinale - sacerdote dal '70 -, è arcivescovo di Vienna dal '95 nonché ordinario per i fedeli di rito bizantino in Austria. A capo di una diocesi di 2 milioni 320 mila abitanti, ha compiuto studi sull'icona di Cristo e persino scritto un libro sulla Sindone. Ieri però ha potuto osservare il sacro lino per la prima volta. «Ho visto molte foto del Sudario - ha detto commosso all'Arcivescovo Poletto, che lo ha accompagnato -, ma dal vero è un'emozione completamente diversa. Personalmente, nel mio cuore, sono convinto che sia il lenzuolo nel quale è stato avvolto il corpo di Gesù».

Sempione, si circolerà sulla vecchia strada

DOMODOSSOLA. Ancora interrotta la strada del Sempione dopo la grossa frana che ha ostruito il portale sud della galleria di Paglino, in prossimità del confine Svizzero. Ma il materiale caduto dall'alto, circa 1500 metri cubi di massi e terra, ha letteralmente sfondato la volta del tunnel stradale che non sarà transitabile per molto tempo. Per ripristinare la circolazione internazionale sarà utilizzata una vecchia strada abbandonata negli Anni Cinquanta dopo l'entrata in funzione della galleria. Il passaggio dovrebbe essere realizzato entro la fine della settimana. Fino alla riapertura della strada, funzionerà il servizio di treni navetta, fra Iselle e Briga, per il trasporto delle auto sotto il Sempione.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.600 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ora 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 [illegible]; 16 [illegible]; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport. 6-8 [illegible]; 6.05 Previsioni del Tempo; 6.25 Prima Pagina; 6.40 Rassegna Stampa; 6.50 Viabilità; 7.50 Prima Stradale; 8.05 Prima Pagina 20 anni prima; 8.50 Viabilità; 9-12 Musica e notizie; 9.10 Previsioni del Tempo; 9.50 Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo; 11.00 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 Musica e Notizie; 15.10 Previsioni del Tempo; 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo; 18-21 Ascoltate Cantalupa, la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24 [illegible] Musicale

FLASH - OBIETTIVI - CAVALLETTI - VIDEOCAMERE - VIDEOCASSETTE - HI-FI - IMPIANTI HI-FI - TELEFONIA - TELEFONINI - VIDEOREGISTRATORI - FOTOCAMERE - MINI TV - AUTORADIO - BORSE - PERMUTE - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - BINOCOLI - ELESCOPI - DIAPROIETTORI - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE

HOBBYFOTO

GENOVA

CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI

PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE

PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO

S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. OROLOGIO PRIVATO

VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

I PREZZI DELL'INGROSSO AL DETTAGLIO

HI-FI 3 CD LENOIR

Combinato stereo di ottima qualità e con molte più prestazioni. Radio, cassettiera con la possibilità di inserire una autoinvertente tre compact disc. Possibilità di registrare su cassetta. Display e telecomando. Presa per la cuffia

L. 175.000

MINI TV con RADIO

LENOIR TVE 550. Televisore portatile in bianco e nero da 5,5 pollici con radio incorporata a 2 bande AM-FM. Antenna telescopica incorporata e presa per antenna esterna. Peso per cuffia e per radio solo. Alimentazione a rete 220 V - 12 V compresi cavo per accendisigari e batteria con 10 pile stilo (non comprese)

L. 115.000

CUFFIA PER TV A RAGGI INFRAROSSI SENZA FILO

Per ascoltare a distanza senza disturbare e interferenze, con ampia libertà di movimento

L. 59.000

CON FILO
Volume regolabile, 8 spinotti per adattarlo a qualsiasi apparato. Lunghezza del cavo, metri 6.

L. 19.900

LETTORE CD UNITED

Lettore CD portatile con Bass Bost Sound System, 16 brani in memoria. Tasto pausa e funzione Repeat. Alimentazione a rete, a batteria e batterie ricaricabili con circuito di ricarica. Uscita per cuffia e per il collegamento con impianto stereo. Completo di cuffie.

L. 105.000

RICOH RZ735 ZOOM

Finalmente una compatta piccola bella e buona! Questa nuova zoom 1:3,70 lungimirante e completa macchina automatica. Davvero sempre pronta allo scatto grazie alle sue "colleghe" ha un nocciolo duro, una macro che arriva a 10 cm e addirittura il bilanciamento automatico del flash automatico con tutte le sue funzioni (ridotto, on, auto e contro gli occhi rossi! Motorizzato e autofocus ha anche l'auto scatto. Dimensioni: mm 117x64x84. Peso 205 gr.

L. 189.000

Tutti gli accessori per tutti i telefonini

...IL MICRO TELEFONO DUAL BAND

MOTOROLA DUAL BAND. Sistema GSM. Durata in stand-by: 50 ore. Accetta tutte le carte ricaricabili compreso Wind. Memoria per 10 messaggi di testo. Predisposto per fax/modem. Grande display. Peso: 170 gr con batteria standard. Completo di batteria ricaricabile e di caricabatterie.

L. 179.000

VIDEOREGISTRATORE 6 FUNAI 6 TESTINE HI-FI

Videoregistratore di nuova generazione con 6 testine autopulenti. Doppia velocità di registrazione LP/SP Hi-Fi, 80 canali memorizzabili. Programmazione delle registrazioni. Movida, 2 prese scart. Telecomando.

L. 360.000

AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE LENOIR XR 100

Autoradio analogica con frontalino completamente estraibile. Radio AM/FM con cassetto e autostop. Tasto avanzamento veloce, controllo toni alti e bassi, presa jack per CD. Completa di custodia per frontalino

L. 59.000

UNITED URR 9440 PROIETTA L'ORA

Per veder l'ora comodamente, senza doverti girare e rigirare e magari perdere il sonno, c'è la radiosveglia digitale che, oltre a visualizzarla su un ampio display lcd con illuminazione, proietta l'orario sul muro o sul soffitto. Completa di radio FM dotata di indicatore di allarme impostato, selettore, funzione proiezione, snooze. Alimentazione a corrente di rete o con 3 batterie a stilo (non incluse).

L. 59.000

5 videocassette RAKS

Videocassette VHS HQ RAKS da 180 minuti, per registrazioni di lunga durata e massima qualità, garantite sia dalle speciali parti meccaniche che dal contenitore antistatico.

KIT di 5 videocassette L. 15.000

PHILIPS 5 videocassette 240 minuti L. 24.500

Radiosveglia Super 8465

Radiosveglia elettronica con radio a 2 gamme d'onda AM/FM. Sveglia con radio o cicalino e ripetizione ogni 9 minuti. Timer per lo spegnimento ritardato della radio. Batteria tampone anti black-out (non compresa).

L. 18.900

COMPACT DISC PER REGISTRARE DA COMPUTER

Dischi vergini Kodak, Imation, Mitsubishi, TDK, Master, Philips, Fiji, Basf da 650 MB per 74 minuti di registrazione

Kit di 5 Compact Disc L. 15.000

Cad. L. 3.000

TELECOMANDO VIVANCO

Telecomando già programmato per sostituire quello originale rotto funzionante oppure tenerlo a portata di quando necessita. Mantiene tutte le funzioni delle Tv elencate: SONY, PHILIPS, PANASONIC, JVC, GRUNDIG, BLAUPUNKT, SABA, NORMENDE, TELEFUNKEN.

SEMPLIFICATA

L. 39.000 L. 33.000

VIDEOCAMERA SHARP VL-A10S

Viewcam sistema video Monitor da 3,5" LCD a colori. Risoluzione d'immagine 320.000 pixel 0,8 lux. Zoom ottico 16x, telecomando in dotazione. Piccola e leggera è il nuovo tipo di telecamera supertecnologica. Riprendi ciò che vuoi e puoi rivederlo e riascoltarlo subito al TV, batteria, caricabatteria e parasole per lo schermo.

Compreso di di connessione

L. 950.000

L'INDIMENTICABILE

KAYA Coordinato stereo hi-fi con giradischi a 2 velocità con ritorno automatico. Sintonizzatore a gamme d'onda AM/FM, equalizzatore grafico a 3 bande, registratore a doppia piastra con doppia velocità di registrazione. Casse acustiche a 2 vie serie, lettore nastro, presa per microfono e presa cuffia, spie di funzionamento stereo e di accensione.

L. 139.000

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

HOBBYFOTO Partner
VIA CORNIGLIANO 25R — CORNIGLIANO
C.SO BUENOS AIRES 87 — CENTRO
VIA BRANEGA 33 — PRA
VIALE CANEPA 13r — SESTRI PONENTE
VIA CAMOZZINI 136r — VOLTRI
VIA ROMA 49 — LAVAGNA

LA STAMPA
AGOSTO 2000
LIGURIA
REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 0105958879 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. D'ANNUNZIO TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858
REGIONE

HOBBYFOTO GENOVA
PRINCIPE - V. Doria, 15 r — MERCATO DELL'USATO
PEGLI - Via Sardegna, 38 r — CENTRO ASTROFILO
CENTRO - Via Cairoli, 97 r
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r — PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r

PORTOFINO

NATALIE COLE REGINA IN PIAZZETTA

La figlia di Nat «King» è sbarcata da uno yacht per cenare con artisti e Vip

Fabio Pozzo ■ PAGINA 35

LIGURIA ESTATE

CON UGO DIGHERO RISATE A CAMOGLI

Dal «Medico in famiglia» al cabaret di piazza Guida agli appuntamenti

■ ALLE PAGINE 39- 40-41

Dopo musica e prosa, il 30 maggio del 1896 ospitò alcune pellicole dei fratelli Lumiére: cominciava un'epoca

Ciak si gira: Stream al mitico Cinema Palazzo

Un documentario sulla Sala Sivori, primo auditorium genovese

Roberto Iovino
GENOVA

Una troupe della Cecchi Gori Group sarà questa mattina a Genova per girare, ■ la guida della regista Simona Ambrosio un documentario sul Cinema Palazzo. Il programma andrà in onda in autunno sul canale Cinemovie della pay TV Stream nell'ambito di un ciclo ■ «C'era una ■». Una ■ di viaggio itinerante nelle sale storiche ■ cinema in Italia.

Come è noto ■ Palazzo è di proprietà ■ Provincia che ne sta curando la ristrutturazione e la trasformazione in una dotata sala multimediale. In settembre sarà ufficializzata ■ gara per la gestione della sala che dovrebbe tornare in attività nei primi mesi del 2001.

La regista Ambrosio intervisterà il presidente della Provincia Marta Vincenzi, uno dei progettisti dei lavori, l'architetto Alessandro Orazzini, il critico cinematografico Piero Pruzzo e la cassiera del vecchio cinema Meri Palombi. Pruzzo, con Riccardo Speciale, Sonia Maranci e Michela Martini è uno dei curatori di un documentario storico sulla sala Sivori realizzato dal centro produzione audiovisivi della Provincia e che sarà presentato prossimamente.

Va ricordato che ■ del Palazzo inizia negli anni Sessanta dell'Ottocento.

Nell'ottobre del 1869 la «Gazzetta di Genova» dava notizia che una «illustre patrizia dei Marchesi Spinola» ■ destinato una parte del «pian terreno del suo palazzo, in salita Santa Caterina, a luogo di ritrovo pei cultori della musica, ■ una specie di tempio dedicato al genio musicale». Stava per nascere il primo auditorium genovese che, inaugurato nel dicembre successivo, sarebbe ■ intitolato al celebre violinista Camillo Sivori (protagonista, naturalmente, del recital d'apertura). Direttore della sala sarebbe ■ sin dall'inizio il musicista ■ Giuseppe Bossola. Vercellese trapiantatosi a Genova, Bossola gestiva proprio vicino alla sala un negozio di musica destinato a diventare ■ luogo di ritrovo degli artisti ■. Bossola fu tra l'altro fra gli artefici della nascita della rivista «Paganini», uno dei fogli genovesi di maggior peso culturale negli anni Ottanta dell'Ottocento. Il «Paganini» pubblicava con cadenza in genere mensile musiche inedite, per lo più di autori locali, ma ogni tanto ampliava il proprio raggio d'azione: basta ricordare la romanza «Sole e amore» di Puccini dal lucchese poi riciclata nel quar■ della «Boheme».

La Sivori svolse un ruolo di primissimo piano nell'ambiente culturale cittadino, dominato, in campo musicale, dall'opera che ■ lasciava quasi spazio ad altre iniziative. In quell'auditorium di salita Santa Caterina i genovesi poterono ascoltare concerti e conferenze.

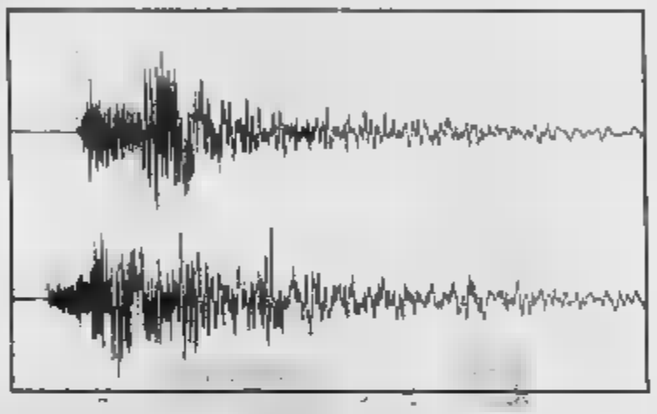
Dopo aver per anni ospitato musica e prosa, il ■ maggio 1896 la Sivori per la prima volta accolse alcune pellicole dei fratelli Lumière. E dal 1905 l'uso cinematografico della sala divenne stabile.

Il nuovo Palazzo sarà una «struttura ■ moderna. La platea dovrebbe accogliere circa 400 spettatori ed è prevista una dotazione multimediale per la realizzazione di eventi spettacolari e culturali variamente articolati.

Il professor Claudio Eva smentisce il collega russo che ha dichiarato di aver previsto il sisma in Piemonte

Terremoti: impossibile annunciarli

Dagli Usa alla Cina, l'elenco dei tentativi falliti



Una zona già studiata quando ■ pensava alla centrale nucleare

Alessandro Pisaroni
GENOVA

Una zona dove non si registrava un ■ dal 1600 ■ l'unica sequenza sismica ■ magnitudo 4,4 risaliva al 5 e 6 agosto del 1982, con epicentro nell'area di San Damiano d'Asti. Una zona che i sismologi avevano studiato con attenzione in passato perchè presa in considerazione per la costruzione di una centrale nucleare. «Ed è difficile - conferma il professor Claudio Eva, direttore del Gruppo nazionale difesa terremoti e direttore dell'Istituto di geofisica dell'Università di Genova, ordinario di Fisica terrestre e docente di sismologia, all'epoca coinvolto nella ricerca - che possano ripetersi nei prossimi giorni scosse di energia pari a quella principale delle 19,14 di lunedì».

Professor Eva, si possono prevedere i terremoti?

No. Ci hanno provato in tanti, ma con risultati deludenti. I cinesi negli Anni 70 sembravano aver raggiunto livelli avanzati per la previsione deterministica, che indica la località, il giorno e la dimensione del fenomeno. Però riuscirono soltanto a mettere in allarme ed evacuare per sei volte una città di 300 mila abitanti. Il terremoto arrivò, alla fine, ■ contemporaneamente arrivò anche, ■ annunciato, nel ■ della regione mineraria, uccidendo nelle gallerie crollate ■ mila persone, uno dei bilanci più gravi ■ ■. Poi ci furono i greci, negli Anni Ottanta, con il professor Tazief, che fece ■ grossissimo buco nell'acqua. I Giapponesi stanno ■ ra lavorando in questo senso, ■ senza risultati soddisfacenti.

Eppure, dall'Università di Tula, 200 chilometri da Mosca, il professor ■leg Viktorovic Martynov ■ di ■ gridato nel deserto, annunciando inutilmente il terremoto che ha colpito il Piemonte e prevedendone un altro fra tre-quattro mesi.

Non è la prima volta che accade. ■ to dopo il terremoto in Umbria e Marche, durante un convegno internazionale di fisica a Trieste, alcuni relatori russi dichiararono di aver previsto il sisma e di averlo segnalato al professor Franco Barberi, il responsabile nazionale della Protezione Civile, ma che lui non ■ avrebbe tenuto conto. L'episodio mandò su tutte le furie sia lo stesso Barberi che il professor Boschi, presidente dell'Istituto nazionale di geofisica, tanto da far decretare una rigida censura ■ confronti degli studiosi russi.

Però se è vero ■ ■ azzeccato le previsioni...

Io sono tempestato di segnalazioni via Internet, e non ne imbroccano una. Nella grande quantità di ipotesi, ogni tanto qualcuna si avvicina alla realtà. I sismologi russi fanno tutti riferimento a un caposcuola dell'Università di Mosca, il professor Kellis Borroch, che ha messo a punto una metodologia di previsione sulla quale ho molte perplessità. In sostanza, è ■ calcolo ■ basato su parametri diversi rispetto ai nostri, fagliazioni di struttura e ipotesi migratorie del campo di formazioni sul territorio.

Ovvero?

Le scosse non investono sempre le ■ zone, ma ogni tanto si spostano in regioni che sismiche non sono mai state.

Altri esempi ■ tentativi di previsioni?

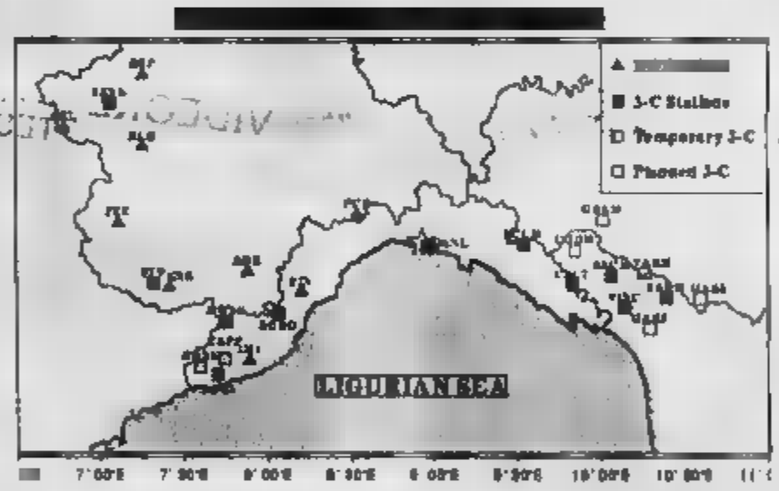
Quelli statunitensi, che avevano annunciato il «Big One» tra il 1980 e il 1990, grazie a una teoria ■ rimbalzi.

Professore, ma se i russi questa volta avessero ragione?

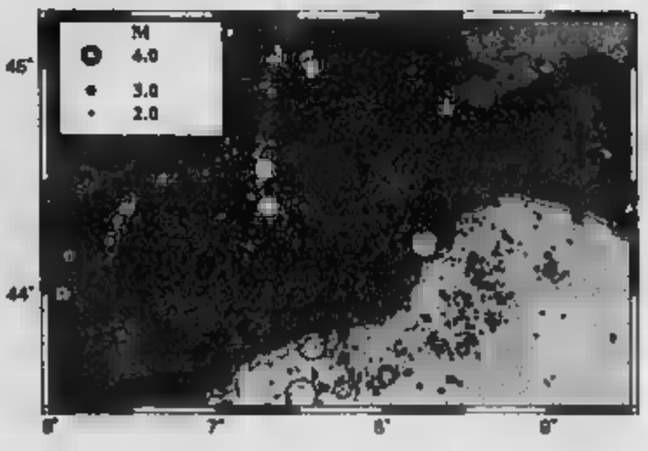
Continuo a essere scettico, considerando com'erano indietro all'epoca di Cernobyl, quando avevo partecipato a un convegno internazionale a Yalta incentrato sui problemi ■ ■ Nero e ci eravamo trovati di fronte a una scuola ferma ai rigidi dettami di un «barone rosso», il cui sapere era politicamente ■, In ogni caso, se i sismologi russi so■ convinti della loro teoria, perchè ricorrere autorità politiche e diplomazie ufficiali, dalla prevedibile lentezza, invece di percorrere la via scientifiche e dare vita a un pubblico dibattito? Esiste già una collabora■ in atto con l'Università ■ Trieste.

Professor Eva, allora che cosa si può fare per limitare i danni e salvare vite umane?

Credo che la previsione sarebbe comunque poco utile: non è pensabile di realizzare ■ vittime un'evacuazione, ad esempio, di una metropoli o di una città di medie dimensioni. La strada da percorrere è quella ■ prevenzione. Cioè applicare sempre più diffusamente quei sistemi ■ costruzione che possono evitare i crolli e le morti annunciate. Perchè, come spiego ai miei allievi il primo giorno di lezione, lo diceva già Plinio ■ Giovane, scrivendo della morte di Plinio il Vecchio sotto l'eruzione del Vesuvio: «Il terremoto ricolpirà dove ha già colpito». E' ■ base della scienza statistica.



La cartina con le postazioni delle stazioni di rilevamento sismico. Sotto, la mappa delle scosse dal 1982 ad oggi, da magnitudo 2 a magnitudo 4. Nella foto piccola, il professor Claudio Eva. In alto a destra, la traccia dei sismografi durante le scosse di lunedì sera, registrate a Genova, Monesi e Negi



Centro storico, basta poco per distruggerlo

Una scossa di magnitudo 6 ne sbriciolerebbe la metà Ma c'è solo il 10 per cento di probabilità in 475 anni

GENOVA

Basterebbe una scossa sismica del sesto grado per radere al suolo la metà del centro storico di Genova. E' la valutazione degli ingegneri del comune, seguita a uno studio effettuato dall'Università sulla probabilità che la ■ possa essere investita da un movimento tellurico di questa magnitudo.

«Il patrimonio storico è quel■ maggiormente a rischio - spiega il professor Claudio Eva, direttore dell'Istituto di Geofisica dell'Università di Genova e direttore del Gruppo nazinale difesa terremoti - Consideriamo ■ conseguenze di una scossa per ■ affresco, un mosaico, oppure, in un museo, per una vetrina contenente ■agari antiche pregevoli terracotte».

Lo studio sismico di Genova era stato commissionato per verificare le scelte del piano regolatore. «Secondo un particolare calcolo legato ai precedenti storici e alle caratteristiche del territorio, le previsioni ■ tranquillizzanti: un dieci per cento di probabilità di una scossa del sesto grado nell'arco di 475 anni». **(a.p.)**

Centro storico: una scossa magnitudo 6 può distruggerlo

Alluvioni, vera emergenza

E' la regione d'Italia più dissestata Al secondo posto l'allarme incendi

GENOVA

Ma il vero pericolo per la Liguria è sempre quello delle alluvioni e delle frane. Il dissesto idrogeologico e gli straripamenti negli anni passati ■ regalato alla regione il drammatico primato italiano. Al secondo posto, per frequenza e gravità ■ danni, ■ incendi. Quindi, se la protezione civile deve avere una scala di priorità d'investimento, sia per affrontare ■ emergenze, sia soprattutto nell'attuare un'opera di prevenzione, la scelta cade sul rischio più probabile. Così, ■ hanno sottolineato ieri mattina Guglielmo De Luigi, dirigente della Protezione civile, e l'■ regionale all'Ambiente Roberto Lavaggi, si deve operare in una sorta di trasversalità tra competenze, ovvero viabilità, urbanistica, ambiente, agricoltura, difesa del suolo, ente parchi, per definire una pianificazione preventiva, nonchè le strategie dell'intervento di emergenza. ■ costituzione del centro meteo ■ appunto nelle scelte prioritarie della Regione Liguria, anche perchè le alluvioni, a differenza dei terremoti, si possono prevedere.

In ogni ■ ■ protezione civile può diventare un ■ volano dell'economia nazionale. «Nei prossimi vent'anni - ha detto il professor Claudio Eva, riferendosi in particolare al problema del rischio terremoti - solo il 5 per cento dell'attività nel settore dell'edilizia riguarderà un'incremento di costruzioni, mentre sarà molto rilevante la fetta relativa agli interventi sull'esistente, per l'impossibilità di costruire nuove case nei centri urbani già sovraffollati. Allora perchè ■ incentivare ■ le opere di manutenzione straordinaria finalizzata all'applicazione dei criteri antisismici, che poi sono l'unica prevenzione possibile contro vittime e danni? Sarebbe una ■ occasione opportunità per produrre lavoro e reddito». **(a.p.)**

FLASH - MINI TV

HOBBYFOTO

GENOVA

CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI

PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE

PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO

S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO

VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

I PREZZI DELL'INGROSSO AL DETTAGLIO

HI-FI 3 CD LENOIR

Combinato stereo di ottima qualità e con molteplici possibilità: radio, cassetta con la possibilità di registrare contemporaneamente su cassetta Display e telecomando. Prese per la cuffia

L. 175.000

MINI TV con RADIO

LENOIR TVE 550. Televisore portatile in bianco e nero da 5,5 pollici con radio incorporata a 2 bande AM/FM. Antenna telescopica incorporata e presa per antenna esterna e presa per audio/video. Alimentazione a rete 220 V - 12 V compresa di cavo per accendino auto e a batteria con 10 pile stilo (non comprese).

L. 115.000

CUFFIA PER TV A RAGGI INFRAROSSI SENZA FILO

Per ascoltare a distanza senza disturbare e senza interferenze, con ampia libertà di movimento

L. 59.000

CON FILO
Volume regolabile, 2 spinotti per adattarlo a qualsiasi apparato. Lunghezza del cavo, metri 6.

L. 19.900

LETTORE CD UNITED

Lettore CD portatile con Bass Bost Sound System, 16 brani in memoria. Tasto pausa e funzione Repeat. Alimentazione a rete, a batteria e batterie ricaricabili con circuito di ricarica. Uscita per cuffia e per il collegamento con impianto stereo. Completo di cuffie.

L. 105.000

RICOH RZ735 ZOOM

Finalmente una compatta piccola bella e buona! Fotocamera con zoom 35/70 lungimirante e completamente automatica. Dimenticatevi superate rispetto alle sue "colleghe" ha un tocco 5, una macro che arriva a 0,30 mt e addirittura il bracco sull'otturatore. Non parliamo del flash automatico con tutte le sue funzioni fillin, off, auto e occhi rossi! Motorizzata e motorizzata anche l'auto scatto. Dimensioni mm 117x66x61. Peso 305 gr.

L. 189.000

Tutti gli accessori per tutti i telefonini

...IL MICRO TELEFONO DUAL BAND

MOTOROLA DUAL BAND. Sistema GSM. Durata in stand-by: 50 ore. Accetta tutte le carte ricaricabili compreso Wind. Memoria per 10 messaggi di testo. Predisposto per fax/modem. Grande display. Peso: 170 gr con batteria standard. Completo di batteria ricaricabile e di caricabatterie.

L. 179.000

VIDEOREGISTRATORE FUNAI 6 TESTINE HI-FI

Videoregistratore di nuova generazione con 6 testine autopulenti. Doppia velocità di registrazione LP/SP Hi-Fi, 80 canali memorizzabili. Programmazione delle registrazioni. Moviola, 2 prese scart. Telecomando

L. 360.000

AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE LENOIR XR 100

Autoradio analogica con frontalino completamente estraibile. Radio AM/FM con cassetta e autostop. Tasto avanzamento veloce, controllo toni alti e bassi, presa usb per CD. Completo di custodia per frontalino.

L. 59.000

UNITED URR 9440 PROIETTA L'ORA

Per veder l'ora comodamente, senza doversi girare e rigirare e magari perdere il sonno, c'è la radiosveglia digitale che, oltre a visualizzarlo su un ampio display lcd con illuminazione, proietta l'orario sul muro o sul soffitto. Completa di radio FM dotata di indicatore di allarme impostato, selettore, funzione proiezione, snooze. Alimentazione a corrente di rete o con 3 batterie a stilo (non incluse).

COMPACT DISC PER REGISTRARE DA COMPUTER

Dischi vergini Kodak, Imation, Mitsubishi, TDK, Master, Philips, Fuji, Basf da 650 MB per 74 minuti di registrazione.

Kit di 5 Compact Disc

L. 15.000

Cad. L. 3.000

L. 59.000

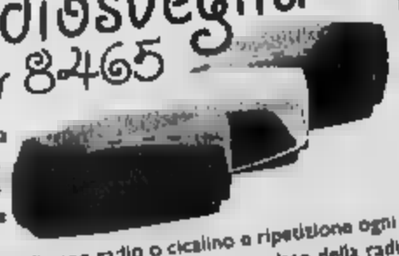
5 videocassette RAKS

Videocassette VHS HQ RAKS da 180 minuti, per registrazioni di lunga durata e massima qualità, garantite sia dalle speciali parti meccaniche che dal contenitore antistatico.

KIT di 5 videocassette L. 15.000

PHILIPS 5 videocassette 240 minuti L. 24.500

Radiosveglia Super 8465



Radiosveglia elettronica con radio a 2 gamme d'onda AM/FM. Sveglia con radio o cicalino a ripetizione ogni 9 minuti. Timer per lo spegnimento ritardato della radio. Batteria tampone anti black-out (non compresa).

L. 18.900

L'INDIMENTICABILE

KAYA Coordinato stereo hi-fi con giradischi a 2 velocità con ritorno automatico. Sintonizzatore a due gamme d'onda AM/FM, equalizzatore grafico a 3 bande, registratore a doppia piastra con doppia velocità di registrazione. Casse acustiche a 2 vie selettore nastro, presa per microfono e presa cuffia, spie di funzionamento stereo e di accensione.

L. 139.000

TELECOMANDO VIVANCO

Telecomando già programmato per sostituire quello originale rotto o non funzionante oppure tenerlo a portata di mano quando necessita. Mantiene tutte le funzioni delle Tv elencate: SONY, PHILIPS, PANASONIC, JVC, GRUNDIG, BLAUPUNKT, SABA, NORMENDE, TELEFUNKEN.

L. 39.000

VERSIONE SEMPLIFICATA

L. 29.000

VIDEOCAMERA SHARP VL-A10S

Viewcam sistema video 8. Monitor da 3.5" LCD a colori. Risoluzione d'immagine 320.000 pixel 0.8 lux. Zoom ottico 10x, telecomando in dotazione. Piccola e leggera è il nuovo tipo di telecamera pertecnologico. Riprendi ciò che vuoi e puoi rivederlo e riascoltarlo subito. Compreso di cavi di connessione al TV, batteria, caricabatteria e parasole per lo schermo.

L. 950.000

- FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - VIDEOCASSETTE - VIDEOCAMERE - CAVALLETTI - OBIETTIVI - FLASH

- RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE - BINOCOLI - TELESCOPI - DISPROIETTORI - MINI TV - ALBUM - USATO - PERMUTE - AUTORADIO - MORSE -

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

HOBBYFOTO Partner
VIA CORNIGLIANO 25B — CORNIGLIANO
C.SO BUENOS AIRES 67 — CENTRO
VIA BRANEGA 33 — PRA
PONENTE
TRI
LAVAGNA

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

HOBBYFOTO
GENOVA
PRINCIPE - Via A. Doria,
PEGLI - Via Ar
CENTRO - Via Galliera, 97 r
S. FRUTTUOSO - Via O. Torti, 78 r
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r

NATALIE COLE REGINA IN PIAZZETTA

La figlia di Nat «King» è sbarcata da uno yacht per cenare con artisti e Vip

Fabio Pozzo A PAGINA 35

LIGURIA ESTATE

CON UGO DIGHERO RISATE A CAMOGLI

Dal «Medico in famiglia» al cabaret di piazza Guida agli appuntamenti

I servizi ALLE PAGINE 39- 40-41

Dopo musica e prosa, il 30 maggio del 1896 ospitò alcune pellicole dei fratelli Lumiére: cominciava un'epoca

Ciak si gira: Stream al mitico Cinema Palazzo

Un documentario sulla Sala Sivori, primo auditorium genovese

Roberto Iovino

GENOVA

Una troupe della Cecchi Gori Group sarà questa mattina a Genova per girare, sotto la guida della regista Simona Ambrosio un documentario sul Cinema Palazzo. Il programma andrà in onda in autunno sul canale Cinemovie della pay TV Stream nell'ambito di un ciclo intitolato «C'era una sala». Una sorta di viaggio itinerante nelle sale storiche del cinema in Italia.

Come è noto il Palazzo è di proprietà della Provincia che ne sta curando la ristrutturazione e la trasformazione in una dotata di multimediale. In settembre sarà ufficializzata la gara per la gestione della sala che dovrebbe tornare in attività nei primi mesi del 2001.

La regista Ambrosio intervisterà il presidente della Provincia Marta Vincenzi, uno dei progettisti dei lavori, l'architetto Alessandro Orazzini, il critico cinematografico Piero Pruzzo e la cassiera del vecchio cinema Meri Palombi. Pruzzo, con Riccardo Speciale, Sonia Maranci e Michela Martini è uno dei curatori di un documentario storico sulla sala Sivori realizzato dal centro audiovisivi della Provincia e sarà presentato prossimamente.

Va ricordato che la storia del Palazzo inizia negli anni Sessanta dell'Ottocento.

Nell'ottobre del 1869 la «Gazzetta di Genova» dava notizia che una «illustre patrizia dei Marchesi Spinola» aveva destinato parte del «pian terreno del palazzo, in salita Santa Caterina, a luogo di ritrovo pei cultori della musica, ad specie di tempio dedicato al genio musicale». Stava per nascere il primo auditorium genovese che, inaugurato nel dicembre successivo, sarebbe stato intitolato al celebre violinista Camillo Sivori (protagonista, naturalmente, del recital d'apertura). Direttore della sala sarebbe stato sin dall'inizio il musicista e commerciante Giuseppe Bossola. Vercellese trapiantatosi a Genova, Bossola gestiva proprio vicino alla sala un negozio di musica destinato a diventare il luogo di ritrovo degli artisti genovesi. Bossola fu tra l'altro fra gli artefici della nascita della rivista «Paganini», uno dei fogli di maggior peso culturale negli anni Ottanta dell'Ottocento. Il «Paganini» pubblicava con cadenza in genere mensile musiche inedite, per lo più di autori locali, ma ogni tanto ampliava il proprio raggio d'azione: basta ricordare la romanza «Sole e amore» di Puccini dal lucchese poi riciclata nel quarto della «Bohème».

La Sivori svolse ruolo di primissimo piano nell'ambiente culturale cittadino, dominato, in campo musicale, dall'opera che non lasciava quasi spazio ad altre iniziative. In quell'auditorium di salita Santa Caterina i genovesi poterono ascoltare concerti e conferenze.

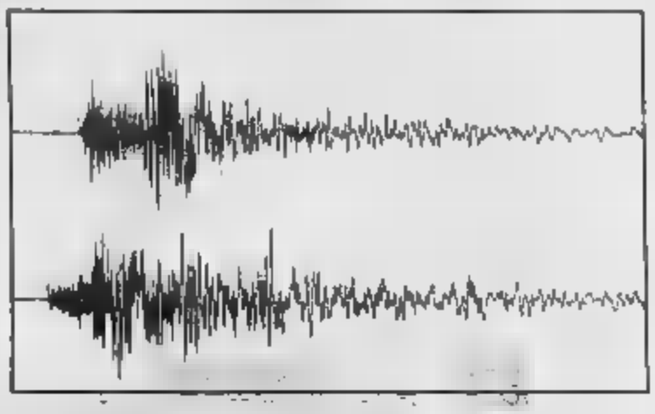
Dopo aver per anni ospitato musica e prosa, il 30 maggio 1896 la Sivori per la prima volta accolse alcune pellicole dei fratelli Lumiére. E dal 1905 l'uso cinematografico della sala divenne stabile.

Il nuovo Palazzo sarà una struttura estremamente moderna. La platea da accoglierà circa 400 spettatori ed è prevista una dotazione multimediale per la realizzazione di eventi spettacolari e culturali variamente articolati.

Il professor Claudio Eva smentisce il collega russo che ha dichiarato di aver previsto il sisma in Piemonte

Terremoti: impossibile annunciarli

Dagli Usa alla Cina, l'elenco dei tentativi falliti



Una già studiata quando si pensava alla centrale nucleare

Alessandra Pieracci

GENOVA

Una zona dove non si registrava un terremoto dal 1600 e l'unica sequenza sismica di magnitudo 4,4 risaliva al 5 e 6 agosto del 1982, con epicentro nell'area di San Damiano d'Asti. Una zona che i sismologi avevano studiato con attenzione in passato perchè presa in considerazione per la costruzione di una centrale nucleare. «Ed è difficile - conferma il professor Claudio Eva, direttore del Gruppo nazionale difesa terremoti e direttore dell'Istituto di geofisica dell'Università di Genova, ordinario di Fisica terrestre e docente di sismologia, all'epoca coinvolto nella ricerca - che possano ripetersi nei prossimi giorni scosse di energia pari a quella principale delle 19,14 di lunedì».

Professor Eva, li possono prevedere i terremoti?

No. Si hanno provato in tanti, ma risultati deludenti. I cinesi negli Anni 70 sembravano aver raggiunto livelli avanzati per la previsione deterministica, che indica la località, il giorno e la dimensione del fenomeno. Però riuscirono soltanto a mettere in allarme ed per sei volte una città di mila abitanti. Il terremoto arrivò, alla fine. Ma contemporaneamente arrivò anche, non annunciato, nel cuore della regione mineraria, uccidendo nelle gallerie crollate 600 mila persone, uno dei bilanci più gravi della storia. Poi ci furono i greci, negli Anni Ottanta, con il professor Tazief, che fece un grossissimo buco nell'acqua. I Giapponesi stanno lavorando in quel senso, ma senza risultati soddisfacenti.

Eppure, dall'Università di Tula, 200 chilometri da Mosca, il professor Oleg Viktorovic Martynov sostiene di aver gridato nel deserto, annunciando mesi fa il sisma che ha colpito il Piemonte e prevedendone un altro fra tre-quattro mesi.

Non è la prima volta che succede. Subito dopo il terremoto in Umbria e Marche, durante un convegno internazionale di fisica a Trieste, alcuni relatori russi dichiararono di aver previsto il sisma e di averlo segnalato al professor Franco Barberi, il responsabile nazionale della Protezione Civile, ma lui non ne avrebbe tenuto conto. L'episodio mandò su tutte le furie lo stesso Barberi che il professor Boschi, presidente dell'Istituto nazionale di geofisica, tanto da far decretare una rigida censura nei confronti degli studiosi russi.

Però se è vero che avete azzeccato le previsioni...

Io sono tempestato di segnalazioni via Internet, e non ne imbroccano una. Nella grande quantità di ipotesi, ogni tanto qualcuna si avvicina alla realtà. I sismologi russi fanno tutti riferimento a un caposcuola dell'Università di Mosca, il professor Kellis Borroch, che ha messo a punto una metodologia di previsione sulla quale ho molte perplessità. In sostanza, è un calcolo statistico basato su parametri diversi rispetto ai nostri, faglizzazioni di struttura e ipotesi migratorie dal campo di formazioni sul territorio.

Ovvero?

Le scosse non investono sempre le stesse zone, ma ogni tanto si spostano in regioni che sismiche non sono mai state.

Altri esempi di tentativi di previsioni?

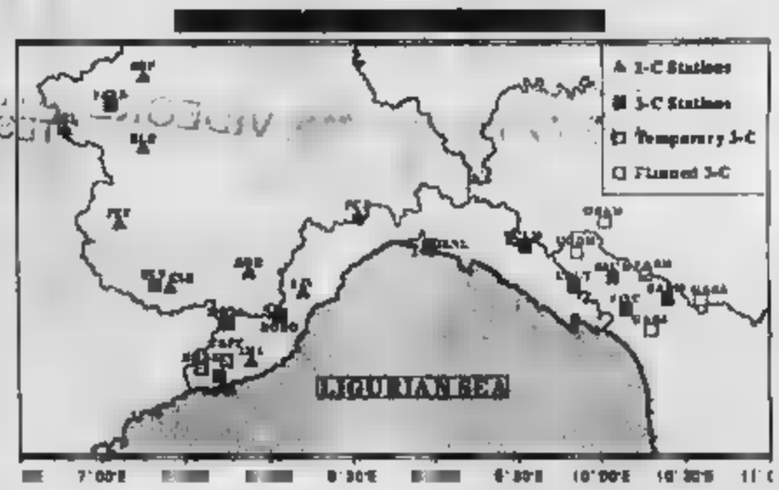
statunitensi, che avevano il «Big One» tra il 1980 e il 1990, grazie a una teoria di rimbalzi.

Professore, ma se i russi questa volta avessero ragione?

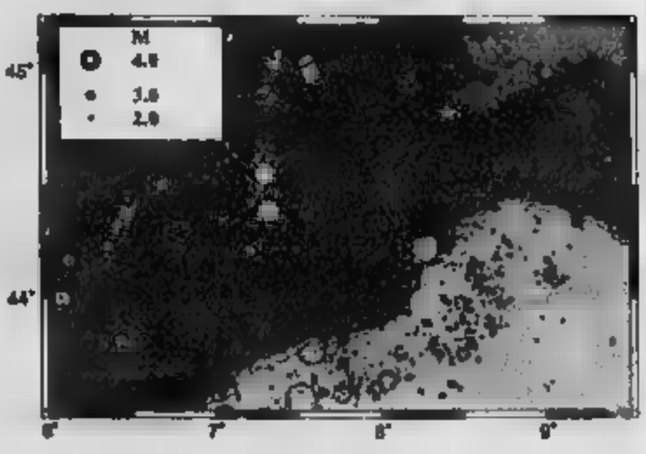
Continuo a essere scettico, considerando com'erano indietro all'epoca di Cernobyl, quando avevo partecipato a un convegno internazionale a Yalta incentrato sui problemi del e si trovati di fronte a una scuola ferma ai rigidi dettami di un ebraismo il cui sapere era politicamente insindacabile. In ogni caso, i sismologi russi sono convinti della loro teoria, perchè rincorrere autorità politiche e diplomazie ufficiali, imprevedibile lentezza, invece di percorrere le vie scientifiche e dare vita a un pubblico dibattito? Esiste già una collaborazione in atto con l'Università di Trieste.

Professor Eva, allora che cosa si può fare per limitare i danni e salvare vite umane?

Credo che la previsione sarebbe comunque poco utile: non è pensabile di realizzare senza vittime un'evacuazione, ad esempio, di una metropoli o di una città di medie dimensioni. La strada da percorrere è quella della prevenzione. Cioè applicare sempre più diffusamente quei sistemi di costruzione che possono evitare i crolli e le morti annunciate. Perchè, come spiego ai miei allievi il primo giorno di lezione, lo diceva già Plinio il Giovane, scrivendo della morte di Plinio il Vecchio sotto l'eruzione del Vesuvio: «Il terremoto ricolpirà dove ha già colpito». E' la base della scienza statistica.



La cartina con le postazioni delle stazioni di rilevamento sismico. Sotto, la mappa delle scosse dal 1982 ad oggi, da magnitudo 2 a magnitudo 4. Nella foto piccola, il professor Claudio Eva. In alto a destra, la traccia dei sismografi durante le scosse di lunedì sera, registrate a Genova, Monesi e Negi



Centro storico, basta poco per distruggerlo

Una scossa di magnitudo 6 ne sbriciolerebbe la metà Ma c'è solo il 10 per cento di probabilità in 475 anni

GENOVA

Basterebbe una scossa sismica del sesto grado per radere al suolo la metà del centro storico di Genova. E' la valutazione degli ingegneri del comune, seguita a uno studio effettuato dall'Università sulla probabilità che la città possa essere investita da un movimento tellurico di questa magnitudo.

«Il patrimonio storico è quello maggiormente a rischio - spiega il professor Claudio Eva, direttore dell'Istituto di Geofisica dell'Università di Genova e direttore del Gruppo nazinale difesa terremoti - Consideriamo le conseguenze di una scossa per un affresco, un mosaico, oppure, in un museo, per una vetrina contenente magari antiche pregevoli terracotte».

Lo studio sismico di Genova era stato commissionato per verificare le scelte del piano regolatore. «Secondo un particolare calcolo legato ai precedenti storici e alle caratteristiche del territorio, le previsioni sono tranquillizzanti: un dieci per cento di probabilità di una del sesto grado nell'arco di 475 anni». [a.p.]

Centro storico: una scossa magnitudo 6 può distruggerlo

Alluvioni, vera emergenza

E' la regione d'Italia più dissestata Al secondo posto l'allarme incendi

GENOVA

Ma il vero pericolo per la Liguria è sempre quello delle alluvioni e delle frane. Il dissesto idrogeologico e gli straripamenti negli anni passati hanno portato alla regione il drammatico primato italiano. Al posto, per frequenza e gravità dei danni, gli incendi. Quindi, se la protezione civile deve una scala di priorità d'investimento, sia per affrontare le emergenze, sia soprattutto nell'attuare un'opera di prevenzione, la scelta cade sul rischio più probabile. Così, hanno sottolineato ieri mattina Guglielmo De Luigi, dirigente della Protezione civile, e l'assessore regionale all'Ambiente Roberto Levaggi, si deve operare in una sorta di universalità tra competenze, ovvero viabilità, urbanistica, ambiente, agricoltura, difesa del suolo, e parchi, per definire una pianificazione preventiva, nonchè le strategie dell'intervento di emergenza. La costituzione del centro meteo rientra appunto nelle scelte prioritarie della Regione Liguria, anche perchè le alluvioni, a differenza dei terremoti, si possono prevedere.

In ogni caso, la protezione civile può diventare un volano dell'economia nazionale. «I prossimi vent'anni - ha detto il professor Claudio Eva, riferendosi in particolare al problema dei terremoti - solo il 5 per cento dell'attività nel settore dell'edilizia riguarderà un'incremento di costruzioni, mentre molto rilevante la fetta relativa agli interventi sull'esistente, per l'impossibilità di costruire nuove case nei centri urbani già sovraffollati. Allora perchè non incentivare le opere di manutenzione straordinaria finalizzata all'applicazione dei criteri antisismici, che poi sono l'unica prevenzione possibile contro vittime e danni? Sarebbe una grossa opportunità per produrre lavoro e reddito». [a.p.]

sconto 50% 1.980 invece di 3.970 - al Kg 9.900 € 1,02
VISMARA Mortadella g 200

sconto 50% 2.330 invece di 4.670 - al lt 3.107 € 1,20
CAPOLEUCA
San Severo DOC
Squinzano DOC ml 750

Dal 23 agosto al 10 settembre

sconto 50% 4.990 invece di 9.990 - al Kg 24.950 € 2,58
-45 Antipasto del Golfo g 200

sconto 50% 2.340 invece di 4.690 - al Kg 5.200
OROGEL
Spinaci mozzarella/Formaggio g 450

sconto 50% 1.140 invece di 2.290 - al lt 1.727 € 0,59
HENNINGER Birra
conf. 2 lattine - cl 66

sconto 50% 1.290 invece di 2.590 - al Kg 6.450 € 0,67
FROMAL Fettine Svizzere g 200

sconto 50% 2.070 invece di 4.150 - al Kg 9.409 € 1,07
Emmental Francese g 220

sconto 50% 1.890 invece di 3.790 - al Kg 3.780 € 0,91
IL PASTAIO
Fusilli/Orecchiette g 500

sconto 50% 1.240 invece di 2.480 - al lt 1.653
Succhi GS Gusti vari
conf. 6 pz. - ml 750

sconto 50% 1.580 invece di 3.160 - al Kg 6.320 € 0,82
FERRARI Gouda g 250

GS GRUPPO

SUPERSCONTO

Vicino di casa, amico della tua spesa.

● Punti vendita con reparto gastronomia ■ Supermercati aperti al mattino domenica

SUPERSCONTO

GENOVA
Via Cesarea 26r ●●■
P.le Firenze 43r ●
P.zza Cent. Bracelli 5r ●●■
Via Robino 232
Via Fereggiano 237 ●
Piazza Giusti 11
Via Donghi 5
Via Berghini 8/10r ●
Via San Martino 57r ●●■
Via Ionni 16/18
Via Isonzo 121r ●
P.zza Meroni 17/20 ●●■
Via Alboro 8r p ●
Via O. de Gaspari 21 ●●■
Via San Vincenzo 46
Via Fiasella 48r
Via Rimassa 161r
Via Piacenza 95r
Via delle Bernardine 19r ■
Via Cesarea 97r ■
Via Prè 47r
Piazza Campetto 19r ●
Via Cornelio Il Lungo 110r
Via Cornelio il Curto 76r
Via Cairoli 22/24r
Via Santa Agnese 28 ●
Via del Lagaccio 64 ■■
Via Bologna 94r
Via Don V. Muneri 17r ■
Via Napoli 145 ■
Via Napoli 83r ■■
Via Polecapo ■■
Corso Firenze 41 ●
■■■DARENA Via Filloli 10/12
Via G.B. Monti 49r ■
CORNIGLIANO Via Cornigliano 139
BOLZANETO Via Bolzaneto 24r ■
CERTOSA Via Canepari 109
PONTE DECIMO
Via Pieve di Cadore 8r ●■
SESTRI PONENTE
Via Chiavagno 10r ●
Piazza Pach 17r
Via C. Donizzetti 63
Piazza Tonello 3r
ARENZANO Via Rus 39
NERVI Via Oberdan 134 ●●
LA SPEZIA Via di Monale 67 ●
Via Canaletto 272
■■■LERICI
GENOVA Via Canevari 110r ●■
Via Torti 132 ●■
Via C.G. D'Alberti 76 ■■
Via Rodi 14r ●
P.zza G. Villa 46r ●●
SAMPIERDARENA
Via ■■■■■ ●●■
CERTOSA Via Jori 49r ●
BOLZANETO Via Bettini 30 ●●

I PREZZI POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI NEL CORSO DI PUBBLICAZIONE. PRODOTTI, PREZZI E MODALITÀ DI VENDITA SONO RISERVATI AGLI ESERCIZI COMMERCIALI. SALVO ERRORI E OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO IL SOLO SCOPO DI PRESENTARE I PRODOTTI
OFFERTA NON VALIDA A SECONDA DELLE DIMENSIONI DEL PUNTO DI VENDITA, OFFERTE VALIDE NEI PUNTI VENDITA IN CUI SONO PRESENTI I PRODOTTI PROMOZIONATI
IL NUMERO DEI PRODOTTI IN OFFERTA PUÒ VARIARE

La cantante è sbarcata da un mega-yacht e ha cenato allo «Scafandro», con altri artisti e multimiliardari

Natalie Cole regina a Portofino

La figlia di Nat «King», leggenda del jazz

Quando è arrivata sono risuonate le famose note di «Unforgettable»

In alto Natalie Cole durante la cena di Portofino. Per lei cocktail di gamberi, penne alla bottarga e pesce alla ligure. Sotto, l'uomo d'affari americano Jeffrey Starley in dolce compagnia

PORTOFINO

Era la diva della serata, e diva è stata. Natalie Cole, la figlia della leggenda del jazz Nat «King» Cole, era […]a a […]a intorno alle 21,30. Lei è arrivata alle […] passate. Doveva essere della compagnia anche Zucchero «Sugar» Fornaciari, lui […] poi […] inoltrata, che però alla fine […] l'ha fatta...

Un martedì sera d'estate a Portofino. Ritmi soft, ravvivati da qualche risata leggermente più acuta delle altre e da qualche scatto di flash. I ristoranti, quelli aperti (nel borgo c'è […] chi ha chiuso per turno addirittura a Ferrago[…]: noblesse obbligé), […] piani; l'autosilo - l'unico «buco» dove chi non è residente, non ha la villa […] posto macchina, […] l'ospite d'albergo può parcheggiare - è […]mpleto, ci si deve mettere in coda ben prima della chiesa, ad aspettare che qualcuno […] e liberi un posteggio; […] porto, il solito mega-pannfilo bianco impavesato di luci dà il benvenuto dal molo Umberto I, nascondendo gli scafi più piccoli vicini d'ormeggio.

Allo Scafandro, […] calata Marconi, le luci sono meno soft del solito. Una coppia di stranieri fa capolino sulla porta, chiede un toast: Guglielmo Del Santo e Sergio D'Asta, che stanno dando gli ultimi ritocchi, rispondono - gentili - che il locale è p[…]to. Tutto. […] tavolo degli ospiti è sistemato fuori, ad occupare mezzo […]lo (all'incirca: […] Portofino i metri di suolo pubblico costituiscono ricchezza che in realtà non ammetterebbe imprecisioni). Qualcuno è già seduto, ma i più debbono arrivare.

Alle 23, il tender di un mega-yacht […]ncorato in rada, illuminato dalla luna e da i faretti dell'impavesatura), arriva finalmente a portata d'attracco. E' lei, Natalie Cole, la bimba prodigio che ha debuttato all'età di undici anni cantando al college; la jazz-singer che con l'album del […] «Unforgettable with love» ha guadagnato il Grammy Award, ha realizzato grazie ad una elabo[…] elettronica un duetto virtuale con il famoso padre (morto nel '65) e ha venduto milioni di copie. Quando giunge allo Scafandro, è la sua musica, la sua voce (un provvidenziale Cd) ad accoglierla.

Al tavolo, ospiti americani ed italiani, altri artisti e imprenditori, dal multimiliardario Jeffrey Starley (con figlio e amici occupa tre suites dello Splendido Mare) al gioielliere Giorgio Nicola. Il menù è tutto a base […] pesce: cocktail di gamberi, penne alla bottarega, dentice alla ligure. Chiude […] sorbetto di limone e fragol[…]. Una comitiva allegra, che tra una portata e l'altra si alza pure per fare un po' di shopping, che amabilmente saluta la coppia più «gossippata» dell'estate Marco Tronchetti-Pro[…] e Afef, che allegramente canticchia e fa qualche […] di ballo. Andranno avanti sino alle due del mattino, forse qualcosina di più. Sembrava d[…] arrivare anche Zucchero...

Ieri mattina, la replica per la colazione, sempre allo Scafandro e poi via, tutti in elicottero […] Montecarlo. Il mega-yacht […] già salpato durante la notte, pronto ad aspettarli all'ormeggio «Dovrebbero tor[…] oggi, forse domani» dicono a Portofino i ben informati. Le camere allo Splendido Ma[…] sarebbero prenotate sino a sabato, compreso. […] poi dovrebbe rigundagnare anche la rada del celeberrimo borgo ligure il mega-yacht dalle cabine e saloni superlusso, che ospita Natalie […] lunedì scorso.

Una veduta panoramica […] tavolo allestito dallo staff dello Scafandro sulla calata per la cena in onore di Natalie Cole

Serata vip per festeggiare Carlo Camerana

Tra gli invitati Fresco, Pirelli, Tronchetti-Provera con la bella Afef

PORTOFINO

Una serata […] particolare letizia. L'ha voluta Carlo Camerana, per festeggiare una buona notizia, strettamente personale.

Il presidente della Magneti Marelli, consigliere della Ifil ed ex presidente del Piccolo Teatro di Milano, assieme alla moglie Antonella, ha riunito nel l[…] […]oso gruppo di amici. Una presenza […] comunque allegra, che non ha mancato di richiamare l'attenzione sulla celebre piazzetta.

Tra […] ospiti, il presidente della Fiat Paolo Fresco, che do[…] cena […] raggiunto la sua casa su Calata Marconi passeggiando mano nella mano con l'elegante consorte; Leopoldo Pirelli, il marchese Luca Ferrero di Ventimiglia, l'avvocato matrimonialista Cesare Rimini. E ancora, Marco Tronchetti-Provera e […] bella Afef, coppia che forse più di altre è […] al centro del gossip estivi, alimentati da chi la voleva «ormai in […]i».

L'amministratore delegato della Pirelli e com[…] hanno trascorso il weekend nel borgo, a bordo del […] lui «Kauris II», uno splendido sloop […] 24 metri varato nel '97 dai cantieri monegaschi Wally […] Luca Bassani, l'ex proprietario della B-Ticino (grande appassionato di vela, di casa nel borgo, che qualche anno fa ha deciso di mettere […] frutto il […] […] per il […] producendo barche sempre più all'avanguardia). […] soggiorno defilato - salvo una breve apparizione pubblica, domenica, presente anche il figlio del manager, - che smentirebbe ogni voce di tempesta tra i due.

I Camerana hanno ricevuto gli ospiti nella loro casa che domina […] porticciolo, a due passi dalla chiesa di S. Giorgio, per l'aperitivo. Quindi hanno aperto la strada verso la piazzetta intitola[…] ai Martiri dell'Olivetta, dove si è tenuta la cena, nel dehors di «Puny». Il patron Lorenzo Miroli ha presentato un […] molto ligure, dalle trofiette di Recco condite col pesto al pesce […] sale. Non ha mancato di omaggiare gli ospiti con le sue canzoni melodiche il celebrerrimo «Chitarrino», […] personaggio da cartolina di Portofino, che nel borgo ha siglato duetti con divi e star […] far invidia al «Pavarotti & Friends». **(f. poz.)**

Tronchetti Provera con Afef, a destra, in alto Paolo Fresco, sotto Leopoldo Pirelli

Parla Roncisvalle

Le polemiche per la scuola «Garibaldi»

CHIAVARI. Giorgio Roncisvalle, consigliere provinciale e assessore a Chiavari, critica le affermazioni dell'assessore provinciale alla Pubblica istruzio[…] Eugenio Massolo, per quanto riguarda il possibile trasferi[…] dell'istituto Caboto da Chiavari a Lavagna.

«' dal 1997 che in Provincia lavorano al progetto di costruzione […] […] […] a Casali […] Bacezza e per loro incapacità non […] ancora riusciti a fare niente - commenta Roncisvalle. Questo fatto ha determinato […] richiesta di acquisto dell'edificio delle scuole Garibaldi».

In quanto al […] spostamento del Caboto a Lavagna, […] cui Massolo […] accennato spiegando […] […] costretto perchè «l'amministrazione chiavarese non intende vendere le Garibaldi», Roncisvalle dice che è una mossa sbagliata perchè tutte le scuole superiori sono storicamente concentrate […] Chiavari.

«Specialmente adesso […] ci […] alcune cattedre sperzate, cioè insegnanti che […]lla […] mattinata hanno […] in scuole diverse, spostando una parte di scuole superiori a Lavagna creerebbero disagi a non finire. Anche i servizi, come i trasporti e le mense, non potrebbero funzionare a tutto vantaggio degli studenti se parte di questi venissero spostati a Lavagna».

Il consigliere provinciale conclude: «Comunque non saranno mai in grado di realizzare questo progetto».

(g. vi.)

Nuovo intervento

«Chiarezza sulla paralisi della funivia»

RAPALLO. Secondo il circolo culturale «Alleanza per Rapallo» gli […] della cittadina hanno diritto di sapere perchè la funivia per Montallegro, a quasi cinque mesi dall'incidente che l'ha bloccata, è ancora ferma.

«Non c'è una trasparente spiegazione di quanto è successo e di quanto sta accadendo - sostengono al Circolo. Dal giorno dell'incidente […] sono avuti segnali discordanti, ufficiali […] ufficiosi, che davano la riapertura come imminente […] l'incidente come dovuto a fatti marginali ininfluenti sulla sicurezza dell'impianto. L'ultima e la più inquietante è […] qu[…] data dal […] che spiegava come la mancata ripresa dell'attività fosse dovuta alle difficoltà incontrate per trovare nuovi […].

[…] Circolo si chiedono con quali manovratori […] funzionato la funivia sino al momento dell'incidente e, nell'eventualità […] ci fosse […] problema nei riguardi del mano[…] in servizio al […] del guasto, se la conduzione dell'impianto non prevedesse dei turni, quindi la presenza di più manovratori. Infine chiedo[…] […] […] la voce relativa alla presenza di un manovratore che non aveva superato il richiesto esame, si dovrebbe sapere a chi va addebitata la responsabilità dell'incauta assunzione». Secondo il Circolo le norme sulla sicurezza individuano con chiarezza se la sicurezza dell'impianto deve essere garantita dall'ente proprietario. **(g. vi.)**

Guida […] santuario

Per la festa c'è un prologo […] culturale

RECCO. Le grandiosi feste patronali di Recco, dedicate alla Madonna del Suffragio, […] programm[…] il 7 e 8 […]mbre, avranno un prologo culturale.

[…] santuario dedicato alla Vergine, patrona e protettrice di Recco, venerdì 1° settembre alle 21, si svolgeranno due momenti di richiamo alle vicende del santuario e dell'Anno Santo che vede il Santuario chiesa giubilare della diocesi […]. Marzia Gastaldi Gallo, della Soprintendenza ai Beni artistici e storici di Genova, presenterà una guida storica […] santuario realizzata con la collaborazione di Barbara de Marco e Laura Lagomarsino.

L'opera è stata voluta dall'Arciconfraternita del Suffragio e costituisce uno strumento utile per una visita intelligente alla chiesa recchese.

Il lavoro […] presenta in ve[…] […] volumetto d'agile consultazione, […] un'introduzio[…] […] storia dell'edificio […]cro e una presentazione […] opere d'arte in esso custodite.

Sandro Pellegrini, presidente della Pro Loco, illustrerà l'opera «Regina Pacis», un quadro a olio […] dal pittore recchese Giuseppe Bozzo e donato al santuario in occasione dell'Anno giubilare.

L'iconografia ha al centro lo stemma del Giubileo sormontato dalla Madonna del Suffragio in un tripudio di fuochi d'artificio e di colombe della pace che sovrastano una calotta del globo. **(g. vi.)**

ANTICHE BORGATE
ALLEVÉ e VILLARDAMOND

Vivere la montagna

Il percorso dalla strada statale 23, interamente asfaltato vi condurrà alle borgate, […] troverete piacevoli **baite** formate da alloggi, **mono-bi-trilocali** costruiti con materiali rustici di pregio, completi di caminetto, riscaldamento autonomo […] gas metano, posti auto coperti. **Consegna immediata o da programmare con prezzi […]ll […] l […] 4 milioni […] mq.**
Per appuntamenti […] visite troverete il nostro personale sul posto […] **tutti i giorni** presso la nostra **locanda-ristorante-bar in Borgata Allevè.**

VENDITA DIRETTA
da parte della proprietà
SOCIETÀ SANTOS s.r.l.
0122.741108 - 0348.7365170

Innovazioni a Laigueglia nella «materna»

Nel Finalese le scuole riaprono in anticipo

Soltanto a «Issel», medie ed elementari la campanella suonerà il 21 settembre

Augusto

FINALE L.

Vacanze molto più brevi per la maggioranza degli studenti delle scuole superiori del Finalese. Per geometri, ragionieri, l'Alberghiero e all'Ipsia la prima campanella suonerà già il 13 o il 14 settembre. Nelle scuole elementari e medie invece, oltre al liceo scientifico Issel, si tornerà sui banchi solo il 21 settembre, fra gli ultimi in Italia. Intanto scattano in questi giorni le varie «fusioni» fra istituti che dovrebbero essere operative dal 1° settembre. Novità anche dalla materna di Laigueglia: potrà essere frequentata da bambini di 2 anni e mezzo.

. Gli futuranti barman e cuochi faranno parte di un unico Istituto con meccanici e tecnici. Dalla unione dell'alberghiero «Migliorini» e della sezione distaccata delle professionali Ipsia nasce infatti un'unica scuola dell'area tecnica, da circa 550 studenti. Il 14 settembre dovranno tornare a scuola. A metà anno l'istituto effettuerà una settimana di chiusura.

MISEL. Il liceo di Finale è uno dei pochi che ha mantenuto l'autonomia senza «fondersi» con altre scuole. Va contro corrente. La scuola ha infatti fissato la data d'inizio per giovedì 21 settembre.

RAGIONIERI-GEOMETRI. Unico istituto 700 alunni fra geometri e ragionieri di Loano. Una scelta ovvia anche perchè due scuole esistenti sono già inserite nell'unico complesso ex Città di Torino. Primo giorno di scuola fissato per il 13 settembre. A metà anno ci sarà una extra.

. Scattano accorpamenti ed autonomia anche nelle scuole medie e nei Circoli didattici delle elementari. Tutte le scelte fatte nel Finalese sono state accettate. Resta la polemi- fra Pietra e Finale. Il Tar potrebbe pronunciarsi prima dell'inizio delle lezioni in merito al ricorso presentato dal Comune di Pietra contro la decisione di assegnare alla media Aycardi-Ghiglieri di Finale la sede della presidenza unica. La querelle si trascina dalla primavera e vede su sponde contrapposte la giun- leghista pietrese e quella del centro-sinistra di Finale. Il sus belli ha un valore simbolico più che pratico. La sede della presidenza e della direzione dell'unica scuola media non ha conseguenze sul piano didattico.

LAIGUEGLIA. Potranno frequentare la scuola per l'infanzia di Laigueglia che i bambini che faranno i 3 anni il 15 marzo del 2001. Questa possibilità esiste solo in poche scuole, compresa quella di Calvisio a Finale. La novità stata resa nota dal consigliere delegato Daniela Picotti.

Albenga: la ragazza avrebbe subito le prime molestie quando aveva 14 anni

Denuncia il patrigno per le violenze

Finisce in carcere un agricoltore di 60 anni

Massimo Boero

Avrebbe subito violenze ali in famiglia dall'età 14 anni. Questa la triste storia, e chiarire nei dettagli, venuta alla luce in queste ore in seguito al fermo del sessantenne patrigno della ragazza (che oggi ha 17 anni). La minorenne è fatta forza e ha denunciato ai carabinieri di Albenga la sua terribile esperienza. Il percosse e minacce dopo che avrebbe subito nuove avances.

«Violenza sessuale nei confronti di minorenne» è dunque l'accusa con la quale i militari del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Albenga, in collaborazio- con i colleghi del reparto operativo del comando provinciale di Savona, hanno proceduto tardo pomeriggio martedì al fermo un'agricoltore di 60 anni di Albenga. Dell'uomo, finora solo presunto violentatore della figliastra, sono naturalmente note le generalità: le indagini dai militari dell'Arma, la raccolta di testimonianze, devono infatti ancora trovare tutte le dovute conferme agli episodi venuti alla luce in seguito alla circostanziata denuncia vittima. La figlia della convivente dell'uomo è ora assistita dal personale dei servizi sociali dell'Asl.

Bisogna quindi fare piena luce su una vicenda che sembra rivelare un quadro piuttosto angoscion-

si tratterebbe solo di violenze in di recente. Pare che ragazza stata percossa e minacciata la prima volta 3 anni fa, essendo poi costretta a soddisfare il desiderio sessuale dell'uomo. Gli investigatori si troverebbero di fronte ad una storia di continue violenze e ricatti subiti in silenzio o solo temporaneamente cessati.

Circa una settimana l'uomo sarebbe tornato a molestare la figliastra che, esasperata, e con il sostegno del fidanzato e del personale del consultorio, ha infine deciso di denunciare tutta vicen-. I carabinieri di Albenga sono intervenuti tempestivamente per necessità di evitare che il presunto reato potesse ripetersi o che ragazza subisse ulteriori pressioni fino a tacere o a ritrattare per paura.

Il fermato si trova in carcere a Savona, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Solo valutati tutti gli elementi in mano agli investigatori ed ascoltate tutte le persone coinvolte potrà essere convalidato l'arresto o chiarita la vicenda.

L'uomo è stato accompagnato nella nuova caserma dell'Arma e poi in carcere

Arresto lampo

Alassio, derubata s'imbatte nel ladro

Passeggiando per Albenga ha riconosciuto il ladro che per ben 2 volte le aveva rubato borsellino sul posto di lavoro, un cinema di Alassio. L'uomo, S.S., 25 anni, di Cairo Montenotte, è stato identificato dalla derubata, fermato dai vigili urbani di Albenga e denunciato dai carabinieri per «furto aggravato continuato».

I carabinieri di Andora hanno invece denunciato per estorsione un ragazzo già denunciato nei giorni scorsi per rapine una piccola somma denaro. Protagonista dei due episodi è un diciassettenne, affidato ai servizi sociali di Andora, che per estorcere 80 mila lire alla nonna 69 anni è arrivato a lanciarle contro un pesante vaso, fortunatamente scansato dalla donna. A Villanova, infine, i carabinieri, impegna- una serie di controlli sugli extracomunitari irregolari hanno denunciato B.N., marocchino, e L.A., albanese, entrambi i quali è stata avviata la procedura di espulsione. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

TOIRANO

Suicidio al Salto del Lupo archiviata l'inchiesta

L'uomo di 60 anni trovato cadavere l'altra mattina al «Salto del lupo» nell'entroterra di Toirano si è gettato volontariamente dal ponte. La prima ipotesi fatta dal medico legale e dai carabinieri è stata confermata ieri. L'uomo soffriva di crisi depressive. A questo punto l'inchiesta può ormai considerarsi archiviata. [a. r.]

NOLI

Dimissioni a ripetizione in Consiglio comunale

Dopo Mario Mamzani anche il consigliere Angelo Pollero, eletto al posto solo ad inizio mese, si è dimesso. Il prossimo 30 agosto il Consiglio comunale sarà chiamato a votare la surroga. Salvo colpi di scena, ritornerà in aula Antonio Bonora, pescatore, ex consigliere. [a. r.]

PIETRA L.

Fondata «Viva Pietra» lista civica

Si chiama «Viva Pietra» la nuova aggregazione trasversale di partiti, gruppi indipendenti e personalità politiche locali che vuole dare vita alla lista civica anti Polo-Lega Nord alle elezioni del prossimo anno a Pietra Ligure. Siglato il primo accordo. [a. r.]

ALASSIO

Spento incendio boschivo nella frazione Moglio

Due ore di intervento dei vigili del fuoco di Albenga la scorsa notte per un incendio boschivo che ha interessato la frazione di Moglio. I pompieri hanno domato il rogo tra l'una e le tre. [m. br.]

ALASSIO

Una ta di zingari allontanata dai vigili

La polizia municipale di Albenga ha allontanato l'altra sera una carovana di nomadi che si era sistemata nel parcheggio antistante «L'Ortofrutticolo» in via Dalmazia. Lo sgombero degli zingari è stato dei tanti effettuati in questo periodo. [m. br.]

ALASSIO

Immobilizzata in soccorsa da pompieri e Cri

Vigili del fuoco e Croce rossa hanno effettuato, l'altra notte intorno alle 4, un soccorso ad una donna di 65 anni rimasta chiusa in casa con una gamba bloccata. La donna è stata portata per un controllo al Santa Corona. (m.br.)

Dopo la chiusura del reparto di Albenga i parti a Pietra Ligure sono passati da 420 a 700

Boom di nascite, S. Corona in affanno

Una raffica di proteste per la «disorganizzazione»

PIETRA L.

«Da alcune settimane regna il caos. Le partorienti sono state mandate a casa in pochi giorni. Gli infermieri erano a volte soli con quasi 15 bambini nella nursery». Il boom di nascite verificatosi in Ostetricia a Pietra Ligure non è passato contraccolpi. Tante le proteste delle utenti «per la disorganizzazione» del reparto del Santa Corona. Presa di posizione anche del sindacato che denuncia «gravi intimidazioni agli infermieri». Oggi sarà siglato il contratto integrativo.

Alla base di molti dei mali del Santa Corona c'è la cronica carenza di infermieri. Non basta ricordare che il problema è nazionale. La carenza si aggiunge, in molti reparti, alla scarsa organizzazione come in Ostetricia e ginecologia «Poca assistenza, a volte scarsa polizia, letti doppi e tripli, dimissioni rapide dal reparto per liberare posto ad altri».

L'amica di una partoriente queste settimane rincalza la dose. Il primario ammette, giustifica. Dice Vito Lucchese: «C'è stato un obiettivo boom di nascite e di emergenze ginecologiche. Solo ora si sta tornando alla normalità. La struttura in cui opino è vecchia ed insufficiente negli spazi. Tutto cambierà con il nuovo padiglione che sarà pronto fra qualche mese. In poco tempo, dopo la chiusura del reparto di Albenga, siamo passati da 420 a oltre 700 nascite all'anno. Gli infermieri carenti? E' un problema di tutto l'ospedale. Le neo mamme mandate a casa troppo presto? E' una prassi che c'è da tempo far tornare a casa la donna a due tre giorni dal parto, se non ci sono problemi».

Commento Franco Barone della Uil Sanità: «I problemi in maternità e pediatria, per il poco personale, si ripropongono anche quando non ci emergenze. E' questione di organizzazi. Ci sono i problemi dei part-time, dei reperibili e in generale di il polo infermieristico». Pochi giorni fa Barone ha diffuso un volantino sulla mancanza di infermieri, ausiliari. Vi si legge: «E' stata ventilata l'ipotesi di un provvedimento disciplinare per gli infermieri che hanno firmato una lettera in cui informavano della loro grave situazione lavorativa. Se fosse vero ci troveremmo di fronte ad un gravissimo atto intimidatorio». Ma cosa c'era di così grave in questa lettera? Sembra che in un reparto gli infermieri attribuivano solo alla «fortuna» il buon esito di tutti i casi.

Oggi è prevista la firma del contratto integrativo per il personale non medico. Confermati incentivi ed orario settimanale ridotto di un'ora. [a. r.]

E' POLEMICA IN CONSIGLIO

«Gli atti del Consuntivo '99 devono essere inviati alla magistratura, non c'è stata chiarezza». E' la richiesta fatta Consiglio comunale a Balestrino dal consigliere Giuseppe Ronco. La seduta è poi stata sospesa per mancanza del numero legale. In precedenza il delegato all'urbanistica, Flavio De Palo, aveva abbandonato l'amministrazione del sindaco Carlo Ismarro. Ronco ha di recente presentato 10 interpellanze. «Si è evidenziata tutta l'incapacità di questa amministrazione», ha detto. Critico anche Italo Panizza: «Il piano per il recupero del vecchio borgo era già al preliminare 4 anni fa. Ma poi non si è fatto nulla salvo pagare parcella. Aspettiamo sempre i parcheggi, i sentieri, l'illuminazione pubblica e le aree verdi, così come il stano, segnaletica turistica e il santuario di Monte Croce. Aspettiamo anche la fine del monumento ai caduti eretto grazie a 500 milioni di gocce di sudore del popolo balestrinese», dice Panizza. [a. r.]

Primi sequestri dopo l'ordinanza di Viveri

Venditori ambulanti Albenga dice «stop»

ALBENGA

Con un primo blitz effettuato martedì sera è partita, con un nuovo obiettivo, l'offensiva della polizia municipale nei confronti dei venditori abusivi itineranti. I controlli mirati (e limitati principalmente ad alcune zone cittadine) arrivano in seguito alla recente firma di un'ordinanza da parte del sindaco Angelo Viveri, che limita le possibilità urbane di commercio in forma itinerante per i venditori la cui presenza sui lungomare e nel centro storico è massiccia.

Tra le 21 e le 24 di martedì gli agenti della polizia municipale, al comando di Manlio Buscaglia, hanno effettuato un pattuglione su lungomare Andrea Doria e lungomare Cristoforo Colombo (due delle aree pubbliche dove è stato vietato il commercio in forma itinerante) creando un fuggi fuggi generale tra gli extracomunitari che si erano sistemati con la loro merce in attesa di compratori. I vigili urbani sono comunque riusciti a notificare l'ordinanza del sindaco a 22 venditori in possesso di regolare licenza. Durante la di trolli stati effettuati 7 sequestri di merce ad altrettanti venditori abusivi (per lo più del Marocco e dell'Equador): la solita rassegna chincaglieria, magliette, peluche, radio, borsette ed altri piccoli oggetti. I controlli proseguiranno anche nelle altre zone nei prossimi giorni.

L'ordinanza firmata da Angelo Viveri vieto il itinerante, oltre che sui marciapiedi dei lungomare Doria e Colombo (compreso il tratto appartenente al demanio marittimo), in piazza Marconi, viale Italia, viale Martiri della Libertà, sul Lungo Canta Croce bianca ed all'interno del centro storico (via Ganova, via Fratelli Viziano, via Manneli, Lungo Canta Trento e piazza del Popolo). I blitz dei vigili serviranno anche alla effettuazione di un censimento dei venditori esistenti e delle loro posizioni. Nei prossimi giorni nelle zone interessate dall'ordinanza sistemati anche cartelli informativi. [m. br.]

Cambio al vertice del Circomare, il 2 settembre arriva Massimiliano Grimaldi

Il comandante Gionfriddo lascia Alassio «Un'esperienza che non dimenticherò»

ALASSIO

Cambio al vertice della capitaneria di porto di Alassio. Dopo 2 anni di servizio, lunedì 4 settembre, il capitano di corvetta Marco Gionfriddo, comandante dell'ufficio circondariale marittimo che ha competenza territoriale da Andora a Loano, si congederà dalla Riviera per assumere un altro incarico a Roma. Il trasferimento rientra nel normale avvicendamento di uomini previsto Marina. Nonostante «la voglia di un po' di riposo» dopo un periodo di lavoro intenso «un malincuore» che Gionfriddo lascia il suo ufficio nel porto «Luca Ferrari». Ha detto: «Vado via con grosso dispiacere». Il comando è l'incarico più bello anche se difficile. Qui mi trovato bene anche perché la località è bella».

E' stato lo comandante, lettera di commiato, ad annunciare il trasferimento nella capitale ed il nome di chi verrà a sostituirlo. «Il prossimo 4 settembre, alle 8, dopo due anni di comando dell'Ufficio circondariale marittimo di Alassio lascerò il prestigioso incarico al tenente di vascello Massimiliano Grimaldi per raggiungere la prossima destinazione a Roma presso il Comando generale delle capitanerie di porto. Desidero rivolgere un saluto a tutti coloro che hanno collaborato con me e che non sono riuscito a salutare personalmente. Il periodo di tempo trascorso come comandante di Circomare Alassio, che ho cercato di affrontare con il massimo impegno e disponibi- con lo scopo di fornire un'immagine di efficienza e operatività, mi lascia sicuramente un ricordo indimenticabile per tutte le esperienze che ho gestito», ha detto il capitano di corvetta.

Ha proseguito: «L'attività da me svolta durante questi 2 anni, malgrado tutte le difficoltà oggettive, è sempre stata guidata da alcuni principi. Sono la disponibilità verso il cittadino ed i vari enti e autorità locali, l'operatività a fronte della ancora troppa burocrazia esistente, la semplificazione delle procedure amministrative. E ancora la limitazione dei divieti nelle attività normative (molte abrogazioni sono state fatte nelle ordinanze da me emanate) e la caparbia difesa dell'interesse pubblico. Per queste cose ringrazio tutti (primo fra tutti il mio per- le), che mi hanno seguito e con me hanno collaborato nelle attività svolte».

Intanto, in ambito di sicurezza balneare, Comune di Loano e Associazione bagni marini, in collaborazione con l'autorità marittima, hanno realizzato e distribuito sulle spiagge un vademecum illustrato con «consigli e regole da rispettare per trascorrere una vacanza più sicura». [m. br.]

L'appuntamento è per questa sera (21,30) sulla terrazza dell'albergo Savoia

Alassio: «Dove va il grande calcio?»

A confronto Maurizio Mosca e Stefano Zecchi

I due opinionisti Maurizio Mosca e Stefano Zecchi a confronto sul calcio

ALASSIO

Al «bar sport» con l'insolita coppia di opinionisti Maurizio Mosca e Stefano Zecchi: il primo giornalista e commentatore di calcio e sport su emittenti tv nazionali e regionali e network radiofonici, il secondo scrittore, inventore del Mitomodernismo ed ordinario di estetica all'università di Milano. L'incontro, organizzato da assessorato alla cultura e Biblioteca civica, è fissato per stasera, alle 21,30 sulla terrazza dell'albergo Savoia in caso di cattivo tempo a palazzo Morteol. Maurizio e Stefano Zecchi parleranno sul tema «Europei e campionato, dove il calcio?». Un tuffo, quindi, non nel mare della baia del sole, ma nel mondo del pallone. Un Mosca di passaggio ed uno Zecchi habitué. L'estate, che si è sposato ad Alassio il 5 settembre 1999, casa nella città Muretto dove sta trascorrendo le vacanze estive. [m. br.]

Raccolta di firme a Loano

bufera sulle sagre il parroco interviene «C'è spazio per tutti»

LOANO. «Sono meravigliato per tutte queste polemiche. Le nostre gastronomiche sono di aggregazione, una occasione per fare festa e socializzare. Chi vuole andare al ristorante ci va comunque». Padre Candido, parroco dell'Immacolata di Loano, dice la sua in merito alle sagre contestate da più parte. Dice: «Altri stanno raccogliendo firme "contro" ci sembrava democratico farne una pro. La gente, soprattutto turisti, mi per strada. Non capisce questa lavata di scudi. Alla gastronomica si viene anche per cantare e fare festa, tutto nei limiti. C'è anche chi vi ha scoperto la cucina ligure». Il «caso» delle sagre sarà affrontato, per tentativo di regolamentazione, a livello provinciale, dopo l'estate. E' il risultato vertice fra Provincia e i rappresentanti di Cidec, Confcommercio e Confesercenti. [a. r.]

Continuano senza tregua le indagini per rintracciare il pedofilo che ha assassinato la piccola tunisina

Una traccia porta in Belgio

Da Lille l'ultima telefonata di Donciu

Elicotteri dei carabinieri anche ieri in azione. Sotto il comandante provinciale, Paolo Coletta, che sovraintende alle indagini dell'Arma

Una pista porta a Lille, Nord della Francia, confine con il Belgio. La [illegible] seguendo [illegible] superpoli- [illegible] Sco, il Servizio centrale operativo della polizia. Il presunto assassino di Hagere non sarebbe più quindi in Costa Azzurra ma si sarebbe diretto [illegible] Nord. Teoricamente, l'uomo potrebbe [illegible] avere oltrepassato il confine tra i due Stati dove potrebbe godere di aiuti proprio dagli stessi pedofili. Tutto que- [illegible] mentre continuano perquisizioni e blitz in Francia [illegible] in Italia, soprattutto nei campi nomadi dove il rumeno di [illegible] Rom potrebbe, comunque, aver trovato sicuro rifugio. D'altra parte i soldi per spostarsi non dovrebbero mancargli: prostituendosi può ricavare [illegible] volta il denaro necessario ai trasferimenti. E [illegible] in cerca di [illegible] mercenari, a quanto pare, non mancano da nessuna parte.

I due superpoliziotti già oggi saranno a Lille. Perché proprio quella città? Tutto [illegible] da alcune telefonate [illegible] sospetto. A casa della rumena che abita a Sanremo e che in passato aveva avuto una storia con Donciu accompagnandosi lei per prima delle sue [illegible] donne pedofile (la donna ha due bambine), già da lunedì [illegible] infatti arrivate chia- [illegible] «mu- [illegible] che, con [illegible] probabilità, sono state fatte dall'assassino. L'ultima di queste chiamate, che sono [illegible] tinuate [illegible] a martedì, è partita da [illegible] cabina telefonica [illegible] un posto pubblico che [illegible] trova [illegible] [illegible] vicino a Lille. E' possibile che il romeno, nella sua in treno o [illegible] autostop, tenti di raggiungere il Belgio, dove per i tragici fatti notissimi in tutto il mondo, la comunità dei pedofili è molto estesa. Il suo obbiettivo potrebbe non essere casuale.

Ieri [illegible] Imperia [illegible] arrivata una squadra «antimostro» composta [illegible] alcuni importanti funzionari del Ministero. Il team è diretto da Nicola Calipari, il [illegible] due dello Sco (Servizio centrale operativo [illegible] polizia) che ieri alla Procura di Imperia nell'ufficio del dottor Maffeo ha partecipato ad [illegible] vertice per fare il punto sulle indagini, che vengono condotte anche dai [illegible] binieri, diretti dal colonnello Paolo Coletta.

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

L'enigmatica figura dell'infermiere Greco

Ma la fine di Hagere è ancora un mistero

[illegible] Chiaramonti

Il [illegible] sulla fine della piccola Hagere - perchè di [illegible] ero ancora si tratta - potrebbe ruotare attorno all'enigmatica figura dell'infermiere omosessuale Agostino Greco. Chi è Greco? La «brava persona» che qualcuno dipinge? E ancora. E' possibile che non conoscesse i connotati del clandestino che ospitava, del «mostro» che adesso viene definito [illegible] dal giudice Maffeo e che nei giorni precedenti aveva molestato altre bimbe?

E' stato chiesto a polizia e magistrato se Greco sia un confidente [illegible] questura. Per molti giorni [illegible] smentito, ma certamente [illegible] un personaggio conosciuto.

E allora torniamo alla ricostruzione [illegible] quel drammatico pomeriggio. Alle 14,30 scatta l'allarme per la scomparsa della bimba. La madre urla e si dispera, è sicura di aver sentito il grido soffocato della figlia provenire dalla casa dove sarà trovata morta ben otto [illegible] dopo, la casa di Greco. Dentro c'è la luce accesa ma nessuno risponde. Un agente telefona in ospedale all'infermiere, che for- [illegible] vaghe rassicurazioni: «Abito [illegible] amico, un immigrato, un bravo ragazzo». Un bravo ragazzo? La polizia comunque risponde: «Quando finisce di lavorare passi in questura». Ma dentro quella casa c'è Hagere. Nessuno vuole gettare giù la porta, nessuno [illegible] Greco, nessuno prende [illegible] volante per andare in ospedale [illegible] farsi [illegible] gnare le chiavi.

Verso le 22,15 l'infermiere rientra, trova il corpo martoriato di Hagere, richiude la porta e si presenta alla polizia. Vasile Donciu è già lontano, con otto ore di vantaggio.

[illegible] giorno dopo i carabinieri avanzano i primi, pesanti dubbi: «Vogliamo capire se il rumeno ha ucciso [illegible] solo, [illegible] questa storia ci sono elementi che [illegible] ci convincono». E a mano a mano che il tempo passa i [illegible] carabinieri diventano anche quelli del magistrato. Maffeo accerta che sì, la madre di Hagere [illegible] ragione, perchè è ad esempio verosimile che [illegible] voce della bimba [illegible] proprio da quella casa.

Ma perchè è bene porsi queste domande? Intanto perchè Donciu è ancora libero, e tutto quanto può impedire che commetta altri reati non deve essere trascu- [illegible]. Superfluo aggiungere che Greco ha un alibi di ferro e soprattutto che l'opera della polizia non può [illegible] messa [illegible]: è solo compito del magistrato verificare se ci [illegible] stati errori.

La ricostruzione di quel pomeriggio impone però risposte certe, per non trasformare il caso di Hagere in [illegible] sorta di Ustica della pedofilia.

«Scusaci per averti illuso Il lupo cattivo c'è ancora»

Tante, in questi giorni di dolore e sgomento, sono state le volontarie testimonianze d'affetto e solida- [illegible] giunte [illegible] redazione de La Stampa da semplici cittadini, a ulteriore conferma di quanto Imperia [illegible] stata colpita dalla tragica vicenda [illegible] piccola Hagere. Tra tutte, riteniamo questa lettera, come ultimo, commovente saluto alla povera [illegible] tunisina, la «principessa [illegible] Parasio».

Non serve che si radunino 2 milioni di giovani a Roma per festeggiare un improbabile futuro migliore. Non serve che i poeti scrivano lodi alla vita e alle donne, pretendendo [illegible] impariamo ad amare l'una e l'altra.

Non serve che i cantautori cantino parole d'amore e di speranze, illudendoci che possano esistere [illegible]. Non [illegible] che gli ecologisti dipingano [illegible]li splendenti», quando noi abbiamo tagliato i fili. [illegible] serve neppure che io racconti alla mia nipotina la favola di Cappuccetto Rosso, precisando che il lupo cattivo sta solo nel bosco [illegible] solo di notte e non bisogna avere paura.

E non [illegible] certi valori, [illegible] certe sicurezze e non serve aver voglia [illegible] un po' [illegible] serenità. Nulla serve più a nulla, [illegible] le parole, nè i silenzi, nè la rabbia e la disperazione. Nulla ha più ragione di essere, quando [illegible] bambina di 4 anni viene uccisa in questo modo.

Scusaci, piccola Hagere, per averti illuso e scusaci se [illegible] servirà a nulla che tu [illegible] morta.

Non racconterò più la favola [illegible] Cappuccetto Rosso. [illegible] lupo esiste.

Chiara, Imperia

L'alibi di ferro dell'infermiere

Non aveva sospetti sull'amico rumeno?

IMPERIA

Agostino Greco, 45 anni, infermiere. E' stato lui [illegible] primo a scoprire [illegible] corpicino martoriato della piccola Hagere. E' stato lui quello [illegible] ha convissuto per almeno quattro mesi [illegible] presunto [illegible], a quanto pare, accorgersi mai di nulla. Possibile? Evidentemente sì, se quando la polizia gli ha telefonato di [illegible] fronte alla porta chiusa, ha definito il convivente «incapace di fare [illegible] male a un bambino». Eppure tutti gli indizi indicano lui, [illegible] rumeno, come esecutore materiale di un delitto tra i più terribili, se non il più terribile, commessi in Liguria. Eppure Greco non sospettava nulla.

«Un grande lavoratore, generoso, gentile». I giudizi di chi frequenta abitualmente il caffè di viale Matteotti, un punto di riferimento nel cuore [illegible] Porto Maurizio sono unanimi e lusinghieri [illegible] gran lavoratore: lo prova il fatto che, nell'ultimo periodo, aveva trascorso praticamente tutte le mattine all'opera nel [illegible]r, dove veniva chiamato in caso di necessità. E in questi tempi, con l'arrivo dei turisti e la conseguente crescita delle richieste, la sua disponibilità era costante. Certo, tutti nel bar sapevano dell'omosessualità di cui Greco non faceva mistero, come d'altra parte alla Residenza sanitaria assistita di Costarainera, dove l'uomo presta servizio come infermiere da parecchi anni. Ma non ne parlano come qualcosa di ostentato.

Delle sue abitudini sessuali, comunque non giudicabili in nessun caso, sapevano anche gli investigatori. Ma tutti sanno che quando si dice di avere per ospite in casa un romeno, per di più raccolto per strada, forse la situazione non è così limpida come si può pensare. Soprattutto in circostanze particolari, quando si sta cercando una bambina scomparsa. Un eccesso di fiducia nei confronti dell'infer- [illegible], fatta evidentemente in buonissima fede, ha però permesso a Donciu e chi per lui, di allontanarsi indisturbato, di far perdere le tracce e di far crescere la rabbia [illegible] l'assassino.

[illegible] Greco? Ha un alibi di ferro, inattaccabile. L'oro resta il fatto che risulta difficile che non sospettasse nulla, che non sapesse chi aveva accanto, un giovane con l'anima del mostro. Che cosa si saranno detti i due nelle serate in cui, finito il servizio in ospedale oppure al bar, Greco tornava a casa? Mai un accenno a una possibile fantasia erotica che riguardasse bambini? Ma alla polizia, quando quel maledetto pomeriggio ha ricevuto la telefonata di un agente ha continuato a dire: «No, non farebbe mai del male a un bimbo».

(giu.gel.)

Il super [illegible] Vasile Donciu

«Un uomo pericoloso»

Parla il giudice Maffeo «S'è perso troppo tempo»

IMPERIA

Per il dottor Filippo Maffeo, sostituto procuratore della Repubblica di Imperia e coordinatore delle indagini di polizia e carabinieri, le notti passano lente. Non è soltanto il caldo a dargli fastidio. E' soprattutto il pensiero che un assassino è ancora in libertà, pronto a colpire nuovamente da qualsiasi parte.

Dottore, lo prenderanno?

«Stiamo facendo tutto il possibile. Seguiamo ogni traccia, non tralasciamo nulla. Per esempio, quasi certamente quell'uomo è in Francia, ma [illegible] per questo sono state sospese le ricerche in Italia, nei campi nomadi dove [illegible] rom può rifugiarsi e [illegible] tutti gli altri luoghi possibili».

E le telefonate?

«Sono arrivate dalla Francia, ma da dove non posso dirlo»

Dopo la minuziosa ricostruzione delle ore in cui è avvenuto il delitto, Lei si è convinto che la madre avesse ragione a sostenere che era possibile sentire il gemito della piccola.

«Sì, mi sono reso conto personalmente che era possibile. La mamma della bambina aveva ragione a dire di aver sentito la piccola gemere, quell'ultima disperata invocazione di aiuto. E questo perchè quella zona del Parasio, in assenza di altri rumori come auto o moto, si comporta come una cassa di risonanza naturale, come un megafono che amplifica i suoni».

Resta il terribile dubbio della porta da abbattere.

«Nessuna polemica, ma è fuori di ogni dubbio che se quella porta fosse stata abbattuta subito ora molte cose potrebbero essere diverse, molti problemi risolti in partenza».

Ma esiste veramente un complice?

«La logica dice di sì»

E le indagini?

«Non ci sono divisioni di compiti. D'altra parte l'obbiettivo comune di tutti è quello di catturare e assicurare alla giustizia un assassino»

Un assassino pericoloso...

«Un assassino molto pericoloso. Ha ucciso una bambina. L'ho già detto: ogni giorno di libertà di cui può godere quell'uomo è un giorno di troppo».

(giu.gel.)

Addio, dolce principessa

Il saluto della città alla bimba

[illegible] Delfino

IMPERIA

Addio, piccola Hagere. Chiusa in una bara in legno bianco, comincia l'ultimo viaggio alle 10 di ieri [illegible]. Il feretro è nel carro funebre, scortato dalla Polizia municipale. Dal cimitero di Oneglia parte per Milano, dove da Linate nel pomeriggio [illegible] imbarcato su un volo per Roma-Fiumicino e, quindi, sarà trasferito a Tunisi. Sull'auto blu del Comune, le seguono la madre Laila, [illegible] padre Abdelfattah e i tre fratellini, Sofian, Kais e Seifdine. Lo accompagnano al casello dell'au- [illegible]da: la famiglia Kilani vole- [illegible] in patria oggi, per i funerali che si terranno domani a Ouled Chamed, il paese vicino a Mahdia, dov'è nato e [illegible] vissuto Abdelfattah, prima [illegible] venirsene in Italia.

Un commiato straziante. Sulla porta dell'obitorio, un mazzo di rose bianche, omaggio [illegible] Comune di Imperia. Dentro, con la dolente compostezza che ha sempre dimostrato in questi gior- [illegible] tremendi, [illegible] Laila, il capo avvolto in un velo rosa, parla con la sua Hagere, le racconta i momenti trascorsi insieme, [illegible] raccomanda ad [illegible]. Accanto a lei, il marito e i figli. C'è grande silenzio, nessun urlo: una sola, immensa tristezza. La bara [illegible] trasportata dai Vigili urbani in alta uniforme. Sopra, è stata posata una bandiera tricolore: l'hanno voluta i genitori, per dimostrare l'affetto verso l'Italia.

A salutare la bimba concittadina, vittima di un bruto, il sindaco Luigi Sappa ha radunato Giunta e capigruppo comunali, presenti al gran completo. Ci [illegible] anche Giacomo Raineri, presidente del Circolo Parasio, la sua vice, Franca Rambaldi, e alcuni conoscenti. Sono tutti qui per ribadire una volta di più l'amicizia e [illegible] vicinanza dell'intera città alla famiglia tunisina. I volti sono tesi, molti hanno gli occhi lucidi. Emilio Varaldo, [illegible] Mangia, [illegible] uno dei due legali dei Kilani, che si [illegible] costituiti parte civile: «Gente perbene, perfettamente inserita nella realtà ligure. Anche i bimbi, a scuola».

Torneranno qui? Subito dopo la tragedia, [illegible] Laila, aveva manifestato l'intenzione di [illegible] re in Tunisia. Ma ora, forse, qual- [illegible] è cambiato. Spiega Salah Bengashem, lo zio di Hagere: «Abdelfattah [illegible] rientrare tra un paio di settimane. Laila resterà laggiù per tutto il periodo del lutto, quaranta giorni, e [illegible] per qualche altro mese ancora. Ma poi anche lei verrà di nuovo qui». Dal casello, rientrano intanto i Kilani. Il sindaco abbraccia Laila (e il suo abbraccio è simbolicamente quello di tutta la popolazione imperiese), la conforta. Poi si rivolge ad Abdelfattah, lo incoraggia e lo [illegible]: «Il vostro biglietto aereo è di andata e ritorno. Vi aspettiamo».

I bambini entrano nella vecchia Wolkswagen Passat del padre. [illegible] [illegible]che mamma Laila, che adesso pare molto scossa e provata. L'auto parte. Quando passa davanti al gruppo di autorità e amici rimasti davanti all'ingresso del cimitero, [illegible] dietro i finestrini cinque mani si agitano nell'ultimo saluto.

Il sindaco di Imperia Luigi Sappa mentre conforta i genitori della piccola Hagere i tunisini Laila e Abdelfattah Kilani durante il mesto commiato di ieri al cimitero

Il [illegible]

Dal Siulp dure critiche al Ministero «Siamo in pochi e con le mani legate»

[illegible]

La segreteria provinciale del Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori polizia) esce allo scoperto ed esprime la propria opinione sulla tragica vicenda del Parasio in maniera dura.

In un comunicato, il sindacato lancia accuse nei confronti del ministero dell'Interno per le condizioni in cui sono costretti a lavorare gli agenti. «Il caso [illegible] Imperia - sostiene [illegible] Siulp - è emblematico e rispecchia tutto ciò che sta accadendo a livello nazionale: un sedicente extracomunitario, più volte denunciato, con regolare foglio di espulsione oggi può permettersi di delinquere senza che le forze di polizia possano espellerlo. La polizia [illegible] proprio dovere lo fa e cioè applica le leggi esistenti». Altro problema che il Siulp sottolinea [illegible] quello degli organici: «Il ministro dell'Interno [illegible] a [illegible] i numeri: squadre contro la prostituzione, squadre contro chi non indossa il casco in motorino dimenticando che il numero dei poliziotti è sempre lo stesso. Sicuramente noi poliziotti non siamo e non vogliamo essere l'obiettivo di tutto un sistema che non funziona e il ministro dell'Interno deve capire che la frontiera non finisce in Puglia o in Calabria in quanto Imperia è [illegible] provincia di frontiera». [illegible] sindacato vuole fare alcune precisazioni sul maledetto venerdì al Parasio. «Quel giorno vi erano tanti poliziotti e non tutti erano di servizio, moltissimi lo avevano terminato e altri [illegible] erano di turno. La verità è che è stato smantellato tutto [illegible] sistema di controllo alla frontiera di Ventimiglia lasciando la [illegible] di confine alla mercè dei delinquenti. Gli operatori di polizia sono tranquilli con la propria coscienza perchè il lavoro lo svolgono fino in fondo e fanno anche di più. Signor ministro, venga a sentire quel grido di disperazione della madre "mia figlia [illegible] ha fatto per meritarsi questa?", forse quella domanda era rivolta a lei».

(a.bac.)

RTL 102.5 LA RADIO
ALBERTO BISI IN "CRAZY CLUB"
02.00 - 06.00 DA LUNEDÌ A DOMENICA
IL LOCALE NOTTURNO [illegible] GRANDE D'ITALIA: [illegible] SU SETTE!
RTL LA RADIO

Degustazioni di formaggi, salumi, vini, dolci e frutta. Ospiti liguri e francesi

Tentazioni del palato in Fiera a Cuneo

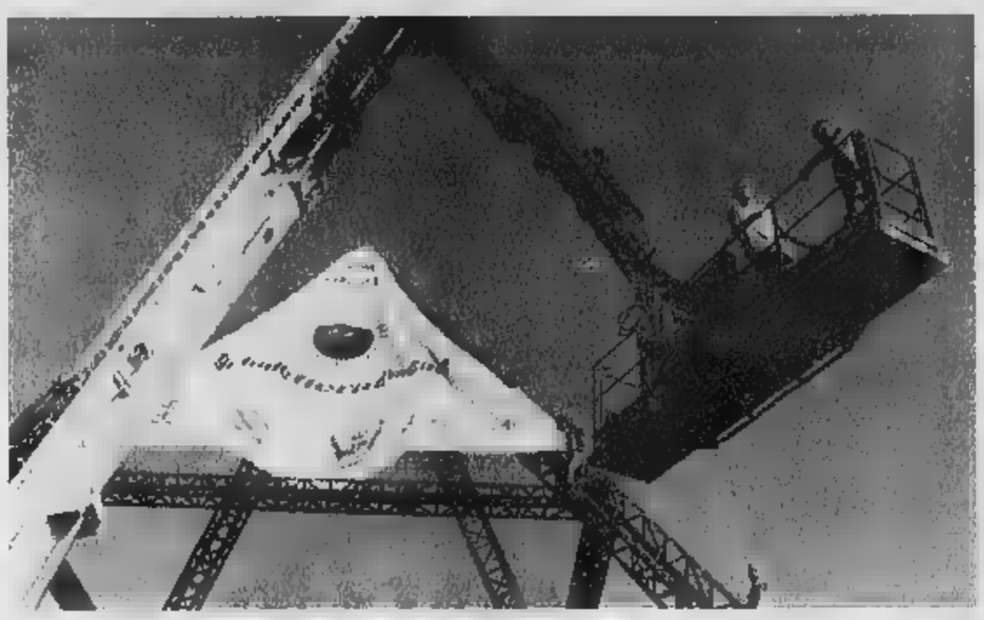
La rassegna (mille stand) s'inaugura domani

CUNEO

Ormai è chiaro: la Fiera di Cuneo strizza sempre più l'occhio al «gourmet» e a chi ama scoprire i prodotti del territorio. Quest'anno la rassegna commerciale sarà innanzitutto un omaggio a formaggi, salumi, vini, frutta, verdura e dolci diventati prestigio dell'enogastronomia del Cuneese nel mondo.

La «Grande Fiera d'Estate» (giunta alla sua venticinquesima edizione) invita piemontesi, liguri e i «cugini» francesi all'inaugurazione, domani, alle 10. A tagliare il nastro sarà il ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi, dal quale tutti si augurano di sentire nuove conferme sulla tabella di marcia dei cantieri del collegamento Asti-Cuneo.

L'esposizione ha cambiato sede: non più piazza d'Armi, ma l'area del Miac in frazione Ronchi, lungo la statale per Fossano, appena fuori città. Nei sessantamila metri quadrati i lavori di allestimento sono al «rush» finale: la città della Fiera si sta sempre più addobbando e in ogni stand (sono mille e ospiteranno oltre quattrocento espositori provenienti da tutto il Nord Italia e non solo) i tecnici stanno curando le ambientazioni. Complessivamente le persone impegnate nell'area - i lavori sono iniziati a fine marzo con la preparazione del terreno dove sono poi stati sistemati i padiglioni - sono mille; cento sono i giovani dell'organizzazione. Il «tour de force» di oggi e domani porterà all'appuntamento del taglio del nastro con ogni dettaglio a posto per stupire tutti con ambientazioni di prestigio che hanno sicuramente fatto fare un ulteriore salto di qualità alla manifestazione, tradizionale vetrina dell'economia e del turismo.



All'ingresso dell'area espositiva (nella nuova sede al Miac lungo la statale per Fossano) è stata montata una piramide alta 20 metri

Il visitatore sarà accompagnato in un viaggio nell'enogastronomia. Innanzitutto «Eurogourmet»: il padiglione sarà l'ambasciatore della cuneesità, con le Doc e Dop. Potranno fare degustazioni, tante. Non c'è che l'imbarazzo della scelta: salumi, formaggi, vini, frutta e verdura, dolci, conserve, erbe officinali. La superficie dedicata alla qualità a tavola sarà di 7 mila metri e ospiterà diciannove espositori, selezionati dal Centro estero Alpi del mare della Camera di Commercio di Cuneo. Ci saranno poi anche presenze dalla Francia ed in particolare di produttori di formaggi. Alla Fiera partecipa poi la Coldiretti con uno stand sul lavoro agricolo nelle vallate.

Altro invito al visitatore per scoprire i gioielli della tavola è rappresentato da «Autunno con Gusto»: un circuito fieristico della stagione che inizia proprio con la «Grande Fiera d'Estate» e accompagna in tutte le manifestazioni particolarmente rappresentative che hanno come denominatore comune i prodotti tipici, la gastronomia, la tradizione e il loro legame con il territorio. Nello stand dell'Ati cuneese - ideatrice di questa proposta complessiva e di promozione - saranno illustrate le 17 tappe di questo percorso fra i gioielli del Cuneese.

Ristorante della Fiera sarà «L'oro canonica»: ogni giorno un menù del territorio dove i protagonisti saranno i prodotti di «Autunno con Gusto»: un'occasione per lasciarsi conquistare dalla nostra cucina.

La rassegna cuneese (il percorso dei padiglioni si snoda fra Tekno, Arredocasa-domusana, complementi, Expo, area gastronomica, Expocar, area istituzionale, Eurogourmet, aree scoperte) proseguirà fino a domenica 10 settembre. Orari: dal lunedì al venerdì 18-24, sabato 16-24 e domenica 14,30-24. [r. s.]

Dall'alto il patron Lele Milano con i collaboratori e l'allestimento degli stand

Oggi trofeo «Saladini» per setter e pointer

Monesi, cani in gara nelle Alpi Marittime

MENDATICA

Per un giorno, un pezzetto della Valle Arroscia si trasforma in «cinofilia» dei cani da ferma. Questi animali dal fiuto infallibile, di razza inglese, partecipano oggi alla quinta edizione del trofeo «Saladini Pilastri» su selvaggina di montagna, che si svolge a Monesi, più noto come centro sciistico. L'appuntamento è organizzato dai Gruppi Cinofili sanremese e imperiese, dal Comprensorio alpino imperiese e patrocinato dalla Provincia di Imperia.

Il raduno è fissato di buon'ora, alle 6, davanti all'Albergo San Bernardo da «Settunin», o S. Bernardo di Mendatica. Alle 6,30, scatteranno le prove. I cani dovranno individuare la selvaggina e «fermarla» in località Garlenda, Plateau e Rifugio Saremo, nel cuore delle Alpi Marittime. A tener d'occhio i quattrozampe saranno i padroni, o meglio «conduttori», come sono definiti in linguaggio tecnico, e soprattutto gli arbitri che attribuiranno i punteggi. Pointer e setter, in arrivo da tutta Italia ma anche dall'estero, avranno a disposizione una ventina di minuti per fiutare e puntare.

I partecipanti si contenderanno come primo premio un piatto in argento del diametro di 27 centimetri. Al secondo andrà un piatto di 20 centimetri, al terzo uno di 14. A tutti i concorrenti, comunque, lo sponsor Fratelli Carli offre anche una confezione di prodotti tipici. La cerimonia di premiazione è in programma alle 16, nell'albergo San Bernardo.

Anche una manifestazione come il trofeo «Romano Saladini Pilastri», messo in palio dal Consiglio nazionale Enci, è un modo per fare turismo e per far conoscere un'area naturalistica di grande valore, a cavallo fra le provincie di Imperia, Cuneo e Nizza.

All'iniziativa collaborano pure i Comuni di Cosio, Mendatica, Montegrosso Pian Latte, Pornassio e Triora, che abbracciano questa ampia fascia montana. [o. f.]

Sfilata di bande e gruppi caratteristici provenienti da tutto il mondo da domani al parco di Villa Ormond

Sono in arrivo Baglioni, Grillo e Festivalmare

A Sanremo una raffica di eventi per salutare la fine dell'estate

Gian Piero Moretti

SANREMO

Festival del folklore, Claudio Baglioni, il Festivalmare e Beppe Grillo. Sanremo si mobilita per i prossimi venti giorni con una serie di appuntamenti che abbracciano un po' tutti i settori dello spettacolo: dalla festa popolare, alla canzone d'autore impegnata, per arrivare al concorso che premia i veri protagonisti dell'estate e chiudere con il cabaret raffinato e dissacrante del popolare comico genovese.

Folklore Per il Festival internazionale del Folklore, in programma da domani a domenica, è stata scelta una cornice eccezionale: il parco di Villa Ormond. Sei i gruppi e le bande che si esibiranno fra le palme e le aiuole fiorite di quello che è considerato il giardino più ricco e rigoglioso dell'intera regione. Due sono italiani: il Gruppo folkloristico Val D'Akragas di Agrigento e il Coro della Valle di Cerlana (l'unico che può dire di giocare in casa); gli altri quattro provengono dai posti più lontani: Ballet Folclorico del Atenco di Santillo (Messico); Philippine dance company Bayanihan di Manila (Filippine); Lyceum of Hellinidon di Kalamata (Grecia) e Folk Song and Dance Company Siverko di Arkhangelsk (Russia).

Claudio Baglioni e Beppe Grillo star al Roof garden del casinò di Sanremo

Le esibizioni in costumi caratteristici in programma venerdì sabato e domenica, con inizio alle 21,15. La manifestazione avrà una coda di carattere sociale con una serie di rappresentazioni per gli ospiti del Cottolengo, e delle case di riposo per anziani di Villa Serena e «Borea».

Baglioni E' l'evento dell'estate. Il casinò se lo è aggiudicato senza fatica. Claudio Baglioni si esibirà al Teatro dell'opera il 31 agosto, di fronte ad un pubblico di poco più di trecento fortunati. Dopo il concerto gli spettatori si trasferiranno al Roof garden per il gran galà. Ospite in sala il popolare cantautore. E' la prima volta che Baglioni si esibisce al casinò. La prima in assoluto per Sanremo.

Festivalmare Il primo anno si è svolto in piazza San Siro, poi al Parco Marsaglia. Quest'anno (4-5 settembre) il concorso che, attraverso i tagliandi de La Stampa, premia le categorie operative che si sono maggiormente distinte nelle due riviere nel corso dell'estate, si trasferisce a Villa Ormond. Premiazioni, ma anche spettacolo con Francesco Baccini, gli «A.C. Once», il mago Tony Binarelli, il giovane emergente Ciro Cacace, Maurizio Dj Maggio. Premiati il miglior stabilimento balneare, il bagnino, il dj, il gelataio, il barista, la discoteca, il drink & music, il gruppo musicale che hanno raccolto più consensi nel corso dell'estate. Un premio, una sorta di Oscar, verrà consegnato all'imprenditoria turistica, alla musica classica, all'evento sportivo, alla sagra, al folklore, al cabaret. E altri ancora.

Grillo Ancora un colpo grosso del casinò. Beppe Grillo sarà l'ospite dell'ultimo galà dell'estate del Roof garden. La sera dell'8 settembre proporrà il suo spettacolo: un concentrato di malizia, ironia, sarcasmo e vetriolo. Risate garantite, ma anche un'occasione per riflettere. Un Grillo diverso da quello che dieci anni fa, sempre al Roof, faceva ridere. E basta. I posti al Roof sono pochi; le richieste infinite. Grillo chiude la stagione dei galà, ma non quello del casinò, rinviata al 30 settembre con la finalissima di «Miss delle miss - Liguria moda e bellezza».

BENI DI
BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Questa sera in Basilica i concerti dei vincitori del concorso musicale

La Palma d'oro va in Giappone

A Finale il trionfo di una tredicenne

Augusto Rembado
FINALE LIGURE

E' una tredicenne giapponese, Mami Haghiwara, la vincitrice della sezione pianoforte del concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro» tenutosi in questi giorni a Finale Ligure. La ragazza si è aggiudicata il prestigioso riconoscimento superando il russo Artyom Selivanov e l'americano Stephen Tilford, rispettivamente di 27 e anni, classificatisi al secondo e al terzo posto.

Haghiwara si è anche aggiudicata la medaglia d'oro «concorrente più giovane ammesso alla prova finale». La giuria ha assegnato la Palma d'oro solo per la sezione pianoforte, confermando così la «severità» che la contraddistingue. Per le altre sezioni ha conferito solo il secondo e, in alcuni casi, solo il terzo premio ritenendo i concorrenti non all'altezza dei riconoscimenti. Per il duo violino e pianoforte è stato dato il terzo premio ai fratelli polacchi Thomas e Alexandra Porwol. Analogo il risultato della sezione Lieder: assegnato il terzo premio al giapponese Hidekazu Iahizai. Per il duo violoncello e pianoforte la giuria ha assegnato il secondo premio ai francesi Matthieu Lejeune e Emmanuelle Le Cann.

I concerti dei vincitori in programma questa sera nella Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina (ingresso libero). Al concorso, che quest'anno è arrivato alla 27ª edizione, hanno partecipato cinquanta musicisti provenienti da diciotto diverse nazioni europee ed extra europee (Corea, Giappone, Russia, Ucraina, Bulgaria, Gran Bretagna, Austria, Finlandia). Il «Palma d'oro», una delle manifestazioni più longeve del Ponente Ligure, richiama da anni in Riviera i migliori musicisti. Le prove del concorso e i concerti dei laureati sono sempre pubblici.

Nato nel '73 per iniziativa del maestro Aloyso Vacchiato è organizzato dal Comune, dall'Associazione di cultura musicale «Palma d'oro», dall'Azienda di promozione turistica della Riviera delle Palme e dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

E alla Rivetti la grande danza

Sabato sera (l'ingresso è libero) la compagnia De Min di Cannes

FINALE LIGURE

E' in corso la 17ª edizione dello stage internazionale di danza «Città di Finale Ligure». Gli stages sono coordinati dalla Compagnia di danza del Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno. La Furno è di casa in estate a Finale. Le «lezioni», che si svolgono presso l'ex palestra del liceo scientifico Issel di via Ferrante Aporti, sono tenute da insegnanti di livello internazionale con le sezioni classico, tecnica di base, jazz contemporaneo e danza spagnola. Lo stage terminerà il 30 agosto con la tradizionale «lezione aperta» dei partecipanti che si terrà alle 21,30 nell'Arena della Rivetti in via Fiume Finalborgo (ingresso libero).

In precedenza ci sarà un altro importante appuntamento con la danza, sempre nell'Arena Rivetti del Borgo. Sabato sera è in programma lo spettacolo della Compagnia Jacqueline De Min di Cannes con concerto, tango, carmina burana, musiche di Chopin, Piazzolla e Orff. Parteciperanno alla serata (21,30, ingresso libero) i premiati in concorsi internazionali. [a. r.]

La ballerina torinese Loredana Furno è a Finale Ligure

Novità all'Acquario dal mese prossimo

Anche i coccodrilli per la «Nave Blu»

GENOVA

In arrivo una grossa novità all'Acquario: dal mese prossimo, sulla Nave Blu, nell'angolo dov'è stata allestita una giungla lussureggiante, saranno ospitati due coccodrilli, provenienti da un allevamento della Spagna.

Per ora prosegue una intensa stagione estiva caratterizzata dall'emozionante immersione nel profondo blu in compagnia delle meduse Chrysaora dai lunghi tentacoli: uno spettacolo di luci e suoni in armonia con il lento movimento delle creature marine, già esistenti 600 milioni di anni fa, anima la sala dove già si erge il cilindro delle meduse più alto del mondo, sette metri, abitato dalla specie «quadrifoglio». L'allestimento multimediale è stato realizzato dal Dipartimento informatica sistemistica e telematica dell'Università di Genova.

La caratteristica delle Chrysaora melanaster sono i tentacoli che possono raggiungere il metro e mezzo di lunghezza. Medusa che vive nelle zone temperate dell'Oceano Pacifico, nasce maschio e durante il corso della vita cambia sesso diventando femmina

AVVENTURA TRA I CETACEI

Dalla Sala Mediterraneo, spazio di informazione per interessare il pubblico alla specificità dell'ambiente mediterraneo un operatore di Europe Conservation risponde alle chiamate di chi, trovandosi per mare, incontra balene, delfini, tartarughe nell'area del Santuario dei Cetacei, che comprende le coste di Liguria, Provenza e Corsica. E' il progetto «Onde del Mare», per raccogliere dati utili alla costruzione di una mappa delle zone a più alta concentrazione di mammiferi marini [a.p.]

Un sistema speciale di illuminazione, diffonde dalle 20 la luce della luna in tutto l'Acquario restituendo ancora meglio la sensazione di un'immersione notturna negli abissi. La colonna sonora dà la sensazione di essere sott'acqua al piano inferiore della struttura, all'aria aperta al piano superiore. [a. p.]

Il comico di «Mai dire gol» lancerà il suo ormai noto richiamo

Con le «pillole» di Ugo Dighero una serata da ridere a Camogli

CAMOGLI

«Non ve lo do per mille» è il titolo dello spettacolo, o meglio dell'«esperimento di ingegneria organica in prosa», del comico genovese Ugo Dighero questa sera alle 21,30 a Rivo Giorgio di Camogli. E' una serata dedicata ai grandi nel periodo di Re Camoglino. Dighero, fondatore dello storico gruppo dei Broncoviz, è uno dei volti delle due ultime edizioni di «Mai dire gol», protagonista di «Mai dire mai» nelle vesti del pupazzo Gnappo; è apparso anche nella commedia televisiva «Un medico in famiglia» dando prova di una notevole duttilità artistica.

Dal palcoscenico di Camogli Ugo Dighero lancerà il suo tipico richiamo: «Signore e signori non qui per vendere ma per regalare. Non ve lo do per mille, per cento, per dieci. Con la modica cifra di 20 mila lire a flacone potrete acquistare le Pillole dell'affubalatore; venghino signori, venghino. Guardino, scelghino. La pillola rossa; favola a sfondo sessuale. Pillola blu; favola d'attualità, pillola rosa; favola di Provincia».

Ugo Dighero a Camogli

Sì, perché secondo Dighero l'ingegneria organica ha fatto passi da gigante. Tra poco per ascoltare l'ultimo successo di Madonna non bisognerà più acquistare un Cd, ma sarà sufficiente masticare un chowing-gum che contenga la canzone. La si sentirà nella testa. Quindi Dighero è l'uomo che farà buttare nella spazzatura il televisore di casa. Farà rinascere la tradizione del cantastorie. Se invece si vuole raccontare nulla ma ascoltare comodamente seduti in poltrona, basta somministrare una delle pillole vendute da Dighero al nonno o alla moglie, e godersi lo spettacolo. Ugo Dighero sperimenterà davanti al pubblico di Camogli un intero flacone delle sue pillole. [g. vi.]

Aperto sotto il tendone di Fontvielle, 7000 visitatori nel 1999

Ecco il Montecarlo Antiquitès

In vendita la S. Maddalena di Renieri

Bruno Modicone
MONTECARLO

Chi cerca, anche nell'antiquariato più sofisticato, curiosità o la stravaganza, sarà accontentato al «Monte Carlo Antiquitès», la rassegna di antiquariato che ha aperto i battenti sotto il tradizionale tendone di Fontvielle. Un esempio per tutti: una scrivania stile anni Venti, singolarissima, presentata da un antiquario torinese, realizzata a forma di aeroplano. Non c'è da stupirsi perché quella scrivania è progettata per un dirigente della Fletcher Aviation Company di Pasadena, in California. O, magari, colpisce anche un portagioielli del sedicesimo secolo realizzato in legno e impreziosito da foglie dorate e da splendidi cesselli, suddiviso in scompartimenti per dividere i vari gioielli.

Ma il salone monegasco, che ha avuto 7000 visitatori nell'edizione dello scorso anno e che, per questa prima edizione del nuovo millennio, si è permesso persino il vezzo di ridurre il numero degli espositori, per elevare selezione e rigore degli oggetti esposti, offre, ovviamente, anche un antiquariato meno stravagante. Ricca ed intrigante la proposta di quadri. C'è solo l'imbarazzo della scelta. Tra i pezzi «forti» la «Santa Maddalena» firmata da Niccolò Renieri, artista morto a Venezia nel 1667 e per venire alla pittura ottocentesca, «La dama elegante sulla spiaggia di Mentone» di Alfred Stevens, pittore specializzato, soprattutto, in ritratti femminili in rapida ascesa nelle quotazioni internazionali nutrito anche il parco-sculture con un bassorilievo seicentesco di Jacques Rousseau, scultore di corte di Luigi XVI (alcune sue opere sono esposte al Louvre, a Parigi) anche, proprio in tema di sculture, la rassegna offre uno spaccato di modernità con una mini-rassegna di sculture in bronzo di Marco Mornar, artista croato contemporaneo, autore della caratteristica statua, realizzato a ricordo di un grave incidente aereo, che campeggia all'ingresso dell'aeroporto di Nizza.

La rassegna propone, ovviamente, oggettistica varia come arredi splendidi due vasi in alabastro a forma di della prima metà dell'Ottocento, attribuiti a Lorenzo Bartolini, un «trumeau» veneziano proveniente da Cà Rezzonico o delle caratteristiche «icone da viaggio» del diciassettesimo secolo. La rassegna resterà aperta fino a domenica, ogni giorno dalle 16 alle 21.

Auchan accetta le lire italiane a MVI casse*
* Rigorosa osservanza della conversione euro al tasso legale.

AUCHAN NICE COTE D'AZUR
VALIDA [illegible] 1/08/2000

IN MARCIA PER LA SCUOLA...

Zaino CHIPIE LOOPING
Poliestere 600 "deniers"
Dimensioni 32 x 41 x 16 cm.
I Suoi Vantaggi :
borsa estensibile
dorso e fondo
thermoformati
172F45
26Euro79

PENNA CHIPIE
39F95
6 Euro 09

STIVALETTI
in cuoio - fodera prima qualità
suola elastica - diversi colori
dal 22 al 46
99F95
15Euro24

PACCHETTO 1000 FOGLIE
misure : x 29,7
Seyès - 80 g
18F20
2 Euro 77

AGENDA CALCULATRICE EURO + 1 PENNA + STICKERS
18F50
2 Euro 82

Scatola metallica con 18 matite colorate "EVOLUTION" CONTÉ
12F38
1Euro89

LOTTO DI 5 CLASSIFICATORI
in PVC di colore
21 x 29,7
4 anelli
profondità 40 mm
15F00
2 Euro 29

"A8" dopo il pedaggio della Turbie
Uscita : Nice Est direzione : La Trinité
CAMBIO
APERTO TUTTI I GIORNI*
Dalle 8 fino alle 22 * escluso Domenica
AUCHAN

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Max Gazzè irrompe nell'estate di Arenzano

Domani sera il concerto della rivelazione del Festival

Max Gazzè, musicista rivelatosi all'ultimo Festival di Sanremo con «Il timido ubriaco», sarà in concerto domani sera (21.30) ad Arenzano, nell'area spettacoli allestita dal Comune per «Arenzano Sera d'Estate».

Gazzè, romano, ha vissuto diversi anni a Bruxelles dove ha studiato musica e ha cominciato ad esibirsi con vari gruppi. Fra le canzoni più ascoltate dell'estate 2000 c'è anche il suo «L'uomo più furbo», pezzo «incompreso» come molti altri scritto dal cantautore in collaborazione con il fratello Francesco. Il primo successo di Gazzè è stato senz'altro «Vento d'estate», cantato nel '98 con Niccolò Fabi. Il brano vinse il «Disco per l'estate» ricevendo unanimi consensi di pubblico e critica. Contemporaneamente pubblico «La favola di Adamo ed Eva», iniziò a partecipare a programmi televisivi e ad esibirsi in tutta Italia.

Dal '91 sperimenta nel suo piccolo studio di registrazione romano nuove sonorità e compone colonne sonore per cortometraggi. Dicono i responsabili del Teatro Garage che organizza la rassegna «Arenzano Sere d'Estate» in collaborazione con il Comune: «Gazzè è un cantante, un bassista e un compositore di grande valore. Negli anni ha perfezionato uno stile personale in cui musica e parole si compenetrano, dando vita a canzoni inconsuete oppure di forte presa. I testi di molti suoi pezzi sono in realtà poesie del fratello Francesco. L'ultimo album dimostra una forte passione per la poesia. La canzone "Elemosina" è la traduzione di una lirica di Mallarmé, poeta che si trova citato anche nel brano "Su un cuscino esterno"».

I biglietti sono in prevendita da Charleston disch a Savona, presso l'ufficio informazioni di Arenzano e il negozio Video Box & Games (intero 20 mila). I lettori della Stampa che presenteranno il tagliando pubblicato in questa pagina avranno diritto ad uno sconto di 5 mila lire.

FADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

L. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000

LA STAMPA NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000

SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 COMUNE DI SANREMO di per di

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. Vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del mare

Bagni marini	Baristi
Bagnini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali

I coupons devono essere inviati o consegnati all'agenzia Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/55[illegible]

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un

BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietterie F.S. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino

Tel. 0182 931.755

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000

DAL MARE

Partenza dalla Torretta ore 8
ritorno ore 19,30

San Fruttuoso - Portofino

adulti - L. 25.000 bambini

Cinqueterre - Monterosso

L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova

tel. 010 265712 - 0335 7371646

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

TEATRO GARAGE COMUNE DI ARENZANO

GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000

«ARENZANO SERE D'ESTATE»

Venerdì 25 agosto, ore 21,30
Area Spettacoli

MAX GAZZÈ IN CONCERTO

Presentando il presente tagliando alle prevendite e alla biglietteria si otterrà uno sconto di 5000 lire sul prezzo del biglietto fissato a 20.000 lire. Utilizzare il tagliando del giorno.
Prevendite: Genova, Teatro Garage in via Paggi 43; Savona, Charleston dischi, piazza Chabrol 9.

Non sono valide le fotocopie

LA STAMPA GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000

Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo

Presentando il presente tagliando alle casse si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 705465.

di Tosetti Aldo

Automare

CITROËN Eurocasion

CONCESSIONARIA IN ALBENGA, VIA DALMAZIA Tel. 0182.540286 - Fax 0182.544388 - L'USATO CERTIFICATO

CITROËN BERLINGO 19D MULTISPACE	99	verde met.	ve/cc/ss/ac	L.	19.800.000
CITROËN XANTIA 1.8 sx	94	blu met.	ve/cc/ss/ac	L.	7.500.000
CITROËN XANTIA 19TD BREAK	96	verde met.	ve/cc/ss/ac/abs/cl	L.	19.000.000
CITROËN Zx 1.6 BREAK	95	bianco	ve/cc/ss	L.	7.800.000
CITROËN Zx 1.6 BREAK	96	blu met.	ve/cc/ss/ac	L.	9.000.000
CITROËN 1.9 VOLCANE	92	grigio met.	ve/cc/ss/ta/abs/cl	L.	6.000.000
CITROËN ZX 2.0	94	grigio met.	ve/cc/ss/ac/abs/cl	L.	6.500.000
FORD ESCORT 1.3	94	blu met.	ve/cc/ss	L.	5.000.000
FORD MONDEO 1.8 16V GHIA	93	blu met.	ve/cc/ss/ac/abs	L.	8.500.000
FORD MONDEO 1.8 TD GHIA SW	95	blu met.	ve/cc/ss/ac/abs/cl	L.	16.500.000
FORD MONDEO 1.8 TD GT SW	97	grigio met.	ve/cc/ss/ac/abs	L.	21.500.000
OPEL CORSA 1.7 D 5 p.	96	bianco	abs/ar	L.	10.500.000
OPEL FRONTERA SPORT	95	grigio met.	ve/cc/ss/ac/gpl/ta	L.	21.600.000
PEUGEOT 405 16	92	grigio met.	ve/cc/ss/ac/abs/cl/cuoio	L.	3.500.000

KM 0 OFFERTA AGOSTO

PICASSO 1.6 EURO 3 blu met. / Pack Confort L. 28.800.000

LEGENDA: VE: vetri elettrici - CC: chiusura centralizzata - SS: servosterzo - AC: aria condizionata - AB: air bag - FA: antinebbia AR: autoradio - CL: climatizzatore

Cabaret all'aperto a Savignone con i Quellilì

Vandelli per Battisti a Santa Margherita

OGGI STASERA

Il cinema all'aperto-boom a Genova, il ricordo di Lucio Battisti nell'atteso concerto di Maurizio Vandelli nella Rotonda sul Mare di Margherita, la magica chitarra di Armando Corsi e i fiati di Mario Arcari ai Giardini della Torre Lavagna, il cabaret dei Quellilì nel parco comunale di Savignone, fra le proposte giovedì sera nel capoluogo ligure, in riviera e nelle località dell'entroterra.

VILLA CROCE. All'arena estiva del Museo d'arte moderna di Carignano, alle 21, «Una storia vera», di David Linch, con Richard Farnswort, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton.

NETTUNO. Al Nuovo Cinema Nettuno all'aperto, alla Fiera del Mare, alle 21, «Three Kings», di David O' Russel, con George Clooney, Walhlberg, Ice Cube.

SCIORBA. Al cinema all'aperto dell'impianto sportivo della Sciorba, in Via Adamoli, alle 21, «Under Suspicion», di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Morgan , Thomas Jane, Monica Bellucci.

Al Cinema di Villa Grimaldi, alle 21, «Per dei soldi», di di Marek Kanavieska,, con Paul Newman, Linda Fiorentino, Dermot Mulroney. A Villa Serra, alle 21, «Il tempo dell'amore», di Jacopo Campiotti, Hinda, Nathalie Regnier, Juliot Aubrey, Natalia Piatti, Ignazio Oliva, Tam Williams, Giuseppe Farraso.

SANTA Chiude in bellezza la stagione concerti e degli eventi promossa dal Comune di Santa Margherita nella Rotonda sul Mare di Piazza Martiri della Libertà. Questa sera, alle 21,30, l'appuntamento è con Maurizio Vandelli, leader della «» Equipe 84, un complesso del beat degli '60. Musica commerciale house al Covo di Nord Est.

Il «Principe», come venne battezzato in quegli anni Maurizio Vandelli, dedicherà parte concerto-davvero pardere- a Lucio Battisti quale resto a lungo artisticamente legato e il quale lanciò tantissimi successi, a cominciare da «29 Settembre». L'ingresso alla serata è libero. Consigliabile auto e motocicli lontano zona del concerto.

. Giovedì tanghi argentini, standard, revival, ritmi latino-americani l'animazione del Gruppo Boogaloo, alle 23, al dancing Villa Porticciolo, Parco Casale di Rapallo.

LAVAGNA. Concerto chitarrista Armando Corsi e di Mario Arcari ai fiati, questa sera alle 21,30, nei Giardini della Torre, nel cuore del storico lavagnese. In «scaletta» tanti brani strumentali composti da i due straordinari musicisti che hanno accompagnato artisti Fossati, Fabrizio André e molti altri. Nel della serata, promossa nell'ambito delle manifestazioni estive dell'Assessorato al Turismo del Comune di Lavagna, Armando Corsi, che di recente è trasferito centro della Riviera di Levante, verrà insignito della cittadinanza onoraria.

Musica commerciale, drink e danze nel Nuovo Schooner Café del porticciolo.

SAVIGNONE. Nuova serata di cabaret, alle 21,30, nel parco comunale, con gruppo di comici e musici dei Quellilì, lanciatissimi dopo loro partecipazione Italia 1 «Zelig Facciamo Cabaret». Per raggiungere Savignone, uscita casello autostradale di Busalla.

[m. b.]

Maurizio Vandelli: il «Principe» sarà stasera alla Rotonda a Mare di S. Margherita

Foto d'epoca Masone, immersioni Monterosso

Mezzanego, nocciola doc Tradizioni in Val d'Aveto

DA VEDERE

Il seawatching nelle Cinque Terre, la prima giornata della sagra della nocciola a Mezzanego, le gare gastronomiche in Val Trebbia, fra le cose da fare e da vedere oggi.

Ai villeggianti della Valle Scrivia segnaliamo la rassegna internazionale di fotografia al Museo Tubino le immagini di Giorgio Bergami («Genova anni '60. via Gramsci dintorni»), Giambattista Merlo («Portolisa»), e Walter Gobat («Natura»).

L'appuntamento è per il fine settimana: la rassegna è aperta tutti i festivi e prefestivi dalle 15 alle 18, fino al 3 settembre.

Fino alla fine del mese, nella Sala Capitolare e nella Sala Armarium della Badia di Tiglieto recentemente restaurata, sono tornati i monaci cistercensi. Gli incontro in programma alle 16,30 e alle 18,30.

Aperte le visite alla mostra fotografica Pierugo Zaninetta intitolata «Badia e Tiglieto. Due realtà che si incontrano di nuovo».

Tiglieto è raggiungibile uscendo dal casello autostradale di Masone dell'A26, proseguendo in direzione Rossiglione.

L'Acquario del Porto Antico è aperto fino alle 23 (ultimo ingresso alle 21,30) e offre ai visitatori una novità unica al mondo: luce della luna illumina le sale

Tutto ciò grazie a un rivoluzionario sistema di illuminazione che diffonde la luce dell'astro celeste trasformando le vasche e facendo diventare fluorescenti i pesci e la fauna marina.

«Gemellaggio» artistico tra S. Margherita e Saint-Paul de Vence, piccolo gioiello della Costa Azzurra, in mostra aperta fino al 31 agosto a Santa Margherita alla Galleria Il Vicolino, in Via alla Stazione, 7

La rassegna ospita opere tela, pitture su vetro, pittura numerica e mosaici

CINQUE TERRE. A Monterosso si può fare un corso di seawatching al largo di Monterosso per tuffarsi con pinne e maschera ad ammirare le meraviglie dei fondali

Minicorsi di quattro giorni riservati ai ragazzi dai 9 ai 13 anni si svolgono nei borghi delle Cinque Terre dal lunedì al giovedì, con la partecipazione di biologi, naturalisti, subacquei professionisti

Festa patronale di San Bartolomeo con ballo liscio e gara gastronomica a Cusoni

MEZZANEGO. Festa della nocciola, oggi e domani a Mezzanego, in Valle Sturla, con un menu gastronomico a base di nocciole preparate in tanti modi. Per informazioni, telefono 0185-336 212

VAL . Giornata dedicata alla riscoperta della attività tradizionali della vallata

[m. b.]

Seawatching nelle Cinque Terre

VISITA GUIDATA

Apertura museo dell'Antartide

Il Museo Nazionale dell'Antartide, all'Expo, organizza domani alle 19, una visita guidata gratuita, compresa nel biglietto di ingresso. Per informazioni, telefono 010-25.43.690.

CONCERTI

Giacomo Battarino a S.Fruttuoso

Concerto del pianista Giacomo Battarino, a conclusione della stagione concertistica, domani sera alle 21, all'Abbazia di San Fruttuoso di Camogli. Biglietti in vendita a lire mila e 30 mila.L'abbazia è raggiungibile esclusivamente via mare tramite il servizio battelli. Per informazioni, telefono 0185-64396.

CANTAUTORI

Pastorino, Sainato e Sardo a Casarza

Concerto dedicato alla canzone d'autore, sabato sera, alle 21,15, a Casarza Ligure, con Claudia Pastorino, Settimo Benedetto Sardo e Giangi Sainato.

CASELLA

Mostra Mario Scrivani all'Oratorio

Una personale del pittore Mario Scrivani è aperta nell'Oratorio Sant'Antonio Abate di Casella, centro di villeggiatura della Valle Scrivia. La mostra è aperta con il seguente orario: dalle 10 alle , dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23.Ingresso libero.

RECCO

Serate gastronomiche estive: stasera «Alfredo»

Proseguono a Recco le serate gastronomiche estive con menù a prezzi speciali. Questa sera è di scena il ristorante «Alfredo», telefono 0185-74663. Costo cena tutto compreso lire 50 mila.

PONTARAROLA

Festa patronale a Cassanesi

Fine settimana di festa patronale, a Cassanesi, in Comune di Trigoso, da giovedì a domenica, con stand gastronomici e musica dal vivo e discoteca all'aperto.

[m. b.]

Tanto cabaret e megaconcerti di Irene Grandi, Samuele Bersani e Luca Carboni

Palco sul mare, a Rapallo tutto ok

Max Pisu ha chiuso in bellezza il cartellone 2000

RAPALLO

Con un grandissimo successo di Max Pisu, il cabarettista milanese della Zelig che fa il bambinone Tarcisio, si è concluso l'altra sera a Rapallo il «Palco sul Mare Festival».

E' un bilancio positivissimo quello che porta a casa il Comune di Rapallo e il promoter Garbarino, ideatore dell'originale manifestazione (finalista in questi anni da numerose località rivierasche) che ogni trasforma la passeggiata in una grandissima platea sotto le stelle

A parte il tempo che ha fatto le bizze, costringendo gli organizzatori a rinviare di qualche giorno il concerto di Samuele Bersani, tutto è filato a gonfie vele. Oltre al cantautore romagnolo, hanno ottenuti grandi consensi anche Irene Grandi e Luca Carboni e gli altri ospiti.

Mentre Max Garbarino sta già pensando alle novità e agli aggiustamenti da apportare nella prossima edizione, il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco ha già espresso la propria soddisfazione per l'ottima riuscita della manifestazione.

«Un appuntamento - ha spiegato il sindaco - che fa da traino anche ad altre manifestazioni, alle proposte dei locali del lungomare e della stessa finale regionale di Miss Italia».

E proprio al riguardo di quest'ultimo evento, il primo cittadino, dopo incontro gli organizzatori ligure del concorso di bellezza di Enzo Mirigliani, si è già assicurata la presenza della finalissima a Rapallo per quattro anni.

Soddisfatto anche Max Garbarino per la riuscita del «Palco sul Mare Festival» che quest'anno avuto un seguito anche da parte di sponsor e aziende commerciali che hanno accolto l'invito di essere presenti i gazebo in

«Una formula che il prossimo anno potrà ulteriormente incentivata, è presto per parlarne, come è prematuro ipotizzare una rosa di nomi degli invitare a Rapallo il prossimo anno», afferma Garbarino.

[m. b.]

Anche la brava e simpatica Irene Grandi si è esibita sul palco di Rapallo

Un episodio del 1242

Rivoluzione sabato sera a Monterosso

Sabato sera Monterosso rievocherà una sfilata storica un misterioso episodio del passato. Sarà una «notte d'altri tempi» quella organizzata dall'associazione culturale «Monterosso paese diverso», manifestazione che anno dopo anno si sta affermando «più ricca di comparse e fastosa della Provincia - si legge in un volantino - se non della Regione». Nel 1242 i cittadini di Monterosso si ribellarono a Genova appoggiando i piani e l'esercito di Oberto Pallavicino, allora vicario dell'imperatore Federico in Lunigiana A questa rivolta le sottomissione forzata 1247 e infine il definitivo passaggio del borgo sotto il dominio genovese, con il benestare dei pisani. E proprio l'attribuzione di Monterosso a Genova da parte di alcuni arbitri fiorentini, in accordo con l'eterna rivale Pisa, che viene ricordato la sera del 26 agosto con un corteo storico mentre nei carruggi saranno ricreate antiche botteghe

[g. vi.]

Concerto-recital con l'arpista Letizia Belmondo e l'attrice Susanna Gozzetti

Camogli, chiude «Estate in musica»

Un ponte ideale le Riviere di Levante e Ponente

CAMOGLI

«Estate in musica», manifestazione curata dal Gruppo Promozione musicale, si conclude domani sera alle 21,30 all'Hotel Cenobio dei Dogi con il concerto dell'arpista Letizia Belmondo. Viene così ribadita l'attenzione ai giovani esecutori di provato impegno e capacità, attingendo ancora una volta tra i giovani talenti del concorso internazionale Rovere d'Oro, confermato il legame artistico tra le due Riviere liguri.

La serata sarà anche un'occasione per rendere omaggio a Gina Lagorio, una scrittrice che conosce e ama la Liguria e ne fa parte integrante delle sue creazioni.

Gina Lagorio, prima che presidente di fondazioni umanitarie, prima che presidente del concorso internazionale d'Oro, il scrittrice e come tale al Cenobio dei Dogi verrà applaudita da quanti amano musica e letteratura. Il sindaco di Finale Ligure Pier Paolo Carvone l'ha recentemente insignita della cittadinanza onoraria per la sua attività culturale. Un connubio eccezionale tra musica e letteratura quindi quello di domani sera; una serata di «musica e parole» proprio in omaggio all'autrice, sensibile oltre che alla letteratura, all'arte e alla musica.

Oltre a Gina Lagorio e all'arpista Letizia Belmondo domani sera ci sarà Susanna Gozzetti, del Teatro della Tosse, che interpreterà alcuni brani da «Tosca dei gatti» (ambientato a Varigotti), «Golfo del paradiso», «L'arcadia smaricana», di Gina Lagorio.

Una serata evviva di presenze vives in musica e letteratura per rinnovare immagini e pensieri legati a emozioni provate prima lettura delle opere di Gina Lagorio sui grandi temi della vita: l'amore, la morte, il dolore, la malattia, la vecchiaia, la giovinezza e il suo grande trasporto per la terra di Liguria.

Ecco il programma della serata che sarà presentata da Francesco Surdich, docente all'Università di Genova. Letizia Belmondo eseguirà all'arpa Sonata K 466 e Sonata K 631 di Scarlatti; Prelude pour Harpe di Jolivet; Nouvelette di Fermont; Fantasia in do minore di Spohr.

La Belmondo, 19 anni, ha iniziato lo studio del violoncello all'età di cinque anni e quello dell'arpa a otto anni: sin dall'età di sei anni ha fatto parte dell'orchestra Suzuki di Torino partecipando a concerti in Italia e all'estero.

[g. vi.]

E' uscito il primo dei tre compact disc realizzati al Carlo Felice con il violino del grande musicista

Paganini in Cd, ma con il «Cannone» è meglio

I «Concerti» del Genovese incisi da Massimo Quarta per la Dynamic

Roberto Iovino

GENOVA

«Interpretare i Concerti di Paganini sul Cannone è una emozione straordinaria. Trovo affascinante riproporre quelle pagine in una versione filologica. Per la prima volta il n.1 è inciso con l'organico orchestrale segnato dal musicista in partitura, più leggero, più cameristico di quello successivamente utilizzato, di respiro direi quasi alla Viotti. Ne emerge il vero Paganini, di gusto belcantistico e non dalla corposità propria di un Ciaikovski o di un Brahms». Massimo Quarta si era espresso in questi termini, circa un anno fa quando al Carlo Felice aveva iniziato ad incidere i Concerti paganiniani con l'Orchestra del teatro genovese e con il prezioso Guarneri del Gesù di Paganini.

Il progetto prevede tre CD realizzati dalla Dynamic con l'integrale dei Concerti dell'illustre Genovese. Nei giorni scorsi è uscito il primo contenente i nn.1 e 2. Quarta si propone brillantemente nella doppia veste di solista e di direttore. Un'operazione culturale di indubbio interesse anche per la volontà di riportare alla luce Paganini nella sua più corretta prospettiva interpretativa.

Maestro Quarta interpreta Paganini

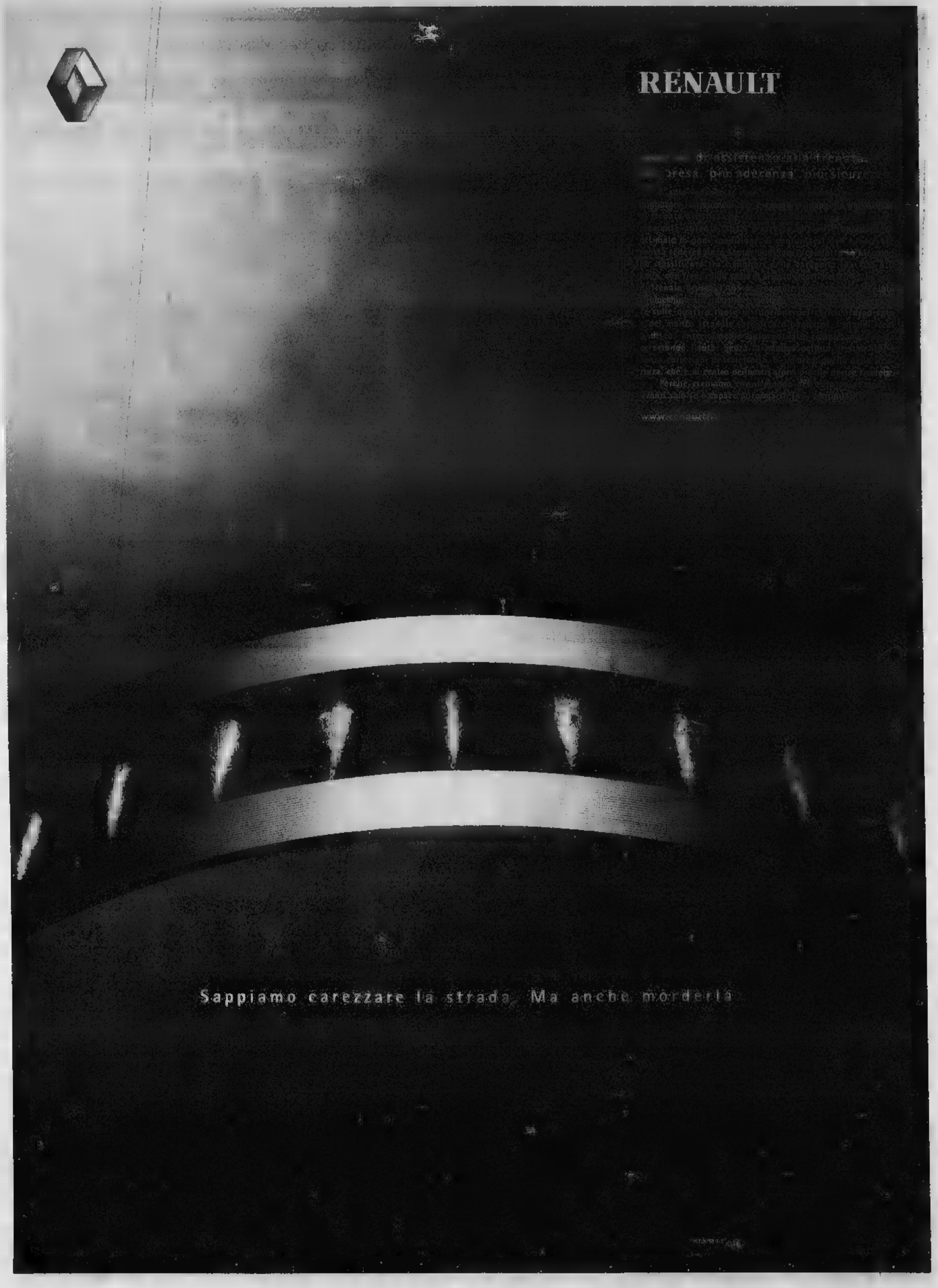
Mago dell'archetto, artefice di una autentica rivoluzione della tecnica violinistica, Paganini è sempre stato eseguito puntando sugli aspetti virtuosistici. E' fuori di dubbio che Concerti, Capricci, Variazioni offrano un tecnicismo di ardua risoluzione, un autentico punto di arrivo per un concertista.

Ma sarebbe estremamente limitativo ritenere che Paganini si esaurisca nel puro virtuosismo. In realtà, basta riascoltare l'«Adagio espressivo» del Concerto n.1 o l'«Adagio» del n.2 (filati con sensibilità e bel suono da Quarta) per rimanere affascinati dal melodismo intenso, caldo, «operistico» di Paganini. La «cantabilità» del suo violino è la «versione strumentale» del geniale melodismo rossiniano nel teatro coevo italiano. E non a caso Rossini e Donizetti nutrirono profonda nei confronti del collega genovese

lettura di Quarta rende dunque giustizia al concertismo paganiniano, bilanciando sapientemente i due aspetti dominanti della sua scrittura, l'acrobazia brillante e effervescente (il celebre Rondò finale del n.2. «La campanella») e l'invenzione tematica fluente, lirica, dal respiro spesso particolarmente lungo.

Da notare poi il rapporto stretto e compatto fra solista e orchestra i cui interventi (si ascolti l'avvio del n.1) appaiono dilatati rispetto alle consuete esecuzioni, con l'effetto di un maggiore equilibrio fra le parti.

Lodevole la resa fonica della Dynamic. E da sottolineare l'apporto del Carlo Felice che, da decenni collaboratore prezioso del «Premio Paganini», anche con la stagione alle porte ha avviato una encomiabile politica tendente ad una maggiore diffusione della musica paganiniana.


RENAULT
Sappiamo carezzare la strada. Ma anche morderla

Vele d'Epoca di Imperia
Trofeo Prada

13_17 Sett.2000

Regione Liguria - Provincia di Imperia - Città di Imperia - Camera di Commercio di Imperia

PRADA
Challenge for Classic Yachts

Assonautica
Imperia

Olio Carli
AGNESI

www.veledepoca.com - info@veledepoca.com - Assonautica Provinciale di Imperia
0183.793262 - 0329.4250651 - Informazioni turistiche APT Riviera dei Fiori: 800813012 - 0183.660140

LA STAMPA

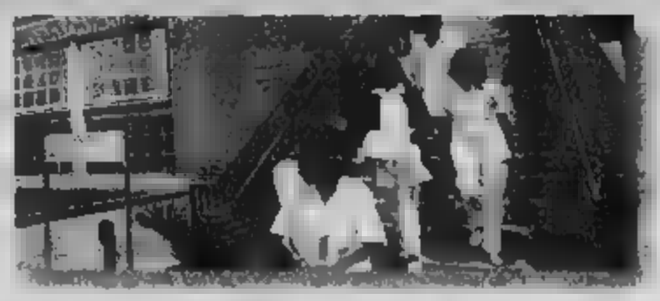
media partner

RADIO 24

SI LAVORA PER DARE UNA SPERANZA

E CURA

A tre anni di distanza dall'avvio dell'attività clinica, l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro (Irce) ha inaugurato recentemente il dipartimento di Radioterapia dove è stato messo a segno il colpo. L'Irce è nato grazie alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro e dalla generosità di migliaia di persone che hanno donato a questo centro grandi e piccole offerte. L'Istituto è parte integrante della rete oncologica regionale: operano circa medici ogni giorni vengono visitati 250 malati.



L'ULTIMA

A giugno i ricercatori dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro hanno annunciato al mondo una scoperta che potrebbe dare una svolta alla lotta al cancro: utilizzando la terapia genica che consente di introdurre materiale genetico in una cellula, si può rimpiazzare in quella cancerogena il corredo «sbagliato» (la malattia) con uno giusto (la cura). Padre della strategia è il professor Luigi Naldini, che ha iniziato la sua ricerca 5 anni fa al Salk Institute di San Diego e l'ha proseguita nel centro di Candiolo.

Colpo grosso al centro antitumori

Furto da mezzo miliardo all'Irce di Candiolo

I ladri irrompono due giorni dopo nell'Istituto Ricerche Agrarie accanto all'ospedale

CANDIOLO

Furto da mezzo miliardo all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo. E' accaduto giovedì notte: i ladri, almeno tre, si sono introdotti nell'ospedale dopo aver tagliato la recinzione e forzato una porta esterna della Radioterapia, nella parte di palazzina che si affaccia sulla statale 23 del Sestriere. Rubati computer, video, stampanti, mouse, e i software che controllano le terapie dei pazienti che ogni giorno si sottopongono alle anti-tu- Il colpo avrebbe potuto fruttare molto di più se non fosse intervenuta la vigilanza interna, che ha costretto i ladri alla fuga: «Durante uno dei giri di ispezione - ha raccontato ai carabinieri i vigilantes - ho visto, attraverso porta a vetri del corridoio, tre persone vestite di nero aggirarsi nel reparto. Ho subito dato l'allarme». Per un giorno, venerdì, tutte le terapie sono sospese: l'Ordine Mauriziano a cui è affidata la gestione del ha poi provveduto alla sostituzione dei computer sottratti, mentre l'azienda fornitrice dei sofisticatissimi programmi rimpiazzerà gratuitamente i software, «considerando valide le vecchie licenze e facendoci così risparmiare nuova grossa spesa», il direttore sanitario, Paolo Bruni.

Il furto è stato messo a segno nel cuore della notte, 2 e mezzo. La parte di recinzione attraverso cui i ladri penetrati nell'area dell'Istituto dista circa 200 metri dalla palazzina rossa. Ci si arriva percorrendo una stradina sterrata lungo i boschi dell'Ordine Mauriziano. Nessuno dei ricoverati si è accorto di nulla, come neppure il personale sanitario in servizio. L'ala dell'Istituto riservata alla radioterapia è infatti aperta solo di giorno, ed è stata dotata adesso di sistemi di allarme e telecamere a circuito chiuso. Per sottrarre i computer nel minor tempo possibile i ladri hanno tranciato alcuni cavi della rete, rubandone altri rimasti collegati alle macchine.

Un furto su commissione? Nessuna ipotesi. Chi ha colpito sapeva dell'esistenza della vigilanza e ha sfidato i controlli. Dove e come potrebbero essere smerciati i computer rubati? A chi potrebbero interessare computer d'ospedale? «Si tratta di macchine dotate di hard-disk molto potenti e quindi costosi - spiega il direttore sanitario dell'Irce, Paolo Bruni - Ma per quanto riguarda i software, inutilizzabili, scollegati dalle altre apparecchiature della radioterapia». Criminalità comune, insomma. «Il solo valore dell'hardware s'aggira sui 150 milioni», calcola il direttore sanitario. I carabinieri sospettano una banda di nomadi.

Un colpo che ha lasciato il segno, all'Irce. «Questo Istituto - prosegue Bruni - è nato e continua a crescere grazie alla solidarietà e alle offerte dei cittadini. E quant'è accaduto è un'offesa alla generosità di migliaia di persone. Devo ringraziare tutti i nostri tecnici e le due ditte che ci forniscono e controllano i macchinari, perché mi hanno permesso di tornare al lavoro tempi brevissimi. Nessuno dei computer rubati conteneva i dati personali dei pazienti»

A poche centinaia di metri dal centro antitumori i ladri sono entrati in azione per la seconda volta due giorni dopo. Preso di mira l'Istituto per la Meccanizzazione Agricola, ente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dove vengono omologati i prototipi di trattori. Qui sono stati sottratti un computer, una stampante, un apparecchio fax, telefoni e un'attrezzatura per la misurazione della velocità dei mezzi agricoli. Il bottino s'aggira intorno ai 50 milioni. I ladri sono passati attraverso i campi utilizzando la medesima stradina sterrata percorsa per entrare all'Irce, e anche in questo caso hanno forzato una porta esterna. Ma all'Istituto per la meccanizzazione agricola non c'è vigilanza e l'antifurto è scattato, così i banditi hanno potuto agire indisturbati.

Il reparto di Radioterapia dov'è stata rubata l'attrezzatura informatica

Le strane notti dei soliti ignoti

In provincia sparisce di tutto, anche le piscine

Giacomo Bramardo

Asl e ospedali sono sovente nel mirino Ma c'è anche chi ruba contrabbassi piccioni o tetti di capannoni

Il buio della notte inghiotte proprio di tutto. E' il caso di dirlo, fermandosi a rileggere gli episodi più curiosi narrati dalla cronaca. Tralasciando i semplici atti di vandalismo (cartelli stradali, transenne, insegne che dalla sera al mattino svaniscono nel nulla in ogni strada di città o periferia), si s'imbatte in furti decisamente più seri e anomali. Come quello, recentissimo, che appena un mese fa ha visto sparire dal deposito dell'Asl 3, in via Foligno, una serie di carrozzelle per handicappati. Oggetti costosi quanto introvabili, che con molta probabilità saranno già stati rivenduti in nero a qualche struttura ospedaliera del Sud. Oppure gli strumenti fiato della banda musicale del paese, trafugati nella notte del 10 luglio a San Maurizio Canavese: flauti, fagotti, trombe e clarinetti sono spariti con la loro custodia.

Fino a qui, rientra tutto o quasi nella «normalità». Ma immaginate la faccia del carabiniere che, dietro la macchina per scrivere, ha dovuto verbalizzare l'arresto di uomo sorpreso a smontare - in piena notte - il tetto di un capannone abbandonato, nell'ex cava tra Avigliana e Trana. questo ancora non fosse bastato a farlo sorridere, quella notte è arrivato anche un automobilista di passaggio: aveva scambiato il ladro per il proprietario del capannone e, dovendo realizzare una copertura nel cortile, si era fermato per acquistare quindici lamiere al prezzo di 200 mila lire. Finiranno tutti in caserma.

I furti nei cantieri non sono certo una novità: benne, pale meccaniche, massicci e rumorosissimi cingolati durante la notte prendono silenziosamente la strada della ricettazione. Nessuno sente, nessuno vede. E se la fanno franca con i cingolati, figurarsi come dev'essere stato semplice, la notte del 3 marzo di quest'anno, fare sparire 50 piccioni dalla voliera che il signor Dino (84 anni, appassionato di volatili) aveva attrezzato nel suo garage di Vinovo. Il dubbio resta: rubati per fini gastronomici o addestrati alla consegna di pacchi urgenti?

L'aprile del 1992 registrò temperature decisamente sotto la media stagionale. Se lo ricorda bene C. B., grossista con magazzini in via Cravetto, che quell'anno denunciò il furto di ben 150 caldaiette a e gpl del valore di 200 milioni: i soliti ignoti le caricarono con tutta calma su un autotreno, parcheggiato in cortile. Stessa sfacciataggine per il colpo messo in atto alla fine del novembre '96 nella centrulissima piazza San Carlo: un camion entro nel portone di fianco al Caffè Torino e lo depredò (in vista delle feste di Natale e Capodanno) di 240 bottiglie. I ladri si rivelarono intenditori, selezionando le «magnum» di Dom Perignon, Veuve Cliquot, Cristall e Moet&Chandon.

Di dubbio gusto, invece, il furto avvenuto nel maggio di quest'anno al cimitero di Villarbasse, dove i guardiani del camposanto, al risveglio, si sono accorti che mancava qualcosa. Sì, ma cosa? Gira e rigira, alla fine si trattava degli 82 metri di grondaia che sovrastava il muro di cinta. Ma la grondaia del camposanto è ancora poco. A Mathi hanno fatto di meglio: una intera piscina prefabbricata da sette metri per quattro, motore compreso. Valore, 6 milioni. La sera era ancora lì, nel cortile dell'Ecogarden, ditta specializzata in giardinaggio. E la mattina dopo non c'era più. Svuotata, smontata e caricata su un camion, un lavoro durato tutta la notte. Ma ne è valsa la pena: immaginate che rinfresco in questi giorni bollenti.

SAPER SPENDERE

Una casa alle Eolie dotata di pozzo nero

Simonetta

NELLE isole Eolie sono proprietario di una casa dotata ancora di pozzo nero - scrive un lettore di Cuneo che ha inviato la prima lettera il 15 ottobre e che ha dovuto aspettare il suo turno tutti i lettori di Saper spendere, vista la carenza di spazio lasciata alla rubrica -. Fra l'altro lì non esiste un sistema di fognature e di smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi servizi igienici. Il sistema è quello tradizionale e in passato si è sempre dimostrato sufficiente alle necessità delle famiglie. Attualmente, con l'introduzione di lavatrice e sciacquone, l'assorbimento dei liquidi diventa sempre più difficile, specie per la presenza di detersivi che con il tempo impermeabilizzano il pozzo nero. Domanda: esistono sostanze che eliminano questa impermeabilizzazione?».

L'architetto Vanna Bruno premette: «Il pozzo nero non è più a norma di legge in tutte le regioni del Nord». Poi spiega: «Quando non ci sono sistemi pubblici di smaltimento dei liquami, cioè fogne, la legge prevede l'uso delle fosse Imohf, che sono composte da una serie di vasche, dall'ultima delle quali il liquido esce chiaro e utilizzabile per la fertirrigazione dei giardini. Nelle Imohf non si crea l'inconveniente della impermeabilizzazione da detersivo. Per risolvere il problema del pozzo nero danneggiato dall'uso di detersivi e sconvolto ingenti d'acqua sciacquoni ecc, non c'è molto da fare. Il lettore potrebbe provare a usare con regolarità quei prodotti in bustine che si trovano nei supermercati e sono ampiamente pubblicizzati. Tuttavia sappia che si tratta di un palliativo: il pozzo nero è fatto per smaltire i liquami troppo chimici e troppo abbondanti dei nostri tempi».

«Ho un problema che riguarda la mia casa in costruzione - scrive Claudio Pepe - per la quale in rapporto ai metri da costruire dovrei pagare oneri al Comune per un milione e mezzo. La Commissione urbanistica del Comune ha deciso di non volere i soldi un pezzo di davanti a casa che dovrebbe diventare un piccolo parcheggio pubblico. In totale sono 62 metri quadrati quelli che mi ingiunge di cedere. Non avrei nulla in contrario anche se avrei preferito pagare, la sorpresa è che ora devo fare il frazionamento catastale per separare il parcheggio pubblico dal mio e scopro che questo mi costerà due milioni e mezzo. E' giusto tutto questo?».

Risponde l'architetto Vanna Bruno: «Legittimi sono gli oneri dovuti per la casa in costruzione (cioè oneri di urbanizzazione che di regola si versano o dei quali si concorda e garantisce il versamento rateizzato) prima di ritirare la concessione edilizia e di iniziare i lavori di costruzione.

«Delle poche Aghe inviate dal lettore, invece, parrebbe che la richiesta del Comune sia stata avanzata a costruzione in : e questo inconsueto. Ancora più inconsueta sarebbe la richiesta comunale di sostituire il denaro degli oneri dovuti con la dismissione di una porzione di terreno da adibire a parcheggio pubblico, (del quale è indicata la previsione sulle mappe del piano regolatore?). Questa è la prima da verificare.

L'architetto Vanna Bruno suggerisce: «Instauri con l'amministrazione comunale civile colloquio finalizzato al versamento degli oneri, anziché alla dismissione del terreno, facendosi però seguire da un capace professionista che abbia soprattutto dimestichezza con complicata materia urbanistica, ad esempio, il progettista della casa.

«Se ciò non bastasse, non resterebbe che rivolgersi a un legale, ma esperto di leggi urbanistiche. Comunque è pregiudiziale a ogni valido consiglio conoscere esattamente l'iter della pratica edilizia, il piano regolatore del Comune e le sue norme di attuazione, per verificare se la richiesta comunale è legittima e se esistano eventuali margini di trattativa».

simonetta.conti@lastampa.it

In visita con i pellegrini

Il vescovo di alla Sindone «Vedo che è vero»

Da Vienna a Torino, per onorare la Sindone. Fra i pellegrini che anche ieri hanno affollato il Duomo, il cardinale Christoph Schonborn - arcivescovo della capitale austriaca -, il quale ha celebrato la messa mattutina. La visita del religioso, insieme con una decina di pellegrini austriaci, si è svolta intorno alle 10. Nato a Skalako (Repubblica Ceca) nel 1945, il cardinale - sacerdote dal '70 -, è arcivescovo di Vienna dal '95 nonché ordinario per i fedeli del rito bizantino in Austria. A capo di una diocesi di 2 milioni 320 mila abitanti, ha compiuto studi sull'icona di Cristo e persino scritto un libro sulla Sindone. Ieri però ha potuto osservare il sacro lino per la prima volta. «Ho visto molte foto del Sudario - ha commosso all'Arcivescovo Poletto, che lo ha accompagnato -, ma dal vero è un'emozione completamente diversa. Personalmente, nel mio cuore, sono convinto che sia il lenzuolo nel quale è stato avvolto il corpo di Gesù».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Arriva «Rap Camp» l'Esercito giovani

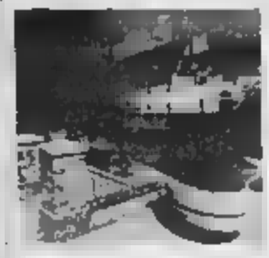
TORINO. Il 26 agosto ad Alba (Cuneo), il 2 settembre a Piovera (Alessandria) ed settembre ad Ivrea (Torino): le date del «Rap Camp 2000», che anche quest'anno lo Stato Maggiore dell'Esercito propone ai giovani tra i 17 ed i 22 anni. Durante la manifestazione i partecipanti saranno coinvolti in una serie di semplici attività tipiche di una forza armata: potranno guidare missili anticarro, puntare un obiettivo con il laser ed usare tecnologie reali e virtuali in dotazione all'Esercito. Il «Rap Camp 2000» si inserisce in un programma di promozione del 3/o concorso per il reclutamento di giovani volontari, che, articolato su tre bandi, mette a disposizione 7340 posti. Nella manifestazione di Ivrea sarà pure simulata un'operazione di soccorso in elicottero.

Becchini rifiutano la bara in ritardo

BIELLA. Il corteo funebre è arrivato dieci minuti di ritardo e i becchini del cimitero di Savona si sono rifiutati di tumulare la salma che è stata riposta in un locale insieme ad altre quattro in attesa di cremazione. Il fatto è accaduto a Savona ma a farne le spese è stata una famiglia di Biella che una volta rientrata in città si è rivolta al Tribunale del malato.

In fiamme i boschi di Punta Manara

GENOVA. Un vasto incendio si è sviluppato ieri pomeriggio nei boschi di Punta Manara e sta distruggendo una vasta area coltivata a pinete. Le fiamme che pare siano partite dal sentiero che porta a Punta Manara di Sestri Levante si sono estese verso Monte Castello, tra Sestri Levante e Riva Trigoso, e sul versante della Madonnetta, bruciando preziosi esemplari di flora mediterranea.



Foro romano chiuso per infiltrazioni d'acqua

AOSTA. Il Foro romano, uno dei luoghi più visitati dai turisti, è chiuso per infiltrazioni d'acqua. La sovrintendenza ai Beni culturali sta facendo un progetto di bonifica. Accanto all'ingresso del criptoportico vi è un cartello che ne indica la chiusura e invita a rivolgersi al Museo archeologico cittadino. Due giorni fa l'accompagnatore di un gruppo di visitatori ha telefonato al Museo e dopo un attesa di un quarto d'ora si è sentito rispondere con un insulto. Sulla vicenda i Beni culturali stanno svolgendo un'indagine. Il sovrintendente Renato Perinetti dice: «Se troveremo conferma all'episodio applicheremo i provvedimenti legali nei confronti del dipendente. Vanno dal richiamo al licenziamento».

Giuria di adolescenti per «Miss Muretto»

ALASSIO. Fervono i preparativi per la 47ª edizione di Miss Muretto, il concorso di bellezza alassino. Accanto ai «tradizionali» vips, quest'anno in giuria ci saranno altrettanti adolescenti. La «cittadella» della bellezza aprirà i battenti sabato 26 agosto con l'allestimento del «Muretto» e di una mostra antologica sul concorso. Domenica, alle ore 18, sfilata delle partecipanti.

Anche la pasticceria alla «Via Brachetto»

ACQUI TERME. E la pasticceria la novità principale della «Via del Brachetto D'Acqui» tre giorni dedicata al noto vino. All'Enoteca regionale (25 mila etichette di vini in mostra) «battesimo» dei Torcetti, poi Torta in sfoglia con crema delle chef Vissani e Gelato, tutto rigorosamente «al brachetto». Si parte domani pomeriggio con un convegno sulla nuova legislazione vitivinicola Cee, in vigore dal 1° agosto.

Supplenti in guerra Liste tutte da rifare

VERCELLI. Sul piede di guerra gli insegnanti supplenti della provincia. Delle nomine annuali pare che oltre il 70 per cento sia sbagliato. Il computer, programmato dal ministero, ha scippato decine di punti di anzianità ai professori e cancellato dalle liste docenti con oltre dieci anni di servizio precario. Stessi errori, seppure in proporzioni ridotte, si sono verificati anche nel Biellese e nel Novarese. Il provveditore di Vercelli, Carlo Raimondo, invita alla calma: «Siamo in grado - ha dichiarato - di verificare i ricorsi e di correggere le graduatorie entro il 12 settembre, d'intesa con i sindacati». Ma gli autonomi della Gilda sono scettici e prevedono un inizio d'anno scolastico con molte cattedre scoperte.

Asti: monitoraggio sul terremoto

ASTI. Il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, ha incaricato la società Esteco di Nizza inferato di effettuare un monitoraggio delle attività sismiche sul territorio astigiano nei prossimi sette giorni. I dati verranno comunicati alla Provincia e trasmessi alla Prefettura e al Servizio sismico nazionale. La società astigiana effettuerà i rilevamenti attraverso stazioni mobili dotate di sismografi.

Borseggia anziana durante la messa

CARCARE. Fingendosi un fedele ha scelto una anziana donna tra coloro che l'altro pomeriggio stavano assistendo alla messa nella chiesa di San Giovanni Battista a Carcare, e l'ha derubata della pensione. Poi si è allontanato in tutta fretta prima che la funzione terminasse. La vittima però se n'è subito accorta e ha dato l'allarme permettendo ai carabinieri di arrestarlo.

Sempione, si circolerà sulla vecchia strada

DOMODOSSOLA. Ancora interrotta la strada Sempione dopo la grossa frana che ha ostruito il portale sud della galleria di Paglino, in prossimità del confine Svizzero. Ma il materiale caduto dall'alto, circa metri cubi di massi e terra, ha letteralmente sfondato la volta del tunnel stradale che non sarà transitabile per molto tempo. Per ripristinare la circolazione internazionale sarà utilizzata una vecchia strada abbandonata negli Anni Cinquanta dopo l'entrata in funzione della galleria. Il passaggio dovrebbe essere realizzato entro la fine della settimana. Fino alla riapertura della strada, funzionerà il servizio di treni navetta, fra Iselle e Briga, per il trasporto delle auto sotto il Sempione.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 MHz - CN 94.300 - AT 97.600 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 0-6 Abbadino quotidiano, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbadino Quotidiano, in diretta da «La Stampa», 21-24 Musica e Notizie, 24-0 Notturno Musicale.

Se desideri acquistare una casa per le vacanze in

COSTA AZZURRA

là dove il clima è straordinario, dove le occasioni mondane e sportive sono di casa, dove le opportunità di svago e le manifestazioni culturali sono infinite,

PRIMA CHIEDI A NOI

Da più di dieci anni ci occupiamo di seconde case, in Italia e all'estero. In Costa Azzurra siamo stati i primi e continuiamo ad essere un punto di riferimento per tutti coloro che desiderano acquistare una casa per le vacanze e per investimento.

Costa Azzurra

BEAUSOLEIL
prestigiosi
ampie terrazze - piscina
pronta consegna
TRILOCALI DA
FF 870.000
(LIRE 257.000.000)

NIZZA
centro città
cento metri
dalla spiaggia
BILOCALI DA
FF 610.000
(LIRE 180.000.000)

GOLFE JUAN
residence sul mare
con terrazzo e garage
pronta consegna
TRILOCALI DA
FF 1.000.000
(LIRE 326.000.000)

CANNES
zona prestigiosa
palazzina di lusso
ottime finiture
MONO, BI, TRILOCALI DA
FF 390.000
(LIRE 115.000.000)

NIZZA
investimento
finiture di qualità
pronta consegna
MONOLOCALI DA
FF 295.000
(LIRE 87.000.000)

ANTIBES
★★★★ *ultimi* ★★★★
pronta consegna
in pieno centro
BILOCALI DA
FF 800.000
(LIRE 236.000.000)

CANNES
residence con piscina
1 km dalle spiagge
zona ovest
BILOCALI DA
FF 450.000
(LIRE 133.000.000)

ST. TROPEZ
proposta di prestigio
ville provenzali
in parco privato
FF 1.280.000
(LIRE 378.000.000)

Liguria

ARMA DI TAGGIA
in pieno centro
BILOCALI DA
273 MILIONI
TEL. 0184486886

SAN REMO
alloggi di prestigio
residenziale
PRENOTAZIONI
TEL. 0184486886

Sardegna

GOLFO ARANCI
ultimi prestigiosi sul
TRILOCALI DA
435 MILIONI
TEL. 03384264069

GOLFO ARANCI
villette a 80 metri dal mare
TRILOCALI DA
230 MILIONI
TEL. 03384264068

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE SENZA COMPENSI DI INTERMEDIAZIONE - SERVIZIO PRE E POST VENDITA - ASSISTENZA PRESSO NOTAI E BANCHE - SERVIZIO GRATUITO MUTUI

PRATO NEVOSO
MONOLOCALI NUOVI
79.000.000

Desidero ricevere informazioni sulla vostra iniziativa immobiliare di

NOME

INDIRIZZO

CITTÀ

TEL

INDIRIZZO INTERNET
http://www.leaderrealestate.com

LEADER REAL ESTATE AGENCE DE GARANTIE
http://www.realcase.net

ED È SEGNALATO DA GUIDA IMMOBILIARE
http://www.guidaimmobiliare.com

LEADER REAL ESTATE

VIA DE GASPARI, 1 - GENOVA - TEL. 010365996 - FAX 010364216

OSTERIA
A[illegible] Frantoio Cessin da Bea
BORGOMARO (IM)
Giovedì, Venerdì, Sabato sera
L. [illegible]
12 antipasti, 2 primi, 2 secondi, contorni, dessert, vino, caffè, digestivo
SOLO SU[illegible]
TEL. 0335.8212982

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, [illegible], TELEFONO 0183 273379 FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO [illegible] 501555-56. FAX 0184 501129

[illegible]
Osteria
Due ore di degustazione [illegible] piatti liguri a base di olio extra vergine di oliva di produzione propria
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212982

Continuano senza tregua le indagini per rintracciare il pedofilo che ha assassinato la piccola tunisina

Una traccia porta in Belgio

Da Lille l'ultima telefonata di Donciu

Elicotteri dei carabinieri anche ieri in azione. Sotto il comandante provinciale, Paolo Coletta, che sovraintende alle indagini dell'Arma

L'enigmatica figura dell'infermiere Greco

Ma la fine di Hagere è ancora un mistero

Sandro Chiaramonti

Il mistero sulla fine della piccola Hagere - perchè [illegible] mistero ancora si tratta - potrebbe ruotare attorno all'enig[illegible] figura dell'infermiere omosessuale Agostino Greco. Chi [illegible] Greco? La «brava persona» che qualcuno dipinge? E ancora. E' possibile che non conoscesse i connotati del clandestino che ospitava, del «mostro» che adesso viene definito «pericolosissimo» dal giudice Maffeo e che nei giorni precedenti aveva molestato altre bimbe?

E' stato chiesto a polizia e magistrato se Greco sia un confidente della questura. Per molti giorni [illegible] ha smentito, ma certamente [illegible] un [illegible] conosciuto.

E allora torniamo alla ricostruzione di quel drammatico pomeriggio. Alle 14,30 scatta l'allarme per la scomparsa della bimba. La madre urla e si dispera, [illegible] sicura [illegible] sentito [illegible] grido soffocato della figlia provenire dalla casa dove sarà trovata morta ben otto ore dopo, la casa di Greco. Dentro c'è la luce accesa ma nessuno risponde. Un agente telefona in ospedale all'infermiere, che fornisce vaghe [illegible] «Abito con [illegible] amico, un immigrato, un bravo ragazzo». Un bravo ragazzo? La polizia comunque risponde: «Quando finisce di lavorare passi in questura». Ma dentro quella casa c'è Hagere. Nessuno vuole gettare [illegible] la porta, [illegible] convoca Greco, nessuno prende una volante per andare in ospedale a farsi [illegible] gnare le chiavi.

[illegible] 22,15 l'infermiere rientra, trova [illegible] corpo [illegible] di Hagere, richiude la porta e si presenta alla polizia. Vasile Donciu è già lontano, con otto ore di vantaggio.

Il giorno dopo i carabinieri avanzano i primi, pesanti dubbi: «Vogliamo capire se il [illegible] ha ucciso da solo, in questa storia ci sono elementi che non ci convincono». E a mano a mano che il tempo passa i [illegible] dei carabinieri diventano anche quelli del magistrato. Maffeo accerta che sì, la madre di Hagere aveva ragione, perchè è ad esempio verosimile che la voce della bimba arrivasse proprio da quella casa.

[illegible] perchè [illegible] bene porsi queste domande? Intanto perchè Don[illegible] [illegible] libero, e tutto quanto può impedire che commetta altri reati non deve essere trascurato. Superfluo aggiungere che Greco ha un alibi di ferro e soprattutto che l'opera della polizia non può essere messa sotto accusa: è solo compito del magistrato verificare se ci siano stati errori.

La ricostruzione di quel pomeriggio impone però risposte certe, per non trasformare il [illegible] di Hagere in una sorta di Ustica della pedofilia.

Giulio Galvardi

[illegible]

Una pista porta a Lille, [illegible] della Francia, confine con il Belgio. La stanno seguendo due superpoliziotti dello Sco, il Servizio centrale operativo della polizia. Il presunto assassino di Hagere non sarebbe più quindi in Costa Azzurra ma si sarebbe diretto [illegible] Nord. Teoricamente, l'uomo potrebbe già [illegible] oltrepassato il confine tra i due Stati dove potrebbe god[illegible] di aiuti proprio dagli stessi pedofili. Tutto questo mentre continuano perquisizioni [illegible] e blitz in Francia e in Italia, soprattutto nei campi nomadi dove il rumeno di etnia Rom potrebbe, comunque, aver trovato sicuro rifugio. D'altra parte i soldi per spostarsi non dovrebbero mancargli: prostituendosi può [illegible] [illegible] volta il denaro necessario [illegible] trasferimenti. E omosessuali in cerca di amori mercenari, a quanto pare, non mancano da nessuna parte.

I due superpoliziotti [illegible] oggi saranno a Lille. Perchè proprio quella città? Tutto [illegible] [illegible] alcune telefonate sospette. A casa della rumena che abita a Sanremo e che in passato aveva avuto una storia con Donciu [illegible] rgendosi lei per prima dalle sue tendenze pedo[illegible] [illegible] donna ha due bambine), già da lunedì [illegible] infatti arrivate chiamate emu[illegible] che, con tutta probabilità, sono state fatte dall'assassino. L'ultima di queste chiamate, che sono conti[illegible] fino a martedì, è partita da [illegible] cabina telefonica di un posto pubblico che si trova in una zona vicino a Lille. E' possibile che il romeno, nella sua in treno [illegible] in autostop, tenti di raggiungere il Belgio, dove per i tragici fatti notissimi in tutto il mondo, [illegible] comunità dei pedofili è molto estesa. Il suo obbiettivo potrebbe non essere casuale.

Ieri a Imperia è arrivata una squadra «antimostro» composta da alcuni importanti funzionari del Ministero. Il [illegible] è diretto da Nicola Calipari, il numero due dello Sco (Servizio centrale operativo della polizia) che ieri alla Procura di Imperia nell'ufficio del dottor Maffeo ha partecipato ad [illegible] vertice per fare il punto sulle indagini, che vengono condotte anche dai carabinieri, diretti dal colonnello Paolo Coletta.

[illegible]

«Un [illegible] pericoloso»

Parla il giudice Maffeo «S'è perso troppo tempo»

IMPERIA

Per il dottor Filippo Maffeo, sostituto procuratore della Repubblica di Imperia e coordinatore delle indagini di polizia e carabinieri, le notti passano lente. Non è soltanto il caldo [illegible] dargli fastidio. E' soprattutto il pensiero che un assassino è ancora in libertà, pronto a colpire nuovamente da qualsiasi parte.

Dottore, lo prenderanno?

«Stiamo facendo tutto il possibile. Seguiamo ogni traccia, non tralasciamo nulla. Per esempio, quasi certamente quell'uomo è in Francia, ma non per questo sono state sospese le ricerche in Italia, nei campi nomadi dove un rom può rifugiarsi e in tutti gli altri luoghi possibili».

E lo telefonate?

«Sono arrivato dalla Francia, ma da dove non posso dirlo»

Dopo la minuziosa ricostruzione delle ore in cui è avvenuto il delitto, Lei si è convinto che la madre avesse ragione a sostenere che era possibile sentire il gemito della piccola.

«Sì, mi sono reso conto personalmente che era possibile. La mamma della bambina aveva ragione a dire di aver sentito la piccola gemere, quell'ultimo disperato invocazione di aiuto. E questo perchè quella zona del Parasio, in assenza di altri rumori come auto o moto, si comporta come una cassa di risonanza naturale, come un megafono che amplifica i suoni».

Resta il terribile dubbio della porta da abbattere.

«Nessuno polemica, ma è fuori di ogni dubbio che se quella porta fosse stata abbattuta subito ora molte cose potrebbero essere diverse, molti problemi risolti in partenza».

Ma esiste veramente [illegible] complice?

«La logica dice di sì»

E le indagini?

«Non ci sono divisioni di compiti. D'altra parte l'obbiettivo comune di tutti è quello di catturare e assicurare alla giustizia un assassino»

Un assassino pericoloso...

«Un assassino molto pericoloso. Ha ucciso una bambina. L'ho già detto: ogni giorno di libertà di cui può godere quell'uomo è un giorno di troppo». [giu.gel.]

«Scusaci per averti illuso Il lupo cattivo c'è ancora»

Tante, in questi giorni di dolore e sgomento, sono state le volontarie testimonianze d'affetto e solidarietà, giunte [illegible] redazione de La Stampa [illegible] semplici cittadini, a ulteriore conferma di quanto Imperia sia stata colpita dalla tragica vicenda della piccola Hagere. Tra tutte, scegliamo questa lettera, come ultimo, commovente saluto [illegible] povera bimba tunisina, la «principessa del Parasio».

Non [illegible] serve che si radunino 2 milioni di giovani [illegible] Roma per festeggiare un improbabile futuro migliore. Non serve che i poeti scrivano lodi alla vita e alla natura, pretendendo che impariamo ad [illegible] l'una e l'altra.

Non serve che i cantautori cantino parole d'amore e di speranza, illudendoci che possano esistere [illegible] [illegible] che gli ecologisti dipingano «soli splendenti», quando noi abbiamo tagliato i fili. Non [illegible] neppure che io racconti alla mia nipotina la favola di Cappuccetto Rosso, precisando che il lupo cattivo sta solo nel bosco od esce solo di notte e non bisogna avere paura.

E non serve crescere [illegible] certi valori, [illegible] certe sicurezze e non serve aver voglia di un po' di serenità. Nulla serve più a nulla, nè le parole, nè i silenzi, nè la rabbia o [illegible] disperazione. Nulla ha più ragi[illegible] [illegible] essere, quando una bambina di 4 anni vi[illegible] uccisa in questo modo.

Scusaci, piccola Hagere, per averti illuso e scusaci se non servirà a nulla che tu sia morta.

[illegible] racconterò più [illegible] favola di Cappuccetto Rosso. Il lupo esiste.

Chiara, Imperia

L'alibi di ferro dell'infermiere

Non aveva sospetti sull'amico rumeno?

IMPERIA

Agostino Greco, 45 anni, infermiere. E' stato lui [illegible] primo a scoprire il cerpicino martoriato della piccola Hagere. E' stato lui quello che ha convissuto per almeno quattro mesi con il presunto assassino senza, a quanto pare, accorgersi mai di nulla. Possibile? Evidentemente sì, [illegible] quando la polizia gli ha telefonato di fronte alla porta chiusa, ha definito il convivente «incapace [illegible] fare [illegible] male a [illegible] bambino». Eppure tutti gli indizi indicano lui, il romeno, [illegible] esecutore materiale di un delitto tra i più terribili, [illegible] non il più terribile, commessi in Liguria. Eppure Greco non sospettava nulla.

«Un grande lavoratore, generoso, gentile». I giudizi di chi frequenta abitualmente il caffè di viale Matteotti, un punto di riferimento nel cuore [illegible] Porto Maurizio [illegible] unanimi e lusinghieri. Un gran lavoratore: [illegible] prova [illegible] fatto che, nell'ultimo periodo, aveva trascorso praticamente tutte le mattine all'opera [illegible] bar, dove veniva chiamato in caso di [illegible]. E in questi tempi, con l'arrivo dei turisti e la conseguente crescita delle richieste, la [illegible] disponibilità era costante. Certo, tutti nel bar sapevano dell'omosessualità di cui Greco non faceva mistero, come d'altra parte alla Residenza sanitaria assistita di Costarainera, dove l'uomo presta servizio come infermiere da parecchi anni. Ma non [illegible] parlano come qualcosa di ostentato.

Delle [illegible] abitudini sessuali, comunque non giudicabili in nes[illegible] caso, sapevano anche gli investigatori. Ma tutti sanno che quando si dice di avere per [illegible]ite in casa un romeno, per di più raccolto per strada, forse la situazione [illegible] è così limpida come si può pensare. Soprattutto in circostanze particolari, quando si sta cercando una bambina scomparsa. Un eccesso [illegible] fiducia [illegible] confronti dell'infermiere, fatta evidentemente in buonissima fede, ha però permesso a Donciu o chi per lui, di allontanarsi indisturbato, di far perdere le tracce e di far crescere la rabbia verso l'assassino.

E Greco? Ha [illegible] alibi di ferro, inattaccabile. Però resta il fatto che risulta difficile che [illegible] so[illegible] nulla, che non sapesse chi aveva accanto, un giovane con l'anima del mostro. Che cosa si saranno detti i due nelle serate in cui, finito il servizio in ospedale oppure al bar, Greco tornava a casa? Mai un accenno a una possibile fantasia erotica che riguardasse bambini? Ma alla polizia, quando quel maledetto pomeriggio ha ricevuto la telefonata di un agente ha continuato a dire: «No, [illegible] farebbe mai del male a [illegible] bimbo».

[giu.gel.]

Il super ricercato Vasile Donciu

Addio, dolce principessa

Il saluto della città alla bimba

Stefano Delfino

[illegible]

Addio, piccola Hagere. Chiusa in una bara in legno bianco, comincia l'ultimo viaggio alle 10 di ieri mattina. Il feretro è n[illegible] [illegible] funebre, [illegible] [illegible] Polizia municipale. Dal cimitero di Onelia parte per Milano, dove da Linate nel pomeriggio verrà imbarcato su un volo per Roma-Fiumicino e, quindi, [illegible] trasferito a Tunisi. Sull'auto blu [illegible] Comune, la seguono la madre Laila, il padre Abdelfattah e i tre fratellini, Sofian, Kais e Seifdine. Lo accompagnano al casello dell'autostrada: la famiglia Kilani volerà in patria oggi, per i funerali che si terranno domani a Ouled Chamed, il paese vicino a Mahdia, dov'è nato e ha vissuto Abdelfattah, prima di venirsene in Italia.

Un commiato straziante. Sulla porta dell'obitorio, un mazzo di rose bianche, omaggio del Comune di Imperia. Dentro, con la dolente compostezza che ha sempre dimostrato in questi giorni tremendi, [illegible] Laila, il capo avvolto in un velo rosa, parla con la sua Hagere, le racconta i momenti trascorsi insieme, la raccomanda ad Allah. Accanto a lei, il marito e i figli. C'è grande silenzio, nessun urlo: una sola, immensa tristezza. La bara esce trasportata dai Vigili urbani in alta uniforme. Sopra, è stata posata una bandiera tricolore: l'hanno voluta i genitori, per dimostrare l'affetto verso l'Italia.

A salutare la bimba concittadina, vittima di un bruto, il sindaco Luigi Sappa ha radunato Giunta e capigruppo comunali, presenti al gran completo. Ci sono anche Giacomo Raineri, presidente del Circolo Parasio, la sua vice, Franca Rambaldi, e alcuni conoscenti. Sono tutti qui per ribadire una volta di più l'amicizia e la vicinanza dell'intera città alla famiglia tunisina. I volti sono tesi, molti hanno gli occhi lucidi. Emilio Varaldo, con Marco Mangia, è uno dei due legali dei Kilani, che si sono costituiti parte civile: «Gente perbene, perfettamente inserita nella realtà ligure. Anche i bimbi, a scuola».

Torneranno qui? Subito dopo la tragedia, mamma Laila, aveva manifestato l'intenzione di resta[illegible] in Tunisia. Ma [illegible] forse, qualcosa è cambiato. Spiega Salah Bengasahem, lo zio di Hagere: «Abdelfattah dovrebbe rientrare tra un paio di settimane. Laila resterà laggiù per tutto il periodo del lutto, quaranta giorni, e forse per qualche altro mese [illegible]. Ma poi anche lei verrà di nuovo qui». Dal casello, rientrano intanto i Kilani. Il sindaco abbraccia Laila (e il suo abbraccio è simbolicamente quello di tutta la popola[illegible] imperiese), la conforta. Poi si rivolge ad Abdelfattah, lo incoraggia [illegible] lo esorta: «Il vostro biglietto aereo è di andata e ritorno. [illegible] aspettiamo».

I bambini [illegible] nella vecchia Wolkswagen Passat del padre. Sale anche mamma Laila, che adesso pare molto scossa [illegible] provata. L'auto parte. Quando passa davanti al gruppo di autorità e amici rimasti davanti all'ingresso del cimitero, [illegible] dietro i finestrini cinque mani si agitano nell'ultimo saluto.

Il sindaco di Imperia Luigi Sappa mentre conforta i genitori della piccola Hagere i tunisini Laila e Abdelfattah Kilani durante il mesto commiato di ieri al cimitero

Il sindacato di polizia attacca

Dal Siulp dure critiche al Ministero «Siamo in pochi e con le mani legate»

[illegible]

La segreteria provinciale del Siulp (Sindacato italiano unitario lavorator[illegible]lizia) esce allo scoperto ed esprime la propria opinione sulla tragica vicenda del Parasio in maniera dura.

In un comunicato, il sindacato lancia accuse nei confronti del ministero dell'Interno per le condizioni in [illegible] [illegible] costretti a lavorare gli agenti. «Il caso di Imperia - sostiene il Siulp - è emblematico e rispecchia tutto ciò che sta accadendo a livello nazionale: [illegible] sedicente [illegible] munitario, più volte denunciato, con regolare foglio di espulsione oggi può permettersi di delinquere [illegible] [illegible] le forze di polizia possano espellerlo. La polizia il proprio dovere lo fa e cioè applica le leggi esistenti». Altro problema che il Siulp sottolinea è quello degli organici: «Il ministro dell'Interno continua a dare i numeri: squadre [illegible] la prostituzione, squadre contro chi non indossa il casco in motorino dimenticando che il numero dei poliziotti è sempre lo stesso. Sicuramente noi poliziotti non siamo e non vogliamo essere l'obiettivo di tutto un sistema che non funziona e il ministro dell'Interno deve capire che la frontiera [illegible] finisce in Puglia o [illegible] Calabria in quanto Imperia è [illegible] provincia di frontiera». Il sindacato vuole fare alcune precisazioni sul maledetto venerdì [illegible] Parasio: «Quel giorno [illegible] erano tanti poliziotti e non tutti erano di servizio, moltissimi lo avevano terminato e altri non [illegible] di [illegible]. La verità è che è stato smantellato tutto un siste[illegible] di controllo alla frontiera di Ventimiglia lasciando le zone di confine alla mercè dei delinquen[illegible]. Gli operatori di polizia sono tranquilli con la propria coscienza perchè [illegible] lavoro lo svolgono fino in [illegible] e fanno anche di più. Signor ministro, venga a sentire quel grido di disperazione della madre 'mia figlia cosa ha fatto per meritarsi questo?', for[illegible] quella [illegible] era rivolta a lei». [e.bac.]

Attesa per l'inaugurazione del parking ai Toscanini

Recupero Sasso e Rossini Imperia cambierà volto

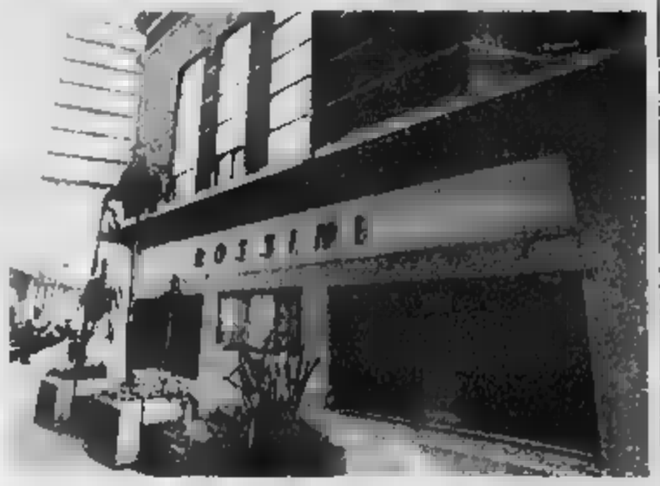
Enrico Ferrari

Dopo la pausa estiva, riprendono gli incontri in Comune per decidere una serie di interventi che cambieranno il volto della città. Entro la prossima settimana saranno delineati i progetti che recuperano due «buchi neri» in pieno centro di Oneglia, l'ex cinema Rossini e l'area Sasso, un ampio spazio inutilizzato subito dietro piazza Dante. Gli amministratori assicurano inoltre che è all'epilogo la «telenovela» del parking sotterraneo dei Giardini Toscanini, di imminente apertura dopo ben dieci anni di lavori fermi e soprattutto di ritardi!

Il Comune deve definire in questi giorni il piano presentato dalla società che ha rilevato l'ex teatro Rossini. Spiega l'assessore all'urbanistica Lino Lanteri: «Secondo quanto prevede il progetto di iniziativa privata, al piano terra potranno trovare posto negozi - escludiamo comunque che si tratti di alimentari - una parte sarà adibita a uffici, e i piani alti verranno riservati a un albergo. Dovremo decidere le opere di urbanizzazione. Piazza Rossini verrà modificata con uno spazio verde, i posti macchina saranno recuperati tramite un posteggio sotterraneo. Vista l'infelice esperienza di quello dei Toscanini, sarà su due piani e non tre, per evitare infiltrazioni».

Sono anche previste riunioni con la Camera di commercio per definire il futuro dell'area ex Sasso: «Qui si parla di utilizzo prevalentemente per uffici. Dovranno essere creati garage interrati».

Intanto arrivano altre precisazioni sul parking dei Toscanini che, una volta aperto, metterà a disposizione 236 box e 118 posti a rotazione. Dicono in Comune: «La minoranza ha contestato lo stanziamento di 340 milioni. Tale stanziamento è stato deciso per lavori di abbellimento e [illegible] maggiore, che non erano affatto compresi nella convenzione stipulata con il Consorzio Imperia parcheggi. Le opere [illegible] finanziate in parte dal Comune e in parte dall'Amat. La Giunta ha inteso realizzare nuovi interventi che non riguardano la funzionalità dell'impianto. Aumenta così il verde con l'impianto di nuovi alberi e arbusti, e la possibilità di goderlo con panchine aggiuntive. L'estetica della rampa d'accesso risulta migliorata dalla collocazione di uno schermo a griglia. Verrà sistemata meglio, rendendola più controllabile, l'area dei ruderi del vecchio carcere. Infine si renderà accessibile ai disabili la parte che inizialmente non era». Come diceva [illegible] canzone di Mina, però, l'importante è finire. L'inaugurazione è attesa fra settembre e ottobre.



Imminente la discussione sul piano di recupero dell'ex cinema Rossini a Oneglia

Il professor Eva smentisce il collega russo sul recente sisma in Piemonte

Terremoti: impossibile annunciarli

Dagli Usa alla Cina, ecco i tentativi falliti

Alessandra Pieracci

GENOVA

Si è avvertito anche in Liguria il sisma che ha [illegible] come epicentro un'area dell'Astigiano. Una zona dove non si registrava un [illegible]0 dal 1600 e l'unica sequenza sismica di magnitudo 4,4 risaliva al 5 e 6 agosto del 1982, [illegible] epicentro nell'area di San Damiano d'Asti. Una zona che i sismologi avevano studiato con attenzione in passato perchè presa in considerazione per la costruzione di una centrale nucleare. «Ed è difficile - conferma il professor Claudio Eva, direttore del Gruppo nazionale difesa terremoti e direttore dell'Istituto di geofisica dall'Università di Genova - che possano ripetersi nei prossimi giorni scosse di energia pari a quella principale, delle 19,14 di lunedì».

Professor Eva, si possono prevedere i terremoti?

No. Ci hanno provato in tanti, [illegible] risultati deludenti. I cinesi negli Anni 70 sembravano aver raggiunto livelli avanzati per la previsione deterministica, che indica la località, il giorno e la dimensione del fenomeno. Però riuscirono soltanto a mettere in allarme e evacuare per sei volte una città di 300 mila abitanti. Il terremoto arrivò, alla fine. Ma contemporaneamente arrivò anche, non annunciato, nel cuore della regione mineraria, uccidendo nelle gallerie crollate 600 mila persone, uno dei bilanci più gravi della storia. Poi ci furono i greci, negli Anni Ottanta, con il professor Tazief, che fece un grossissimo buco nell'acqua. I Giapponesi stanno ancora lavorando in questo senso, ma senza risultati soddisfacenti.

Eppure, dall'Università di Tula, 200 chilometri da Mosca, il professor Oleg Viktorovic Martynov sostiene di aver gridato nel deserto, annunciando inutilmente il terremoto che ha colpito il Piemonte e prevedendone un altro fra tre-quattro mesi.

Non è la prima volta che accade. Subito dopo il terremoto in Umbria e Marche, durante un convegno internazionale di fisica a Trieste, alcuni relatori [illegible] dichiararono di aver previsto il [illegible] e l'avevo segnalato al professor Franco Barberi, il responsabile nazionale della Protezione Civile, ma che lui non ne avrebbe [illegible] conto. L'episodio mandò [illegible] tutte le furie [illegible] lo stesso Barberi che il professor Boschi, presidente dell'Istituto nazionale di geofisica, tanto da far decretare una rigida censura nei confronti degli studiosi russi.

Però se è vero [illegible] le previsioni...

Io [illegible]mpostato [illegible] segnalazioni via Internet, e non ne imbroccano [illegible]. Nella grande quantità di ipotesi, ogni [illegible] qualcuna si avvicina alla realtà. I sismologi russi fanno tutti riferimento a [illegible] caposcuola dell'Università di Mosca, il professor Kellis Borroch, che ha messo a punto una metodologia [illegible] previsione sulle quale ho molte perplessità.

Ovvero?

Le scosse non investono sempre le stesse zone, ma ogni tanto si spostano in regioni che sismiche non sono mai state.

Altri esempi [illegible] tentativi di previsioni?

Quelli statunitensi, che avevano annunciato il «Big One» tra il 1980 e il 1990, grazie a [illegible] teoria [illegible] rimbalzi.

Professore, ma se i russi questa volta avessero ragione?

Continuo a essere scettico, considerando com'era [illegible] indietro all'epoca di Cernobyl, quando [illegible] partecipato a un convegno internazionale a Yalta incentrato sui problemi del mar Nero e ci [illegible] trovati [illegible] fronte a [illegible] scuola ferma ai rigidi dettami di un «barone rosso», il cui sapere era politicamente insindacabile.

Professor Eva, allora che cosa si può fare per limitare i danni e salvare vite umane?

Credo che la previsione sarebbe comunque poco utile: non è pensabile di realizzare senza vittime un'evacuazione, ad esempio, di una metropoli o di una città di medie dimensioni. La strada da percorrere è quella della prevenzione. Cioè applicare sempre più diffusamente quei sistemi di costruzione che possono evitare i crolli e le morti annunciate».

SCUOLA

Cominciata la distribuzione dei buoni per i pasti

E' cominciata a Imperia la distribuzione dei buoni pasto per la mensa scolastica. Il costo del servizio è rimasto immutato: come l'anno scorso si pagano 7.000 lire per il primo figlio e 4.500 per gli altri. I buoni possono essere ritirati negli uffici comunali e al centro Amat di via Belgrano. In Comune l'orario è [illegible] lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e il sabato dalle 9 alle 11.30. Lunedì e giovedì dalle 15 alle 16.20. Al centro Amat da lunedì a venerdì dalle 8 alle 12. [a. b.]

ENEL

Secondo un'indagine utenti liguri soddisfatti

L'83,4 per cento dei clienti liguri dell'Enel si è dichiarato soddisfatto del servizio di erogazione di energia elettrica offerto dalla società. A rilevarlo è stato un'indagine condotta dalla stessa azienda mediante il sistema integrato di ascolto [illegible] cliente. L'indagine è stata condotta nel periodo compreso tra settembre '99 e maggio 2000. [a. b.]

[illegible]

Sono aperte [illegible] iscrizioni al nuovo anno accademico

Da [illegible] segreteria del Polo [illegible] di Imperia accetta le iscrizioni per il nuovo anno accademico 2000-2001 ai corsi delle facoltà di Giurisprudenza, Economia, e anche al Dams. Gli interessati dovranno presentarsi agli sportelli della segreteria di via Nizza. [a. b.]

CONTRIBUTO

La Fondazione Carige aiuta la Soms di Imperia

La Fondazione Cassa di risparmio [illegible] Genova e Imperia ha concesso [illegible] contributo di 10 milioni alla Società operaia di mutuo soccorso [illegible] di Oneglia. La somma è stata devoluta all'organizzazione della rassegna estiva «Incontri in piazza dell'Olmo». [a. b.]

POSTE

Telegrammi a Imperia anche [illegible] telefonino

E' attivo 24 ore su 24 anche in provincia di Imperia il servizio di telegrammi tramite il telefonino. Per utilizzarlo gli interessati devono comporre il numero [illegible]. [b.v.]

INCI[illegible]

Muore per infarto sul monte Toraggio

Un settantenne imperiese amante delle escursioni è morto ieri per arresto cardiocircolatorio mentre si trovava sul [illegible] Toraggio. Nel tentativo di salvarlo sono intervenuti il 118 e l'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova. Ma [illegible] sforzi [illegible] risultati purtroppo vani. [a. b.]

Mini-banda dell'Est sgominata dai carabinieri

Imperia, dalla Francia per rubare nei market

IMPERIA

Venivano dalla Francia a rubare nei supermercati di Imperia sorpresi dalle guardie della vigilanza, sono stati prontamente arrestati dai carabinieri. Due uomini, entrambi senza fissa dimora, Georges Tanase, 20 anni, di nazionalità moldava, e Aurel Vahoi, 27 anni, rumeno, sono finiti in carcere, mentre le loro mogli, P. V., vent'anni, ed S. N., di 27, utilizzate come «palo» all'esterno dei market, sono state denunciate a piede libero.

E' accaduto l'altro pomeriggio al supermercato Conad in via Argine Destro a Oneglia. Notati movimenti sospetti, i vigilantes dell'azienda hanno chiesto l'intervento dei carabinieri. Gli uomini del nucleo radiomobile hanno circondato la zona e colto il quartetto sul fatto. La micro-banda a conduzione famigliare era in possesso di refurtiva per un valore di circa 800 mila lire. Si era infatti impadronita di cd, bottiglie di superalcolici e indumenti intimi femminili.

Carabinieri in azione, la scorsa notte, anche a Diano Marina, dove è stato condotto un servizio coordinato, in collaborazione con i Vigili urbani. Durante le operazioni di controllo, è stata fermata una ventenne torinese, Giuliana Jovanovic, che proveniva dal campo nomadi di Genova, ed era in compagnia del figlio neonato, di soli 15 giorni. La donna, che è stata trovata in possesso di due cacciaviti, è stata arrestata perché ricercata e colpita da ordine di carcerazione, spiccato dalla Procura di Milano deve scontare un mese, a seguito di una condanna per concorso in furto aggravato a Roma e Milano.

Durante il pattugliamento, coordinato dalla Compagnia di Imperia, sono stati identificati e successivamente denunciati a piede libero per ricettazione due individui, F. N., di 59 anni, ed F. R., di 44: controllati e perquisiti dai carabinieri, avevano con se vari monili e oggetti d'oro, del quale non hanno saputo spiegare in modo plausibile la provenienza. [s. d.]

A DIANO CASTELLO

Proteste per le condizioni di via Seuta

Lamentele a Diano Castello per le condizioni di via Seuta, una stradina di località Terrazzi che, [illegible] si vede dalla foto, è in parte sprofondata ed è praticamente impercorribile. Replica alla accuse il sindaco Lino Damonte: «Qualcuno ha sradicato un palma facendo crollare la strada. l'Amministrazione è subito intervenuta invitando chi ha fatto il danno a provvedere subito». [a. b.]

Cerimonia nei Comuni della Valle Arroscia

Quattro parrocchie riunite in una sola

[illegible]

Quattro parrocchie della Valle Arroscia si sono riunite in una sola. Sono le [illegible]munità di Montegrosso Pian Latte, Cosio d'Arroscia, Mendatica e Pornassio, affidate dall'autorità ecclesiale a un [illegible] parroco, Don Francesco Drago, [illegible] del monsignore che è parroco di Porto Maurizio: il sacerdote già da tempo esercitava il suo ministero su tutto il vasto territorio. La decisione, peraltro condivisa e apprezzata da tutti, è una delle tante conseguenze dello spopolamento di molti centri montani della Liguria e anche della carenza di vocazioni.

Domenica scorsa, per festeggiare, l'importante avvenimento i parrocchiani dei quattro Comuni si sono radunati nel parco di Ponti di Pornassio, dove hanno anche celebrato l'inizio del terzo millennio. La folla è stata notevole. La cerimonia, a tratti, commovente. Gli abitanti delle località interessate hanno dimostrato ancora una volta tutto l'attaccamento alla loro tradizioni religiose e alla loro terra. Le rivalità, derivanti dal campanilismo storico, di un tempo st[illegible] definitivamente archiviate.

Nel parco sono state trasportate anche le statue dei Santi protettori dei quattro paesini: Nazario e Celso, San Biagio, San Pietro e la Madonna. E, in questo suggestivo scenario, monsignor Mario Oliveri, vescovo di Albenga e Imperia, ha celebrato in modo solenne la Messa, accompagnata dai [illegible] della corale e ha poi partecipato, con gli intervenuti, al pran[illegible] tenuto sotto gli alberi.

Allo storico appuntamento erano presenti i sindaci Luigi Carli, di Pornassio, Emidia Lantrua, di Mendatica, Riccardo Cordeglio, di Montegrosso Pian Latte, e Gianni Millia, di Cosio d'Arroscia, oltre al presidente della Comunità Montana Valle Arroscia, Carlo Lanteri, al consigliere provinciale (ed ex sindaco di Mendatica) Mariano Porro e all'assessore regionale Vittorio Adolfo. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Società del Comune «Sinistra incoerente»

Un consigliere comunale [illegible] deve essere anche consigliere d'amministrazione di una società di cui il Comune è comproprietario. Così, se ho capito bene, vorrebbe la sinistra a Imperia, mentre a Genova invece la stessa sinistra dice che è meglio se gli amministratori sono anche consiglieri o assessori, perché in tal modo si controlla meglio che la società esegua le direttive dell'Amministrazione comunale. Perché in un posto la sinistra dice una cosa e in un altro [illegible] l'opposto?

Io credo che questa diatriba sia sorta forse per questioni personali tra consiglieri comunali: si vorrebbe cioè bloccare la nomina di Broccoletti all'Ecolmperia, già decisa e poi sospesa, perché il precedente Statuto [illegible] lo consentiva. Ora, col nuovo Statuto, si può, ma la sinistra grida allo scandalo per Broccoletti. Se, invece, il consigliere che è anche amministratore (della Porto di Imperia Spa) si chiama Piero Denegri ed è iscritto ai Ds allora l'incompatibilità non esiste più. Nessuno dice niente, a sinistra.

G. G., Imperia

Parcheggio selvaggio Interviene l'assessore

Rispondo a Luigi Rocchi (che ringrazio per le segnalazioni cortesi e puntuali) sulle difficoltà incontrate da chi è costretto a muoversi in carrozzella sulle strade di Porto Maurizio. Ho fatto tesoro dei precedenti suggerimenti del lettore, tanto che sono stati già concretizzati alcuni interventi. Credo che le Ztl abbiano portato un deciso miglioramento della pedonalizzazione a Parasio e Marina.

Si è disposta la sistemazione di paletti d[illegible]ssori, proprio per evitare il parcheggio delle auto sui marciapiedi, migliorando la situazione in molte [illegible]. Il programma non è finito, ma proseguiremo gli interventi. L'attenzione ai pedoni si è esplicata anche [illegible] la mini pedonalizzazione di via Amendola al sabato. Via Cascione: l'Amministrazione comunale ha approvato e finanziato un progetto di rifacimento del fondo, attuato gradualmente. I lavori inizieranno in momenti più favorevoli, non si può ipotizzare un cantiere nel centro storico proprio in periodo turistico.

Benedetto Adolfo, assessore alla Viabilità

«La Guardia medi[illegible] ora ha gli autisti»

I volontari della Guardia Medica d'Imperia e Diano, dopo molti anni, hanno finalm[illegible] ottenuto gli autisti per i loro interventi a domicilio. L'Asl ha infatti dato in appalto alla Croce d'Oro di Cervo e alla Croce Rossa di Imperia il servizio autisti per questo tipo di assistenza. Un ringraziamento particolare [illegible] al determinante interessamento del dottor Alberti, presidente dell'Ordine dei Medici provinciale, e del Prefetto. E' ora totale la copertura anche per quanto riguarda i conducenti delle auto mediche: dalle 20 alle [illegible] ogni giorno feriale e dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì.

Autostrada dei Fiori, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (tele[illegible] 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it), e Sanremo, via [illegible] 175 (telefax 0184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it). Le lettere devono essere brevi, se possibile dattiloscritte e non contenere espressioni offensive. Quelle anonime saranno cestinate

AMBULANZE [tutte le provincie]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num. unico). Bordighera: [illegible] Vallecrosia: 296 455. Campo[illegible]Taggia: 294557. Cervo - S. [illegible] 406 353. Diano Marina: 404 112. Dolceacqua: 208 878. Ospedaletti: 505 050. Pieve di Teco: 36 377. Pontedassio: 278 700. Pornassio: 326 132. Riva Ligure: 485 754. Santo Stefano al Mare: 486 000. Sanremo: 0184-506060-507710. Arma di Taggia: 0184- 41.444. Ventimiglia: 250 722 (anche amb. veterinaria).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 escluso quelle di turno. Imperia: Rebaglio, corso Garibaldi 2 tel. 018381882. Torres, via nazionale 13/a [illegible] fax [illegible] Bertolini Andreoli, Corso Garibaldi 18 tel. 0184503436. Farmacie in provincia: Diano - Cervo - [illegible] Bartolomeo, notturno comprensorio: Novaro, via Diano Castello 50 0183 494770 (Diano Castello) Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 018443590 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Zitarosa, via col Agnesi, 0184 294319 (Vallecrosia). Ventimiglia: dalle 19,30: fino a lunedì mattina: Morsi, via Cavour 70 0184 351161. Da lunedì alle 8.30 farmacia Lupo, Corso Genova 68/a 0184290268. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di [illegible]): Camporosso Marinasero, via Via Emanuele 62, tel. 0184288191. Dolceacqua: Muratorio, p.za Matteotti 2, tel. 0184-206 153. Ospedaletti: Marcoz, v. Matteotti 106/108, tel. 0184-689 015. Pieve di Teco: Capp. c.so Porrovo 70, tel. 0183-36 209. Riva Ligure: Muratori, p. Bado 42, t. 0184-485 754. Santo Stefano: Muratori, p. Cavour 14, tel. 0184-485 852.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: San Martino, corso Cavalloti 176 0184-509375. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-61.524. GUARDIA MEDICA: noll. e fest. t. 800-554.400. Guardia odontoiatrica, Or. 9-12, tel. 0183-299 308.

VIGILI DEL FUOCO: 115 (emergenza).

GUARDIA FORESTALE: 1515 (emerg.).

GUARDIA COSTIERA: 1530 (emerg.).

IMPERIA

Concorso letterario

La Consulta femminile della provincia di Savona ha organizzato anche quest'anno il Concorso nazionale di narrativa sul tema: «Volti di donna». Potranno partecipare solo racconti brevi e inediti a firma femminile e sul tema proposto. Le opere dovranno essere spedite entro il 31 ottobre prossimo. Per altre informazioni, telefonare al 019-83131. [a. b.]

IMPERIA

Mostra [illegible] pittura

Si inaugura domani alle [illegible] 20.30 alla Galleria Bajazzo di Imperia, in via Carducci 36-38, una personale dell'artista tedesco Erhard Folkerts. L'orario di visita, successivamente, [illegible] dalle 17 alle 19. [a. b.]

[illegible]

In visita alla città

Organizzata dalla Cooperativa «Liguria da scoprire», che ha sede a Imperia, è in programma domani a Sanremo una visita della città. Per altre informazioni, [illegible] necessario telefonare allo [illegible]. [a. b.]

DOLCEACQUA

Mercato d'agosto

Domenica prossima si svolge a Dolceacqua la «mostra [illegible] d'agosto». Sulle bancarelle saranno come sempre in esposizione prodotti agricoli biologici, articoli di artigianato e altri oggetti di hobbystica. [a. b.]

[illegible]

Fiera di San Secondo

Domani, nelle strade di Ventimiglia, saranno protagonisti dolciumi, giocattoli e souvenirs. La tradizionale «Fiera di San Secondo» è incentrata, infatti, [illegible]lla vendita [illegible] questi prodotti, alimentari e non solo. [a. b.]

[illegible]

Il Museo civico

E' aperto tutti i giorni, ad esclusione della domenica e del lunedì, a palazzo Borea D'Olmo in [illegible] Matteotti 143, il Museo civico [illegible] Sanremo. La struttura comprende [illegible] sezione archeologica, la pinacoteca Laurano, la sala cimeli garibaldini, il s[illegible]re dedicato alla preistoria e [illegible] protostoria. L'orario di visita [illegible] fissato dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 18. [a. b.]

Le soluzioni per la grave lacuna: oggi l'unica «pista» è il manto erboso dello stadio

Elisoccorso, la città corre ai ripari

Presto un'area a Pian di Poma, poi all'ospedale

Gianni [redacted]

SANREMO

E' la città più grande (e importante) della provincia, ma non ha ancora una vera elisuperficie, [redacted] si eccettua quella collinare gestita [redacted] volontari [redacted] squadra di Protezione civile della frazione San Bartolomeo, utilizzata esclusivamente dai mezzi antincendio, anche perchè scomoda e decentrata. Insomma, manca un'area adeguatamente attrezzata sulla quale far atterrare gli elicotteri in caso di emergenza, [redacted] anche in condizioni normali. Ne [redacted] qualcosa gli «angeli» del Nucleo elicotteristi dei Vigili del fuoco di Genova, che, sempre più spesso, sono chiamati a salvare vite umane (tre interventi a Sanremo nelle ultime 76 ore).

Per loro, l'unica «pista» disponibile (anche per il volo notturno) è il [redacted]to erboso dello stadio Comunale di corso Mazzini, attorniato da case e tralicci, che complicano le operazioni di atterraggio e decollo. Se, poi, c'è forte vento, come domenica scorsa, quando la «libellula» dei pompieri è intervenuta per due volte in poche ore, la situazione [redacted] fa ancora più difficile. Una lacuna gravissima all'alba del [redacted] millennio, evidenziata dalle proteste di molti cittadini.

Possibile che [redacted] ricca Sanremo non riesca a risolvere un problema che città vicine e con disponibilità finanziarie [redacted] gran lunga inferiori hanno già risolto da tempo? E se durante un'emergenza [redacted] stadio fosse occupato da una partita di calcio o da un altro avvenimento, dove atterrerebbe l'elicottero dei Vigili del fuoco? «Forse sulla terrazza del sindaco», dice [redacted] ironia il consigliere diessino Gianni Sciolè, che, da medico, conosce bene il problema.

Poi si fa serio e accusa: «Non bisogna dimenticare che se Sanremo [redacted] ha perso il Dea (Dipartimento sanitario di emergenza e accettazione) è anche per la mancanza [redacted] un'area di elisoccorso. In questo campo, abbiamo tutto da imparare da Imperia. E' un altro esempio di come l'Amministrazione-Bottini sia [redacted] quando si tratta di affrontare opere concrete, utili alla collettività, mentre, al contrario, è molto attenta alle iniziative di facciata, che pure servono, ma non devono sempre essere priori[redacted]. Da buon amministratore e, aggiungo, da buon medico, Bottini dovrebbe pensare sia ai funchi d'artificio che alla salute dei cittadini».

L'elicottero dei Vigili del fuoco è chiamato sempre più spesso ad intervenire per salvare vite umane, ma può solo atterrare allo stadio

La replica arriva dal vicesindaco [redacted] Gianni Berrino, delegato alle Finanze e alla Protezione civile: «Non è affatto vero che abbiamo trascurato il problema. Intanto, consideriamo l'area di San Bartolomeo un'elisuperficie vera e propria, anche se non viene mai utilizzata per i soccorsi alle persone. Quanto allo stadio, risponde perfettamente alle esigenze dei Vigili del fuoco. E nella convenzione [redacted] i gestori ci [redacted] cautelati facendo [redacted] modo che l'impianto sia a disposizione dei [redacted] di soccorso [redacted] ore su 24. [redacted] [redacted] ci siamo fermati qui: prestissimo, per la prima metà di settembre, sistemeremo al grezzo l'ex pista ciclabile di Pian di Poma. Diventer[redacted] la nuova elisuperficie. Ciò sulla scia di un accordo con il Flyng Club Sanremo, che, in cambio della concessione temporanea dell'area, provvederà a [redacted] primo intervento. Parallelamente, assieme ai Vigili del fuoco, [redacted] portando avanti il progetto per completare il nuovo punto [redacted] atterraggio, dotandolo delle attrezzature [redacted] (soprattutto l'impianto d'illuminazione). Valuteremo l'entità della spesa, [redacted] considerando che a Pian di Poma [redacted] previsti importanti cambiamenti legati al progetto della cittadella dello sport. Ma dev'essere chiaro che l'impianto sarà utilizzato a scopo di soccorso e, in via secondaria, per il volo sportivo. Il Flyng Club [redacted] potrà certo farne un uso commerciale. E' comunque in arrivo un'ulteriore, importante soluzione: la superficie di elisoccorso che l'Asl ricaverà sulla copertura del nuovo padiglione delle Malattie infettive dell'ospedale».

SUCCESSO DEL MOAC 2000

C'è anche lo stand di S. Patrignano

Lo stand della comunità di San Patrignano è tornato, dopo un'assenza di qualche anno, al Moac. Una presenza [redacted]to gradita che rappresenta il frutto del lavoro e della creatività di chi ha saputo chiudere [redacted] periodo difficile della propria esistenza inventandone uno nuovo, per [redacted] più, [redacted] nel caso di questi artigiani, ricco di soddisfazioni. Intanto la rassegna continua a catalizzare grandi interessi. L'affluenza, sul mercato dei fiori dell'Armea, è ottima, favorita dalla massiccia presenza di parcheggi. [redacted] po' il «tallone di Achille» delle precedenti edizioni sull'ex mercato fiori di corso Garibaldi. Questa sera il programma delle manifestazioni collaterali propone la «Serata delle nazioni». Vi figurano tutti i venti dei paesi stranieri impegnati nella mostra-mercato. Interverrà l'orchestra Arcobaleno che eseguirà musiche latino-americane [m. c.]

Prima hanno pestato un giovane tunisino, poi hanno cercato di rubare [redacted] macchina

Rissa e furto, presi due marocchini

Bloccati dai carabinieri in collaborazione con la polizia

SANREMO

Un altro episodio di violenza fra nordafricani, dopo le coltellate [redacted] curdi a Ventimiglia, rischia di alzare ulteriormente la barriera che ormai si è creata fra la gente della Riviera e il mondo degli extracomunitari. Il razzismo fine a se stesso non c'entra. Non è questione di colore della pelle. Ma di comportamento, di intolleranza nei confronti delle regole. A Ventimiglia si erano accoltellati quattro curdi. I passanti [redacted] avevano visti fuggire insanguinati all'arrivo delle forze dell'ordine. Paura e orrore per la violenza e il sangue.

Ieri sera stesso copione a Sanremo. Non sono balenate le lame dei coltelli ma le botte che due marocchini e un tunisino si sono scambiati hanno avuto lo stesso effetto. E' accaduto sul lungomare delle nazioni, di fronte alla stazione, abituale luogo di passeggio nelle sere estive. Due marocchini ubriachi Fredi Mahtloti 27 [redacted] ni e un ragazzino di 16 hanno pestato a sangue Amhed Marzogui. La rissa di fronte a decine di passanti. Uno è stato caricato da un'autoambulanza, gli altri due [redacted] fuggiti. Poco dopo una pattuglia di carabinieri, avvertita della rissa, li ha trovati all'interno di un'auto mentre armeggiavano con i cavi dell'accensione. I due sono fuggiti con i carabinier[redacted] alle calcagna. Gli agenti di una volante della polizia hanno visto, hanno collaborato e alla fine i due nordafricani sono stati bloccati e arrestati. Sedicenti, clandestini. Tanto falsi i loro nomi che i carabinieri glieli hanno fatti scrivere e per quattro volte li hanno scritti in modo diverso.

Controlli dei carabinieri

E' un episodio isolato. [redacted]a in [redacted] è l'ennesimo anello di una catena che sembra senza fine. Risse, coltellate, furti, borseggi scippi, spaccio di droga. E' vero, come aveva detto nel corso di un simposio sulla giustizia il procuratore capo Gagliano, che non tutti gli extracomunitari sono delinquenti; ma, in base ai fatti della cronaca quotidiana, ormai la stragrande maggioranza dei delinquenti che finiscono sui giornali, appartengono ai paesi extraeuropei. E' la gente ormai stanca comincia a dire basta e a chiedere meno tolleranza e pene più severe. [g. p. m.]

Ha riportato ferite guaribili in novanta giorni, le indagini dei vigili

Turista napoletano è travolto da una moto vicino allo stadio

SANREMO

Investito da una moto, ha riportato gravissime lesioni ad un piede del quale potrebbe perdere parzialmente l'uso. E' un turista napoletano, Giulio San[redacted], di trentadue anni, ora ricoverato nell'ospedale di San[redacted]. Alle [redacted] dei medici è dovuto ricorrere anche il motociclista investitore, un venticinquenne di T[redacted] mentre ferite ha riportato anche il trasportato, un coetaneo di Sanremo.

L'episodio è avvenuto dieci minuti dopo la mezzanotte di martedì, a pochi metri dallo stadio di [redacted] Mazzini, all'altezza del [redacted] civico 33. Il napoletano, per cause che devono ancora essere accertate nei particolari, è stato investito dalla [redacted] che stava provenendo da levante. Il turista ha riportato la peggio ed ha avuto un piede straziato. In quel momento la strada era poco trafficata. Ma l'allarme è stato dato immediatamente. A soccorrere il feri[redacted] più grave è intervenuta [redacted] ambulanza della Croce rossa di Sanremo trasportandolo al pronto soccorso dell'ospedale matuziano. I medici, dopo una serie di delicati interventi, hanno emesso una prognosi di [redacted]venta giorni. Santoro ha anche riportato ferite a un braccio.

L'arrivo dell'ambulanza all'ospedale

Poco dopo anche il motocicli[redacted]sta e il passeggero sono ricorsi alle cure dei sanitari, questa volta trasportati al pronto soccorso da [redacted] mezzo dei volontari di Sanremo [redacted]. I medici hanno loro riscontrato abrasioni in varie parti del corpo guaribili rispettivamente in sette e cinque giorni.

I rilievi sono stati affidati a una pattuglia della polizia municipale composta da Giancarla Garrone e Marco Baltalino. Pare che il conducente del motociclo, mentre si apprestava ad entrare in città, si sia improvvisamente trovato di fronte il pedone in mezzo alla strada. L'incidente è avvenuto in [redacted] punto in cui non ci sono strisce pedonali. I vigili urbani stanno raccogliendo, sia dall'investitore che dal centauro e dal passeggero, dichiarazioni sulla dinamica. **Per il momento non [redacted] sa neppure se la moto procedeva a velocità normale, se il turista napoletano abbia attraversato senza rendersi conto dell'arrivo della moto o se a provocare l'incidente siano state altre cause.** [m. c.]

FOLKLORE

La «Canta e Sciuscia» al festival di Valenciennes

La Banda musicale Canta e Sciuscia [redacted] Sanremo è stata invitata al «Festival europeo delle bande folkloristico» [redacted] Valenciennes, vicino a Bruxelles, dal primo al 3 settembre. «Cercheremo - afferma il presidente Nello Papini - di onorare degnamente tale manifestazione portando nel nord Europa l'allegria e il folklore italiano». [r. b.]

RITROVAMENTO

Rinvenuta morta in spiaggia una stenella di due metri

Una stenella di circa due metri è stata rinvenuta, morta, sulla riva fra gli stabilimenti balneari «Graziella» e «Bolle blu» a Pian di Poma. Il cetaceo è stato preso in consegna da militi del Circomare Sanremo e sarà consegnato al veterinario dell'Asl. [m. c.]

ASS[redacted]NI

Gli orari della Federcaccia per i tesserini venatori

La sezione della Federcaccia di via Palazzo 101 è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19, sabato escluso. Ciò per permettere il rilascio del tesserino venatorio in vista dell'apertura [redacted] stagione venatoria fissata per il 17 settembre. [m. c.]

POSTE

In arrivo il nuovo servizio dei telegrammi con cellulari

Le Poste italiane informano che entro l'estate sarà possibile dettare telegrammi anche dai telefonini cellulari Tim precedente[redacted] non abilitati (quelli [redacted] schede prepagate). Ciò attraverso il numero «9186». Costo dell'operazione 1300 lire più Iva oltre alla normale tariffa telegrafica. [m. c.]

ARTE

Più di 500 pittori in lizza per il concorso «Salesi»

Sono oltre cinquecento i pittori che hanno aderito al seconda [redacted] del concorso biennale di pittura «Filippo Salesi». Soltanto centoventi di loro potranno però esporre le loro opere dal 3 al 17 settembre [redacted] Villa Ormond. La scelta è demandata a una speciale commissione. [m. c.]

Il legale de La Giostra: «Nessun blocco dell'attività»

Slitta il verdetto sul caso della ludoteca per bimbi

TAGGIA

Slitta all'11 settembre il primo verdetto nella battaglia legale tra il Comune e la società che gestisce «La Giostra», struttura privata [redacted] piazza San Siro per l'accoglienza di bambini fino a 12 anni. Ieri, infatti, il presidente del tribunale Gianfranco Boccalatte ha rinviato l'esame del ricorso presentato dall'avvocato [redacted] Fiorella Moret, legale de «La Giostra», contro l'ordinanza comunale per l'immediata sospensione dell'attività e ogi[redacted] all'accoglienza di bambini di [redacted] inferiore a tre anni. Ciò a seguito di sopralluoghi tecnici nei quali funzionari pubblici del settore asili nido hanno ravvisato irregolarità, limitatamente all'accoglienza degli ospiti più piccoli (in particolare, è necessaria la presenza dei genitori).

Conclusioni contestate dai responsabili della ludoteca infantile, utilizzata soprattutto da molti genitori che non sanno a chi affidare i loro figli per sbrigare commissioni o per assolvere a impegni professionali. «Il provvedimento è illegittimo - sottolinea l'avvocato [redacted] -, perchè basato su un sopralluogo che doveva [redacted] di competenza dell'Asl o del Comune, e non certo di una funzionaria del Comitato regionale scientifico per gli asili nido. Questo organismo, infatti, ha solo poteri d'indirizzo pedagogico. [redacted] poi, che sono [redacted] dichiarazioni dell'ex rappresentante legale de "La Giostra" mai sottoscritte dalla stessa. In generale, contestiamo l'iter [redacted] procedimento amministrativo. E su tutto questo si baserà il nostro prossimo ricorso al Tar».

E ancora: «Precisiamo che l'attività de "La Giostra" prosegue regolarmente, e che l'ordinanza è stata ottemperata, in attesa di una decisione del tribunale. Questa struttura è utilissima a tanti genitori, che possono usufruirne senza alcun preavviso. E, fra l'altro, è d'aiuto a parecchie famiglie bisognose». [g. mi.]

Taggia, pronto un piano prioritario per le Materne

Due miliardi per ampliare e migliorare tutte le scuole

TAGGIA

Un miliardo e 950 milioni. Saranno spesi dal Comune di Taggia per ampliare e adeguare gli edifici scolastici alle normative in vigore. Gli ampliamenti riguardano la scuola materna di Arma, in via Colombo, e quella dei «Borghi», alle Levà.

«Sia nell'uno che nell'altro caso - spiega il sindaco di Taggia Lorenzo Barla - procederemo [redacted] nuove aule. Questo perché [redacted] aumenta, finalmente, la popolazione scolastica dei bambini. Negli ultimi anni ci sono state più nascite o comunque una maggiore richiesta di utilizzare le strutture scolastiche comunali».

Verranno realizzate almeno un'aula in più ai Borghi e due ad Arma.

«In questo modo - aggiunge Barla - sarà possibile garantire maggiori spazi ai piccoli ospiti delle scuole in [redacted] ambiente più confortevole e con un notevole beneficio per l'attività didattica degli insegnanti».

Accanto a questi interventi ce [redacted] saranno altri riguardanti tutti gli edifici scolastici del Comune. Chi più chi meno ha qualche necessità di adeguamento alla legge antincendio e quella sulle uscite e [redacted] vie di fughe.

I progetti esecutivi [redacted] pronti in autunno. Ma quando cominceranno i lavori e quali disagi potrebbero comportare?

Ancora il sindaco: «I lavori dovrebbero cominciare entro fine anno o i primi del 2[redacted]. Così come avvenuto per la materna di Taggia, oggetto di un ampliamento nel [redacted] del 1999, stileremo un programma che permetta ugualmente lo svolgimento di una corretta ed efficace attività didattica. Gli interventi prioritari riguarderanno l'ampliamento delle scuole materne». [m. c.]

Alcuni pensionati hanno dovuto chiedere prestiti per pagare l'Irpef

Ex frontalieri nel mirino del Fisco

Il sindacato: «Vengono pretese tasse non dovute»

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Ex lavoratori frontalieri, ora in pensione, sono disperati dopo gli accertamenti del fisco (qualcuno ha addirittura minacciato il suicidio). L'Alf-Cisl, l'associazione che si occupa di tutelare i diritti dei frontalieri, ora chiede a viva voce di affrontare il caso dell'equità fiscale per chi guadagna il proprio stipendio all'estero.

«Vogliamo far conoscere un capitolo problematico e angoscioso e, per certi versi, ancora più drammatico dei disagi che sono costretti a sopportare i frontalieri - dicono all'Alf - Ad ex lavoratori stanno arrivando dall'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Sanremo avvisi di accertamento fiscale e questionari da compilare che riguardano il reddito da pensione percepito nel Principato di Monaco e in Francia. L'interpretazione degli uffici amministrativi sembra che non tenga conto che la legge equipara il reddito da pensione da lavoro al reddito da lavoro dipendente e che di conseguenza va trattato come tale». Continuano i rappresentanti dell'Alf: «Questo per quanto riguarda la legge. Se poi vogliamo metterla sul piano umano, allora potremmo citare mille ragioni e parlare di gente disoccupata che ha dovuto lavorare, in passato, all'estero con tutti i disagi, le umiliazioni e i grandi sacrifici senza essere stata di peso allo Stato italiano o aver ricevuto alcun aiuto. Dopo una vita decorosa e onesta, adesso lo Stato esige dai pensionati il pagamento dell'Irpef che se dovesse essere applicato secondo le loro interpretazioni, diventerebbe una cifra insostenibile». L'Alf riferisce che qualche pensionato ha dovuto chiedere finanziamenti alle banche per poter pagare acconti e condoni che, sempre secondo l'associazione, non sono dovuti almeno fino al 31 dicembre 2001.

«Siamo impegnati da anni, e abbiamo ottenuto risultati per i frontalieri francesi che erano già stati raggiunti da cartelle esattoriali - proseguono i sindacalisti - Siamo riusciti a ottenere rimborsi per tasse non dovute a lavoratori che [illegible] fatto la dichiarazione dei redditi e ora ci stiamo impegnando per i pensionati, che sono l'anello più debole e bisognoso di aiuto. Abbiamo assistito a scene di panico e disperazione. Ora Ventimiglia non rischia soltanto l'emigrazione di massa dei lavoratori che non trovano impiego, ma addirittura atti sconsiderati di persone anziane lasciate sole davanti a problemi economici che [illegible] si possono risolvere».

IN VIA GALLARDI A VENTIMIGLIA

Proteste per la spazzatura lungo la strada

In via Gallardi (nella foto) c'è un [illegible] deposito di spazzatura». Lo sostiene una residente, Maria Paola Delicati: «La polizia municipale mi ha persino assicurata che tutto era sotto controll. Un vigile ha detto: "Ci p[illegible] tutti i giorni e non ho visto immondizia", [illegible] io ci abito, e ho la spazzatura sotto gli occhi». La Delicati ha fotografato l'angolo «incriminato» e ha scritto al sindaco Giorgio Valfrè per protestare per «il servizio di nettezza urbana in tutta via Gallardi, e in special modo all'altezza dello stabilimento Coppo, dove ora c'è una discarica davanti ai cassonetti». [d.bo.]

Dramma sfiorato

Tenta suicidio ma è salvata dalla polizia

VENTIMIGLIA

Tenta di suicidarsi ma la polizia riesce a salvarla in extremis. E' accaduto l'altra [illegible] a Ventimiglia. Protagonista è una ragazza di 17 anni originaria dall'Est europeo e residente in via Cavour, in centro. La giovane aveva scavalcato il davanzale della propria abitazione con l'intenzione di gettarsi nel vuoto. Alcuni vicini hanno avvertito il «113» e una volante ha raggiunto il terrazzo al quarto piano. La straniera [illegible] stata salvata all'ultimo [illegible] aveva infatti abbandonato la presa dalla ringhiera del balcone e stava cadendo nel vuoto quando gli agenti l'hanno afferrata per i polsi, strappandola dalla morte.

Appena arrivati davanti alla porta dell'alloggio della giovane, i poliziotti h[illegible]o s[illegible]a[illegible] senza [illegible] risposta. Sono quindi passati da un balcone confinante, diviso da quello dalla ragazza da una paratia. Hanno trovato la giovane a cavalcioni sulla ringhiera che voleva buttarsi giù e diceva: «Voglio morire». I poliziotti hanno iniziato a parlarle e lei, facendo cadere il telefono cellulare che stava usando, ha detto: «Dite ai miei che gli voglio bene». Approfittando di [illegible] attimo di distrazione, l'agente Renato Nitti gli si è lanciato addosso, lei [illegible] è lasciata andare nel vuoto ma è stata afferrata per un braccio. Con il collega Antonio Uras, Nitti l'ha ritirata su e accompagnata all'ospedale.

La ragazza ha giustificato il gesto con un aborto al quale sarebbe stata costretta, poco tempo fa, dai genitori, a [illegible] mesi di gravidanza. [d.bo.]

VENTIMIGLIA

Fermi e denunce per alcuni clandestini

Continuano i servizi contro l'immigrazione clandestina da parte della polizia di Ventimiglia, che ha fermato numerosi extracomunitari di origine magrebina. Alcuni di loro sono stati denunciati per furto e ricettazione di auto rubate, altri per inottemperanza alla legge sull'immigrazione clandestina. Controlli a tappeto anche sui bus di linea in arrivo dal [illegible] oppure diretti in nord Africa.

[illegible]

Teppisti in azione auto danneggiate

Alcune auto parcheggiate a Bordighera sono [illegible] trovate dai proprietari con graffi e rigature opera, probabilmente, di teppisti. Si cercano i responsabili.

VENTIMIGLIA

Assemblea pubblica per il depuratore

Il presidente del comitato di quartiere di Nervia, a Ventimiglia, ha convocato un'assemblea pubblica per discutere dei nuovi problemi di miasmi legati al depuratore. L'appuntamento è fissato per domani alle 21 nel piazzale del depuratore. Sono stati invitati il sindaco Giorgio Valfrè e l'assessore Giovanni Aschari, che dovranno spiegare i motivi del nuovo cattivo funzionamento dell'impianto.

SAN BIAGIO

Franco Borgogno primo nel motocross ad Acqui

Franco Borgogno, pilota di motocross di San Biagio della Cima iscritto al Moto Club Gentleman di Bordighera, ha dominato il Memorial Luciano Cavan[illegible] ad Arzello, frazione di Acqui Terme. Nella prova di cross in fettucciato ha vinto non soltanto la classe 4 tempi, [illegible] ha anche conquistato [illegible] primato nella classifica assoluta, in sella ad una Yamaha Yz [illegible] curata da Lorenzo Botto, precedendo il neo campione regionale di cross Ragadoni. [d.bo.]

A Ventimiglia

In duemila al concerto di Jo Squillo

VENTIMIGLIA

La grande festa dell'estate ha riunito in piazza del Comune, l'altra sera oltre duemila persone. [illegible] Cantastate di Renzo Devoto, animatore «storico» di Radio Intemelia, si è aperto con un ricordo di Giuliano Zunino, il grande appassionato e conoscitore della Canzone italiana, scomparso da pochi mesi. Zunino era nato artisticamente a Radio Intemelia, e negli ultimi cinque anni ha collaborato per l'organizzazione del Cantastate, nato nel '69 da un'idea di Devoto.

Sono [illegible] le majorettes di Mougins ad aprire la serata, con una sfilata nelle vie del centro. Poi, puntualissimo, alle 21 è iniziato [illegible] spettacolo in piazza. In prima fila, oltre al sindaco e alla giunta, due ospiti d'onore: il ventimigliese Patrick Rossi Gastaldi, attore e regista teatrale, che torna sempre volentieri nella sua città, e Pino Strabioli, autore e conduttore televisivo, protagonista di trasmissioni come «Uno Mattina» e «Souvenirs d'Italie».

Dopo la prima parte dedicata agli esordienti a livello nazionale, [illegible] consegnati il premio «Una vita per la musica» a Wilma De Angelis e la targa de «La Stampa» intitolata al sassofonista Fausto Papetti al musicista Reddy Bobbio. Applausi alla verve e alla professionalità di Stefania Cento, vedette dei programmi di Paolo Limiti, e a Jo Squillo, che ha chiuso la serata. Sul palco, per le premiazioni agli ospiti, è salito [illegible] sindaco «zoppicante» per il calcio che aveva dato, pochi giorni fa, alla porta del [illegible] ufficio, dopo un diverbio con il consigliere Franco Paganelli, anche lui presente [illegible] serata. [d.bo.]

La Vetrina dell'Auto

FIAT auto3
Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 [illegible] 78 [illegible]
Via Privata Serenella, 8/10
tel. [illegible] 30 08
SANREMO

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

[illegible] LANOS 1997 climatiz.
DAIHATSU TERIOS 5p1998 full optional
FIAT UNO [illegible] 60S 3P - 60SX 5p 1990/91/94
BMW 318 COMPACT 1997 full optional
LAND ROVER DISCOVERY 1996 full optional
FIAT [illegible] 2000 full optional
[illegible] PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO 75 ELX 3p e 5p 1995/98
FIAT BRAVA 1.6 ELX Full Optional
FIAT [illegible] SW 1.6 SX 1998
FIAT [illegible] SW HLX TD 1998 Full Optional
FIAT [illegible] 1996
FIAT TEMP[illegible] 1.8 SLX SW Climatizzata
[illegible] SW 1.6 [illegible] 1996 [illegible] Optional
[illegible] DELTA 1996
[illegible] C [illegible] Cambio aut. 1998 Full Optional benzina
PEUGEOT [illegible] Meeting climatizzato
PORSCHE [illegible] 3.2
VW POLO GDI 1997 Clima
Motocicli
HONDA VFR 750 F 1991
Veicoli Commerciali
[illegible] BRAVO TD Van
FIAT FIORINO D furgone 1996
[illegible] SCUDO TD furgone 1997
FIAT DUCATO MAXI furgone 2,5 TD 1996
[illegible] 1996

CONCESSIONARIA
Ligurauto s.r.l.
LIGURAUTO presenta il suo parco di vetture [illegible] nuove con sconti sino al 25% dal prezzo di listino
[illegible] 523i TOURING [illegible]
[illegible] 320i TOURING [illegible] 1999 full optional
BMW Z3 1.9 ROADSTER [illegible] metallizzato pelle beige 10/1999
BMW 323i 4 porte verde modello 2000
[illegible] ATTIVA grigio metallizzato [illegible]
BMW 525 D ATTIVA blu metallizzato 4/2000
N.B. NON [illegible] 320D, 330D, 530D [illegible] Touring

Rivello 4 Concessionaria
LA VETRINA DEL KM. Ø

RANG ROVER benzina 60.000 km	verde scuro	[illegible]	VW GOLF 1.8 5P. CLIMA CAT.	blu met.	1992
MARUTI 800 DE LUXE CLIMA	grigio	1992	FIAT COUPÉ 2.0 20V	[illegible] scuro met.	1998
FIAT PANDA 900 CAT.	azzurro met.	1994	FIAT MAREA 1.9 TD SX WEEKEND	grigio met.	[illegible]
ALFA [illegible] 33 1.3 IE	verde met.	1992	LANCIA Y 1.2 LS 16V	blu notte/c	12/1998
PEUGEOT 106 XT CAT.	grigio scuro	1992	LANCIA DEDRA TD LS CLIMA	grigio uranio	1997
HONDA CIVIC 1.4 16 VTI 25TH ANNIVERSARY	bianco	1998	LANCIA KAPPA 2.0 LX TURBO	verde york	1996
BMW 520 CAT. AUT. CLIMA	blu met.	1991	LANCIA ZETA TD 7P. LX	grigio met.	1996

IMPERIA - Via G. M. Serrati, 6 tel 0183.29.42.52 fax 0183.27.56.44 | ALBENGA - V.L.C.A. le dell'Agricoltura,8 tel.0182.54.01.21 fax 0182.54.01.24 | SANREMO - V. Aprica, 171 tel. 0184.50.05.45

GET RENAULT concessionaria

Renault Clio 1200 RT Clima SS. anno 99 - bianco
Renault Clio 1400 CAT 5P SS. anno 93 - blu
Renault Clio 1800 16v CAT anno 92 - nero
Renault TWINGO 1200 SS. anno 99 - blu
Renault Scenic 1900 T.DIESEL anno 98 - blu
Renault Coach 1800 Clima ABS anno 97 - blu
Renault Coach 2000 16v clima - anno 98 - rossa
Renault Laguna 2000 clima - anno 1998 - bianco
Honda Civic 1500 CAT anno 1992 - rossa
W. Golf 2000 16v clima - acc. - anno 1993 - bianco
Volvo 940 t. diesel clima - anno 93 - bianco
Opel Corsa 1400 Sport - anno 1995 - blu
Fiat Fiorino 1700 Diesel autocarro - anno 1995 - bianco
[illegible] Express 1900 autocarro - anno 98 - bianco
Harley Davidson 1.200 Love Rider anno 90 - bordeaux
Hyundai 2500 T.D. autocarro - anno 99 - bianco
Via Giannetti, 18 • IMPERIA • tel 0183 29 58 85/6 • fax 0183 27 43 91

AUTOMOBILI Zuccarello
RENAULT TWINGO 1.2 3p azzurra
RENAULT CLIO DIESEL 3p 1994
PEUGEOT 106 XS 1.3 3p 1994
PEUGEOT 106 XS 1.3 3p clima 1995
PEUGEOT 106 XR 1.1 5p 1996
PEUGEOT 306 CABRIO verde met.
PEUGEOT 306 GTI 3P "semestrale"
PEUGEOT 406 [illegible] DT SW F/O "semestrale"
FIAT CINQUECENTO 900 I SX vetri - c.c. bianco
FIAT BRAVO SX 3p v.e. + c.c. + e.s.
FIAT PUNTO 1.2 3p 1995
OPEL CORSA 1.4 16V 3p 1995
OPEL CORSA 1.5 TURBO DIESEL 1998
AUTOBIANCHI Y10 1.1 3p 1995
PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI
SANREMO C.so Marconi, 71 tel 0184 6613 [illegible] fax 0184 66 15 50
IMPERIA (Onegilia) V. Pindemonte, 9 tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51

Degustazioni di formaggi, salumi, vini, dolci e frutta. Ospiti liguri e francesi

Tentazioni del palato in Fiera a Cuneo

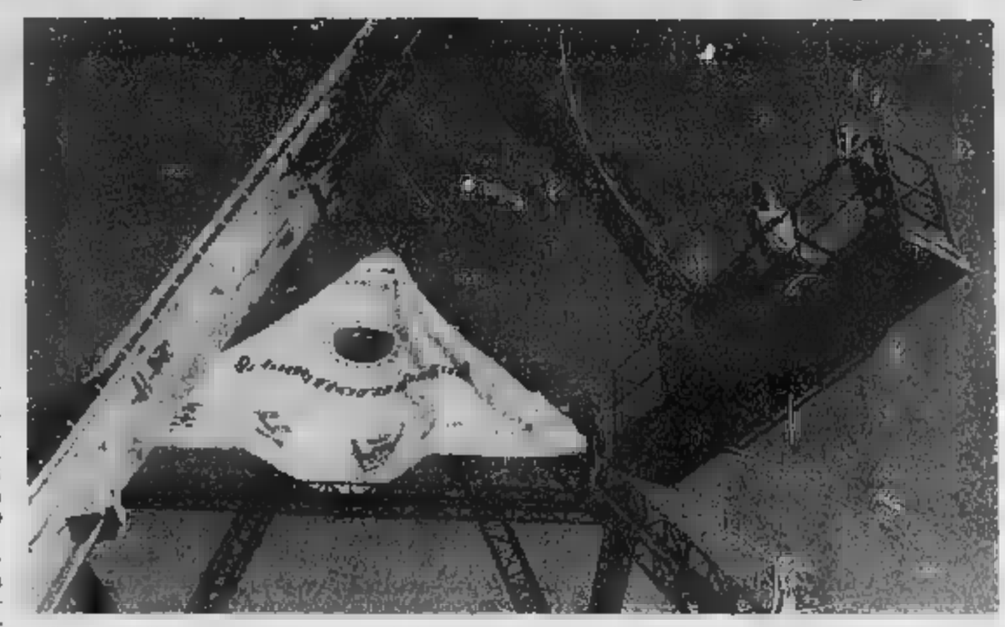
La rassegna (mille stand) s'inaugura domani

CUNEO

Ormai è chiaro: la Fiera di Cuneo strizza sempre più l'occhio ai «gourmet» e a chi ama scoprire i prodotti del territorio. Quest'anno la rassegna commerciale sarà innanzitutto un omaggio a formaggi, salumi, vini, frutta, verdura e dolci diventati prestigio dell'enogastronomia del Cuneese nel mondo.

La «Grande Fiera d'Estate» (giunta alla sua venticinquesima edizione) invita piemontesi, liguri e i «cugini» francesi all'inaugurazione, domani, alle 18. A tagliare il nastro sarà il ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi, dal quale tutti si augurano di sentire parole ferme sulla tabella di marcia dei cantieri del collegamento Asti-Cuneo.

L'esposizione ha cambiato sede: non più piazza d'Armi, ma l'area del Miac in frazione Ronchi, lungo la statale per Fossano, quasi fuori città. Nei sessantamila metri quadrati i lavori di allestimento sono al «rush» finale: la città della Fiera si sta sempre più animando e in ogni stand (sono mille e ospiteranno oltre quattrocento espositori provenienti da tutto il Nord Italia e non solo) i tecnici stanno curando le ambientazioni. Complessivamente le persone impegnate nell'area - i lavori sono iniziati a fine marzo con la preparazione del terreno dove sono poi stati sistemati i padiglioni - sono mille; cento sono i giovani dell'organizzazione. Il «tour de force» di oggi e domani porterà all'appuntamento del taglio del nastro con ogni dettaglio a posto per stupire tutti con ambientazioni di prestigio che hanno sicuramente fatto fare un ulteriore salto di qualità alla manifestazione, tradizionale vetrina dell'economia e del turismo.



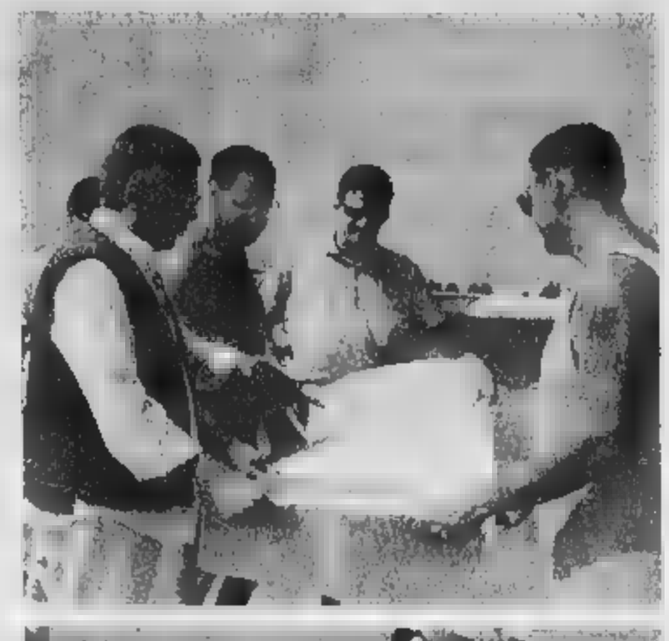
All'ingresso dell'area espositiva (nella nuova sede al Miac lungo la statale per Fossano) è stata montata una piramide alta 20 metri

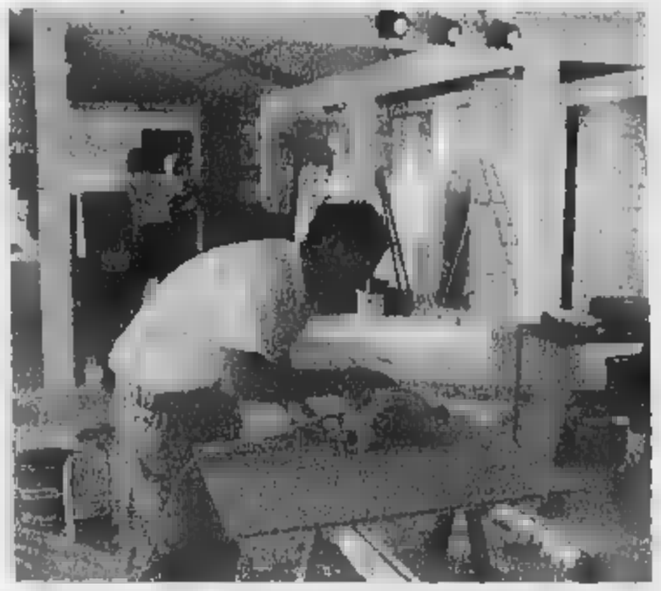
Il visitatore sarà accompagnato in un viaggio nell'enogastronomia. Innanzitutto «Eurogourmet»: il padiglione sarà l'ambasciatore della qualità, con le Doc e Dop. Lì potranno fare degustazioni, tante. Non c'è che l'imbarazzo della scelta: salumi, formaggi, vini, frutta e verdura, dolci, erbe officinali. La superficie dedicata alla qualità a tavola sarà di 7 mila metri e ospiterà diciannove espositori, selezionati dal Centro estero Alpi del mare della Camera di Commercio di Cuneo. Ci saranno poi anche presenze dalla Francia ed in particolare di produttori di formaggi. Alla Fiera partecipa poi la Coldiretti con uno stand sul lavoro agricolo nelle vallate.

Altro invito al visitatore per scoprire i gioielli della tavola è rappresentato da «Autunno con Gusto»: il circuito fieristico della stagione che inizia proprio con la «Grande Fiera d'Estate» e accompagna in tutte le manifestazioni particolarmente rappresentative che hanno denominatore comune i prodotti tipici, la gastronomia, la tradizione e il loro legame con il territorio. Nello stand dell'Atl cuneese - ideatrice di questa proposta complessiva e di promozione - saranno illustrate le 17 tappe di questo percorso fra i gioielli del Cuneese.

Ristorante della Fiera sarà «L'ora canonica»: ogni giorno un menù del territorio dove i protagonisti saranno i prodotti di «Autunno con Gusto»: un'occasione per lasciarsi conquistare dalla nostra cucina.

La rassegna cuneese (il percorso dei padiglioni si snoda fra Tekno, Arredocasa-donnusana, complementi, Expo, area gastronomica, Expocar, area istituzionale, Eurogourmet, aree scoperte) proseguirà fino a domenica 10 settembre. Orari: dal lunedì al venerdì 18-24, sabato 16-24 e domenica 14,30-24. [r. s.]





Dall'alto il patron Lele Milano con i collaboratori e l'allestimento degli stand

Oggi trofeo «Saladini» per setter e pointer

Monesi, cani in gara nelle Alpi Marittime

MENDATICA

Per un giorno, un paesino della Valle Arroscia si trasforma in «capitale» dei cani da fermo. Questi animali dal fiuto infallibile, di razza inglese, partecipano oggi alla quinta edizione del trofeo «Saladini Pilastri» su selvaggina da montagna, che si svolge a Monesi, più noto come centro sciistico. L'appuntamento è organizzato dai Gruppi Cinofili sanremesi e imperiese, dal Comprensorio alpino imperiese e patrocinato dalla Provincia di Imperia.

Il raduno è fissato di buon'ora, alle 6, davanti all'Albergo San Bernardo da «Settimia», a S. Bernardo di Mendatica. Alle 6.30, scatteranno le prove. I cani dovranno individuare la selvaggina e «fermarla» in località Garlenda, Plateau e Rifugio Sanremo, nel cuore delle Alpi Marittime. A tener d'occhio i quattrozampe saranno i padroni, e meglio «i conduttori», come sono definiti in linguaggio tecnico, e soprattutto gli arbitri che attribuiranno i punteggi. Pointer e setter, in arrivo da tutta Italia ma anche dall'estero, avranno a disposizione una ventina di minuti per fiutare e puntare.

I partecipanti si contenderanno come primo premio un piatto in argento del diametro di 27 centimetri. Al secondo andrà un piatto di 20 centimetri, al terzo uno di 14. A tutti i concorrenti, comunque, lo sponsor Fratelli Carli offre anche una confezione di prodotti tipici. La cerimonia di premiazione è in programma alle 16, nell'albergo San Bernardo.

Anche una manifestazione come il trofeo «Romano Saladini Pilastri», messo in palio dal Consiglio nazionale Enci, è un modo per fare turismo e per far conoscere un'area naturalistica di grande valore, a cavallo fra le province di Imperia, Cuneo e Nizza.

All'iniziativa collaborano pure i Comuni di Cosio, Mendatica, Montegrosso Pian Latte, Pornassio e Triora, che abbraccia questa ampia fascia montana. [e. f.]

Sfilata di bande e gruppi caratteristici provenienti da tutto il mondo da domani al parco di Villa Ormond

Sono in arrivo Baglioni, Grillo e Festivalmare

A Sanremo una raffica di eventi per salutare la fine dell'estate

Gian Piero Moretti

SANREMO

Festival del folklore, Claudio Baglioni, il Festivalmare e Beppe Grillo. Sanremo si mobilita per i prossimi venti giorni con una serie di appuntamenti che abbracciano un po' tutti i settori dello spettacolo: dalla festa popolare, alla canzone d'autore impegnata, per arrivare al concorso che premia i veri protagonisti dell'estate e chiudere con il cabaret raffinato e dissacrante del popolare comico genovese.

Per il Festival internazionale del Folklore, in programma da domani a domenica, è stata scelta una cornice eccezionale: il parco di Villa Ormond. Sei i gruppi e le bande che si esibiranno fra le palme e le aiuole fiorite di quello che è considerato il giardino più ricco e rigoglioso dell'intera regione. Due sono italiani: il Gruppo folkloristico Val D'Akragas di Agrigento e il Coro della Valle di Ceriana (l'unico che può dire di giocare in casa); gli altri quattro provengono dai posti più lontani: Ballet Folclorico del Atenco di Santillo (Messico); Philippine dance company Bayanihan di Manila (Filippine); Lyceum of Hellinidon di Kalamata (Grecia) e Folk Song and Dance Company Siverko di Arkhangelsk (Russia).

Claudio Baglioni e Beppe Grillo star al Roof garden del casino di Sanremo

Le esibizioni nei costumi caratteristici sono in programma venerdì sabato e domenica, con inizio alle 21,15. La manifestazione avrà una coda di carattere sociale con una serie di rappresentazioni per gli ospiti del Cottolengo, delle case di riposo per anziani di Villa Serena e «Borea».

Baglioni E' l'evento dell'estate. Il casinò se lo è aggiudicato non senza fatica. Claudio Baglioni si esibirà al Teatro dell'opera il 31 agosto, di fronte ad un pubblico di poco più di trecento fortunati. Dopo il concerto gli spettatori si trasferiranno al Roof garden per il gran galà. Ospite in sala il popolare cantautore. E' la prima volta che Baglioni si esibisce al casino. La prima in assoluto per Sanremo.

Festivalmare Il primo anno si è svolto in piazza San Siro, poi al Parco Marsaglia. Quest'anno (4-5 settembre) il concorso che, attraverso i tagliandi de La Stampa, premia le categorie operative che si sono maggiormente distinte nelle due riviere nel corso dell'estate, si trasferisce a Villa Ormond. Premiazioni, ma anche spettacolo con Francesco Baccini, gli «A.C. One», il mago Tony Binarelli, il giovane emergente Ciro Cacace, Maurizio Dj Maggio. Premiati il miglior stabilimento balneare, il bagnino, il dj, il gelataio, il barista, la discoteca, il drink & music, il gruppo musicale che hanno raccolto più consensi nel corso dell'estate. Un premio, una sorta di Oscar, verrà consegnato all'imprenditoria turistica, alla musica classica, all'evento sportivo, alla sagra, al folklore, al cabaret. E altri ancora.

Grillo Ancora un colpo grosso del casinò. Beppe Grillo sarà l'ospite dell'ultimo gala dell'estate del Roof garden. La sera dell'8 settembre proporrà il suo spettacolo: un concentrato di malizia, ironia, sarcasmo e vetriolo. Risate garantite, ma anche un'occasione per riflettere. Un Grillo diverso da quello che dieci anni fa, sempre al Roof, faceva ridere. E basta. I posti al Roof sono pochi, le richieste infinite. Grillo chiude la stagione dei gala, ma non quella del casino rinviata al 30 settembre con la finalissima di «Miss delle miss - Liguria moda e bellezza».

Alcuni pensionati hanno dovuto chiedere prestiti per pagare l'Irpef

Ex frontalieri nel mirino del Fisco

Il sindacato: «Vengono pretese tasse non dovute»

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Ex lavoratori frontalieri, ora in pensione, sono disperati dopo gli accertamenti del fisco (qualcuno ha addirittura minacciato il suicidio). L'Alf-Cisl, l'associazione che si occupa di tutelare i diritti dei frontalieri, ora chiede a viva voce di affrontare il caso dell'equità fiscale per chi guadagna il proprio stipendio all'estero.

«Vogliamo far conoscere un capitolo problematico e angoscioso e, per certi versi, ancora più drammatico dei disagi che sono costretti a sopportare i frontalieri - dicono all'Alf - Ad «ex lavoratori stanno arrivando dall'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Sanremo avvisi di accertamento fiscale e questionari da compilare che riguardano il reddito da pensione percepito nel Principato di Monaco e in Francia. L'interpretazione degli uffici amministrativi sembra che non tenga conto che la legge equipara il reddito da pensione da lavoro al reddito da lavoro dipendente e che di conseguenza va trattato come tale». Continuano i rappresentanti dell'Alf: «Questo per quanto riguarda la legge. Se poi vogliamo metterla sul piano umano, allora potremmo citare mille ragioni e parlare di gente disoccupata che ha dovuto lavorare, in passato, all'estero con tutti i disagi, le umiliazioni e i grandi sacrifici senza essere stata di peso allo Stato italiano o aver ricevuto alcun aiuto. Dopo una vita decorosa e onesta, adesso lo Stato esige dai pensionati il pagamento dell'Irpef che se dovesse essere applicato secondo le loro interpretazioni, diventerebbe una cifra insostenibile». L'Alf riferisce che qualche pensionato ha dovuto chiedere finanziamenti alle banche per poter pagare acconti e rendoni che, sempre secondo l'associazione, non sono dovuti almeno fino al 31 dicembre 2001.

«Siamo impegnati da anni, e abbiamo ottenuto risultati per i frontalieri francesi che erano già stati raggiunti da cartelle esattoriali - proseguono i sindacalisti - Siamo riusciti a ottenere rimborsi per tasse non dovute a lavoratori che avevano fatto la dichiarazione dei redditi e ora ci stiamo impegnando per i pensionati, che l'anello più debole e bisognoso di aiuto. Abbiamo assistito a scene di panico e disperazione. Ventimiglia non rischia soltanto l'emigrazione di massa dei lavoratori che non trovano impiego, ma addirittura atti sconsiderati di persone anziane lasciate sole davanti a problemi economici che non si possono risolvere».

IN VIA GALLARDI A VENTIMIGLIA

Proteste per la spazzatura lungo la strada

In via Gallardi (nelle foto) c'è «enorme deposito di spazzatura». Lo sostiene una residente, Maria Paola Delicati: «La polizia municipale mi ha persino assicurata che tutto era sotto controll. Un vigile ha detto: "Ci passo tutti i giorni e non ho visto immondizia". Ma io ci abito, e ho la spazzatura gli occhi». La Delicati ha fotografato l'angolo «incriminato» e ha scritto al sindaco Giorgio Valfrè per protestare per il servizio di nettezza urbana in tutta via Gallardi, e in special modo all'altezza dello stabilimento Coppo, dove ora c'è una discarica davanti ai cassonetti». [d.bo.]

Dramma sfiorato

Tenta suicidio ma è salvato dalla polizia

VENTIMIGLIA

Tenta di suicidarsi ma la polizia riesce a salvarla in extremis. E' accaduto l'altra notte a Ventimiglia. Protagonista è una ragazza di 17 anni originaria dell'Est europeo e residente in via Cavour. La giovane scavalcato il davanzale della propria abitazione con l'intenzione di gettarsi nel vuoto. Alcuni vicini hanno avvertito il «113» e una volante ha raggiunto il terrazzo al quarto piano. La straniera è stata salvata all'ultimo momento: infatti abbandonato la dalla ringhiera del balcone e stava cadendo nel vuoto quando gli agenti l'hanno afferrata per i polsi, strappandola dalla morte.

Appena arrivati davanti alla porta dell'alloggio della giovane, i poliziotti hanno suonato ottenere risposta. Sono quindi passati da un balcone confinante, diviso da quello della ragazza da una paratia. Hanno trovato la giovane a cavalcioni sulla ringhiera che voleva buttarsi giù e diceva: «Voglio morire». I poliziotti hanno iniziato a parlarle e lei, facendo cadere il telefono cellulare che stava usando, ha detto: «Dite ai miei che gli voglio bene». Approfittando di un attimo di distrazione, l'agente Renato Nitti gli si è lanciato addosso, lei si è lasciata andare nel vuoto ma è stata afferrata per un braccio. Con il collega Antonio Uras, Nitti l'ha ritirata su e accompagnata all'ospedale.

La ragazza ha giustificato il gesto con aborto al quale sarebbe stata costretta, poco tempo fa, dai genitori, a sei di gravidanza. [d.bo.]

Fermi e denunce per alcuni clandestini

Continuano i servizi contro l'immigrazione clandestina da parte della polizia di Ventimiglia, che ha fermato numerosi extracomunitari di origine magrebina. Alcuni loro stati denunciati per furto ricettazione di auto rubate, altri per inottemperanza alla legge sull'immigrazione clandestina. Controlli a tappeto anche sul bus linea in arrivo dal Marocco oppure diretti in nord Africa.

BORDIGHERA

Teppisti in azione danneggiate

Alcune auto parcheggiate a Bordighera trovate dai proprietari con graffi e rigature opera, probabilmente, di teppisti. cercano i responsabili.

VENTIMIGLIA

Assemblea pubblica per il depuratore

Il presidente del comitato di quartiere di Nervia, a Ventimiglia, ha un'assemblea pubblica per discutere problemi di miasmi legati al depuratore. L'appuntamento è fissato per domani 21 nel piazzale del depuratore. Sono stati invitati il sindaco Giorgio Valfrè e l'assessore Giovanni Ascheri, che dovranno spiegare i motivi del nuovo cattivo funzionamento dell'impianto.

SAN BIAGIO

Franco Borgogno primo nel motocross Acqui

Franco Borgogno, pilota motocross di San Biagio della Cima iscritto al Club Gentleman di Bordighera, ha dominato il Memorial Luciano Cavanna ad Arzello, frazione di Acqui Terme. Nella prova di cross in fettucciato ha vinto non soltanto la classe 4 tempi, ma ha anche conquistato il primato nella classifica assoluta, in sella ad una Yamaha Yz 400F curata da Lorenzo Botto, precedendo il neo campione regionale di cross Ragodini. [d.bo.]

A Ventimiglia

In duemila al concerto di Jo Squillo

VENTIMIGLIA

La grande festa dell'estate ha riunito in piazza Comune, l'altra sera oltre duemila persone. Il Cantaestate di Renzo Devoto, animatore «storico» Radio Intemelia, si è aperto con un ricordo Giuliano Zunino, il grande appassionato e conoscitore della Canzone italiana, scomparso da pochi mesi. Zunino era nato artisticamente a Radio Intemelia, e negli ultimi cinque anni ha collaborato per l'organizzazione del Cantaestate, nato nel '69 da un'idea di Devoto.

Sono state le majorettes di Mougins ad aprire la serata, con una sfilata nelle vie del centro. Poi, puntualissimo, alle 21 è lo spettacolo in piazza. In prima fila, oltre al sindaco e alla giunta, due ospiti d'onore: il ventimigliese Patrick Rossi Gastaldi, attore e regista teatrale, che torna sempre volentieri nella sua città, e Pino Strabioli, autore conduttore televisivo, protagonista di trasmissioni come «Uno Mattina» e «Souvenirs d'Italie».

Dopo la prima parte dedicata agli esordienti a livello nazionale, sono stati consegnati il premio «Una vita per la musica» a Wilma De Angelis e la targa de «La Stampa» intitolata al sassofonista Fausto Papetti musicista Reddy Bobbio. Applausi alla verve alla professionalità di Stefania Cento, dette dei programmi di Paolo Limiti, e a Jo Squillo, che ha chiuso la serata. Sul palco, per le premiazioni agli ospiti, è salito un sindaco «zoppicante» per il calcio che dato, pochi giorni fa, alla porta del ufficio, dopo un diverbio con il consigliere Franco Paganelli, anche lui presente alla serata. [d.bo.]

La Vetrina dell'Auto

auto3
Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 78 91
Via Privata Serenella, 8/10
tel. 0184 66
SANREMO

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

LANOS 1997 climatiz.
DAIHATSU 5p1998 full optional
FIAT UNO 60S - 60SX 5p 1990/91/94
BMW 318 1997 full optional
LAND ROVER DISCOVERY 1996 full optional
FIAT anno 2000 full optional
FIAT 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO ELX 3p e 5p 1995/98
1.6 ELX Full Optional
SW 1.6 SX 1998
FIAT SW HLX 1998 Full Optional
FIAT 1996
FIAT 1.8 SLX SW Climatizzato
FORD 1.6 16V 1996 Full Optional
LANCIA DELTA 1996
MERCEDES C 180 Cambio aut. 1998 Full Optional benzina
PEUGEOT GR Meeting climatizzato
PORSCHE 3.2
VW POLO GDI 1997 Clima

Motocicli

HONDA VFR 750 F 1991

Commerciali

FIAT BRAVO TD Van
D furgone 1996
SCUDO furgone 1997
DUCATO MAXI furgone 2,5 TD 1996
RENAULT EXPRESS 1996

CONCESSIONARIA
Ligurauto s.r.l.
LIGURAUTO presenta! Il parco di vetture aziendali come nuove con sconti al prezzo di listino
523I TOURING
BMW 320I TOURING 1999 full optional
BMW Z3 1.9 metallizzato pelle beige 10/1999
BMW 323I 4 porte modello
BMW 523I ATTIVA grigio 1999
BMW 525 D ATTIVA metallizzato 4/2000
N.B. 3000, 320D, o Touring

Rivello 5
Concessionaria
LA VETRINA DEL KM. Ø

RANG ROVER benzina	verde scuro	1991	VW GOLF 1.6 5P. CLIMA CAT.	blu met.	
MARUTI 800 DE LUXE CLIMA	grigio	1992	FIAT COUPÈ 2.0 20V	grigio scuro met.	1998
FIAT PANDA 900 CAT.	azzurro	1994	FIAT MAREA 1.9 TD SX WEEKEND	grigio met.	1996
ALFA ROMEO 33 1.3 IE	verde met.	1992	LANCIA Y 1.2 LS 16V	blu scenic	12/1998
PEUGEOT 106 XT CAT.	grigio scuro	1992	LANCIA TD LS CLIMA	grigio ardesia	
HONDA CIVIC 1.4 16TH 25TH ANNIVERSARY	o	1998	LANCIA KAPPA 2.0 LX TURBO	verde york	
BMW 520 CAT. AUT. CLIMA	met.	1991	LANCIA ZETA TD 7P. LX	grigio met.	1996

IMPERIA - Via G. Al Scrivia, 6 Tel 0183.29.42.82 fax 0183.27.56.44
AT BENGA - Via 0182.54.81
Agricoltura,8 2.54.01.24 173

GET RENAULT concessionaria
Renault Clio 1200 RT Clima 5P. anno 99 -
Renault Clio 1400 5P GS. anno 93 - blu
Renault Clio 1800 16v CAT anno 92 - nero
Renault TWINGO 1200 SE anno 98 - blu
Renault Scenic 1900 T.DIESEL anno 98 - blu
Renault Coach 1600 Clima ABS anno 97 - blu
Renault Coach 2000 16v clima - anno 98 - rossa
Renault Laguna 2000 clima - anno 1996 - bianco
Honda Civic 1500 CAT anno 1992 - rossa
W. Golf 2000 16v clima - acc. - anno 1993 - bianco
Volvo 940 t. diesel clima - anno 93 - bianco
Opel Corsa 1400 Sport - anno 1995 - blu
Fiat Fiorino 1700 Diesel autocarro - anno 1996 - bianco
Renault Express 1900 autocarro - anno 96 - bianco
Harley Davidson 1.300 Low Rider anno 90 - bordeaux
Hyundai 2500 T.D. autocarro - anno 99 - bianco
Via Giannetti, 1 • IMPERIA • tel 0183 29 58 85/6 • fax 0183 27 43 91

AUTOMOBILI Zoccarato
RENAULT TWINGO 1.2 3p azzurra
RENAULT CLIO DIESEL 3p 1994
PEUGEOT 106 XS 1.3 3p 1994
PEUGEOT 106 XS 1.3 3p clima 1995
PEUGEOT 106 XR 1.1 5p 1996
PEUGEOT 306 CABRIO verde met.
PEUGEOT 206 GTI 3P "semestrale"
PEUGEOT 406 SW DT SW F/O "semestrale"
FIAT CINQUECENTO 900 I SX vetri - c.c. bianco
FIAT BRAVO SX 3p v.e. + c.c. + s.s.
FIAT PUNTO 1.2 3p 1995
OPEL CORSA 1.4 16V 3p 1995
OPEL CORSA 1.5 TURBO DIESEL 1999
AUTOBIANCHI Y10 1.1 3p 1995
PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI
C.so Marconi, 71
0184 6613 23 fax 0184 66 15 50
(Oneglia) V. Pindemonte, 9
tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51

Degustazioni di formaggi, salumi, vini, dolci e frutta. Ospiti liguri e francesi

Tentazioni del palato in Fiera a Cuneo

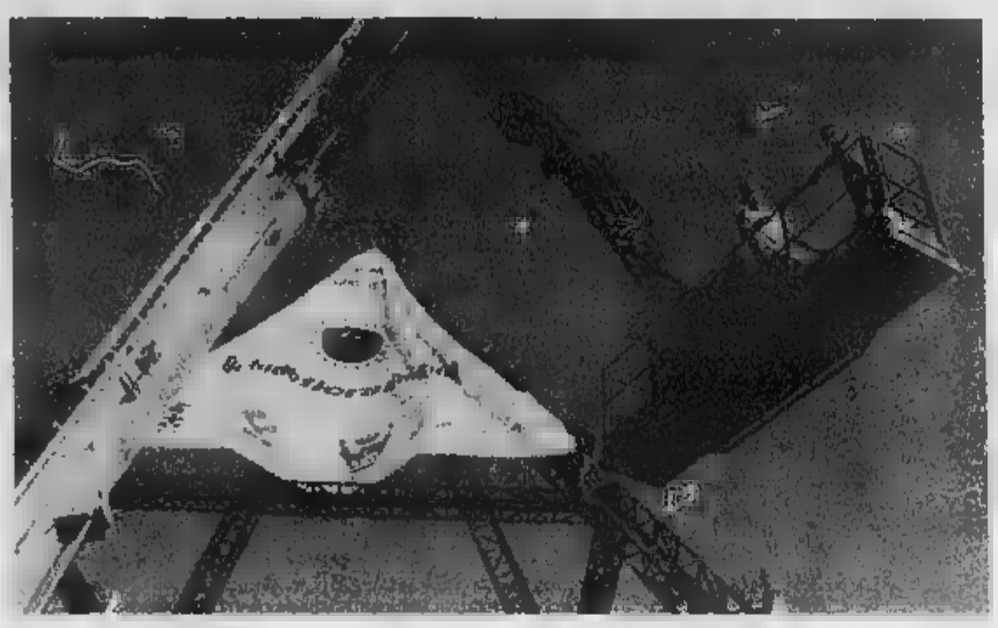
La rassegna (mille stand) s'inaugura domani

CUNEO

Ormai è chiaro: la Fiera di Cuneo strizza sempre più l'occhio ai «gourmet» e a chi ama scoprire i prodotti del territorio. Quest'anno la rassegna commerciale sarà innanzitutto un omaggio a formaggi, salumi, vini, frutta, verdura e dolci diventati prestigio dell'enogastronomia cuneese nel mondo.

La «Grande Fiera d'Estate» (giunta alla venticinquesima edizione) invita piemontesi, liguri e i «cugini» francesi all'inaugurazione, domani, alle 18. A tagliare il nastro sarà il ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi, dal quale tutti si augurano di sentire nuove conferme sulla tabella di marcia dei cantieri del collegamento Asti-Cuneo.

L'esposizione ha cambiato sede: non più piazza d'Armi, ma l'area del Miac in frazione Ronchi, lungo la statale per Fossano, appena fuori città. Nei centomila metri quadrati i lavori di allestimento sono al «rush» finale: la città della Fiera si sta sempre più animando e in ogni stand (sono mille e ospiteranno oltre quattrocento espositori provenienti da tutto il Nord Italia e non solo) i tecnici stanno curando le ambientazioni. Complessivamente le persone impegnate nell'area - i lavori sono iniziati a fine marzo con la preparazione del terreno dove sono poi stati sistemati i padiglioni - sono mille; cento i giovani dell'organizzazione. Il «tour de force» di oggi e domani porterà all'appuntamento del taglio del nastro con ogni dettaglio a posto per stupire tutti con ambientazioni di prestigio che hanno sicuramente fatto fare un ulteriore salto di qualità alla manifestazione, tradizionale vetrina dell'economia e del turismo.


All'ingresso dell'area espositiva (nella nuova sede al Miac lungo la statale per Fossano) è stata montata una piramide alta 20 metri

Il visitatore sarà accompagnato in un viaggio nell'enogastronomia. Innanzitutto «Eurogourmet»: il padiglione l'ambasciatore della cuneesità, con le Doc e Dop. si potranno fare degustazioni, tante. Non c'è che l'imbarazzo della scelta: salumi, formaggi, vini, frutta e verdura, dolci, conserve, erbe officinali. La superficie dedicata alla qualità a tavola sarà di 7 mila metri e ospiterà diciannove espositori, selezionati dal Centro estero Alpi del mare della Camera di Commercio di Cuneo. Ci saranno poi anche presenze dalla Francia ed in particolare di produttori di formaggi. Alla Fiera partecipa poi la Coldiretti con uno stand sul lavoro agricolo nelle vallate.

Altro invito al visitatore per scoprire i gioielli della tavola è rappresentato da «Autunno con Gusto»: un circuito fieristico della stagione che inizia proprio con la «Grande Fiera d'Estate» e accompagna in tutte le manifestazioni particolarmente rappresentative che hanno come denominatore comune i prodotti tipici, la gastronomia, la tradizione e il loro legame con il territorio. Nello stand dell'Atl cuneese - ideatrice di questa proposta complessiva e di promozione - saranno illustrate le 17 tappe di questo percorso fra i gioielli del Cuneese.

Ristorante della Fiera sarà «L'ora canonica»: ogni giorno menù del territorio dove i protagonisti saranno i prodotti di «Autunno con Gusto»: un'occasione per lasciarsi conquistare dalla nostra cucina.

La rassegna cuneese (il percorso dei padiglioni si snoda fra Tekno, Arredocasa-domusana, complementi, Expo, area gastronomica, Expocar, area istituzionale, Eurogourmet, aree scoperte) proseguirà fino a domenica 10 settembre. Orari: dal lunedì al venerdì 14-24, sabato 16-24 e domenica 14,30-24. [r. s.]

Dall'alto il patron Lele Milano con i collaboratori e l'allestimento degli

Oggi trofeo «Saladini» per setter e pointer

Monesi, cani in gara nelle Alpi Marittime

MENDATICA

Per un giorno, un paesino della Valle Arroscia si trasforma in «capitale» dei cani da ferma. Questi animali dal fiuto infallibile, di razza inglese, partecipano oggi alla quinta edizione del trofeo «Saladini Pilastri» su selvaggina da montagna, che si svolge a Monesi, più noto come centro sciistico. L'appuntamento è organizzato dai Gruppi Cinofili sanremese e imperiese, dal Comprensorio alpino imperiese e patrocinato dalla Provincia di Imperia.

Il raduno è fissato di buon'ora, alle 6, davanti all'Albergo San Bernardo da «Settimia», a S. Bernardo di Mendatica. Alle 6.30, scatteranno le prove. I cani dovranno individuare la selvaggina e «fermarla» in località Garlenda, Plateau e Rifugio Sanremo, nel cuore delle Alpi Marittime. A tener d'occhio i quattrozampe saranno i padroni, o meglio «i conduttori», come sono definiti in linguaggio tecnico, e soprattutto gli arbitri che attribuiranno i punteggi. Pointer e setter, in gara da tutta Italia ma anche dall'estero, avranno a disposizione una ventina di minuti per fiutare e puntare.

I partecipanti si contenderanno in primo premio un piatto in argento del diametro di 27 centimetri. Al secondo andrà un piatto di 20 centimetri, il terzo uno di 14. A tutti i concorrenti, comunque, lo sponsor Fratelli Carli offre anche una confezione di prodotti tipici. La cerimonia di premiazione è in programma alle 16, nell'albergo San Bernardo.

Anche una manifestazione per il trofeo «Romano Saladini Pilastri», gara in palio dal Consiglio nazionale Enci. È un modo per fare turismo e per far conoscere un'area naturalistica di grande valore, a cavallo fra le province di Imperia, Cuneo e Nizza.

All'iniziativa collaborano pure i Comuni di Cosio, Mendatica, Montegrosso Pian Latte, Pornassio e Triora, che abbracciano questa ampia fascia montana. (a. f.)

Sfilata di bande e gruppi caratteristici provenienti da tutto il mondo da domani al parco di Villa Ormond

Sono in arrivo Baglioni, Grillo e Festivalmare

A Sanremo una raffica di eventi per salutare la fine dell'estate

Piero Moretti

Festival del folklore, Claudio Baglioni, il Festivalmare e Beppe Grillo. Sanremo si mobilita per i prossimi venti giorni con una serie di appuntamenti che abbracciano un po' tutti i settori dello spettacolo: dalla festa popolare, alla canzone d'autore impegnata, per arrivare al concorso che premia i veri protagonisti dell'estate e chiudere con il cabaret raffinato e dissacrante del popolare comico genovese.

Per il Festival internazionale del Folklore, in programma da domani a domenica, è stata scelta una cornice eccezionale: il parco di Villa Ormond. Sei i gruppi e le bande che si esibiranno fra le palme e le aiuole fiorite di quello che è considerato il giardino più ricco e rigoglioso dell'intera regione. Due italiani: il Gruppo folkloristico Val D'Akragas di Agrigento e il Coro della Valle di Coriana (l'unico che può dire di giocare in casa); gli altri quattro provengono dai posti più lontani: Ballet Folclorico del Atenco di Santillo (Messico); Philippine dance company Bayanihan di Manila (Filippine); Lyceum of Hellinidon di Kalamata (Grecia) e Folk Song and Dance Company Siverko di Arkhangelsk (Russia).

Claudio Baglioni e Beppe Grillo star al Roof garden del casino di Sanremo

Le esibizioni nei costumi caratteristici sono in programma venerdì sabato e domenica, con inizio alle 21,15. La manifestazione avrà una coda di carattere sociale una serie di rappresentazioni per gli ospiti del Cottolengo, e delle case di riposo per anziani di Villa Serena e «Borea».

Baglioni E' l'evento dell'estate. Il casinò se lo è aggiudicato non senza fatica. Claudio Baglioni si esibirà al Teatro dell'opera il 31 agosto, di fronte ad un pubblico di poco più di trecento fortunati. Dopo il concerto gli spettatori si trasferiranno al Roof garden per il gran gala. Ospite in sala il popolare cantautore. E' la prima volta che Baglioni si esibisce al casinò. La prima in assoluto per Sanremo.

Festivalmare Il primo anno si è svolto in piazza San Siro, poi al Parco Marsaglia. Quest'anno (4-5 settembre) il concorso che, attraverso i tagliandi de La Stampa, premia le categorie operative che si sono maggiormente distinte nelle due riviere nel corso dell'estate, si trasferisce a Villa Ormond. Premiazioni, ma anche spettacolo con Francesco Baccini, gli «A.C. Ones», il mago Tony Binarelli, il giovane emergente Ciro Cacace, Maurizio Dj Maggio. Premiati il miglior stabilimento balneare, il bagnino, il dj, il gelataio, il barista, la discoteca, il drink & music, il gruppo musicale che hanno raccolto più consensi nel corso dell'estate. Un premio, una sorta di Oscar, verrà consegnato all'imprenditoria turistica, alla musica classica, all'evento sportivo, alla sagra, al folklore, al cabaret. E altri ancora.

Grillo Ancora un colpo grosso del casinò. Beppe Grillo sarà l'ospite dell'ultimo gala dell'estate del Roof garden. La sera dell'8 settembre proporrà il suo spettacolo, concentrato di malizia, ironia, sarcasmo e vetriolo. Risate garantite, ma anche un'occasione per riflettere. Un Grillo diverso da quello che dieci anni fa, sempre al Roof, faceva ridere. E basta. I posti al Roof sono pochi, le richieste infinite. Grillo chiude la stagione dei gala, ma non quello del casinò, rinviata al 30 settembre con la finalissima di «Miss delle miss - Liguria moda e bellezza».

BENI DI
BATASIOLO
Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

RISTORANTE
"La Favola"
Via Manfrese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
0182 683946

Questa sera in Basilica i concerti dei vincitori del concorso musicale

La Palma d'oro va in Giappone

A Finale il trionfo di una tredicenne

Augusto Rembado
FINALE LIGURE

E' una tredicenne giapponese, Mami Haghiwara, la vincitrice della sezione pianoforte del concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro» tenutosi in questi giorni a Finale Ligure. La ragazza si è aggiudicata il prestigioso riconoscimento superando il russo Artyom Solivanov e l'americano Stephen Tilford, rispettivamente di 27 e 30 anni, classificatisi al secondo e al terzo posto.

Haghiwara si è anche aggiudicata la medaglia d'oro come concorrente più giovane ammessa alla prova finale». La giuria ha assegnato la Palma d'oro solo per la sezione pianoforte, confermando così la «severità» che la contraddistingue. Per le altre sezioni ha conferito solo il secondo e, in alcuni casi, solo il terzo premio ritenendo i concorrenti non all'altezza dei riconoscimenti. Per il duo violino e pianoforte è stato dato il terzo premio ai fratelli polacchi Thomas e Alexandra Porwol. Analogo il risultato della sezione Lieder: assegnato il terzo premio al giapponese Hidekazu Ishizai. Per il duo violoncello e pianoforte la giuria ha assegnato il secondo premio ai francesi Matthieu Lejeune e Emmanuelle Le Cunn.

I concerti dei vincitori sono in programma questa sera nella Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina (ingresso libero). Al concorso, che quest'anno è arrivato alla 27ª edizione, hanno partecipato cinquanta musicisti provenienti da diciotto diverse nazioni europee ed extra europee (Corea, Giappone, Russia, Bielorussia, Bulgaria, Gran Bretagna, Austria, Finlandia). Il «Palma d'oro», una delle manifestazioni più longeve del Ponente Ligure, richiama da anni in Riviera i migliori musicisti. Le prove del concorso e i concerti dei laureati sono sempre pubblici.

Nato nel '73 per iniziativa del maestro Aloyse Vecchiato e organizzato dal Comune, dall'Associazione di cultura musicale «Palma d'oro», dall'Azienda di promozione turistica della Riviera delle Palme e dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

E alla Rivetti la grande danza

Sabato sera (l'ingresso è libero) la compagnia De Min di Cannes

FINALE LIGURE

E' in corso la 17ª edizione dello stage internazionale di danza «Città di Finale Ligure». Gli stages sono coordinati dalla Compagnia di danza del Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno. La Furno è di casa in estate a Finale. Le «lezioni», che si svolgono presso l'ex palestra del liceo scientifico Issel di via Ferrante Aporti, sono tenute da insegnanti di livello internazionale con le sezioni classico, tecnica di base, jazz contemporaneo e danza spagnola. Lo stage terminerà il 30 agosto con la tradizionale «lezione aperta» dei partecipanti che si terrà alle 21,30 nell'Arena della Rivetti in via Fiume a Finalborgo (ingresso libero).

In precedenza ci sarà un altro importante appuntamento con la danza, sempre nell'Arena Rivetti del Borgo. Sabato sera è in programma lo spettacolo della Compagnia Jacqueline De Min di Cannes con concerto, tango, carmina burana, musiche di Chopin, Piazzolla e Orff. Parteciperanno alla serata (21,30, ingresso libero) i premiati a concorsi internazionali. [a. r.]

La ballerina torinese Loredana Furno è a Finale Ligure

Novità all'Acquario dal mese prossimo

Anche i coccodrilli per la «Nave Blu»

GENOVA

In arrivo una grossa novità all'Acquario: dal mese prossimo, sulla Nave Blu, nell'angolo dov'è stata allestita una giungla lussureggiante, saranno ospitati due coccodrilli, provenienti da un allevamento della Spagna.

Per loro prosegue una intensa stagione estiva caratterizzata dall'emozionante immersione nel profondo blu della compagnia delle meduse Chrysaora dai lunghi tentacoli: uno spettacolo di luci e suoni in armonia con il lento movimento delle creature marine, già esistenti 600 milioni di anni fa, anima la sala dove già si erge il cilindro delle meduse più alto del mondo, sette metri, abitato dalla specie «quadrifoglio». L'allestimento multimediale è stato realizzato dal Dipartimento informatica sistemistica e telematica dell'Università di Genova.

La caratteristica delle Chrysaora melanaster sono i tentacoli che possono raggiungere il metro e mezzo di lunghezza. Medusa che vive nelle zone temperate dell'Oceano Pacifico, nasce maschio e durante il corso della vita cambia sesso diventando femmina.

AVVENTURA TRA I CETACEI

Dalla Sala Mediterraneo, spazio di informazione per interessare il pubblico alla specificità dell'ambiente mediterraneo, un operatore di Europe Conservation risponde alle chiamate di chi, trovandosi per mare, avvista balene, delfini, tartarughe nell'area del Santuario dei Cetacei, che comprende le coste di Liguria, Provenza e Corsica. E' il progetto «Onde del Mare», per raccogliere dati utili alla costruzione di una mappa delle zone a più alta concentrazione di mammiferi marini. [a.p.]

Il sistema speciale di illuminazione, diffonde dalle luci la luce della luna in tutto l'Acquario, restituendo ancora meglio la sensazione di un'immersione notturna negli abissi. La colonna sonora e la sensazione di essere sott'acqua al piano inferiore della struttura, all'aria aperta al piano superiore. [a. p.]

Il comico di «Mai dire gol» lancerà il suo ormai noto richiamo

Con le «pillole» di Ugo Dighero una serata da ridere a Camogli

CAMOGLI

«Non ve lo do per mille» è il titolo dello spettacolo, o meglio dell'«esperimento di ingegneria organica in prosa», del comico genovese Ugo Dighero questa sera alle 21,30 a Riva Giorgio di Camogli. E' una serata dedicata ai grandi nel periodo di Re Carnoglino. Dighero, fondatore dello storico gruppo dei Broncoviz, è uno dei volti noti delle due ultime edizioni di «Mai dire gola», protagonista di «Mai dire mais» nelle vesti del pupazzo Ciuppo: è apparso anche nella commedia televisiva «Un medico in famiglia» dando prova di una notevole duttilità artistica.

Dal palcoscenico di Camogli Ugo Dighero lancerà il suo tipico richiamo: «Signore e signori non sono qui per vendere ma per regalare. Non ve lo do per mille, non per cento, non per dieci. Con la modica cifra di 20 mila lire a flacone potrete acquistare le Pillole dell'affabulatore: venghino signori, venghino. Guardino, scelghino. La pillola rossa; favola a sfondo sessuale. Pillola blu; favola d'attualità, pillola rosa; favola di Provincia».

Sì, perché secondo Dighero l'ingegneria organica ha fatto passi da gigante. Tra poco per ascoltare l'ultimo cd di Madonna non bisognerà più acquistare un Cd, ma sarà sufficiente masticare un chewing-gum che contenga la canzone. La si sentirà nella testa. Quindi Dighero è l'uomo che farà buttare nella spazzatura il televisore di casa. Farà rinascere la tradizione del cantastorie. Se invece non si vuole raccontare nulla ma ascoltare comodamente seduti in poltrona, basta somministrare una delle pillole vendute da Dighero al nonno o alla moglie, a godersi lo spettacolo. Ugo Dighero sperimenterà davanti al pubblico di Camogli un intero flacone delle sue pillole. [g. vi.]

Ugo Dighero a Camogli

Aperto sotto il tendone di Fontvielle, 7000 visitatori nel 1999

Ecco il Montecarlo Antiquitès

In vendita la S. Maddalena di Renieri

Bruno Manticone
MONTECARLO

Chi cerca, anche nell'antiquariato più sofisticato, la curiosità o la stravaganza, sarà accontentato al «Monte Carlo Antiquitès», la rassegna di antiquariato che ha aperto i battenti sotto il tradizionale tendone di Fontvielle. Un esempio per tutti: una scrivania stile anni Venti, singolarissima, presentata da un antiquario torinese, realizzata a forma di aeroplano. Non c'è da stupirsi perché quella scrivania è progettata per un dirigente della Fletcher Aviation Company di Pasadena, in California. O, magari, colpisce anche un portagioielli del sedicesimo secolo realizzato in legno e impreziosito da foglie dorate e da splendidi cesellì, suddiviso in scompartimenti per dividere i vari gioielli.

Ma il salone monegasco, che ha avuto visitatori nell'edizione dello scorso anno e che, per questa prima edizione del nuovo millennio, si è permesso persino il vezzo di ridurre il numero degli espositori, per elevare selezione e rigore degli oggetti esposti, offre, ovviamente, anche un antiquariato meno stravagante. Ricca ed intrigante la proposta di quadri. C'è solo l'imbarazzo della scelta. Tra i pezzi «forti» la «Santa Maddalena» firmata da Niccolò Renieri, artista morto a Venezia nel 1667 e, per venire alla pittura ottocentesca, «La dama elegante sulla spiaggia di Mentone» di Alfred Stevens, pittore (specializzato, soprattutto, in ritratti femminili) in rapido nelle quotazioni internazionali, nutrito anche il parco-sculture con un bassorilievo seicentesco di Jacques Rousseau, scultore di corte di Luigi XVI (alcune sue opere sono esposte al Louvre, a Parigi) anche se, proprio in tema di sculture, la rassegna offre uno spaccato di modernità con una minirassegna di sculture in bronzo di Mateo Mornar, artista croato contemporaneo, autore della caratteristica statua, realizzata a ricordo di un grave incidente che campeggia all'ingresso dell'aeroporto di Nizza.

La rassegna propone, ovviamente, oggettistica varia e arredi (splendidi due vasi in alabastro a forma di anfora della prima metà dell'Ottocento, attribuiti a Lorenzo Bartolini), un «trumeau» veneziano proveniente da Ca' Rezzonico o delle caratteristiche «icone da viaggio» del diciassettesimo secolo. La rassegna resterà aperta fino a domenica, ogni giorno dalle 16 alle 21.

Auchan accetta le lire italiane a tutte le casse*
* Rigorosa osservanza conversione euro al tasso
AUCHAN NICE COTE D'AZUR
30/08/2000
IN MARCIA PER LA SCUOLA...
Zaino CHIPIE LOOPING
Poliestere 600 "deniers"
Dimensioni 32 x 41 x 16 cm,
I Suoi Vantaggi :
borsa estensibile
dorso e fondo
thermoformati
172F45
26Euro29
PENNA CHIPIE
39F95
6 Euro 09
STIVALETTI
in cuoio - foderia prima qualità
suola elastica - diversi colori
dal 22 al 46
99F95
15Euro24
PACCHETTO 1000 FOGLIE
misure : 21 x 29,7
Seyès - 80 g
18F20
2 Euro 77
AGENDA CALCULATRICE EURO
+ 1 PENNA + STICKERS
18F50
2 Euro 82
Scatola metallica 18 matite colorate "EVOLUTION" CONTÉ
12F38
1Euro89
LOTTO DI 5 CLASSIFICATORI
in PVC di colore
21 x 29,7
4 anelli
profondità 40 mm
15F00
2 Euro 29
"A8" dopo il pedaggio della Turbie
Uscita : Nice Est direzione : La Trinité
CAMBIO
APERTO TUTTI I GIORNI*
Dalle 8 fino alle 22 *escluso Domenica
AUCHAN

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Max Gazzè irrompe nell'estate di Arenzano

Domani sera il concerto della rivelazione del Festival

Max Gazzè, musicista rivelatosi all'ultimo Festival di Sanremo con «Il timido ubriaco», sarà in concerto domani sera (21,30) ad Arenzano, nell'area spettacoli allestita dal Comune per «Arenzano Sere d'Estate».

Gazzè, romano, ha vissuto diversi anni a Bruxelles dove ha studiato musica e ha cominciato ad esibirsi con vari gruppi. Fra le canzoni più ascoltate dell'estate 2000 c'è anche il suo «L'uomo più furbo», pezzo «inconsueto» come molti altri scritti dal cantautore in collaborazione [redacted] il fratello Francesco. Il primo successo di Gazzè è stato senz'altro «Vento d'estate», cantato nel '98 con Niccolò Fabi. Il brano vinse il «Disco per l'estate» ricevendo unanim[redacted] consensi [redacted] pubblico e critica. Contemporaneamente pubblicò «La favola di Adamo ed Eva», iniziò a partecipare a programmi televisivi e ad esibirsi in tutta Italia.

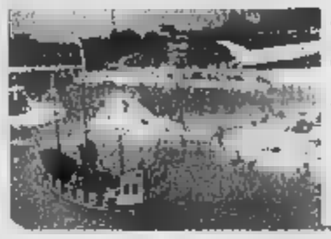
Dal '91 sperimenta nel suo piccolo studio [redacted] registrazione romano nuove sonorità e compone colonne sonore per cortometraggi. Dicono i responsabili del Teatro Garage che organizza la rassegna «Arenzano Sere d'Estate» in collaborazione con il Comune: «Gazzè è un cantante, un bassista e un compositore di grande valore. Negli anni ha perfezionato uno stile personale in cui musica e parole si compenetrano, dando vita a canzoni inconsuete eppure di forte presa. I testi di molti suoi pezzi sono in realtà poesie del fratello Francesco. L'ultimo album dimostra una forte passione per la poesia. La canzone "Elemosina" è la traduzione di una lirica di Mallarmé, poeta che si trova citato anche nel brano "Su un ciliegio esterno"».

I biglietti sono in prevendita da Charleston dischi a Savona, presso l'ufficio informazioni di Arenzano e il negozio Video Box & Games (intero [redacted]0 mila). I lettori della Stampa che presenteranno il tagliando pubblicato in questa pagina avranno diritto ad uno sconto di 5 mila lire.

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000 AGENZIA ROCCO C. COMUNE DI SANREMO
SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 lidí per dí
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I buoni verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del Cartellone
Bagni marini | Baristi
Bagnini | Discoteche
Dj | Drink&Music
Gelatai | Gruppi musicali
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Rocco
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554066
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino DAI 4 AI 12 ANNI
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.755

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000
[redacted]
Partenza dalla Torretta ore 8
ritorno ore 19,30
[redacted] Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - M[redacted]
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000
Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel 010 265712 0335 7371646
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

TEATRO GARAGE COMUNE DI ARENZANO
GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000
«ARENZANO SERE D'ESTATE»
Venerdì 25 agosto, ore 21,30
Area Spettacoli

MAX GAZZE' IN CONCERTO
Presentando il presente tagliando alle prevendita a alla biglietteria si otterrà uno sconto di 5000 lire sul prezzo del biglietto fissato a 20.000 lire. Utilizzare il tagliando del giorno.
Prevendite: Genova, Teatro Garage in via Paggi 43; Savona, Charleston dischi, piazza Chabrol 9.
Non sono valide le fotocopie

LA STAMPA GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000
Pista di go-kart "VITTORIA"
PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto [redacted] 10 [redacted] lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire [redacted] anziché 40 000). Utilizzare il tagliando del giorno. [redacted] valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, [redacted] ulteriori informazioni telefonare [redacted] 019 705465.

di Tosetti Aldo
Automare
CITROËN Eurocasion
CONCESSIONARIA IN ALBENGA, VIA DALMAZIA Tel. 0182.540286 - Fax 0182.544388 - L'USATO CERTIFICATO

CITROËN BERLINGO 19D MULTISPACE	99	verde met.	ve/cc/ss/ac	L.	19.800.000
CITROËN XANTIA 1.8 sx	94	blu met.	ve/cc/ss/ac	L.	7.500.000
CITROËN XANTIA 19TD BREAK	96	verde met.	ve/cc/ss/ac/abs/cl	L.	19.000.000
CITROËN Zx 1.6 BREAK	95	bianco	ve/cc/ss	L.	7.800.000
CITROËN Zx 1.6 BREAK	96	blu met.	ve/cc/ss/ac	L.	9.000.000
CITROËN 1.9 VOLCANE	92	grigio met.	ve/cc/ss/ta/abs/cl	L.	6.000.000
CITROËN ZX 2.0	94	grigio met.	ve/cc/ss/ac/abs/cl	L.	6.500.000
FORD ESCORT 1.3	94	blu met.	ve/cc/ss	L.	5.000.000
FORD MONDEO 1.8 16V GHIA	93	blu met.	ve/cc/ss/ac/abs	L.	8.500.000
FORD MONDEO 1.8 TD GHIA SW	95	blu met.	ve/cc/ss/ac/abs/cl	L.	[redacted]
FORD MONDEO 1.8 TD GT SW	97	grigio met.	ve/cc/ss/ac/abs	L.	[redacted]
OPEL CORSA 1.7 D 5 p.	96	bianco	abs/ar	L.	10.500.000
OPEL FRONTERA SPORT	95	grigio met.	ve/cc/ss/ac/gpl/ta	L.	21.600.000
PEUGEOT 405 [redacted]	92	grigio met.	ve/cc/ss/ac/abs/cl/cuoio	L.	3.500.000

KM Ø OFFERTA AGOSTO
PICASSO 1.6 EURO 3 blu [redacted] / Pack Confort L. 28.600.000

LEGENDA: VE: vetri elettrici - CC: chiusura centralizzata - SS: servosterzo - AC: aria condizionata - AB: air bag - FA: antinebbia AR: autoradio - CL: climatizzatore

Cabaret a Imperia, serata rock all'Acqua Salata

Sfilate di miss e dance nella serata in Riviera

LA [redacted]

Dance, rock, sfilate di [redacted]iss, ma anche appuntamenti con il cabaret nella notte del Ponente.

[redacted]**GA** Al Ritrovo selezione della «Miss delle Miss». All'Eucaliptus disco pub con musica Anni '70 e '80.

ALASSIO Giovedì con la danza revival di Mauro dj dj alle Vele. Alla Capannina serata «dolce vita». Si balla alle Vele. Al bar Angolo selezione della «Miss delle Miss», la cui serata finale si terrà il 30 settembre nella splendida cornice del Teatro dell'Opera del casino di Sanremo. All'este[redacted] Mezzaluna serata con le cover della musica italiana dei «Sensa te il disturbo».

ANDORA Liscio e revival al Timone

SAN BARTOLOMEO Musica di sottofondo, 50 tipi di pasta e tante birre all'Irish pub La Pinta di via Elba.

D[redacted] [redacted] Rock blues con gli inglesi «Born to drink» al disco bar Acqua Salata beach, ritrovo per i giovani in riva al mare. L'appuntamento è alle 22,30. Piano bar al rinnovato Gatto Nero di via Agnese.

[redacted] Alla Baia Saracena di borgo Prino, si elegge «Lady Simpatia». Saranno protagoniste le signore Over 30, impegnate in performance, canti e balli. Musica [redacted] l'orchestra Los Gitanos

Serata di cabaret in compagnia del duo «Giglio» formato da Gianmario Siboni e Giovanni [redacted] L'appuntamento è per le 22 al Ferrocarril nel cuore del rione [redacted] del Prino

(fuscio, latino-an[redacted], Anni '[redacted] Al bar Ferrocarril, sempre al Prino, si esibisce il duo di cabaret «Giglio», formato nel '94 dagli albenganesi Gianmario Siboni e Giovanni Ansaldi. Dopo la menzione speciale per la categoria cabaret al premio «Oscar del mare '96» indetto fra i lettori de La Stampa, sono arrivati secondi a «Helzapoppin '98». L'anno scorso [redacted] arrivati in finale nel prestigioso concorso nazionale «Cabaret amore mio» a Grottammare. E' recentissima [redacted] partecipa[redacted] a «La sai l'ultima?» su Cana[redacted] 5. Il [redacted] spettacolo è un crescendo di battute dedicate alla vita quotidiana. Animazione alla discoteca all'aperto Nova, che [redacted]gue i giovedì sexy.

[redacted] [redacted] Serata danzante, alla discoteca Sensual, con i Made in Italy.

ARMA DI TAGGIA «Non so dove andare» con animazione e lap dance al St. James Pub. Musica dal vivo davanti al Frog's pub.

SANREMO «The Cool Tattoo Band» presenta in piazza San Siro, alle 21,30, un repertorio di musiche irlandesi, ispirate all'amore. Stessa ora, a Pian di Nave: rock con gli Onda Sonora. Al Sax pub di Sanremo concerto della Jokers Blues Band (musica rhythm'n'blues). Al Pico de Gallo animazione musicale con Mirco dj di Radio Montecarlo. Al Disco Loco musica [redacted] Master Dbj.

[redacted] Musica live [redacted] Dolce Vita.

[redacted]**DIGHERA** Birre e spuntini con sottofondo musicale al Graffiti pub di [redacted] Vittorio Emanuele, sotto i portici. [redacted] balla alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina.

[redacted] La melodia italiana è protagonista al Tempio della Canzone di Erio Tripodi, in [redacted] Roma, dove le cene sono animate dalla voce del «padrone di casa».

MONACO Al Sabor Latino musica latino-americana a partire dalle 23, in Galleria Charles III. Live music con dj allo Stars'n'Bars, sul molo Antoine I° e allo Snooker pub di rue Langlé. Al Bombay Frigo disco bar la musica di Rino con Paolo Piva dj, in avenue Princesse Grace.

ROQUEBRUNE Serata jazz con la Golden Jazz Band sulla piazzetta Monléon. Inizio alle 21 con ingresso libero.

NIZZA Live music a La Bodeguita della Havana in rue Chauvain. Musica e divertimento all'Iguane Café sul porto e a Le Nautique.

San Bartolomeo, è festa con la Filarmonica

Giochi e arte in piazza A Diano canta Michele

DA [redacted]

E' una giornata ricca di appuntamenti, fra mostre [redacted] giochi. A Diano canta Michele.

[redacted] [redacted] Prosegue il Festival MeT di musica e teatro, promosso da Comune di S. Bartol[redacted] e Arci. Alle 21.15, nei Giardini della Pace, «Festa [redacted] piazza» in [redacted] [redacted] patrono: [redacted] la Filarmonica di Imperia, diretta [redacted] Michele Croese. Si tratta di un momento socializzante, a ingresso libero. Tra i brani, L'Ouverture de «L'Italia[redacted] in Algeri» di Rossini e una Suite dedicata [redacted] Duke Ellington. Sarà allestito [redacted] stand di Libera, associazione contro le mafie presieduta da don Luigi Ciotti.

DIANO MARINA Aria di Anni [redacted] in piazza Martiri, dove alle 21,30 si esibisce il cantante Michele con la sua orchestra. L'interprete (il suo vero nome è Michele Maisano), che si è appena [redacted]misto in [redacted] durante una delle «sfide fra orchestre» con la partecipazione di Al Bano, proporrà i suoi successi [redacted]le mi vuoi lasciare», «Ridi», «Dite a Laura che l'amo».

[redacted] Dalle 8,30 alle 9,30 esercizi di «Qi Kung» alla Scala Azzurra [redacted] Prino (per informazioni telefonare allo 0183-294964).

[redacted] [redacted] Sul lungomare, bancarella del libro scontato.

Il cantante Michele a Diano Marina

[redacted] [redacted] Mercatino dell'antiquariato, hobbistica e cose stra[redacted] nel centro storico a partire dalle 17 e fino a tarda sera.

[redacted] [redacted] [redacted] Animazione sulle [redacted] dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. In serata, sul lungomare, «Art flash», opere d'arte realizzate a tempi di record, con René.

BADALUCCO Proiezione, nell'antica piazza del Duomo, del film «Notting Hill».

[redacted] Alle 21.30, in lungomare Trento e Trieste, «La Fiera delle [redacted]eraviglie» con gonfiabili e giochi per bambini.

[redacted] Alle 21,30 in piaz[redacted] San Giovanni, spettacolo di burattini. Sul Piazzale al Mare la compagnia teatrale Endas mette in scena [redacted] spettacolo «Naufraghi».

[redacted] Alle 16, dalla chiesa di Terrasanta prende il via la visita guidata intitolata «Charles Garnier a Bordighera».

[redacted] In località Bigauda festa di Alleanza nazionale, serata gastronomica e danzante.

[redacted] Prende il via oggi, alle 16, nel centro storico, il torneo di pallone elastico. L'associazione culturale U Bumbaixu [redacted] il Comune organizzano un sag[redacted] di pittura sul [redacted] «Val Nervia 2000» e «Giochi e pensieri», che si svolge da [redacted] al 27, davanti a Palazzo comunale.

[redacted] «Festa negiasca» con l'orchestra Sergio e Simona: da oggi, tre serate gastronomiche a cura degli Amici di negi e Pro loco di Seborga.

[redacted] Alle 21, a San Secondo, commedia della Cumpagnia du teatru ventimigliusu, «Ratin».

MENTONE Concerto, alle 17.30, nel Palais de Carnoles, degli [redacted] della scuola [redacted] musica «Ottorino Respighi» di Sanremo.

[redacted] In Place Nationale concerto bossa-nova con il Franco Ferrante's Group, alle 16,30 [redacted] ingresso gratuito.

Il solista ventimigliese chiude oggi un ciclo sugli strumenti antichi

Villa Viani, la voce dell'organo in un concerto di Silvano Rodi

Enrico Ferrari
PONTEDASSIO

Arte e tradizione vanno a braccetto nella quarta rassegna «Antichi organi, un patrimonio da ascoltare», che si conclude stasera a Villa Viani. Alle 21, la frazione di Pontedassio accoglie il concerto di Silvano Rodi, strumentista e musicologo ventimigliese che riunisce alla perizione le doti «umane» della manifestazione, [redacted]serita nel lungo ciclo «Una spettacolo per l'estate», a cura della Provincia.

Rodi suonerà su un organo Nicomede Agati del 1878, nella chiesa dell'Assunta. Si tratta di uno strumento perfettamente conservato. Il solista, diplomato in clavicembalo, organo e composizione organistica al Conservatorio Paganini di Genova, ha ottenuto il «Premier prix d'orgue» al Conservatoire national Cocherau di Nizza, è organista titolare della Chiesa di Santa Devota a Monaco e dell'Ensemble vocale «Plain Chant». Ha all'attivo recital [redacted] Francia, Svizzera, Inghilterra, Repubblica ceca e Germania. Collabora con Jean Luc Basse, tromba solista della Filarmonica monegasca e fa anche parte del Collegium musicum Alpazur presieduto da Adriano Meggetto, un ensemble che si dedica all'interpretazione di musica antica attraverso l'utilizzo di strumenti originali o copie d'epoca. E' ispettore onora[redacted] del Ministero dei Beni culturali e ambientali, sotto la cui egida si svolge l'esibizione odierna.

Da scena il concertista Silvano Rodi

Oggi, Rodi eseguirà brani di autori toscani del diciottesimo e diciannovesimo secolo. Per l'occasione, verrà anche presentato un suo Cd nel quale si sente «all'opera» proprio l'organo di Villa Viani: è il primo documento sonoro del notevole patrimonio esistente nella provincia.

Gli omaggi agli organi antichi dell'Imperiese non terminano qui. E' in pieno svolgimento l'«Estate organistica 2000», che fino al 20 settembre vedrà sfilare artisti sotto le maestre volte della Basilica di Porto. Il prossimo concerto è sabato, alle 21: di scena, Riccardo Villani. E' l'occasione per mettere in evidenza le maestose voci del Lingiardi, restaurato di recente, che costituisce uno dei vanti del Duomo. La rassegna prosegue [redacted] 2 settembre, con Silvio Pinamonti.

A Sanremo le arie di Cincillà, La vedova allegra, Frau frau del tabarin, Cavallino bianco

«Un palco all'operetta» all'Ariston

Stasera col tenore Giuliano Ansalone e Sandra Gigli

Marco Corradi
SANREMO

L'operetta, un genere che conta sempre molti appassionati e che continua a stupire e divertire, è la grande protagonista questa sera a partire dalle 21,15 al Teatro Ariston.

Saranno presentate parti delle opere «Cincillà», «Cavallino bianco», «La vedova allegra», «Il paese dei campanelli». A queste [redacted] aggiungono romanze di «Se le donne vo baciare», «Frau frau del tabarin», «Napoletana», «Mandolinata» ed altre [redacted] tratte da musical come «New York, New York». Il finale presenterà una parte di canzoni napoletane.

Lo spettacolo, ribattezzato «Un palco all'operetta», finora, ha riscosso notevoli [redacted] in ogni parte d'Italia e vede impegnati i solisti Giuliano Ansalone, Sandra Gigli, Giosiana Pissardo, Umberto Scida e Benedetta Kim. Al pianoforte Andrea Ricego e al violino Fabio Cremonini.

Giuliano Ansalone, tenore, ha

I tre volti e le tre «maschere» dell'artista Giuliano Scaranello

creato diverse compagnie d'operetta. Bolognese, ha studiato insieme a Pavarotti nella scuola di Arrigo Pola. Ha poi cantato con Giuseppe Di Stefano e ha vinto moltissimi concorsi. Nel 1977 il debutto a Vienna nell'operetta «Juditta» di Strauss. Da qui ha iniziato l'attività nel genere che poi ha preferito. [redacted] preso parte a molte trasmissioni televisive e a spettacoli in ogni parte del [redacted]. A fianco alla sua attività in teatro, ne sta alternando [redacted] questo periodo un'altra in sala di incisione registrando una collana di canzoni degli anni '30.

Sandra Gigli è stata la prima soubrette della Compagnia di operette di Corrado Abbati. Ha cantato nei maggiori teatri italiani con parti in opere celebri quali le «Nozze di Figaro», la «Batterfly» e «Gli Ugonotti». Poi è passata all'operetta.

Giosia[redacted] Pissardo viene dalla musica leggera e, nel Festivalbar del 1977, vinse nella categoria giovani [redacted] [redacted] it for me». A 17 anni, debuttò al «Sistina» in una commedia [redacted] Garinei e Giovannini. Ha preso parte a «Barnum», con Massimo Ranieri. Il passaggio all'operetta è avvenuto [redacted] la compagnia di Tato Russo di Napoli.

Umberto Scida è un giovane, scelto recentemente da Luciano Pavarotti e Nicoletta Mantovani per prendere parte [redacted] «Ilenia», commedia musicale da loro prodotta. Spazio anche per il soprano Benedetta Kim, coreana.

Del cast faceva inizialmente parte anche Giuliano Scaranello, purtroppo assente a Sanremo.

Stasera

AL CINEMA

[redacted]

CAVOUR Tel. 61976
CHIUSO PER FERIE

CENTRALE Tel. 0183-638871
American beauty
Orario 20.15-22.40
Lire 10000-7000

DANTE
Tel. 0183-293620
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA Tel. 0183-292745
Mission impossible II
Orario 20.15-22.40
Lire 10000-7000

[redacted]

POLITEAMA Tel 0183-495930
Il gladiatore
[redacted]
[redacted] 7000

[redacted]

ARENA ESTIVA SMERALDO
Ore 20.30 **Tutto su mia madre**
Ore 22.30 **Mission to Mars**
Lire 9000-7000

[redacted]

[redacted] [redacted]
Il talento di Mr. Ripley
Spettacolo unico ore 21.15

[redacted]

OLIMPIA Tel. 0184-769355
La casa dei crolli
Spettacolo unico ore 20.30-22.30

[redacted]

CRISTALLO Tel. 0184-706049
Oggi riposo

[redacted]

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
007 Il mondo non basta
Lire 8000-6000
Spettacolo unico 21.15

[redacted]

ARISTON Tel. 0184-506 [redacted]
Pallottole cinesi
Orari indicativi 15.30-22.30
[redacted]
(mercoledì lire 6000)

ARISTON RITZ Tel. 0184-506 060
Echi mortali
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000 8000
(mercoledì lire 6000)

ARISTON ROOF-Sala 1
Tel. 0[redacted] 506 060
Oceano Orari (indicativi) [redacted].30-22[redacted]
Lire 12000 8000 (mercoledì lire 6000)

[redacted]
Tel 0184-506 060
Mercy - senza pietà
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000 8000
(mercoledì lire 6000)

ARISTON ROOF-Sala 2
Tel 0184-506 060
Amori e segreti
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000 8000
(mercoledì lire 6000)

CENTRALE
Tel [redacted]
Maybe baby
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000 8000
[redacted]

TARABINI
[redacted]
[redacted]
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000
[redacted]

SANREMESE
Tel 0184-597822
Mission impossible 2
Orari (indicativi) [redacted].30-22.30
[redacted]
(mercoledì lire 6000)

nelle sale di

SAVONA

[redacted]

COLOMBO Tel 0182-640 263
Pokemon Ore 20.45-22.30 Lire 10000-6000

SALESIANI
Giovanna d'Arco
Ore 21 Lire 8000-5000

RITZ Tel 0182-640 427 7
Pane e tulipani
[redacted] Lire 10.000, 6000, 5000

[redacted]

AMBRA Tel 0182-51419
American Beauty
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000, 6000

ASTOR Tel 0182[redacted]
The studio
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000, 6000, [redacted]

[redacted]

VITTORIA
Pane e tulipani ore 21
Under suspicion ore 22.45-
Lire 9000, 6000

[redacted]

ARENA
Il gladiatore Ore 21.30 Lire 9000, 7000

SPLENDOR Tel 019/610783
Un giorno nella vita Il rassegna su Amedeo Nazzari. Ore 21.30 Ingresso libero

[redacted]

ARENA MARINA Tel 019-692 910
American Beauty
Ore 21,30 Lire 10.000, 8000

[redacted]

La regola della casa del sidro
[redacted] Lire 10.000, 8000

DIANO MARINA [redacted]

«Fotomodella dell'anno»

Sfilata di bellezze per una selezione al bar Gatto Nero

DIANO MARINA. Si avvicina la selezione regionale del concorso «Fotomodella dell'anno». Sarà l'american bar Gatto Nero di via Agnese 2, a Diano Marina, ad accogliere [redacted] tappa dell'importante concorso di bellezza, in programma sabato sera. La competizione, nata [redacted] 1984 e organizzata dalla società «Sigillo Mediceo» di Massimo Landi, [redacted] servita come trampolino di l[redacted] per giovani stelle televisive come Simona Ventura, Samantha De Grenet, Michelle «Ramazzotti» Hunziker, Francesca Rettondini. Il gran finale [redacted] previsto per il 30 settembre, quando [redacted] quarantina di ragazze selezionate in tutta Italia si contenderanno il titolo nazionale a Saint Vincent.

La serata al Gatto Nero, [redacted] la partecipazione di venti concorrenti, porterà all'incoronazione [redacted] cinque aspiranti fotomodelle. Ognuna sfilerà prima in abito da sera e poi in costumi da bagno. Lo spettacolo sarà [redacted] dall'esibizione del duo Gli Angeli Bianchi. (e. f.)

CARPASIO [redacted]

Col patrocinio regionale

Un'estemporanea [redacted] mostra [redacted] pittura [redacted] vicoli [redacted] frazioni

[redacted] Le piazze, [redacted] strade [redacted] gli scorci di Carpasio saranno riprodotti domenica da un buon numero [redacted] pittori nel [redacted] della prima edizione [redacted] una gara estemporanea. E' [redacted] «Carpasio, ricordi di [redacted] passato». [redacted] appuntamento che si articola in due distinti momenti: quello [redacted] competizione e di una successiva [redacted].

Le tele dovranno essere timbrate a partire dalle [redacted] di domenica, e fino alle 12, per essere riconsegnate entro le 16. La mostra sarà inaugurata subito dopo nell'Oratorio della Santissima Annunziata e resterà aperta fino al 2 settembre.

I pittori in gara potranno, volendo, riprendere elementi delle frazioni Costa, Fontanili e Arzone.

Al primo classificato premio del valore di 600.000 l[redacted] al secondo di 600, al terzo [redacted] [redacted] e al quarto di 300 mila lire. L'iniziative [redacted] dell'Amministrazione guidata da Innocenza Cotta. (m. c.)

APRICALE [redacted]

Maison des Hirondelles

Un mondo clown si ride in [redacted] piazza con i nasi colorati

[redacted] [redacted] dei bambini, alle [redacted], con lo spettacolo organizzato dalla Maison des Hirondelles «Spiacciblocciamicolo - [redacted] mondo di Clauni». «Pagliacci colorati e folli giocheranno con il pubblico, [redacted] l'uso degli oggetti e fracasseranno tutto, naturalmente per ridere», spiegano gli organizzatori. Lo spettacolo ha debuttato nel '97 e ha fatto già divertire più di diecimila bambini di tutte le età, in moltissime scuole [redacted] Liguria, in teatri, rassegne e festival per ragazzi.

«Punto di partenza [redacted] [redacted] "sensorialità" [redacted] teatro, [redacted] possibilità di coinvolgere tutti i sensi in modo immediato e profondo - continuano dalla Maison des Hirondelles - A fine luglio, lo spettacolo è stato ospite del Festival internazionale del teatro per ragazzi [redacted] Forte Sant'Elpidio, la più importante manifestazione italiana del settore, dove una giuria lo ha riconosciuto miglior spettacolo, assegnandogli il premio Otello Sarzi». (d. bo.)

Domenica sono in programma le sfide Savona-Sestrese e Sanremese-Imperia

Arrivano i derby della Coppa Italia

Biancoblù oggi a Cairo, rinforzi per Cichero

Nanni De Marco
SAVONA

Ultimi scampoli di amichevoli per il Savona e poi le partite che contano. Oggi, alle 18, il confronto con la Cairese, formazione ambiziosa neopromossa in Eccellenza e i biancoblù di Ferraro e poi ci sarà da pensare domenica prossima all'ufficialità della Coppa Italia con la Sestrese al «Bacigalupo» alle 17 (gara di andata). Si passerà poi a giovedì 31 agosto con l'esordio di questa prima parte di stagione, l'arrivo della Sampdoria (ore 16) e grandi manovre per domenica 3 settembre con l'esordio in campionato a Tortona con i «leoncelli» locali.

Quattro partite con risvolti molto significativi proprio in questo momento in cui sembra (per ora) saltato il tesseramento del trio imperiese: , Giuntoli e . Il dissesto societario della sorella porcellina complica ulteriormente firme e cartellini. Un bel rebus degno del miglior Mario Ostuni in vita, anche se le carte federali chiarissime. Il lato peggiore della faccenda è che il collegio arbitrale si riunirà il 28 novembre prossimo, quando il campionato (e Coppa) avrà già esaurito otto nove turni. La sfida con la Sestrese, gara di andata, raccoglierà allo stadio molti più sportivi partita Seregno, anche per la centenaria rivalità fra biancoblù e verdestellati. In Coppa Italia l'ultima vittoria savonese risale a quel lontano (e glorioso) 26 giugno del 1991, finalissima a Locri, che consegnò alla formazione di Vallongo (ma Orcino, se guadagnò una buona fetta) il trofeo dei chili d'argento.

Nelle stagioni seguenti, dal '94 al '97, soltanto pareggi, ben quattro, e quindi sarà anche il momento di siglare l'inizio delle ostilità della stagione con un'affermazione convincente. L'allenatore dei sestresi è mister Ghilino, il popolare «bianca» per via della sua immacolata capigliatura. Nella stagione dei Montali guidò i biancoblù per la prima parte del torneo, poi terminò la retrocessione, sostituito Gennari e poi Caneo. Ora torna in sella ad una squadra ambiziosa che tenta la scalata alla C2: sarà una delle avversarie più accreditate per il Savona, conta nelle sue file il portiere Ghizzardi, figlio del grande Italo, poi un asso del centrocampo, l'ex doriano Salsano e gli attaccanti Morgan Egbedi (che doveva venire a Savona), Anselmi e Palombo che, con Paolani, sono le novità della squadra.

Ci sarà da divertirsi e il Savona dovrà fare i conti con le assenze di Giuntoli, Barone e Giribone. Per i primi due pronti i naturali sostituti, che si chiamano Cappanera e Biajo.

Bruno Monticone
SANREMO

«O la firma o l'accordo salta». Non è proprio un «ultimatum», ma poco E rende, anche alla Sanremese, molto più calda del previsto la vigilia del derby di Coppa Italia contro l'Imperia, in programma sabato sera al «Comunale», primo impegno ufficiale della stagione biancazzurra.

L'ultimatum arriva dalla cordata di imprenditori locali disposta a rilevare la gestione della Sanremese, in attesa di acquistarla del tutto. Una cordata (circa 25 imprenditori), già peraltro al lavoro da più di una settimana, che ha già raggiunto l'accordo con il presidente Enzo Cavallo cui resterà l'onere di far fronte ai debiti pregressi della società. Accordo verbale, ancora stipulato davanti al E qualcuno, coloro che si assumeranno l'onere di mandare avanti la storia della Sanremese, vogliono sicuri di avere la società in mano prima di dare il via alla stagione ufficiale. Una partenza comporta non pochi oneri. Perchè, da qui a sabato, dovranno essere i giocatori per poter scendere in campo contro l'Imperia. La squadra adesso c'è (anzi ieri è stata rinforzata con altri due arrivi), ma dei giocatori in forza, ad eccezione di quelli, come Stamilla e Ferrara, che facevano parte della formazione juniores, tesserati. Stessa cosa per l'allenatore Luigi Cichero. Per mettere a posto tutto si attende la firma ufficiale del presidente Cavallo, davanti al notaio. Cavallo, dal Piemonte, ha che saranno problemi: «L'accordo c'è, non c'è motivo di preoccuparsi» - ha detto a «La Stampa». la sua idea di rinviare ai primi di settembre la firma e, nel frattempo, di limitarsi al tesseramento dei giocatori per il derby con l'Imperia, non avrebbe trovato d'accordo tutti i componenti la cordata sanremese. Che ieri hanno puntato i piedi chiedendo la formalizzazione del contratto, prima del derby contro i «cugini» nerazzurri. «Noi vogliamo avere delle certezze, prima di prendere impegni con i giocatori», ha confermato Alessandro Dolzan, uno dei principali animatori dell'operazione-Sanremese. Una presa di posizione che dovrebbe avere effetto qualche effetto. Cavallo, già oggi, dovrebbe essere a Sanremo. Per chiudere, si presume, una volta per tutte, la questione.

La squadra, intanto, pur nella precarietà della situazione, lavora duro. Dopo il successo (3-0) nella prima amichevole stagionale, lunedì sera sul campo del Rapid Mentone, ieri ha giocato una partitella contro la formazione juniores, allenata da Luca Oddone. Al gruppo di giocatori già agli ordini di mister Cichero, ieri se ne sono aggiunti altri due in arrivo dalla Calabria: sono lo stopper Domma, classe 1979, ex Cosenza e Castrovillari con al suo attivo 35 partite in C2 nelle ultime due stagioni ed il terzino sinistro Manfredi, classe 1977, ex Cosenza e Rende. Anche loro attenderanno le decisioni della società. Se ci sarà l'ufficializzazione dell'accordo tra Cavallo e la cordata sanremese, entro la giornata di domani Cichero sceglierà i primi 12-13 giocatori da tesserare subito per il derby. Poi la squadra sarà completata, con più calma, nelle prossime settimane. Il mercato aperto lo permette. E' molto probabile che Sanremese sarà al completo solo ad ottobre.

Un derby dell'anno scorso: Sanremese e Imperia pagano la

CALCIO
Pronto il Carlin's Boys stasera la presentazione

La Carlin's Boys che, questa sera, all'hotel Imperiale, presenterà ufficialmente l'edizione 2000 del suo classico Torneo Internazionale di Calcio per Ragazzi, ha ingaggiato, per il campionato di Promozione, il «jolly» 28enne Giuseppe Caruso. Caruso, esterno sinistro, in grado di giocare sia in ruoli difensivi che di attacco, ha giocato, negli anni scorsi, con Sanremese Argentina e Ventimiglia. [b.m.]

CALCIO
Ventimiglia-Bordighera dopo lo scambio di allenatori

Ventimiglia e Bordighera si affronteranno sabato sera, alle 19, nella città di confine in un incontro amichevole di preparazione al campionato. Curiosamente sulla panchina del Ventimiglia (che milita in Promozione) ci sarà Bertazzon, allenatore fino alla scorsa stagione del Bordighera, mentre su quella della squadra bordigotta (che disputerà la Prima categoria) siederà Francesco Lapa, fino alla scorsa stagione tecnico del Ventimiglia. [b.m.]

[illegible] SVIO
Quarto posto in Polonia per il ventimigliese Sotto

Quarto posto alle «Olimpiadi» E' il piazzamento conquistato dal ventimigliese Silvestro Sotto che ha fatto parte della selezione azzurra alle cosiddette «Olimpiadi dell'horse shoe», cioè il lancio del ferro di cavallo, che si sono svolte a Danzica, in Polonia. Silvestro Sotto che è anche un ottimo giocatore di petanque, ha contribuito in maniera determinante al quarto posto ottenuto in un lotto di sedici nazioni. A vincere sono stati padroni di casa della Polonia, davanti a Belgio e Francia. [b.m.]

BOCCE
La Val Merula s'impone sui campi di casa

Una coppia di Aosta vince a Finale Ligure

FINALE LIGURE

La Targa d'argento Città di Finale Ligure, giunta alla sua quarantanovesima edizione e riservata ai giocatori di categoria A, è stata vinta da Roberto Pesce che in coppia con Giovanni [illegible] (Aosta) ha superato in finale il pietrese Luca Giacchero e Vincenzo Ponza per 13-6. Terzo posto per i rossoblù della Loanese Gerardo Pignone e Giuseppe Rossi.

e Gagliolo si sono imposti nella quarta edizione del trofeo Carlo Spalla per C e D. I due portacolori del Val Merula, campi di ad Andora, hanno battuto in finale la Loanese di Francesco Enrico e Ferrari. Sul podio andati anche Piero Martinengo e Gino Pace del Santuolmare Albenga assieme a Luigi Morotti e Bruno Carrara del Val Merula. Non sono andati oltre i quarti di finale Lanteri e Sciandra dell'Albenganese e Quattrocchio, Rinaudo, Martati e Boccuti del Val Merula. Le sfide sono state dirette dagli arbitri Ivo Capato e Mario Calò.

Sui campi della Familiare invece si è svolta la gara valida per la Coppa e coppie categoria C. La vittoria è andata alla Carcarese di Cerro e Levratto che in finale ha superato la Vadese di Murialdo e Vassallo. Terzo posto per la Letimbro di Salina e Carrideo, mentre al quarto posto si è Piodio di Barbaro e Nanni.

Cerro della Carcarese

CALCIO GIOV
Pronti a partire anche i numerosi tornei provinciali con in palio i trofei intitolati ad Ostuni, Besio e Minuti

Dal 17 settembre tornano gli Allievi regionali

Genoa e Samp fuori classifica, savonesi e imperiesi nei gironi C e D

Anche l'attività calcistica giovanile, dopo la breve pausa estiva, per riprendere con i campionati regionali e la miriade di quelli provinciali. Il via ufficiale, per quanto riguarda il campionato regionale «Allievi», è fissato per il 17 settembre anche se, per la verità, questa data è relativa soltanto al girone A (compagini genovesi e levantine) considerato che gli altri tre raggruppamenti prenderanno il via dal 1° ottobre.

Va subito ricordato che Genoa e Sampdoria parteciperanno a questi campionati «fuori classifica» come del resto già avvenuto nelle precedenti edizioni. Le compagini partecipanti sono nei gironi C e D: il primo comprende Legino, Savona, Vado e Speranza che si dovranno vedere, in un raggruppamento composto da dodici squadre, con otto team del genovese. Il girone D è invece «esclusiva» delle dalle provincie di Imperia e Savona e comprende, in ordine alfabetico: Albengacisano, Andora Argentina, Cairese, Carlin's, Don Bosco Valle Campo, Imperia, Loanesi, Nuova Intemelia, Ospedaletti Sanremo, Riviera dei Fiori Pietrabruna e Ventimiglia. Le prime due squadre di ciascun raggruppamento accederanno alla fase finale regionale per la quale verranno composti due gironi a quattro squadre con gare di sola andata in campo neutro, con attribuzione del normale punteggio ai fini della classifica.

Le vincenti dei due raggruppamenti si sfideranno tra loro, in una partita di andata in campo neutro (con eventuali supplementari e rigori) e la vincitrice parteciperà alla fase finale nazionale. Nel weekend 30 settembre-1° ottobre prenderà il via anche l'attività provinciale del Comitato savonese, «aperitivo» dei campionati saranno le «Coppe» ad iniziare dalla «Mario Ostuni» riservata ai Giovanissimi ed alla quale iscritte diciassette squadre: Alassio, Borgio Verezzi, Pontelungo, S.Filippo Neri, Varazze, Albatros Albisola A e B, Cairese, Quiliano, S.Bernardino, Carcarese, S.Matteo Laigueglia, Savona, Albengacisano, Legino, Speranza e Vado. Ben 25 invece i team che parteciperanno alla «Coppa Besio» per Giovanissimi: Alassio, Albengacisano, Celle, Millesimo, Quiliano, Savona, Villanovese, Albatross A. e C. Borgio Verezzi, Finale, Pgs Don Bosco, S.Filippo A e B, Speranza, Cairese, Legino, Pietra Ligure, Vado, Carcarese, Loanesi, Pontelungo, S.Bernardino, Varazze Don Bosco.

Infine nella «Coppa Minuti» per Esordienti '88 sono ben 40 le squadre iscritte anche diversi sodalizi prenderanno parte con tre o quattro formazioni. Presentata anche la «Coppa Astesiano» per Pulcini con 24 squadre partecipanti al torneo riservato ai e a quello per '91-'92. [g. o.]

CICLISMO
Vittoria a Castelnuovo Piacentino nel «Gran Premio Salumificio Prazzoli»

Simone Ravera trionfa in Emilia

Gara avversari per l'atleta della Sanremese

SANREMO

Ancora un successo per la Sanremese Ciclismo. Ad arricchire il palmarès, già ricco, di vittorie stagionali del sodalizio matuziano, ci ha pensato Simone Ravera che ha trionfato in Emilia, a Castelnuovo Piacentino, nel «Gran Premio Salumificio Fratelli Prazzoli» di 73 km, su un circuito da ripetersi otto volte, cui hanno preso parte 80 giovanissimi corridori in arrivo da Emilia, Lombardia, Piemonte e Liguria. Un'impresa quella di Ravera perchè ottenuta in una corsa molto selettiva e disputata sotto un caldo torrido. Ravera ha vinto per distacco, alla media di 35,322, precedendo Franz Mario Piva (G.S. Cadeo Kooki) giunto a 1'40 e Mauro Raffaelli (C.C. Cremonese) arrivato terzo staccato, addirittura, di 2'30.

Una vittoria che ha premiato il gioco di squadra della Sanremese coordinato dal d.s. Piva. Ravera è nel secondo giro, in una fuga con cinque corridori, protetto dai compagni di squadra Borrella e Terrana. Poi, al penultimo giro, ha inferto il colpo del k.o., staccando i compagni di fuga, giungendo solitario e tra gli applausi sul traguardo. La giornata avrebbe potuto essere ancor più trionfale per i colori biancazzurri se Borella, che aveva avuto via libera una volta visto il vantaggio di Ravera, non avesse bucato proprio mentre stava arrivando sugli inseguitori. Buona la prova di Terrana, quattordicesimo assoluto. [b.m.]

LA PORTOSOLE-MONTE BIGNONE

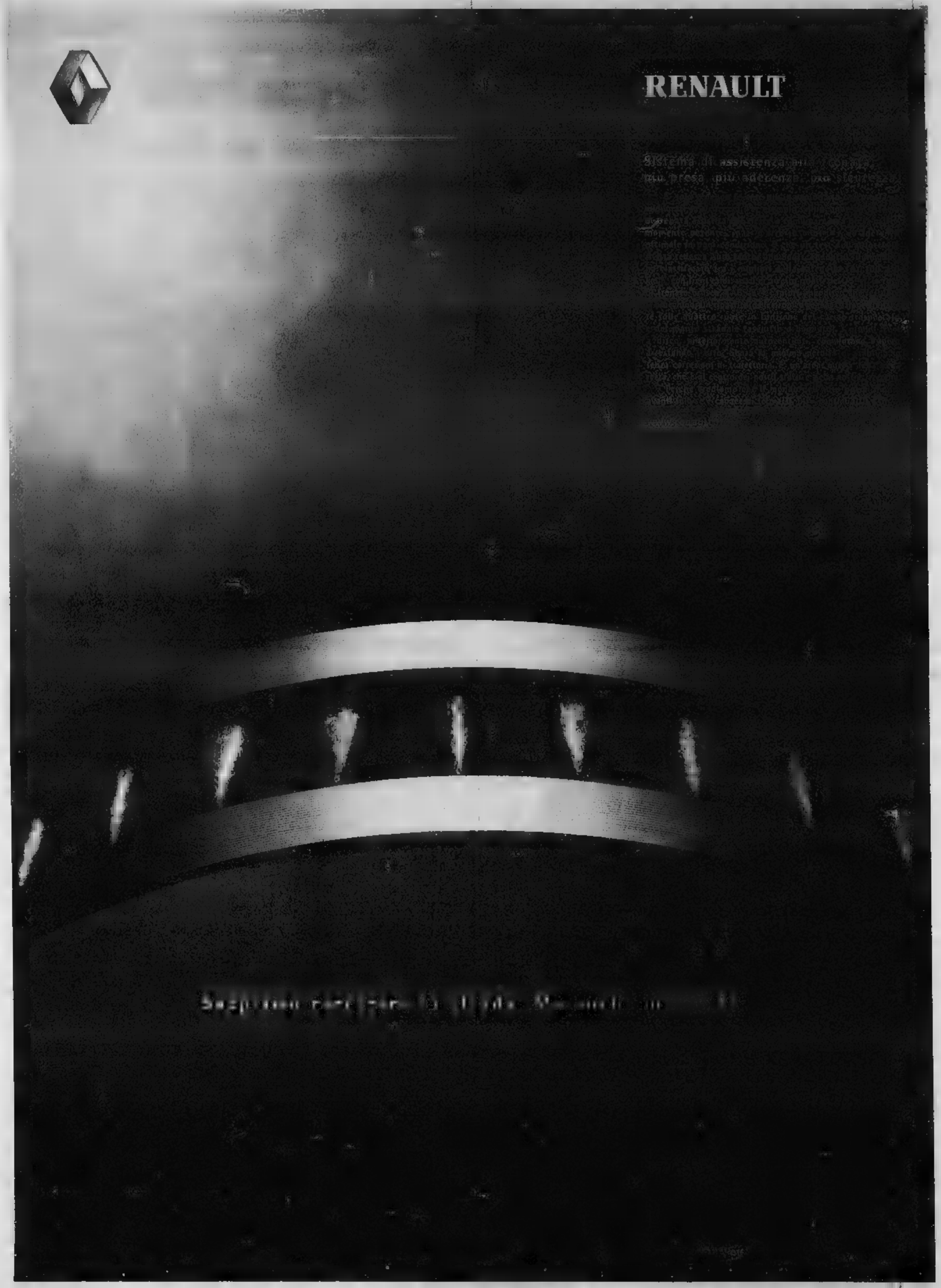
Novità per la «Portosole-Monte Bignone», la classica corsa podistica sanremese. La manifestazione è rientrata nelle mani del gruppo promotore guidato da Sebastiano Rapanà, fondatore storico della marcia che unisce il mare di Sanremo alla vetta più alta del suo immediato entroterra. «Quella del 2001 sarà la decima edizione - dice «Rapanà - Vogliamo che l'arrivo ritorni proprio a Monte Bignone, com'è sempre stato nelle prime edizioni». Rapanà capeggia un Comitato Organizzatore di cui fanno parte Giampiero Acquista, Delia Arnaldi e Francesco Pilia, altri membri del gruppo fondatore. La «Portosole-Monte Bignone» è stata già inserita nel calendario nazionale Fidal. [b.m.]

ANTICHE BORGATE
ALLEVÉ e VILLARDAMOND

Vivere la montagna

Il percorso dalla strada statale 23, interamente asfaltato vi condurrà alle borgate, dove troverete piacevoli formate da alloggi, mono-bi-trilocali costruiti con materiali rustici di pregio, completi di caminetto, riscaldamento autonomo a gas metano, posti auto coperti. Consegna immediata o programmare con prezzi 3 milioni al mq.
Per appuntamenti e visite troverete il nostro personale sul posto i giorni presso la nostra locanda-ristorante-bar in Borgata Allevè.

VENDITA DIRETTA
da parte della proprietà
SOCIETÀ SANTOS s.r.l.
0122.741108 - 0348.7365170


RENAULT

APERTO TUTTE LE DOMENICHE 16.00/20.00

La classe non è acqua (anche in classe).

EGO

Tutto il meglio per l'asilo e per la scuola.

GREMBIULI ASILO DA L. 34.000

Lunedì: 15,30/19,45
Martedì: 10,00/12,30 • 15,30/19,45
Mercoledì: 10,00/12,30 • 15,30/19,45
Giovedì: 10,00/12,30 • 15,30/19,45
Venerdì: 10,00/12,30 • 15,30/19,45
Sabato: orario continuato 10,00/20,00
Domenica: 10,00/20,00

Baudino Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215001 r.a.

ENTRA CON NOI
NEL MONDO DEI VISONI...
...A POCO PIÙ DI DUE MILIONI

ANDORA

DAL 31 AGOSTO
SOLO FINO AL

APERTO
DOMENICA

GRUPPO ALTA ITALIA
Kamelia

Andora (SV) via Cristoforo Colombo 44 - tel. 0182.867717 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15 alle 23
Sabato e Domenica: dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 24
www.camelliapelliccie.it

SI LAVORA PER DARE UNA SPERANZA

RICERCA E CURA

A tre anni di distanza dall'avvio dell'attività clinica, l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro (Irc) ha inaugurato recentemente il dipartimento di Radioterapia dove è stato messo a segno il colpo. L'Irc è nato grazie alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro e dalla generosità di migliaia di persone che hanno donato a questo centro grandi e piccole offerte. L'Istituto è parte integrante della rete oncologica regionale: operano circa 80 medici e ogni giorni vengono visitati circa 250 malati.

L'ULTIMA SCOPERTA

A giugno i ricercatori dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro hanno annunciato al mondo una scoperta che potrebbe dare una svolta alla lotta al cancro: utilizzando la terapia genica che consente di introdurre materiale genetico in una cellula, si può rimpiazzare in quella cancerogena il corredo «sbagliato» (la malattia) con uno giusto (la cura). Padre della strategia è il professor Luigi Naldini, che ha iniziato la sua ricerca 5 anni fa al Salk Institute di San Diego e l'ha proseguita al centro di Candiolo.

Colpo grosso al centro antitumori

Furto da mezzo miliardo all'Irc di Candiolo

Marco Accossato
Massimiliano Peggio

Furto da mezzo miliardo all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo. E' accaduto giovedì notte: i ladri, almeno tre, si sono introdotti nell'ospedale dopo aver tagliato la recinzione e forzato una porta esterna della Radioterapia, nella parte di palazzina che si affaccia sulla statale 23 del Sestriere. Rubati computer, video, stampanti, monitor e i software che controllano le terapie dei pazienti che ogni giorno si sottopongono alle cure anti-tumore. Il colpo sarebbe potuto fruttare molto di più se non fosse intervenuta la vigilanza interna, che ha costretto i ladri alla fuga: «Durante uno dei giri di ispezione - ha raccontato ai carabinieri il vigilantes - ho visto, attraverso una porta a vetri del corridoio, tre persone vestite di nero aggirarsi nel reparto. Ho subito dato l'allarme». Per un giorno, venerdì, tutte le terapie sono sospese: l'Ordine Mauriziano a cui è affidata la gestione del centro ha poi provveduto alla sostituzione dei computer sottratti, mentre l'azienda fornitrice del sofisticatissimi programmi rimpiazzerà gratuitamente i software, «considerando valide le vecchie licenze e facendoci così risparmiare una grossa spesa», spiega il direttore sanitario, Paolo Bruni.

Il furto è stato messo a segno nel cuore della notte, alle 4 e mezzo. La parte di recinzione attraverso cui i ladri sono penetrati nell'area dell'Istituto dista circa 400 metri dalla palazzina rossa. Ci si arriva percorrendo una stradina sterrata lungo i boschi dell'Ordine Mauriziano. Nessuno dei ricoverati si è accorto di nulla, come neppure il personale sanitario in servizio. L'ala dell'Istituto riservata alla radioterapia e infatti aperta solo di giorno, ed è stata dotata adesso di sistemi di allarme e telecamere a circuito chiuso. Per sottrarre i computer nel minor tempo possibile i ladri hanno tranciato alcuni cavi della rete, rubandone altri rimasti collegati alle macchine.

Un furto su commissione? Nessuna ipotesi. Chi ha colpito sapeva dell'esistenza della vigilanza e ha sfidato i controlli. Dove e come potrebbero essere smerciati i computer rubati? A chi potrebbero interessare computer d'ospedale? «Si tratta di macchine dotate di hard-disk molto potenti e quindi costosi - spiega il direttore sanitario dell'Irc, Paolo Bruni - ma per quanto riguarda i software, sono inutilizzabili, scollegati dalle altre apparecchiature della radioterapia». Criminalità comune, insomma. «Il solo valore dell'hardware s'aggira sui 150 milioni», calcola il direttore sanitario. I carabinieri sospettano una banda di nomadi.

Un colpo che ha lasciato il segno, all'Irc. «Questo Istituto - prosegue Bruni - è nato e continua a crescere grazie alla solidarietà e alle offerte dei cittadini. E quant'è accaduto è un'offesa alla generosità di migliaia di persone. Devo ringraziare tutti i nostri tecnici e le due ditte che ci forniscono e controllano i macchinari, perché ci hanno permesso di tornare al lavoro in tempi brevissimi. Nessuno dei computer rubati conteneva i dati personali dei pazienti».

A poche centinaia di metri dal centro antitumori i ladri sono entrati in azione per la seconda volta due giorni dopo. Preso di mira l'Istituto per la Meccanizzazione Agricola, ente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dove vengono omologati i prototipi di trattori. Qui sono stati sottratti un computer, una stampante, un apparecchio fax, telefoni e un'attrezzatura per la misurazione della velocità dei mezzi agricoli. Il bottino s'aggira intorno ai 4 milioni. I ladri sono passati attraverso i campi utilizzando la medesima stradina sterrata percorsa per entrare all'Irc, e anche in questo caso hanno forzato una porta esterna. Ma all'Istituto per la meccanizzazione agricola non c'è vigilanza e l'antifurto non è scattato, così i banditi hanno potuto agire indisturbati.

I ladri irrompono due giorni dopo nell'Istituto Ricerche Agrarie accanto all'ospedale

Il reparto di Radioterapia dov'è stata rubata l'attrezzatura informatica

Le strane notti dei soliti ignoti

In provincia sparisce di tutto, anche le piscine

Il buio della notte inghiotte proprio di tutto. E' il caso di dirlo, fermandosi a rileggere gli episodi più curiosi narrati dalla cronaca. Tralasciando i semplici atti di vandalismo (cartelli stradali, transenne, insegne che dalla sera al mattino svaniscono nel nulla in ogni strada di città o periferia), ci si imbatte in furti decisamente più seri e anomali. Come quello, recentissimo, che appena un mese fa ha visto sparire dal deposito dell'Asl 3, in via Foligno, una serie di carrozzelle per handicappati. Oggetti costosi quanto introvabili, che con molta probabilità sono già stati rivenduti in nero a qualche struttura ospedaliera del Sud. Oppure gli strumenti a fiato della banda musicale del paese, trafugati nella notte del 10 luglio a San Maurizio Canavese: flauti, fagotti, trombe e clarinetti spariti con le loro custodie.

Fino a qui, rientra tutto quasi nella «normalità». Ma immaginate la faccia del carabiniere che, dietro la macchina per scrivere, ha dovuto verbalizzare l'arresto di un uomo sorpreso a smontare - in piena notte - il tetto di un capannone abbandonato, nell'ex cava tra Avigliana e Trana. Se questo non fosse bastato a farlo sorridere, quella notte è arrivato anche un automobilista di passaggio, aveva scambiato il ladro per il proprietario del capannone e, dovendo realizzare una copertura nel cortile, si era fermato per acquistare quindici lamiere al prezzo di 200 mila lire. Finirono tutti in caserma.

I furti nei cantieri sono certo una novità: benne, pale meccaniche, massicci e rumorosissimi cingolati durante la notte prendono silenziosamente la strada della ricettazione. Nessuno sente, nessuno vede. E se la fanno franca con i cingolati, figurarsi come dev'essere stato semplice, la notte del 3 marzo di quest'anno, fare sparire 50 piccioni dalla voliera che il signor Dino B. 84 anni, appassionato di volatili aveva attrezzato nel suo garage di Vinovo. Il dubbio resta: rubati per fini gastronomici o addestrati alla consegna di pacchi urgenti?

L'aprile del 1992 registrò temperature decisamente sotto la media stagionale. Se lo ricorda bene C. B., grossista con magazzini in via Cravetto, che quell'anno denunciò il furto di ben 150 caldaiette a metano e gpl del valore di 200 milioni: i soliti ignoti se le caricarono tutta calma su un autotreno, parcheggiato in cortile. Stessa sfacciataggine per il colpo messo in atto alla fine del novembre '96 nella centralissima piazza San Carlo: un camion entrò nel portone di fianco al Caffè Torino e lo depredò (in vista delle feste di Natale e Capodanno) di 240 bottiglie. I ladri si rivelarono intenditori, selezionando le «magnum» di Dom Perignon, Veuve Clicquot, Cristall e Moet&Chandon.

Di dubbio gusto, invece, il furto avvenuto nel maggio di quest'anno al cimitero di Villarbasse, dove i guardiani del camposanto, al risveglio, si sono accorti che mancava qualcosa. Sì, ma cosa? Girai e rigirai, alla fine si trattava degli 82 metri di grondaia che sovrastava il muro di cinta. Ma la grondaia del camposanto è ancora poco. A Mathi hanno fatto di meglio: una intera piscina prefabbricata da sette metri per quattro, motore compreso. Valore, 6 milioni. La sera era ancora lì, nel cortile dell'Ecogarden, ditta specializzata in giardinaggio. E la mattina dopo non c'era più. Svuotata, smontata e caricata su un camion, un lavoro durato tutta la notte. Ma ne è valsa la pena: immaginate che rinfresco in questi giorni bollenti.

Asl e ospedali sono sovente nel mirino Ma c'è anche chi ruba contrabbassi piccioni o tetti di capannoni

Arriva «Rap Camp» l'Esercito per i giovani

TORINO. Il 26 agosto ad Alba (Cuneo), il 2 settembre a Piovera (Alessandria) ed il 9 settembre ad Ivrea (Torino) sono le tre date del «Rap Camp 2000», che anche quest'anno lo Stato Maggiore dell'Esercito propone ai giovani tra i 17 ed i 22 anni. Durante la manifestazione i partecipanti saranno coinvolti in una serie di semplici attività tipiche di una forza armata: potranno guidare missili anticarro, puntare un obiettivo con il laser ed usare tecnologie reali e virtuali in dotazione all'Esercito. Il «Rap Camp 2000» si inserisce in un programma di promozione del reclutamento per il reclutamento di giovani volontari che, articolato su tre bandi, mette a disposizione 7340 posti. Nella manifestazione di Ivrea sarà pure simulata un'operazione di soccorso in caso di terremoto.

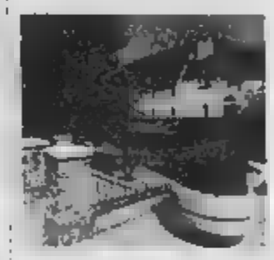
Becchini rifiutano la bara in ritardo

BIELLA. Il corteo funebre è arrivato con dieci minuti di ritardo e i becchini del cimitero di Savona si sono rifiutati di tumulare la salma che è stata così riposta in un locale insieme ad altre quattro in attesa di cremazione. Il fatto è accaduto a Savona ma a farne le spese è stata una famiglia di Biella che una volta rientrata in città si è rivolta al Tribunale del malato.

fiamme i boschi di Punta Manara

GENOVA. Un vasto incendio si è sviluppato nei pressi dei boschi di Punta Manara, a Sestri Levante, distruggendo una vasta area coltivata a pineto. Le fiamme che pare siano partite dal terreno che porta a Punta Manara di Sestri Levante si sono estese verso Monte Castello, tra Sestri Levante e Riva Trigoso e sul versante di Casarza Ligure, minacciando pericolosamente la flora mediterranea.

Foro romano chiuso per infiltrazioni d'acqua



AOSTA. Il Foro romano, uno dei luoghi più visitati dai turisti, è chiuso per infiltrazioni d'acqua. La sovrintendenza ai Beni culturali sta studiando un progetto di bonifica. Accanto all'ingresso del cryptoportico è stato affisso un cartello che annuncia la chiusura e invita a rivolgersi al Museo archeologico della città. Due giorni fa il cancello è stato aperto a un gruppo di visitatori ha telefonato al Museo e dopo un'attesa di un quarto d'ora si è sentito rispondere con un inedito. Sulla vicenda i Beni culturali stanno svolgendo un indagine. Il sovrintendente Renato Perinetti dice: «Se troveremo conferma di quanto dio applicheremo i provvedimenti legali nei confronti del dipendente. Vanno dal richiamo al licenziamento».

Giuria adolescenti per «Miss Muretto»

ALASSIO. Fervono i preparativi per la 47ª edizione di Miss Muretto, il concorso di bellezza alassino. Accanto ai «tradizionali» 20 vips, quest'anno in giuria ci saranno altrettanti adolescenti. La «cittadella» della bellezza aprirà i battenti sabato 26 agosto con l'allestimento del «Muretto» e di una mostra antologica sul concorso. Domenica, alle ore 18, sfilata delle partecipanti.

Anche pasticceria alla «Via del Brachetto»

ACQUI TERME. La pasticceria la novità principale della «Via del Brachetto d'Acqui» (un percorso dedicato al buon vino. Ali Enoteca regionale (25 mila etichette di vini in mostra) «battesimo» dei Torretta, poi Torta in sfoglia con crema di Moscato chef Vissani e Gelato, tutto rigorosamente «al brachetto». Si parte domani pomeriggio con un convegno sulla nuova legislazione vitivinicola Cee, in vigore dal 1° agosto.

Supplenti la guerra Liste tutte da rifare

VERCELLI. Sul piede di guerra gli insegnanti supplenti della provincia. Delle 900 nomine annuali pare che oltre il 70 per cento sia sbagliato: il computer, programmato dal ministero, ha scippato decine di punti di anzianità ai professori e cancellato dalle liste docenti con oltre dieci anni di servizio precario. Stessi errori, seppure in proporzioni ridotte, si sono verificati anche nel Biellese e nel Novarese. Il provveditore di Vercelli, Carlo Raimondo, si è rivolto alla calma: «Siamo in grado - ha dichiarato - di verificare i ricorsi e di correggere le graduatorie entro il 12 settembre, d'intesa con i sindacati». Ma gli autonomi della Gilda sono scettici e prevedono un inizio d'anno scolastico con molte cattedre scoperte.

Asti: monitoraggio sul terremoto

ASTI. Il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, ha incaricato la società Esteco di Nizza Monferrato di effettuare un monitoraggio delle attività sismiche sul territorio astigiano nei prossimi sette giorni. I dati verranno comunicati alla Provincia e trasmessi alla Prefettura e al Servizio sismico nazionale. La società astigiana effettuerà i rilevamenti attraverso stazioni mobili dotate di sismografi.

Borseggia anziana durante la messa

CARCARE. Fingendosi un fedele ha scelto una anziana donna tra coloro che l'altro pomeriggio stavano assistendo alla messa nella chiesa di San Giovanni Battista, a Carcare, e l'ha derubata della pensione. Poi si è allontanato in tutta fretta prima che la funzione terminasse. La vittima però se n'è subito accorta e ha dato l'allarme permettendo ai carabinieri di arrestarlo.

Sempione, si circolerà sulla vecchia strada

DOMODOSSOLA. Ancora interrotta la strada del Sempione dopo la grossa frana che ha ostruito il portale sud della galleria di Paglino, in prossimità del confine Svizzero. Ma il materiale caduto dall'alto, circa 1500 metri cubi di massi e terra, ha letteralmente sfondato la volta del tunnel stradale che non sarà transitabile per molto tempo. Per ripristinare la circolazione internazionale sarà utilizzata una vecchia strada abbandonata negli Anni Cinquanta dopo l'entrata in funzione della galleria. Il passaggio dovrebbe essere realizzato entro la fine della settimana. Fino alla riapertura della strada, funzionerà il servizio di treni navetta, fra Iselle e Briga, per il trasporto dele auto sotto il Sempione.

Una casa alle Eolie dotata di pozzo nero

NELLE isole Eolie sono proprietario di una casa dotata ancora di pozzo nero - scrive un lettore di Cuneo che ha inviato la prima lettera il 15 ottobre '99 e che ha dovuto aspettare il suo turno come tutti i lettori di Saper spendere, vista la carenza di spazio lasciata alla rubrica -. Fra l'altro lì non esiste un sistema di fognature e di smaltimento continuo dei rifiuti solidi e liquidi dei servizi igienici. Il sistema è quello tradizionale e in passato si è sempre dimostrato sufficiente alle necessità della famiglie. Attualmente, con l'introduzione di lavatrice e [illegible], l'assorbimento dei liquidi diventa sempre più difficile, specie per la presenza di detersivi che con il tempo impermeabilizzano il pozzo. Domanda: esistono [illegible] che eliminano questa impermeabilizzazione?».

L'architetto Vanna Bruno premette: «Il pozzo nero non è più a norma di legge in tutte le regioni del Nord». Poi spiega: «Quando non ci sono sistemi pubblici di smaltimento dei liquami, cioè fogne, la legge prevede l'uso delle fosse Imohf, che sono composte da una serie di vasche, dall'ultima delle quali il liquido esce chiaro e utilizzabile per la fertirrigazione dei giardini. Nelle Imohf non si crea l'inconveniente della impermeabilizzazione da detersivo. Per risolvere il problema del pozzo nero danneggiato dall'uso di detersivi e sconvolto dalla ingente quantità d'acqua di sciacquoni ecc, non c'è molto da fare. Il lettore potrebbe provare a usare con regolarità quei prodotti in bustine che si trovano nei supermercati e sono ampiamente pubblicizzati. Tuttavia sappia che si tratta di palliativo: il pozzo resta tale. E fatto per smaltire i liquami troppo chimici e troppo abbondanti dei nostri tempi».

«Ho un problema che riguarda la mia casa in costruzione - scrive Claudio Pepe - per la quale in rapporto ai metri da costruire dovrei pagare oneri al Comune per un milione e mezzo. La Commissione urbanistica del Comune ha deciso di non volere i soldi ma un pezzo di terreno davanti a casa che dovrebbe diventare un piccolo parcheggio pubblico. In totale sono 80 metri quadrati quelli che mi si ingiunge di cedere. Non avrei nulla in contrario anche se avrei preferito pagare ma la sorpresa è che ora devo fare il frazionamento catastale per separare il parcheggio pubblico dal mio terreno e scopro che questo mi costerà due milioni e mezzo. E' giusto tutto questo?».

Risponde l'architetto Vanna Bruno: «Legittimi sono gli oneri dovuti per la casa in costruzione - cioè oneri di urbanizzazione che di regola si versano o dai quali si concorda e garantisce il versamento rateizzato) prima di ritirare la concessione edilizia e di iniziare i lavori di costruzione.

Le poche righe inviate dal lettore, invece, parrebbe che la richiesta del Comune sia stata avanzata a costruzione in corso: e questo è veramente inconsueto. Ancora più inconsueta sarebbe la richiesta comunale di sostituire il denaro degli oneri dovuti con la dismissione di una porzione di terreno da adibire a parcheggio pubblico, (del quale è indicata la previsione sulle mappe del piano regolatore?). Questa è la prima cosa da verificare.

L'architetto Vanna Bruno suggerisce: «Instauri con l'amministrazione comunale un civile colloquio finalizzato al versamento degli oneri, anziché alla dismissione del terreno, facendosi però seguire da un capace professionista che abbia soprattutto dimestichezza con la complicata materia urbanistica, ad esempio, il progettista della casa.

Se non bastasse, non resterebbe che rivolgersi a un legale, ma esperto di leggi urbanistiche. Comunque è pregiudiziale e ogni valido consiglio conoscere esattamente l'iter della pratica edilizia, il piano regolatore del Comune e le sue norme di attuazione, per verificare se la richiesta comunale è legittima e se esistano eventuali margini di trattativa».

simonetta.conti@lastampa.it

In visita con i pellegrini

Il [illegible] di Vienna davanti alla Sindone «Sento che è vero»

Da Vienna a Torino, per onorare la Sindone. Fra i pellegrini che anche ieri hanno affollato il Duomo, il cardinale Christoph Schonborn - arcivescovo della capitale austriaca -, il quale ha celebrato la messa mattutina. La visita del religioso, insieme ad una decina di pellegrini austriaci, si è svolta intorno alle 10. Nato a Skalsko (Repubblica Ceca) nel 1945, il cardinale - sacerdote dal '70 -, è arcivescovo di Vienna dal '95 nonché ordinario per i fedeli di rito bizantino in Austria. A capo di una diocesi di 2 milioni 320 mila abitanti, ha compiuto studi sull'icona di Cristo e persino scritto un libro sulla Sindone. Ieri però ha potuto osservare il sacro lino per la prima volta. «Ho visto molte foto della Sindone - ha detto commosso all'Arcivescovo Poletto, che lo ha accompagnato -, ma dal vero è un'emozione completamente diversa. Personalmente, nel mio cuore, sono convinto che sia il lenzuolo nel quale è stato avvolto il corpo di Gesù».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 MHz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 00' minuto ore 8.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Salute, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Arte, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport. 6-9 Abbuttino quotidiano: 6.05 Previsioni del Tempo; 6.25 Prima Pagina; 6.40; Rassegna Stampa; 6.50 Viabilità; 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima; 8.50 Viabilità. 9-12 Musica e notizie: 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-15: Musica e Notizie, 12.10 Temperature; 13.50 Viabilità Polizia Municipale. 15-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbuttino Quotidiano, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

Offerte non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso, valide fino al 31 agosto. *Esempio di finanziamento: importo da finanziare: L. 13.400.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 372.222. Spese gestione pratica: L. 250.000+Iva. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 1,23% Salvo approvazione Sava. **Con un usato che vale zero, prezzo chiavi in mano IPT esclusa.

CONCESSIONARIA FIAT AUTOAZZURRA
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 36 - VILLANOVA D'ALBENGA (SV)

La Playa
·RISTORANTE·
Savona Via Nizza, 103r
Tel. 019.883533 – Fax 019.2162903
laplaya@iol.it
Chiuso Domenica sera e Lunedì

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000
SAVONA
E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814867/811182 FAX 019 801808

Farnese
Vado Ligure Via Gramsci, 66
Tel. 019.2160083 – Fax 019.2161238
drogheria@mail.sirio.it
Chiuso Lunedì mattino

Caccia all'assassino della bimba: a Imperia è arrivata la squadra antimostro

Pedofilo, una traccia porta in Belgio

Una nuova pista dalle telefonate all'ex amante

IMPERIA

Una pista porta a Lille, Nord della Francia, confine con il Belgio. La stanno seguendo due superpoliziotti dello Sco, il Servizio centrale operativo della polizia. Il presunto assassino di Hagere non sarebbe più quindi in Costa Azzurra ma si sarebbe diretto verso Nord. Teoricamente, l'uomo potrebbe già avere oltrepassato il confine tra i due Stati dove potrebbe godere di aiuti proprio dagli [redacted] pedofili. Tutto questo mentre continuano perquisizioni e blitz in Francia e in Italia, soprattutto nei campi nomadi dove il rumeno di etnia Rom potrebbe, comunque, aver trovato sicuro rifugio. D'altra parte i soldi per spostarsi non dovrebbero mancargli: prostituendosi può ricavare ogni volta il denaro [redacted] trasferimenti. E omosessuali in cerca di amori mercenari, a quanto pare, non [redacted] da [redacted] parte.

I due superpoliziotti già oggi saranno a Lille. Perchè proprio quella città? Tutto nasce da alcune telefonate sospette. A casa della rumena che abita a Sanremo e che in passato aveva avuto una storia con Donciu accorgendosi lei per prima delle sue tendenze pedofile (la donna ha due bambine), già da lunedì sono infatti arrivate chiamate «mute» che, con tutta probabilità, sono state fatte dall'[redacted]. L'ultima di queste chiamate, che [redacted] continuate fino a martedì, è partita da una cabina telefonica di un posto pubblico che si trova in una zona vicino a Lille. E' possibile che il romeno, nella [redacted] in treno o in autostop, tenti [redacted] raggiungere il Belgio, dove per i tragici fatti notissimi in tutto il mondo, la comunità dei pedofili è molto estesa. Il suo obbiettivo potrebbe non essere casuale.

Intanto ieri a Imperia è arrivata una squadra «antimostro». Il team è diretto da Nicola Calipari, numero due dello Sco che ieri alla Procura di Imperia nell'ufficio del dottor Maffeo ha partecipato ad un vertice per fare il punto sulle indagini. Alla riunione hanno preso parte anche l'ufficiale di collegamento con la polizia francese, Andrea Cavacece e il vice capo della squadra mobile di Genova, Paolo Scrofani. Nemmeno da parte dei carabinieri si tralasciano piste. Il colonnello Paolo Coletta, comandante provinciale di Imperia, afferma che «bisogna perseguire tutte le ipotesi». Ieri, infine, al [redacted] di una commovente cerimonia, la salma della piccola Hagere è stata trasferita a Roma dove oggi sarà imbarcata sull'aereo diretto a Tunisi lo stesso che prenderanno anche i genitori.

Altri articoli in nazionale

PM DI SAVONA «INNOCUI I PEDOFILI ON LINE»

Il sostituto procuratore di Savona Chiara Venturi è convinta: «Io farei un distinguo preciso tra i pedofili che navigano [redacted] line e quelli che realmente adescano i bambini e li uccidono. Raramente i primi rompono la barriera psicologica rappresentata [redacted] passare all'azione, chi naviga su Internet difficilmente riesce a fare ciò che anche vorrebbe...». Il commento s'inserisce nel piano anti-pedofili del governo, incentrato anche sulla caccia nei tanti siti che proliferano sulla Rete. «Si guarda al virtuale, ma ritengo invece molto più preoccupante il fenomeno strisciante delle violenze in famiglia, entro le mura domestiche si nascondono molti più pedofili di quanto si possa pensare». Proprio Chiara Venturi, mesi fa, si è occupata di un pedofilo on line, un giovane di Carcare, che è [redacted] individuato, indagato: ha patteggiato di recente una condanna, beneficio che gli è stato concesso dalla procura stante le [redacted] psichiatriche alle quali il giovane [redacted] si è sottoposto volontariamente. «Si trattava di un caso isolato, quest'uomo non era inserito nei grandi circuiti dei siti pedofili». Il giovane di Carcare, secondo quanto appreso, entrava in siti gratuiti, prelevava immagini e poi le rivendeva attraverso contatti stretti sulle «chat line». Proprio due suoi clienti, due ragazzi romani, lo hanno denunciato alla procura della Capitale, che ha successivamente trasferito l'inchiesta a Savona. [f. p.]

L'enigmatica figura dell'infermiere Greco

Ma la fine di Hagere è ancora un mistero

Sandro [redacted]

Il mistero sulla fine della piccola Hagere - perchè di mistero ancora si tratta - potrebbe ruotare attorno all'enigmatica figura dell'infermiere omosessuale Agostino Greco. Chi è Greco? La «brava persona» che qualcuno dipinge? [redacted]. E' possibile che [redacted] conoscesse i connotati del clandestino che ospitava, del «mostro» che adesso viene definito «pericolosissimo» dal giudice Maffeo [redacted] che [redacted] giorni precedenti aveva molestato altre bimbe?

E' [redacted] chiesto a polizia e magistrato se Greco [redacted] un confidente della questura. Per molti giorni nessuno ha smentito, ma certamente era un personaggio conosciuto.

E allora torniamo alla ricostruzione di quel drammatico pomeriggio. Alle 14,30 scatta l'allarme per la scomparsa della bimba. La madre urla e si dispera, è [redacted] aver sentito il grido soffocato della figlia provenire dalla casa dove sarà trovato [redacted] ben otto ore dopo, la casa di Greco. Dentro c'è la luce accesa ma nessuno risponde. Un agente telefona in ospedale all'infermiere, che fornisce vaghe rassicurazioni: «Abito con un amico, un immigrato, un bravo ragazzo». Un bravo ragazzo? La polizia comunque risponde: «Quando finisce di lavorare passi in questura». Ma dentro quella casa c'è Hagere. Nessuno vuole gettare giù la porta, nessuno convoca Greco, nessuno prende una volante per andare [redacted] ospedale a farsi consegnare le chiavi.

Verso le 22,15 l'infermiere rientra, trova il corpo martoriato di Hagere, richiude la porta [redacted] si presenta alla polizia. Vasile Donciu è già lontano, con otto ore di vantaggio.

Il giorno dopo i carabinieri avanzano i primi, pesanti dubbi: «Vogliamo capire se il rumeno ha ucciso da solo, in questa storia ci sono elementi che non ci convincono». E a mano a mano che il tempo passa i dubbi dei carabinieri diventano anche quelli del magistrato. Maffeo accerta che [redacted] madre di Hagere aveva [redacted], perchè è ad esempio verosimile che la [redacted] della bimba arrivasse proprio da quella casa.

Ma perchè è bene porsi queste domande? Intanto perchè Donciu è ancora libero, e tutto quanto può impedire che commetta altri reati non deve essere trascurato. Superfluo aggiungere che Greco ha un alibi di ferro e soprattutto che l'opera della polizia non può essere messa sotto accusa: è solo compito del magistrato verificare [redacted] ci siano stati errori.

La ricostruzione di quel pomeriggio impone però risposte certe, per non [redacted] il caso di Hagere in una sorta di Ustica della pedofilia.

L'alibi di ferro dell'infermiere

Non aveva sospetti sull'amico rumeno?

IMPERIA

Agostino Greco, 46 anni, infermiere. E' stato lui il primo a scoprire il corpicino martoriato della piccola Hagere. E' stato lui quello che ha convissuto per almeno quattro mesi con il presunto assassino senza, a quanto pare, accorgersi mai di nulla. Possibile? Evidentemente sì, [redacted] quando la polizia gli ha telefonato di fronte alla porta chiusa, ha definito il convivente «incapace [redacted] fare del male a [redacted] bambino». Eppure tutti gli indizi indicano lui, il romeno, [redacted]me esecutore materiale di un delitto tra i più terribili, se non il più terribile, commessi in Liguria. Eppure Greco non sospettava nulla.

«Un grande lavoratore, generoso, gentile». I giudizi di chi frequenta abitualmente [redacted] caffè di viale Matteotti, un punto di riferimento nel cuore di Porto Maurizio sono unanimi [redacted] lusinghieri. Un gran lavoratore: lo prova il fatto che, nell'ultimo periodo, aveva trascorso praticamente tutte le mattine all'opera nel bar, dove [redacted]iva chiamato in caso di necessità. E in questi tempi, con l'arrivo dei turisti e la conseguente crescita delle richieste, la sua disponibilità era [redacted]. Certo, tutti nel bar sapevano dell'omosessualità di cui Greco non faceva mistero, come d'altra parte alla Residenza sanitaria assistita di Costarainera, dove l'uomo presta servizio [redacted] infermiere da parecchi anni. Ma non ne parlano come qualcosa di ostentato.

Il super ricercato Vasile Donciu

Delle [redacted] abitudini sessuali, comunque non giudicabili in nessun caso, sapevano [redacted] che gli investigatori. Ma tutti sanno che quando si dice di avere per ospite in casa un romeno, per di più raccolto per strada, forse la situazione non è così limpida come si può pensare. Soprattutto in circostanze particolari, quando si sta cercando una bambina scomparsa. Un accesso di fiducia nei confronti dell'infermiere, fatta evidentemente in buonissima fede, ha però permesso a Donciu [redacted] chi per lui, di allontanarsi indisturbato, di far perdere le tracce e di far crescere la rabbia verso l'assassino.

E Greco? Ha un alibi di ferro, inattaccabile. Però resta il fatto che risulta difficile che non sospettasse nulla, che non sapesse chi aveva accanto, un giovane con l'anima del mostro. Che cosa si saranno detti i due nelle serate in cui, finito il servizio in ospedale oppure al bar, Greco tornava a casa? Mai un accenno [redacted] possibile fantasia erotica che riguardasse bambini? Ma alla polizia, quando quel maledetto pomeriggio ha ricevuto [redacted] telefonata di un ugonte ha continuato a dire: «No, non farebbe mai del male a un bimbo».

[giu.gel.]

Interpower aveva proibito lo sciopero

Operai Enel s'incatenano in Provincia per protesta

Il ministero dell'Ambiente contrario alla proroga dell'attività di 2 gruppi

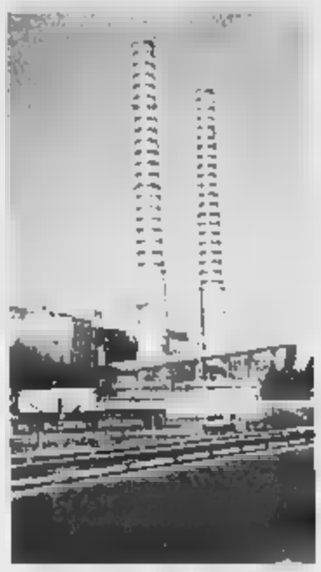
VADO L.

Il ministero dell'Ambiente non vuole concedere la proroga all'Enel per l'accensione dei gruppi che [redacted] stati ancora ambientalizzati e intanto gli operai si sono imbavagliati e incatenati per protestare contro la società Interpower che ha proibito lo sciopero.

INCATENATI Gli operai Enel oltre all'ambiente hanno da difendere anche il posto di lavoro. E [redacted] ieri pomeriggio parecchi operai si sono incatenati e imbavagliati davanti a Palazzo della Provincia per protestare contro la società Interpower che gli ha impedito di scioperare. Una protesta clamorosa, a testimonianza del clima di tensione e grande incertezza legato alla privatizzazione della centrale e alla diatriba con il ministero per il progetto di ambientalizzazione.

NO DELL'AMBIENTE Il ministero dell'Ambiente prosegue nella linea dura e ha ribadito il [redacted] alla proroga dell'esercizio dei due gruppi elettrici che non sono stati ancora ristrutturati. Secondo il ministero dell'Ambiente non si può concedere una proroga [redacted] senza garanzie sui tempi in cui verranno realizzati i lavori di ambientalizzazione. I dirigenti di Interpower per rimediare alla situazione hanno chiesto un incontro al ministero. Nel frattempo ieri mattina è stato presentato agli enti locali il progetto per la realizzazione del ciclo combinato a metano dei gruppi 1 e 2. Un intervento da quasi 600 miliardi che richiederà altri 5 o 6 anni di lavori. Restano le incognite legate alla privatizzazione della centrale e ai rapporti con la Snam che rifiuta di costruire il metanodotto a proprie spese. Interpower ha inoltre annunciato che non intende sottoporre il progetto di metanizzazione alla Valutazione di impatto ambientale. In attesa di ricevere il via libera alla ripresa dell'attività sui due gruppi, i dirigenti della centrale hanno avviato un periodo di manutenzione. Il responsabile tecnico di Interpower Beduschi ritiene comunque di poter riavviare i due gruppi a settembre: «Utilizzando olio combustibile senza tenore di zolfo rispetteremo i limiti di legge».

[redacted] Di parere opposto gli ambientalisti che vedono nella fermata dei due gruppi elettrici [redacted] prima vittoria dopo anni di inquinamento. «Sono 25 anni che combatto contro i fumi dell'Enel - afferma il consigliere comunale Ccd Giuliano Tranquilli -. Ora i due gruppi sono spenti e speriamo che [redacted] governo non conceda proroghe sino a quando non arriverà il metano». [o. b.]



No dell'Ambiente alla centrale Enel

Ieri mattina a Savona

Cavo tranciato Tre quartieri senza corrente

SAVONA **Black-out** elettrico, ieri mattina, nei quartieri della Rusca, di Villetta e Valloria. La corrente è mancata per circa un'ora. Poi la situazione si è normalizzata perchè i tecnici dell'Enel hanno individuato il guasto e lo hanno riparato.

All'origine del disservizio sarebbe stato un cavo di 15 mila volt tranciato in un cantiere di via Scotto dagli operai di un'impresa che stavano facendo lavori per [redacted] dell'Italgas. E sono rimasti senza corrente i tre quartieri periferici, serviti dalla stessa cabina di alimentazione. Il black out ha interessato anche l'ospedale San Paolo, ma non ha provocato alcun tipo di disagio perchè [redacted] entrati immediatamente in funzione i gruppi elettrogeni.

All'Enel intanto puntano l'attenzione sul ripetersi di inconvenienti del tipo di quello di ieri che si verificano durante gli scavi. «Noi [redacted] per cento dei casi - spiegano - non siamo responsabili di questi disservizi. Non possiamo fare altro che invitare i responsabili delle imprese a prendere visione delle nostre mappe per conoscere la dislocazione dei cavi elettrici». [c. v.]

Proteste per il burocratico regolamento comunale del cimitero di Savona

Il corteo funebre ha 10 minuti di ritardo e così i necrologi non tumulano la salma

[redacted]

Il corteo funebre è arrivato al cimitero con dieci minuti di ritardo e i becchini si [redacted] rifiutati di tumulare la salma che è stata riposta in un locale insieme ad altre quattro in attesa di cremazione. A Savona esiste infatti un ferreo quanto burocratico regolamento comunale che fissa nelle 11 il termine massimo per le tumulazioni e nelle 11,30 quello per le sepolture. Le salme che arrivano [redacted] al cimitero di Zinola anche pochi minuti dopo questa scadenza vengono accantonate [redacted] sino al giorno successivo. E così i parenti devono rassegnarsi allo strazio di celebrare un secondo funerale. Una situazione paradossale che già in passato aveva suscitato feroci polemiche sui servizi cimiteriali del Comune di Savona.

L'ultimo episodio è [redacted]to martedì mattina, quando era prevista la tumulazione di una donna originaria [redacted] Biella ma che da anni si era trasferita con la famiglia a Savona. I funerali sono [redacted] celebrati nella chiesa parrocchiale di San Francesco in piazza Bologna alle 10. In teoria c'era tutto il tempo per arrivare al cimitero di Zinola entro il fatidico termine delle 11 [redacted] Il corteo ha tardato dieci minuti e gli addetti del servizio cimiteriale sono stati irremovibili: «Il regolamento del Comune è chiaro - spiegano al cimitero -. Per tumulare una salma ci vuole tempo. Oltretutto i loculi [redacted] trovano nella parte nuova del cimitero e il corteo impiega altri 20 minuti per raggiungerla. [redacted]come il cimitero chiude alle 12 in punto, non ci sarebbe più tempo per le tumulazioni. Del resto le ditte di onoranze funebri e le parrocchie sono informate [redacted] questa situazione».

I parenti invece [redacted] rimasti allibiti e si sono rivolti [redacted] presidente del Tribunale per la difesa dei diritti del malato [redacted] Biella. «Siamo di fronte a un caso di degenerazione burocratica inaudito - protesta il presidente del Tribunale Maurilio Pezzaro -. Non mi sembra possibile che per pochi minuti [redacted] ritardo questa gente abbia dovuto subire un simile strazio. [redacted] [redacted] che è discutibile che un servizio pubblico chiuda alle 11 del mattino. [redacted] chiedo dove sia finita la pietà per i defunti».

Il vicesindaco di Savona Bartolo Berta, che già in passato ha dovuto affrontare simili situazioni proprio a causa del discutibile regolamento, pro- [redacted] [redacted] correre ai ripari: «Da ottobre cambierà tutto. Riorganizzeremo il servizio in [redacted] che gli addetti del cimitero accolgano [redacted] salme sino alla chiusura dei cancelli». [e. b.]

Il professor Eva replica alle teorie di [redacted] sismologo russo sul terremoto avverito in Piemonte e Liguria

«La scienza non può annunciare i terremoti»

Decine di esperti di tutto il mondo hanno fallito le previsioni

[redacted] Pierucci

GENOVA

Si è avvertito anche in Liguria [redacted] sisma che ha avuto come epicentro un'area dell'Astigiano. Una zona dove non si registrava un terremoto dal [redacted]. Una zona che i sismologi avevano studiato con attenzione in passato perchè presa in considerazione per la [redacted] di una centrale nucleare. «Ed è difficile - conferma il professor Claudio Eva, direttore del Gruppo nazionale difesa terremoti e direttore dell'Istituto di geofisica dell'Università di Genova, ordinario di Fisica terrestre e docente di sismologia, - che possano ripetersi nei prossimi giorni scosse di energia pari a quella principale, delle 19,14 di lunedì».

Professor Eva, si possono prevedere i terremoti?

[redacted]. Ci hanno provato in tanti, ma con risultati deludenti. I cinesi negli Anni 70 sembravano aver raggiunto livelli avanzati per la previsione deterministica, che indica la località, il giorno e la dimensione del fenomeno. Però riuscirono soltanto a mettere in allarme ed evacuare per sei volte una città di 300 mila abitanti. Il terremoto arrivò, alla fine. Ma contemporaneamente arrivò anche, non annunciato, nel [redacted] della regione mineraria, uccidendo nelle gallerie crollate 600 mila persone.

Eppure, dall'Università di Tula, 200 chilometri da Mosca, il professor Oleg Viktorovic Martynov sostiene di aver gridato nel deserto, annunciando inutilmente il terremoto che ha colpito il Piemonte e prevedendone un altro fra tre-quattro mesi.

Non è la prima volta che accade. Durante un convegno internazionale di fisica a Trieste, alcuni relatori russi dichiararono di a[redacted] previsto [redacted] sisma in Umbria e di averlo segnalato al professor Franco Barberi della Protezione Civile, ma che lui non ne avrebbe [redacted]. L'episodio mandò su tutte [redacted] furie [redacted] lo st[redacted] [redacted] tanto [redacted] far decreta..e una rigida censura nei confronti degli studiosi russi.

Però se [redacted] vero che avevano [redacted] le previsioni...

[redacted] sono tempestato [redacted] segnalazioni via Internet, [redacted] non ne imbroccano una. I sismologi russi fanno tutti riferimento a un caposcuola dell'Università di Mosca, [redacted] professor Kalila Borroch, che ha messo a punto una metodologia di previsione sulla quale ho molte perplessità.

Ovvero?

Le scosse non investono sempre le stesse zone, ma ogni tanto si spostano in regioni che sismiche non sono mai state.

Professore, ma se i russi questa volta avessero ragione?

Continuo a essere scettico, considerando com'erano indietro all'epoca di Cernobyl. In ogni caso, se i sismologi russi sono convinti della loro teoria, perchè [redacted] dare vita a un pubblico dibattito? Esiste già una collaborazione in atto con l'Università di Trieste.

Professor Eva, allora che cosa si può fare per limitare i danni e salvare vite umane?

Credo che la previsione sarebbe comunque poco utile: non [redacted] pensabile di realizzare senza vittime un'evacuazione, ad esempio, di una metropoli o di una città di medie dimensioni. La «strada da percorrere è quella della prevenzione. Cioè applicare sempre più diffusamente quei sistemi di costruzione che possono evitare i crolli. Perchè come diceva già Plinio [redacted] Giovane: «Il terremoto ricolpirà dove ha già colpito». E' la base della scienza statistica.

Polemiche e momenti di tensione: ieri sfiorata anche una rissa tra automobilisti

Rotatoria, un battesimo nel caos

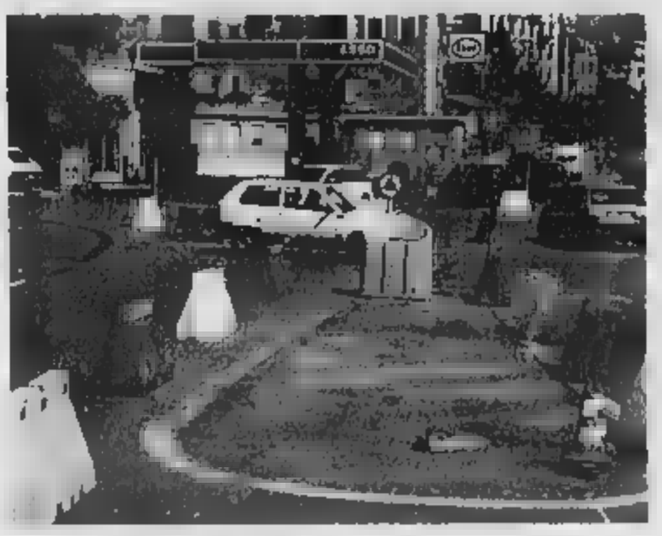
Traffico paralizzato in piazza Leon Pancaldo

Claudio Vimercati
SAVONA

Una rotatoria? Meglio due... E' incominciato così, tra dubbi e ripensamenti, il primo giorno del tanto atteso rivoluzionamento della viabilità in piazza Leon Pancaldo. Un battesimo infernale, ma code non solo sull'Aurelia, ma anche in via Famagosta fin mezzogiorno la fila di macchine arrivava da piazza Diaz fino a via Berlingieri, automobilisti con i nervi a fior di pelle, liti al limite dell'aggressione e, persino, gestacci all'indirizzo dei vigili urbani. Tutto sotto gli occhi del comandante della polizia municipale, Igor Aloi, che con il passare dei minuti appariva sempre più pensieroso anche se cercava di mantenere la sua solita sicurezza. E dire che proprio il giorno prima al Comando di via Guarda alcuni agenti, con anni di servizio sulle spalle e dunque una provata esperienza, avevano invitato alla prudenza: «In teoria tutti i progetti vanno bene. Ma poi conta la pratica».

Quasi un presagio. Un inizio peggiore, infatti, non poteva avere il progetto dell'ufficio Traffico di una sola rotatoria in piazza Leon Pancaldo (all'altezza del distributore di benzina Esso) e del doppio senso di circolazione in via Berlingieri che nei propositi dovrebbero garantire una maggiore fluidità del traffico all'ingresso cittadino e decongestionare la viabilità in via Paleocapa dal momento che gli automobilisti possono raggiungere il centro percorrendo appunto via Berlingieri, la galleria del Garbasso e piazza Diaz. Ieri tra le 11 e le 13, nelle ore di punta, si sono, però, viste solo code proprio perché, chiusa la vecchia rotatoria (davanti a via Paleocapa) tutto il traffico andava a pesare su quello all'altezza del distributore Esso: il traffico delle auto che da via Gramsci volevano svoltare in via Paleocapa; di quelle che intendevano imboccare via Santa Lucia e, ancora, di quelle diretti in via Berlingieri. Risultato? Incolonnate le macchine provenienti da Albissola; incolonnate quelle che da via Berlingieri scendevano in piazza Leon Pancaldo; paralizzato il traffico attorno rotatoria. Ad alcuni automobilisti sono saltati i nervi al punto che i vigili urbani sono dovuti intervenire per calmare gli animi. Un'ambulanza e un'auto dei carabinieri per poco non si scontravano.

Il comandante dei vigili urbani, Igor Aloi, ritiene prematuro un qualsiasi giudizio, dopo una sola mattinata. «Noi pensiamo che la viabilità nel centro cittadino, con questo nuovo assetto, avrà dei benefici. L'inizio non è stato facile anche perché gli automobilisti si sono trovati alla prese con una segnaletica che prima non c'era. E' prematuro stroncare il progetto. E, comunque, si possono sempre studiare eventuali correttivi». E uno potrebbe essere quello di raddoppiare le rotatorie in piazza Leon Pancaldo, riaprendo quella davanti a via Paleocapa. In questo modo se ne potranno servire gli automobilisti provenienti da via Gramsci che non andranno ad appesantire il traffico attorno alla rotatoria all'altezza del distributore Esso.


Lunghe code di auto in piazza Leon Pancaldo nel primo giorno di rotatoria

VA ALLA SPIAGGIA E LASCIA IL CANE IN AUTO

Dimentica il [redacted] al f[redacted] per andare alla spiaggia, d[redacted] alla Procura della Repubblica. Un turista di Parma che era in vacanza a Savona è [redacted] segnalato alla Procura dalle guardie zoofile volontarie dell'Enpa per maltrattamento di animali. Nei giorni scorsi, infatti, l'uomo [redacted] lasciato il [redacted] chiuso in un furgone parcheggiato in v.le Servettaz sotto il sole cocente per [redacted] ulla spiaggia alle Fornaci. Alcuni passanti si sono accorti che l'animale non riusciva più a respirare e hanno chiamato vigili urbani e volontari dell'Enpa. Il proprietario è stato rintracciato sul telefonino, ha aperto il furgone e così si è potuto soccorrere il cane. Il padrone del cane non ha comunque evitato la denuncia. L'Enpa protesta perchè solo a Pietra e Albissola esistono spiagge in cui vengono accettati animali domestici. Inoltre la maggior parte di alberghi, ristoranti e negozi impedisce l'ingresso agli animali. Una situazione che d'estate favorisce il vergognoso fenomeno dell'abbandono degli animali domestici. Intanto sul fronte animalista, da segnalare, che la Prefettura di Savona ha invitato il Comune a risolvere il problema della proliferazione dei piccioni prendendo in considerazione anche metodi moderni come l'utilizzo di mangimi trattati chimicamente. [e. b.]

Assemblea con il sindaco di Varazze

I turisti critici su mare parcheggi e negozianti

L'Invidia polemizza con i vigili urbani che oggi saranno di nuovo in sciopero

[redacted]

«Mare sporco, pochi parcheggi, negozianti maleducati». Questo il quadro che i turisti hanno dipinto al sindaco di Varazze Giovanni Busso. L'assemblea si è svolta l'altra [redacted] al Palasport proprio per verificare esigenze e proble[redacted] di una cittadina che vive soprattutto di turismo. «La riunione è stata molto partecipata e sicuramente calda - commenta il sindaco Giovanni Busso -. Sostanzialmente mi sembra che i turisti abbiamo sollevato tre problemi di maggior rilevenza. In primo luogo la viabilità e la mancanza di parcheggi. L'altro aspetto che ha suscitato forti proteste sono le condizioni del mare. Ogni tanto il nostro mare non è pulito ma siamo tutti convinti che è colpa di Genova. Infine i turisti [redacted] lamentano per [redacted] brutta accoglienza che [redacted] nei negozi. Vorrebbero maggior [redacted] da parte degli operatori. Ne parlerò con le categoria, vedremo [redacted] ci sono problemi».

Intanto a Varazze si segnala la protesta del gestore dell'«Invidia» per l'eccessivo zelo dimostra[redacted] dai vigili urbani nei controlli. Il sindaco osserva: «Dei vigili posso solo dire che sono abili e preziosi collaboratori». Ma oggi i vigili di Varazze saranno in sciopero per la terza volta. In concomitanza con la festa che prevede fiera e processione, ci [redacted] solo due vigili in servizio. [e. b.]

VIA BRUZZONE

Da [redacted]la una moto denunciato dalla polizia

Un uomo di 33 anni, E.L., abitante nel quartiere di Lavagnola, [redacted] stato denunciato dagli agenti della volante per aver danneggiato la moto di un [redacted] conoscente, per motivi che non sono stati an[redacted]ra del tutto chiariti. L'episodio è avvenuto l'altra sera in via Bruzzone nel quartiere di Lavagnola. L'uomo ha fatto cadere la moto, danneggiandone fanalino e specchietto. [c. v.]

VADO L.

Marito finisce nei guai per le minacce all'ex moglie

Un divorzio per nulla sereno quello tra G.V., 63 anni, torinese e la moglie. Ne sa qualcosa la donna che è [redacted] vacanza nella Riviera di Riviera e nei giorni scorsi a Vado Ligure (ma la notizia è trapelata soltanto ieri) ha incontrato casualmente l'ex marito ed è stata pesantemente minacciata. Per riportare la calma è intervenuta la polizia. L'uomo è stato denunciato a piede libero dalla squadra mobile. [c. v.]

[redacted]

Il sindaco Busso premia don Morelli

Questa mattina alle 11,30 [redacted] sindaco di Varazze Giovanni [redacted] consegnerà [redacted] riconoscimento a don Marcello Morelli. L'amministrazione comunale intende sottolineare la gratitudine al padre salesiano che è stato trasferito dopo tanti anni e lascia Varazze. [e. b.]

VADO L.

Un'interpellanza di Alonzo sulla Ad-Tranz-Bombardier

Il consigliere regionale dei ds Lino Al[redacted] ha presentato un'interpellanza al presidente Sandro Biasotti affinchè venga approfondita la vicenda della cessione dello stabilimento Ad Tranz di Vado Ligure al gruppo canadese Bombardier. Alonzo nell'interpellanza chiede una verifica dei piani industriali e occupazionali. [e. b.]

VALLEGGIA

Boschi in fiamme in località Torcello

Incendio boschivo, ieri mattina poco dopo le 11,30, a Valleggia, sulla collina alle spalle della società Aurora, nella zona di via Torcello. Sono intervenute squadre di vigili del fuoco, forestali e volontari che hanno lavorato un paio [redacted] ore per avere ragione del rogo, forse di origine dolosa, evitando che potesse estendersi pericolosamente. Nell'incendio sono andati distrutti circa cinquecento metri quadrati di felci e sottobosco. Alle [redacted] la situazione appariva sotto controllo. [c. v.]

Furto al supermercato: un arresto a Varazze

Giovane ruba nel bar bloccato dai carabinieri

SAVONA

Continua l'escalation di furti in città e nel comprensorio, ma le forze dell'ordine non stanno comunque a guardare e hanno intensificato la vigilanza per rendere più difficile la vita ai ladri. Un giro di vite che sta sortendo i primi effetti. L'altra sera, ad esempio, i carabinieri hanno messo a segno due arresti nel giro di poche ore.

A Savona, in corso Tardy e Benech, hanno bloccato Alessio Bresciani, 21 anni, nomade, con l'accusa di aver rubato alcune confezioni di dolciumi e un prosciutto nel bar Chris. Il giovane era entrato nel locale dopo aver forzato la serratura della serranda con un grosso cacciavite e poi aveva forzato alcuni videogiochi e si era impadronito dei soldi che vi erano contenuti. All'uscita dal bar è, però, inciampato nella pattuglia dei carabinieri che lo ha arrestato. Altro arresto a Varazze. Luigi Grimaldi, 43 anni, di Alessandria e lunto nel giro per aver rubato due bottiglie di champagne e alcune confezioni di Grana padano nel supermercato Ecom in via Maestri del lavoro a Varazze. L'uomo è stato subito bloccato dai militari che erano impegnati in un servizio di vigilanza proprio all'uscita dell'esercizio.

Non danno tregua invece i «topi d'appartamento», soprattutto a Savona. Negli ultimi due giorni, i «soliti ignoti» hanno colpito a ripetizione in centro città e nel quartiere di Villapiana: in via Manzoni trafugati preziosi nella casa di A.G., 62 anni, in via Perugia (nell'alloggio di A.F., 79 anni) e ancora in via Paolo Boselli. In questo ultimo caso hanno preso di mira l'appartamento che apparteneva a una donna, morta nei mesi scorsi: se ne sono andati via, però, a mani vuote perchè l'alloggio era vuoto. «Nella maggior parte dei casi - dicono in questura - si tratta di furti messi a segno dalle solite bande di zingari che si servono di grossi cacciaviti per scardinare la serratura delle porte di ingresso». [c. v.]

Esposto degli abitanti di scalinata Noberasco al sindaco Ruggeri

«I giardini della vergogna»

Erbacce e spazzatura in via Mentana

SAVONA

I giardini di via Mentana sono in [redacted]to di abbandono. I condomini di scalinata Noberasco hanno inviato una dura lettera di protesta al Comune che sin[redacted] ha sempre ignorato i precedenti esposti. «Signor sindaco, scusiamo [redacted] la importuniamo con le nostre lamentele - dicono gli abitanti in una lettera aperta - ma visto che le precedenti segnalazioni al Comune non hanno avuto esito, ci rivolgiamo direttamente a lei. Il giardino che si trova accanto a scalinata Nobe[redacted] versa in condizioni di completo abbandono con erbacce, rovi e ogni genere di rifiuti. Inoltre questa zona è frequentata soprattutto da extracomunitari che sotto gli effetti dell'alcol disturbano la quiete pubblica sino a notte fonda. Di conseguenza è diventato pericoloso percorrere la strada all'interno dei giardini. Visto che i giardini si trovano proprio accanto a Palazzo del Governo sembra che questa situazione di degrado sia intollerabile». [e. b.]

Esposto al sindaco Ruggeri per lo stato di abbandono dei giardini di via Mentana

Mancano gli scivoli

Comuni criticati dai disabili per le spiagge

SAVONA. I disabili contestano i Comuni per l'impossibilità di accesso degli handicappati alle spiagge attrezzate. I recenti controlli effettuati dalla Capitane[redacted] di porto avevano evidenziato che molte [redacted]piagge non erano in grado di accogliere i disabili. Il responsabile dello Sportello del cittadino disabile Sergio Pescio sottolinea la responsabilità degli enti locali in questa materia: «Le norme prevedono la completa accessibilità e usufruibilità non solo degli stabilimenti balneari ma anche delle spiagge libere [redacted]zate gestite dai Comuni. Questi obblighi sanciti da varie leggi devono essere ottemperati a maggior ragione dalle amministrazioni pubbliche, visto che si tratta di enti preposti a far rispettare le leggi dello Stato. Non abbiamo dubbi che si verifichino atti vandalici che compromettono le opere realizzate dai Comuni ma ciò non toglie che le opere debbano essere ripristinate al più presto in modo da consentire a tutti i cittadini di usufruire delle strutture». [e. b.]

Le qualità albisolesi e un buon marketing

In una recente intervista a La Stampa, il manager dell'Apt «Riviera delle Palme», Emanuele Ravina, ha individuato nel termine «decoro» la «parola-chiave» su cui basare le prossime azioni Apt di marketing in Italia (Piemonte e Lombardia) e in Europa (Germania).

Visto dal lato del «cliente», da chi cioè frequenta la «Riviera delle Palme» (Albissola Mare) per turismo, mi pare che l'obiettivo «decoro» risulti un po' troppo «minimalista». Dire che una cosa «è decorosa» significa trasmettere un'idea di «sufficienza», poco «attraente», credo, da un punto di vista di «marketing».

Perché, invece, non fare riferimento ad una «parola-chiave» più convincente (e più impegnativa) come «qualità»? Qualità come «valore distintivo» di un servizio, qualità come «identità specifica», qualità come «differenza». Ad esempio: che cosa trova chi viene ad Albissola? Trova il mare, certo (da rendere più pulito). Trova la spiaggia, certo (da migliorare nei suoi servizi).

Ma trova anche una «vivacità culturale» che la rende «unica», «diversa».

Parliamo della sua ceramica (da valorizzare), delle sue fornaci (da riscoprire), della sua passeggiata degli Artisti (da proteggere, ora che è rifatta), del suo centro storico (da mettere in ordine, accidenti!).

Parliamo della sua cucina, dei suoi artigiani, delle sue sperimentazioni teatrali e musicali, delle sue [redacted]co[redacted]. E' questa «vivacità» che fa la «qualità» di Albissola, sulla quale operatori pubblici e privati debbano lavorare, con un progetto di lungo respiro.

Per fare del «buono» marketing, della «buona» comunicazione, bisogna partire da quello che si è (che si vuole essere) e lavorarci su, con onestà e serietà.

Questa, crediamo, è la «qualità di Albissola», questa è l'immagine che va portata nel mondo, per rendere possibile uno scambio tra «chi passa» e chi [redacted]a»: forse più «provocazione» che «decoro», ma più in grado, crediamo, di rispondere ad una domanda di turismo che, grazie al cielo, sta diventando sempre più «esigente».

Gianni Jaccarino
Albissola Marina

Ecco un «giallo» sulle Pagine gialle

Sono nella necessità di contattare un mobilificio in provincia di Cuneo.

Non ricordo il nome del paese in cui si trova, ma è un grande mobilificio e so che si trova sulle pagine gialle. Chiamo il 12.

Un'operatrice gentile e desolata mi dice: «Io le pagine gialle non le ho; non sono nel computer; lei non conosce qualcuno che possa averle?».

Chiedo se c'è un posto dove io possa andare a consultarle. Mi dice di provare a fare il 134. Un operatore altrettanto gentile e desolato mi dice di provare in piazza del Popolo, ma di non farmi illusioni perché le poche pagine gialle rimaste sono tutte strappate.

Altre non ce ne sono.

Provo un [redacted]rme senso di riconoscenza per i monaci medioevali che hanno pazientemente e gratuitamente ricopiato nelle biblioteche dei loro monasteri tutte quelle opere antiche che, grazie a loro, [redacted] sono andate perdute.

C'è qualcuno disposto a ricopiare le pagine gialle?

[redacted] Po[redacted] Savona

ULTIME DAL GIORNALE

AMBULANZE (tutte le provincie)

118 Sa[redacted] Soccorso

[redacted]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):

[redacted] telefono num. verde 800.556.668 [redacted] Varazze e Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. al numero verde 80[redacted] (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde[redacted]666.

FARMACIE DI TURNO

[redacted]

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Valenti*, via Quiliano 4, telefono 581156
Centrale, corso Italia 9, tel. 650518
Piemontese, via Torino 77, tel. 870802
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Dalla Ferrara, c.so Italia, tel. 019/827 202

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, v. la Veneto, tel 640606.
ALBENGA: *Degli Ingauni*, via Dalmazia 14, tel 52218.
ALBISSOLA MARINA: [redacted] *Concordia*, via Biglieti 24, telefono [redacted] 481.616.
ALBISSOLA SU[redacted] *Stella Maris*, corso Matteotti 152, telefono 480243.
BORGHETTO SANTO S.[redacted] *Comunale*, via Europa 33, telefono 971013.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 503855
CERIALE: *Nan*, via Libertà 8, telefono 990032.
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 692690
LOANO: *Superiore*, via Gazzo 12, telefono 667003.
MILLESIMO *Saroldi*, , piazza Italia 45, tel 565650.
[redacted]OLI: *Molina Orsino*, corso [redacted] 10, telefono 748036
SPOTORNO: *Citrinò*, piazza Colombo 1, telefono 745342
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via[redacted] 125, telefono 615732 (Per il notturno Finalrì, via Montaldo 14, tel. [redacted] per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
VADO: *Mazzarino*, via Aurelia 136, telefono [redacted] (Per il notturno Delle Ferrara di Savona).
VARAZZE: *Monesiglio*, vicolo Marchisio 9, tel. 934610

SAVONA 23 AGOSTO
NATI. Sophia Vanali.
MORTI. Eugenio Voto, 61 anni, Savona, via Premoli 13. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Mario Stroppiana, 68 anni, Savona, via Bricchetti 4. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di Zinola.

[redacted]

VE. L'Asl 2 di Savona cerca un ausiliario socio-sanitario che verrà assunto a tempo determinato (quattro mesi) con la terza qualifica funzionale. Chiamata il [redacted] agosto al collocamento di Cairo.

L'Inail di Savona cerca per i propri ambulatori «Prime cure» di Savona e Carcare infermieri professionali a cui affidare contratti trimestrali con possibilità di eventuale rinnovo. Rivolgersi alla sede di via Venezia 6 al numero di telefono 010/85591.

NECROLOGIA

ANNIVERSARIO

1900 [redacted] 2000
Augusta Vacca [redacted]riano
La figlia, il genero, i nipoti, la ricordano con affetto a quanti colsero che le vollero bene ad unirsi a loro con una preghiera in suo ricordo.

SAVONA
Stamane visita al Priamar

Oggi alle 10, nell'ambito delle manifestazioni estive del Civico museo storico archeologico, verrà effettuata [redacted] visita alla fortezza del Priamar. Ritrovo all'ingresso del museo. [r.p.]

[redacted]
Spettacolo di solidarietà

«Insieme-Friendley». Musica e spettacolo per la solidarietà sabato sera a Loano alla parrocchia di Santa Maria Immacolata. Appuntamento dalle 20 con Messa e festa. [a. r.]

ALASSIO
Mercatini dell'antiquariato

Numerosi appuntamenti di fine settimana [redacted] i mercatini a Pietra, Alassio, Albisola Capo, Cengio, Carcare e Spotorno. [a. r.]

[redacted]
Festa della Croce Rossa

Stand gastronomici, serata danzante alla pista di pattinaggio [redacted] Sassello domani alle 19. [redacted] festa proseguirà sino al [redacted] agosto. [e. b.]

Innovazioni ■ Laigueglia nella «materna»

Nel Finalese le scuole riapriranno in anticipo

Soltanto a «Issel», medie ed elementari la campanella suonerà il 21 settembre

Augusto Rembado

FINALE L.

Vacanza molto più brevi per la maggioranza degli studenti delle scuole superiori del Finalese. Per geometri, ragionieri, l'Alberghiero e all'Ipsia la prima campanella suonerà già il 13 o il 14 settembre. Nelle scuole el[illegible]tari e medie invece, oltre al liceo scientifico Issel, si tornerà sui banchi solo il 21 settembre, fra gli ultimi in Italia. Intanto scattano in questi giorni le varie «fusioni» fra istituti che dovrebbero [illegible] operative [illegible] 1° settembre. Novità anche dalla materna di Laigueglia: potrà essere frequentata da bambini di 2 anni e mezzo.

[illegible]. Gli aspiranti barman e cuochi faranno parte di un [illegible] Istituto con meccanici e tecnici. Dalla unione dell'alberghiero «Migliorini» e della sezione distaccata delle professionali Ipsia nasce infatti un'unica scuola dell'area tecnica, da [illegible] 550 studenti. Il 14 settembre dovranno tornare a scuola. A metà anno l'istituto effettuerà una settimana di chiusura.

ISSEL. Il liceo di Finale è uno dei pochi che ha mantenuto l'autonomia senza «fondersi» con altre scuole. Va [illegible] corrente. La scuola ha infatti fissato la data d'inizio per giovedì 21 settembre.

[illegible]. Unico istituto da 700 alunni fra geometri e ragionieri di Loano. Una scelta ovvia anche perchè le due scuole esistenti sono già inserite nell'unico complesso ex Città di Torino. Primo giorno di scuola f[illegible] per il 13 settembre. A metà [illegible] ci sarà [illegible] extra.

ENTRE PESIONI. Scattano accorpamenti od autonomia anche nelle scule medie e nei Circoli didattici delle elementari. Tutte le scelte fatte nel Finalese sono state accettate. Resta la polemica fra Pietra e Finale. Il Tar potrebbe pronunciarsi prima dell'inizio delle lezioni in merito al ricorso presentato dal Comune di Pietra contro la decisione di [illegible] media Aycardi-Ghiglieri di Finale la sede della presidenza unica. La querelle trascina dalla primavera e vede su sponde contrapposte la giunta leghista pietrese e quella centro-sinistra di Finale. [illegible] belli ha un valore simbolico più che pratico. La sede della presidenza o della direzione dell'unica scuola media [illegible] ha conseguenze sul piano didattico. [illegible]. Potranno frequentare la scuola per l'infanzia [illegible] Laigueglia anche i bambini che faranno i 3 anni il 15 marzo del 2001. Questa possibilità esiste solo in poche scuole, compresa quella di Calvisio a Finale. La novità [illegible] stata resa nota dal consigliere delegato Daniela Picotti.

Albenga: la ragazza avrebbe subito le prime molestie quando aveva 14 anni

Denuncia il patrigno per le violenze

Finisce in carcere un agricoltore di 60 anni

Massimo Boero

[illegible]

Avrebbe subito violenze sessuali in famiglia dall'età di 14 anni. Questa la triste storia, ancora da chiarire nei dettagli, venuta alla luce in queste ore in seguito al fermo del sessantenne patrigno della ragazza (che oggi ha 17 anni). La minorenne si è fatta forza e ha denunciato ai carabinieri di Albenga la sua terribile esperienza di percosse e minacce dopo che avrebbe subito nuove avances.

«Violenza sessuale nei confronti di minorenne» è dunque l'accusa con la quale i militari del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Albenga, in collaborazione con i colleghi del reparto operativo del comando provinciale di Savona, hanno proceduto nel tardo pomeriggio di martedì al fermo di un'agricoltore di 60 [illegible] di Albenga. Dell'uomo, finora solo presunto violentatore della figliastra, [illegible] sono naturalmente note le generalità: le indagini avviate dai militari dell'Arma, con la raccolta di testimonianze, devono infatti ancora trovare tutte le dovute conferme agli episodi venuti alla luce in seguito alla circostanziata denuncia della vittima. La figlia della convivente dell'uomo è ora assistita dal personale dei [illegible] sociali dell'Asl.

Bisogna quindi fare piena luce su una vicenda che sembra rivelare un quadro piuttosto angosciante.

L'uomo è stato accompagnato nella nuova caserma dell'Arma poi in carcere

Non si tratterebbe solo di violenze [illegible] in atto di recente. Pare che la ragazza sia stata percossa e minacciata la prima volta 3 anni fa, essendo poi costretta a soddisfare il desiderio sessuale dell'uomo. Gli investigatori si troverebbero di fronte ad una storia di continue violenze e ricatti subiti in silenzio e solo temporaneamente cessati.

Circa una settimana fa l'uomo sarebbe tornato a molestare la figliastra che, esasperata, e con il sostegno del fidanzato e del personale del consultorio, ha infine deciso di denunciare tutta la vicenda. I carabinieri di Albenga [illegible] intervenuti tempestivamente per la necessità di evitare che il presunto reato potesse ripetersi o che la [illegible]zza subisse ulteriori pressioni fino a tacere o a ritrattare per paura.

Il fermato si trova ora in carcere a Savona, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Solo valutati tutti gli elementi in mano agli investigatori ed ascoltate tutte le persone coinvolte potrà essere convalidato l'arresto o chiarita la vicenda.

Arresto lampo

Alassio, derubata s'imbatte nel ladro

ALASSIO. Passeggiando per Albenga ha riconosciuto il ladro che per ben 2 volte le aveva rubato il borsellino sul posto di lavoro, un cinema di Alassio. L'uomo, S.S., 25 anni, di Caiso Montenotte, è stato identificato dalla derubata, fermato dai vigili urbani di Albenga e denunciato dai carabinieri per «furto aggravato continuato».

I carabinieri di Andora hanno invece denunciato per estorsione un ragazzo già denunciato nei giorni scorsi per rapina di una piccola somma di denaro. Protago[illegible]a dei due episodi è un diciassettenne, affidato ai servizi sociali di Andora, che per estorcere 80 mila lire alla nonna di 69 anni è arrivato a lanciarle contro un pesante vaso, fortunatamente scansato dalla donna. A Villanova, infine, i carabinieri, impegnati in una serie di controlli sugli extracomunitari irregolari hanno denunciato B.N., marocchino, e L.A., albanese, entrambi di 28 anni e clandestini per i quali è stata avviata la procedura di espulsione. [m. br.]

[illegible]

TOIRANO

Suicidio al Salto del Lupo archiviata l'inchiesta

L'uomo di 50 anni trovato cadavere l'altra mattina al «Salto del lupo» nell'entroterra di Toirano si è gettato volontariamente dal ponte. La prima ipotesi fatta dal medico legale e dai carabinie[illegible] è stata confermata ieri. L'uomo soffriva di crisi depressive. A questo punto l'inchiesta può ormai considerarsi archiviata. [a. r.]

NOLI

Dimissioni a ripetizione in Consiglio comunale

Dopo Mario Manzani anche il consigliere Angelo Pollero, eletto al suo posto solo all'inizio mese, si è dimesso. Il prossimo 30 agosto il Consiglio comunale sarà chiamato a votare la surroga. Salvo colpi di scena, ritornerà in aula Antonio Bonora, pescatore, ex consigliere. [a. r.]

PIETRA L.

Fondata «Viva Pietra» nuova lista civica

Si chiama «Viva Pietra» la nuova aggregazione trasversale di partiti, gruppi indipendenti e personalità politiche locali che vuole dare vita alla lista civica anti Polo-Lega Nord alle elezioni del prossimo anno a Pietra Ligure. Siglato il primo accordo. [a. r.]

ALASSIO

Spento incendio boschivo nella frazione Moglio

Due ore di intervento dei vigili del fuoco di Albenga la scorsa notte per un incendio boschivo che ha interessato la frazione di Moglio. I pompieri hanno domato il rogo tra l'una e le tre. [m. br.]

ALBENGA

Una carovana di zingari allontanata dai vigili

La polizia municipale di Albenga ha allontanato l'altra sera una carovana di nomadi che si era sistemata nel parcheggio antistante «L'Orto frutticolo» in via Dalmazia. Lo sgombero degli zingari è stato uno dei tanti effettuati in questo periodo. [m. br.]

ALASSIO

Immobilizzata in casa soccorsa da pompieri e Cri

Vigili del fuoco e Croce rossa hanno effettuato, l'altra notte intorno alle 4, un soccorso ad una donna di 65 anni rimasta chiusa in casa con una gamba bloccata. La donna è stata portata per un controllo al Santa Corona. [m. br.]

Dopo la chiusura del reparto di Albenga i parti ■ Pietra Ligure sono passati da 420 ■ 700

Boom di nascite, S. Corona in affanno

Una raffica di proteste per la «disorganizzazione»

PIETRA L.

«Da alcune settimane regna il caos. Le partorienti sono state mandate a casa in pochi giorni. Gli infermieri erano a volte soli con quasi 15 bambini nella nurcery». ■ boom di nascite verificatosi ■ Ostetricia a Pietra Ligure non è passato senza contraccolpi. Tante le proteste delle utenti «per la disorganizzazione» del reparto del Santa Corona. Presa di posizione anche del sindacato che denuncia «gravi intimidazioni agli infermieri». Oggi sarà siglato il contratto integrativo.

Alla base di molti dei mali del Santa Corona c'è la cronica carenza di infermieri. Non basta ricordare che il problema è nazionale. La carenza si aggiun[illegible] in molti reparti, alla scarsa organizzazione come in Ostetricia e ginecologia. «Poca assistenza, a volte scarsa pulizia, letti doppi e tripli, dimissioni rapide dal reparto per lasciare posto ad altri».

L'amica di una partoriente di queste settimane rincaba la do[illegible]. Il primario ammette, ma si giustifica. Dice Vito Lucchese: «C'è stato un obiettivo boom di nascite e di emergenze ginecologiche. Solo ora si sta tornando alla normalità. La struttura in cui siamo è vecchia ed insufficiente negli spazi. Tutto cambierà con il nuovo padiglione che sarà pronto fra qualche mese. In poco tempo, dopo la chiusura del reparto di Albenga, siamo passati da 420 a oltre 700 nascite all'anno. Gli infermieri carenti? E' un problema di tutto l'ospedale. Le neo mamme mandate a [illegible] troppo presto? E' una prassi che c'è da tempo far tornare a casa la donna a due o tre giorni dal parto, se non ci sono problemi».

Commenta Franco Barone della Uil Sanità: «I problemi in maternità e pediatria, per il poco personale, si ripropongono anche quando non ci [illegible] emergenze. E' questione di orga[illegible]. Ci sono i problemi dei part-time, dei reperibili e in generale di tutto il polo infermieristico». Pochi giorni fa Barone ha diffuso un volantino sulla mancanza di infermieri, ausiliari. Vi si legge: «E' stata ventilata l'ipotesi di un provvedimento disciplinare per gli infermieri che hanno firmato una lettera in cui informavano della loro grave situazione lavorativa. Se fosse vero ci troveremmo di fronte ad un gravissimo atto intimidatorio». Ma cosa c'era di così grave in questa lettera? Sembra che in reparto gli infermieri attribuivano solo alla «fortuna» il buon esito di tutti i casi.

Oggi è prevista la firma del contratto integrativo per il personale non medico. Confermati incentivi ed orario settimanale ridotto di un'ora. [a. r.]

E' POLEMICA IN CONSIGLIO

«Gli atti del Consuntivo '99 devono essere inviati alla magistratura, non c'è stata chiarezza». E' la richiesta fatta in Consiglio comunale a Balestrino dal consigliere Giuseppe Ronco. La seduta è poi stata sospesa per mancanza del numero legale. In precedenza il delegato all'urbanistica, Flavio De Palo, aveva abbandonato l'amministrazione dal sindaco Carlo Ismarro. Ronco ha di recente presentato [illegible] interpellanze. «Si è evidenziata tutta l'incapacità di questa amministrazione», ha detto. Critico anche Italo Panizza: «Il piano per il recupero del vecchio borgo era già al preliminare 4 anni fa. [illegible] poi non si è fatto nulla salvo pagare le parcelle. Aspettiamo sempre i parcheggi, i sentieri, l'illuminazione pubblica e le aree verdi, così come il metano, [illegible] segnaletica turistica e il santuario di Monte Croce. Aspettiamo anche la fine [illegible] monumento si caduti eretto grazie a 500 milioni di gocce [illegible] sudore del popolo balestrinese», dice Panizza. [a. r.]

Primi sequestri dopo l'ordinanza di Viveri

Venditori ambulanti Albenga dice «stop»

ALBENGA

Con un primo blitz effettuato martedì sera è partita, con un nuovo obiettivo, l'offensiva della polizia municipale nei confronti dei venditori abusivi ed itineranti. I controlli mirati (e limitati principalmente ad alcune zone cittadine) arrivano in seguito alla recente firma di un'ordinanza da parte del sindaco Angelo Viveri, che limita la possibilità urbane di commercio in forma itinerante per i venditori la cui presenza sui lungomare e nel centro storico è massiccia.

Tra le 21 e [illegible] 24 di martedì gli agenti della polizia municipale, al comando di Manlio Buscaglia, hanno effettuato un pattuglione su lungomare Andrea Doria e lungomare Cristoforo Colombo (due delle aree pubbliche dove è stato vietato il commercio in forma itinerante) creando un fuggi fuggi generale tra gli extracomunitari che si erano sistemati con la loro merce in attesa di compratori. I vigili urbani [illegible] comunque riusciti a notificare l'ordinanza del sindaco a 22 venditori in possesso di regolare licenza. Durante la serie di controlli sono stati effettuati 7 sequestri di merce ad altrettanti venditori abusivi (per lo più del Marocco e dell'Equador): il solito rassegna di chincaglieria, maglie[illegible], peluche, radio, borsette ed altri piccoli oggetti. I controlli proseguiranno anche nelle altre zone nei prossimi giorni.

L'ordinanza firmata da Angelo Viveri vieta il commercio itinerante, oltre che sui marciapiedi dei lungomare Doria e Colombo (compreso il tratto appartenente al demanio marittimo), in piazza Marconi, viale Italia, viale Martiri della Libertà, sul Lungo Centa Croce bianca ed all'interno del centro storico (via Genova, via Fratelli Vivaldi, via Manodi, Lungo Centa Trento e piazza del Popolo). I blitz dei vigili serviranno anche alla effettuazione di un censimento dei venditori esistenti e delle loro posizioni. Nei prossimi giorni nelle zone interessate dall'ordinanza verranno sistemati anche cartelli informativi. [m. br.]

Cambio al vertice del Circomare, il 2 settembre arriva Massimiliano Grimaldi

Il comandante Gianfriddo lascia Alassio «Un'esperienza che non dimenticherò»

ALASSIO

Cambio al vertice della capitaneria di porto di Alassio. Dopo 2 anni di servizio, lunedì 4 settembre, il capitano di corvetta Marco Gianfriddo, comandante dall'ufficio circondariale marittimo che ha competenza territoriale da Andora a Loano, si congederà dalla Riviera per [illegible] un altro incarico a Roma. Il trasferimento rientra nel normale avvicendamento di uomini previsto in Marina. Nonostante «la voglia di un po' di riposo» dopo un periodo di lavoro intenso è «a malincuore» che Gianfriddo lascia il suo ufficio nel porto «Luca Ferrari». Ha detto: «Vado via con grosso dispiacere. Il comando è l'incarico più bello anche se difficile. Qui mi sono trovato bene anche perché la località è bella».

E' stato lo stesso comandante, con una lettera di commiato, ad annunciare il suo trasferimento nella capitale ed il nome di chi verrà a sostituirlo. «Il prossimo 4 settembre, alle 8, dopo due anni di comando dell'Ufficio circondariale marittimo di Alassio lascerò il prestigioso incarico al tenente di vascello Massimiliano Grimaldi per raggiungere la mia prossima destinazione a Ro[illegible] presso il Comando generale delle capitanerie di porto. Desidero rivolgere un saluto a tutti coloro che hanno collaborato con me e che non sono riuscito a salutare personalmente. Il periodo di tempo trascorso come comandante Circomare Alassio, che ho cercato di affrontare con il massimo impegno e disponibilità con lo scopo di fornire un'immagine di efficenza e operatività, mi lascia sicuramente un ricordo indimenticabile per tutte le esperienze [illegible]e ho gestito», ha detto il capitano di corvetta.

Ha proseguito: «L'attività da me svolta durante questi 2 anni, malgrado tutte le difficoltà oggettive, è sempre stata guidata da alcuni principi. Sono la disponibilità [illegible] il cittadino ed i vari enti o autorità locali, l'operatività a fronte della ancora troppa burocrazia esistente, la semplificazione delle procedure amministrative. E ancora la limitazione [illegible] divieti nelle attività normative (molte abrogazioni sono state fatte nelle ordinanze da me emanate) e la caparbia difesa dell'interesse pubblico. Per queste cose ringrazio tutti coloro (primo fra tutti il mio personale), che mi hanno seguito e con me hanno collaborato nelle attività svolte».

Intanto, in ambito di sicurezza balneare, Comune di Loano e Associazione bagni marini, in collaborazione con l'autorità marittima, hanno realizzato e distribuito sulle spiagge un vademecum illustrato con «consigli e regole da rispettare per trascorrere una vacanza più sicura». [m. br.]

L'appuntamento è per questa sera (21,30) sulla terrazza dell'albergo Savoia

Alassio: «Dove va il grande calcio?»

A confronto Maurizio Mosca e Stefano Zecchi

I due opinionisti Maurizio Mosca e Stefano Zecchi a confronto sul calcio

ALASSIO

Al «bar sport» con l'insolita coppia di opinionisti Maurizio Mosca e Stefano Zecchi, il primo giornalista e commentatore di calcio e sport su emittenti tv nazionali e regionali e network radiofonici, il secondo scrittore, inventore del Mitomodernismo ed ordinario di estetica all'università di Milano. L'incontro, organizzato da assessorato alla cultura del Comune e Biblioteca civica, è fissato per stasera, alle 21,30 sulla terrazza dell'albergo Savoia (in caso di cattivo tempo a palazzo Marteo). Maurizio Mosca e Stefano Zecchi parleranno sul tema «Europei e campionato, dove va il calcio?». Un tuffo, quindi, non nel mare della baia del sole, ma nel mondo del pallone. Un Mosca di passaggio ed uno Zecchi habitué. L'estate, che è sposato ad Alassio il 5 settembre 1999, ha casa nella città del Muretto dove sta trascorrendo le vacanze estive. [m. br.]

Raccolta di firme a Loano

E' bufera sulle sagre Il parroco interviene «C'è spazio per tutti»

LOANO. «Sono meravigliato per tutte queste polemiche. Le nostre sagre gastronomiche [illegible] un momento di aggregazione, una [illegible] per fare festa e socializzare. Chi vuole andare al ristorante ci va comunque». Padre Candido, parroco dell'Immacolata di Loano, dice la sua in merito alle sagre contestate da più parte. Dice: «Altri stanno raccogliendo firme "contro" mi sembrava democratico farne una pro. La gente, soprattutto turisti, mi ferma per strada. Non capisco questa levata di scudi. Alla gastronomica si viene anche per cantare e fare festa, tutto nei limiti. C'è anche chi vi [illegible] scoperto la cucina ligure». Il «caso» della sagra sarà affrontato, per un tentativo di regolamentazione, a livello provinciale, dopo l'estate. E' il risultato del vertice fra Provincia e i rappresentanti di Cidec, Confcommerci[illegible] Confesercenti. [a. r.]

Degustazioni di formaggi, salumi, vini, dolci e frutta. Ospiti liguri e francesi

Tentazioni del palato in Fiera a Cuneo

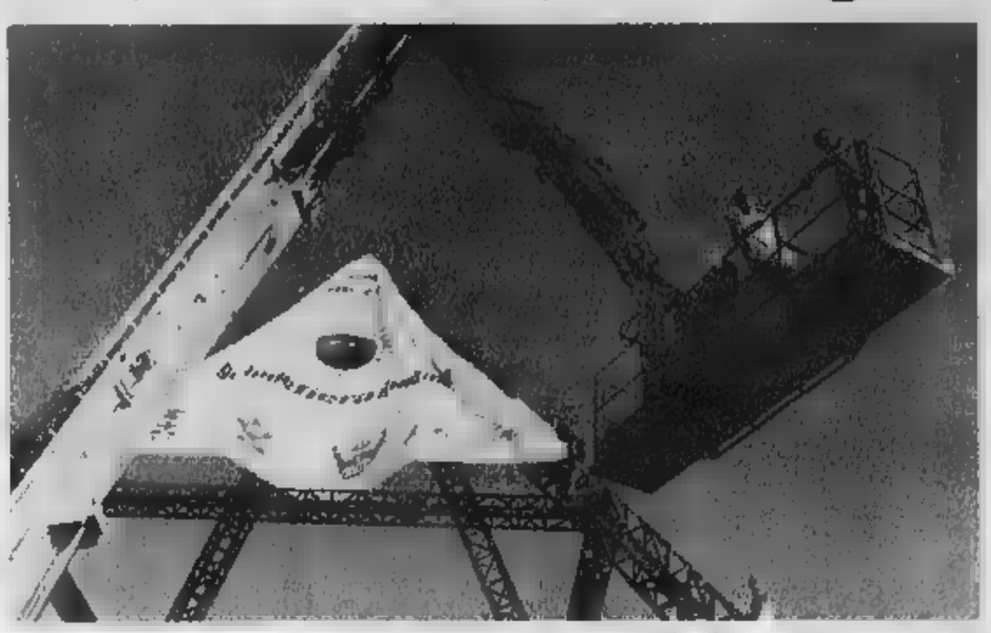
La rassegna (mille stand) s'inaugura domani

CUNEO

Ormai è chiaro: la Fiera di Cuneo strizza sempre più l'occhio ai «gourmets» e a chi ama scoprire i prodotti del territorio. Quest'anno la rassegna commerciale sarà innanzitutto un omaggio a formaggi, salumi, vini, frutta, verdura e dolci diventati prestigio dell'enogastronomia del Cuneese nel mondo.

La «Grande Fiera d'Estate» (giunta alla venticinquesima edizione) invita piemontesi, liguri e i «cugini» francesi all'inaugurazione, domani, alle 18. A tagliare il nastro sarà il ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi, dal quale tutti si augurano di sentire nuove conferme sulla tabella di marcia dei cantieri del collegamento Asti-Cuneo.

L'esposizione ha cambiato sede: non più piazza d'Armi, ma l'area del Miac in frazione Ronchi, lungo la statale per Fossano, appena fuori città. Noi sessantamila metri quadrati i lavori di allestimento sono al «rush» finale: la città della Fiera si sta sempre più animando e in ogni stand (sono mille e ospiteranno oltre quattrocento espositori provenienti da tutto il Nord Italia e non solo) i tecnici stanno curando le ambientazioni. Complessivamente le persone impegnate nell'area - i lavori sono iniziati a fine marzo con la preparazione del terreno dove sono poi stati sistemati i padiglioni - sono mille; cento sono i giovani dell'organizzazione. Il «tour de force» di oggi e domani porterà all'appuntamento del taglio del nastro con ogni dettaglio a posto per stupire tutti con ambientazioni di prestigio che hanno sicuramente fatto fare un ulteriore salto di qualità alla manifestazione, tradizionale vetrina dell'economia e del turismo.



All'ingresso dell'area espositiva (nella nuova sede al Miac lungo la statale per Fossano) è stata montata una piramide alta 20 metri

Il visitatore sarà accompagnato in un viaggio nell'enogastronomia. Innanzitutto «Eurogourmet»: il padiglione sarà l'ambasciatore della cuneesità, con le Doc e Dop. Si potranno fare degustazioni, tante. C'è che l'imbarazzo della scelta: salumi, formaggi, vini, frutta e verdura, dolci, conserve, erbe officinali. La superficie dedicata alla qualità a tavola sarà di 7 mila metri e ospiterà diciannove espositori, selezionati dal Centro estero Alpi del mare della Camera di Commercio di Cuneo. Ci saranno poi anche presenze dalla Francia ed in particolare di produttori di formaggi. Alla Fiera partecipa poi la Coldiretti con uno stand sul lavoro agricolo nelle vallate.

Altro invito al visitatore per scoprire i gioielli della tavola è rappresentato da «Autunno con Gusto»: un circuito fieristico della stagione che inizia proprio con la «Grande Fiera d'Estate» e accompagna in tutte le manifestazioni particolarmente rappresentative che hanno come denominatore comune i prodotti tipici, la gastronomia, la tradizione e il loro legame al territorio. Nello stand dell'Atl cuneese - ideatrice di questa proposta complessiva e di promozione - saranno illustrate le 17 tappe di questo percorso fra i gioielli del Cuneese.

Ristorante della Fiera sarà «L'ora d'oro»: ogni giorno un menù del territorio dove i protagonisti saranno i prodotti di «Autunno con Gusto»: un'occasione per lasciarsi conquistare dalla nostra cucina.

La rassegna cuneese (il percorso dei padiglioni si snoda fra Tekno, Arredocasa-domusano, complementi, Expo, area gastronomica, Expocar, area istituzionale, Eurogourmet, arte scoperta) proseguirà fino a domenica 3 settembre. Orari: dal lunedì al venerdì 18-24, sabato 16-24 e domenica 14,30-24. [r. s.]

Dall'alto il patron Lele Milano con i collaboratori e l'allestimento degli stand

Oggi trofeo «Saladini» per setter e pointer

Monesi, cani in gara nelle Alpi Marittime

MENDATICA

Per un giorno, un paesino della Valle Arroscia si trasforma in «capitale» dei cani da ferma. Questi animali dal fiuto infallibile, di razza inglese, partecipano oggi alla quinta edizione del trofeo «Saladini Pilastri» su selvaggina da montagna, che si svolge a Monesi, più noto come centro sciistico. L'appuntamento è organizzato dai Gruppi Cinofili sanremese e imperiese, dal Comprensorio alpino imperiese e patrocinato dalla Provincia di Imperia.

Il raduno è fissato di buon'ora, alle 6, davanti all'Albergo San Bernardo da «Settimio», a S. Bernardo di Mendatica. Alle 6.30, scatteranno le prove. I cani dovranno individuare la selvaggina e «fermarla» in località Garlenda, Plateau e Rifugio Sanremo, nel cuore delle Alpi Marittime. A tener d'occhio i quattrozampe saranno i padroni, o meglio «i conduttori», come sono definiti in linguaggio tecnico, e soprattutto gli arbitri che attribuiranno i punteggi. Pointer e setter, in arrivo da tutta Italia ma anche dall'estero, avranno a disposizione una ventina di minuti per fiutare e puntare.

I partecipanti si contenderanno come primo premio un piatto in argento del diametro di 27 centimetri. Al secondo andrà un piatto di 20 centimetri, al terzo uno di 14. A tutti i concorrenti, comunque, lo sponsor Fratelli Carli offre anche una confezione di prodotti tipici. La cerimonia di premiazione è in programma alle 16, nell'albergo San Bernardo.

Anche una manifestazione come il trofeo «Romano Saladini Pilastri», nasce in pullo dal Consiglio nazionale Enci, è un modo per fare turismo e per far conoscere un'area naturalistica di grande valore, a cavallo fra le province di Imperia, Cuneo e Nizza.

All'iniziativa collaborano pure i Comuni di Cosio, Mendatica, Montegrosso Pian Latte, Pornassio e Triora, che abbracciano questa ampia fascia montana. (e. f.)

Sfilata di bande e gruppi caratteristici provenienti da tutto il mondo da domani al parco di Villa Ormond

Sono in arrivo Baglioni, Grillo e Festivalmare

A Sanremo una raffica di eventi per salutare la fine dell'estate

Gian Piero Moretti

SANREMO

Festival del folklore, Claudio Baglioni, il Festivalmare e Beppe Grillo. Sanremo si mobilita per i prossimi venti giorni con una serie di appuntamenti che abbracciano un po' tutti i settori dello spettacolo: dalla festa popolare, alla canzone d'autore impegnata, per arrivare al concorso che premia i veri protagonisti dell'estate e chiudere con il cabaret raffinato e dissacrante del popolare comico genovese.

Per il Festival internazionale del Folklore, in programma da domani a domenica, è stata scelta una cornice eccezionale: il parco di Villa Ormond. Sei i gruppi e le bande che si esibiranno fra le palme e le aiuole fiorite di quello che è considerato il giardino più ricco e rigoglioso dell'intera regione. Due sono italiani: il Gruppo folkloristico Val D'Akragas di Agrigento e il Coro della Valle di Ceriana (l'unico che può dire di giocare in casa); gli altri quattro provengono dai posti più lontani: Ballet Folclorico del Atenco di Santillo (Messico); Philippine dance company Bayanihan di Manila (Filippine); Lyceum of Hellinidon di Kalamata (Grecia) e Folk Song and Dance Company Siverko di Arkhangelsk (Russia).

Claudio Baglioni e Beppe Grillo star al Roof garden del casinò di Sanremo

Le esibizioni nei costumi caratteristici sono in programma venerdì sabato e domenica, con inizio alle 21,15. La manifestazione avrà una coda di carattere sociale con una serie di rappresentazioni per gli ospiti del Cottolengo, e delle case di riposo per anziani di Villa Serena e «Borea».

Baglioni E' l'evento dell'estate. Il casinò se lo è aggiudicato senza fatica. Claudio Baglioni si esibirà al Teatro dell'opera il 31 agosto, di fronte ad un pubblico di poco più di trecento fortunati. Dopo il concerto gli spettatori si trasferiranno al Roof garden per il gran galà. Ospite di sala il popolare cantautore. E' la prima volta che Baglioni si esibisce al casinò. La prima in assoluto per Sanremo.

Il primo anno è stato svolto in piazza San Siro, poi al Parco Marsaglia. Quest'anno (4-5 settembre) il che, attraverso i tagliandi de La Stampa, premia la categoria operative che si sono maggiormente distinte nelle due nel corso dell'estate, si trasferisce a Villa Ormond. Premiazioni, ma anche spettacolo con Francesco Baccini, gli «A.C. Ones», il mago Tony Binarelli, il giovane emergente Ciro Cacace, Maurizio Dj Maggio. Premiati il miglior stabilimento balneare, il bagnino, il dj, il gelataio, il barista, la discoteca, il drink & music, il gruppo musicale che hanno raccolto più consensi nel corso dell'estate. Un premio, una sorta di Oscar, verrà consegnato all'imprenditoria turistica, alla musica classica, all'evento sportivo, alla sagra, al folklore, al cabaret. E altri ancora.

Ancora un colpo grosso del casinò. Beppe Grillo sarà l'ospite dell'ultimo galà dell'estate del Roof garden. La sera dell'8 settembre proporrà il suo spettacolo: un concentrato di malizia, ironia, sarcasmo e vetriolo. Risate garantite, ma anche un'occasione per riflettere. Un Grillo diverso da quello che dieci anni fa, sempre al Roof, faceva ridere. E bene. I posti al Roof sono pochi; le richieste infinite. Grillo chiude la stagione dei gala, ma non quella del casinò, rinviata al 30 settembre con la finalissima di «Miss delle miss - Liguria moda e bellezza».

BENI DI
BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

E' la terza volta in undici giorni che si blocca la linea Savona-Torino. Istituiti servizi sostitutivi con pullman

A S. Giuseppe deraglia un altro treno

Solo paura, nessun ferito tra i viaggiatori

Lucia Bariocco

Ancora un deragliamento sulla linea ferroviaria Savona-Tori- Il undici giorni. E fortunatamente, anche in questo caso panico, ma nessun ferito, come già accaduto giorni fa a Saliceto.

Sono 18,50 di ieri, quando l'interregionale «10220» Savona-Fossano, esce dai binari, fra uno scambio e l'altro, a circa metri dalla stazione di San Giuseppe Cairo. Sul convoglio, costituito dal locomotore e tre viaggiano una cinquantina persone, per lo più pendolari del mare. Il treno che poco prima effettuato la normale fermata in stazione percorre alcune centinaia in direzione nord, e il primo vagone deraglia.

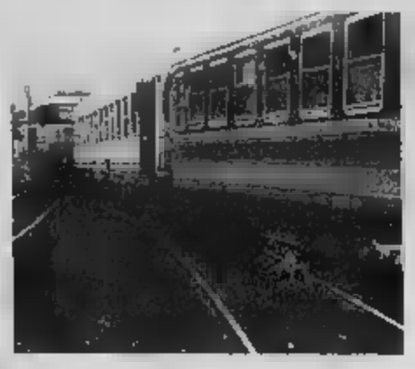
Attimi di paura fra i geri che vengono immediatamente soccorsi dai macchinisti e dal personale del convoglio stazione. ferito, tanta tensione. «Abbiamo sentiun gran colpo e poi il treno ha cominciato traballare come se si trattasse di un terremoto», raccontano alcune donne in del pullman sostitutivo che le porterà, insieme agli altri passeggeri, a Cengio, per poi risalire su di un altro convoglio le condurrà a destinazione.

E proprio nella stazione Giuseppe, non momenti di rabbia. «E' un'ora che aspetto di avere informazioni su quando arriverà il pull- mi dà risposte», tuona un passeggero. «Certo la paura c'è stata, ma è doveroso riconoscere che i macchinisti ci hanno subito tranquillizzato», aggiunge un altro.

Il tratto di linea compreso tra San Giuseppe e Cengio viebloccato. I passeggeri dei treni che viaggiano in direzione di Savona vengono fatti scendere a Cengio e in pullman raggiungono San Giuseppe. Mentre quelli in direzione di Torino utilizzano i bus da San Giuseppe e sino a Cengio.

Tuttavia, l'interregionale Ventimiglia-Torino arriva in stazione alle 19,50 e le circa 180 persone vengono fatte scendere a San Giuseppe e per alcuni minuti si riversano sulla strada provinciale. I treni a lunga percorrenza sono dirottati su altre linee.

Immediati sono scattati gli accertamenti e i sopralluoghi da parte dei tecnici e dirigenti Fs, Polfer, carabinieri e Polstrada. Anche in questo caso l'ipotesi più probabile è che si sia trattato di un cedimento della linea o di un carrello della carrozza deragliata. Anche se rimangono non poche perplessità, visto che in undici giorni sulla stessa linea si sono verificati addirittura tre deragliamenti. Episodi che, in attesa dei risultati delle perizie, confermano comunque ancora una volta le condizioni di assoluta precarietà in cui versa la linea Torino-Savona.



Viaggiatori e davanti ferroviaria di S. Giuseppe di Cairo mentre sono in dei pullman sostitutivi che li porteranno sino a Cengio

Il convoglio deragliato nei pressi di S. Giuseppe e un gruppo di viaggiatori mentre si avvia verso i bus per le operazioni di trasbordo

Domani alle 10 i funerali del progettista

Carcare dice addio all'ingegner Persico

CARCARE.

E' morto, l'altra notte all'ospedale di Cairo dopo lunga malattia, Aurelio Persico, anni, ingegnere, sposato con Clara Mazzucco, funzionaria dell'Ufficio imposte dirette di Savona, padre di Irene, anni, e Ilaria di 14.

Aurelio Persico, originario di Cosseria, carcarese d'adozione, dopo frequentato il liceo Scientifico si era laureato in ingegneria al Politecnico di Torino. Nel'75, insieme con Sergio Fenoglio, aveva dato vita all'omonimo studio tecnico di via Garibaldi.

Persico si è sempre dedicato alla progettazione urbanistica e architettonica, collaborando alla stesura dei Piani regolatori di Cosseria, Cengio e Roccavignale. i suoi progetti, anche la ristrutturazione dell'edificio che ospita il liceo Calasanzio di Carcare e la realizzazione del palazzo municipale di Cosseria. ancora, i complessi residenziali di via XXV Aprile e della di Villa Bolla, sempre a Carcare.

L'ingegner Aurelio Persico aveva 50 anni Lascia la moglie e due figlie. Fra i suoi progetti la ristrutturazione del Calasanzio e il municipio di Cosseria

Poi, alcuni anni fa i primi sintomi malattia. Ma, come ricorda il suo collega ed amico, Sergio Fenoglio, «è venuto nello studio sino a prima di Pasqua, lavorando con la passione e professionalità di sempre». Aggiunge: «Ha affrontato la malattia con grinta, con il suo carattere battagliero». I funerali di Aurelio Persico celebreranno mani alle 10 nella chiesa parrocchiale di Car-

[l. b.]

COMUNE DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura Biblioteca Civica
TERRAZZA ALBERGO SAVOIA
(g.c.)
PIAZZA S. FRANCESCO
in caso di cattivo tempo:
Palazzo Morteo Via Gramsci, 58
QUESTA SERA
21,30
MAURIZIO MOSCA
insieme
STEFANO ZECCHI
Parlerà di
EUROPEI E CAMPIONATO,
DOVE IL CALCIO?

Per pubblicità:
publikompass
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814.887

Celebrazione del patrimonio gastronomico locale con degustazione di prodotti tradizionali, spettacoli, animazione, ricostruzione antiche atmosfere.

Millesimo
Via Roma

sabato 26 e domenica 27 agosto 2000
ore: 19,00 - 24,00

Il ladro subito scoperto

Carcare, dipendente in Pinacoteca scopre il furto della pensione

CARCARE

Ruba in chiesa, viene to carabinieri. E' quanto accaduto nel tardo pomeriggio dell'altro ieri nella parrocchia San Giovanni di Carcare. Una pensionata che stava assistendo alla messa, è stata avvicinata da un uomo dall'aria gentile, che tuttavia con grande N M ha sottratto il portafogli, contenente la pensione, sfilandolo dalla borsetta.

Dopo pochi l'uomo, un napoletano di 48 anni, Pasquale La Porta, con innumerevoli precedenti penali alle spalle, con passo svelto abbandonava la chiesa.

L'anziana, accortasi del furtarello chiesto aiuto agli altri fedeli che hanno avvertito i carabinieri di Cairo. E la caccia all'uomo si è rapidamente conclusa con l'arresto del ladro.

[l. b.]

Dalle solite scritte spray

Mallare, i coscritti della leva '82 ripuliscono il viale

MALLARE

Scritte sull'asfalto che costeranno ai ragazzi della leva dell'82. Nel corso della festa per i 18 anni, alcuni dei 12 coscritti, rinnovando una vecchia tradizione, hanno lasciato evidenti segni con vernici e sull'asfalto lungo che il centro del paese. Le scritte, alcune dai contenuti ritenuti offensivi, fatte dinanzi ad alcune abitazioni, due giorni dopo sono state cancellate dagli stessi autori, pena una denuncia ai carabinieri. Quelle sul viale, invece, sono rimaste in bella vista per giorni. Sino a quando, l'amministrazione comunale ha chiamato a raccolta i ragazzi. Spiega il sindaco, Piero Giribone: «Il viale è stato letteralmente ricoperto da vernici spray. Abbiamo dovuto rivolgerci a una ditta specializzata ed ora il conto lo presenteremo ai coscritti.

[l. b.]

SVIMBILATORE
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
0182 681027 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
681027 0182 683946

Questa sera in Basilica i concerti dei vincitori del concorso musicale

La Palma d'oro va in Giappone

A Finale il trionfo di una tredicenne

Augusto Rembado

FINALE LIGURE

E' una tredicenne giapponese, Mami Haghiwara, la vincitrice della sezione pianoforte del concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro» tenutosi in questi giorni a Finale Ligure. La ragazza si è aggiudicata il prestigioso riconoscimento superando il russo Artyom Selivanov e l'americano Stephen Tilford, rispettivamente di 27 e 30 anni, classificatisi al secondo e al terzo posto.

Haghiwara si è anche aggiudicata la medaglia d'oro come «concorrente più giovane ammessa alla prova finale». La giuria ha assegnato la Palma d'oro solo per la sezione pianoforte, confermando così la «severità» che la contraddistingue. Per le altre sezioni ha conferito solo il secondo e, in alcuni casi, solo il terzo premio ritenendo i concorrenti non all'altezza dei riconoscimenti. Per il duo violino e pianoforte è stato dato il terzo premio ai fratelli polacchi Thomas e Alexandra Porwol. Analogo il risultato della sezione Lieder: assegnato il terzo premio al giapponese Hidekazu Ishizai. Per il duo violoncello e pianoforte la giuria ha assegnato il secondo premio ai francesi Matthieu Lojeune e Emmanuelle Le Cann.

I concerti dei vincitori sono in programma questa sera nella Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina (ingresso libero). Al concorso, che quest'anno è arrivato alla 27ª edizione, hanno partecipato cinquanta musicisti provenienti da diciotto diverse nazioni europee ed extra europee (Corea, Giappone, Russia, Ucraina, Bulgaria, Gran Bretagna, Austria, Finlandia). Il «Palma d'oro», una delle manifestazioni più longeve del Ponente ligure, richiama da anni in Riviera i migliori musicisti. Le prove del concorso e i concerti dei laureati sono sempre pubblici.

Nato nel '73 per iniziativa del maestro Aloyse Vecchiato è organizzato dal Comune, dall'Associazione di cultura musicale «Palma d'oro», dall'Azienda di promozione turistica della Riviera delle Palme e dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Alla Rivetti la grande danza

Sabato sera (l'ingresso è libero) la compagnia De Min di Cannes

FINALE LIGURE

E' in corso la 17ª edizione dello stage internazionale di danza «Città di Finale Ligure». Gli stages sono coordinati dalla Compagnia di danza del Teatro Torino, diretta da Loredana Furno. La Furno è di casa in estate a Finale. Le «lezioni», che si svolgono presso l'ex palestra del liceo scientifico Issel di via Ferrante Aporti, sono tenute da insegnanti di livello internazionale con le sezioni classico, tecnica di base, jazz contemporaneo e danza spagnola. Lo stage terminerà il 30 agosto con la tradizionale «lezione aperta» dei partecipanti che si terrà alle 21,30 nell'Arena della Rivetti in via Fiume a Finalborgo (ingresso libero).

In precedenza ci sarà un altro importante appuntamento con la danza, sempre nell'Arena Rivetti del Borgo. Sabato sera è in programma lo spettacolo della Compagnia Jacqueline De Min di Cannes con concerto, tango, carmina burana, musiche di Chopin, Piazzolla e Orff. Parteciperanno alla serata (21.30, ingresso libero) i premiati a concorsi internazionali. [a. r.]

La ballerina torinese Loredana Furno è a Finale Ligure

Novità all'Acquario dal mese prossimo

Anche i coccodrilli per la «Nave Blu»

GENOVA

In arrivo una grossa novità all'Acquario: dal mese prossimo, sulla Nave Blu, nell'angolo dov'è stata allestita una giungla lussureggiante, saranno ospitati due coccodrilli, provenienti da un allevamento della Spagna.

Per ora prosegue una intensa stagione estiva caratterizzata dall'emozionante immersione nel profondo blu in compagnia delle meduse Chrysaora dai lunghi tentacoli: uno spettacolo di luci e suoni in armonia con il lento movimento delle creature marine, già esistenti 600 milioni di anni fa, anima la sala dove già si erge il cilindro delle meduse più alto del mondo, sette metri, abitato dalla specie «quadrifoglio». L'allestimento multimediale è stato realizzato dal Dipartimento informatica sistemistica e telematica dell'Università di Genova.

La caratteristica delle Chrysaora malanaster sono i tentacoli che possono raggiungere il metro e mezzo di lunghezza. Medusa che vive nelle zone temperate dell'Oceano Pacifico, nasce maschio e durante il corso della vita cambia diventando femmina.

TRA I CETACEI

Dalla Sala Mediterraneo, spazio di informazione per interessare il pubblico alla specificità dell'ambiente mediterraneo, operatore di Europe Conservation risponde alle chiamate di chi, trovandosi per mare, incontra balene, delfini, tartarughe nell'area del Santuario dei Cetacei, che comprende le Liguria, Provenza e Corsica. E' il progetto «Onde del Mare», per raccogliere dati utili alla costruzione di una mappa delle zone a più alta concentrazione di mammiferi marini. [a.p.]

Un sistema speciale di illuminazione, diffonde 20 la luce della luna in l'Acquario, restituendo ancora meglio la sensazione di un'immersione notturno negli abissi. La colonna sonora la di sott'acqua il piano inferiore della struttura, all'aria aperta al piano superiore. [a. p.]

Il comico di «Mai dire gol» lancerà il suo ormai noto richiamo

Con le «pillole» di Ugo Dighero una serata da ridere a Camogli

CAMOGLI

«Non ve lo do per mille» è il titolo dello spettacolo, o meglio dell'esperimento di ingegneria organica in prosa», del comico genovese Ugo Dighero questa sera alle 21,30 a Rive Gioglio di Camogli. E' una serata dedicata ai grandi nel periodo di Re Camoglino. Dighero, fondatore dello storico gruppo dei Broncoviz, è uno dei volti noti delle due ultime edizioni di «Mai dire gol», protagonista di «Mai dire mai» nelle vesti del pupazzo Gnappo e apparso anche nella commedia televisiva «Un medico in famiglia» dando prova di una notevole duttilità artistica.

Dal palcoscenico di Camogli Ugo Dighero lancerà il suo tipico richiamo: «Signore e signori non sono qui per vendere ma per regalare. Non ve lo do per mille, non per cento, per dieci. Con la modica cifra di 20 mila lire a flacone potrete acquistare le Pillole dell'affubalatore; venghino signori, venghino. Guardino, scelghino. La pillola rossa: favola a sfondo sessuale. Pillola blu; favola d'attualità, pillola rosa: favola di Provincia».

Sì, perchè secondo Dighero l'ingegneria organica ha fatto passi da gigante. Tra poco per ascoltare l'ultimo successo di Madonna non bisognerà più acquistare un Cd, ma sarà sufficiente masticare un chewing-gum che contenga la zone. Lì si sentirà nella testa. Quindi Dighero è l'uomo che farà buttare nella spazzatura il televisore di casa. Farà rinascere la tradizione cantastorie. Se invece non si vuole raccontare nulla ma ascoltare comodamente seduti in poltrona, basta somministrare una delle pillole vendute da Dighero al nonno o alla moglie, e godersi lo spettacolo. Ugo Dighero sperimenterà davanti al pubblico di Camogli un intero flacone delle sue pillole. [g. vi.]

Ugo Dighero a Camogli

Aperto sotto il tendone di Fontvielle, 7000 visitatori nel 1999

Ecco il Montecarlo Antiquitès

In vendita la S. Maddalena di Renieri

Bruno Mastrone

MONTECARLO

Chi cerca, anche nell'antiquariato più sofisticato, la curiosità o la stravaganza, accontentato al «Monte Carlo Antiquitès», la rassegna di antiquariato che ha aperto i battenti sotto il tradizionale tendone di Fontvielle. esempio per tutti: una scrivania stile anni Venti, singolarissima, presentata da un antiquario torinese, realizzato a forma di aeroplano. c'è da stupirsi perchè quella scrivania fu progettata per un dirigente della Fletcher Aviation Company Pasadena, in California. O, magari, colpisce anche un portagioielli del sedicesimo secolo realizzato in legno e impreziosito da foglie dorate e da splendidi ceselli, suddiviso in scompartimenti per dividere i vari gioielli.

Ma il salone monegasco, che ha avuto visitatori nell'edizione dello scorso e che, per questa prima edizione del nuovo millennio, si è permesso persino il di ridurre il numero degli espositori, per elevare selezione e rigore degli oggetti esposti, offre, ovviamente, anche un antiquariato meno stravagante. Ricca ed intrigante la proposta di quadri. C'è solo l'imbarazzo della scelta. Tra i pezzi «forti» la «Santa Maddalena» firmata da Niccolò Renieri, artista morto a Venezia nel 1667 o, per venire alla pittura ottocentesca, «La dama elegante sulla spiaggia di Mentone» di Alfred Stevens, pittore (specializzato, soprattutto, in ritratti femminili) in rapida ascesa nelle quotazioni internazionali, nutrito anche il parco-sculture con un bassorilievo seicentesco di Jacques Rousseau, scultore di corte di Luigi XVI (alcune sue opere esposte al Louvre, a Parigi) anche se, proprio in tema di sculture, il rassegna offre spaccato di modernità con una minirassegna sculture in bronzo di Mateo Mornar, artista contemporaneo, autore della caratteristica statua, realizzata a ricordo di un grave incidente aereo, che campeggia all'ingresso dell'aeroporto di Nizza.

La rassegna propone, ovviamente, oggettistica varia come arredi (splendidi due in alabastro a forma di anfora della prima metà dell'Ottocento, attribuiti a Lorenzo Bartolini), un «strumeau» veneziano proveniente da Ca' Rezzonico e delle caratteristiche «cose da viaggio» del diciassettesimo secolo. La rassegna resterà aperta fino a domenica, ogni giorno dalle 16 alle 21.

Aumento di quota
le tue italiane a tutte le ore
prosa osservanza
tasso legale.

AUCHAN NICE COTE D'AZUR
OFFERTA VALIDA FINO AL 30/08/2000

IN MARCIA PER LA SCUOLA...

Zaino CHIPIE LOOPING
Poliestere 600 "deniers"
Dimensioni 32 x 41 x 16 cm.
I Suoi Vantaggi :
borsa estensibile
dorso e fondo
thermoformati
172F45
26Euro29

PENNA CHIPIE
39F95
6 Euro 09

STIVALETTI
in cuoio - fodera prima qualità
suola elastica - diversi colori
dal 22 al 46
99F95
15Euro24

PACCHETTO 1000 FOGLIE
misure : 21 x 29,7
Seyès - 80 g
18F20
2 Euro 77

CALCULATRICE EURO
+ 1 PENNA + STICKERS
18F50
2 Euro 82

Scatola metallica con 18 matite colorate "EVOLUTION" CONTÉ
12F38
1Euro89

LOTTO DI 5 CLASSIFICATORI
in PVC di colore
21 x 29,7
4 anelli
profondità 40
15F00
2 Euro 29

"A8" dopo il pedaggio della Turbie
Uscita : Nice Est direzione : La Trinité
CAMBIO
APERTO TUTTI I GIORNI*
Dalle 8 fino alle 22 * escluso Domenica
AUCHAN

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Max Gazzè irrompe nell'estate di Arenzano

Domani sera il concerto della rivelazione del Festival

Max Gazzè, musicista rivelatosi all'ultimo Festival di Sanremo con «Il timido ubriaco», sarà in concerto domani sera (21,30) ad Arenzano, nell'area spettacoli allestita dal Comune per «Arenzano Sere d'Estate».

Gazzè, romano, ha vissuto diversi anni a Bruxelles dove ha studiato musica e ha cominciato ad esibirsi con vari gruppi. Fra le canzoni più ascoltate dell'estate 2000 c'è anche il suo «L'uomo più furbo», pezzo «inconsu[illegible] come molti altri scritti dal cantautore in collaborazione con il fratello France[illegible]. Il primo successo di Gazzè è stato senz'altro «Vento d'estate», cantato [illegible] con Niccolò Fabi. Il brano vinse [illegible]co per l'estate» ricevendo unanimi consensi di pubblico e critici[illegible] Contemporaneamente pubblicò «La favola di Adamo ed Eva», iniziò a partecipare a programmi televisivi e ad esi[illegible] in tutta Italia.

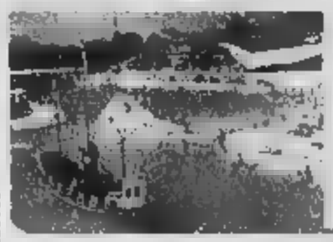
Dal '91 sperimenta nel suo piccolo studio di registrazione romano nuove sonorità e compone colonne sonore per cortometraggi. Dicono i responsabili del Teatro Garage che organizza la rassegna «Arenzano Sere d'Estate» in collaborazione con il Comune: «Gazzè è un cantante, un bassista e un compositore di grande valore. Negli anni ha perfezionato uno stile personale [illegible] cui musica e parole si compenetrano, dando vita a canzoni inconsuete eppure di forte presa. I testi di molti suoi pezzi [illegible] in realtà poesie del fratello Francesco. L'ultimo album dimostra una forte passione per la poesia. La canzone "Elemosina" è la traduzione di una lirica di Mallarmè, poeta che si trova citato anche nel brano "Su un ciliegio esterno"».

I biglietti sono in prevendita [illegible] Charleston dischi a Savona, presso l'uffi[illegible] informazioni di Arenzano e il negozio Video Box & Games (intero 20 mila). I lettori della Stampa che presenteranno il tagliando pubblicato [illegible] questa pagina avranno diritt[illegible] ad uno sconto di 5 mila lire.

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000
SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 COMUNE DI SANREMO di per di
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo
Bagni marini | Baristi
Bagnini | Discoteche
DJ | Drink&Music
Gelatai | Gruppi musicali
[illegible] devono essere inviati o consegnati all'agenzia
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/55[illegible]
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino [illegible] 4 [illegible] 12 [illegible]
La presente offerta [illegible] è cumulabile con altre riduzioni
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando [illegible] giorno stesso, al lunedì quello [illegible] domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per posto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
[illegible]

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
GITE IN MARE
Partenza dalla Torretta ore 8
ritorno ore 19,30
San Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. [illegible] bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000
Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. 010 265712 - 0335 7371446
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

TEATRO GARAGE COMUNE DI ARENZANO
[illegible] D'ESTATE»
Venerdì 25 agosto, ore 21,30
Area Spettacoli

MAX GAZZE'
IN CONCERTO
Presentando il presente tagliando alle prevendite e alla biglietteria si otterrà uno sconto di 5000 lire sul prezzo del bigl[illegible] lire. Utilizzare il tagliando del giorno.
Preve[illegible]ite: Genova, Teatro Garage in via Paggi 43; Savona, Charleston dischi, piazza Chabrol 9.
[illegible]n sono valide le fotocopie

LA STAMPA GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000
Pista di go-kart "VITTORIA"
PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto [illegible] mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire [illegible] anziché 40.000). Utilizzare il tagliando [illegible] giorno, non [illegible] valide le fotocopie. [illegible] pista è aperta [illegible] 20, [illegible] ulteriori informazioni telefonare [illegible] 019 705465.

di Tosetti Aldo
Automare
CITROËN Eurocasion
CONCESSIONARIA IN ALBENGA, VIA DALMAZIA Tel. 0182.540286 - Fax 0182.544388 - L'USATO CERTIFICATO

CITROËN BERLINGO 19D MULTISPACE	99	verde met.	ve/cc/ss/ac	L.	19.800.000
CITROËN XANTIA 1.8 sx	94	blu met.	ve/cc/ss/ac	L.	7.500.000
CITROËN XANTIA 19TD BREAK	96	verde met.	ve/cc/ss/ac/abs/cl	L.	19.000.000
CITROËN Zx 1.6 BREAK	95	bianco	ve/cc/ss	L.	7.800.000
CITROËN Zx 1.6 BREAK	[illegible]	blu met.	ve/cc/ss/ac	L.	9.000.000
CITROËN 1.9 VOLCANE	[illegible]	grigio met.	ve/cc/ss/ta/abs/cl	L.	6.000.000
[illegible] ZX 2.0	94	grigio met.	ve/cc/ss/ac/abs/cl	L.	6.500.000
FORD ESCORT 1.3	94	blu met.	ve/cc/ss	L.	5.000.000
FORD [illegible] 1.8 16V GHIA	93	blu met.	ve/cc/ss/ac/abs	L.	8.500.000
FORD MONDEO 1.8 TD [illegible] SW	95	blu met.	ve/cc/ss/ac/abs/cl	L.	16.500.000
FORD MONDEO 1.8 TD GT SW	97	grigio met.	ve/cc/ss/ac/abs	L.	21.500.000
OPEL [illegible] 1.7 D 5 p.	96	bianco	abs/ar	L.	10.500.000
OPEL FRONTERA SPORT	95	grigio met.	ve/cc/ss/ac/gpl/ta	L.	21.600.000
PEUGEOT 405 16	92	grigio met.	ve/cc/ss/ac/abs/cl/cuoio	L.	3.500.000

[illegible] II OFFERTA AGOSTO
PICASSO 1.6 EURO [illegible] blu met / Pack Confort L. 28.800.000
LEGENDA: VE: vetri elettrici - CC: chiusura centralizzata - SS: [illegible] - AC: aria condizionata - AB: air bag - FA: [illegible] AR: autoradio - CL: climatizzatore

I ritmi dei Caraibi fanno ballare il popolo della notte ma non manca il fascino del rock

Un giovedì al ritmo della dance revival

All'Angolo di Alassio selezione della «Miss delle Miss»

LA NOTTE

ALBENGA Al Boschetto animazione latin con Pepe Bassam e animazione dei «Playa Sirena Gruop». La serata sarà in diretta dalle 22 su Radio Savona Sound. Revival al Gildaestate. Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Domani sera al campo sportivo, poi, concerto di Ivano Fossati.

CELLE L. Al Bolero live punk ed heavy rock dalle 22 e, dalle 24,30, musica commerciale con dj. Musica dal vivo al Baraonda. Bruno Santoro allo Chalet Lido.

ALBISOLA S. Si balla ulla discoteca sulla spiaggia con Stefano Pain e Nick Leder al Mivida by Golden Beach. Ritrovo al Planet. Alla Sins Cafè serata del Borgo con musica, animazione e gastronomia.

ALBISSOLA M. Serata dal vivo con moda e cabaret con i «Soggetti smarriti» al SoleLuna beach

STELLA S. STUDIO Musica dal vivo al ristorante Orsa Maggiore.

CARCARE Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub. Live alla gelateria Crespi. Al bar Bijoux live con i «New Triangolo».

CAIRO M. Piano bar al Fantaque. Musica al Chico Tres di Bragno, al Be Pub e al Fixi bar. Ritrovo al Gasoline Road Pub. Ritrovo al Bar Sport. Serata danzante al camping Laghetti. Ritrovo al Malvasia e al Pirata. Musica e ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Aperto Negrita. Ritrovo al Queen's. Messaggeria gratuita all'Empire Cyber Pub.

Ritrovi al Crazy Bull Cafè, la musica del dj Alphone al Daubaci. Ritrovi al Nikaro. Lup dance Sinte Galeshka di Portovado. Ritrovo al Caffè del Centro.

SPOTORNO Musica dal vivo al ristorante-pizzeria Garden Park. L'orchestra di «Renato e Giuliana» al dancing Castello.

L. Serata latina (con cucina sudamericana) alla discoteca-discodinner Covo di Capo San Donato. Musica «Golden classic» allo Sporting Club di San Bernardino dove è stato ricavato uno spazio per i tatuaggi temporanei di Jenny Stecchino. Al Jaws Gasoline «Skassapunk» con selezione musicale di Mirko, Coni e Davide. Musica all'Agorà di Gorra e al discobar Baquito. Ritrovo al Baribal, al Niky Night, al Trocadero e al Clipper.

ORCO F. Serata con ballerine e cubiste al Cucciolo.

PIETRA L. Musica dal vivo all'Iguana. Ritrovi allo Wave, al Virgin, al Dolphin's. Al SoleLuna serata dedicata alla chiromanzia e al mistero.

Domani sera, al campo sportivo Pino Ferro di Varazze, attesa concerto di Ivano Fossati. Le prevendite sono disponibili nei consueti punti, a cioè: Charleston dischi, Savona; Dischi Calcagno, Varazze e Charly Max a Celle Ligure

Musica latina protagonista al Club Tropicana con il latin dj Maurizio El Doctor y su saludores e gli ospiti Edgar, Mauricio e Barbara. Al Fermento discobar il «Ritrovo dei vitelloni». Musica live al Club Movida. Al Suitta l'orchestra «Cris e Rita», liscio al Manhattan Inn pomeriggi e serate danzanti. Ritrovo al Caldorone, Happy Caffee, al Marinella, al Bucchero, all'Atravirago. Karaoke al Poseidon. Concertini ai bar Ancora, Doria, Guglielmo, Lido Sole, Florida, Crema & Cioccolato.

BORGHETTO Revival al salone delle feste.

Musica e giochi le freccette alla Risacca. Al Varo la mostra grafiche di Mauro Marchiani.

ALBENGA Al Ritrovo selezione della «Miss delle Miss». All'Eu disco pup con musica Anni '70 e '80. Ritrovi Guaranà, al Jammin' discopub, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Maxim', al Caprice, alla Città Vecchia, alla Piazzetta e al John Smith Pub.

ALASSIO Giovedì con la danze revival di Mauro dj dj alle Vele. Alla Capannina serata «dolce vita». Si balla alle Vele. Al bar Angolo selezione Miss delle Miss», la finale si terrà il 30 settembre nella splendida del Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo. All'osteria Mezzaluna serata con le cover della musica italiana del «Scusate il disturbo». Ritrovi al disco pub Blues all'Halloween. Musica live al Victorian Pub. Ritrovi Cabaret, al Tokni, al Bijou club, al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, Manila, al Caffè del Corso, la Tavernetta e allo Zanzibar. Dancing al Vip.

Liscio e revival al Timone. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda (live con la chitarra di Giorgio Bertellotti), al Caffè De Mar, al Caffè Doria, la Casa del Priore e al Bit Below.

Spazio latino al Barock Caffè.

DIANO M. Live all'Acqua Salata.

LAIGUEGLIA Balli sudamericani con «La Tribù Latina» alla discoteca all'aperto Nova. Dancing e piano bar all'Ipphonic, ex Quartiere Latino. Festa hawaiana Ferrocarril. Ritrovo giovane al Wall Street Cafè.

DI TAGGIA Live St.James pub e al Frog's, al Tre Alberi. [a. r.]

Nuova rassegna a Borgio

Stasera Impressioni di settembre sei gruppi in cerca di fama

VEREZZI

Intitola «Impressioni di settembre» la rassegna musicale che vede in gara questa sera (ore 21, ingresso libero) a Borgio sei gruppi di non professionisti tutti provenienti dalla provincia Savona. Dicono i responsabili dell'Associazione «Il Carrubo», che organizza la rassegna in collaborazione con il Comune: «I gruppi in gara formati da non professionisti tutti ben radicati nella realtà savonese. Si tratta dei Monjoie, dei Generale Lee, dei Wounded Knee, dei Dream Land, dei Solo per Stasera, della Fiati Corti Blues Band e dei Lolita. Presenteranno tre brani a testa in una aperta al pubblico nella splendida di piazza San Pietro».

I gruppi eseguiranno obbligatoriamente un brano a tema scelto nel repertorio degli Anni '60-'80 e due di propria composizione. A valutare le esecuzioni una giuria di esperti. Dicono ancora i responsabili del Carrubo: «'Impressioni settembre' arrive a Borgio Verezzi dopo i concerti della rassegna Musiche di confine. Nel mese di agosto in piazza San Pietro si sono esibiti musicisti del calibro di Mauro Pagani, Vincenzo Zitello e Riccardo Tesi. Negli anni scorsi state organizzate diverse serate di jazz. Gli amanti della buona musica accorsi numerosi sapendo che piazza San Pietro è un contenitore musicale di buon livello. Speriamo di ottenere lo stesso successo». Nell'ambito di «Musiche di confine» Mauro Pagani la The Wha Wha Band avevano tenuto 9 agosto un applaudito concerto. Pagani, recentemente definito dalla critica giapponese come dei dieci migliori musicisti al mondo», ha collaborato con il regista Gabriele Salvatores per la colonna sonora dei film «Puerto Escondido» e «Nirvana». Ad accompagnarlo a Borgio c'erano Joe Damiani, Max Cabanizza,, Giorgio Cordini e Eros Cristiani. [a. r.]

Un calendario ancora ricco di iniziative

La «Riviera dei bimbi» ecco gli appuntamenti

Ultimi appuntamenti della stagione per i più piccoli in tutto il Savonese. In particolare a Celle Ligure, Arnasco, Savona, Finale Ligure, Alassio ed entroterra.

CELLE L. Si è conclusa sul palco del Convento di Celle Ligure la rassegna estiva di giochi e spettacoli per bambini «Navicello». La rassegna avrà comunque un prolungamento nell'autunno con la mostra «Oggetti volanti» e il lancio delle mongolfiere, dal 29 agosto al 1 ottobre

«Pollicino nel Far West» è il titolo dello spettacolo di attore e pupazzi in programma sabato sera ad Arnasco, nel centro sociale del Comune (ore 21)

SAVONA Laboratorio per la costruzione di pupazzi dal 28 agosto al primo settembre a Savona a cura della cooperativa «Progetto Città». L'iniziativa, intitolata «Pazzipupazzi» si terrà da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13.

FINALE L. «Borgobambini» con un laboratorio di gioco e animazione è stata la novità dell'estate a Finalborgo. La manifestazione, organizzata dal Comune in collaborazione con l'Associazione albergatori, l'Apt e la biblioteca Da Amicis di Genova, era finalizzato alla raccolta di fondi per l'adozione a distanza di bambini del Terzo mondo.

ALASSIO Ancora un appuntamento con il teatro per ragazzi ad Alassio. Ieri è andato in scena «Martino lisca di pesce» con il Teatro del Piccione. Il 7 settembre appuntamento conclusivo con «Ma non fa paura» della Compagnia La Baracca nei giardini del Comune (ore 21). L'ingresso è libero.

LUNA PARK Restano aperti, nel Ponente, i Luna Park di Andora, Spotorno e Pietra Ligure.

LUDOBUS Proseguono le iniziative del «Ludobus», il «pullmino di Mago Merlino» nell'entroterra ingauno. Questa mattina appuntamento per i più piccoli ad Ortovero nel Giardino della Scuola materna. Domani mattina gli animatori Anacleto e Semola aspetteranno i bambini a Garlenda nel parco giochi Villafranca. [a. r.]

Ad Albissola il concerto lirico della Scotti Academy, teatro per i più piccoli Calizzano e ad Albenga

La gastronomia vera regina di fine agosto

A Balestrino i piatti della tradizione, sagre in molte località

DA VEDERE

URBE Festa gastronomica della Croce Rossa con l'orchestra «I Saturni» in località Martino.

CELLE L. Saltimbanchi alle 21 davanti alla parrocchia di San Michele.

ALBISSOLA M. In piazza della Concordia concerto lirico della «Renata Scotto Royal Academy». Trampolini elastici al centro Jumping di fronte alle «Vele». Giochi per bambini, gonfiabili e attrazioni nella zona del molo. Da ComunicArte «Frammenti», personale del ceramista Pino Rondo. Al centro artistico Bludiprussia la mostra «Amarcord Albisola» con piatti in ceramica degli degli artisti di SpingaArte, la mostra rimane aperta sino al 15 settembre.

ALBISOLA S. Alle 21,30 in piazza Don Natale concerto Enrico Natale, alle 21 in piazza Tagliani «Pollicino nel Far West».

PONTINVREA Aperta tutti i giorni dalle la pista di go-kart «Vittoria».

Dalle 21 alle 24 è aperto il «Kart cross Mille Mioglia». La pista, al sabato e alla domenica, è aperta dalle 16 alle 24.

Dalle 19 festa della Rifondazione al campo sportivo stand gastronomici e serata danzante.

SAVONA Al Priamar enoteca, bar e ristorante dalle 19,30 alle 24 gli stand enogastronomici curati dalla Condotta di Savona dello Slow food-Spazio Vivo. Da Michelin ballo all'aperto e serata dedicata alle lumache.

Alle 21,30 in piazza Matteotti concerto «Wild Horses» rock e country. Luna park in località Chiariventi.

Saltimbanchi in piazza Chiappella. Ogni sera gastronomia e ballo circolo ricreativo di Voze.

FINALE L. Nella basilica di San Giovanni prosegue il di musica classica «Palma d'Oro». In piazzale Buraggi alle 21,30 Massimo Fini presenta il suo «Ditzion» erotico» edito Marsilio. Alle 21,15 la Filodrammatica don Bosco presenta «Articolo V» all'Arena Borgo. A Varigotti artigianato vivo in mostra nelle ex scuole. Visite guidate in notturna ai castelli finalesi. Artigianato in bancarella dalle 18 alle 24 sul lungomare.

TOVO S.G. E' visitabile i giorni, a Bardino Nuovo, il museo dell'Orologio Torre che raccoglie numerosi pezzi di orologeria monumentale dal 1700 fino ai nostri giorni.

Concerto della Filarmonica Moretti alle 21,15 nella parrocchia del Soccorso. Mercatino dell'artigianato tutte le sere dalle 18 alle sul lungomare. Aperto tutte le sere il parco giochi Prialand. Luna park in viale della Repubblica.

LOANO Sagra gastronomica sino al 25 nel piazzale della chiesa di San Pio X. In via Alba il luna park, con giochi ed attrazioni, tutte le sere.

BORGHETTO Luna park sul lungomare. Festa del mare in piazza Fermi.

Nel borgo medievale «Cinque giorni a Balestrino» con piatti tipici e alle 21 l'orchestra «Pierre Casanova».

CERIALE Per le Età Musicali concerto medievale con «La giullería». Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle.

«Mignolina», alle 21,30 in piazza San Francesco per i più piccoli. Aperto tutti i giorni il giochi bimbi «Bim bum bam» in piazza Corridoni. Tutte le sul «Palm Beach» sul lungo Centa tornei beach volley, calcio saponato e su sabbia dalle 12 alle 24.

LAIGUEGLIA Rassegna di artisti e artigiani creativi nel centro storico.

Sagra del Micchetin dalle 18 in località San Bartolomeo. [a. r.]

VADO LIGURE ESPONE ANNA MERLOTTI

«Dalla poesia all'arte». E' il titolo della mostra personale dell'artista Anna Merlotti, che inaugurata oggi a Villa Groppallo di Vado Ligure. Alla presentazione della 17 sarà presente Clara Rubbi. Anna Merlotti è pittrice e poetessa, definita dalla critica «artista del tratto evocativo e suadente, compositrice squillante e comunicativa». Nativa di Novara, Anna Merlotti, 60 anni, si è trasferita con la famiglia a Genova dove ha iniziato a dipingere. Vive dal 1959 a Spotorno dove continua ed intesifica la sua attività artistica e letteraria partecipando ad alcune mostre collettive. L'ultima quest'anno nella Palace di Spotorno. Ha pubblicato quattro raccolte poesie fra il '70 e il '95. L'ultima si intitola «luce metà ombra». La mostra a Villa Groppallo di Vado resta aperta sino al 3 settembre, al martedì, sabato e domenica dalle 16 alle 18, al giovedì e al venerdì dalle 9,30 alle 12,30.

stasera

ALBENGA

DIANA 1. Tel 019-825714
Anatomy
Ore 15.45-18-20.15-22.30
Lire 7000

DIANA 2.
Mary be baby
Ore 15.45-18-20.
Lire 7000
Tel

DIANA 3.
Testimone involontario
Ore 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12000-8000-7000
Tel 019-825 714

FILMSTUDIO. Tel
CHIUSO PER FERIE
Ore 21.15 Lire 8000, 7000

JOLLY.
Tel 019-850 570
Pinocchio
Ore 15, 22.30 Lire 11 000, 6000, 6000

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Pokemon
Lire 10000-6000

SALESIANI.
Giovanna d'Arco.
Ore 21 Lire 8000-5000

RITZ. Tel 0182-640 427
Pane e tulipani
20.30-22.30
Lire 10 000, 6000, 5000

ANDORA. Tel 0182-51419
American Beauty
Ore 20.30 22.30
Lire 10000, 6000

ASTOR. Tel 0182 50 997
The studs
20.30-
Lire 10 000, 8000, 5000

Pane e tulipani ore 21
Under suspicion ore 22,45-
Lire 9000 6000

Il gladiatore
Ore 21.30 Lire 9000 7000

giorno nella vita il su
Amedeo Ruzzan
Ore 21.30 Ingresso libero

ARENA ONDINA 019-687 910
Beauty
Ore 21.30 Lire 10 000, 8000

ROMA
La regola della casa del sidro
Ore 21 Lire 10 000, 8000

CORALLO
Tesoro Tigre
Ore 21.30 Lire 9000, 5000

LEGINCE. Tel
Tarzan Ore 20.30
Il gladiatore Ore 22.30
Lire 10 000 6000

GIARDINI DEL PRINCIPE.
Tutto su mio madre ore 21 lire 12000-8000

scappi ti sposo Ore 21.15

TEATRO ASSELLO
Oggi riposo
Ore 21.30 Lire 7000

ARENA ARISTON
Sognando l'Africa
Ore 21.30
Lire 10 000, 8000, 6000

VERDI 1. Tel 019-97
Mission to Mars
Ore 21-23
Lire 12 000, 8 000

Tel 019-97 249
Il collezionista di ossa
Ore 21-23 Lire 12 000, 8000

ROMA
Mission Impossible 2
Ore 21.30
Lire 9 000, 7000

nelle sale di

Tel
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel 0183-63871
American beauty
Orario 20.15-22.40
Lire

SANTE.
Tel 0183-293620
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Mission impossible II
Orario 20,15-22,40
Lire

0183-499833
Il gladiatore
orario 20.30-23
Lire 10000, 7000

ARENA ESTIVA MERKADO.
Ore 20.30 **Tutto su mia**
Ore 22.30 **Mission to**
Lire

Mr. Ripley
Ore 21,15

Tel 0184-261955
dalle ore 20.30-22.30

CRISTALLO. Tel

nelle sale di

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo

TEATRO STABILE - Sala Dora Chiusura estiva

TEATRO STABILE - Cortile Chiusura estiva

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Alda Trionfo. Al Teatro del Mare alla diga foranea «Gli uccelli di Aristofane e altre storie» partenze battelli alle 20.30 e 21 dalla stazione marittima e dal Porto Antico

CINEMA

America A Chiusura estiva

America B Chiusura estiva

Ariston 1 Chiusura estiva

Ariston 2 Chiusura estiva

Augustus Bats

Cinoplex Porto Antico multisala: Il gladiatore - Mission Impossible 2 - I Puffi - Alaska - Bats - Pokémon crazy - Ocean Tribe - Gossip - Maybe Baby

Corallo 1 Chiusura estiva

Corallo 2 Chiusura estiva

Lux Chiusura estiva

Olimpia Chiusura estiva

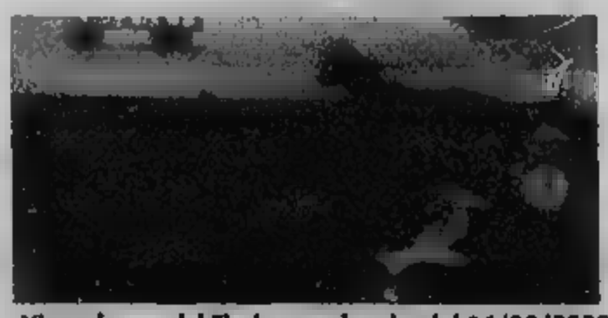
Orion Chiusura estiva

Ritz Chiusura estiva

Verdi Live virgo

Arena estiva Villa Croce Una storia vera

La Botanica Under suspicion

CORSE DI TROTTO
IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono 0182.582.666
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
Nuovo ristorante e pizzeria - 0335.7544921
nazionale a riversamento - Punto SNAI
OGGI h. 20.45
Riunione di corsa del 24 agosto
Premi offerti da:
Agenzia Viaggi Leonora - Loggia's & Compact's
Albenga Calcestruzzi Campochiesa

L'Ippodromo dei Fiori comunica che dal 14/08/2000 sono sospesi tutti gli inviti.

Domenica sono in programma le sfide Savona-Sestrese e Sanremese-Imperia

Arrivano i derby della Coppa Italia

Biancoblù oggi a Cairo, rinforzi per Cichero

Nanni De Marco

SAVONA

Ultimi scampoli di amichevoli per il Savona e poi le partite che contano. Oggi, alle 18, il confronto con la Cairese, formazione ambiziosa neopromossa in Eccellenza e i biancoblù di Ferraro e poi ci sarà da pensare domenica prossima all'ufficialità della Coppa Italia con la Sestrese al «Bacigalupo» alle 17 (gara di andata). Si passerà poi a giovedì 31 agosto con l'avvio di questa prima parte di stagione, l'arrivo della Sampdoria (ore 15) e grandi manovre per domenica 3 settembre con l'esordio in campionato a Tortona con i «leoncelli» locali.

Quattro partite dai risvolti molto significativi proprio in questo momento in cui sembra (per ora) saltato il tesseramento del trio imperiese: Giribone, e . Il dissesto societario della sorella ponentina complica ulteriormente firme e cartellini. Un bel degno del miglior Ostuni se fosse ancora in vita, anche se le carte federali sono chiarissime. Il lato peggiore della faccenda è che il collegio arbitrale si riunirà il 28 ottobre prossimo, quando il campionato (e Coppa) avrà già esaurito ben nove turni. La sfida con la Sestrese, gara di andata, raccoglierà allo stadio molti più sportivi della partita con il Seregno, anche per la centenaria rivalità fra biancoblù e verdestellati. In Coppa Italia l'ultima vittoria savonese risale a quel lontano (e glorioso) 26 giugno del 1991, finalissima a Locri, che consegnò alla formazione di Vallongo (ma Orrico ha guadagnò una buona fetta) il trofeo dei dieci chili d'argento.

Nelle stagioni seguenti, '94 al '97, soltanto pareggi, ben quattro, e quindi sarà il momento di siglare l'inizio ostilità della stagione con un'affermazione convincente. L'allenatore dei sestresi è mister Ghilino, il popolare «bianca» per via della sua immacolata capigliatura. Nella stagione dei Montali guidò i biancoblù per la prima parte del torneo, che poi terminò con la retrocessione, venne sostituito da Gennari e poi da Cuneo. Ora torna in sella ad una squadra ambiziosa che tenta la scalata alla C2: sarà una delle avversarie più accreditate per il Savona, conta nelle sue file il portiere Ghizzardi, figlio del grande Italo, poi asso del centrocampo, l'ex doriano Salsano e gli attaccanti Morgan Egbedi (che doveva venire a Savona), Anselmi e Palombo che, con Paolani, è novità della squadra.

Ci sarà da divertirsi e il Savona farà i conti con le Giuntoli, Barone e Giribone. Per i primi due sono pronti i naturali sostituti, che si chiamano Cappanera e Ferraro, che facevano parte della formazione juniores, sono tesserati. Stessa cosa per l'allenatore Luigi Cichero. Per mettere a posto tutto si attende la firma ufficiale del presidente Cavallo, davanti al notaio. Cavallo, dal Piemonte, ha assicurato che non ci saranno problemi: «L'accordo c'è, non c'è motivo di preoccuparsi» - ha detto a «La Stampa». la idea di rinviare ai primi di settembre la firma e, nel frattempo, di limitarsi al tesseramento dei giocatori per il derby con l'Imperia, non avrebbe trovato d'accordo tutti i componenti la cordata sanremese. Che ieri hanno puntato i piedi chiedendo la formalizzazione del contratto, prima del derby contro i «cuginì» nerazzurri. «Noi vogliamo avere delle certezze, prima di prendere impegni con i giocatori», ha confermato Alessandro Dolzan, uno dei principali animatori dell'operazione-Sanremese. Una presa di posizione che dovrebbe aver sortito qualche effetto. Cavallo, già oggi, dovrebbe essere a Sanremo. Per chiudere, si presume, una volta per tutte, la questione.

La squadra, intanto, pur nella precarietà della situazione, lavora duro. Dopo il successo (3-0) nella prima amichevole stagionale, lunedì sul campo del Rapid Mentone, ieri ha giocato partitella contro la formazione juniores, allenata da Luca Oddone. Al gruppo di giocatori già agli ordini di mister Cichero, ieri se ne sono aggiunti altri due in arrivo dalla Calabria: sono lo stopper Domma, classe 1979, ex Cosenza e Castrovillari con al suo attivo 35 partite in C2 nelle ultime due stagioni ed il terzino sinistro Manfredi, classe 1977, ex Cosenza e Rende. Anche loro attenderanno le decisioni della società. Se ci sarà l'ufficializzazione dell'accordo tra Cavallo e la cordata sanremese, entro la giornata di domani Cichero sceglierà i primi 12-13 giocatori da tesserare subito per il derby. Poi la squadra sarà completata, con più calma, nelle prossime settimane. Il mercato aperto lo permette. E' molto probabile che la Sanremese sarà al completo solo ad ottobre.

Bruno Monticone

SANREMO

«O la o l'accordo salta». Non il proprio «ultimatum», ma poco ci manca. E rende, anche alla Sanremese, molto più calda del previsto la vigilia del derby di Coppa Italia contro l'Imperia, in programma sabato sera al «Comunale», primo impegno ufficiale della stagione biancazzurra.

L'ultimatum arriva dalla data imprenditori locali disposta a rilevare la gestione della Sanremese, in crisi di acquistarla del tutto. Una cordata (circa 25 imprenditori), già peraltro al lavoro da più di settimana, che ha già raggiunto l'accordo con il presidente Enzo Cavallo cui resterà l'onere di far fronte ai debiti pregressi della società. Accordo verbale, non stipulato davanti al notaio. E qualcuno, tra coloro che si assumono l'onere di mandare avanti la della Sanremese, vogliono essere sicuri di avere la società in mano prima di dare il via alla stagione ufficiale. Una partenza che comporta pochi oneri. Perchè, da qui a sabato, dovranno essere tesserati i giocatori per poter scendere in campo contro l'Imperia. La squadra adesso c'è (anzi ieri è stata rinforzata con altri due arrivi), ma nessuno dei giocatori in forza, ad eccezione di Ferrelli, come Stamilla e Ferraro, che facevano parte della formazione juniores, sono tesserati. Stessa cosa per l'allenatore Luigi Cichero. Per mettere a posto tutto si attende la firma ufficiale del presidente Cavallo, davanti al notaio. Cavallo, dal Piemonte, ha assicurato che non ci saranno problemi: «L'accordo c'è, non c'è motivo di preoccuparsi» - ha detto a «La Stampa». la idea di rinviare ai primi di settembre la firma e, nel frattempo, di limitarsi al tesseramento dei giocatori per il derby con l'Imperia, non avrebbe trovato d'accordo tutti i componenti la cordata sanremese. Che ieri hanno puntato i piedi chiedendo la formalizzazione del contratto, prima del derby contro i «cuginì» nerazzurri. «Noi vogliamo avere delle certezze, prima di prendere impegni con i giocatori», ha confermato Alessandro Dolzan, uno dei principali animatori dell'operazione-Sanremese. Una presa di posizione che dovrebbe aver sortito qualche effetto. Cavallo, già oggi, dovrebbe essere a Sanremo. Per chiudere, si presume, una volta per tutte, la questione.

Un derby dell'anno scorso: Sanremese e Imperia pagano la retrocessione

La squadra, intanto, pur nella precarietà della situazione, lavora duro. Dopo il successo (3-0) nella prima amichevole stagionale, lunedì sul campo del Rapid Mentone, ieri ha giocato partitella contro la formazione juniores, allenata da Luca Oddone. Al gruppo di giocatori già agli ordini di mister Cichero, ieri se ne sono aggiunti altri due in arrivo dalla Calabria: sono lo stopper Domma, classe 1979, ex Cosenza e Castrovillari con al suo attivo 35 partite in C2 nelle ultime due stagioni ed il terzino sinistro Manfredi, classe 1977, ex Cosenza e Rende. Anche loro attenderanno le decisioni della società. Se ci sarà l'ufficializzazione dell'accordo tra Cavallo e la cordata sanremese, entro la giornata di domani Cichero sceglierà i primi 12-13 giocatori da tesserare subito per il derby. Poi la squadra sarà completata, con più calma, nelle prossime settimane. Il mercato aperto lo permette. E' molto probabile che la Sanremese sarà al completo solo ad ottobre.

PALLANUOTO

La Rari cede al Bologna l'attaccante Cavallera

Il Didiru Cavallera, anni, attaccante, l'anno scorso in prestito al Nizza, è stato ceduto dalla Rari Nuntes all'Universo Bologna. Il team emiliano ha raggiunto un accordo anche con il difensore Nicola Cescon, anni, proveniente dal Brescia. Il giocatore ha firmato con la società emiliana biennale.

PALLONE

Domani la gara due dei playoff scudetto

E' in programma domani sera alle 21 a Monticello la gara 2 dei play-off scudetto di pallone elastico. In campo la quadretta di Flavio Dotta che sfiderà il Cassino Sanremo di Alberto Sciorella. Sabato alle 16 a Cuneo il retour-match Bellanti-Danna, domenica alle 16 a Spigno Monferrato Roby Corino ospita l'Imperiese di Mobnari.

CALCIO

Conclusi a Vinadio gli stage per giovani

Si conclusi a Vinadio gli stage calcistici giovanili organizzati da Eurocalcio 2000 e guidati dal responsabile tecnico Giancarlo Rossolino. Oltre al calcio, i ragazzi si sono cimentati in gare di orientamento, tiro con l'arco ed escursioni in canoe.

VELA

Alle regate zonali domina il Club di Varazze

Dominio dei velisti del Varazze club Nautico alle regate zonali di Spotorno e Noli. Nella classe laser Pietro Bertolotto ha vinto in entrambi i turni. Alessandro Buzzeti è giunto terzo. Nella classe 4.7 Giulio Desiderato è arrivato al primo posto seguito da Mattia Maffei. [r. p.]

La Val Merula s'impone sui campi di casa

Una coppia di Aosta vince a Finale Ligure

FINALE LIGURE

La Targa d'argento Città di Finale Ligure, giunta alla sua quarantanovesima edizione e riservata ai giocatori di categoria A, è stata vinta da Roberto Pesce che in coppia con Giovanni Brenda (Aosta) ha superato in finale il pietrese Luca Giacchero e Vincenzo Fonza per 13-6. Terzo posto per i rossoblù della Loanese Gerardo Pignone e Giuseppe Rossi.

Umberto e Renato Gagliolo si sono imposti nella quarta edizione del trofeo Carlo Spalla per C e D. I due portacolori del Val Merula, sui campi di casa, ad Andora, hanno battuto in finale la Loanese di Francesco Enrico e Renato Ferrari. Sul podio sono andati anche Piero Martinengo e Gino Paco del Sassuolmare Albenga a Luigi Morotti e Bruno Carrara del Val Merula. Non sono andati oltre i quarti di finale Lanteri e Sciandra dell'Albenganese e Quattrocchio, Rinaudo, Meriati e Baccuti del Val Merula. Le sfide sono state dirette dagli arbitri Ivo Capato e Mario Calò.

Sui campi della Familiare invece si è svolta la gara valida per la Coppa Scotto a coppie categoria C. Ha vittoria è andata alla Carcarese di Cerro e Lavratto che in finale ha superato la Vadese di Murialdo e Vassallo. Terzo posto per la Letimbro di Saffina e Carrideo, mentre al quarto posto si è classificato il Piodio di Barbero e Nanni.

[r. p.]

Cerro della Carcarese

Pronti a partire anche i numerosi tornei provinciali con in palio i trofei intitolati ad Ostuni, Besio e Minuti

Dal 17 settembre tornano gli Allievi regionali

Genoa e Samp fuori classifica, savonesi e imperiesi nei gironi C e D

Anche l'attività calcistica giovanile, dopo la breve pausa estiva, sta per riprendere con i campionati regionali e la miriade di quelli provinciali. Il via ufficiale, per quanto riguarda il campionato regionale «Allievi», è fissato per il 17 anche se, per la verità, questa data è relativa soltanto al girone A (compagini genovesi e levantine) considerato che gli altri tre raggruppamenti prenderanno il via dal 1° ottobre.

Va subito ricordato che Genoa e Sampdoria parteciperanno a questi campionati «fuori classifica» come del resto già avvenuto nelle precedenti edizioni. Le compagini ponentine sono inserite nei gironi C e D: il primo comprende Legino, Savona, Vado e Speranza che se la dovranno vedere, in un raggruppamento composto da dodici squadre, con genovesi. Il girone D è invece «esclusiva» delle società delle provincie di Imperia e e comprende, in ordine alfabetico: Albengacisano, Andora Argentina, Cairese, Carlin's, Don Bosco Valle Campo, Imperia, Loanesi, Nuova Intemelia, Ospedaletti Sanremo, dei Fiori Pietrabruna e Ventimiglia. Le prime due squadre di ciascun raggruppamento accederanno alla fase finale regionale per la quale verranno composti due gironi a quattro squadre con gare di sola andata in campo neutro, con attribuzione del normale punteggio ai fini della classifica.

Le vincenti dei due raggruppamenti si sfideranno tra loro, in una partita di sola andata in campo neutro (con eventuali supplementari e rigori) e la vincitrice parteciperà alla fase finale nazionale. Nel weekend 30 settembre-1° ottobre prenderà il via anche l'attività provinciale Comitato-savonese «apertivo» dei campionati saranno le «Coppe» ad iniziare dalla «Mario Ostuni» riservata ai Giovanissimi ed alla quale sono iscritte diciassette squadre: Albisola, Borgio Verezzi, Pontelungo, S.Filippo Neri e , Speranza, Cairese, Legino, Pietra Ligure, Vado Carcarese, Loanesi, Pontelungo, S Berardino, Varazze Don Bosco.

Infine nella «Coppa Minuto» per Esordienti '88 ben 40 le squadre iscritte anche diversi sodalizi prenderanno parte con tre o quattro formazioni. Presentato anche la «Coppa Astesiano» per Pulcini con 24 squadre partecipanti al riservato ai '90 e 30 a quello per '91-'92. [g. o.]

CALCIO

La squadra sarà rinforzata anche con gli arrivi di Gamberucci e Rolando

Saltarelli ritorna alla Carcarese

Appello ai tifosi: «Aiutateci per tornare in alto»

Ennio Fernesiori

CARCARE

La Carcare sportiva è in fermento dopo le ultime notizie che provengono dalla società biancorossa.

Si vuole, infatti, riportare la squadra a palcoscenici che le competono: la Prima categoria le va decisamente stretta, tenuto conto del suo passato.

Per questo sono arrivati ulteriori, autentici rinforzi: Rolando dallo Zinola, Gamberucci dalla Cairese e soprattutto Tony Saltarelli, il bomber dalle sette vite come i gatti.

«E' una scommessa mia personale - dice il ds Franchello - visto che con questo giocatore ho ricordi d'oro. Quella Carcarese con Sardo alla presidenza ha fatto storia e lui è uno di quelli che vuole venire da noi per vincere. Saltarelli ha bisogno di stimoli giusti, noi glieli diamo».

E il direttore sportivo dei biancorossi lancia un appello generale.

«La società ha fatto sacrifici, alcuni giocatori sono scesi di categoria, per questo aspettiamo una risposta positiva dalla popolazione di Carcare. Bisogna stare vicino a questa squadra, frequentare il campo, in modo che si possa centrare l'obiettivo della Promozione».

I vari Gamberucci, Rolando, Persenda, avrebbero potuto smettere con il calcio giocato, invece, al contrario di altri da noi interpellati e che hanno fornito risposte piuttosto deludenti, hanno accettato questa proposta, come conferma lo stesso Franchello: «E' un segnale che la dice lunga e conferma la serietà di questi giocatori che vogliono chiudere con un ricordo vincente».

Tony Saltarelli è entusiasta a ringraziare: «In primis il Vado, dal presidente Clario a mister Eretia sino ai giocatori. Mi hanno accolto tra di loro e permesso di allenarmi in questi venti giorni».

E a proposito del suo ritorno a Carcare commenta: «Ho scelto questa società per l'ambiente, le ambizioni e gli stimoli che la maglia biancorossa mi garantisce. Certe esperienze vissute al Corrent, tra il tripudio delle bandiere biancorosse e i fumogeni, non si possono dimenticare e continuano a darmi la carica». E il bomber conclude: «Insomma, torno volentieri in Val Bormida perchè voglio contribuire a riportare Carcare nel calcio che conta».

Il programma delle amichevoli vedrà i valligiani, allenati dal nuovo mister Cesare De Salvo, giocare contro la Cairese il 6 settembre (torneo a 3 con l'Aurora Cairo).

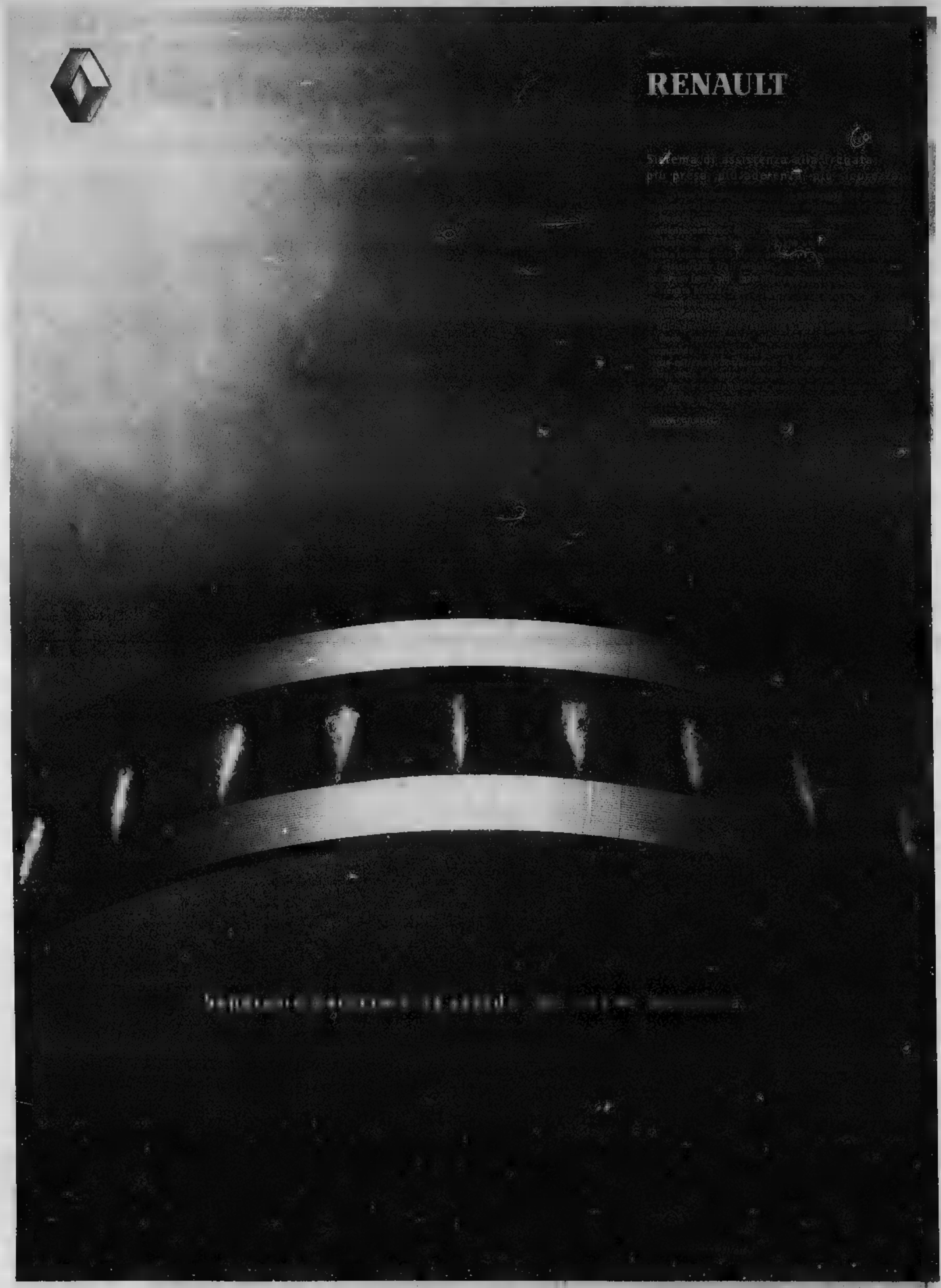
In programma anche il Memorial Piacenza con Altarese, Pallare, Millesimo, Cengio, Mallare.

ANTICHE BORGATE
ALLEVÉ e VILLARDAMOND

«Vivere la montagna»

Il percorso dalla strada 23, interamente asfaltato vi condurrà borgate, ove troverete piacevoli baite formate da alloggi, mono-bi-trilocali costruiti con materiali rustici di pregio, completi di caminetto, riscaldamento autonomo a gas metano, posti auto coperti. Consegna immediata da programmare con prezzi variabili tra i 3 e 4 milioni al mq.
Per appuntamenti visite troverete il nostro personale sul posto in i giorni presso la nostra locanda-ristorante-bar in Borgata Allevè.

VENDITA DIRETTA
da parte della proprietà
SOCIETÀ SANTOS s.r.l.
0122.741108 - 0348.7365170


RENAULT

TIM
GRUPPO Uni Euro

Motorola:
Il piacere di comunicare.

MOTOROLA

Motorola T2288 dual band

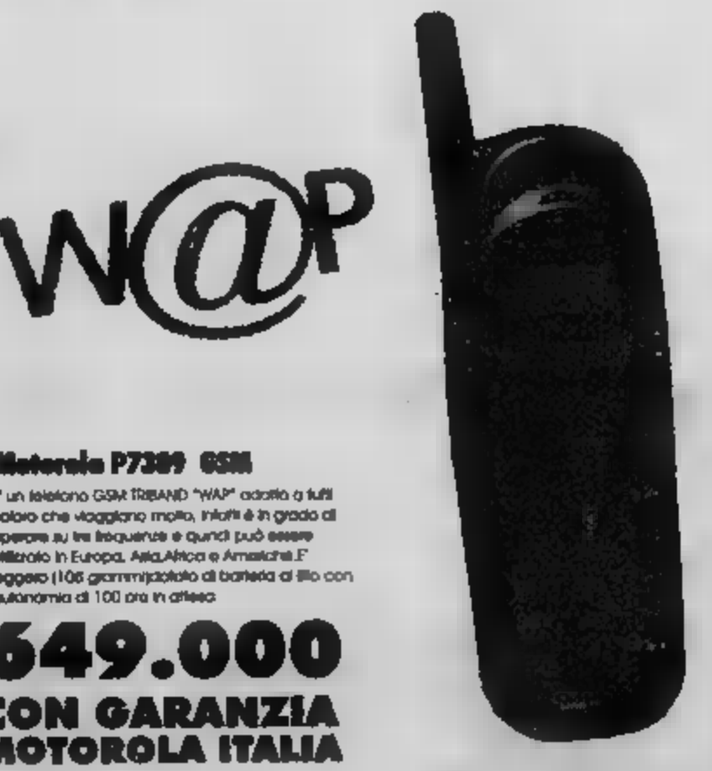
GSM DUAL BAND WAP:la tecnologia WAP consente al tuo cellulare di accedere in Internet e di usufruire di numerosi altri servizi anche senza computer

390.000
COMPRESE 100.000 LIRE DI [illegible]
MOTOROLA ITALIA

Motorola Startac 130

E' un cellulare che pur essendo molto piccolo, mantiene una volta aperto, tutta la funzionalità e la praticità che contraddistingue Motorola ad un prezzo veramente conveniente. Ha la possibilità di sostituire alla suoneria un avviso di chiamata a vibrazione, tasto di accesso rapido ai menù. Custodia compresa nella confezione.

369.000
COMPRESE 100.000 LIRE DI TRAFFICO PREPAGATO



Motorola P7389 GSM

E' un telefono GSM TRIBAND "WAP" adatto a tutti coloro che viaggiano molto, infatti è in grado di operare su tre frequenze e quindi può essere utilizzato in Europa, Asia,Africa e Americhe.E' leggero (106 grammi)adatto al bambino al filo con autonomia di 100 ore in attesa

649.000
CON GARANZIA MOTOROLA ITALIA

Motorola V3688 GSM

Dual band

piccolo e prezioso GSM Dual Band - E' il più piccolo cellulare al mondo, ma con grandi prestazioni. Pesa 83 gr. Ha una batteria al litio che li permette di parlare per 3 ore consecutive, la possibilità di inserire la chiamata con vibrazione. Nonostante la dimensioni ridotte ha un grande display che li permette di visualizzare fino a 5 linee di testo garantendo un ottima leggibilità ed un elevato contrasto. L'accesso ai menù è molto semplice e rapido. Se si vuole inviare un messaggio si hanno a disposizione 160 caratteri, e una volta digitato il messaggio è possibile richiamare il numero destinatario direttamente dalla memoria del telefono. E ancora.. Servizio orologio, timer di chiamata, memoria delle ultime 10 chiamate ricevute e inviate, chiamata in conferenza, suonerie toni e squillanti. 11 melodie.

729.000
COMPRESE 100.000 LIRE DI TRAFFICO PREPAGATO
GARANZIA MOTOROLA ITALIA

CENTRO TIM

TRONY

Chiedi informazioni in tutti i punti vendita Trony

[TO]TORINO via Cavalli 112 ang.C.Marocchetti 011/6638688
[TO]TORINO v.Vandalino 101 t.011/4033993
[TO]SETTIMO Torinese C.comm.Panorama tel 011/2238337
[TO]ORBASSANO c/o Raia dei Mobili Il Posto di Reyllo tel.011/9017400
[TO]VENARIA c.so Garibaldi 260 tel.011/4530042-43
[TO]PINEROLO v.Pellice 4 t. 0121/202010
[AO]AOSTA Quart loc. Amerique, 103 t.0165/776010
[CN]B.S.DALMAZZO v.Roma, 39 ang.Borgomercato tel. 0171/261190
[CN]CASTAGNITO v.Nalva, 16 tel.0153/211224
[CN]CORSO Cuneo, 34 tel.0172/495833
[CN]BRA (Cinzano) Bisalta 31 231 loc. Borgo S.Martino, 60 t.0172/478166
[CN]GENOLA 172/68611
[CN]MONDOVI' via Lanzone, 54 tel.0174/40233
[AT]ASTI C.so Alessandria 1.0141/476768
[AL]FERRAGNOLO S.S. 35 bis Novi -Alessandria (Presso Città della moda) tel.0131/290019
[AL]ACQUI TERME Centro Acquisti La Torre Loc.Cassarogna, 44 tel.0144/356510
[BI]GAGLIANICO Strada Valle ang.Via Cracchetto 1.015/2544256
[VC]VERCELLI Borgo Ovest Piazzale Continental tel.0161/214492
[GE]BOLZANETO V.S.Quirico, 7 t.010/7490
[GE]GENOVA Sestri Via della Vittoria 146/150 via Dias, 29/r tel.010/609241
[IM]PONTEDASSIO C. C. PERIALLE' v.Nazionale tel.0183/779070
[IM]VALLECROSIA via Roma, 67 tel.0184/290294
[SV]ALBENGA Cisano sul Neva via Senarega 3/2 tel. 0182/20905
[SV]CAIRO MONTENOTTE via Vernetti, 5 tel.019/506378
[SV]ANDORA Uno Euro v. S.Caterina, 9 tel.0182/684743
[MI]TREZZANO S. Naviglio Targ. Ovest uscita N.Vigevanese tel. 02/484771
[PC]PIACENZA via Emilia Parmense 40/42 tel.0523/498170
[BG]STEZZANO Citta' Convenienza via Bolla, 5

CENTRO TIM

Copertura TIM (gennaio 99) : TACS territorio 81% popolazione 95%

Ecco alcuni esempi:

Fettine Svizzere Fromalp *g 200* £ 2.590
META PREZZO 1.295 (al Kg £ 6.475) € 0.67

Fusilli/Orecchiette *freschi* **Il Pastaio** *g 500* £ 3.790
PER I TITOLARI AMICA META PREZZO 1.895 (al Kg £ 3.790)

2 Trote Aia *g 400* £ 6.390
META PREZZO 3.190 € 1.65

Succhi Mangiaebevi *pera/pesca albicocca conf. 3 pz. ml 200 cad.* £ 2.750
PER I TITOLARI AMICA META PREZZO 1.375 (al Lt £ 2.292) € 0.71

Tonno all'Olio d'Oliva Nostromo *g 300* £ 5.490
PER I TITOLARI AMICA META PREZZO 2.745 (al Kg £ 9.150)

Polpabella Star *conf. 3 pz. g 400 cad.* £ 3.390
PER I TITOLARI AMICA META PREZZO 1.695 (al Kg £ 2.158) € 0.88

Riso Gallo S. Andrea *Kg 1* £ 4.250
PER I TITOLARI AMICA META PREZZO 2.125 € 1.10

Acqua San Benedetto *Frizzante Lt 1,5* £ 830
PER I TITOLARI AMICA META PREZZO 415 (al Lt £ 277) € 0.21

Birra Henninger *2 lattine cl 33 cad.* £ 2.290
META PREZZO 1.145 (al Lt £ 1.735)

Sapone di Marsiglia *profumazioni assortite g 150* £ 2.390
META PREZZO 1.195 (al Kg £ 7.966) € 0.62

Lanza Fustino *25 misurini Kg 3* £ 10.400
PER I TITOLARI AMICA META PREZZO 5.200 (al Kg £ 1.733) € 2.69

Piatti Aceto GS *ml 1500* £ 2.490
META PREZZO 1.295 (al Lt £ 830) € 0.64

San Severo DOC Bianco Squinzano/Salice del Salento DOC Capoleuca *ml 750* £ 4.670
META PREZZO 2.335 (al Lt 3.113) € 1.21

Contenitori GS *formati assortiti* £ 3.490
META PREZZO 1.745 € 0.90

Offerte valide nei punti vendita della Lombardia e delle province di Novara e Vercelli dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rilanci o modifiche alle leggi fiscali. Trovi la carta "SpeAmica Club" nei Supermercati GS della Lombardia, del Piemonte e della Valle d'Aosta che espongono la locandina e il regolamento. Di sconti esclusivi, offre premi prestigiosi, è subito valida ed è gratuita.

GS

Sa cosa voglio.

SI LAVORA PER DARE UNA SPERANZA

[illegible] E RICERCA

A tre anni di distanza dall'avvio dell'attività clinica, l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro (Ircc) ha inaugurato recentemente il dipartimento di Radioterapia dove è stato messo a segno il colpo. L'Ircc è nato grazie alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro e dalla generosità di migliaia di persone che hanno donato a questo centro grandi e piccole offerte. L'Istituto è parte integrante della rete oncologica regionale: operano circa 80 medici e ogni giorni vengono visitati circa 250 malati.

L'ULTIMA SCOPERTA

A giugno i ricercatori dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro hanno annunciato al mondo una scoperta che potrebbe dare una svolta alla lotta al [illegible]: utilizzando la terapia genica che consente di introdurre materiale genetico in una cellula, si può rimpiazzare in quella cancerogena il corredo «sbagliato» (la malattia) con quello giusto (la cura). Padre della strategia è il professor Luigi Naldini, che ha iniziato la [illegible] ricerca 8 anni fa al Salk Institute di San Diego e l'ha proseguita nel centro di Candiolo.

Colpo grosso al centro antitumori

Furto da mezzo miliardo all'Ircc di Candiolo

Marco Accossato
Massimiliano Peggio

CANDIOLO

Furto da [illegible] miliardo all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo. E' accaduto giovedì notte: i ladri, almeno tre, si [illegible] introdotti nell'ospedale dopo aver tagliato la recinzione e forzato una porta esterna della Radioterapia, nella parte di palazzina che si affaccia sulla statale [illegible] del Sestriere. Rubati computer, video, stampanti, [illegible], e i software che controllano le [illegible]pie dei pazienti che ogni giorno si sottopongono alle cure anti-tumore. Il colpo avrebbe potuto fruttare molto di più se non fosse intervenuta [illegible] vigilanza interna, che ha costretto i ladri alla fuga: «Durante uno dei giri di ispezio[illegible] - ha raccontato ai carabinieri [illegible] vigilantes - ho visto, attraverso una porta a vetri del corridoio, tre persone vestite di nero aggirarsi nel reparto. Ho subito dato l'allarme». Per [illegible] giorno, venerdì, tutte le terapie [illegible] sospese: l'Ordine Mauriziano a cui è affidata la gestione del centro ha poi provveduto alla sostituzione dei computer sottratti, mentre l'azienda fornitri[illegible] dei sofisticatissimi programmi rimpiazzerà gratuitamente i software, «considerando valide le vecchie licenze e facendoci così risparmiare una nuova grossa spesa», spiega il direttore sanitario, Paolo Bruni.

Il furto è stato [illegible] a segno nel [illegible] della notte, alle [illegible] e mezzo. La parte di recinzione attraverso cui i ladri [illegible] penetrati nell'area dell'Istituto dista circa [illegible] metri dalla palazzina rossa. Ci si arriva percorrendo una stradina sterrata lungo i boschi dell'Ordine Mauriziano. Nessuno dei ricoverati si è [illegible] [illegible] di nulla, come neppure il personale sanitario in servizio. L'ala dell'Istituto riservata alla radioterapia è infatti aperta solo di giorno, ed [illegible] dotata ades[illegible] di sistemi di allarme e teleca[illegible] a circuito chiuso. Per [illegible] trarre i computer nel minor tempo possibile i ladri hanno tranciato alcuni cavi della rete, rubandone altri [illegible]nti collegati alle macchine.

Un furto su commissione? Nessuna ipotesi. Chi ha colpito [illegible] va dell'esistenza della vigilanza e ha sfidato i controlli. Dove e come potrebbero essere smerciati i computer rubati? A chi potrebbero interessare computer d'ospedale? «Si tratta di macchine dotate di hard-disk molto potenti e quindi costosi - [illegible] il direttore sanitario dell'Ircc, Paolo Bruni -. Ma per quanto riguarda i software, [illegible] inutilizzabili, scollegati dalle altre apparecchiature della radioterapia». Criminalità comune, insomma. «Il solo valore dell'hardware s'aggira sui 150 milioni», calcola il direttore sanitario. I carabinieri sospettano una banda di nomadi.

I ladri irrompono due giorni dopo nell'Istituto Ricerche Agrarie accanto all'ospedale

Un colpo che ha lasciato il segno, all'Ircc. «Questo Istituto - [illegible] Bruni - è nato e continua a crescere grazie [illegible] solidarietà e alle offerte dei cittadini. E quant'è accaduto è un'offesa alla generosità di migliaia [illegible] persone. Devo ringraziare tutti i nostri tecnici e le due ditte che ci forniscono e controllano i macchinari, perché ci hanno permesso di tornare al lavoro in tempi brevissimi. Nessuno [illegible] computer rubati [illegible] i dati personali dei pazienti».

A poche centinaia di metri [illegible] centro antitumori i ladri [illegible] entrati in azione per la seconda volta due giorni dopo. Preso di mira l'Istituto per la Meccanizza[illegible] Agricola, [illegible] del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dove vengono omologati i prototipi di trattori. Qui sono stati sottratti un computer, una stampante, un apparecchio fax, telefoni e un'attrezzatura per la misurazione della velocità dei mezzi agricoli. Il bottino s'aggira intorno [illegible] 50 milioni. I ladri sono passati attraverso i campi utilizzando la medesima stradina sterrata percorsa per entrare all'Ircc, e anche in questo caso hanno forzato una porta esterna. Ma all'Istituto per la meccanizzazione agricola non c'è vigilanza e l'antifurto non è scattato, così i banditi hanno potuto agire indisturbati.

Il reparto di Radioterapia dov'è stata rubata l'attrezzatura informatica

Le strane notti dei soliti ignoti

In provincia sparisce di tutto, anche le piscine

Giacomo Bramardo

Il buio della notte inghiotte proprio [illegible] tutto. E' il caso di dirlo, fermandosi a rileggere gli episodi più curiosi narrati dalla cronaca. Tralasciando i [illegible] atti di vandalismo (cartelli stradali, transenne, insegne che dalla sera [illegible] mattino svaniscono nel nulla in ogni strada di città o periferia), ci si imbatte in furti decisamente più seri e anomali. Come quello, recentissimo, che appena un mese fa ha visto sparire dal deposito dell'Asl 3, in via Foligno, una serie di carrozzelle per handicappati. Oggetti costosi quanto introvabili, che con molta probabilità saranno già stati rivenduti in nero a qualche struttura ospedaliera del Sud. Oppure gli strumenti a fiato della banda musicale del paese, trafugati nella notte del 10 luglio a San Maurizio Canavese: flauti, fagotti, trombe e clarinetti sono spariti [illegible] le loro custodie.

Fino a qui, rientra tutto o quasi nella «normalità». Ma immaginate la faccia del carabiniere che, dietro la macchina per scrivere, ha dovuto verbalizzare l'arresto [illegible] un [illegible] sorpreso a smontare - in piena notte - il tetto di [illegible] capannone abbandonato, nell'ex cava tra Avigliana e Trana. Se questo ancora [illegible] fosse bastato a farlo sorridere, quella notte è arrivato anche un automobilista [illegible] passaggio: aveva scambiato il ladro per il proprietario del capannone e, dovendo realizzare una copertura nel [illegible] cortile, si era fermato per acquistare quindici lamiere al prezzo di [illegible] mila lire. Finirono tutti in caserma.

Asl e ospedali sono sovente nel mirino Ma c'è anche chi ruba contrabbassi piccioni o tetti di capannoni

I furti nei cantieri non sono [illegible] una novità: benne, pale meccaniche, massicci e rumorosissimi cingolati durante la notte prendono silenziosamente la strada della ricettazione. Nessuno sente, nessuno vede. E [illegible] fanno franca [illegible] i cingolati, figurarsi come dev'essere stato semplice, la notte del 3 marzo di quest'anno, fare sparire [illegible] piccioni dalla voliera che il signor Dino Bi (84 anni, appassionato di volatili) aveva attrezzato nel suo garage di Vinovo. Il dubbio resta: rubati per fini gastronomici o addestrati alla consegna di pacchi urgenti?

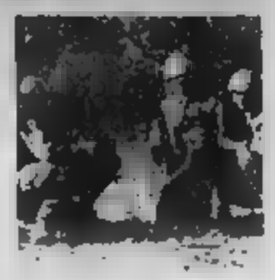
L'aprile del 1992 registrò temperature decisamente [illegible] la media stagionale. Se [illegible] ricorda bene C. B., grossista con magazzino in via Cravetto, che quell'anno denunciò il furto di ben [illegible] caldaiette a metano e gpl del valore di 200 milioni. I soliti ignoti [illegible] le caricarono [illegible] tutta calma su un autotreno, parcheggiato in cortile. Stessa sfacciataggine per il colpo messo [illegible] alla fine del novembre '96 nella centralissima piazza San Carlo: [illegible] camion entrò nel portone di fianco al Caffè Torino e lo depredò (in vista delle feste di Natale e Capodanno) di [illegible] bottiglie. I ladri si rivelarono intenditori, selezionando le «magnum» di Dom Perignon, Veuve Cliquot, Cristall e Moet&Chandon.

Di dubbio gusto, invece, il furto avvenuto [illegible] maggio di quest'anno al cimitero di Villarbasse, dove i guardiani del camposanto, al risveglio [illegible] sono [illegible] corti che mancava qualcosa. [illegible], ma cosa? Gira e rigira, alla fine si trattava degli 82 metri di grondaia che sovrastava il muro di cinta. Ma la grondaia del camposanto è ancora poco. A Mathi hanno fatto di meglio: una intera piscina prefabbricata da sette metri per quattro, motore [illegible] preso. Valore, 6 milioni. La sera era ancora lì, nel cortile dell'Ecogarden, ditta specializzata in giardinaggio. E la mattina dopo non c'era più. Svuotata, smontata e caricata su un camion, [illegible] lavoro durato tutta la notte. Ma ne è valsa la pena: immaginate che rinfresco in questi giorni bollenti.

IN BREVE

[illegible] VALLE [illegible]

[illegible] «Rap [illegible] cerca giovani



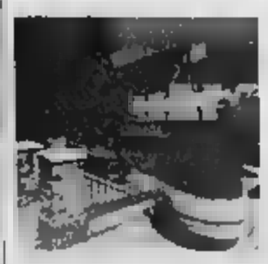
[illegible] Il 26 agosto ad Alba (Cuneo), [illegible] settembre a Piovera (Alessandria) ed il 9 settembre ad Ivrea (Torino): sono le tre date del «Rap Camp 2000», che anche quest'anno lo Stato Maggiore dell'Esercito propone ai giovani tra i 17 ed i [illegible]. Durante la manifestazione i partecipanti saranno coinvolti in una serie di semplici attività tipiche di una forza armata: potranno guidare missili anticarro, puntare un obiettivo con il laser ed usare tecnologie reali e virtuali in dotazione all'Esercito. Il «Rap Camp 2000» si inserisce in un programma di promozione del 3 [illegible] per il reclutamento di giovani volontari, che, articolato su tre bandi, metta a disposizione 7340 posti. Nella manifestazione di Ivrea sarà pure simulata un'operazione di [illegible] in elicottero.

Becchini rifiutano la [illegible] in ritardo

BIELLA. Il corteo funebre è arrivato con dieci minuti di ritardo e i becchini del cimitero di Savona si sono rifiutati di tumulare la salma che è stata così riposta in un locale insieme ad altre quattro in attesa di cremazione. Il fatto è accaduto a Savona ma a farne le spese è stata una famiglia di Biella che una volta rientrata in città si è rivolta al Tribunale del malato.

In fiamme i boschi di [illegible] Manara

GENOVA. Un vasto incendio si è sviluppato ieri pomeriggio nei boschi di Punta Manara e sta distruggendo una vasta area coltivata a pinete. Le fiamme che pare siano partite dal sentiero che porta a Punta Manara di Sestri Levante, si [illegible] estese verso Monte Castello, tra Sestri Levante e Riva Trigoso, e sul versante della Madonnetta, bruciando preziosi esemplari di flora mediterranea.



Foro romano chiuso per infiltrazioni d'acqua

AOSTA. Il Foro romano, uno dei luoghi più visitati dai turisti, è chiuso per infiltrazioni d'acqua. La sovrintendenza ai Beni culturali sta facendo un progetto di bonifica. Accanto all'ingresso del criptoportico vi è un cartello che ne indica la chiusura e invita a rivolgersi al Museo archeologico cittadino. Due giorni fa l'accompagnatore di un gruppo di visitatori ha telefonato al Museo e dopo un'attesa di un quarto d'ora si è sentito rispondere con un insulto. Sulla vicenda i Beni culturali stanno svolgendo un'indagine. Il sovrintendente Renato Perinetti dice: «Se troveremo conferma all'episodio applicheremo i provvedimenti legali nei confronti del dipendente. Vanno dal richiamo al licenziamento».

Giuria [illegible] adolescenti per «Miss Muretto»

ALASSIO. Fervono i preparativi per la 47ª edizione di Miss Muretto, il concorso di bellezza alassino. Accanto ai «tradizionali» 20 vips, quest'anno in giuria ci saranno altrettanti adolescenti. La «cittadella» della bellezza aprirà i battenti sabato 26 agosto con l'allestimento del «Muretto» e di una mostra antologica sul concorso. Domenica, alle ore 18, sfilata delle partecipanti.

Anche la pasticceria alla «Via del Brachetto»

ACQUI TERME. E la pasticceria la novità principale della «Via del Brachetto D'Acqui» tre giorni dedicata al noto vino. All'Enoteca regionale (25 mila etichette di vini in mostra) «battesimo» dei Torcetti poi Torta in sfoglia con crema (dello chef Vissani) e Gelato, [illegible] rigorosamente «al brachetto». Si parte domani pomeriggio con un convegno sulla nuova legislazione vitivinicola Cee, in vigore dal 1° agosto.

Suppleni in guerra Liste tutte [illegible] rifare

VERCELLI. Sul piede di guerra gli insegnanti supplenti della provincia. Delle [illegible] nomine annuali pare che oltre il 70 per cento sia sbagliato. Il computer, programmato dal ministero, ha scippato decine di punti di anzianità ai professori e cancellato dalle liste docenti con oltre dieci anni di servizio precario. Stessi errori, seppure in proporzioni ridotte, si sono verificati anche nel Biellese e nel Novarese. Il provveditore di Vercelli, Carlo Raimondo, invita alla calma: «Siamo in grado - ha dichiarato - di verificare i ricorsi e di correggere le graduatorie entro il 12 settembre, d'intesa con i sindacati». Ma gli autonomi della Gilda sono scettici e prevedono un inizio d'anno scolastico con molte cattedre scoperte.

Asti: monitoraggio sul terremoto

ASTI. Il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, ha incaricato la società Esteco di Nizza Monferrato di effettuare un monitoraggio delle attività sismiche sul territorio astigiano nei prossimi sette giorni. I dati verrano comunicati alla Provincia e trasmessi alla Prefettura e al Servizio sismico nazionale. La società astigiana effettuerà i rilevamenti attraverso stazioni mobili dotate di sismografi.

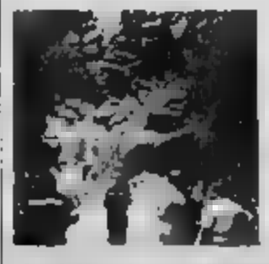
Borseggia anziana durante la messa

CARCARE. Fingendosi un fedele ha scelto una anziana donna tra coloro che l'altro pomeriggio stavano assistendo alla messa nella chiesa di San Giovanni Battista, a Carcare, e l'ha derubata della pensione. Poi si è allontanato in tutta fretta prima che la funzione terminasse. La vittima però se n'è subito accorta e ha dato l'allarme permettendo ai carabinieri di arrestarlo.

In visita con i pellegrini

Il vescovo di Vienna [illegible] alla Sindone «Sento che è vero»

[illegible] Vienna a Torino, per onorare la Sindone. Fra i pellegrini che anche ieri hanno affollato il Duomo, il cardinale Christoph Schonborn - arcivescovo della capitale austriaca -, il quale ha celebrato [illegible] [illegible]. La visita del religioso, insieme ad [illegible] di pellegrini austriaci, è svolta intorno alle 10. Nato a Skalsko (Repubblica Ceca) [illegible] 1945, il cardinale - sacerdote [illegible] '70 -, è arcivescovo di Vienna dal '95 nonché ordinario per i fedeli di rito bizantino in Austria. A capo di una diocesi di 2 milioni 320 mila abitanti, ha compiuto studi sull'icona di Cristo e persino scritto un libro sulla Sindone. Ieri però ha potuto osservare il sacro lino per la prima volta. [illegible] visto molte foto del Sudario - ha detto commosso all'Arcivescovo Poletto, che lo ha accompagnato -, ma dal vero è un'emozione completamente diversa. Personalmente, nel mio cuore, sono convinto che sia il lenzuolo nel quale è stato avvolto il corpo di Gesù».



Sempione, si circolerà sulla vecchia strada

DOMODOSSOLA. Ancora [illegible] la strada [illegible] Sempione dopo la grossa frana che ha ostruito il portale sud della galleria [illegible] Paglino, in prossimità del confine Svizzero. Ma il materiale caduto dall'alto, circa 1500 metri cubi di [illegible] e terra, ha letteralmente sfondato la volta del tunnel stradale che [illegible] [illegible] transitabile per molto tempo. Per ripristinare [illegible] circolazione internazionale sarà utilizzata una vecchia strada abbandonata negli Anni Cinquanta dopo l'entrata in funzione della galleria. Il passaggio dovrebbe essere realizzato entro la fine della settimana. Fino alla riapertura [illegible] strada, funzionerà il servizio di treni navetta, fra Iselle e Briga, per il trasporto delle auto sotto il Sempione.

SAPER SPENDERE

Una casa alle Eolie dotata di pozzo nero

NELLE isole Eolie sono proprietario di una casa dotata ancora di pozzo [illegible] - scrive [illegible] lettore di Cu[illegible] che ha inviato la prima lettera il 15 ottobre '99 e che ha dovuto aspettare [illegible] suo turno come tutti i lettori di Saper spendere, vista la carenza di spazio lasciata alla rubrica -. Fra l'altro lì [illegible] esiste un sistema di fogna[illegible] e [illegible] smaltimento [illegible] dei rifiuti solidi e liquidi [illegible] servizi igienici. [illegible] sistema [illegible] quello tradizionale e in passato si è sempre dimostrato sufficiente alle necessità delle famiglie. Attualmente, con l'introduzione di lavatrice e sciacquone, l'assorbimento dei liquidi diventa sempre più difficile, specie per la presenza di detersivi che con il [illegible]po impermeabilizzano il pozzo nero. Domanda: esistono sostanze che eliminano questa impermeabilizzazione?».

L'architetto Vanna Bruno premette: «Il pozzo nero non è più a norma di legge in tutte le regioni del Nord». Poi spiega: «Quando non ci sono sistemi pubblici di smaltimento dei liquami, cioè fogne, la legge prevede l'uso delle fosse Imohf, che sono composte da una serie [illegible] vasche, dall'ultima delle quali il liquido esce chiaro e utilizz[illegible] [illegible] la fertirrigazione [illegible] giardini. Nelle Imohf non si crea l'inconveniente della impermeabilizzazione da detersivo. Per risolvere [illegible] problema [illegible] pozzo [illegible] danneggiato dall'uso di detersivi e sconvolto dalla ingente massa d'acqua di sciacquoni soc, non c'è molto da fare. Il lettore potrebbe provare a usare con regolarità quei prodotti in bustine che si trovano [illegible] supermercati e sono ampiamente pubblicizzati. Tuttavia sappia che si tratta di un palliativo: il pozzo nero non [illegible] fatto per smaltire i liquami troppo chimici e troppo abbondanti dei nostri tempi».

«Ho un problema che riguarda la mia casa in costruzione - scrive Claudio Pepe - per la quale in rapporto ai metri da costruire dovrei pagare oneri al Comune per un milione e mezzo. La Commissione urbanistica del Comune ha deciso di non volere i soldi [illegible] un pezzo di terreno davanti a casa che dovrebbe diventare un piccolo parcheggio pubblico. [illegible] totale sono 62 metri quadrati quelli che mi si ingiunge di cedere. Non avrei nulla in contrario anche se avrei preferito pagare, ma la sorpresa è che ora devo fare il frazionamento catastale per separare il parcheggio pubblico dal mio terreno e scopro che questo mi costerà due milioni e mezzo. E' giusto tutto questo?».

Risponde l'architetto Vanna Bruno: «Legittimi sono gli oneri dovuti per la casa in costruzione (cioè oneri di urbanizzazione che di regola [illegible] versano o dai quali si concorda e garantisce il versamento rateizzato) prima di ritirare la concessione edilizia e di iniziare i lavori di costruzione.

«Dalle poche righe inviate [illegible] lettore, invece, parrebbe che [illegible] richiesta del Comune sia [illegible]a av[illegible] a costruzione in corso: e questo è veramente inconsueto. Ancora più inconsueta sarebbe la richiesta comunale di sostituire il denaro degli oneri dovuti [illegible] [illegible] dismissione di una porzione di terreno da edibire a parcheggio pubblico, (del quale è indicata la previsione [illegible] mille mappe del piano regolatore?). Questa è la prima cosa da verificare.

L'architetto Vanna Bruno suggerisce: «Instauri [illegible] l'amministrazione comunale un civile colloquio finalizzato al versamento degli oneri, anziché alla dismissione del terreno, facendosi però [illegible]uire da un capace professionista che abbia soprattutto dimestichezza con la complicata materia urbanistica, ad esempio, il progettista della casa.

[illegible] ciò [illegible] bastasse, [illegible] resterebbe che rivolgersi a un legale, ma esperto di leggi urbanistiche. Comunque è pregiudiziale a ogni valido consiglio conoscere [illegible] l'iter della pratica edilizia, il piano regolatore [illegible] Comune e le sue norme di attuazione, per verifi[illegible] se [illegible] richiesta comunale è legittima e se esistano eventuali margini [illegible] trattativa».

simonetta.conti@lastampa.it

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - [illegible] 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
[illegible] Orario del Palinsesto (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo. [illegible] Sport; [illegible] Lavoro Concorsi; 9.30 Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Via; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport. 0-6 Abbiatevi quotidiano; 6.05 Previsioni del Tempo; 6.25 Prima Pagina; 6.40 Rassegna Stampa; 6.50 Viabilità; 7.50 Polizia Stradale; 8.05 Prima Pagina 20 anni prima; 8.50 Viabilità. 9-12 Musica e notizie; 9.10 Previsioni del Tempo; 9.50 Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo; 11.00 Viabilità Ferrovie; 12-18 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 Musica e Notizie; 15.10 Previsioni del Tempo; 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo; 18-21 Abbiatevi Quotidiano, la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

AgostaDove

PICCOLA GUIDA AL TEMPO LIBERO

AGOSTO E SETTEMBRE APERTO

APERTO ANCHE DI SERA

Gran Bar

Largo Cavour, 10 - 28100 NOVARA - tel. 0321.33370

MERCATINO®

CERCARE VENDERE COMPRARE

NOVARA
C.SO MILANO, 100
Tel. 0321.695133
DAL [illegible] AGOSTO

La Dolce Vita

SPIAGGIA - BAR - RISTORO - MUSICA
BAVENO LIDO - Via Piave, 66 - Tel. 0323.922155

ALBERGO ITALIA
[illegible] - Via Solaroli, 8
Tel. 0321.399316

Il Ristorante rimarrà aperto tutti i giorni durante il mese di agosto con le sue Specialità di pesce fresco e della cucina novarese.

PORTA PORTESE
Menu tipici dell'estate e delle sue verdure

CALTIGNAGA
Via G. Verdi, 14
(Traversa della St. 229
Novara - Borgomanero)
Tel. 0321.653834

ORARI DI APERTURA
Tutti i giorni compresa la Domenica
dalle 15.00 alle 19.00

OMEGNA
Via F.lli di Dio, 131/135
(St. Omegna Gravellona)
Tel. 0323.62806

Jean Louis David

QUICK SERVICE servizio pronto
BORGOMANERO - V.le Kennedy, 51
Tel. 0322.841989

[illegible] SERVIZIO
BORGOMANERO - Via Rosmini, 7
Tel. 0322.82029

APERTO TUTTO AGOSTO

ALL'ASCOM CONFCOMMERCIO TROVI CORSI PER TUTTI I GUSTI E PER OGNI ESIGENZA

CORSI ABILITANTI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'
SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE
ALIMENTARISTI
AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible]
(1° e 2° livello AIBES)
GASTRONOMIA
per principianti ed esperti
EDUCAZIONE AL GUSTO

INFORMATICA
BASE E AVANZATA
INTERNET
SENZA SEGRETI
CREAZIONE PAGINE WEB

[illegible] AL CUSTOMER CARE
TECNICI DELL'ASSISTENZA TURISTICA

I corsi si svolgeranno all'Ascom di Novara, a partire da settembre
INFORMAZIONI E ISCRIZIONI AL N. 0321.614411

PROGETTO

LA STAMPA
PAGINA ... GIOVEDÌ 24 AGOSTO

NOVARA

... CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 ... E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
... PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. C... CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

L'idea è venuta ... Simone Accardo, un eclettico personaggio di Robbio che ha fissato le regole del torneo

La caccia alle zanzare è un campionato

In Lomellina allo stadio si sfidano 25 concorrenti

Marcello Giordani
VALLE LOMELLINA

Unica arma ammessa: le mani, nude, senza guanti e soprattutto senza Autan. Tempo a disposizione: cinque minuti. Quando si mette ko l'insetto, bisogna depositarlo nell'apposita «zanzarbara», collocata ... fianco di ogni concorrente.

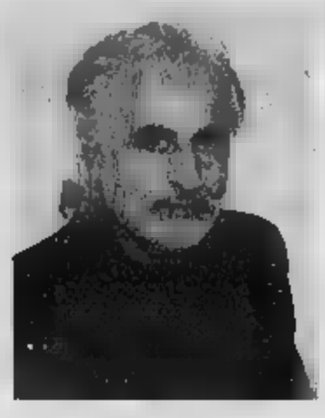
Sono le regole del primo campionato mondiale di caccia alla zanzara che si disputerà sabato due settembre allo stadio ... Valle Lomellina. Un posticino da sconsigliare a chi soffre d'allergie oppure se non sopporta gli insetti: le zanzare ne h... fatto un piccolo Eden, proliferano che è una meraviglia, ciccione ... e più feroci che mai, con punture da fare invidia a un'infermiera.

E' questa la località scelta da Simone Accardo, eclettico personaggio di Robbio Lomellina, per organizzare la prima battuta di ...a alle zanzare, con tanto di premi e manifestazione.

Come in tutte le battute ... si rispettano anche in questa si partirà al ... corno, alle 21, sotto la luce dei riflettori per rendere ancora più famelici gli animaletti: ad acchiapparli saranno venticinque concorrenti che Accardo ha scelto ... modo singolare, il minimo per un campionato di questo tipo. «Li ho selezionati per colore dei capelli, altezza, peso e residenza» dice Accardo: ma che nesso c'è fra il colore dei capelli o il peso e la caccia ai ditteri? «C'entrano, c'entrano - risponde l'organizzatore - perchè i concorrenti sono tutti degli autentici personaggi e il pubblico si divertirà moltissimo».

Anche la tenuta da combattimento è prestabilita, un po' turista inglese sul Mediterraneo, un po' «mondina style»: scarpe da ginnastica, calze al ginocchio, costume da bagno e cappello di paglia. La caccia avverrà a suon di tarantella: forse per stordire le zanzare lomelline che hanno poca dimestichezza col sound partenopeo o magari per rendere meno brucianti le punture sulle chiappe dei cacciatori. In caso di parità, due minuti e mezzo per gli spareggi e poi la «golden zanzara», tipo finale del campionato ... mondo ... calcio. Al vincitore toccherà ... zanzara d'oro (posto che abbia ancora voglia ... vedere insetti dopo l'esperienza di Valle Lomellina) ... il bacio ... Miss Zanzara: premio e bacio verranno accompagnati dall'inno di Mameli ... dalle ultime zanzare superstiti.

La divisa costume e cappello di paglia



Simone Accardo, l'organizzatore, promette divertimento per tutti

Viale di Castelletto: i dati ... vado in Procura

Rotte, sindaco attacca «Voglio tutta la verità»

CASTELLETTO TICINO

Vuole sapere tutto su decolli, rotte e rumore: il sindaco di Castelletto Ticino, Francesco Viale, riapre la battaglia a Malpensa e minaccia anche di rivolgersi alla Procura se non otterrà risposte. Due le lettere che ieri Viale ha firmato. Una è per ministero dell'Ambiente, Agenzie nazionale ... regionale per l'Ambiente: «Si chiede di fornire i dati in Vostro possesso relativi alle rilevazioni acustiche sul Comune. L'acquisizione si rende necessaria per consentire al sindaco di svolgere le funzioni di autorità sanitaria locale che le leggi in materia gli assegnano». Analogo il contenuto della seconda lettera con l'aggiunta di una «formale protesta» nei confronti dei responsabili della gestione dei decolli. La richiesta di dati e dettagli sul periodo 10 luglio-22 agosto, incluso il nome di chi decide le deroghe sulle limitazioni dei decolli, arriverà ... Sea, Enac, Enav ma anche alle commissarie europee ... Palacio e Wallstrom, al Presidente del Consiglio, ai sindaci, ai Parchi ... al senatore Vedovato. Il Covest attende infine lo sviluppo del capitolo Air France: in un'alleanza con Alitalia, Malpensa dovrebbe «cedere» parte della funzionalità a Lione. [m. p. a.]

Si spera di riaprire il collegamento internazionale con un passaggio provvisorio entro il fine settimana

Sempione ancora bloccato

Troppi crolli nella «terra di nessuno»

Adriano Velli
TRASQUERA

La statale del Sempione, interrotta dalla frana in località Paglino, potrebbe essere riaperta al traffico verso la Svizzera entro la fine della settimana. Per ora è solo una speranza. In ogni caso, il collegamento internazionale sarà ripristinato con un ...io provvisorio, lungo una vecchia strada abbandonata fin dagli Anni '50, quando appunto era ... realizzato il tunnel che sbuca in prossimità del confine. Il percorso corre a lato della galleria.

Sarebbe una soluzione d'emergenza, in attesa di interventi più radicali per ripristina... la circolazione attraverso il tunnel che dovrebbe ... prolungato. Il materiale che si è staccato dalla parete roccciosa, circa 1500 metri cubi di massi e terriccio che hanno letteralmente sfondato il portale della galleria, sbriciolando la volta, è stato sgomberato. Alcuni macigni piombati dall'alto hanno aperto voragini sulla sede stradale. Uno smottamento che ricorda la tragedia della galleria di Olgia, al confine fra la val Vigezzo ... il Canton Ticino, nella quale morirono tre giovani frontalieri.

Tutta la ... montagnosa che sovrasta il collegamento internazionale in prossimità del confine con la Svizzera, come ha ricordato il sindaco di Trasquera Gianfranco Baudin, ... soggetta ... pericoli di crolli e frane. Il posto di frontiera di Paglino era già ... abbandonato alcuni anni fa per un vasto smottamento che aveva minacciato la caserma che ospitava agenti e guardie di finanza. I servizi di confine erano stati trasferiti a Iselle. Si è così ... fascia, definita «terra di nessuno» fra Iselle e Gondo, il primo villaggio Svizzero ai piedi del Sempione. Ed è appunto in questo breve tratto che si è verificata l'interruzione. «A parte il tassista domese che ha rischiato di essere travolto- ha dichiarato Gianfranco Baudin- non si devono piangere morti solo perchè ... frana ... caduta in piena notte. Di giorno, ... il ... intenso di questo periodo, po... ... ...raga. Non si può lasciare una strada di interesse internazionale in queste condizioni».

Il consigliere regionale Valerio Cattaneo ha annunciato ieri di aver concordato con gi assessori al turismo, alla montagna e all'ambiente, Racchelli, Voglio e Cavallera, una riunione operativa con i vertici regionali Anas, i sindaci di Trasquera e Varzo, la provincia del Vco per valutare le prospettive del collegamento internazionale. Sabato sarà a Verbania il ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi per un incontro che dovrebbe però riguardare il progetto di circonvallazione urba...

E' stato rimosso il materiale che si è staccato dalla parete

Impressionanti analogie con la tragedia di Olgia

Turisti in coda alla stazione di Iselle dove sono stati immediatamente ripristinati i treni-navetta per Briga. Sopra la galleria di Paglino sulla statale del Sempione

Formazza, frana uccide venti pecore

Mobilitato 118. Nella piana della Cascata si temeva per la sorte di due pastori, salvi

FORMAZZA

Allarme, ieri sera, in alta val Formazza per una frana che si è staccata in località «Rosbode» sopra la cascata del Toce a 2100 metri di quota. Ha investito un gregge di pecore uccidendo una ventina di animali. Non si lamentano fortunatamente danni alle persone. Si è temuto però per la sorte ... due pastori. Per questo è intervenuto l'elicottero del 118. ... ... è allertato ... Soccorso Alpino di Formazza. I due pastori sono poi stati rinvenuti sani e salvi. Se la sono cavata con un grosso spavento perchè ... piuttosto defilati rispetto alla traiettoria dei massi. Si pensa che le piogge dei giorni scorsi abbiano favorito il distacco della roccia in quota. I sassi sono precipitati a valle in una ... morenica trascinando altro materiale in un grande frastuono, producendo un enorme polverone.

In zona pascolava il gregge di Ernestino Morandi, pastore di Possaccio di Verbania assai conosciuto in valle. L'allarmine è stato lanciato da alcuni turisti dell'Albergo Cascata del Toce che si trovavano proprio di fronte alla montagna interessata dalla frana. I massi si sono fermati prima di raggiungere la piana della Cascata. [r.a.]

fordfocus
nessuna ...
nessuna rinuncia

fordfocus zetec ha di serie:
• doppio airbag
• servosterzo
• ABS/EBD
• plancia con inserti in alluminio
• sospensioni posteriori multilink
• leader di categoria per abitabilità

3/5 porte 1.6 16V
L. 24.900.000
se ... un ... non catalizzata
fino al 31 agosto
climatizzatore
incluso nel ...

IPT e spese di rottamazione escluse, per ordini del ... 00
e consegne entro il 31 agosto 2000

NOVA GROUP
...
Via Verbano, 140 Tel. ...
Borgomanero
S.S. per Romagnano (Cureggio) ... 0322 839563
Trecate
Corso Italia, 23 Tel. 0321 777625

Ford

I dati scientifici confermano che il terremoto non ha causato alcun danno

«La scossa alla Cupola è stata una sberletta»

NOVARA

«E' come se la Cupola avesse ricevuto una sberletta pari al 7 per cento del peso dell'intero monumento».

L'ingegner Giampietro Germanino, incaricato dal Comune di seguire il monitoraggio dell'edificio-simbolo della città, usa questa suggestiva ed efficace immagine per commentare i dati che ieri mattina sono stati forniti dall'Università di Trento alla quale fa capo il laboratorio, con sismografo, dell'Università di Pavia. Questi centri sono collegati attraverso la rete informatica alle spie che dallo scorso dicembre vigilano sulla stabilità della Cupola, nella parte più alta segnata da crepe.

Il Salvatore, dalla vetta dei suoi 121 metri, ha sentito il terremoto che ha fatto ballare l'Astigiano e l'Alessandrino. Da subito i tecnici avevano tranquillizzato i novaresi, le scosse sono state avvertite ma la soglia di pericolo e quella di allarta sono state superate. Anche il presidente della Fabbrica Lapidea, Guido Peagno, dopo un sopralluogo aveva escluso qualsiasi ripercussione alla stu-

Si è registrata un'oscillazione sopra i 75 metri della grande tazza La base non si è mossa

ticità. Ma per essere davvero tranquilli sulla salute della Cupola si aspettavano le conferme dei dati scientifici. E ieri i tabulati sono arrivati. Alle 19.15, l'ora del terremoto, sopra la «grande tazza» posta a 75 metri, dove l'ardire di Alessandro Antonelli ha proteso ancora di più verso il cielo il suo capolavoro, l'accelerazione registrata è stata di 0,05 g nelle due direzioni. Una «sberletta», appunto.

Nella parte bassa, invece, non è stato registrato alcun movimento. La Cupola si è comportata come un'asta conficcata nel terreno, confermandosi una struttura molto elastica, secondo le intenzioni del progettista che usò i mattoni con una maestria eccezionale. L'incastellatura dei pilastri murari in alto come una moderna struttura in cemento armato e ferro. Una testimonianza del valore dell'architetto ghemmese e dei suoi collaboratori e della straordinaria capacità dei muratori dell'epoca. Professionalità che, unite alla qualità dei materiali, a distanza di oltre un secolo vincono piccole e grandi sfide. [c. bo.]

Tour in vetta

Seicento gradini per S.Gaudenzio

NOVARA

Seicento gradini impresa da Messner? Non la pensano così tanti novaresi che hanno affrontato la salita alla Cupola, pur di ammirare l'opera di Antonelli e un'impareggiabile vista sulla città. Per le salite sono arrivate anche iscrizioni da fuori provincia, con il tutto esaurito per ogni serata sulla sommità del simbolo cittadino. Visto il successo, le visite riprendono, per iniziativa della Fabbrica Lapidea, del quartiere Ovest, laboratorio Cita. Si riprende sabato, con un nuovo calendario che prevede nuovi itinerari, con la salita alla Cupola e visita in Basilica.

Sabato alle 14,30, la visita guidata alla Cupola, promossa dalla Fabbrica Lapidea. Il 3 settembre altra visita guidata, grazie all'organizzazione del quartiere Ovest (alla segreteria si ricevono le prenotazioni), domenica 10 settembre la Fabbrica Lapidea propone invece un itinerario alla scoperta del campanile, opera di Benedetto Alfieri. Il tour che ha animato l'estate Novarese torna il 23 settembre: a «full immersion» con orario continuato dalle 10 alle 19 per Fabbrica, associazione Persona e laboratorio Cita. Sarà la visita «animata» dalle performance degli attori del laboratorio teatrale Cita, che propongono brevi intermezzi di prosa e varie altezze della Cupola e consentono ai visitatori di sentire il peso della salita. Sabato 21 ottobre alle 10 altra visita guidata, il full tour, visita guidata alla Basilica, al campanile e alla Cupola. Organizzano I Gaudenziani e la Fabbrica. Le prenotazioni sono già aperte per ogni data (escluso il 3 settembre), si possono confermare allo 0321/620632. [c. m.]

La Cupola di San Gaudenzio, capolavoro dell'Antonelli e simbolo della città

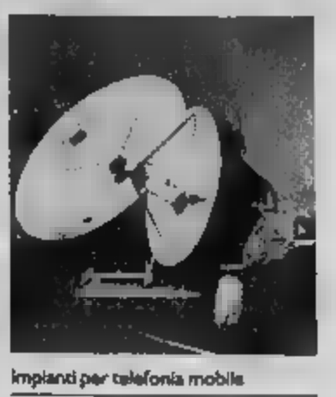
Comitato contro elettrosmog e Legambiente

Terreni agricoli negati ad antenne e ripetitori

«Le decisioni della commissione edilizia contrastano con il regolamento comunale»

NOVARA

Prima in Italia, Novara ha adottato un regolamento per l'installazione di ripetitori di telefonia mobile ma il Comitato spontaneo contro l'elettrosmog lancia l'allarme: si sta creando «un'assurda situazione» in quanto la commissione edilizia nega il posizionamento di pali o tralicci in zone agricoli. Dunque dove possono trovare posto antenne e impianti affini? Vicino a case e scuole l'amministrazione e i cittadini non li vogliono, si mobilita anche il Comitato spontaneo contro l'elettrosmog. «La commissione edilizia dice no anche all'installazione fuori dall'abitato. Pure Legambiente auspica che «il Comune sceglierà la via della tutela della salute e il rispetto degli impegni a suo tempo presi». Sia il Comitato sia Legambiente si ricollegano al caso di via Juvarra dove la Tim ha innalzato un palo per le antenne nel cortile della Fiat: «Lo stesso luogo, prospicente una scuola, che scatenò - scrive Giovanni Ristuccia per i Cittadini contro l'elettrosmog - le giustificate proteste dei cittadini del quartiere Sud, condivise dall'amministrazione». Il Comitato si rivolge agli assessori all'Urbanistica e all'Ambiente, al sindaco e al difensore civico, al coordinatore della consulta ambiente. Agli amministratori chiede un coordina-



Impianti per telefonia mobile

mento per risolvere «la ormai critica situazione in cui ci si è impantanati e che tale coordinamento continui in futuro per evitare siffatte gaffe» e di revocare le edilizie emesse prima dell'entrata in dal regolamento sulla telefonia mobile. Infine sono sollecitate modifiche al piano regolatore affinché siano previste fasce rispetto per abitazioni anche laddove la posa antenne è consentita. Legambiente, che aspetta di sapere «perchè Tim tenta di installare egualmente il ripetitore in via Juvarra», auspica chiari provvedimenti «per evitare equivoci ed eliminare tentazioni e forzare le decisioni dell'amministrazione». [m. p. a.]

Ubertazzi arriva da Casale Monferrato

Il segretario generale insediato in Municipio

NOVARA

Primo giorno di lavoro al Comune di Novara per Eugenio Ubertazzi, nuovo segretario generale. Ubertazzi, che è nato 56 anni fa a Frassineto Po, si è laureato nel '69 in Economia e Commercio all'Università di Torino. Da quel momento è iniziata una lunga ed apprezzata carriera caratterizzata da costante aggiornamento e crescita professionale.

Nel fitto curriculum l'ultimo incarico è alla segreteria generale di Casale Monferrato, dove è stato per oltre vent'anni vice segretario (per dieci anni supplente e poi reggente di quel ruolo). Nel frattempo ha svolto compiti di consulenza presso l'azienda municipale casalese che gestisce i servizi gas, trasporti, acquedotto e depurazione ed ha tenuto corsi di formazione agli agenti di polizia municipale ed altri dipendenti comunali. Ubertazzi è autore di diversi studi e monografie: sulla rivista dell'Est Sesia nell'89 ha pubblicato «I consorzi in agricoltura», un anno prima ha dedicato degli

Eugenio Ubertazzi, 56 anni

elaborati all'Iva agevolata sulle opere di urbanizzazione, al regime delle concessioni delle pertinenze idrauliche demaniali e all'Irpeg degli enti non commerciali. Con altre monografie su spa, consorzi e Comuni partecipa a vari concorsi promossi dal Ministero dell'Interno, vincendone due. [r. s.]

Conferenza sul riso tra storia e gastronomia

«Nibbiola ieri, oggi, gastronomia, storia, ambiente... un'unica costante: il riso è il tema della conferenza organizzata dal Comune di Nibbiola per le 21 di venerdì. Relatore sarà Giampietro Morreale. L'iniziativa rientra nella festa agricola «Il riso, l'ambiente, l'uomo» che prosegue fino a domenica. [r. l.]

NOVARA

I funerali della madre dell'on. Vittorio Tarditi

Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa di San Marco i funerali di Anna Carla Ferrari, anni, madre dell'onorevole Vittorio Tarditi. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia a Casale Monferrato. [r. s.]

VIGEVANO

Morto l'ex comandante della polizia Stradale

L'intervento chirurgico alla testa al quale è stato sottoposto non è valso a salvarlo. Si è spento ieri alle 11 il maresciallo di polizia a riposo Stefano Monaco, 84 anni, residente a Vigevano. Negli anni '60 era stato comandante della sottosezione della polizia stradale. Martedì aveva avuto un incidente stradale. [c. br.]

PULIZIE «FAI DA TE» A SANT'AGABIO

Gli abitanti di via Morazzone puliscono i giardini

Gli abitanti di via Morazzone (il condominio è di proprietà del Comune) avevano chiesto da tempo la pulizia dell'area verde davanti alle abitazioni. Una richiesta mai esaudita e così ieri mattina si sono dati appuntamento per togliere erbacce e immondizia. Giovani e anziani, muniti di rastrelli, sacchi neri e lame, si sono alternati per tutta la giornata, lavorando anche nelle ore più calde. Ben presto la notizia della «giornata ecologica», messa in atto senza proteste, si è sparsa nella zona. Nell'area sono arrivati, oltre al vigile di quartiere Luigi Airoldi, alcuni abitanti della zona che hanno deciso a portare a termine la prima giornata di lavori. Questa mattina gli abitanti dovrebbero tornare in azione, per completare l'opera. [c. m.]

Macaluso aveva 64 anni

Morto preside della media Pier Lombardo

Il professor Alfredo Macaluso a Novara dal '62 E' stato colpito da infarto

NOVARA. E' stroncato da un infarto all'età di 64 anni il preside della scuola media «Pier Lombardo», il professor Alfredo Macaluso. Originario di Petralia Soprana, in provincia di Palermo, Macaluso si era diplomato maestro, poi si era laureato. Era a Novara dal '62 e per molti anni era stato preside della media Morandi.

Studioso di letteratura, Alfredo Macaluso era molto apprezzato nel mondo della scuola: il malore l'ha colpito mentre rientrava a casa, in corso Torino 7, dopo la spesa. Aveva compiuto anni il 14 e il primo settembre sarebbe andato in pensione. [m. g.]

Studio veterinaria non sono dottore

In relazione all'articolo dal titolo «Per Renata Amoni il ricordo della città», pubblicato su «La Stampa» del 20 agosto 2000, desidero precisare che il sig. Raffaele Baroffio, studente in Medicina Veterinaria presso l'Università degli Studi di Milano e non, come erroneamente scritto, veterinario.

Raffaele Baroffio, Novara

Bus a metano alleanza impossibile?

In occasione della presentazione alla città dei nuovi bus alimentati a gasolio «ecologico» vorrei sottolineare come Novara a differenza di altre realtà piemontesi del calibro di Biella e Vercelli, possieda sul proprio territorio comunale una stazione di rifornimento «Metano per auto».

Sarei curioso di sapere se coloro che hanno deciso l'acquisto di bus a gasolio (che sebbene ecologici inquinano certamente di più rispetto agli analoghi funzionanti a metano) hanno valutato con serenità l'opportunità di equipaggiare la flotta mezzi del servizio pubblico con tale tipo di combustibile. Mi piacerebbe inoltre sapere cosa ne pensa in merito l'assessore comunale all'Ambiente Mauro Bolzoni.

Tale stimato amministratore mi risulta che sia pure «metanautista» cioè che utilizzi lodevolmente nei suoi spostamenti mezzi alimentati a metano. Non mi risulta però che abbia speso alcun tipo di dichiarazione per consigliare i dirigenti della Sun (azienda municipalizzata) sull'opportunità di orientarsi al metano e/o Gpl piuttosto che al gasolio.

Oltretutto il metano ai vantaggi ecologici abbina una non trascurabile economicità in termini di costi di approvvigionamento: un ulteriore elemento che in periodi come l'attuale in cui i prezzi petroliferi sono in costante ascesa dovrebbe far riflettere qualunque amministratore di buona finanza e salute pubblica.

Lettera firmata, Novara

Le lettere per questa rubrica vanno inviate a La Stampa, corso Vittorio 7, Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. L'indirizzo e-mail è: novara@lastampa.it

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 , **Arona:** telefono 0322 51 61; **Borgomanero:** telefono 0322 84 81, **Domodossola:** telefono 0324 46 600. **Galliate:** (telefono 0321 86 22 22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500. **Omegna:** telefono 0323 61 800; 63 669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84 66 59, 866.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360, **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405 000; 556 000, 55 61 61, squadra nauti. salvam 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.706; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Origgnese:** S.r.e. telefono 0163 41 86.17; **S. d'Opaglio:** telefono 0322 96 667; **Lesa:** telefono 0322 76 607, telefono 0324 83.186; Volontari cri telefono 0321 82.06 60, G.o Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81 500; **Domodossola:** telefono 0324 49 13 34, **Oleggio:** telefono 0321 95 00 47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18

FARMACIE

A Novara: Nigri, c.so Risorgimento, 35 tel. 47.77.67 (apertura dalle 8,45 alle 20.15 continuato, dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Del Rosario, c.so Mazzini, 7 tel. 0321 61.23.84 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, le reperibilità notturne sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Comignago: Venco, via Principale, 20 tel. 0322 50 066.

Bellinzago Novarese: *San Paolo*, via Matteotti, 24 tel. 0321 98.116.

Galliate: *Cusero*, via p. Custodi, 17 tel. 0321 86 13 02.

Sillavengo: *Turri*, via Nazario Sauro, 40 tel. 0321 82.41.41.

Fontanetto d'Agogna: Colombini, via 25 aprile, tel. 0322 89.144.

tel. 83 05 91.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.84.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.150.

Omegna: *Determesi*, via Mazzini, tel. 0323 61.220.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324 53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324 72.494.

MUSICA

Tre concerti a Stresa

A Stresa tra sono i concerti in programma nei prossimi giorni: per il cartellone «Tempo di sognare» allestito dall'associazione «Dino Ciani» venerdì sera il duo Lambertini-Giovannetti, lunedì recital della pianista Letizia Michielon, mercoledì concerto violino del duo Terlizzi. Dalle 21, ingresso gratuito. [m. p. a.]

ZOOTECNIA

Mipam a Luino

Ultimi preparativi a Luino per l'edizione 2000 del Mipam: lunedì dalle 21 a palazzo Verbania si parla di anagrafe bovina informatizzata, mercoledì 30 relazioni sugli aspetti normativi zootecnia biologica. Organizza la Comunità montana. [r. e.]

PROIEZIONE

Le radici dei popoli

dalle 21 a Malesco in piazza XV Martiri proiezione di diapositive intitolata «Ricercando le nostre radici: fenomeno immigrazione», relatore Mazzi. [r. e.]

Non è potabile per la presenza di colibatteri il rifornimento con autobotte è ad Auzate

Una frazione senz'acqua da due mesi

Gozzano, chiesto Consiglio aperto sul caso di Bugnate

GOZZANO

Colibatteri nell'acqua potabile: gli abitanti [illegible] frazioni di Auzate e Bugnate non possono utilizzarla se non dopo averla bollita. Ma a rendere più grave la situazione sono due fatti: l'acqua non è potabile dal dieci luglio e i 250 residenti della frazione di Bugnate, la più alta del paese, devono scendere due chilometri sotto, ad Auzate, per rifornirsi all'autocisterna inviata dal Comune.

Prima un eccesso di organismi clorurati, adesso i colibatteri, e per le due frazioni gozzanesi l'acqua continua ad essere vietata. Il disagio riguarda un migliaio di abitanti, nonostante le misure attuate subito dall'Acquedotto Consorziale presieduto da Fausto Guidetti.

L'Acquedotto ha inizialmente diminuito il dosaggio del cloro poi ha introdotto una nuova sostanza, la cloroammina: così il livello degli organismi clorurati è tornato normale, ma improvvisamente sono comparsi i colibatteri.

«Si tratta di un fenomeno rarissimo - conferma il presidente Guidetti - e stiamo attuando tutte le misure per riportare i livelli alla normalità». I tecnici, che hanno effettuato decine di prelievi in questo mese e mezzo, non sono riusciti ad accertare con esattezza le cause dell'inquinamento.

Viene fatta un'ipotesi, che però va presa con beneficio d'inventario: la diminuzione del dosaggio di cloro avrebbe indotto l'aumento dei colibatteri. La situazione ha scatenato anche vivaci polemiche politiche, con l'opposizione che ha chiesto un Consiglio comunale aperto alla cittadinanza e ha attaccato l'amministrazione comunale: «Non è ammissibile che una frazione di Bugnate - dice il consigliere comunale Mario Ruga che gestisce un negozio di alimentari nella frazione - non abbia il rifornimento d'acqua. Qui abbiamo anche un istituto di riposo con molti ultraottantenni ed è assurdo che si debbano fare due chilometri per rifornirsi d'acqua. E l'autocisterna, ad Auzate, la spostino, perchè se si ferma per parecchie ore sotto il sole, l'acqua diventa tiepida e perciò imbevibile».

L'amministrazione comunale replica che è stato fatto il possibile per fronteggiare la situazione, e ieri mattina il problema è stato nuovamente affrontato in giunta. Laposizione del Comune: «Su questo argomento va fatta chiarezza una volta per tutte e soprattutto intendiamo respingere le strumentalizzazioni politiche, le imprecisioni e le polemiche che ne sono seguite. In primo luogo abbiamo subito chiesto al Consorzio di svolgere le analisi con la massima tempestività e di attivarsi per risolvere il problema. Inoltre - dice l'assessore Riccardo Silvestri - come Comune abbiamo inviato inizialmente l'autocisterna con dodicimila litri d'acqua anche a Bugnate ma sulla salita il camion ha rischiato di rovesciarsi: non è oggettivamente possibile salire sulla salita di Bugnate un'autocisterna di queste dimensioni, quindi è stata fermata ad Auzate». [m. g.]

C'è l'ordinanza del sindaco: abitanti di Bugnate la leggono al circolo

Borgo, torna dopo 30 anni la fiera di S. Bartolomeo

BORGOMANERO

Torna, dopo anni, la fiera di San Bartolomeo, ed oggi la città festeggerà anche i quaranta studenti che si sono recati a Roma in bicicletta per il Giubileo.

Inizierà alle 14 e terminerà alle 19,30 la grande fiera di San Bartolomeo: si svolgerà in viale Don Minzoni, com'è accaduto per moltissimi anni.

Una tradizione che è stata abbandonata anni fa, e che ora l'amministrazione comunale ed i commercianti della città hanno voluto ripristinare con il nome di «rassegna dell'artigianato e degli antichi mestieri».

Arriveranno da tutto il Piemonte e dalla Lombardia specialisti del legno, della lavorazione di pelli e cuoio: saranno un centinaio le bancarelle che animeranno la festa patronale.

Le manifestazioni inizieranno questa mattina alle 10,30 nella Collegiata di san Bartolomeo dove verrà celebrata la messa da parte di tutti i sacerdoti originari della città con il prevosto don Giovanni Galli. L'omelia sarà tenuta da don Giampaolo Zanotti, coadiutore di Varallo Sesia.

Il momento clou della giornata sarà alle 11,30, in piazza Martiri, dove arriveranno i quaranta studenti borgomanoresi che si sono recati a Roma in bicicletta.

Gli studenti, guidati dal sacerdote salesiano don Vincenzo Caccia, hanno percorso in bici tutti e 700 i chilometri che separano Borgomanero da Roma; hanno partecipato alle manifestazioni del Giubileo e sono tornati in pullman fino a Cuneo. Da qui hanno di nuovo inforcato le bici per il tratto finale del ritorno, percorso in tre brevi tappe: l'ultima è in programma per questa mattina. I giovani partiranno alle otto dall'istituto salesiano di Vercelli, dove si sono fermati per il pernottamento, ed alle 11,30 saranno in piazza Martiri. Qui ci saranno ad attenderli tutte le autorità ed il sindaco Pierluigi Pastore consegnerà loro un riconoscimento a ricordo dell'impresa. [m. g.]

Viale don Minzoni ospita la fiera

Sono trecento in tutta la Provincia

Cacciatori contestano multe da 200 mila lire

Renato Ambiel

NOVARA

Trecento cacciatori novaresi sono sul piede di guerra. Motivo: si sono visti notificare dalla Provincia una multa di circa duecento mila lire. La sanzione si riferisce alla «omessa restituzione della scheda riepilogativa relativa agli abbattimenti effettuati nell'ultima stagione venatoria». Questo in linea teorica e burocratica perchè poi, come vedremo, l'obbligo è stato sostanziamente assolto.

Succede a quei cacciatori residenti e iscritti all'ambito territoriale di caccia «NO 1-Ticino» i cui confini vanno dall'Agogna al Ticino] partecipare alla caccia anche nell'altro ambito territoriale «NO 2-Sesia» (dall'Agogna verso il Sesia).

> I verbali sono per le schede segna catture non riconsegnate in tempo utile

La legge regionale imponeva annotare su un'apposita scheda tutti i capi abbattuti durante la stagione venatoria. E' una sorta di censimento a fini statistici per intervenire con ripopolamenti ad hoc nelle diverse zone. I cacciatori che fanno capo al cosidetto ATC NO 1, dove sono residenti, hanno ricevuto da questo l'apposita scheda per segnare la selvaggina. Hanno però la possibilità di cacciare anche nell'altro ambito provinciale previa autorizzazione. Si sono così recati all'ATC NO 2 per la necessaria autorizzazione che consiste in una timbratura. Qui hanno però ricevuto una seconda scheda segna catture. Sostengono di aver registrato tutti i capi abbattuti, compresi quelli della zona ATC NO2, nell'unica scheda ricevuta dal loro ambito di appartenenza NO 1.

A sollevare la questione è stata l'italcaccia l'associazione che ha la sede provinciale a Borgomanero e raccoglie i cacciatori del medio Novarese. Ha invitato i suoi a rivolgersi all'avvocato Federico Celano. Il legale ha inoltrato tutta una serie di ricorsi alla Regione Piemonte competente in materia. La Regione può archiviare la pratica oppure emettere un'ordinanza di ingiunzione la quale è ricorso giurisdizionale

«Il concetto di 'restituzione' della scheda riepilogativa implica come antecedente logico e attuale una preventiva consegna che nel caso specifico è - sostiene l'avvocato Celano -. Se antecedente v'è stata dunque non è del cacciatore dei funzionari dell'ATC NO2 che non hanno provveduto per tempo a predisporre e consegnare la scheda di adesso si lamenta la mancata restituzione. Tutta la selvaggina abbattuta in entrambi gli ambiti è stata riportata sulla scheda riepilogativa consegnata entro i termini pervisti all'ATC NO 1».

Il dirigente del servizio Caccia e Pesca della Provincia, pur senza entrare nel merito del contenzioso, riferisce che «Come ente deputato alla vigilanza abbiamo dovuto elevare quei verbali sulla base della segnalazioni dei responsabili dell'ATC NO 2 per non incorrere in censurabili omissioni. Non potevamo insomma fare diversamente. Le sanzioni vengono incamerate dalla Regione alla quale i cacciatori possono ricorrere contro le contestazioni».

Il sindaco Baranzini vuol salvare i quattro platani davanti alla costruzione

Nebbiuno, l'ex casa Fassi al Comune

Si trasferirà l'ufficio tecnico, sede per Avis e Cri

NEBBIUNO

E' stata inaugurata l'ex casa Fassi, destinata a servire la municipalità di Nebbiuno. «Nella nuova costruzione - dice il sindaco Carlo Baranzini - ha posto la Banca d'Intra, che pagherà un regolare affitto col quale il comune coprirà le spese del mutuo. Esiste una sala polivalente che potrà essere utilizzata dalle associazioni in occasione di riunioni e dallo stesso comune di Nebbiuno. E' pronto un locale da destinare ad Avis e Croce Rossa». Il sindaco Baranzini spiega altre collocazioni: «L'ufficio tecnico sarà trasferito al piano terra, in modo da rendere più agevole l'accesso, e ci sarà più spazio per l'archivio. Nei sotterranei dell'ex casa Fassi troveranno posto i mezzi comunali, l'auto dei vigili e un deposito per gli attrezzi». La realizzazione è stata possibile grazie ad un accordo tra pubblico e privato che lo stesso Baranzini giudica molto valido: «Un comune dalla ridotte dimensioni qual è Nebbiuno avrebbe dovuto spendere di soldi per realizzare struttura come . La banca, invece, un affitto per otto anni a copertura del nostro mutuo. A disposizione di tutti c'è ora anche una grande terrazza con vista a lago dove contiamo di sistemare fioriere e panchine».

L'ufficio postale si trasferirà nella sede della banca, che ha assicurato di lasciare installati i sistemi particolare non trascurabile se si pensa che in passato già avvenute alcune rapine. La sola incertezza, al momento, riguarda i quattro tigli che si proprio davanti all'ingresso della costruzione. Dice il sindaco: «Il progettista e parte della maggioranza li vorrebbero abbattere, ma io sono contrario». L'opposizione è d'accordo: «I tigli - afferma l'ex sindaco Gino Guiso - c'erano prima della banca e dunque devono rimanere». [s.bott.]

Il sindaco di Nebbiuno Carlo Baranzini vuol conservare i tigli davanti all'ex casa Fassi

MARMI GRANITI
CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA
CAMINETTI
FOCOLARI
MARMI GRANITI
PIASTRELLE
PARQUET
COTTO PREGIATO
MARMI GRANITI E PIETRE
DIRETTAMENTE DALLA CAVA
DAVANZALI - SOGLIE - CONTORNI - SCALE
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - RIPIANI BAGNO/CUCINA
SCONTI PER MATERIALI A MAGAZZINO
LA QUALITA' AL GIUSTO PREZZO!
Ditta CRISTINA
Via Parrocchia, - GHEVIO DI
Tel. 0322/218408 - 219037 Fax

LA PORCELLANA
- P B -
BIANCA
LISTE NOZZE BOMBONIERE
ARTICOLI REGALO
C.so Torino, 11/d - Novara - Tel. 0321.32.372
INAUGURAZIONE SABATO 26 AGOSTO

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Questa sera in Basilica i concerti dei vincitori del concorso musicale

La Palma d'oro va in Giappone

A Finale il trionfo di una tredicenne

Augusto

FINALE LIGURE

E' una tredicenne giapponese, Mami Haghiwara, la vincitrice della sezione pianoforte del concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro» tenutosi in questi giorni a Finale Ligure. La ragazza si è aggiudicata il prestigioso riconoscimento superando il russo Artyom Selivanov e l'americano Stephen Tilford, rispettivamente di 27 e 30 anni, classificatisi al secondo e al terzo posto.

Hughiwara si è anche aggiudicata la medaglia d'oro come «concorrente più giovane ammessa alla prova finale». La giuria ha assegnato la Palma d'oro solo per la sezione pianoforte, confermando così la «severità» che la contraddistingue. Per le altre sezioni ha conferito solo il secondo e, in alcuni casi, solo il terzo premio ritenendo i concorrenti all'altezza dei riconoscimenti. Per il duo violino e pianoforte è stato dato il terzo premio ai fratelli polacchi Thomas e Alexandra Porwol. Analogo il risultato della sezione Lieder: assegnato il terzo premio al giapponese Hidekazu Ishizai. Per il duo violoncello e pianoforte la giuria ha assegnato il secondo premio ai francesi Matthieu Lejeune e Emmanuelle Le Cam.

I concerti dei vincitori sono in programma questa sera nella Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina (ingresso libero). Al concorso, che quest'anno è arrivato alla 27ª edizione, hanno partecipato cinquanta musicisti provenienti da diciotto diverse nazioni europee ed extra europee (Corea, Giappone, Russia, Ucraina, Bulgaria, Gran Bretagna, Austria, Finlandia). Il «Palma d'oro», una delle manifestazioni più longeve del Ponente Ligure, richiama da anni in Riviera i migliori musicisti. Le prove del concorso e i concerti dei laureati sono sempre pubblici.

Nato nel '73 per iniziativa del maestro Aloyse Vecchiato è organizzato dal Comune, dall'Associazione di cultura musicale «Palma d'oro», dall'Azienda di promozione turistica della Riviera delle Palme e dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

E alla Rivetti la grande danza

Sabato sera (l'ingresso è libero) la compagnia De Min di Cannes

FINALE LIGURE

E' in corso la 17ª edizione dello stage internazionale di danza «Città di Finale Ligure». Gli stages sono coordinati dalla Compagnia di danza del Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno. La Furno è di casa in estate a Finale. Le «lezioni», che si svolgono presso l'ex palestra del liceo scientifico Issel di via Ferrante Aporti, sono tenute da insegnanti di livello internazionale con le sezioni classico, tecnica di base, jazz contemporaneo e danza spagnola. Lo stage terminerà il agosto con la tradizionale «lezione aperta» dei partecipanti che si terrà alle 21,30 nell'Arena della Rivetti in via Fiume a Finalborgo (ingresso libero).

In precedenza ci sarà un altro importante appuntamento la danza, sempre nell'Arena Rivetti Borgo. Sabato sera è in programma lo spettacolo della Compagnia Jacqueline De Min di Cannes con concerto, tango, carmina burana, musiche di Chopin, Piazzolla e Orff. Parteciperanno alla serata (21,30, ingresso libero) i premiati a concorsi internazionali. [a. r.]

La ballerina torinese Loredana Furno è a Finale Ligure

Novità all'Acquario dal mese prossimo

Anche i coccodrilli per la «Nave Blu»

GENOVA

In arrivo una grossa novità all'Acquario: dal mese prossimo, sulla Nave Blu, nell'angolo dov'è stata allestita una giungla lussureggiante, saranno ospitati due coccodrilli, provenienti da un allevamento della Spagna.

Per ora prosegue intensa stagione estiva caratterizzata dall'emozionante profondo blu compagnia delle meduse Chrysaora dai lunghi tentacoli: uno spettacolo di luci e suoni in armonia con il lento movimento delle creature marine, già esistenti 600 milioni di anni fa, anima la sala dove già si erge il cilindro delle meduse più alto del mondo, metri, abitato dalla specie «quadrifoglio». L'allestimento multimediale è stato realizzato dal Dipartimento informatica sistemistica e telematica dell'Università di Genova.

La caratteristica delle Chrysaora melanaster sono i tentacoli che possono raggiungere il metro e di lunghezza. Meduse che vive nelle zone temperate dell'Oceano Pacifico, nasce maschio e durante il della vita cambia sesso diventando femmina.

TRA I CETACEI

Dalla Sala Mediterraneo, spazio di informazione per interessare il pubblico alla specificità dell'ambiente mediterraneo, un operatore di Europe Conservation risponde alle chiamate di chi, trovandosi per incontra balene, delfini, tartarughe l'area del Santuario dei Cetacei, prende le coste di Liguria, Provenza e Corsica. E' il progetto «Onde del Mare», per raccogliere dati utili alla cost di una mappa delle zone a più alta concentra- di mammiferi marini. [a.p.]

sistema speciale di illuminazione, diffonde dalle 20 la luce della luna in tutto l'Acquario, restituendo ancora meglio sensazione di un'immersione notturna negli abissi. La colonna sonora la sensazione di essere sott'acqua al piano inferiore della struttura, all'aria aperta al piano superiore. [a. p.]

Il comico di «Mai dire gol» lancerà il suo ormai noto richiamo

Con le «pillole» di Ugo Dighero una serata da ridere a Camogli

CAMOGLI

«Non ve lo do per mille» è il titolo dello spettacolo, o meglio dell'«esperimento di ingegneria organica in prosa», del comico genovese Ugo Dighero questa sera alle 21,30 a Rivo Giorgio di Camogli. E' una serata dedicata ai grandi nel periodo di Re Camoglino. Dighero, fondatore dello storico gruppo dei Broncoviz, è uno dei volti noti delle due ultime edizioni di «Mai dire gol», protagonista «Mai dire mai» nelle vesti del pupazzo Gnappo: è apparso anche nella commedia televisiva «Un medico in famiglia» dando prova di una notevole duttilità artistica.

Dal palcoscenico di Camogli Ugo Dighero lancerà il suo tipico richiamo: «Signore e signori non sono qui per vendere per regalare. Non ve lo do per mille, non per cento, non per dieci. Con la modica cifra di 20 mila lire a flacone potrete acquistare le Pillole dell'affubalatore; venghino signori, venghino. Guardino, scelghino. La pillola rossa: favola a sfondo sessuale. Pillola blu; favola d'attualità, pillola rosa; favola di Provincia».

Ugo Dighero a Camogli

Sì, perchè secondo Dighero l'ingegneria organica ha fatto passi da gigante. Tra poco per ascoltare l'ultimo successo di Madonna bisognerà più acquistare Cd, ma sarà sufficiente masticare un chewing-gum che contenga la canzone. La si sentirà nella testa. Quindi Dighero è l'uomo che farà buttare nella spazzatura il televisore di casa. Farà rinascere la tradizione del cantastorie. Se invece non si vuole raccontare nulla ascoltare comodamente seduti in poltrona, basta somministrare una delle pillole vendute da Dighero al nonno o alla moglie, e godersi lo spettacolo. Ugo Dighero sperimenterà davanti al pubblico di Camogli un intero flacone delle sue pillole. [g. vi.]

Aperto sotto il tendone di Fontvielle, 7000 visitatori nel 1999

Ecco il Montecarlo Antiquitès

In vendita la S. Maddalena di Renieri

Bruno Monticone

MONTECARLO

Chi cerca, anche nell'antiquariato più sofisticato, curiosità o la stravaganza, sarà accontentato «Monte Carlo Antiquitès», la rassegna di antiquariato che ha aperto i battenti sotto il tradizionale tendone di Fontvielle. Un esempio per tutti: una stile anni Venti, singolarissima, presentata da un antiquario torinese, realizzata a forma di aeroplano. Non c'è da stupirsi perchè quella scrivania fu progettata per un dirigente della Fletcher Aviation Company di Pasadena, in California. O, magari, colpisce anche un portagioielli del sedicesimo secolo realizzato in legno e impreziosito da foglie dorate e da splendidi cesselli, suddiviso scompartimenti per dividere i vari gioielli.

Ma il salone che ha avuto visitatori nell'edizione dello scorso e che, per questa prima edizione del nuovo millennio, è permesso persino il vezzo ridurre il numero degli espositori, per elevare selezione e rigore degli oggetti esposti, offre, ovviamente, anche un antiquariato meno stravagante. Ricco ed intrigante la proposta di quadri. C'è solo l'imbarazzo della scelta. Tra i pezzi «forti» la «Santa Maddalena» firmata Niccolò Renieri, artista morto a Venezia nel o, venire alla pittura ottocentesca, «La dama elegante sulla spiaggia di Mentone» di Alfred Stevens, pittore specializzato, soprattutto, in ritratti femminili rapida ascesa nelle quotazioni internazionali, nutrito anche il parco-sculture un bassorilievo seicentesco di Jacques Rousseau, scultore di corte di Luigi XVI (alcune sue opere esposte al Louvre, a Parigi) anche se, proprio in tema di sculture, la rassegna offre spaccato di modernità con una minirassegna di sculture in bronzo Mateo Mornar, artista croato contemporaneo, autore della caratteristica statua, realizzata a ricordo di un grave incidente aereo, che campeggia all'ingresso dell'aeroporto di Nizza.

La rassegna propone, ovviamente, oggettistica come arredi splendidi due in alabastro a forma di anfora della prima metà dell'Ottocento, attribuiti a Lorenzo Bartolini, un «trumeau» veneziano proveniente da Cà' Rezzonico o delle caratteristiche «icone da viaggio» del diciassettesimo secolo. La rassegna resterà aperta fino a domenica, ogni giorno dalle 15 alle 21.

Auchan accetta le lire italiane
AUCHAN NICE COTE D'AZUR
OFFERTA FINO AL 30/08/2000
IN MARCIA PER LA SCUOLA
Zaino CHIPIE LOOPING
Poliestere 600 "deniers"
Dimensioni 32 x 41 x 16 cm.
I Suoi Vantaggi :
borsa estensibile
dorso e fondo
thermoformati
172F45
26Euro29
PENNA CHIPIE
39F95
6 Euro 09
STIVALETTI
in cuoio - fodera prima qualità
suola elastica - diversi colori
dal 22 al 46
99F95
15Euro24
PACCHETTO FOGLIE
misure : 21 x 29,7
Seyès - 80 g
18F20
2 Euro 77
Scatola metallica con 18 matite colorate "EVOLUTION" CONTÉ
12F38
1Euro89
LOTTO DI 5 CLASSIFICATORI
in PVC colore
21 x 29,7
4 anelli
profondità 40 mm
15F00
2 Euro 29
AGENDA CALCULATRICE
+ 1 PENNA + STICKERS
18F50
2 Euro 82
"A8" dopo il pedaggio della Turbie
Uscita : Nice Est direzione : La Trinité
CAMBIO
APERTO TUTTI I GIORNI*
Dalle 8 fino alle 22
*escluso Domenica
AUCHAN

19ª Edizione
GIOVEDI 24
Si Balla
con
TONIA TUNISON

La rassegna da sabato al 10 settembre attraverso i Comuni della Langa e del Monferrato

Grinzane Festival nel nome di Pavese

A cinquant'anni dalla scomparsa

Amedeo Franco
SANTO STEFANO BELBO

Il paesaggio di Langa e Monferrato per sedici giorni sarà la scenografia in cui si «muoverà» il Grinzane Festival con i spettacoli di prosa, poesia, musica, danza, teatro e cinema. La V edizione - realizzata dal Premio Grinzane in collaborazione con Assemblea Teatro e il contributo della Regione e della Provincia di Asti - ha come filo conduttore il rapporto tra spettacolo e letteratura.

S'inizia sabato di Cesare Pavese dove alle 21,30 Assemblea Teatro proporrà «Dialoghi», ispirati ai «Dialoghi con Leucò». Seguirà (22,30) la veglia all'agriturismo Gallina dove si parlerà di «Cesare Pavese un bilancio 50 anni dopo». Interverranno Marziano Guglielminetti, Lorenzo Mondo, Ernesto Ferrero, Giovani Tesio.

A sinistra la casa natale di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo a destra, il gruppo di attori di «Assemblea Teatro» protagonisti del Grinzane Festival in Langa

La quinta edizione dedicata al rapporto fra spettacolo e letteratura

Lunedì e martedì appuntamento a Dogliani nel cinema multilanghe dove proiettati film tratti da romanzi di Pavese, Mutis, Jorge Amado. Sarà ancora Dogliani, ma questa volta piazza Don Delpodo, a ospitare lo spettacolo del 30 agosto, «Parole Spezzate» tratto da «Carta abierta a Pinocheta»; seguirà a Naviante (Fariglia-no) la storia delle madres di Plaza de Mayo.

Il 31 agosto la carovana Festival si trasferirà a Magliano Alfieri con «Dialoghi» di Assemblea Teatro. Il Comune di Costigliole d'Asti ospiterà la sera del 1 settembre: nel parco del castello il teatro Valdoca proporrà «Cattura del soffio»; veglia alle 23 con «Vino e ispirazione letteraria: dai greci a oggi». La sera successiva gli antichi granai del castello faranno da scenario a «Il contagio», dal romanzo di Saramago (replica alle 23,30). Seguirà il concerto di Alice.

Alla cascina La Court di Castelnuovo Calcea il 3 settembre concorso fotografico e poi merenda sinoira. Alle 21 il «Sociale» di Alba ospiterà lo spettacolo «I tre moschettieri». La nella chiesa di San Domenico, «Al presente» di e con Dario Manfredini.

Ancora al «Sociale» teatro e danza «Creatura di sabbia» - «L'enfant de sable» (4 settembre). Veglia alle cantine Terre del barolo di Castiglione Falletto.

Il 5 a Montemagno «Storia di una gabbianella e de. gatto che le insegnò a volare»; il 6 a Cortanze «Il labirinto della poesia e «La notte del poeta»; il 7 a San Giorgio Monferrato «Sheherazade»; l'8 a Grinzane Cavour «Casa»; il a Canelli «Donne e creatività» a Costigliole d'Asti concerto degli Indaco. Infine il 10 gran finale a Rocchetta Tanaro.

Ingresso spettacoli 15 mila (ridotto 10). Veglie: 10 mila su prenotazione. Doppio spettacolo 20 mila. Informazioni 0118100111.

Anna e Giacinto Gallina titolari dell'agriturismo specializzato in gastronomia, vini tipici e vita tranquilla che, come tradizione, osperà nella sua ala l'appuntamento di sabato sera con la festa di Santo Stefano Belbo

GIRO di VITE

L'uva e la ricetta antistress

Sergio Miravalle

PAURA del terremoto? E chi ne ha. Per farla passare si può provare con l'uva. A Mango credono nell'ampeloterapia, ovvero nella cura dell'uva, intesa come unico alimento per alcuni giorni. Ci credono, ovviamente da prima della scossa tellurica di lunedì e infatti da qualche anno hanno rilanciato questo metodo naturale di rigenerazione delle forze. Il dietologo Giorgio Calabrese ha messo a punto la cura e la consiglia nei casi di astenia (grave stanchezza) malattie del cuore, e della circolazione, del fegato e dell'apparato digerente anemica e depressione. carica zuccheri contenuta nei grappoli la sconsiglia a chi soffre di diabete e ulcere.

Per saperne di più si può andare all'enoteca regionale di Mango sulle colline ai confini tra l'Albese e l'Astigiano (telefono 0141 92991) dove tutte le domeniche a cominciare da questa viene offerto un assaggio di moscato, l'uva scelta per la cura. Ci sono anche una serie di indirizzi di agriturismo che hanno aderito all'iniziativa e dove i «pazienti» potranno curarsi. Tre o quattro giorni a pane e uva, dicono a chi li ha provati, ritemprano e rilassano. Siamo all'eno-fitness.

E in questi scorci di fine agosto, primi di settembre si annuncia un'esplosione di richiami al sapor di vino. Si annuncia la vendemmia e il calendario si infittisce.

A Mango propongono la «cura del moscato» e parte la stagione dei grandi appuntamenti al sapor di vino

Ecco una breve selezione dei principali appuntamenti. A **Roppolo** l'enoteca regionale (ospitata nel bel castello con cantine scavate nella roccia) offre i vini del Canavese, il Carema l'Erbaluce, il Gattinara quelli del Novarese e della Val d'Aosta e lancia una festa dell'uva con appuntamenti in tutti i fine settimana. Sabato 26 a Masquerano nel borgo antico, il 2 settembre a Viverone e domenica 3 a Cavaglià. Si prosegue fino al 7 ottobre. Info: 0161-98501

Domenica 27 sulle colline di **Gavi** si disputa la Gavilonga, camminata tra boschi e vigneti con «vivande e bevande» Costa 10 mila lire. Ultime prenotazioni allo 0143-643738

A **Santo Stefano Belbo** dall'1 al 3 settembre «pane e uva» festa del moscato (info 0141-844187). E intanto questo fine settimana le commemorazione del 50° anniversario della morte di Pavese produttori di moscato che annunciano per domenica una fiaccolata.

Acqui Terme dedica una tre giorni al suo Brachetto con convegni una mostra di etichette e bottiglie antiche e domenica degustazioni di vino e amaretti in piazza (info. 0144 770274)

Infine a **Vinchio** la Festa del vino tra sabato e domenica. Si parte dalla cantina sociale, quella del celebre «Barbera d'Asti Vigne vecchie» per andare alla riserva naturale della Valsarmassa, «i posti» di Davide Lajolo (info: 0141 950903)

COURMAYEUR

Cabaret all'Ange con Anatoli Balasz

Il suo debutto, nel 1988 a «Drive In», ha segnato l'inizio di una fortunata carriera teatrale e televisiva che lo ha portato a firmare programmi «Buon pomeriggio», «Facciamo Cabaret» e «Ciro». Ora Anatoli Balasz si è ripreso il suo nome, Natalino Balasso, e stasera (ore 21 Jardin l'Ange) sarà ospite del «Courmayeur Fest» con il suo ultimo spettacolo, intitolato «Gnorri».

SUNO

Al sapore di uva fragola Casadei e il «Ballo globale»

Dodici musicisti che cantano la Romagna capitale del ballo ma non disdegnano le contaminazioni con musica etnica: domani alle 21 a o, arriva Raoul Casadei Orchestra Italiana. Il leader Moreno, erede di Raoul, porta nelle piazze il tour «Ballo globale».

CHIUSA

Paolo Belli sul palco della festa Vito

dei «Ladri biciclette», Paolo Belli prosegue stasera a Omegna, in piazza, la carrellata di big della musica leggera italiana. rientra nella patronale di San Vito, dalle 21 con ingresso gratuito.

BOGNANCO

Storie di burattini tra novità e tradizione

Due appuntamenti con i burattini in altrettante località del Verbano Cusio Ossola. Stasera a Bognanco, al teatro delle Terme, la compagnia verbanese «La Furattiola» propone «La torta in cielo». Domani a Verbania-Intra, in piazza Ranzoni, una compagnia varesina presenta il classico «Biancaneve». Gli spettacoli iniziano alle 21.

CUNEO

A tavola nelle locande del Buon Cammino

Ultimi posti per partecipare sabato alla cena al rifugio «Chambeyronn a Saint Paul Ubaye, uno degli incontri gastronomici nelle locande del Buon cammino. Domenica è prevista l'escursione fra Foullouse e Chiappera di Acceglio (sei ore), passando al lago dei nove colori. allo 03487150189.

Fine settimana a Vinchio (paese di Davide Lajolo) tra musica, mostre, itinerari letterari, passeggiate nel parco e assaggi di barbera

Poesia e canzoni sulle colline di «Ulisse»

Premiati Enrico Ruggeri, Gian Maria Testa, Villotti e Mirò

Il cantautore milanese Enrico Ruggeri e qui sopra la cantante astigiana Andrea Mirò

Sotto Roberto Vecchioni e a destra Gian Maria Testa anche loro ospiti a Vinchio domenica sera

Enrica Cerrato
VINCHIO

Il paese natale dello scrittore e politico Davide Lajolo, ogni anno lo ricorda durante una manifestazione particolare, in cui si mescola l'amore per il vino e la natura con la poesia e l'arte: nell'iniziativa, patrocinata dalla Cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra e dall'associazione culturale Davide Lajolo, sono coinvolti anche l'Ente parchi astigiano ed i Comuni che si affacciano sulla riserva naturale della Val Sarmassa, un'oasi di boschi e vigneti, ricca di fossili e di piante rare.

Per il secondo anno consecutivo, la poesia e la musica protagoniste: domani sera ad Incisa Scapaccino, concerto del gruppo Yo Yo Mundi (ingresso gratuito); sabato sera, sul piazzale della cantina, suona il «Jimmy Villotti quartet» e domenica alle 22 si replica con il cantautore torinese Gian Maria Testa.

E solo: sempre domenica sera alle 21, Enrico Ruggeri, insieme alla cantante astigiana Andrea Mirò, a Gian Maria Testa ed a Villotti, riceverà il premio «Poesia in musica». Invitati d'onore Roberto Vecchioni e Massimo Bubola, l'anno passato vincitori del riconoscimento.

Un gruppo di cantanti accomunati dalla costruzione poetica dei loro brani: teranno al critico Massimo Cotto come nascono le loro canzoni. Il tutto nella quiete della sera della campagna astigiana, con un bicchiere di Barbera.

Il fine settimana sulle colline Vinchio propone anche altri appuntamenti: sabato dalle 15, a piedi si percorreranno i sentieri della Val Sarmassa, cari a Davide Lajolo «Ulisse», con alcune soste per le «conte»: lettura di brani, teatrali (affidate ad Aldo Delaude e Mari Nosengo), visitando mostre ed esposizioni artistiche all'aperto. Da annotare alle 20,30, alla cascina Roero, la performance dell'attrice Lorenza Zambon in «Sette volte bosco, sette volte prato». Il sabato si concluderà con una braciolata alla cantina sociale (prenotazioni allo 0141/950.903).

Domenica, per i più mattinieri (alle 9,30), c'è in programma una camminata nella riserva naturale. Seguirà la visita ai vigneti che producono la pregiata linea di Barbera d'Asti «Vigne Vecchie» ed il pranzo con i soci della . Alle 18, a Cortiglione, l'attore Mario Nosengo presenta «Spiriti di...vini», un monologo sulla vita ed il vino, sottolineato dalle note della banda di Agliano. Mille idee per un fine settimana nel verde, in cui non manca la possibilità di visitare il santuario di S.Pancrazio, ricco di ex voto, che da mille anni è meta di pellegrinaggi.

Il paese festeggia da oggi il suo prodotto più celebrato, protetto dalla Dop

Quattro giorni per il lardo di Arnad

Gli aromi locali lo rendono una specialità rara

ARNAD

Da piccolo centro industriale e agricolo, a tappa obbligata per i ongustai di tutta Italie. E tutto grazie al lardo. Arnad, paesino della Valle d'Aosta, da oggi celebra il suo prodotto gastronomico più riuscito con una festa che durerà fino a domenica. In dialetto valdostano, è la «Fêhta dou Lar», arrivata ormai alla XXXI edizione, una grande kermesse che raccoglie centinaia di commensali per degustare le specialità tipiche della zona, ballare, cantare e visitare mostre e dimostrazioni di vecchi mestieri.

Il lardo Arnad, tutelato dalla Dop europea (la Denominazione di origine protetta), ha due particolarità: l'alimentazione dei maiali, che esclude i mangimi integrati per lasciar spazio a castagne e ortaggi e la stagionatura, per la quale sono utilizzati aromi locali come aglio, rosmarino, alloro e salamoia. Il lardo viene poi nel «doil», un recipiente fabbricato dagli artigiani con legno di castagno.

Un'anziana donna mentre vende il lardo in una passata edizione della Festa di Arnad

La festa sarà inaugurata alle 19, l'apertura della cucina dedicata ai piatti tipici «a la moda d'Arnad». Dalle 21,30 discoteca mobile. Domani sera ci saranno anche una gara podistica rappresentazione teatrale dialetto sabato è in programma una gimkana «tractor-cross». Domenica il clou: 10,30 comincerannno degustazioni dei prodotti esposti in caratteristiche casette legno. (a. ser.)

Stasera appuntamento il liscio alla piemontese

Note in piazza a Pertengo per riscoprire la tradizione

PERTENGO

Tempo di feste della tradizione, nelle terre di risaia del Basso vercellese. Sul percorso dei ricordi si ritorna al passato (con qualche concessione alle realtà di oggi) per le baldorie delle «scurmajas» di fine raccolto, come quelle immortalate a Veneria di Lignana da Giuseppe De Santis in «Riso amaro».

Non si sono più i balli a palchetto, ma lo spirito rimane. Restano le cene ruspanti a base di panissa (il tipico riso alla vercellese), di salami sotto grasso e di tanti altri tanti piatti per soddisfare i palati dei gourmets. orchestre in piazza. Restano persino le ballate mai dimenticate che narrano del tempo che fu, quando c'erano soltanto «Riso minestra, pane riso, acqua di fosso e via andare».

«Pertengo in piazza» è la festa che prende il via oggi e che proporrà cene (ore 19,30) e balli (21,30) ogni sera fino a lunedì della prossima settimana. Stasera sul palco ci sarà il liscio alla piemontese la Erre City Folk. Valzer, polche e mazurche da agambettare, mentre uno spazio verrà riservato al duo dei Celti, Beppe Scarparo ed Alceo Mantoan, con canzoni vercellesi in dialetto. Sarà un tuffo nel passato, per far rivivere antichi canti che le intonavano in risaia per alleviare mbnda e trapianto, quando per il lavoro "scendevano nell'acqua con il sole e tornavano a casa con la prima stella".

gustoso collage folk per ricordare i «barlitè», portatori d'acqua che facevano la spola la fontana e i campi, e tanti altri personaggi «della risera», restati nella memoria degli anziani. (g. bar.)

A Baveno la presentazione, l'intento è di dare slancio [illegible] imprese [illegible] territorio

«Il patto: uniti per contare di più»

L'impegno di Provincia e Camera di Commercio

Per la crescita del proprio territorio la Provincia deve stringere saldi rapporti di partnership con tutti gli enti economici presenti. E' questo il senso del protocollo d'intesa stipulato tra la Provincia e la Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola.

L'accordo, firmato il 3 agosto, è stato presentato ieri, a Villa Fedora a Baveno, dai presidenti delle due istituzioni, Ivan Guarducci e Giuseppe Moroni.

Il patto si propone di attivare «una collaborazione sistematica finalizzata allo sviluppo economico» arrivando perfino a forme di «progettazione e gestione congiunta di specifiche iniziative a favore delle imprese». Inoltre si cercherà di «instaurare un sistema di consultazione e di raccordo tra i due enti tramite l'istituzione di un Tavolo di Consultazione».

«Il fine - ha detto Moroni - è quello di dotare il territorio di una serie di servizi alle imprese che lo rendano interessante a nuovi insediamenti». «In particolare - ha sottolineato Guarducci - ci preme creare progetti che alzino la qualità della formazione professionale e che ci aiutino a semplificare la burocrazia. Soltanto se si realizzano queste due condizioni possiamo aspettarci il decollo del nostro territorio».

Altri ambiti di intervento individuati sono il marketing territoriale, lo sportello unico per le attività produttive, la definizione delle politiche infrastrutturali, l'assistenza alle imprese per rafforzare ricerca e sviluppo. I due enti opereranno inoltre per dare risposta concreta a turismo, agricoltura, zootecnia e ambiente. Il patto di collaborazione s'inquadra nell'ambito della legge Bassanini «[illegible] è la conseguenza di un indirizzo che l'Unione Province Italiane e Unioncamere hanno già tracciato a livello nazionale.

Un input che Provincia e Camera di Commercio del Vco avevano già recepito negli scorsi anni concretizzando insieme altre iniziative.

«La Regione - ha infine ricordato Guarducci - ha già fatto propri progetti elaborati da [illegible]. Questa collaborazione, tra istituzioni e sistema delle imprese, ora che è stata formalizzata, e si tratta della prima in Piemonte, [illegible] può che dare un'immagine di vitalità dell'intero nostro territorio». [f. ru.]

Ivan Guarducci (Provincia) e Giuseppe Moroni per la Camera di Commercio

Tutela ambiente, [illegible] operazione delle Fiamme Gialle

Fanghi e polveri di granito Cava sequestrata a Baveno

BAVENO

Sequestrata dalla Guardia di Finanza un'area adibita a deposito incontrollato di fanghi e polveri di [illegible]ito. Nella rete delle Fiamme Gialle è finita una società di Baveno che stoccava i rifiuti, provenienti dalle lavorazioni di graniti e marmi, in un terreno aziendale, senza il necessario nulla osta. La superficie, a cui [illegible] stati posti i sigilli, custodiva circa 340 mila chilogrammi [illegible] ghi e polveri inquinanti. I militari hanno appurato inoltre che la contaminazione si era estesa, per fenomeni naturali, ad un bosco adiacente e alle acque del torrente che lo attraversava. Il titolare della società è [illegible] denunciato per [illegible] mancanza delle autorizzazioni. Per questo reato rischia un'ammenda da 5 a [illegible] milioni e l'arresto da 6 [illegible] a [illegible] anni. Con questa operazione, condotta dai finanzieri del nucleo provinciale di polizia tributaria nell'ambito dell'attività di salvaguardia dell'ambiente, salgono a tre i sequestri di discariche abusive nel Vco. Nelle ultime due settimane le Fiamme Gialle avevano chiuso altre due aree ad Ornavasso e Cambia[illegible] e posto sotto sequestro il materiale depositato. «L'attività contro il deturpamento dell'ambiente - ha sottolineato il colonnello [illegible] Deodato che guida il Comando Provinciale delle Fiamme Gialle - non si ferma e sono previsti nuovi sviluppi nei prossimi giorni». [f. r.]

Continuano i controlli nelle cave

Lunedì il concerto dei Dik Dik, alla «Fabbrica» le più belle statue lignee delle chiese ossolane

Musica, arte e beneficenza per quattro giorni

Villadossola festeggia il patrono e si traforma in borgo medievale

Arte lignea in mostra alla Fabbrica

VILLADOSSOLA

I Dik Dik, il banco di beneficenza, una mostra sull'arte lignea, un grande corteo medioevale, i falò nell'Ovesca, il trofeo Vinavil. Sono queste alcune delle manifestazioni di rilievo della Festa patronale di San Bartolomeo a Villadossola, festa che prenderà il via domani per concludersi lunedì.

Il programma della Patronale è stato presentato dalla Pro Loco, ente che quest'anno si è assunto l'incarico di organizzare i festeggiamenti. La prima novità viene appunto dal coinvolgimento [illegible] gruppo medioevale ossolano che trasformerà un angolo del paese in un borgo antico. La zona compresa tra l'area ex Ceretti e il torrente Ovesca si popolerà di musici, cantastorie, giocolieri, armati; domenica pomeriggio invece si terrà un grande corteo medioevale [illegible] partecipazione di molti gruppi storici piemontesi. Chiuderanno la sfilata le esibizioni di Hammel il Saracino che diverrà protagonista giocando col fuoco e le spade.

La festa ruoterà attorno al banco di beneficenza in piazza della Repubblica: ci sono 35.000 biglietti, in palio anche un'auto.

La Patronale si chiuderà lunedì con un concerto dei Dik Dik, uno dei complessi storici degli anni Sessanta-Settanta. Tra gli avvenimenti sportivi da segnalare il VI trofeo Vinavil, gara ciclistica riservata ai dilettanti delle categorie elite e under 23.

A «La Fabbrica» il gruppo Villarte terrà aperta la mostra «Arte lignea e devozione nel [illegible] di una comunità», un'esposizione di 52 sculture lignee eseguite tra il XV e il XIX secolo provenienti da 13 diversi edifici di culto disseminati in Ossola e concesse dalla comunità e dalle parrocchie. Ieri sera alcune di queste statue sono state portate a spalla dalla chiesa al Centro Culturale, con un corteo al quale hanno preso parte amministratori e gruppi folcloristici. Era presente anche il vescovo di Casale, monsignor Germano Zaccheo. [re. ba.]

[illegible]

VERBANIA

La Bandiera blu sventola anche in cartolina

«Bandiera Blu d'Europa - Europe's Blue Flag» è la scritta che compare sulla cartolina diffusa a cura dell'ufficio turismo del Comune e rappresentante una veduta aerea della città. A fianco il simbolo del prestigioso riconoscimento europeo ricevuto per il secondo anno consecutivo per la qualità dell'offerta turistica. Un modo per inviare a parenti ed amici il ricordo di una vacanza «certificata». [s. r.]

[illegible]

Il terreno della Fonte Carlina passa [illegible] Comune

Diventano di proprietà comunale gli oltre quarantamila metri quadrati di terreno della Fonte Carlina. L'accordo tra il Comune e la società proprietaria è stato raggiunto sulla base dell'importo di [illegible] milioni. [s. r.]

[illegible]

Finanziamenti alle imprese [illegible]niche

La Camera di Commercio del Vco invita le piccole e medie imprese localizzate nel distretto industriale meccanico di Omegna-Varallo Sesia-Stresa a contattare l'ufficio promozione presso la sede di Villa Fedora per usufruire dei finanziamenti erogati dalla Regione Piemonte. Il bando scadrà il prossimo 30 settembre e la valutazione delle domande per i progetti elaborati per il finanziamento sarà effettuata [illegible] ordine cronologico. [illegible]. r.]

CALIGARA
VIAGGI [illegible] TURISMO

Le Magnifiche Occasioni di Qualità e Risparmio

novarseti ... verso il mondo

e, ancora, partenze alpitour

VILLE VENETE
Navigazione sul Brenta
23 settembre **L. 150.000**

LOURDES
In giornata
6 ottobre
L. 480.000

SAGRA DEL TORDO
A MONTALCINO
Siena - Montepulciano
28-30 ottobre **L. 485.000**

DESTINAZIONE	HOTEL	TRATTAMENTO	PARTENZE	QUOTA [illegible] SPEC.
MINORCA	Sol Club Falcò	[illegible] COMPLETA	Set 18	950.000
TENERIFE	Hotel Conquistador	PENS.COMPL. + [illegible]	Nov 6 e 13	
			8 giorni	1.350.000
			15 giorni	2.125.000
			22 giorni	2.900.000

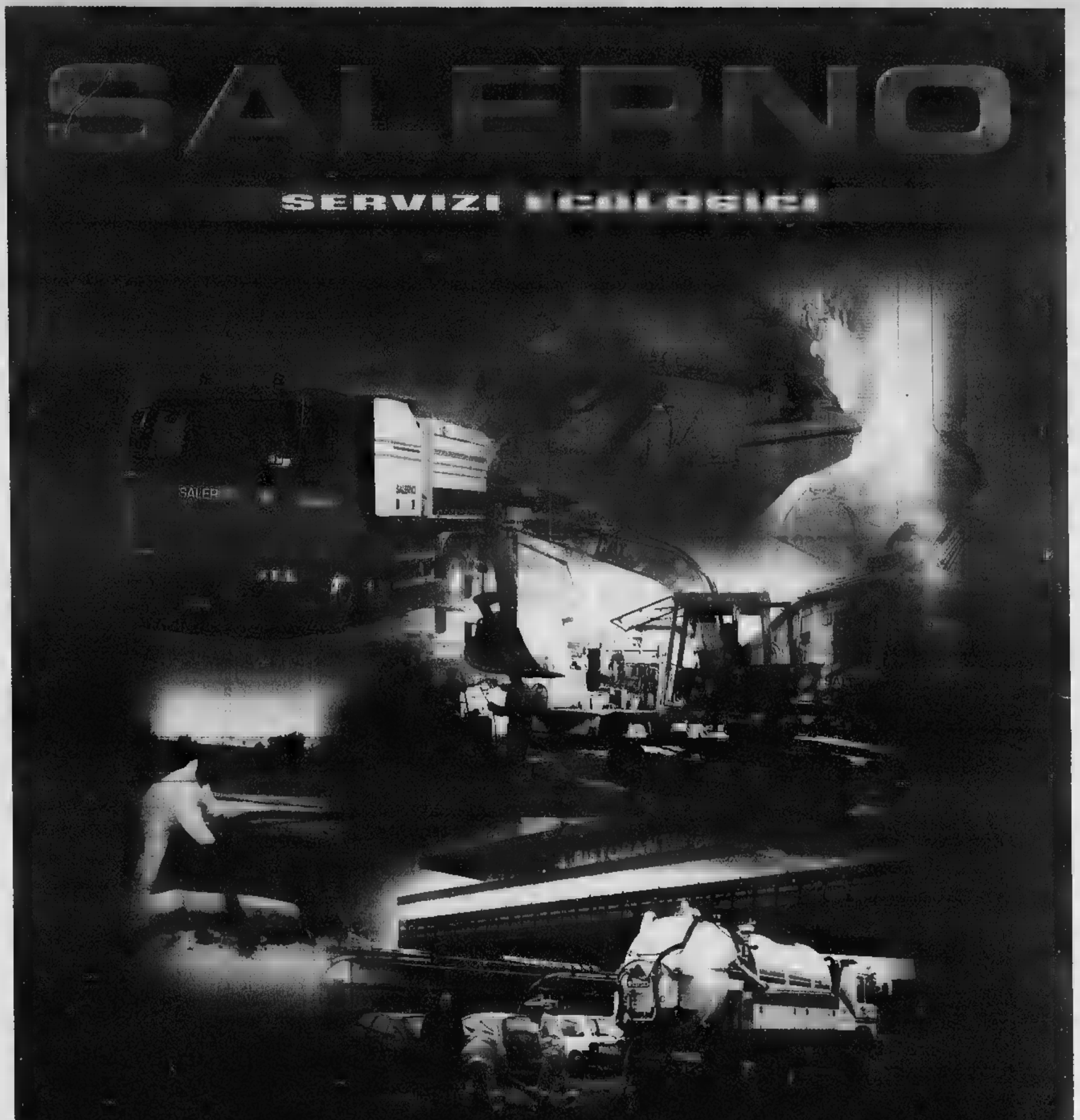
... e IN ANTEPRIMA i programmi per

I MERCATINI DI NATALE

Innsbruck - 2/3 dicembre	L. 280.000
Montreux - 3 dicembre	L. 100.000
Graz - 8/10 dicembre	L. 490.000
Trento	L. 90.000
Bolzano-Merano - 16/17 dicembre	L. 300.000

CALIGARA
[illegible] - [illegible]
◆ Corso Repubblica, 94 - Tel. 0322 48188 - Fax 0322 [illegible]
28021 BORGOMANERO - Succursale
◆ Via Torrione, 12 - Tel. [illegible] 835 [illegible] - Fax 0322 835255
- WWW.caligara.it

novarseti
28100 NOVARA - Sede
[illegible] Corso Cavour, 23 - [illegible] 0321 674111 - Fax 0321 397301
28100 NOVARA - Succursale
[illegible] Via XXIII Marzo, 226 - Tel. 0321 674111 - Fax 0321 674167
- WWW.novarseti.com


SALERNO
SERVIZI ECOLOGICI
SALERNO
Bonifiche ambientali - Spurgo pozzi neri, vasche biologiche e fognature - Servizio igiene urbano
- Servizio sgombero neve - Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali, tossici e/o nocivi
- Raccolta e trasporto rifiuti urbani - Servizio raccolta e trasporto differenziata - Triturazione
materiale edile - Analisi chimiche ambientali - Noleggio cassonetti scarrabili -
Gestione discarica inerti - Manutenzione aree verdi - Rimozione, raccolta, trasporto e
smaltimento lastre in eternit.
SALERNO
SERVIZI ECOLOGICI
Via Torino, 85 - 28060 Romentino (NO)
Tel. 0321 - 860707 Ric. Aut. - Fax 0321 - 867130

Tutto esaurito per la serata di apertura, i giovani affascinati dalle esecuzioni barocche

Stresa tra Romanticismo e Novecento

Le «Settimane» partono con l'orchestra Cajkovskij

Managhini

STRESA

Rachmaninov e Sostakovic traghettano le «Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore» nel millennio. Stasera il via alla grande rassegna che rientra nel circuito europeo dell'Association Européenne Des Festivals. Anche quest'anno avrà come protagonisti artisti e formazioni orchestrali di richiamo internazionale.

La parte stasera alle 21 con l'Orchestra Sinfonica Cajkovskij di Mosca, diretta da Vladimir Fedosejev, solista George Vatchnadze. Il concerto inaugurale continua la tradizione del «tutto esaurito», posti ancora disponibili per le serate successive, che rientrano nella formula delle «Settimane», un itinerario tra le località del Lago Maggiore, alla ricerca di scorci suggestivi. E' il caso già collaudato delle Isole Borromee, a cui si aggiungono, tra l'altro, Villadossola, Leggiuno, Luino.

Anche la seconda serata ha scelto sede particolare, Villa Pallavicino, dove si tiene pure il concerto del 31. «Abbiamo scelto la Villa - dicono alla direzione delle Settimane - perchè suggestiva e abbastanza diversa da quelle di norma utilizzate». In caso di maltempo il concerto del è spostato nella chiesa del collegio Rosmini, quello del 31 a palazzo dei Congressi.

Il pianista George Vatchnadze e il direttore Vladimir Fedosejev inaugurano le Settimane Musicali di Stresa

Il programma di questa sera parte con l'esecuzione di «Vocalise» di Rachmaninov, e il «Concerto n.2 in do minore per pianoforte e orchestra opera 18»; Dmitrij Sostakovic è presente con la «Sinfonia n.5 in re minore opera 47». Brani che dalla Russia imperiale conducono il pubblico al Novecento sovietico. Un programma di grande impegno per il pianista Vatchnadze, solista e camerista delle più prestigiose orchestre di tutto il mondo, e già ospite della precedente edizione delle «Settimane». L'orchestra sinfonica Caikovskij di Mosca è stata fondata nel 1930, ed è specializzata nel repertorio romantico e contemporaneo. Ha la sua esperienza grazie all'aiuto di molti direttori e famosi solisti sia in patria che all'estero. Vladimir Fedosejev è stato nominato suo direttore principale nel '74, e torna ad un anno di distanza alle «Settimane», forte delle numerose performance in teatri di il mondo.

I concerti che appassionando maggiormente i giovani, quelli dedicati alla musica barocca, che in questo momento suscitando particolare interesse. Per chi vuole avvicinare le «Settimane» quasi da neofita, il concerto del 30, al Palazzo dei congressi Arona, «I Solisti di Mosca» diretti Yuri Bashmet.

Annuncio dell'ultima ora: questa al Palacongressi, accanto ad autorità, esponenti del mondo della musica, esperti, ci sarà il regista di lirica Konchalovsky, in Italia per motivi di lavoro. A settembre dirigerà alla Scala «Guerra e pace», con musiche di Prokofiev.

Il concerto di questa sera terminerà un offerto a tutto il pubblico.

Le proposte per la notte giovane

Omegna, tanto Il «ladro» Belli

OMEGNA Ex «Ladri di biciclette», Paolo Belli prosegue stasera la carrellata di big chiamati per la patronale di Vito. Dalle 21, ingresso gratuito.

NOVARA A Parnate dalle 21 sotto al tendone allestito nel cortile dell'Oratorio inizia la festa patronale, si balla con Morris e Paola.

CAMPIONE SERA. Torna il cabaret di «Finalmente insieme per un'estate che ride». In piazza Libertà esibizione dalle 21 di «Zitti e Mosca».

BRIONA. L'Agosto Brionese propone questa sera un appuntamento con il liscio: sul palco l'orchestra spettacolo novarese di Beppe Nardi.

ORIGNASCO Il parco Aurelio Vinzio serata dedicata al divertimento ed al ballo con l'esibizione dei ballerini che hanno partecipato al campionato italiano di danze standard. Dalle 20 funzionerà anche uno stand enogastronomico.

RAVENO. Il Chiosco sul lungolago in zona porto vecchio Rosario Giordano propone musica live con cover internazionali.

LIMA. Al «Waco'» cover rock con «Gatto matto».

FONTANETO D'AGOGNA. Al «Phenomenon» la nuova stagione riparte si riparte con il dee jay Sirio.

Paolo Belli sul palco di Omegna

FONTANETO. Prosegue la diciannovesima edizione della festa dell'uva fragola in programma a Suna in viale Voli. Dalle 21 grande serata animata dalla presenza di Tonia Todisco.

ARONA. Tre piani di musica alla discoteca la Rocca. Alle consolle i dj Simone Cattaneo e Claudio.

Acura Ledgeri

Dalle 21 a Orta

Pentagramma americano sulla Terrazza

Matteo Peirone

ORTA. E' dedicato al «Sogno americano» il concerto conclusivo della stagione sulla Terrazza dell'Hotel San Rocco, stasera alle 21. In programma le melodie più note dei grandi musicisti americani, da Gershwin, Kern, Porter, Bernstein e Chaplin. Gli esecutori: accompagnati al pianoforte da Irene Schiavetta, concertista e scrittrice, tornano alla Terrazza la soprano Linda Campanella ha già debuttato in teatro in importanti ruoli romantici del repertorio lirico e il baritono Matteo Peirone, personaggio versatile e estroverso, laureato in lettere classiche, specializzato nel repertorio di «basso buffo» con Paolo Montarsolo e Renata Scotto. Segue la cena, costo 35 mila lire tutto incluso. Prenotazioni allo 0348-8929364. [r.b.]

Un cartellone con Anni Sessanta, liscio e le ballate irlandesi

Revival alla festa dei Santini

Jimmy Fontana e Wilma Goich a Bolzano

BOLZANO

Parata di stelle per la festa patronale dei «Santini» a Bolzano Novarese. Stand gastronomico, banco di beneficenza ed ogni sera, da domani a lunedì 4 settembre, un importante appuntamento musicale: la manifestazione si svolge nel parco comunale. Sabato sera alle sarà di scena il grande Jimmi Fontana, l'interprete di successi come «Il mondo», accompagnato dall'orchestra «Giacomo e Dany». Domenica gara di automodelli radiocomandati: alle 10 prove e qualifiche e dalle 15 fasi finali; alle 21 tutti in pista con «Yaya e l'orchestra italiana». Giovedì 31 agosto spazio alle melodie irlandesi con il complesso «In the Kitchen». Venerdì primo settembre verrà aperto il grande banco di beneficenza ed alle 21 appuntamento con la moda: Elisabetta Viviani e Danilo presenteranno una sfilata valida per il concorso «Volto nuovo 2001».

Jimmi Fontana inaugura la rassegna revival alla Festa dei Santini Sabato il concerto con indimenticabili successi degli Anni Sessanta

Sabato 2 settembre sarà di scena un'altra voce molto amata dagli appassionati della canzone melodica italiana, Wilma Goich; domenica 3 settembre alle 12,30 tradizionale pranzo dei Santini sotto il tendone, alle 17 incanto delle offerte ed alle 21 si in pista con l'orchestra spettacolo «Gli Eleganti». Gran finale lunedì 4 settembre alle 21 con il gruppo «Mirella e i Lollipop». [m. g.]

Sabato in piazza

Trecate, è festa con la selezione per Sanremo

TRECATE. La patronale si le note del festival di Sanremo. Sabato alle 21,30 in piazza Cavour, davanti al municipio, si sfideranno alcuni giovani cantanti: il premio, ambitissimo, l'ingresso alla prossima edizione del Festival di Sanremo, voci nuove. Le iscrizioni si possono comunicare all'ufficio Urp del Comune, oppure a «Arcadia», tel.

La festa prosegue domenica con il mercatino di hobby artigianato, in viale Cicogna e via Garibaldi: rimarrà aperto fino alle 19. Pomeriggio in piazza la Banda trecatese, che si propone in concerto dalle 17. Alle 21,30 lo spettacolo pirotecnico, quest'anno spostato al campo sportivo di Incasate. La giornata di festa si chiude con lo spettacolo di danza animato dal maestro Vitali e dal suo corpo di ballo. Si riprende lunedì alle 17, coi grandi successi della canzone italiana, in piazza Cavour. Mostre di pittura e foto saranno allestite in piazza e Villa Cicogna. [c. m.]

Presentando questo tagliando all'ingresso della miniera si avrà diritto a uno sconto di lire 3000 sul biglietto di ingresso fissato a sotto i 10 anni entrano gratis.

Utilizzabile il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono ammesse le fotocopie.

stasera

ARALDO Tel 0321-474
CHIUSURA ESTIVA
Festivi e prefestivi L. 12 000, rid 8000

CORSO DEL SOLLIETTO Tel 0348 - 72 34 222
In caso di pioggia al Cinema Araldo
Pokémon - Il film Dr 21,30 (apertura cortile ore 21) L 10 000 rid 8000 Abbonamento 6 film L 48 000

FARAONIANA Tel 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
Beta
Dr 20,40; 22 30
Festivi festivi e prefestivi L 12 000, rid 8000

Tel 0321 - 623 395
CHIUSURA ESTIVA
Festivi festivi e prefestivi L rid

BACIO COMM. Tel 0321 -
RIAPERTURA 25
festivi e prefestivi L. 12 000 rid
Mart. festivi e non prefestivi, posto unico L. 8 000

SANT'ANDREA
CHIUSURA ESTIVA

CENTRALE Info orario su segr. tel. 0322 -
In caso di maltempo nella sala del cinema
La nave sodo sui scogli, di
Dr. 21,15
9 000, rid 6000

TEMPIO.
CHIUSURA ESTIVA

Tel 0322 - 82 151
CHIUSURA ESTIVA
Lire 11 000, 8000; merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Maybe baby Dr 20,15; 22,15 Lire 11.000, rid 8000 (lun fer L 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Il gladiatore Dr 21,30 11 000, rid 8000 (lun fer L 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Anatomy Dr 20.15 22,15
Lire 11 000, rid 8000 (lun fer L 8000)

Tel 0321 - 51 95 23
Ore 21,30
Ingresso L 7 000/5000 e con tessera abbonam.

Tel 0331 - 914 265
orari e prenotazioni
18.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30
The skulls - I teschi con Joshua Jackson
Dr

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 914.265
Gossip, con James Marsden
20.40, 22.40 Lire 13 000, rid. 9000

SALA1 Tel 0331 - 914 265
con G Ramsdell
Dr 20.20, 22.30 13 000, rid. 9000.

SALA4 Tel 0331 - 914 265.
Beta, con Lou Diamond Phillips
20.50, 22.50. Lire rid

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 914.265
Rosan Dr.
20.10; 22.20 Lire 13 000; rid. 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 914.265
Mission Impossible 2, con Tom Cruise
Dr Lire 13.000, rid

METROPOLIS SALA7. Tel
Il gladiatore, con Russel Crowe
Dr 19.40; 22.40. Lire 13 000; rid 9000

1, Info su segr tel 0324 -
240 CHIUSURA ESTIVA

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel. 0324 -
CHIUSURA ESTIVA

SALA 1. Info su segr tel 0324 - 242 046.

CINE 1 SALA 2. Info su segr 0324 - 242 046
CHIUSURA ESTIVA

ITALIA Tel 0163 - 64 02 01

CINE TEATRO 0321 - 91 183
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0321 - 777 122.
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401 940.
Maybe baby, dr 20,30; 22,30

VIP Info e prezzi su segr tel 0323 40 19 40
CHIUSURA ESTIVA

ALL'APERTO CENTRALE SCUOLA CARONNA (Pallanza) In caso di maltempo al Cine Vip di Intra.
Info e prezzi ed segr tel 0323 40 19 40
Cqui nuobodotta domenica, di Oliver Stone, con Al Pacino Dr 21,45; L 8.000, rid. 5000

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info orari e prezzi al numero di segr. tel. 0323 - 501
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (PALLANZA) SALA orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964.
Mission Impossible 2, con Tom Cruise, dr. 21,30 (spett. unico)

nelle sale di

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 tel. 1 011 86 78 07 **Pretericco il rumore del mare.** Dr 20,30; 22,30

ARTHOUSE STUDIO via Cesare Balbo 7/b, tel. 218 6784 **Maybe Baby.** Dr 20,30; 22,30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 57, tel. 858 521 Cinema d'elite. Cosa! qual che cosa. Dr 20,30; 22,30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 57, tel. 858 521 **La fortezza: segregati nella spazio** Dr 20,30; 22,30

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 36 00 RIPOSO.

ARISTON MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 **Maybe Baby.** Dr 16,30; 18,30 20,30 22,30 Sala 2 **Mission Impossible 2.** Dr. 17,30 20, 22,30 Sala 3 **Amantine Allegria.** Dr 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CAPITOL v. San Domenico 24, tel. 540 805 CHIUSO PER FERIE

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 Domani Apertura 20 Vanità di Marco Pozzi con A. Pezzi.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Fame e sospetti.** Dr 15 30 17.50 20.10. 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **La fortezza.** Dr 16, 18,10; 20 20, 22,30

CLAI c. G. Cesare 105 tel. 232.020 CHIUSO PER FERIE.

COLOR v. Gramsci 9, tel. 542 422 **Il mistero di Sleepy Hollow.** Dr 16 30, 18 30; 20,30, 22,30

CUS TORINESE - Sala Nirvana v. Montecuccoli 82, tel. 327 2214 **Nirvana** in Cornelia. Dr 16,30; 18,30, 20,30; 22,30

DEI GIARDINI - Sala Subterranea v. Montecuccoli 82, tel. 327 2214 **Ocean Trilla.** Dr 16, 18,10; 20,30, 22,30

ELISEO GRANDE p. Solferino, tel. 447 52 41 **Beta.** 18,30; 20,30, 22,30

ELISEO piazza Solferino tel. 442.52.41, Tempo volevolerino. Dr : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

GLAUCO BORGO p. Solferino, tel. 447 52 41 Giovedì musicale di Ipanema. Dr. 14, 18, 20,15, 22,30

GOLDEN p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. CHIUSO PER LAVORI.

GRAN 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. **Angelo.** Dr 20,15; 22,30

GRAN 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54 47 **Cenere inverse.** Dr. 20 22 30

ITALIA v. B. Buozzi ang v. Roma, tel. 930 353 **La nave dei sentieri.** Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

Italia v. Po 30, tel. 617.33.23. CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE corso Trapani 87, tel. 385.2057 CHIUSO PER FERIE

MAXIM c. Racconigi 4, tel. 521.4316. **Mission Impossible 2.** Dr.: 15, 17,30; 20, 22,30

MIRAFIORI v. Po 21, tel. 812 58 95 **La vita è un flash.** Dr.: 20,30; 22,30

P. S. Tommaso 5, tel. 534 614. Dr 20,10; 22,30

MOLE Galleria S. Federico, tel. 541 283. CHIUSO PER FERIE.

MAZZINI 1 v. Pomba 7, tel. 812.41 73 Anteprima Pellicole singol. Dr 16, 18,10; 20,20; 22,30

MAZZINI 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Phantasma** Dr 16, 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 446 **Gossip.** Dr 16,15; 18,20; 20 15, 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 446. **Maybe Baby.** Dr.: 15,45; 18, 20,25; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1. **Il gladiatore.** Dr 15, 19 10, 22,20; Sala 2. **Romeo deve morire** Dr 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Sala 3 **Mission Impossible 2.** Dr 15; 17,30 19 50, 22,30 Sala 4 **Under Suspicion.** Dr. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Sala 5 **The skulls** Dr 15 30, 17,50, 20,10 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 Assenti & disaccordi. Dr 14 30 16,30; 20,30; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **La tolleranza d'amore** Dr 16 15; 20,30 **La parola che non ti ho detto** Dr 18, 22,30.

VALENTINO 1 Teatro nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 6 settembre).

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 6 settembre)

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621788. CHIUSO PER FERIE

TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (30/8-5/10) Il Festival internazionale di Balletto. Fino a mercoledì 30/8 sono in vendita gli abbonamenti alle tre Prime rappresentazioni del Monte City Ballet Pauli e L. 140 000 - 110 000 - 70 000 Biglietteria (ore 13 - 18) tel 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01 Fino al 31/8 rinnovo abbonamenti turni ordinari alla Biglietteria. Ultimi 3 giorni Vendi nuovi abb. Turni Ordinari e Opera Shakespeare dal 29/8 al 4/10 Turni speciali 21-23/9 (riservato Associazioni) info. biglietteria (ore 13 - 18) tel. 011 8815 241/242.

Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 PERVENUTO.

Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza PERVENUTO

RIAPERTURA. Via Acqui 2. tel. 819 01 50 La tolleranza d'amore. Dr 16 15; 20,30 La parola che non ti ho detto Dr 18, 22,30.

RIPOSO La compagnia abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per ad. tel. 011 810.46.53 / 810.46.61, orario 10-14.

Novara ancora al tappeto in Coppa: subisce due reti in 15' e sparisce dal campo

Azzurri affossati ad Alessandria

Netto divario di valori: finisce 3-0 per i locali

Roberto Galetto

ALESSANDRIA

Al primo affondo (4') l'Alessandria va in gol: punizione dalla destra di Signorelli, irrompe Scazzola che dal limite dell'area scocca un destro imparabile. Nell'occasione, c'è anche una deviazione, peraltro ininfluente. Trascorrono due minuti e il Novara ha la palla del pareggio, con Menichetti che lanciato in profondità da Lorieri elude la tattica del fuorigioco. Il centravanti tira di forza, ma Bisto ribatte. Al quarto d'ora il raddoppio dei mandrogni, protagonista Signorelli che apre sulla sinistra per Scaglia: l'esterno con tutta calma spedisce la sfera nel «sette» alla sinistra dell'incolpevole Righi.

Ancora l'undici di Pruzzo merita applausi al 21', ma il pallonetto di capitan [illegible] la [illegible] 26' Soragna viene anticipato in angolo da Notari e poco prima della mezz'ora Bisto devia [illegible] bravura una conclusione al volo di Menichetti. Poi, gli ospiti sono anche sfortunati [illegible] perdono per infortunio Placida, sostituito da Guarnini. La partita è piuttosto vivace e l'Alessandria fa valere la superiorità tecnica, mentre gli azzurri di Garavaglia palesano il ritardo di condizione. Tuttavia, [illegible] Novara è ancora pericoloso [illegible] finale [illegible] tempo, [illegible] Bisto manda in angolo un tiro dell'attaccante Lorieri.

Nella ripresa, l'Alessandria domina il match e fa tris al 73' con il giovane Parentela, subentrato a Soragna. L'ex attaccante del Vigor Lamezia triangola sullo stretto con Bagalini e di destro trafigge Righi. Lo stesso Parentela potrebbe fare «poker» all'85' ma il suo tiro rasoterra viene bloccato con sicurezza da Righi. Il Novara si fa pericoloso solo due volte con Lorieri, che manda in entrambe le circostante la sfera sull'esterno della rete. Finisce 3-0 e per i grigi è vicina la qualificazione al turno successivo.

Alessandria: Rialo, Moro, Gianoni, Sacchi, Di Cintio, Franchini, Scazzola (68' Rossi), Signorelli (61' Bagalini), Soragna (46' Parentela), Polidori, Scaglia.

[illegible] Righi, Morganti, [illegible]lani, Placida (34' Guarnini), [illegible]ri (78' Manzini), Soncin [illegible]' [illegible]cin), Petrone, Juliano, Menichetti, Laurantini, Lorieri.

Arbitro: Vicinanza.

Reti: 4' Scazzola, 15' Scaglia, 73' Parentela.

Il giovane attaccante Cristian Menichetti è la punta centrale degli azzurri

Gambino: «Salverò l'Omegna»

Pronto progetto di collaborazione fra i rossoneri e la società tocense

OMEGNA

Ormai è solo [illegible] formalità l'accordo tra l'Omegna Calcio ed il Gravellona. C'impegno personale del presidente della formazione tocense, Nunzio Gambino, a fare il possibile affinchè la squadra cusiana prosegue l'attività. «Non riesco nemmeno ad immaginare l'Omegna, una delle squadre più antiche e gloriose d'Italia, fuori dal mondo del calcio - dice Gambino - con il commissario Pino Castanò abbiamo sempre avuto un buon rapporto, di amicizia personale e sportiva. Ho chiesto di poter fare qualcosa, sia personalmente che come Gravellona Calcio. Questa sera presenterò al consiglio del Gravellona un progetto di collaborazione con l'Omegna. Sono certo che i miei collaboratori daranno risposta positiva; ma così [illegible] fosse, comunque interverrò personalmente a favore dell'Omegna». Più chiaro [illegible] così Nunzio Gambino non poteva essere. E comunque ad Omegna il [illegible] aiuto [illegible] accolto a braccia aperte. «Quella con il Gravellona è una [illegible] che va avanti da un anno - dice Pino Castanò, commissario dell'Omegna Calcio - io sono fiducioso sul futuro della nostra squadra. Cre[illegible] [illegible] entro questa [illegible] definiremo tutte le situazioni, sia quella societaria che quella della squadra. Per quanto riguarda l'assetto del consiglio [illegible] Omegna arriveranno nomi nuovi, Gambino in primis - dice Castanò - ed in settimana scioglieremo le ultim[illegible] riserve [illegible] sul nome del futuro presidente. Anche con i giocatori siamo a posto. L'accordo con il Gravellona prevede uno scambio reciproco di uomini nell'intento di valorizzare [illegible] modo speciale i giovani [illegible] nostra [illegible]no». Tra i partenti [illegible] Omegna c'è Franco Rebora, resta [illegible] il ruolo di direttore sportivo Franco Soncin; Pino Castanò, salvo colpi di scena, potrebbe essere il nuovo direttore generale: confermato [illegible]he l'allenatore Lele Massoni. [illegible] futuro consiglio direttivo resteranno anche Aldo Antonioli e Alfonso De Stefano, i due appassionati dirigenti che più di tutti negli ultimi anni avevano tenuto viva la passione [illegible] dell'Omegna Calcio. [v.a.]

[illegible] del Gravellona Nunzio Gambino ha promesso di intervenire in favore dell'Omegna

SCI NAUTICO

Organizza lo sci club nautico di Mergozzo

Tricolori dei disabili all'Idropark Mi[illegible]

MERGOZZO

Organizzati dallo sci nautico Mergozzo si svolgeranno settimana [illegible]a a Milano i campionati europei di sci nautico disabili. La manifestazione, che [illegible] inizio giovedì e si concluderà il 3 Settembre, avrà come campo di gara l'Idropark Fila di Milano. In acqua oltre ses[illegible] atleti in rappresentanza di tredici nazioni. [illegible] della gara sarà Bedy Moratti, sorella del presidente dell'Inter Massimo Moratti. L'Italia, che ospita gli europei disabili per la prima volta, punta ad arricchire il già ricco medagliere e lo fa soprattutto con la squadra di sci nautico nata una decina di anni fa sul lago di Mergozzo. Reginetta della squadre azzurra sarà Susy Prada, non vedente, programmatrice di computer nella vita di tutti i giorni, e campionessa del mondo di figure lo scorso anno e medaglia di bronzo in slalom. La Prada, che [illegible] presidente [illegible] sodalizio verbanese organizzatore dei campionati, avrà al suo fianco altri dieci atleti: Pier Carlo Borsa, bronzo mondiale l'anno scorso, il giovanissimo Daniele Cassioli (15 anni), Angelo Colombanu, Christian Lanthaler, Roberto Messina, Gianfranco Onorato che è stato medaglia d'argento in figure nel '99, poi Claudio Riva, Huber Riva, Helmut Wolf e Fabrizio Zardini. Molti dei ragazzi che gareggeranno nel prossimo fine settimana sono «vecchie» conoscenze dei tifosi cusiani e mergozzesi. Buona parte di loro, a cominciare da Susy Prade, hanno [illegible] gli sci d'acqua sul lago [illegible] Mergozzo grazie all'intuizione del presidente della Federazione Italiana di Sci Nautico Roby Zucchi [illegible] della grandissima Silvia Terracciano. Pur non potendo più utilizzare il lago di Mergozzo, inibito ai mezzi a motore, i ragazzi hanno voluto sempre mantenere il legame con il Vco e pochi mesi [illegible] [illegible] di Omegna li ha premiati nell'ambito della festa dello sport dedicata allo sci nautico. Anche i campionati europei avrebbero dovuto svolgersi ad Omegna. Poi, per motivi organizz[illegible]ivi, sono stati spostati a Milano. [v.a.]

Basket, prosegue l'attività delle novaresi

Cimberio lavoro in valle La 3B6 vicina al rudere

Il debutto in serie B1 l'8 ottobre a Mestre Castelletto svela il suo volto il 9 settembre

NOVARA

Prosegue [illegible] intoppi il ritiro in Val Vigezzo della Cimberio di B1. I ragazzi allenati da Dodo Rusconi si tratterranno fino al 31 agosto per poi proseguire la preparazione in palestra. All'orizzonte c'è il campionato del riscatto, quello che dovrà cancellare la scorsa stagione, decisamente negativa e conclusa con la salvezza all'ultimo secon[illegible] dell'ultima partita dei play out.

Il calendario della nuova se[illegible] B1, quella che condurrà alla futura B d'Eccellenza, la nuova serie A2, è già stato ufficializzato. Il debutto dei biancoblù avverrà a Mestre l'8 ottobre, quindi la «prima» casalinga contro Siena e la trasferta nel «fortino» di Riva del Garda. Sarà subito un [illegible] difficile per testare le reali potenzialità del nuovo quintetto di Rusconi. Quintetto che [illegible] affiderà all'estro dei nuovi Giadini, Zanatta e Jacomuzzi, coadiuvati dalla «vecchia guardia», Ferrari, Prato e Aimaretti, animati dalla grande voglia di rivincita. Tra gli «osservati speciali» proprio Zanatta, punta di diamante [illegible] un'Olbia deludente nella B2 dell'anno scorso. E poi si attende la definitiva [illegible]a [illegible] di Marco Rossi, 19 anni, il play che era stato molto di più di una semplice alternativa a Conti nella parte finale della scorsa stagione. Per vedere all'opera la [illegible]va «Cim» si dovrà attendere il 28 settembre per i trentaduesimi di Coppa Italia, ma il debutto casalingo [illegible] solo l'1 ottobre.

E per una Cimberio che lavo[illegible] e suda [illegible] Val Vigezzo una 3B6 che si ritrova domani alle 18 agli ordini del riconfermatis[illegible] Antonio Tritto. Anche per [illegible] 3B6 sarà una stagione sotto i riflettori: l'acquisto di Filippo Sales e Andrea Sari ha fatto lievitare [illegible] tasso tecnico del quintetto giallovioletto e, di conseguenza, le speranze della tifoseria ticinese. Il [illegible]no naturalmente è la B1, dopo averla sfiorata nell'ultimo travolgente campionato. Il «vernissage» casalingo per la 3B6 è fissato per il primo ottobre al Pala Lanzi nel turno di ritorno dei 32 esimi di finale. Ferrarese e compagni sfideranno in vincente del girone eliminatorio composto da Abc Varese, Gavirate, Tecnova Oleggio, Amd Athlon Novara e Bosio. Prima [illegible] quel giorno, però, c'è in programma [illegible] serata di gala fissata per le [illegible] del 9 settembre alla multisala Metropolis di Castelletto dove il presidente Marco Verdina presenterà la squadra. A seguire, squadra e tifoseria «trasloche[illegible]ranno» al Pala Lanzi dove si disputerà la [illegible] amichevole stagionale, contro il Pavia di B1. [m. p.]

Dodo Rusconi allenatore della Cimberio

LIBRERIA CARTOLERIA
alberti
EDITORE PER IL [illegible] MAGGIORE
Invita a visitare [illegible] reparto cartoleria completamente rinnovato
[illegible] INTRA - CORSO [illegible] 74 - [illegible] S.VITTORE, SOTTO IL CAMPANILE

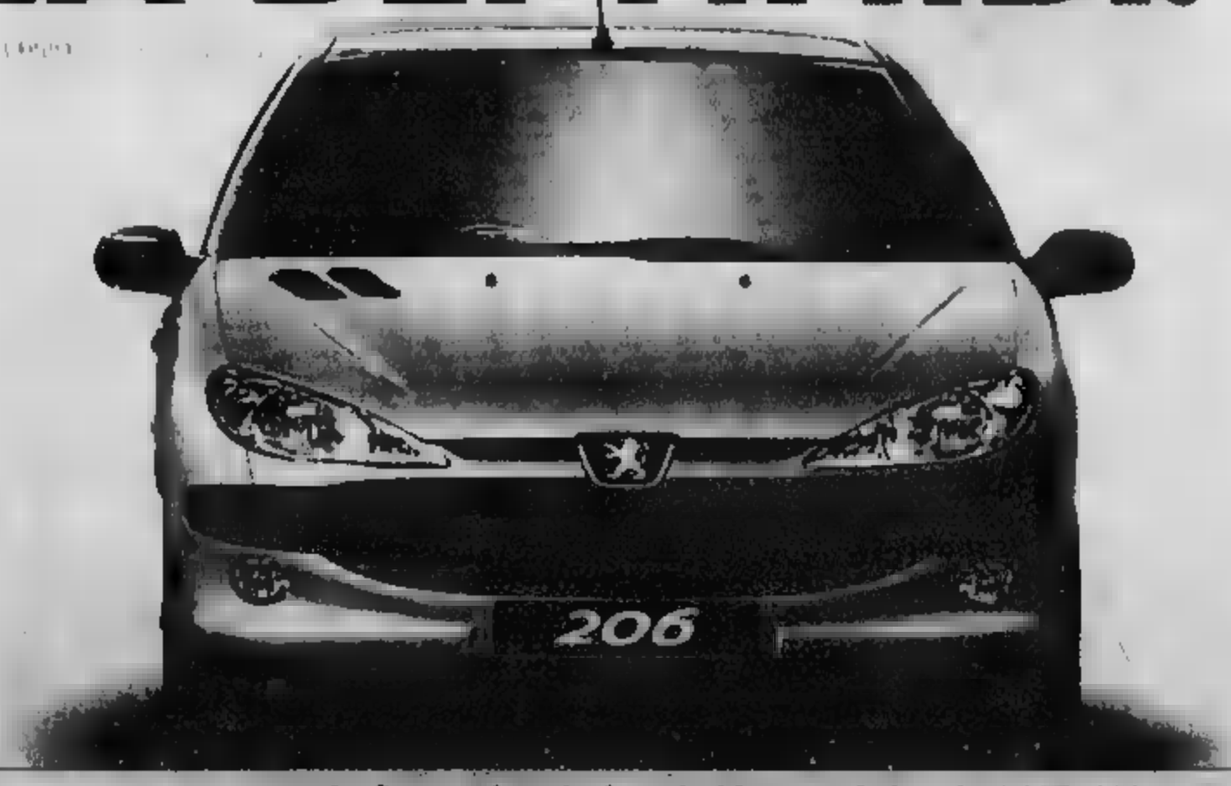
ALLA FACCIA DEI TIMIDI.

[illegible] personalità • Servosterzo • Airbag conducente • Alzacristalli [illegible] • [illegible] centralizzata [illegible] comando [illegible] distanza • Immobilizzatore • Sedile [illegible] e volante regolabili in [illegible] • Sedile [illegible] modulabile e divano posteriore sdoppiabile • Tagliandi: [illegible] 30.000 km, Diesel 20.000 km • Lo spazio più furbo e modulabile della sua categoria.

Personalizzazioni a [illegible] airbag passeggero e laterali • Climatizzatore • Navigatore [illegible] • [illegible] hi-fi [illegible] [illegible] volante • [illegible] • Tergicristallo con sensore di [illegible] [illegible] apribile panoramico.

Peugeot. [illegible] l'auto [illegible] sempre un piacere.

[illegible] ENFANT TERRIBLE.
Da lire 18.950.000* - € 9.786,86*



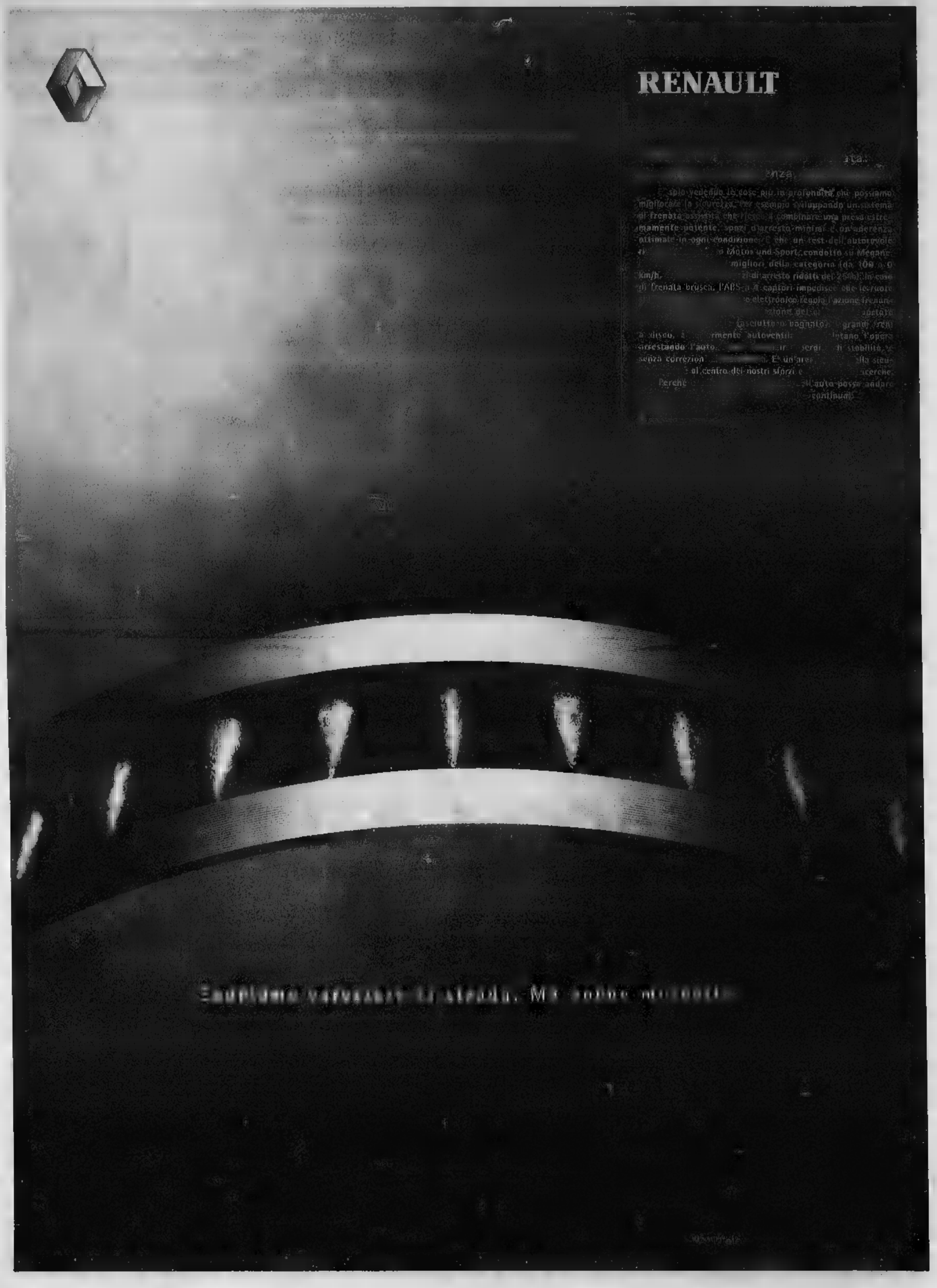
La Concessionaria rimarrà chiusa per ferie solo dal [illegible] al 20 agosto.

[illegible] UN'OFFERTA DI:

PALMISANO & C. s.r.l.

NOVARA - Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
GALLIATE - Via Trieste, 50 - Tel. (0321) 60.65.16
ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88

PEUGEOT


RENAULT

IL MONDO FERRI

DOVE LA QUALITÀ E LA CONVENIENZA SONO IMBATTIBILI

DAL 25 AGOSTO AL 2 SETTEMBRE
A VERCELLI IN CORSO PRESTINARI, 221

1.990 (1,03)
SVELTO
1,5 lt vari tipi

6.990 (€ 3,61)
DIXAN RICARICA
20 misurini vari tipi

3.990 (€ 2,06)
FABULOSO AMMORBIDENTE
3 lt vari tipi

3.490
BY FERRI CARTA IGIENICA
2 veli 16 rotoli

4.490 (€ 2,32)
COLGATE CL
100 ml b

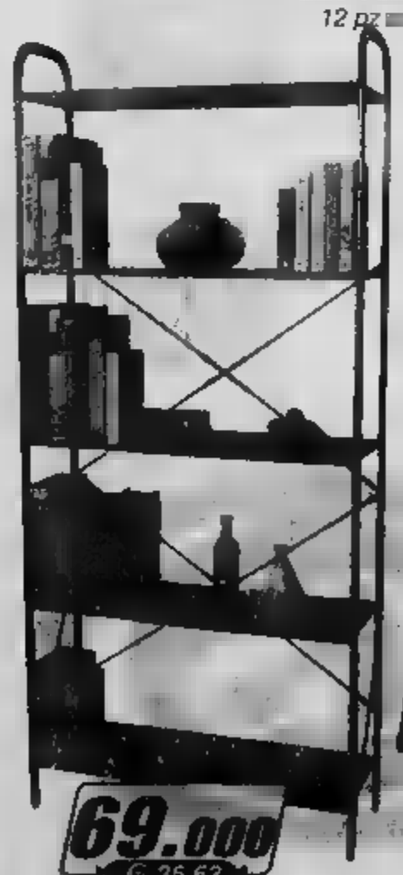
10.890 (€ 5,62)
CHI O PANNOLINI
ario misure

1.990 (1,03)
ULTRA DOLCE
250 ml + 50 ml OMAGGIO

59.900 (€ 30,93)
ZAINO
disc/www/sign

59.900
12 pz

89.000 (€ 45,96)
PORTACOMPUTER
KC30



69.000 (€ 35,63)
LIBRERIA MIKE
5 ripiani silver/faggio

39.900 (€ 20,60)
FRAMAR SCALA
5 gradini alluminio

un regalo... un utilissimo beautycase

mercoledì 30 agosto

FERRI
tutto per tutti

199.000 (€ 102,76)
DIVANO ALICE

Prezzi a metà.

Dal 25 agosto
al 7 settembre

Ecco alcuni esempi:

Fettine Svizzere Fromalp *g 200* £ 2.590
META PREZZO 1.295 (al Kg £ 6.475) € 0.67

Fusilli/Orecchiette *freschi* **Il Pastaio** *g 500* £ 3.790
META PREZZO 1.895 (al Kg £ 3.790) € 0.98

2 Trote Aia *g 400* £ 6.390
META PREZZO 3.190 € 1.65

Succhi Mangiaebevi *pera/pesca albicocca conf. 3 pz. ml 200 cad.* £ 2.750
PER I TITOLARI MICA META PREZZO 1.375 (al Lt £ 2.292) € 0.71

Tonno all'Olio d'Oliva Nostromo *g 300* £ 5.490
PER I TITOLARI MICA META PREZZO 2.745 (al Kg £ 9.150) € 1.42

Polpabella Star *conf. 3 pz. g 400 cad.* £ 3.390
PER I TITOLARI MICA META PREZZO 1.695 (al Kg £ 2.158) € 0.88

Riso Gallo S. Andrea *Kg 1* £ 4.250
PER I TITOLARI MICA META PREZZO 2.125 € 1.10

Acqua San Benedetto *Frizzante Lt 1,5* £ 830
PER I TITOLARI MICA META PREZZO 415 (al Lt £ 277) € 0.21

Birra Henninger *2 lattine cl 33 cad.* £ 2.290
META PREZZO 1.145 (al Lt £ 1.735) € 0.59

Sapone di Marsiglia *profumazioni assortite g 150* £ 2.390
META PREZZO 1.195 (al Kg £ 7.966) € 0.62

Lanza Fustino *25 misurini Kg 3* £ 10.400
PER I TITOLARI MICA META PREZZO 5.200 (al Kg £ 1.733) € 2.69

Piatti Aceto GS *ml 1500* £ 2.490
META PREZZO 1.295 (al Lt £ 863) € 0.64

San Severo DOC Bianco Squinzano/Salice del Salento DOC Capoleuca *ml 750* £ 4.670
PER I TITOLARI MICA META PREZZO 2.335 (al Lt £ 3.113) € 1.21

Contenitori GS *formati assortiti* £ 3.490
META PREZZO 1.745 € 0.90

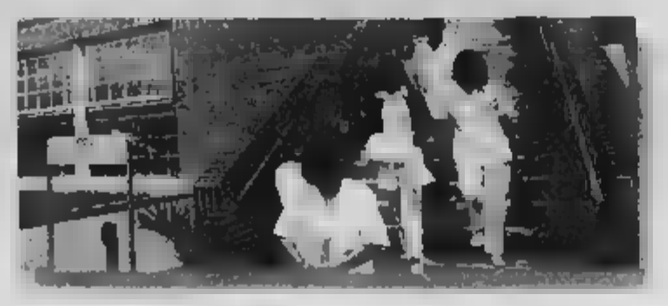
GS

Sa cosa voglio.

SI LAVORA PER DARE UNA SPERANZA

RICERCA E CURA

A tre anni di distanza dall'avvio dell'attività clinica, l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro (Ircc) ha inaugurato recentemente il dipartimento di Radioterapia dove è stato messo a segno il colpo. L'Ircc è nato grazie alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro e alla generosità di migliaia di persone che hanno donato a questo centro grandi e piccole offerte. L'Istituto è parte integrante della rete oncologica regionale: operano circa 80 medici e ogni giorni vengono visitati circa 250 malati.



L'ULTIMA SCOPERTA

A giugno i ricercatori dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro hanno annunciato al mondo una scoperta che potrebbe dare una svolta alla lotta al cancro: utilizzando la terapia genica che consente di introdurre materiale genetico in una cellula, si può rimpiazzare in quella cancerogena il corredo «sbagliato» (la malattia) con uno giusto (la cura). Padre della strategia è il professor Luigi Naldini, che ha iniziato la sua ricerca 5 anni fa al Salk Institute di San Diego e l'ha proseguita nel centro di Candiolo.

Colpo grosso al centro antitumori

Furto da mezzo miliardo all'Ircc di Candiolo

Marco Accossato
Massimiliano Peggio

CANDIOLO

I ladri irrompono due giorni dopo nell'Istituto Ricerche Agrarie accanto all'ospedale

Furto da mezzo miliardo all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo. E' accaduto giovedì notte: i ladri, almeno tre, si sono introdotti nell'ospedale dopo aver tagliato la recinzione e forzato una porta esterna della Radioterapia, nella parte di palazzina che si affaccia sulla statale 23 del Sestriere. Rubati computer, video, stampanti, mouse, e i software che controllano le terapie dei pazienti che ogni giorno si sottopongono alle cure anti-tumore. Il colpo avrebbe potuto fruttare molto di più se non fosse intervenuta la vigilanza interna, che ha costretto i ladri alla fuga: «Durante uno dei giri di ispezione - ha raccontato ai carabinieri il vigilantes - ho visto, attraverso una porta a vetri del corridoio, tre persone vestite di nero aggirarsi nel reparto. Ho subito dato l'allarme». Per un giorno, venerdì, tutte le terapie sono state sospese: l'Ordine Mauriziano a cui è affidata la gestione del centro ha poi provveduto alla sostituzione dei computer sottratti, mentre l'azienda fornitrice dei sofisticatissimi programmi rimpiazzerà gratuitamente i software, «considerando valide le vecchie licenze e facendoci risparmiare una nuova grossa spesa», spiega il direttore sanitario, Paolo Bruni.

Il furto è stato messo a segno nel cuore della notte, alle 4 e mezzo. La parte di recinzione attraverso cui i ladri sono penetrati nell'area dell'Istituto dista circa 200 metri dalla palazzina rossa. Ci si arriva percorrendo una stradina sterrata lungo i boschi dell'Ordine Mauriziano. Nessuno dei ricoverati si è accorto di nulla, neppure il personale sanitario in servizio. L'ala dell'Istituto riservata alla radioterapia è infatti aperta solo di giorno, ed è dotata adesso di sistemi di allarme e telecamere a circuito chiuso. Per sottrarre i computer nel minor tempo possibile i ladri hanno tranciato alcuni cavi della rete, rubandone altri rimasti collegati alle macchine.

Un furto su commissione? Nessuna ipotesi. Chi ha colpito sapeva dell'esistenza della vigilanza e ha sfidato i controlli. Dove potrebbero essere smerciati i computer rubati? A chi potrebbero interessare computer d'ospedale? «Si tratta di macchine dotate di hard-disk molto potenti e quindi costosi - spiega il direttore sanitario dell'Ircc, Paolo Bruni -. Ma per quanto riguarda i software, sono inutilizzabili, scollegati dalle altre apparecchiature della radioterapia». Criminalità comune, insomma. «Il solo valore dell'hardware s'aggira sui 150 milioni», calcola il direttore sanitario. I carabinieri sospettano una banda di nomadi.

Un colpo che ha lasciato il segno, all'Ircc. «Questo Istituto - prosegue - è nato e continua a crescere grazie alla solidarietà e alle offerte dei cittadini. E quant'è accaduto è un'offesa alla generosità di migliaia di persone. Devo ringraziare tutti i tecnici e le due ditte che ci forniscono e controllano i macchinari, perché ci hanno permesso di tornare al lavoro in tempi brevissimi. Nessuno dei computer rubati conteneva i dati personali dei pazienti».

A poche centinaia di metri dal centro antitumori i ladri sono entrati in azione per la seconda volta due giorni dopo. Preso di mira l'Istituto per la Meccanizzazione Agricola, ente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dove vengono omologati i prototipi di trattori. Qui sono stati sottratti un computer, una stampante, un apparecchio fax, telefoni e un'attrezzatura per la misurazione della velocità dei mezzi agricoli. Il bottino s'aggira intorno ai 50 milioni. I ladri sono passati attraverso i campi utilizzando la medesima stradina sterrata percorsa per entrare all'Ircc, e anche in questo caso hanno forzato una porta esterna. Ma all'Istituto per la meccanizzazione agricola c'è vigilanza e l'antifurto è scattato, così i banditi hanno potuto agire indisturbati.

Il reparto di Radioterapia dov'è stata rubata l'attrezzatura informatica

Le strane notti dei soliti ignoti

In provincia sparisce di tutto, anche le piscine

Giacomo Bramardo

Asl e ospedali sono sovente nel mirino Ma c'è anche chi ruba contrabbassi piccioni o tetti di capannoni

Il buio della notte inghiotte proprio di tutto. E' il caso di dirlo, fermandosi a rileggere gli episodi più curiosi narrati dalla cronaca. Tralasciando i semplici atti di vandalismo (cartelli stradali, transenne, insegne che dalla sera al mattino svaniscono nulla in ogni strada di città o periferia), ci si imbatte in furti decisamente più rari e anomali. Come quello, recentissimo, che appena un mese fa ha visto sparire dal deposito dell'Asl 3, in via Foligno, una serie di carrozzelle per handicappati. Oggetti costosi quanto introvabili, che con molta probabilità saranno già stati rivenduti in nero a qualche struttura ospedaliera del Sud. Oppure gli strumenti a fiato della banda musicale del paese, trafugati nella notte del 10 luglio a San Maurizio Canavese: flauti, fagotti, trombe e clarinetti sono spariti con le loro custodie.

Fino a qui, rientra tutto o quasi nella «normalità». Ma immaginate la faccia del carabiniere che, dietro la macchina per scrivere, ha dovuto verbalizzare l'arresto di un uomo sorpreso a smontare - in piena notte - il tetto di un capannone abbandonato, nell'ex cava tra Avigliana e Trana. Se questo ancora non fosse bastato a farlo sorridere, quella notte è arrivato anche un automobilista di passaggio: aveva scambiato il ladro per il proprietario del capannone e, dovendo realizzare una copertura nel suo cortile, si era fermato per acquistare quindici lamiere al prezzo di 200 mila lire. Finirono tutti in caserma.

I furti nei cantieri non sono certo una novità: benne, pale meccaniche, massicci e rumorosissimi cingolati durante la notte prendono silenziosamente la strada della ricettazione. Nessuno sente, nessuno vede. E se la fanno franca i cingolati, figurarsi come dev'essere stato semplice, la notte del 3 marzo di quest'anno, fare sparire 50 piccioni dalla voliera che il signor Dino B. (84 anni, appassionato di volatili) aveva allevato nel suo garage di Vinovo. Il dubbio resta: rubati per fini gastronomici o addestrati alla consegna di pacchi urgenti?

L'aprile del 1992 registrò temperature decisamente sotto la media stagionale. Se lo ricorda bene C. B., grossista con magazzino in via Cravetto, che quell'anno denunciò il furto di ben cinquanta caldaiette a metano e gpl del valore di 200 milioni: i soliti ignoti se le caricarono tutta calma su un autotreno, parcheggiato in cortile. Stessa sfacciataggine per il colpo messo in atto alla fine di novembre '96 nella centralissima piazza San Carlo: un camion entrò nel portone di fianco al Caffè Torino e lo depredò (in vista della festa di Natale e Capodanno) di 240 bottiglie. I ladri si rivelarono intenditori, selezionando il «magnum» di Dom Perignon, Veuve Cliquot, Cristall e Moet&Chandon.

Di dubbio gusto, invece, il furto avvenuto nel maggio di quest'anno al cimitero di Villarbasse, dove i guardiani del camposanto, al risveglio, si sono accorti che mancava qualcosa. Sì, ma cosa? Giri e rigiri, alla fine si trattava degli 82 metri di grondaia che sovrastava il muro di cinta. Ma la grondaia del camposanto è ancora poco. A Mathi hanno fatto di meglio: una intera piscina prefabbricata da sette metri per quattro, compreso Valore, 6 milioni. La sera ancora lì, nel cortile dell'Ecogarden, ditta specializzata in giardinaggio. E la mattina dopo non c'era più. Svuotata, smontata e caricata su un camion, un lavoro durato tutta la notte. Ma ne è valsa la pena: immaginate che rinfresco in questi giorni bollenti.

SAPER SPENDERE

Una casa alle Eolie dotata di pozzo nero

NELLE isole Eolie proprietario di una casa dotata di pozzo nero - scrive un lettore di Cuneo che ha inviato la prima lettera il 15 ottobre '99 e che ha dovuto aspettare il suo turno come tutti i lettori di Saper spendere, vista la carenza di spazio lasciata alla rubrica -. Fra l'altro lì non esiste un sistema di fognature e di smaltimento continuo dei rifiuti solidi e liquidi dei servizi igienici. Il sistema è quello tradizionale e in passato si è sempre dimostrato sufficiente alle necessità delle famiglie. Attualmente, con l'introduzione di lavatrice e scincquone, l'assorbimento dei liquidi diventa sempre più difficile, specie per la presenza di detersivi che con il tempo impermeabilizzano il pozzo nero. Domanda: esistono sostanze che eliminano questa impermeabilizzazione?».

L'architetto Vanna Bruno premette: «Il pozzo nero non è più a norma di legge in tutte le regioni del Nord». Poi spiega: «Quando non ci sono sistemi pubblici di smaltimento dei liquami, cioè fogne, la legge prevede l'uso delle fosse Imohf, che sono composte da una serie di vasche, dall'ultima delle quali il liquido esce chiarificato e utilizzabile per la fertirrigazione dei giardini. Nelle Imohf non si crea l'inconveniente della impermeabilizzazione da detersivo. Per risolvere il problema del pozzo nero danneggiato dall'uso di detersivi e sconvolto dalla ingente quantità d'acqua di sciacquoni ecc, c'è molto da fare. Il lettore potrebbe provare a usare con regolarità quei prodotti in bustine che si trovano nei supermercati e sono ampiamente pubblicizzati. Tutti sappia che si tratta di un palliativo: il pozzo nero non è fatto per smaltire i liquami troppo chimici e troppo abbondanti dei nostri tempi».

★ «Ho un problema che riguarda la mia casa in costruzione - scrive Claudio Pepe - per la quale in rapporto ai metri da costruire dovrei pagare oneri al Comune per cinquanta e mezzo. La Commissione urbanistica del Comune ha deciso di volere i soldi ma un pezzo di giardino davanti a casa che dovrebbe diventare un piccolo parcheggio pubblico. In totale sono 80 metri quadrati quelli che mi si ingiunge di cedere. Non avrei nulla in contrario anche se avrei preferito pagare, ma la sorpresa è che non devo fare il frazionamento catastale per separare il parcheggio pubblico dal mio terreno e scopro che questo mi costerà due milioni e mezzo. E' giusto tutto questo?».

Risponde l'architetto Vanna Bruno: «Legittimi sono gli oneri dovuti per la casa in costruzione (cioè oneri di urbanizzazione che di regola si versano e dei quali si concorda e garantisce il versamento rateizzato) prima di ritirare la concessione edilizia e di iniziare i lavori di costruzione».

«Dalle poche righe inviate dal lettore, invece, parrebbe che la richiesta del Comune sia stata avanzata a costruzione in corso e questo è veramente inconsueto. Ancor più inconsueta sarebbe la richiesta comunale di sostituire il denaro degli oneri dovuti con la dismissione di una porzione di terreno da edibire a parcheggio pubblico, (del quale è indicata la previsione sulle mappe del piano regolatore?). Questa è la prima cosa da verificare.

L'architetto Vanna Bruno suggerisce: «Instauri con l'amministrazione comunale un civile colloquio finalizzato al versamento degli oneri, anziché alla dismissione del terreno, facendosi però seguire da un capace professionista che abbia soprattutto dimestichezza con la complicata materia urbanistica, ad esempio, il progettista della casa».

«Se ciò non fosse possibile, non resterebbe che rivolgersi a un legale, ma esperto di leggi urbanistiche. Comunque è pregiudiziale e ogni valido consiglio conoscere esattamente l'iter della pratica edilizia, il piano regolatore del Comune e le sue norme di attuazione, per verificare se la richiesta comunale è legittima e se esistano eventuali margini di trattativa».

simonetta.conti@lastampa.it

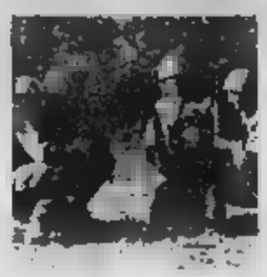
In visita con i pellegrini

Il vescovo di Vienna davanti alla Sindone «Sembra che è vera»

Da Vienna a Torino, per onorare la Sindone. Fra i pellegrini che anche ieri hanno affollato il Duomo, il cardinale Christoph Schonborn - arcivescovo della capitale austriaca -, il quale ha celebrato la messa mattutina. La visita del religioso, insieme ad una decina di pellegrini austriaci, si è svolta intorno alle 10. Nato a Skalsko (Repubblica Ceca) nel 1945, il cardinale - sacerdote dal '70 -, è arcivescovo di Vienna dal '95 nonché ordinario per i fedeli di rito bizantino in Austria. Il capo di una diocesi di 3 milioni e mila abitanti, ha compiuto studi sull'icona di Cristo e persino scritto un libro sulla Sindone. Ieri però ha potuto osservare il sacro lino per la prima volta. «Ho visto molte foto del Sudario - ha detto commosso all'Arcivescovo Poletto, che lo ha accompagnato -, ma dal vivo è un'emozione completamente diversa. Personalmente, nel mio cuore, sono convinto che sia il lenzuolo nel quale è stato avvolto il corpo di Gesù».

IN BREVE

Arriva «Rap Camp» l'Esercito cerca giovani



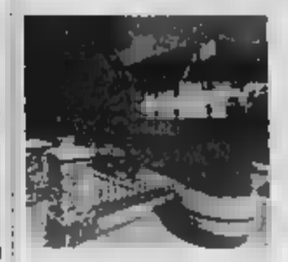
TORINO. Il 4 agosto ad Alba (Cuneo), il 5 settembre a Piovera (Alessandria) e il 9 settembre ad Ivrea (Torino): sono le tre date del «Rap Camp 2000», che anche quest'anno lo Stato Maggiore dell'Esercito propone ai giovani tra i 17 ed i 22 anni. Durante la manifestazione i partecipanti saranno coinvolti in una serie di semplici attività tipiche di una forza armata: potranno guidare missili anticarro, puntare obiettivo e laser ed usare tecnologie reali e virtuali in dotazione all'Esercito. Il «Rap Camp 2000» si inserisce in un programma di promozione del 3 per il reclutamento di giovani volontari, che, articolato su tre bandi, mette a disposizione 7340 posti. Nella manifestazione di Ivrea sarà pure simulata un'operazione di soccorso in elicottero

Becchini rifiutano bara in ritardo

BIELLA. Il corteo funebre è arrivato con dieci minuti di ritardo e i becchini del cimitero di Savona si sono rifiutati di tumulare la salma che è stata così riposta in un locale insieme ad altre quattro in attesa di cremazione. Il fatto è accaduto a Savona ma a farne le spese è stata la famiglia di Biella che una volta rientrata in città si è rivolta al Tribunale del malato.

In fiamme i boschi

GENOVA. Un vasto incendio si è sviluppato nel pomeriggio nei boschi di Punta Manara e sta distruggendo una vasta area coltivata a pinete. Le fiamme che pare siano partite dal sentiero che porta a Punta Manara di Sestri Levante, si sono estese verso Monte Castello, tra Sestri Levante e Riva Trigoso, e sul versante della Madonnetta, bruciando pregiati esemplari di flora mediterranea



Foro romano chiuso per infiltrazioni d'acqua

AOSTA. Il Foro romano, uno dei luoghi più visitati dai turisti, è chiuso per infiltrazioni d'acqua. La sovrintendenza ai Beni culturali sta facendo un progetto di bonifica. Accanto all'ingresso del criptoportico vi è un cartello che ne indica la chiusura e invita a rivolgersi al Museo archeologico cittadino. Due giorni fa l'accompagnatore di un gruppo di visitatori ha telefonato al Museo e dopo un'attesa di un quarto d'ora si è sentito rispondere con un insulto. Sulla vicenda i Beni culturali stanno svolgendo un'indagine. Il sovrintendente Renato Perinetti dice: «Se troveremo conferma all'episodio applicheremo i provvedimenti legali nei confronti del dipendente. Vanno dal richiamo al licenziamento».

Giuria di adolescenti per «Miss Muretto»

ALASSIO. Fervono i preparativi per la 47ª edizione di Miss Muretto, il concorso di bellezza alassino. Accanto alla «tradizionalia» 20 vips, quest'anno in giuria ci saranno altrettanti adolescenti. La «cittadella» della bellezza aprirà i battenti sabato 26 agosto con l'allestimento del «Muretto» e di una mostra antologica sul concorso. Domenica, alle 18, sfilata delle partecipanti.

Anche la pasticceria alla «Via Brachetto»

ACQUI TERME. E la pasticceria la novità principale della «Via del Brachetto D'Acqui», tre giorni dedicati al noto vino. All'Enoteca regionale mila etichette di vini in mostra, «battesimo» dei Torcetti, poi Torta in sfoglia con crema (dello chef Vissani) e Gelato, tutto rigorosamente «al brachetto». Si parte domani pomeriggio con un convegno sulla nuova legislazione vitivinicola Cee, in vigore dal 1° agosto.

Supplenti in guerra Liste da rifare

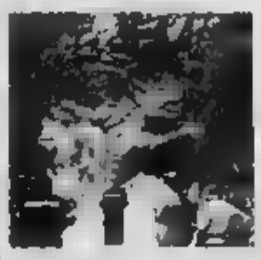
VERCELLI. Sul piede di guerra gli insegnanti supplenti della provincia. Delle nomine annuali pare che oltre il 70 per cento sia sbagliato: il computer, programmato dal ministero, ha scippato decine di punti di anzianità ai professori e cancellato dalle liste docenti con oltre dieci anni di servizio precario. Stessi errori, seppure in proporzioni ridotte, si sono verificati anche nel Biellese e nel Novarese. Il provveditore di Vercelli, Carlo Raimondo, invita alla calma. «Siamo in grado - ha dichiarato - di verificare i ricorsi e di correggere le graduatorie entro il 12 settembre, d'intesa con i sindacati». Ma gli autonomi della Gilda sono scettici e prevedono un inizio d'anno scolastico con molte cattedre scoperte.

Asti: monitoraggio sul territorio

ASTI. Il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, ha incaricato la società Esteco di Nizza Monferrato di effettuare il monitoraggio delle attività sismiche sul territorio astigiano nei prossimi sette giorni. I dati verranno comunicati alla Provincia e trasmessi alla Prefettura e al Servizio sismico nazionale. La società astigiana effettuerà i rilevamenti attraverso tre mobili dotate di sismografi.

Borseggia anziana durante la messa

CARCARE. Fingendosi un fedele ha scelto una anziana donna tra coloro che l'altro pomeriggio stavano assistendo alla messa nella chiesa di San Giovanni Battista, a Carcare, e l'ha derubata della pensione. Si è allontanato in tutta fretta prima che la funzione terminasse. La vittima però se n'è subito accorta e ha dato l'allarme permettendo ai carabinieri di arrestarlo.



Sempione, si circolerà su vecchia strada

DOMODOSSOLA. Ancora interrotta la strada del Sempione dopo la grossa frana che ha ostruito il portale sud della galleria di Paglino, in prossimità del confine Svizzero. Sia il materiale caduto dall'alto, circa metri cubi di massi e terra, ha letteralmente sfondato la volta del tunnel stradale che non sarà transitabile per molto tempo. Per ripristinare la circolazione internazionale sarà utilizzata una vecchia strada abbandonata negli Anni Cinquanta dopo l'entrata in funzione della galleria. Il passaggio dovrebbe essere garantito la fine della stagione. Fino alla riapertura della strada, funzionerà il servizio di treni navetta, fra Iselle e Briga, per il trasporto delle auto sotto il Sempione.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 MHz CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI NO e VB 94.500
Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 0-6 Abbonatevi quotidiano, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbonatevi Quotidiano, la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

DIESEL AL PREZZO DEL BENZINA
per Bravo e Brava con climatizzatore

TUTTA LA GAMMA DIESEL JTD COMMON RAIL IN PRONTA CONSEGNA

Offerte valide fino al 31 agosto sulle auto disponibili in [illegible] non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIE FIAT DI VERCELLI E PROVINCIA FIAT

MIU MIU
FURLA
ViaMatic
MANDARINA DUCK

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2000

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850 / 0161 54747 FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754. FAX 0161

ROBERTO RONCO
Via Italia 12 -

Infuria la polemica degli automobilisti per il divieto dei 50 all'ora. La Polstrada: nessuna persecuzione

La tangenziale delle multe

«Troppe le patenti sequestrate a Desana»

Walter Camurati
Enrico De Maria

Raffica di patenti ritirate e maxi multe nei tre chilometri e mezzo della tangenziale di Desana. Esasperati gli automobilisti hanno telefonato alla Stampa: è uno scandalo. Ma la Polizia stradale non si scompone: «I limiti di velocità - spegano al Comando di Vercelli - sono stabiliti dall'ente proprietario della strada (in questo l'Anas, *ndr*) e vengono ratificati dal ministero dei Trasporti. Quella tangenziale è ad alto rischio».

Per la verità la tangenziale di Desana non sembrerebbe proprio pericolosa la totale assenza di case e se il problema è quello degli svincoli non si capisce perchè sia stata costruita per poi piazzarvi un incredibile divieto dei 50 all'ora. «Provi il comandante della Polstrada - ci dicevano ieri gli automobilisti infuriati - a percorrere quei tre chilometri e mezzo ai 50 all'ora. Lo sfidiamo a cimentarsi nella prova».

Abbiamo raccolto noi de *La Stampa* la ieri mattina e siamo riusciti a stare nei limiti, ma andando in seconda-terza e subendo le ingiurie e i sorpassi in linea continua degli altri automobilisti: per noi quel limite dei 50 è un invito bell'e buono a causare incidenti.

E visto che il divieto è assurdo, c'è da chiedersi perchè la Polstrada continui a posizionarsi lì con il Telelaser. «A parte che lo tariamo abbuonando sempre chilometri - è la risposta - la patente di guida viene ritirata soltanto quando si supera di 40 chilometri all'ora il limite massimo.

non si potrebbe correggere quel limite, elevandolo ai all'ora? Secondo la Polstrada solo il sindaco del Comune interessato (Ester Di Muro) potrebbe fare domanda al ministero dei Trasporti. «In ogni caso - concludono alla Polstrada - persecuzione gli automobilisti: piazziamo il Telelaser anche in altri punti».

L'inizio della tangenziale con il primo cartello dei all'ora (FOTO CATTO)

L'incidente ieri vicino alla frazione Valmaggia

Pensionato di Varallo muore in un frontale

VARALLO

Mortale incidente lungo la statale della Valsesia nel tratto tra Varallo e Valmaggia. Un pensionato residente a Varallo in località Cilimo di Roccapietra, Armando Vittoretti, 79 anni compiuti venerdì scorso, ha perso la vita nella sua auto finita contro un furgone che proveniva in senso inverso.

E' accaduto ieri pomeriggio pochi minuti prima delle 15,30: l'uomo al volante di una Panda stava procedendo in direzione di Balmuccia quando all'uscita di un curva, improvvisamente, il veicolo ha invaso la corsia opposta. In quel momento stava sopraggiungendo un furgone Volkswagen guidato da Paolo Dalla Valentina, di Crevacuore, che invano ha cercato di evitare lo scontro.

L'impatto è stato violento e la Panda si è incastrata nel furgone. Subito sono intervenuti i vigili del fuoco di Varallo e l'elicottero del 118. Ma tutto è stato inutile: Armando Vittoretti, che presentava una frattura cranica, è rimasto incastrato nelle lamiere dell'auto ed è morto mentre si cercava di liberarlo. Solo lievi contusioni ha riportato Paolo Dalla Valentina. La statale della Valsesia è rimasta chiusa al traffico per oltre un'ora.

A poco meno di un mese dall'inizio delle lezioni, scuola nel caos probabilmente per un errore del computer

Supplenti, sbagliate le graduatorie

Su 900 assegnazioni forse 800 sono errate

A sinistra Pierangelo Clerico, del sindacato autonomo Gilda (terzo da sinistra) durante delle riunioni sulla scuola: la Gilda sta seguendo con preoccupazione la vicenda delle graduatorie sbagliate dei supplenti e colpa alle innovazioni sulla modulistica che sono state caricate erroneamente nel computer del ministero

Donata Belossi

VERCELLI

Gli uffici del provveditorato di Vercelli, mattina, sono stati occupati da uno stuolo di insegnanti inferociti: motivo dell'assalto pacifico ma rumoroso, la pubblicazione di graduatorie assolutamente inattendibili per le supplenze annuali di elementari e medie.

Quanti errori? La voce, in mancanza per ora di dati ufficiali, riferisce che su 900 assegnazioni, almeno 800 siano sbagliate. E così, interrotte le vacanze, maestri e professori hanno bussato agli sportelli del provveditorato per chiedere spiegazioni e per presentare l'indispensabile ricorso scritto.

E a poco serve sapere che l'errore non è solo vercellese, ma si estende a macchia d'olio in tutt'Italia. I docenti sono arrabbiati e preoccupati. «Appena ho saputo di questo pasticcio - racconta una professoressa - ho lasciato figlia e marito al e mi sono precipitata a Vercelli. Ebbene dopo 18 anni di insegnamento, non sono nemmeno più in graduatoria. E' una vergogna».

Poi arriva il suo turno di «conferire» con il funzionario e schizza dentro l'ufficio. Fuori i suoi colleghi fanno capannello, confrontano gli errori della graduatoria e rifiutano, seppur gentilmente, l'invito di un impiegato ad accomodarsi in una saletta per non ingombrare il corridoio. Ad alcuni prof sono stati tolti fino a 50 punti, uno «scippo» che li ha fatti piombare in fondo alla coda.

Ad alcuni prof inferociti sono stati tolti addirittura 50 punti Clerico (Gilda): «Avevamo detto al ministro di non fare troppe innovazioni»

Com'è stato possibile sbagliare tutto? Tenta una risposta Pierangelo Clerico della Gilda insegnanti, appena rientrato dalle ferie. «Il ministero - dice - ha inviato un nuovo modello per la raccolta dei dati, che poi sono stati inseriti nel computer. Ebbene il programma usato ha sortito questi effetti, che rischiano di mettere in forse l'inizio regolare delle lezioni il 18 settembre».

Una preoccupazione reale, visto che anche i trasferimenti degli insegnanti di ruolo, pubblicati alla fine di luglio, si rivelati sbagliati. Alcuni di loro, passati alle superiori, sono stati nominati anche nelle medie, ed ora, come si dice, è tutto da rifare.

«Avevamo predetto - continua Clerico - che troppi cambiamenti frettolosi avrebbero generato il caos nella scuola, ma il ministro De Mauro non ha voluto ascoltarci. Ora staremo a vedere come ne uscirà, travolto dai ricorsi di centinaia di migliaia di docenti».

In provincia di Vercelli gli insegnanti sono circa 2200, e si prevede che gli aggiustamenti necessari riguardino almeno il 25 per cento.

In provincia di Vercelli le lezioni riprenderanno il 18 settembre e la partenza si annuncia problematica proprio per gli errori nelle graduatorie per i supplenti

«A Vercelli le correzioni»

Il provveditore: non aspetteremo Roma

VERCELLI

Il provveditore Carlo Raimondo, nonostante la mattinata non sia delle più tranquille, non si nega ad un'intervista.

«Gli errori - precisa - riguardano soprattutto le graduatorie della scuola media. Purtroppo l'interpretazione dell'ordinanza non era chiara, e quindi ora dovremo rivedere gran parte del lavoro già fatto».

Ci vorrà senz'altro del tempo, e la Gilda teme che a settembre i docenti non potranno essere in cattedra. E' così? «Abbiamo già avuto un confronto con i sindacati, e in particolare con la Cisl-scuola, e posso garantire che entro il 12-13 settembre avremo esaminato e risolto tutti i ricorsi, perchè il ministero ci autorizza all'autotutela».

Cosa significa? «Semplicemente - risponde il dottor Raimondo - che potremo correggere gli errori qui in provveditorato, d'intesa con i sindacati, senza dover attendere l'intervento di Roma».

Resta comunque un inizio farraginoso, con tante, forse troppe, novità. «Diciamo piuttosto - continua il provveditore - che l'idea di pubblicare le graduatorie in agosto non è delle migliori: gli insegnanti sono in vacanza, ed anche il nostro organico non è al completo. Ho già detto comunque ai miei collaboratori che dal primo settembre tutti dovranno essere rientrati dalle ferie perchè saremo sovraccarichi di lavoro». Entro il 31 dicembre spariranno i provveditorati e le Sovrintendenze scolastiche. Preoccupazioni? «Certamente sarà una rivoluzione. Noi avremo competenza in concorsi, l'organico e l'autonomia. Tutto il resto, pensioni, carriere, etc. sarà di competenza delle singole scuole». **[d. b.]**

Il provveditore Carlo Raimondo è sicuro di poter correggere in tempo le graduatorie sbagliate affinché il nuovo anno scolastico parta senza problemi

Orazio Scanzio non è d'accordo con lo scienziato russo che annuncia un nuovo sisma

«Terremoti, azzardata ogni previsione»

Il direttore dell'Osservatorio d'Oropa: nessun rischio elevato

Giancarlo Moreo

ORIOPA

«Un terremoto ancora più forte, fra pochi mesi, farà tremare nuovamente il Nord Italia». Lo ha detto il professor Oleg Viktorovic Martynov, scienziato russo dell'Istituto di Sismologia dell'Università di Tula. Ma non tutti sono d'accordo sull'infausta previsione. E non è convincere dalle dichiarazioni dello scienziato, Orazio Scanzio, direttore dell'Osservatorio meteorosismico di Oropa e geologo.

Dottor Scanzio il sisma, che ha avuto come epicentro il Monferrato e che è stato avvertito pesantemente in tutto il Piemonte, è, dunque, destinato a ripetersi?

«Premetto che può escludere nulla, ma qualche dubbio su quanto ha affermato il professore russo l'ho. I terremoti, a tutt'oggi, non sono prevedibili».

Ma gli strumenti che avete a disposizione, allora, a che cosa servono?

«Come ho già ribadito altre volte, le apparecchiature registrano soltanto e non prevedono. E anche prima del terremoto di lunedì sera, i sensibili strumenti dell'Osservatorio avevano registrato alcuni movimenti preliminari. Ma c'è da dire che non tutti i sismi vengono preceduti da questo tipo di scosse».

Che cosa intende?

«I terremoti più violenti spesso arrivano all'improvviso, quasi fosse una "botta" come è avvenuto in Messico e in Irpinia. Voglio, comunque, sottolineare che ogni giorno registriamo lievi movimenti tellurici in tutto il mondo, che dalla gente non vengono assolutamente avvertiti».

Tornando al di lunedì sera che ha gettato nel panico il Piemonte come è possibile rassicurare chi vive ad Asti, nell'Alessandrino, nel Biellese e nel Vercellese?

«Innanzitutto credo che le parole dello scienziato siano piuttosto azzardate. E' vero che nessuno di noi è in grado di leggere il futuro, ma penso si tratti soprattutto di chiacchiere, che hanno trovato spazio in un momento particolare. Non viviamo, infatti, in una zona a rischio sismico elevato. E questo riguarda in modo particolare il Vercellese, dove se si avverte una scossa significa che l'epicentro è a numerosi chilometri di distanza».

Dottor Scanzio, che cosa è accaduto lunedì alle 19,14 quando all'Osservatorio è stata registrata la che ha fatto tremare la terra?

«La scossa è stata registrata così intensamente che il pennino del sismografo si è rotto».

Orazio Scanzio è il direttore dell'osservatorio di Oropa A fianco alcune persone che lunedì sera si sono rifugiate in strada per il terremoto

Vercelli: muratore indagato dalla polizia

Trova un portafogli e ruba 500 mila lire

VERCELLI

Trova un portafogli smarrito, ne sfila una banconota da 500 mila lire e lo getta sotto una vettura, ma la manovra non sfugge ad un osservatore che avverte il 113. Conclusione: il protagonista, un muratore torinese di 33 anni che lavora in un cantiere edile di via Ariosto, indagato per «appropriazione di cosa smarrita». La vicenda risale all'altro pomeriggio: alla Volante che arriva sul posto l'operaio consegna il portafogli, ma nega che contenesse la banconota. La perquisizione però lo smentisce: in tasca gli trovano davvero un bigliettone e la proprietaria del portafogli, del quale aveva denunciato lo smarrimento sin dallo scorso luglio, conferma di averlo ricevuto direttamente dall'ufficio postale.

Sempre l'altro pomeriggio la polizia ha eseguito uno speciale servizio di controllo: vi hanno partecipato Mobile, Digos, Stradale e l'Anticrimine di Torino. Risultati: circa 100 le persone e 40 i veicoli controllati, dieci patenti ritirate per guida a velocità eccessiva, 5 contravvenzioni per cinture non allacciate, due motorini bloccati perchè il guidatore era senza casco. Sequestrata una «Lancia Dedra»: non aveva il libretto di circolazione, ma il guidatore l'ha presa con filosofia. «Meno male che siamo davanti alla stazione - ha detto agli agenti - tornerò a Torino in treno». **[w. ca.]**

Due maxi offerte dall'Associazione Sa Rundine e dalle Donne di Porta Torino

Per Davide siamo vicini ai 6 milioni

Molti i versamenti di giovani a Specchio dei Tempi

Si allunga di ora in ora la catena di solidarietà nei confronti di Davide Schiavone, il trentenne di Trino paralizzato da otto anni dopo un fallito intervento chirurgico. Solo nella giornata di ieri abbiamo ricevuto offerte per 2 milioni e 750 mila lire che hanno portato il totale a 5 milioni e 650 mila lire. Ricordiamo che le offerte si raccolgo ogni giorno, dalle 10 alle 19, alla redazione di Vercelli de *La Stampa*, via Duchessa Jolanda 20. La domenica siamo a disposizione dei lettori che vogliono contribuire a rendere meno difficile la vita di Davide dalle 16 alle 19.

Molte offerte sono anonime. Ieri ci è arrivato mezzo milione da due bambine, Valentina e Federica; quindi 100 mila lire da altre due giovani, Elisa e Sarah e 100 mila lire «da due amiche». Generose le offerte, entrambe da un milione, dell'Associazione benefica Donne di Porta Torino e dell'Associazione «Sa Rundine», che raduna i sardi abitanti a Vercelli. Sempre in prima linea in questo genere di iniziative benefiche, le Donne di Porta Torino avevano supportato le nostre precedenti sottoscrizioni per Manuel Marangon e Massimo Trivero. L'Associazione «Sa Rundine», presieduta da Giampaolo Falchi, è pure meritoria: ha deciso di offrire un milione a Davide nel ricordo di un altro giovane trinese recentemente scomparso, il «premio di bontà 1999» Fabio Garrione, un gesto davvero nobile. E' stata l'Ascom a portare all'attenzione de *La Stampa* la vicenda di Davide Schiavone: il presidente della sezione trinese dell'Associazione, Gianmario Demaria ha avviato una prima sottoscrizione, poi ha coinvolto il vice presidente provinciale Tony Bisceglia e la Fondazione del nostro giornale. Da rimarcare il gesto del presidente dell'Ordine dei medici, il direttore sanitario Franco Carco, che è andato subito a visitare Davide e che ora, con la collaborazione di uno staff medico qualificato, indicherà un nuovo percorso terapeutico. Ecco le offerte di ieri: Associazione Sa Rundine 1.000.000; R. V. 1.000; due amici 100.000; Elisa e Sarah 100.000; Valentina e Federica 500.000; Associazione benefica Donne di Porta Torino 1.000.000. **[r. v.]**

In alto da sinistra le Donne di Porta Torino, il presidente della Rundine Falchi e Davide Schiavone. Qui a fianco Bisceglia e Demaria dell'Ascom

L'atleta vercellese sarà in autunno a Sydney

Costa corona il sogno delle Para Olimpiadi

Una convocazione fortemente voluta «Peccato la poca presenza di sponsor»

Partenza il 9 ottobre dalla Malpensa: destinazione Sydney. Claudio Costa ce l'ha fatta. Per la quarta volta consecutiva, l'atleta non vedente vercellese è stato convocato per le Para Olimpiadi. E è che l'ultima impresa è sempre la più bella, per Costa l'edizione di Sydney sarà vissuta come quella più sofferta, almeno al momento dell'imbarco: «C'è stata davvero molta incertezza sui tre tandem italiani ammessi alle prove australiane - ricorda Costa -: in pratica sino all'ultimo non ho certo potuto farcela, nonostante le medaglie d'oro conquistate ad Atlanta e i risultati ottenuti in questa stagione».

Claudio Costa andrà alle Para Olimpiadi

Alle fine, però, dopo due stages di valutazione e un terzo, proprio alla vigilia di Ferragosto, annullato, è arrivato l'attesa cartolina: «Sono particolarmente soddisfatto perché ho fortemente voluto queste Para Olimpiadi - spiega Costa -: anche in inverno non ho mai smesso di allenarmi, proprio perché ci tenevo a difendere i titoli vinti negli Stati Uniti quattro anni fa».

Rispetto all'exploit in Georgia (due medaglie d'oro nel tandem su pista) Claudio Costa avrà più la sua guida, non selezionata dallo staff tecnico azzurro: «Non so ancora chi gareggerò - spiega - probabilmente Serena Bortolotto la quale, però, non ho ancora corso. E nel sport è indispensabile avere la giusta intesa con il compagno».

Raggiunta la convocazione Claudio Costa smetterà comunque di allenarsi e sondare il terreno per eventuali sponsor: «Qualche piccolo contributo è arrivato - sottolinea l'olimpionico - e spero che qualcosa arrivi ancora anche se, forse, da fuori provincia. Sarebbe bello poter sentire la vicinanza della città in un comunque importante della carriera anche sicuro, tutti faranno il tifo per me quando, il 18 ottobre a Sydney, inizieranno i Giochi».

Sinora le spedizione alle Para Olimpiadi di Claudio Costa sono state costellate da medaglie, sin da Seul '88 quando, ancora nell'atletica, riuscì a argento sugli 800 metri e il bronzo sui 400. Poi, dopo terzo posto nella staffetta a Barcellona, la scelta di cambiare disciplina. E dal ciclismo ancora raffica di successi, sino al doppio titolo di Atlanta che Costa proverà a bissare (e migliorare) il prossimo autunno a Sydney. **[p. m. f.]**

Soddisfatto il Comitato Vecchia Porta Casale che ha organizzato a puntino la rassegna

Sagra d'la panissa, battuto ogni record

Successo della manifestazione che si chiude stasera

Sagra d'la panissa, con oggi si chiude. E si chiude in attivo.

Soddisfatti gli organizzatori del Comitato Vecchia Porta Casale, soddisfatti i gourmets che hanno gustato i sapori di una cucina della tradizione, soddisfatti i fanatici della danza che si sono lanciati in una serie completa di balli dal liscio al latino, soddisfatti gli estimatori della pittura e gli sportivi tra mostre e gare..

Restano ancora per stasera la cena alle 19,30, il galà di chiusura con l'orchestra di Vanna Isala alle 21 ed, alle 23, un intermezzo con l'esibizione della scuola di danza International 2000.. E festa. Tra i ricordi di questa edizione del decennale, un volumetto che ha accompagnato la sagra dedicata al riso alla vercellese, illustrando le attività organizzate giorno per giorno e ritornando sulle tracce dell'origine del rione con foto d'epoca tratte dall'archivio Balla, con accenni storici dell'abbazia di Santo Stefano della Cittadella. E con «Pu-vra d' riss» e «La soma», liriche in dialetto varaleis dei mai dimenticato poeta Pino De Maria, che nel rione di Porta Casale, visse gli ultimi otto anni della sua vita...

Tutto esaurito per il concerto del cantante Dino, star degli Anni Sessanta e Settanta (Gallery)

L'unico, ma marginalissimo inghippo, alla Sagra d'la Panissa è stato quello del motore dell'ormai caratteristica mongolfiera che svettava gli anni all'esterno dell'area delle palestra Mazzini, in piazza Solferino. «Il nostro pallone volante, simbolo della manifestazione, stava per essere montato sul suo ancoraggio - spiega il patron della sagra Guido Manolli -. Poi ha fatto tanti capricci che abbiamo rinunciato!». Ma un altro portafortuna c'è pur stato: durante le serate, si è alzato nel cielo della sagra un altro «hot baloon» ai bordi della pista. Più modesto, questo, ma non per questo meno spettacolare. **[g. bar.]**

Formaggio (Ds) interviene sul degrado

Petizione dai Cappuccini «Nel rione è necessario un vigile di quartiere»

Gli abitanti del rione Cappuccini non si sentono sicuri ed è per questo motivo che è stata fatta partire una raccolta di firme, destinata ai finire sui tavoli delle forze dell'ordine. A far scattare la petizione pare sia stata una lite tra giovani avvenuta davanti ai giardini delle Ma questo sarebbe un episodio isolato: e c'è anche chi teme che la strada al fondo di via Lamporo possa diventare un punto di ritrovo per tossicodipendenti. Chi firma la petizione, in realtà, vuole sollecitare la presenza di un vigile di quartiere che sia in grado di garantire maggiore sicurezza anche durante le ore notturne. Ed il consigliere diessino Renzo Formaggio è stato tra i primi a chiedere l'impiego del vigile: «E' un deterrente importantissimo, in grado di assicurare tranquillità all'intero rione. I nostri "civich" so che hanno da tempo seri problemi di organico, ma la loro presenza è fondamentale per la città».

Formaggio punta pure il dito sul degrado di via Lamporo: «Non esiste un'illuminazione, le erbacce crescono a dismisura e la via si sta trasformando lentamente in una discarica». Il consigliere diessino per vigile di quartiere fa riferimento al «Bobby» inglese: «Deve essere una persona che sa mirare soprattutto alla prevenzione. Il rione Cappuccini purtroppo è sempre più all'abbandono; si parlato della realizzazione di pista ciclabile in via Lamporo ma mi risulta che non sia stato disc neppure il progetto». (g. mo.)

Il Comune per S. Bartolomeo

All'interno del cimitero un servizio di navette per anziani e disabili

Sabato e domenica, in occasione della festa di San Bartolomeo, circolerà nel cimitero di Vercelli un bus-navetta.

Lo mette a disposizione gratuita il Comune per agevolare le visite delle persone anziane e problemi motori ai propri cari. Ma, precisa l'assessore Aniello Pietropaolo, il servizio ha lo scopo di limitare anche il numero delle vetture private in circolazione nel camposanto due giorni dedicati alla visita dei defunti.

«Avvertiamo i cittadini - precisa l'assessore - che potranno utilizzare la propria vettura all'interno del cimitero solo coloro che sono in possesso del contrassegno che fa riferimento al regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo codice della strada, e non coloro che dispongono solamente dell'autorizzazione comunale». Le auto private, comunque, potranno circolare in orari delimitati: dalle 7,30 alle 9, e dalle 13 alle 15,30. La navetta invece circolerà, sabato e domenica, ininterrottamente, dalle 7,30 alle 16. Continua l'assessore: «Il bus ecologico seguirà un percorso partenza dall'ingresso principale ed arrivo in quello secondario, per un tragitto di circa un chilometro».

Quattro le fermate intermedie, che saranno segnalate da paline e saranno attrezzate panchine, in modo da rendere comoda l'attesa dei minuti che trascorreranno tra un passaggio e l'altro del mezzo. «L'iniziativa è sperimentale - conclude Pietropaolo - ma potrebbe essere estesa anche in altre occasioni». (d. b.)

Ciclisti contromano Non se ne può più

Abbiamo letto il divertente articolo «Non portate Bagnasco a Lourdes» del 15 agosto.

Lo condividiamo in tutto, ma rileviamo qualche dimenticanza. Una, in particolare, quella dei ciclisti contromano che ci stanno «sui cosiddetti» alla stregua di coloro che passano con il rosso e che sostano in divieto (soprattutto davanti alle banche) nonostante le zone blu in questi giorni siano gratuite.

E' assurdo non colpire, e con durezza, i ciclisti contromano e non ci si venga a dire che, poverini, vanno in senso vietato solo perchè non ci sono le piste ciclabili. Vanno contromano perchè è più comodo, punto e basta. Incuranti della auto che procedono nel verso giusto e che sono sempre si devono fermare per non mettere sotto questo esercito di sconsiderati e impuniti.

Qualche hanno fa, «La Stampa» ospitò, purtroppo, lo sfogo di una ciclista multata. Sbagliato. Avreste dovuto intervistare i vigili che l'avevano fermata e proporli per un encomio. Non se ne può più: arrivi a un incrocio e, pur sapendo che la via in cui ti inoltri è a senso unico, devi per forza guardare dalle due parti perchè puoi star sicuro che un rappresentante del «popolo contromano» attenterà al tuo buonumore.

L'altra sera percorrevamo in auto via Verdi, dopo le 21,30: ci sono arrivati incontro tre ciclisti: tre che viaggiavano l'uno accanto all'altro e con il fanalino rigorosamente spento. Abbiamo chiacchierato e (come ha raccontato De Maria nel suo articolo) ci hanno guardati rimproverandoci con lo sguardo: che cosa diavolo volete?

Vorremmo vedere un ciclista multato: ci darà, il Comando vigili, la soddisfazione di assistere a questo avvenimento storico senza che *La Stampa* bacchetti i civich?

Seguono due firme, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel 0161 424 757.
Gattinara: tel 0163 832 600;
Santhià: tel. 0161 92 01;
Trino: tel 0161
Borgosesia: tel 0163
Crescentino: tel 0161 841 122.
Volontari Soccorso Grignasco: tel 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217 000.
Gattinara: telefono 0163 822 245;
Santhià: telefono 0161 929 211
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.050;
telefono 0161 66.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513.
Cigliano: telefono 0161 424 524.
Crescentino: telefono 0161 842 555;
Gattinara: telefono 0163 835 411;
ta: telefono 0161 929 200.
Trino: telefono 0161 829 585

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217 766;
Santhià: tel. 0161 929 212-929 227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
tel. 0163 822 364-822 367.

DI TURNO

A Vercelli è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel 0161 255 123
: *Dr.ssa Antonella Pagani*, via Vittorio Veneto , tel 0161 310.114
Biella: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel 0161 49.637.
Varallo: *Farmacia Sacra* , Caldenno 8, tel. 0163 51.193 .
Coggiola: *Farmacia* , via 108, tel 015 78 273.
Gattinara: *Farmacia Domenicone & Patrucco*, piazza Italia 23, tel. 0163

ANNIVERSARI

24 agosto 1999 24 agosto 2000
Andrea Rosso
Da un anno vivi nei nostri immensi campi di Dio, per noi a volte è un minuto a volte un secolo, ma ti sentiamo sempre al nostro fianco. I tuoi preziosi insegnamenti e il ricordo del tuo amore ci aiutano a vivere e a crescere. Marinella, Giovanni e Paolo con la nonna Franca ti ricorderanno il giorno 26 agosto alle ore 17 chiesa di Santa Cecilia a Carisasca Sfot
— Vercelli, 24 agosto 2000.

Itinerari valsesiani

Per domenica prossima, sarà in programma una passeggiata storica sul monte Briasco con partenza da Breia: incontro delle comunità di Breia, Arola, Varallo Sesia, Quarona e Civiasco. Info 0163/49196.

VERCELLI

Escursione con il Cai

La commissione di alpinismo giovanile della sezione di Vercelli del Club Alpino Italiano ha organizzato per domenica 3 settembre una gita in pullman a Pecetto di Macugnaga in Val Anzasca con escursione al rifugio Zamboni e Zappa all'Alpe Pedriola a quota . Partenza alle 7 dalla sede Cai in via Stara. Info e prenotazioni martedì e venerdì (21-23) alla stessa sede. Info tel 0161/250207.

TRINO

Mostra al «Civico»

Prosegue la XXXVI Mostra di pittura ed attività artistiche al salone Civico di corso Cavour di Trino. Ecco gli orari: feriali dalle 20,30 alle 23 e festivi dalle 17 23.

LA STAMPA GIOVEDI' 24 AGOSTO 2000
BANANA BOAT
SUMMER DISCO-BAR
DA PRESENTARE ALLA CASSA
VALE UN COCKTAIL "LA STAMPA"
IL VENERDI' SERA
VALIDE LE FOTOCOPIE

Alagna, Riva e Mollia «pagano» la chiusura della funivia del Monte Rosa

Il tutto esaurito si è registrato solo nel lungo ponte di Ferragosto Crescono gli arrivi di un giorno mentre mancano gli alpinisti

Nella foto di Helbar Raglori la nuova cabina della funivia di punta Indren esposta nel piazzale di Alagna. I lavori per la costruzione del nuovo impianto per il Monte Rosa sono stati un grave handicap nel bilancio turistico della prima estate del nuovo Millennio

Turismo in chiaroscuro

Presenze in calo in Alta Valsesia

ALAGNA

E' un'annata a luci e ombre per il turismo in Valsesia. La chiusura, in pratica, è prevista per questo settimana quando gran parte degli ultimi villeggianti lasceranno gli alberghi e le seconde case e faranno ritorno alle loro abitazioni.

E si fanno i primi conti. Che fanno registrare un passo indietro rispetto al passato e anche solo a un anno fa, all'ultima estate del ventesimo secolo. Due sono, infatti, le facce del turismo: quello dell'Alta Val Grande e quello della Bassa Val Grande e delle vallate laterali (Sermenza e Mastallone). Mentre in queste ultime le presenze sono state superiù quelle di sempre, ad Alagna, Riva Valdobbia e Mollia, gli ultimi tre centri della Val Grande, il calo è stato sensibile. «Le cause? La prima e più importante è sicuramente la chiusura della funivia. Questi tre paesi vive anche di gente appassionata d'alpinismo. Ebbene il blocco per i lavori della cabinovia di punta Indren ha obbligatoriamente ridotto le presenze» spiega un operatore del settore.

Che aggiunge: «Prendiamo il caso di chi vuole salire alla Margherita e compiere un'ascensione. Deve partire dai 1200 metri di Alagna e oltre alla maggiore fatica fisica impiega un giorno in più per compiere la sua escursione. A questo punto è meglio salire da Gressoney, dove con gli impianti può arrivare ai Salati».

Non a caso si sono più che dimezzati i gruppi di scalatori stranieri, in particolare tedeschi e francesi. «Che al Rosa non hanno certo rinunciato - aggiunge un operatore alagnese -. Ma che hanno trasferito la loro base in Valle d'Aosta».

A complicare la situazione vi è stato anche un fine luglio e un inizio di agosto autunnale, con tanta pioggia e temperature in netta diminuzione. Una settimana alla quale ha fatto da contrapposizione l'attuale periodo di sole splendido e temperature da autentica estate. Che hanno portato tanta gente nel centro ai piedi del Rosa. «Ma si è trattato di un turismo mordi e fuggi - sottolinea un alagnese -. I bar e i ristoranti a Ferragosto sono stati pieni zeppi, ma in realtà poco gente si è fermata più di tre giorni. Anzi quasi tutti la sera sono rientrati a casa». [r. s.]

Molti gli istituti aggregati. Gilda: il ministero taglia i fondi

Autonomia, da settembre scendono a 10 le Superiori

VERCELLI

Se le graduatorie per i trasferimenti degli insegnanti di ruolo e l'assegnazione delle cattedre ai supplenti sono stati problemi, prosegue invece senza intoppi la marcia trionfale verso l'autonomia della scuole. Lo conferma il provveditore Carlo Raimondo, che nei giorni scorsi ha firmato le nuove assegnazioni dei dirigenti scolastici in provincia.

Da settembre i «manager» con almeno 500 studenti iscritti saranno 32 (contro i 37 dell'anno precedente): 10 a capo delle scuole dell'obbligo «comprensive», ovvero materne, elementari e medie insieme, e 10 impegnati nelle superiori, a loro volta trasformate genericamente in «istituti».

Anche qui infatti gli accorpamenti sono stati massicci. Questi i dirigenti degli istituti aggregati: Luciano Bosso, che guiderà professionale Lanino e Agrario; Marisa Gardoni a capo dello Scientifico di Borgosesia e dei Geometri di Gattinara; Giovanna Taverna, che si riconferma al Commerciale di Crescentino, cui si aggiungeranno le superiori di Santhià; e Flora Valenti, responsabile del Commerciale e del Classico di Varallo.

«Inutile - spiega il provveditore - vedere problemi dove non ce ne sono. Le scuole accorpate conserveranno il rispettivo nome e la propria tipologia».

In effetti ci saranno Collegi docenti separati per tipo di scuola, ma il Consiglio d'Istituto sarà unico.

«All'inizio - precisa Carlo Raimondo - i Consigli d'istituto saranno presieduti da un commissario straordinario, in attesa delle nuove elezioni collegiali». Dunque genitori e studenti dovranno tornare alle urne per eleggere i propri rappresentanti. «Le operazioni di voto - conclude il provveditore - si svolgeranno entro la metà di novembre».

Ma è ancora il sindacato autonomo della Gilda di Vercelli a levare il primo grido di dolore. Dice il coordinatore Pierangelo Clerico: «Pare che il ministero abbia compiuto il solito blitz balneare. Approfittando del periodo estivo pare abbia "tagliato" con una semplice circolare il 70 per cento dei fondi già destinati a sostenere la tanto sbandierata autonomia delle scuole». [d. b.]

Numerosi accorpamenti per le scuole della provincia

UNA PARTITA DI BEACH VOLLEY A SALASCO

Gli ultimi giorni di vacanza e di svago

Il sole picchia forte forte in questa ultima decade di agosto e allora non c'è di meglio, per chi ha ancora da spendere qualche giorno di vacanza, di affollare le piscine del Vercellese e della Valsesia. Dove si può anche giocare a beach volley, come dimostra la foto scattata da Renato Greppi allo Chalet del lago di Salasco. Sono gli ultimi svaghi prima di rientrare alle occupazioni di tutti i giorni. Perchè la ripresa delle attività lavorative incombe e da lunedì per molti le vacanze saranno soltanto un ricordo. Quindi meglio approfittarne.

ALICE CASTELLO

»Storie di pianura»

Opuscolo n.2 con i racconti di Ellena

ALICE CASTELLO. Ancora una puntata, la seconda, di «Storie e persone di pianura», firmata da Ludovico Ellena: tredici mesi di corrispondenze giornalistiche da Alice Castello e Borgo d'Ale per un periodico del capoluogo.

Sfogliando il volumetto, licenziato di fresco dalla «Artigiana san Giuseppe lavoratore» di Cascine Strà, ci si imbatte in una serie di personaggi di oggi e di ieri che hanno intessuto storie anche minime, ma tali da formare comunque «il patrimonio storico e spirituale - commenta lo stesso Vico Ellena - di un angolo della provincia che, sotto un primo strato di quotidianità, spesso rivela aneddoti e curiosità impreviste».

La prima raccolta, uscita un anno fa, si è esaurita in un amen: ovviamente l'autore augura un eguale successo alla seconda, che raccoglie i servizi usciti da giugno '99 a luglio 2000. «Sono - conclude Ellena - storie di persone e luoghi di ieri e oggi, che formano un appassionante racconto di emozioni e scoperte». [w. ca.]

FSE
FONDO SOCIALE EUROPEO
ial
REGIONE PIEMONTE

Proposta corsi anno formativo 2000-2001

CORSI RIVOLTI A GIOVANI DIPLOMATI
(con rilascio di specializzazione)

Tecnico gestione aziendale informatizzata (indr. commercio internazionale)	1000 ore
Tecnico di produzione grafica per Internet	600 ore
Tecnico promozione dei beni culturali, artistici e ambientali	600 ore

CORSI RIVOLTI A GIOVANI CHE HANNO ASSOLTO L'OBBLIGO SCOLASTICO
(con rilascio di attestato di qualifica)

Addetto servizi all'impresa (biennale)	2400

CORSI RIVOLTI A LAVORATORI E ULTRA VENTICINQUENNI DISOCCUPATI
(con rilascio di attestato di frequenza e qualifica)

Introduzione al sistema di qualità	60 ore
Lingua tedesca livello base	60 ore
Lingua inglese livello avanzato	40 ore
Aggiornamento informatico: internet pagine web livello bas	50 ore
Operatore su personal computer	250 ore
Operatore CAD	250 ore
Sicurezza e salute sul lavoro dl 626/94 modulo base	32 ore

Corsi in convenzione con Regione Piemonte e fondo Sociale Europeo in attesa di approvazione e finanziamento.

Per informazioni e iscrizioni: IAL BORGOSESIA
presso Istituto G.B. Vico via Isola di Sotto 65 Tel. 0163 / 22718

IAL è certificato ISO

A Grignasco una serata dedicata alla musica giovane

Buronzo per la patronale assegna i premi di poesia

BURONZO

Ancora tante feste, tra Vercellese e Valsesia. Domani si inizia a Buronzo con la Patronale in piazza della fiera, al tendo tenda. Il programma prevede l'apertura del ristorante con specialità gastronomiche a base di pesce mentre dalle 20 si accetteranno candidature per Miss in Festa. Alle 21 si ballerà con l'orchestra di Niky Parisi. Intervallo Ipanema Brasil Show.

Si proseguirà sabato alle 14 con una gara di scopa e alle 14,30 con un torneo di scacchi. Cena alle 19,30 ed alle 21 serata danzante con la Erre City band.

Il programma di domenica. Al mattino messa solenne nella parrocchiale. Alle 15,30 premiazione delle poesie dialettali presentate al concorso «Mario Conti»: al primo classificato una sterlina d'oro, al secondo un marengo d'oro ed al terzo una medaglia d'oro. La premiazione sarà anche l'occasione per una performance del coro Le Voci Amiche di Ghislarengo e Carpignano Sesia. Cena alle 19,30, ballo alle 21 con Gli Smeraldi. Per lunedì ci sarà in programma alle 15 la quarta edizione di un canoro locale per bambini. Alle 19,30 cena ed alle 21 gala finale con Audience Music Live. L'ingresso all'area delle danze è gratuita.

A Grignasco entra nel vivo la Festa dell'Unità al parco Vinzio. Stasera apertura dello stand alle 19. Tra le proposte gastronomiche: baccalà, bollito e capriolo. Alle 21 discoteca con Federico ed alle 22 esibizione dei ballerini del Centro danze Melody di Grignasco con la partecipazione di campioni italiani di danze standard. Per domani sera sarà in programma la Sagra del pesce. Sabato alle 12,30 pranzo degli anziani a prezzo super-ridotto. Anche domenica si potrà pranzare sempre alle 12,30. Cena alle 19,30. Segue ballo di chiusura. [g. bar.]

Fitto calendario di manifestazioni a Crescentino

Un debutto gastronomico al «Settembre praiettese»

CRESCENTINO.

E' stato stilato ufficialmente il programma del «Settembre Praiettese 2000»: le manifestazioni, organizzate dal Gruppo Culturale Rione Pralet, si terranno nella centrale piazza Garibaldi. Vediamo quali sono gli appuntamenti. Si parte sabato 9 settembre con la decima «Sagra del pesce»: gustose specialità marinare cotte nella maxipadella, che, prima di dare inizio alla distribuzione dei piatti, sarà benedetta dal parroco don Luigi Degrandi. Durante la cena è prevista una serata danzante con l'orchestra di Luigi Gallia.

Domenica 10 settembre, ancora pranzo e cena a base di pesce: novità di quest'anno è una gara di scopa alla bersagliera con premi in oro, programmata per le 15. Dalle 21,30, invece, sul palco allestito per i festeggiamenti di rione, ci si potrà divertire con le proposte musicali di Beppe Giotto. Ma nel weekend successivo le feste partiranno già da venerdì: il 15 settembre, dalle 21,30, serata dedicata ai giovani con musica dal vivo e il caratteristico «American bar».

Sabato 16 è di scena la nona edizione della «Festa della rana» e si prosegue con l'orchestra spettacolo «Harmony show». Le iniziative si concludono domenica 17 ancora con proposte gastronomiche a base di rana e «panissa» ma non solo: alle 6,30 si terrà la tradizionale pedalata ecologica che quest'anno percorrerà le rive del Po in collaborazione con il Parco Fluviale di Torino. Nel pomeriggio, alle 15, tutti in piazza per assistere alle gara di ballo «Memorial Mario Milano», mentre la serata sarà allietata dal complesso di Beppe Bella con la partecipazione di Pino Milenr. La manifestazione è patrocinata dal comune di Crescentino. [L. d. c.]

NOVC
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Questa sera in Basilica i concerti dei vincitori del concorso musicale

La Palma d'oro va in Giappone

A Finale il trionfo di una tredicenne

Augusto [redacted]
FINALE LIGURE

E' una tredicenne giapponese, Mami Haghiwara, la vincitrice della sezione pianoforte del concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro» tenutosi in questi giorni a Finale Ligure. La ragazza si è aggiudicata il prestigioso riconoscimento superando il russo Artyom Selivanov e l'americano Stephen Tilford, rispettivamente di 27 e 30 anni, classificatisi al secondo e al terzo posto.

Haghiwara si è anche aggiudicata la medaglia d'oro come «concorrente più giovane ammessa alla prova finale». La giuria ha assegnato la Palma d'oro solo per la sezione pianoforte, confermando così la «severità» che la contraddistingue. Per le altre sezioni ha conferito solo il secondo e, in alcuni casi, solo il terzo premio ritenendo i concorrenti non all'altezza dei riconoscimenti. Per il duo violino e pianoforte è stato dato il terzo premio ai fratelli polacchi Thomas e Alexandra Porwol. Analogo il risultato della sezione Lieder: assegnato il terzo premio al giapponese Hidekazu Ishizai. Per il duo violoncello e pianoforte la giuria ha assegnato il secondo premio ai francesi Matthieu Lejeune e Emmanuelle Le Cann.

I concerti dei vincitori sono in programma questa sera nella Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina (ingresso libero). Al concorso, che quest'anno è arrivato alla 27ª edizione, hanno partecipato cinquanta musicisti provenienti da diciotto diverse nazioni europee ed extra europee (Cina, Giappone, Russia, Ucraina, Bulgaria, Gran Bretagna, Austria, Finlandia). Il «Palma d'oro», una delle manifestazioni più longeve del Ponente Ligure, richiama da anni in Riviera i migliori musicisti. Le prove del concorso e i concerti dei laureati sono sempre pubblici.

Nato nel '73 per iniziativa del maestro Aloyse Vecchiato e organizzato dal Comune, dall'Associazione di cultura musicale «Palma d'oro», dall'Azienda di promozione turistica della Riviera delle Palme e dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

E alla Rivetti la grande danza

Sabato sera (l'ingresso è libero) la compagnia De Min di Cannes

FINALE LIGURE

E' in corso la 17ª edizione dello stage internazionale di danza «Città di Finale Ligure». Gli stages sono coordinati dalla Compagnia di danza del Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno. La Furno è di casa in estate a Finale. Le «lezioni», che si svolgono presso l'ex palestra del liceo scientifico Issel di via Ferrante Aporti, sono tenute da insegnanti di livello internazionale con le sezioni classico, tecnica di base, jazz contemporaneo e danza spagnola. Lo stage terminerà il 30 agosto con la tradizionale «lezione aperta» dei partecipanti che si terrà alle 21,30 nell'Arena della Rivetti in via Fiume a Finalborgo (ingresso libero).

In precedenza ci sarà un altro importante appuntamento con la danza, sempre nell'Arena Rivetti del Borgo. Sabato sera è in programma lo spettacolo della Compagnia Jacqueline De Min di Cannes con concerto, tango, carmina burana, musiche di Chopin, Piazzolla e Orff. Parteciperanno alla serata (21.30, ingresso libero) i premiati a concorsi internazionali. [a. r.]

La ballerina torinese Loredana Furno e a Finale Ligure

Novità all'Acquario dal mese prossimo

Anche i coccodrilli per la «Nave Blu»

GENOVA

In arrivo una grossa novità all'Acquario: dal mese prossimo, sulla Nave Blu, nell'angolo dov'è stata allestita una giungla lussureggiante, saranno ospitati due coccodrilli, provenienti da [redacted] allevamento della Spagna.

Per ora prosegue una intensa stagione estiva caratterizzata dall'emozionante immersione nel profondo blu [redacted] compagnia delle meduse Chrysaora dai lunghi tentacoli: uno spettacolo di luci e suoni in armonia con il lento [redacted]to delle creature marine, già esistenti 600 milioni [redacted] anni fa, anima la sala dove già si erge il cilindro delle meduse più alto del mondo, sette metri, abitato dalla specie «quadrifoglio». L'allestimento multimediale è stato realizzato dal Dipartimento informatica sistemistica e telematica dell'Università di Genova.

La caratteristica delle Chrysaora melanaster sono i tentacoli che possono raggiungere il metro e [redacted] di lunghezza. Medusa che vive nelle zone temperate dell'Oceano Pacifico, nasce maschio e durante il [redacted] della vita cambia sesso diventando femmina.

[redacted] TRA I CETACEI

Dalla Sala Mediterraneo, spazio di informazione per interessare il pubblico alla specificità dell'ambiente mediterraneo, un operatore di Europe Conservation risponde alle chiamate di chi, trovandosi per mare, incontra balene, delfini, tartarughe nell'area del Santuario dei Cetacei, che comprende le coste di Liguria, Provenza e Corsica. E' il progetto «Onde del Mare», per raccogliere dati utili alla costruzione di una mappa delle zone a più alta concentrazione di mammiferi marini. [a.p.]

Un sistema speciale di illuminazione», diffonde dalle 20 la luce della luna in tutto l'Acquario, restituendo ancora meglio la sensazione di un'immersione notturna negli abissi. La colonna sonora dà la sensazione di essere sott'acqua al piano inferiore della struttura, all'aria aperta al piano superiore. [a. p.]

Il comico di «Mai dire gol» lancerà il suo ormai noto richiamo

Con le «pillole» di Ugo Dighero una serata da ridere a Camogli

[redacted]

«Non ve lo do per mille» è il titolo dello spettacolo, o meglio dell'«esperimento di ingegneria organica in prosa», del comico genovese Ugo Dighero questa sera alle 21,30 a Rivo Giorgio di Camogli. E' una serata dedicata ai grandi nel periodo di Re Camoglino. Dighero, fondatore dello storico gruppo dei Broncovitz, è uno dei volti noti delle due ultime edizioni di «Mai dire gol», protagonista di «Mai dire cinà» nelle vesti del pupazzo Gnappo; è apparso anche nella commedia televisiva «Un medico in famiglia» dando prova di una notevole duttilità artistica.

Dal palcoscenico di Camogli Ugo Dighero lancerà il suo tipico richiamo: «Signore e signori non sono qui per vendere ma per regalare. Non ve lo do per mille, non per cento, non per dieci. Con la modica cifra di 20 mila lire a flacone potrete acquistare le Pillole dell'affabulatore; venghino signori, venghino. Guardino, scolghino. La pillola rossa; favola a sfondo sessuale. Pillola blu; favola d'attualità, pillola rosa; favola di Provincia».

Ugo Dighero a Camogli

Sì, perché secondo Dighero l'ingegneria organica ha fatto passi da gigante. Tra poco per ascoltare l'ultimo successo di Madonna non bisognerà più acquistare un Cd, ma sarà sufficiente masticare un chewing-gum che contenga la canzone. La si sentirà nella testa. Quindi Dighero è l'uomo che farà buttare nella spazzatura il televisore di casa. Farà rinascere la tradizione del cantastorie. Se invece non si vuole raccontare nulla ma ascoltare comodamente seduti in poltrona, basta somministrare una delle pillole vendute da Dighero al nonno o alle moglie, e godersi lo spettacolo. Ugo Dighero sperimenterà davanti al pubblico di Camogli un intero flacone delle sue pillole. [g. vi.]

Aperto sotto il tendone di Fontvielle, 7000 visitatori nel 1999

Ecco il Montecarlo Antiquitès

In vendita la S. Maddalena di Renieri

Bruno Monticone
MONTECARLO

Chi cerca, anche nell'antiquariato più sofisticato, [redacted] curiosità o la stravaganza, sarà accontentato al «Monte Carlo Antiquitès», la rassegna di antiquariato che ha aperto i battenti sotto il tradizionale tendone di Fontvielle. Un esempio per tutti: una scrivania stile anni Venti, singolarissima, presentata da un antiquario torinese, realizzata a forma di aeroplano. Non c'è da stupirsi perché quella scrivania fu progettata per [redacted] dirigente della Fletcher Aviation Company di Pasadena, in California. [redacted], magari, colpisce anche un portagioielli del sedicesimo secolo realizzato in legno e impreziosito da foglie dorate e da splendidi ceselli, suddiviso [redacted] scompartimenti per dividere i vari gioielli.

[redacted] il salone monegasco, che ha avuto [redacted] visitatori nell'edizione dello scorso [redacted] e che, per questa prima edizione del [redacted] millennio, si è permesso persino il vezzo di ridurre il numero degli espositori, per elevare selezione e rigore degli oggetti esposti, offre, ovviamente, anche un antiquariato meno stravagante. Ricca ed intrigante [redacted] proposta di quadri. C'è solo l'imbarazzo della scelta. Tra i pezzi «forti» la «Santa Maddalena» firmata da Niccolò Renieri, artista morto a Venezia nel 1667 o, per venire alla pittura ottocentesca, «La dama elegante sulla spiaggia di Mentone» di Alfred Stevens, pittore (specializzato, soprattutto, in ritratti femminili) in rapida [redacted] nelle quotazioni internazionali, nutrito anche il parco-sculture con un bassorilievo seicentesco di Jacques Rousseau, scultore di corte di Luigi XVI (alcune sue opere sono esposte al Louvre, a Parigi) anche se, proprio in tema di sculture, la rassegna offre [redacted] spaccato [redacted] modernità con una minirassegna di sculture [redacted] bronzo di Mateo Mornar, artista croato contemporaneo, [redacted] della caratteristica [redacted] realizzate a ricordo di un grave incidente aereo, che campeggia all'ingresso dell'aeroporto di Nizza.

La rassegna propone, ovviamente, oggettistica [redacted] come arredi (splendidi due vasi in alabastro a forme di anfora della prima metà dell'Ottocento, attribuiti a Lorenzo Bartolini), un «trumeau» veneziano proveniente da Ca' Rezzonico o delle caratteristiche «icone da viaggio» del diciassettesimo secolo. La rassegna resterà aperta fino a domenica, ogni giorno dalle 16 alle 21.

Auchan accetta le lire italiane a tutte le casse!
Richiedete la conversione euro al tasso legale.
AUCHAN NICE CÔTE D'AZUR
OFFERTA [redacted] 30/08/2000
IN MARCIA PER LA SCUOLA...
Zaino CHIPIE LOOPING
Poliestere 600 "deniers"
Dimensioni 32 x 41 x 16 cm.
I Suoi Vantaggi :
borsa estensibile
dorso e fondo
thermoformati
172F45
26Euro29
PENNA CHIPIE
39F95
6 Euro 09
STIVALETTI
in cuoio - fodera prima qualità
suola elastica - diversi colori
dal 22 al 46
99F95
15Euro24
PACCHETTO 1000 FOGLIE
misure : 21 x 29,7
Seyès - 80 g
18F20
2 Euro 77
AGENDA CALCULATRICE EURO
+ 1 PENNA + STICKERS
18F50
2 Euro 82
Scatola metallica con 18 matite colorate "EVOLUTION" CONTÉ
12F38
1Euro89
LOTTO DI 5 CLASSIFICATORI
in PVC di colore
21 x 29,7
4 annelli
profondità 40 mm
15F00
2 Euro 29
"A8" dopo il pedaggio della Turbie
Uscita : Nice Est direzione : La Trinité
CAMBIO
APERTO TUTTI I GIORNI*
Dalle 8 fino alle 22 * escluso Domenica
AUCHAN

GIOVEDI 24
Si Balla

La rassegna da sabato al 10 settembre attraverso i Comuni della Langa e del Monferrato

Grinzane Festival nel nome di Pavese

A cinquant'anni dalla scomparsa

Amedeo Franco
SANTO STEFANO BELBO

Il paesaggio di Langa e Monferrato per sedici giorni sarà la scenografia in cui si «muoverà» il Grinzane Festival con i suoi spettacoli di prosa, poesia, musica, danza, teatro e cinema. La V edizione - realizzata dal Premio Grinzane in collaborazione con Assemblea Teatro e il contributo della Regione e della Provincia di Asti - ha come filo conduttore il rapporto tra spettacolo e letteratura.

S'inizia sabato nella casa museo di Cesare Pavese dove alle 21,30 Assemblea Teatro proporrà «Dialoghi», ispirati ai «Dialoghi con Leucò». Seguirà (22,30) la veglia all'agriturismo Gallina dove si parlerà di «Cesare Pavese un bilancio anni dopo». Interverranno Marzia Guglielminetti, Lorenzo Mondo, Ernesto Ferrero, Giovani Tesio.

Lunedì e martedì appuntamento è a Dogliani nel cinema multilanghe dove saranno proiettati film tratti da romanzi di Pavese, Mutis, Jorge Amado. Sarà ancora Dogliani, ma questa volta in piazza Don Delpodo, a ospitare lo spettacolo del 30 agosto, «Parole Spezzate» tratto da «Carta abierta a Pinochet»; seguirà a Naviante (Farigliano) la storia delle madres di Plaza de Mayo.

Il 31 agosto la carovana del Festival si trasferirà a Magliano Alfieri con «Dialoghi» di Assemblea Teatro. Il Comune di Costigliole d'Asti ospiterà la serata l'1 settembre: nel parco del castello il teatro Valdoca proporrà «Cattura del soffio»; veglia alle 23 con «Vino e ispirazione letteraria: dai greci a oggi». La sera successiva gli antichi granai del castello faranno da scenario a «Il contagio», dal romanzo di Saramago (replica alle 23,30). Seguirà il concerto di Alice.

Alla cascina La Court di Castelnuovo Calcea il 3 settembre concorso fotografico e poi merenda sinoira. Alle 21 il «Sociale» di Alba ospiterà lo spettacolo «I tre moschettieri». La stessa sera nella chiesa di San Domenico, «Al presente» di e con Danio Manfredini.

Ancora al «Sociale» teatro e danza «Creature di sabbia» - «L'enfant de sable» (4 settembre). Veglia alle cantine Terre del barolo di Castiglione Falletto.

Il 5 a [illegible] «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare»; il 6 a Cortanze «Il labirinto della poesia e «La notte dei poeti»; il 7 a San Giorgio Monferrato «Sheherazade»; l'8 a Grinzane Cavour «Casa»; il 9 a Canelli «Donne e creatività» e a Costigliole d'Asti concerto degli Indaco. Infine il 10 gran finale a Rocchetta Tanaro.

Ingresso spettacoli 15 mila (ridotto 10). Veglie: 10 mila su prenotazione. Doppio spettacolo 20 mila. Informazioni 0118100111.

A sinistra la casa natale di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo a destra, il gruppo di attori di «Assemblea Teatro» protagonisti del Grinzane Festival in Langa

La quinta edizione dedicata al rapporto fra spettacolo e letteratura

Anna e Giacinto Gallina titolari dell'agriturismo specializzato in gastronomia, vini tipici e vita tranquilla che, come tradizione, ospiterà nella sua ala l'appuntamento di sabato sera con la festa di Santo Stefano Belbo

GIRO di VITE

L'uva e la ricetta antistress

Sergio Miravalle

PAURA del terremoto? E chi non ne ha. Per farla passare si può provare con l'uva. A Mango credono nell'ampeloterapia, ovvero nella cura dell'uva, intesa come unico alimento per alcuni giorni. Ci credono, ovviamente da prima della scossa tellurica di lunedì e infatti da qualche anno hanno rilanciato questo metodo naturale di rigenerazione delle forze. Il dietologo Giorgio Calabrese ha messo a punto la cura e la consiglia [illegible] di astenia (grave stanchezza) nelle malattie del cuore, e della circolazione, del fegato e dell'apparato digerente di anemica e depressione. La carica di zuccheri contenuta nei grappoli la sconsiglia a chi soffre di diabete e ulcere.

Per saperne di più si può andare all'enoteca regionale di Mango sulle colline ai confini tra l'Albese e l'Astigiano (telefono 0141 82991) dove tutte le domeniche si comincia da questa viene offerto un assaggio di moscato, l'uva scelta per la cura. Ci sono anche una serie di indirizzi di agriturismo che hanno aderito all'iniziativa e dove i «pazienti» potranno curarsi. Tre o quattro giorni a pane e uva, dicono a chi li ha provati, ritempriano e rilassano. Siamo all'eno-fitness.

E in questi scorci di fine agosto, primi di settembre si annuncia un'esplosione di richiami al sapor di vino. Si annuncia la vendemmia e il calendario si infittisce.

A Mango propongono la «cura del moscato» e parte la stagione dei grandi appuntamenti al sapor di vino

Ecco una breve selezione dei principali appuntamenti. A **Roppolo** l'enoteca regionale (ospitata nel bel castello con cantine scavate [illegible] roccia) offre i vini del Canavese, il Carema l'Erbaluce, il Gattinara quelli del Novarese e della Val d'Aosta e lancia una festa dell'uva con appuntamenti in tutti i fine settimana. Sabato 26 a Masquemno nel borgo antico, il 2 settembre a Viverone e domenica 3 a Cavaglià. Si prosegue fino al 7 ottobre. Info: 0161-[illegible]

Domenica 27 sulle colline di **Gavi** si disputa la Gavilonga, camminata [illegible] boschi e vigneti con «vivande e bevande». Costa 30 mila lire. Ultime prenotazioni allo 0143-643738.

A **Santo Stefano Belbo** dall'1 al 3 settembre «pane e uva» festa del moscato (info: 0141-[illegible]). E intanto in questo fine settimana la commemorazione del 50° anniversario della morte di Pavese con i produttori di moscato che annunciano per domenica una fiaccolata.

Acqui Terme dedica una tre giorni al suo Brachetto con convegni una mostra di etichette e bottiglie antiche e domenica degustazioni di vini e amaretti in piazza (info: 0144 770274).

Infine a **Vinchio** la Festa del vino tra sabato e domenica. Si parte dalla cantina sociale, quella del celebre «Barbera d'Asti Vigne vecchie» per andare alla riserva naturale della Valsarmassa, «i posti» di Davide Lajolo (info: 0141 950903).

SPETTACOLI

COURMAYEUR

Cabaret [illegible] con Anatoli Balasz

Il suo debutto, nel 1988 a «Drive In», ha segnato l'inizio di una fortunata carriera teatrale e televisiva [illegible] che lo ha portato a firmare programmi come «Buon pomeriggio», «Facciamo Cabaret» e «Ciro». Ora Anatoli Balasz si è ripreso il suo nome, Natalino Balasso, e stasera (ore 21 Jardin de l'Angel) sarà ospite del «Courmayeur Fest» con il suo ultimo spettacolo, intitolato «Gnorri».

SUNO

Al sapore di uva fragola Casadei e il «Ballo globale»

Dodici musicisti che cantano la Romagna capitale del ballo ma non disdegnano le contaminazioni [illegible] musica etnica: domani alle 21 a Suno, arriva Raoul Casadei Orchestra Italiana. Il leader Moreno, erede di Raoul, porta nella piazza il tour «Ballo globale».

OMEGNA

Paolo Belli sul palco della festa di San Vito

Ex dei «Ladri di biciclette», Paolo Belli prosegue stasera a Omegna, in piazza, la carrellata di big della musica leggera italiana. Il [illegible] rientra nella patronale di San Vito, dalle 21 con ingresso gratuito.

BOGNANCO

Storie di burattini tra novità e tradizione

Due appuntamenti con i burattini in altrettante località del Verbano Cusio Ossola. Stasera a Bognanco, al teatro delle Terme, la compagnia verbanese «La Furattola» [illegible] «La torta in cielo». Domani a Verbania-Intra, in piazza Ranzoni, una compagnia varesina presenta il classico «Biancaneve». Gli spettacoli iniziano alle 21.

CUNEO

A tavola nelle locande del [illegible] Cammino

Ultimi posti per partecipare sabato sera alla [illegible] rifugio «Chambeyron» a Saint Paul Ubaye, uno degli incontri gastronomici nelle locande del Buon cammino. Domenica è [illegible] l'escursione fra Fouillouse e Chiappera di Acceglio (sei ore), passando al lago dei nove colori. Prenotazioni allo 03487150189.

Fine settimana a Vinchio (paese di Davide Lajolo) tra musica, mostre, itinerari letterari, passeggiate nel parco e assaggi di barbera

Poesia e canzoni sulle colline di «Ulisse»

Premiati Enrico Ruggeri, Gian Maria Testa, Villotti e Mirò

Il cantautore milanese Enrico Ruggeri e qui sopra la cantante astigiana Andrea Mirò

Sotto Roberto Vecchioni e a destra Gian Maria Testa anche loro ospiti a Vinchio domenica sera

Enrica Carrato
VINCHIO

Il paese natale dello scrittore e politico Davide Lajolo, ogni anno lo ricorda durante una manifestazione particolare, in cui si mescola l'amore per il vino e la natura con la poesia e l'arte: nell'iniziativa, patrocinata dalla Cantina sociale di Vinchio e Vaglio S[illegible] e dall'associazione culturale Davide Lajolo, sono coinvolti anche l'Ente parchi astigiano ed i Comuni che si affacciano sulla riserva naturale della Val Sarmassa, un'oasi di boschi e vigneti, ricca di fossili e di piante rare.

Per il secondo anno consecutivo, la poesia e la musica sono protagoniste: domani sera ad Incisa Scapaccino, concerto del gruppo Yo Yo Mundi (ingresso gratuito); sabato sera, sul piazzale della cantina, suona il «Jimmy Villotti quartet» e domenica alle 22 si replica con il cantautore torinese Gian Maria Testa.

E non solo: sempre domenica sera alle 21, Enrico Ruggeri, insieme alla cantante astigiana Andrea Mirò, a Gian Maria Testa ed a Villotti, riceverà il premio «Poesia in musica». Invitati d'onore Roberto Vecchioni e Massimo Bubola, l'anno passato vincitori del riconoscimento.

Un gruppo di cantanti accomunati dalla costruzione poetica dei loro brani: racconteranno al critico Massimo Cotto come nascono le loro canzoni. Il tutto nella quiete della sera della campagna astigiana, con un bicchiere di Barbera.

Il fine settimana sulle colline di Vinchio propone anche altri appuntamenti: sabato dalle 15, a piedi si percorreranno i sentieri della Val Sarmassa, cari a Davide Lajolo «Ulisse», con alcune soste per le «conte»: lettura di brani, [illegible] teatrali (affidate ad Aldo Delaude e Mari Nosengo), visitando mostre ed esposizioni artistiche all'aperto. Da annotare alle 20,30, alla cascina Roero, la performance dell'attrice Lorenza Zambon in «Sette volte bosco, sette volte prato». Il sabato si concluderà con una braciolata alla cantina sociale (prenotazioni allo 0141/950.903).

Domenica, per i più mattinieri (alle 9,30), c'è in programma una camminata nella riserva naturale. Seguirà la visita ai vigneti che producono la pregiata linea di Barbera d'Asti «Vigne Vecchie» ed il pranzo con i soci della cantina. Alle 18, a Cortiglione, l'attore Mario Nosengo presenta «Spiriti di...vini», un monologo sulla vita [illegible] il vino, sottolineato dalle note della banda di Agliano. Mille idee per un fine [illegible] nel verde. In cui [illegible] manca la possibilità di visitare il santuario di S.Pancrazio, ricco di ex voto, che [illegible] mille anni è [illegible] di pellegrinaggi.

Il paese festeggia da oggi il suo prodotto più celebrato, protetto dalla Dop

Quattro giorni per il lardo di Arnad

Gli aromi locali lo rendono una specialità rara

ARNAD

Da piccolo centro industriale e agricolo, a tappa obbligata per i buongustai di tutta Italia. E tutto grazie al lardo. Arnad, paesino della Bassa Valle d'Aosta, da oggi celebra il suo prodotto gastronomico più riuscito con una festa che durerà fino a domenica. In dialetto valdostano, è la «Fêhta dou Lar», arrivata ormai alla XXXI edizione, una grande k[illegible] che raccoglie centinaia di commensali per degustare le specialità tipiche della zona, ballare, cantare e visitare [illegible] e dimostrazioni di vecchi mestieri.

Il lardo di Arnad, tutelato dalla Dop europea (la Denominazione di origine protetta), ha due particolarità: l'allmentazione dei maiali, che esclude i mangimi integrati per lasciar spazio a castagne e ortaggi e la stagionatura, per la quale sono utilizzati aromi locali come aglio, [illegible] no, alloro e salamoia. Il [illegible] viene poi conservato nel «doil», un recipiente fabbricato dagli artigiani con legno di castagno.

La festa sarà inaugurata alle 19, con l'apertura della cucina dedicata ai piatti tipici «a la moda d'Arnâ». Dalle 21,30 discoteca mobile. Domani sera ci saranno anche una gara podistica e una rappresentazione teatrale in dialetto e sabato è in programma una gimkana «tractor-cross». Domenica il clou: dalle 10,30 cominceranno le degustazioni dei prodotti esposti in caratteristiche casette di legno.

[a. ser.]

Un'anziana donna mentre vende il lardo in una passata edizione della Festa di Arnad

Stasera appuntamento con il liscio alla piemontese

Note in piazza a Pertengo per riscoprire la tradizione

PERTENGO

Tempo di feste delle tradizioni, nelle terre di risaia del Basso vercellese. Sul percorso dei ricordi si ritorna al passato (con qualche concessione alle realtà di oggi) [illegible] le baldorie della «curmaja» di fine raccolto, come quelle immortalate a Venaria di Lignana da Giuseppe De Santis in «Riso amaro».

Non si sono più i balli a palchetto, ma lo spirito rimane. Restano le [illegible] rusparti a base di panissa (il tipico riso alla vercellese), i salami [illegible] grasso e di tanti altri tanti piatti per soddisfare i palati dei gourmets. Restano le orchestre in piazza. Restano persino le ballate mai dimenticate che narrano del tempo che fu, quando c'erano soltanto «Riso minestra, pane di riso, acqua di fosso e via andar».

«Pertengo in piazza» è la festa che prende il [illegible] oggi e che proporrà cene (ore 19,30) e balli (dalle 21,30) ogni sera fino a lunedì della prossima settimana. Stasera sul palco ci sarà il liscio alla piamontese con la Erre City Folk. Valzer, polche e mazurche [illegible] sgambettare, mentre [illegible] spazio verrà riservato al duo dei Celti, Beppe Scarparo ed Alceo Mantoan, con canzoni vercellesi in dialetto. Sarà un tuffo nel passato, per far rivivere [illegible] chi canti che le mondariso intonavano [illegible] risaia per alleviare monda e trapianto, quando per il lavoro "scendevano nell'acqua con il sole e tornavano a casa con la prima stella".

Un gustoso collage folk per ricordare i «barlitè», portatori d'acqua che facevano la spola tra la fontana e i campi, e tanti altri personaggi «della risera», restati nella memoria degli [illegible] ni.

[g. bar.]

Bocciato il primo progetto anti-eutrofizzazione. Ora si spera nell'aiuto di Luciano Caveri

«Salviamo il lago soffocato dalle alghe»

La Provincia torna alla carica per gli euro-contributi

VIVERONE

La Provincia torna alla carica per evitare la morte del lago di Viverone. Da anni, le sue acque sono «eutrofizzate», cioè troppo ricche di alghe. Ciò fa diminuire l'ossigeno, provocando anche morie di pesci. E adesso, per correre ai ripari, si va a caccia di finanziamenti europei.

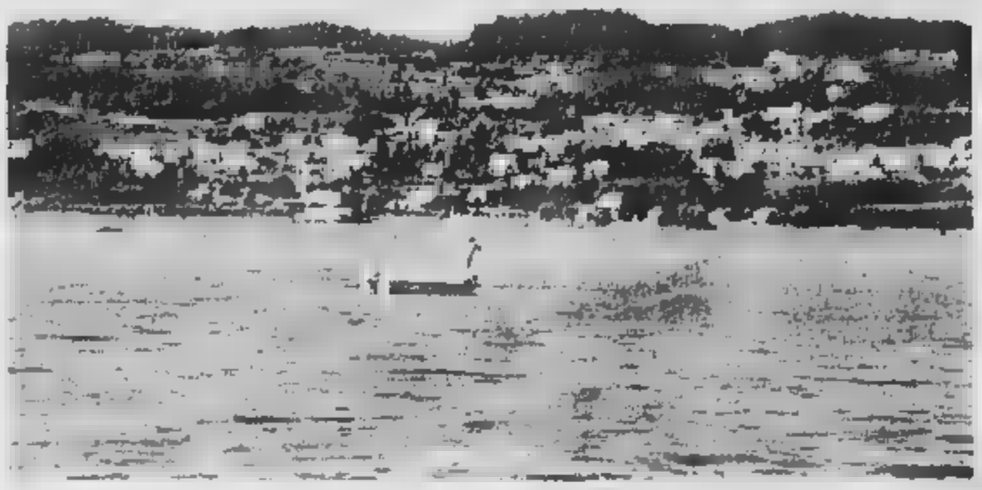
Non è la prima volta che accade. Già in passato, la giunta di centrosinistra aveva cercato di ottenere i fondi dell'operazione «Life» dell'Unione europea.

Ma il progetto non venne finanziato. Ora la giunta del Polo ci riprova: «Stiamo cercando collegamenti con la Ue - spiega l'assessore all'Agricoltura, Giancesare Gariazzo -. L'importante è non ripetere gli errori del passato. Il progetto verrà rivisto e chiederemo di nuovo i finanziamenti».

La Provincia, attraverso il sindaco di Mongrando Massimo Gualbello, è in contatto con l'eurodeputato valdostano Luciano Caveri, che ha promesso di interessarsi al problema.

Caveri sarà a Viverone il mese prossimo, per una visita ufficiale. Ma già ora si sta occupando del lago: esaminerà il progetto non finanziato, e si informerà sul modo migliore per ottenere i contributi da Bruxelles.

Secondo Gariazzo, il piano della giunta Marsoni era stato scartato non solo per mancanza di soldi, ma anche per motivi tecnici: «I Comuni del bacino hanno costruito i raccordi fognari. Però c'è la questione degli scarichi agricoli, che continuano a finire nel lago. Il progetto, da quel che ho capito, non prendeva in esame questo problema». Nelle acque, insomma, finirebbero sostanze come i concimi, che fanno aumentare il livello di eutrofizzazione.



L'eurodeputato valdostano Luciano Caveri (in alto) si occuperà dell'eutrofizzazione del lago, soffocato dalle alghe. Qui sotto, l'assessore provinciale all'Agricoltura Giancesare Gariazzo

Del progetto «Life» si parla dal '97, quando la Provincia di Biella si alleò con quella di Torino per chiedere gli euro-finanziamenti. L'obiettivo era di ottenere 250 milioni, che si sarebbero aggiunti ad una somma uguale messa a bilancio dalle Province.

L'eutrofizzazione delle acque rende la vita difficile ai coregoni, i pesci tipici del lago. E nell'inverno scorso, la giunta Sc[illegible] aveva annunciato un progetto di ripopolamento. L'obiettivo è creare un centro di produzione degli avannotti. Se ne parlò a febbraio, quando l'assessore Gariazzo sollevò anche il problema dei cormorani, che minacciano la fauna ittica e quindi pure i coregoni. La Provincia ha commissionato uno studio universitario, che dovrà stabilire come e dove immettere gli avannotti. **[g. bu.]**

CRONACA

Tabaccaio di [illegible] derubato di carte telefoniche

Furto con destrezza ai danni di [illegible] tabaccaio di via Rosselli: nel bottino dei ladri 15 schede Tim [illegible] Omnitel da 110 mila lire e [illegible] ricaricabili Tim da [illegible] mila. Il commerciante, che ha presentato denuncia alla polizia, sospetta che a fare il colpo siano state tre persone, presumibilmente straniere a [illegible] della pelle scura, anche se parlavano correttamente l'italiano. Nel negozio è entrato prima un giovane che ha chiesto nastri per pacchi, mentre il tabaccaio stava dando una scheda telefonica a una cliente. «Forse in quel momento ha visto dove le tenevo», ha confidato il commerciante agli agenti. [illegible] giovane è poi uscito senza acquistare nulla, ma è entrata [illegible] coppia che ha chiesto una busta bianca e il permesso di scrivere; dopo alcuni minuti ha voluto un'altra busta e quasi contemporaneamente [illegible] rientrato anche il primo sconosciuto, che ha chiesto di poter vedere un regalo che [illegible] in vetrina, distante dal bancone. Poi i tre sono usciti. Solo più tardi, quando una nuova cliente gli ha chiesto una carta telefonica, [illegible] commerciante si [illegible] reso conto del furto. **(f. p.)**

VANDALISMI

Rigano con [illegible] chiodo la fiancata [illegible] un'auto

Dopo oltre un mese di tregua sono tornati a farsi vivi i vandali delle carrozzerie. A farne le spese è stata la Toyota Pajero di G. P. M., 47 anni, di Biella: la fiancata destra dell'auto è stata solcata con [illegible] oggetto appuntito forse un chiodo. **[f. p.]**

Domenica la corsa in montagna [illegible] Graglia

La «Gara di [illegible] in montagna», meglio nota come «La gara della sterlina», fissata per il 13 scorso e rimandata a [illegible] del maltempo, si svolgerà domenica. Il problema più difficile da risolvere per la Pro loco è stato quello di garantirsi un medico, che per legge deve essere presente. Ha accettato un medico che ha la sola domenica libera, che vuole mantenere l'anonimato, che non vuole essere pagato ma solo dividere l'esperienza con la moglie. Pro loco, «Amici del santuario» e gruppo Ana confermano quindi il programma: partenza alle 8,30 dalle «Fonti lauretane» per raggiungere il rifugio del Mombarone lungo un percorso di 9 chilometri che tocca il colle di San Carlo (metri 1080), Amburne di Sopra (mt 1580), Bric Paglie (mt 1800), la Selletta (mt 1800) fino alla Colma del Mombarone a 2313 metri. La premiazione avrà luogo alle fonti lauretane alle 15,30. Le sterline d'oro rappresentano il premio per chi abbatte i tempi assoluti maschile (realizzato da Paolo Coda in 1 ora 3' e 3") e femminile (Gisella Bendotti, 1 ora 27' e 11"). **[f. p.]**

INAUGURAZIONI

Nuova sede per la Pro loco di Occhieppo Inferiore

Festa a Occhieppo Inferiore, domenica 3 settembre: alle 11,30 è in programma la cerimonia di inaugurazione della nuova sede della Pro loco. I locali sono in via Martiri della libertà. **[d. sa.]**

Ultimati i lavori di manutenzione. Lo sfogo del sindaco Machetti: «Non è vero che siamo insensibili ai problemi degli altri»

Sistemata la «strada della discordia»

Quittengo, dopo le proteste di una donna disabile

QUITTENGO

Il Comune ha ultimato i lavori di manutenzione straordinaria, sistemando anche il tratto pedonale che porta all'abitazione di Paola Costa. Quest'ultima, nei giorni scorsi, aveva duramente criticato sui giornali lo stato di degrado e di abbandono della viabilità interna di Quittengo, accusando il parere cittadini di essere insensibile al problema dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Paola Costa, che abita a Torino ma è molto legata alla sua terra d'origine, spiega che le era impossibile accedere alla sua abitazione. Bastava rendere agibile la strada. Altrimenti, secondo lei, si sarebbe configurato il reato di sequestro di persona. Parole dure, che non erano piaciute al sindaco Carlo Machetti. «E' pur vero che una condizione di handicap può esacerbare l'animo, ma necessarci di chiusura mentale, di essere cioè insensibili ai problemi altrui, è una cosa grave ed offensiva, che non corrisponde sicuramente al comportamento, alla cultura e all'impegno degli abitanti di Quittengo».

Il primo cittadino, ora, si augura che l'intervento sulla strada pedonale permetta alla signora Costa di accedere alla propria abitazione con minore difficoltà. «Spero che si eviti di coinvolgere (come è stato fatto) istituzioni proposte a compiti ben più gravosi. Le dimostrazioni di forza non possono che lasciare indifferenti chi pensa di aver svolto il proprio dovere. Molto più semplice sarebbe quindi trovare attraverso il dialogo la soluzione dei problemi». **[r. mo.]**

A Quittengo il Comune ha completato i lavori di sistemazione delle strade

La lettera

«In valle ci sono altri problemi»

Domenica Piedicavallo ha vissuto con grande partecipazione la «Festa delle genti». Nella cronaca [illegible] giornata abbiamo registrato una pecca nell'organizzazione e cioè la scarsità di posteggi. Sull'argomento interviene una lettrice originaria della valle [illegible] che ora vive a Tokyo.

Sono rimasta molto contrariata nel leggere l'articolo che si riferisce ai problemi dei parcheggi. Penso che sia corretto affermare che gli abitanti della Valle Cervo non vivono certamente del turismo estivo, anzi si trovano a subire alcuni inconvenienti causati dal suddetto turismo.

Ritengo inoltre che sia risaputo il fatto che i piccoli Comuni della Valle non navigano nell'oro. Credo, infine, che sia necessario sottolineare che [illegible] 70 per cento degli abitanti della zona supera i 70 anni. Da questi pochi dati ritengo sia un po' egoistico ritenere che i soldi in possesso dei Comuni vengano usati per facilitare le gite estive di poche settimane durante il mese di agosto, invece di essere impiegati, ad esempio, per alleviare le lunghe e difficili giornate invernali di tante persone anziane.

La cosa che mi ha stupito di più è [illegible] fatto che l'articolo si riferiva a Piedicavallo che è uno dei paesi della Valle Cervo [illegible] più si impegna a favore del turismo, sempre nel limite delle proprie possibilità. Ritengo sia molto facile scrivere un articolo di critica che accoglierà tanti consensi da parte dei cittadini che si sono visti rovinata la domenica a causa di un parcheggio, mentre è forse più difficile scrivere un articolo su tutti i disagi che i pochi residenti di piccoli paesi di montagna devono affrontare durante l'anno.

Elena Ostano, Tokyo

Un'immagine della recentissima «Festa delle genti», che si è svolta a Piedicavallo

Blitz della polizia

Subito scoperto lo scippatore di Ponderano

BIELLA. Ad 48 ore di distanza la polizia ha identificato e denunciato per rapina aggravata l'autore dello scippo avvenuto lunedì pomeriggio nel piazzale dell'Ipercoop di Ponderano. La vittima, Monica D., 37 anni, di Occhieppo Inferiore, era stata trascinata [illegible] terra da un uomo per quasi 50 metri, nel disperato tentativo di salvare la sua borsetta (la prognosi [illegible] di [illegible] giorni). Il rapinatore sarebbe Walter C., 31 anni, residente a Biella. Gli agenti della squadra mobile e delle «volanti» l'hanno identificato grazie alle numerose testimonianze raccolte. Sul piazzale c'era anche un agente fuori servizio, che a bordo della sua «Vespa» aveva cercato invano di inseguire lo scippatore.

Durante la perquisizione fatta in casa di Walter C. è stato trovato il ciclomotore rosso a bordo del quale è stato compiuto il «colpo», di cui i testimoni hanno riconosciuto molti particolari. Conformate anche le descrizioni dell'uomo e numerosi particolari sugli abiti e sul casco indossati. **[f. p.]**

Da domani le tre giornate di lavoro e di studio organizzate dall'associazione

A Trivero il campo di «Mani Tese»

Volontari a confronto sullo sviluppo sostenibile

TRIVERO

Tornano i ragazzi di «Mani Tese» per una nuova edizione del campo di studio e di lavoro che si terrà in paese, nella frazione di Pratrivero, da domani a domenica. L'argomento su cui ci si confronterà è: «Lo sviluppo sostenibile nella testa e nelle mani», [illegible] riferimento alle esperienze etiche e politiche nel Sud e nel Nord del mondo.

All'incontro-dibattito serale, che come sempre chiude l'attività del campo di lavoro, interverrà quest'anno la presidente nazionale di «Mani Tese», Angela Comelli; ma a Trivero è atteso anche un altro personaggio-chiave dell'associazione, Sabina Siniscalchi, segretaria nazionale. Così, se la presidente Comelli racconterà ai ragazzi le sue esperienze, dall'attività di volontariato alla responsabilità di «Mani Tese», Sabina Siniscalchi offrirà un contributo al dibattito. Secondo tradizione, l'incontro sarà aperto al pubblico: verranno presentate diapositive che illustreranno i risultati concreti di un progetto sostenuto e realizzato da «Mani Tese».

L'obiettivo dell'associazione è quello di raccogliere denaro per finanziare interventi nelle zone povere: lo scavo di pozzi [illegible] India e in Burkina Faso, il sostegno alle cooperative agricole di contadini nell'America Latina. Il tutto con [illegible] raccolta di materiali di recupero (ma non stracci e carta), nel Triverese, mentre a Chiavazza verranno venduti abiti usati. **[d. sa.]**

«Mani Tese» finanzia operazioni umanitarie nei Paesi del Terzo Mondo

Primo bilancio di stagione per la Federazione pesca: «L'inquinamento in Valsessera ci ha penalizzati»

Carpe e trote, nuove immissioni nei torrenti

Sabato ripartono le «semine» in pianura e nelle zone di montagna

BIELLA

Proseguono con regolarità [illegible] «semine» programmate dalla Federazione pesca. Sabato saranno immessi nei corsi d'acqua di pianura numerosi esemplari di carpe adulte, così distribuite: 64 chili alla diga dell'Ingagna, 160 nel torrente Elvo, 80 nel torrente Cervo a Cossato, 80 a Mottalciata e 80 a Candelo.

Sabato 2 settembre, invece, i tecnici provinciali provvederanno alla semina di esemplari adulti di trote lungo le zone montane. Le zone interessate sono i tratti del torrente Cervo tra Piedicavallo e Bogna (200 chili), nel territorio del Comune [illegible] Sagliano (30) e lo Strona nel Comune di Vallemosso (100).

L'attività di programmazione [illegible] [illegible] sviluppo non conosce sosta, soprattutto nel periodo estivo, per il presidente Fipsas Pier Giovanni Rampone e per i suoi collaboratori. Il bilancio è moderatamente positivo per la stagione, cominciata in ritardo per l'anomala situazione di siccità che aveva colpito a fine febbraio l'intero Piemonte.

Nel 2000 la Fipsas ha acquisito la concessione di due importanti tratti di bacino, nel Sessera e nello Strona. «Purtroppo siamo stati penalizzati - spiega Pier Giovanni Rampone - dall'inquinamento di luglio, che ha colpito dapprima [illegible] torrente Ponzone [illegible] si è poi riversato successivamente nel Sessera. Ancora oggi non si conoscono le cause e la provenienza delle sostanze inquinanti. Attendiamo le rilevazioni dei tecnici dell'Arpa per valutare eventuali iniziative di risarcimento».

Tra i prossimi appuntamenti segnaliamo i rinnovi di carica di tutte le federazioni del Coni, e la conseguente stesura dei [illegible] Statuti. In materia legislativa si attende la revisione della legge regionale sulla gestione delle acque libere, che risale al 1981 [illegible] che di fatto è incompatibile con una gestione al passo coi tempi [illegible] moderna dell'attività della pesca.

«Stiamo preparando - conclude Rampone - un documento di intesa con la Comunità montana Valsessera per la gestione e la divulgazione della riserva turistica e della zona "no kill" nelle acque dal ponte di Pray a Crevacuore. E' un'iniziativa che servirà a incrementare [illegible] turismo in questa bellissima zona del Biellese». **[r. mo.]**

Continuano le «semine» di trote e carpe per il ripopolamento dei torrenti

ESTATE OPEL HA IL CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO.

Con l'estate Opel iniziano le irripetibili offerte climatizzate dei concessionari.

Corsa climatic con climatizzatore, servosterzo, airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; **Tigra climatic** con climatizzatore, airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; **Astra climatic** con climatizzatore, doppio airbag e ABS; **Vectra climatic** con climatizzatore, ABS, doppio airbag e airbag laterali.

Tutte a prezzi irripetibili.

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

PRESSO I CONCESSIONARI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
www.autosociale.com

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

Gli appuntamenti nelle due province: e a Borgovercelli arriva Tonya Todisco

In «disco» a tutto liscio

Vanna Isaia alla sagra della Panissa

Giovanni Barbaris

Serate da ballo su tutto il fronte danzereccio dal Vercellese al Biellese. Questa sera alla Sagra della Panissa di Porta Casale a Vercelli (area della palestra Mazzini), sarà sul palco delle danze l'orchestra di Vanna Isaia, la cantante vercellese che ha lanciato successi come «Ragazzo lontano», «Settembre tornerà» e «Mio caro Angelo». Per le 23 sarà in programma sulla pedana una esibizione dei ballerini della scuola International 2000, diretti da Angelo e Valeria Barcellona.

Sarà invece al Beverly Hills di zona casello autostrada Torino-Milano a Santhià - sempre questa sera - l'orchestra del fisarmonicista Massimo Della Bianca. Nel giardino estivo si ballerà latino mentre a mezzanotte si potrà fare una piccola pausa per una spaghettata. Per sabato sera sarà nel cartellone musicale Santino Rocchetti con i Karisma.

Al dancing Il Globo di zona bivio Sesia a Borgovercelli si ballerà domani sera con l'orchestra di Tonya Todisco. Repertorio delle suggestioni da «Ninan O» a «Che sarà di noi», da «Cantiamo insieme» a «Sole più chiaro». Sabato sera danze con Katia e Brunali, domenica sera con Massimo Della Bianca. Aperto anche l'estivo.

Nel Biellese. Alla Peschiera di Valdengo venerdì sera si balla con orchestra, sabato sera con Genio e i Pierrots mentre per domenica sera sarà on stage il gruppo di Max Negri. Crazy animation al giardino estivo, festa a tema e bagni di mezzanotte nella piscine-zone. Al Cinecittà di Cossato domani sera si farà discoliscio con Nonno Francesco e Monica, sabato con l'orchestra Amici del Liscio e domenica con il gruppo di Carlo Fontana. Tra i locali di ballo liscio fuori dai nostri abituali confini. Al Jumbo Music Hall di Caneri domani sera ci sarà l'orchestra di liscio Exportex, sabato P.Borghesi e domenica Miki Ferrara. Le prime note diffuse sempre verso le 21,30.

Sono moltissimi gli appuntamenti nelle discoteche vercellesi e biellesi dedicati al ballo liscio In alto Vanna Isaia che stasera sarà di scena alla Sagra della Panissa Sotto Tonya Todisco attesa domani al «Globo»

Sono attesi a Borgomanero concorrenti vercellesi e biellesi

«Stasera ci provo anch'io» a settembre il gran finale

BORGOMANERO

Il gran finale di «Stasera ci provo anch'io», concorso canoro organizzato dalla Fox Production, sarà nel cartellone in piazza Martiri della Libertà alle 21 di sabato 2 settembre, con l'anticipazione sullo stesso palco di un paio di serate, nel contesto della cinquantaduesima edizione della Festa dell'Uva. La prima, riservata al concorso parallelo «Un volto per la moda e la pubblicità», sempre con l'organizzazione della Fox Production, in programma per sera di giovedì 31 agosto. Poi ci saranno le semifinali per la sera di venerdì primo settembre.

Non sarà possibile quindi conoscere già ora i nominativi di coloro che gareggeranno nell'ultima serata, ma sicuramente molti concorrenti arriveranno da Vercellese, dalla Valsesia e dal Biellese.

Intanto la stagione estiva è stata una buona pedana di lancio per moltissimi giovani che tentano di dare la scalata al successo come cantanti nei concorsi. E tanto per restare nell'ambito delle citazioni, ricordiamo che il Comitato Manifestazioni Vercellesi ha organizzato a Vercelli il «Bicciolano d'oro-Canzone».

Vincitrice è stata Valentina Falletta, di Stroppiana. A Castel San Pietro di Camino invece si è tenuta la prima edizione del premio canoro «Damonte». Qui l'oro venne assegnato a Kevin De Sabbata di Aquileia, in provincia di Udine.

Ritornando a «Stasera ci provo anch'io», Mauro Marino, l'ideatore dei contest, spiega: «La finale sarà l'occasione per ufficializzare la manifestazione benefica a favore della Fondazione Bambini in Emergenza, creata dal giornalista Mino D'Amato».

Anche questo evento avrà come sede Borgomanero e sarà organizzato nel mese di dicembre dal comitato "Sali sull'arca della solidarietà". [g. bar.]

Il gruppo di partecipanti al concorso canoro intitolato «Stasera ci provo anch'io» L'appuntamento finale è in programma a Borgomanero in piazza Martiri della Libertà nella serata di sabato 2 settembre

Domani a Cossato si scelgono i sei pianisti cui assegnare le borse di studio

Ottava Cosmica, a Villa Berlanghino partono le selezioni del masterclass

COSSATO

La prima edizione era stata un successo. Gli insegnanti erano stati gratificati dall'impegno e dalla dedizione dei corsisti, che poi avevano stupito il pubblico per la loro bravura nei concerti premio al termine delle lezioni. Così anche quest'anno non poteva mancare l'appuntamento con il masterclass di pianoforte organizzato da Ottava Cosmica.

L'audizione per una quindicina di aspiranti alle sei borse di studio, si svolgerà domani a Villa Berlanghino, mentre il 31 nella stessa sede è annunciato il concerto finale. Durante la settimana, cioè da sabato al prossimo giovedì, all'Istituto Civico Musicale le lezioni di specializzazione a ritmo serrato vedranno in cattedra i maestri Gloria Gili, anima di Ottava Cosmica, e Piernarciso Masi. E nelle sale cossatesi le note uscite dalla tastiera imperverseranno dal mattino alla sera senza sosta come accadde già lo scorso anno.

«La speranza è che la magia di musica, interpretazione e apprendimento si verifichi anche quest'anno - spiegano gli organizzatori - La Provincia di Biella ha rinnovato il suo appoggio inserendo l'iniziativa sotto il progetto "Musica Musica" e va tenuto presente che le borse di studio coprono tutte le spese».

Le adesioni sono giunte da tutta Europa (dall'Inghilterra, dall'Ungheria e dalla Grecia) come da tutta Italia (dalla Sardegna come da Padova) e per non far muovere inutilmente gli aspiranti che risiedevano più lontano sono state eseguite delle preselezioni in audiocassetta. [p. g.]

Gloria Gili pianista e fondatrice dell'associazione Ottava Cosmica è una degli insegnanti che seguiranno i sei borsisti del masterclass che si svolge in questi giorni a Villa Berlanghino

Trasferta in pullman

Bianzè organizza il viaggio a Verona per «La Traviata»

BIANZE'. La Pro loco ha organizzato per sabato 2 settembre un trasferimento in pullmann all'Arena di Verona per assistere alla rappresentazione dell'opera «La Traviata. Il programma prevede la partenza per Verona nel primo pomeriggio. L'arrivo è per le 17. Seguiranno una visita della città e il ritrovo all'Arena alle 18,40. Entrata alle 19,15.

Per informazioni si potranno chiamare i seguenti numeri: 0161/49595, 0173/3702623 o 0333/3548628.

Questi sono invece i punti per la prenotazione e per le partenze del pullman. Tabaccheria Mocca a Livorno (partenza ore 13,15 davanti all'ex peso); Aglietto vendita pulcini a Bianzè (partenza ore 13,30 da piazza Piantale); salumeria Ferrero & Belvisotti a Tronzano (partenza ore 13,40 dalla fermata dell'autobus); Santhià, Agenzia Nuova Koki (partenza ore 13,50). La trasferta all'Arena fa seguito a quella precedente che ha avuto parecchio successo in luglio per l'«Aida». [g. bar.]

BIELLA, CONTO ALLA ROVESCIA PER PIAZZOFOLK

La rassegna in calendario la prossima settimana

BIELLA. Puntuale come ogni anno si ripresenta fra poco più di una settimana l'appuntamento con «Piazzofolk», la rassegna musical-gastronomica che anima piazza Cisterna e dintorni per tre giorni di fila. La maratona s'inizia venerdì 1 settembre alle 21 quando i «Balabiùt» (la band biellese di Alessandro Gariazzo) apriranno le danze. Alle 22,30 sarà poi la volta dei «The Mick West band» (un gruppo inglese) mentre sabato il live tornerà alle 21,30 con gli «Inishowen» (nella foto) che dedicano il loro repertorio alle sonorità irlandesi passando per il rock. Nella stessa giornata è annunciata la quinta mostra mercato di strumenti musicali della tradizione popolare mentre domenica andrà in scena «Vin, Tome & Tomin» fiera animata dalla musica piemontese della «Riondassa». [r. mo.]

stasera

AL CINEMA

BIELLA

ITALIA Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Pane e tulipani, di S. Soldini con Bruno Ganz e Licia Maglietta. Orario: 21,30 spettacolo unico Lire 12.000,10.000.

MARCONI Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Appuntamento a Ire**, di D. Santostefano con M. Perry e N. Campbell. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000,10.000.
SALA 2: **Mission Impossible 2**, di J. Woo con Tom Cruise. Orario: 21,30 spettacolo unico Lire 12.000,10.000.
SALA 3: **Maybe Baby**, di E. Elliot con Ron Atkinson (Mr. Bean), H. Laurie, E. Thomson. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000,10.000.

ODEON Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

ROMA Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Il mistero della casa sulla collina, di W. Malone con G. Rush. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000,10.000.

SONDRIO

LUX Inf. Tel. 0163-22.888
CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

PERO Inf. Tel. 015-253.89.27
CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.620
Se scappi, ti sposo, con Richard Gere e Julia Roberts. Orario: 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000,8000.

COSTRIGLIANA

PARROCCHIALE
CHIUSO

MEZZOLOMBARDO

ANGELUS
CHIUSO

PRAY

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323
Il gladiatore, di Ridley Scott con Russell Crowe. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000,8000.

SANTHIA'

IDEAL Inf. Tel. 0161.930.827-0333/4467486
CHIUSURA ESTIVA

TOLLEGNO

ITALIA Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO

TRINO

ORSA Inf. Tel. 0161-808.606
CHIUSURA ESTIVA

VERCELLO

SANT'ANDREA Inf. Tel. 0163-54.265
Anna and the King, con Jodie Foster. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 9000,7000.

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045
CHIUSO

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250.845
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Mission Impossible 2, di J. Woo con Tom Cruise. Lire 12.000,10.000.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.667
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. **Preferisco il rumore del mare**. Or. 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5784. **Maybe Baby**. Or. 20,30; 22,30.
ARENA 2000 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'essai. **Così quel che accadde**. Or. 20,30; 22,30.
ARENA 3000 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La fortezza: segregati nello spazio**. Or. 20,30; 22,30.
ALFIERI p.za Solferino 2, tel. 562.98.00. RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Maybe Baby**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Mission Impossible 2**. Or.: 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Anteprima **Allegria**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Quintino 24, tel. 540.605. CHIUSO PER FERIE.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Domani riaperura **20 Venti** di Marco Pozzi con A. Pezzi.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La lettera**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 000, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Rivarossa v. Montalcone 62, tel. 327.7214. **Rosa e Cornelia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Gobetti v. Montalcone 62, tel. 327.7214. **Cinema Talks**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Solferino, tel. 447.52.41. **Sole**. Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
ELISEO SALA piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Tassinone involontario**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Solferino, tel. 447.52.41. **Giovani musicisti di talento**. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. CHIUSO PER LAVORI.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Anatomy**. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Canone inverso**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La cena dei cretini**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. CHIUSO PER FERIE
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mission Impossible 2**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.55.96. **La vita è un fischio**. Or.: 20,30; 22,30.
EDEN v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Alta infedeltà**. Or.: 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.383. CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Pallottole cinesi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Phantasm**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Gioventù**. Or.: 15,15; 18,20; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Maybe Baby**. Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Il gladiatore**. Or.: 16; 19,10; 22,20. Sala 2: **Romeo deve morire**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Mission Impossible 2**. Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,30. Sala 4: **Under Suspicion**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 5: **The skulls**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Accordi & disaccordi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITE via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La lettera d'amore**. Or.: 16,15; 20,30. **Le parole che non ti ho detto**. Or.: 18; 22,30.
VALDOCCO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (7/9-5/10). Festival Internazionale di Balletto. Fino a mercoledì 30/8 sono in vendita gli abbonamenti alle tre Prime rappresentazioni del Miami City Ballet. Posti a L. 160.000 - 110.000 - 70.000. Biglietteria (ore 12 - 18) tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Fino al 26/8 rinnovo abbonamenti turni ordinari alla Biglietteria. Ultimi 3 giorni. Vendi nuovi abb. Turni Ordinari e Opera Shakespeare dal 28/9 al 4/10. Turni speciali: 21-23/9 (riservato Associazioni). Info: biglietteria (ore 13 - 18) tel. 011 8815.241/242.
AGNELLI TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 262. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM RAI. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810.46.53 / 810.49.61, orario 10-14.

GIORNO E NOTTE

Magnano

Festival di musica antica

Domani appuntamento con il quarto recital del calendario del Festival di Musica antica. Nella chiesa parrocchiale di Magnano, a lume di candela, suonerà Paolo Crivellaro all'organo. Il titolo della serata è «Musiche Italiane dalla Prima e Seconda Pratica» e s'inizia alle 21. Ingresso gratuito, prenotazioni e informazioni tel.015/679369 - 679176. Il concerto non sarà replicato la sera dopo.

Sordevolo

La Passione di Cristo

Domani e sabato alle 21 e poi domenica alle 16, una in programma nuove repliche della rappresentazione teatrale della Passione di Cristo interpretata dal Teatro popolare di Sordevolo. I prezzi oscillano da 20 mila a 35 mila lire. Per avere più informazioni e per prenotare si telefona all'Associazione Teatro Popolare di Sordevolo, allo 015 - 2562486.

Oropa

Classica al Santuario

Sabato alle 21 al Santuario è in programma un concerto dell'organista Guido Donati intitolato «Il Buon Custode». Verranno eseguite pagine di Franck, Mendelssohn Bartholdy e Brahms. Il recital rientra nella rassegna «Piemonte in musica» ed è organizzato dal «Lodovico Lessona» per promuovere la nuova stagione abbonamenti.

Montemagno

Show sotto le stelle

A Montemagno in provincia di Asti prenderà il via sabato 2 settembre la rassegna di spettacoli «Montemagno sotto le stelle». Per la prima serata, alle 21,30 sarà sul palco la compagnia I Tira Tardi che presenterà «Che schera l'emusiun», commedia in dialetto di Charls, Maurice Hannequin e Pierre Veber. Sax in concerto per la sera di domenica 3 (ore 21) ed ancora teatro martedì 5 (ore 21,30).

Vercelli

Maratona rock 2000

Sono aperte le iscrizioni per le band che vogliono partecipare alla Maratona Rock 2000 che si terrà in piazza Cavour domenica 17 settembre: telefono allo 0161/250244.

Vercelli

Prevendite per i concerti

E' possibile comprare i biglietti in prevendita per i concerti da Mas Media a Vercelli. L'apertura va dalle 15,30 alle 19,30 da lunedì a venerdì. Telefono: 0161/217787. Ecco i concerti. Niccolò Fabi: il 7 settembre all'Idroscalo di Milano. Enrique Iglesias: il 19 settembre al Palavobis di Milano. Smashing Pumpkins: il 29 settembre al Palavobis di Milano; Sasha: il 5 ottobre al club Alcatraz di Milano; Deep Purple: il 23 ottobre al Forum di Milano. Ed ancora Melanie C in show il 2 novembre al club Alcatraz di Milano.

Derby di Coppa Italia senza reti e con poche emozioni ieri sera al «Piola»

Pro e Biellese non si fanno male

In 90 minuti appena un paio di occasioni da rete

Roberto Eynard
VERCELLI

MEZZA delusione al «Piola» per l'attesa derby tra Pro e Biellese, valido per la terza giornata del girone eliminatorio di Coppa Italia. Finisce 0-0 e stavolta chi ha scelto di restare a casa a vedersi la tv ha avuto ragione. Perchè più di un match con in palio la qualificazione è stato un incontro all'acqua di rosa, anche se lo spirito combattivo delle due grandi rivali ha innaffiato qua e là il match.

Ma alla fine Braghinlani e Pattoniani si sono comportati come due pugili che sul quadrato cercano di suonarsele di santa ragione ma non avendo mai pugni il colpo del ko si abbracciano e si disturbano in continuazione.

E forse Pro e Biellese davvero, ieri sera, nella calura serale del Piola non potevano dare di più, anche per le molte assenze nell'organico.

Partiamo dai padroni di casa apparsi innanzitutto meno lucciconti sotto il profilo atletico di una settimana fa. Braghin schiera per la prima volta la coppia centrale Motta Gianpaolo-Vianello (e il «capitano» torna ad essere il Sandokan della difesa vercellese) con Bari e Passariello esterni. Poi accanto alla coppia Ferretti-Speranza, un duo ormai collaudato anche se meno preciso di altre occasioni nelle ripartenze, ecco inizialmente agire sulle corsie

Parente (a destra) e Panzanaro (sinistra) mentre in avanti agiscono Mirabelli-Andorno. Che di palloni per tutto il primo tempo ne ricevono davvero pochi, anche perchè la manovra della Pro è ottimamente contrastata sulle fasce da Biava e Milano, bravi ad avere la meglio sui loro diretti rivali. Così le assenze di Turi e D'Agostino si fanno sentire nell'economia del gioco dei bianchi, tanto che solo nella ripresa quando Braghin inserisce Ficco a destra qualcosa finalmente si vede.

E' molto più sbarazzina, invece, la Biellese nella prima parte di gara anche perchè la Pro patisce molto il terzo match di Coppa in una settimana e con una formazione pressochè obbligata.

Schiavi a centrocampo dirige bene il traffico ben assecondato da Maffei e il duo Sanguinetti-Di Sabato in avanti, con l'aiuto dello svelto Morandini crea più di un'apprensione a Di Sarno. Anche se di vere palle-gol, alla fine, non se ne conteranno.

Comunque l'avvio è tutto di marca laniera: al 12' Sanguinetti prova il pallonetto che Di Sarno blocca all'indietro. Poi al 14' Sanguinetti dà al centro per Morandini la cui conclusione finisce alta, mentre al 22' Biava sbuccia al centro dell'area in angolo.

E la Pro? In avanti si vede poco tanto che bisogna aspettare al 27' per segnare sul taccuino una conclusione a lato di Mirabelli seguita da un sinistro di Panzanaro di poco a lato. Tutto qui.

Nella ripresa i bianchi spingono un po' di più sull'acceleratore e qualcosa si vede: 10' Mordenti vola a centro area per deviare una palla-pericolosa, poi al 12' Panzanaro spreca un pallone d'oro di Mirabelli e infine al 40' Mordenti salva in uscita su Andorno, dopo che al 22' Desideri in area si era lasciato prendere la mano con un dribbling di troppo.

Pro Vercelli: Di Sarno; Bari (80' Lazzeri), Passariello, Ferretti, Vianello, Motta G.P., Parente (46' Ficco), Panzanaro, Andorno (90' Motta S.), Speranza, Mirabelli.
Biellese: Mordenti, Biava (85' Severi), Milano, Barison, Mazzia, Coletto, Morandini (46' Caponi), Schiavi, Sanguinetti, Maffeis, Di Sabato (60' Desideri).

Nell'economia della gara hanno pesato le molte assenze in entrambi gli schieramenti

Nikenza gol ieri sera nel classico derby tra Pro Vercelli e Biellese Panzanaro, qui nella foto di Grappi, ha avuto una buona occasione ma l'ha sprecata. Più incisiva la squadra di Pat Sala nel primo tempo, meglio l'undici di Braghin nella ripresa. Il risultato è comunque sostanzialmente giusto

L'ALESSANDRIA SUPERA IL NOVARA

VERCELLI. Con un secco 3-0 l'Alessandria ha sconfitto ieri sera, nell'esordio casalingo al Moccagatta, il Novara. In vantaggio subito con Scazzola al 4' la squadra di Pruzzo ha raddoppiato al quarto d'ora con Scaglia e triplicato a metà ripresa con Parentela.

Dopo i risultati di questo terzo turno la classifica è ora la seguente: Pro Vercelli p.7; Alessandria 6; Novara 3; Biellese 1; Moncalieri 0.

Domenica sono in programma i seguenti match: Biellese-Alessandria e Novara-Moncalieri. Entrambe le gare avranno inizio alle ore 17.

Con ogni probabilità diventerà decisivo l'ultimo turno in cartellone mecoledì 30 agosto e in particolare la gara tra l'Alessandria e la Pro Vercelli. E' comunque possibile che anche la seconda di questo girone si qualifichi al secondo turno di Coppa, specie se l'Alessandria non perderà domenica a Biella e lo scontro tra grigi e bianchi si concluderà in parità.

LE AMICHEVOLI

E' finito 9-0 l'incontro con i vignaioli: gli attaccanti Roano e Ciocci firmano una tripletta

Il Borgo a Gattinara si abbuffa di gol

Stasera prima uscita per Crescentinese e Cavaglià

BORGOSESIA

Si è trasformata in una passeggiata (o quasi) l'uscita del Borgosesia contro il Gattinara. Al cospetto dei vignaioli, ancora in ritardo di preparazione, i grenata si sono imposti 9-0 in una gara che è servita a Caligaris per fare il punto della situazione alla vigilia degli ultimi impegni prima di Coppa Italia e campionato.

«Il discorso è sempre lo stesso - conferma il tecnico valsesiano - stiamo lavorando con un organico di sedici giocatori. Per il momento, a parte qualche acciacco tipico di ogni inizio di stagione, non abbiamo subito grossi infortuni. Ma è chiaro che per programmare al meglio una stagione serve una rosa più ampia».

Così, com'era successo sin dall'esordio contro il Napoli, Caligaris ha così fatto ruotare tutti gli uomini a disposizione: rispetto all'uscita con la Dufour ha giocato uno scampolo di partita anche Corona, assente con i neroverdi per noie muscolari. Al «tiro al bersaglio» contro il Gattinara hanno attivamente partecipato gli attaccanti: Ciocci dopo essersi sbloccato con i varallesi ha firmato una tripletta; tris di reti anche per Roano a conferma di come la coppia d'attacco dei valsesiani pare ben assortita. A completare lo score, poi, ci hanno pensato i giovani Famulari, Dellasette e Rota andato spesso e volentieri in rete in questi primi test. Tutte indicazioni che non smentiscono le teorie di Caligaris sulle prime uscite stagionale: «Soprattutto in questo caso - precisa - un incontro voluto essenzialmente per smaltire sul campo i pesanti carichi d'allenamento. Ripeto, toccando ferro, il fatto di aver schierato tutti i giocatori è stato il fattore più positivo».

Gli ultimi test per il Borgo saranno però più probanti: domenica alle 17 contro il Varese, quindi giovedì 31 alle 16,30 a Trino contro una squadra che non nasconde l'intenzione di tentare la scalata al Cnd.

Intanto proseguono a ritmo serrato le amichevoli. Questa sera alle 20,30 prima uscita per Crescentinese e Cavaglià. Le due squadre si ritroveranno insieme anche in campionato e questa sarà dunque la prima sfida stagione: «Il nostro obiettivo - spiega il tecnico laniero Angeloro - è quello di centrare la zona play off. Il girone, una sorpresa per la società lo conosco abbastanza per averlo già affrontato ai tempi della Tronzanese anche qualche squadra è logicamente cambiata». Per la gara di stasera sotto osservazione, da parte dei tifosi, i neo acquisti Stoppa e Reni (ex Rivarolese), Molpen e Bianchini giovani arrivati dalla Pro Vercelli. Con la Crescentinese, inoltre, Angeloro proverà la soluzione tattica di Lanza alla Zidane dietro le due punte. [p. m. f.]

IL TORNEO GIOVANILE DI ASTI

Ci saranno anche Pro Vercelli e Biellese al memorial «Ferraris» di Asti, torneo di calcio internazionale riservato ai team Juniores giunto alla 13ª edizione. Bianchi e lanieri esordiranno in sin dalla prima fase che coinvolge le formazioni piemontesi. Questa sera, alle 20,15 toccherà alla Biellese inaugurare il trofeo affrontando la Selezione regionale. A seguire Alessandria-Bra. Domani alle 20,15 la Pro si giocherà l'ingresso al tabellone principale contro il Casale, poi Asti-Derthona. Lunedì le quattro qualificate affronteranno, sempre con la formula dell'eliminazione diretta, Sampdoria, Monza, Como e Piacenza. Dai quarti di finale (mercoledì 30 e giovedì 31) entreranno in gioco le teste di serie Torino (vincitrice dell'ultima edizione), Bellinzona, Napoli e Genoa. Semifinali venerdì; finalissima nella serata di sabato 2 settembre. [p. m. f.]

VOLLEY

E come palleggiatore la scelta finale è caduta su Francesco Angesia

L'italo-argentino Alvares stella dell'Olimpia che si raduna il 28

VERCELLI

La nuova Olimpia verrà varata lunedì pomeriggio alle 18,30 quando, al Pala Piacco, la squadra si radunerà agli ordini di Roberto Fant. E quello del mister è soltanto la prima novità che ha caratterizzato l'estate biancoblù e nella quale la società del presidente Bertolini è stata impegnata su più fronti: dalla ricerca degli sponsor al potenziamento della squadra.

Molte le voci al capitolo partenze: Ferraguti, Spescha, Rubini, Gelli, Capello e Gherardi hanno lasciato Vercelli, ma il general manager Roberto Binaschi e il ds Carlo Gaddo sono corsi ai ripari, portando alla corte di Fant almeno un paio di giocatori d'assoluto valore.

Il colpo più eclatante riguarda l'opposto: da Piacenza è arrivato l'italo-argentino Martin Alvares: «Un mancino potente - spiega Binaschi - che ha avuto una parte determinante nella promozione in A2 della formazione emiliana». E nel suo palmarès Alvarez vanta anche un altro salto in serie A con i toscani del Santa Croce.

Il neo allenatore Roberto Fant

Per il ruolo di palleggiatore, lasciato vacante da Ferraguti, l'Olimpia si è assicurato l'esperto Francesco Angesia: «Anche in questo caso è stata una scelta a colpo sicuro - conferma il ds - da tempo inseguivamo l'alzatore che vanta esperienze in A1 e A2». Dopo diverse stagioni sui parquet di mezza Italia, l'ultimo anno militava nel Gioia del Colle, il regista biancoblù ha preferito avvicinarsi a casa: «E noi che lo inseguivamo da tempo siamo riusciti a bruciare la concorrenza». L'altro alzatore è un giovane del Cus Torino: Fabio Santini, atleta del quale gli addetti ai lavori parlano in termini lusinghieri.

L'ultima new entry è, in realtà, un gradito ritorno: Marcello Lezzi la scorsa stagione da avversario nel Caronno. «Lezzi è un ragazzo tecnicamente duttile - ricorda Binaschi - che può venire impiegato come centrale o martello ricevitore a seconda delle esigenze».

Il mercato dell'Olimpia comunque non è concluso: pur inserendo nel giro della prima squadra diversi giovani del vivaio, la società sta inseguendo un under 23 «di peso». Da quest'anno, infatti, il regolamento obbliga le squadre di B1 a schierare sempre in campo un '78. Da qui la necessità di rinfoltire la pattuglia degli Juniores. [p. m. f.]

BASKET FEMMINILE

Il team biellese orfano della migliore realizzatrice, mentre la formazione vercellese punta sulle giovani

Per Conad Cossato e Pfv una stagione in salita

Dopo la riforma del campionato è più difficile ottenere la salvezza

COSSATO

Per il basket femminile cossatese e vercellese sta per iniziare una stagione molto difficile.

Il prossimo campionato di serie B, che comincia il 15 ottobre, si annuncia infatti come il più selettivo degli ultimi anni, a causa della riforma prevista dalla federazione. L'obiettivo principale per Conad e Pfv rimane quello della salvezza. Un traguardo tutt'altro che agevole, perchè le 14 squadre partecipanti dovranno fare i conti con ben 7 retrocessioni in serie C. Il calendario ha riservato un avvio di campionato in salita per la formazione di coach Michele Fonara che, domenica 15 ottobre, esordirà sul parquet amico ospitando l'Ivrea, desiderosa di riscatto dopo la delusione della passata stagione, farà poi visita al Collegno, che sempre lo scorso anno ha mancato di un soffio la promozione nelle serie superiore, prima di affrontare le più abordabili Lavagna (in casa) e Rivoli (in trasferta).

La Conad Cossato avrà una partenza più abbordabile. Dopo l'insidiosa trasferta sul parquet del Porcari Lucca, le ragazze di coach Tony Brasolin riceveranno il Casale, faranno visita al Mirafiori Torino e torneranno a casa per affrontare in Viareggio. Il primo derby ufficiale della stagione è in programma sabato 10 novembre a Cossato.

I direttori sportivi delle due società sono attualmente impegnati a costruire un organico in grado di soddisfare i rispettivi allenatori. Profondamente cambiata, a causa delle molte partenze, si annuncia la formazione vercellese, che può contare sulle confermate Duò e Soccia e su un interessante gruppo di giovani. A Cossato, la rinuncia di Gianna Gasparini, miglior realizzatrice dello scorso campionato di serie B, ha aperto un consistente vuoto anche se le conferme di Alfonso, Milante e di tutte le restanti cossatesi potrebbe già rappresentare un sicuro punto di partenza.

«Per raggiungere il sesto posto non si possono commettere errori, e bisogna partire con un organico adeguatamente attrezzato. Aggiustamenti a campionato in corso potrebbero rivelarsi pericolosi», afferma coach Tony Brasolin, che ha fissato per il 31 agosto la data del raduno precampionato. La preparazione proseguirà l'8, 9 e 10 settembre a Gaby, con il tradizionale torneo che in occasione della prossima edizione diventerà internazionale. Il 23 e 24 dello stesso mese torneranno in sede per il tradizionale «Città di Cossato», prima di partecipare ad un quadrangolare a Rivoli. Per Cristina Cavigioli e compagne, l'ultimo test amichevole è in programma il 7 e 8 ottobre a Vercelli. [w. d. b.]

Tony Brasolin, coach della Conad

HOCKEY

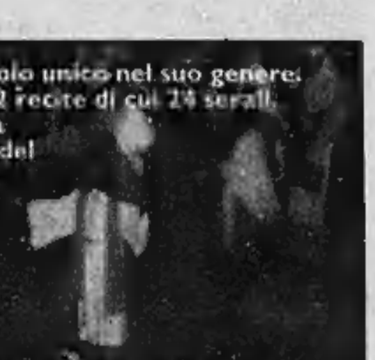
Si cerca un rinforzo

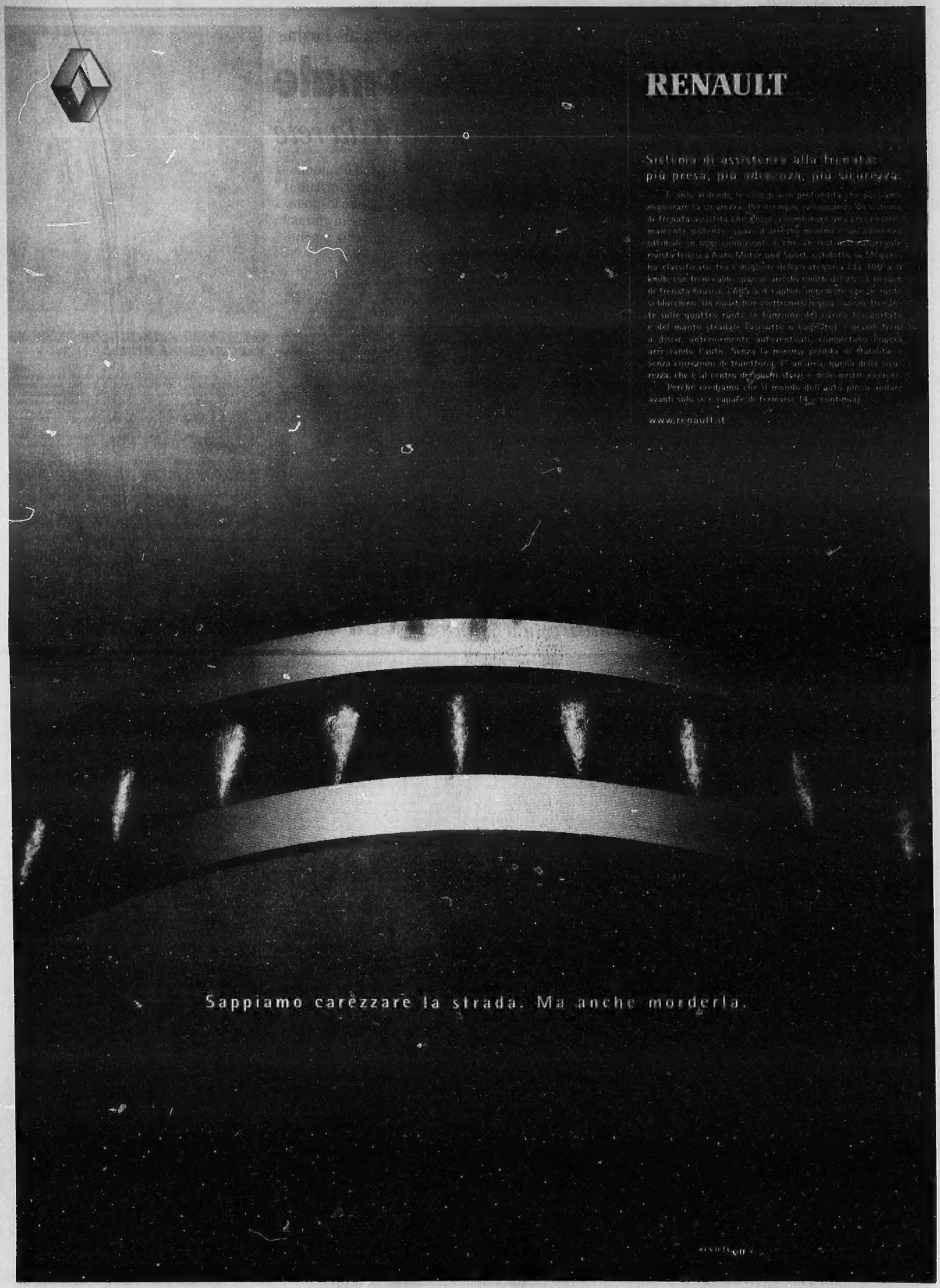
L'Amatori inizia la preparazione lunedì prossimo

VERCELLI. Lunedì 28 l'Amatori tornerà a lavoro per iniziare la nuova stagione. Gli arrivi di Wind e L'Arciere hanno permesso alla società di iscriversi al campionato di serie A1 ma l'annata si preannuncia estremamente difficile.

«Con tre retrocessioni - spiega il ds Gianni Torazzo, corteggiato da diversi club - c'è poco da scherzare. Per evitare il peggio è necessario che la società compia un ulteriore sforzo per potenziare una squadra che, altrimenti, rischia grosso».

Tra i convocati c'è la sorpresa di Andrea Gazzoli, già protagonista in maglia gialloverde, mentre in queste ore si sta trattando per fermare Davide Costanzo, per il quale non mancano le offerte. L'attuale rosa è composta dai portieri Provera, Lopriore, Volpe e Simone Motaran. Quindi Perin, Paolo Torazzo, Rampazzo, Orso, Gazzoli, Davide e Marco Motaran e gli Juniores Marchetti e Villani. Sono ancora da decidere le amichevoli del precampionato. [p. m. f.]

LA PASSIONE
Uno spettacolo unico nel suo genere: 400 attori, 32 recite di cui 24 serali. Il fascino e la suggestione del vero teatro popolare recitato da un intero paese.

Sordevolo (Biella)
dal 17 giugno al 24 settembre
Calendario spettacoli
Giugno:
17** - 18** - 24* - 25**
Luglio:
1* - 2** - 7* - 8* - 14* - 15* - 21* - 22* - 28* - 29*
Agosto:
4* - 5* - 11* - 12* - 14** - 18* - 19* - 25* - 26* - 27**
Settembre:
1* - 2** - 3** - 9* - 10** - 16* - 17** - 24**
** spettacoli diurni (ore 16) - * spettacoli serali (ore 21)
Prenotazione spettacoli
Teatro Popolare di Sordevolo.
Tel. e Fax 015.2562486


RENAULT
Sistema di assistenza alla frenata:
più presa, più adrenalina, più sicurezza.
Perché crediamo che il mondo dell'auto può e deve andare
avanti solo se è capace di fermarsi. (La continua)
www.renault.it
Sappiamo carezzare la strada. Ma anche morderla.